LA STAMPA

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 43. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

A UN PASSO DALL'ACCORDO LA DECISIONE RINVIATA A OGGI. SCONTRO SULLA DIREZIONE GENERALE A SACCA'

Rai, il veto di An sulle nomine

Fini nella notte riapre i giochi sul nuovo Cda

UNA MEZZA LOTTIZZAZIONE

Luigi La Spina

Ci vuole metodo, anche per lottizzare. Anzi, ce ne vuole uno solo e non due. E' questa la lezione che si potrebbe trarre dal colpo di scena serale che ha bloccato la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione della Rai. Una giornata che si è conclusa con un bilancio negativo per tutti i protagonisti della vicenda, dai vertici istituzionali alla maggioranza di governo.

Come era perfino troppo facile prevedere, il groviglio di una legge ipocrita, nata nelle circostanze eccezionali di un vuoto politico e trascinatasi immutata in tutt'altra situazione, si è disfatto, con effetti di discredito generalizzato. Immaginare che i presidenti delle Camere, in un sistema ormai di sostanziale pieno bipolarismo, possano con assoluta libertà scegliere cinque nomi per governare la Tv pubblica è una manifestazione non tanto e non solo di fariseismo insopportabile, quanto di ingenuo cinismo. Il risultato, infatti, è sotto gli occhi di tutti: l'incapacità di arrivare a una soluzione condivisa.

Le massime autorità della Repubblica sono coinvolte in una mediazione con i partiti che umilia i loro propositi di autonomia e che li costringe o ad accettare nomi che non gradiscono o a rompere il rapporto di fiducia con la maggioranza che li ha eletti. Le forze politiche di governo, ma anche quelle dell'opposizione, cercano di imporre logiche spartitorie alla Rai con il comodo alibi di uno schermo che non li rende neanche responsabili di quelle scelte.

Come spesso capita in Italia, i mali di due sistemi diversi si sommano invece di elidersi. Non riusciamo ad adottare il sistema anglosassone di «spoil system» al variare di un governo, ma neanche riusciamo a salvaguardare aree di neutralità e di garanzia tra maggioranza e opposizione. In compenso, tutti si potranno lamentare e atteggiarsi a vittime. Un comportamento che verrà buono per la prossima lottizzazione.

All'ora di cena, tutto sembrava fatto per il nuovo consiglio d'amministrazione della Rai. Poi una frenata di Alleanza Nazionale ha congelato, almeno per una notte, le soluzioni che si erano prospettate due giorni fa per la presidenza Rai: quella di Carlo Rossella e di Antonio Baldassarre.

E' stato un giorno di accelerazioni e frenate alla ricerca di equilibri difficili da raggiungere. Prima è stato Pierferdinando Casini a rilanciare l'idea di un presidente di «garanzia». In serata lo stop decisivo è venuto da Gianfranco Fini. Anche l'opposizione è stata costretta a rivedere i due nomi secchi che aveva dato ai presidenti delle due Camere l'altro ieri: Carmine Donzelli sembra essere rimasto il candidato dei Ds, anche se nel partito ci sono malumori, mentre la Margherita sta valutando una candidatura diversa da quella di Franco Iseppi.

Il gioco della lottizzazione ha regole precise: lo schema che vedeva il direttore di «Panorama» Rossella alla presidenza e Agostino Saccà alla direzione generale, è saltato perché Gianfranco Fini non ha riconosciuto quest'ultimo come «suo» candidato e ha preteso un posto nel Consiglio di amministrazione per un consigliere con i geni del suo partito. Anche l'ipotesi di una presidenza Baldassarre è bloccata per il momento dalle stesse ragioni: piace ad An, ma il partito di Fini stenta a riconoscerlo come «proprio». Per questi motivi ieri sera, dopo una serie di colpi di scena, i due presidenti delle Camere hanno rinviato le nomine alla giornata di oggi.

Bruzzone, Calabresi, Gramellini e Meli
CON UN COMMENTO DI Lietta Tornabuoni
ALLE PAGINE 2, 3 E 5

SERVIZI

LA LUNGA ATTESA DI ROSSELLA
Sembrava fatta per il direttore di «Panorama» che resta il favorito per la successione a Zaccaria
Pierluigi Battista A PAGINA 2

VIALE MAZZINI, GLI ULTIMI NODI DA SCIOGLIERE
Chi entra e chi esce: rimangono ancora i dubbi su Franco Iseppi e il consigliere della Lega
Augusto Minzolini A PAGINA 2

PIERFERDINANDO E GIANFRANCO, PATTO DEI BOLOGNESI
Così il vicepremier e il presidente della Camera hanno costruito insieme lo stop a Pera
Fabio Martini A PAGINA 3

OGGI PARLA L'EX DITTATORE

Davanti a Milosevic le scene degli orrori nei campi lager



L'AJA. «Questo tribunale non è competente a giudicarmi...»: sono esattamente le 15,32 quando Slobodan Milosevic, dopo aver trascorso la giornata ad ascoltare un'altra serie di accuse, prende la parola per ribadire posizioni già note. Lo fa solo per pochi minuti; al presidente May ha chiesto di rinviare la «controrequisitoria» a questa mattina. Ieri in aula sono state mostrate le sequenze del campo lager di Omarska, nella Bosnia Occidentale.
Baduino, Franco e Zaccaria A PAGINA 11

«LA NUOVA LEGGE ITALIANA VA CONTRO LE INTESE»

Rogatorie, la Svizzera congela l'accordo

«La legge italiana non preoccupa unicamente la Svizzera ma anche un gran numero di Stati terzi che l'hanno ugualmente messa in discussione». Si conclude così la risposta ufficiale del governo di Berna a un'interpellanza parlamentare che chiedeva se e quando la Svizzera avrebbe ratificato l'accordo del '98 per l'assistenza giudiziaria alla luce della nuova legge sulle rogatorie voluta dal Polo.

Per il ministro della Giustizia Castelli si tratta di una «non notizia», ma la decisione svizzera ha rinvigorito la polemica con il centrosinistra.
Colonnello e Grignetti A PAGINA 7

IMMIGRAZIONE

INTESA POLO-LEGA SULLE COLF
«Regolarizzata una sola extracomunitaria per famiglia»
Scajola: task force Ue alle frontiere
Galeazzi e Ruotolo A PAGINA 6

ALBERTINI E FORMIGONI: LA DATA NON ANCORA DECISA

«A Milano due settimane con le targhe alterne»

Più che un'emergenza sta diventando una consuetudine: anche ieri la concentrazione di polveri sottili è rimasta sopra la soglia di attenzione in tutta la Lombardia. E, per la città di Milano, il sindaco Gabriele Albertini e il presidente della Regione Roberto Formigoni hanno deciso la linea dura: almeno due settimane consecutive di circolazione a targhe alterne. Da quando, non si sa ancora con certezza. Annuncia Formigoni: «E' un esperimento, il primo in Italia. Guardiamo alla qualità dell'aria e alle condizioni del traffico in città».
Poletti A PAGINA 9

IN PIEMONTE

OGGI POMERIGGIO ARRIVA LA NEVE
Previsti a Torino venti centimetri
L'Amiat consiglia di non spostarsi con l'automobile
SERVIZIO A PAGINA 9

DALLA PREISTORIA — IL VOLTO DI UNA DONNA VISSUTA 24 MILA ANNI FA



La signora che viene dal passato Quattordici anni di lavoro per una sorpresa: questa donna è vissuta oltre ventiquattromila anni fa, ma il suo volto non assomiglia a quello che si potrebbe immaginare per i nostri progenitori vissuti nella preistoria. E' un «bel» volto, anche per i canoni estetici moderni. La dimensione della bocca, la distanza tra gli occhi, la dimensione delle orecchie non sono molto diverse dalle proporzioni anatomiche dell'uomo del ventunesimo secolo: la ricostruzione, realizzata sulla base degli studi del paleontologo Francesco Mallegni, dell'Università di Pisa, si riferisce ai resti rinvenuti nel 1988 nella «Grotta Paglicci», un sito archeologico nei pressi di Rignano Garganico, in Puglia. Le proiezioni computerizzate basate sulle ossa del volto hanno ridotto la distanza tra noi e i nostri più lontani antenati.

POESIA PER GLI INNAMORATI

IL TRENO CON I VAGONI TUTTI ROSA



Maurizio Cucchi

Passano i treni, passano le stazioni
e l'amore non passa, senza
[ragioni.
Sarà gioia o tormento
sarà incanto o lamento?
Ti ho sognato stanotte, Nanina,
ma era una ferita. Non mi
[volevi più...
Chissà... Dopo quasi una vita.
Che strano, che vigliacca,
ma al dolore seguiva un acuto
[piacere,
il lirico piacere, il non corrisposto
[amore,
l'uomo che ama ma non
[è riamato,
come ama la vita e ne viene
[trombato.
Ma il sogno è spesso angoscia,
gratuita angoscia mentitora
e tu non te ne vai, lo so, signora
devota e morbida, alquanto
[delicata,
inflessibile e unghiata
come ti ho sognata. Quello
[che conta
è il treno che abbiamo preso,
allora, un treno con un vagone
[rosa
dal quale con tremore, con ansia
[sotterranea
noi scenderemo insieme,
[al capolinea.

LICENZIAMENTI



ARTICOLO 18, SLITTA IL VOTO SULLA DELEGA
Il governo tenta di ricucire, Maroni incontra Cisl e Uil
Roberto Giovannini A PAGINA 16

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Autosalone Margherita

Mirabolante risposta del Centrosinistra alle ansie della base. Rutelli si accinge a girare l'Italia in automobile a caccia di margherite. Il treno portava male e il pullman, per come fu pugnalato Prodi, anche peggio. In attesa che il risultato delle urne renda più che sufficiente un monopattino, ecco la macchina. Ma non una qualsiasi. Un'auto con computer e video incorporati, per far schiattare d'invidia i proletari del Polo e mettere a loro agio gli elettori progressisti, che in base agli ultimi e segretissimi sondaggi fanno in prevalenza i concessionari.

«Si fa strada un nuovo modo di fare politica», ha proclamato l'Inaffabile Rut, specialista in giochi di parole, prima di mettersi al volante. Ma non illudetevi: non sarà solo. In ogni città accanto al pilota siederà «un personaggio della società civile». Attesissima la tappa di Roma, dove un Moretti munito di colla tenterà di attaccargli la suola all'acceleratore. Godibile quella di Milano, con Ilda Boccassini che salterà sull'auto in corsa per infilare una multa sul parabrezza. Mentre a Palermo, in momentanea assenza della società civile, vicino a Rutelli verrà collocato un bambolotto gonfiabile di Leoluca Orlando a grandezza naturale. Tramite il video di bordo, l'equipaggio si collegherà con l'assemblea più vicina di fans ulivisti. Così Rutelli potrà guidare la macchina e intanto parlare alle folle: o viceversa. Al primo che gli nomina D'Alema, sicuro che inchioda. Si temono tamponamenti.

SAN VALENTINO

CARMELO BENE E I RISCHI DELL'EROS
Un monologo dell'artista di teatro sull'«oscena schermaglia dell'innamoramento»
«Ogni maschio in amore meriterebbe la castrazione»
Carmelo Bene A PAGINA 23

CHI COMANDA | NELLA TELEVISIONE PUBBLICA

Da chi è composto
Cinque consiglieri.
Il consiglio elegge tra i suoi membri, la maggioranza assoluta, il presidente. La carica di consigliere è incompatibile con l'appartenenza al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale, ai Consigli regionali e provinciali e comunali (solo con più di 20 mila abitanti)

Chi lo nomina
I consiglieri sono nominati con determinazione d'intesa dai due presidenti delle Camere

Chi sono i consiglieri
I membri del Cda vanno scelti tra «persone di riconosciuto prestigio professionale e di notoria indipendenza di comportamenti»

Il mandato
È revocabile da parte dei presidenti dei due rami del Parlamento su proposta della Commissione di vigilanza con la maggioranza qualificata di due terzi dei voti

Il direttore generale
È nominato d'intesa dal consiglio di amministrazione e l'assemblea dei soci (Rai Holding, di cui il Tesoro controlla il 100%, e Siae)

Il Cda uscente
Roberto Zaccaria (presidente)
Vittorio Emiliani
Giampiero Gamaleri
Stefano Balassone
Alberto Contri

Il direttore generale uscente
Claudio Cappon

In viale Mazzini è il giorno del totonomine

Chi entra e chi esce: ultimi dubbi su Iseppi e il consigliere della Lega

Augusto Minzolini
ROMA

Un «braccio di ferro» dopo l'altro ha messo in forse, rilanciato, infine congelato - almeno per una notte - le soluzioni che si erano prospettate due giorni fa per la presidenza Rai: quella di Carlo Rossella e di Antonio Baldassarre. La lottizzazione, con i suoi equilibri e i suoi bilancini, ha presieduto all'ennesimo scontro che ha visto prima sul ring Silvio Berlusconi e il presidente della Camera, Pierferdinando Casini. Eppoi, ancora, il premier e il suo vice, Gianfranco Fini.

Ma anche l'opposizione, almeno per salvaguardare la forma, è stata costretta a rivedere i due nomi «secchi» che aveva dato ai presidenti delle due Camere l'altro ieri: Carmine Donzelli è rimasto il candidato dei Ds, mentre la Margherita ha dovuto inventarsi un altro candidato diverso da Franco Iseppi.

E già tutti sono andati all'assalto per la grande spartizione reclamando la loro poltrona. Di più, i vari candidati sono stati sottoposti addirittura all'esame del sangue: ad esempio, lo schema Carlo Rossella presidente e Agostino Saccà direttore generale, è saltato perché Gianfranco Fini non ha riconosciuto quest'ultimo come suo e ha preteso un posto nel Consiglio di amministrazione per un consigliere con i geni del suo partito. Anche l'ipotesi di una presidenza Baldassarre è bloccata per il momento dallo stesso handicap: Alleanza Nazionale la caldeggia ma stenta a farsene carico nel gioco delle ripartizioni.

Per questi motivi ieri sera, dopo una serie di colpi di scena (per Rossella sembrava quasi fatta), i due presidenti delle Camere hanno rinviato le nomine alla giornata di oggi. Anche loro, soprattutto Pierferdinando Casini, sono stati protagonisti della battaglia.

Il presidente della Camera, infatti, è stato il primo a tentare di sbarrare la strada al candidato del Cavaliere, Rossella. Motivo? E' un dipendente di un'azienda di Berlusconi. Addirittura i «boatos» degli ex-dc del Polo hanno messo in giro la voce che lo stesso Ciampi avesse qualche riserva.

Con queste premesse, Casini ha tentato nuovamente l'ipotesi del presidente «superpartes»: ha giocato inutilmente la carta del Rettore dell'Università di Bologna, Roversi Monaco; ha scomodato addirittura il nome del direttore del *Corriere della Sera*, Ferruccio De Bortoli. Ma per riuscire nel suo intento, Casini avrebbe dovuto convincere l'opposizione ad accollarsi nel Consiglio di viale Mazzini il posto del presidente «superpartes». Insomma, l'Ulivo - invece di avere due posti - doveva accontentarsi di uno: questa era la condizione *«sine qua non»* posta dal Cavaliere per accettare un'ipotesi del genere. Casini ci ha provato invano per tutta la giornata. Fassino e Rutelli hanno risposto «no».

> Il braccio di ferro tra Pera e Casini ha congelato il nuovo Consiglio di amministrazione dell'azienda
>
> Il Cavaliere irritato dall'ipocrisia di chi si presentava «super partes» ma invece giocava alla lottizzazione

In serata, infine, il presidente della Camera è stato costretto a battere in ritirata. Da una parte Ciampi ha smentito di avere posto «veti» o «preferenze» a chicchessia. Dall'altra, il presidente del Senato, Marcello Pera - in pieno accordo con Berlusconi - ha posto un perentorio limite ai tempi delle nomine: entro venerdì sera deve essere fatto tutto, in modo da sostituire tempestivamente il vecchio Cda che si dimetterà sabato.

Così è tornato in auge Rossella e Casini si è limitato a valutare se mettere nel Cda insieme al leghista Ettore Albertoni, un ex-dc da scegliere tra l'amico Piervincenzo Porcacchia, Angela Buttiglione sorella di Rocco, o un altro suo intimo, l'imprenditore Staderini.

Sembrava tutto fatto, le segreterie di Palazzo Madama e di Montecitorio hanno pre-allarmato agenzie di stampa e tv per la comunicazione ufficiale, e invece, all'improvviso, sul palcoscenico della lottizzazione è salito Fini (fomentato da Casini). Il leader di An ha rifiutato di riconoscere la paternità del direttore generale che avrebbe dovuto accompagnare la presidenza Rossella, cioè Saccà. Così, tra una telefonata e l'altra, in un vero parapiglia, il tutto è stato rimandato ad oggi, con gli stessi nomi ma con un Cavaliere fuori di sè.

Chi ha cenato con il premier lo ha trovato alquanto di cattivo umore per le gesta della premiata ditta bolognese, Fini e Casini, paragonati ai «compagni di merenda». Ciò che irrita maggiormente il Cavaliere è l'ipocrisia. Lui è sempre stato chiaro nelle sue preferenze: è partito con Giuliano Urbani, gli hanno spiegato che un politico non era possibile e allora ha proposto Rossella. Gli altri, invece, hanno fatto ciascuno il loro gioco: Casini inneggiava a Roversi Monaco ma intanto reclamava un posto nel Cda per Porcacchia; Fini tesseva le lodi di Baldassarre, ma contemporaneamente era attento a reclamare il posto nel Consiglio per Magliaro o Francia. Insomma, in pubblico sfoggiavano la retorica dei «superpartes» e del bipartisan, in privato, hanno interpretato per intero il ruolo dei lottizzatori, senza fare sconti a nessuno.

E probabilmente è tornato in mente al premier il consiglio che Cicchitto gli ha dato qualche giorno fa: «Silvio resta fuori dalla Rai, lascia il posto in cda e occupati solo della scelta del direttore generale altrimenti ne vedremo delle belle».

IL DIRETTORE DI «PANORAMA» RESTA IL CANDIDATO PIU' AUTOREVOLE PER LA SUCCESSIONE A ZACCARIA

«La Rai che vorrei...» Ma per Carlo Rossella un'altra lunga notte

personaggio
Pierluigi Battista

«STO preparando la pasta per mia moglie che ritorna tardi da un convegno», dice alle nove e mezzo di sera Carlo Rossella dalla sua casa-museo di Pavia, zeppa di libri in lingua straniera, di camicie sahariane da inviato di lungo corso nei posti caldi della Terra e di caschi coloniali da viaggiatore a caccia di esotismo.

Sono le nove e mezzo di una giornata scandita dalla lunga, estenuante attesa della notizia della sua nomina a presidente della Rai. Lui cerca di apparire tranquillo, sardonico. Gli piace sembrare un uomo intento ai fornelli mentre tutt'intorno infuria la febbre maligna del toto-nomine, un'altalena di docce fredde e di buone notizie, di certezze che si sbriciolano in pochi minuti, mentre giungono gli echi di un veto, di un'impuntatura, di un ripensamento. Piace molto a Rossella la retorica dell'*understatement* un po' snobistico: «Dicono che sono andato a Roma nei giorni scorsi per avere chissà quali abboccamenti segreti. Tutte sciocchezze: ero qui per provare una bella automobile. Quale bella automobile? Una Rolls Royce».

Sarà vero? Non sarà vero. Difficile, anzi impervio e quasi impossibile estrarre un resoconto freddamente «oggettivo» nel racconto autobiografico di un uomo dalle straordinarie capacità affabulatorie di un uomo come Carlo Rossella, giornalista di razza e di spirito che in mezzo a una conversazione rilassata è capace di rievocare quel giorno a Buenos Aires in cui leggeva l'*Orlando furioso* a Jorge Luis Borges oramai cieco o quella volta in cui la sua fotografia apparve repentinamente su un quotidiano di Beirut. Sembra però sicuro, il presidente in attesa di nomina, della Rai che avrebbe in mente, della Rai che potrebbe essere simile a lui nell'ipotesi, ma è solo un'ipotesi, che possa essere lui al vertice della più grande industria culturale del Paese: «La Rai che vorrei...», sta per dire, ma si ferma un attimo a pensare.

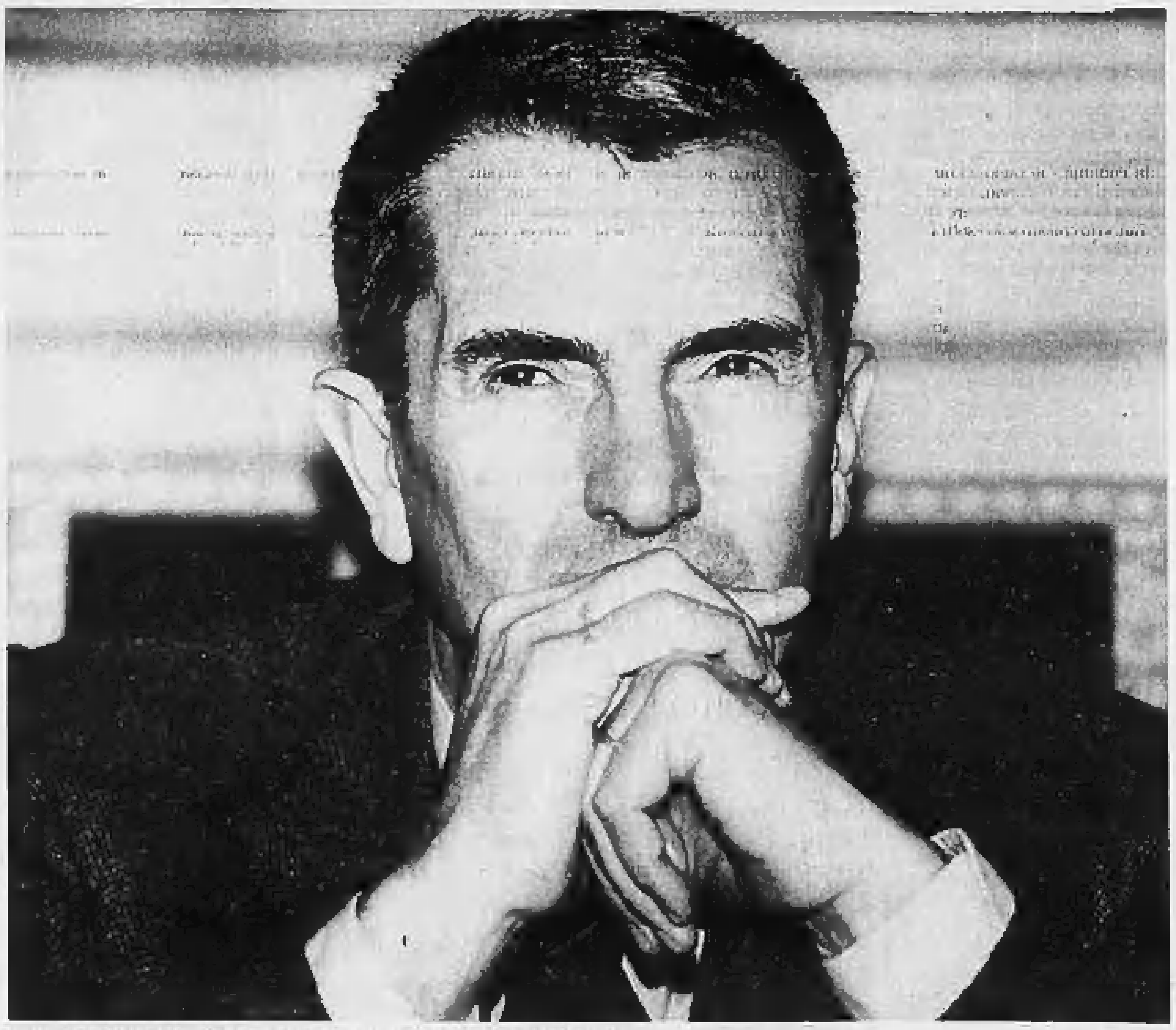
Niente è certo e sicuro in questa giornata in cui, verso le nove e mezzo di sera, tutto il mondo della politica e del giornalismo è sicuro che Carlo Rossella sarà nominato presidente della Rai. «Lo dite voi, non mi mettete in mezzo, lasciatemi in pace, sono stanco dopo una giornata passata a lavorare sul prossimo numero di *Panorama*», si schermisce lui.

Rossella è direttore di *Panorama*. Ha diretto la *Stampa*, il Tg1 (che per la sua deliberata attenzione alla cronaca rosa e l'inclinazione al gossip i più maligni definirono «Rossella 2000»), del rotocalco di Canale 5, *Verissimo*, di *Stampa Sera*. Un curriculum di tutto rispetto, unito alla frequentazione, orgogliosamente esibita e rivendicata, degli ambienti internazionali e cosmopoliti, il mondo delle ambasciate e delle notizie riservate, il bel mondo del giro che «conta» (quotidianamente raccontato e punzecchiato nella rubrica «Alta società» che compare ogni giorno sul *Foglio* del suo superamico Giuliano Ferrara), l'«inner circle» di Foggy Bottom, le riviste eleganti patinate di cui è abbonato e avido lettore.

«La Rai che ho in mente...», comincia lui al cronista che gli assicura che le voci del palazzo lo danno per certo al vertice di viale Mazzini, ma si interrompe bruscamente: «Ma che mi fate dire? Io non voglio entrare in questo gioco al massacro. Di veti e contro-veti. Di nomi messi nel frullatore». Ed effettivamente è difficile seguire un pensiero coerente sulla Rai ideale mentre le notizie da Roma si intrecciano e si smentiscono, raccontano di accordi fatti e saltati all'ultimo momento.

Ma la sua Rai ideale potrebbe essere simile a quella di Ettore Bernabei? «Esprimo il giudizio di un italiano qualunque: mi piace la Rai informava, che faceva dell'intrattenimento sapido e intelligente, che divertiva, ma che aveva come missione la formazione degli italiani. Una Rai che sappia fare una grande fiction, una fiction che sappia esprimere senza tedio e con leggerezza lo spirito di un popolo, il suo "genius loci". Avete presente il film "Chocolat"? Un affresco straordinario della provincia francese, della sua identità culturale, delle sue fratture, delle sue paure».

Parlerebbe per ore, Rossella, dell'ultimo film visto (in lingua originale), dell'ultima rivista compulsata. Ma nella tranquilla Pavia non è come nell'arroventata Roma politica. Un'altalena di umori e malumori. Con i suoi tempi lunghi. E le attese che non finiscono mai.



Carlo Rossella, direttore di «Panorama» e candidato a diventare presidente della Rai

E la scelta dell'editore Donzelli spacca i Ds

Correntone e dalemiani: un amico di Fassino, e poi che ne sa di televisione?

Maria Teresa Meli
ROMA

Non è piaciuta ai ds l'ultima mossa del loro segretario sulla Rai. Né il "correntone" né i "dalemiani" hanno gradito il fatto che Piero Fassino sia andato da Pierferdinando Casini a fare il nome dell'editore Carmine Donzelli per il cda Rai. Pare che la cosa abbia disturbato anche il presidente della Quercia. Il quale presidente avrebbe pensato, giorni addietro, a tutt'altro nome: quello dell'ex direttore generale della tv di Stato Pierluigi Celli. Un nome che un personaggio assai vicino a Massimo D'Alema ha suggerito a chi di dovere qualche tempo fa.

Ma che cosa viene imputato a Fassino? Essenzialmente gli vengono fatti due addebiti: primo, che Donzelli è un suo carissimo amico; secondo, che l'editore non è a conoscenza dei complicati meccanismi dell'azienda televisiva di Stato. Spiega il dalemiano Peppino Caldarola: «Per carità, Donzelli è una degnissima persona. Ma la sua non è una candidatura forte e indiscutibile. Io capisco che Fassino abbia pensato a lui perchè è un suo amico fraterno, ma questo è uno sbaglio. E' sempre un errore pensare di poter controllare gli amici. Così, tra l'altro, lui ha scontentato i ds, il partito Rai... Il segretario avrebbe dovuto scegliere un'altra strada: andare all'incontro con Casini proponendo una rosa di una decina di nomi, di personalità come Angelo Guglielmi e Miriam Mafai, non presentarsi lì con una scelta secca, perchè questo autorizza a pensare che dietro quell'ipotesi vi sia un progetto ben preciso». Quale, quello di smarcarsi da D'Alema anche sulla Rai? Caldarola sorride e tace.

> Caldarola: «Persona degnissima, ma non è una candidatura forte e indiscutibile»
>
> Giulietti: non si può entrare nella logica della lottizzazione e fare un nome solo»

Quel che però colpisce è che i medesimi discorsi del dalemiano Caldarola li faccia Giuseppe Giulietti, del "correntone", il quale spiega: «Non si può entrare in questa logica della lottizzazione. Non si può andare da Casini e proporre un nome solo. Non per Donzelli, per carità, non sto nemmeno a sentire le storie secondo le quali lui e Fassino sarebbero stati addirittura compagni di scuola, ma è la cosa in sè che è un errore. La verità è che bisognava imboccare un'altra strada: portare al presidente della Camera una rosa di nomi, di persone autorevoli, che padroneggiavano la materia, e a cui nessuno poteva muovere rilievi. Non ci si può far coinvolgere nella spartizione che sta facendo la Casa delle Libertà in questo modo. No, non è possibile».

E così tra i ds è tutto un gran parlare di Fassino e Donzelli, editore, tra l'altro, del programma di Romano Prodi. C'è un clima tale che appena Gavino Angius, un altro dalemiano, dichiara alle agenzie di stampa che «il presidente della Rai deve essere una figura di garanzia», subito le sue parole vengono lette in controluce. Che vorrà dire? Che Fassino, invece di temporeggiare, avrebbe dovuto dire di sì già l'altro ieri sera all'idea di un presidente super partes, caldeggiata da Casini, idea che, però, avrebbe lasciato lo spazio per un solo consigliere d'amministrazione del centrosinistra? Nel frattempo, il segretario della Quercia ostenta tranquillità (sarà perchè i ds hanno avuto più di un contatto con An, che poi ha bloccato Berlusconi?), e ai giornalisti dice: «Ci vuole un Cda di qualità, che garantisca il pluralismo che fino a oggi la Rai ha garantito, e un presidente che creda nell'azienda».

L'ALTALENA | IN TARDA SERATA



ORE 19

Il presidente del Consiglio: «Sono in attesa ansiosa come voi I principi si sanno, e credo di aver già individuato l'identikit di chi dà equilibrio e oggettività»



ORE 20,30

Fanno discutere le parole di Cossiga «So che il candidato alla presidenza preferito, Rossella, avrebbe subito un no del Quirinale» La replica del Colle: nessun veto



ORE 21,40

Renato Schifani, capogruppo degli azzurri a Palazzo Madama «Ormai può succedere qualsiasi cosa: siamo davvero al rush finale»

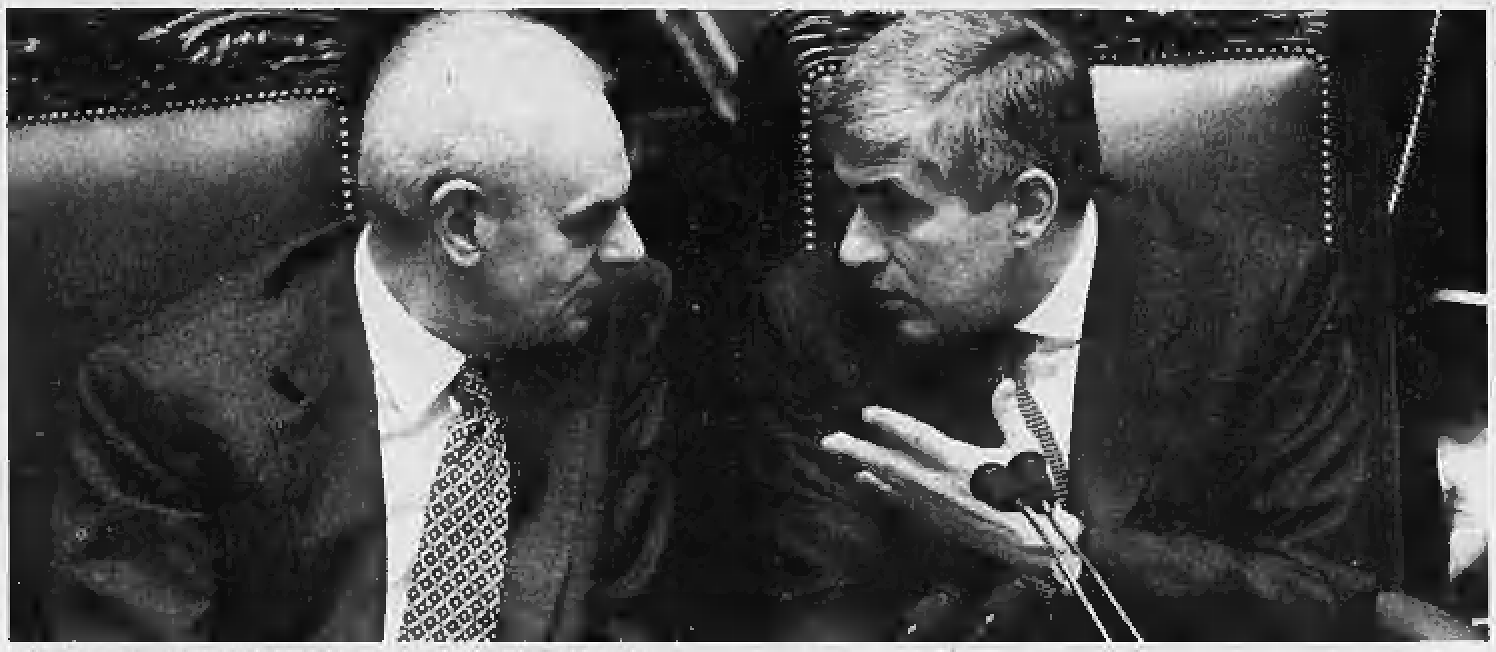
Sembrava fatta, ma poi Fini bloccò tutto

«Senza An nel consiglio Rai non ci stiamo», oggi si torna a trattare

Mario Calabresi

ROMA

Per due volte in una giornata il nuovo Consiglio d'amministrazione della Rai è stato cosa fatta. In entrambi i casi con il nome di Carlo Rossella come presidente, due posti per il centrodestra e una poltrona a testa a Lega e Biancofiore e il posto di direttore generale ad Agostino Saccà, considerato in quota An. Per due volte, all'ultimo momento, tutto è saltato per le obiezioni di Casini su Rossella prima, e di Fini sulla sua assenza dal Cda poi. Tanto che a tarda notte i presidenti delle Camere hanno gettato la spugna decidendo di riaggiornarsi a questa mattina. E dire che alle 22 Montecitorio e Palazzo Madama erano ancora affollati e ai piani alti si stavano preparando le penne per la doppia firma degli atti di nomina. Ma solo mezz'ora dopo gli organigrammi sono stati di nuovo stracciati e chi pubblicizzava il rush definitivo e finale si è ritirato a dormire.



I presidenti di Senato e Camera, Marcello Pera e Pierferdinando Casini

L'elenco con i nomi dei nuovi inquilini di Viale Mazzini circolava fin dal primo mattino, tanto dettagliato da prevedere anche i due nomi dell'Ulivo (Franco Iseppi per la Margherita e Carmine Donzelli per i ds) e i direttori dei telegiornali. Nel Cda era previsto anche un uomo indicato dalla Lega, e Bossi sembrava prenderne atto, spiegando - in un'intervista alla Padania - le ragioni che negli ultimi giorni lo avevano spinto ad alzare la voce per ottenere spazio in Rai. «Ho chiesto solo - sottolineava - che la Lega Nord e le idee che porta avanti siano rappresentate nel Cda della Rai, visto che già siamo stati esclusi dalla Convenzione europea. Il cambiamento deve potere comunicare e spiegarsi con la gente».

Già all'ora di pranzo però sono iniziati a circolare i dubbi e si sono moltiplicati incontri e telefonate. Nel pomeriggio poi la situazione si è incartata e gli occhi si sono concentrati su Pier Ferdinando Casini, che era intento a cercare di mettere a punto una soluzione alternativa. Di nuovo si parla di un presidente di garanzia, affiancato da tre consiglieri del centrodestra e da uno dell'opposizione. Tornano a circolare i nomi di Franco Roversi Monaco, di Antonio Baldassarre, dei direttori di quotidiani e telegiornali. Ma sembra sia stato l'Ulivo a far sapere di non essere d'accordo ad accollarsi il sacrificio di un consigliere per avere un presidente di garanzia. A quel punto è diventata cruciale la questione dei tempi. Se non si fosse chiuso in fretta - entro oggi - tutto sarebbe slittato a domenica, poiché Casini questa sera sarebbe dovuto partire per Atene, dove per due giorni si terrà un incontro tra i presidenti delle Camere di tutto il Mediterraneo. Parte o non parte? La domanda è stata ripetuta all'infinito, finché a rompere gli indugi non è arrivato il presidente del Consiglio, fino a quel momento spettatore della giornata.

Berlusconi freme, mostra di non gradire le liturgie del Palazzo, e alle 19, pur ostentando di essere impegnato a fare tutt'altro, si lascia andare ad una battuta: «Sono in attesa ansiosa come voi di conoscere i nomi». «I principi - aggiunge - si sanno, e credo di aver già individuato anche l'identikit di coloro che dovranno garantire alla televisione pubblica quell'equilibrio, imparzialità ed oggettività che una televisione pagata con i soldi di tutti dovrebbe sempre avere». Così, dicendo che conosce già il risultato finale della partita, la ipoteca. E' chiaro quindi che si torna al nome a lui più gradito dopo quello di Giuliano Urbani: Carlo Rossella. Il direttore di Panorama riprende quota e all'ora di cena è di nuovo il presidente in pectore. Resta però in campo l'ipotetico veto del Quirinale, pubblicizzato da Francesco Cossiga: «So - sostiene l'ex capo dello Stato - che il candidato alla presidenza della Rai preferito dalla maggioranza sarebbe il grande giornalista Carlo Rossella. Su di lui si sarebbe abbattuta, non si comprende con quale diritto e nell'esercizio di quali competenze, il veto di Carlo Azeglio Ciampi. Pare che Ciampi abbia posto il veto definendo Rossella un "impiegato di Berlusconi"». Per fare piazza pulita delle voci, alle 20,20 arriva una secca smentita del Colle. Ambienti vicini al Quirinale precisano che «dal presidente della Repubblica non è stata data nessuna indicazione e non è stato posto nessun veto sulle nomine del Cda della Rai che sono, per legge, riservate alla competenza esclusiva dei presidenti delle due Camere». Segue, alle 21, uguale smentita di Pera e Casini: in una nota congiunta affermano che «nei loro incontri e conversazioni istituzionali, il Capo dello Stato non ha mai espresso né indicazioni né veti in merito alle nomine, sulle quali, correttamente, rispetta la loro piena autonomia».

Che il vento sia girato, tornando a soffiare prepotentemente per Rossella, lo chiarisce una nota di poche righe battuta dalle agenzie alle 20,40, in cui si il presidente del Senato fa sapere in maniera informale che i tempi sono ormai maturi. Secondo Pera la situazione è sufficientemente chiara perché la vicenda del rinnovo del cda di Viale Mazzini possa essere sbloccata. Il presidente del Senato vuole evitare che Casini parta per Atene senza aver firmato l'atto di nomina. Un'ora dopo il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama Renato Schifani afferma: «Ormai tutto può succedere, siamo al rush finale». Le agenzie tornano ad indicare Rossella come presidente, poi, alle 22,30, mentre a Palazzo Madama si sta mettendo nero su bianco l'organigramma, a Montecitorio arriva una telefonata di Fini. Casini gli illustra le nomine, ma il leader di An le boccia. Manca un suo uomo nel Cda e lui vuole discuterne. A quel punto Casini stoppa Pera e crollano le certezze.

PERSONE

Comunque vada non sarà un successo



Lietta Tornabuoni

SE Chiambretti diceva «Comunque vada, sarà un successo», delle nomine Rai si può temere che, comunque si sviluppino le cose, il risultato non sarà un successo. Non certo per mancanza di buona volontà dei presidenti di Camera e Senato, e neppure perché la destra non abbia uomini di cultura e d'organizzazione all'altezza dei compiti. Il guaio viene molto prima. Il fatto è che quello Berlusconi non è un governo di destra, ma un governo personale. Non fa appello a quella cultura di destra che in Italia è sempre esistita ed ha occupato tutti i posti di potere istituzionali durante gli ultimi quarant'anni circa, spesso con buoni risultati: oggetto di polemiche da parte della cultura di sinistra, naturalmente, però anche capace di equilibrio, di convogliare le diverse forze esistenti e (passati gli Anni Cinquanta, passato il periodo più crudo o stupido della guerra fredda) anche senza esercitare censure troppo dementi. Che poi la cultura di destra non fosse alla moda, che non vincesse i premi internazionali e non esercitasse influenza sulla collettività, che non risultasse nell'aria del tempo, non era colpa di nessuno. Nessuno è stato esiliato, perseguitato, carcerato, maltrattato: al massimo non è piaciuto, che farci?

Ma il governo attuale c'entra poco, con la cultura di destra: e hanno dovuto accorgersene quei professori, intellettuali o artisti che pensavano fosse arrivato il loro attimo brillante, il momento glamour, l'occasione di diventare la Mente del braccio politico, e invece hanno rimediato al massimo un'ospitata sulle reti Mediaset, sono stati trattati con disattenzione, messi da parte con indifferenza. E' la cultura in sé (di destra, di sinistra, di centro, di fianco, di fronte, di spalle) che interessa poco al governo attuale e ne sveglia anzi la diffidenza: ciò che si vuole sono soprattutto «uomini nostri». Se risultano inadeguati alle funzioni, pazienza: basta che siano fidati, e non fidati in generale ma fidati per il presidente del Consiglio che, ormai s'è visto, non demanda nulla, non delega niente e non ascolta neanche i consiglieri che si è scelto. Il timore è quindi che i nuovi dirigenti della Rai non possano essere molto utili né vantaggiosi per la rivale di Mediaset: nel caso, il contrario.

PALAZZI

Pare che la Camera e il Senato vogliano per sé due grandi edifici al centro di Roma, punti di riferimento storici che i romani vedono lì da tanti decenni: il palazzo all'angolo tra piazza Colonna e via del Corso che ospita il grande magazzino leggendario battezzato da Gabriele D'Annunzio «La Rinascente», e il vasto palazzo in piazza San Silvestro sede della Posta Centrale della capitale. Speriamo sia una notizia infondata. Il Parlamento ha già occupato gran parte degli edifici e appartamenti a sé circostanti. Non si capisce di quanti e quali altri spazi potrebbe aver bisogno, non si capisce perché il centro di Roma dovrebbe essere trasformato in una cittadella politica, remota dai cittadini e dalla realtà.

ALLE 21 LA TELEFONATA DEL VICEPREMIER: «PRESIDENTE, A ME QUESTI NOMI NON VANNO BENE...»

Pierferdinando e Gianfranco, il patto dei bolognesi

Insieme hanno costruito il percorso che ha portato a dare lo stop a Pera

retroscena

Fabio Martini

ROMA

ALLE nove della sera il «patto dei bolognesi» è uscito allo scoperto e ha colpito duro. La nomina del Consiglio di amministrazione della Rai sembrava questioni di minuti, il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini si era rassegnato a dover leggere l'indomani commenti aciduli sul suo tentativo (fallito) di far eleggere alla Rai un Presidente di garanzia, quando la segretaria ha annunciato: «Al telefono c'è l'onorevole Fini...». Casini ragguaglia il vicepresidente del Consiglio sulle ultimissime e poi chiosa così: «Gianfranco, mi hanno detto che tu sei d'accordo...». Dall'altra parte della cornetta, Fini cambia umore: «Pier, ma chi te lo ha detto? Il mio placet non c'è. A me questi nomi non vanno bene e poi nel Cda non c'è nessuno vicino ad An». Anche Casini cambia umore, gli torna il sorriso e si fa chiamare a tambur battente il Presidente del Senato: «Marcello scusami tanto, ho sentito Gianfranco, lui non è d'accordo sull'assetto...».



Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

E così, alle nove della sera del 13 febbraio si è capito quanto importante fosse stato quell'incontro di un mese fa a palazzo Chigi, quando il presidente della Camera - incurante del suo aplomb istituzionale - si chiuse nello studio del vicepresidente del Consiglio, stringendo con lui un patto d'azione. Certo, Fini ha sempre confidato che «con Pier c'è un'amicizia vera, che va ben al di là della politica», ma il guanto di sfida lanciato ieri sera va ben al di là del patto amicale tra due bolognesi quasi coetanei. Fini ha compiuto da un mese 50 anni, Casini ha festeggiato il suo quarantesettesimo compleanno due mesi fa.

Certo, fino alle nove della sera, Pier Ferdinando Casini sembrava aver combattuto in solitudine la sua battaglia per un Cda e un presidente di garanzia. La giornata si era aperta con Carlo Rossella in pole position per la presidenza, una corsa però rallentata sin dalle prime ore del mattino da un fitto, seppur impalpabile fuoco di sbarramento sparato dalle trincee più nascoste del centro-destra: «Rossella è un ottimo professionista, ma non esce dalle fila di Mediaset?». Per sette ore, chiuso nel suo studio di Montecitorio, Pier Ferdinando Casini aveva cercato di far lievitare la candidatura di Antonio Baldassarre, l'ex presidente della Corte Costituzionale, vicino alla Casa delle libertà ma non inquadrabile in una casella di partito. Certo, una presidenza di garanzia avrebbe richiesto un sacrificio all'opposizione: «Non più due consiglieri ma uno solo», faceva sapere il presidente della Camera, lanciando uno schema più ardito di quelli proposti da Arrigo Sacchi: l'1-3-1, un presidente super partes, tre consiglieri al centro-destra, uno all'Ulivo.

Ma col trascorrere delle ore l'impossibilità di attribuire una precisa casacca a Baldassarre ha cominciato a rivelarsi un handicap. Facevano sapere gli emissari di Fini: «Baldassare avrà sicuramente il nostro gradimento, ma non è nostro e dunque il nostro sacrificio va ricompensato...». Berlusconi, da palazzo Chigi, seguiva con scetticismo e anche con una certa avversione il tentativo di Casini, ma lasciava correre: «I consiglieri di amministrazione li decidono i presidenti delle Camere, facciano loro...».

Ma sul far della sera, a far vacillare l'ardita impalcatura casiniana era stato - a sorpresa - Francesco Rutelli: «Un Presidente di garanzia come Antonio Baldassarre? Ma allora meglio Carlo Rossella...».

Un «niet», quello di Rutelli dettato anche dall'obbligo di rinunciare a una delle due caselle per l'Ulivo. Ma a quel punto - erano le sette della sera - non appena Silvio Berlusconi ha saputo che l'opzione-Casini era pericolante, immediato è partito il contropiede di palazzo Chigi. Fulmineo come un'azione di Schevchenko. D'intesa con il presidente del Senato, il capo del governo ha chiesto che si bruciassero i tempi e alle otto e mezzo della sera è uscito il comunicato di Marcello Pera («I tempi sono maturi») che nel gergo per iniziati significava: non sono più d'accordo a prendermela comoda, bisogna nominare il Cda a tambur battente.

E così, dopo aver assistito alla finestra alla temporanea caduta di Carlo Rossella, in pochi minuti Berlusconi sembrava essere riuscito a «bruciare» la tessitura alla quale aveva lavorato il presidente della Camera.

Stretto nella più curiosa delle tenaglie (Berlusconi-Rutelli) Casini si preparava ad ammainare bandiera, tanto più che per tutto il giorno era stato proprio il Presidente della Camera ad allungare il brodo, ripetendo: «L'importante è trovare una soluzione di alto profilo, anche se serve qualche giorno in più».

A fine giornata era stato Fini a riaprire i giochi. Il vicepresidente del Consiglio non aveva espresso veti nei confronti di Rossella, aveva fatto capire che non è possibile mettere in quota Agostino Saccà, il candidato alla direzione generale e si preparava a chiedere per An «maggiori garanzie». E dunque un posto nel Cda, e la certezza che i suoi uomini di punta - Mauro Mazza, Massimo Magliaro, Paolo Francia - abbiano il loro posto al sole.

«LA SITUAZIONE ITALIANA È INSENSATA, ANORMALE, MA IRREVERSIBILE»

Nanni Moretti su «Le Monde»: Berlusconi ineleggibile

■ **PARIGI.** «Grazie a legittime elezioni, un individuo siede illegalmente in Parlamento. La situazione italiana è insensata, anormale, ma irreversibile: si è permesso a Berlusconi, caso unico nel mondo democratico, di avere tre canali televisivi nazionali. E, contro le leggi in vigore, di venire eletto, per diventare presidente del Consiglio e da qui a qualche anno, perché no, presidente della Repubblica». Così scrive Nanni Moretti su «Le Monde» di ieri, in un articolo tradotto da François Maspero. Mentre in Francia non si placano le critiche di intellettuali e artisti contro il governo italiano e aumentano le divisioni tra le anime della gauche, il regista protagonista dello «schiaffo» all'Ulivo di piazza Navona torna ad affrontare il tema politico con un lungo articolo sul più autorevole quotidiano d'oltralpe. A proposito di Berlusconi, l'autore de «La stanza del figlio», rammenta che «esiste una legge che stabilisce l'ineleggibilità per tutti coloro che hanno concessioni dallo Stato, e Sylos Labini ce lo rammenta da alcuni anni». «La relazione che unisce Berlusconi al suo elettorato - prosegue Moretti - è particolare e nuova se paragonata a quella che noi abbiamo conosciuto con la vecchia Democrazia Cristiana. È una relazione di identificazione da parte di persone che non hanno nulla a che vedere con lui».

[AdnKronos]

IL TOTONOMINE | IMPAZZA A VIALE MAZZINI

Direttore generale, la poltrona della discordia

Doveva andare ad Agostino Saccà, attualmente a capo di RaiUno ma Alleanza nazionale, che doveva prenderlo in quota, ha frenato

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Una carica così ambita, contesa e importante da aver addirittura fatto naufragare, a sera tarda, l'annunciato varo del nuovo consiglio di amministrazione della Rai. La carica è quella di direttore generale, cioè la postazione di gestione diretta del potere all'interno dell'azienda, per la quale da giorni si fa il nome di Agostino Saccà. La complessa trattativa svoltasi fino a ieri sera voleva Alleanza nazionale fuori dal Cda ma con in cambio - appunto - la poltrona di direttore generale nella persona di Saccà. All'ultima ora, invece, l'intero puzzle è saltato, parrebbe, proprio per il rifiuto di An di accettare una simile soluzione. Restano aperti, dunque, entrambi i problemi: quello della composizione del Cda e quello dell'uomo da nominare direttore generale.

Ancora più confusa la situazione per quanto riguarda i tg, il gr e le direzioni di rete e giù, a cascata, le divisioni, la Sipra e giù per le strutture. Eppure è questa la chiave di volta, perché è probabile che proprio sulle altre poltrone importanti (oltre che su altre nomine esterne a viale Mazzini) e Saxa Rubra, verranno contrattati quei baratti fra partiti che L'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, proprio ieri stigmatizzava, lamentando che per la prima volta sui giornali insieme agli organigrammi del cda uscissero a chiare lettere i nomi dei futuri direttori di testata. Perché tutto si tiene.

I tg dunque, fonte prima e spesso unica di informazione degli italiani. Praticamente certo è lo spostamento di Clemente J. Mimun alla poltrona del Tg1, la corrazzata Rai. Berlusconi pretende un uomo fidato e chi lo è di più dell'ex ragazzo dell'Asca mandato in Rai dai socialisti a fine 1980, cresciuto negli anni al Tg2 e poi scappato con Enrico Mentana a fare il vicedirettore del Tg5, tornato in Rai, proprio al Tg2 sette anni fa, all'epoca della prima Rai Berlusconiana, quella di Letizia Moratti? Il pretendente Fabrizio Del Noce, cattolico moderato per quanto abbia fatto una passata a Montecitorio nelle schiere di Forza Italia, avrebbe ben poche chances. Mimun era già direttore in pectore dal maggio scorso.

E il Tg2? L'Ulivo, a suo tempo, aveva fatto il bel gesto di lasciarla all'opposizione - appunto, a Mimun - e oggi reclama la poltrona del secondo notiziario. Ma An da tempo la pretende per Mauro Mazza, oggi vicedirettore del Tg1 e non pare che sia molto ben disposta a mollarla. Specialmente se, come sembra, l'Ulivo avrà due posti nel cda, costringendo la maggioranza a fare i salti mortali per soddisfare gli appetiti di tutti i suoi partiti. Al centro sinistra resterebbe il magro bottino del Tg3, molto probabilmente scorporato dalla testata regionale sulla quale ha ormai messo gli occhi Umberto Bossi. Tanto che si sospettava che quella fosse la sua vera posta, ricca di 12 centri-carrozzoni regionali e di 700 giornalisti, dunque di una consistente «presa» sul territorio (anche in termini elettorali). Resta da vedere chi cederà un consigliere in cambio di che cosa.

Stessa sorte - vale a dire scorporo del Gr unico e ripristino di più giornali radio per ogni canale - pare toccherà alla radio, per accontentare cattolici e laici, azzurri, verdi e tricolori e magari anche l'opposizione. L'Usigrai insorge «Non si può disfare Gr e TG3 senza un piano editoriale, solo per accontentare i partiti» protesta il segretario Roberto Natale. E il sindacato giornalisti proprio oggi discuterà del futuro della rai in un'assemblea alla Federazione della Stampa.

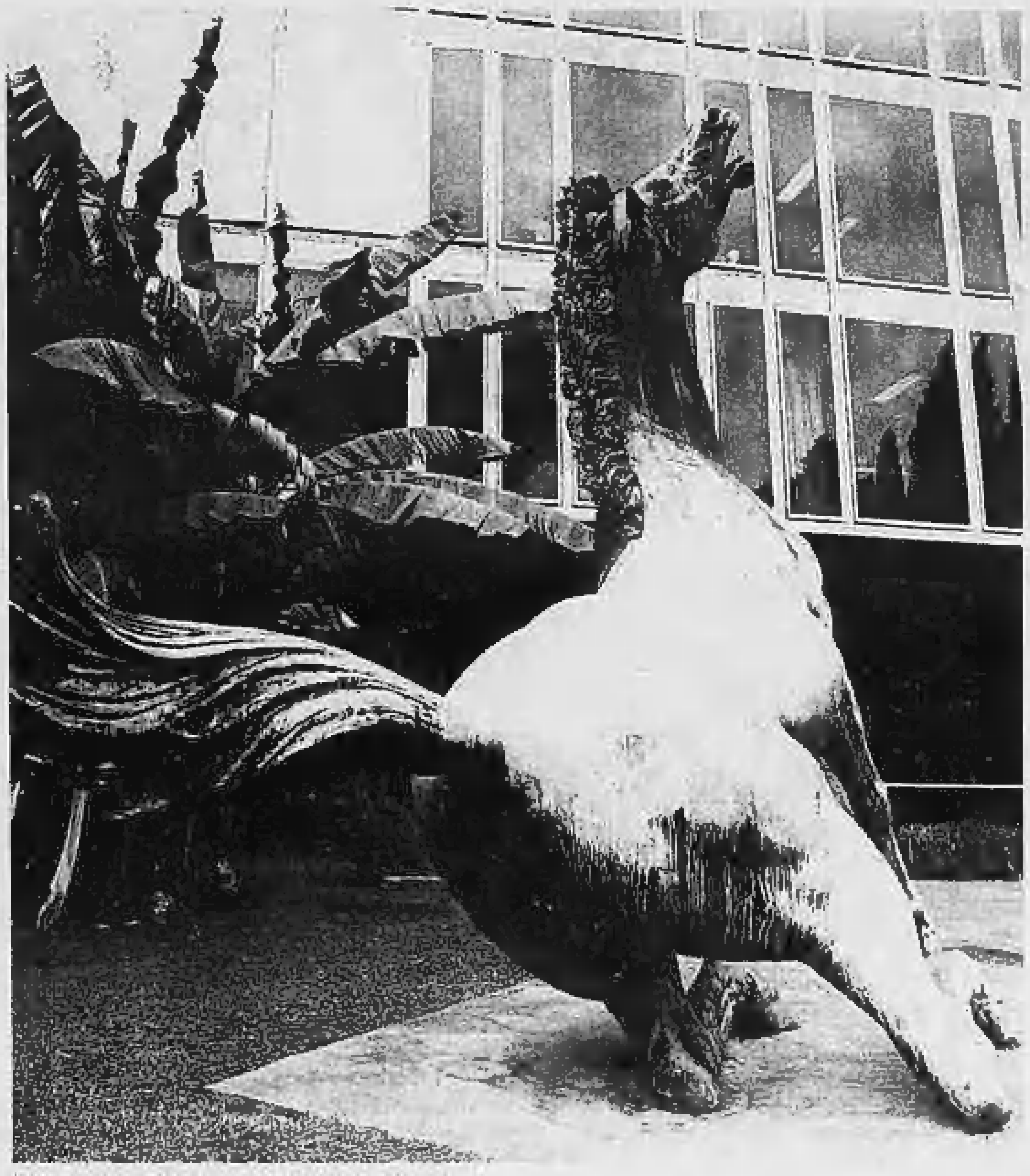
Il centro sinistra è preoccupato e si prepara a dare battaglia su altri terreni, compreso reti e vicedirettori dei tg. Perché è un fatto, sottolineano in molti, che oggi il Tg1 ha già due vice della Casa delle Libertà, il Tg2 di Mimun ne ha addirittura tutti e quattro del Polo, persino il Tg3 ha un vice di An. Per non parlare di Rai Uno (oggi feudo di Saccà), della Divisione Uno(Leone) di Rai Cinema (ancora Leone), di Rai International (l'An Magliaro). Per non parlare di Bruno Vespa, che occupa cinque serate la settimana. «Altro che Rai in mano al centro sinistra, caso mai Rai bipartisan» fa notare qualcuno. E un altro aggiunge: «Se non fosse stato così, mica Zaccaria sarebbe durato fino ad oggi. Non a caso Berlusconi quando lancia accuse contro la Rai di sinistra è costretto a tirar fuori sempre la vecchia storia di Luttazzi e Travaglio».



A parte la guida del primo telegiornale, che andrà a Clemente Mimun, c'è grande incertezza

Qui a sinistra Agostino Saccà
Sotto, Clemente Mimun
In alto a destra Mauro Mazza
In basso a destra, Fabrizio Del Noce

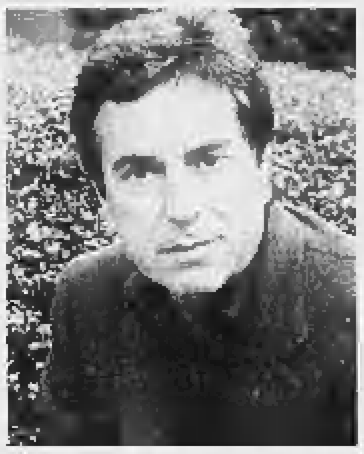




Ultima attesa per l'avvicendamento a viale Mazzini



Il Tg2 dovrebbe finire alla destra e a Mauro Mazza, anche se il centrosinistra tenta l'ultima resistenza



L'EX DIRETTORE DEL TG1: «IO SAREI UN OTTIMO PRESIDENTE DI GARANZIA, NON FAREI IL BERLUSCONIANO»

«Che bella la lottizzazione di una volta»

Fede: Dc, Pci e Psi avrebbero nominato Urbani e buonanotte...

intervista
Massimo Gramellini

EH, in Rai non c'è più la lottizzazione di una volta. Quanto pudore in giro! Ai miei tempi dc, pci e psi non avrebbero perso un fiato: Urbani presidente e buonanotte a tutti».

Buonanotte a lei, Emilio Fede. Avrà mica dei rimpianti?

«Dico solo che nella Prima Repubblica c'era meno ipocrisia. Si sceglieva la persona più caratterizzata politicamente proprio perché era l'unica che aveva la forza di garantire tutti, minoranze comprese. Premesso che non ci tengo, ma se mi mettessero sulla poltrona di presidente della Rai, io mica farei il berlusconiano».

Colpo di scena. Fede si butta a sinistra.

«Sono più realista del re e il mio primo pensiero sarebbe quello di coprire l'opposizione. Esattamente ciò che farebbe Urbani, un ottimo candidato, l'unico che Berlusconi voleva davvero. Ma tutti a gridargli: no, è troppo di Forza Italia».

Così adesso bisogna trovarne uno che lo sia ma non lo sembri. Berlusconi le ha già fatto il nome?

«Gli ho chiesto: e allora, come va? E Lui: mah, se so qualcosa ti richiamo».

L'ha richiamata?

«Non ancora. E' proprio cambiato il metodo. I partiti di una volta se ne fottevano e mettevano chi pareva a loro, penso a Zaccaria che c'è stato per 18 anni. E dopo averti messo, ti davano ordini precisi, cui toccava ubbidire, anche se eri un coraggioso come me. Quando dirigevo il Tg1 telefonava Piccoli, segretario dc. E Fanfani. Uh, Fanfani! Ogni santa volta che si muoveva dall'Italia bisognava mandarlo in onda nell'edizione delle 20. Un giorno andò in Portogallo a prendere non so quale laurea honoris causa e lo misi il grande evento fra i titoli di testa, litigando col caporedattore Morrione. Il quale, sia chiaro, aveva ragione. Però...»

Però la Rai è la Rai.

«Un ministero, anzi molto di più. Del resto, non esiste il totonomine pure lì? Un gioco di società. L'altro giorno ero a Milano con Confalonieri e i vertici Mediaset: a tavola facevamo il totonomine anche noi».

E chi era il più gettonato, Baldassarre?

«A Berlusconi non displace».

E Rossella?

«Rossella galleggia da maestro in tutti i "borsini" presidenziali. Prima c'era, poi è scomparso. E adesso, al momento buono, ecco che riappare...»

Veramente Cossiga, con la scusa di difenderlo, gli ha subito tirato un pestone, dicendo che in certi ambienti lo considerano un impiegato di Berlusconi.

«Cossiga è amico di Rossella, se ha fatto questa uscita forse pensa di rafforzarlo. E poi Rossella non è affatto schierato. Non sarebbe mai lo Zaccaria del centrodestra. Fatico persino a pensare che Berlusconi se ne fidi del tutto».



Emilio Fede, direttore del Tg4

Addirittura?

«Secondo me quel nome non l'ha suggerito Lui».

L'ha subito, dice?

«Rossella è un navigatore. Un buon navigatore, un po' di qua, un po' di là.... A proposito, mi stupisco che non abbiano offerto la poltrona a Mentana».

Sempre carino. Per andare sul sicuro potrebbero darla a Lei.

«Non accetterei. Però, in effetti, sono stato in Rai trentatré anni, assunto da Biagi per puri meriti professionali. Lì dentro ho fatto il galoppino, le pulizie e pure il direttore. Se cercano un nome che dia garanzia di competenza, sono perfetto. Ma tanto chi ci pensa a me? E' troppo vicino a Berlusconi, dicono... Insisto, vogliono lottizzare con pudore. Solo che in questo modo non si scelgono i più bravi, ma i più stinti».

Cosa c'entra la bravura con la lottizzazione?

«C'entra, perché nella Prima Repubblica la lottizzazione era più selvaggia ma più attenta al merito. Almeno fino a un certo periodo».

Cioè finché non hanno fatto fuori Lei. Cacciata storica, paradigmatica.

«La Rai è questo: ventitrè ore di consiglio d'amministrazione, per decidere chi fare direttore fra me, area liblab, e Nuccio Fava, sinistra dc. Erano anni in cui si lottizzava non solo fra partiti, ma fra correnti e fra correnti di correnti. Il paradosso è che alla fine la segreteria dc, in mano ai moderati, si fidò più di me che del democristiano e alle 4 di mattino del 28 maggio 1981, sant'Emilio martire, venni nominato. Passa un anno e mezzo, la segreteria va alla sinistra dc e il giorno successivo mi telefona il portavoce di Craxi: Emilio, mi dice, De Mita ha già chiamato Craxi per chiedergli la tua testa e noi gliela dobbiamo dare».

Che simpaticoni.

«Io reagii con un'intervista a Marco Taradash su Prima Comunicazione. Titolo: "Se mi toccano la poltrona, parlo". Mi chiamò l'ufficio legale: che vuol dire che parla?»

E alla fine parlò?

«Fui convocato dal direttore generale De Luca. Devi assolutamente dimetterti, esordì. Se non lo fai, De Mita ha detto che te la farà pagare. In cambio ti possiamo dare la Rete Uno o Telemontecarlo. Grazie, risposi, ma Raiuno non mi interessa e Montecarlo per un giocatore come me sarebbe la rovina...»

Adesso certi discorsi se li sentiranno fare Santoro e Biagi?

«La Santa Inquisizione? No, Berlusconi chiederà solo che la smettano di fargli dei danni. Ma non li sbatterà fuori. Lui non ha mai eliminato nessuno. Pensi che non controlla neppure me!»

IL DIBATTITO | MARTEDI' IN SENATO

Sull'immigrazione intesa Polo-Lega: una colf per famiglia

L'accordo in un incontro tra Bossi, Maroni, Giovanardi e Mantovano
Muro contro muro con il centro-sinistra. I Ds: grave usare la Marina

Giacomo Galeazzi
ROMA

Immigrazione, il Carroccio punta i piedi sulla sanatoria, ma alla fine, nell'ufficio del ministro per le Riforme Istituzionali Umberto Bossi, un'intesa si trova. In un vertice al quale hanno partecipato, oltre allo stesso Bossi, Roberto Maroni, Carlo Giovanardi, Alfredo Mantovano e Francesco Speroni, più il relatore a palazzo Madama del provvedimento, Gabriele Boscetto (di Forza Italia), sono stati stabiliti alcuni «paletti». Per evitare che la regolarizzazione delle colf possa assumere dimensioni eccessive utilizzando false attestazioni. Tra le novità del vertice una quella principale: non potrà essere regolarizzata più di una colf per ogni famiglia.

Per il resto, la giornata è stata segnata da un muro contro muro fra i poli nella Commissione affari costituzionali e con lo stop ai lavori le modifiche finora depositate sono tutte decadute. Lo scontro tra Casa delle Libertà e Ulivo, quindi, si trasferirà martedì in Senato. L'opposizione contrasta innanzi tutto l'emendamento del governo per l'uso della marina militare nel fermo delle imbarcazioni dei clandestini. «Se si ricorre alla forza - accusa il senatore diessino Massimo Brutti - si mette a rischio la vita di persone disperate che sono a bordo di imbarcazioni instabili e guidate da mascalzoni senza scrupoli». Per uscire dall'impasse, nella conferenza dei capigruppo, sarà chiesto il contingentamento dei tempi, così da varare la riforma in prima lettura la prossima settimana. L'inasprimento della discussione sulle proposte di modifica, secondo l'Ulivo, è dovuto al rifiuto della maggioranza di documentare gli esiti della legge in vigore sull'immigrazione, approvata solo tre anni: «Il governo si piega al diktat di Bossi, a cui interessa solo fare la faccia feroce con gli immigrati per ragioni propagandistiche». Secondo i Ds, si sta ripetendo un copione già sperimentato sulle norme che prolungano la permanenza nei centri di permanenza temporanea degli stranieri da espellere e sugli articoli che rendono più difficile l'inserimento regolare nel mercato del lavoro. «Con questa legge - denuncia Walter Vitali dei Ds - aumenterà l'area del lavoro nero e della clandestinità, visto che di immigrati ci sarà sempre più bisogno e il loro ingresso diventerà più difficile».

Nel Polo, l'accordo ha messo insieme posizioni che partivano distanti. Per il leghista Alessandro Cè la regolarizzazione va consentita solo agli extracomunitari che svolgono attività di assistenza a malati, anziani e disabili. «Il problema delle colf - sintetizza Gabriele Boschetto di Forza Italia - sarà affrontato con una norma che dia maggiori garanzie affinché si evitino atteggiamenti elusivi e truffaldini». Di fronte agli emendamenti leghisti, il ministro Rocco Buttiglione si fa interprete delle colombe del Polo. «Chiuso il capitolo del disegno di legge - precisa il leader del Biancofiore - il governo procederà pure in questa materia seguendo la stella polare del buonsenso. Sulla stessa lunghezza l'azzurro Luigi Ramponi. «Gli stranieri regolari - sostiene il presidente della commissione Difesa della Camera - sono i benvenuti in Italia e sono un tesoro per il loro contributo alla nostra società. Non devono, però, arrivare clandestini ma soltanto chi ha il permesso. Abbiamo un problema intermedio rappresentato dalla grande presenza di clandestini ma lo risolveremo quanto prima dando ai regolari lo stesso trattamento dei cittadini italiani». Sulla sanatoria per gli immigrati, ammette il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, «esistono diverse sensibilità nell'esecutivo, ma il governo troverà un accordo». Di fronte alle obiezioni di chi dice che occorre far entrare stranieri perché c'è bisogno di forza lavoro, il Guardasigilli replica ricordando che ci sono migliaia di extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento «dai quali iniziare a pescare».



Immigrazione, discussione all'interno della maggioranza sulla questione della «sanatoria» per colf e badanti

Summit in Spagna

Un piano globale anti-criminalità

Gian Antonio Orighi
MADRID

Nella splendida cornice della galiziana Santiago de Compostela, è incominciato ieri sera il vertice informale dei ministri di Giustizia ed Interni (il «Jai» nello slang comunitario). Molta la carne al fuoco nel summit, che si concluderà venerdì: «Piano globale» contro la immigrazione illegale, lotta contro il terrorismo, traffico di droga ed esseri umani, sfruttamento sessuale dei minori, pornografia infantile, cooperazione giudiziaria con gli alleati Stati, una «Europol» operativa non solo come banca-dati. Ed anche una proposta spagnola di armonizzare le pene previste dai codici penali dei 5 reati più gravi, una specie di «pena unica» della Ue.

Il vertice «Jai», al quale per l'Italia partecipano i ministri dell'Interno Claudio Scajola e quello di Giustizia Roberto Castelli, è il primo del genere della presidenza di turno spagnola. I temi sul tappeto sono stati precedentemente illustrati in questi giorni dai due presidenti di turno, il ministro dell'Interno di Madrid Mariano Rajoy (che è anche il primo vice-premier) ed il Guardasigilli Ángel Acebes.

Rajoy ha spiegato che il «Piano globale» vuole essere una strategia dei Quindici nella lotta contro l'immigrazione illegale. I suoi cardini sono: una banca dati dei visti d'ingresso per extracomunitari, il miglioramento nello scambio di informazioni tra le polizie, il controllo preventivo delle frontiere con pattuglie comuni di diversi Paesi, le politiche di espulsione e di riammissione. Nella lotta al terrorismo, che per la Spagna è un obiettivo prioritario, sarà posta speciale enfasi su di una maggiore competenza operatività della «Europol». L'esempio proposto al «Jai» dal braccio destro di Aznar sarà proprio l'accordo ispano-francese.

Acebes, dal canto suo, proporrà innanzitutto di migliorare la cooperazione penale con gli Stati Uniti nella lotta contro il terrorismo islamico della «Al Quaeda di Bin Laden». Il problema è spinoso: gli europei hanno arrestato una sessantina di seguaci dello «sceicco della morte» ma finora le loro estradizioni sono immobilizzate in quanto negli Usa vige la pena di morte.

Infine, il punto più innovativo, la «pena unica». Il ministro della Giustizia spagnolo presenterà una progetto inedito: un sistema che unifichi le pene nella Ue. Si tratta di una «forcella» che stabilirebbe pene minime eguali per tutti i Quindici su 5 reati (terrorismo, traffico di droga e di esseri umani, sfruttamento sessuale dei minori e pornografia infantile). Poi, ogni Stato della Ue potrà aumentare le pene, ma non emettere sentenze per questi reati, con condanne inferiori.

A SANTIAGO DE COMPOSTELA: «BISOGNA CONVINCERE ANKARA A FARE CON NOI LA LOTTA AL TRAFFICO DI CLANDESTINI»

Scajola: task force Ue per le frontiere

«Non una polizia comune, ma un corpo di pronto intervento»

intervista
Guido Ruotolo
Inviato a SANTIAGO DI COMPOSTELA

È ottimista il ministro dell'Interno, Claudio Scajola: «Alla fine, l'accordo si troverà. La posizione del governo è definita nell'emendamento presentato, vedremo cosa accadrà in aula. Il Parlamento è sovrano». Non ha voglia di polemizzare con i suoi alleati di governo, i leghisti, che hanno presentato un emendamento per annullare la sanatoria per colf e badanti. Prima che l'aereo atterri a Santiago di Compostela dove, da oggi e per due giorni, i ministri dell'Interno e di Giustizia dei Quindici discuteranno, in riunioni informali, i temi che dovranno affrontare sotto la presidenza spagnola, Scajola torna sull'immigrazione («Per la Spagna è la priorità, insieme a Europol», precisa il ministro), e annuncia l'obiettivo «della creazione di una task force di polizia di frontiera pronta a fronteggiare le emergenze che si dovessero presentare, all'indomani dell'allargamento dell'Europa». Ma l'Italia, in questo vertice, porrà anche la questione della Turchia: «E' l'Europa che deve farsi carico del problema - spiega il ministro - e convincere Ankara a sottoscrivere l'accordo di riammissione, per contrastare il traffico di clandestini».

Ministro, l'Italia è certamente il paese più esposto, per le sue frontiere aperte, al flusso di immigrazione. Ed è una questione che sta a cuore anche alla Spagna. Nell'agenda dei Quindici c'è tra i primi punti proprio la lotta al traffico di clandestini. L'Italia che contributo vuole dare alla definizione di una strategia comune?

«Negli incontri di Santiago di Compostela porremo la questione della creazione di una polizia del mare. Da novembre, a Roma, un gruppo di lavoro composto da esperti di Italia, Francia, Germania, Spagna e Belgio, sta lavorando a un progetto di studio di fattibilità per la creazione di una polizia europea di frontiera. Questo gruppo di lavoro presenterà i suoi risultati agli inizi di aprile. Naturalmente, non pensiamo a un corpo europeo di polizia di frontiera, semmai la prospettiva è quella di creare una task force di pronto intervento. Ma su questo tornerò dopo: mi preme, intanto, chiarire che dobbiamo lavorare guardando al futuro, e, dunque, premunirci in tempo di fronte all'allargamento dell'Europa a Est che ci esporrà ad altri rischi. La linea delle frontiere dell'Europa si sposterà. Dunque, dobbiamo intervenire prima, sapendo a cosa andremo incontro».

Ministro, può anticipare in linea di massima in cosa consisterà la polizia di frontiera comune?

«Noi dobbiamo procedere per tappe. La prima cosa da fare è creare le condizioni per una formazione comune di coloro che operano alle frontiere. Il passo successivo è quello di un loro addestramento comune. Noi crediamo che debba essere l'Europa nel suo insieme a farsi carico dei costi di un efficace sistema di polizia di frontiera in grado di rendere sicuri i confini della nuova Europa».

E la task force di pronto intervento?

«Questo è un obiettivo di medio e lungo periodo. L'Europa allargata si dovrà fare carico delle nuove frontiere "deboli". Se si dovessero creare momenti di emergenza, questa task force comune potrebbe intervenire efficacemente. Penso, come modello di riferimento, alle pattuglie miste italo-slovene che stanno facendo un ottimo lavoro».

In Italia fa discutere la decisione di voler impiegare la Marina militare nelle operazioni di contrasto al traffico di clandestini...

«Proprio stamani ho parlato con l'ambasciatore inglese che mi ha chiesto informazioni dettagliate su questa nostra iniziativa. Mi auguro che a livello dei Quindici si inizi a discutere del controllo delle frontiere marine. Voglio essere chiaro su questo punto: noi vogliamo che la Marina militare sia autorizzata a compiere operazioni di polizia, oltre che di pronto soccorso, nelle acque extraterritoriali. Se, ad esempio, viene individuata una nave sospetta di trasportare clandestini noi dobbiamo intervenire per stroncare la tratta di esseri umani, per assicurare alla giustizia i trafficanti e per prestare soccorso ai clandestini».

> Sull'emendamento restrittivo proposto dagli uomini del Senatùr «alla fine l'accordo si troverà»

Sotto il governo dell'Ulivo, nel marzo del '97, si consumò la tragedia dell'inabissamento di una nave di clandestini nel corso di un inseguimento da parte di una unità da guerra della nostra Marina.

«Siamo consapevoli dei rischi ma non possiamo chiudere gli occhi di fronte a questi traffici. Le modalità e le regole d'ingaggio delle nostre navi militari saranno definite in un regolamento attuativo».

Nei giorni delle polemiche e della decisione dell'impiego della Marina militare, il presidente del Consiglio, ministro degli Esteri ad interim, Silvio Berlusconi, ha convocato l'ambasciatore di Ankara per sollecitare una collaborazione del governo turco. A che punto sono i rapporti con la Turchia?

«Ankara si rifiuta di sottoscrivere l'accordo di riammissione. E' un problema che chiediamo che venga affrontato dall'Europa nel suo insieme, anche perché la Turchia è candidata ad entrare nella Comunità Europea».



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 12 FEBBRAIO 2002

Antonello Giuliano; Ascione Alex; Bagnis Michael; Benaissa Yahia; Bisceglia Rebecca; Brenya Ernesta Buerki Kenney; Bruschi Roberto; Bunea Patricia Francesca; Catania [illegible]; Catania Federico; Chaffoui Ikram; De Pascalis Ivana Franca; Galeazzo Mattia; Gariglio Ilaria; Ghazzaoui Hino; Giustiniani Tommaso; Iirilli Giulia; Iirilli Sara; Niang Salatou Laye; Oddenino Francesco; Romano Chiara; Yomi Alliou Guylene Erika.

Nati 22

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Spera in Violante
di anni 84

Ne danno il triste annuncio: il marito Bruno, i figli Maria con Pietro Cotroneo, Lina con Enzo Vizzari (ex segretario Cisl), Gianfranco con Consiglia, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno a Campo Calabro (Rc) il giorno 15 febbraio 2002.
— Venaria, 12 febbraio 2002.

Amministratori e soci delle cooperative Casainsieme Decennale ed Eurocase sono vicini al loro presidente Enzo Vizzari, alla signora Lina e a tutti i familiari per la perdita della signora VITTORIA.

Tutti i colleghi della Odamt partecipano al dolore di Alessandro per la scomparsa di

Lidia Tuccio
— Beinasco, 13 febbraio 2002.

Gli amici di Salice d'Ulzio partecipano al dolore di Bruno e famiglia per la perdita del padre

Ugo Battiston
— Torino, 13 febbraio 2002.

Cristianamente è mancato

Gian Luigi Ferro

Lo annunciano la moglie Piera, i figli Roberto, Simona con Cristiano e la cugina Maria. Funerali domani ore 11 parrocchia di Sassi.
— Torino, 14 febbraio 2002.
O.F. Audisio - To - Tel. 011/25.41.40.

In Torino è mancato il

dott. Luigi Roasio Della Torre Dei Rinaldi
di anni 89

L'annunciano: i nipoti Alessandro, Matilde e Gian Francesco Villa con le rispettive famiglie, i cugini ed i parenti tutti e la fedele Adelina. Il funerale avrà luogo a Cherasco giovedì 14 febbraio alle ore 14,30 nella parrocchia di San Pietro, partendo dall'abitazione via S. Secondo n. 53 in Torino.
— Torino, 13 febbraio 2002.

La nostra adorata mamma

Emma Meliga ved. Martinotto

ci ha lasciati. Lo annunciano le figlie Clementina con Enzo e Simona con Roberto, Annamaria con Guido ed Edoardo, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 14 febbraio alle ore 11,30 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 2002.

Alla fine il Signore ti ha accolta in Cielo, ma conserverò per sempre in cuor mio, i momenti sereni passati insieme, i buoni consigli e la tua saggezza, NONNA. Edoardo.

NONNA, porterò per sempre i nostri ricordi nel cuore. Un forte abbraccio. Simona.

Anna e Jean sono vicini con affetto a Clementina e Annamaria.

La consuocera Margherita Bechis partecipa al dolore di Clementina e Annamaria.

Vi siamo vicini con tanto affetto. Carla, Luca, Alessandro.

Circondato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciati

Adelfo Miceli

Sempre lo ricorderanno la moglie Lucia, i figli Luciano e Annamaria con le rispettive famiglie, gli adorati nipoti Massimiliano, Emanuele e Marlene, fratelli e parenti tutti. Funerali 18 febbraio ore 10,30 nella parrocchia S. Giovanni Bosco via Sarpi 117.
— Torino, 14 febbraio 2002.

La famiglia Ruffino è in lutto per la morte di

Rina Ruffino Dellavalle

Ne danno l'annuncio il marito Attilio, i figli Roberto e Claudio con la moglie Clelia, l'amatissima nipote Carla. I funerali si svolgeranno oggi giovedì alle ore 13,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano in Torino; da dove il feretro proseguirà per la sepoltura nel cimitero di Sommariva Perno.
— Torino, 14 febbraio 2002.

Giovanni Ottelli è vicino a Roberto e alla famiglia Ruffino e ricorda con affetto

Rina Ruffino Dellavalle
— Torino, 14 febbraio 2002.

Il Presidente, il consiglio d'amministrazione e i volontari di Intercultura partecipano commossi al grande dolore del segretario generale dell'associazione, dottor Roberto Ruffino, per la scomparsa della madre signora

Rina Ruffino Dellavalle
— Colle Val d'Elsa (SI), 14 febbraio 2002.

I volontari e il personale di Intercultura si stringono con molto affetto a Roberto Ruffino, segretario generale dell'associazione, per la scomparsa della sua mamma signora

Rina Ruffino Dellavalle
— Colle Val d'Elsa (SI), 14 febbraio 2002.

Anna Pozzi Sant'Elia con Alberto e figli è affettuosamente vicina a Roberto per la perdita della sua mamma signora

Rina Ruffino Dellavalle
— Colle Val d'Elsa (SI), 14 febbraio 2002.

Il centro locale di Torino di Afs Intercultura partecipa al dolore del carissimo amico Roberto Ruffino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Ros
anni 76

Lo annunciano la moglie Lidia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale tutto del reparto Nefrologia dell'ospedale Giovanni Bosco. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia Gesù Crocefisso.
— Torino, 13 febbraio 2002.
O.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011 852091

E' improvvisamente mancato

Alessandro Peano

Lo annunciano: la moglie Anna, la mamma e la sorella, cognati. Funerali oggi 14 corr. ore 10 parrocchia Sant'Agnese.
— Torino, 11 febbraio 2002.

Ornella e Gianfranco Negri annunciano la scomparsa del papà

Franco Negri
di anni 79

Funerali venerdì 15 febbraio ore 10,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 14 febbraio 2002.

Ricordano il caro FRANCO, le famiglie Pace e Sabia.

Ti ricorderemo sempre. Franca, Sergio, Bruna, Giulia.

Il Direttore della Cattedra B insieme con tutti i Collaboratori è vicino all'amico e collega Stefano Maffei per la scomparsa della cara mamma

Angela Raffaella Delli Santi

Ruggero Grio
Aldo Lanza
Francesco D'Addato
Enrico Alba
Giuseppe Osnengo
Luigi Nuzzo
Roberto Bellino
Ricciotti Lerro
Antonio Rizzitiello
Gianfranco Boggio
Lorenzo Corvetto
Claudio Fenna
Enrico Libanori
Fabrizio Olivero
Mario Nicolosi
Lino Visentin
Gaetano Ragonesi
Roberto Uligini
Marco Tessarolo
Giorgio Febo
Vittorio Barbini
Fabrizio Colla
Plamen Terslev
Rossella Attini
Elena Leotta.
— Torino, 14 febbraio 2002.

ANNIVERSARI

[illegible] 2002
Edoardo Federici
anni 6

Indimenticabile per i tuoi cari. Santa Messa 17 febbraio (domenica) ore 9 parrocchia zona.

1998 2002
Mario Usai

Nei pensieri nel cuore sempre.

1999 2002
Anna Strati Scopelliti

Meraviglioso ricordo.

1990 2002
Maddalena Burdese Morelli (Nina)

Nei nostri cuori sempre.

14 FEBBRAIO 1992 14 FEBBRAIO 2002
Gianfranco Folena

Portava la sua umanità nella cultura, la sua cultura e la sua intelligenza generosa nella vita quotidiana. E ci faceva vivere meglio. La moglie Daniela, con profonda nostalgia.
— Padova, 14 febbraio 2002.

1° ANNIVERSARIO

"Ti pensiamo ogni giorno, ci manchi molto"

Adriana Brighetti Marchesélli

Stefano, Daniele e Alessandro la ricordano all'affetto degli amici. Una Santa Messa sarà celebrata domani 15 febbraio alle ore 18,30 nella chiesa di S. Giuseppe, in via Bellinzona.
— Bologna, 14 febbraio 2002.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Giovanni Calosso
— Torino, 13 febbraio 2002.

COSI' IL NUOVO PROVVEDIMENTO

•Le rogatorie
Le rogatorie internazionali consistono nella **cooperazione giudiziaria fra magistrati** su documenti bancari e testimonianze. Le rogatorie attualmente pendenti con l'Italia sono **5401** e riguardano spesso reati collegati al terrorismo internazionale, al riciclaggio, alla criminalità mafiosa

•Le nuove norme
Rendono operativo un accordo del 1998 tra **Italia e Svizzera** che completa la Convenzione europea di assistenza giudiziaria e penale

•Inutilizzabilità
Sono nulli i documenti e i mezzi di prova raccolti con **vizi procedurali**

•Retroattività
Le norme si applicano **anche ai procedimenti in corso**, sia nella fase delle indagini preliminari sia nei giudizi "in ogni stato e grado"

•Videoconferenza
L'imputato di un processo che, **detenuto all'estero**, non può essere trasferito in Italia potrà essere ascoltato in videoconferenza

•Scarcerazioni
In caso di inutilizzabilità della documentazione richiesta con rogatoria, sono **prorogati i termini della carcerazione** ed è sospesa la prescrizione di reati come strage, terrorismo, traffico di minori

•Truffa fiscale
Con l'approvazione dell'emendamento presentato da Pisapia (Prc) **si introduce** il reato di truffa fiscale

La Svizzera congela l'intesa sulle rogatorie

Berlusconi: vogliono approfondimenti, ma la legge è sacrosanta

Paolo Colonnello
MILANO

«La legge italiana non preoccupa unicamente la Svizzera ma anche un gran numero di Stati terzi che l'hanno ugualmente messa in discussione». Si conclude così la risposta ufficiale del governo di Berna a un'interpellanza parlamentare del deputato socialista di Ginevra Nils de Dardel che chiedeva se e quando la Svizzera avrebbe ratificato l'accordo di assistenza giudiziaria con l'Italia alla luce della nuova legge sulle rogatorie voluta dal Polo. Un accordo che la Svizzera - pur avendolo approvato nelle sue linee generali già nel 1998 - per il momento non intende più ratificare.

Il Guardasigilli Roberto Castelli ritiene che si tratti di «una non-notizia», come il premier Silvio Berlusconi, che aggiunge: «Già sapevamo che Berna voleva degli approfondimenti tecnici su quel provvedimento, che è d'iniziativa della maggioranza e non del governo e sul quale mi sono già espresso in passato definendolo sacrosanto».

Eppure, quella svizzera è una risposta che equivale a uno schiaffo. Scrive il governo della Confederazione Elvetica: «Non è escluso che ratificando l'Accordo, la Svizzera potrebbe esporsi alle critiche della collettività internazionale che le potrebbe rimproverare di ratificare un Accordo la cui legge d'applicazione italiana non è solo contestata davanti ai tribunali italiani (Corte Costituzionale) ma sembra anche essere contraria ai propositi dell'Accordo e alla pratica internazionale in materia di assistenza. Mentre la non ratifica ha come conseguenza che i vantaggi che offre l'Accordo nella lotta contro la criminalità non potranno essere utilizzati».

Perciò la Svizzera ha deciso di ritirare la sua firma e rinviare l'esame dell'Accordo a quando la nostra Corte Costituzionale (cui si era rivolta una giudice monocratica di Roma) si esprimerà sulla legittimità della contestata legge. Una scelta spiegata dal fatto, sottolinea il governo d'oltralpe, che la legge italiana «contiene delle disposizioni che sembrano contravvenire allo spirito dell'Accordo e della Convenzione del 1959». Infatti, prosegue Berna, «gli articoli 13 e 18 della legge italiana introducono in particolare delle esigenze formali (certificazione degli atti trasmessi in esecuzione delle domande di assistenza, via di trasmissione degli atti) che potrebbero condurre a una complicazione delle procedure di assistenza. Questa situazione andrebbe contro lo scopo ricercato dall'accordo». Con il sottinteso quindi, che non avrebbe senso firmarlo. Non solo. Spiegando le conseguenze giuridiche e politiche di una ratificazione, il governo elvetico è ancora più duro: «Nell'ipotesi di una ratifica immediata, la Svizzera accetterebbe indirettamente le condizioni della nuova legge italiana. In tal modo essa si sottometterebbe alle nuove esigenze formali meno favorevoli all'assistenza internazionale».

Dunque una decisione che se al di là delle Alpi viene vissuta come naturale conseguenza alle prese di posizione e alle critiche che gli stessi magistrati svizzeri avevano avanzato al testo approvato il 5 ottobre scorso, da noi ha provocato il solito terremoto politico. Tacciono i magistrati milanesi ai quali, parole di Borrelli, «sembrerebbe puerile gioire di una decisione che non avvantaggia nessuno». E tace anche il ministro della Giustizia e della Polizia svizzero, signora Ruth Metzler, la quale si limita a far sapere che «nella risposta all'interpellanza, il governo svizzero è stato più che esplicito». Si dichiara invece soddisfatto della posizione del proprio governo, il procuratore generale di Ginevra Bernard Bertossa spiegando che «le disposizioni che il legislatore italiano ha recentemente adottato in materia di rogatorie, e non solo per la Svizzera, includono misure di sfiducia nei confronti delle autorità straniere che non sono accettabili». E il riferimento è chiaramente a quel paragrafo della nuova legge italiana che prevede la certificazione per ogni atto inviato dall'autorità giudiziaria di un paese straniero. Per questo Bertossa aggiunge ironicamente «di non essere a conoscenza di alcun caso in cui sia stata dimostrata la falsità di un atto inviato dalla Svizzera».

E cosa succederà adesso, è sempre il procuratore generale di Ginevra a spiegarlo: «In pratica continuiamo ad eseguire le rogatorie italiane (cioè le richieste di assistenza giudiziaria, ndr) come lo facevamo prima. Perdiamo però il vantaggio della comunicazione diretta e della possibilità d'indagini comuni previste dal trattato».



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

Il deputato di Ginevra: ecco perché sbagliate

MILANO

«E' una risposta molto ferma, assai rara per le abitudini del governo svizzero. E' una critica esplicita e forte delle azioni del governo italiano, non me l'aspettavo proprio». Nils de Dardel, il deputato socialista di Ginevra che con la sua interrogazione parlamentare del 14 dicembre scorso, ha provocato la dura risposta del consiglio federale elvetico sulla nuova legge italiana per le rogatorie, è il primo a essere stupito dalle parole del governo di Berna.

Monsieur de Dardel, perché quell'interrogazione?

«Perché volevo capire quali opportunità di effettiva collaborazione offrisse la ratifica del trattato d'assistenza giudiziaria, chiesto dal precedente governo italiano».

E che giudizio ha tratto dalla risposta del suo governo?

«Il governo risponde che se si dovesse ratificare il trattato si ammetterebbero le modifiche fatte dall'attuale governo italiano e mi sembra che questa sia una dichiarazione di totale sfiducia».

Una sfiducia giustificata, secondo lei?

«Certamente: questa legge italiana è diabolica. L'accordo avrebbe dovuto facilitare i rapporti tra i due Stati su reati come la corruzione ma la nuova legge entrerebbe in contrasto non solo con i trattati già firmati tra Italia e Svizzera in materia ma anche con la convenzione europea di assistenza del '59».

La risposta del suo governo prelude a una mancata ratifica in ogni caso?

«E' possibile, perché mi sembra di capire che nella risposta ci sia una speranza implicita che i tribunali italiani e la Corte Costituzionale respingano questa legge».

Crede ci siano state pressioni della comunità internazionale sul governo svizzero perché assumesse queste posizioni?

«Non ne ho sentito parlare ma senza dubbio c'è stata quanto meno una pressione indiretta».

In che senso?

«La Svizzera è già in una posizione molto difficile con l'Unione europea per quanto riguarda le frodi legate al contrabbando di sigarette, non mi meraviglierebbe che il Consiglio Federale abbia pensato che facilitando i progetti del governo italiano si sarebbe esposto ancora di più nei confronti degli altri paesi europei».

(p. col.)

IL GUARDASIGILLI FIDUCIOSO SUL FUTURO

Castelli: non ci sono problemi tutto a posto entro primavera

«Ho parlato con l'ambasciatore elvetico: la loro linea non è cambiata e non è vero che il governo di Berna ha stracciato la convenzione»

intervista
Guido Ruotolo
Inviato a SANTIAGO DI COMPOSTELA

NESSUN problema. E' una non notizia». Arriva all'aeroporto di Ciampino il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, e prima di imbarcarsi sull'aereo diretto in Spagna, commenta le notizie che arrivano dalla Svizzera. «Non è vero, come hanno titolato le agenzie, che il governo di Berna ha stracciato la convenzione bilaterale sulle rogatorie. Ho parlato con l'ambasciatore elvetico e mi ha detto che non ci sono cambiamenti di linea». Il Guardasigilli profetizza: «Vedrete che entro la primavera l'accordo sarà ratificato». E a un giornalista che improvvisamente attacca con «l'Italia è sempre più isolata dall'Europa», Castelli ironizza: «Ma se la Svizzera non sta in Europa...». E in ogni caso, chiude ogni spazio di discussione: «La partita è chiusa. Il Parlamento italiano ha approvato la legge». Parlando con i giornalisti, il ministro leghista accenna anche alle polemiche sulla legge sull'immigrazione: «E' vero - riconosce -, c'è uno scontro tra diverse sensibilità, io mi limito ad osservare che ci sono migliaia di extracomunitari iscritti nelle liste di Collocamento. Iniziamo da loro...».

Ministro Castelli, davvero non c'è nessun problema con la Svizzera?

«Davvero. Il governo di Berna ha dovuto rispondere a una interrogazione parlamentare di un socialista. E ha riconfermato la sua posizione che noi conoscevamo già, che ci avevano illustrato durante un incontro tecnico a Roma, a novembre».

E quale è la posizione del governo elvetico?

«Si sono riservati di ratificare l'accordo perché ci sono alcuni passaggi della legge che loro definiscono "eccessi formali" che rischiano di complicare il rapporto di collaborazione giudiziaria. Resto convinto che la Svizzera darà il via libera alla convenzione entro la primavera».

Mentre Berna aspetta, molti tribunali italiani stanno confermando gli atti delle precedenti rogatorie. La Svizzera, forse, aspetta di conoscere l'orientamento della magistratura italiana? Aspetta altre conferme?.

«Diversi giudici italiani hanno fatto ricorso, hanno impugnato la legge. Aspettiamo le pronunce. Gli svizzeri fanno bene a voler decidere a bocce ferme. Quello che posso dire è che la legge funziona bene. Voglio smentire anche la notizia che altri Stati si sarebbero pronunciati contro la nostra legge. Scherziamo? A me non risulta anche perché si tratta di un trattato bilaterale Italia-Svizzera. Cosa c'entrano gli altri Stati?».

Scusi ministro, ha detto che la legge entrata in vigore funziona bene? Ma se i tribunali la stanno "interpretando" ritenendo validi tutti gli atti prodotti in passato, e dunque senza quelle garanzie volute dalla legge e che andrebbero applicate "retroattivamente"?

«Come mi sono imposto da sempre, anche questa volta non commenterò le interpretazioni, le decisioni dei magistrati. Si è posto, è vero, un problema per i procedimenti in corso. Ma come possiamo vedere non ci sono problemi e se c'erano sono stati risolti. Per il futuro, ce ne saranno ancora meno. Sottolineo che gli oppositori di questa legge avevano annunciato l'imminente scarcerazione di delinquenti e criminali. E' uscito qualcuno dal carcere? A me non risulta. E poi, questa legge è sacrosanta: chiediamo soltanto un miserabile timbro di autenticità su documenti che possono servire a mandare gente in galera».

> «Lamentano solamente alcuni "eccessi formali" che complicherebbero i rapporti bilaterali La partita per noi comunque è chiusa: il Parlamento italiano ha approvato la legge»

Ma gli svizzeri si sono risentiti perché tutti gli atti trasmessi per rogatoria avevano comunque un certificato di autenticità, secondo la loro prassi.

«Ma se in Italia si chiede il timbro anche sulla cravatta perché dovremmo accettare quei documenti su un pezzo di carta qualsiasi che potrebbe anche essere di giornale? Mi stupisce che un paese come la Svizzera, così legato al segreto e alla libertà, sia restio a dichiarare che un documento è autentico».

Ministro, a Santiago di Compostela si discuterà dell'armonizzazione delle pene a livello europeo. Prevede problemi?

«Non si deciderà nulla, si discuterà tra noi, si abbozzeranno delle ipotesi. In particolare, dobbiamo definire delle griglie per armonizzare le pene che riguardano intanto tre reati: terrorismo, traffico di droga e criminalità organizzata. Sul terrorismo, i Quindici hanno già trovato l'accordo sulla definizione comune».

L'Ulivo va all'attacco: pronti a fare subito il referendum

Per Fassino la raccolta delle firme è una scelta «ineludibile di democrazia ma anche di dignità nazionale»

Francesco Grignetti
ROMA

«E ora il referendum». La sinistra va all'attacco sulle rogatorie. La notizia che la Svizzera ha sospeso ufficialmente la cooperazione giudiziaria con l'Italia arriva all'ora di pranzo. Il governo prova a snobbare il tutto. Una «non notizia», è la parola d'ordine che risuona tra i ministri e i parlamentari della Casa delle libertà. Ma nel centrosinistra si mobilitano Fassino, Mussi, Angius, Violante, Intini, Castagnetti, per sottolineare che il momento è grave. «La raccolta delle firme necessarie a indire il referendum abrogativo delle norme sulle rogatorie è scelta ineludibile in difesa non solo della legalità, ma anche della dignità nazionale», tuona il segretario dei Ds, Piero Fassino.

Era immaginabile che le opposizioni cavalcassero con veemenza la questione. E un po' anzi se l'aspettavano, che le autorità elvetiche, dopo molti mugugni, avrebbero reso esplicito il loro dissenso. «Vuol dire che la Svizzera è un paese democratico, - commenta ironico Luciano Violante, capogruppo diessino alla Camera - non sapevo che fossero dei pericolosi comunisti... Dalla croce rossa alla toga rossa». Gli fa eco Gavino Angius, capogruppo al Senato: «Mi pare che ci sia, da parte del governo svizzero, un sospetto nei confronti delle scelte che il governo italiano ha imposto al Parlamento. Tutto ciò mina la credibilità del nostro paese nella lotta contro la criminalità».

Ma la posizione svizzera è passata al microscopio anche dal centrodestra. L'onorevole Niccolò Ghedini, deputato di Forza Italia e avvocato personale di Berlusconi, che in tribunale sta duellando con la procura di Milano appunto sulle rogatorie svizzere, avanza un sospetto: «La Svizzera ha questa storica tendenza all'isolamento... Forse sono troppo presi a verificare il flusso del denaro italiano che ritorna in patria piuttosto che occuparsi di rogatorie». Anche il leghista Roberto Calderoli pensa a una ripicca per i provvedimenti di Tremonti sul cosiddetto scudo fiscale: «Non vorrei che la mancata ratifica fosse dovuta a un senso di rivalsa per il provvedimento sul rientro dei capitali, che funziona bene, e può causare malumore in chi è sempre vissuto sul segreto bancario».

Altri preferiscono invece sminuire il contrasto. Così Enzo Fragalà, capogruppo di An alla commissione Giustizia: «Non è una critica, tantomeno una condanna della nostra legge, bensì un passaggio politico assolutamente normale». Oppure il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani: «Tanto rumore per nulla. La sinistra continua a sollevare polveroni di "disinformatia" solo per screditare il governo italiano all'estero». L'idea di proporre un referendum, poi, non convince il presidente emerito della corte costituzionale Antonio Baldassarre, accreditato di simpatie per il centrodestra: «I referendum che incidono sulle norme di diritto internazionale non si possono tenere. Dipende da come verrà formulato il quesito. L'importante è che non vengano toccati articoli che hanno origine in trattati internazionali, altrimenti il referendum è inammissibile. Su questo punto c'è una consolidata giurisprudenza della corte costituzionale».

E commenta Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle camere penali: «Sono sorpreso. Solo ora si scopre che la tanto precisa Svizzera non ha ancora ratificato l'accordo del 1998? Non si riesce a capire la ragione per la quale la Svizzera subordini a problemi che attengono al diritto interno italiano l'esecuzione di un trattato».

L'EX DI LOTTA CONTINUA | TRASFERITO NEL CENTRO CLINICO DI PISA



BOMPRESSI, MALORE IN CARCERE

Ovidio Bompressi (in foto) è stato ricoverato nel centro clinico del carcere Don Bosco di Pisa, dove è recluso, in seguito ad un malore: una crisi ischemica cardiaca. Un episodio simile lo aveva colpito già alcuni giorni fa, ma non si era reso necessario il ricovero. Bompressi, rientrato in carcere dopo un periodo di sospensione della pena per motivi di salute, praticamente non mangia da quando - circa 15 giorni fa - ha varcato di nuovo il portone del carcere pisano, nel quale si trova recluso anche Adriano Sofri, condannato insieme a Bompressi e a Giorgio Pietrostefani a 22 anni di reclusione per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Proprio la condizione fisica di Bompressi dovuta al digiuno e l'ultima crisi cardiaca ne avrebbero consigliato il ricovero nel centro clinico del carcere. Da quanto si è appreso, il ricovero è stato deciso a scopo precauzionale. Intanto, il Consiglio regionale della Toscana chiede al ministro Castelli di istruire nuovamente la pratica di richiesta di grazia per Ovidio Bompressi, che era stata accantonata nell'agosto scorso dal Guardasigilli per «ragioni di inopportunità» e in seguito al parere della procura generale di Milano.

La Procura di Roma: Lunardi non è indagato

Aperto però un fascicolo sull'Anas. L'Ulivo all'attacco: bloccate la nomina

ROMA

La Procura della Repubblica di Roma ha smentito ieri l'iscrizione del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi nel registro degli indagati. Le notizie pubblicate dalla stampa sono state definite «destituite di fondamento», ma quanto meno sembrano in corso degli accertamenti. «E' stata la procura a convocarmi come persona informata dei fatti. Ho riferito le circostanze che avevo descritto nelle interrogazioni sul conflitto di interesse di Lunardi che avevo presentato in parlamento con altri colleghi dell'opposizione. Mi hanno fatto pure firmare un verbale» ha detto ieri il senatore ds Paolo Brutti, sentito martedì sera dal procuratore Silverio Piro.

La procura ha confermato che «all'Ufficio è pervenuta una interrogazione parlamentare recante la data del 6 novembre 2001, relativa allo stesso ministro, a firma dei senatori Brutti, Donati, Fabris e Falomi», ma i diretti interessati, in una conferenza stampa ieri al Senato, hanno negato di averla spedita. «Avevamo pensato anche all'ipotesi di presentare un'esposto, una denuncia, ma non lo abbiamo fatto. Le interrogazioni, comunque, sono atti pubblici..» ha detto la verde Anna Donati. L'iniziativa della Procura «non è dunque partita da noi» ci tengono a sottolineare i senatori dell'opposizione, che rivendicano invece l'iniziativa politica.

«Lunardi è in una situazione di pieno conflitto di interessi, e continua ad aggravarlo con atti come la designazione di Vincenzo Pozzi alla guida dell'Anas». Tra il '99 e il 2000 l'ingegner Pozzi, ex dirigente della raccordo Autostradale della Val d'Aosta, sostengono Brutti, Donati e Mauro Fabris della Margherita nelle interrogazioni, ha «sovrinteso all'integrale esecuzione dei lavori di rifacimento del traforo del Bianco», in parte «affidati alla Rocksoil di Lunardi». Lunardi e Pozzi, proseguono, erano membri della Commissione che ha «sottoposto a deliberazione» l'aumento del costo dei lavori, che ha «proporzionalmente aumentato la parcella della Rocksoil». Infine Lunardi, nella veste di Ministro, ha nominato commissario straordinario dell'Anas lo stesso Pozzi, che secondo l'opposizione «non ha i requisiti per l'incarico», perchè non avrebbe maturato i necessari cinque anni di esperienza nell'amministrazione di società di «rilevanti dimensioni».

Ciò premesso, Brutti Fabris, la Donati, ma anche Gavino Angius e Willer Bordon, hanno chiesto ai presidenti di Camera e Senato, Pierferdinando Casini e Marcello Pera, di togliere dall'ordine del giorno delle Commissioni Lavori Pubblici di Camera e Senato il parere sulla nomina di Pozzi all'Anas. «In qualità di garante della legalità degli atti compiuti dagli organi del Senato - hanno scritto a Pera - chiediamo il suo intervento presso il governo affinchè il senato non venga posto di fronte alla possibilità di deliberare atti contra legem». Ieri la Commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera ha discusso il parere, ma ha rinviato il voto ad oggi, quando dovrebbe deliberare anche la Commissione del Senato.

Nel frattempo il ministro Lunardi ha fatto sapere che intende andare avanti con la procedura di nomina di Pozzi all'Anas. «Io non sono indagato; è singolare e mi amareggia molto, non solo per me ma per lo stato di diritto, essere stato sbattuto in prima pagina come indagato. Quanto a Pozzi e' una persona che ho sempre stimato e che apprezzo. L'ho chiamato all'Anas perchè sono sicuro che risolverà i problemi. La vicenda del Bianco - ha detto Lunardi - è venuta fuori perchè io ho lavorato negli anni passati al Monte Bianco, Pozzi è arrivato dopo. Ora cercano di trovare del marcio che non c'è. Stanno perdendo tempo: non c'è nulla». [m.sen.]



Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi

«POSSO RICOPRIRE L'INCARICO, C'E' UN PARERE DELL'AVVOCATURA»

«Dimettermi? Non se ne parla»

Pozzi: la Rocksoil aveva tutte le carte in regola

intervista

Mario Sensini

ROMA

L'OPPOSIZIONE lo accusa di conflitto di interesse, di scambio di favori con il ministro Lunardi. Vincenzo Pozzi, ex direttore del Raccordo Autostradale della Val d'Aosta, avrebbe agevolato la concessione di appalti per la nuova galleria del Monte Bianco alla Rocksoil, l'impresa di famiglia del ministro, che poi lo ha nominato commissario straordinario dell'Anas tre mesi fa e che ora lo vuole amministratore unico. Pozzi nega ogni accusa, e aggiunge: «Dimettermi io? Andarmene? Mai e poi mai, sono fermamente convinto di poter rendere al paese un grande servizio con le capacità professionali che mi riconoscono».

L'opposizione sostiene che lei non avrebbe i titoli...

«C'è un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato che dice il contrario».

Lei è stato due anni nel CdA del Raccordo Autostradale della Val d'Aosta, la legge per l'incarico all'Anas ne richiede cinque, non è così?

«Amministrare non vuole dire essere consiglieri di amministrazione. Dal '94 sono responsabile unico del procedimento per la Rav, ho gestito progetti e contenziosi ed ero anche responsabile tecnico. All'Avvocatura sembra sufficiente. Mi fa piacere che Lunardi mi abbia difeso, ma non accetto gli attacchi alla mia moralità, anche se mi pare che il caso si stia smontando, la Procura ha smentito le indagini su Lunardi».

Ma ha voluto ascoltare il senatore Brutti, dopo le interrogazioni parlamentari sul suo caso. Lei è stato sentito?

«No. Comunque in quelle interrogazioni ci sono un sacco di errori».

Quali?

«La sequenza degli avvenimenti è tutta sbagliata. Io e Lunardi eravamo nella Commissione tecnica incaricata dalle due società che gestiscono il tunnel del Bianco, la Società Italiana del Traforo, 51% Autostrade spa, e la francese ATMB, di elaborare il progetto di lavori per il ripristino dopo l'incendio del 23 marzo '99. Abbiamo concluso i lavori il 14 dicembre consegnando il piano, il nostro compito è finito lì. C'è stata una gara internazionale di appalto per il progetto e i lavori, per un importo di 460 miliardi, e l'ha vinta un consorzio tra Spea, 100% Autostrade, e la Scetautoroute francese. Spea ha incassato 22 miliardi per il progetto, poi ha commissionato alla Rocksoil di Lunardi i progetti per i rifugi antincendio per 1,5 miliardi. Solo dopo i costi sono lievitati a 600 miliardi, perché nell'agosto 2000 la Commissione intergovernativa italo francese ha chiesto particolari requisiti di sicurezza non previsti prima. Li hanno tratti dal regolamento francese sulla sicurezza dei tunnel, che l'Italia non ha. Io e Lunardi sull'aumento dei costi non c'entriamo niente».

E' vero che la Spea-Scetautoroute ora pretende un adeguamento del compenso?

«Sì, mi risulta, ma non è un contenzioso legale».

Lei era anche consulente tecnico della Società italiana del Traforo, oltre che di Rav, ed era anche nella commissione che ha aggiudicato gli appalti alla Spea-Scetautoroute. E così?

«Sì».

Quali altre società hanno partecipato alla prima gara?

«Altre due».

C'era anche la Rocksoil di Lunardi?

«In uno dei consorzi che hanno perso. Sì, con la Setec francese».

Poi però la Rocksoil è rientrata con l'appalto dalla Spea.

«Sì, non è vietato, ma queste sono logiche societarie che non mi riguardano. Comunque non sono molte le imprese che fanno lavori così delicati e la Rocksoil è una delle prime società mondiali nel settore».

Cosa ne pensa delle dimissioni del vecchio CdA dell'Anas che ha aperto la strada al commissariamento? L'opposizione dice che Lunardi ha dato ottime buonuscite.

«Le dimissioni degli altri non mi riguardano».

Ma lei come amministratore unico dovrà firmare il bilancio 2001, come giustificherà quelle spese?

«Verificherò. Ma io sono ingegnere, sono quasi un muratore. Avrò dei consulenti esperti per capire dove mettere in bilancio quelle somme».

IL CASO DELLE ADESIONI FANTASMA «AZZURRE» EVOCA I SISTEMI IN USO DURANTE LA PRIMA REPUBBLICA

Nei partiti è antica l'arte dei «signori delle tessere»

In una sezione democristiana tra i «soci» anche i signori Armadio e Sedia Scalfaro propose di dedicare il giorno dei defunti alla festa degli iscritti







Nelle forze politiche della Prima Repubblica si controllavano i pacchetti di tessere per contare all'interno del partito. A sinistra, un'immagine del dopoguerra usata dalla Democrazia cristiana, dove il tesseramento era un momento decisivo per la vita intera, con adesioni di familiari, amici, defunti.
Sopra, una tessera del Psi durante la clandestinità e accanto l'ultima tessera del Pci nel 1991, prima della nascita del Pds

la memoria

Filippo Ceccarelli

I democristiani almeno stavano zitti. Nel senso che mai un Gava, per dire, o un Gaspari, un Lattanzio, un Misasi, un Prandini o uno Sbardella si sarebbero nemmeno sognati di convocare una conferenza stampa per ribadire, come ieri Forza Italia, l'«assoluta trasparenza» - figurarsi - o l'«assoluta correttezza» del tesseramento.

Mai. Non a caso li chiamavano: «i signori delle tessere»; e in quell'appellativo si rifletteva una sorta di rassegnata ammirazione per un'arte che non aveva neanche bisogno di essere spiegata, tanto era immaginabile nel suo dispiego di quattrini e abilità mistificatoria. Insomma: le tessere c'erano, ma non c'erano; e costavano anche, ma non s'è mai bene capito a chi.

Il meglio: si è capito poi che in un certo senso costavano a tutti, alla collettività. Per cui, quando sono spuntate le 800 tessere di Odasso - quelle che prima di Tangentopoli si sarebbero definite «un pacchetto» - è parso che scorresse di nuovo sugli schermi il classico film già visto.

Oltretutto i «pacchetti» esistevano sul serio, con tanto di elastico, custoditi nei tristi schedari d'alluminio dei centri-studi. Decretavano con una certa precisione il peso specifico delle varie componenti, sottocomponenti e singoli boss. Gli iscritti veri, i cittadini per così dire attivi in politica erano alla fine un'esigua minoranza. Molti accettavano che gli si pagasse la quota d'iscrizione, e buonanotte. Molti altri (i familiari, ad esempio) nemmeno lo sapevano. Alcuni non erano più di questo mondo. False o vere che fossero, in pratica le tessere servivano solo ai «signori delle tessere» come strumento per regolare controversie e rivalità.

Come poi, in tempi di obiettivo estraniamento dalla politica, Forza Italia abbia potuto rovesciare questo modello, e costituirsi in forza a sostegno della democrazia partecipata, è un mistero che una conferenza stampa non basta francamente a spiegare. Se poi, riguardo al presunto «pacchetto», il coordinatore nazionale Antonione aggiunge che «convincere» 800 persone a iscriversi «fa parte della libera volontà di partecipazione dei cittadini», beh: nella Prima Repubblica questo potere di persuasione raggiunse livelli sublimi.

Già nel 1966, per intendersi, all'assemblea di Sorrento, Oscar Luigi Scalfaro propose di dedicare il 2 novembre, giorno dei morti, alla festa del tesseramento. L'uso dei defunti, però, oltre che irriguardoso, richiamava un eccesso di attenzione, specie nei sopravvissuti militanti in altri partiti. Così, come base di cernita, Flaminio Piccoli indicò «elenchi di caseggiati e indirizzi telefonici». Anni dopo, in una sezione particolarmente metafisica, si scoprì che erano stati tesserati un certo signor «Tavolo», un altro signor «Armadio» e anche una signora «Sedia».

I rapporti di forza si regolavano nei congressi con l'aiuto della matematica (numero chiuso, percentuali, quozienti) e all'insegna di un gergo finanziario-congiunturale che prevedeva assetti societari, *stock*, *boom*, inflazione. Per la cronaca: a metà degli anni Settanta, allorché l'indimenticato ministro Adolfo Sarti arrivò a calcolare «falso» il 50 per cento delle adesioni, i giovani dc tennero un congresso (unitario) dentro una Mercedes. Era un caso estremo. Altri casi estremi avvenivano nel Psi pre-Craxi e tra i socialdemocratici Però, grosso modo, chi aveva più soldi, comprava più tessere e aveva più peso all'interno del partito. Alla fine degli anni Ottanta l'onorevole Pino Pisicchio, che per questo genere di cose ha sempre avuto un certo spiritaccio, s'inventò un gioco da tavolo, una specie di Monopoli del tesseramento, da cui risultava che con 20 miliardi ci si poteva comprare lo scudo crociato.

Guarda caso, ieri Antonione si è sentito in dovere di assicurare: «Nessuno può comprarci». Fare tessere finte in Forza Italia, ha spiegato, non si può; e anche se si potesse non servirebbe a nulla. Per essere più convincente ha in qualche modo rivendicato l'autocrazia berlusconiana. Lo stesso ha fatto Cavaliere, anche ammettendo che il partito «si cucca» l'iscrizione.

Ma oltre che a Torino ci sono impicci a Treviso e a Mantova (e provincia). Nella città dei Gonzaga un esponente del Ppi s'è allarmato ricevendo una e-mail che dava per scontata la sua iscrizione a Fi. Al che, per ottenere chiarimenti, si è recato nel comitato azzurro: ma con i giornalisti della *Gazzetta di Mantova* e di Telearena al seguito. La e-mail era misteriosamente rimbalzata dall'Australia: come se l'antico vizio tesserativo viaggiasse ormai su una dimensione immateriale, tecnologica e globale. Si è parlato anche, a Castiglione delle Stiviere, di possibili iscritti cinesi: *«Folza Italia»*. Il particolare non è confermato, ma già trent'anni orsono l'onorevole Gian Aldo Arnaud a Torino denunciò tessere improprie agli immigrati dal Sud. Solo che questi ultimi erano italiani.

«IN FORZA ITALIA E' TUTTO REGOLARE»

Antonione: nessuno può comprarci

■ ROMA. «Noi non siamo una società segreta» e nessuno può «impadronirsi del partito», perché «nessuno può comprarci». Nel quartiere generale di Forza Italia, in via dell'Umiltà, il coordinatore nazionale Roberto Antonione - in una conferenza stampa con il sottosegretario Paolo Bonaiuti e l'amministratore Giovanni Dell'Elce - ha spiegato i meccanismi di adesione al movimento: la richiesta «anche attraverso internet» arriva a Forza Italia, con la «garanzia» di un «socio di presentazione». «Noi - illustra Antonione - dopo opportune verifiche dei coordinatori regionali inviamo un modulo di accompagnamento nel quale la persona può segnalare la volontà di non aderire più al nostro movimento». Il meccanismo è quello del «silenzio-assenso»: «Non siamo un organo di controllo, chi manda 100 mila lire - dice il coordinatore - per noi vuole iscriversi, tuteliamo la sua volontà. Qualcuno ha comprato per FI 800 tessere? Dalle nostre verifiche non risulta e, anche se fosse, non potrebbe decidere assolutamente la linea del partito», perché «nessuno può votare per delega». Accanto a lui, il sottosegretario, Paolo Bonaiuti, ha confermato che «in Forza Italia non c'è nessun timore per le iscrizioni future».

INQUINAMENTO | NUOVE DIRETTIVE E QUALITÀ DELL'ARIA

MATTEOLI INCONTRERÀ FORMIGONI

Il 20 febbraio, Roberto Formigoni incontrerà il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli per firmare l'accordo quadro sull'Ambiente. In questa occasione, verrà data anche una risposta sulla richiesta di fondi per le sperimentazioni, soprattutto per il monitoraggio delle iniziative come quella messa in cantiere per Milano. Accordi simili a quelli raggiunti per il capoluogo lombardo, verranno poi raggiunti con gli altri comuni dell'area omogenea di Como e del Sempione. Per il periodo di targhe alterne «lungo» sono state riviste e ampliate le deroghe



AUTO FERME A FERRARA, RIMINI E BARI

Anche a Ferrara tornano le targhe alterne: domani potranno circolare solo le auto con targa dispari, dalle 9 alle 18. Tornano alti i livelli delle polveri sottili e scattano le limitazioni al traffico a Rimini: oggi e domani si circolerà a targhe alterne, dalle 8.30 alle 19, in tutto il territorio comunale. Sabato a Bari potranno circolare solo le auto con targa pari se perdurasse lo stato di attenzione per lo smog, visti i livelli di biossido di azoto registrati dalle centraline del capoluogo pugliese

Sos smog a Milano Due settimane di targhe alterne

Albertini e Formigoni: è un esperimento, la data non è ancora stata decisa Possibili anche giorni di blocco totale. Nuovi controlli sugli impianti termici



A Milano due settimane di emergenza per le polveri sottili: per diminuirle tornano le targhe alterne

Fabio Poletti

MILANO

Più che un'emergenza sta diventando una consuetudine: anche ieri la concentrazione di polvere sottili, il famigerato Pm10, è rimasto sopra la soglia di attenzione in tutta la Lombardia. E per la città di Milano, il sindaco Gabriele Albertini e il presidente della Regione Roberto Formigoni, hanno deciso la linea dura: almeno due settimane consecutive di circolazione a targhe alterne. Da quando, non si sa ancora con certezza. Annuncia il Governatore Formigoni: «E' un esperimento, il primo in Italia. Guardiamo alla qualità dell'aria e alle condizioni del traffico in città».

Da quando entrerà in vigore il provvedimento, potranno circolare in città, dalle 8 alle 20, solo quegli autoveicoli con l'ultimo numero della targa pari se è un giorno pari e dispari se sarà dispari. Sono previste deroghe per i servizi di pubblica utilità o per chi lavora in impianti industriali che funzionano a ciclo continuo o per chi lavora con turni tali da impedire l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Altre deroghe riguardano gli ambulanti e il trasporto di merci per gli espositori delle fiere, medici e giornalisti se in servizio, sacerdoti e ministri di culto di qualsiasi confessione religiosa. Nonché per i cortei nuziali già programmati o per i cortei funebri. Circolazione libera per moto e motorini. Blocco totale invece per le auto non catalitiche o non in regola con le più recenti norme Ue.

Il periodo di sperimentazione non esclude comunque che possano essere adottate misure ancora più drastiche: «Se sarà necessario per limitare l'inquinamento - ha spiegato Formigoni - non escludo di utilizzare giorni di blocco totale del traffico o con deroghe più strette. I cittadini devono comprendere la situazione». Gli fa eco il sindaco Albertini, che annuncia comunque che nel periodo di sperimentazione saranno rafforzati i mezzi pubblici: «So che ci saranno proteste e polemiche, ma la situazione ci impone il rigore».

Le poteste e le polemiche arrivano subito dai consiglieri Ds in Regione: «Le improvvisazioni non servono per far fronte all'emergenza inquinamento. Chiediamo un consiglio regionale straordinario». E tra le prime richieste mettono il blocco degli aumenti delle tariffe dei mezzi pubblici, rimborso ai viaggiatori per i disservizi e l'istituzione di una Consulta della mobilità. Replica il presidente Formigoni: «Non vogliamo uccidere alcuna attività economica, ma se la mobilità è una libertà da tutelare, vanno prese in considerazione tutte quelle forme di mobilità che tengono conto della situazione. Due persone che abitano vicino e che lavorano nello stesso ufficio, possono utilizzare una sola auto».

L'intesa firmata tra Comune e Regione non si ferma qui: saranno intensificati i controlli sugli impianti termici che utilizzano combustibili non gassosi, saranno disincentivati gli usi di olii per il riscaldamento. Contemporaneamente, in una zona ristretta di Milano, poco più di un chilometro quadrato, le strade saranno lavate di continuo con acqua, di giorno e di notte. Spiega l'assessore all'Ambiente del Comune di Milano Domenico Zampaglione: «Cercheremo di capire quant'è il Pm10 da sollevamento, sul quale si sa poco o niente». Che si tratti di un esperimento nell'esperimento, lo conferma Formigoni: «Vogliamo vedere l'effetto che fa».

Settimana prossima il presidente della Regione sarà a Roma per incontrare il ministro dell'Ambiente Matteoli per la ratifica dell'accordo quadro tra Stato ed enti locali e per chiedere fondi dal governo su questa sperimentazione. Non è escluso che dopo Milano, la circolazione a targhe alterne possa essere estesa agli altri 90 comuni dell'area critica che vivono le stesse condizioni di inquinamento della città. Ma la data precisa della sperimentazione su Milano non è stata ancora decisa: «Si farà sicuramente, l'inizio dipenderà dalla qualità dell'aria. Non aspetteremo i canonici nove giorni di superamento della soglia di allarme, potremmo partire anche prima».

Tanto, i rilevatori dello stato di inquinamento in città sono perennemente in rosso. Anche ieri le due centraline segnavano una concentrazione di Pm10 per metro cubo pari a 64 e 71, quando la soglia di attenzione è di 50 microgrammi.

Oggi grande attesa per la neve

Brusco cambiamento, perturbazione al Nord Il meteo: precipitazioni fino a 20 centimetri

ROMA

E' in arrivo il maltempo sull'Italia, a cominciare dal Nord: oggi sono previste nevicate su Torino e su buona parte del Piemonte, annuncia il servizio meteorologico della Regione, che parla di precipitazioni moderate o localmente forti. Il consiglio, per gli automobilisti di tutte le regioni italiane che saranno via via interessate, è di guidare con prudenza e munirsi di catene o pneumatici da neve.

La «quota neve» sul Piemonte, che nella mattinata dovrebbe attestarsi sui mille metri di altitudine, scenderà gradualmente dal pomeriggio specie su Piemonte occidentale, Valle d'Aosta e Val d'Adige. Sull'Emilia-Romagna si prevede neve e neve mista a pioggia sino in pianura. Nel corso della notte il tempo migliorerà su Friuli, Trentino-Alto Adige e Veneto orientale.

L'Amiat, l'Azienda multiservizi di igiene ambientale di Torino, ha invitato gli automobilisti a «evitare per gli spostamenti l'utilizzo dell'auto, se non è indispensabile». Le precipitazioni si dovrebbero intensificare nel pomeriggio e intorno alle 18 dovrebbe incominciare a cadere la prima neve sulle zone collinari. Nella notte la nevicata, che dovrebbe continuare fino a domani, potrebbe anche interessare la pianura dove sono previsti fino a 20 centimetri di neve, mentre in collina se ne attendono fino a 60.

Il brusco peggioramento delle condizioni atmosferiche dovrebbe durare per tutta la mattinata di domani. In previsione della nevicata, l'Amiat si dice pronta a intervenire «fin dal primo fiocco» con i 24 mezzi spargisale, di cui 2 nuovi, e i 108 spazzaneve, di cui 50 lungo le strade collinari. L'azienda non ha mai smesso di spargere sale sulle strade, operazione effettuata anche ieri notte.

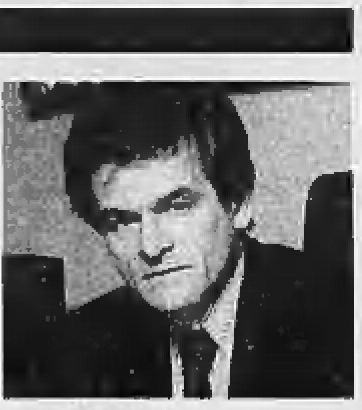
Neve e pioggia sono state annunciate, per oggi, anche in Liguria. Il centro meteo regionale segnala precipitazioni intense e nevicate a basse quote a partire da mezzogiorno. Le condizioni climatiche non dovrebbero subire cambiamenti nelle prossime 24 ore. La perturbazione, che inizialmente interessa la parte più occidentale della Penisola, proviene da un sistema frontale che si estende dalla Francia all'Europa dell'Est: dopo essersi trasferito verso le Baleari si sta spostando verso la penisola italiana.

Anche il Centro Italia ne verrà gradatamente coinvolto: si prevede tempo parzialmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, dove sarà possibile qualche locale e breve pioggia. Sin dal mattino sarà molto nuvoloso sulla Toscana con piogge sparse, nubi in aumento anche sulle altre regioni con qualche rovescio verso sera, specie su Umbria e Marche.

Al Sud, per il momento, il cielo si manterrà generalmente poco nuvoloso (tranne che sulla Campania), con locali addensamenti specie sul settore peninsulare tirrenico. Nel corso del pomeriggio ci sarà un aumento della nuvolosità sul Molise e sulle zone interne della Basilicata, ma senza piogge. E' previsto ancora sole su Sicilia e Puglia. Nella notte, però, cominceranno le prime precipitazioni sulla Campania e la nuvolosità aumenterà rapidamente anche sulla Calabria. [r. cri.]

IL SINDACO DI TORINO

«Un periodo così lungo è punitivo Bastano 2 giorni alla settimana»



Sergio Chiamparino

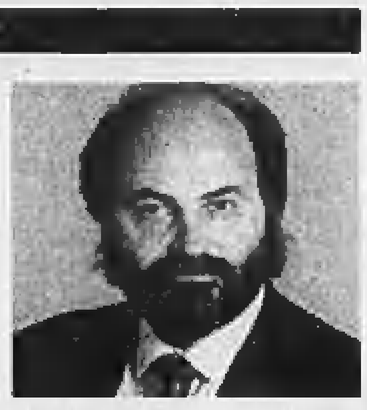
TORINO

«Quindici giorni consecutivi di targhe alterne? E chi vuol farlo? Albertini e Formigoni? Ma è uno dei tanti annunci oppure è una cosa seria? Perché se, non è che io voglia polemizzare con loro, ma il rischio che noi amministratori corriamo di questi tempi è che agli annunci non corrispondano delle politiche concrete e misurabili».

E' questa la prima reazione del sindaco di Torino Sergio Chiamparino alla notizia che la vicina Milano ha intenzione di adottare una quindicina di giorni di targhe alterne. «Non è che io non creda nel provvedimento - spiega il sindaco di Torino - anzi, la nostra è stata la prima città ad adottare questa alternanza. Premesso che sotto la Mole si respira ha un'aria diversa da quella milanese io non adotterei mai un periodo tanto lungo di circolazione dimezzata. Mi sembrerebbe troppo punitivo». Lei, inoltre, da sempre definisce questi blocchi «un'aspirina». Non sarebbe d'accordo a prenderne più pastiglie la settimana? «No, penso che i due giorni centrali, il mercoledì e il giovedì siano più che sufficienti. E soprattutto che tali pause siano molto più efficaci dello stop totale delle domeniche. Dal punto di vista dei veleni infatti, è ormai provato che il blocco nei festivi serve a poco». Proprio stamattina Chiamparino incontrerà a Roma il ministro per l'Ambiente Matteoli insieme con quello alla Funzione pubblica Frattini. Che cosa chiederà loro? «Ribadirò le vecchie richieste: di fornirci le risorse e i piani per far crescere una mobilità pulita, sia pubblica sia privata. Ciò significa destinare risorse al trasporto su rotaia, impegnarsi a rinnovare le flotte di trasporto pubblico e fornire incentivi a tutti i cittadini che vogliono cambiare la vecchia auto. [ema. min.]

IL VICESINDACO DI FIRENZE

«Più motorini e autobus elettrici I divieti non possono bastare»



Graziano Cioni

FIRENZE

Graziano Cioni, diessino, è vicesindaco e assessore al traffico in una città dove traffico e inquinamento sono il problema numero uno. Lo chiamano lo sceriffo per la decisione con cui affronta ogni questione.

Come giudica la decisione di Milano di adottare le targhe alterne per 15 giorni consecutivi? «Milano ha problemi superiori a Firenze. Se lì c'è un'emergenza, non vedo problemi ad adottare provvedimenti d'emergenza. A Firenze siamo stati i primi ad applicare le targhe alterne. Rivendico il copyright. Certo, le targhe alterne non sono e non devono essere una risposta strutturale».

«Dopo i quattro giorni di targhe alterne - continua il vicesindaco - la scorsa settimana, andiamo avanti con due giorni fino a fine mese. Poi stop. A giugno vedremo cosa fare quando salirà il tasso di ozono. Da marzo la nostra attenzione si concentrerà sui motorini».

Guerra alle due ruote, quindi. «No, guerra ai modelli che inquinano. Dal 23 marzo per 4 ore al giorno vieteremo la circolazione ai motorini che non hanno la qualifica Euro, che sono la maggioranza e sono responsabili della produzione di benzene e polveri. Credo ad un mix tra divieti e incentivi. Il Comune aumenterà gli stanziamenti per incentivare l'acquisto di motorini elettrici. Inoltre circolano 20 bus elettrici completamente gratuiti». [f. m.]

Sconti dal governo, arrivano i «cinquantini» puliti

Una serie di incentivi da 100 a 250 euro. Polemici gli ambientalisti: «Favoriti i produttori»

ROMA

Arrivano i «cinquantini» puliti, vale a dire gli eco-motorini. E' stato raggiunto ieri l'accordo tra il ministero dell'Ambiente e l'Ancma (associazione nazionale cicli e motocicli) sugli incentivi per motorini meno inquinanti. Sono stati stanziati - ha reso noto una nota del ministero - 25 milioni di euro per il biennio 2002-2003.

La somma prevede sconti di 250 euro per ciclomotori della classe «Euro 2» a bassissimo inquinamento (a quattro tempi e con consumi uguali o inferiori a 2,3 litri per 100 chilometri) e di 100 euro per ciclomotori «Euro 1». Quest'ultimo incentivo durerà soltanto fino al 30 giugno. I modelli Euro 1 abbattono il 70% delle emissioni di monossido di carbonio, idrocarburi ed ossidi d'azoto. I modelli Euro 2 arrivano ad un abbattimento quasi totale, per quanto riguarda il monossido di carbonio, e dell'88% per idrocarburi e biossidi d'azoto. Attualmente solo cinque modelli sui circa 200 in vendita rispettano lo standard Euro 2. Dei circa sei milioni di motorini circolanti, solo un quinto è costituito da Euro 1.

La somma prevede anche contributi per la ricerca e lo sviluppo di ciclomotori e motocicli poco inquinanti. L'accordo raggiunto ieri è il risultato di una lunga trattativa terminata con l'accoglimento di una mediazione rispetto alle proposte originarie delle parti. Soddisfatto il ministro dell'Ambiente Altiero Matteoli: «I motorini sono ormai un'alternativa all'auto in molti centri urbani - ha commentato - è giusto incentivare quelli a bassa emissione e dimensioni ridotte. Abbiamo avviato un'altra misura contenuta nel pacchetto antismog e si incoraggia così la circolazione di mezzi meno inquinanti nelle città. In questo modo si fa diminuire l'inquinamento e si aiuta l'industria ad indirizzarsi verso produzioni maggiormente compatibili con l'ambiente». Le aziende produttrici, si legge ancora nella nota diffusa dal ministero dell'Ambiente, investiranno 75 milioni di euro per la ricerca e lo sviluppo dei motorini a basso e bassissimo inquinamento.

A fine gennaio il ministro dell'Ambiente, durante un'audizione alla Camera, aveva illustrato il motivo dello stallo nella trattativa: «I produttori - aveva spiegato - vogliono che siano incentivati anche i motorini con lo standard Euro 1, mentre io voglio che siano incentivati solo quelli Euro 2, che garantiscono minori emissioni inquinanti. Nei prossimi giorni - aveva aggiunto - probabilmente ci sarà una mediazione. La concessione che potremmo fare, sarà quella di fare inserire gli incentivi agli Euro 1 solamente per un periodo temporaneo, ad esempio due mesi».

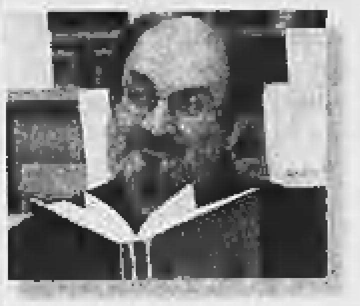
L'accordo raggiunto ieri ha però suscitato le proteste delle associazioni ambientaliste. «E' un regalo alle case produttrici, uno sconto scandaloso per aiutare a smaltire le scorte in magazzino». Così Legambiente ha bocciato i 100 euro di incentivo garantiti dall'accordo Ministero dell'Ambiente-Ancma - per l'acquisto di motorini che rispondono alla direttiva Euro 1.

«È dall'inizio del 1999 che i produttori sono tenuti a rispettare i dettami della normativa Euro 1 in fatto di emissioni - ha spiegato l'associazione - mentre dal prossimo 17 giugno entrerà in vigore la nuova normativa, l'Euro 2, che fissa limiti ancora più severi. Ora la domanda è semplice. Che senso ha incentivare l'acquisto di motorini che, a causa delle sostanze inquinanti prodotte, non potranno essere più commercializzati tra non più di 4 mesi? È chiaro che a beneficiare di questo incentivo non sarà tanto l'aria delle città quanto i produttori, che vedranno favorito lo smaltimento delle scorte di magazzino che, tra pochi mesi, potranno non avere più valore commerciale». [r. r.]



Arrivano gli incentivi per gli eco-motorini: stanziati 25 milioni di euro

DAL MONDO | MINACCIA ALLA VIGILIA DEL 13° ANNIVERSARIO DELLA «FATWA», «GLI IRACHENI NON SONO L'ASSE DEL MALE», TRAUDL JUNGE AVEVA 82 ANNI



«RUSDHIE VERRA' UCCISO»

La condanna a morte contro lo scrittore Salman Rushdie verrà «eseguita tra non molto negli Usa». È l'avvertimento lanciato ieri dal quotidiano conservatore iraniano «Jomhuri Eslami», alla vigilia del 13° anniversario della «fatwa» dell'ayatollah Khomeini contro lo scrittore



HAIDER DIFENDE BAGHDAD

Di ritorno da Baghdad, dove ha incontrato Saddam Hussein, l'ex governatore della Carinzia Joerg Haider ha difeso l'Iraq dalle accuse di terrorismo. «L'Iraq - ha detto - non è l'asse del male: il governo iracheno è pronto a lasciare che gli ispettori dell'Onu rientrino nel Paese»



MORTA SEGRETARIA DI HITLER

L'ultima segretaria di Hitler, Traudl Junge, protagonista in questi giorni di un documentario presentato al Festival cinematografico di Berlino dal regista Othmar Schmiderer, è morta la notte scorsa in ospedale a Monaco. La donna, che aveva 82 anni, soffriva di un cancro al midollo

Carri armati a Gaza a caccia di missili Sei palestinesi uccisi

Secondo Gerusalemme Arafat avrebbe schiaffeggiato e poi minacciato con la pistola l'insubordinato capo della sicurezza in Cisgiordania, Rajub

Aldo Baquis
TEL AVIV

Esasperato dall'insubordinazione di un suo colonnello, Yasser Arafat lo ha dapprima schiaffeggiato, quindi ha estratto una pistola e ha minacciato di premere il grilletto. Madido di sudore, il colonnello Jibril Rajub, capo della sicurezza preventiva in Cisgiordania, si è allora irrigidito sull'attenti e ha onorato il suo presidente con un saluto militare. Il dramma, come ricostruito dai giornali di Tel Aviv, è avvenuto alle 19,20 di lunedì nell'ufficio del presidente a Ramallah, a breve distanza dai carri armati israeliani che tuttora circondano l'edificio. Pur confermando l'alterco, i palestinesi negano che alcuna pistola sia stata estratta e accusano Israele di indulgere - non per la prima volta - nella guerra psicologica allo scopo di demoralizzare i palestinesi e di seminare zizzania fra i loro dirigenti.

Ieri Israele ha lanciato nel Nord della striscia di Gaza una vasta «Operazione Qassam» allo scopo di requisire i nuovi razzi palestinesi che minacciano gli agglomerati urbani israeliani presso le aree autonome. Nell'operazione, durata circa 24 ore e in cui sono stati impegnati centinaia di soldati a bordo di mezzi corazzati, sei palestinesi sono rimasti uccisi e altri 18 sono stati catturati. Che almeno da quella zona la minaccia dei razzi sia stata rimossa, nessun ufficiale israeliano era ieri in grado di confermarlo.

Da alcune settimane Arafat aveva notato che lo spavaldo Rajub aveva alzato un po' troppo la cresta. Il colonnello - spesso indicato in Israele come uno dei possibili successori del presidente palestinese - era entrato nel suo ufficio con le mani in tasca, ed era stato seccamente redarguito. In seguito la collera del Raiss verso il responsabile della sicurezza preventiva era cresciuta quando a Jenin tre imputati per omicidio erano stati linciati dalla folla e poi ancora lunedì quando a Hebron centinaia di dimostranti avevano liberato dal carcere una ventina di militanti di Hamas e della Jihad islamica. «Rajub, ma i tuoi agenti dove erano?», avrebbe infine tuonato Arafat al suo sottoposto.

Ieri Rajub ha confermato la propria totale fedeltà ad Arafat. «Scontrarsi con lui mentre resta circondato da carri armati israeliani sarebbe il massimo del tradimento», ha aggiunto, denunciando poi la divulgazione di «notizie tendenziose da parte di mezzi di comunicazione ostili». Secondo alcuni giornalisti israeliani è possibile che la notizia del confronto fra Arafat e Rajub sia stata fatta circolare dall'intelligence militare, Aman. A quanto risulta in Israele, la chiusura nel suo ufficio da oltre due mesi comincia ad avere effetti sul sistema nervoso di Arafat: nei giorni scorsi egli avrebbe scacciato in malo modo un giornalista straniero e avrebbe dato una lavata di capo al ministro dell'informazione Yasser Abed-Rabbo. Ma l'asserita presenza di una pistola alla sua cintura ha destato stupore e incredulità fra quanti frequentano il suo ufficio. Nuova rivelazione, ieri, di Colin Powell: il segretario di stato americano ha detto di avere ricevuto da Yasser Arafat una lettera con l'ammissione della responsabilità dell'Anp per il carico di armi clandestino sul mercantile Karine A. intercettato il mese scorso dagli israeliani nel Mar Rosso.

Intanto, sul terreno, Israele cerca di rispondere alla minaccia dei razzi Qassam-2 (due dei quali sono stati lanciati contro insediamenti del Neghev, e un terzo contro una base militare in Cisgiordania) mediante profonde incursioni terrestri. La prima operazione del genere è avvenuta ieri nella Striscia di Gaza, quando colonne di mezzi blindati hanno preso il controllo delle cittadine di Dir el Balluh, Beit Hannun, Beit Lahya e del campo profughi di al Maghazi. Sulla base di informazioni di intelligence, i soldati hanno perquisito case e magazzini e compiuto arresti. Ma il «bottino» è stato magro e in serata le forze hanno fatto ritorno in Israele. Gli uomini chiave legati alla produzione e al lancio dei Qassam-2 erano già riusciti a dileguarsi a Gaza.

Nel frattempo una nuova minaccia incombe sugli israeliani: due terroristi islamici - Muhammed Deif (Hamas, fondatore delle Brigate Ezzedin el Qassam) e Muhammed Sudri (Jihad islamica) - sono di nuovo in libertà. Già lunedì, dopo un pesante bombardamento a Gaza, decine di militanti palestinesi erano fuggiti. «Non possiamo rischiare che tenendoli in cella diventino bersagli per l'aviazione israeliana», aveva spiegato il generale Abdel Razeq Majaida. Ieri, mentre nei dintorni di Gaza si svolgeva il raid israeliano, Deif e Sudri hanno anch'essi riacquistato la libertà. Secondo la televisione commerciale israeliana, l'ordine è giunto da Arafat in persona.

L'incursione alla ricerca dei Qassam-2, che minacciano le città israeliane. Powell rivela: il leader di Anp ammette la responsabilità indiretta per le armi sulla Karine A



Una scena dell'attacco all'alba nella striscia di Gaza: un carro armato israeliano avanza, mentre giovani palestinesi scagliano sassi e bottiglie

COLIN POWELL CHIEDE IL RITORNO DEGLI ISPETTORI DELLE NAZIONI UNITE. SECCA LA REPLICA: NON LI FAREMO ENTRARE

Il Pentagono prepara l'«operazione Iraq»

Bush: Saddam deve capire che sono deciso a difendere gli Stati Uniti

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Pentagono e Cia hanno ricevuto ordine dal presidente americano, George Bush, di preparare i piani militari per l'attacco all'Iraq. La notizia è stata rivelata dal quotidiano «Philadelphia Inquirer» e non è stata smentita dalla Casa Bianca. Bush ha affermato di riservarsi «tutte le opzioni possibili» ma di non avere per il momento intenzione di renderle pubbliche. «Saddam Hussein deve rendersi conto che sono molto serio quando dico che voglio difendere l'America», ha aggiunto Bush, precisando che «una delle cose peggiori che può avvenire è la convergenza fra organizzazioni terroristiche e nazioni che possiedono armi di distruzione di massa». Il Segretario di Stato, Colin Powell, assicura che «verrà data la preferenza a iniziative politiche e diplomatiche» per indurre Baghdad ad accettare il ritorno degli ispettori dell'Onu, allontanati alla fine del 1998. La replica da Baghdad non si è fatta attendere: «Non consentiremo il loro ritorno», ha avvertito Taha Yassin Ramadan, numero due iracheno.

A marzo sarà il vicepresidente americano, Dick Cheney, ad andare in missione in undici Paesi alleati - compresi Turchia, Kuwait, Giordania ed Arabia Saudita, tutti confinanti con l'Iraq - per sondarli sul possibile attacco per rovesciare il regime di Saddam. Al momento Russia e Cina si oppongono in seno al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, l'Europa esita e la Gran Bretagna evita di pronunciarsi. «Vogliamo procedere con i nostri alleati - ha sottolineato una fonte dell'Amministrazione - ma se sarà necessario siamo pronti ad agire da soli». L'interrogativo non è «se» ma «come» l'azione militare potrebbe essere lanciata. Al momento l'opposizione irachena - riunita nel Consiglio nazionale di Ahmed Chalabi - non gode della stima degli esperti di sicurezza Usa, che la considerano debole, inefficace e infiltrata da agenti di Iraq ed Iran.

Colonnello di Al Qaeda si uccide a Sanaa. Le forze di sicurezza yemenite hanno circondato nel centro della capitale Samir Mohammad Al Hada, colonnello di Bin Laden e fra i principali ricercati per l'attentato alla nave Usa «Uss Cole» che fece 17 vittime. Impossibilitato a fuggire, il terrorista si è fatto saltare in aria. L'allerta terrorismo resta alta in tutti gli Stati Uniti. L'Fbi ha inviato agenti negli scali aerei e la Guardia Nazionale ha rafforzato lo schieramento lungo la frontiera con il Canada. In seguito al ritrovamento di un pacco sospetto per un'ora è stato chiuso l'aeroporto di Los Angeles. Al fine di migliorare la capacità di prevenzione di attacchi i servizi americani stanno studiando un sistema di telecamere per sorvegliare ogni angolo del centro di Washington, analogamente a quanto già avviene in alcune zone di Miami. L'ipotesi desta però la preoccupazione delle organizzazioni per la difesa dei diritti civili.

In Afghanistan un commando di taleban attacca la base americana di Kandahar. Sette assalitori arrestati dai marines

Attacco ai marines. In Afghanistan si è svolto un breve ma intenso scontro a fuoco fra marines e taleban quando un gruppo di guerriglieri ha attaccato il perimetro della base Usa di Kandahar. Sette assalitori sono stati arrestati. L'episodio è considerato dal Pentagono la conferma della presenza di gruppi taleban in grado di colpire ancora.

Musharraf da Bush. Alla Casa Bianca è stato ricevuto il presidente del Pakistan, Pervez Musharraf, che ha espresso a Bush la convinzione che il reporter americano rapito Daniel Pearl sia «ancora in vita». «Siamo facendo ogni sforzo per trovarlo - ha detto Musharraf - e credo sia vivo». A complicare la ricerca c'è il silenzio dell'ideatore del sequestro - l'integralista anglo-pakistano «sceicco Omar» - che rifiuta di collaborare. Musharraf ha espresso a Bush il timore su un imminente test nucleare indiano che non potrebbe restare senza risposta da parte di Islamabad. «India e Pakistan devono sedersi attorno a un tavolo, parlare e negoziare», ha detto Bush, riferendosi al contenzioso sulla regione del Kashmir.

Walker si dice innocente. Il taleban americano John Walker Lindh si è presentato al giudice di Alexandria, in Virginia, proclamandosi innocente di fronte ai dieci capi di accusa che gli sono stati contestati per aver aderito ad Al Qaeda ed essere stato al corrente della progettazione degli attacchi dell'11 settembre.

I tagli di Bloomberg. Tempi difficili per New York, alle prese con un deficit di bilancio di 4,7 miliardi di dollari (5,6 miliardi di euro). Il nuovo sindaco Michael Bloomberg ha annunciato tagli drastici che colpiranno ogni settore dell'amministrazione della città, inclusi gli «eroi» dell'11 settembre: la polizia dovrà rinunciare al 7 per cento delle proprie risorse, i pompieri al 6 per cento.

VINCERE LA SFIDA DELL'OCCUPAZIONE PER FARE DELL'UE L'AREA ECONOMICA PIU' COMPETITIVA DEL PIANETA

Nasce a Roma il «manifesto dell'Europa liberista»

Domani il vertice Berlusconi-Blair. La loro ricetta: meno vincoli e maggior flessibilità

Emanuele Novazio
ROMA

Un'alleanza sulla riforma economica dell'Unione europea con in primo piano il rilancio di liberalizzazioni e flessibilità del mercato del lavoro, in vista del Consiglio Ue di primavera; e un impegno comune per l'Europa delle nazioni contrapposta al «superstato europeo». Il vertice fra Silvio Berlusconi e Tony Blair in programma domani a Villa Madama porrà i termini di una collaborazione concreta fra l'Italia del centrodestra e la Gran Bretagna neolaburista su temi di forte impatto sociale: con prevedibili ripercussioni sul piano interno, mentre sono in discussione la riforma del sistema previdenziale e quella del mercato del lavoro. Ma anche se in molti prevedono il varo ufficiale del «Bab» - come al summit europeo di Goeteborg del giugno scorso il deputato spagnolo Alejandro Agag definì l'«asse nascente» Blair-Aznar-Berlusconi - il vertice fra il presidente del Consiglio e il premier britannico sarà soprattutto una conferma di quella che il viceministro degli Esteri inglese con delega per l'Europa, Peter Hain, definisce una «multiform partnership». Una alleanza pragmatica a più fronti e sulla base di accordi a raggiera, dunque, per sviluppare l'agenda europea del governo di Sua Maestà.

In testa ai sei capitoli del documento congiunto - che a Roma viene già definito il «manifesto dell'Europa liberista» nella quale mercato e sociale non si elidono ma si completano - c'è un'affermazione di principio: bisogna fare in modo che il lavoro sia dato a chi non ce l'ha, invece di difendere soltanto e ad oltranza i diritti di chi un lavoro ce l'ha. Ma per raggiungere questo obiettivo c'è un'unica via: vincere le rigidità del mercato del lavoro a vantaggio di una flessibilità considerata la carta vincente nella lotta alla disoccupazione. Difficile non coglierv un'eco delle parole di José Maria Aznar: «Non c'è peggior nemico per un disoccupato della rigidità del mercato del lavoro», denuncia il premier spagnolo e presidente di turno dell'Unione attaccando le «maggioranze socialiste europee» (al governo in Germania, Francia e Portogallo) che invece di incentivare la politica di liberalizzazione usano il freno.

Berlusconi e Blair condividono: nel documento comune si insiste sulla necessità del «dialogo sociale» (preferito alla più impegnativa «concertazione»), sull'opportunità di «ridurre le barriere al lavoro» e di avere sistemi pensionistici «sostenibili». Soltanto per questa strada, sottolineano il leader del New Labour e quello della Cdl, si potrà raggiungere l'obiettivo che l'Unione europea si è posta due anni fa al vertice di Lisbona: diventare l'«area economica più competitiva del pianeta» entro il 2010. Con la stessa finalità - e con un chiaro riferimento alle resistenze francesi - il documento affronta la necessità di accelerare le liberalizzazioni energetiche e di avviare al più presto la riforma della legislazione delle scalate societarie: con un riferimento questa volta alle resistenze tedesche, che hanno bloccato le norme dell'Opa europea.

Sì all'Unione delle nazioni, no al superstato Londra insiste: non si farà in Italia la conferenza intergovernativa



Tony Blair e Silvio Berlusconi: il vertice di domani potrebbe rafforzare il cammino comune sulla strada dell'allargamento comunitario

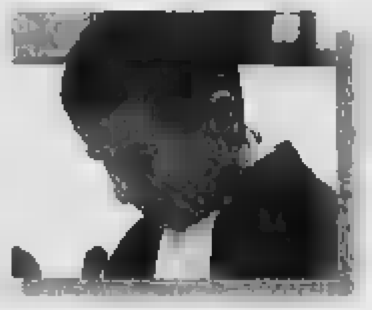
Fra Berlusconi e Blair c'è un altro terreno d'intesa, la riforma istituzionale dell'Ue. Entrambi vogliono un Consiglio europeo più forte e privilegiano dunque «parlamenti e governi» nazionali rispetto alle istituzioni comunitarie, in contrasto con il presidente della Commissione Romano Prodi. Entrambi si oppongono a quello che con fastidio definiscono «il superstato europeo». Entrambi chiedono uno snellimento della burocrazia di Bruxelles. Sui tempi di realizzazione di questo disegno istituzionale, tuttavia, Londra non concorda con Roma: Peter Hain, che rappresenterà il governo britannico nella Convenzione incaricata di preparare la riforma dell'Ue, è convinto della necessità di una «pausa di riflessione» al termine dei lavori della Convenzione stessa. In questo caso la Conferenza intergovernativa sarebbe convocata nel 2004, sotto la presidenza irlandese. Berlusconi, al contrario, ne ha fatto un punto d'onore: la Conferenza che sancirà la nascita della «nuova Europa» deve tenersi a Roma, sostiene. Nel 2003, durante la presidenza di turno italiana.

I TRE PROTAGONISTI DELL'ACCUSA



CARLA DEL [illegible]

E' il Procuratore capo. Svizzera, 55 anni, ha fatto il giudice istruttore e il sostituto procuratore a Lugano. Nel 1985 è stata nominata pm del Canton Ticino. Nel 1999 ha ereditato dalla canadese Louise Arbour il primo atto d'accusa contro Milosevic riguardante il Kosovo, allargandolo poi a Croazia e Bosnia



[illegible] NICE

Londinese, 56 anni, è il sostituto di Carla Del Ponte. Ha presentato le incriminazioni. Le sue parole: «Milosevic sapeva ciò che stava accadendo? Certamente ne era [illegible] conoscenza. Allora perché non ha fermato queste atrocità?». Al Tpi ha già sostenuto l'accusa contro tre criminali di guerra



[illegible]

Olandese, 56 anni, è emigrato in Canada dove ha fatto da pubblico ministero in molti processi per assassinio. Ryneveld ha anticipato che ci [illegible] «testimonianze di kosovare vittime [illegible] stupri di gruppo da parte di soldati serbi». All'Aja ha già fatto condannare tre serbi bosniaci

Milosevic davanti ai suoi lager di guerra

L'accusa proietta le scene dai campi, l'ex leader preannuncia un suo videotape

Giuseppe Zaccaria
inviato all'AIA

«Questo tribunale non è competente a giudicarmi...»: sono esattamente le 16,32 quando Slobodan Milosevic, dopo aver trascorso la giornata ad ascoltare un'altra serie di accuse, prende la parola per ribadire posizioni già note. Lo fa solo per pochi minuti; alla fine dell'udienza manca meno di mezz'ora, e al presidente May lui ha già chiesto di rinviare [illegible] «controrequisitoria» a questa mattina.

L'udienza [illegible] oggi si annuncia appassionante: non tanto, e non solo, perché Milosevic continuerà a rifiutare il ruolo di imputato (lui si definisce «prigioniero») e l'autorità della Corte (la chiama «organizzazione [illegible] linciaggio»), ma perché nella sua strategia di difesa qualcosa sta cambiando.

Richard May gli ha appena chiesto se vuole alzarsi [illegible] piedi per dichiarazioni preliminari, lui resta seduto ma «coglie l'opportunità» per ribadire alcuni punti, [illegible] un tono più disteso del solito. «Sono stato trasferito all'Aja in modo illegale, contrario sia alla Costituzione jugoslava sia a quella serba», dice. E poi: «contro di me si sta svolgendo un processo parallelo orchestrato dai mass media», «il procuratore Del Ponte ha già pronunciato una sentenza di condanna...». Sono appena le prime scintille dei fuochi d'artificio che s'accenderanno nel grande spettacolo di oggi. Il presidente May chiosa, ironico: «Ha chiesto di parlare domani, ma vedo che ha già cominciato...». Dunque, si riprende questa mattina: e la novità più sorprendente è che si riprende in modo divers[illegible].

I documenti filmati hanno già fatto irruzione in questo giudizio: l'altro ieri [illegible] il famoso discorso dell'89 [illegible] cui, [illegible] Kosovo Polje, Slobodan incitava i serbi alla riscossa. Ieri con le altrettanto note sequenze del campo di Omarska, nella Bosnia Occidentale. Vedendo scorrere le immagini di quei prigionieri di guerra scheletriti anche l'imputato, ieri mattina, ha mostrato attimi di turbamento.

Quelle immagini valsero un premio prestigioso alla giornalista che, con l'autorizzazione dei serbi di Bosnia, le aveva girate. Mostrano musulmani che nel '92 sono ammassati dietro il filo spinato, magrissimi, e in un paradossale «sonoro» registrato di fronte ai guardiani (purtroppo riportato ieri con traduzione approssimativa) dicono di essere trattati abbastanza bene. Sicuramente meglio di quelli uccisi.

La voce [illegible] viceprocuratore Geoffrey Nice com[illegible] le immagini [illegible] toni da fine dicitore. In fondo non [illegible] n'era bisogno, le sequenze parlavano da sole: nello stesso tempo però esprimevano in qualche modo l'essenza della guerra civile bosniaca. Dietro le telecamere, serbi di Bosnia che consentono le riprese nell'illusione di dimostrare che i prigionieri vengono trattati in modo relativamente umano, dall'altra l'occhio dell'Occidente che riesce [illegible] fissare solo fotogrammi [illegible]nali di una storia molto lunga.

In ogni modo, da oggi i filmati cambiano regia: gli uomini dell'ex presidente hanno preparato un videotape di 56 minuti interamente dedicato al tentativo [illegible] santificare Milosevic; vi compaiono, pare, giornalisti e uomini di cultura occidentali che dicono la loro sull'autocrate jugoslavo e il suo lungo regno. L'effetto di questa difesa d'ufficio è dubbio, però mostra già un mutamento di strategia: dal rifiuto di riconoscere la credibilità della Corte alla battaglia mediatica.

Slobodan Milosevic continua a ritenere quello dell'Aja un tribunale politico, privo di ogni legittimità, eppure adesso passa da una passività rancorosa a una sorta di attacco, sia pure solo dal punto di vista dell'immagine. Ciò che davvero gli interessa, peraltro, non è la sentenza ma il fatto [illegible] poter passare per eroe agli occhi del suo popolo.

Zdenko Tomanovic, che guida il team dei suoi consiglieri giuridici, nelle ultime ore ha concordato col prigioniero gli ultimi punti dell'intervento: meglio, ha fornito supporto tecnico alle sue affermazioni. Si annuncia un discorso torrenziale, che dovrebbe durare per due udienze [illegible] nel quale alle affermazioni [illegible] principio seguiranno rilievi giuridici.

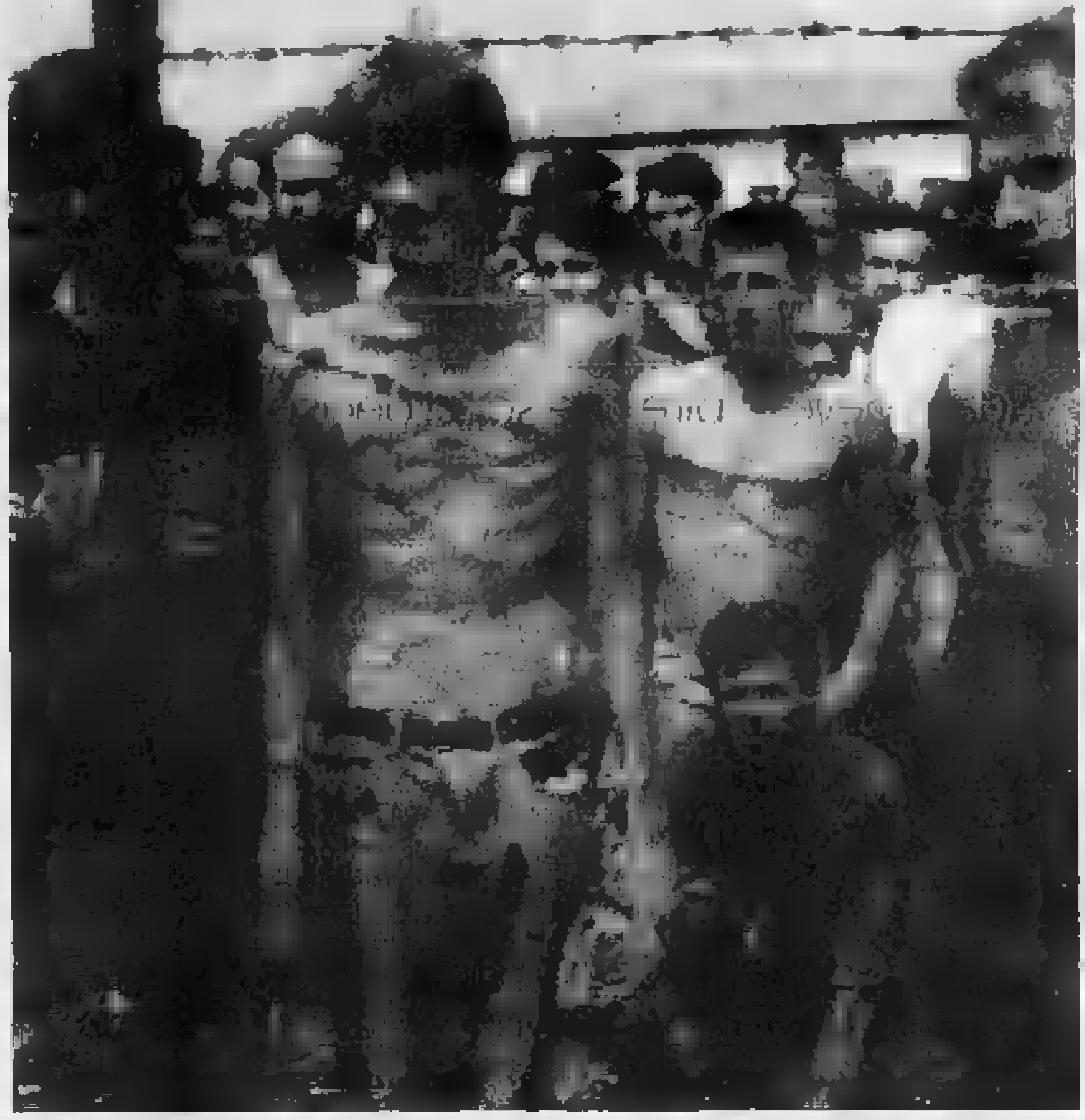
> Ieri il dittatore deposto ha parlato pochi minuti «Non è un processo è un linciaggio»
>
> Oggi la sua autodifesa che potrebbe durare per due udienze. Atteso un misterioso testimone

Primo punto: Milosevic sosterrà che il Tribunale internazionale dell'Aja [illegible] è soltanto illegittimo, ma contrario allo Statuto stesso delle Nazioni Unite. All'articolo 171, questo stabilisce che spetta all'Assemblea (e dunque non al Consiglio di Sicurezza) istituire una qualsiasi forma di giustizia sovrannazionale. Ecco un altro salto [illegible] qualità (o di aggressività) nella strategia difensiva di Slobo: adesso motiva il disprezzo che ha sempre ostentato, lo sostiene con argomentazioni che con tutta probabilità saranno respinte, ma comunque impegneranno i giudici in un'analisi imbarazzante.

Secondo punto: quando Milo[illegible] parla di «estradizione abusiva» parla di violazione [illegible] solo delle leggi serbe e jugoslave ma di ogni convenzione sui diritti dell'uomo, tentando [illegible] questo [illegible] rovesciare le accuse [illegible] gli si muovono.

Terzo punto dell'autodifesa sarà quello che riguarda la «prevenzione dell'accusa», sempre per usare le parole dell'avvocato Tomanovic. Carla Del Ponte presentando il processo si è detta certa che l'imputato [illegible] condannato, la sua addetta stampa Louise Harbour, ex giornalista, qualche anno fa scrisse un libro molto critico sulla vicenda del presidente jugoslavo.

Un altro piccolo mistero precede il comizio dell'ex presidente Milosevic. Ieri l'accusa ha domandato (senza successo) che un primo testimone venisse autorizzato a seguire in aula l'intervento dell'imputato. Richiesta bizzar[illegible], poiché tutto sarà trasmesso per televisione. Sull'identità di questo primo «Mister X» si succedono indiscrezioni. Potrebbe trattarsi di Mahmut Bakali, esponente albanese della presidenza collegiale jugoslava nel 1991.



Una delle immagini proiettate ieri al processo di Milosevic: detenuti musulmani nel campo di concentramento di Omarska (Bosnia occidentale)

LE CONVERSAZIONI PRIVATE DELLA «PRIMA COPPIA»

Una cimice nel telefono di Slobodan e Mirjana

Pubblicati i testi delle intercettazioni effettuate per due anni dai servizi segreti di Zagabria: i problemi dei figli e la politica

[illegible]a

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

BENE bello mio. Ascolta Marko, ho parlato con un medico e ho pensato [illegible] po' con la mia testa. Tu non hai assolutamente bisogno di farti operare». «Ecco papà, lo sapevo che avresti...». «Aspetta [illegible] attimo che ti spiego il perché. Sai perché adesso sembri così? Sembri così perché sei terribilmente magro e tutti gli asini della tua età sono così. Ma [illegible] appena avrai preso un po' [illegible] peso, [illegible] appena ti sarai, come dire, stabilizzato, tutto si metterà a posto. Anch'io sembravo peggio quand'ero magro». «Vedi, [illegible] d'accordo, ma non ho voglia di diventare più bello tra 15 anni». «Marko, voglio dire che sono soltanto conseguenze della tua magrezza e poi, tu sei bello come una bambola, hai preso [illegible] da me. Quindi non fare cazzate». Sembra una «normale» conversazione tra un padre preoccupato e un figlio ossessionato dalle orecchie a sventola: è la registrazione di un colloquio telefonico [illegible] Milosevic e il figlio Marko. A renderla nota è stato il settimanale croato «Globus», che ha pubblicato una serie di intercettazioni fatte [illegible] servizi segreti di Zagabria che dal gennai[illegible] '96 al maggio '98 hanno «ascoltato» circa [illegible] telefonate, per lo più di carattere privato, di [illegible] Milosevic.

All'epoca della telefonata, nel marzo del '97, Marko si trovava a Roma dove intendeva non solo «correggere» le orecchie a sventola, ma rifarsi i denti e mettere le lenti a contatto morbide. «Mi piacerebbero quelle colorate», spiega il figlio al padre. «Cosa te ne fai delle lenti a colori? Non fare mattane». «Se già devo mettere queste merde, almeno avrò qualche vantaggio», dice il figlio. «Ma Marko, per quale motivo devi cambiare colore? E poi di che colore vorresti prenderle?», chiede Milosevic sempre più perplesso. «Le prenderò di tutti i colori, dipenderà da come mi vestirò. Se mi vestirò di [illegible] le metterò azzurre, se indosserò qualcosa [illegible] colorato, non so, metterò le lenti viola [illegible] quelle verdi». «Marko non mi starai mica prendendo in giro?».

> A «Slobo» entusiasta dopo un colloquio con Clinton il ministro degli Esteri replica: «Ti avrà chiamato di nascosto da quella befana della Albright»

Il 13 gennaio del 1996, [illegible] 20,30, Milosevic ri[illegible]ve una telefonata da Clinton che si trova [illegible] bordo dell'Air Force One dopo essersi recato in visita alle truppe [illegible] in Bosnia. «Sono felice di sentirla, presidente Clinton». La [illegible] [illegible] sugli accordi di Dayton che hanno riportato la pace in Bosnia. Per Milosevic quel che conta però è soprattutto ristabilire i buoni rapporti [illegible] Washington. Il leader serbo spera infatti [illegible] vengano tolte al più presto le sanzioni economiche [illegible] il [illegible] paese. Il suo tono è cortese, amabile. Non appena Clinton mette giù la cornetta, Slobo telefona al suo ministro degli Esteri, Milan Milutinovic. «Abbiamo parlato più di mezz'ora. Mi ha detto che pensa di poter lavorare con me e [illegible] [illegible] buona collaborazione». Milutinovic risponde: «Quel che è importante è che Clinton abbia osato parlare così davanti alla Albright». E Milosevic, soddisfatto: «Se sapessi come mi [illegible] parlato gentilmente». «Deve essersi nascosto nella toilette dell'ae[illegible]» ironizza il ministro. «Ma scherzi, pensi che abbia paura della Albright?» chiede incredulo il Presidente. «Ma è una vera befana. Tu non sai com'è», insiste Milutinovic. «Eppure Clinton era gentile, incredibilmente gentile. Non so se erano tutti a bordo con lui», ribatte Milosevic. Il capo della diplomazia di Belgrado conferma: «Ma sì, la Albright era nell'aereo [illegible] pure Holbrooke. Per questo ti dico che è un successo».

I problemi arrivano il giorno successivo, quando i quotidiani di Belgrado criticano duramente il presidente americano e la sua visita in Bosnia. Furioso, Milosevic telefona al direttore di «Politika», Dragan Hadzi Antic, fedelissimo del regime nonché amico intimo di sua figlia Marija. «Ma tu oggi l'hai letto Politika? No? Perché è una vera vergogna! So che non le[illegible] il tuo giornale, [illegible] porca miseria, non puoi permettere a qualsiasi nullità di scrivere quello che vuole. Come avete potuto sputare così addosso a Clinton, che [illegible] vi maledica. E che l'abbia fatto proprio Politika! Voi non siete normali. Io [illegible] qui che costruisco e voi distruggete tutto, sputate addosso a tutto!». Di fronte a un direttore che, balbettando, continua a rispondere "non [illegible] come [illegible] successo", "che cosa dobbiamo fare", Milosevic impartisce l'ordine: «Scrivete un articolo di fondo come si deve».

Le telefonate pubblicate da Globus mettono [illegible] rilievo gli strettissimi rapporti tra genitori e figli. Marko e Marija [illegible] rivolgono a padre e madre per risolvere i loro problemi di cuore e di lavoro. La moglie chiama Milosevic «bellezza mia», lui [illegible]bia con [illegible] «bambolina».

All'inizio del '77 Marko si è trasferito nella sua nuova villa con piscina. Felice come una pasqua chiama i genitori. «Papà, sai che l'acqua della piscina raggiunge i 38 gradi». «Tu sei veramente stupido. Non è sano», gli dice Milosevic, aggiungendo che l'acqua non deve superare i 30 gradi. «E allora? Faccio il bagno a 40 gradi se mi pare». Di fronte all'ottusità del figlio Milosevic passa [illegible] telefono alla moglie. «Ciccia, sai che ho riscaldato l'acqua della piscina a 38 gradi? E' fantastico» ripete Marko. Commossa, [illegible] rigida Mirjana si scioglie. «Di alla tua mamma che c[illegible] stai facendo». «Mamma non sono uscito da casa da 72 ore». «Oh caro, è meraviglioso» «E sai una cosa? Ho conclu[illegible] che in queste condizioni non si può soffrire di mancanza di appetito [illegible] di insonnia, i miei problemi di un tempo... Se sapessi che piacere [illegible] il pavimento riscaldato nei bagni e dappertutto. [illegible] al piede scalzo che si incolla alle piastrelle». Si sente una risatina della mamma: «Goditela anima mia», ma subito dopo il tono di Mira [illegible] fa preoccupato. «Per piacere metti le pantofole». «Cosa? Come?» chiede Marko. «Metti le pantofole. La [illegible] quando ti corichi devi avere le pantofole [illegible] al letto per quando [illegible] [illegible] fare la pipì». «Ma non ne ho bisogno perché ho i pavimenti riscaldati e posso camminare a piedi nudi». «Non farlo. Non è educato. E' una cosa da contadini. Da burini». «Va bene, mamma» risponde il figlio. E la signora Milosevic si scioglie ancora una volta di fronte al suo «bambino» e gorgheggia: [illegible] mammina ti vuole bene».

Il «signor Presidente» che gioca a carte in cella

La vita quotidiana dell'ex uomo forte di Belgrado, detenuto modello nel carcere olandese

Alain Franco

L'AJA

Sono lontani i tempi in cui Mira Markovic, moglie di un Milosevic all'apice della sua potenza, paragonava il centro di detenzione [illegible] Tribunale penale internazionale a [illegible] prigione degna della Gestapo». Oggi uno dei suoi collaboratori, l'avvocato Dragoslav Ognjanovic, riconosce ch[illegible] Milosevic è «trattato molto bene». «Le guardie, i compagni [illegible] detenzione, tutti quanti lo trattano con rispetto e lo chiamano "signor Presidente"». Eppure il «signor Presidente» non gode di alcun trattamento di favore. «E' alloggiato allo stesso modo degli altri 43 detenuti», afferma Christian Rhode, responsabile del centro.

Slobodan Milosevic dispone quindi di una cella con finestra di una dozzina di metri quadrati, con un letto, un tavolo, uno scaffale e un angolo bagn[illegible] separato [illegible] un sipario. L'arredamento [illegible] completato da un televisore e da una radio, che almeno [illegible] teoria gli permettono di ricevere trasmissioni internazionali, fra le quali la Cnn e sei programmi dell'ex Jugoslavia.

Ogni mattino le celle vengono aperte fra le 7,30 e le 8. Rimarranno così tutta la giornata, a parte [illegible] pausa [illegible] 40 minuti. [illegible] 44 detenuti [illegible] divisi in piani, ciascuno [illegible] un massimo di 12 celle. Possono, [illegible] vogliono, cucinare i loro pasti e stare [illegible] tavola insieme. Ogni detenuto riceve 2,27 euro al giorno, ma ciascuno può aggiungere fondi propri per fare provviste da una lista che viene fornita loro e che comprende le sigarette - l'ex capo di Stato fuma - ma [illegible] l'alcol. Il centro dispone anche di una palestra e la passeggiata dura due [illegible]. Un telefono a carta magnetica [illegible] disponibile negli spazi comuni.

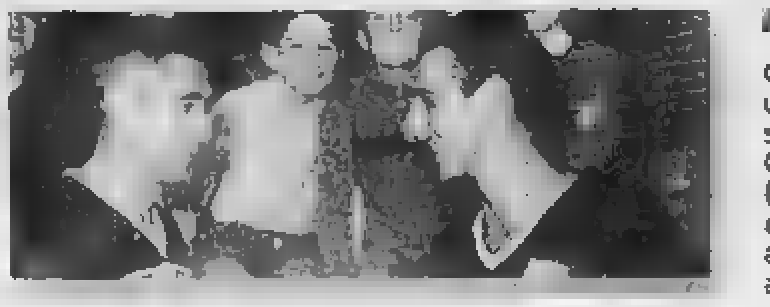
Come tutti i detenuti, Slobodan Milosevic telefona sovente. Poco dopo il [illegible] arrivo l'ex presidente aveva concesso un'intervista alla rete televisiva americana Fox, in totale contrasto con il regolamento. «Ha avuto un'ammonizione». Il 2 febbraio il quotidiano russo «Izvestija» ha pubblicato quella [illegible] presentava come un'intervi[illegible] al più celebre carcerato di quella prigione. «Milosevic [illegible] smentito. Noi abbiamo controlla[illegible]. Quell'intervista [illegible] si [illegible] mai svolta», conferma Christian Rhode.

Conformemente ai regolamenti del Tribunale, l'ufficio del procuratore trasmette gli atti d'accusa [illegible] Slobodan Milosevic. Questi vengono ammucchiati in un ufficio a una decina di metri dalla [illegible] cella. Coerente con se stesso, dal momento che contesta [illegible] legittimità del tribunale, Milosevic non [illegible] mai entrato in quella stanza. [illegible] compenso fa buon uso del suo diritto di ricevere famigliari [illegible] amici. Mira viene a visitarlo quattro o cinque giorni al mese. Riceve anche il suo rappresentante consolare o l'ambasciatore jugoslavo.

Nella prigione, però, [illegible] entra chiunque voglia. Un eurodeputato d'estrema destra [illegible] una deputatessa del Parlamento greco, Liana Kanelli, hanno voluto visitarlo. [illegible] permesso è stato loro negato, precisano al Tribunale, in quanto nessuno dei due soddisfaceva i criteri d'«interesse legittimo» che si applica a ogni visita al centro di detenzione. Sebbene rifiuti [illegible] esse[illegible] difeso da avvocati, quattro [illegible] loro hanno invece avuto carta bianca per incontrarlo.

Sempre ben vestito, anche in carcere, grazie in particolare a certi altri detenuti che per qualche [illegible] si occupano del bucato, Milosevic gioca anche a carte con i compagni [illegible] carcere. «Va d'accordo con tutti: serbi, bosniaci, croati», afferma Dragoslav Ognjanovic. Pur contestando la sua detenzione, l'ex uomo forte [illegible] Belgrado non rinuncia per questo a comportarsi da detenuto modello.

CONVEGNO | NEL CUNEESE CON I CAMPIONI DI UNO SPORT CONTADINO



PALLONE ELASTICO

C'è tanto passato, un presente un po' incerto, un futuro che cerca di diventare di nuovo splendente nell'incontro di dopodomani a Canale d'Alba dedicato al pallone elastico (oggi pallapugno), ai suoi miti e ai suoi campioni. L'occasione per parlare di uno sport antico che si gioca nel sud del Piemonte e in alcuni comuni della Liguria di Ponente la fornisce il battesimo di un vino, «vendemmia tardiva Arneis», che i fratelli Marco ed Enrico Faccenda della «Cascina Chicco» di Canale hanno intitolato «Arcass», il gesto atletico più elegante e possente della pallapugno. A parlare di ieri e di oggi del «balon» ecco, dalle 17, nelle cantine «Chicco», Franco Piccinelli, lo scrittore presidente della Federazione sportiva, i giornalisti Gian Paolo Ormezzano, Bruno Perucca e Corrado Olocco e lo studioso di tradizioni contadine, Luciano Bertello. Ospiti i campioni del passato e quelli più recenti, i miti che continuano a frequentare gli sferisteri e i giovani che si avvicinano a questa disciplina. Al termine dell'incontro e della festa l'attore Enzo Brasolin leggerà le pagine più belle scritte sull'epopea del pallone elastico e dei suoi personaggi, da De Amicis a Giovanni Arpino.

L'Ue approva il vino transgenico

Dopo il no dell'anno scorso, l'Italia cambia idea



L'Unione europea ha approvato il vino transgenico, con viti Ogm

Maria Maggiore
BRUXELLES

Da oggi sarà possibile anche in Europa coltivare viti di piante Ogm. Il Consiglio dei ministri dell'Unione approverà nella mattinata a Bruxelles la revisione di una vecchia direttiva sulla commercializzazione delle viti, con l'introduzione di nuovi materiali come i tralci erbacei, moderne tecniche come la micropropagazione e la possibilità, appunto, di produrre vino con colture transgeniche.

Un anno dopo il congelamento del dossier vino, dopo la strenua battaglia dell'Italia, che con l'ex ministro Alfonso Pecoraro Scanio, era riuscita a far accantonare il progetto di un testo pro-Ogm, il vino transgenico rifà la sua apparizione in sede europea. Anzi, l'introduzione di viti Ogm sarà approvata oggi senza neanche un dibattito tra ministri, visto che l'accordo formale sulla direttiva è stato raggiunto ieri a livello di esperti nazionali.

L'anno scorso l'Italia era stato l'unico paese a uscire allo scoperto contro un testo che dava semaforo verde alla commercializzazione di viti Ogm, prima dell'approvazione dei regolamenti su etichettatura e tracciabilità, attualmente allo studio delle istituzioni europee. Pecoraro Scanio in una lettera inviata a Romano Prodi e ai Commissari interessati si era difeso dall'accusa di dogmatismo contro qualunque Ogm, ma aveva chiesto regole chiare prima dell'ingresso in Europa di nuove piante geneticamente modificate, «per lasciare la scelta al consumatore su quello che preferisce», diceva l'allora ministro. La moratoria di fatto contro gli Ogm doveva restare fin quando non fossero entrati in vigore i due regolamenti ancora in fase di definizione. Per due volte Pecoraro Scanio, approfittando anche di una maggiore preoccupazione per la nuova crisi della mucca pazza, era riuscito a far rimandare la decisione in Consiglio dei ministri, nonostante l'Italia fosse sola contro gli altri 14 paesi.

Ora la situazione è evidentemente mutata. La Spagna, che guida l'Unione in questo semestre, ha ripreso il dossier dai cassetti e l'ha riproposto sul tavolo del Consiglio. «Bisognava colmare un vuoto giuridico», dicono gli esperti della Commissione, che ha proposto la revisione della direttiva del '68. «Non si poteva ignorare l'esistenza di colture transgeniche, che comunque saranno sempre sottoposte alle rigide normative in materia di Ogm», fanno eco molte delegazioni nazionali.

«Ma perché spianare la strada al vino transgenico prima che le nuove regole sugli Ogm entrino in vigore?», si chiedono Legambiente e Greenpeace a Bruxelles. Ermete Realacci, Presidente di Legambiente, si è affrettato a distribuire ieri un comunicato, dove esprime il suo stupore e la sua delusione «per una direttiva dove i produttori tradizionali di vino, in assenza di una normativa che regolamenti la tracciabilità dei prodotti e la loro etichettatura, saranno colpiti dalla concorrenza sleale dei nuovi vini Ogm». Realacci ha inviato un appello all'attuale ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno, perché «s'impegni con forza a mantenere la moratoria esistente sugli Ogm», fin quando l'Ue non avrà varato norme severe in materia di tracciabilità, etichettatura e responsabilità.

L'Italia in questo negoziato ha in effetti gettato la spugna e, per evitare di ritrovarsi in una posizione isolata rispetto agli altri paesi, ha aderito alla nuova direttiva. Ma, in cambio, ha ottenuto la promessa scritta - che prenderà la forma di una dichiarazione allegata al nuovo testo - che «il più presto possibile» l'esecutivo Ue preparerà un regolamento ad hoc sui rischi ambientali per il settore del vino, un testo necessario per rendere più rigoroso l'accesso di nuove piante al mercato europeo.

Tutto questo un giorno prima della firma a Roma del Patto sulla flessibilità nel lavoro e le liberalizzazioni nei mercati economici che il premier Silvio Berlusconi lancerà con il premier britannico Tony Blair e con l'appoggio da Madrid, di Aznar. Sta forse nascendo un asse italo-ispano-britannico anche per gli Ogm?

PIÙ CONTROLLI SU MACELLAZIONI E CARCASSE

Mucca pazza, 5 punti contro l'emergenza

ROMA

Un piano a lungo termine contro mucca pazza. Aumenta l'inquietudine per il diffondersi della Bse e il ministro per le Politiche agricole e forestali, Giovanni Alemanno, scende in campo. «Proporremo un piano in cinque punti per uscire dall'emergenza e continuare a garantire la sicurezza di oggi anche per il futuro», dice il ministro dopo gli incontri con le associazioni dei consumatori e con le organizzazioni di settore. E aggiunge: «Lo sciopero della carne indetto da Codacons e Adusbef è un modo di sabotare il dialogo».

Alemanno sottolinea che saranno chiesti stanziamenti statali per lo smaltimento di materiale a rischio per tutto il 2002 e che «un prelievo di natura parafiscale, e non un ticket, potrebbe partire dal 2003». Parlando del piano il ministro ribadisce «il completamento e l'entrata a regime dell'anagrafe bovina entro il primo giugno 2002» e sottolinea che «un eventuale prelievo parafiscale, a partire dal 2003, sarebbe possibile solo con l'accordo di tutta la filiera». Per il ministro servono «interventi strutturali per la raccolta sistematica e la valorizzazione energetica dei materiali a rischio». E per uscire dall'emergenza è anche necessario, secondo Alemanno, «un consolidamento del sistema dei controlli che passi attraverso il rafforzamento del sistema sanzionatorio per i reati alimentari; l'avvio di un monitoraggio su tutti i procedimenti giudiziari, pendenti o definiti negli ultimi 10 anni, concernenti la macellazione clandestina e l'uso illegale delle farine nel settore; l'attuazione di un programma di formazione permanente; e infine l'attivazione di un Osservatorio dei prezzi lungo l'intera filiera per individuare eventuali fenomeni speculativi o distorsivi». [p. pol.]

CHIESTO DALL'OSSERVATORIO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE FORZE ARMATE

«Risarcimento ai soldati malati»

Uranio in Bosnia: 2,5 milioni di euro a testa

ROMA

Due milioni e mezzo di euro, circa 5 miliardi di lire, di risarcimento danni per ogni militare colpito dalla sindrome del Kosovo: 140 soldati italiani, di cui 40 seguiti direttamente dall'Osservatorio per la tutela dei diritti delle Forze Armate. A chiedere il risarcimento è l'avvocato Giovanni Tartaglia, legale dell'Osservatorio. Un'azione che segue il pronunciamento di una Commissione di ufficiali medici delle Forze Armate, con cui è stato riconosciuto per la prima volta un nesso di causalità tra radiazioni da uranio impoverito, uso di vaccini e il linfoma che ha colpito un militare di 23 anni di ritorno dai Balcani. «Sarà il giudice, poi, che valuterà le nostre richieste», dice Tartaglia ricordando che la cifra risarcirà danni patrimoniali, morali e biologici. «Dalle analisi del sangue realizzate sui 40 militari nostri assistiti - aggiunge il legale - abbiamo rilevato la presenza di materiale atipico, contenuto anche nei proiettili. Nel sangue di questi ragazzi c'è tanto mercurio che è come se ne avessero bevuto diverse brocche».

Fra due mesi sarà pronta la terza relazione della commissione guidata da Mandelli

I legami tra uranio impoverito e tumori erano noti da 10 anni, commenta Falco Accame, presidente dell'Anavafaf (Associazione nazionale assistenza vittime arruolate nelle forze armate). Una commissione del ministero della Difesa ha riconosciuto la causa di servizio per un militare affetto da linfoma di Hodgkin, dopo aver prestato servizio anche nei Balcani. Una valutazione «storica», secondo il maresciallo Domenico Leggiero, responsabile nazionale dell'Osservatorio. «Rimette in discussione - dice Leggiero - tutte le teorie e i presupposti a suo tempo adottati per affrontare il caso uranio impoverito. Da 4 anni abbiamo un contingente di 8500 uomini in quel territorio. E da anni l'Osservatorio sostiene questa tesi ma abbiamo dovuto assistere alla morte di 13 soldati perché gli enti ospedalieri militari giungessero a queste conclusione mentre Franco Mandelli, presidente della commissione scientifica istituita un anno fa, continua nel suo lavoro di ricerca».

Fra due mesi sarà pronta la terza relazione della commissione. Il secondo rapporto si concludeva col [illegible] statisticamente significativo dei linfomi di Hodgkin. [p. pol.]

LOTTO CONCORSO N. 13

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2002

Bari	73	28	62	11	80
Cagliari	74	86	58	84	50
Firenze	87	67	84	7	35
Genova	19	56	32	5	59
Milano	39	29	54	56	7
Napoli	14	63	28	52	81
Palermo	55	74	63	60	41
Roma	39	53	50	17	81
Torino	14	52	75	84	23
Venezia	3	2	17	73	10

SUPERENALOTTO

14 - 39 - 53 - 55 - 73 - 87
Numero jolly 3

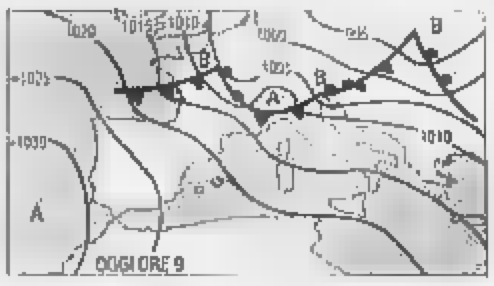
Montepremi
€ 6.376.858,03

Nessun vincitore con 6
Jackpot € 15.018.169,22

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot € 10.982.373,99

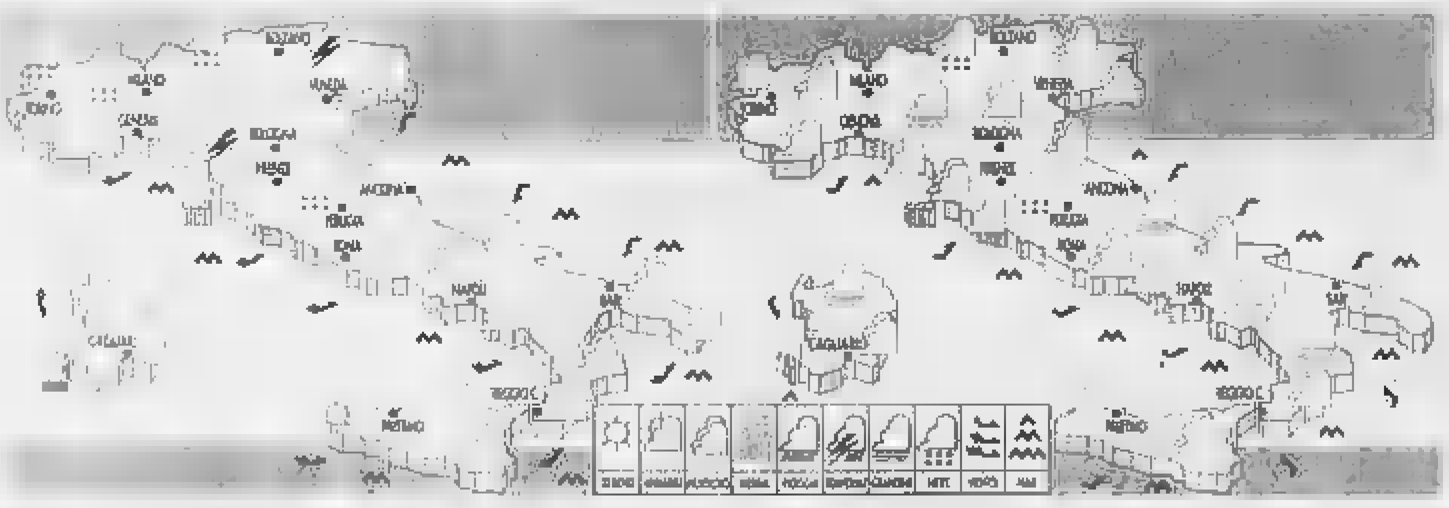
	Punti	€
A 23	5	55.450,94
Ai 4.159	4	306,65
Ai 120.240	3	10,60

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



RITORNA [illegible]. La perturbazione che sta attraversando il nostro territorio segna un notevole cambiamento nelle condizioni meteorologiche. Da un lato ha portato un po' di precipitazioni ed altre ne porterà nei prossimi giorni. Dall'altro ha spazzato via la nebbia dalla Pianura padana. Di contro avremo dei venti forti che potranno arrecare qualche danno. Le temperature diminuiranno un po' ovunque.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, nuvolosità irregolare in graduale dissolvimento. Sulle regioni centrali e meridionali cielo nuvoloso, soprattutto al Sud dove saranno ancora possibili residue precipitazioni.



OGGI. Al Nord e al Centro, cielo molto nuvoloso e coperto, con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco. Nevicate sui rilievi. Al Sud e sulla Sardegna, nuvolosità variabile in graduale aumento. Temperatura in diminuzione, soprattutto al Nord.

DOMANI. Al Nord cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulla Sardegna, molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Qualche nevicata sui rilievi. La temperatura sarà in ulteriore diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	15	Bologna	1	8	Bari	4	14
Bolzano	-2	9	Firenze	9	14	Napoli	5	14
Verona	6	7	Pisa	9	14	Potenza	5	12
Trieste	6	8	Ancona	2	13	S. M. Leuca	9	16
Venezia	6	8	Perugia	7	15	R. Calabria	11	19
Milano	6	10	Pescara	4	8	Palermo	7	15
Torino	1	14	L'Aquila	-1	15	Catania	2	17
Cuneo	-7	13	Roma Ciamp.	5	15	Messina	11	16
Genova	12	14	Roma Fium.	5	14	Alghero	9	15
Imperia	12	13	Campobasso	4	14	Cagliari	6	19

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 15 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	3	piovaschi	Lisbona	17	9	piovaschi
Atene	18	11	piovaschi	Londra	9	-2	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	25	sereno	Los Angeles	[illegible]	13	piovaschi
Berlino	[illegible]	1	nuvoloso	Madrid	9	-2	sereno
Bruxelles	6	1	nuvoloso	Montecarlo	[illegible]	2	parz. nuv.
Bucarest	1	-9	[illegible] nuv.	Montreal	0	-6	neve
Budapest	3	-4	parz. nuv	Mosca	[illegible]	-11	nevischio
Buenos Aires	30	16	piovaschi	New York	[illegible]	1	nuvoloso
Copenaghen	6	3	piovaschi	Parigi	6	-2	nuvoloso
Dublino	9	4	nuvoloso	Pechino	11	0	parz. nuv.
Francoforte	3	-5	nuvoloso	Praga	2	-4	sereno
Gerusalemme	13	6	parz. nuv	Rio de Janeiro	28	22	piovaschi
Ginevra	4	-5	sereno	Sofia	1	-7	neve
Helsinki	2	-1	nevischio	Sydney	27	16	sereno
Istanbul	12	3	pioggia	Tokyo	6	-1	sereno
Il Cairo	22	9	parz. nuv.	Varsavia	3	-1	parz. nuv
Johannesburg	26	18	parz. nuv	Vienna	2	-7	parz. nuv.



GESTO DISPERATO E NUOVE DECISIONI PER IL TUNNEL

MUTUO TROPPO [illegible] E L'ANZIANO [illegible] LA BANCA

Pagava un mutuo troppo alto e per questo si vendicava a suo modo il rapinatore sessantenne arrestato dopo l'ultimo colpo compiuto alle 13.25 di lunedì a un'agenzia di Vigevano della Banca Popolare di Milano. Era l'unico gruppo ai danni del quale agiva, per il mutuo che non era riuscito a onorare e che gli era costato la casa. L'uomo, che arrivava e fuggiva sempre in bici, è stato bloccato a Vigevano: nel camper dove abita sono stati trovati 180 milioni. E' sospettato di altre quattro rapine, sempre alla Banca popolare di Milano e sempre alle 13.25 di un lunedì o di un martedì



[illegible] TIR A CIRCOLAZIONE [illegible]

La riapertura del tunnel del Bianco avverrà «in modo graduale, prima con la circolazione dei veicoli leggeri poi con quella dei mezzi pesanti a circolazione alternata»: lo ha detto il ministro dei Trasporti francese, Jean-Claude Gayssot, in occasione dell'approvazione in Senato dell'accordo italo-francese sul controllo della circolazione al Bianco e [illegible] Fréjus. L'accordo autorizza gli agenti dei due Stati a intercettare [illegible] verbalizzare i contravventori che abbiano infranto le regole della circolazione nel tratto di tunnel [illegible] competenza dell'altro Stato

«Metteremo le stazioni a ferro e fuoco»

Ancora scioperi, oggi gli addetti alle pulizie da Maroni

ROMA

«Dall'incontro [illegible] ministero del Lavoro aspettiamo delle risposte, altrimenti metteremo le stazioni a ferro e fuoco». Seduti sui binari, all'uscita dalla stazione Termini, gli addetti alle pulizie hanno lanciato l'ultimatum al governo, in vista della riunione di oggi, mentre il principale scalo della capitale è nel caos, con treni deviati o in ritardo di due ore. E al caos si aggiunge la sporcizia: mozziconi di sigarette, cartacce e fogli di giornale [illegible] dappertutto, mentre sacchi pieni di immondizia sono stati lasciati per beffa dai manifestanti vicino ai cassonetti.

«Tutte le iniziative di protesta - affermano - sono in piedi e si estenderanno, se non riusciremo a riottenere il nostro posto di lavoro. Cimoli ha dichiarato che appaltando il servizio di pulizia delle stazioni ha risparmiato il 40%, ma in questi giorni ci sta rimettendo 400 miliardi per rimborsare i biglietti ai viaggiatori. Ci chiediamo dov'è il risparmio e perché il governo non se ne rende conto».

Intanto sono 3 mila i lavoratori in esubero: l'ha detto il ministro del Lavoro, Roberto Maroni, rispondendo a un «question time» alla Camera sulla vicenda degli addetti dei servizi di pulizia ferroviaria. Sono 7700 i lavoratori a tempo pieno, dopo l'assegnazione dei nuovi appalti dei servizi di pulizia di treni e stazioni e - ha precisato il ministro - «si stanno vagliando le diverse ipotesi per garantire sia l'occupazione sia eventuali forme di ammortizzatori sociali ai [illegible] 3 mila che risulterebbero in esubero».

La vicenda degli addetti alla pulizia ferroviaria «ha un posto prioritario nell'agenda del governo, tenuto conto dei profili occupazionali e dei gravi disagi che la protesta spontanea dei lavoratori ha comportato su tutto il territorio nazionale», ha detto [illegible] Maroni, aggiungendo che «da un mese, presso il ministero delle Infrastrutture, si susseguono gli incontri e la trattativa è costantemente seguita [illegible] livello politico». Il ministro ha ricordato, inoltre, che le Ferrovie «hanno indetto [illegible] uperto sia in Italia che in Europa, adottando una linea ritenuta legittima dall'autorità Antitrust, convalidata dal Tar del Lazio, che ha respinto i ricorsi dei precedenti appaltatori».

Maroni ha, però, deplorato la protesta dei lavoratori dei servizi di pulizia, definendola «inusitata, fuori dalle regole e da stigmatizzare» e ha proseguito dichiarando che possa anche essere «individualmente sanzionabile», riconoscendo che, però, su questo punto dovrà pronunciarsi la Commissione [illegible] garanzia sul diritto di sciopero che ieri ha avviato [illegible] esame della situazione. All'esame dell'ufficio di presidenza della Commissione, riunitosi nel pomeriggio [illegible] ieri, vi [illegible] infatti, i rapporti delle prefetture sulle proteste [illegible] sui blocchi di questi giorni. Si tratta di episodi che sfiorano questioni di ordine pubblico, si fa notare da parte della Commissione stessa.

Ieri, dopo 10 giorni di protesta, altre stazioni sono state bloccate per l'occupazione dei binari. E' accaduto a Roma, dove s'è avuta la paralisi dello scalo dalle 13,15 alle 16, a Napoli, dove so[illegible] stati soppressi treni regionali e interregionali, a Venezia, dove un centinaio di manifestanti si è riversato sui binari, a Genova, dove la protesta ha avuto inizio alle 12,15, dopo una lunga assemblea e ad Ancona, dove il blocco si è concluso con una conferenza stampa. A Torino è intervenuto il prefetto, Achille Catalani per chiedere agli addetti delle pulizie [illegible] garantire i servizi minimi. La situazione igienica, [illegible] decimo giorno di sciopero, risulta infatti allarmante. La denuncia viene dal comitato spontaneo pendolari della Torino-Milano, che minaccia un esposto alla magistratura [illegible] alla direzione regionale dell'Asl. I passeggeri in arrivo a Torino, secondo [illegible] comitato, ieri avrebbero ributtato sui marciapiedi della stazione tutto quello che avevano trovato sui sedili dei treni [illegible] partenza. Gli addetti alle pulizie della ditta Mazzoni hanno accettato la richiesta della prefettura, ma hanno posto una condizione: avere l'attrezzatura adatta a lavorare in una situazione igienica precaria. Da ieri pomeriggio, il servizio è quindi ricominciato.

Dai binari, la battaglia prosegue sul terreno politico. «Sono gravi e inquietanti le dichiarazioni di Maroni», sostiene il senatore diessino, Cesare Salvi, vicepresidente [illegible] Senato: «Sembra dare per scontato che l'esito della vicenda debba essere quello di mettere in mezzo a una strada oltre 3 mila lavoratori. Al tempo stesso, in sintonia con le Fs, minaccia il ricorso [illegible] alla repressione nei confronti dei lavoratori in lotta. E tutto questo nel contesto della riaffermata volontà di indebolire le garanzie contro i licenziamenti, agendo sull'articolo 18». [r. r.]

DOMANI TRENI FERMI PER 4 ORE

Giorni [illegible] caos fino al 5 [illegible]

■ Giorni difficili per chi viaggia, e passaggi [illegible] livello a rischio domani mattina: i capistazione dell'Ucs hanno indetto [illegible] sciopero degli addetti [illegible] circolazione dei treni per domani, dalle 9 alle 13, contro le deleghe del Governo su lavoro e pensioni. Nello stesso orario sciopereranno anche i lavoratori dei Cobas, mentre la Fltu-Cub ha annunciato una protesta tra le 11 e le 15. Trenitalia ha annunciato per i prossimi giorni il programma dei treni garantiti. [illegible] invitano gli automobilisti - [illegible] legge nella nota - a prestare la massima attenzione nell'attraversare la linea ferroviaria in corrispondenza dei passaggi [illegible] livello, che per effetto [illegible] protesta sindacale potrebbero rimanere incustoditi». Gli altri scioperi, fino a martedì 5 marzo: il 2 marzo si fermeranno [illegible] 24 ore treni [illegible] personale [illegible] navi del gruppo FS (dalle 21 [illegible] 2 marzo alle 21 del giorno successivo); il 5 marzo ci saranno problemi [illegible] settore [illegible] per [illegible] sciopero di 4 ore [illegible] personale Enav. Domani i collegamenti Tirrenia saranno quasi certamente regolari, anche se «un'organizzazione sindacale autonoma, con limitata rappresentatività », ha previsto uno sciopero. La Tirrenia non prevede di modificare la normale programmazione dei collegamenti con [illegible] isole, dato il presumibile limitato grado di adesione dei lavoratori». In ogni [illegible] saranno garantiti i servizi essenziali che, per [illegible] linee passeggeri e merci, riguarderanno, in entrambi i sensi, le tratte Genova-Porto Torres; Civitavecchia-Cagliari e Civitavecchia-Olbia. Per le sole linee merci [illegible] garantita [illegible] Genova-Cagliari.



Ancora caos nelle stazioni ferroviarie per lo sciopero degli addetti alle pulizie

TRA LA SICILIA E IL LAZIO

Blitz antimafia Trentadue arresti [illegible]

Ivano Barbiero

ROMA

Trentadue arresti (alcuni eccellenti e insospettabili), numerose perquisizioni e sequestri di imprese, società, negozi, conti correnti bancari e postali. E' il bilancio di una vasta operazione della Dia (Direzione investigativa antimafia) iniziata dall'alba di ieri a Roma, in Sicilia e in altre località. In manette sono finiti anche la direttrice del carcere [illegible] Civitavecchia, Elvira Ceci, un avvocato civilista della capitale, Franz Maria Russo e un imprenditore, oltre [illegible] fratelli Rinzivillo, definiti dagli investigatori «noti mafiosi [illegible] Gela, contigui a Giuseppe Madonia». Le ordinanze [illegible] custodia cautelare - firmate dal gip di Roma, Simonetta D'Alessandro, su richiesta del pm Adriano Iasillo - contestano a vario titolo [illegible] indagati i reati di abuso d'ufficio e associazione per delinquere. L'accusa parla anche [illegible] aggiudicazione di appalti, «attraverso la [illegible] za di funzionari pubblici»; di «acquisizione [illegible] sub-appalti e sub-contratti [illegible] l'intermediazione illecita di manodopera [illegible] lo sfruttamento di extracomunitari»; di «controllo di attività economiche legate alla commercializzazione delle carni e alla gestione di esercizi pubblici».

L'indagine, avviata un [illegible] fa, avrebbe consentito di disarticolare un'organizzazione sotto il diretto controllo di Piddu Madonia, fedelissimo del capo di Cosa Nostra Bernardo Provenzano. Controlli, accertamenti e pedina[illegible] hanno avuto come primo obietti[illegible] la famiglia [illegible], da tempo trasferita [illegible] Roma dalla Sicilia e in seguito tutto il loro entourage e i campi d'azione della organizzazione criminale.

Fra i diversi episodi di usura aggravata anche quelli ai danni di un imprenditore del settore immobiliare, avvenuti dal '94 ad oggi. Gli interessi che la vittima sarebbe stato costretto a corrispondere [illegible] prestiti [illegible] oscillavano tra il 120% ed il 160% annuo con un danno patrimoniale stimato intorno ai 300 mila euro. Elvira Ceci, la direttrice del carcere ammanettata dagli agenti della Dia, prestava se[illegible] da tre anni a Civitavecchia; E' accusata [illegible] favorito alcune ditte, ritenute colluse con la mafia, durante l'assegnazione di appalti pubblici. Invece l'avvocato Franz Maria Russo fu «accusato» nel 97' dal boss di Cosa Nostra Giovanni Brusca, nell'aula bunker di [illegible]. Brusca riferì di avergli consegnato 100 milioni da destinare all'allora presidente di Cassazione Corrado Carnevale per «pilotare il maxiprocesso». Dichiarazioni del boss subito smentite da Russo: «Favole. Non conosco Brusca, né i personaggi da lui citati». Alla perquisizione nel suo studio in piazza Ungheria ha assistito il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, Federico Bucci, a tutela del segreto professionale, come prevede il codice quando ad essere arrestato è un avvocato.

PAVIA, L'UOMO AL VOLANTE SI E' FERMATO PER UN MOMENTO E POI E' SCOMPARSO. INUTILI I SOCCORSI

Scontro nella nebbia, donna uccisa da un'auto pirata

Sbalzata dal motorino, è finita nella corsia opposta ed è stata travolta da un fuoristrada

Emanuela Ferrandi

PAVIA

Ancora morte da un'auto pira[illegible]: una ragazza di [illegible] è morta dopo che il [illegible] motori[illegible] è stato travolto alle porte di Pavia. Erano da poco passate le 5,30 del mattino: Marcella Brandazzi stava andando a lavorare in [illegible] bar vicino al centro storico, quando, forse [illegible] causa della nebbia fitta, è stata urtata [illegible] una Peugeot. A causa dell'impatto è finita sulla corsia opposta. Proprio in quel momento arrivava un fuoristrada che l'ha centrata in pieno. La donna è rimasta a terra, priva di vita.

L'uomo al volante del 4x4 si è fermato, è sceso e prima che giungessero le forze dell'ordine e i soccorsi è risalito in auto [illegible] si è allontanato. Sul posto sono p[illegible] giunti i medici del 118, allertati da alcuni automobilisti, ma non hanno potuto far altro che constatare la morte della barista.

Marcella Brandazzi aveva trovato un nuovo lavoro da poco tempo. Prima, aveva fatto diversi mestieri ed era stata molto apprezzata [illegible] baby-sitter. Amava molto i bambini e non vedeva l'ora di avere un'occupazione sicura per potersi sposare. Già qualche anno fa, proprio mentre andava a fare la babysitter, era stata urtata [illegible] un'auto che non si era fermata a uno stop, scaraventandola a terra e rompendole una gamba. Nonostante lo spavento e le lunghe cure, Marcella Brandazzi aveva continuato a usare lo scooter.

«Per il momento non ho intenzione di guidare la macchina», ripeteva agli amici e ai famigliari che la esortavano a passare alle quattro ruote, anche perché i 12 chilometri da Belgioioso (dove risiedeva) a Pavia possono essere pericolosi, soprattutto d'inverno. Da quando lavorava nel bar, ogni mattina si alzava molto presto, e si metteva in sella, tutta imbacuccata. Andava a Pavia, a lavorare: la nuova occupazione le piaceva e al bar si dava da fare con passione. Sperava che finalmente avrebbe potuto concretizzare il suo sogno di futura mamma.

Tutto è invece finito in una nebbiosa mattina [illegible] febbraio: un colpo sordo, un volo [illegible] poi il silenzio. Adesso le forze dell'ordine [illegible] alla ricerca dell'uomo che, sia pur involontariamente, ha investito la ragazza e si è allontanato senza lasciare tracce nè tantomeno un recapito. L'accusa che potrebbe essergli contestata [illegible] omissione di soccorso: è sotto choc, invece, il conducente della Peugeot, che ha urtato la donna, tanto che non [illegible] riuscito a ricordare nemmeno il numero della targa del fuoristrada, dileguatosi nella nebbia all'improvviso come all'improvviso era apparso.

Tragedia all'alba
La vittima lavorava in un bar e avrebbe dovuto sposarsi presto
«Aveva già avuto un grave incidente qualche anno fa, ma non voleva rinunciare [illegible] suo scooter»



DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

FRISKIES SUPREME busta 100 gr 4 gusti € 8,80 cartone — € 0,44

PURINA PRO PLAN lattina 156 gr 6 gusti € 23,28 cartone — € 0,97

WHISKAS lattina 190 gr 12 gusti € 13,68 cartone — € 0,57

FELIX PATE' lattina 400 gr 4 gusti € 18,72 cartone — € 0,78

FELIX ASPIC lattina 400 gr 3 gusti € 16,08 cartone — € 0,67

FELIX DUOS scatola 300 gr 4 gusti — € 0,77

CHAPPI lattina 1250 gr 3 gusti € 15,48 cartone — € 1,29

FIDO BENESSERE lattina 405 gr 5 gusti € 12,48 cartone — € 0,52

KIT e KAT 2 multipack (12 buste da 100 gr) + 1 croccantini 2 kg in OMAGGIO 1 palestra per il gatto

WHISKAS 1 multipack (12 buste da 100 gr) in OMAGGIO 1 Whiskas Delicroc 400gr

PURINA PRO PLAN sacco 1,5 kg gatto 4 referenze — € 9,80

FRISKIES vitalità e complet menù lattina 1250 gr € 18,00 cartone — € 1,50

PURINA PRO PLAN sacco 400 gr gatto 5 referenze 2+1 in OMAGGIO — € 4,20

FRISKIES GRAN MENU sacco 2,3 kg 4 gusti — € 3,40

CHAPPI DRY sacco 15 kg 2 gusti — € 9,99

FRISKIES MENU' ORIGINAL E BALANCED sacco 4 / 10 / 20 kg — da € 4,99

PURINA PRO PLAN sacco 15 kg cane adult — € 41,00

HILL'S ECCEZIONALI OFFERTE sacco 15 kg cane sacco 2 kg gatto

CUCCIA con cuscino misure e colori assortiti da € 10,53

GUINZAGLIO ESTENSIBILE misure e colori assortiti da € 8,60

Offerta valida dal 14 febbraio al 9 marzo 2002 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Punto vendita	Telefono	Punto vendita	Telefono
Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836	Asti - C.so Einaudi n. 144	Tel. 0141-31603
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636	Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2680084	Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31	Tel. 0173-212574
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182	Novara - Via Gherzi n. 3	Tel. 0321-691170
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219	Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594	Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Roletto (TO) - C.C. La Prealpina Via Torino n. 14	Tel. 0121-342129	Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090	Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30	Tel. 0362-641725
		Lecco - c/o CONAD - C.so Bergamo 56	Tel. 0341-220132

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

IL DISCORSO DI WOJTYLA E LA REPLICA DI LA MALFA



[illegible] ALLA LOGICA DEL PROFITTO»

Davanti a circa 4 mila persone riunite nell'aula Paolo VI per l'udienza generale, il Papa ha spiegato il significato della Quaresima: «La società attuale - ha detto - ha un bisogno profondo di riscoprire il valore della gratuità, specialmente perché nel nostro mondo sembra spesso trionfare una logica improntata esclusivamente alla ricerca del profitto e del guadagno ad ogni costo. Di fronte alla sensazione diffusa che ogni scelta e gesto siano dominati dalla logica della compravendita di mercato e che trionfi la legge del maggior ricavo possibile, la fede cristiana ripropone l'ideale della gratuità. L'elemosina e i gesti di carità che siamo invitati [illegible] compiere particolarmente in questo periodo penitenziale non costituiscono forse una risposta alla gratuità della grazia divina? Se gratuitamente abbiamo ricevuto, è gratuitamente che dobbiamo dare». Giorgio La Malfa, presidente del Partito repubblicano, commentando le parole di Wojtyla ha detto che «anche l'elemosina presuppone un reddito e che sfortunatamente, per i comuni mortali, la manna non scende dal cielo»

Detersivo sull'arma che uccise Samuele

Fra i reperti del Ris molti gli oggetti lavati con un particolare sapone

Enrico Martin[illegible]
inviato a COGNE

Detersivo su quei cristalli. Detersivo particolare che è stato usato quella mattina per cancellare il sangue, oppure in un'occasione precedente? La composizione traslucida [illegible] quarzo che [illegible] ogni probabilità è stata l'arma per uccidere Samuele ha tracce [illegible] sangue (così ha rivelato il «luminol», il reagente che si combina con l'emoglobina), di detersivo e parecchie impronte. Non è l'unico oggetto della villetta di Montroz ad essere stato lavato.

Soltanto gli esami nei laboratori di Parma dei carabinieri del Ris (Raggruppamento investigazioni scientifiche) potranno dare una «sentenza» definitiva, tuttavia i segni di una [illegible] acida usata di solito per pulire superfici lisce, [illegible] un indizio in più in una inchiesta che [illegible] annuncia ancora lunga. I risultati del Ris arriveranno fra il 25 [illegible] [illegible] 27 di questo mese, così [illegible] l'esito delle analisi del medico legale Francesco Viglino.

L'assassino del piccolo Samuele ha agito con freddezza e lucidità. Ha colpito in un impeto di follia, ma poi ha cercato di rimettere tutto in ordine. L'attenzione nei dettagli, per quanto possibile dopo un raptus di tanta violenza, era stato sottolineato fin dalle prime ore dell'indagine. Ora si sa che la camera matrimoniale di Anna Maria e Stefano Lorenzi aveva schizzi di sangue [illegible] pareti, tende [illegible] soffitto, sulla testata del letto, sui comodini, fra le lenzuola, ma gli oggetti erano in ordine. [illegible] è stata trovata l'arma del delitto, non ancora con certezza, ma comunque non era in quei [illegible] metri quadrati, non era stata lasciata dall'assassino sul luogo dell'aggressione a Samuele. Per quanto assurdo possa apparire nulla era fuori posto [illegible] quella camera. Nel mobiletto e sui comodini i portafotografie e qualche altro soprammobile [illegible] [illegible] stati spostati.

L'assassino, secondo questo scenario, sarebbe riuscito a risistemare gli oggetti travolti dalla sua follia in [illegible] manciata di minuti, [illegible] seguendo la ricostruzione dei tempi fatta dalla mamma Anna Maria, non più di 10 facendo qualche possibile aggiustamento. Il raptus, quindi la lucidità, poi la fuga. Tutto in un tempo quasi impossibile, con una rapidità che presuppone una grande conoscenza di quella [illegible]. Non avrebbe neppure perso secondi preziosi per la ricerca [illegible] [illegible] oggetto pesante. Certo [illegible] che quella composizione [illegible] cristallo indicata come arma [illegible] delitto [illegible] stata rimessa fra le altre su uno scaffale. Lì [illegible] stata trovata dagli investigatori e non, come si sarebbe potuto presumere, gettata [illegible] il letto [illegible] comunque nella stanza dove Samuele [illegible] stato ucciso.

Al loro posto c'erano anche tutti gli altri oggetti. Ne è testimone [illegible] papà di Samuele che durante il sopralluogo nella villetta dopo l'omicidio del suo bimbo non ha trovato nulla in disordine. E la [illegible] testimonianza, nonostante uno scherzo della memoria per un vecchio ferro da stiro che sembrava non esserci più, dimostra che nulla è stato portato via da quelle stanze. Se gli uomini del [illegible] accerteranno che il detersivo è stato usato dopo il delitto per pulire [illegible] soprammobile usato per uccidere Samuele non si può che p[illegible] a un tentativo di cancellare impronte e tracce usando ciò che c'era nel bagno della zona notte della [illegible]. Tracce [illegible] sangue sono state evidenziate anche negli scarichi ed è sotto [illegible] [illegible] filtro della lavatrice.

La ricostruzione del delitto si basa anche su importanti testimonianze. Ieri è stata sentita per la quarta volta la dottoressa Ada Satragni, psichiatra e amica dei Lorenzi, che è stata chiamata [illegible] Anna Maria subito dopo la disperata telefonata al «118». Il colloquio al secondo piano di palazzo di Giustizia è durato più [illegible] due ore. Il sostituto procuratore Stefania Cugge ha fatto ricostruire alla dottoressa [illegible] ti del suo [illegible] in aiuto a Samuele. Orari, particolari. Ma è possibile che [illegible] magistrato abbia anche rivolto alla Satragni domande su confidenze che i coniugi Lorenzi potrebbero averle fatto per riuscire a individuare [illegible] possibile movente del delitto. Il papà di Samuele ha esposto al pm «la nostra idea [illegible] quanto è accaduto». Un'ipotesi elaborata in parecchi giorni [illegible] lo [illegible] Stefano Lorenzi [illegible] confermato dopo aver parlato per oltre tre ore [illegible] [illegible] magistrato: «A forza di pensarci ci siamo fatti un'idea precisa».

La soluzione del «giallo» [illegible] ora anche in queste parole, nella congettura che la famiglia Lorenzi [illegible] consegnato al magistrato inquirente. Molto di più di quelle frasi dei primi giorni dopo il delitto, dettate dal dolore e dallo sgomento, quando papà Stefano ripeteva agli amici [illegible] andavano a trovarlo al residence «Cascate» di Lillaz: «Ce l'hanno ammazzato».

L' INCHIESTA

1 [illegible]
I carabinieri del Ris hanno portato in laboratorio molti oggetti che potrebbero essere l'arma del delitto. Alcuni [illegible] stati lavati con detersivo. Fra questi anche la composizione di cristalli di quarzo che ha due tracce di sangue individuate dal «luminol».

2 [illegible]
Il magistrato mette a confronto le dichiarazioni delle persone che per prime hanno raggiunto la villetta. Solo la mamma [illegible] Samuele, non è più stata sentita. Fondamentale potrebbe rivelarsi il ricordo della psicologa Ada Satragni. Le dichiarazioni della vicina, Daniela Ferrod, servono per ricostruire orari e movimenti intorno alla villetta.

3 **LE VIE DI FUGA**
[illegible] perquisizioni di martedì dimostrano che [illegible] le indagini vi è la ricerca di [illegible] possibile [illegible] di fuga. Nessuno a Montroz ricorda di avere visto fuggire qualcuno quella mattina. L'assassino, oltre ad [illegible] premeditato il delitto e la fuga potrebbe essersi fermato negli scantinati della villa [illegible] in attesa del momento favorevole per fuggire



I genitori del piccolo Samuele, Anna Maria e Stefano Lorenzi, durante i funerali del loro bambino

I Lorenzi hanno abbandonato Cogne

«Via dall'assedio, anche i carcerati hanno diritto all'ora d'aria»

Renato Rizzo
inviato a COGNE

Via da questo pa[illegible] che è un libro di bei ricordi cancellati da una tragedia. Via da questo [illegible] dence che è una prigione, [illegible] i giornalisti [illegible] le telecamere a montare la guardia: Stefano e Anna Maria Lorenzi se ne vanno da Cogne. Forse per un paio di giorni; probabilmente per più tempo. Una «fuga» che ha l'avallo della procura della Repubblica di Aosta e dei carabinieri ai quali i genitori del piccolo Samuele hanno più volte manifestato l'angoscia per l'accerchiamento fisi[illegible] e psicologico al quale erano sottoposti: «Anche i carcerati hanno diritto ad un'ora d'aria. Noi, no. Non ce la facciamo più».

Da ieri mattina [illegible] [illegible] un luogo, finora segreto, della Val d'Aosta con Davide, il bimbo di 6 anni. Li abbiamo visti, attorno alle 10, mentre [illegible] preparavano a quella che sembrava una «normale» mattina con la consueta visita al cimitero per depositare un bacio sulla lapide del figlioletto ucciso. Sul loro Pajero bianco, Anna Maria e Stefano lasciano il residence Le Cascate di Lillaz e si allontanano verso [illegible] centro, seguiti dalle troupe televisive. La velocità del fuoristrada aumenta a poco a poco, sino a prendere la cadenza di una corsa: l'uomo e la moglie si infilano in un garage e ne escono, poco dopo, [illegible] una jeep guidata da un'amica. Altro tentativo di depistare [illegible] telecamere, puntate come mitragliatrici dai finestrini aperti: fingono di dirigersi al camposanto, tornano indietro, poi ancora spariscono.

Contemporaneamente nonno Mario va a prendere Davide, ospite di amici, e [illegible] porta dove [illegible] attendono i genitori. L'auto della famiglia che cerca pace ricompare nei teleobiettivi quando ormai è lontana, sulla strada verso Aosta.

> [illegible]
> Lasciano il residence d'accordo con gli inquirenti
> Sono in vacanza in una località segreta

Un'altra tappa zingara nei giorni del dolore per quest'uomo e questa donna che, inutilmente, hanno chiesto di poter rientrare nella villetta di Montroz, sogno di una vita e scenario d'un dramma [illegible]. «L'inchiesta è ancora in corso e la [illegible] rimane sotto sequestro» [illegible] [illegible] [illegible] «no» del procuratore Maria Del Savio Bonaudo.

Ogni mattina, prima di entrare [illegible] nel cimitero dove Samuele dorme tra fiori e peluche, guardano il loro chalet, nitido sulla montagna senz'alberi e in pieno [illegible].

Dal giorno del delitto la loro casa [illegible] [illegible] un residence con [illegible] cortine sempre chiuse: appartamento di circa 100 metri quadrati al pianterreno dove, sino a domenica, hanno vissuto con Anna Maria, Stefano [illegible] Davide, anche i nonni e alcuni [illegible] dieci fratelli della donna. Quasi accampati tra salotto, cucina [illegible] due camere da letto. Vita da murati vivi: nessun giornale, un po' di tv per distrarre il piccolo quando non aveva amici con cui giocare.

Ieri, dopo averne discusso, tra l'altro, con [illegible] sindaco Osvaldo Ruffier, la fuga. Breve, forse. Anche perché Davide dovrà tornare a scuola lunedì prossimo: le vacanze per il Carnevale più triste di Cogne finiscono, infatti, dopodomani.

Da 48 ore un'altra persona ha abbandonato [illegible] paese: Daniela Ferrod Guichardaz, uno dei [illegible]«super testimoni» del delitto. Abitava nella villetta proprio di fronte [illegible] quella dei Lorenzi ed è stata [illegible] prima ad entrare nella camera da letto piena di sangue «guidata» dalle urla di Anna Maria. Attualmente [illegible] [illegible] Aymaville, ospite dei genitori, ma starebbe per cambiare rifugio: «Dobbiamo proteggerla» dicono padre e madre.

Fra i testimoni di quella mattina di violenza e di morte, una donna che non cerca nascondigli se [illegible] nel muro di silenzio alzato, da allora, con il resto del mondo, esclusi ovviamente i magistrati da cui è stata ascoltata più volte: la psichiatra Ada Satragni. Fu lei, il 30 gennaio poco dopo [illegible] [illegible] ad accorrere alla chiamata della paziente-amica. Ieri, nel muro si è aperta una minuscola crepa: «Vuole che le spieghi perché taccio da allora? - ha detto -. Per tre buone ragioni: la delicatezza della vicenda, la mia naturale riservatezza e il vincolo del segreto professionale».

UN NUMERO ATTIVO SU PROPOSTA DEL MINISTRO GASPARRI: NON RIGUARDERA' SOLO I PROGRAMMI

«In primavera [illegible] 113 [illegible] aiutare i [illegible]»

«La tv dovrà rispettare i codici di autoregolamentazione sulla tutela dell'infanzia»

Giacomo Galeazzi
ROMA

SOS minori: al via il 113 per le denunce dei bambini. Sarà attivato in primavera il numero d'emergenza contro le violenze domestiche [illegible] dal dicastero per le comunicazioni. Sarà di tre cifre, completamente gratuito, più facile da ricordare e veloce da digitare. Risponderanno gli operatori di Telefono Azzurro, l'associazione che riceve attualmente oltre 1.400 chiamate al giorno, delle quali una ogni ora riguarda situazioni molto gravi. Nell'80% dei casi si tratta di disagi psicologici.

La difficoltà [illegible] relazione con i genitori è il principale problema segnalato dai minori(28%), seguono le difficoltà relazionali (19%), i problemi conseguenti alla separazione dei genitori (16%), gli [illegible] di tipo fisico (13%), la trascuratezza (9%), le vi[illegible] psicologiche (7,%),gli abusi sessuali(6%). In Italia sono in aumento i maltrattamenti in famiglia, addirittura del 129% secondo l'ultima relazione della Cassazione. «Sarà istituito - spiega il [illegible] Maurizio Gasparri - un vero 113 mirato a far emergere le situazioni di disagio. È una novità assoluta nella tutela dei minori. Oltre [illegible] varare un centralino telefonico anti-violenze, vigileremo sulla diffusione di programmi o di informazioni nocivi o rischiosi per lo sviluppo psico-fisico dei bambini».

Nella legge comunitaria saranno inserite due [illegible] che [illegible] disposizioni contro i programmi tv violenti o pornografici, assieme al divieto, nelle televendite, di esortare i minori all'acquisto di un prodotto. Allo studio [illegible] più severe (compresa la sospensione [illegible] fino alla revoca della concessione) per le emittenti nazionali [illegible] locali che [illegible] rispettano i codici di autoregolamentazione. Il nuovo baby-113 servirà anche a difendere i bambini di fronte alla Tv. «Stiamo ultimando - precisa Gasparri - gli adempimenti tecnici con l'autorità delle telecomunicazioni: i costi saranno a carico del [illegible] universale telefonico. E' un passo importante v[illegible] una categoria che deve essere maggiormente protetta».

Numerose le adesioni alla proposta di istituire un "Sos telefonico" composto da sole tre cifre come i [illegible] d'emergenza 112 [illegible] 113. «Sono d'accordo - afferma Federico Bianchi di Castelbianco, direttore dell'Istituto di ortofonologia di Roma -, ma il numero deve essere facile da ricordare. Il bimbo in difficoltà, così, non ha più bisogno di ricorrere all'aiuto di un adulto ma può gestire da [illegible]lo il proprio disagio, in un'autonomia che lo farà crescere. E' un nuovo modello di prevenzione del disagio infantile». Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro rivela i [illegible] extra-nazionali dell'operazione. «Il progetto - precisa - si inserisce in [illegible] idea più ampia, ossia la realizzazione [illegible] un unico numero in Europa per la tutela dei minori. Serve una rete di emergenza che coinvolga tutti: le associazioni, le istituzioni e le agenzie pubbliche».

Il 113 per bambini in difficoltà sarà inaugurato tra [illegible] [illegible] in occasione del 15° anniversario di Telefono Azzurro. Anche Luca Volontè, capogruppo del Ccd-Cdu [illegible] Camera, condivide l'iniziativa, che «va nella direzione delle nostre battaglie a tutela dei minori». Pure la qualità dei programmi [illegible] degli spot pubblicitari, per il Biancofiore, vanno commisurati [illegible] pubblico dell'infanzia. «Ma - aggiunge Volontè - chiediamo che il 113 che verrà gestito da Telefono Azzurro, si avvalga anche dell'esperienza [illegible] Telefono Arcobaleno di Don Fortunato di Noto. E ciò per assicurare il monitoraggio della rete Internet che, com'è ormai evidente, si presta ad offrire [illegible] [illegible] grande pericolo per i bambini, essendo uno strumento molto utilizzato dai pedofili».



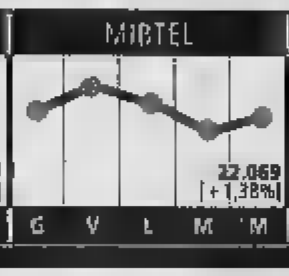
Il ministro Maurizio Gasparri

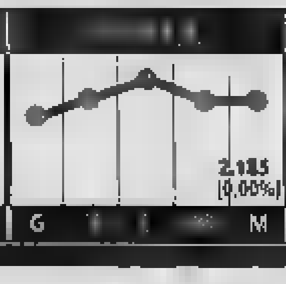
È inoltre intenzione del ministro Gasparri di rivedere, in sede [illegible] predisposizione del [illegible] di servizio, le disposizioni che riguardano la programmazione Tv per i bambini rafforzandone l'entità [illegible] la portata sia [illegible] il profilo della protezione del minore sia sotto quello della sua formazione.

[illegible] gli [illegible] argentini

Un risultato operativo in crescita dell'8% per il gruppo Bnl che ha deciso di azzerare l'investimento in Argentina, inclusi i prestiti subordinati della capogruppo (100 milioni di dollari). L'impatto ante imposte sui conti sarà di circa 527 milioni di euro. Il cda ieri ha deliberato le linee per la stesura del bilancio 2001 e deciso, pur a fronte di un risultato che sarà comunque positivo, [illegible] distribuire il dividendo soltanto alle azioni di risparmio.









Migliorano i conti della Juventus

Il primo semestre dell'esercizio 2001-2002 si è chiuso per la Juventus con un risultato netto di 37,3 milioni di euro (10,6 nel semestre dell'esercizio precedente), risultato trainato dalla gestione calciatori positiva per 67,4 milioni di euro (contro 7,7 del primo semestre 2000-2001). I ricavi totali sono stati 84,8 milioni di [illegible] (+10,3%) grazie all'aumento dei ricavi da gare ed ai maggiori proventi televisivi.

AN VUOLE COGESTIRE LA TRATTATIVA, IL MINISTRO CHIEDE CHIARIMENTI. PININFARINA: «UN ERRORE DELEGITTIMARE IL SINDACATO»

Licenziamenti, slitta il voto sulla delega

Il governo tenta di ricucire. Maroni incontra Cisl e Uil

Roberto Giovannini

ROMA

Roberto Maroni si mette in moto. Sotto la sferza di Palazzo Chigi e di Gianfranco Fini - che accarezza l'idea di [illegible] un ruolo di «pacificatore» di uno scontro sociale che Berlusconi vede con crescente preoccupazione - il ministro del Welfare imprime una forte accelerazione alla [illegible] iniziativa. E lo fa sulla linea «dialogante» di [illegible] è stato antesignano il vicepremier di Alleanza Nazionale, che ormai [illegible] fa strada nel governo. Ieri, Maroni ha incontrato riservatamente prima il leader della Uil Luigi Angeletti, poi il numero [illegible] della Cisl Savino Pezzotta. Al centro dei colloqui, più che i contenuti [illegible] una possibile mediazione tra governo e sindacati sulle partite dell'articolo 18 e delle pensioni, il «metodo» da seguire: ovvero, se il tavolo con le parti sociali che prima o [illegible] bisognerà aprire [illegible] «governato» da Palazzo Chigi (ovvero da Fini) oppure dal ministro leghista del Welfare.

Insomma, il quadro torna in [illegible]ento. Movimento a tutto campo, ma con una chiara direzione di marcia: tentare un dialogo con i sindacati per comporre in modo non traumatico lo scontro sull'articolo 18 e le pensioni. Chi ha visto Silvio Berlusconi in queste ore ha notato [illegible] il premier si stia convincendo sempre più dell'opportunità [illegible] evitare il conflitto sociale. Naturalmente, non a costo di una grave perdita di immagine. A premere, oltre [illegible] «soliti» centristi del Biancofiore, c'è soprattutto Gianfranco Fini. Dopo la vicenda del pubblico impiego, Fini è consapevole - così confida ai suoi - che assumere un ruolo di mediatore su licenziamenti e pensioni gli garantirebbe personalmente una importante visibilità, [illegible] assicurerebbe anche al suo partito un ruolo «attivo» in una compagine di maggioranza dove Forza Italia ha la parte del leone. Ieri, nel corso di un convegno di An (presente lo stesso Fini) il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno lo ha detto espressamente: [illegible] temi del dialogo sociale «occorre una regia, un coordinamento complessivo». Una regia che [illegible] può essere affidata al solo ministro del Lavoro, il quale, pur bravissimo, rischia di ricoprire un ruolo insufficiente che mette a rischio la [illegible] funzione»: ma a Palazzo Chigi.

Il «pur bravissimo» Roberto Maroni, leggendo le agenzie, si [illegible] decisamente infuriato. Voleva replica[illegible] duramente ad Alemanno, ma si è frenato: ha chiamato al telefono Gianfranco Fini per chiedere conto, e dal vicepremier - si apprende - sarebbe stato «pienamente rassicurato». A scanso di equivoci, però, Maroni nel pomeriggio ha visto anche Umberto Bossi: all'ordine del giorno c'era il tema dell[illegible]toria per le colf immigrate, ma c'è da giurare che il ministro del Welfare abbia espresso al vicepremier leghista tutte le [illegible] preoccupazioni.

E di fronte al rischio [illegible] essere «spossessato» da Fini, Roberto Maroni ieri si è messo in moto con grande sollecitudine. Il primo pas[illegible] [illegible] è visto [illegible] Senato, dove la Commissione Lavoro doveva cominciare a votare sugli emendamenti alla delega sul lavoro: votazioni aggiornate, vertice di maggioranza, [illegible] il sottosegretario Maurizio Sacconi a spiegare che non c'è più urgenza per il varo del provvedimento. Dopo il «sì» europeo ai conti italiani, dice Sacconi, la riforma ora non serve più per il vertice di Barcellona a fine marz[illegible]. Poi, riservatamente, gli incontri di Maroni con Angeletti e Pezzotta. Ai sindacalisti (visti separatamente) il ministro ha chiesto se davvero la richiesta «vera» è quella dello stralcio delle norme contestate, come pure chiede la Cgil; ancora, ha voluto sondarli sulle modalità della ripresa del confronto. Le risposte sono state assai fredde: Angeletti e Pezzotta hanno ribadito una linea intransigente, nel merito, e hanno fatto capire che se Maroni non farà aperture serie in tempi rapidi a quel punto sarà inevitabile riparlarne a Palazzo Chigi, con Gianfranco Fini.

L'iniziativa dei due segretari generali non è [illegible] apprezzata affatto da Sergio Cofferati, che ieri sera è rientrato a Roma da Bruxelles. Ma in realtà, dietro schermaglie diplomatiche, i tre segretari generali stanno operando sostanzialmente di conserva: la Cisl mostra il volto «conciliante»; [illegible] Cgil quello «feroce». A tenere i contatti in queste ore è soprattutto la Uil di Luigi Angeletti, che si sta prodigando per stemperare le tensioni e i dissensi. Un appuntamento tra i [illegible] leader confederali per discutere il da farsi [illegible] programmato, ma lo sarà molto presto.

L'ANTITRUST SCRIVE A PERA E CASINI

«Gare europee per l'alta velocità»

Per gli appalti relativi alla progettazione [illegible] alla costruzione delle infrastrutture ferroviarie per l'Alta Velocità è meglio il ricorso alle Gare Europee. È questa l'indicazione contenuta in una segnalazione inviata in Parlamento dall'Antitrust che ha così chiesto di modificare [illegible] articolo del collegato alla finanziaria in materia di infrastrutture e trasporti, firmato da Berlusconi, Tremonti e Lunardi. Il provvedimento, in particolare, abroga la normativa che stabiliva il [illegible] a gare europee per le infrastrutture dell'Alta Velocità ferroviaria. Secondo l'authority guidata [illegible] Giuseppe Tesauro, le modifiche del Ddl ora all'esame delle Camere, «appaiono in contrasto con le norme comunitarie in materia di appalti pubblici, che impongono l'obbligo di gara, nonché con i principi a tutela della concorrenza». Applaude l'opposizione: i Verdi chiedono di abrogare la norma contestata e i Ds, con Bersani, sollecitano [illegible] ripensamento del governo.

D[illegible]detti

«Berlusconi sbaglia ma serve flessibilità»

Luigi Grassia

RIVOLI

«Il governo ha lavorato sistematicamente per delegittimare e dividere i sindacati. Invece io, da ex numero uno di Federmeccanica, so che si possono dire cose durissime all'interlocutore senza delegittimarlo». Il presidente dell'Unione industriale di Torino, Andrea Pininfarina, che parlava ieri a un forum su lavoro e previdenza al Castello di Rivoli, ha legato questa sua affermazione alla vicenda dell'articolo 18: «Le modifiche proposte dal governo - ha detto - interessano abba[illegible] poco [illegible] aziende. [illegible] una rilevanza economica modesta in relazione a quello che [illegible] costano in termini di rapporti con le parti sociali». La posizione di Pininfarina non è legata a un particolare amore per l'articolo 18 in sé, anzi egli ha affermato che «se l'intenzione era di affrontare un tema di questa portata, [illegible] bisognava sparare [illegible]lto più in alto, [illegible] molto di più, per esempio sperimentandone la sospensione per tutte le [illegible] assunzioni». La critica di Pininfarina riguarda «la mancanza, da parte [illegible] governo, [illegible] una logica negoziale che avrebbe permesso a ognuno di portare a casa qualcosa. Questa logica negozia[illegible] non [illegible] stata, di proposito. In concreto: «il ministro Tremonti mi ha detto di aver voluto individuare un obiettivo molto ridotto, che il governo avrebbe potuto conseguire senza farsi influenzare dalle parti sociali. Così ha finito per mettere sul tavolo un topolino, sul quale non è possibile alcun compromesso perché se adesso il governo cede qualcosa che cosa si porta a casa? Una coda di topolino».

Anche il senatore [illegible]



Debenedetti

(Il forum era organizzato dall'associazione «Libertà Eguale», cui fa riferimento l'area liberal dei Ds) pur criticando duramente il governo ha affermato che l'art. 18 in quanto tale è cosa su cui si può discutere: «Dobbiamo chiederci - ha detto - quale sia il costo dei succedanei della flessibilità. Quando le aziende prendono dei lavoratori temporanei o fanno outsourcing non perché ritengono che sia la cosa migliore ma solo per fare flessibilità, questo crea inefficienze nel processo aziendale. E qual è il costo delle non assunzioni per paura dell'articolo 18?».

Enrico Morando, che ha conteso la segreteria Ds a Fassino, ha sottolineato che «si potrebbe mettere in discussione l'articolo 18 nell'ambito di un sistema delle tutele di tipo nordeuropeo», cioè con sussidio di disoccupazione, reddito minimo garantito ecc. Ma «se quello che il governo propone è solo ridurre la tutela dei licenziamenti, al puro scopo di ledere il principio, è una linea sfascista a cui non possiamo non opporci». Critica nei confronti del governo, riguardo al settore previdenziale di cui è una delle più autorevoli studiose, [illegible] stata anche Elsa Fornero (che era ospite di «Libertà Eguale» senza farne parte): a suo giudizio mentre le precedenti riforme parziali sono andate nella giusta direzione, benché a un passo troppo lento, «la riforma che propone [illegible] centro-destra ci riporta indietro, per esempio garantendo i trattamenti di anzianità».

Una domanda [illegible] Debenedetti: l'area liberal ha solo un ruolo di testimonianza nei Ds o spera davvero di imporre le sue idee, in un momento in cui la base sembra propenda per il radicalismo di Nanni Moretti? Il senatore risponde: «Organizzarsi per l'opposizione porta a far uscire le posizioni più intransigenti, a gridare forte. Ma alla lunga un partito che vuol tornare al governo deve fare proposte di governo».

«Mercato unico [illegible] lavoro»

Prodi: «Via nel 2005. Il Patto? Va rispettato»

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

«Reinterpretare il Patto? Finché resta [illegible]'è, noi abbiamo il dovere di rispettarlo e la responsabilità di farlo rispettare». All'indomani dell'accordo che [illegible] evitato l'early warning» [illegible] Germania, Romano Prodi affronta [illegible] tema caldo di una possibile revisione dei parametri che l'Unione si è imposta per realizzare la stabilità e la crescita della sua economia. E lo fa per chiarire che «non è compito della Commissione riformar[illegible] la legislazione, [illegible] farla rispettare». Aggiunge che la sua «opi[illegible] di professori d'economia sarebbe interessante». Ma che [illegible] presidente dell'esecutivo europeo, non può pronunciarsi perché deve seguire le regole che ci sono. E che, anche come uomo politico, «non può andare contro le leggi». Altrimenti sarebbe «un deviante».

La responsabilità di modificare il Patto di stabilità in nome di una maggiore flessibilità, insomma, devono assumersela i Quindici, tutti insieme. Se e quando i governi decideranno di farlo, la Commissione darà il suo contributo su una linea che Prodi e il suo commissario agli Affari economici, Pedro Solbes, hanno già espresso più volte: la necessità [illegible] maggiore coordinamento, resa tanto più urgente dal definitivo ingresso della moneta unica. Se il dibattito è, invece, diretto a dimostrare che il Patto è ormai in fin di vita - come ha detto il ministro del Tesoro inglese, Gordon Brown - allora la Commissione rivendica il suo ruolo di «garante». E si dichiara anche pronta a battere di nuovo i pugni sul tavolo.

Queste «riflessioni» sul vertice Ecofin di martedì, Prodi [illegible] fatte - e non a [illegible] - presentando due nuovi progetti per «costruire un altro pezzo di Europa». Il messaggio è chiaro: lasciamo stare le polemiche e andiamo avanti con passi concreti, «quelli che interessano alla gente», come anche ieri il presidente della Commissione [illegible] detto. Si tratta di un piano d'azione ambizioso: realizzare entro il 2005 le condizioni per una reale mobilità [illegible] lavoratori all'interno dei confini dell'Unione. Nel 2000 appena lo 0,1% della popolazione europea (225 mila persone) si è spostata da un [illegible] all'altro. Una mobilità minima che non colma gli equilibri tra realtà in cui è alta [illegible] disoccupazione e realtà in cui si cerca manodopera.

Il livello di mobilità degli Stati Uniti - il 5,9% - è un miraggio. «L'Europa non è l'America e, personalmente credo che questa sia anche una fortuna. [illegible] una maggiore dose [illegible] mobilità [illegible] vuole», dice Prodi. E nel progetto la Commissione affida ai governi, che lo esamineranno nel vertice di metà marzo a Barcellona, una serie di iniziative da realizzare per costruire la «mobilità all'europea». I punti sono 25. Tra i principali: consentire il mantenimento e la trasferibilità dei diritti [illegible] previdenza [illegible] di pensione, riconoscere qualifiche professionali e titoli di studio, potenziare la formazione e l'apprendimento delle lingue.

Dal vertice di Barcellona il presidente della Commissione si aspetta [illegible] [illegible]nale politico forte» per trasformare il piano d'azione in leggi e regolamenti. E la scadenza del 2005 ha [illegible] valore preciso. Le regole per la mobilità vanno definite in previsione dell'allargamento dell'Unione a Est. Con l'ingresso di dieci nuovi Paesi membri a partire dal 2004, il mercato [illegible] lavoro europeo subirà una trasformazione alla quale ci si deve preparare per tempo. «La scarsa mobilità danneggia soprattutto le regioni meno avvantaggiate e l'allargamento porterà in Europa un alto numero di queste regioni», ha detto Prodi.

Un provvedimento pratico per facilitare la mobilità è stato presentato già ieri dalla Commissione. Prodi l'ha definito «l'euro della salute». E' la «tessera europea di assistenza sanitaria»: una [illegible] magnetica che, sempre [illegible] [illegible] sostituirà le complesse procedure in vigore per usufruire dell'assistenza sanitaria all'estero. La tessera non creerà nuovi diritti, ma sostituirà il libretto [illegible] nazionale e conterrà anche dati sullo stato di salute. Adesso chi si sposta per lavoro, studio o anche per turismo, all'estero deve munirsi del «modulo E111» per l'estensione dell'assistenza: un passaggio burocratico spesso ignorato che costringe a pagare le prestazioni.



Romano Prodi ed i commissari Anna Diamantopoulou (Lavoro) e Vivianne Reding (Istruzione) presentano la euro-tessera sanitaria

IL PRESIDENTE DELL'ENTE: «MAI ATTACCATO L'ESECUTIVO». IL NODO ANZIANITÀ

Paci: i conti dell'Inps sono a posto

«La decontribuzione può avere gravi effetti sul bilancio»

ROMA

Il presidente dell'Inps [illegible]simo Paci [illegible] toni concilianti nei confronti del ministro del Welfare, ma conferma tutte le sue perplessità sul progetto di decontribuzione delle pensioni per i nuovi assunti predisposto dal governo. Ieri, presentando i dati sulla gestione 2001 dell'ente previdenziale, Paci ha negato seccamente di pensare alle dimissioni dopo le aspre critiche formulate da parte di Maroni. «Sono rimasto stupito dalle sue dichiarazioni - afferma il presidente dell'Inps - ma lo capisco. È molto impegnato dal Ddl delega, e la decontribuzione è una delle misure più incisive [illegible] provvedimento. Ci sono state critiche da varie parti: il premio Nobel Modigliani, la Ragioneria dello Stato, l'Isae, i sindacati. La mia audizione è caduta nel bel mezzo: capisco che il ministro abbia detto basta». In ogni caso, Paci nega di aver voluto svolgere una critica politica: «Ho solo portato anch'io i miei dati presso la Commissione parlamentare, e come presidente dell'Inps non potevo non farlo. Questi dati mi dicono che [illegible] decontribuzione, specialmente [illegible] di cinque punti, nel medio-lungo periodo potrà avere gravi effetti sui conti dell'Istituto».

A parte i rischi futuri, per adesso i conti dell'Istituto appaiono «in ordine». «La spesa previdenziale - sostiene Paci - si è stabilizzata negli ultimi 10 anni». Tra i dati positivi, i successi [illegible] lotta al lavoro [illegible] e sommerso: nel 2001 è aumentato del 53% il numero delle ispezioni, che hanno individuato oltre 20.000 aziende e lavoratori autonomi in nero (+107%) e accertato contributi evasi per 679 miliardi. Positivo anche il successo della cartolarizzazione dei crediti non riscossi. Non mancano i segnali di allarme, come l'aumento delle pensioni [illegible] anzianità, aumentate in modo significativo nel corso del 2001. Altre preoccupazioni riguardano la situazione dei fondi speciali, e le difficoltà di gestione dell'invalidità civile.

Infine, Paci «apre» alla proposta di «decontribuzione volontaria» («opting out») per i neoassunti messa a punto dal sottosegretario [illegible] Lavoro Brambilla. Parlando ieri [illegible] Camera, Brambilla ha rilanciato un'altra possibile modifica alla delega previdenziale: l'estensione immediata del meccanismo di calcolo contributivo per tutti i lavoratori. Modifica che però viene immediatamente bocciata da Adriano Musi, numero due della Uil.

Per il ministro Roberto Maroni la strada per frenare la «fuga» verso le pensioni di anzianità è la rapida approvazione della delega che «prevede un meccanismo di incentivi per far sì che chi ha maturato i requisiti per la pensione di anzianità scelga volontariamente di continuare a lavorare, e la certificazione dei diritti acquisiti». **[r. gi.]**

FIRMATO IL NUOVO CONTRATTO CHE INTERESSA 220 MILA LAVORATORI

Per i chimici 88 euro di aumento

Riduzioni d'orario e via libera al fondo sanitario integrativo

ROMA

Ottantotto euro di aumento medio e molte novità normative: è questo il succo dell'accordo per il rinnovo del contratto dei 220 mila lavoratori chimici e farmaceutici siglato martedì notte tra Federchimica e la Fulc. Gli aumenti concordati verranno erogati in tre tranche (28 euro a marzo, 30 a settembre e gli ultimi 30 a giugno 2003) nel corso del biennio 2002-2003 mentre a copertura della vacanza contrattuale (gennaio e febbraio) a tutti i lavoratori sarà pagato un [illegible] tantum» pari a 62 euro di media.

Le parti, tra l'altro, hanno convenuto di sviluppare l'impegno congiunto per la formazione, l'ambiente e la sicurezza; di prevedere spazi [illegible] flessibilità normativa, spiega una nota di Federchimica, «per rispondere ad esigenze aziendali eccezionali e transitorie; di procedere nella costituzione di un Fondo di assistenza sanitario complementare; di identificare condizioni contrattuali particolari per i settori in maggiore difficoltà, ovvero Fibre, Ceramica e Abrasivi. Definitiva anche una [illegible] sul telelavoro. [illegible] una volta - sottolinea la nota dell'associazione imprenditoriale di categoria - i chimici hanno prodotto un rinnovo di elevato profilo in grado di rispondere alle esigenze delle parti. L'intesa, raggiunta senza scioperi, permette di sviluppare ulteriormente il sistema di relazioni industriali del setto[illegible]».

Soddisfatto il presidente di Federchimica Giorgio Squinzi: «Il nuovo contratto - spiega - stipulato in coerenza con il sistema contrattuale del luglio 1993 prevede per i lavoratori incrementi retributivi forti, seppure diluiti nel tempo per consentire alle imprese di assorbirne i considerevoli costi. Questo atto di coraggio delle imprese si basa sulla consapevolezza che un clima di collaborazione può consentire di cogliere meglio alcuni primi segnali di ripresa economica». Soddisfatto anche il vicepresidente di Farmindustria Elio Fontana: «L'attuale rinnovo - afferma - mira alla realizzazione di un contratto che non ha come unico riferimento il salario ma una serie di istituti che qualificano il settore».

«Un ottimo contratto» ha dichiarato il leader dei chimici della Cgil, Edoardo Guarino. «Per quanto riguarda la parte salariale, la soluzione prevista - sottolinea Guarino - recupera pienamente il differenziale d'inflazione dei due anni trascorsi, e l'inflazione programmata per il 2002 ed il 2003». Altro punto positivo è per Guarino l'attivazione, per [illegible] prima volta in Italia, del fondo integrativo sanitario che costerà alle imprese altre 27.500 lire al mese. Per quanto attiene all'orario di lavoro, con questo contratto «si ritorna ad intervenire con il ripristino pieno della festività del 2 giugno, che vuol dire otto ore di riduzione, e si ottengono otto ore di riduzione per i lavoratori turnisti». **[r. e. s.]**

SCONTRO ALLA CAMERA. L'OPPOSIZIONE: «SALTANO GLI INTRECCI TRA GOVERNO E COMPAGNIE». VERSO UN NUOVO TESTO

[illegible] Rc-auto spacca [illegible] maggioranza

An e Ulivo bocciano le liste Ania delle officine

[illegible] Carlo [illegible]

Governo e maggioranza sono stati sconfitti ieri nell'aula della Camera con un voto che vede [illegible]ati», a sorpresa, l'opposizio[illegible] [illegible] Alleanza Nazionale. Con 230 «sì», [illegible] [illegible] e 6 astenuti sono stati approvati tre emendamenti, identici della stessa opposizione e di An, che sopprimono un intero articolo del provvedimento sulla Rc-auto, collegato alla finanziaria, e sui quali la commissione competente e l'esecutivo avevano espresso parere contrario.

Le norme cancellate affidava[illegible] alle compagnie di assicurazi[illegible] il compito di formare liste provinciali delle imprese di autoriparazione convenzionate (meccanici, carrozzieri, elettrauto ecc.) e negavano il diritto al rimborso delle spese professionali, sostenute dagli avvocati per il risarcimento dei danni, prima della scadenza del termine di [illegible] giorni [illegible] data di richiesta di risarcimento all'assicurazione.

Già martedì era esploso un forte contrasto all'interno della maggioranza a seguito [illegible] un emendamento, presentato da un gruppo di deputati della Lega Nord e poi ritirato, che annullava il ruolo delle società di assicurazione nella scelta delle imprese di autoriparazione. Ma ieri la questione è stata rilanciata all'improvviso [illegible] Teodoro Buontempo (An) [illegible] la presentazione dei tre emendamenti. «Così - sottolinea Buontempo, cantando vittoria - ho voluto tutelare la [illegible] di [illegible] e della Casa delle libertà».

Il governo, comunque, non sembra disposto [illegible] darsi per vinto. [illegible] la pressione dell'Ania (associazione delle imprese di assicurazione) che denuncia il completo stravolgimento del testo di riforma e sostiene che «in tal modo non si va [illegible] [illegible] parte». [illegible] sottosegretario alle attività produttive Mario Valducci annuncia che saranno riproposte al Senato nella [illegible] sostanza» le misure per la Rc-auto bocciate ieri a Montecitorio. «Riteniamo - precisa - che possa andar bene la medesi[illegible] formulazione, con qualche aggiustamento, ad esempio l'eliminazione del riferimento all'Ania (Associazione delle imprese di assicurazione) [illegible] soggetto che tiene le liste delle officine di autoriparazione convenzionate. Sulle officine è stata fatta demagogia, il testo è stato travisato anche dalla maggioranza». E già [illegible] il ministro Marzano presenterà in consiglio dei ministri il nuovo articolato da portare a Palazzo Mada[illegible] «per far sì che la forma e la [illegible] coincidano». Così lo scontro si riprodurrà nell'altro ramo del parlamento con p[illegible]colare veemenza, dato che [illegible] l'opposizione, nè una fetta della maggioranza, nè le associazioni dei consumatori intendono cedere minimamente di fronte «all'arroganza del governo e [illegible] una parte della Casa delle libertà».

Il «clamoroso scivolone» mette a fuoco, afferma Gianni Ver[illegible] (Margherita) «una legge lobbistica ed illiberale, che ha causato malessere anche in ampi settori della maggioranza, rendendo evidente l'esistenza di un accordo tra il governo e il cartello delle grandi compagnie di assicurazione destinato a produrre effetti pesantemente negativi per i consumatori [illegible] le imprese». Il governo, incalza l'ex ministro delle finanze Vincenzo Visco, [illegible] tenuto una linea palesemente appiattita sulla posizione delle compagnie di assicurazione. «Si [illegible] dimostrato ancora [illegible] volta - rileva Vincenzo Siniscalchi (Ulivo-Ds) da che parte [illegible] la vera difesa delle libertà delle attività professionali e degli utenti». Concordi le organizzazioni dei consumatori [illegible] degli artigiani nel considerare la bocciatura «un segnale positivo, [illegible] ancora flebole: bisogna ottenere molto di più». La riforma della Rc-auto, sostengono, «è ancora ricca di articoli che hanno il solo vergognoso scopo di favorire le avide compagnie di assicurazione».

[illegible] IMMUNITÀ O MULTE RIDOTTE

Cartelli, la Ue premia le aziende pentite

Immunità totale dalle multe per le aziende che per p[illegible] denunciano l'esistenza di un cartello e riduzione delle ammende per quelle che collaborano. Sono questi i principi della nuova strategia della commissione Ue sui cartelli [illegible] entrerà in vigore oggi. L'obiettivo [illegible] [illegible] Ue [illegible] concorrenza, Mario Monti è scoraggiare [illegible]rdi di fissazione dei prezzi e i cartelli «hard-core». «Questa [illegible] comunicazione - ha affermato Monti - non deve assolutamente essere considerata [illegible] l'espressione di un addolcimento nella lotta [illegible]ro le intese per la fissazione dei prezzi e [illegible] altre pratiche anticompetitive. Al contrario, la nuova politica aumenterà la probabilità che un'intesa [illegible] smascherata». Sempre [illegible] Monti ha confermato di [illegible] chiesto chiarimenti sulle [illegible] apportate dal governo italiano al provvedimento sui crediti d'imposta [illegible] Mezzogiorno. Il [illegible] [illegible] è stato [illegible] dal ministro francese dell'economia Laurent Fabius: il controllo esercitato da Bruxelles sulle concentrazioni rischia di fare il gioco della concorrenza mondiale. Attenzione a non «frenare la creazione di gruppi che possano combattere ad armi pari con i loro concorrenti sul mercato e non deve favorire la scalata [illegible] gruppo extra-europei». Immediata la replica: la Commissione europea applica il diritto comunitario senza farsi influenzare da considerazioni nazionalistiche, e al solo scopo di evitare eccessive concentrazione di potere economico.



Il ministro dell'Industria, Antonio Marzano

L'«AD» IERI [illegible] SENATO: «IL DECRETO SBLOCCA-CENTRALI METTE IN CRISI IL BILANCIO»

«Tariffe Enel [illegible] [illegible] scelte scellerate»

Tatò all'attacco: sui costi dell'energia pesano anche fisco e no al nucleare

ROMA

Le tariffe italiane [illegible] elevate per le scelte effettuate sui combustibili, per il «no» al nucleare e per il forte peso fiscale. Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel, parte all'attacco, in una audizione [illegible] Senato, dove ha definito la «carbon tax» un «balzello medioevale» ed ha confermato che [illegible] corso del 2002 saranno [illegible] tutte e tre le Genco. Tatò ha spiegato che in Italia c'è una tariffa elettrica «per poveri» (fino a 3 kW impegnati) che è la più bassa nel mondo ed una «per ricchi» ([illegible] kW) che è molto alta, [illegible] quella per i poveri riguarda [illegible] milioni di utenti «che [illegible] sono certo tutti poveri». Nessuno, ha ricordato Tatò, è uscito completamente dal nucleare [illegible] senza il nucleare non raggiungeremo mai il costo dell'elettricità che c'è in Francia». Altro errore, sul fronte dei costi, è stato quello, ha ricordato Tatò, di non aver accettato l'aumento della produzione [illegible] di carbone, la [illegible] costosa dopo quella nucleare. [illegible] fisco, poi, pesa per il 13%, un livello molto maggiore rispetto alla media. In conclusione, la sommatoria delle scelte operate dal Paese «ha portato all'attuale livello delle tariffe».

Tatò ha anche aggiunto che l'incertezza normativa conseguente al nuovo decreto del governo, cosiddetto «sblocca centrali», rischia di avere serie ripercussioni sul bilancio dell'Enel; pertanto l'ente non esclude la possibilità di cessione di altre centrali oltre a quelle già previste. Il decreto Marzano per il settore elettrico, invece, avrà positivi effetti sul valore di Eurogen, la società di produzione elettrica dell'enel in via di cessione. Tatò ha anche rivendicato all'Enel di [illegible] fatto la sua parte» nel processo di liberalizzazione che ha puntato il dito sui «ritardi» che «rendono incerto e confuso [illegible] quadro complessivo».

Sulla Borsa elettrica, Tatò non ha dubbi: «il mancato avvio è l'aspetto di maggiore criticità». Inoltre [illegible] processo decisionale è [illegible] disegnato [illegible] modo complesso, prevedendo la partecipazione di [illegible] sivo di di soggetti, spesso in conflitto fra loro». [illegible] non risparmia il decreto sblocca centrali: [illegible] aiuterà certamente gli operatori a superare le difficoltà procedurali», ma l'assenza di regole chiare «è il principale freno ai nuovi investimenti in centrali.

Nel mirino anche Authority e regioni. La prima, dice, «ha razionalizzato un sistema tariffario complicato e iniquo ma ha troppo spesso assunto compiti di indirizzo del settore incompatibili con le funzioni del regolatore». Opportuno dunque «riequilibrare i poteri troppo ampi» «focalizzando l'attività dell'Autorità su temi di chiara rilevanza regolamentare».

Le regioni: «il nuovo testo costituzionale rischia di creare un frazionamento geografico dell'industria elettrica» creando ulteriori» incertezze «per gli operatori, in assoluta controtendenza» rispetto all'integrazio[illegible] dei mercati dell'energia. La regionalizzazione «rischia di compromettere la sicurezza dell'approvvigionamento [illegible] la continuità [illegible] qualità del servizio».

[r. e.]

PACE TRA MONTEDISON E I SOCI [illegible] LIGRESTI

Ora [illegible] tratta [illegible] Sai

MILANO

I tre alleati della Sai firmano [illegible] pace con Montedison. E i vertici di Fondiaria cercano la pace con Salvatore Ligresti, ribadendo la validità industriale di [illegible]a fusione sull'asse Milano-Firenze. JP Morgan, Interbanca e Francesco Micheli hanno accettato ieri ufficialmente e «in via definitiva» [illegible] proposte avanzate da Foro Bonaparte l'8 febbraio. Mentre Montedison e Sai rinunciano ai procedimenti giudiziari [illegible] [illegible] lunedì 18 [illegible] si scriverà dunque l'ultimo atto della vicenda che ha animato le cronache finanziarie degli ultimi mesi. [illegible] stesso momento la Montedison cederà ai tre investitori il 22,2% di Fondiaria in suo possesso, incamererà da loro 9,5 euro per azione e restituirà alla Sai la sospirata caparra di 258 milioni di euro. Ieri, inoltre, il Tar del Lazio, ha preso atto della rinuncia alla sospensiva da parte della Sai sulla decisione Consob che la obbligava all'Opa su Fondiaria assieme a Mediobanca e non ha fissato l'udienza per il merito. Un'udienza che, alla luce della mutata situazione, potrebbe anche non [illegible] mai più.

Fin qui la fine della battaglia legale, ma quello che il [illegible] aspetta adesso [illegible] novità [illegible] rapp[illegible] Sai-Fondiaria. Ligresti - Isvap permettendo - è sempre intenzionato alla fusione con Fondiaria e del resto anche in questi giorni gli advisor dei due gruppi hanno continuato a incontrarsi ragionando sui concambi e su altri aspetti di un'integrazione. Ma adesso che la sua posizione, grazie all'arrivo dei tre nuovi [illegible] nonché alla presenza di Mediobanca [illegible]n il 13% della compagnia fiorentina, è assai più forte che in passato, il patron della Sai non intende accettare senza fiatare i paletti messi a suo tempo dal management del consiglio Fondiaria guidato da Roberto Gavazzi. Ligresti vede in particolare [illegible] cattivo occhio la richiesta di Fondiaria di mantenere la sede di una nuova compagnia a Firenze, ma non c'è dubbio che abbia parecchio da dire anche su quella massima valorizzazione delle azioni chiesta dai fiorentini e soprattutto sull'autonomia del management.



Roberto Gavazzi

Proprio il ruolo di Gavazzi potrebbe essere [illegible] infatti in discussione dalla [illegible] compagine azionaria. E non [illegible] caso negli ultimi giorni l'amministratore delegato di Fondia[illegible] sta lanciando forti segnali [illegible] pace a Ligresti, sostenendo che [illegible] validità industriale di una fusione resta immutata e che si può trattare su tutti gli aspetti di un'integrazione. Vincerà la strada della mediazione o quella del muro contro muro? Difficile dirlo, ma certo una risposta andrà trovata in tempi brevi. Non [illegible] per il fatto che s[illegible] accordo [illegible] dovrebbe portare - in virtù delle [illegible] sulle partecipazioni incrociate - la sua quota [illegible] Fondiaria sotto il 2% entro il 14 marzo, ma perchè nell'assemblea [illegible] bilancio di fine luglio - dove [illegible] [illegible] anche il consiglio - la pace [illegible] la guerra tra Milano e Firenze segnerà i nuovi assetti di vertice della compagnia.

[f. man.]


Ford presenta Mondeo TDCi
Incredibile, finché non la provi
sabato 16 e domenica 17 gli showroom Ford
TDCi
Mondeo diesel
fordmondeo. Pensata in grande.
Ford
Tutta la gamma Ford anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

STREAM PASSA TUTTA A TELE+, VIA ALLA PIATTAFORMA UNICA. LA QUOTA TIM VENDUTA PER 750 MILIONI DI EURO

Telecom lascia Bouygues e fa cassa

Debiti 2004, 15 miliardi di euro

Francesco Manacorda
MILANO

Due cessioni, per complessivi 800 milioni di euro, a poche [illegible] dalla presentazione del piano industriale che Marco Tronchetti Provera e i suoi collaboratori faranno oggi davanti alla comunità finanziaria. Telecom Italia fa un nuovo passo sulla strada delle vendite già annunciate, con una tempistica che non appare casuale e che servirà anche a dare un'iniezione di fiducia sui suoi programmi per [illegible] triennio 2002-2004. Ma stamattina Tronchetti avrà un'altra carta pesante da giocare con i 300 analisti che affolleranno [illegible] sua presentazione: alla fine del triennio l'indebitamento di Telecom, che nel [illegible] si è assestato [illegible] a 24,5 miliardi di euro, dovrebbe essere drasticamente ridotto a 15 miliardi di euro circa.

Le operazioni rese note ieri sera [illegible] la vendita da parte di Tim del 19,51% [illegible] BTD - la holding che controlla il 55% dell'operatore [illegible] telefonia cellulare Bouygues Telecom - alla stessa Bouygues SA per 750 milioni di euro, e la cessione del 50% di Stream alla News Corporation - che contestualmente passerà [illegible] 100% di Stream a Vivendi Universal/Canal+, dando così finalmente vita alla nuova piattaforma digitale unica - per altri 42 milioni di dollari. Ma mentre l'operazione [illegible] Bouygues porterà [illegible] plusvalenza netta di circa 480 milioni di euro nel consolidato Tim e di 270 milioni nel consolidato Telecom, la cessione della quota Stream porta con se la rinuncia a circa 80 milioni di crediti commerciali vantati nei confronti dell'operatore di pay-tv.

Prosegue così la campagna vendite sulla quale i vertici di Telecom daranno stamattina informazioni più precise. Ma già in [illegible] della presentazione delle linee guida in settembre, erano stati fissati alcuni obiettivi di massima, tra cui cessioni per 5 miliardi di euro dalle partecipazioni di Telecom e per un miliardo di quelle Olivetti. Con una serie di vendite già realizzate - quote [illegible] ex consorzi satellitari, quote della partecipazione in Lottomatica all'Opa De Agostini e vendita del 29,5% della spagnola di Auna, a cui si aggiungono le cessioni appena annunciate, in cassa arrivano già 3,5 miliardi di euro sui sei previsti complessivamente nel corso del triennio. E le prossime vendite? Stamani i vertici di Telecom spiegheranno la decisione di concentrarsi sul «core business», scegliendo di uscire da quei mercati - è il caso della Francia - dove non possono avere una posizione di assoluto rilievo o dove la presenza [illegible] quote [illegible] minoranza [illegible] consente la gestione diretta. Altri tagli sono così previsti proprio nelle attività francesi, con la vendita di 9Telecom (telefonia fissa e Internet), in Austria dove Telecom ha [illegible] 29,8% di Telekom Austria e Tim possiede [illegible] 26% di Mobilkom. Una presenza internazionale forte dovrebbe [illegible] rimanere [illegible] Sudamerica, specie in Brasile, nel settore [illegible] telefonia mobile.

Con la cura dimagrante in corso e nessuna acquisizione di grande rilievo per ora in programma, il cash flow di Telecom Italia, che oggi ammonta a circa 8 miliardi di euro l'anno, sarà destinato - così [illegible] i proventi delle cessioni - proprio all'abbattimento del debito. Uno sforzo su cui il gruppo punta molto, tanto da aver ritenuto possibile - nelle ultime settimane - di arrivare alla fine del triennio con un fardello non più di [illegible] miliardi di euro, ma ridotto di un quarto.



Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli-Telecom

CONTESTATE LE LIQUIDAZIONI DI DUE EX NUMERI UNO

Abb, bilancio in profondo rosso

[illegible] risultato misero quello ottenuto dalla holding svizzera Abb che ha chiuso i conti del 2001 con una perdita netta di 691 milioni di dollari, nonostante abbia ridotto l'indebitamento a 2,1 miliardi di dollari. [illegible] problema principale della società sono [illegible] effettuate per pagare i danni provocati dall'amianto: i dirigenti avevano accantonato 940 milioni di dollari in seguito al problema asbestosi, cui si sono aggiunti [illegible] ulteriori 470 milioni [illegible] dollari. Pertanto gli utili lordi dell'Abb [illegible] risultati molto al di sotto del previsto (279 milioni di dollari) e il portafogli ordini ha subito [illegible] contrazione del 9%. Il clima [illegible] austerità ha fatto scattare la contestazione [illegible] liquidazioni e benefit assegnati in passato [illegible] due ex chief executive Percy Barnevik e Goran Lindahl. Il primo ha ricevuto 148 milioni di franchi svizzeri e il secondo 85. Somme che i vertici di [illegible] ritengono eccessive.

AL SAMOTER DI VERONA ESPOSTA LA GAMMA DELLE NUOVE SCAVATRICI RICCHE DI TECNOLOGIA

Conto alla rovescia per Fiat-Kobelco

Vanni Cornero
inviato a VERONA

Con quasi diecimila macchine vendute ed un fatturato che ha consentito un aumento dei margini operativi, nonostante una generale contrazione del mercato europeo, pari all'8% rispetto al [illegible] Fiat-Hitachi chiuderà l'esercizio [illegible] [illegible] modo più che positivo. E per [illegible] 2002, anno che da luglio vedrà materializzarsi gli effetti dell'accordo [illegible] Kobelco, le prospettive sono decisamente interessanti.

Le linee strategiche di Fiat-Hitachi, che dopo la metà dell'anno si chiamerà Fiat-Kobelco, [illegible] state illustrate dal vicepresidente Giuseppe Ferrulli al Samoter di Verona, una delle maggiori rassegne mondiali dedicate alle macchine da cantiere e movimento terra.

«Con l'uscita di Hitachi - spiega Ferrulli - e l'acquisto [illegible] parte di CNH da Kobe Steel [illegible] 20% di Kobelco Construction Machinery, con [illegible] possibilità [illegible] acquisire in futuro fino al 35%, si verrà a formare una nuova entità, denominata Fiat-Kobelco. La nuova società sarà controllata per [illegible] 75% da CNH e per il [illegible] da Kobelco, che avrà l'opzione per portare [illegible] propria partecipazione al 35%. In Europa - prosegue Ferrulli - gli escavatori [illegible] venduti con i marchi Fiat-Kobelco [illegible] Kobelco, mentre in Estremo Oriente Kobelco, che ha anche acquisito il 100% delle attività [illegible] CNH relative alle macchine per costruzioni presenti in Australia, Asia e Cina, diventerà distributore [illegible] vari marchi di gruppo».

Oltre agli effetti positivi, [illegible] sulla rete distributiva europea sia sul prodotto, l'accordo, essendo frutto di un'acquisizione e non di un'alleanza, è destinato a sfruttare al meglio le risorse e le sinergie del nuovo assetto societario.

Due pilastri della strategia di Fiat-Hitachi sono le iniziative in fatto di noleggio e finanziamento del prodotto: «Il noleggio è una realtà di mercato che promette interessanti sviluppi [illegible] prossimi anni - sottolinea Ferrulli -. In Italia, nel 2000, ha raggiunto un giro d'affari pari a 100 milioni di euro, ma in altri Paesi europei presenta dimensioni decisamente superiori. Con i programmi FMT Rental e [illegible] Finance Fiat-Hitachi si è dotata di [illegible] rete caratterizzata da una forte organizzazione con un adeguato supporto finanziario».

E Fiat-Hitachi, da fine 2001, può vantare per i suoi stabilimenti di San Mauro, presso Torino, e Lecce la certificazione ISO 9001: 2000 del sistema di gestione aziendale. Si tratta di uno dei cardini delle nuove norme Vision 2000.

Naturalmente, alla rassegna [illegible] Verona c'è tutta la [illegible] gamma di modelli Fiat-Hitachi: dalle nuove pale serie Evolution, la cui centralina elettronica «Brown Box» ha meritato il premio Samoter 2002 per l'innovazione tecnologica, agli escavatori cingolati forniti di motori inediti, al [illegible] grader «G110», che garantisce [illegible] produttiva e [illegible] precisione in tutte le situazioni operative.

LA LISTA DEGLI ESUBERI SALE A 13 MILA UNITA'

British Airways in crisi taglia altri 5800 posti

Ormai assediata da Ryanair [illegible] charter la compagnia ridurrà anche voli e tariffe

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

«Ci aspettavamo un po' di chirurgia leggera, [illegible] questa qui invece è macelleria», è stato il commento di Bill Morris, segretario generale del sindacato dei trasporti, a proposito dei nuovi tagli all'occupazione annunciati [illegible] dalla British Airways. Saranno eliminati 5800 posti di lavoro, che porteranno a un totale [illegible] 13 mila le «ridondanze» annunciate dalla compagnia aerea britannica dallo [illegible] agosto. In pratica, con l'ultimo taglio, verranno tolti dal libro paga un capo ufficio [illegible] un assistente su [illegible]. I tagli non [illegible] limiteranno a questo. Saranno cancellate dieci rotte, sarà ridotta la flotta di aeromobili e sarà portato al minimo l'utilizzo di Gatwick, un aeroporto che per la BA non ha mai funzionato. Procede, quindi, la concentrazione del traffico su Heathrow, dove in un prossimo futuro dovrebbero essere costruite due nuove piste.

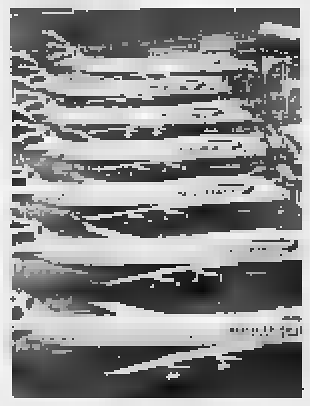
Il pacchetto, presentato dal chief executive della BA Rod Eddington, si propone di favorire una riduzione dei costi di 650 milioni di sterline (circa un miliardo [illegible] euro) all'anno. Eddington [illegible] augura che questo intervento possa riportare in attivo la BA, che quest'anno ha presentato [illegible] peggior bilancio da quando venne privatizzata nel 1987.

La compagnia aerea britannica è tra quelle che hanno più sofferto dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre a New York e Washington. Gran parte dei [illegible] introiti, infatti, provengono dalle rotte transatlantiche. Ma gli eventi dell'11 settembre hanno probabilmente [illegible] solo acuito una situazione che era già critica. Non può essere un caso che anche l'Alitalia lotti per la sopravvivenza, mentre la Swissair spera di resuscitare, la Sabena va in bancarotta, la Air Lingus è in crisi e la Klm ha appena annunciato [illegible] taglio di 2500 posti di lavoro. La lista potrebbe continuare, allargandosi anche al di fuori del continente europeo.

Un sintomo indiretto del malessere delle grandi compagnie aeree (e di quello dei loro clienti) è stato il grandissimo successo delle compagnie a basso costo, come Ryanair, o di quelle tipo charter che operano esclusivamente con prenotazioni via Internet, come EasyJet. Così, mentre [illegible] grandi compagnie aeree mondiali vanno [illegible] bancarotta, o comunque lo rischiano, [illegible] linee a basso prezzo stanno prosperando oltre ogni aspettativa. Questo sembra significare che le grandi compagnie sono penalizzate, più che da [illegible] riduzione assoluta del traffico, dall'insoddisfazione dei loro passeggeri, che ha aperto il varco a una proficua competizione. I voli ufficiali «sembrano pensare molto [illegible] clienti» [illegible] troppo, anche in termini di tempi e disagi vari, rispetto a quello che danno [illegible].

E' per questo che il piano di rinascita della BA comprende anche una riduzione di tariffe [illegible] molti voli europei. Eddington ha precisato che la BA [illegible] intende affatto trasformarsi in una «budget airline», ma vuole competere con loro, adottando «quello che sanno fare bene, come prenotazioni on-line, alta utilizzazione dei vettori e prezzi semplici».

La reazione dei sindacati è in realtà meno dura di quanto le parole di Morris facciano presagire. I tagli saranno in gran parte «volontari» [illegible] le Union, che [illegible] rendono conto della reale difficoltà della compagnia, sono pronte a negoziare. «Non ci precipiteremo alle barricate - ha detto Morris - ma al tavolo delle trattative». Sul versante opposto, la reazione della city al piano di risanamento è stata tiepida: «Operazione ragionevole ma non rivoluzionaria», era ieri il commento prevalente.



Aerei della British Airways

IL PUNTO SUI MERCATI

Oggi i piani di Tronchetti

GIORNATA di scambi sostenuti a Piazza Affari dove sono stati i telefonici a indicare la rotta, trascinando il Mib30 ad un rialzo dell'1,67%, a 30.778 punti, mentre il Mibtel si è attestato a quota 22.069, in progresso dell'1,38%. Chiude invariato il Numtel, a 2.185 punti. A dominare la scena, dopo la débâcle di martedì, è la galassia Tronchetti Provera che oggi presenta il nuovo piano industriale dell'ex monopolista delle tlc. Olivetti, stella delle blue chips, ha guadagnato il 3,41%, Pirelli il 3, Tim il 2,59 e Telecom il 2%.

Bene anche i bancari: in primo piano Rolo Banca (+3,16%). Poi Unicredito, che nel pomeriggio ha fatto sapere di aver rimandato la presentazione dell'offerta di acquisizione della croata Zagrebacka, ed è salita del 2,46%. Ha guadagnato l'1,92% IntesaBci, e Mps ha registrato un progresso dell'1,6% mentre contengono la crescita Bnl (+0,89%) e Banca di Roma (+0,25%). Vola Mediolanum (+2,59%) mentre Fideuram, a un giorno dalla presentazione dei risultati preliminari per il 2001, cede l'1,46%. Tra i maggiori rialzi della giornata spicca quello della Mittel di Giovanni Bazoli, che fa un balzo in avanti del 4,8%.

Sul Nuovo Mercato infine, l'euforia è minore. E.Planet, dopo i forti ribassi dei giorni scorsi, ha preso il 4%. Bene anche Reply (+3,66%) mentre Gandalf crolla: -8%.

[r. e. s.]

PARITA' FISSA EURO

ALTRE VALUTE

Amsterdam (Aex) 493,51 (+0,73); Bruxelles (Bel 20) 2788,38 (+0,41); Francoforte (Dax Xetra) 4925,35 (+1,04); Hong Kong (Hang Seng) 10832,74 (0,00); Londra (Ftse 100) 5153,90 (+0,35); Madrid (Ibex 35) 7867,20 (+1,02); Parigi (Cac 40) 4364,45 (+0,81); Sydney (AllOrd) 3415,00 (-0,24); Tokio (Nikkei) 9988,35 (+0,91); Zurigo (Smi) 6337,00 (+1,34); New York (Dow Jones) 9886,98 (+1,37); Nasdaq 1.859,12 (+1,36)

Alleanza 0,350; Bca Antonveneta 17,950; Cardine Bca 19,300; EuroMobiliare 0,007; Fondiaria 0,310; Mon.Ar. 0,570; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 46,500. Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. Euribor è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 13-02-2002

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-02-2002

Fondi e SICAV



Dove è [illegible] Harrison?

[illegible] conclude il piccolo giallo sul luogo in cui [illegible] mo[illegible] George Harrison. L'ex Beatle, dicono le autorità di Los Angeles, ha speso le ultime ore di vita [illegible] [illegible] residenza di Beverly Hills. La questione [illegible] stata sollevata da [illegible] [illegible] di Los Ange[illegible] che [illegible] messo in dubbio l'autenticità del certificato [illegible] morte di Harrison.

ICEBERG



AUGURI agli innamorati e alle innamorate. Auguri [illegible] chi cerca l'amore: [illegible] sforzatevi, prima o poi arriva. Auguri agli amori di lunga durata e [illegible] quelli che cominciano oggi. Auguri ai fidanzati di [illegible] e [illegible] anni. Alla fine l'amore vince: sempre.



Apre Galassia Gutenberg

[illegible] inaugura oggi a Napoli «Galassia Gutenberg», importante mostra-mercato meridionale dell'editoria. Il tema aggregante è quello della Metropoli. Fra gli ospiti, Margaret Mazzantini (foto), Cristina Comencini, Florestano Vancini, Laura Betti che porterà il documentario «Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno».

L'EROS E LA TRAGEDIA DELLA SEDUZIONE: PER SAN VALENTINO MONOLOGO DELL'ARTISTA SULL'«OSCENA» SCHERMAGLIA DELL'INNAMORAMENTO

L'amore e il Bene

Carmelo [illegible]

(Mugolii, gemiti, frasi [illegible] e urli d'amplesso)

TRISTO, tristo, nevvero, codesto mitologico dettato sulla miseria della scontenta irrequietudine dell'amore. Groddeck precisa [illegible] la copula un surrogato della masturbazione, e [illegible] viceversa. E altrove, cito come a memoria, che cos'è un piacere se non un eccitamento del senso di potenza attraverso un ostacolo che in tal modo lo fa gonfiare? Dunque ogni piacere contiene anche dolore. Schopenhauer è solare quando afferma che il sospirare degli innamorati altro [illegible] è che il sospiro della specie, il [illegible] della specie. Gli amanti, giovanissimi [illegible] decrepiti, inghirlandano le mani intrecciate, stupidissimamente fissandosi nelle finestrelle chiuse degli occhi [illegible] sofferenti, smaniosi, paiono lamentarsi d'esser loro quei due nel chissà dove. Ed emettono suoni che se fossero in sé non ascriverebbero senz'altro alla propria fonatoria emissione.

Macché! Posseduti [illegible] stregati da una sorta di arrogante dualità irresponsabile, non indagano [illegible] [illegible]do sulla qualità timbrica [illegible] tanto meno sulla estraneità di quelle voci, [illegible] fuori, appunto, che certamente non possono davvero appartenere al nulla in fregola che reclama - è assurdo! - la sua urgenza d'essere [illegible] al mondo. Questi vagiti, suoni, [illegible] del «via col vento» e basta di quei due che già in anticipo soffrono il marcio della procreazione cui sono condannati: doglie del parto e stolide e strazianti astanterie paterne nelle cliniche. Gaude il tertio che [illegible] no. E non è davvero il buon Dio che certamente [illegible] se la sente [illegible] [illegible] apposta per questo, per [illegible]binare [illegible] scappatelle abortite, indaffarato semmai a rigenerare [illegible] stesso da se stesso in quella sua eternità del fuori tema.

Poveri, poveri, poveri innamorati. Subiscono la sorte dei due termini nella proposizione grammaticale: congiunti da una copula, rovesciando questa proposizione nella vita vissuta. Ogni maschio [illegible] amore a ben pensarci meriterebbe [illegible] la castrazione inflitta ad Abelardo ridimensionato dal suo furore linguistico, a canzonettista erotico, da medieval modista a Farinelli. Leggiamo un breve passo de *'l mal de' fiori*, il poema che mi ha scritto l'altr'anno. Una pagina in cui il corpo affaticato dalla copula se ne lamenta:

> «Anzi ch'è fotta 'l cordelcorp me 'l dice
> ahi! me fa mal el mal
> st'ereticazzamor.ch'heros vu' dite
> de 'mmassar a che pro s'istessi semper
> vo' du 'sassin de novo ve ristate
> spectaculo delorme accominciar l'etern
> tristo 'rotico che
> m'envolve stracc
> fa me viver sta [illegible]
> Il cor m'l dise 'nzogno der tremoto
> che me scerpa tra [illegible] momentin o dò la serà strizza
> stacarndeporc
> sudada 'n [illegible] stasir Ahi ahi ve 'mploro
> dice 'l cor me 'scoltate
> El paradiso è star
> comme se fusse [illegible]»

Nella frenesia dell'amplesso sciagurato, [illegible] il corpo e solo [illegible] corpo ad accusare lo stress d'ogni frequentazione [illegible]. Ahi, l'amore, l'amore facchino è costante refrain ne *'l mal de' fiori*. E' il corpo che, potendo, chiederebbe soltanto d'essere disindividuato. Invocherebbe [illegible] tregua all'erotomane frequentazione ignara dal momento che noi siamo e non abbiamo un corpo anch'esso vittima del linguaggio, questo corpo non è strumento neutro, è un oggetto balocco del pensiero, è un insaccato di nervi ed ossa, di muscoli e di carne, [illegible] senza concetto, appunto, privo di volontà come di voglie, sensazioni, gusto, visione, udito, olfatto. E' [illegible] balia del [illegible] che lo asserve, animandolo a proprio talentaccio [illegible] dispiacere, tristi prerogative della mente che guarda caso, nel suo inconscio, in fondo ad altro non ambisce che a *smentirsi*, farsi corpo cadavere, regredire all'inorganico, [illegible] una pietra, a quel non essere mai stato, nostalgia delle cose che non sono. E l'abbraccio, l'abbraccio degli amanti, non evidenzia forse il modo [illegible] il mezzo di evitare un visu a visu? Intollerabile:

> «Bracciaperte 'n la croce addùa innervata
> in coesa ruina eros vinghia inimica
> carne 'n la febbre issima L'abbraccio
> indù 'n che tremulo
> bronzo è fuso siccome 'n [illegible] molle
> di sagoma ch'è una Visavviso
> solo invisο è l'amor d'amor irriso
> in franto specchio 'stretto a no vedersi.'
> got 'a ganascia stagna ch'è reclina'
> 'stringe amor a evitarsi 'n visavviso
> che non più mai si sdua 'Stringe a nientar
> l 'nnamorati vòlti
> vòlti a si star sconoscersi scordar
> che s'era inprima
> ne la distanza breve di due passi
> E 'l sogno che vanisce negli amanti
> da gli amici acclamati
> ne' convegni d'amor che fai stasera?
> - Niente ti chiamo ci vediamo troppo
> se di lontano certo
> dove vuoi gli occhi chiusi ci vediamo
> a più non esserci
> com'era prima quando noi non s'era»

Nell'equivoco erotico, siccome nel delitto il più perfetto, si copula [illegible] [illegible] uccide soprattutto perché si sappia.

[illegible] [illegible] equivarrebbe alla recita di due attori [illegible]a pubblico:

> «Ruotano inverse stupide su 'l ghiaccio
> ai bordi de' [illegible] le figure
> d'erosfoia 'mbestiate a pena schiuse
> se pur ansanti 'nfuriano a sfogliarsi
> de l'incomode 'n bello vest 'n ferro
> Dorsaddorso violetti 'n po s'ingrugnano
> in tra se de 'l peccato questo 'l solo
> [illegible] esservi presente un qualche amico
> fido a testimoniar di loro gesta
> chè l'amore è traruto Ddoie se vonno bene
> e nisciuno c' 'o dice a nisciuno
> Nun è cosa Cuntento nun si'»

Il reo non s'appaga d'aver commesso il fattaccio, ma arrogatasi la pretesa paternità della colpa, reclama il proprio nome in locandina. E sempre, confesso.

In un delizioso raccontino di Edgar Allan Poe, [illegible] genio della perversità, un impeccabile austero docente di frenologia coincide con l'assassino, autore di un delitto perfetto, meditato per settimane e mesi: sono al sicuro, sono al sicuro, sono al sicuro, si ripete.

Questa tanto piacevole sensazione si converte via via [illegible] una giaculatoria da incubo: sono al sicuro, sono al sicuro, sono al sicuro, oh sì, a meno che... a meno che non sia così cretino da farmi io stesso completa confessione. E di fatti lo grida ai quattro venti. Se non esisti [illegible] autore responsabile di un bel niente, e tuttavia sei condannato a dirlo questo niente.

E' così che attorno a un crimine si apre sempre una affollatissima asta di candidature [illegible] al fatto, di gente già pentita di non averlo commesso. Si uccide appunto per poterlo raccontare. Al di là [illegible] ogni principio di piacere, l'assassino cede comunque alla tentazione dell'asino: recitare da asino, per essere attendibile come assassino.

Un delitto inconfessato è un delitto mai accaduto. Il geniale e cretino perverso fa di tutto perché lo [illegible] sospetti. La sua vanità ha requie solo una volta per tutte se riconosciuto, [illegible] [illegible] della galera o del patibolo.

Ah! non volerti, misera, non deve specchiarsi in te la povertà dell'amore, Friedrich Hölderlin.

[illegible]

«Gli amanti, giovanissimi e decrepiti, inghirlandano le mani intrecciate stupidissimamente fissandosi nelle finestrelle chiuse degli occhi e, sofferenti, paiono lamentarsi d'esser loro quei due persi nel chissà dove»

«Poveri, poveri, poveri innamorati. Ogni maschio, [illegible] ben pensarci, meriterebbe la castrazione inflitta ad Abelardo ridimensionato dal suo furore linguistico a canzonettista erotico da medieval modista [illegible] Farinelli»

LA DONNA: UNA MALEDIZIONE

Carmelo Bene e l'eros. Come dire: la guerra n[illegible] può finire. Non è l'ovvio e immutabile contrasto tra i sessi; non è il rapporto che Carmelo ha intrattenuto con le donne (migliaia, dice lui, e disposte a tutto, anche a spararagli, come in effetti è accaduto). Le donne lo hanno adorato e odiato, picchiato e querelato, facendosi a loro volta picchiare e querelare. L'eros è un'altra cosa. E' una filosofia partorita dalla maledizione e dalla catastrofe, [illegible] vizio assurdo che porta al calvario. «Dio ha inventato la donna per dare all'uomo la percezione più acuta della [illegible]a solitudine». Non lo dice Carmelo, [illegible] dice Paul Valéry. Ma Carmelo non ha esitato a trasportare la frase dentro la sua autobiografia, condividendola.

Il testo che qui pubblichiamo nella parte iniziale è, forse, il più incandescente anatema che C.B. abbia mai scagliato contro l'eros, il corteggiamento, il «coccodè sentimentale». E anche il più disperato. Prodotto da Rai2 Palcoscenico, sarà trasmesso questa sera alle 22,50 da Radio3 Rai. Fa parte di quattro conversazioni intitolate «Su tutto il nulla». Il primo è dedicato al linguaggio, il secondo [illegible] tema «Conoscenza-coscienza». «Eros» è il [illegible]. Ultimo argomento, «Arte». Sarà trasmesso il 22 febbraio alle 20,30. Le quattro lezioni saranno pubblicate prossimamente da Bompiani e si collegano idealmente alla grande rassegna torinese con cui l'organizzazione Orsa rende omaggio alla vita e alle opere di Carmelo Bene.

Eros è il nemico, sembra dirci Carmelo. [illegible] per sostenere la tesi cita la psicoanalisi di Georg Groddeck, si appella al romantico Hölderlin, ripete se stesso autore del poema *'l mal de' fiori*, che è l'incunabolo di questa conversazione, l'opera con cui avviene la demolizione sistematica dell'eros e dell'amore, persino dell'amor cortese, dell'amore, cioè, tutto di parola. Con il linguaggio dottissimo e plebeo che lo caratterizza, con la [illegible] sofisticatissima del pastiche verbale, Carmelo parte all'assalto del suo idolo maligno, che non [illegible] un'astrazione, m[illegible] il germe leopardiano di ogni infelicità, poiché è connaturato con la donna, con il su[illegible] grembo, con [illegible] maternità irresponsabile, con la famiglia-lager. La procreazione è un atroce delitto, dice Carmelo: nulla la può giustificare, così come nulla può giustificare la maternità. Ha spiegato nell'autobiografia: «Questa efferata "matrice" preferirei ammetterla [illegible]e madre di Dio, purché fosse disposta a dimettersi come matrice dell'uomo». Ecco perché, dal [illegible] punto di vista, non bisognerebbe combattere l'aborto, ma la «messa in luce».

Osvaldo Guerrieri



Carmelo Bene: il suo «Eros» va in onda questa sera su Radio3 Rai

[illegible]

Così la Germania si scoprì antisemita

Alberto Sinigaglia

MENTRE una parte del mondo [illegible] ancora di capire perché sia potuto accadere il male dell'11 Settembre 2001 - dal quale, direbbe Thomas Mann, «hanno avuto inizio così tante cose che non hanno ancora smesso [illegible] iniziare» - [illegible] libro pubblicato dal Mulino [illegible] Bologna e in uscita da Klostermann di Francoforte dissotterra *Le radici del male* che partorì i Lager e scatenò nel '900 il più gigantesco, programmato, metodico sterminio d'innocenti inermi della storia. Non le radici lontane dell'odio per gli [illegible], affondate nell'Inquisizione che dal 1184 pervase tutta la cristianità e giunse a mortale perfezione in Spagna, pronubi nel 1478 [illegible] re Ferdinando [illegible] la regina Isabella. Non quelle affondate [illegible] canali della Laguna di Venezia dove nel 151[illegible] [illegible] Serenissima Repubblica s'inventò il primo ghetto, poi modello d'ogni sorta di ghetti sulla Terra.

Investiga molto più vicino Massimo Ferrari Zumbini, storico [illegible]la cultura tedesca, per diagnostica[illegible] «L'antisemitismo [illegible] Germania: da Bismarck a Hitler». Scandaglia i tempi di Wagner, strenuo veterano della battaglia contro gli ebrei, che già nel 1850 aveva attaccato l'«ebraismo musicale» di Meyerbe[illegible] e Mendelssohn-Bartholdy per poi giocare con la moglie Cosima e con [illegible] «circolo [illegible] Bayreuth», ben oltre la musica, un ruolo determinante nella diffusione dell'ideologia «ariana». Nietzsche sfugge alle trappole che gli tende quella «compagnia da far rizzare i capelli»: [illegible] con Wagner; rompe con la sorella Elisabeth e il marito Bernhard Förster, wagneriani [illegible] antisemiti; rompe con Theodor Fritsch, che pretendeva di convertirlo alla lotta antigiudaica.

Da «una specie di penombra storiografica» Fritsch emerge per la prima volta [illegible] il «grande vecchio» dell'antisemitismo tedesco, l'anello più forte che collega l'epoca bismarckiana [illegible] quella nazista. [illegible] primo a diffondere il materiale che verrà usato per i falsi *Protocolli dei Savi di Sion*. L'autore del *Manuale della questione ebraica* che Hitler dichiara di aver «studiato in modo approfondito» già «nella prima giovinezza a Vienna», dicendosi «convinto che proprio quest'opera ha contribuito a preparare il terreno per [illegible] movimento antisemita nazionalsocialista».

Con quale successo finale, si sa. Pur tra innumerevoli sconfitte. [illegible] ogni sconfitta provoca [illegible] strategie, [illegible] menzogna si aggiunge menzogna. Poiché non bastano l'antisemitismo religioso e quello economico, si inventa la razza «diversa», che si è sottratta ai doveri militari ed è complice delle rivoluzioni socialiste: i tre elementi che scardinano le resistenze degli ambienti non antisemiti, provocando [illegible] valanga. Una parte della formula identifica l'ebreo - non più errante ma mutante - con il liberalismo, con [illegible] capitalismo. Lo vede metafora negativa della modernità, di *Amerikanismus*, invadenza della tecnica, civiltà di massa, materialismo, consumismo.

Antisemitismus, anti *Amerikanismus*: c'è chi continua a distillare i due veleni, generando mostri.



Massimo Ferrari Zumbini
Le radici del male
il Mulino
1124 pagine, 90.000 lire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] Roma; STS spa, [illegible] Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria [illegible]; Nord Eclair [illegible]
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/9/1948. Certificato n. 4509 del 28/11/2001. La tiratura di mercoledì 13 febbraio 2002 è stata di 500.786 copie

ROGATORIE, LA GUERRA DELLA FORMA E DELLA GIUSTIZIA

LA LEGGE IN TRINCEA

Michele Ainis

SUVVIA, mettiamoci d'accordo. O la Svizzera è un covo di comunisti forcaioli (difficile); o l'Italia è caduta in mano a una banda di gangster, con l'unica fissa di mettere un bavaglio ai tribunali (improbabile); o altrimenti dev'esserci una terza soluzione. Ma sta di fatto che solo le prime due ipotesi risuonano in queste ore fra le mura del Palazzo, tagliandolo in due come una trincea di guerra. E la guerra si combatte sotto le insegne del diritto, della legge. Quella sulle rogatorie, che la Svizzera ha appena sconfessato. E che ha già dato la stura a un tosco prolungato tra i due schieramenti in campo. Diciannove articoli, approvati nell'aula del Senato il [illegible] ottobre scorso, dopo una rissa furibonda e due parlamentari espulsi per intemperanze. Promulgati dal Presidente Ciampi il 5 ottobre, e il 7 ottobre contestati dinanzi alla Consulta dal Tribunale di Roma. Oggetto di una violenta requisitoria da parte del pg Borrelli, che il 12 gennaio ha invitato i suoi colleghi a resistere «come sul Piave». E in futuro probabilmente oggetto d'un referendum promosso dall'Ulivo.

Ma non sarà un voto a metterci d'accordo. Perché in Italia non è in corso una partita fra ladri e aguzzini, bensì piuttosto fra i due lati del diritto, della regola giuridica. Che si [illegible] di forma, ma anche di sostanza. La prima protegge i diritti individuali: come diceva Montesquieu, «la forma è garanzia di libertà». La seconda incarna l'antica aspirazione alla giustizia. Ecco, da un po' di tempo a questa parte ne abbiamo [illegible] in circolo una versione deformata, caricaturale. E così la forma traligna in formalismo, lo stesso che infetta la legge sulle rogatorie, e pretende un bollo su ogni pagina [illegible] da un giudice straniero. Mentre la giustizia degenera in giustizialismo, nell'ottusa invocazione di pm e tribunali per risolvere i problemi sociali del paese. Ora però sarebbe bene recuperare un po' d'equilibrio, di misura. Non foss'altro perché - ieri ne abbiamo ricevuto un'altra prova - all'estero ci osservano, ci giudicano. E senza neanche chiederci uno straccio di rogatoria.

michele.ainis@tin.it

LA DINAMITE CONTRO I MOSTRI DELL'EDILIZIA

URBANISTICA ESPLOSIVA

Mario Fazio

DEMOLIRE con la dinamite le gigantesche macchine per abitare costruite nelle periferie con risultati fallimentari, oppure tentare di recuperarle e umanizzarle? Il dilemma, non nuovo, ricompare nei concorsi di idee e nei convegni di iniziativa universitaria, ma non va proposto ai soli architetti. I fallimenti sono di natura sociale, aggravati dalla cattiva gestione e originati dalla scelta di quartieri dormitorio destinati a una sola classe. In questi giorni è alla ribalta il «Corviale» di Roma, macchina per abitare ispirata a Le Corbusier quando il Movimento Moderno era al tramonto: un colosso lungo un chilometro, alto undici piani, progettato da Mario Fiorentino nel 1975 come una città di 5 mila abitanti senza sapere quali potevano essere le radici e la cultura degli assegnatari, quali effetti traumatici avrebbero avuto le [illegible] dimensioni e le sue forme.

Il «Corviale» è forse il massimo esempio di mostro d'autore, ancora oggi ritenuto un capolavoro da critici e storici (Bruno Zevi mi disse anni fa che lo includeva tra le meraviglie del nostro tempo, aggiungendo sottovoce: «Lo faccio per provocazione»). Se ne contano tanti altri. Le [illegible] «Vele» di Scampia-Napoli (nel 1997 il primo tentativo di demolizione non riuscito) alte sedici piani, con quelle strade-ballatoio murate abusivamente per farne alloggi. A Trieste il «Rozzol Melara». A Genova le «Lavatrici»: quattro colossi, 760 alloggi con terrazzo chiuso da un muro con un buco tondo al centro. È curioso ricordare che già nel 1972 a St. Louis erano state rase al suolo le macchine per abitare firmate da Yamasaki, quello delle Torri Gemelle.

Dopo vent'anni di esperienze negative la scelta della dinamite sembra la più facile, ma crea il problema di decine di migliaia di alloggi sostitutivi, se non più. Di quali tipologie, se quasi il 90 per cento delle famiglie italiane preferisce case a uno o due piani (per Alvar Aalto il massimo erano quattro) oppure sogna la casetta con orto-giardino? Forse casette simili a quelle che Lèon Krier, nella veste di consigliere del principe Carlo, proponeva sul tipo «vecchia Toscana». Il rimedio più ragionevole sembra quello del recupero-riabilitazione [illegible] interventi di tipo chirurgico. A Lione fu usata la dinamite nel 1994, ma rimasero i problemi sociali delle torri disabitate per metà. Più ricca di insegnamenti l'esperienza olandese di Bijlmermeer, enorme quartiere accorpato nei dintorni di Amsterdam. Un mito per urbanisti e architetti fedeli a Le Corbusier, e un clamoroso fiasco fino alla proposte di demolizione nei primi anni 80.

Fu invece scelta la strada più impegnativa, quella dell'alleggerimento e del taglio dei blocchi, del frazionamento dei volumi, dell'eliminazione delle gallerie e dei percorsi interni che favorivano violenze e vandalismi. Per imboccare questa strada in Italia occorrono anzitutto larghe e prolungate consultazioni degli abitanti, senza sottovalutarne le difficoltà. Agli architetti incaricati della riprogettazione si [illegible] chiedere [illegible] aprire gli occhi sul rischio di decidere ancora una volta secondo culture e tendenze personali cos'è il bene di grandi fasce di popolazione.

I DATI POSITIVI DEL RAPPORTO SVIMEZ SULL'ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO

Sud, l'eredità della Cassa

Gianfranco Dioguardi



Pasquale Saraceno

BUONE notizie per il Mezzogiorno [illegible] recente rapporto Svimez (vedi *La Stampa* di domenica scorsa). In particolare l'occupazione registra risultati eccezionali che indicano, per il 2001, un incremento del 2,7 per cento rispetto all'anno precedente, e questo a fronte dell'1,8 per cento segnalato per il Centro-Nord. Si riduce così l'antico divario, mentre una discreta industrializzazione si esprime attraverso forme di elevata innovazione sia organizzativa (nelle strutture imprenditoriali e soprattutto nei sistemi territoriali a carattere distrettuale) sia per le alte tecnologie impiegate. L'industrializzazione si pone correttamente in posizione complementare all'agricoltura, settore che sostiene le esportazioni, e a un turismo in fase di sensibile sviluppo. Inoltre, costituisce il necessario supporto per una efficace terziarizzazione, fenomeno anch'esso in fase di crescita, nel cui ambito vengono a crearsi le nuove imprese particolarmente dedicate all'emergente New Economy.

Questa trova fertili ambiti di incubazione grazie ai diversi bacini universitari che testimoniano concretamente come il Mezzogiorno, oggi, possa contare su di una fondamentale infrastruttura immateriale, costituita dal patrimonio culturale che le università e il Politecnico (a Bari) costruiscono e consolidano anno per anno. Un patrimonio culturale che ha saputo riproporre il mercato come elemento prioritario rispetto agli interventi protezionistici dello stato.

Alle zone di luce che queste situazioni esprimono continuano però a contrapporsi zone d'ombra: fra queste, certamente, [illegible] più importante è [illegible] questione morale collegata ai problemi di criminalità organizzata presente e, purtroppo, in costante espansione proprio tra i giovani, anzi tra i giovanissimi, nell'attuale legislazione tra i soggetti meno incriminabili. Torna in mente quanto diceva Pasquale Saraceno, nel Rapporto Svimez sull'economia del Mezzogiorno anno 1989.

> I finanziamenti pubblici favorirono la criminalità ma gettarono anche le basi dello sviluppo

«Insomma [illegible] la storia recente ha profondamente cambiato i termini economici e tecnici della questione meridionale, la sua essenza resta quella indicata dai grandi meridionalisti del passato: quella, cioè, di una grande questione etico-politica, che investe le stesse fondamenta morali della società nazionale e dello Stato unitario». E più avanti: «Da troppo tempo le notizie di delitti, provenienti da alcune regioni meridionali, si susseguono con frequenza impressionante [...] Il Mezzogiorno sempre più si impone all'attenzione dei non meridionali come una grande questione di ordine pubblico. Sembra talvolta affiorare addirittura la tentazione di una semplicistica identificazione della questione meridionale con la questione criminale».

Questo aspetto negativo di fondo si è consolidato anche perché, nonostante i tanti fattori positivi, tende a sopravvivere tuttora l'immagine di un «Sud, impastato di torpori e di compromissioni, di affarismo e di politicantismo, di norme deformate e deformanti, e di valori premoderni», come scrive Sergio Zoppi (ex presidente del Formez), in un recente libro, *Una lezione di vita. Saraceno, la Svimez e il M[illegible]* (Il Mulino), dedicato in particolare alla figura e all'esperienza di Pasquale Saraceno (1903-1991) coideatore e presidente (1974-91) della Svimez, «associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno», che predispone ogni anno un Rapporto sull'economia del Mezzogiorno.

Secondo Zoppi il grande obiettivo di Saraceno è sempre stato l'unificazione economica del paese attraverso l'industrializzazione meridionale. Il processo di industrializzazione ha stentato a decollare finché si è tentato di imporlo forzosamente, mediante gli interventi straordinari a favore delle regioni meridionali, ma poi è andato sviluppandosi in maniera abbastanza autonoma al termine di quegli interventi, avviandosi verso un vero e proprio decollo che ha anche portato a una terziarizzazione dell'[illegible]mia. Si assiste allora a un nuovo fenomeno: un forte incremento della propensione verso l'autonoma imprenditorialità, sorretta in particolare dalle nuove tecnologie di informatica e di comunicazione (ICT). Un fenomeno in forte controtendenza rispetto all'atavica inclinazione meridionale di ricercare un posto fisso nell'ambito dell'apparato statale.

A proposito delle polemiche sulla Cassa del Mezzogiorno, istituzione che ebbe appunto funzioni prevalentemente di finanziamento, furono proprio i flussi finanziari destinati agli appalti dei grandi lavori pubblici a innescare circoli viziosi, nei quali trovò spazio anche la criminalità organizzata. Ma furono anche quelle opere a creare infrastrutture indispensabili per regioni che partivano da un totale sottosviluppo storico, reso ancora più drammatico dagli eventi bellici.

LANTERNINA ROSSA

Guido Ceronetti

UN visitatore francese, Armand Challemel-Lacour, fu invitato a cena da Arthur Schopenhauer all'hotel d'Inghilterra di Francoforte e riportò, in un libro che uscì postumo, nel 1901, le parole del filosofo. Non saranno esattamente le stesse; le idee certamente lo sono. Schopenhauer aveva allora settantuno anni, si era dunque nel 1859.

Parlò principalmente dell'amore, delle donne, del matrimonio. Per lui, il potere delle donne in Occidente era ormai consolidato, disastrosamente. Andiamo controcorrente e ascoltiamo qualcuno che sapeva pensare. Dice Schopenhauer:



«Dovreste rimpiangere l'Oriente. Se poteva alloggiare e nutrire la sua donna, l'uomo non aveva più da occuparsene e poteva combattere, esercitarsi nelle armi e ascoltare i saggi. Era al riparo dall'avvilimento che mette un uomo forte ai piedi di un'oca. Infine, era libero, perché più donne lo salvaguardavano [illegible] un amore solo.

Nelle nostre società monogamiche, sposarsi significa dimezzare i [illegible] diritti e la propria libertà, ma raddoppiare, in compenso, i propri doveri e i propri oneri. E quali doveri? Da quando avete concesso alle vostre donne di deliberare, il basso interesse ha invaso la casa e ogni risoluzione gen[illegible]sa vi è temuta come una follia criminale. La cura sordida del benessere, il calcolo più miserabile, il timore di arrischiare con la vostra vita la sicurezza della famiglia e la viltà vi vengono imposti come gli obblighi più sacri. Buon padre e buono sposo significano *cittadino vile*, coscienza falsata e venale, intelligenza imbastardita: ecco i titoli ridicoli che oggi vi servono come epitaffio. Decantate le donne, felicitatevi di averle affrancate: sono [illegible] loro a inventare i costumi borghesi, a fare di voi una razza di eunuchi, che sotto il loro giogo ha disimparato la pratica di tutte le virtù forti e non può più udirne il nome senza tremare, mentre si crogiola nelle abitudini del servilismo.

[illegible] loro che [illegible] maggiormente contribuito a inoculare al mondo moderno la lebbra che lo rode. Ogni uomo mentiva già al tempo di Salomone; ma allora la menzogna, vizio di natura o capriccio del momento, non era ancora, com'è diventata per ognuno sotto il regno benedetto delle donne, necessità e legge... Come la seppia, la donna si avviluppa nella dissimulazione e nuota a suo agio nella menzogna... Per loro noi recitiamo dal mattino alla sera la commedia della gentilezza, ostentiamo rispetti di cui ridiamo dentro di noi, tacciamo su ciò che ci indigna, sorridiamo di ciò che ci dispiace, fingiamo credenze che non abbiamo, sconfessiamo vigliaccamente le nostre idee, [illegible] di non essere abbastanza vili; e il pensiero più caro che la società delle donne ispiri alla nostra tenerezza paterna è di assicurare l'avvenire ai nostri figli con l'insegnargli per tempo a mentire come noi. Ecco quel che dobbiamo alle donne...».

Certissimo è che questa è una umanità che fatica smisuratamente per possedere una casa nella quale vivere in una semiasfissia, fino al coma definitivo, e quella casa della loro morte spirituale è il regno incontrastato delle donne. L'orizzonte familiare è un assassino - un assassino giornaliero delle anime. Un amico delle donne deve avere una riserva smisurata di *sogno*, per poterne sprecare in loro compagnia senza che si esaurisca col tempo o sia perduto subito tra i denti di una distruttività impalpabile. Schopenhauer fu vittima di sua madre Johanna ed è rarissimo che un uomo non sia vittima di sua madre. I matricidi stessi sono talvolta fabbricati dalle mani della madre, come Pietro Maso. La «buona madre» è un essere terribile, che frantuma con la dolcezza quel che una màcina non sbriciolerebbe, e mai che spinga il figlio maschio verso l'alto, verso una superiore verità o giustizia. Mette i brividi l'immagine di Sant'Agostino con sua madre Monica: il poveretto ne fu assillato implacabilmente, con pianti isterici incessanti, perché rigettasse la filosofia manichea e abbracciasse il dogma romano. I più passano dalle mani della madre a quelle della moglie, e [illegible] c'è speranza per loro...

LETTERE

Il caso Edgardo Sogno • Cani sporcaccioni e gatti affamati

Quelle vie [illegible] intitolare ai trasformisti

Nella schiera dei torinesi «illustri» abbiamo ritenuto, come Forza Italia, di segnalarne alcuni, la cui esistenza ha segnato in modo indelebile la storia di Torino nell'ultimo secolo.

Edgardo Sogno, il liberale nemico delle dittature che, dopo essersi meritato la medaglia d'oro al merito della Resistenza contro il nazi-fascismo, combattè poi, a Repubblica instaurata, con tutte le sue forze il comunismo. Carlo Donat-Cattin, il Democristiano interprete dell'ala sociale del suo partito che diede all'Italia, con lo Statuto dei Lavoratori un modello ineguagliato, in occidente, di tutele e garanzie per il lavoro dipendente, contribuendo ad un'effettiva [illegible]ia sociale di mercato.

Vi aggiungerei, avendolo già fatto in passato, il nome di Giancarlo Pajetta, il «ragazzo rosso», il comunista passionale e intransigente che aspirava a vedere l'Italia nell'ambito di una grande federazione sovietica su scala europea come obiettivo per emendare gli umili dalle angherie e dalle privazioni di secoli.

Con riguardo a Sogno, il Sindaco Chiamparino ha dichiarato «Io la via non l'avrei votata... Ritengo che un simile personaggio abbia più che altro la capacità di dividere una Città anziché unirla». Ma quale grande politico, quale idealista autentico non ha diviso, durante la sua esistenza, la sua Città o la [illegible] stessa Patria, tra sostenitori e avversari.

Lo stesso Carpanini, beatifi[illegible] doverosamente dopo la tragicità [illegible] sua morte, non era forse, per il suo forte radicamento popolare cresciuto in lui in anni e anni di militanza comunista, un uomo che divide[illegible] soltanto all'esterno, ma anche all'interno del suo Partito, come ebbe ripetutamente a confidarmi prima di mancare? E chi dovrebbero dunque essere i politici degni del nostro ricordo: gli amanti del trasversalismo e del compromesso a tutti i costi? Coloro, insomma, che [illegible] destra a sinistra subordinano l'entusiasmo ed i valori morali alla concretezza dei valori economici? Non credo che una simile concezione della politica farebbe onore a Chiamparino e alla [illegible] maggioranza, e mi auguro che si sia trattato soltanto di un momentaneo sfogo polemico.

Roberto Rosso
Coordinatore regionale piemontese
di Forza Italia

LA RISPOSTA di O.d.B.

L'odore delle domeniche a piedi



CARO Oreste del Buono, il brutto delle domeniche a piedi in città (Mestre, Treviso, Torino, Milano ecc.) è che non potendo uscire a respirare bene fuori porta, tutto lo smog che ci entra nei polmoni ci scivola nel sangue a concimarci-avvelenarci il suolo della carne anche nei giorni festivi.

Ma se anche voi come noi [illegible] siete digiuni di quello che si dice per strada (e che non sempre parla [illegible] il giornale) sapete che quando ci si imbatte in un odore sgradevole, c'è sempre il buontempone [illegible] che ha modo di ricordarci che se tutti si respirasse forte la puzza passerebbe-finirebbe prima.

Ecco [illegible] uno dei vantaggi delle domeniche ecologiche (cioè a spasso a piedi) è che restandocene in massa in città e respirando (forte) tutti assieme, depuriamo-disinquiniamo l'aria. Da brave spugne umane. Ed evidentemente questo lo sa bene anche il ministro dell'Ambiente, che venerdì 1 febbraio (in piena cosiddetta emergenza smog) ha trovato il tempo e la voglia per restarsene ore e ore a Ponte di Piave a ribadire soprattutto (alla faccia di Borrelli che recentemente aveva dichiarato che si sentiva come sul fronte del Piave) che il Piave innanzi tutto rappresenta una fetta di storia di unità della patria.

Il che è una tale novità, per noi che pensavamo che il Piave fosse principalmente un fiume (con il problema dell'alternanza senza vie di mezzo di piene improvvise e travolgenti, e deflusso minimo vitale insufficiente ecc.), che di codesta importante precisazione abbiamo voluto ringraziare pubblicamente il signor ministro. Purtroppo, però, [illegible] tanto ci da tanto...

Fabio Morandin, Ponte di Piave

GENTILE corrispondente, meno male che ci sono persone spiritose come lei, che riescono a ridere e a far sorridere anche dei problemi più gravi.

Oreste del Buono

Tolleranza zero per strada

Riferendomi all'articolo su *Tolleranza zero per i cani* sporcaccioni vorrei esprimere il mio dissenso sul modo in cui si interviene per ottenere un risultato. Premetto che ho un cane, faccio il volontario presso il canile quando posso, multerei volentieri chi non raccoglie i bisogni solidi dei propri compagni di vita impossibilitati a farlo. TUTTI però, comprese le mamme che fanno fare la cacchina all'infante nel giardino pubblico, al carabiniere a cavallo che dovrà munirsi di vanga e saccone e per assurdo a chiunque perché se il bisogno ti prende improvviso e devastante che fai? [illegible] fai e poi rimedi con mezzi di fortuna secondo l'educazione o portandoti dietro pala paletta o cucchiaino e sacchetto (quanti?).

Multiamo [illegible] non pulisce, non chi pulisce [illegible] altri mezzi, io uso i fazzoletti di [illegible] che funzionano meglio della paletta, il massimo della praticità sono i guanti in polietilene dei supermercati, con quelli posso raccogliere la cacchina finita sotto una foglia, con la paletta finisce che la spando bene sul terreno. Certo comprare e quindi vendere palette per qualcuno è un bell'affare, infatti si [illegible] molti proprietari di cani che girano con paletta e sacchetto ancora sigillati come al momento dell'acquisto, mai usata, l'importante è apparire in regola; se poi la città rimane sporca sembra non interessare [illegible] emette le ordinanze.

Mauro Giacosa, Torino

[illegible] per fame non è maltrattamento?

È veramente vergognoso leggere [illegible] il Comune di Trento, che si penserebbe evoluto, stia per emanare un'ordinanza per vietare, fra l'altro, di dare cibo ai gatti liberi. Questa intenzione cozza con la legge 281 del 14 agosto 1991 che obbliga i comuni alla tutela delle colonie feline. E tutela significa rendere la vita degli animali possibile, secondo le loro caratteristiche biologiche ed etologiche. Come può spiegare quindi il Comune che affamare vuol dire tutelare? Che la morte per fame non è maltrattamento? Anni fa a Firenze, l'assessore alla Sanità emanò una simile ordinanza ribattezzata subito dai fiorentini «ordinanza affamagatti». Contro di essa si sollevò una tale massa di proteste che il comune dovette ricorrere ai ripari, ritirandola. Ora a Firenze non soltanto non si affamano i gatti ma, addirittura, è nato l'Ufficio tutela colonie feline che ha il compito di distribuire cibo, predisporre rifugi e provvedere alla sterilizzazione e all'adozione dei gatti. Inoltre il Regolamento comunale sulla tutela dei diritti degli animali all'art. 4 dichiara che «il Comune riconosce validità etica e morale a tutte le forme di pensiero che si richiamano al dovere del rispetto e della promozione di iniziative per la sopravvivenza delle specie animali».

Danilo Iannucilli
La Spezia

In due per la presidenza

Leggo su *La Stampa* di ieri l'articolo a firma del dott. Augusto Minzolini, che mi attribuisce la frase virgolettata: «Ormai siamo rimasti in due per la presidenza, io e Carlo Rossella».

Si tratta di una pura invenzione non avendo io mai parlato con il dott. Minzolini né con altri sulle nomine Rai.

Antonio Baldassarre
Roma
Presidente emerito della Corte Costituzionale

Prendo atto della precisazione del professor Baldassarre. Quanto riportato mi è stato raccontato da una fonte a lui molto vicina. [au. min.]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible], fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 157 [illegible]; Estero € [illegible]. [illegible] La Stampa (USPS 684-930) published daily in Turin Italy. [illegible] L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex USA Inc. - 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 157 [illegible]. Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario [illegible]; Carta di Credito [illegible]; direttamente presso gli sportelli [illegible] La Stampa, via Roma [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381 fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci [illegible], 02 24424611 [illegible] 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734711. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via [illegible], tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. [illegible] 4200891, fax 06 4201466. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

EROTISMO [illegible] FORNELLI, BULIMIA E BUONE MANIERE: IL COMPLESSO RAPPORTO TRA DONNE E CIBO ATTRAVERSO LA LETTERATURA

Se vuoi l'amore prepara lo stufato

Dalla dea Calipso che nutre Ulisse all'inebriante cacao messicano i personaggi femminili cucinano prelibati alimenti per i loro amati E nei romanzi moderni affiora l'incubo dei disturbi alimentari

Elena Loewenthal

«PRENDENDO i cibi con le dita (c'è un certo gesto per mangiare), non ungerti la faccia [illegible] la mano imbrattata. Senza assumere prima vivande a casa, smetti quando ancora mangeresti, e mangia [illegible] di quanto puoi. Nel vedere Elena mangiare avidamente, Paride con fastidio avrebbe detto "a rapirla fui sciocco"». Così raccomanda il poeta Ovidio a tutte le donne, quando si tratta di condu[illegible] cibo e amore. [illegible] meglio di astenersi dall'uno per suscitare l'altro: il fascino impone [illegible]. Per quanto statuario, un busto femmineo perde decoro se è chino su un piatto, la bocca che rumina non [illegible] neanche un bacio, guai se gli occhi languidi degnano di uno sguardo lo stufato.

Un inesorabile distacco dal cibo segna le donne nella letteratura: lo preparano, lo dispensano, ma assai di rado lo consumano. La fresca Nausicaa scorge Ulisse che s'agghinda e s'innamora di quella virile visione, ma prima di condurre lo straniero al grasso banchetto dei Feaci lo rifocilla sulla spiaggia, e intanto lo contempla. Quanto a lei, «fanciulla dal braccio bianco», non tocca cibo. Poco prima il nostro eroe era stato congedato dalla dea Calipso con un poco di tristezza e altrettanti viveri in una bisaccia.

La donna, che sia divina o umile come la presaga Maruzza dei Malavoglia intenta a preparare provvista alla «Provvidenza» per il fatale viaggio con il carico di lupini, [illegible] votata a procurare il cibo, affidarlo all'uomo che parte per andar lontano. Se mangia, lo fa in disparte, nella pagina bianca del non detto: così anche la Perpetua dei *Promessi Sposi*, mentre il suo don Abbondio si siede a tavola a raccontare del guaio che gli è appena capitato. Lui accomodato con il bicchiere di vino in sospeso fra il tavolo e la mano, lei umilmente in piedi ad ascoltare.

Le donne trattengono il segreto della maternità e in fondo anche del nutrimento, perché il cibo è il frutto di un lavoro a quattro mani in cui la natura e la donna si scambiano confidenze. Per tradizione stanno in cucina, a parlottare sopra le pentole che fumano, piangere sulla cipolla, pestare spezie, mentre l'uomo consuma il suo pasto seduto a tavola. Il cibo come alchimia è il filo conduttore di un romanzo fra lo storico e l'edonistico, la storia della bella Ignacia che nel Messico della conquista spagnola inizia il giovane Diego a una bevanda capace di procurare vertigine di immortalità: *La scoperta del cioccolato. Un romanzo d'amore [illegible] altre squisitezze* di James Runcie, appena uscito per i tipi di Garzanti (pp. 250, euro 15,00)

Ma i tempi cambiano, le cucine si svelano, le donne ingrassano. Nel romanzo *Le relazioni culinarie* del greco Andreas Staikos (Ponte alle Grazie), due uomini si sfidano [illegible] a vicenda nella conquista di una donna grazie e attraverso il cibo, con piatti raffinati e ottenebranti: Nanà, l'oggetto del comune desiderio, contempla e consuma con appetito spensierato. Assai meno spensierato è il rapporto - complesso invece e turbolento - con il *Cibo* nel nuovo romanzo di Helena Janeczeck (Mondadori, pp. 278, euro 15,00). Il titolo lapidario apre abissi di bulimia e di anoressia, ma anche sarcasmi pungenti su celluliti e massaggi terapeutici più per il cuore che per i glutei. Il romanzo si snoda in una sorta di conversazione con l'estetista Daniela, Vestale cui l'io narrante affida il proprio corpo a giorni alterni e [illegible] [illegible] certa lucida sfiducia: fra un trattamento e l'altro, ma soprattutto durante, le due donne parlano di cibo, di ricordi, guai e delizie.

Dietro un'apparente pace delle papille gustative Daniela [illegible]nde il segreto di un tormento, Elena intanto racconta perché il cibo è piacere ma anche memoria, sapori che lasciano in bocca e dentro il cuore depositi inguaribili, spasimi che nessuno potrà più appagare. E' come una conversazione interrotta da soliloqui, questo libro in cui si parla di cibo fra donne. Cibo che ingrassa e sfigura celando [illegible] [illegible] anima dietro strati adiposi e celluliti inossidabili, cibo che sfama ma mai abbastanza, cibo che puntella la tua storia di vita come quando ti muore il padre e allora per la prima volta assaggi cose che ti rendi conto di conoscere già, l'aringa ad esempio che [illegible] giù dietro al bicchierino di vodka durante la settimana ebraica di lutto stretto, chiusa in casa ad aspettare di capire che tuo padre non c'è più.

elena.loewenthal@lastampa.it



In libreria tre romanzi dedicati al rapporto donne-cibo: *La scoperta del cioccolato* di James Runcie, *Le relazioni culinarie* di Andreas Staikos; *Cibo* di Helena Janeczeck

Atwood, il fidanzato è un boccone di cioccolato indigesto

Torna il piccolo classico della scrittrice canadese che affrontò con ironia il tema dell'anoressia

Mirella Serri

IL romanzo termina con Marian, la protagonista, che impasta la figura di una donna di glassa e cioccolata e se la mangia, divorandola proprio [illegible] amici, parenti e fidanzati hanno tentato simbolicamente di fare con lei. Si tratta della *Donna da mangiare*, [illegible] classico del rapporto tra donne e cibo, già pubblicato nel '76, ora esce da Corbaccio. La romanziera, classe '39, da ragazza era pure lei un tipino sensibile e molto glamour, educata, pudica e dotata di gran senso dell'umorismo, e anche a lei è capitato di essere coinvolta in un'esperienza simile a quella della sua eroina. Con questo racconto, in cui Marian rifiuta il cibo [illegible] il boccone più sciapo della sua vita - il fidanzato -, la Atwood ha raccontato con tanto anticipo e tanta ironia un caso di anoressia che, insieme alla bulimia, è poi diventata la patologia della nostra epoca.

La Atwwod nel mondo anglosassone è già un classico. E si accinge a diventarlo anche da noi. L'anno scorso sono usciti due suoi thriller: *L'assassino cieco* e *Tornare a galla* (Baldini & Castoldi). Quest'anno, subito dopo *La donna da mangiare*, sta per uscire *Occhio di gatto* (Ponte alle Grazie). La Atwood, nata a Ottawa e laureata a Harvard, ha al suo attivo più [illegible] una decina di romanzi. E spiritosa, colta e raffinata studiosa di teoria letteraria. Tanto da confrontarsi con simbologie e miti sui testi ardui di un critico come Northorp Frye [illegible] da [illegible] far trasparire nulla [illegible] suo dotto background nei suoi racconti: non è mai stucchevole né languoroso ma corre dritta al finale, come una spada. Come in *Occhio di gatto* dove Elaine Risley [illegible] a Toronto dopo un'assenza di decenni e si immerge nel ricordo del rapporto con Cordelia: nella memoria [illegible] ra[illegible] il dramma del passato in cui le due amiche del cuore si tormentavano a vicenda tra solidarietà e coltellate.

Del resto [illegible] si ripete mai: è una grande creatrice di linguaggi e di storie diverse. Non disdegna il thriller, il romanzo storico e di costume, quello fantastico. Solo i protagonisti d[illegible] suoi libri hanno qualcosa [illegible] comune. Si chiamano Marian, Elaine, Iris, Cordelia, Laura, Grace. Le donne sono in prima fila nei suoi romanzi. Spesso contrastate da un'amica, una sorella, una madre, con [illegible] si [illegible]biano affetto e sciabolate. Donne in movimento, mai statiche, pronte al cambiamento. Vere eroine preoccupate di essere poco trendy e non all'altezza delle nuove situazioni. Un'immagine, questa, che coincide con quella di un Canada moderno, sempre in corsa, pronto a giocare d'anticipo sui tempi.



Ruth Reichl, critica culinaria del *New York Times*: il suo *La parte più tenera* è un reportage nell'America Anni 60 attraverso le persone che mangiano

Il '68 cotto e servito

Reichl spiega una rivoluzione con gusti e abitudini culinarie

Maria Giulia Minetti

SI può [illegible] del Sessantotto o dintorni per parlare di cibo? E si può scrivere di cibo per parlare del Sessantotto? Sì, [illegible] vi chiamate Ruth Reichl, se siete una delle «food critic» più famose e originali d'America e se avete scoperto - fin dai primi anni di vita - «che il cibo può essere una maniera di dare [illegible] al mondo; che osservando le persone mangiare si può scoprire chi sono». Ecco allora [illegible] libro di memorie, *La parte più tenera* (Ponte alle Grazie, titolo genialmente sentimental-gastronomico) che è un appassionato road-movie culinario nei fioriti Anni Sessanta della rivoluzione hippie, delle marce per i diritti civili, dell'impegno contro la guerra nel Vietnam e della scoperta di una passione - il cibo, appunto - che vi svela a voi stessi e vi rivela il carattere più intimo degli altri. Ma una passione che, coltivata in quegli anni rivoluzionari, [illegible] porterà a guardare la gente, il modo di mangiare della gente, i desideri gastronomici della gente, con occhi per sempre anticonformisti.

Ruth Reichl è il critico culinario del *New York Times*. «Io penso che per [illegible] grande pubblico sia soprattutto interessante capire chi sono le persone che frequentano i ristoranti, qual è l'ambiente, i discorsi [illegible] tavoli, l'atmosfera. Il racconto, capisce? Il reportage. Ricordo lo scandalo provocato con la mia seconda recensione importante: la feci a un localetto coreano da pochi dollari, dove si mangiavano delle zuppe fantastiche e si toccava con mano la comunità coreana di New York».

L'America è ossessionata dalla lotta alle calorie, i supermercati rigurgitano di prodotti senza grassi e senza zuccheri, ma lei offre ricette grondanti burro e panna. «Il libro racconta un apprendistato esistenzial-culinario negli Usa degli Anni Sessanta, e le ricette si riferiscono a piatti dell'epoca, diversa dall'attuale. Ma fintanto che gli americani non [illegible] abitueranno [illegible] un rapporto normale col cibo, ci saranno solo più obesi con sensi di colpa, o anoressici disperati».

Come si fa ad avere un rapporto normale col cibo? «Mangiando bene. Voi europei, per [illegible], ci riuscite meglio degli americani. Il punto è che da [illegible] si mangia così male, roba tanto insipida [illegible] consumata tanto rapidamente, in piedi, per strada, in autobus, al cinema, che si continua [illegible] mangiare per superare [illegible] senso di frustrazione, inseguendo un piacere inattingibile. Il piacere del cibo, [illegible], ma anche il piacere della calma, [illegible]el tempo per sé, per il proprio agio. È l'ansia che [illegible] ingrassare».

DAL RACCONTO DELLO SCRITTORE SICILIANO UN MELODRAMMA CHE DEBUTTERA' AL «DONIZETTI» DI BERGAMO

Il fantasma di Camilleri all'opera

Un atteso ritorno al teatro

Armando Caruso

I fantasmi vanno in crociera su [illegible] di lusso, anche se a bordo di «camurrie» (seccature) e di «camurrusi» (seccatori), ce ne sono in coperta e sottocoperta. «Camurrie» e «camurrusi» sono le espressioni siciliane intrise graffianti dal tempo «stesso» concedente di Andrea Camilleri [illegible] spassosamente in scena a Bergamo, Lucca e Messina, le città che si sono accaparrate l'opera lirica «Un fantasma nella cabina» scritta dal regista e sceneggiatore Rocco Mortelliti, genero dello scrittore e da Marco Betta, composta da quest'ultimo, direttore artistico del Teatro Massimo di Palermo, tratta dal racconto dello scrittore siciliano, pubblicato da La Stampa per la serie «Il commissario di bordo». Un «innocuo» fantasma dell'opera sulla scia della lunga serie che ha contenuto i nostri sogni di Camilleri? Assolutamente no. Il fantasma di Andrea Camilleri è frutto della lucida follia di uno vecchio crocerista che mette in crisi il commissario di bordo Cecè Collura, convinto di risolvere i casi giudiziari e di redimere i delinquenti con argomenti filosofici, ed è invece assillato da una ferita allo stomaco «dovuta... camurrie».

Andrea Camilleri riconquista a 70 anni i teatri italiani, da Nord a Sud, e si appresta a vivere nuove imprese teatrali, lui che il teatro e la musica ce li ha nel sangue sin da quando era bambino. Fabrizio Maria Carminati, direttore artistico del «Teatro delle Novità», il «Donizetti» di Bergamo, non ha avuto dubbi: il «Fantasma nella cabina» andrà in scena nel suo teatro a fine anno, perché Camilleri non soltanto fa notizia, ma scatena l'entusiasmo dei siciliani sparsi per la penisola che hanno alimentato la sua fortuna.

Mortelliti, come ha conosciuto Camilleri?

«Era [illegible] insegnante all'Accademia D'Amico di Roma, e con gli anni è diventato il nonno delle mie figlie. E' un affabulatore nato, un narratore incontenibile di storie fantastiche, ma che hanno radici lontane nella realtà. E' [illegible] grande regista teatrale e televisivo, [illegible] 1942 cultore delle opere [illegible] Beckett, è stato il primo a portarlo in Italia; [illegible] Ionesco, di Pirandello, del teatro dell'assurdo, ma si è fatto fregare dalla sua stessa pigrizia».

E' [illegible] ha [illegible] il teatro [illegible] scrivere?

«Esattamente. Ed ha ritrovato il dialogo con se stesso e [illegible] la macchina per scrivere. Soltanto adesso, timidamente, lavora al computer. L'ha osservato con diffidenza per 15 giorni, poi [illegible] cominciato ad usarlo. I libri sono arrivati tardivamente, e con essi il successo pieno della maturità. I libri hanno avuto il sopra[illegible]to ed ora sono tradotti in tutte le lingue, anche in cinese e giapponese. Ogni popolo ha tradotto [illegible] proprio dialetto il siciliano ed è avvenuto un fenomeno assolutamente [illegible], originale, anormale, imprevedibile».

Qual è il segreto [illegible] successo di Camilleri?

«Scrive con leggerezza, pur trattando grandi temi, [illegible] fa sentire il peso della sua cultura. Con una particolarità: è profondamente siciliano, ma sembra non esserlo e acquisto così una dimensione universale. Ecco perché i suoi libri piacciono moltissimo anche [illegible] Nord. Scrive tutti i giorni, [illegible] una regolarità impressionante. Sta vivendo un periodo di intensa creatività, anche se in questi giorni è infastidito dalle polemiche e dalle recenti e ingiuste accuse rivoltegli da Sgarbi e da Emilio Fede».

Come sarà l'opera di cui ha [illegible] il libretto con Betta?

«Fresca, ironica, naturalmente [illegible] il linguaggio camilleriano, per questo sarà un teatro di musica e parola, con recitativi parlati, attori cantanti, ballerini, cantanti lirici ed [illegible] una dimensione cinematografica. Si vedrà la nave che parte e sarà anche un omaggio a Strehler ed a Marcel Marceau che è stato il mio maestro».

Betta [illegible] finito di scrivere la musica?

«Non [illegible], ma fra lui e me c'è un feeling notevole perché lavoriamo molto assieme. Eppoi, qualche esperienza l'ho già fatto con "Il combattimento [illegible] Tancredi", "Didone ed Enea". Nel "Fantasma", la protagonista parlerà con un personaggio coperto da un lenzuolo. Il soprano Luciana Serra [illegible] [illegible] interprete; gli altri ancora non sono stati scelti».

Ma chi è Cecè Collura?

«E' il commissario di bordo a cui il famoso Montalbano, protagonista dei racconti di Camilleri consiglia di andare in convalescenza in crociera per farsi curare una ferita d'arma [illegible] fuoco rimediata durante una sparatoria. Mentre [illegible] in navigazione l'"arrisbiglio" (lo sveglio) la telefonata del suo vice. Una vecchia crocerista aveva visto il fantasma e con il suo [illegible] creava volutamente panico tra i passeggeri».



Il soprano Luciana Serra protagonista dell'opera di Camilleri «Un fantasma in cabina»



Lo scrittore Andrea Camilleri

Mortelliti, genero regista, ha scritto il libretto con Marco Betta autore delle musiche

«Andrea attraversa un periodo di creatività Era mio insegnante all'Accademia»

SOSPESA, PER ORA, LA VERSIONE SERALE DI «QUELLI [illegible]»

Ventura e Gnocchi [illegible] Dopofestival

■ ROMA, Simona Ventura si prepara al Dopofestival di Sanremo. Dalla prossima domenica la versione serale [illegible] «Quelli che...», che stentava a raggiungere livelli d'ascolto soddisfacenti, non andrà più in onda, almeno fino alla conclusione del Festival di Sanremo. «Ho chiesto a Freccero [illegible] sospendere il serale - dice la conduttrice - perché [illegible] sarei riuscita ad affrontare i tre impegni insieme. La decisione definitiva l'abbiamo presa quando abbiamo coinvolto anche Gene Gnocchi [illegible] Maurizio Crozza [illegible] Dopofestival. Saremmo stati tutti troppo impegnati». La Ventura [illegible] vuol sentire parlare di chiusura per flop: «Chiudere all'11% dopo una partenza al 6% [illegible] [illegible] grande soddisfazione. Il serale non è stato un flop, è stato un laboratorio, un esperimento che nessuno aveva avuto il coraggio [illegible] fare prima. Abbiamo fatto una cavalcata fino all'11% ed ora sospendiamo per il Dopofestival che [illegible] annuncia un programma scoppiettante e frizzante. Se non avessimo fatto Sanremo non [illegible] sospeso», sottolinea Simona che al Festival dedicherà ampio spazio nelle due puntate [illegible] «Quelli che...» che precederanno e seguiranno Sanremo

LA DANIELI GRANDE PROTAGONISTA DELLA COMMEDIA

«Filumena Marturano» per dimenticare Eduardo

La regista Cristina Pezzoli ha scelto di allontanarsi dalla Napoli di maniera

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Una «Filumena Marturano» emancipata da Eduardo De Filippo è approdata l'altra sera all'Alfieri per il cartellone dello Stabile. Emancipata: nel senso che la regista Cristina Pezzoli ha cercato [illegible] tutti i modi [illegible] «far dimenti[illegible]» Eduardo e ha indirizzato questo dramma familiare [illegible] i binari di [illegible] teatralità lontana dal manierismo smunto di una Napoli scenografica. Non a caso questa Napoli è ridotta, dall'inatteso prologo, a citazione derisoria, e sul finale si trasforma quasi [illegible] [illegible] quieta terrazza cechoviana, dove Filumena [illegible] Soriano si preparano a quel loro matrimonio autunnale, osservato e scaldato dagli occhi dei tre figli e dei due domestici che, negli anni, hanno condiviso con i loro padroni sentimenti e dissipazioni. Tra il quadretto del prologo e la chiusura, ecco il gioco complesso del «dentro» e del «fuori», ecco il dinamismo che, evadendo dal «chiuso» eduardiano, trasforma la vicenda di Filumena in un fatto non più privato, ma in una specie [illegible] epica sentimentale offerta all'umanità che [illegible] trova a passare per quegli anditi e quelle scale (scene di Bruno Buonincontri).

Funziona tutto questo? Non sottovalutando la macchinosità dei cambi-scena, [illegible]. Anzi, in un [illegible] senso, dà più ariosità alla vicenda di Filumena, l'ex prostituta che si finge in punto di morte per sposare Domenico Soriano, l'uomo col quale convive da venticinque anni e che ora ha messo gli occhi su un'altra donna, molto più giovane di lei. Come sapete, Filumena [illegible] la partita svelando l'esistenza segreta dei tre figli, uno dei quali è figlio di Soriano, ma non dice quale, poiché i figli sono tutti uguali. Soltanto quando Soriano avrà accettato questo principio, [illegible] potrà celebrare il matrimonio, con Filumena a disagio nell'abito bianco delle nozze e dentro quelle scarpe troppo strette.

Oltre al contenitore, l'«altrove teatrale» cercato dalla Pezzoli ingloba necessariamente l'identikit dei personaggi e la recitazione degli attori. Qui, probabilmente, tocchiamo il discorso più delicato. E' [illegible]spensabile dire che Isa Danieli è bravissima e che Antonio Casagrande può starle degnamente al f[illegible]. Ma la partita a scacchi che i d[illegible] affrontano fino [illegible] spasimo non avvie[illegible] sul piano [illegible] fredda, lucida strategia sentimentale, ma su un piano molto più estroverso e viscerale. E ci si chiede se una chiave più sobria [illegible] possa rendere un servizio migliore a Filume[illegible]. Quando, all'ultima scena, Filume[illegible] piange, scioglie finalmente una tensione durata tutta una vita. Nello spettacolo, invece, singhiozza vistosamente. Troppo, [illegible] riuscire a dire la bellissima battuta: «Quant'è [illegible] a chiagn[illegible]».

Dettagli, si capisce, che non hanno impedito allo spettacolo di ottenere un grandissimo successo, [illegible] un subisso di applausi per i due formidabili protagonisti e per [illegible] gli altri: Gigi De Luca, Virginia Da Brescia, Mario Salomone, Lucia Nigri, Adriano Mottola, Ernesto Parigi, Antonio Spadaro, Antonello Romano, Patrizia Capacchione, Gino De Luca e Gigi Esposito. Si replica fino a domenica.



Isa Danieli è Filumena.

IL GRUPPO ROCK-PUNK DI PORDENONE STUPISCE CON LA SUA QUARTA USCITA

Prozac + per chi ha stomaco

«Miodio», il nuovo album, solleva polemiche

Luca Dondoni

MILANO

Quarto album per i Prozac +, tre ragazzi di Pordenone che di rock-punk ne sanno e ne masticano parecchio, in vendita da domani dopo una lavorazione meticolosa e attenta ma criticatissima dalla stampa specializzata. Addirittura, il periodico «Rumore» che ha ricevuto il cd in anteprima, lo ha completamente distrutto senza mezzi termini. Il titolo del cd «Miodio» e, al di là della provocazione religiosa e un po' ironica, è evidente che qui ci si trovi in qualche modo di fronte a una svolta legata soprattutto ai testi. Sono passati quattro anni da «Acido, acida», il disco che li fece letteralmente esplodere nei favori del pubblico ma da allora, seppur nel 2000 sia uscito l'album «3 Prozac +», non sembrava che i tre potessero intraprendere una strada di sperimentazione. In «Miodio» la sperimentazione, anche se non ammessa pubblicamente, c'è e si sente. Il leader, GianMaria Accusani, continua a portare calati sugli occhi i suoi occhialoni neri che ne nascondono spesso le espressioni furbette di chi sa il fatto suo, ma le metriche e i racconti metropolitani che ascoltiamo [illegible] più intensi e profondi.

Si va dalla provocazione del pezzo d'apertura «Criminale» sino al primo singolo «Il mondo di Piera» che racconta di una condizione vissuta da ogni teen-ager che si appresta a diventare grande e vuole scappare via dalla noia quotidiana. Non a caso poi, nel lavoro [illegible] stato inserita la cover di «Tainted love» dei Soft Cell che il gruppo aveva realizzato qualche tempo fa ed era scaricabile solo sul loro sito internet (www.prozacweb.com). «Parecchi fans ci [illegible] chiesto di inserire il pezzo sul nuovo disco - racconta GianMaria - perché qualcuno non aveva il pc o non poteva collegarsi a internet con facilità. Ci è sembrato giusto farlo e [illegible] eccolo qua. Inoltre il pezzo dei Soft Cell è talmente bello che può davvero [illegible] arrangiato in mille modi (dal rock alla house sino al pop più squinciol) senza perdere la sua potenza».

E' facilmente intuibile come dal vivo (che è poi la condizio[illegible] preferita dalla band) le quattordici [illegible] che si trovano su «Miodio» vivranno la loro esplosione. Suoni metallici con chitarre in grande evidenza lasciano facilmente spazio alle voci di Eva [illegible] Elisabetta insieme a un GianMaria particolarmente ispirato.

Più duro dei dischi precedenti, più maturo e vibrante del solito «Miodio» è un disco per chi ha lo [illegible] forte e non si spaventa di fronte a certi suoni. Certo, qualcuno potrà obiettare, come è successo, che le canzoni si assomigliano un po' tutte ma non è una disamina che tiene conto di molti dei valori indubbiamente espressi dai Prozac +. Oggi per i tre cittadini di Pordenone la musica e i testi sono parte integran[illegible] [illegible] un discorso ampio e articolato. «Il punk - dicono in coro - non è nato per essere carino. Questo genere musicale è un modo per dire al mondo che ci sei urlando la tua libertà. Poi che qualcuno ci voglia vedere dell'altro è assolutamente personale e insindacabile. Ci si permetta però di dire che «Miodio» è [illegible] album vero, suonato, voluto, pensato e soprattutto sudato». [illegible] sudore positivo che si è trasformato in quattordici canzoni potenti e sanguigne [illegible] testimoniano ancora una volta come l'Italia del rock ha senz'altro qualcosa da dire.



I Prozac + si mettono alla prova con il loro quarto album

Quattro anni dopo «Acido, acida» i tre ragazzi si rimettono sulla strada della sperimentazione ma le «fanzine» lo distruggono


UniEuro
INTERESSI
0%
senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
SETTEMBRE
CONDIZIONI CHIARE UNIEURO' - vale prodotti valore uguale o superiore a €160,00 (lire 348.528)- ritiri subito anche senza acconto-paghi la prima da settembre ESSE. pagare in :10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.157) tan=0 taeg 2.38 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice).Salvo es. scorte, errori ed omissioni Le foto possono essere a semplice scopo indicativo. Ecco alcuni esempi:
INDESIT
€ 21,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
€ 41
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
DELONGHI
€ 30,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
POLTI
€ 28,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
GAGGIA
Macchina caffè espresso
€ 42,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
KENWOOD
€ 29,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
GRUNDIG
€ 19,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
PHILIPS
€ 49,90
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
AIWA
€ 68,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
OLYMPUS
€ 28,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
JVC
€ 74,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
TFT
Packard Bell
€ 119,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
HP DVD
€ 64,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
ACER 212TX
€ 112,80
AL MESE X 10 MESI
MOTOROLA T191
€ 18,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
MOTOROLA V3670
€ 23,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
NOKIA 5210
€ 28,90
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
NOKIA 8310
€ 41,26
prima rata a settembre
vieni e prenota XBOX:
E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitata
...Beati i primi !
Pril 2 in 1
COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie
TRONY
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
UE
www.unieuro.com
30 EURO DI SCONTO ALLA CASSA
A INTERESSI ZERO
TELE + DIGITALE

AL FESTIVAL IL FILM DI COSTA GAVRAS DENUNCIA CONNIVENZE FRA CHIESA E NAZISTI; E IL MANIFESTO DI TOSCANI FA SCANDALO



[illegible]

Nel film su Pio XII è il giovane sacerdote Ricardo. Ma come regista lo [illegible] ricorda soprattutto per «L'odio», del 1995, basato sulle guerriglie urbane fra giovani immigrati nella periferia parigina, un film dichiaratamente contro i poliziotti. Nato a Parigi, figlio di [illegible] cineasta e di una produttrice, ha esordito con «Metisse». Nel [illegible] ha firmato [illegible] kolossal «I fiumi di porpora». E' sugli schermi anche come interprete di «Il favoloso mondo di Amélie»



[illegible] HOCHHUTH

Figlio di un piccolo industriale protestante nasce in Assia nel '31. Da giovane appartiene agli «Jungvolk», i «balilla» tedeschi, ma resta scettico verso il Terzo Reich. Lavora come lettore in Westfalia e nel '62 riceve a Berlino un premio per il suo «Il Vicario». sull'onda dello scandalo l'autore diventa famoso. Successivamente Hochhuth compie lo stesso tipo di operazione con «Soldati», dramma in cui attacca violentemente la figura di Winston Churchill.

PIO XII Berlino accusa

Fulvia Caprara
Inviata a BERLINO

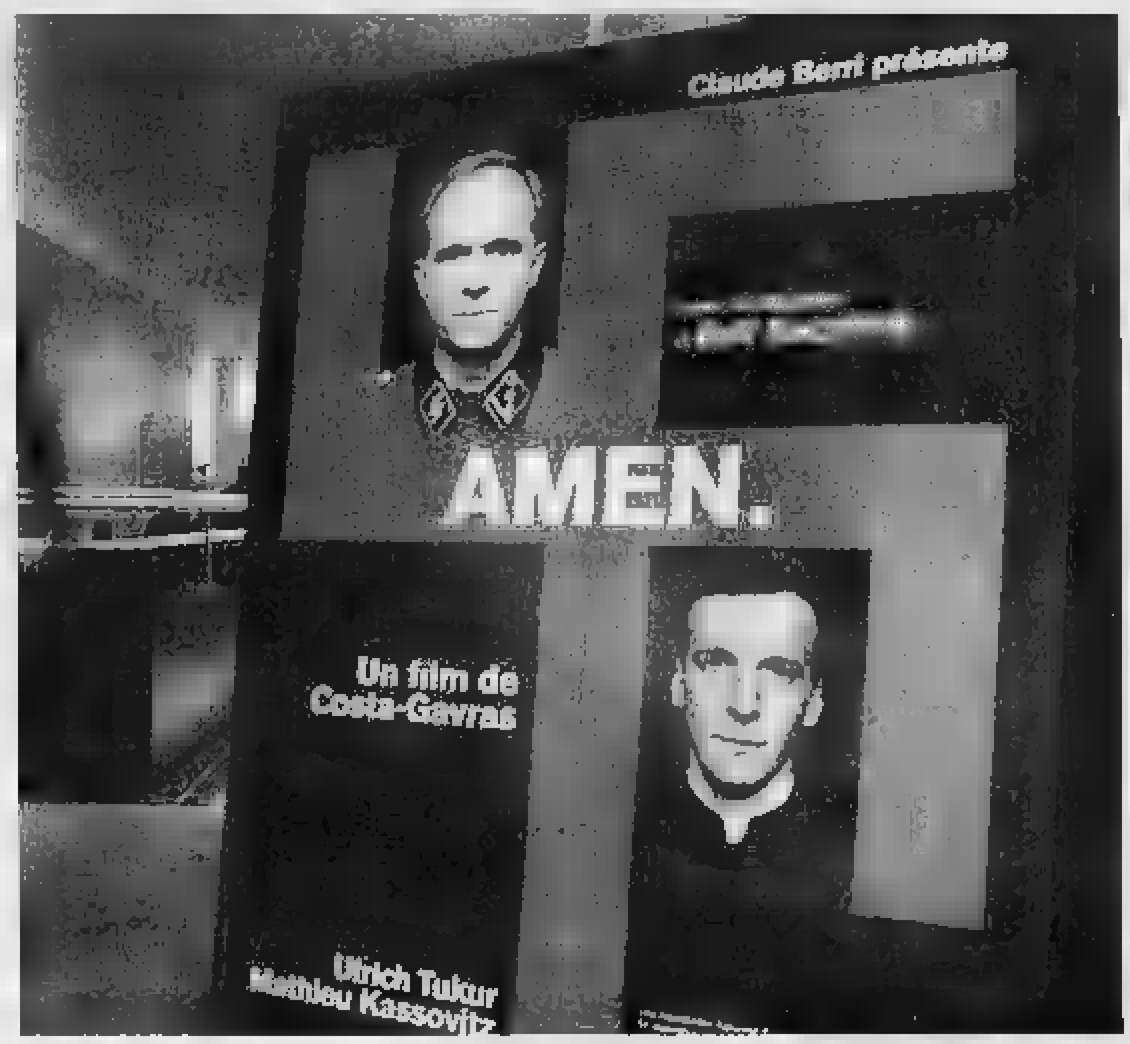
Una condanna dura e senza appello scuote il pubblico del FilmFest: nel nuovo film intitolato «Amen», tratto dal testo teatrale «Il vicario», del tede[illegible] Rolf Hochhuth, [illegible] maestro del cinema di denuncia Costa-Gavras punta [illegible] dito contro l'atteggiamento tenuto [illegible] Papa Pio XII durante [illegible] seconda guerra mondiale, nei confronti dell'Olocausto. Attraverso la vicenda di due personaggi, Kurt Gerstein (interpretato da Ulrich Tukur), l'ufficiale delle [illegible] realmente esistito che cercò invano l'aiuto della Chiesa nel tentativo di fermare [illegible] sterminio, e quello, inventato, del giovane sacerdote Ricardo (il regista [illegible] attore francese Mathieu Kassovitz) che, dopo aver inutilmente chiesto l'intervento del Papa, decide di seguire la sorte degli ebrei fino alla morte nel lager. Costa-Gavras riapre una questione cruciale per la Chiesa cattolica, tanto più adesso che è in corso il processo di beatificazione di Papa Pio XII. Dice l'autore: «Se la beatificazione è il segno della perfezione morale di un uomo, non mi pare che quello di questo Papa sia l'esempio migliore per le generazioni future».

Accanto al regista, che proprio ieri ha compiuto 69 anni, c'è Hochhuth, l'autore del testo, che, durante una conferenza stampa carica di emozione, difende il [illegible] a spada tratta: «Nelle immagini, e nella recitazione dei magnifici attori, c'è il senso intero della mia "pièce", e, [illegible] trovo sia importante che ad aver realizzato quest' opera sia stato un greco, una persona che può avere una visione più oggettiva dei fatti». Al giornalista della Radio vaticana che chiede per quale ragione si sia voluta sottolineare proprio questa lettura degli avvenimenti, lo scrittore rispon[illegible] ricordando che «il Vaticano era informato di quello che stava succedendo agli ebrei in Europa, e che non arrivò da Roma nessun sostegno alle proteste, tanto è vero che nessun documento testimonia una presa di posizione netta contro lo sterminio».

Secondo Costa Gavras, che ricorda le reazioni alle prime rappresentazioni del testo a Parigi («Gli spettatori si alzava[illegible] e prendevano a schiaffi gli attori, ci furono tafferugli, fu necessario organizzare un servizio d'ordine intorno al teatro), dice che il silenzio della Chiesa fu molto più grave della passività di cui, più tardi, furono accusati i popoli testimoni delle deportazioni, in particolare quello tedesco: «All'epoca non esistevano i canali d'informazione di [illegible]; per lo più la gente [illegible] sapeva, e gli unici che avrebbero potuto diffondere quelle terribili notizie erano proprio i rappresentanti delle due chiese, cattolica e protestante. Ma non lo fecero, e soprattutto non si opposero a quel lungo lavoro preparatorio che, negli anni precedenti all' Olocausto, aveva rafforzato nel popolo l'idea che gli ebrei fossero il male». D'altra parte, prosegue l'autore, la Chiesa non [illegible] nuova ad atteggiamenti del genere: «In Argentina ci sono stati sacerdoti che hanno sostenuto l'azione degli aviatori che lanciavano nel vuoto i cadaveri degli oppositori del regime, e anche in Ruanda non sono [illegible] prese posizioni chiare sui massacri. Ma non dovrebbe essere proprio la Chiesa a insegnare ai credenti il rifiuto della violenza?»

Quanto al presente, dice ancora il regista, non c'è da illudersi: «La Chiesa continua a tacere su molte cose e [illegible] parlare su altre, come per esempio il div[illegible]zio o l'uso del preservativo, tutte posizioni dogmatiche che vanno contro la gente». I prossimi obiettivi? «Potrebbero essere gli arabi e i musulmani, ce ne sono già i segni». Se il cardinale di Bologna Biffi dice che sarebbe più opportuno favorire l'emigrazione cattolica e non quella islamica, spiega Costa-Gavras, «è chiaro che un politico come Berlusconi si senta autorizzato a fare certe dichiarazioni sulla superiorità della civiltà occidentale».

Per Mathieu Kassovitz, francese, di origini ebraiche («Mio nonno viveva nel ghetto ungherese, certe cose fanno parte del mio bagaglio culturale») «le religioni non dovrebbero esistere» e la Chiesa dovrebbe fare «una radicale autocritica [illegible] tanti argomenti, cosa che, invece, non ha affatto». Come Costa-Gavras, il giovane Kassovitz ritiene che il poster del film inventato da Oliviero Toscani (una croce rosso con i lati che diventano uncini) sia perfetto per pubblicizzare [illegible] pellicola perché ne «sintetizza benissimo il senso». E Toscani, anche lui al FilmFest per la presentazione di «Amen», osserva: «L'arte ha sempre diviso; so che c'è chi non condivide questa scelta e che, forse, in Italia, il manifesto [illegible] sarà diffuso. Il problema è che oggi tutti sono alla [illegible] del consenso e [illegible] si arriva ad aver paura della verità, anche banale, rappresentata da un poster».



Il manifesto del film di Costa-Gavras disegnato da Toscani e che ha fatto scandalo per la croce che si confonde con la svastica

Dura scelta fra morale e realpolitik

Alessandra Levantesi
BERLINO

Ci sono argomenti che è impossibi[illegible] toccare s[illegible] provocare reazioni, polemiche, contrasti. Il regista Costa-Gavras, ateniese di origine russa naturalizzato francese, ne sa qualcosa perché con i suoi film, a partire da «Z» sul famigerato regime dei colonnelli greci, è sempre andato a colpire punti nevralgici della storia. Ispirato molto liberamente al dramma «Il vicario» [illegible] Rolf Hochhuth, che già al momento della prima messa [illegible] scena berlinese nel '63 aveva suscitato scalpore, «Amen» è approdato al FilmFest in odore di scandalo per il manifesto pubblicitario di Oliviero Toscani in cui svastica e croce si confondono. Tuttavia, bisogna subito dire che la pellicola di Costa-Gavras, sulla scorta della ricca documentazione degli ultimi quarant'anni, è molto più dialettica [illegible] complessa del testo teatrale sul tema dell'ambiguo rapporto tenuto dal Vaticano nei confronti dei nazisti.

Al centro della vicenda abbiamo l'ufficiale delle SS Kurt Gerstein, personaggio realmente esistito, e il giovane gesuita Riccardo Fontana, figura immaginaria in rappresentanza dei tanti preti veri (come padre Dillard) che per aiutare e sostenere la causa degli ebrei immolarono la loro vita: due uomini che lottano vanamente per fermare l'orrore del genocidio [illegible] vengono travolti. Informato da Gerstein, che [illegible] tutto essendo investito dell'incarico di fornire il gas per lo sterminio, Fontana invia accorati appelli alla Santa Sede, ma papa Pio XII (come del resto il presidente degli Stati Uniti Roosevelt), per mantenere margini [illegible] manovra e non mettere a repentaglio la sorte di milioni di cattolici, sceglie di non uscire allo scoperto.

[illegible] realtà, il motivo centrale della sceneggiatura scritta da Gavras [illegible] Jean-Paul Grumberg è la contrapposizione fra coscienza morale e realpolitik, le cui ragioni sono spesso, ahimè, incompatibili fra loro: una frattura che nel [illegible] del Papa, vicario di Cristo, diventa più che mai contraddittoria. Questa nuova macchina di spettacolo, tipica del cinema politico del regista, funziona come le sue migliori per l'equilibrio fra il quadro storico e ambientale, evocato in maniera pregnante e tuttavia essenziale, e il disegno dei personaggi [illegible] i quali spiccano i due eccellenti attori protagonisti: Ulrich Tukur (Gerstein) e Mathieu Kassovitz (Fontana). [illegible] è anche molto interessante Ulrich Mühe nei p[illegible] di un terzo personaggio, un nazista cinico e furbo che, guarda caso, nel finale è l'unico a salvare la pelle: e proprio grazie all'aiuto trovato in Vaticano.

«Salvò molti ebrei dalla morte»

La difesa di David Dalin, rabbino di New York

Giacomo Galeazzi
ROMA

In principio fu «Il Vicario», l'opera teatrale di Hochhuth, storico «manifesto» contro Pio XII, raffigurato come il papa del silenzio sull'Olocausto degli ebrei. Cinque lunghi atti presentati a Berlino nel 1963 come il risultato di vaste ricerche storiche e divenuti l'espressione più clamorosa della letteratura contraria a papa Pacelli, accusato di essersi sottratto al dovere di protestare contro la «soluzione finale». Una condanna pesante come un macigno che, sullo sfondo del processo di beatificazione in corso, trova, però, sempre meno sostenitori. Al meeting di Cl a Rimini il rabbino di New York David Dalin, storico della rivista «Weekly Standard», ha difeso Pio XII, affermando che esiste oggi una nuova generazione di giornalisti e studiosi impegnata a screditare i ben documentati sforzi del Pontefice per salvare gli ebrei durante la Shoah. Tale generazione, secondo il rabbino, è stata ispirata proprio dal testo teatrale «Il Vicario», «un'opera di fiction molto polemica che non offre [illegible] evidenza storica per le sue accuse». Inoltre i detrattori di Eugenio Pacelli, osservano oltretevere, ignorano e rimuovono lo studio complessivo e illuminante di Pinchas Lapide, ex console generale di Israele a Milano, che [illegible] parlato con molti sopravvissuti italiani [illegible] Shoah, documentando come [illegible] XII favorì il salvataggio di migliaia di ebrei dalle mani dei nazisti. «Non dobbiamo cadere nella trappola di [illegible] in difesa - concorda il senatore Giulio Andreotti - dobbiamo invece rimarcare con forza i grandi meriti di Pacelli. Lo hanno bollato come un pavido, invece non c'è suo atto che non sia in [illegible] della libertà e dei perseguitati. Io [illegible] lo conoscevo bene perché andavo [illegible] udienza privata da lui: il Papa ha fatto tutto il possibile per aiutare gli ebrei».

Pio XII, per il [illegible] Como Alessandro Maggiolini, fu [illegible] nel [illegible] di cedere al desiderio di una condanna plateale contro Adolf Hitler. Condanna che avrebbe avuto come ripercussione una accresciuta lotta verso gli ebrei sotto il dominio tedesco. Tante le voci, quindi, che scagionano il Pontefice dall'accusa di connivenza [illegible] il Terzo Reich e mostrano la grandezza di chi si adoperò al limite delle forze per salvare i perseguitati in nome della razza. Sotto la protezione e lo stimolo di Pio XII, infatti, il Vaticano divenne rifugio di perseguitati, i monasteri aprirono le porte agli ebrei in pericolo, i sacerdoti rischiarono la vita per procurare documenti e aiutare la fuga dalla persecuzione e dalla morte. Addirittura, nel novembre 1939, Pio XII fu coinvolto nel tentativo di rovesciare Adolf Hitler e di instaurare in Germania [illegible] governo che venisse a patti con Francia e Inghilterra. La circostanza, nota in Curia, è confermata dai documenti del diplomatico inglese Francis Osborne, [illegible] tre volte convocato dal Papa per parlare del piano anti-nazista. Tramite canali segreti, i cospiratori, guidati dal generale Ludwig Beck, chiedevano che il Papa intervenisse su Londra per avere la garanzia che, caduto Hitler, [illegible] Alleati [illegible] ne approfittassero per smembrare una Germania vulnerabile. E Pio XII accettò di fare da intermediario.


Secondo studi recenti Pio XII fu addirittura coinvolto, nel novembre 1939 nel tentativo di rovesciare Adolf Hitler e di instaurare in Germania un governo amico che venisse a patti con Francia e Inghilterra

Wenders trova un nuovo «Buena Vista» a Colonia

Presentato il suo documentario rock con la musica di Wolfgang Niedecken

dall'inviata a BERLINO

Non [illegible] un caso che il regista Wim Wenders e il musicista rock Wolfgang Niedecken si siano incontrati la prima volta in una galleria d'arte, dopo essersi per tan[illegible] tempo inseguiti: «Siamo tutti e due - dice l'autore del "Cielo sopra Berlino" - degli appassionati [illegible] pittu[illegible] che devono molto alla musica».

[illegible] quell'incontro [illegible] nato «Ode a Colonia», il documentario rock presentato ieri alla Berlinale, una specie di «Buena Vista Social Club» in versione tedesca, girato [illegible] Wenders con l'intento di far [illegible] non solo i brani musicali, [illegible] l'intera poetica di Niedecken: «Le sue canzoni sono come piccoli film, dentro c'è la sua esperienza di vita e io ho tentato di rappresentare il suo mondo. Non solo per quelli che già lo conoscono [illegible] lo apprezzano, ma anche per chi non ne ha [illegible] sentito parlare». Si aspetta un successo simile a quello ottenuto con «Buena Vista Social Club»? «Non ho girato il film pensando che potesse avere una grande carriera internazionale, non [illegible] mai stato questo l'obiettivo principale».


Il regista tedesco Wim Wenders

Pacato, pensoso, camicia nera abbottonata fino al collo, molti anelli d'argento, Wenders non fa distinzioni tra film e documentari: «Non mi ritrovo in questo genere di categorie; "Ode a Colonia", per esempio, è un po' fiction, un po' commedia, soprattutto è il mio modo di raccontare una cosa che mi piace [illegible] m'interessa. Certo, ci sono delle differenze: quando si fa un film si parte dalla sceneggiatura, in un certo senso [illegible] più facile; per un documentario è diverso, bisogna trovare l'itinerario da seguire».

Alla base, naturalmente, c'è la passione per la musica: «La mia carriera di musicista si è interrotta il giorno in cui ho venduto [illegible] sassofono per acquistare una cinepresa, il che vuol dire che avevo un desiderio fortissimo [illegible] girare. Però la musica [illegible] rimasta alla base di tutto il mio lavoro, mi ha sempre ispirato, è la cosa che amo di più». Anche la pittura, dice ancora il regista, «ha avuto un ruolo importante nei miei film, lo dimostrano i quadri ripresi in tante sequenze. Ho molti amici pittori [illegible] spesso mi sono servito delle loro creazioni».

Dopo «Ode a Colonia», Wenders, che è nato a Dusseldorf, ma si considera berlinese d'adozione e adesso vive a Los Angeles, tornerà a dirigere un lungometraggio: «Sto scrivendo la sceneggiatura insieme [illegible] Sam Shepard, lo stesso autore con cui ho lavorato per "Paris-Texas". Le riprese inizieranno nella prossima estate». Ma all'orizzonte [illegible] sono altri due, importanti progetti musicali: un film «con Bob Dylan, ma per adesso non posso dire di più» e un altro documentario, stavolta dedicato al blues, girato tra Chicago e [illegible] del Missisipi, prodotto [illegible] Martin Scorsese.

[f. c.]

MONICA BELLUCCI LASCIA VINCENT PER BRUCE?



[illegible] a Los Angeles per «Hart's War»

Monica Bellucci è la nuova girlfriend di Bruce Willis? E' finito l'amore con l'attore francese Vincent Cassel con il quale era legato da tempo e ha girato di recente «Il patto dei lupi»? La bella Monica è comparsa accanto all'attore americano martedì [illegible] a Los Angeles alla prima di «Hart's War», il nuovo film di Willis ambientato in un campo di prigionia tedesco durante la seconda Guerra Mondiale. Il film uscirà negli Stati Uniti domani.

AL LINGOTTO IL CLARINETTO DELLA SOLISTA TEDESCA

Meyer è una sirena che suona Mozart

Paolo Gallarati

CONCERTO affollatissimo per la stagione del Lingotto: il tutto Mozart ha riempito platea e balconata di un pubblico un po' diverso dal solito: molti i giovani, folti i drappelli d'appassionati che, si vede lontano un miglio, vengono per ascoltare buona musica, e non per altro. Così [illegible] clima era [illegible] fervore e d'attesa, un'attesa ripagata dall'eccellente prestazione della Mahler Chamber Orchestra sotto la direzione di Christopher Hogwood. Ma la sirena incantatrice della serata è stata la clarinettista Sabine Meyer che a suo tempo creò un caso nella vita musicale tedesca perché Karajan la impose ai Filarmonici di Berlino che non volevano accogliere una donna tra le loro file. E, sentendola suonare, ora si capisce perché: c'era, evidentemente, da perderci la testa.

Ai Filarmonici [illegible] Meyer c'è stata, comunque, solo un anno, prima di intraprendere una carriera solistica che la vede oggi ai vertici del concertismo internazionale. Il suo clarinetto sembra quello di Stadler, il virtuoso settecentesco la [illegible] bravura fu descritta dai contemporanei e per il quale Mozart scrisse il [illegible] più bel concerto per strumento a fiato: ossia canta come una [illegible] umana, pastosa, calda, piena di sfumature, una voce che tocca nel registro basso [illegible]oni di conturbante sensualità, e si slancia nell'acuto in modo [illegible] non si potrebbe immaginare più naturale. Ogni nota è bella per timbro e colore; l'acrobazia perfettamente sciolta; il cantabile puro, e dotato [illegible] un'eccezionale gamma dinamica: basti ricordare la ripresa dell'Adagio, eseguita con un volume al limite dell'udibile, per descrivere la tecnica e l'intelligenza di un'interprete che dà al Concerto per clarinetto il suo vero significato: un esercizio d'equilibrio tra gioco e veggenza metafisica.

Hogwood, uno specialista delle esecuzioni con strumenti originali, ha accompagnato il concerto e diretto l'Ouverture e Marcia dalla «Clemenza di Tito» e la Sinfonia «Praga» con risultati alterni. La sua interpretazione è ammirevole per la trasparenza polifonica e il nitore conferito ai singoli timbri; ha però una [illegible] di ritmi e di fraseggio che s'adatta bene ad una partitura [illegible]ciatta come quella del «Tito» ma lascia insoddisfatti nella Sinfonia «Praga», bisognosa d'un suono più rotondo, più sinfonico ed avvolgente e di un respiro che con la secchezza razionalistica dell'opera seria, non ha veramente nulla da spartire. Il successo è stato vivo.



DI GIORGIO [illegible]

OGGI
Ultima parte di *Incompreso* (Canale 5, alle 21), l'accoppiamento della mantide religiosa (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,30).

[illegible]
Nel Seicento, a Lucca, uno dei proprietari di «Villa Oliva-Buonvisi» (quella di «Incompreso») proclamò la sua scuderia «più bella di una qualunque stanza di Versailles» e sfidò il Re Sole a dimostrare il contrario. Seccato, Luigi XIV inviò a Lucca un ambasciatore per verificare. Costui, rientrato in Francia dopo pochi giorni, fu costretto a riconoscere che il [illegible] aveva perso la scommessa (speciale *Ancient [illegible] Magnificient*, Alice, alle 23).

FELICITA'
Dopo dieci anni di calcoli per stabilire quanti soldi servono per essere felici, gli scienziati dell'Università di Warwick, Gran Bretagna, hanno stabilito che la felicità vale almeno un milione di sterline (1,6 milioni di euro), un matrimonio ben riuscito dà la [illegible] sa gioia di un [illegible] annuo di stipendio pari a 70 mila sterline (114 mila euro), un divorzio equivale alla perdita [illegible] mila [illegible] (speciale *La scienza dell'amore*, National Geographic Channel, alle 21).



CARRA'
Puntata misteriosa [illegible] la Carrà (foto) dedicata a San Valentino e ai ricongiungimenti amorosi. solo ieri sera, si [illegible] saputi i nomi di tre, tra i molti ospiti, che saranno presenti. Ci sarà Valeria Marini, chiamata, dicono, a parlare del suo legame [illegible] Cecchi-Gori; Batistuta e Teo Mamuccari, forte del [illegible] della settimana scorsa. Il resto è silenzio. (*Carramba che sorpresa*, Raiuno, alle 20,45).

OSTRICHE
«Lui è uno nato a Ventotene, forte come il vento e il mare. Energia immensa. Chiuso come un'ostrica, ma con una mano dolcissima, elegante. Come inquadra lui [illegible] donne, nessuno mai» (Raffaella Carrà su Sergio Japino).

I PROGRAMMI DI [illegible]

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	6.30, 20.00, 11.30, 23.10, 13.30, 0.35	10.30, 20.30, 11.15, 23.45, 13.00	12.30, 23.15, 14.00, 24.00, 19.00	8.00, 20.00, 13.00, 1.00	12.25, 18.30	11.30, 18.55, 13.30

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con [illegible] Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso Magazine
11.20 Appuntamento [illegible] cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici
12.35 La signora in giallo Telefilm "La giornata [illegible] Joshua Peabody"
14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti. Regia di G. Nicotra, D. Sironi
16.15 La vita in diretta condotto da M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16,50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17,10)

RAIDUE
6.15 Accadde domani... con L'Unità e Il Tempo
6.35 Dalla cronaca. L'avvocato risponde [illegible] D. Gra[illegible]. Regia di A. Foti
6.40 LavorOra (Replica)
6.50 Rassegna stampa dai periodici con F. Fantasia
7.00 Go Cart mattina
[illegible] Il Virginiano Telefilm "Una simpatica furfante"
10.10 [illegible] educational Un mondo a colori: "Figli in affidamento"
10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Neon Libri Magazine
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 [illegible] e società Magazine
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show condotto [illegible] F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show
[illegible] Cuori rubati Soap Opera (Replica)
16.30 Finalmente Disney
17.00 XIX Giochi olimpici invernali da Salt Lake city (USA). All'interno Tg2 Net - Tg2 flash L.i.s. - Meteo
19.35 Cuori rubati Soap Opera con P. M. Scalondro

RAITRE
[illegible] Rai [illegible] 24
7.35 [illegible] Giochi olimpici invernali Olimpic news
[illegible] Rai Educational Magazine La storia siamo noi "L'Italia unita: sviluppo e modernità - L'Italia nell'età delle insurrezioni" con M. Mirabella
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
11.30 Tg3 Italie
12.55 Tg3 Articolo 1 [illegible] a cura di F. Poggiani
13.10 Giorno dopo giorno Gioco [illegible] C. Tedeschi
14.50 Tg3 Leonardo Magazine [illegible] di G. B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura [illegible] S. Blazzo, S. Luise
15.10 GT Ragazzi
15.20 Zona Franka All'interno: Amici cuccioli - Fly Fly - Racconti raccapriccianti
15.55 La melevisione favole e cartoni All'interno: Wildlife - Le avventure di Hocus e Lotus - Vampiri, pirati, alieni - [illegible] storie
16.40 Cose dell'altro Geo Doc. con S. Sagramola
17.30 Geo & Geo Documentari. All'interno: Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borse e [illegible]
8.45 L'atelier di Veronica Telefilm "Un libro imbarazzante"
9.15 Ciak speciale Volasse il cielo
9.20 Per il bene di un bambino Film-tv (dramm., 1996) con K. Jackson, T. Gold. Regia di C. Bucksey. All'interno: [illegible]
11.30 Providence Telefilm "Sorelle"
12.30 Vivere Soap Opera con E. Marchegiani, V. Logan
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K. [illegible] Lang, H. Tylor
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi
14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da [illegible] Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Incompreso Miniserie [illegible] Zingaretti, [illegible]gherita Buy. Regia di Enri[illegible] Oldoini. All'interno: Tg-Com
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] con C. [illegible]rodi
18.40 Passaparola [illegible] condotto da G. Scotti

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Bad dog - [illegible] - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
9.00 Casa Keaton Telefilm "L'ultima ruota [illegible] carro"
9.25 Supercar Telefilm "Un gorilla a Los Angeles"
10.25 Mac Gyver Telefilm "Un amico nei guai"
11.25 Nash Bridges Telefilm "Tequila mortale" [illegible] D. Johnson
13.00 Willy Il principe di Bel Air Telefilm "Weekend sulla neve" con W. Smith
13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Simpson
14.40 Dawson's Creek Telefilm "I miei primi sedici anni" con J. van der Beek
15.30 Anteprima Saranno famosi Magazine
15.40 Saranno famosi Varietà con O. Bossari
16.25 Cartoni animati Rossana - What Mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e l'erede di Marte"
19.00 I Robinson Telefilm [illegible] Bill Cosby
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

RETE 4
6.00 Aien Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Un delitto ben simulato"
8.20 Peste e corna e gocce di storia Magazine a cura [illegible] R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
[illegible] Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica con F. Trecca
9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
11.40 Forum con P. [illegible]rego
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto [illegible] M. Bongiorno e [illegible] Trevisan
15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer
15.45 Bruciati da cocente passione Film (comm., 1976) con C. Ponzoni, D. Formica, C. Spaak. Regia di G. Capitani. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
19.35 Sipario [illegible] Tg4 Magazine con F. Senette
19.50 [illegible] forza del desiderio Telenovela con R. Ianria

SERA

RAIUNO
20.35 Il fatto di Enzo Biagi
20.45 Carramba che sorpresa! Varietà di e con R. Carrà. Regia di S. Japino
23.15 Porta a Porta di e con B. Vespa. Regia di M. Aleotti
1.00 Stampa Oggi condotto da A. Montanari. A cura del Tg1 - Che tempo fa a cura [illegible] meteorologico dell'Areonautica - Appuntamento [illegible] cinema [illegible] anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.10 Rai Educational "Un luogo chiamato [illegible]: Luchino Visconti"
1.50 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
2.25 [illegible] che modi con A. Forte
2.30 Il segreto dell'isola di Roan Film (fant., 1996) con J. Courtney, E. Colgan. Regia di J. Sayles
4.05 Noi no Varietà con R. Vianello, S. Mondaini
5.10 Cercando cercando di N. [illegible]
5.20 Tg1 Notte Notiziario di[illegible] da A. Longhi (R)
5.50 Dentro l'attualità con [illegible] Mirabile. Regia di A. Foti

RAIDUE
20.00 Alle 20 con Tom & Jerry
20.55 Shadow Warriors II - Assalto alla montagna della morte Film-tv (azione, 1998) con [illegible] Hogan, S. Tweed, C. Weathers. Regia di J. Cassar
22.35 Chiambretti c'è [illegible] con [illegible] Chiambretti. Regia di G. Boncompagni
0.10 Neon Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2
0.20 Tg Parlamento Notiziario
0.30 Meteo
0.35 Appuntamento al cinema [illegible] cinematografica
[illegible] Eurogol Rubrica sportiva
1.25 Babylon 5 Telefilm "L'ora del lupo" [illegible] M. O'Hare
2.10 Italia interroga con S. Quatrone. Regia di E. Roman Mino
2.15 Tg2 Salute (R)
2.30 Tuttobenessere Rubrica di attualità [illegible] D. Rosati. Regia di A. Gerotto
2.55 LavorOra con P. Di Silvestro
3.05 Cosa accade nella stanza [illegible]. Incontro [illegible]...

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 [illegible] Videoframmenti
20.30 Un posto [illegible] sole Soap Opera con Germano Bellavia, Gian Guido Baldi, Patrizio Rispo, Marzio Honorato [illegible]
Una persona che torna dal passato rischia di compromettere l'idillio [illegible] Diego e Viola. Intanto Angela e Franco attraversano un momento di grande crisi. Intantodopo una lunga assenza ritorna all'improvviso Eleonora, portando finalmente un pò di pace e serenità in casa della famiglia Palladini.
20.50 Il cavaliere [illegible] Lagardere [illegible] (avv., 1997) [illegible] D. Auteuil, V. Perez. Regia di P. De Broca
23.25 Tg3 Primo Piano Magazine
23.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
23.55 XIX Giochi olimpici invernali da Salt Lake city (USA). All'interno (alle 0.25) Tg3 - Tg3 Meteo

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - [illegible] voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Incompreso Miniserie con Luca Zingaretti, Margherita Buy. Regia di Enrico Oldoini
[illegible] Speciale: Per [illegible] Magazine
23.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show con [illegible] Costanzo e la partecipazione [illegible] F. Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Va[illegible] satirico [illegible] Enzo Iacchetti (R)
2.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R)
2.30 Tg5 Notiziario condotto da E. Mentana [illegible]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "La testimone"
3.45 Tg5 Notiziario diretto da Enrico Mentana (R)
4.15 [illegible] giustiziere a New York Telefilm "Neve al Central Park"
5.00 Ocean girl Telefilm
5.30 Tg5 Notiziario diretto da Enrico Mentana (R)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale [illegible] con E. Papi
21.00 Jurassic Park Film (fant., 1993) [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough, J. Goldblum. Regia di S. Spielberg. All'interno: Il bollettino [illegible] neve
23.30 Le Iene.it [illegible] satirico condotto da [illegible] Marcuzzi, con Luca e [illegible]. Regia di A. Baracco
23.40 Le [illegible] satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
0.40 Studio aperto - La giornata Notiziario
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.15 Anteprima Saranno famosi Varietà (Replica)
1.25 Saranno famosi Varietà [illegible] Bossari (Replica)
[illegible] Appartamento per due Telefilm "Finalmente soli"
2.35 I-Taliani Telefilm "Al fuoco"
3.05 The Viscount: furto [illegible] banca mondiale Film (giallo, 1967) [illegible] K. Mathews, E. O'Brien, Y. Lebon, J. Yanne. Regia di M. Cloche. All'interno: Meteo

RETE 4
20.55 Abbronzatissimi [illegible] - Un anno dopo Film (comm., 1993) [illegible] Calà, E. Grimaldi. Regia di B. Gaburro. All'interno: Bollettino [illegible] neve
22.45 Non siamo angeli Film (comm., 1989) con R. De Niro, S. Penn. Regia di N. Jordan. All'interno Bollettino della [illegible]
0.45 Tg4 Rassegna stampa
1.10 Mangia una tazza di thè Film (comm., 1989) con N. Mao, V. Wong. Regia di W. Wang. All'interno: Bollettino della neve
[illegible] Un Amleto di meno [illegible] (dramm., 1973) con C. Bene, L. Mancinelli. Regia di C. Bene. All'interno Bollettino [illegible]
4.05 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
4.35 Peste e corna e gocce di storia (Replica)
4.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine di quotidiani (Replica)
5.00 Chi mi [illegible] visto Varietà
5.40 Ridiamo Magazine

La 7
6.00 Tg La7 Notiziario Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
8.00 Cell game Gioco [illegible] primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
[illegible] Tg La7 Notiziario
12.30 Paradise Telefilm con L. Horsley, J. Beck.
13.30 Blind date Varietà con J. Alexander
14.00 Amori in agguato [illegible] (dramm., 1997) con J. Perrin. Regia [illegible] C. Schultz
15.30 Cad Fael Telefilm
17.30 Robot [illegible] - La guerra dei robot Gioco con A. Lucchetta
18.00 Cartoni animati Street fighter
18.30 Kung Fu Telefilm
19.30 Extreme Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti [illegible] R. Cardarelli
[illegible] Tg La7 Notiziario
20.30 100% [illegible] Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo
21.00 Nella tana del serpente Film (azione, 1991) con J. Travolta. Regia di R. Holcomb
22.50 Diario di guerra (e pace) con G. Lerner, G. Ferrara
24.00 Tg La7 Notiziario All'interno: Due minuti un libro
0.15 Kung fu Telefilm

[illegible]
7.00 Wake up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 [illegible] Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Trl
15.00 Trl voice
16.00 Mad 4 Hits
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 Hitlist UK
21.00 Cartoni animati
22.30 Mtv Live
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night Zone

RETEA/VIVA
6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA flash Notiziario
12.05 Energiza
13.00 Viva Hits
14.25 TgA flash Notiziario
14.30 Vivacé
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Charts.us
18.35 TgA flash Notiziario
18.40 Inbox
[illegible] TgA Flash
19.35 Inbox
[illegible] Mono
20.30 Euro Chart
21.30 100% Dance
23.00 Gecko
24.00 Night shift

TELE+BIANCO
8.45 Three strikes [illegible]
10.05 L'età dell'innocenza Film
12.25 Io, [illegible] & Irene Film
14.20 Snow day Film (comm., 2000)
15.45 Will & Grace [illegible] film
16.10 Mick Jagger - Goddes in the doorway Documentari
16.40 Boiler room - 1 Km da Wall Street Film
18.45 Concorrenza sleale Film
20.35 Will [illegible] Grace TF
21.00 Law & Order Telefilm
21.45 C.S.I. [illegible]
22.30 Intenzione premeditata Film (thriller, 2000)
24.00 Krampack [illegible] (sent., 2000)

TELE+NERO
8.15 Malena Film (dramm., 2000)
10.00 Calcio: Vicenza-Napoli
11.45 Calcio: Chievo-Udinese
13.30 + Gol Mondial
14.30 [illegible] Sport
14.55 Basket NCAA: Memphis-Louisville
16.15 Volley: Lube Macerata-Noliko Maaseik
18.00 Profili
18.30 Basket: Cska Mosca-Skipper Bologna
20.15 Basket Eurolega
20.30 Basket: Benetton Treviso-Olympiakos Pireo
22.15 Calcio [illegible]
23.35 Sporthandicap Rubrica sportiva

[illegible]
10.15 L'ombra del vampiro Film (dr., 2000)
11.55 Principi e principesse [illegible] (anim., 2000)
13.10 La musica del cuore Film (dramm., 1999)
15.15 I magnifici sette Magazine
15.25 L'Inglese Film
17.10 Thomas in love Film
18.55 Tutto l'amore che c'è Film (dr., 2000)
20.30 Extra Magazine
20.50 Casa Stream
21.00 La ragazza sul ponte Film (dr., 1998)
22.30 Occhio per occhio Magazine
22.40 Relic - L'evoluzione del terrore Film (horror, 1997)
0.30 Il segnalfilm
0.35 Conflitto di interessi Film (horror, 1998)

[illegible]

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; [illegible]; 17.30; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del [illegible]lennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; [illegible].00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 [illegible] a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con [illegible] le mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; [illegible] Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - [illegible] & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobarnum; 24.00 Il giornale [illegible]

[illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible].00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello. Sceneggiato radiofonico; [illegible] Il ruggito del Coniglio; 11.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; [illegible] Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.35 Dispenser; 21.00 [illegible] Cammello di [illegible] 24.00 La mezzanotte [illegible] Radio2: Il pittore.

RADIOTRE Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Le [illegible] di Offenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: Ernesto Salemme racconta Bacoli; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio-Bellablu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; Orchestra sinfonica nazionale della Rai; 21.55 Oltre il sipario; 22.50 Teatri sonori: Carmelo Bene in Carmelo Bene; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; [illegible] Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

[illegible]

Il segreto dell'isola di Roan

Un insolito John Sayles [illegible] «Fratello da un altro pianeta» e «Lone Star - Stella solitaria» e «Limbo») firma una bella fiaba celtica sul ritorno al passato e alle radici con Jeni Courtney, Eileen Colgan e Micky Lolly. Irlanda, anni '40: l'orfanella Fiona si trasferisce dai nonni sulla costa e scopre alcuni segreti di famiglia. Ma... ■ 2.30 RAIUNO

Mangia una [illegible] di t[illegible]

Una commedia sarcastica poco vista del cinese-americano Wayne Wang, autore di «Smoke» e di «Chinese Box», con un'ottima ambientazione d'epoca. Nel cast Nora Miao (moglie del regista), Russell e Victor Wong. Fine anni Quaranta: un cinese-americano torna negli Stati Uniti con una moglie cinese. Ma lo stress finisce per smorzare il suo vigore erotico e lei inizia a tradirlo... ■ 1.10 RETE 4

I FILM DI OGGI



Il cavaliere [illegible] Lagardère

20.50 RAITRE. FRANCIA-ITALIA-GERMANIA 1997. REGIA: PHILIPPE DE BROCA. CON D[illegible] AUTEUIL, VINCENT PEREZ, [illegible] GIRAULT [illegible] LUCHINI [illegible] 2H
Il veterano De Broca torna a uno dei generi che (con la commedia) segnarono il suo successo negli anni Sessanta, spesso in coppia con Belmondo. Quarta versione del romanzo «Le Bossu» di Paul Féval è un'avventura di cappa e spada, genere negli ultimi anni rinverdito anche da Hollywood (è nelle sale l'ennesima versione di «D'Artagnan»). Cornice di lusso, scene spettacolari e grande cast tra cui anche Stevenin e Noiret. Francia, XVII secolo: il perfido Gonzaga uccide il duca di Nevers. Ma lo spadaccino Lagardère, in attesa di vendicarlo, si traveste da gobbo e...

Jurassic Park ★★★

21.00 ITALIA 1. USA 1993. REGIA: STEVEN SPIELBERG. CON JEFF GOLDBLUM, RICHARD ATTENBOROUGH, LAURA DERN, SAM NEILL E SAMUEL L. JACKSON. DUR. 2H05'
La sorprendente (per gli ottimi effetti speciali digitali e non) prima avventura «giurassica» e «Jurassica» firmata Spielberg. Tre Oscar. L'eccentrico miliardario-scienziato Hammond è riuscito a riportare in vita alcuni dinosauri in un parco naturale su un'isola del Costa [illegible]...

Nella tana [illegible] serpente

21.00 LA7. USA 1991. REGIA: ROD HOLCOMB. CON JOHN TRAVOLTA, MARLU HEN[illegible], HELTOR [illegible], BERNIE CASEY E JOEY LAWRENCE. DUR. 1H35'
Travolta prima di tornare sulla cresta dell'onda con «Senti chi parla» e «Pulp Fiction», in un prodotto medio di azione. Un assistente sociale si infiltra tra i trafficanti di crack per salvare un tredicenne. Ma...



OGGI

7,35 Olimpia news Raitre	20,00 Olimpia Raitre
12,30 Tg sportivo Raitre	20,30 Basket. Eurolega. Benetton Tv-Olympiakos Tele+
14,30 Usa sport Tele+	23,55 Olimpiadi Invernali Raitre
17,00 Olimpiadi Invernali Raidue	0,40 Eurogol Raidue
18,30 Basket. Eurolega. Cska Mosca-Skipper Bo Tele+	0,50 Studio sport Italia1



Il Chievo [illegible] ospite [illegible] Carrà

Il Chievo, che domenica [illegible] giocherà nel posticipo contro la Lazio, arriverà a Roma già oggi per partecipare alla trasmissione «Carràmba che sorpresa» condotta da Raffaella Carrà (foto) stasera su Rai Uno. Un'altra dimostrazione della popolarità di cui gode la squadra di Del Neri. I veneti rimarranno poi in ritiro nel centro sportivo della Borghesiana, [illegible] stesso che sabato scorso ha ospitato i giocatori della Juventus.

CONTRO GLI USA A CATANIA L'ITALIA NON ENTUSIASMA. DECISIVO NELLA RIPRESA L'INGRESSO DEL BIANCONERO CHE ISPIRA LA MANOVRA E SIGLA LA VITTORIA

DEL PIERO
Il grande escluso entra e salva Trap

Marco Ansaldo
inviato a CATANIA

L'ispirazione di Del Piero, in [illegible]ta di grazia e autore del gol vincente, ha salvato la festa catanese dell'Italia ma Trapattoni dovrebbe chiarire se le tre amichevoli che la Nazionale affronterà prima [illegible] Mondiale saranno giocate sui toni che abbiamo visto nel primo tempo contro gli Usa perchè in questo caso gli italiani potranno tenersi liberi per le consuete occupazioni della sera. Persino una puntata di «Incantesimo» è più piacevole di quanto hanno fatto vedere i miliardarocci nostri, calpesti e derisi dagli avversari come vuole l'inno maposteccato dal mezzosoprano ingiggiato alla bisogna: il popolo di Catania, che è entusiasta e affamato di calcio, ha atteso che il gioco decollasse ma dopo 40 minuti s'era fermi al colpo di testa fuori di Vieri su un cross estemporaneo di Coco, e pure la pazienza se n'era volata via.

Gli ululati di disapprovazione sono calati sugli azzurri come se una torma di lupi si fosse data convegno al Cibali, gli olè irridenti [illegible] accompagnato le [illegible] degli americani che giocavano in velocità e in scioltezza, esattamente il contrario di quanto riusciva agli italiani. Il primo che parla di ingratitudine dovrà mettersi in coda per [illegible] e a sottoporsi alle estenuanti perquisizioni anti terrorismo, come hanno sopportato i 25 mila che avevano pagato il biglietto per rivedere l'Italia quattro anni dopo il successo sulla Slovacchia. Per fortuna la ripresa [illegible] è aperta con [illegible] conclusione [illegible] Del Piero che ha ricordato quelle (dalla sinistra a girare) dei suoi tempi più felici: la prova di Alex, puntiglioso e attivissimo, ha permesso la riconciliazione prima che il gol, al 17' su assist di Marazzina, restituisse l'entusiasmo.

Dispiace per quelli [illegible] Asta, coinvolto dalla prova inguardabile dei suoi compagni più famosi [illegible] l'avrebbero dovuto aiutare nel debutto. Nei piani del Trap il granata doveva aggiungere profondità alle azioni offe[illegible] e assistere Vieri con i cross. «Può diventare importante negli ultimi trenta metri» aveva detto. In realtà [illegible] povero Tonino ha giocato quasi tutta la sua partita nei primi trenta metri, schiacciato da due americani interessanti, Regis e O'Brien, e con rare possibilità di innestare il turbo. Non un'ala ma un terzino, proprio il contrario di quanto ci si aspettava. L'emozione ha fatto il [illegible] perchè i tre cross che ha tentato gli [illegible] usciti alti e goffi, molto diversi da quelli che produce nel Toro. Immaginiamo che Asta sognasse un altro esordio e merita una riprova più indicativa, se l'Italia sarà in grado di offrirne visto lo spirito con cui alcuni, e in particolare Totti e Vieri, affrontano le amichevoli. Male anche Di Vaio, e per lui è il secondo fallimento su due test, ma era difficile per i comprimari imporsi in una squadra tradita dai suoi leader.

La realtà che emerge [illegible] Cata[illegible] tuttavia è più inquietante. A tre mesi e [illegible]zo dall'esordio a Sapporo, l'Italia non ha un gioco: glielo fanno dato le fiammate di Del Piero che [illegible] è trovato benissimo [illegible] Marazzina e ha [illegible] le incursioni di Coco, ma un'idea corale di squadra ci sembra molto lontana dal realizzarsi. Nel primo [illegible] il gioco degli americani magnificamente guidati da Reyna ha tagliato ogni iniziativa agli azzurri: un centrocampo di pedalatori avrebbe dovuto supportare il genio di Totti, ma il Pupone ieri era rimasto nella lampada. Ne derivava che l'Italia si muoveva con traversoni lunghi e inutili per Vieri che non li beccava mai, marcato da Berhalter. La mobilità degli americani era doppia, erano sempre i primi sulla palla e in palleggio si mostravano superiori. La fortuna aiutava il Trap all'8', quando Donovan [illegible] sfruttava il retropassaggio di Zanetti a Materazzi (inguardabile picchiatore) che scivolava. L'americano colpiva [illegible] palo e più tardi sfiorava la traversa con un tiro tagliato.

Meglio la ripresa, grazie ad Alex, stimolato dall'accantonamento a cui sembra lo destini questa Nazionale. Lui non ha l'animo del gregario, lo ha fatto capire con le fughe, i recuperi e la capacità di guidare [illegible] [illegible] che trovava poco conforto dalle geometrie del centrocampo. Poi il gol, viziato in partenza da un fallo di Zambrotta ma rifinito benissimo da Marazzina per Del Piero aggiustava almeno il risultato. Per aggiustare l'Italia, speriamo nel futuro.

ITALIA (3-4-1-2)	1	STATI UNITI (4-4-2)	0
TOLDO	5.5	FRIEDEL	6
[illegible]	5.5	[illegible]	6
(37' s.t. Sartor)	s.v.	AGOOS	6
MATERAZZI	5	BERHALTER	6.5
IULIANO	6	REGIS	6.5
ASTA	5	STEWART	6
(1' s.t. Zambrotta)	6	(14' s.t. Hejduk)	s.v.
TOMMASI	5.5	REYNA	7
(30' s.t. Gattuso)	5.5	(35' s.t. Lewis)	s.v.
ZANETTI	6	ARMAS	6.5
COCO	6	O'BRIEN	6.5
TOTTI	4	MOORE	5.5
(1' s.t. Doni)	6	(33' s.t. Kirovski)	s.v.
VIERI	5	DONOVAN	6
(1' s.t. Marazzina)	7	(20' s.t. Wolff)	s.v.
DI VAIO	5		
(1' s.t. Del Piero)	7.5		
All. TRAPATTONI	5	All. ARENA	6

Arbitro: ATTARD (Malta) 6

Reti: s.t. 17' Del Piero.
Ammoniti: Materazzi, Gattuso.
Spettatori: 25.493, incasso 302.702€.



L'abbraccio degli azzurri a Del Piero autore del gol che salva la faccia alla Nazionale

Quando per non perdere la faccia è necessario togliere Totti e Vieri

Roberto Beccantini

IL gol di Alessandro Del Piero è la ciliegina su una torta che salta fuori nella ripresa, dopo un primo tempo imbarazzante, suggellato dai fischi che soltanto l'amore tradito di uno stadio siciliano sa produrre. Gli americani sì, sono «stati uniti». Noi molto meno, soprattutto a centrocampo: da sempre, il reparto più vulnerabile. Anche gli Usa, come gli azzurri, lamentavano defezioni pesanti. La Nazionale «deodorante» del Trap è diventata squadra quando gli avversari hanno smesso di esserlo.

In [illegible] di un pressing decente, con la difesa troppo «bassa» e gli attaccanti troppo «oltiv», l'uomo in più, Totti, si è trasformato nell'uomo in meno. Non a caso, Cannavaro l'ha invitato spesso a «venire a prendersi la palla». Reyna, O'Brien dominavano. Gli stimoli, certo. Ma non solo questi. Tommasi e Cristiano Zanetti dovevano moltiplicarsi, abbandonati com'erano all'ardore dei rivali. Tommasi non è più il Davids bianco dell'ultima stagione. Zanetti, al di [illegible] dello sciagurato retro-passaggio che ha introdotto il palo di Donovan, è arrivato nudo o quasi alla meta. Carenze di qualità e di personalità. Non si pensi, da parte degli yankees, a una egemonia esclusivamente atletica. Tutt'altro: è stata, la loro, una partita di possesso, razionale, generosa. Per Vieri, solo lanci lunghi. Asta, al debutto assoluto, non l'ha mai vista: [illegible] non all'inizio. Idem Di Vaio.

Volati dal 24° al 13° posto della classifica Fifa, non lontano dall'Italia, sesta, gli Usa sono calati alla distanza. Trap ha rimescolato le carte, «licenziando» fra gli altri Totti, che proprio non ne aveva voglia: poco aiutato, di pochissimo aiuto. Con lui, fuori Asta, Vieri e Di Vaio. E' cominciata un'altra partita. Zambrotta, Doni, Del Piero e Marazzina hanno portato cuore, grinta, velocità, raccogliendo i naufraghi a bordo delle loro fregole. Niente di trascendentale, per carità, [illegible] un impegno più corale, la squadra corta, le fasce presidiate.

La panchina pungola, e come. Ogni volta che viene messo in discussione, Del Piero reagisce. Il pericolo è la sicurezza del posto di lavoro. La pancia piena. Il Totti che esce, il Del Piero che entra e decide è una lettura parziale dell'evento, anche se la più appetitosa. Dai fischi agli applausi. A centrocampo, però, c'è ancora tanto da fare. In [illegible] dell'Albertini d'antan, fossi nel Trap terrei d'occhio i Brighi e i Corini.

Di Vaio e Asta [illegible] stati travolti da un impatto collettivo scandalosamente morbido. Marazzina, viceversa, è stato trascinato dalla volontà del branco di reagire a un andazzo mortificante. Ha colto l'attimo e propiziato il gol, complice un arrembaggio sporco di Zambrotta. Era la prima amichevole dell'anno: Qualcuno (Totti, Vieri) l'ha presa troppo alla lettera. Ci ha pensato il Trap. Abbasso i «disertori».

[illegible] di Roberto Condio



Del Piero, partito dalla panchina, ha disputato un grande secondo tempo

Marazzina promosso, Asta rimandato
Pasticciano Cannavaro e Materazzi, bene Iuliano e Coco

inviato a CATANIA

TOLDO 5,5. E' dall'ottobre 2000 che gioca soltanto le amichevoli. Ieri [illegible] ha fatto poco o nulla per far cambiare idea al Trap. Anzi: all'8' si fa mettere a sedere da Donovan che, fortunatamente, lo grazia tirando sul palo; poi, due rinvii su due completamente sbagliati.

CANNAVARO 5,5. Capitano per l'assenza di Paolo Maldini, unico sempre presente della gestione-Trap. Interpreta l'incarico con la solita grinta, ma soffre e sfarfalla pure lui ed è proprio a destra che l'Italia patisce di più (dal 37' st **Sartor sv**).

MATERAZZI 5. Parte scivolando sull'incauto retropassaggio di Zanetti che frutta la prima palla-gol agli Usa. Poi, qualche buona chiusura ma anche troppi errori di misura e tanti interventi [illegible] limite: non a [illegible] il primo «giallo» se lo becca lui.

[illegible] 6. Prova a dimenticare l'espulsione di tre sere prima all'Olimpico e gli va bene che dalla sua parte gli americani [illegible] molto meno insidiosi.

ASTA 5. Era la sua grande occasione, decisamente l'ha persa. Non per colpe esclusivamente sue, però. Di fatto, ha giocato [illegible] linea dei difensori, teso a proteggere le incursioni di Regis e O'Brien. Nelle poche licenze offensive, in quegli ultimi 20-30 metri in [illegible] Trap lo vede più pungente di Zambrotta, calibra male due cross su due. Che [illegible] sia decisamente la sua serata lo si nota persino dalle rimesse laterali: l'arbitro perdona i [illegible] errori nelle prime tre occasioni, alla quarta ordina l'inversione. Per quanto mostrato finora in campionato, merita comunque una prova d'appello (dal 1' st **Zambrotta 6**: Vince il derby con il granata. E' lui a dare il via all'azione del gol, anche se con un fallo).

[illegible]SI 5,5. Nel disastroso primo tempo è fra i pochi che si dannano l'anima. Là in mezzo, però, la volontà non basta: lui e Zanetti fanno poco filtro e non danno mai il suggerimento giusto (dal [illegible]' st [illegible] 5,5. Riesce solo a farsi ammonire).

ZANETTI 6. Prima da titolare dopo il secondo tempo giocato contro il Giappone. Nel caos del centrocampo azzurro preso d'infilata dal pressing americano: comincia con un tocco all'indietro che si trasforma in un assist per il palo di Donovan. Suo il primo tentativo di tiro (2'), che resterà anche l'unico azzurro per quasi [illegible]. Cresce alla distanza, al contrario di quel che gli capita nell'Inter.

COCO 6. La sua Paternò è a due passi [illegible] Catania: gioca in casa e ci mette tutta la voglia e la foga del [illegible]. Fin troppa. Gli unici cross del primo tempo, però, provengono dal suo piede. E nel secondo dà una [illegible] palla a Del Piero, anticipato da Regis.

TOTTI 4. Semplicemente, non [illegible] azzecca una. S'accorge subito che l'Armas che gli si appiccica addosso è un tipo che non fa complimenti e di fatto non entra mai in partita: lanci fuori misura, anticipi subiti, pochissima voglia. Comica la punizione che al 27' sciupa [illegible] [illegible] Vaio (dal 1' st **Doni 6.** Se non altro corre, si batte).

VIERI 5. Col Trap proprio non decolla: gioca poco (quella contro gli Usa è stata la terza presenza) e non segna. Lo marca, da vicinissimo, il difensore americano più ringhioso, il rosso Berhalter. L'altro morde; lui, il Bobo, tira indietro la gamba. Poi, a forza di prenderle, a metà primo tempo perde la pazienza e ci prova con un po' più [illegible] convinzione: si sfoga tirando sulla barriera una punizione da 25 metri e poi inzucca a lato un cross di Coco (dal 1' st **Marazzina 7.** Pallidissimo sabato scorso con il Chievo, brillante al debutto azzurro. Sempre in movimento, serve l'assist per il gol).

[illegible] [illegible] 5. Aveva speso male il primo gettone azzurro (5 mesi fa contro il Marocco), si ripete ieri con il secondo: Agoos lo precede quasi sempre. In verità, però, di palloni giocabili ne vede pochissimi (dal 1' st **Del Piero 7,5.** Checché [illegible] dica, la panchina azzurra gli brucia. Entra e si vede subito che vorrebbe spaccare il mondo: è la [illegible] scintilla che accende l'Italia, è il suo gol che scaccia i fischi. Chiude da capitano, da vero grande vincitore. Anche se, francamente, sarebbe stato difficile far peggio di quelli del primo tempo).

Il ct assolve soltanto Alex
«Fischi meritati, la genta va rispettata»

dall'inviato a CATANIA

Mai visto il Trap così arrabbiato, anche se ha cercato di mascherare l'irritazione [illegible] l'esperienza del mestiere. La bocciatura del primo tempo degli azzurri è totale. «Qualcuno ha preso l'impegno in modo un po' troppo amichevole e ne terrò conto [illegible] prossimo raduno. Non posso accettare questo [illegible] atteggiamento, ci vuole più rispetto per la gente e non si deve dimenticare che il nostro è il calcio più bello e più ricco del mondo ma se manca l'impegno si rischiano queste figure». Le critiche colpiscono i leader, salvano parzialmente i comprimari e soprattutto Del Piero e Asta. «Alex ha segnato un gran gol, era nella serata giusta. Asta ha giocato a centrocampo - dice il Trap - e so che quando ti trovi contro tre avversari per colpa di chi non ti aiuta non combini niente. Non si può scaricare tutto su uno, quando manca l'intera squadra».

Trap deve aver colpito duro anche negli spogliatoi: la stragrande maggioranza degli azzurri, Totti, Vieri e Materazzi in particolar modo, sfila in fretta davanti ai cronisti, senza dire una parola. Si ferma, invece Alessandro Del Piero, il migliore in campo: «Non credo di [illegible] stato il salvatore [illegible] patria. Nella ripresa è stato il loro calo ad agevolarci il compito». Come spiegare, però, un primo tempo così disastroso? «Non è una questione di impegno. Non è facile trovare la concentrazione in partite [illegible] queste, nel [illegible] mezzo del campionato. E poi, francamente, non ci aspettavamo degli americani così forti: ci hanno sorpresi». Il gol decisivo? «E' stato bravissimo Marazzina. Io non potevo proprio sbagliare. E [illegible] questo fanno 18, non 17 come dice qualcuno: sono a un gol da Bettega e a due da Paolo Rossi».

Ben diverso lo stato d'animo di Tonino Asta. Il granata [illegible] [illegible] troppe scuse per la [illegible] prova sottotono: «Ci hanno aggrediti, ho provato a dare il massimo pur giocando più dietro del solito, ma devo ammettere di non aver fatto una gran partita. Spero soltanto che adesso Trapattoni mi offra un'altra possibilità. Io sono uno che non molla mai, che lotta sempre e la Nazionale resta un obiettivo al quale non voglio rinunciare». [r. con]



Asta non ha convinto, ma Trap l'ha assolto

L'Ecuador ora fa paura
Turchia battuta dai nostri rivali ai Mondiali

Italia, Messico e Croazia sono avvertite: l'Ecuador, quarta Nazionale inserita nel gruppo G ed alla sua prima fase finale dei mondiali di calcio, non ha nessuna intenzione [illegible] interpretare la parte della squadra materasso. [illegible] sa qualche cosa la Turchia, che ieri è stata battuta 1-0 in amichevole a Breda. Il tecnico Hernan Dario Gomez gioca [illegible] un 4-4-2 di stampo molto classico, ma non per questo meno temibile. Quando il 29 [illegible] 2001 l'Ecuador aveva sconfitto 1-0 il Brasile in un incontro delle eliminatorie mondiali [illegible] maggior parte degli osservatori avevano parlato di incidente di percorso per i Rivaldo e compagni. Poi, però, erano arrivate anche le vittorie contro Venezuela, Cile, Perù e Paraguay. In meno di due anni l'Ecuador è così risalito dal 71° al 37° posto della classifica Fifa.

Ieri [illegible] state giocate altre amichevoli. [illegible] Germania ha travolto 7-1 Israele, la Francia ha battuto la Romania 2-1, la Croazia ha pareggiato 0-0 con la Bulgaria, la Repubblica Ceca di Nedved ha vinto 4-3 a Cipro. Nella sfida di lusso dell'Amsterdam Arena, pareggio per 1-1 fra Olanda e Inghilterra. I croati, avversari dell'Italia nella prima fase dei Mondiali, [illegible] stati protagonisti di [illegible] prova molto deludente, con rari squarci di gioco e tanta [illegible]. Unica emozione dell'incontro, la facile occasione mancata da Olic al 15' pt: l'attaccante era stato smarcato in [illegible] da un assist del compagno di reparto Vlaovic. Come previsto, nella Croazia, mancavano sia Suker sia Boksic, messi ko dall'influenza. Anche la Bulgaria ha avuto una chance di segnare, ma l'insidioso tiro di M. Petrov è stato respinto dal portiere Pletikosa. «Siamo all'inizio della nostra preparazione al Mondiale - ha commentato il ct croato Mirko Jozic - e non possiamo certo essere al meglio».

LA DENUNCIA DEI CANADESI SCUOTE LE OLIMPIADI

La «congiura» del ghiaccio minaccia la coppia azzurra

Un accordo segreto fra giudici russi [illegible] francesi potrebbe favorire i transalpini della danza [illegible] scapito dei nostri Fusar Poli e Margaglio

il caso

Carlo Coscia

dall'inviato a SALT LAKE CITY

LO scandalo, che [illegible] nell'aria, [illegible] scoppiato subito con il fragore di un temporale d'estate. La bufera si è scatenata sui giudici del ghiaccio di figura, che ai Giochi invernali è il piatto principale del menu. Le gare del pattinaggio muovono interessi enormi: piacciono alla gente e di conseguenza sono corteggiatissi[illegible] dalle tivù. Se la Nbc si è decisa a pagare ben 545 milioni di dollari per i diritti olimpici, gran parte è dovuto alla passione del pubblico, specie qu[illegible] americano, nei confronti di questa fascinosa disciplina.

Il siluro è partito dal giornale canadese [illegible] Toronto, *The Globe And Mail*, dopo la vittoria nel pattinaggio artistico di coppi[illegible] dei russi Elena Berezhnaya e Anton Sikharulidze davanti ai canadesi Jaime Sale [illegible] David Pelletier. Un verdetto che i canadesi e [illegible] solo loro hanno giudicato sbagliato e anche peggio, frutto di una congiura che riguarda tutto il sistema degli arbitraggi. Accuse, polemiche, sospetti, una vera tempesta si è abbattuta sulle Olimpiadi e ieri il presidente della Federazione Internazionale del ghiaccio (Isu), l'italiano Ottavio Cinquanta, ha dovuto difendersi, per la verità con discreto successo, dagli attacchi a raffica che cinquecento giornalisti gli hanno lanciato nel corso di una animata e numerosa conferenza stampa sull'argomento del giorno.

Cinquanta ha affermato che verrà aperta un'inchiesta ma che il verdetto non sarà cambiato: in sintesi ha riconosciuto che i giudici [illegible] uomini, e dunque soggetti ad errore, [illegible] che [illegible] esistono congiure o complotti. Tutto il contrario di quel che sostiene invece il giornale cana[illegible] [illegible] quale scrive che la vittoria dei russi, assolutamente ingiusta, è [illegible] frutto di [illegible] accordo segreto fra francesi e russi, i quali hanno conquistato la medaglia d'oro grazie ai voti dei giudici di Russia, Polonia, Ucraina, Cina e Francia, appunto, mentre la coppia canadese ha avuto le preferenze di Stati Uniti, Germania, Canada e Giappone.

[illegible] la combine, [illegible] possiamo usare il termine usato dal giornale di Toronto, andrebbe ben oltre [illegible] scandalo che ha dato fuoco alla miccia. I canadesi affermano, basandosi su fonti informate, anzi assicurano, che i francesi hanno aiutato i russi in cambio del voto nella gara di danza dove saranno impegnati gli italiani Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio. Un complotto, dunque, che riguarderebbe anche la coppia azzurra candidata all'oro. Com'è noto, i nove membri della giuria (più il decimo che sarà di riserva) sono già stati decisi: ci sarà un italiano, e anche un russo, ma non un francese.

Da qui il tentativo di guadagnare un voto, che può essere decisivo, [illegible] favore di Marina Anissina e Gwendal Peizerat, la coppia transalpina che ha battuto Fusar Poli [illegible] Margaglio ai recenti campionati europei di Losanna [illegible] che nei pronostici cercherà [illegible] soffiare il successo [illegible] nostri [illegible] azzurri insieme [illegible] russi Irina Lobacheva e Ilia Averbukh.

Ottavio Cinquanta, che ha dato l'impressione di temere ripercussioni negative sui due virtuosi azzurri della danza, ha riconosciuto che [illegible] un giudice (la francese Marie Reine le Gougne, stando agli accusatori canadesi) ci sarebbero state pressioni, ma che l'interessata avrebbe affermato il contrario. «Un giudice può sbagliare, l'errore è umano, ma un'altra [illegible] è parlu[illegible] di complotti e combine», ha detto il presidente dell'Isu che [illegible] precisa domanda sull'eventualità di cambiare i giudici per la prova di danza, che comincerà domani con il programma obbligatorio, [illegible] risposto con molta chiarezza: «Questo non è possibile: primo, perché si tratta di un'altra gara; secondo, perché sarebbe come riconoscere che c'è stato un accordo al [illegible] fuori dalle regole e un caso di corruzione». Sul quale presunto [illegible], fra l'altro, ha aperto un'inchiesta anche la Federazione canadese.



Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio potrebbero temere le decisioni della giuria

LA NEVE A STRISCE

Scott, il mormone che ha fatto quattro proseliti in Italia



Evelina Christillin

TRA i 17 mila volontari arruolati qui nello Utah, a [illegible] è toccata [illegible] fortuna di avere Scott come angelo custode. Scott si è presentato il primo giorno all'albergo con una grossa macchina blu, due cellulari, e una targhetta sulla divisa azzurra che recitava «Io parlo italiano»; [illegible] nostra [illegible] domanda è stato: «Come mai?». E lì è venuta fuori una storia davvero particolare: nel 1979, infatti, [illegible] padre di Scott, [illegible] severo mormone della zona, decise che il figlio diciannovenne sarebbe dovuto partire missionario, e la terra scelta per andare a far proseliti fu proprio l'Italia. Due anni di trasferta evangelica a spese del papà, dunque, col compito di portare alla chiesa mormona il più gran numero possibile di cattolici italiani.

[illegible] tu quanti ne hai convertiti, Scott?» Lui la prende un po' alla larga: «Beh, ho girato molto, Pisa, Lucca, Verona, Bologna, tutte belle città; solo che eravamo obbligati a presentarci in coppia, con giacca nera e cravatta, lavoravamo 15 ore al giorno, niente ragazze, niente sorrisi, la gente aveva sempre fretta [illegible] qualcuno faceva anche gli scongiuri». E squilla uno dei due cellulari. Ricomincio: «Sì, ma quanti ne hai convertiti?». Altro squillo, si fissa [illegible] appuntamento e mi risponde: «Beh, [illegible] dire la verità solo quattro, ma sono ampiamen[illegible] sopra media; nel vostro paese, infatti, nessuno di noi ha [illegible] superato i due. Solo che io mi sono fatto furbo e invece di andare [illegible] prendermi porte in faccia nelle case borghesi dei cattolici, ho battuto i circoli atei, anarchici e comunisti, e ho fatto migliori affari».

[illegible] questo punto, Scott si scusa per l'ennesimo squillo, scende dalla macchina e ci [illegible] per [illegible] breve giro nel suo ufficio, un grattacielo [illegible] centro della città; saliamo all'ultimo piano, dove stuoli [illegible] segretarie e dipendenti ci prendono i cappotti salutando con deferenza e offrendoci un caffè. Insomma, a forza di convertire anarchici, Scott è diventato il più importante avvocato di Salt Lake City [illegible] può permettersi di fare il volonta[illegible]. Con noi italiani, in effetti, è un [illegible] come fare il missionario.

Diciannovenne, è stato mandato dal padre come missionario a Pisa, Lucca, Verona [illegible] Bologna: per due anni ha battuto circoli atei, anarchici e comunisti, ora è avvocato di successo

SIMON, L'ANGELO CHE VIENE DALLA SVIZZERA



[illegible] Cecon [illegible] con i piedi [illegible] [illegible]

SALT LAKE CITY. [illegible] l'ha fatta il veterano azzurro Roberto Cecon, 30 anni, a fare il salto della vita: dopo la stupenda qualificazione, con la miglior misura e il quarto punteggio, l'atleta di Gemona ieri non è andato oltre il 19° posto. La gara [illegible] trampolino K 120 è stata vinta dal bravissimo ventenne svizzero Simon Amman (nella foto) che con uno straordinario volo da angelo ha spiccato due balzi da 132,5 e 133 metri bissando il successo del K90. Ha preceduto il polacco Adam Malysz e il finlandese Matti Hautamaeki. Quarto Sven Hannawald. Considerato uno [illegible] grandi favoriti alla vigilia (è l'unico atleta al mondo ad avere completato [illegible] Grande Slam per essersi imposto in tutte le gare dei Quattro Trampolini), è caduto rovinosamente dopo l'atterraggio nel secondo salto e ha perso la possibilità di andare almeno in medaglia.

LA KOSTNER DELUSA: DEDICA L'ARGENTO AD AMNESTY [illegible] SI CONSOLA PRENOTANDO IL BOX FERRARI A MONACO

Isolde: peccato, non entrerò nella storia

«Ma quel 2° posto è il risultato più importante della mia vita»

dall'inviato a SALT LAKE CITY

Sono contenta per la Montillet: è stata una bellissima sorpresa» ha detto Isi Kostner l'altra sera dopo la premiazione, con una bandierina tricolore stampata su una guancia, e poteva perfino sembrare che dicesse la verità, tanto il tono [illegible] tranquillo e sereno. Isi Kostner, dentro, ci scommettiamo, doveva ribollire di rabbia: ha perso l'oro dopo aver battuto tutte le migliori perché questa francese venuta dal nulla, o quasi, ha indovinato la corsa della vita. «Io ho impostato tutta la [illegible] stagione sulla discesa perché volevo vincere una medaglia. La medaglia è arrivata [illegible] adesso resta [illegible] superG di domenica. Voglio ricordare che in questa specialità ho vinto due titoli Mondiali, dunque non vedo perché [illegible] potrei esser[illegible] io, stavolta, la Montillet di turno».

Isolde Kostner, vincendo [illegible] medaglia d'argento sulla pista del fiore selvatico di Snowbasin, ha ottenuto il secondo miglior risultato in discesa nella storia azzurra dei Giochi dopo l'oro del grandissimo Zeno Colò alle Olimpiadi di Oslo '52: «Non lo sapevo e non [illegible] [illegible]eno se il mio secondo posto basterà per farmi entrare nella storia. Per me, comunque, è [illegible] il risultato più importante e più atteso della vita» ha risposto Isolde ripercorrendo le sensazioni [illegible] le emozione di [illegible] giornata che resterà per sempre scolpita nella sua memoria.

«Sono scesa per vincere l'oro, ma sapevo di poter arrivare anche sesta o decima. In pista cercavo di scacciare i pensieri negativi, ma quando [illegible] arrivata in fondo e ho visto sul tabellone che [illegible] seconda ho avuto paura che tutte mi passassero davanti: per fortuna non è andata così. Ha vinto la Montillet, brava, e capisco quanto questo sia importante per la squadra francese dopo la tragica morte [illegible] Regine Cavagnoud: così, se possibile, sono meno dispiaciuta».

Naturalmente, in fondo si tratta sempre [illegible] un argento in discesa, la disciplina più prestigiosa dello sci alpino, Isi Kostner non ha dimenticato nessuno. «Ringrazio gli uomini del mio team. L'allenatore Valerio Ghirardi, lo skiman Stefan Holzer e la fisioterapista Elena Seuplich», ha detto dedicando poi l'argento [illegible] Amnesty International. «Ho deciso di prendere parte attivamente [illegible] loro campagna contro le vittime della tortura. Per questo faremo un'asta su Internet per vendere a scopi benefici l'abbigliamento che ho usato in gara. A questa iniziativa prenderà parte anche Picabo Street che ha messo a disposizione i suoi occhiali e i guanti». Picabo, che è arrivata solo 16ª, una delusione, nell'ultima discesa della sua vita, l'ha anche consigliata di tener duro, [illegible] arrivare fino alle Olimpiadi di Torino 2006. «Devi provare quanto sia emozionante e bello correre davanti [illegible] tuo pubblico», ha detto a [illegible] dopo la gara la più famosa [illegible] velociste americane. E Isi, si capisce, finirà per seguire i consigli dell'amica.

Nell'ora felice, nascono e crescono anche i sogni. Isolde ne ha due. [illegible] primo è [illegible] poter essere di nuovo a Montecarlo per seguire il Gran Premio di F1 dal box di Schumacher. «Un'esperienza bellissima. Non mi è piaciuta solo la gara, ma l'atmosfera, [illegible] gente, le barche nel porto i rumori, tutto l'ambiente delle cor[illegible]. Il secondo sogno, assai diverso dal primo, è una settimana di trekking in Nepal o in America nel parco di Yellowstone, con Werner e [illegible] gruppo di amici. «Degli [illegible] non ho paura, so come trattarli: basta mettersi nella tenda e lasciare gli zaini [illegible] le provviste in [illegible] a un albero». [o. co.]

GLI AZZURRI OGGI IN GARA

Niente combinata per la Putzer

SALT LAKE CITY. Karen Putzer ha deciso di non partecipare [illegible] alla combinata. L'azzurra è reduce da una serie di problemi fisici [illegible] non ha potuto allenarsi a fondo. «Preferisco giocare tutte [illegible] mie carte in gigante e superG, dove punto a una medaglia» ha detto. In combinata, dunque, ci saranno Daniela Ceccarelli, Lucia Recchia ed Elena Tagliabue. Nella combinata maschile del fondo (10 km tc e 10 km tl) in pista Fabio Maj, Giorgio Di Centa, Pietro Piller Cottrer e Fulvio Valbusa. Nello snowboard, qualificazioni del gigante parallelo [illegible] Walter Feichter, Roland Fischnaller, Kurt Niederstaetter, Simone Salvati, Isabella Dal Balcon, Dagmar Mayr Unter Der Eggen, Marion Posch e Lidia Trettel. Chiara Simionato correrà la finale dei 500 m di pattinaggio di velocità [illegible] Angelo Dolfini, in caso di ingresso in finale, sarà impegnato nel pattinaggio di figura.

I RISULTATI

HOCKEY. I risultati di ieri: Germania-Lettonia 4-1 (la Germania si aggiungerà da domani a Canada, Svezia e Repubblica Ceca nel gruppo C). Austria-Slovacchia 3-2

SLITTINO DONNE. Situazione dopo le prime due gare di slittino femminile: 1. S. Otto (Ger) 1'26"432; [illegible]. [illegible]. Niedernhuber (Ger) a 84 mill.; 3. S. Kraushaar (Ger) a 86; 16 W. Schiefer [illegible] 1"575; 18. M. Feichter a 1"609; 22 N. Obkircher 1"857.

BIATHLON 10 KM M. 1. Bjoerndalen (Nor) 24'51"3; 2 Fisher (Ger) a 28"9; 3. Perner (Aut) a 53"1; [illegible]. Cattarinussi a 1'46"; 49. Longo a 2'40"5; [illegible]. Pallhuber a 2'44"4; 68. De Canal a 3'34"6.

IL MEDAGLIERE. Questo il medagliere provvisorio dopo 6 giornate: 1. Norvegia (5 ori, [illegible] argenti, 0 bronzi) [illegible]. Usa (3 5 [illegible]; [illegible]. Norvegia (3 3 0); Germania (2 3 1); 4. Finlandia (2 1 1); 5. Italia (2 1 [illegible]; [illegible]. Svizzera (2 0 1); 7. Russia (1 2 2); 8. Austria (1 1 6), 9. Francia (1 1 1); 10. Olanda (1 1 0).

COMBINATA MASCHILE Dopo le prove di discesa e slalom la vittoria è andata al norvegese Aamodt davanti all'americano Miller e all'austriaco Raich. Primo degli azzurri è stato Staudacher giunto settimo: era terzo dopo la prova di discesa. L'altro italiano, Fattori, si è classificato 13°.

DOPING, TEST NEGATIVI. Tutti negativi finora i test anti-doping. Dall'inizio di febbraio il 4% degli atleti è stato sottoposto ad analisi e finora nessun test ha dato esito positivo.

PRIMO ALLENAMENTO PER L'OLANDESE CHE IL TORO PUO' INGAGGIARE A PARAMETRO ZERO

Esajas pensa già in grande: mi ispiro a Vieira

Non gioca da un anno, ha 4 chili di troppo e tre settimane per convincere Camolese

Bruno Bernardi

TORINO

Treccine corte, occhi vivacissimi e sorriso accattivante. Harvey Delano Esajas, ventisettenne centrocampista olandese di colore, ha indossato ieri la maglia del Toro, sia pure in allenamento, davanti ad un gruppetto di tifosi. C'era anche Sandro Mazzola: «Il sinistro non è male, ma è presto per giudicarlo», dice il «baffo».

Esajas, nato ad Amsterdam da famiglia originaria del Suriname, parla in spagnolo, lingua che ha imparato nella sua stagione allo Zamora, nella serie B iberica. E, in Spagna, ha anche trovato la fidanzata: «Per ora non penso al matrimonio». Sogna, invece, di legarsi al Toro almeno per un paio d'anni. Il primo colpo di fulmine per la squadra granata l'ebbe ad Amsterdam, nella finale di Coppa Uefa vinta dall'Ajax: «Militavo nell'Anderlecht ed ero allo stadio per vedere il mio amico Davids. Rimasi impressionato dai torinesi che colpirono tre pali. Sfortunatissimi».

Recentemente Esajas era in tribuna, a San Siro: «Il Toro mi è piaciuto moltissimo. Doveva finire 3-0 per i granata che hanno avuto le occasioni migliori, sino a quando è [illegible] Seedorf, mio ex compagno di squadra nell'Ajax». Seedorf l'ha sponsorizzato, portandolo di persona a Orbassano.

Ajax, Anderlecht, Feyenoord e Zamora le squadre in cui Esajas ha militato. Alto m.1,84, da un [illegible] [illegible] disputa gare ufficiali a [illegible] di un infortunio al tendine d'Achille. [illegible] smaltire 4 chili anche se si è allenato per qualche giorno [illegible] la Fiorentina sotto lo sguardo di Mancini poco prima che l'allenatore si dimettesse. Camolese non gli mette fretta e fra tre settimane dirà alla società se è li [illegible] [illegible] tesserarlo a parametro zero o lasciarlo andare. Esajas ha come modello Vieira, francese dell'Arsenal: «Mi piace ma non sarò mai bravo come lui. Sono un centrocampista difensivo, un faticatore. Rubo palloni e cerco di giocarli. Se mi danno tempo spero di fare bene qui».

Camolese, intanto, pensa alla trasferta di Parma dove rientreranno Vergassola e Comotto: l'unico dubbio [illegible] tra Scarchilli, favorito, e De Ascentis. Marco Ferrante torna nella città dove ha giocato dal novembre '92 al giugno '93 senza raccogliere troppe soddisfazioni. E' un ex senza veleno: «A Parma sono stato di passaggio. Ma con il Parma, all'andata, ho segnato un gol storico, il 100° in granata». Domenica, se capiterà un rigore a favore del Toro, tornerà a tirarlo Ferrante: «La permanenza in serie A è l'obiettivo. Se con una squadra costruita per salvarci dovessimo andare in Uefa saremmo dei mostri. Sarebbe come vincere lo scudetto [illegible] come se io segnassi [illegible] gol in [illegible] stagione. Comunque, se [illegible] Parma giocheremo in modo intelligente come con l'Inter potrebbe non essere [illegible] trasferta proibitiva».

IL DIFENSORE DELLA JUVENTUS PARLA DEL SUO [illegible]

Montero: per ora non penso al Real

TOR[illegible] Paolo Montero, il portafortuna della Juve (con lui in campo soltanto un gol al passivo) smentisce, per ora, che nel suo futuro ci sia il Real Madrid. Compie il d[illegible] anno nel campionato italiano [illegible] spiega: «Non ho ancora deciso nulla, però [illegible] ho avuto alcun [illegible] [illegible] il club spagnolo. Parlo spesso con Zidane [illegible] cui [illegible] rimasto amico, ma Zizou non mi [illegible] mai chiesto se voglio giocare con lui. Di sicuro non resterò juventino [illegible] vita, ritornerò in Uruguay». Probabilmente da pensionato, perché è improbabile che il difensore concluda la carriera [illegible] Sudamerica. Il [illegible] contratto con la Juve scade nel 2003, fra breve ci sarà [illegible] incontro [illegible] Moggi.



Harvey Delano Esajas, 27 anni

SPORT FLASH

LA NEBBIA FA SLITTARE L'INCONTRO SENSI-TANZI. Rinviato a domani l'incontro tra Franco Sensi e Stefano Tanzi impegnati nella mediazione per la presidenza della Lega. La nebbia non ha infatti permesso al presidente del Parma di recarsi a Roma.

CORBELLI [illegible] DE CANIO E CHIAMERA' MARADONA. Giorgio Corbelli, azionista di maggioranza del Napoli, ha detto: «Allungherò il contratto a De Canio, ho pagato [illegible] giocatori due mensilità arretrate pari a 4 miliardi di lire. Chiamerò [illegible] più presto Maradona che vuole tornare ma ha un grosso problema fiscale».

VOGTS [illegible] CT [illegible] SCOZIA. Dopo il periodo trascorso [illegible] Kuwait, Berti Vogts è stato [illegible] selezionatore della Nazionale scozzese che tenterà la qualificazione agli Europei [illegible].

MORTO [illegible] GROSSO, [illegible] [illegible] DEL REAL. È morto Ramon Grosso, 58 anni, uno dei più forti attaccanti nella storia [illegible] Real Madrid (1964-'76). Vinse una Coppa Campioni (1966), 8 campionati e 3 Coppe del Re; 14 volte in Nazionale, si aggiudicò l'Europeo nel '64.

VOLLEY, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Coppa Cev maschile (quarti, ritorno): Noicom Brebanca Cn-Iskra Odintsovo (Rus) 3-0 (25-22, 25-23, 25-21), and. 1-3, qual. Noicom; Panathinaikos Atene (Gre)-Asystel Mi 2-3 (23-25, 25-23, 25-23, 21-25, 12-15), and. 1-3, qual. Asystel.

BASKET, [illegible] E [illegible] IN [illegible] Ultima giornata della 1ª fase (20,30): Benetton Tv e Kinder Bo, già qualificate, ospitano rispettivamente i greci dell'Olympiakos e i tedeschi dell'Opel Skyliners. Spareggio promozione per la Skipper Bo. [illegible] Mosca col Cska (18,30, diretta Tele+1).

E [illegible] [illegible] INVASA DAGLI SCOZZESI. Sabato oltre 8 mila tifosi scozzesi allo stadio Flaminio per la seconda partita del «Sei Nazioni» di rugby Italia-Scozia.

FORSE AD ATLANTA IL MATCH DI TYSON. Il campione del mondo dei massimi Lennox Lewis e Mike Tyson potrebbero affrontarsi ad Atlanta in giugno.


INCUBO DA CREDITORI?
Finanziamenti a tutte le categorie
DORMI TRANQUILLO!
Da oggi potete finalmente fare sonni sereni e risvegliare il desiderio di un futuro più sicuro.
Europea, infatti, è la società di servizi finanziari e immobiliari che lavora esclusivamente con Banche e Istituti di Credito, in grado di fornire le migliori condizioni in base alle vostre specifiche necessità. Qualunque sia il vostro problema finanziario, rivolgetevi con fiducia a Europea: troverete soluzioni tempestive nella massima riservatezza e ritroverete tutta la vostra serenità.
€ 2.582,30 a partire da
€ 5.164,60 a partire da
€ 7.746,90 a partire da € 129,10
In osservanza della legge 154/92 sulla trasparenza delle operazioni finanziarie
EUROPEA
Tel. 011.750.95.80

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 2442481; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445822; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Permaggiani 8, t. 5484526; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491717; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256857; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573692; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530731; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913838; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273372; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930834; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 333441; PADOVA, via Mentana 8, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via San Paolo 13, t. 24476-24478; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501856; SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811162; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250734, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere computato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali,
2. Attività Commerciali,
3. Immobiliare Vendite,
4. Immobiliare Acquisto

[illegible]

A. BERNI 011 562 9801 libero piazza Adriano (interno) piano rialzato alloggio mq 75 ottimo stato. Stabile d'epoca

ADIACENTE piazza Carducci (zona Ospedali) signorile nuova costruzione perfettamente esterno appartamento mq 45 possibilità box Casamercati 011 380 5653

AERONAUTICA Nel complesso Verde Unica con ampi spazi verdi condominiali Nuovo Signorile Buono alloggio ingresso living su soggiorno cucina 2 camere bi-servizi panoramico terrazzino solo alloggio [illegible] appartamento [illegible] divisibile box Gabetti 011 548 085

ALLOGGIO corso Lecce Parella stessa casa 2 alloggi di 2 camere cucina bagno uno al 1° piano e l'altro al 4° piano a 5.000,00 più mutuo cadauno Tel 011 817 8000

ALLOGGIO corso Giulio Cesare (via Fabio Filzi) camera cucina bagno ingresso cantina nella casa ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo Tel 011 817 8000

ALLOGGIO corso Peschiera (Monginevro) soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato bella casa € 10.000,00 più mutuo Tel 011 817 8000

ALLOGGIO corso Racconigi (via Tolmino) 2 camere cucina bagno già ristrutturato 3° piano € 7.500,00 più mutuo Tel 011 817 8000

APPARTAMENTO in residenza Parella Realo via Lurni soggiorno cucinotta di rimpegno 2 camere servizio Ampio terrazzo (£ 350.000.000) possibilità box Franco in the World 011 580 9580

PARELLA

AURORA

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa bilocali in piccolo complesso 800 mt mare prezzi interessanti pagamenti agevolati tel 019 674 084 339 613 1106

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendesi grande bilocale 500 mt mare € 126.500,00 prezzo trattabile tel 328 192 7511

BORGHETTO SANTO SPIRITO 30 mt mare affitto in perfette condizioni con ingresso soggiorno con zona cottura 2 camere bagno terrazzo mq 55 € 180.760,00 (£ 350.000.000) Aurelia 0182.973.027

DIANO MARINA 1 km dal mare vendo porzione di villa con giardino terrazza tel 335 580 3308

FAUSTINO Albenga centro bilocale ristrutturato riscaldamento autonomo zero spese condominiali £ 220.000.000 Tel 0182 550 840 349 340 4395

FINALE LIGURE centro 50 mt mare bilocale ristrutturato termoautonomo ottimo investimento Imm Rosa Gruppo Gescobe 338 329 8441

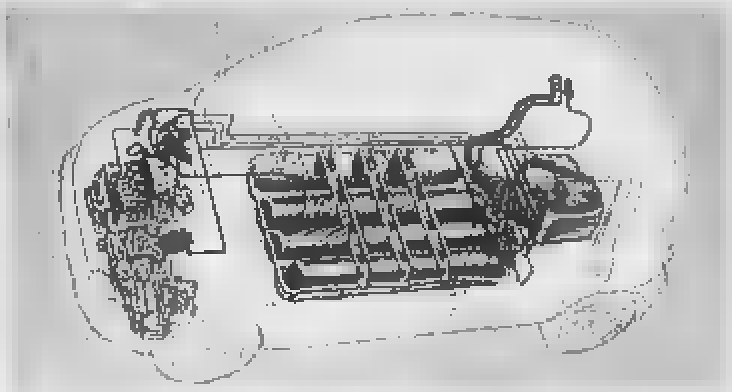
LIGURIA, costruttore vende appartamenti, box, piscina, giardini privati, ulivi, palme, 02 345 2085 339.582.9819

LOANO a 700 mt mare impresa vende direttamente in complesso residenziale di bilocali e trilocali con giardini o terrazzi profondi. Pagamenti personalizzati tel 019 675 840 www.impresacappelluto.com

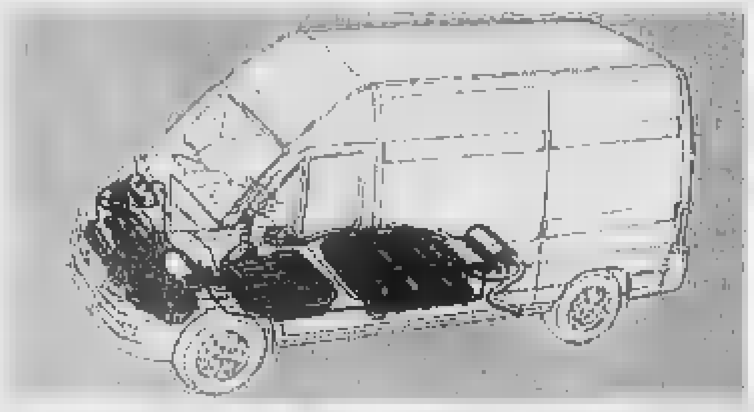
LOANO 100 mt mare ingresso cucina camera bagno due balconi cantina € 113.700,00. Fondocasa 019 675 513

LOANO 3 km mare in casa d'epoca ingresso soggiorno con zona cottura 2 camere bagno cantina termoautonomo € 74.880,00 (£ 145.000.000) Aurelia 019.676.8176

[illegible] ALL'INQUINAMENTO · L'IMPEGNO FIAT NEL CAMPO DEI MOTORI ALTERNATIVI



[illegible] Multipla è disponibile [illegible] versione Bipower (foto) e Blupower (solo metano)



Le bombole per il metano sono sotto al pianale nel [illegible] Ducato Bipower

La città pulita va a metano

Dopo Multipla e Ducato in arrivo Doblò e Punto

Piero Bianco

TORINO

La città «pulita», assolutamente privo di veleni ambientali, si annuncia obiettivo ancora lontano. I costruttori lavorano sul fronte ecologico perché non resti un'utopia come la Città del Sole teorizzata cinquecento anni fa da Tommaso Campanella. La differenza sostanziale è che le tesi politico-naturalistiche del filosofo domenicano vennero condannate come eretiche, [illegible] invece tutto il mondo è alla ricerca di una dimensione urbana «a misura d'uomo».

Se l'emissione zero resta pur ora una chimera (le vetture elettriche denunciano troppi problemi, forse soltanto quelle a idrogeno potranno garantirlo, ma quando usciranno dallo stadio di laboratori sperimentali?), la tecnologia automobilistica ha comunque sviluppato soluzioni capaci di abbattere drasticamente [illegible].

Su tutte la trazione a metano, attualmente la meno inquinante: seguono, nell'ordine, Gpl, gasolio ecologico (che tuttavia de[illegible] alte concentrazioni di particolato e di polveri [illegible]) e benzina. Il metano è un gas naturale (scorte garantite per almeno altri 100 anni), rispetto [illegible] «verde» produce il 25% in meno di anidride carbonica, tracce limitate di benzene (6%) e idrocarburi (4%), percentuali insignificanti di micropolveri cancerogene (definite PM10).

E' anche il carburante più conveniente: costa 0,67 euro al kg, quindi l'equivalente di 0,47 euro al litro. Inoltre offre una resa molto elevata per quanto riguarda il consumo (da 14 a 16 km/litro) e mantiene più pulito il motore, allungandone la durata. A differenza delle vetture a Gpl (gas infiammabile a contatto con l'aria) soggette a restrizioni, quelle a metano possono essere parcheggiate ovunque, compresi i box pubblici sotter[illegible].

Tra gli elementi a sfavore, una potenza ridotta mediamente del 20% rispetto alla benzina e, soprattutto, una rete distributiva ancora carente. Questo è il [illegible] problema, il motivo per cui soltanto 350 mila veicoli, cioè l'1% dell'attuale parco circolante, hanno già scelto il gas pulito.

Ma qualcosa si muove, segnali importanti indicano oggi nel metano il deterrente ideale per combat[illegible] l'inquinamento. La Fiat ha firmato in dicembre un accordo col Ministero dell'Ambiente e l'Unione Petrolifera per promuovere e diffondere sul territorio nazionale questa motorizzazione a basso impatto: l'impegno finanziario, pubblico [illegible] privato, sarà di 578 milioni [illegible] euro in quattro anni. Primo passo, incentivare il trasporto pubblico in città con veicoli commerciali, bus e taxi mossi da carburante «azzurro».

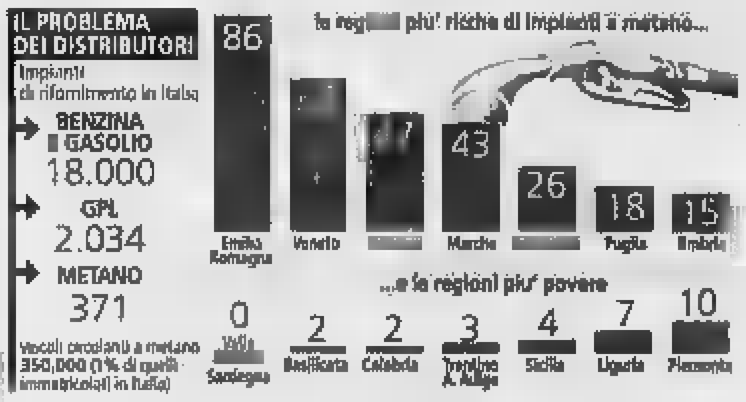
Vi hanno aderito già 21 aree urbane, [illegible] cui Roma, Milano, Torino, Firenze, Napoli, Bari e Palermo, nelle quali [illegible] mila veicoli inquinanti saranno sostituiti con mezzi a metano, mentre i distributori nelle zone-test passeranno da 105 a 233. In Italia sono attualmente 371 (record all'Emilia Romagna con 86) contro i 2 mila punti vendita [illegible] Gpl e i 18 mila di benzina e gasolio: l'obiettivo è almeno raddoppiare i distributori di metano entro il 2005.

Come ha sottolineato l'amministratore delegato, Paolo Cantarella, da anni [illegible] Fiat investe ingenti risorse (circa 260 milioni di euro sono previsti dal 2002 al 2005) nella ricerca e nello sviluppo della tecnologia di veicoli a metano, rendendo l'azienda leader a livello internazionale.

Oltre alla Multipla (in versione Blupower, solo metano, o Bipower, benzina e metano), è disponibile il nuovo Ducato Bipower, che ha tecnologie moderne e le bombole sistemate sotto al piana[illegible], soluzione che rende utilizzabile tutto lo spazio [illegible]. La flotta ecologica verrà ulteriormente ampliata. In un futuro non lontano arriveranno anche il Doblò [illegible] la Punto a carburante pulito.

La sfida ambientale parte dalle città, dove le concentrazioni [illegible] emissioni nocive sono particolarmente allarmanti e hanno provocato nelle ultime settimane misure estreme quanto impopolari come targhe alterne e blocchi totali.

Un veicolo a metano costa più caro di quello omologo a benzina (per esempio la Multipla [illegible] SX Bipower o Blupower richiede un costo aggiuntivo di 2.360 euro, per il Ducato saranno circa 3.000), ma l'investimento vale non solo sotto l'aspetto ecologico. Incentivi sono stati varati dal Ministero per l'acquisto di taxi (2.582 euro) e commerciali leggeri (1.808 euro); altri sono delegati ai Comuni inseriti nel piano ecologico e riguardano i privati che scelgono una vettura nuova alimentata esclusivamente a metano (413,17 euro) o ne «convertono» una a benzina immatricolata da meno di un anno.



MODELLO DI CLASSE PER CHI AMA LA NATURA [illegible] PUO' SPENDERE 38.000 EURO

Il bello della scoperta

Audi A4 Cabrio, lusso e divertimento

Giulio Mangano

[illegible]

L'Audi continua la declinazione della famiglia [illegible]. Dopo la berlina e la station wagon "Avant" è adesso la volta della cabriolet, che nella generazione precedente - costruita dal '91 al 2000 in 72 mila unità - ha venduto due terzi della produzione all'estero, soprattutto in Usa, Germania, Gran Bretagna e 2600 esemplari in Italia. Il [illegible] modello, che arriverà sulle nostre strade a fine aprile, segna progressi significativi: più che raddoppiata la già eccellente rigidità torsionale della scocca e ulteriormente migliorata la protezione passiva dei passeggeri: non soltanto l'arco [illegible] montanti del parabrezza sono superrobusti, con tubi di rinforzo in materiale ad alta resistenza, per evitare "schiacciamenti" in [illegible] di capotamento, ma sono previste anche due "colonne-rollbar", sistemate dietro i poggiatesta posteriori, che schizzano fuori in pochi millesimi di secondo se l'auto perde l'assetto regolare, oltre i limiti di sicurezza.

Inoltre, la capacità del bagagliaio - definito, con una punta di snobbismo «capace di trasportare due sacche da golf» - è aumentata di 98 litri, e raggiunge adesso i 246 litri a capote aperta e addirittura 315 con la protezione sulla testa dei passeggeri. Un'apertura nascosta nella spalliera del divano posteriore, consente di far scivolare, tra bagagliaio e abitacolo, tre paia di sci o due tavole di snowboard.

Lo studio accurato delle forme e del sottoscocca, ma anche della robu[illegible] capote [illegible] strati (con lunotto termico [illegible] cristallo), che si apre e chiude in 24 secondi, semplicemente schiacciando un pulsante, per merito di un sofisticato ed efficiente meccanismo elettroidraulico di serie, ha consentito di ottenere un coefficiente di penetrazione aerodinamica (Cx) da record per un cabriolet. Appena 0,30, con risultati davvero eccellenti non soltanto sui consumi e sulla velocità massima, ma anche sulla silenziosità nella marcia a capote chiusa.

Lunga 4,57 metri (2 cm più della berlina, anche perché il passo è stato aumentato di 10 cm rispetto al modello precedente, per dare spazio alle ginocchia di eventuali passeggeri posteriori) e larga 1,77, la nuova [illegible] Cabriolet è una trazione anteriore a motore longitudinale (ma entro un annetto buono potrebbe arrivare l'immancabile versione Quattro a trazione integrale permanente), inizialmente proposta con due sole motorizzazioni a benzina, entrambe V6: un 2.4 litri da 125 kW/170 Cv, [illegible] Nm di coppia massima a 3200 giri e 224 km/h, con 9,7 secondi per passare da 0 a 100 km/h (cambio manuale) e un tre litri 162 kW/220 Cv, 300 Nm di coppia a 3200 giri e 243 km/h e 7,8 secondi. Già a luglio, però, sarà disponibile il solito quattro cilindri in linea, turbo a benzina, di 1.8 litri e 150 Cv e a fine anno o ai primi del 2003 anche il V6 turbodiesel di 2,5 litri e 180 Cv della berlina.

I prezzi, con una previsione di vendere circa 800 unità già nel corso di quest'anno, dovrebbero essere di 38.600-39.000 [illegible] col motore 2.4 litri e di 42.000-42.300 per il tre litri. Lo splendido cambio sequenziale automatico, quasi indispensabile se si vuole godere davvero il piacere di guidare questa decappottabile, richiede un sacrificio di altri duemila euro.

Molto ben costruita e ancor meglio equipaggiata - fra l'altro, di serie climatizzatore automatico, Abs, Ebv, 4 airbag, [illegible] alzacristalli elettrici automatici, dispositivo di controllo della trazione (Asr) e del pattinamento in partenza (Eds), Esp, radio con nove altoparlanti — l'A4 cabriolet [illegible] uno splendido strumento per viaggiare a contatto con la natura. È anche e soprattutto una splendida automobile, molto piacevole da guidare per merito di una scocca in alluminio zincato (e garantita 12 anni) davvero assai rigida e un telaio, freni, sterzo e cambio impeccabile. Il motore 2.4 è un po' carente in coppia, se si richiedono prestazioni molto brillanti (la vettura pesa la bellezza di 16 quintali), ma per chi cerca un vero piacere di guida, l'accoppiata V6 tre litri e trasmissione Multitronic è imbattibile. [illegible] hanno a disposizione una novantina di vecchi milioncini.



La A4 Cabriolet sarà disponibile in Italia a fine aprile, il via con 2 motorizzazioni

[illegible] IN CRESCITA

La 206 CC domina la [illegible]

■ Quasi 26.000 italiani hanno comprato l'anno scorso un'auto scoperta (l'1,07% del mercato). Un valore in crescita rispetto allo 0,86% del 2000 e allo 0,84% del '99. Gran parte del merito va alla Peugeot 206 CC che per la sua versatilità (si trasforma in un attimo da cabrio a coupé) e i prezzi contenuti, a partire da 17.250 [illegible], ha conquistato 7.600 acquirenti, più del doppio dei 3.563 della smart cabrio, seconda in classifica, i cui listini partono da 11.200 euro. Ma le preferite dagli italiani, fra le cabrio più prestazionali, restano la Mercedes SLK (2.278 immatricolazioni, prezzi da 35.740 euro), la barchetta Fiat (1.581 unità, da 18.770), le Mazda MX-5 (1.382, da 19.250) e le BMW, Serie 3 (1.368 da 35.450) e Z3 (1.314 da 28.650). Tutti modelli - esclusa la Serie 3 Cabrio - a due posti secchi



LA MAGGIOR PARTE DELLE VITTORIE NEL PATTINAGGIO DI VELOCITÀ SI GIOCA SU UN CENTESIMO DI SECONDO. PER QUESTA CI SONO VOLUTI PIÙ DI DIECI ANNI.

Tra le storie di esemplare perseveranza poche sono memorabili come quella di Dan Jansen.

Il mondo si accorse di Jansen alle Olimpiadi di Sarajevo del 1984 quando l'atleta americano, ancora quasi sconosciuto, si classificò quarto nei 500 metri con grande sorpresa di tutti.

A Calgary nel 1988 era considerato il favorito nei 500 e nei 1 000 metri.

Il destino però aveva altri progetti.

La sorella di Jansen, affetta da leucemia, morì a pochi minuti dall'inizio della gara. L'ultima volta che aveva parlato con lei, Jansen le aveva promesso di vincere in suo onore. Invece cadde. Non solo in una, ma in entrambe le gare. Lasciò Calgary a mani vuote.

Quattro anni più tardi, ad Albertville, Jansen aveva di nuovo il favore del pronostico. Ma la sua prestazione fu deludente. E di nuovo tornò a casa senza medaglie.

Nel 1994 Jansen si preparò a partecipare alle Olimpiadi di Lillehamer, le quarte della sua carriera. Sapeva che quella sarebbe stata per lui l'ultima possibilità e sperava di potersi lasciare alle spalle il passato, una volta per tutte. Ma durante la prima gara, i 500 metri, scivolò sotto gli occhi agghiacciati degli spettatori e si classificò ottavo.

Gli rimaneva solo una gara: l'ultima.

Quattro giorni dopo la tragica caduta risuonò il colpo della pistola che diede il via ai 1 000 metri. E, come per incanto, tutto andò per il meglio. Un decennio di delusioni si dissolse in un batter d'occhio: Jansen si classificò primo e stabilì il nuovo record del mondo.

Durante il giro d'onore Jansen prese la figlia sulle spalle. L'aveva chiamata Jane, in onore della sorella morta dieci anni prima. Il lieto fine di questa storia è diventato una lezione di perseveranza per gli atleti di tutto il mondo. **INNO ALL'UMANITÀ.**

www.olympics.com

NEVE E PIOGGIA O STRADE ASCIUTTE, I COMPORTAMENTI SCORRETTI SONO GENERALIZZATI: MA NON E' TUTTA COLPA DEGLI AUTOMOBILISTI

E' la solita musica al volante troppi si beffano dei limiti

Analisi di due viaggi molto diversi: da Maranello e da Roma a Torino Ignorate non soltanto le norme, ma anche banali forme di prudenza

Michele Fenu

TORINO

Si può proprio dire che in auto regnano libertà e democrazia: libertà di fare più o meno quel che si vuole e [illegible] qualunque tipo di veicolo. Hai una piccolina [illegible] un pick-up, una sportiva rampante o una in apparenza paciosa berlina, un furgone o una scassata utilitaria? Che importa. I limiti di veloci[illegible] li puoi violare lo stesso (si tranquillizzi il ministro Lunardi: non c'è bisogno di autostrade a tre corsie per filare a 150 l'ora). Per non parlare del resto: sorpassi alla morte, distanza di sicurezza ignorata, segnalazioni di cambio di corsia dimenticati e così via.

Sono desolanti le considerazioni che deve fare un normale guidatore desideroso di muoversi [illegible] serenità e nel rispetto non soltanto delle norme del Codice Stradale (vecchio o nuovo, fa lo stesso) ma anche della prudenza. E ciò, purtroppo, vale sempre, in ogni situazione di traffico o condizione me[illegible]. In questo periodo abbiamo compiuto in giorni diversi due viaggi, da Maranello, sede della Ferrari, e [illegible] Roma a Torino, il primo [illegible] l'acqua e la neve, il secondo nel sole e il risultato finale è stato lo stesso (e simile a quello di tante altre trasferte): troppi automobilisti se [illegible] infischiano dei limiti e, addirittura, si seccano se tu [illegible] in corsia di [illegible] sui 140 l'ora, cioè al filo della norma, considerando l'abbuono del 5% e lo scarto del tachimetro. Avanti con i lampeggianti, già [illegible] lontano, per fare il vuoto.

> Nessuno, ormai, segnala i cambi di corsia e pochi rispettano le distanze
> Ma certi tratti autostradali sono delle vere trappole

Il viaggio da Maranello è stato un campionario del «fai-da-te» su fondi bagnati e sdrucciolevoli. Che cosa abbiamo notato, in particolare? Pochi accendono le luci, quasi nessuno segnala l'intenzione [illegible] cambiare [illegible] (il che, in condizioni di [illegible] visibilità, è ancora più importante, obblighi a parte), molti, forse per paura [illegible] sorpassare, stanno dietro ai giganteschi Tir (ma [illegible] si fa? Con tutta l'acqua che sollevano...).

Sotto la neve i più alzano il piede dall'acceleratore, ma non mancano i velocisti [illegible] tutti i costi. D'accordo, si possono montare pneumatici «invernali» o disporre di un veicolo a trazione integrale e, quindi, avere un'aderenza migliore, ma se bisogna frenare di colpo per una emergenza l'unica vera garanzia è offerta dal procedere [illegible] modesta velocità. Però, i record, in questo viaggio, sono arrivati da un vecchio Ducato e da un furgone funebre, con tanto di bara a bordo, che nella tormenta procedevano - abbiamo stimato - sui 140 l'ora verso Torino. I piloti da rally possono nascondersi.

Tante le pattuglie della Stradale che abbiamo incrociato: tutte in movimento, cercando di disciplinare il traffico e di segnalare la presenza di mezzi spartineve in azione. Il contrario, invece, nel tragitto da Roma a Torino. Una presso Rosignano e poi il nulla per centinaia di chilometri. Contenti, magari, i soliti incontenibili velocisti, meno chi [illegible] sente rassicurato dalla presenza degli agenti. Una osservazione: [illegible] proporzione, più rispettati i limiti in autostrada e [illegible] sulla superstrada che da Grosseto porta a Cecina (l'Aurelia bis). I 90 o i 110 l'ora, a seconda dei tratti, sono totalmente ignorati. Più facile contare chi li osserva che chi li viola.

Una delle piaghe delle zone in salita è rappresentata dal mancato rispetto del divieto di sorpasso da parte degli autotreni. La maggioranza dei camionisti, in generale, rispetta il Codice più della maggioranza degli automobilisti, ma questo è un punto debole. Chiaro il motivo: non perdere tempo dietro a colleghi lentissimi. Il risultato lo conoscete. Code interminabili e pericolose, perché tutti procedono in fila, quasi a paraurti incollati.

Se chi guida ha le sue responsabilità, le colpe di un traffico sempre più pericoloso ricadono anche su altri soggetti. Alcune [illegible]servazioni su tutte: certi tracciati autostradali sembrano disegnati per confondere le idee, ad esempio con curve mal raccordate con gallerie e viadotti (il tratto da Sestri Levante a Genova è irritante al riguardo); molti tunnel non sono illuminati o lo sono scarsamente e, quasi sempre, [illegible] pareti sono grigie e mancano sistemi di segnaletica ben visibili; sempre nei tunnel il più delle volte radio e telefonini (a proposito, quanti ancora li usano mentre [illegible] al volante) non hanno più «campo». Situazione, quest'ultima, assai grave, perché se capita un incidente [illegible] un qualunque inconveniente diventa impossibile ricorrere al cellulare per chiedere aiuto.

Insomma, da [illegible] lato molti guidatori si comportano male o imprudentemente, e la situazione, anno dopo anno, rimane la stessa malgrado le grida di allarme e le promesse di maggior severità. Dall'altro, l'eliminazione dei punti a rischio e l'introduzione di sistemi di sicurezza più efficaci da parte delle società autostradali appare insufficiente. Non basta porre un limite di velocità per avere la coscienza a posto.



Un'auto esce dalla colonna senza segnalare il cambio di corsia: fatto frequente e pericoloso nella marcia autostradale

SALONE DI GINEVRA

Da Bertone la concept del 90 anni

TORINO

Cominciano a delinearsi le prime novità dei carrozzieri italiani per il prossimo Salone di Ginevra (7-17 marzo). In vetrina salirà la Bertone-SKF Novanta, una concept-car che prefigura il concetto di berlina di vertice del nuovo millennio e con cui il gruppo torinese celebra il 90° anniversario della fondazione dell'Azienda.

La vettura si avvale della tecnologia drive-by-wire sviluppata da SKF. Una scelta che riprende la ricerca iniziata l'anno scorso con la concept Filo e che rappresenta un nuovo capitolo nello studio che questo sviluppo tecnologico offre allo stile. Esso ha permesso di eliminare i vincoli imposti dalla meccanica tradizionale e, [illegible]egano in Bertone, «tutto l'abitacolo è stato riprogettato, esplorando soluzioni inedite nell'interpretazione dello spazio abitabile e sul fronte della qualità della vita di bordo».

Inoltre, la concept dei 90 anni presenterà altre innovazioni, finalizzate alla qualità della vita di bordo e alla massima personalizzazione delle funzioni del veicolo. In particolare, la Novanta offre un rivoluzionario sistema musicale «surround sound system» Bose. «La collaborazione con Nokia - aggiungono alla Bertone - ha portato alla [illegible] a punto di un telefono cellulare che svolge anche funzioni di «smart card» dove è possibile memorizzare le impostazioni personali delle funzioni della vettura».

VANEO: UN VEICOLO CON TANTE BUONE IDEE PER I CULTORI DEL TEMPO LIBERO

La stella cambia orizzonte

Anche la Mercedes punta sui «multispazio»

Alberto Bellucci

ROMA

Sulla scia [illegible] un recente, grande successo commerciale («A gennaio per la prima volta abbiamo supera[illegible] - afferma euforico Wolfgang D.Schrempp, presidente di DaimlerChrysler Italia - le 7 mila Mercedes immatricolate [illegible] un solo [illegible]se»), la filiazione italiana della Casa dalla [illegible] sta per aggiungere una nuova freccia al proprio arco. «Il prossimo 2 marzo - dice Schrempp - partiranno le vendite del nostro spaziosissimo Vaneo: contiamo di consegnarne tra le 4 e le 5 mila unità all'anno, sulle 50 mila previste di produzione,...».

Con una singolare denominazione che ricorda più un furgone che un'auto tuttofare e con un'ampia carrozzeria a cinque porte (le laterali posteriori [illegible]no scorrevoli), il Vaneo va dunque a riempire uno spazio commerciale finora trascurato [illegible] Mercedes: quello dei cosiddetti «multispazio», il cui capostipite è il Citroën Berlingo, nato oltre cinque anni fa, e i cui validi epigoni sono oggi il Renault Kangoo e il Fiat Doblò, rispettivamente bestseller europeo ed italiano [illegible] settore. Un settore completamente trasversale, con un utente «a sorpresa» - si va dal giovane sportivo alla coppia di pensionati, passando per il viaggiatore di commercio - ma anche in grande crescita: [illegible] neppure 100 mila unità vendute in tutta Europa nel '99, si è passati alle oltre 220 mila dell'anno scorso, mentre in Italia nello stesso tempo le vendite sono salite da 20 a 35 mila l'anno proprio col Doblò.

Affidato alla sezione veicoli commerciali della Mercedes, l'ine[illegible] multispazio ha richiesto un investimento di oltre mezzo miliardo di euro: di questi, [illegible] maggior parte (320 milioni) sono serviti ad attrezzare il nuovo stabilimento di Ludwigsfelde, nei pressi di Berlino. Un investimento che, inevitabilmente, ha finito per far lievitare il listino del Vaneo, che in [illegible] verrà proposto [illegible] partire da un minimo di 21.400 euro per la versione 1600 Trend (senza climatizzatore di serie ma con vano bagagli attrezzato a cassetto scorrevole per facilitare le operazioni di carico e scarico) a un massimo di [illegible] per la più lussuosa Ambiente, equipaggiata con il turbodiesel 1700 cc [illegible] rail da 91 Cv.

Sono prezzi più elevati - e non di un semplice gradino, quanto piuttosto di un'intera scala - rispetto a quelli dei concorrenti più o meno diretti del Vaneo. Per questi ultimi si va infatti dalla «forchetta» di 12.720/16.380 euro del bestseller del mercato italiano, il Fiat Doblò (che ha press'a poco gli stessi ingombri e la stessa cubatura interna del veicolo tedesco) a quella di 12.900/17.580 del Citroen Berlingo o ai 12.000/18.700 euro del Renault Kangoo (che, per giunta, [illegible] con 17.250 euro offre il vantaggio, esclusivo per ora, della trazione a quattro ruote motrici).

Il prezzo del multispazio Mercedes parte dunque sopra al punto di arrivo dei concorrenti e si mantiene mediamente di un buon 40-60% più in alto. Un rischio commerciale? E' certo, comunque, che mai finora la Mercedes aveva «puntato» in modo così ardito su un proprio modello, contando soprattutto sulla sua buona stella.

Progettato utilizzando un 40% circa delle parti della piccola Clas[illegible] A [illegible] cui ricalca il riuscito frontale), il Vaneo impiega appunto della mini-Mercedes lo stesso robusto pianale a sandwich (modificato [illegible] allungato) nonché buona parte delle motorizzazioni, complete di trazione sulle ruote anteriori: il 1600 cc a benzina da 102 Cv (167 km/h), il 1900 ancora a benzina (125 Cv e 180 km/h) nonché il 1700 cdi da 91 Cv e 160 km/h.

Ma, rispetto alla Classe A, è molto più grande e spazioso: allungato di una sessantina di cm fino a raggiungere i 419, il veicolo offre per esempio una capacità di 5 posti più 716 litri di bagagli oppure di sette posti (di cui due bambini) più [illegible] litri di bagagli. Ripiegando invece tutti i sedili posteriori, la capacità di carico sale a 3000 litri e, eliminando anche il sedile del passeggero anteriore, addirittura a 3500 litri.

Tuttavia l'aspetto forse più singolare, e anche pratico, del nuovo Vaneo sono i cosiddetti optional «life-style». [illegible] 470 euro, per esempio, si può ordinare il pacchetto [illegible] «snow», completo non solo di portasci, ma anche di vani impermeabili portascarponi e, addirittura, di presa per scaldare i doposci. Con il pacchetto «surf» (732 euro) si ha diritto invece, oltre al portatavole a vela, anche a un comodo lettino per riposarsi tra una nuotata e l'altra. Sicuramente gettonatissimi saranno, infine, i pacchetti «bike» (326 euro) [illegible] «dog» (496 euro): di bici all'interno del Vaneo ne entrano comodamente due, mentre per quanto riguarda i cani tutto dipende dalla loro taglia.



Il Vaneo è gestito in Mercedes dal settore veicoli commerciali: chic ma costoso

DATI ACEA SULLE IMMATRICOLAZIONI DI GENNAIO

Il calo dell'Europa minore del previsto

Renzo Villare

TORINO

Nel comunicare l'andamento in gennaio delle vendite in Europa, che hanno perso l'1,3% rispetto ad un anno fa, l'Acea, l'associazione dei costruttori automobilistici continentali, non ha nascosto forti perplessità per l'approvazione, da parte della Commissione europea, [illegible] piano di Mario Monti per la riforma del sistema distributivo. L'Acea lo giudica «negativo per l'intero settore».

Il risultato è in linea con le previsioni, forse un poco superiore. Le vetture immatricolate sono state, infatti, [illegible] milione 279.000 contro 1.297.000 di un anno fa, soltanto 18.000 in meno. Ad influ[illegible] sull'andamento in rosso [illegible] stata, fra i grandi mercati, l'Italia con una flessione dell'8,76%, affiancata da Paesi in cui le immatricolazioni sono decisamente più basse, [illegible]ne l'Austria (-9%), la Svizzera (-13,1%) e il Belgio (-2,6%). Nel nostro Paese, comunque, le consegne sono state 248.300, un risultato di tutto rispetto che ci porta, su base mensile, al primo posto in Europa, addirittura davanti alla Germania.

> Regge la Germania: perde solo lo 0,1%
> La Gran Bretagna tira ancora (+9,3%)

La partenza riflessiva del mercato italiano ha buone giustificazioni. Anzitutto si raffronta con il gennaio 2001, nel quale era stato raggiunto il record mensile degli ultimi dieci anni. Ma c'è un'altra considerazione sottolineata dall'Anfia, e cioè «l'elevato livello di domanda raggiunto negli ultimi [illegible] dell'anno scorso, legato alle anticipazioni d'acquisto per il definitivo abbandono della Supers.

Anche per l'Unrae la domanda, pure se in flessione, «si mantiene su livelli sostenuti, a conferma dell'estrema competitività commerciale che va a vantaggio del [illegible]. Il risultato, del resto, è coerente con le anticipazioni delle due associazioni, che stimano le vendite su base annua tra 2.200.000 [illegible] 2.260.000 unità, in linea con [illegible] valore fisiologico del mercato, specie [illegible] rapportato al boom di immatricolazioni degli ultimi due anni.

La performance tedesca, anche [illegible] ha chiuso con una trascurabile perdita dello 0,1% a 242.000 unità, risulta eccellente perché si inserisce in un momento delicato per l'economia del Paese. Bisogna riconoscere che la domanda automobilistica tedesca regge bene all'urto congiunturale, rappresentato da disoccupazione ai massimi livelli con [illegible] nuovo record in gennaio di 4 milioni 300.000 persone (10,4% della forza lavoro), da stagnazione industriale e da pesanti conflitti con le organizzazioni sindacali.

Inoltre, la frenata del 2001 nello sviluppo del prodotto interno ha fatto salire il rapporto deficit-Pil al 2,7%, un valore troppo vicino al livello di guardia del 3% imposto dalle regole comunitarie. Per quest'anno gli Istituti di ricerca anticipano un incremento del Pil tra [illegible] 0,7% e lo 0,8%, non sufficiente a raggiungere la soglia di sicurezza. I maggiori esperti prevedono che l'economia in Germania tornerà a marciare a ritmi accettabili soltanto nella seconda metà dell'anno, ma occorrerà attendere [illegible] 2003 inoltrato per poter parlare di ripresa.

[illegible] Regno Unito, che [illegible] 2001 aveva sopravanzato l'Italia come numero di immatricolazioni, in gennaio, pure con un progresso del 9,3 per cento, ha venduto 205.600 vetture contro le nostre 250.000 circa. L'Acea fa notare che si tratta, comunque, del sedicesimo incremento mensile consecutivo. Esso dipende prevalentemente dal calo dei prezzi [illegible] dei bassi tassi d'interesse.

In Francia sono state immatricolate nel [illegible] 192.000 auto, con una crescita contenuta dello 0,6%. L'associazione dei costruttori francesi ha però definito [illegible] risultato «una stabilità ad alto livello, che non lascia presagire una inversione di tendenza», nonostante gli analisti non nascondano «incertezze economiche che potrebbero tradursi in una contrazione dei posti di lavoro». La stessa associazione ha fatto notare che le marche francesi hanno rappresentato il 60,2% del mercato contro il [illegible] dell'anno prima, grazie ai risultati del Gruppo Psa che ha registrato [illegible] incremento delle vendite Peugeot dell'11,3% [illegible] Citroën è rimasta stabile. In lieve perdita Renault.

Infine, per la Spagna il 2002 è iniziato bene con 95.[illegible] consegne, il 4,6% in più rispetto allo stesso mese 2001. L'andamento economico continua a svilupparsi a un ritmo giudicato soddisfacente dagli analisti. In più, si aggiungono prezzi sotto controllo e occupazione stabile, che favoriscono gli acquisti.

FLASH MOTORI

■ **PORSCHE COL POWERKIT.** Dalla Porsche un kit per incrementare la potenza delle 911 Turbo e Carrera (da chiedere al momento dell'ordine). Col Powerkit (costo 13.080 euro) la potenza della prima sale da 420 a 450 Cv: 4,2 secondi da 0 a 100 km/h e 307 km/h. Col Motorkit (10 mila euro, disponibile solo per le versioni con cambio meccanico) la Carrera va da 320 [illegible] Cv (0-100 km/h [illegible] 4,9 secondi, 290 km/h).

■ **BOSCH, 250 MILIONI.** La Bosch festeggia la 250milionesima sonda Lambda (il [illegible] per i gas di scarico elemento chiave per i catalizzatori). Sono 38 le Case [illegible]e utilizzano i prodotti della società tedesca, che ogni anno ne produce circa 33 milioni anche per il «dopo vendita».

■ **RILANCIO GM PONTIAC.** La General Motors ha deciso di rilanciare il marchio sportivo Pontiac. A Chicago ha presentato tre nuovi modelli, che debutteranno fra il 2002 e il 2003.

■ **ROVER, IN APRILE LA MG TF.** In aprile arriverà in Italia la nuo[illegible] sportiva Rover MG TF: 4 motorizzazioni a partire da un 1600 di 115 Cv.

TEST NEL CIRCUITO DI KYALAMI: IL NUOVO PIRELLI P ZERO [illegible] SUL BAGNATO

Sportività e confort, il rebus gomme

Tecnologie hi-tech per le esigenze di vetture sempre più brillanti

Bruno De Prato

KYALAMI

La «Collezione P Zero», [illegible] per Pirelli rappresenta non solo un filone altamente remunerativo, ma anche una affermazione di leadership e di immagine hi-tech per tutta la sua produzione, si arricchisce di un nuovo pneumatico dalla chiara vocazione sportiva che la società milanese ha presentato e fatto provare in questi giorni sulla famosa pista [illegible] Kyalami, in Sud Africa. E' il P Zero Nero, destinato al ricambio [illegible] alle preparazioni. Disponibile, per il momento, in una quindicina di misure con prezzi che vanno da 150 a 400 euro, [illegible] già in grado di coprire il 60% del mercato delle alte prestazioni.

Sotto [illegible] guida dell'ing. Bojocchi, i tecnici del reparto Ricerca e Sviluppo della Pirelli Pneumatici hanno lavorato [illegible] realizzazione [illegible] coperture che, pur sacrificando qualche cosa al comfort, [illegible] grado di offrire, su strada, margini [illegible] prestazionalità e di sicurezza analoghi a quelli del P Zero Corsa. Ma non solo: in più, adeguata resa chilometrica e contenimento della rumorosità di rotolamento e, soprattutto, sicurezza sotto forma di capacità di far fronte all'incremento di carichi cui questo tipo di gomme sono sottoposte in seguito all'innalzarsi dei pesi delle vetture, anche di vocazione sportiva, a causa delle nuove dotazioni: Golf GTI IV pesa il 30% in più di Golf GTI II.

Con i super-ribassati, per altro basilari per trarre il massimo di qualità di guida dall'autotelaio di un'auto moderna, il problema deriva dal fatto che essi dispongono di un minor volume di aria, e tale dato è funzione diretta della capacità di carico. Ad esempio, passando da un modello da 17 pollici a un super-ribassato da 18 di uguale misura, la capacità di carico scende da un fattore 90 a uno 88. Operando sia sulla struttura di carcassa e tele, [illegible] sui materiali relativi, la Pirelli ha portato il secondo fattore a 92.

Per consentire al cliente di modificare in chiave hi-performance, ma in primo luogo in piena sicurez[illegible] e nel totale rispetto della legge, l'assetto pneumatici della propria vettura, Pirelli ha aperto il sito www.pzeronero.com che consente di muoversi con cognizione di causa nella giungla delle omologazioni. Dal punto di vista prestazionale, la nuova copertura stabilisce inediti standard di riferimento in termini di tenuta sul bagnato e su asciut[illegible] e di capacità decelerante nella frenata di emergenza nelle stesse condizioni.

Alla base di tale sviluppo sono: [illegible] mescole, che impiegano una speciale gradazione di nerofumo, un disegno di battistrada di grande stabilità e una struttura portante (le tele e le cinture) realizzata in materiali hi-tech e con architetture sviluppate con l'ausilio di analisi computerizzate agli elementi finiti. In pista, su fondo sia asciutto che bagnato, P Zero Nero ha dimostrato di esaltare a limiti finora impensabili le doti di tenuta, precisione di risposta allo sterzo, potenza decelerante e gestibilità delle reazioni dinamiche di tutte le vetture su cui ci è stato possibile provarlo, [illegible] trazione sia anteriore che posteriore che integrale.

Elevata è apparsa la sua capacità di realizzare trazione e tenuta su fondo bagnato. Qui, secondo noi, il P Zero Nero [illegible] standard veramente particolare per tenuta e controllabilità. Bene anche nel settore, altrettanto fondamentale, della costanza di rendimento pur in presenza di temperature ambientali elevate, [illegible] quelle di una magnifica estate sudafricana.



Prova in pista con la [illegible] Stilo Abarth

TORINO

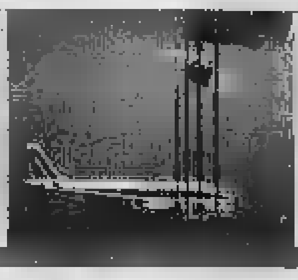
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Avvocati, [illegible] consiglio

E' stato rinnovato il Consiglio dell'Ordine degli avvocati: [illegible] lista del presidente uscente Rossomando (foto) ha ottenuto 10 consiglieri, 2 fanno parte della lista d'opposizione «Avvocati per...», [illegible] coalizione «Avvocati 2002» [illegible] candidato indipendente. La prossima settimana verranno rinnovate le cariche interne.



Volo [illegible] per [illegible]

Gli onorevoli Agostino Ghiglia e Sandro Del Mastro Delle Vedove hanno rivolto un'interrogazione al ministro dei Trasporti per sapere «perché è stato abolito nei giorni di martedì, mercoledì [illegible] giovedì il volo Alitalia Torino-Roma delle ore 13, mentre è stato mantenuto» negli altri giorni.



«Un presidio al Fréjus»

Le rappresentanze sindacali dei Vigili del Fuoco di Torino, preoccupate dall'incidente avvenuto nel Traforo del Fréjus il 2 febbraio, propongono alla Sitaf l'istituzione di [illegible] loro presidio fisso [illegible] piazzale italiano del traforo, «che ridurrebbe i tempi d'intervento da 40 minuti a pochi istanti».

NE SAREBBERO DOTATI SOLO I VEICOLI NON INQUINANTI E DAREBBE LA POSSIBILITA' DI ENTRARE NEL QUADRILATERO DELLA ZTL ALLARGATA

Un telepass ecologico per il centro

Il sindaco: lo vogliamo istituire dal prossimo autunno

Alessandro Mondo

Torino guarda oltre le targhe alterne in cerca [illegible] soluzioni che le risparmino la scelta fra libertà di circolazione e libertà di respiro. Una svolta potrebbe arrivare dalla «blindatura» del centro - vale a dire la zona della Ztl allargata -, attraverso un «eco-telepass» studiato per consentire l'accesso solo ai veicoli di ultima generazione: in quest'ottica, parlare genericamente di catalizzati o [illegible] catalizzati non basterebbe più.

L'idea non dispiace al sindaco Chiamparino, che l'ha accennata ieri durante il filo diretto su «Radio Energy»: «E' un progetto da valutare, potrebbe decollare già nel 2003». [illegible] motori devono essere, [illegible] almeno siano puliti: non solo catalizzati, ma in regola con le più recenti [illegible] europee. Delle «vecchie glorie» che arrancano per la città manco a parlarne, specie nel settore merci: il nuovo filtro pensionerebbe i più datati tra i furgoni diesel. Chi sgarra, riceverà la multa a casa.

Se l'«eco-telepass» appartiene [illegible] futuro prossimo, [illegible] invece una realtà i nuovi provvedimenti previsti per 21 aree urbane (Torino compresa) dall'accordo di programma firmato a dicembre tra ministero dell'Ambiente, Fiat ed Unione Petrolifera: incentivi per il trasporto [illegible] di [illegible] città, [illegible] i veicoli destinati [illegible] raccolta rifiuti e la diffusione del metano stesso con [illegible] raddoppio dei distributori (da 105 a 233). Un impegno finanziario [illegible] 1.040 miliardi [illegible] livello nazionale per il quadriennio 2002-2005 illustrato in Comune dall'assessore all'Ecologia Dario Ortolano con Vincenzo Ruocco, responsabile Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto. Per restare ai distributori di metano, in città passeranno [illegible] (in via Botticelli) a [illegible] Gorini, corso Grosseto, corso Settembrini, via del Drosso, area di servizio Nichelino, via Cigna, strada Cuorgnè, via Sansovino. Da uno (statale per Carmagnola) a 12 gli impianti nell'hinterland.

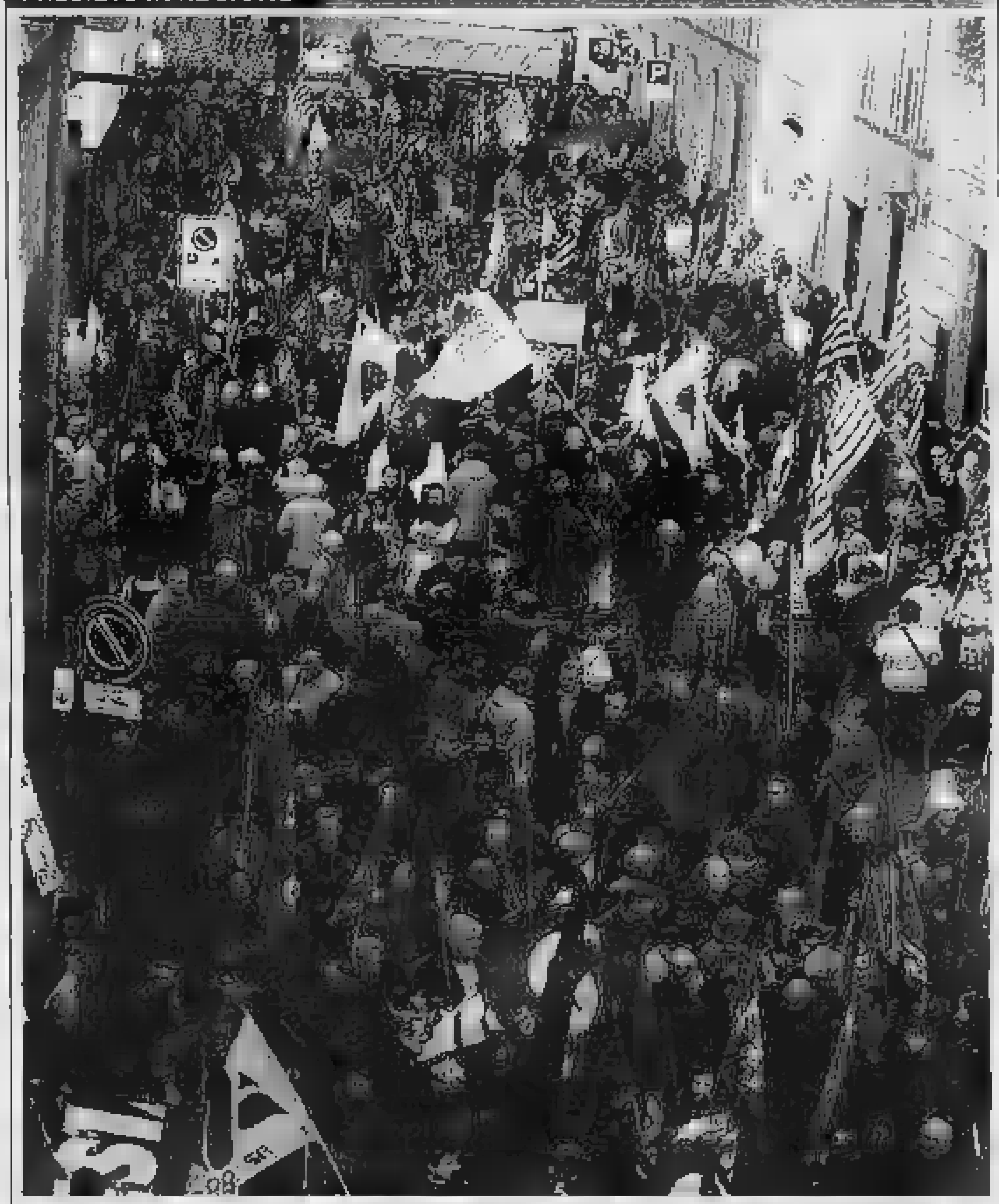
L'accordo prevede inoltre robusti incentivi (fatti salvi quelli esistenti) volti a sostituire e riconvertire le flotte pubbliche: 2.582 euro (circa 5 milioni di lire) per i taxi; 1.808 euro (3 milioni e mezzo) per i veicoli commerciali leggeri; [illegible] mila euro (45 milioni) per i veicoli pesanti [illegible] i mezzi destinati alla raccolta rifiuti. La Fiat aumenterà l'offerta di veicoli [illegible] metano, ampliando la gamma e fornendo ai gestori delle flotte anche i sistemi telematici per la gestione [illegible] attività di trasporto. L'Unione Petrolifera, invece, promuoverà presso le aziende associate lo sviluppo degli impianti, aiutandole negli investimenti. «Una buona notizia in vista delle nuove sfide per la mobilità urbana», ha commentato [illegible] Cantarella, [illegible] delegato di Fiat. Mentre il responsabile della Direzione Ambiente ha precisato come l'auto ad emissioni zero non sia più fantascienza: «Il problema è applicare più velocemente [illegible] alla realtà quotidiana i progressi dello sviluppo tecnologico».

Il riferimento alle flotte pubbliche non è casuale. Le simulazioni emerse nell'ambito di uno studio copromosso da Fiat e Palazzo civico evidenziano che la conversione a metano delle principali flotte urbane ridurrebbe del 43% l'emissione delle «polveri fini» totali. Ridimensionamento condiviso degli altri inquinanti: ossidi di azoto (-20%), idrocarburi non [illegible] e benzene (-16%), ossido di carbonio e idrocarburi totali (-13%).

[illegible]

Presentato in Comune l'accordo tra Fiat e ministero sui veicoli che non creano smog

PRESIDIO IN REGIONE



La forbice sulla [illegible] Per difendere [illegible] sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 mila persone davanti alla sede del Consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali e servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso. Il sindacato sostiene che il piano regionale porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio [illegible] 1200 posti letto. Intanto cresce la polemica sulla commissione di indagine regionale sullo scandalo Molinette. La maggioranza di centro-destra sostiene che il popolare Saitta [illegible] dimettersi per le frasi pronunciate contro Ghigo durante la manifestazione dell'Ulivo [illegible] piazza Carignano.

Cassi e Tropeano A PAGINA 37

UNA SALATURA FUORI PROGRAMMA SULLE STRADE

Oggi viaggiano le pari ma è in arrivo la neve

Secondo giorno di targhe alterne. Oggi circolano le auto con ultima cifra pari. Con un ele[illegible] di suspense in più però. Legate alle previsioni meteo, che parlano dell'arrivo - nel pomeriggio - di una forte nevicata. La precipitazione, sempre secondo i meteorologi, sarà tanto copiosa da aver indotto il Comune a lanciare [illegible] appello a tutti i torinesi: quello di lasciare l'auto a casa. Forte di questa previsione, ieri l'Amiat ha provveduto, con i suoi 24 mezzi, a spargere abbondante sale sia sulle strade collinari sia su quelle cittadine. Sempre ieri, gli effetti della riduzione del traffico hanno provveduto ad abbassare notevolmente il tasso di veleni presente nell'aria. Nel pomeriggio, infatti, non si sono registrati superamenti del livello di attenzione per nessun inquinante.

PULIZIA



NO ALLA «ST[illegible]» SUI CANI CHE [illegible]

Torino non seguirà Roma e Milano

Longo e Minucci A PAGINA 41

ASSOCIAZIONE EUROTRE

«I vecchi pc regalateli agli over 60»

Un computer nella casa di ogni Over 60: è l'obiettivo [illegible] pagna «Terza [illegible] in Rete» promossa dall'Associazione Eurotre-Il Tempo di Alice nell'ambito del convegno che si è svolto ieri nell'aula magna dell'Università.

«Nei prossimi mesi - ha annunciato la presidente dell'[illegible], Maria Pia Di Domenico - solleciteremo tutte le aziende che fanno parte dell'Unione Industriale a fornire gratuitamente, o a prezzi estremamente ridotti, computer dismessi da consegnare agli ultra-sessantenni che [illegible] faranno richiesta».

La campagna punta [illegible] scongiurare l'esclusione [illegible] più anziani dal processo di globalizzazione, «evitando l'incremento del già consistente divario generazionale, l'aumento del tasso di emarginazione sociale, e la nascita di una sorta di disabilità indotta fra le persone della Terza Età».

La prima occasione per iniziare ad avvicinare concretamente le donne al computer sarà l'8 [illegible]: nella [illegible] dell'Associazione, [illegible] via Verdi 7, sono [illegible] programma lezioni pratiche gratuite per imparare e navigare in Internet.

«I "nonni" italiani in grado di utilizzare mouse e tastiera sono ancora pochi. Una recente indagine dell'Istituto [illegible] Ricerche sulla Popolazione condotta [illegible] circa 4 mila e 300 "Over 60", ha evidenziato le difficoltà e le barriere esistenti nell'approccio alle nuove tecnologie, sottolineando come solo un 15 per cento delle persone [illegible] cosiddetta Terza Età utilizzano in Italia un personal computer (22 per cento gli uomini [illegible] 5 per cento le donne) e [illegible] cento [illegible] colleghino a Internet, contro il 25 per cento degli Over 60 americani».

La rapidissima evoluzione tecnologica, il linguaggio [illegible]mamente specialistico, la necessità di una «alfabetizzazione» specifica e l'elevato costo per l'accesso alla rete, sono le grandi barriere che impediscono l'uso del computer.

Gli uomini risultano più portati a sperimentare nuove attività legate ai cambiamenti della società o alle nuove frontiere tecnologiche, mentre le donne restano confinate.

Una vita tra i giganti del passato

E' tragicamente mancato Dionigi Vottero, docente di filologia e autore di numerose pubblicazioni. Non [illegible] ancora 54 anni. Pubblichiamo un ricordo del suo collega e [illegible]ico Adriano Pennacini

Adriano Pennacini

Studioso di grande indipendenza, di forte passione intellettuale, di ampia e solida dottrina, Dionigi Vottero ha praticato la filologia classica per più di trent'anni, amandola con la mente e con il cuore. Fin da principio, giovanissimo - a poco più di vent'anni - manifestava nei comportamenti un carattere libero e tenace, negli studi un approccio critico acuto e razionale. Preziosa è stata la sua partecipazione alla preparazione dell'edizione [illegible]ana delle opere di Giulio Cesare (1993), come di elevatissima qualità il contributo dato all'edizione italiana dell'Institutio oratoria di Quintiliano (2001), entrambe opere da [illegible] curate, che l'editore Einaudi ha pubblicato nella Pléiade.

Tra gli scrittori latini ai quali ha dedicato contributi di genere diverso, Seneca, il primo autore da lui studiato (1973), è stato ininterrottamente oggetto di ricerche fino alla monumentale edizione dei frammenti, pubblicata nel 1998. Quell'opera è accompagnata da una dedica significativa, diretta "ai colleghi del dipartimento che hanno avuto fiducia in questo lavoro", preceduta [illegible] citazione [illegible] una frase tratta dall'Alcesti [illegible] Euripide, il cui senso Vottero stesso, in altra occasione, rendeva in italiano così: "L'amicizia si manifesta con le azioni", commentando che "quando la stima e l'amicizia si manifestano solo con le parole, allora [illegible] tratta di chiacchiere".

Circa due anni or [illegible] egli mi diceva che gli stimoli al [illegible] si affievolivano, che le motivazioni per l'applicazione venivano meno, concludendo che si accingeva [illegible] ammainare le vele, dal momento che intravedeva, sia pur da lontano, il profilo del porto; ma, dopo trent'anni di studi, di lavoro, d'impegno, in realtà il porto intravisto era, sempre in queste sue confidenze, la pensione.

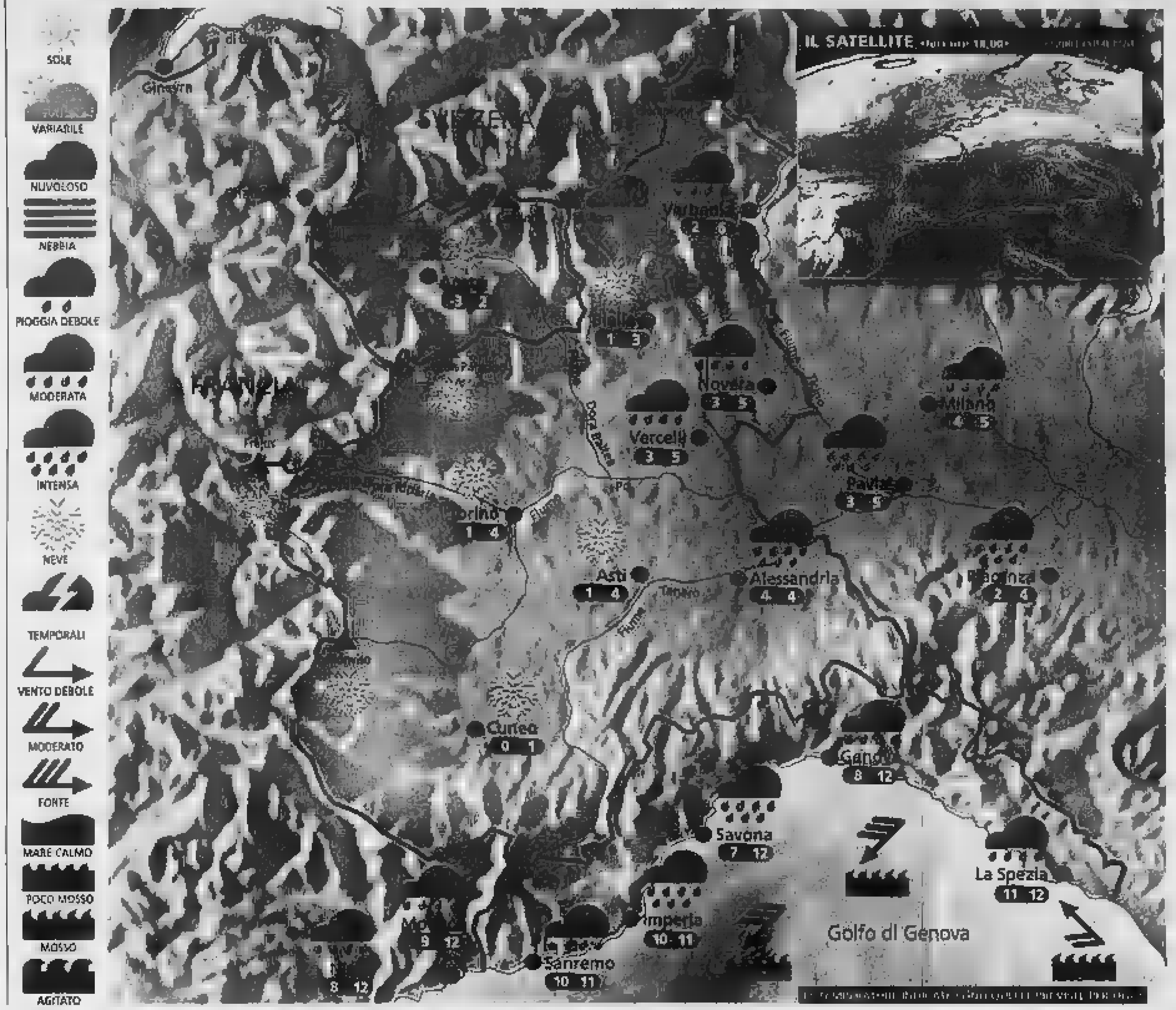
Ma l'immagine che Vottero ci lascia è quella di un uomo tutto concentrato nello studio e nella ricerca, nello sforzo quotidiano e ininterrotto di penetrare [illegible] dominare la conoscenza dei testi antichi e, da filologo qual era, di ricuperarne la forma autentica e originaria.

IL CASO

DOCENTI IN PIAZZA CONTRO IL GOVERNO

Oggi l'Università protesta su Rai [illegible] Giustizia

Ballario e Favro A PAGINA 39



Situazione Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata la giornata sul Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con piogge e nevicate.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del vento che soffierà moderato dai quadranti orientali [illegible] raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, indotto dalla formazione di [illegible] minimo barico sul Mar Ligure, farà rapidamente calare il limite delle nevicate sino a quote collinari nel tardo pomeriggio. In serata possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul Mar Ligure sarà all'origine di una nottata di forte maltempo sulla nostra regione. Nelle valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La neve cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, Val Sesia e su gran parte della Valle d'Aosta. Rovesci a tratti intensi interesseranno il Savonese; sull'Appennino [illegible] pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi a montare le catene. Il maltempo durerà sino alle prime ore di venerdì, quando si regi[illegible] le prime schiarite sul Piemon[illegible] orientale. [illegible] valli [illegible] Cuneese però smetterà di nevicare solo dopo il mezzogiorno. Sabato mattina piemontesi e valdostani si sveglieranno con il termometro sotto lo zero, anche [illegible] con il cielo sereno. Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non dovete rattristarvi: vento e piogg[illegible] allontaneranno gli inquinanti dalle nostre città.

A [illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	10	15	ROMA	9	14
BOLOGNA	5	5	VENEZIA	7	7
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	3	14
CATANIA	9	19	BRUXELLES	-1	3
CATANZARO	10	16	FRANCOFORTE	-6	5
FIRENZE	8	12	GINEVRA	-4	8
OLBIA	9	16	LONDRA	3	8
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-8	1
PERUGIA	8	13	PARIGI	-4	3
POTENZA	5	12	ZURIGO	-7	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti

LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE [illegible]

Anche Piero Lazzara, 34 anni, il secondo imprenditore arrestato lunedì, è tornato [illegible] casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha [illegible] di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro di Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta [illegible] 3 milioni consegnata [illegible] dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si era aggiudicato nel [illegible] un appalto da [illegible] miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale [illegible] aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare [illegible] necessario passare p[illegible] certe «vie». Si è inceppato sui ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico con la tessera [illegible] coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono di non [illegible] mai firmato per quell'iscrizione [illegible] Forza Italia. [illegible] da Roma d[illegible] arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di Di Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, a sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo [illegible] comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

[illegible]zio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonio Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale è [illegible] dei più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano [illegible] queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica [illegible] la Casa delle Libertà e lo stesso Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione è la prova della «parzialità di [illegible] e per questo ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di aziende sanitarie [illegible] ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, dep[illegible] azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché «con quelle affermazioni di[illegible] che ha già maturato ed [illegible] proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della [illegible] Libertà che sollecitano l'intervento [illegible] presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare [illegible] richiedere a Saitta di rassegnare le dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolinea[illegible] come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le premesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i [illegible] lavori della Commissione stessa [illegible] l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava le modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era [illegible] apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa la replica dell'Ulivo. E' Giuliano Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissione si valutano da come conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. A meno che non si sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla come la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, [illegible] l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbe[illegible] occuparsi [illegible] consiglieri del centrodestra. [illegible] si occupino d'altro [illegible] un ulteriore segno di come stiano perdendo la bussola». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che [illegible] compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa [illegible] il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima [illegible] tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che la maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità [illegible] presidente. Io devo fare in modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

> Il centrosinistra: «Equilibrio [illegible] imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti [illegible] sede del Consiglio regionale

LA FRASE [illegible]

> In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso. Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

[illegible]
[illegible] Cissi

PER difendere la sanità pubblica, contro [illegible] tagli previsti dal piano sanitario della Regione [illegible] ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 [illegible] persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali e servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo [illegible] parte dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in [illegible] all'anno e il taglio di 1.200 posti letto; già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare [illegible] polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 non c'è un pelo [illegible] differenza [illegible] noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non sono più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare; in una parola il diritto alla salute». Ha aggiunto: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, con lo sfruttamento del personale, [illegible] blocco delle assunzioni e il conseguen[illegible] abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esattamente un [illegible] fa [illegible] Finanziaria. Allora la Regione aveva affermato che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo un [illegible] ha tagliato i servizi e [illegible] tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace a nessuno, [illegible] per motivi ideologici [illegible] parte, [illegible] per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per il piano della Regione «la guarigione [illegible] del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute; [illegible] Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra [illegible] Regione hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri ds Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del mosaico di critiche [illegible] da tutto il Piemonte [illegible] fronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario è stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il 19 febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per [illegible] rinnovo del quale si sono rotte le trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa [illegible] mila dipenden[illegible] di aziende pubbliche e private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile e il pronto intervento sono stati garantiti; da lunedì scorso sono in sciopero per [illegible] giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà [illegible] loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 euro, la controparte non vuole concederne più di 50.

I LAVORATORI IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

■ Dopo che il prefetto di Torino aveva chiesto [illegible] lavoratori delle imprese di pulizia [illegible] riprendere [illegible] servizio, almeno [illegible] parte, ieri una affollata assemblea degli addetti ha deciso [illegible] effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria si attende con [illegible] l'incontro di oggi con il ministro dei Trasporti per capire se la vicenda può trovare uno sbocco non drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badil, spiega: [illegible] 22 febbraio ci [illegible] i licenziamenti che riguardano 13 mila lavoratori in Italia e mille in Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora [illegible] aziende che hanno vinto gli appalti non hanno comunicato chi sarà dentro e chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie che hanno bandito le gare per [illegible] pulizia al massimo ribasso senza minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte [illegible] prima che, per costare di meno, tagliano sui dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli [illegible] orario e [illegible] salario».

[illegible]

Tante telefonate e due sedie da barbiere

Simonetta

LA prima telefonata lunedì [illegible] arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste [illegible] semplici» [illegible] voleva essere la prima a rallegrarsi con Saper spendere [illegible] «il telefono amico». In tutto [illegible] stati [illegible] trentina i lettori, donne e uomini, giovani e [illegible] giovani (almeno [illegible] sentì[illegible] dalle voci) che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola [illegible] incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più disparati, dalla ricerca di una piantina di ginepro da cucina a un diamante [illegible] da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del boiler con problemi [illegible] sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide e a colori. Al più presto daremo soddisfazione [illegible] domande più interessanti. Grazie a tutti e arrivederci a domani: venerdì torna il telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

[illegible] ora spazio a lettori che attendono da tempo una risposta alla loro curiosità.

★ Marilù di Torino [illegible] ereditato dai genitori una coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale è lavorato soltanto davanti, [illegible] due parti in paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

Il professor Ferdinando Viglie[illegible] Cossalino ha avuto da queste fotografie [illegible] gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una [illegible] e bella coppia di sedie da parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere [illegible] provengano da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i 3600 Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che [illegible] ereditato [illegible] una coppia [illegible] cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e il restauratore fu costretto a sostituire il piano superiore perché [illegible] molto deteriorato; nel [illegible] del restauro mi disse anche [illegible] si trattava [illegible] pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono in perfette condizioni. Allego ancora le foto di due orologi, [illegible] di epoca napoleonica - mi hanno detto - [illegible] sveglia, il secondo d'argento forse primi 900 in dotazione della Marina Austro-ungarica; entrambi fun[illegible] perfettamente. Vi sarei grata [illegible] avere un parere dai vostri ottimi esperti».

È imbarazzato il professor Vigliano Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che [illegible] deteriorati abbia sostituito i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato [illegible] tutto questo [illegible] un gravissimo deprezzamento [illegible] coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e conviene non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. [illegible] tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli otto e i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale circa 775 Euro (circa un milione [illegible] di lire), mentre quello da taschino è dell'inizio del Novecento e ha una [illegible] molto gradevole; vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. [illegible]. possiede da 60 anni una scultura in bronzo, «un acquaiolo», firmata G. Parente, alta 33 centimetri: «Mi [illegible] qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo unico, perciò il [illegible] valore [illegible] modesto, circa 516 €, cioè un milione di lire».

★ Per Edoardina che attende da «tempo infinito»: il suo dipinto, volto [illegible] donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, un frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto [illegible] si riesce a fornire dati più precisi; valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

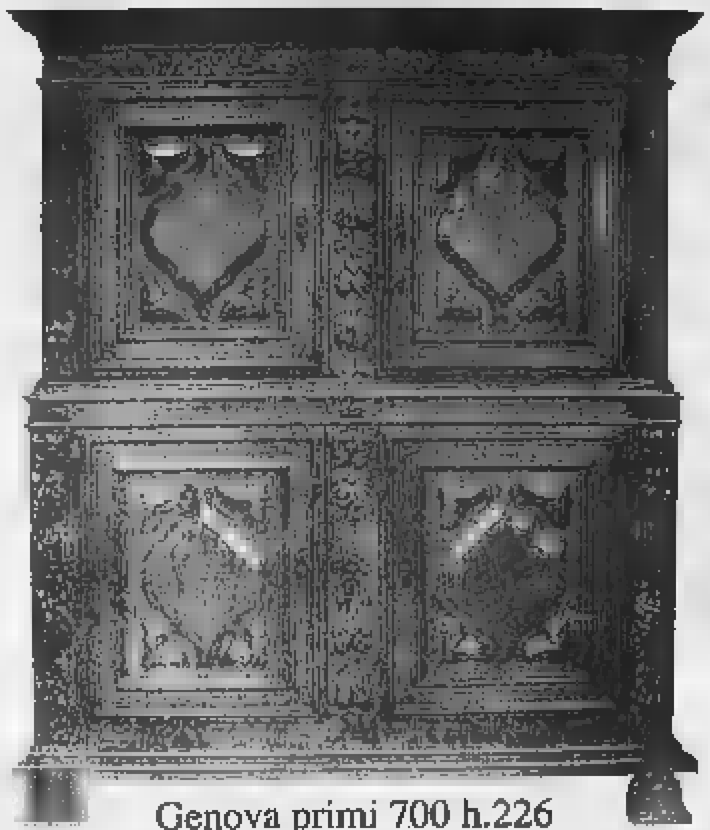
simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

Aste truccate l'accusa chiede pene fino [illegible] 15 [illegible]

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel [illegible] immobiliare [illegible] aste giudiziarie per almeno [illegible] anni: ora [illegible] al protagonisti di questa piccola banda si [illegible] avviando a conclusione e il pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Gerace: 15 anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare [illegible] una tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto e Giancarlo Boda, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e 5 mesi e 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggi[illegible] parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi le case al [illegible] costo possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

La bellezza e la convenienza degli oggetti d'arte MAROTTA



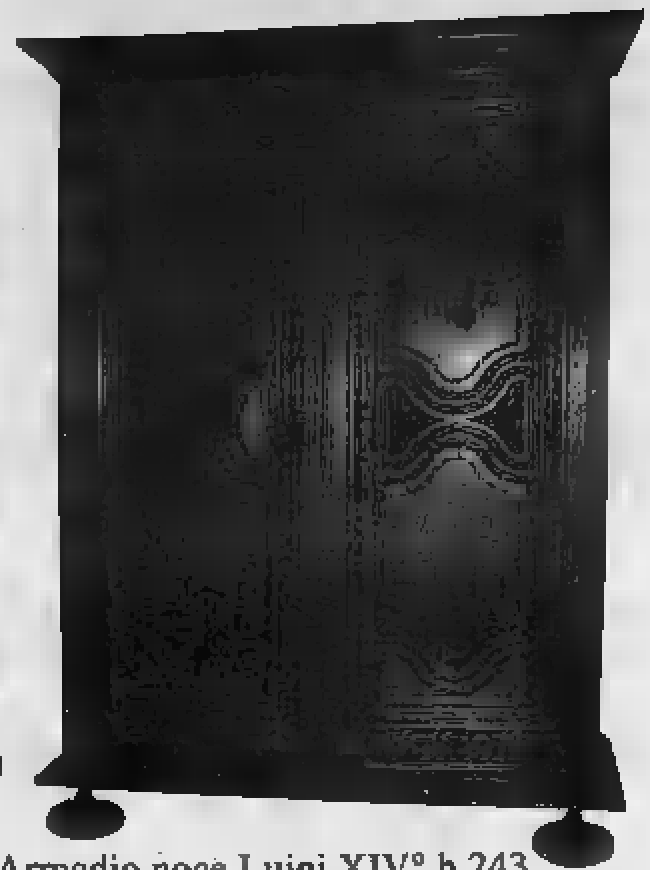
Genova primi 700 h.226
€ 12.000,00 (£ 23.230.000)



Kazak uzbek 180 x 160 € 299,00
£ 580.000



Uzbek Kargay 200 x 150 €428,00
£ 830.000



Armadio noce Luigi XIV° h.243
€ 8.000,00 (£ 15.490.000)



Uzbek Kargay 270 x 200 € 1.160,00
£ 2.250.000



MAROTTA
Arte in grande scelta



Persiano 300 x 200 € 335,70
£ 650.000



Ziegler fine 300 x 214 € 3.200
£ 6.196.000

*Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale

*Accurato lavaggio e restauro tappeti

*Guide da 2 a 12 metri

*Tappeti misure particolari

*Pagamenti personalizzati

*Ambientazioni



Nain
300 x 200
€ 671,00
£ 1.300.000

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 (Lunedì Mattino commercianti)
15.00 / 19.00

Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio



Offerta Valida Fino Al 28 Febbraio

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 [illegible]

IN PIAZZA CARLO FELICE



Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno da piazza Carlo Felice la marcia dei professori universitari che sfileranno in corteo fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta la politica del governo in tema soprattutto di giustizia e di libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola [illegible] università. Promosso da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, e partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» è arrivata ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace [illegible] poter sfilare per strada, ma sono a Bari per un concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se [illegible] terrà una a Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini e il giudice Caponnetto».

Partendo, come già nel corteo fiorentino di pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - di sinistra, ça va sans dire - rilevano «Una forte preoccupazione [illegible] il futuro della democrazia», giacché «Il rapporto [illegible] potere politico e magistratura è sottoposto a una pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano di evitare i processi, la giustizia sociale viene incrinata e impedita», e «Con il consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi di informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - non poter partecipare: [illegible] ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e il vicepreside di Lettere Sergio Roda saranno in prima fila: «Peccato aver potuto far [illegible] la voce: in questo periodo non ci sono lezioni, e non [illegible] riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbinato ad un difetto sostanziale di democrazia. In questo paese non si rispettano più né le regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) «ma solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue e letterature straniere Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il [illegible] mi pare un ritorno agli anni [illegible]». Non ama scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia non mi pare in pericolo». Se il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), Roberto Alonge, preside di Scienze della Formazione, non ha aderito perché «Pur perplesso [illegible] molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica e visibilità [illegible] un'opposizione di sinistra che vive una fase appanna[illegible] più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore [illegible] Dipartimento di Scienze del linguaggio: «Non ho ancora visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se sono contento che la riflessione parta da Tocqueville, e non più da Marx». Gli studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo del corteo: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»

Per il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti l'odierna manifestazione dei professori universitari può [illegible] definita con due soli aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire [illegible] i docenti non dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democratico qualsiasi manifestazione [illegible] carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai di affermare che i professori universitari - così come qualsiasi altra categoria sociale - non possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse messo in chiaro che non si tratta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che è una manifestazione promossa da uomini che [illegible] riferimento [illegible] alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché [illegible] sembra che parta da [illegible] presupposto sbagliato, cioè che la politica giudiziaria [illegible] governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si sono lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, anche se a fianco di autonomia e indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E se è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, è altrettanto vero che a fare queste leggi è il [illegible] Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene usata come "arma impropria" da una certa parte politica. [illegible] giustizia è un bene [illegible], [illegible] può essere [illegible] come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso queste mobilitazioni non fa bene neppure ai giudici, che sono credibili appunto perché non appartengono a nessun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà [illegible] danneggiare l'intera magistratura».



Il sottosegretario Michele Vietti

Specchio dei tempi

«Per l'assistenza [illegible] ignorare leggi che da 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché non rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il [illegible] è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno di legge sull'assistenza varato dalla Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale non prevede purtroppo diritti certi per le fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, ha pure omesso il richiamo a leggi in vigore da più di 70 anni che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori senza famiglia o riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili e anziani in situazione di bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale anche immediato, trovando così [illegible] soluzione al problema del "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione di recepire nel disegno di legge suddetto tali disposizioni, [illegible] con [illegible] opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire ancora sicuri diritti come si è potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni 60 e 70 quando andavo a scuola, prendevo il mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, [illegible] questo termine non esiste più, la rete elettrica è stata smantellata.

[illegible] automobiline [illegible] Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prendere spunto da questa riflessione per pensare in senso concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente come [illegible] viene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio si è aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire se tale collegamento [illegible] effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il vero problema è che il percorso del pullman è diverso da quello del treno e numerose fermate del bus sono distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, non potendo [illegible] avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni mancano altoparlanti o monitor).

«Dopo una mezz'ora di inutile attesa, inizia la corsa in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi di favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) [illegible] situazione è questa e non ci sono elementi per dire come e quando finirà. Ogni utente ha il [illegible] possibilità di usufruire di un [illegible] già pagato [illegible] l'abbonamento, non sapendo [illegible] attendere in stazione o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura [illegible] dei treni più frequentati da studenti e pendolari il 4186 con arrivo a Chivasso [illegible] 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie come "treno che si effettua [illegible] in caso di sciopero"].

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare in maniera un po' insolita di questo spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per [illegible] gnalare [illegible] appuntamento che vuol essere un momento di incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione di volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle 10 alle 19. Nella circostanza vi sarà un rinfresco dolce e salato ed una lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione stessa.

«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, con impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare [illegible] sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione delle f[illegible]ché, in ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

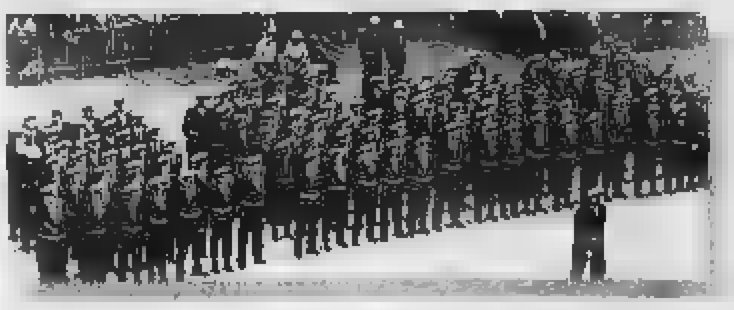
«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo economico non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dimostrare che se anche [illegible] possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salasa

specchiotempi@lastampa.it



DA MODENA A TORINO | IL SUCCESSORE DI MANNA

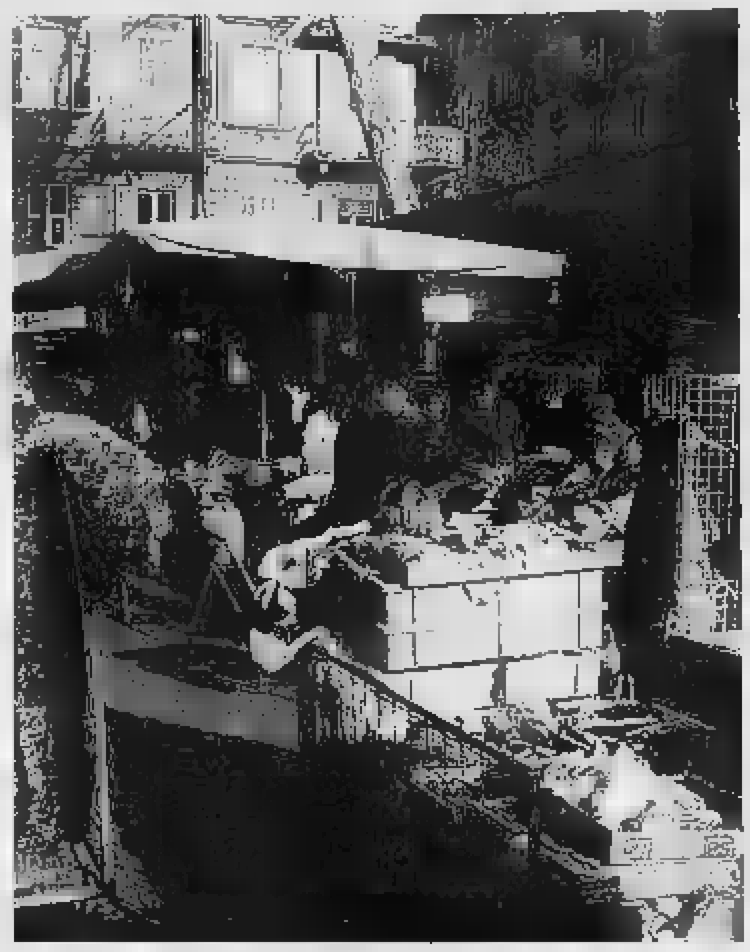


NUOVO COMANDANTE DEI VIGILI

Cambio di vertice al Corpo dei vigili urbani di corso XI Febbraio. Oggi alle 10, il nuovo comandante, Mauro Famigli, 55 anni, in arrivo dal Comune di Modena, subentrerà a Vincenzo Manna, da dieci anni responsabile del Comando di Torino. Alla cerimonia di insediamento, che si svolgerà in Sala Rossa, sarà presente il vice-sindaco Marco Calgaro e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino (il primo cittadino è a Roma, dai ministri Matteoli e Frattini). Vincenzo Manna non lascerà subito Torino, per qualche tempo collaborerà con il nuovo comandante per facilitarne l'inserimento nella nuova macchina organizzativa. Poi si ritirerà a La Spezia, [illegible] città d'origine. E anche il segretario dell'ormai ex-comandante, Walter Gerbi, da dieci anni suo collaboratore, verrà trasferito ad altro incarico. Famigli ha indicato fra le priorità cui presterà maggiore attenzione sin dall'inizio l'arrivo della figura dei vigili di quartiere, uno dei servizi più attesi dai cittadini e che gli stessi attendono da fin troppo tempo, ormai. Fra le altre novità che Famigli vuole adottare c'è quella (anch'essa richiestissima) di una maggiore visibilità dei vigili sul territorio. Per il resto il suo programma è ancora tutto da definire: «Devo prima ambientarmi» spiega.

Lunedì la serrata degli ambulanti

Protesta per la tassa rifiuti: chiusi i banchi alimentari



La protesta degli ambulanti impedirà la spesa in molti mercati torinesi

Marina Cassi

Lunedì gli ambulanti alimentaristi non monteranno i banchetti nei 47 mercati rionali. Lo hanno deciso l'Anvad della Confesercenti, l'Ascom, la Uil Tucs, lo Snadi Cisal per protestare contro il Comune che ha aumentato la tassa sui rifiuti del 35% per ottemperare a quando disposto dalla legge Ronchi. Oltre alla serrata - che interessa più o meno di 2 mila ambulanti alimentaristi, la metà circa della categoria - ci sarà una manifestazione a partire, alle 10, da piazza della Repubblica e che arriverà sotto il Municipio.

Molto dure le posizioni degli ambulanti. Per Mario Gioiello dell'Anvad si tratta non solo di un problema di aumento, ma di una crisi della concertazione tra categorie e Comune: «Ci hanno comunicato l'incremento e basta. Così va in crisi il ruolo delle associazioni di categoria». Aggiunge: «C'è una guerra tra sistemi di vendita e il confronto sui costi non gioca a nostro favore: un ambulante per un metro paga una lira, la grande distribuzione 0,3».

Bruno [illegible] Tommaso dell'Ascom dice: «Adesso un ambulante alimentarista di corso Cincinnato paga, per 17-18 metri quadrati, tra il milione e 300 mila e il milione e [illegible] mila all'anno di raccolta rifiuti; dopo spenderà il 35% in più». E Matteo Barbuto della Uil aggiunge: «Ci hanno spiegato che l'Amiat chiede 18 miliardi per pulire i mercati, ma sembra inverosimile che si possa confrontare la produzione di rifiuti di un mercatino di Lucento con quella di un supermercato. Inoltre è cresciuta anche l'imposta sul suolo pubblico dell'1,7%». E' amara la sua constatazione: «I mercati rionali [illegible] vecchi, non si fanno investimenti e la competizione della grande distribuzione è molto forte. Tutte queste [illegible] rischiano di far morire la categoria».

All'assessore comunale ai Tributi, Gianluigi Bonino, spiace che gli ambulanti abbiano scelto di fare una serrata: «Peccato che non abbiano capito che l'amministrazione ha riservato loro un trattamento di favore. Non è un aumento per far quadrare il bilancio comunale, ma è la legge Ronchi che ci impone di arrivare alla fine del 2004 al pareggio assoluto tra i costi della raccolta rifiuti e quanto pagano i cittadini, trasformando la tassa in tariffa». Prosegue: «Se si dovesse oggi raggiungere il pareggio gli ambulanti alimentaristi avrebbero dovuto subire un aumento del 186,78%. Ci è sembrato sbagliato concentrare nell'ultimo anno i rincari e abbiamo deciso di agevolare la categoria scaglionandoli, ecco perché abbiamo deciso un aumento del 35%».

Vuol fare chiarezza: «I parametri non li abbiamo inventati; sono stati studiati dall'Ipla. Adesso il costo della raccolta rifiuti è coperto solo al 70% dalle tasse dei cittadini; [illegible] recuperare il 30% mancante. Non vogliamo gravare troppo sulle famiglie - e peraltro anche gli ambulanti fanno parte di questa categoria - per le quali l'aumento è stato del 3,5%».

Rispetto alla specifica situazione degli ambulanti alimentaristi chiarisce: «L'Amiat chiede 18,5 miliardi per la pulizia dei mercati e il Comune ha più volte detto che è disposto a sostenere gli ambulanti se vogliono passare all'autogestione della pulizia con le cooperative che, loro sostengono, costerebbe di meno. Lo ripeto: questa disponibilità c'è, ma tutti devono rendersi conto [illegible] i conti vanno pareggiati e che ciascuno deve porsi il problema di sporcare di meno e di pagare per quanto costa lo smaltimento dei rifiuti che ha prodotto».

«A Porta Palazzo una crisi senza fine»

Un commerciante: la pubblicità negativa della zona ci uccide

intervista

Lodovico Poletto

GUARDI, lunedì anch'io non apro il banco. In queste condizioni non si può più lavorare. Altro che aumenti di tasse a destra e sinistra. Se si va avanti così chiudiamo, e non per un giorno soltanto, ma per sempre. E questo è un problema che riguarda essenzialmente noi che siamo presenti sulla piazza di Porta Palazzo...».

Non è un alimentarista Gino Visentin, [illegible] presidente della commissione commercio, ma un ambulante proprietario di un banco di abbigliamento proprio nel cuore del più grande mercato della città. Eppure lunedì sarà a fianco dei colleghi che vendono cibo.

Per quale motivo?

«Perché l'aumento della Tarsu riguarda anche noi. L'incremento è solo del 5 per cento, ma va a incidere pesantemente sulle spese che già dobbiamo affrontare».

Però il guadagno di voi che lavorate a Porta Palazzo è sempre stato più che buono. Oppure è cambiato qualcosa?

«Saranno quattro o cinque anni che le [illegible] vanno decisamente male. C'è una crisi paurosa diffusa tra tutti gli ambulanti e questo è merito [illegible] grande pubblicità negativa che è stata fatta su questa zona».

Ma c'è anche qualcuno che chiude?

«Molti hanno dovuto chiudere l'attività Questi ultimi rincari proprio non ci volevano»

«Negli ultimi [illegible] anni hanno chiuso l'attività [illegible] ambulanti proprietari di banchi [illegible] di alimentari. Chi vende cibo sta un po' meglio di noi, ma anche loro hanno problemi seri...».

Sarà anche vero che c'è crisi, però Porta Palazzo è sempre piena. Non è che il calo di vendite sia solo apparente perché c'è evasione fiscale?

«Ci sarà anche chi evade ma da molti anni i controlli fiscali si sono fatti puntuali»

«Questo non glielo so dire. Io ho avuto un crollo di vendite documentabile. L'abbigliamento [illegible] noi [illegible] più come [illegible] volta. Funzionano i banchi degli straccivendoli, quelli che vendono vestiti di seconda mano».

E lei evade?

«Io? ma [illegible] potrei? L'unica cosa che ho fatto è stata ridurre i costi. Ho una contabilità semplificata, sto facendo i salti mortali per far quadrare i conti. Altro che evasione. Io ho avuto un crollo degli affari che si aggira attorno al 60 %...».

Perché, allora, non ha cambiato mestiere?

«Perché da la mia azienda è sulla piazza da tre generazioni. [illegible] sempre fatto quest'attività, anche nei momenti più difficili».

Ma, torniamo ancora un attimo all'evasione fiscale. Qualcuno dice gli ambulanti non dichiarano metà dei guadagni. Che risponde?

«Dico: non scherziamo. Qualcuno, forse, può essersi applicato un po' di "autosconto" nella dichiarazione dei redditi. Ma è poca [illegible] e che ha un unico fine: salvare l'attività. Ma nessuno si è arricchito».

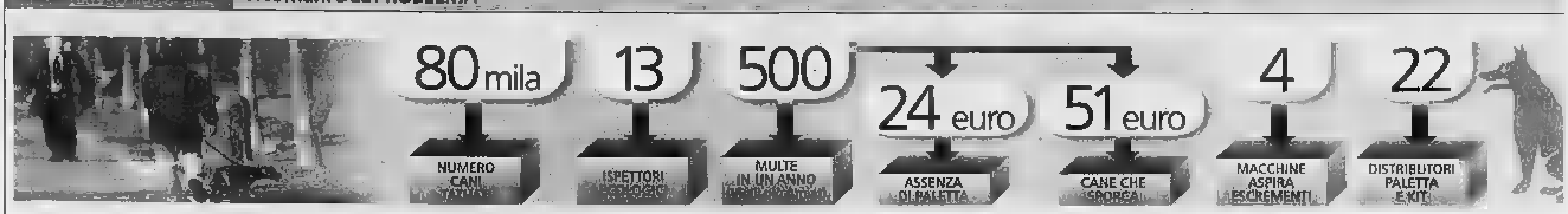
Però c'è anche gente che non [illegible] l'Inps da mesi, forse anni. E' vero?

«Probabilmente qualcuno la considera una spesa di cui si può fare a meno ed ha deciso di tagliare...»

E questo aumento della Tarsu, dite voi, vi mette ancora di più in difficoltà?

«E come potrebbe esser altrimenti. Più soldi paghi in tasse e meno guadagni. Di questi tempi immaginate quanto sono contenti gli ambulanti».

I NUMERI DEL PROBLEMA



Il sindaco: no alla stangata sui cani che sporcano

Torino non segue l'esempio di Roma e Milano e punta sulla prevenzione

Grazia Longo
Emanuela Minucci

Milano e Roma promettono «tolleranza zero» nei confronti [illegible] chi possiede un cane, ma - incivilmente - rinuncia all'uso della paletta. Al di là del colore politico della propria giunta, il sindaco Veltroni e il collega Albertini hanno deciso di punire questi signori [illegible] multe-stangata fino a 150 euro. Ma c'è di più. Sia nella capitale sia nel capoluogo lombardo i verbali scatteranno anche nei confronti di coloro che [illegible] sorpresi con un cane [illegible] guinzaglio e le tasche prive di qualsiasi [illegible] (kleenex [illegible] sacchetti [illegible] plastica che siano) per raccogliere gli escrementi di Fido.

E Torino? Come si inserisce nel giro di vite contro l'indisciplina dei possessori di cani? Il sindaco Chiamparino, per ora, rinuncia ad inasprire la sanzione «convinto del fatto che i verbali in questione possono anche salire a 1000 euro, ma se non [illegible] hanno vigili sufficienti per fare i controlli l'obiettivo non si raggiunge comunque». [illegible] deciso per una linea più morbida, tesa a sensibilizzare il senso civico di ogni cittadino. «L'amministrazione scriverà [illegible] lettera a tutti i proprietari di cani - spiega Chiamparino - invitando loro [illegible] un [illegible] della paletta e degli appositi sacchetti che sono ormai distribuiti automaticamente in diverse piazze e giardini torinesi. Una volta che questa lettera sarà arrivata lasceremo trascorrere un po' di settimane, poi, se [illegible] vedremo risultati possiamo anche pensare di inasprire le tariffe delle multe. Ma ripeto, a mio parere, non è questa la strada da seguire».

Il vero problema del Comune di Torino, come [illegible] dal sindaco, è [illegible] non c'è un sufficiente [illegible] di vigili per poter vegliare sul comportamento degli 80 mila cani (contando solo quelli registrati) che vivono sotto la Mole. «Inoltre non è facile cogliere in flagrante l'animale - spiega Ivan Strozzi, amministratore delegato dell'Amiat, dove ci sono 14 operatori ecologici destinati a questo incarico - è anche per questo motivo che presto questi operatori agiranno in borghese anziché con la loro divisa [illegible] Torino, però oltre ad avere qualche problema in più rispetto alle altre città (il rapporto cani-abitanti [illegible] fra i più alti d'Italia) [illegible] anche fra [illegible] prime metropoli ad essersi dotata di uno speciale macchinario «aspira escrementi». «Ne abbiamo quattro in funzione - spiega Strozzi - e i risultati sono piuttosto [illegible] soddisfacenti». Stando però al numero di proteste che giungono da parte dei cittadini, pare che [illegible] condizioni dei marciapiedi - grazie all'inciviltà di alcuni possessori di quattrozampe - siano ancora disastrose.

Ma che cosa [illegible] pensano i torinesi di una multa più salata per chi non usa la paletta? La domanda raccoglie tanti «sì», pochi [illegible] e alcuni «ni». [illegible] maggior parte degli amici [illegible] Fido si dica favorevole a [illegible] multa per chi va in giro senza [illegible] paletta e pochi bocciano l'iniziativa, una buona fetta ammette la sanzione ma «co[illegible]

Della serie «ok a passeggiare con la paletta dietro, ma non nei parchi, dove gli escrementi possono funzionare da concime». E il rischio che possano inciamparci sopra i bambini? «Per evitare questo inconveniente, basta andare a spasso con il cane la mattina presto o in orario scolastico - dice Anna Giobbio -, privilegiando le aree verdi lontane dalle giostrine. Per essere certa di non infastidire nessuno, comunque, io il mio pastore scozzese lo porto al parco della Colletta solo per farlo divertire un po'. Per le sue esigenze, scendo in strada, davanti casa, quattro volte al giorno e sempre con la paletta dietro». Graziella Cocciardo e Federico Sorrentino, invece, non fanno alcuna distinzione tra giardini pubblici e marciapiedi «perché ovunque bisogna dare un gesto di civiltà». [illegible] c'è anche chi boccia categoricamente l'ipotesi di [illegible] nuova multa. «Con tutti i rifiuti che vengono abbandonati per le strade - dice Roberto Cibin -, [illegible] vedo proprio perché gli unici spazzini debbano essere i proprietari di un cane come me».

Completamente favorevoli all'iniziativa dei Comuni di Milano e Roma sono, invece, le mamme e i papà [illegible] bimbi [illegible] affollano i parchi pubblici. [illegible] gari arrivasse qui lo stesso genere di multa - si augurano Emanuela Walpot e Alessandra Barello -, non può immaginare l'attenzione che dobbiamo [illegible] con i nostri figli, per evitare che si sporchino con tutto quello che i cani lasciano in giro».

Premure condivise anche dalle famiglie con un cucciolo al seguito. «La nostra bambina è felicissima di giocare con la cagnetta che abbiamo - raccontano Katiuscia e Alberto Caporali -, ai giardini manteniamo [illegible] stesse cure igieniche che [illegible] viamo in casa».



In attesa che l'iniziativa milanese e romana venga applicata anche a Torino, ci sono molte mamme. Come Emanuela Walpot (foto sotto): «Al giardino, i miei due bambini, Martina e Francesco, rischiano spesso di sporcarsi e di infettarsi per colpa degli escrementi dei cani che scorrazzano senza che nessuno li sorvegli a dovere». Non è il caso di Federico Sorrentino (accanto), sempre molto attento a recuperare con la paletta tutto ciò che il suo bulldog «Bush» dissemina lungo la strada. «Mi sembra il minimo - dice -. Un ges[illegible] evitare che tutti siano costretti a camminare con i sacc[illegible] scarpe».

Roberto Cibin (foto sopra) è contrario alla nuova multa: «Sui marciapiedi e aiuole trovo di tutto: siringhe, bottiglie rotte e spazzatura. E allora perché solo i proprietari dei cani devono portarsi dietro la paletta?». Favorevole «ma con riserva» è, invece, Anna Giobbio (sotto): «Le deiezioni canine devono essere assolutamente raccolte per strada. Qualche eccezione può essere concessa nei parchi, dove in fondo svolgono un po' la funzione di concime. Io, comunque, ho sempre la paletta nella borsa».

Anche Alessandra Barello (foto a destra) è preoccupata per il suo bambino: «Gli sto sempre dietro per evitare che inciampi e che tocchi qualche escremento». Stesso atteggiamento di chi ha un cucciolo in casa, come Alberto e Katiuscia Caporali: «Un conto è far [illegible] in casa, un altro lasciarlo [illegible] dappertutto»

Chiamparino: «Presto una lettera a tutti i padroni per sensibilizzarli all'uso della paletta» Ma cresce la protesta dei pedoni: sempre più difficile trovare marciapiedi puliti

BIANCA&NERA

■ **CARROZZIERI E GOVERNO.** Il segretario nazionale della Cna Gian Carlo Sangalli ha comunicato che il governo ha deciso di ritirare dal testo del collegato Mercati alla finanziaria la norma contestata dagli autoriparatori. «In essa si prevedevano meccanismi inaccettabili di selezione delle imprese di autoriparazione, condizionati dalle compagnie assicuratrici». Aggiunge: «Ringraziamo i parlamentari, di maggioranza e opposizione, che hanno sostenuto questa battaglia di libertà».

■ **[illegible]O.** L'azienda ospedaliera San Giovanni Battista informa che a seguito dello sciopero generale dei dipendenti ospedalieri «per l'intera giornata di venerdì 15, dalle ore 00,00 alle [illegible] 24,00 il servizio potrà subire ritardi. Sono comunque garantiti i servizi essenziali».

■ **SCIOPERO TNT.** Secondo la Fiom che l'ha proclamato [illegible] stato un successo con una adesione [illegible] 80% e punte del 90» lo sciopero di 1 ora di ieri dei dipendenti della Tnt Pl a Mirafiori e Rivalta dichiarato «perché l'azienda [illegible] rispetta l'accordo del 2001 che prevedeva l'assunzione di 80 lavoratori interinali». Per Stacchini: «E' la risposta a chi pensa che i lavoratori [illegible] limoni da spremere».

■ **ASCOM.** Francesco Albanese è il [illegible] presidente del «Sindacato dettaglianti alimentari vari o prodotti ortofrutticoli» aderente all'Ascom. Vice presidente è Osvaldo Rossin, consigliere onorario è Francesco Fiendra, presidente uscente.

■ **PISCINA TRECATE.** Michele Paolino, presidente della Circoscrizione 3, annuncia che «a conclusione dei lavori all'impianto elettrico d'emergenza, la piscina Trecate [illegible] di via Alessandri Vasile riaprirà al pubblico e alle società sportive il 18 febbraio».

■ **[illegible]** «La metropolitana ed il passante ferroviario nella Circoscrizione 1» sono [illegible] centro dell'assemblea di domani, [illegible] 20,30, sala conferenze della GAM, corso Galileo Ferraris 30, presente l'assessore alla Viabilità Sestero.

■ **INNOVAZIONE.** L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto comunica che «a sostegno dell'inno[illegible] tecnologica e l'introduzio[illegible] di sistemi [illegible] qualità nelle piccole e medie imprese è stato integrato il fondo di rotazione legge 5[illegible] di ulteriori 5 milioni di euro»

■ **[illegible]** Ha tentato di farsi dare sigarette e soldi da un automobilista torinese, ma al suo rifiuto ha iniziato ad insultarlo. L'uomo, [illegible] origini tunisine, è stato arrestato dalla polizia [illegible] corso Re Umberto angolo corso Matteotti. Si chiama Tarek Hibri, 38 anni.

■ **CASE ATC AL FREDDO.** Manifestazione, alle 14,30, davanti all'Atc di corso Dante, degli inquilini di via Pietro Cossa 280: trenta famiglie sono al freddo da settimane nonostante i ripetuti Sos alla proprietà

CONVEGNO AL VALDOCCO

I centri diurni dei salesiani compiono un anno

Un convegno per fare il punto sui centri diurni salesiani, ad [illegible] dalla loro istituzione, si apre domani alle 9 nella sala Don Cocco a Valdocco. Dopo il saluto di don Luigi Testa, superiore dei Salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta, e l'introduzione di don Stefano Martoglio, presidente AGS per il territorio e delegato di Pastorale Giovanile Salesiana, sono in programma interventi di Luciano Tosco, dirigente dei Servizi socio-assistenziali minori del Comune, Franco Prina, docente in Sociologia della devianza dell'Università, Beppe Taddeo, referente dei centri diurni-settore minori. Alle 12, confronto tra educatori, formatori, servizi sociali, presieduto da don Domenico Ricca, cappellano del Ferrante Aporti. Partecipano il vicesindaco Marco Calgaro, l'assessore ai Servizi Sociali, Stefano Lepri, don Mino Lanzetti, vicario generale della diocesi, don Filippo Raimondi, direttore Ufficio Pastorale Giovanile della diocesi, Emilio Gazzano, presidente ANSPI.

ELEZIONI DI MAGGIO

Dai cossuttiani invito al dialogo [illegible] Rifondazione

Invita ad una «riscossa del centrosinistra» e lancia un appello a Rifondazione comunista, perché vi si unisca o partecipi [illegible] formazione dei programmi per le prossime elezioni amministrative di maggio, il neosegretario provinciale dei comunisti italiani, Vincenzo Chieppa.

«E' necessario al fine di battere le destre - dice - ritrovare il massimo di unità d'intenti tra le forze dello schieramento democratico ed individuare nelle varie realtà candidati credibili e con ampio consenso popolare».

Chieppa rileva che, al contrario, «prevalgono all'interno della coalizione logiche di competizione, in particolare tra Margherita e Ds che rischiano di impantanare il centrosinistra in sterili discussioni interne egemonizzate dalla diarchia di questi due soggetti». Conclude: «E' assolutamente [illegible] che questi nostri alleati sbagliano quando ritengono che l'unità, o il divaricarsi [illegible] coalizione, si esaurisca nei rapporti tra loro, escludendo, [illegible] fatto, gli altri [illegible] del centrosinistra».

LA BRESSO INSISTE ANCHE SULL'IMPEGNO PER OCCUPAZIONE E AMBIENTE

La Provincia scommette sui trasporti

«Alcuni progetti sono in ritardo ma non siamo i soli a decidere»

Gianni Bisio

E' stata quasi un happening, con proiezione e succulenta colazione in piedi, l'illustrazione del «giro [illegible] boa» della giunta Bresso-bis, arrivata a metà del mandato: da una settantina di slides, commentate dalla presidente, è emersa [illegible] sintesi di quel che si è fatto e [illegible] quel che si dovrebbe fare negli ultimi due anni abbondanti. Un'operazione di visibilità per un ente che patisce l'ombra lunga proiettata sia dalla Regione [illegible] sia dal Comune. [illegible] realtà è stata una riunione di famiglia della maggioranza, presenti alcuni assessori, i capigruppo, qualche consigliere, conclusa da un - ironico, ma evitabile - applauso finale dell'opposizione, non invitata ma infiltrata.

Mercedes Bresso ha cercato di dimostrare che la «sua» Provincia «è ormai - dice - un punto di riferimento forte per i cittadini, per gli enti locali, per il [illegible] associativo e produttivo del territorio». Sfumando sul solco, e sui tempi, che dividono progetti e realizzazioni - per [illegible] burocrazia che resta [illegible] anche nell'era Bassanini - la Bresso ha detto com[illegible] pianificazione strategica riesca a impegnare il [illegible] per cento delle risorse, senza rischiare residui passivi. Ma ha anche ricordato la vittoria per il finanziamento dei patti territoriali, agricoltura compresa dopo il sì dell'Unione europea, un'operazione partita col governo Amato e conclusa col governo Berlusconi: 1236 milioni di euro investiti che stanno creando 6000 nuovi posti di lavoro.

E' su trasporti e viabilità che [illegible] molto [illegible] fare. A partire dalla Torino-Lione, che per la Bresso, problemi dell'amianto valsusino a parte, con [illegible] gronda Nord rischia di tagliare fuori Torino e lo scalo di Orbassano, mentre un disegno [illegible] Provincia la vorrebbe integrata nella città. E' stata ripetuta l'importan[illegible] [illegible] traforo del Monginevro, un sogno da sempre, ma anche della Cuneo-Nizza e del traforo [illegible] Mercantour. Toccherà alla Provincia «inventare» la [illegible] viabilità intorno alla Reggia di Venaria (200 milioni di euro), ma anche dare qualche colpo decisivo alla risoluzione del nodo idraulico di Ivrea, prima [illegible] un'alluvione lo riporti alla ribalta. Su San Mauro e i suoi argini si è lavorato, il ponte sul Chisone è in partenza, i lavori del dopo alluvione sono a buon punto.

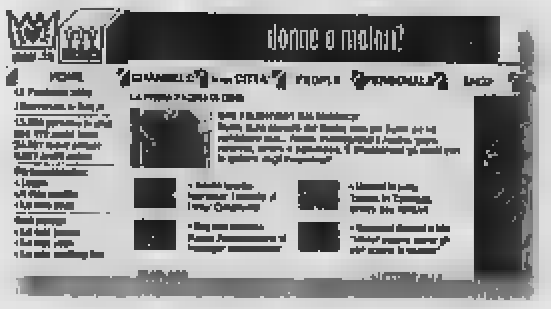
Se sullo «Science center», per ora virtuale, c'è stato solo un accenno, pur essendo stato in passato un punto chiave dell'immagine della giunta Bresso, sarà la forma[illegible] professionale e la lotta alla disoccupazione la prossima e più vicina sfida per l'amministrazione, dopo il passaggio di competenze. Aumenta il peso dell'ambiente, sia per la scelta di siti per discariche e inceneritori, sia per quello della gestione del ciclo integrato dell'acqua, punto ancor più importante in relazione alle prossime Olimpiadi, sia per un piano contro l'inquinamento che sta bloccando le grandi città.

Se evita qualsiasi autocritica sul passato («criticare è compito dell'opposizione», dice), Mercedes Bresso riconosce che per alcuni importanti progetti si è in ritardo. Ma questo, si giustifica, «perché spesso la Provincia non è la sola a decidere [illegible] esistono problemi oggettivi di coordinamento». Come per il progetto Venaria, il progetto Stupinigi, la Torino-Pinerolo, la Torino-Lione, i progetti olimpici. Non poco.



Mercedes Bresso, riconfermata due anni fa alla guida della Provincia

SUL SACERDOTE DELLO SCANDALO



LE PREDICHE [illegible]

Il caso di don Franco Barbero [illegible] riesploso con la pubblicazione, sul sito www.gay.it, di un intervento dedicato alla Comunità di base di Pinerolo. Titolo: Omosex in chiesa. Si legge: «Chi, un pomeriggio dei primi di gennaio, ha partecipato alla semplice e gioiosa celebrazione del "patto d'amore" di due coppie di donne lesbiche credenti ha respirato un clima di pace, di tranquillità, di normalità. Le 25 persone presenti, in rappresentanza [illegible] tutta la comunità cristiana di base di Pinerolo, erano caldamente partecipi [illegible] canti, preghiere, sorrisi, lacrime, abbracci. Dietro questa partecipazione comunitaria così intensa e calda c'è ovviamente [illegible] lunga storia che conosce tante ricerche, tanti confronti teologici [illegible] pastorali, tante tappe nascoste [illegible] mai narrate proprio per facilitare un cammino in profondità». Franco Barbero, si legge ancora, «introducendo la celebrazione eucaristica, [illegible] parlato di "una profezia con cui queste donne, nostre sorelle, sollecitano le chiese cristiane ad un ripensamento"»

Il vescovo di Pinerolo «Il prete dei gay è fuori dalla Chiesa»

Monsignor Debernardi: «Franco Barbero nega i misteri della fede» La diocesi minaccia le pene canoniche per le scelte del sacerdote



Il vescovo di Pinerolo ha usato parole durissime per don Franco Barbero, padre spirituale della comunità di base Viottoli

reazioni

Marco Accossato

PINEROLO

FRANCO Barbero, negando i misteri principali della fe[illegible], la Trinità, la divinità [illegible] Cristo e l'incarnazione, non [illegible] più in [illegible] con le Chiese e le Comunità ecclesiali».

Le parole di monsignor Pier Giorgio Debernardi, [illegible] di Pinerolo, sono di fatto una scomunica. Il padre spirituale della comunità [illegible] Viottoli, che benedice le coppie gay e lesbiche, che da vent'anni celebra seconde nozze, «è fuori dalla comunione con la Chiesa cattolica perché nega [illegible] presen[illegible] reale [illegible] Cristo nell'Eucaristia, la maternità verginale di Maria, il Ministero ordinato e il ruolo del Magistero come guida della Chiesa».

Il comunicato, inviato dalla Diocesi di Pinerolo a *La Stampa*, [illegible] poche righe, ma esaurienti [illegible] categoriche. Monsignor Debernardi vuole fare chiarezza, una volta per tutte, con una dura presa di posizione all'indomani della pubblicazione dell'articolo sul sacerdote che predica l'emancipazione evangelica e che ha celebrato 35 matrimoni gay [illegible] lesbici: «E' con profondo dolore - scrive il prelato - che devo intervenire». Come se parlasse della pecorella smarrita che sperava [illegible] riconquistare e riportare all'ovile, e che invece ha perso per sempre: «Barbero [illegible] può essere ritenuto un prete, perché non agisca in comunione e in obbedienza al [illegible] e alla Chiesa diocesana, tanto che in essa non esercita più alcun ministero pastorale riconosciuto».

Il vescovo di Pinerolo eccepi[illegible] su tutto ciò che don Franco predica. Soprattutto: [illegible] posizioni [illegible] materia morale e le celebrazioni di pseudo-matrimoni a lui attribuiti [illegible] persone omosessuali sono [illegible] netto [illegible] grave contrasto con [illegible] dottrina della Chiesa cattolica». Da circa trent'anni, prosegue monsignor Debernardi, i vescovi [illegible] Pinerolo hanno cercato il dialogo [illegible] il confronto, ma Franco Barbero, con i suoi scritti, la sua predicazione e la [illegible] prassi, ha sempre manifestato la decisione di non accettare e accogliere la dottrina cattolica, incurante di restare in comunione con la medesima Chie[illegible]

Da tempo, mette in guardia la diocesi di Pinerolo, ci sono tutte le condizioni per applica[illegible] le pene canoniche previste dallo stesso Codice di Diritto Canonico, [illegible] quali si incorre per le scelte operate pubblicamente: «Lo stesso Franco Barbero dovrebbe trarre le conclusioni», suggerisce il vescovo, come per dire che sarebbe [illegible] ora di lasciare l'abito talare, con un gesto coraggioso ma a questo punto quasi inevitabile. «Se non [illegible] giunti alla determinazione di irrogare le pene previste - puntualizza - è perché la posizione [illegible] Franco Barbero lo pone già, con evidenza, fuori dalla comunione con la Chiesa cattolica».

Il messaggio che arriva da Pinerolo [illegible] rivolto [illegible] primo luogo alla comunità cristiana locale. Indirizzato a chi conosce [illegible] stima don Franco («Anche il Papa dovrebbe rivedere le [illegible] prese di posizione, [illegible] la Chiesa essere più moderna e ricredersi su molte cose»), a chi alza le spalle [illegible] sorride («E' un fanatico, straparla, tradisce l'ortodossia»).

«La Chiesa diocesana - conclude il documento di monsignor Debernardi - ha sempre tenuta aperta la porta del dialogo, senza però ricevere da Franco Barbero alcun segno, anche minimo, di accoglienza dei rei[illegible] inviti a rivedere le proprie posizioni. E' con [illegible] e dolore che devo dire ai fedeli appartenenti alla Chiesa cattolica e all'opinione pubblica qual è la sua reale posizione e come, di fatto, egli stesso, continuando [illegible] questa strada, si [illegible] fuori dalla comunione ecclesiale».

Non [illegible] da escludere che, a [illegible] punto, [illegible] vescovo richieda un intervento direttamente dal Vaticano. Che sia la Santa Sede a decidere il da farsi.

Impossibile, ieri sera, parlare con don Franco per avere una replica [illegible] parole del vescovo, per sapere se monsignor Debernardi ha contattato direttamente la comunità di base [illegible] corso Torino. «Sei in comunicazione con la comunità cristia[illegible] di base - ripete la segreteria telefonica dell'associazione Viottoli -: per lo straordinario numero [illegible] comunicazioni e di chiamate ti prego [illegible] affidare a questa segreteria [illegible] tuo nome, il tuo messaggio e il tuo numero telefonico. Appena mi è possibile ti richiamerò». Parlano, però, le parole pronunciate da don Franco nell'ultima omelia di [illegible] matrimonio lesbico: «I fratelli gay e lesbiche sollecitano la Chiesa cristiana a un ripensamento, affinché anche loro possano vivere l'amore senza sensi [illegible] colpa».



> I fratelli gay e lesbiche sollecitano la Chiesa cristiana [illegible] un ripensamento affinché anche loro possano vivere l'amore senza sensi [illegible] colpa



> Più volte ha dimostrato di non voler accettare e accogliere [illegible] nostra dottrina E' da tempo fuori dalla comunione con la Chiesa cattolica

PROVINCIA

PINEROLO, INCIDENTE. A causa di notizie errate fornite dal comando dei vigili urbani di Pinerolo, è stata diffusa la notizia che anche Ivo Primo, giovane di 19 anni abitante a Bricherasio in strada Camborgetti Ballada, rimasto coinvolto [illegible] un incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio in viale Giolitti a Pinerolo, fosse morto tre giorni dopo il [illegible] ricovero al Cto di Torino. [illegible] condizioni di Primo permangono ancora serie, il giovane è in coma e i medici stanno tentando di farlo uscire da questa fase critica. Nella notte di sabato era invece morto Roberto Irrera, l'altro giovane, di appena [illegible] anni, che si trovava al[illegible] guida della moto al momento dello scontro.

GRUGLIASCO, [illegible] Li hanno trovati, l'altra mattina, addormentati nei sacchi a pelo di un camper posteggiato [illegible] corso Martin Luter King a Grugliasco. A chiamare i carabinieri [illegible] stato il proprietario della roulotte che aveva visto le tendine chiuse [illegible] i vetri appannati. «Avevamo freddo, non sapevamo proprio dove passare la notte» hanno detto ai militari che li hanno sorpresi nel sonno. Tre giovani extracomunitari sono stati denunciati [illegible] piede libero per violazione [illegible] domicilio e danneggiamenti. Due sono una coppia di fidanzatini arrivati dalla Romania, D.G. e A.G., entrambi di 20 anni, l'altro E.T. ha ancora 17 anni ed è scappato dalla Moldavia. «Siamo arrivati in Italia da pochi giorni - hanno dichiarato -. Ci siamo conosciuti per strada girando alla ricerca [illegible] un lavoro [illegible] abbiamo deciso [illegible] darci una mano, anche per difenderci».

PINEROLO, INVESTITE. Nonna [illegible] nipotina sono state investite ieri pomeriggio [illegible] via Cavalieri d'Italia. Cristina Grosso, [illegible] anni, [illegible] Archibugieri 22, e la piccola P.S. sono state trasportate con l'ambulanza della Croce Verde al pronto soccorso. Le loro condizioni non sembrerebbero particolarmente gravi. Ad investirle è stata una pensionata, Romana Ferro, 76 anni, abitante in via Diaz 1. Stanno svolgendo gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente i vigili urbani di Pinerolo.

COLLEGNO, EVASIONE. Non solo [illegible] giro quando avrebbe dovuto [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] casa sua, ma l'auto su cui viaggiava era stata rubata. Renato Ambriola, [illegible] residente a Collegno in viale Partigiani, è stato fermato ieri mattina dai carabinieri che lo hanno riconosciuto. L'uomo è stato denunciato per ricettazione ed evasione, e condotto in carcere.

[illegible] Fino al 22 febbraio presso la segreteria del Comune di Chivasso si possono consultare gli atti integrativi alla variante generale del piano regolatore cittadino. Orario: feriali dalle [illegible] alle 12; sabato [illegible] festivi dalle 9 alle 11 presso la biblioteca di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

MONTANARO, VANDALI. Alcuni vandali in piena notte hanno preso [illegible] mira il parco del castello di Montanaro danneggiando alcuni lampioni che illuminano questa [illegible] verde. Un altro lampione invece è stato divelto anche nella centralissima piazza Massa. Sono in corso indagini per smascherare i responsabili.

PINEROLO, PRESENTATO IL BILANCIO DELL'ASL 10

«Puntiamo sul day hospital per contenere le spese»

Presentato ieri sera ai sindaci del Pinerolese il bilancio dell'Asl 10, un documento importante perché individua le risorse da destinare all'ospedale e [illegible] territorio. Come era facilmente prevedibile, viste le disposizioni regionali, anche Pinerolo si trova a dover fare i conti più sulle economie che [illegible] investimenti. «Del resto eravamo già abituati da tempo ad evitare ogni possibile spreco - spiega il direttore generale dell'Asl Ferruccio Masse - il nostro bilancio è di 117.752.173 euro (pari a 228 miliardi di lire), cifra questa destinata ad una leggera lievitazione dovuta ad alcune integrazioni che in buona sostanza porterà rispetto allo scorso [illegible] no [illegible] aumento [illegible] circa un milione e mezzo di euro in più, pari a tre miliardi di lire».

Sostanzialmente [illegible] punterà a ridurre le degenze chirurgiche, adottando tecniche che permettono le operazioni in day hospital. Le linee direttive della Regione impongono però degli equilibri: in una logica del massimo risparmio si dovrà anche cercare di ridurre i posti letto vuoti, che, secondo le indicazioni regionali, [illegible] dovranno mai essere superiori al 15%, [illegible] nello stesso tempo non vi saranno più, [illegible] non [illegible] estremamente gravi, i ricoveri al venerdì pomeriggio, in attesa di far partire le analisi e le terapie [illegible] lunedì mattina. «Fra gli obiettivi aziendali - continua il direttore Fer[illegible] Masse - rientra l'organizzazione di [illegible] di prestazioni in grado di offrire servizi sanitari domiciliari a minori, adulti ed anziani [illegible] autosufficienti». Purtroppo per chi ha bisogno di assistenza in [illegible] casa di riposo, i dati [illegible] sono confortanti: [illegible] bilancio prevede infatti soltanto un mantenimento degli inserimenti già attuati.

LE 500 MILA LIRE «SPACCIATE» IN UN SUPERMERCATO. FORSE I BIGLIETTI RIMESSI [illegible] CIRCOLAZIONE DA UN IMPIEGATO DI BANCA

Paga la spesa con banconote obliterate

Nei guai un operaio: non so da dove arrivino quei soldi, lo giuro

Giacomo Bramardo

Non si può certo dire che i soldi spesi al supermercato da Calogero M., 39 anni, operaio torinese, fossero falsi. Ha fatto la spesa, quattro pacchi di grissini, e ha lasciato alla cassiera una banconota da 500 mila lire. [illegible] una banconota regolare, [illegible] forata su tre lati, cioè il classico segno di annullamento delle lire già consegnate [illegible] posta o in banca che devono prendere la strada della distru[illegible]. Come mai si trovavano invece in circolazione? La gio[illegible] è posta la domanda. Le [illegible] ritirate [illegible] ha consegnato il resto fidandosi dell'operaio, che d'altro canto è [illegible] volto conosciuto, un cliente fisso.

I soldi hanno preso così la strada consueta: il titolare del supermercato, il giorno successivo ha portato l'incasso [illegible] banca di Sant'Ambrogio, scoprendo che tre delle banconote ritirate (due da 500 mila e [illegible] da 100 mila) portavano i vistosi segni dell'annullamento. Il direttore ha segnalato l'anomala situazione ai carabinieri della compagnia di Rivoli e dopo diversi giorni di indagini si è ricostruito l'intero percorso: le tre banconote - destinate effettivamente alla distruzione e [illegible] si sa come tornate in circolazione - erano state spese [illegible] la fine di gennaio e i primi [illegible] febbraio nel supermercato «Di+» di strada Basse di Stura 181/d, in zona Barriera di Milano. I militari hanno interrogato il personale riuscendo a identificare l'operaio. «Sì, [illegible] sicura - ha confermato la cassiera distratta - è stato lui a pagare la spesa, me lo ricordo bene perché non c'è più nessuno che arriva con banconote da 500 mila lire».

I carabinieri non hanno dovuto fare molta strada: Calogero M. abita poco distante, in corso Giulio Cesare. Ieri mattina hanno suonato alla sua porta, l'hanno interrogato, perquisito l'abitazione. E lui ha am[illegible] tutto: «Sì, ho fatto la spesa per conto di un tizio. Non [illegible] chi [illegible] lo conosco solo di vista. Ma adesso che fate, mi arrestate? - ha chiesto preoccupato -. Io non so da dove arrivino quei soldi, [illegible] giuro. Me li ha dati quel tipo, non ne ho altri».

In effetti, durante la perquisizione [illegible] stato trovate altre banconote obliterate. Niente manette, [illegible] stato solo denunciato. [illegible] Calogero [illegible] è messo comunque in [illegible] brutto pasticcio: I carabinieri adesso vogliono andare a fondo, capire come mai - per la prima volta - siano arrivate in circolazione lire destinate alla distruzione, già invalidate e quindi avviate al [illegible] il racconto di Calogero non convince del tutto. Il dubbio, più che fondato, è che un impiegato infedele li abbia sottratti in [illegible] istituto di credito o in un ufficio postale rivendendoli al mercato nero. Di passaggio in passaggio, sono arrivati nelle [illegible] dell'operaio, che potrebbe aver [illegible] ruolo di semplice fattorino. Dunque, quante banconote perforate [illegible] sono in circolazione? Per ora è difficile dirlo. La sola [illegible] quei soldi non sono mai arrivati alla Banca d'Italia, l'unica che per legge può distruggere le vecchie lire.

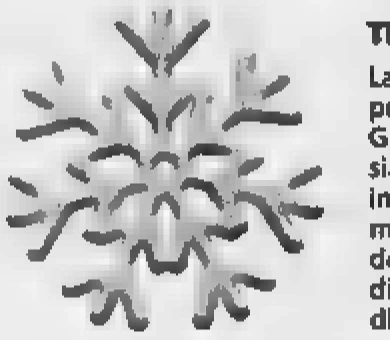


Un carabiniere mostra le banconote [illegible] con che indicano che devono andare al macero

È PREVISTO

[illegible] MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi. Sinora [illegible] cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia [illegible] opere di sistemazione del sottosuolo. Fra circa un anno, promettono in Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile, come stabilito dal piano regolatore firmato Cagnardi e Gregotti.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 16,3 MIN 1,1

La discesa [illegible] correnti fredde da Nord creerà molto probabilmente un minimo depressionario sul Golfo di Genova con la formazione di annuvolamenti e precipitazioni sia piovose sia nevose anche a carattere intenso che interesseranno Piemonte e Liguria. Zero termico sotto i 1500 metri, venti da moderati a forti da Nord. Ieri giornata debolmente nuvolosa [illegible] 16,3 gradi di massima, 1,1 gradi di minima, 56% di umidità alle ore 15. Un anno fa 15,8 gradi di massima, 1,9 gradi di minima e 28% di umidità.

ACCADDE 50 [illegible] FA

Il 14 febbraio del 1952 è polemica tra il Comune e le categorie del commercio sull'eccessivo numero di negozi presenti in città e sul fatto che l'apposita commissione comunale autorizza l'apertura di un numero eccessivo di nuovi esercizi ogni [illegible] A Torino i negozi [illegible] alimentari censiti [illegible] 5.270 contro i 4.900 dell'anno precedente. I negozi di altre categorie merceologiche sono in tutto 7.600, duecento in più rispetto al 1950, gli ambulanti sono arrivati a essere 3.181.

Le richieste settimanali di un lavoro in affitto

Centinaia di proposte dalle società interinali che operano in città

Ritornano le richieste [illegible] lavoro in affitto delle società interinali che operano [illegible] città e provincia. Le richieste riguardano solo le professionalità [illegible] più urgente reperibilità; altre occasioni sono consultabili presso le sedi delle società.

AD INTERIM
N. 2 Contabili (esp. gestione tesoreria, fidejussioni, PC). Zona: T[illegible] nord/est. Rif. APR
N. 1 Impiegato/a commerciale (società di servizi, PC, max 32 anni). Zona Torino centro. Rif. CIAMA
N. 1 Impiegata (add. reception, min. [illegible] anni, part/time pomeridiano). Zona Torino centro. Rif. OAER
N. 2 Add. Presse (turni, [illegible] esperienza). Zona Trofarello/Nichelino Rif. TBPR
N. 1 Fresatore/attrezzista (esperienza). Zona Robassomero Rif. [illegible]

ADECCO area nord
N. 5 Programmatori/trici (20/30 anni, pref. diploma o laurea nell'ambito informatico, min esperienza, ottimo Visual Basic) Zona prima cintura [illegible] Chivasso Tel 011/9101975
N. 4 Impiegate (25/38 [illegible], gestione aspetti commerciali e/o amministrative, buon inglese, francese e tedesco) Zona: Settimo. Tel. 011/8002785
N. 36 Elettricisti impianti industriali/civili (esperienza di almeno 2 anni nel settore o di 6 mesi se provvisti di qualifica) Zona: Torino nord. Tel. 011/4033826
N. 1 Add. paghe e contributi (25/35 anni, esperienza). Zona Collegno Tel 011/4033826
N. 1 Impiegata assicurativa (22-25 [illegible], diploma, Pc, esp. RCAuto, full time). Zona: Torino Tel 011/4330410

ADECCO area sud
N. 1 Aggiustatore meccanico (buona esperienza) Zona Cambiano Tel 011/6498729.
N. 2 Verniciatori a spruzzo (20/40 anni, esp., automuniti, militesenti) Zona: Rivoli Tel 011/9593192
N. 3 Contabili (25/40 anni, contabilità fino al bilancio) Zona Collegno. [illegible] 011/4033826
N. 1 Saldatore a filo (25/40 anni, ottima esperienza) Zona Trofarello Tel 011/6498729
N.1 Carpentiere in ferro (25/40 anni, esperienza, disegno tecnico). Zona: Trofarello. Tel 011/6498729

ALI
N. 50 Add. ai tavoli (max 25 anni, orari serali, notturni e festivi) Zona Borgaro, Torino Nord Tel 011-2386138
N. 30 Venditrici di cartelle (max 25 anni, orari serali, notturni e festivi) Zona Torino Nord e Borgaro Tel 011 5806095
N. 3Add uff. commerciale (ottimo francese) Zona Torino centro Tel 011-5806095
N. 50 Operai specializzati (diploma tecnico o inerente) Zona Beinasco, Carmagnola Tel [illegible]11 6474327
N. 2 Periti meccanici (buona lettura disegno meccanico, discreto inglese, max 23 anni) Zona Alpignano

ALLBECON
N. 1 Contabile (prima nota, partita doppia, registrazione fatture, Intrastat, buon inglese) Zona TO. Rif TO1
N. [illegible]. help desk (20-26 anni, buone conoscenze informatiche per attività di [illegible] tecnica, trasferte) Zona: Torino Rif TO16
N. 1 Segretaria uff. personale (ottimo inglese, esperienza nel controllo delle presenze e gestione rapporti coi dipendenti) Zona Torino. Rif TO8.
N. 1 Tecnico installatore (20-26 anni, trasferte in Italia, esp. erienza nell'installazione di server/cd e collegamento in rete). Zona: Torino. Rif. TO13.
N. 3 Insegnanti (madrelingua inglese o bilingue inglese-italiano per attività part-time pomeridiana). Zona: Alessandria/Aosta. Rif. TO7.

[illegible]TEX
[illegible] Impiegato/a add. ufficio logistica (max 35 anni, ottimo tedesco, [illegible]multi-to/a, office) Zona Chivasso Rif. IAT
N. 5 Ingegneri [illegible] [illegible]ici o aeronautici (min esperienza [illegible] area logistica e/o nel settore qualità). Zona Torino Rif. IIT.
N.1 Autista patente c (esperienza guida di camion tipo Iveco 150 tre assi, buon PC, discreto muletto). Zona. Cascine Vica. Rif [illegible]MT
N.1 Disegnatore meccanico (esp. pluriennale, conoscenza del CATIA e/o pro engineering e/o unigraphics). Zona: Torino. Rif. DMT.
N. 6 Operaie generiche (add. al confezionamento, max 35 anni, pref. automunite) Zona. Volpiano. Torino.

CREYF'S INTERIM
Contabile (esp. almeno due anni, buon Pc). Zona: Settimo. Tel 011-8022411. Fax 011-8010224
Operai/e generici (add. [illegible]biag[illegible] componenti auto, turni). Zona Val di Susa. Tel. 011/4058901. Fax 011/4026140. Zona: Settimo. Tel 011/8022411. Fax. 011/8010224 Corso di formazione gratuito (per sviluppatore in ambito web). Tel 011/5165811 Fax.011/5184060.
Manutentore elettro-meccanico (esperienza nel ruolo, automunito). Zona: Bruino Tel 011/6536011 Fax 011/6677698
Impiegata (ottimo inglese o francese, [illegible] inglese e spagnolo) Zona: Torino Nord. Tel 011/2411811. Fax 011/2467025.

CRONOS
Magazzinieri/carrellisti/preparatori (automuniti, 20/30 anni) Zona: Santena. Tel. 011/31[illegible].
Impiegata commerciale (ottimo francese e inglese, gradito tedesco, esp. in ufficio commerciale, 20/35 anni). Zona: Nichelino, Tel 011/3161858.
[illegible]. 10 Operai add. Presse (azienda gomma, turni) Zona Torino nord Tel. 011/2680049
N. 4 Impiegate amministrative (bolle, fatturazione, contabilità base, 25-40 anni, automunita). Zona: Settimo Tel. 011/2680049.
N. 1 Resp. controllo qualità (esp. ambito metalmeccanico, prob. assunzione a t. i.). Zona: Brandizzo. Tel. 011/2680049

EASY JOB
N. 4 Operaie (add. imballaggio, 20-40 anni, precisione, turni) Zona Torino, Settimo.
N. 2 Segretarie di direzione (inglese fluente, pacchetto office, 26-40 anni, esp direzionale nel settore metalmeccanico) Zona. Torino centro
N 1 Carrellista (esperienza nel ruolo, utilizzo simplex [illegible] quintali, inquadramento V° livello CCNL Metalmeccanico artigianato) Zona Torino
N. 5 Programmatori Visual Basic (capacità di [illegible] dei problemi, trasferte nazionali, V° liv. CCNL Metalmeccanico) [illegible]: Torino nord
[illegible]. 2 Torritori tradizionali (esp. su torni paralleli, 30-40 anni, inquadramento: IV°/V° CCNL Metalmeccanico) Zona: Torino nord

ERGONLINE
[illegible]. 1 Funzionario commerciale (laurea o cultura equivalente, max. 32 anni, per staff interno, esperienza, automunito/a) Zona Torino [illegible] COMM.1
[illegible]. 1 Impiegata/o amministrativo (ragioneria o equivalente, max. 23 anni, ins staff int[illegible], esperienza in amministrazio[illegible] del personale) Zona Torino Rif. AMM 1

N. 8 Ingegneri informatici e dottori in Informatica (buon C, C++, Visual Basic, attività softwaristica). Zona: Torino. Rif. INF.1
N. 3 Segretarie (diploma o laurea, [illegible] attività segretariali, buon Word, Excel, Power Point, Posta Elettronica, Internet). Zona: Torino Rif SEGR.3.
N. 1 Operaia (automunita, esperienza in attività manuali [illegible] produzione minuterie metalliche) Zona: Torino Nord. Rif. OP. 1.

ETJCA SpA
N. 10 Macellai (min. esperienza). Zona. Moncalieri.
N. 7 Panettieri/pasticceri (min. esperienza). Zona: Rivoli / Torino Nord.
N. 9 Periti chimici (min. esperienza in laboratorio chimico) Zona: Torino Nord.
N. 4 Disegnatori CAD elettrico (esperienza Autocad 14 e 2000). Zona: Torino.
N. 1 Bruciatorista (30/45 anni, analisi dei fumo impianti termici). Zona: To/ Cintura.

EUROINTERIM
N. 1 Add. paghe e contributi (esperienza, [illegible] della legislazione del lavoro, contrattuale e istituti previdenziali). Zona: Torino. Tel 011/7491623; fax 011/7717030
N. 1 Impiegata (buon PC, giovane, pratica lavori ufficio di segreteria). Zona: Torino Tel 011/7491623, fax 011/7717030
N. 1 Impiegato contabile (dipl. tecnico commerciale, esp., CO.GE., partita doppia, fatture). Zona: Torino Tel. 011/5086079, fax 011/595103
N. 1 Tornitore (esp. su macchine tradizionali o CNC) Zona. Monale (At). Tel 011/5086079; fax 011/595103
N. 1 Impiegata comm.le ottimo tedesco e/o inglese; buon uso PC). Zona: cintura di Torino Tel. 011/7509014, fax 011/7770253

G. I. Lavoro temporaneo
N. 20 Operai (20/40 anni, esp. metalmeccanico, presse, stamp.gomma/plastica e lamiera, turni o notte fissa, automuniti.). Zona: Bruino, Orbassano, Cumiana. Villarbasse, Cascine Vica. Tel. 011/9031164.
N. 5 Add. presse (24/35 anni, esp: sett. metalmeccanico, turno centrale, automuniti). Zona Andezeno. Tel. 011/6402884.
N. 3 Magazzinieri (20/32 anni, muletto/carrello, turni) Zona Settimo, Robassomero Tel. 011/2876515
N. 2 Contabili (prima nota, Iva, fatturazione, banche, P.C. p.doppia, Co.Ge., AS400, francese discreto). Z[illegible]: Settimo, tel. 011/8005574, Vinovo, [illegible] 011/5178581.
N. 1 Perito elettronico/elettrotecnico (sett. con elettrico, Uff. Comm.le, francese buono, predisp. a viaggiare). Zona: Castiglione Tel 011/9107176

G.B. JOB
N. 5 Montatori-manutentori meccanici (esp. biennale). Zona; Settimo.
N. 3 Impiegati/e contabili (25/35 [illegible] contabilità generale, prima nota, partita doppia, fatturazione). Zona: Torino.
[illegible]. 2 Programmatori visual basic (esp. ADO SQL SERVER, buona esperienza, autonomia) Zona. Moncalieri
N. 1 Serigrafo (m/f, per stampaggio plastica in rilievo, pref. esperienza). [illegible]: Pianezza
N. 1 Stagista [illegible] paghe (per uff personale c/o direzione generale G.B. JOB, m/f, diploma, Office) Zona. Torino.

GE. VI.
N. 6 Tecnici elettronici (buon autocad, disp. trasferte in Italia, buona predisposizione ai rapporti umani).
[illegible]. 8 Verniciatori industriali (esperienza settore verniciatura in cabina). [illegible]: Prima cintura di Torino
N. 50 Infermieri professionali e assistenti ADEST (con qualifica, ottima retribuzione, vitto e alloggio gratuiti). Curriculum vitae al fax 011/3802126 Zona: Torino e Piemonte.

N. 15 Gruisti- carropontisti (esperienza [illegible] documentabile, turni). [illegible]: Carmagnola Piemonte, Carmagnola.
N. 20 [illegible] (esperienza) Zona: Carmagnola, Casalgrasso

KELLY SERVICES
Agenti [illegible] (provenienti dalla grande distribuzione, disp. Piemonte). Tel. 011-5184420, fax 011-5186381.
Add. paghe e contributi (conoscenza principali CCNL, provenienza studi professionali). Zona: Torino. Tel. 011-5184420, fax 011-5186381-
N. 10 Giovani neolaureati o diplomati in materie tecnico/scientifiche (per corso di formazione per programmatori Java). Zona: Torino. Tel 011/3828220 fax 011/3828227
Add. ufficio [illegible]**iale estero** (esp. in posizione [illegible]oga, ottimo inglese e tedesco, PC). Zona: Torino. Tel 011/2295040, fax 011/2295043.
Operai generici e specializzati (turni, automuniti) Zona: Torino nord Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.

ITALIA LAVORA
N. 1 Segretarie (20-26 anni, diploma, uso pc; disp. part-time mattino). Zona: Nichelino. Rif. PL
N. 1 Segretaria commerciale (max. 30 anni, buon pc, esp. biennale gestione clienti e agenti: autonomia). Zona: Nichelino. Rif. Sc.
N. 6 Operai (add. Macchina, perito meccanico o elettronico o chimico, 2[illegible] anni, esp. settore metalmeccanico, turni). Zona: La Loggia. Rif. Mm.
N. 1 Disegnatore tecnico (perito [illegible]nico o elettronico, max 26 anni). Zona: Piossasco. Rif. Dan.
N. 1 Commerciale (esp. , laurea [illegible] ind. economico, trasferte in Italia). Rif. Pr

MANPOWER area Nord
N. 5 Periti elettronici in telecomunicazione (giovani, automuniti, necessario non soffrire di vertigine). Zona Leinì. Tel. 011-8005229.
N. 1 Contabile (esp. almeno biennale, prima nota, partita doppia, bollettazione e fatturazione, PC, part/time orizzontale). Zona: Pianezza. Tel. 011-4[illegible].
N. 1 Caldaista (esp. riscaldamento/condizionamento). Zona: Chivasso. Tel 011-9114511.
N. 3 Add. tranciatura fine (esperienza, max 40 anni). Zona: Vauda Canavese. Tel. 011/9222386.
N. 1 Disegnatore meccanico (conoscenza unigraphics e pro-engineering). Zona: Rivarolo Tel 0124-425540.

[illegible] Sud
N. 1 Project manager (perito informatico e/o laurea ingegneria gestionale e informatica, ottimo inglese, esp. settore telecomunicazioni). Zona: Ivrea. Tel. 0125-627720
N. 5 Elettricisti (esperienza almeno 1 anno in ambito industriale o civile). Zona: Torino. Tel 011/6692860
N. 2 Impiegate amministrative contabili (esp. contabilità clienti, prima nota, fatturazione attiva passiva). Zona: Cascine Vica. Tel. 011-[illegible]
N. 1 Impiegato (add. qualità-accettazione arrivi, diploma tecnico, esperienza, lingua inglese, PC. Zona: Grugliasco. Tel. 011-4081077.
N. 40 Telesellers (esperienze, settore telecomunicazioni, buona dialettica). Zona: Torino. Tel 011-4379915

METIS
N. 10 Periti informatici/telecomunicazioni (conoscenza base reti LAN/IP, protocollo TCP/IP, esp Help Desk informatico). Zona: Torino e cintura. Rif: INF.
N. 5 Contabili (esp. contabilità, fatturazione, partita doppia, diploma) Zona: Torino. Rif. AMM.
N.10 Add. call center (esperienze, buon inglese, diploma).
Zona: Torino. Rif: CC.

N. 3 Operai generici (disp. turni, automuniti). Zona: Rivoli. Tel. 011/9584885.
N. 6 Elettricisti (esperienza su impianti industriali, civili). Zona: Torino e cintura. Tel. 011/9584885.

OBIETTIVO LAVORO
N. 2 Tornitori (anche poca esp., strumenti di precisione, calibro micrometro ecc.) Zona: Bruino. Tel. 011 6402588, fax 0116402574
N. 2 Contabili per contributi e paghe (esp. 1 anno, contratto interinale di 10 mesi). Zona: Torino Centro. Tel. 011-4038802, fax 011-4038826.
N. 1 Perito elettronico o elettromeccanico/manutentore (per rilievi guasti e coordinamento squadra, settore plastico, max anni 40) Rif. S.B. Tel. 011-4362221, fax 011-4396154.
N. 5 Manutentori elettronici o meccanici (anche senza esp., conoscenza dei circuiti elettrici disp. ad un corso di formazione). Rif. S B. Tel. 011-4362221.
N. 1 Geometra computista (esperienza in contabilità lavori pubblici e cantieri). Zona. Torino. Tel. 011-4362221, fax 011-4396154. Rif. S.B.

[illegible]
N. 20 operai (m/f, esp. fonderia, ottica assunzione). Zona. To e prima cintura.
N. 15 Manutentori elettrici e meccanici (m/f, esp., e/o meccanica precisione, ottica assunzione). Zona: Torino nord/ovest.
N. 4 Saldatori (m/f, esp. saldatura filo continuo, tig, mig-mag). Zona: Canavese.
N. 10 Operai generici (m/f, breve esp. settore metalmeccanica, ottica assunzione). Zona: Torino nord/Canavese.
N. 2 Resp. manutenzione (m/f, conoscenza elettromeccanica, esp., ottica assunzione). Zona: Torino nord e ovest

PAGE INTERIM
N. 1 Assistente office manager (23-27 anni, dipl. corrispondente lingue estere o ragioneria, ottime doti organizzative, ottimo inglese). Zona: Torino Centro. Rif. T1GA103462.
N. 1 Contabile Clienti Fornitori (28-35 anni, ragioneria, esperienza in contabilità, primanota, liquidazioni periodiche, piano dei conti, tenuta registri). Zona: T[illegible] Ovest. Rif: TMR 103179.
N. 1 Capo Contabile (28-40 anni, ragioneria, esperienza in contabilità e flessibilità). Zona: Borgaro.Rif. FMI 103337.
N. 1 Contabile SAP (25-35 anni, ragioneria, conoscenza scritture contabili e gestione della contabilità con applicativo SAP). Zona: Torino Centro. Rif. TFAV 103444.

PASSWORD JOB
N. 1 Commesso (esperienza settore ferramenta). Zona: Torino Rif. [illegible]
N.1 Segretaria/centralinista (uso PC, full-time). Zona: Torino. Rif [illegible].
N. 2 Infermieri professionali (iscritti all'albo, disp. turni). Zona: Torino. Rif. IP.
N. 1 Carrellista (con patentino). Zona: Collegno. Rif. CR.
N. 2 Operai generic (disponibilità turni). Zona: Villanova d'Asti Rif. OG.

PIANETA
N. 3 Sarte confezioniste (esp., disp full-time e/o part-time). Zona. Torino sud. Rif. AV3.
N. 2 Add. stampaggio plastica (25-45 anni, per lavorazioni su macchine di termoformatura e stampaggio plastica). Zona: Chivasso Rif PR2
N. 3 Periti elettronici/elettrotecnici (collaudatori e assemblatori di schede e comp. Elettronici), Zona: Grugliasco Rif. PR3.
N. 5 Add. paghe e contributi (autonomia, elab. Cedolini, normative contratti, Osra o Zucchetti) Zona: Torino.
N. 3 Add. fresatrici a CNC (esp. lavorazione stampi per prod. Elementi in lamiera, frese 3/5 assi [illegible] controllo Fidia M2 o tradizionale). Zona: TorinoNord. Rif. PR3.

QUANDO[illegible]
Diplomati per corso di formazione gratuito (Pc, inglese, iscrizione al collocamento). Zona: Rivalta.

Ingegneri elettrici/elettronici/meccanici/aeronautici (Jr anche neolaureati, trasferte, Sr almeno 2 anni esp. in progettazione e/o manutenzione).
N. 5 Periti (in telecomunicazioni, elettrici, max 24 anni, trasferte). Zona: Settimo.
N. 5 Contabili (esperte in tutti gli aspetti della contabilità) Zona: T[illegible] e prima cintura.
N. 2 Impiegato/a (ottimo Pc, tedesco, automunite). Zona: Rivalta.

QUANTA
N. 3 Operat[illegible] pl[illegible]servizi fast food (20-30 anni, diploma, esperienza, disp. part time). Zona: Torino. Rif. F6.
N. 1 Add. segreteria/vendita (25-30 anni, esp. commerciale) Zona: Rivarolo. Rif C6.
N. 2 Add. call center (20-30 anni, turni, PC, ottimo inglese) [illegible]: [illegible]. Tel.0125-627751.
N. 1 Contabile (25-32 anni, laurea/SAA, esp. bilancio annuale, civilistico, consolidato, inglese, SAP). Zona: Ivrea. Tel. 0125-627751
N. 1 Collaboratrice domestica (23-43 anni, esperie[illegible], disp. part time 19-21). Zona: Torino. Rif. Incontrofamiglia. Tel. 0258431172

[illegible]
Addetto call center (assistenza clienti, ottima conoscenza di una lingua straniera, turni, max. 25 anni). Zona: Torino nord. Tel. 011-8137911.
Operaia tessile (esp. cucitura industriale di maglieria e/o corsetteria). Zona: Torino. Tel. 011-5805358.
Segretaria di direzione (esperienza, ottimo inglese e sistemi informatici, power point, automunita). Zona: Leinì. Tel. 011-8005372..
[illegible] 4 Manutentori meccanici/elettrici (20-35 anni, esperienza, provenienza da scuole specifiche)
Zona: Trofarello. Tel. 011-64798[illegible].
N. 2 Elettricisti civili e industriali (esperienza, automuniti, turni). Zona: Orbassano, Volvera. [illegible]. 011-9040564.

[illegible]
Disegnatore meccanico (settore attrez[illegible] e [illegible] in lamiera). Zona: Grugliasco. [illegible]. 011/3473480.
Manutentori macchine utensili (necessaria esperienza, no artigiani). Zona: Rosta. Tel. 011/3473480
Elettricisti industriali (necessaria esperienza, automuniti) Zona: Torino e cintura. Tel. 011/3473480
Operai generici (per lavoro in fonderia, automuniti, disoccupati). Zona: Avigliana. Tel 011/3473480.
Impiegata (addetta call center, max 30 anni, ottima conoscenza pc, buon inglese). Zona: Torino. [illegible]. 011/3473480.

SYNERGIE
[illegible]. 5 Impiegati ([illegible]oraggio sistemi informativi area UNIX, laurea breve in telecomunicazione oppure bienn[illegible] Ghiglieno, turni). Rif. [illegible] Rivarolo 0124/425525.
N. 50 Operatori per sala BINGO (diverse mansione) Zona: Biella. Inviare fax [illegible]61/250077.
N. 2 Program Manager (coordinamento gruppo di lavoro assegnato al programma, ottimo inglese e francese). Zona: Viale Piemonte. Tel. 011-5069765.
N. 10 Operai (add. assemblaggio, montaggio, automuniti, turni). Zona: Moncalieri e Villarbasse. Tel. 011/4081514.
N.10 Operai montatori (turni, preferibilmente automuniti). Z[illegible]: None. [illegible]. 011/5069765.

START
N. 1 Add. paghe e contributi (in grado di redigere buste paghe, controllo cartellini presenze, per sostituzione maternità) Zona: Grugliasco. [illegible] PAGHE.
N. [illegible] Operie/i (add. montaggio schede elettroniche, settore automotive, turno centrale, raggiungibile con mezzi pubblici, esp., max 29 anni). Zona: Cascine Vica Rif. TECH
N. 1 Resp. ufficio contabilità (settore grafica, gestione 10 impiegate amministrative, esp. contabilità, capacità [illegible] mediazione e di leadership). Zona: Torino, corso Francia.
[illegible] 15 Falegnami (esp. montaggio [illegible] mobili moderni e antichi per mobilifici dell'Hinterland torinese, patente B, capacità di gestire piccola [illegible]dra di montatori).

TEMPOR
N. 2 Segretarie di alta di[illegible] (35/4[illegible] anni, ottimo inglese, disponibilità d'orario). Zona: Torino Tel. 011/5096099.
N. 1 Impiegata diplomata (30/35 anni, buona dialettica, patente B, come formatri[illegible] aziendale in materia di L. 626/94). Zona: Buttigliera Alta. Tel. 011/5096099.
N. 5 Impiegati tecnici diplomati (30 anni circa, esp. disegno di quadri elettrici, min esperienza settore aut[illegible]). Zona: Beinasco. Tel. 011/5096099.
N. 4 Add. al collaudo/qualità (utilizzo strumenti tradizionali e tridimensionali per azienda stampi lamiera). Zona: Bassa Val Susa. Tel 011/5096099.
N. 3 Impiegate contabili (esp. contabilità generale fino al bilancio di verifica). Zona: Torino. Tel. 011/5096099.

TEMPORARY
N. 4 Impiegati paghe e contributi (conoscenza programma INAZ paghe). Zona: Cavour. Tel. 0121-375084, fax 0121-75607
N. 20 Elettricisti (industriali e civili con esperienza). Zona: Torino. Tel. 011-8154048. Fax 011-8170887
N. 2 Segretarie di direzione (ottimo inglese, f[illegible]ese e tedesco, flessibilità orario). Zona: Torino Sud Tel. 011-6402992 Fax 011-6479622.
N. 3 Add. contabilità (per agenzia viaggi, programma Voyager) Zona: Torino centro. Tel. 011-3249616. Fax 011-3249617.
N. 2 Responsabili qualità (collaudo parti meccaniche, min esperienza, disegno meccanico) Zona: Nichelino. Tel. 011-6290189. Fax 011-6290196.

VEDIOR
N. 10 Saldatori a filo continuo e TIG (turni, automuniti, max 40 anni, buona esperienza) Zona: Torino sud. Tel. 011-6404049.
N. 3 Manutentori per macchine da assemblaggio (disegno meccanico, utilizzo principali macchine utensili, esp. saldatura ad elettrodo) Zona: Collegno Tel. 011-9563296.
[illegible] Segretarie di direzione (ottimo inglese e pacchetto Office, esp. almeno biennale). Zona: Torino [illegible] Tel. 011-8170951.
N. 1 Impiegato contabile (esperienza biennale, COGE, Iva, import-export, Intrastat, max 32 anni). Zona: Torino nord Tel. 011-2475891
N. 2 Segretarie ufficio marketing (buon inglese e francese, min esperienza, ottimo pacchetto office). [illegible]: Torino centro Tel. 011-8170951.

[illegible]
[illegible] 10 Neolaureati in ingegneria meccanica/elettronica/aeronautica/aerospaziale (lunghe trasferte all'estero, buon inglese). Zona: Torino. Rif. 011/6677630, fax 011/6613345.
N. 20 Giardinieri (per manutenzione aree verdi, esperienza). Zona: Torino. Rif. 011/5164161, fax 011/5660754
N. 20 Operatori call center (settore telefonia [illegible], part-time su turni e nel week-end). Zona: Cascine Vica, Rivoli. Rif. 011/5164161, 011/5171096.
N. 4 Assistenti commerciali (perfetto francese e buon inglese, capacità di organizzazione). Zona: Torino. Rif. 011/5171096.
N. 6 [illegible] selezione e gestione del personale per filiali Worknet (diploma di laurea, max flessibilità, [illegible] Stage). Zona: Torino e cintura. Rif. 011/5171096.

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.82
ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 408.16.13; fax 011 408.[illegible]
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 159;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.63.63; fax 011 308.26.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 56
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.90.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.48
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 658.08.68; fax 011 659.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.8740; fax 011 502.570
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.78.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 653.00.11, fax 011 667.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 673.464
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 506.46.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.56.76; fax 011 580.56.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.63

G.B. JOB S.p.A.
[illegible] Vassalli Eandi, 26
tel. 011 430.81.11; fax 011 430.81.31
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Raffaeli, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 40
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36
[illegible]
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 830.50.60; fax 011 817.46.45
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 5[illegible]
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
Via Paolo Veronese
tel. 011 229.50.40; fax 011 229.50.43
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 55
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.26.80; fax 011 669.22.75
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.18
[illegible]NTA S.p.A.
V[illegible] Settembre 78/C
tel. 011 5213465; fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5186803
PASSWORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 5683306; fax 011 5683307
PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357280
QUANDOCCORRE
Via Nizza 41
tel. 011 6680498; fax 011 6680828
QUANTA S.p.A.
Via Carmelia 15
tel. 011 5818884; fax 011 50[illegible]
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
[illegible]. 011 813.79.11; fax 011 816.91.11
RISORSE S.p.A.
Via Camillo Riccio 7
tel. 011 347.34.80; fax 011 391.36.07
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.55; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.80.99; fax 011 509.81.07
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.98; fax 011 247.68.85
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 816.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.98; fax 011 517.16.86
Sede Torino 2: Via Nizza 369/E
tel. 011 6677630; fax 011 6313345

DI TURNO
Orario 7-19,30:
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
corso De Gasperi [illegible]
corso Francia [illegible]
[illegible] Rieti [illegible]
via Isernia 13/B
via XX Settembre 5
corso Principe Oddone 28
corso Giulio Cesare 48
via Nizza 108
via Carlo Capelli [illegible]
via Onorato Vigliani 160
corso G. Agnelli 117
via P. Braccini 101
via San Tommaso 2
corso Casale 204.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.

[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 6♡ DA SUD — ATTACCO 5♣ DA OVEST

LA LICITA
TUTTI IN ZONA

NORD	EST	SUD	OVEST
1♣	PASSO	1♡	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
6♡	PASSO		

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Contro lo slam a livello 6 di Sud, Ovest attacca con il 5 di ♣ (il singolo di ♣ sembra poco attraente data l'apertura di 1♣ e il successivo 3♣ di Sud).

Est produce la propria Dama e il giocante vince di Asso. Giocate correttamente un onore di cuori della parte quinta (gioco di «sicurezza» contro una eventuale 4-0 del resto in mano avversaria: se uno degli avversari scartasse localizzeremmo nel suo partner il possessore di 3 carte comandate dal fante e potremmo - con A10 in Nord e D9 in Sud - realizzare tutte le prese possibili) poiché se batteste l'asso «perdereste» la quarta di atout in Ovest (sarebbe corretto giocare l'onore da solo quando mancasse un totale di 4 carte e sia il fante - nostro caso - che il 10).

In ogni caso in due giri eliminate le atout avversarie e proseguite con 3 giri di quadri scartando il Fante di ♣ dalla mano. Così facendo avreste eliminato una possibile presa di ♣ della difesa e proseguendo con la seconda carta di ♣ del morto, tagliata da una delle atout di mano, otterreste che una successiva uscita a ♣ vi dia una presa supplementare (taglio e scarto preceduto da eliminazione). Siete così arrivati al punto focale della smazzata: disponete di 11 prese sicure (5 atout - 1 picche - 3 quadri e 2 fiori) e dovete ricavare una presa supplementare dal palo di ♣. Come giocate le fiori? Questa volta ho ridotto il problema all'essenziale: le giocate precedenti hanno visto la «preparazione» del finale necessario a ottenere che ogni eventuale uscita degli avversari diversa da ♣ conceda il taglio e scarto.

Come potrebbero realizzare 2 prese i difensori? Solo se uno di [illegible] avesse 4 carte nel palo di ♣ (resto 4 e 1). Avendo la 4/4 e mancando di DF9 (se mancasse DF10 sarebbe equivalente) potendo cedere [illegible] presa, ma non 2, cominciate giocando una cartina da uno dei 2 lati [illegible] poi superate di misura la carta avversaria che eventualmente apparisse.

Nel nostro caso giocate il 2 ♣ del morto e se Est giocasse il 5 [illegible] dovreste superare di misura con l'otto. Nel nostro esempio questa giocata vi concederebbe la dodicesima necessaria presa, ma [illegible] se Ovest avesse da vincere il contratto sarebbe in porto:

1) Ovest vince con una carta singola (D/F/9) e dovrà necessariamente uscire in taglio e scarto.

2) Ovest vince e possiede DF9X: per non uscire in taglio e scarto dovrà ripetere ♣ e qualunque cosa abbia a giocare voi aspettate superata con le carte di Sud (la forchetta R10 vi concede le ultime 2 prese - Est è vuoto a ♣).

3) Ovest vince e un palo è diviso 3/2: avreste sempre la dodicesima presa.

Sarebbe cambiato qualcosa se Est avesse interposto il 9 di ♣?
Assolutamente no poiché avreste comunque vinto:

1) Superate di asso e ripetete il palo con l'otto facendolo «correre» fino a Est: uscita favorevole a ♣ o in taglio e scarto.

2) Potreste anche lasciare in presa Est con il 9 e comunque questi non avrebbe difesa.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

NORD	EST	SUD	OVEST
—	—	—	1[illegible]
PASSO	[illegible]	4♡	[illegible]

LE CARTE

♠ A 6
♡ 10 [illegible]
◊ [illegible] 7 4 [illegible]
♣ [illegible] 10 [illegible]

[illegible]

Ovest attacca A◊ e prosegue R◊: come impostereste il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.35.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



A LEZIONE DI CULTURA CLASSICA

Lezioni monografiche di cultura greca e latina. Alle 15, Marcella Fòrlin Patrucco parla sul tema «Scrivere la storia ai tempi dell'impero romano»; alle 16, Enrico Valdo Maltese e [illegible] Cortassa su «Tra terra e cielo: racconti e rappresentazioni del sovrannaturale a Bisanzio»; alle 17, Pierpaolo Fornaro approfondi[illegible] «La tragedia di Atene nella commedia [illegible] "Rane" [illegible] Aristofane»; alle [illegible] Renato Uglione parla di Cicerone (foto). [illegible] dell'Aicc. [illegible] pagamento. Archivio Storico Comunale, via Barbaroux 32, ore 15, tel. 011 599.698.



SAN VALENTINO SUL GHIACCIO

[illegible] della festa degli innamorati [illegible] di piazza Castello offre l'opportunità [illegible] regalare al fidanzato/a l'ingresso gratuito: infatti [illegible] le coppie che [illegible] presenteranno pagheranno un solo ingresso anziché due. La serata prevede in apertura (21.15 circa) un'esibizione [illegible] pattinaggio artistico della coppia Cristina Ghia e Igor Di Gregorio che eseguiranno [illegible] passo a due sulle note di «Moulin Rouge» e si intratterranno con il pubblico per insegnare i primi passi del pattinaggio [illegible]. Per informazioni: 011-541246.

LA TORINO «PARALLELA»

Adrian e Rosa, cittadini invisibili

Lavorano, hanno casa, ottengono persino il codice fiscale, ma sono stranieri senza il permesso di soggiorno: ecco come vivono

Lavorano, si sposano, cercano casa, hanno figli e li mandano a scuola. Rispondono al censimento, ottengono il codice fiscale, hanno rapporti sociali, partecipano alle celebrazioni religiose, nel tempo libero cercano di divertirsi un po', come chiunque. Se si a[illegible] non chiamano il medico, [illegible] vanno al pronto [illegible].

E' la vita «normale» di tanti immigrati irregolari, solo a tratti diversa dall'esistenza [illegible] tutti noi. Tranquilla? Molti assicurano [illegible]. Ma don Fredo Olivero, responsabile della pastorale dei Migranti della diocesi, racconta che i ragazzi gli parlano «di notti trascorse nell'ansia, di riposo precario». E aggiunge una citazione biblica: «Il Signore veglia sul sonno dello straniero».

La precarietà si materializza all'improvviso. [illegible] è accaduto ai fidanzati romeni - regolare lui, clandestina lei - ai quali il capogruppo di An in Consiglio comunale, Ferdinando Ventriglia, voleva impedire il matrimonio. L'imbarazzo dei due giovani è finito quando il sindaco, per caso alla Tesoriera, si è sostituito al consigliere e li ha dichiarati marito e moglie. Ed è di pochi giorni [illegible] la vicenda del ragazzo marocchino malato, [illegible] urgente bisogno [illegible] fegato nuovo. La sua condizione di irregolare [illegible] permetteva il trapianto. Ora, [illegible], si troverà una soluzione.

Come si vive da «irregolari» nella più assoluta normalità? Adrian e Rosa [illegible] un esempio: albanesi, cattolici, [illegible] bambine di 6 e 9 anni, un bimbo di pochi mesi, due stanze dignitose a San Salvario. Lei casalinga, lui decoratore o operaio edile, [illegible] capita. A vederli tutti insieme nella piccola, linda cucina, con le pentole sul fuoco e Rosa che serve il caffè, sembrano il simbolo dell'integrazione. Raccontano che la figlia piccola sa già scrivere e che l'altra fa più fatica perché è [illegible] saltato [illegible]. Invece, tutti [illegible] precari: solo mamma e bambino hanno un soggiorno provvisorio, quello che la legge concede alle donne in gravidanza e neo-madri, ai malati.

Adrian, che ha poco più di 30 anni, dice che lui non ha paura: «Vado dritto [illegible] cavallo: casa-lavoro. Non frequento posti e persone che possano mettermi in pericolo. Non mi piacciono i soldi facili della droga o delle ragazze. Vedi le mie bambine? Sono semplici, pulite. La [illegible] famiglia ha pochi soldi, [illegible] pulita». In casa c'è l'indispensabile, i giocattoli sono pochi. Il televisore è bianco e nero e «fa la neve». La vita di Adrian è scandita dagli orari imprevedibili di un lavoro che «va comunque finito anche il sabato o la domenica». Quella di [illegible] dalla [illegible] del neonato, dalle entrate e uscite da scuola, dalla spesa a Porta Palazzo con il piccolo sul passeggino perché «il costa meno e la roba è più bella».

Adrian è arrivato in Italia nel '96. «Nel '98 - racconta - ho cercato di ottenere i documenti con la [illegible]. Lavoravo, ma mi mancava [illegible] vera, come voleva la legge, e la mia domanda non è stata accettata. Poco dopo mi hanno preso in un controllo e mi hanno rispedito in Albania in aereo. Dopo [illegible] mesi ci siamo imbarcati su un gommone: io, mia moglie e le bambine. Ho venduto casa, tutto. Arrivati a Torino, la prima notte ci hanno ospitati al Sermig. La seconda ci siamo accampati [illegible] giardino. Purtroppo, è venuta la polizia e ci ha portati in questura».

Il giorno dopo Adrian [illegible] nuovamente in viaggio verso l'Albania [illegible] dello Stato. Rosa (che [illegible] conoscevo una parola di italiano ed era terrorizzata) e le bambine [illegible] state accompagn[illegible] dalla polizia [illegible] Servizi Vincenziani [illegible] via Nizza 24, dove [illegible] rimaste per quasi due anni. Dopo 13 mesi, Adrian è riuscito a tornare [illegible] un'altra [illegible].

«Quando sono arrivato, la bimba più piccola mi ha detto in italiano "ciao papà"». Sette mesi fa è nato il bambino e quando Rosa è uscita dall'ospedale, i Servizi Vincenziani hanno offerto alla famiglia il piccolo alloggio di San Salvario. «Perché è una famiglia che merita fiducia», dice suor Teresa Bella.

In cucina suona il telefonino. E' una ragazza sudamericana che Rosa ha conosciuto dalle suore: quando è in difficoltà e non sa a chi lasciare il figlio per andare a lavorare, chiede aiuto all'amica albanese. Lo porterà domani. Domani, anche Adrian sarà a casa. «Oggi sono caduto da un'impalcatura: ho una mano gonfia e una gamba che mi fa male. Il padrone mi ha detto di stare a casa, mi paga lo stesso». Adrian con il suo datore di lavoro [illegible] d'accordo. [illegible] fosse costretto a farsi visitare in ospedale, direbbe che è caduto: [illegible] lo metterebbe mai in difficoltà. [illegible] ospedale [illegible] andato poco tempo fa perché mi fa male la schiena: dovevo fare dieci giorni di cure, [illegible] avrei perso il lavoro e così ho rinunciato».

E a proposito di lavoro, rac[illegible] di quella volta che stava montando un ponteggio e un asse è caduto sfondando il lunotto [illegible] di un'auto. «Sono arrivati gli ispettori del lavoro, mi hanno detto di scendere. Eravamo tutti irregolari. [illegible] ho girato l'angolo e sono scivolato dal quarto piano su [illegible] corda. La polizia era già lì. La mia fortuna è stato il pullman, arrivato in quel mo[illegible] due fermate, poi sono [illegible] in [illegible] bar e ho ordinato un caffè. Finito, non ci ho più pensato».

Se c'è una cosa che Adrian [illegible] capisce dell'Italia è l'ostinazione a tenere nel limbo gente come lui. «Ho anche lavorato a casa di un maresciallo dei carabinieri: chi mi conosce [illegible] che sono onesto. Sono quelli che mi fanno vergognare di dire che sono albanese, che hanno [illegible] case e tanti soldi, che andrebbero presi e mandati via. Io capisco che tanti italiani non ci vogliano...».

Le bambine giocano con il fratellino, lo baciano come un bambolotto. Lui ride davanti al vecchio televisore che trasmette «Dragon Ball». Le bimbe partecipano alle gite scolastiche ma a casa delle compagne non vanno. «Sono troppo piccole», dice il padre. «Prima d[illegible] cono[illegible] bene le persone. [illegible] ho sempre paura che qualcuno possa fare loro del male». La domenica? «Andiamo al Valentino, le bambine fanno qualche giro in giostra, poi vediamo degli amici albanesi». In chiesa ci va Rosa, tutte le volte che può. La figlia maggiore va al catechismo e intanto si pensa al battesimo del piccolo. Gli aspiranti padrino e madrina sono musulmani ma, da quanto dice Adrian, [illegible] facendo il cammino per diventare cristiani. «Quando saranno pronti, battezzeremo il bambi[illegible]. Resta il problema di come festeggiare. In casa non si può: quando è nato io ho invitato qualche [illegible]. Abbiamo bevuto un po', eravamo allegri. I vicini hanno subito chiamato le suore...». Quel tipo di allegria non si addice a chi è invisibile. «Ma un figlio che [illegible] merita una festa?».



UNA FAMIGLIA DI EXTRACOMUNITARI A PORTA PALAZZO

IL MEDICO E' QUELLO DEL PRONTO SOCCORSO, LA SCUOLA DIVENTA UN PROBLEMA NELLE SUPERIORI

Così si conquista una difficile «normalità»

Sono quasi 1500 gli alloggi abitati da famiglie irregolari

Don [illegible] Olivero, responsabile diocesano della Pastorale dei Migranti e del Servizio Migranti, profondo conoscitore dell'universo immigrazione, racconta come a Torino è possibile per gli stranieri irregolari - pur tra tanti problemi - [illegible] sorta di «normalità».

CASA. «Funziona molto bene la rete dell'autoaiuto. Chi è qui regolarmente dà una mano a chi è appena arrivato. Avviene spesso con i romeni, i filippini, i peruviani. Certo, la casa è il nodo più difficile, ma se gli immigrati non [illegible] di pelle [illegible] se non si "fanno notare", non è molto complicato scioglierlo. Io credo che a Torino [illegible] siano meno di 1000-1500 gli alloggi dati in affitto a irregolari. Poi, moltissimi - ad esempio le colf, che stimiamo in due-tremila - vengono ospitati senza problemi dai datori di lavoro. Se l'immigrato è entrato in Italia con un visto turistico, quasi sempre vanno a dichiararlo in questura».

LAVORO. «Rispetto ai regolari, gli irregolari lavorano di più. Se tra i primi lavorano 55 su 100 presenti, tra i secondi si sale a 65. E' ovvio, ci sono meno minori. Poi, hanno meno garanzie e sono mediamente più giovani. Gli irregolari più "vecchi" sono qui dal '98 al massimo. Il posto lo recuperano per lo più con il passaparola nelle loro comunità: finiscono in piccole aziende meccaniche, in imprese di pulizie, cantieri edili e cantieri pubblici, dove avvengono tra l'altro molti incidenti sul lavoro. Raramente sono occupati nella [illegible] e grande impresa, anche se non sono poche le persone utilizzate di notte e nei turni festivi da aziende che preferiscono risparmiare rispetto ai costi del lavoro interinale. In certi casi, gli immigrati irregolari si assoggettano a spostamenti di 100-200 chilometri, trasportati su furgoni. Alle colf, i posti vengono indicati spesso anche da associazioni di volontariato e dalle suore. Esiste davvero una grande necessità di persone che svolga[illegible] questo lavoro. Le sole difficoltà di inserimento riguardano le nere e, ultimamente, un po' anche le marocchine».

SCUOLA. I minori non hanno mai avuto difficoltà nell'accesso all'istruzione dell'obbligo: l'Italia ha firmato la convenzione di New York ed è tenuta ad assicurarla. I problemi arrivano quando si tratta di andare alle superiori o di entrare nella formazione professionale. A quel punto viene chiesto il permesso di soggiorno. A metà degli [illegible] '90, metà dei minori extracomunitari che frequentavano la scuola dell'obbligo erano irregolari. A Torino, la tradizione del tempo pieno ha contribuito a gestire le contraddizioni, ha aiutato l'integrazione e formato insegnanti consapevoli e attenti».

SALUTE. «Per curarsi, gli irregolari hanno due canali: il pronto soccorso, che diventa il «medico di famiglia», e i poliambulatori del volontariato: "Camminare Insieme" di via Cottolengo, che conta 60 medici e infermieri volontari e 10 coordinatori, e il Sermig. Funzionano talmente bene e in tempi così rapidi che a volte devono allontanare chi li preferisce al medico di base. In due anni, questi due centri hanno assistito 6-7 mila persone. Grazie a loro non si sono mai registrate tensioni. Con "Camminare Insieme" e [illegible] il Sermig collabora il Cottolengo, che acquista medicine e mette a disposizione attrezzature per esami e visite specialistiche. Poi, c'è il servizio dell'ISI, in via Bertola, un canale che facilita l'accesso al servizio pubblico, [illegible] esempio per l'interruzione [illegible] gravidanza o la riabilitazione. [illegible] ci sono anche i Camilliani, la San Vincenzo ed altri. Da qualche mese è stato aperto l'ambulatorio "Mamre" di strada delle Maddalene 366/b, gestito [illegible] volontari, per il sostegno psicologico e psichiatrico. Lo frequentano in maggioranza donne abbandonate e uscite dalla prostituzione. L'assistenza al parto e le cure neonatali sono assicurate dallo Stato».

RELIGIONE. La Chiesa [illegible] Torino ha fatto la scelta di [illegible] a disposizione chiese «etniche»; comprendendo che [illegible] sradicamento di una persona sul piano della fede diventa delicatissimo. [illegible] punti di riferimento la partecipazione alle cerimonie religiose precipiterebbe al 5-10 per cento, come quella [illegible] torinesi doc. Nelle comunità straniere, invece, sia cattoliche [illegible] ortodosse sia copte, la frequenza è del 50 per cento. Le funzioni religiose rappresentano anche l'unica occasione di aggregazione continuativa e avvengono nell'unico giorno [illegible] libertà. Di solito, c'è la messa verso l'ora di pranzo, poi la gente si ferma nel pomeriggio. I romeni, dopo la messa, si scambiano notizie su casa, lavoro, leggi. Il prete deve quasi sempre fermarsi una o due ore in più per dare informazioni pratiche. Per quanto riguarda i musulmani, molti stanno cambiando le abitu[illegible] e pregano di domenica, come, ad esempio, avviene già in Egitto». [m. t. m.]



dove

A Leinì il cinema giovanissimo

Leinì capitale per quattro giorni del cinema per giovanissimi autori. Dopo il positivo debutto dell'anno passato, torna «Immagina», [illegible] seconda edizione del festival nazionale videoscuola. La manifestazione è organizzata dalla scuola media locale «Carlo Casalegn[illegible] con il patrocinio dei Ministeri delle attività culturali e dell'Istruzione, di Regione, Provincia e comune. L'evento, che si svolge da oggi a domenica, si articola in sei sezioni: tema libero, una fiction della durata massima di 10'; spot pubblicità sociale di 60"; «Tutto in un giorno», [illegible] una giornata [illegible] lavoro a Leinì (fino a dicembre); tema fisso «La finestra» [illegible] 3' esclusi i titoli; «La stanza delle idee», filmato collettivo che sarà girato su set comune: «Racconta la tu[illegible] di 3', riservata ai [illegible] abitanti di Leinì. La novità dell'edizione [illegible] sta proprio nella sezione «La stanza delle idee», girato in loco, durante le giornate del festival, che accoglierà gruppi di classi di età diverse, impegnati nella realizzazione di un film collettivo: ogni partecipante potrà osservare l'ultima inquadratura della sequenza precedente e a questa dovrà agganciarsi liberamente. Il luogo prescelto è lo «scompartimento di un treno diretto in [illegible] ideale viaggio verso il paese di Immagina». Il film realizzato sarà proiettato domenica 17 durante la premiazione. «L'iniziativa è orientata oltre che a vedere lavori già realizzati - spiega il preside della scuola leinicese, Silvio Natali - all'aspetto del laboratorio, a veder creare in loco le opere dei ragazzi. E' il saper fare degli studenti che conta e la capacità degli insegnanti di metterli nelle condizioni di operare. E' qu[illegible] la sfida che lanciamo per la scuola del futuro: consentire che questi processi formativi diventino occasione di crescita culturale e civile soprattutto». Al videofestival [illegible] Leinì hanno aderito 70 scuole da tutta Italia (da Bologna ad Urbino, da Napoli a Pisa) e i filmati scelti sono poco più di una sessantina e saranno trasmessi in tre proiezioni giornaliere, alle 10, alle 15 e alle 17. Domenica la premiazione del miglior film e dello spot più interessante. Un centinaio anche i manifesti giunti da tutta Italia come logo della manifestazione. Il prescelto è di una studentessa di un liceo artistico di Torino, l'autrice è la leinicese, Elisa Pitzalis.

Nadia Bergamini

gli [illegible]
GIORNO E NOTTE

Storia piemontese
Prima parte della conferenza sul tema «La Torino dell'Età del Barocco». Organizzano Argento Vivo e Pegaso 2000.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 16, tel. 011 443.52.50

Antico Egitto
L'egittologo Mario Tosi affronta il tema «La tomba di Pashed a Deir El Medina». Ingresso libero.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 21, tel. 011 436.63.33

L'anno del fuoco
Michele Ruggiero parla sul [illegible] «L'anno del fuoco (1799). I cosacchi e la Messa Cristiana in Piemonte».
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

Suggestioni [illegible]
Filippo Pedrocco, [illegible] Museo di Ca' Rezzonico a Venezia, illustra «Il paesaggio a Venezia nel Settecento».
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 18 e 21, tel. 011 812.91.16

Giovedì Scienza
Luca Mercalli (Società Meteorologica Italiana) [illegible] Ermanno Zanini, affrontano il tema «Ghiacciai, suolo e...». Ingresso libero.
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 17,45



GHIACCIAI, NE PARLANO A GIOVEDÌ SCIENZA

Pietre e piante
Presso Floritalia, conferenza della professoressa Elena Accati, direttrice della scuola di specializzazione in Parchi e Giardini della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, sul tema: «Storie di pietre e di piante, giardino e paesaggio [illegible] architetto: Pietro Porcinai».
■ Floritalia, via San Pio V 21, ore 16

Incontri di cultura
«Ciajkovskij: inesauribile creatore di squisite melodie». Il professor Venditti presenta e commenta brani del celebre compositore.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16, tel. 011 812.79.09

Cinema piemontese
Prosegue il ciclo d'incontri sulla storia del cinema «Torino e il Piemonte nel Cinema, nell'Arte e nella Letteratura». Proiezione di «Addio giovinezza» di Ferdinando Maria Poggioli, preceduto da una breve tavola rotonda condotta dal professor Giuseppe Zaccaria, dell'Università del Piemonte Orientale e [illegible].
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21, telefono 011 571.82.46

Teatro italiano
«Da Eduardo a oggi», incontro con Isa Danieli, una [illegible] maggiori interpreti del [illegible] italiano. Organizza l'Unitre.
■ Teatro Alfieri, piazza Solferino 2, ore 16, tel. 011 434.24.50

Ricerca scientifica
Oscar Botto, Guido Filogamo, Aldo A. Mola e Pier Franco Quaglieni presentano il libro di Giorgio Cavallo «C'era una volta l'Istituto. Momenti e figure della ricerca scientifica tra guerra e ricostruzione» (Edizioni Bastogi). A introdurre gli interventi sarà Anna Ricotti.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 h, ore 18

GL [illegible]

Via [illegible]

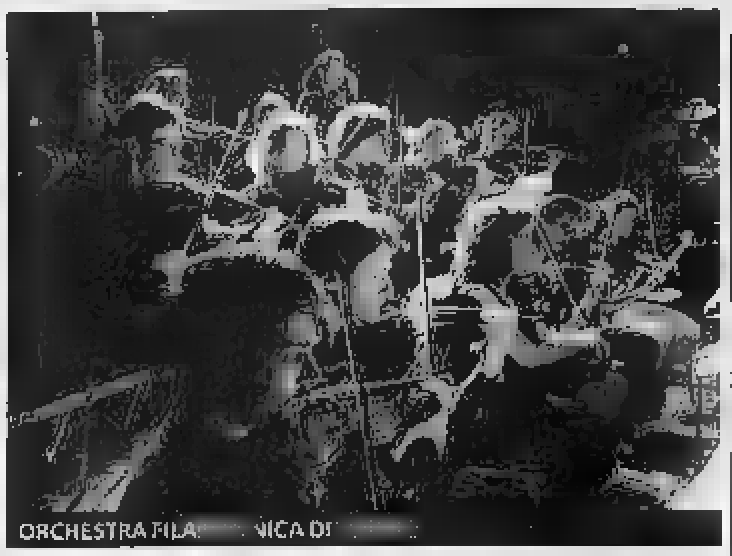
Assemblea aperta ai residenti e agli operatori economici di via Sacchi e delle vie limitrofe per costituire ufficialmente una «Associazione di Via», regolarmente registrata, con finalità da elaborare in sede di costituzione.

■ Albergo Genova & Stazione, via Sacchi 14b, ore [illegible]

Negozi in concerto

Proseguono gli appuntamenti musicali organizzati dall' Ascom e dall'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino nei negozi delle varie circoscrizioni cittadine. Protagonista [illegible] oggi è Haydn: Giuseppe Barone al violino ed Elena Giannuzzo al pianoforte.

■ Ottica Petrini, via Borgaro 35, [illegible] 18



ORCHESTRA FILA[illegible]NICA DI [illegible]

Tobin tax day

Assemblea pubblica sulla Tobin Tax con Sebastiano Moruzzi, della Segreteria Nazionale Tassa Tobin, Fulvio Perini di Attac Torino e Marco Revelli, docente di Scienze Politiche. L'incontro si ripete, alle ore 21, a Venaria, nei locali de L'Antenna in via Mazzini 1.

■ Palazzo Nuovo, Aula 34, ore 17

Progetto Ludori

Nell'ambito del Progetto Ludori, laboratorio di lettura per bambini dai [illegible] agli 11 anni, condotto da Lidia Portella. Letture drammatizzate e giochi che stimolano gli elementi fondamentali della recitazione: il ritmo, le pause, [illegible] gestualità.

■ Piobesi Torinese, Biblioteca Civica, piazza Giovanni XXIII, [illegible] 8,30-13, tel. 011 965.78.46

Fiabe

Per il ciclo di incontri "Mi leggi [illegible] storia?... ancora una volta", Gianni Bissaca legge "I Pirati" di Colin McNaughton, ai bambini accompagnati dai genitori.

■ Alpignano, Biblioteca Comunale, via Matteotti 2, ore 17,30

Meditazione

Serata "Campi [illegible] Meditazione. Consapevolezza corporea. Tecniche di Osho Rajineesh".

■ San Mauro Torinese, Centro Studi Clorophylla, via Settimo 1, [illegible] 21,30, tel. 011 914.61.24

MUSICA DOVE

ZUCCHERO. Ha debuttato l'altra sera a Zurigo ed ora approda sotto la Mole il tour mondiale [illegible] Zucchero: l'appuntamento con il «Bignami della musica» (così si è definito) è fissato [illegible] al Palastampa alle 21. I cancelli di corso Grande Torino aprono due ore prima, le [illegible] alle 17. Biglietti, per l'ingresso a 21 euro mentre per le tribune sono già «esauriti» da giorni, ce ne sono ancora. Organizza [illegible] 2000 Eventi. [illegible]. Ritorna stasera all'Hiroshima Mon Amour l'esilarante progetto dei magnifici Lo – 5's: Robbo e Lello degli Amici di Roland, Mario Congiu, Giorgio1 e Giorgio2 si riuniscono ancora una volta in via Bossoli [illegible] per una bizzarra, elettrica e grintosa festa di carnevale. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

IN CITTA'. La Gigi Cavicchioli New Orleans Stompers Jazz Band è in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio [illegible] bis): a partire dalle 22, i successi di Louis Armstrong (foto). Le canzoni rese celebri dai Police veng[illegible] proposte dai Ghost in the Machine dalle 22,30 al



«Rimba Club» (via Pedrotti 37). Il rock degli Alcatraz è di scena al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22).

FUORI TORINO. Il rock italiano Anni Ottanta dei Senza Madre caratterizza la serata del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22). Canzoni d'amore per [illegible] Valentino questa sera alla «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio 38): le propone, dalle 22, Alessandro Parisi.

LINGUAGGI JAZZ. E' in corso la prevendita per il quinto concerto di «Linguaggi Jazz» in programma sabato 16 febbraio al Piccolo Regio: protagonista, Joan Collaso & The Larry Hanks Trio. Biglietti: posto numerato a 15 euro, ingresso a 12 euro. Prevendite al Centro Jazz (via Pomba 4).

DALLE NUOVE [illegible] AL SUONO TOTALE

Risplende una stella algerina

Souad Massi inaugura il 26 febbraio [illegible] Teatro Juvarra gli appuntamenti primaverili della rassegna
Al Regio, l'11 aprile, anteprima del disco «Matri Mia»

PAOLO FERRARI [illegible]

Un massiccio ritorno alla musica del Sud del mondo caratterizza la frazione primaverile della rassegna «Dalle [illegible] musiche al suono mondiale», che l'Asso[illegible] Musica [illegible] proporrà [illegible] [illegible] febbraio, quando a battezzare il cartellone sarà chiamata sul palco [illegible] Teatro Juvarra la cantante algerina Souad Massi.

Un esempio dello spirito che anima l'iniziativa, ha spiegato il direttore artistico della manifestazione, Gianpiero Gallina, nel corso della conferenza stampa tenuta ieri mattina al Teatro Regio: «La Massi è una stella in Francia, Inghilterra e Germania, ma la filiale italiana della [illegible]a casa discografica non intende pubblicarne il disco nel nostro paese. È una situazione comune a molti artisti extraeuropei, intorno ai quali, per paura di investire a vuoto, [illegible] si muove il sistema del mercato: organizzare certi concerti in Italia significa rischiare, poiché senza la spinta promozionale vengono a mancare interviste e passaggi televisivi». La lacuna, per fortuna, è colmata dall'intervento degli enti pubblici: nel caso [illegible] Musica 90, Comune e Regione, che investono denaro per far [illegible] realtà culturali estranee al grande business.

[illegible] alternativa, c'è la strada dell'intraprendenza privata. Buon esempio torinese ne è la piccola etichetta Felmay di Ren[illegible] Pognant, che pubblica e distribuisce preziosi dischi [illegible] musica etnica italiana in tutto il mondo. Prossima chicca del suo catalogo, ai primi di marzo, «Matri Mia», secondo disco [illegible] una «Banda Ionica» costruita sull'asse Torino-Siracusa [illegible] trombettista Roy Paci e da Fabio Barovero d[illegible] Mau Mau. L'anteprima assoluta del disco sarà l'appuntamento di maggio[illegible] rilievo del programma, e si svolgerà l'11 aprile [illegible] Regio. Anche dal vivo il progetto si avvarrà dei contributi di Vinicio Capossela, Dani dei Ma[illegible]co, Joe dei La Crus, Lara Martelli, Cristina Zavalloni e del francese Arthur H: «Cantanti ed autori scelti - ha spiegato il fondatore dei Mau Mau - per la loro sensibilità, particolarmente idonea ad interagire con la musica senza tempo delle bande specializzate in marce funebri, dopo che nel disco precedente, "Passioni", avevamo semplicemente collezionato brani dell'800».

La Banda si compone [illegible] circa 20 elementi, tutti compresi tra i 20 ed i 35 anni, prelevati da una quindicina di organici operanti in Sicilia, Calabria e Campania, mentre [illegible] altro musicista torinese, Igor Sciavolino, sta ultimando la trascrizione delle partiture che [illegible] eseguite al Regio.

Il resto degli spettacoli si terrà ancora una volta allo Juvarra e nella sala dell'adiacente Café Procope. Il 9 marzo sarà [illegible] scena l'India classica di Hariprasad Chaurasia, il 12 toccherà alle sperimentazioni degli inglesi 4Walls, il 14 si incontreranno jazz e avanguardia di Keith Tippett e Alexander Balanescu, mentre il 21 sarà profeta in patria Carlo Actis Dato. La world music tornerà protagonista nel finale, con l'incrocio italo marocchino degli Mluk (26/3), il funk maliano di Habib [illegible] (23/4) e la morna capoverdiana di Teofilo Chantre (7 maggio).

Biglietti tra gli 8 e i 12 euro, abbonamento per 4 spettacoli a scelta a [illegible] [illegible] Informazioni al numero 0114343333 ed al sito www.musica90.net



SOUAD MASSI

DI EDOARDO BALLONE

Nel regno del menù a prezzo fisso

Specialità della cucina pastorale sarda in un locale gestito da una sola persona

Old Station Hostaria
Via Millio 57 (Borgo San Paolo)
Apertura soltanto serale
Cucina strettamente sarda
Tre prezzi fissi: 14,46-23,24-30,99
Chiuso domenica; tel. 011/385.12.57

Al nome Old Station (quello dell'ex birreria) s'è aggiunto, nel settembre scorso, l'altro, un po' banalino in verità, di Hostaria. E così Borgo San Paolo s'è arricchito di un ristorantino che può ospitare una sessantina di clienti. Al momento, il locale con pareti legnose e muri intonacati bianco, è alla ricerca clienti che forse non arrivano in numero sufficiente perché «frastornati» da un'anglo-romana Old Station Hostaria che in realtà non fa capire che tipo cucina pratichi nel suo interno. Tranquilli, perché il titolare cuoco Giulio Daga propone tipici piatti della Sardegna, in particolare quelli terragni della Barbagia e della zona di Ollolai. Daga dimostra un intenditore dei piatti della sua terra è un peccato che gli avventori (si cena soltanto e possibilmente prenotazione) siano tuttora sparuto drappello. Tre i menù a prezzo fisso: a 14.46, 23.24 Gustosi gnocchetti saltati in padella, lo stinco di maiale al forno, il pecorino sardo spicchi compagnia del pomodoro fresco e il maialino arrosto. La scelta del vino un grosso rebus, poiché Daga (che fa pure il cameriere e il cantiniere) propone una sola etichetta delle vigne di Sardegna: il Cannonau Le Ghiaie di Efisio Meloni, convincente produttore di Selargius. Per meglio apprezzarlo, vi suggeriamo una bevuta con il pane guttiau, una sfoglia secca tira-vino che viene offerta con olio e granellini di pepe. Dimenticavo: il proprietario-cuoco-cameriere-cantiniere organizza il menù prezzo fisso di 30.99 mila lire) soltanto raggiunge il numero di 15 clienti. Una bizzarria, vi pare?

STAGIONE AL LINGOTTO

Sul podio dell'Orchestra Rai oggi si apre l'«era de Burgos»

Il nuovo direttore stabile (sostituisce Inbal) torna sotto la Mole con un programma dedicato a Brahms

LEONARDO OSELLA

L'esordio torinese del direttore d'orchestra Rafael Frühbeck de Burgos - si parla di qualche decennio fa - fu un'autentica storia all'italiana, nel senso che il concerto non si tenne a causa di uno sciopero. In seguito, Frühbeck è divenuto protagonista della vita musicale sotto la Mole, oggetto entusiastiche accoglienze da parte del pubblico, che ha sempre colto la capacità di trasmettere agli strumentisti una vitalità artistica straordinaria.

Spagnolo di famiglia a, Frühbeck de Burgos sa legare la gentilezza del popolo iberico con una teutonica autorevolezza. Se ne accorse Massimo Mila, che scrisse: «Si vede bene che questo direttore è dall'orchestra». Pochi mesi fa, quando è stato presentato a Torino nuova veste direttore principale della Sinfonica Nazionale Rai, lui ha espresso a sua volta parole di ammirazione per il grande musicologo scomparso.

Forte di un simile carisma e di una carriera ai massimi livelli mondiali, Frühbeck de Burgos dà ora il via ufficiale al nuovo ruolo. Ha preso il posto di Eliahu Inbal e - dopo un primo «assaggio» torinese per Settembre Musica ed altri appuntamenti fuori Piemonte - stasera alle 20,30 e domani alle 21 si esibisce nel primo di tre concerti consecutivi sul podio del Lingotto. impostato questi tre doppi appuntamenti su una interessante varietà proposte: e domani «full immersion» in Brahms; il 21 e 22 febbraio una incursione nel mondo delle favole (musiche di scena di «Sogno d'una notte di mezza estate» di Mendelssohn e «Shéhérazade» di Rimskij-Korsakov); il febbraio e il 1° marzo un «tutto Mozart».

L'arrivo a Torino di de Burgos è ennesima testimonianza della fiducia che riscuote l'Orchestra Rai a livello internazionale e se ne avrà sicuramente riprova stasera e domani i brani previsti. Tre appartengono al sublime repertorio brahmsiano per orchestra e coro, al quale Giorgio Pestelli ha dedicato il saggio «Canti del destino». Uno appunto il «Canto del destino», gli altri due «Canto delle Parche» e «Nenia». Ne sarà interprete vocale il Coro Filarmonico Ruggero Maghini di Torino diretto da Claudio Chiavazza, che nella seconda parte della serata lascerà il posto alla sola orchestra per l'esecuzione della «Sinfonia 1 in do minore».

Mario Soldati per cominciare

«È l'amor che mi rovina», la commedia di Mario Soldati del 1951, inaugura la rassegna di film di montagna «Montagne al cinema 2002», organizzata dalla Promocinema di Valeriana Rosso, dal Museo Nazionale della Montagna e dalla Regione Piemonte. L'appuntamento è per stasera, alle ore 21, al cinema Fratelli Marx, in corso Belgio 53. La presentazione del film è curata da Leonardo Bizzaro. «Visto che è la serata di San Valentino - dicono gli organizzatori - non potevamo trovare pellicola migliore che è un'autentica rarità, mancando ormai dagli schermi da tantissimi anni». Con «Montagne al cinema 2002» si apre un ciclo di appuntamenti che potrebbe, in futuro, far crescere la programmazione di cinematografia alpina sotto la Mole. Dieci le pellicole inserite in questa rassegna, proposte a cadenza quindicinale fino a metà giugno.



RAFAEL FRÜHBECK BURGOS

PIEMONTE

Quelle sedie mitologiche di Cesare Bruno

Promossa dalla Regione Piemonte, s'inaugura domani, 18, Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la personale del pittore Cesare Bruno, intitolata «Mitologia sedia» (sino al 2 marzo, orario: 16-19,30, tel. 011542737). Alessandrino, laureato in medicina, attento ai valori colore della composizione pittorica, Bruno lavora da sempre nel grande studio torinese, dove hanno preso forma le ironiche, inconsuete, simboliche die. E sono sedie, come hanno scritto Ernesto Caballo e Giovanni Arpino, che diventano personaggi del «Quarto Stato», elementi di una particolare raffigurazione, ricordo e ricognidrammatica intorno alla guerra, mentre gli ultimi quadri, suggerisce in catalogo critico Janus, appartengono nuovo millennio e i colori avvertono che quella pittura è alla ricerca della verità». Dopo la recente mostra a Palazzo Guasco di Alessandria, questo nuovo appuntamento è caratterizzato da tele, dipinte secondo rigorosa struttura geometrica, con seggiole che creano nello spazio atmosferico un universo di torri: da «Il cielo rovesciato» a «Babele domani». [a. mi.]

TANGRAM TEATRO

A San Valentino felici dell'amore ma non rincitrulliti

SILVIA FRANCIA

Al Tangram Teatro si cambia genere, almeno per un giorno, per una data fatidica che, volendo e no, finisce per contagiare un po' tutti: quel San Valentino dedicato alle celebrazione dei fremiti del cuore. Un richiamo tanto potente da indurre i responsabili del Tangram a una brusca virata: dai prediletti temi d'impegno sociale e introspezione psicologica a un leitmotiv più leggiadro. S'intitola «Ti amerò fino ...» lo spettacolo in cartellone qu sera (ore 21) e sabato 27, allestito per festeggiare con pubblico giornata più dolce dell'anno. «viaggio ironico, delicato e travolgente», quello ideato Bruno Maria Ferraro con la collaborazione di Ivana Ferri e interpretato dallo stesso Ferraro, accompagnato al pianoforte da Raffella Portolese. In concreto, si tratta di un percorso tra parole, musiche e canzoni, attraverso contraddizioni e tic che connotano la quotidianità amorosa dei più. Il materiale letterario-musicale è articolato in forma di racconto diviso in cinque capitoli, costruiti su un gioco continuo di rimandi e citazioni. Jannacci e Gregori Corso, Salinas, Stefano Benni, il cabaret Anni 60: brani, schegge impazzite che la voce di Ferraro cerca di addomesticare in un vortice surreale e anche divertente. Ma questa «cantata dio amore», se da un lato si aggiunge «al trionfo dell'effimero dilagante, a questo Natale laico ed tabile uso consumo dei fabbricanti di cioccolatini», d'altro canto, va pure un po' controcorrente, in sintonia con lo spirito critico che da sempre muove la ricerca teatrale di Tangram. «Anche noi vogliamo parlare d'amore, per gridare forte che siamo finiti in morsa di contraddizioni, che ci sentiamo, sì, felici, ma a volte, anzi spesso, un po' stretti, ridicoli» commenta Ferraro. Come dire: amore sì, rincitrullimento no grazie.

APPUNTAMENTI

Migliori

Al primo piano della Galleria Civica sono esposti alcuni grandi lavori del fotografo Nino Migliori. Si tratta di immagini ottenute con la polaroid e successivamente trattate al computer. Sino al 14 aprile.

■ via Magenta 31, orario: 9-19, tel. 0114429518.

Disegnare gli stemmi

Prosegue sino al 16 febbraio la mostra di disegni, dipinti e un pavimento trasformato in un quadro-installazione di Filippo di Sambuy, che ha detto: «Sono il materiale che mi ha permesso di ridisegnare gli stemmi dei costruttori della città di Tori-

■ Galleria Carbone, dei Mille 38, 16-19,30, tel. 0118395911.

Promotrice

Allestita in una delle sale della Palazzina Valentino, la personale Carlo Rivetti mette in evidenza la capacità grafica di comporre quadri con surreali interpretazioni di violini, compassi, pennelli, matite che diventano maestre. Sino al 26 febbraio.

■ Promotrice delle Belle Arti, viale B. Crivelli 11, orario: 10-12/16-19,30, domenica 10-12, tel.

Martinengo

Questa sera, alle 21, primo incontro sull'arte in Piemonte, organizzato dall'Unione Artisti del Chierese. Il ciclo si apre con un omaggio alla figura e all'opera del pittore Franco Martinengo, recentemente scomparso.

■ Chieri, Club Pertini, via Vittorio Emanuele info 0119469123.

Fantasia

«Colorfantasie», magia e le dei colori compagnia Chiara.

■ Portobello, Be 44, 16,30, tel. 011 9.86.40

Fumetti

L'Osservatorio Regionale Giovanile sul Fumetto e l'Illustrazione, in collaborazione con l'Atif e la Regione Piemonte, bandisce un concorso di grafica e fumetto, per giovani dai 16 ai 35 anni, sul tema "Il Far West tra tradizione, fantasia e futuro".

■ Atif, corso Unione Sovietica 490, tel. 0113473493

CALCIO: PINEROLO (IN TESTA) E ORBASSANO VENARIA (2° A DUE PUNTI) LOTTANO PER SALIRE DALL'ECCELLENZA NEL CND

Una poltrona, due pretendenti

Scontro diretto fra tre settimane

Paolo Accossato

Era dei tempi di Moncalieri ■ Volpiano che l'Eccellenza ■ parlava torinese in maniera così chiara. Quattro anni ■ sono fu addirittura doppietta con il primo posto in entrambi i raggruppamenti della categoria. Oggi è il gruppo B a riportare in auge le glorie della nostra provincia grazie a Pinerolo e Orbassano Venaria, rispettivamente primo e seconda, attualmente distanziate di due punti l'una dall'altra e con ampie prospettive di riportare un'oltra torinese nel Campionato Nazionale Dilettanti.

I numeri dicono che il Pinerolo, alla quarta di ritorno, ha la miglior difesa del torneo (13 gol incassati, ma l'Orbassano Venaria segue a tre lunghezze) mentre ■ squadra di patron Cascino ha l'attacco più prolifico (36 reti, una in più del Pinerolo).

Il cammino delle due contendenti per giungere ■ così stretto contatto di gomito è stato però differente. Il Pinerolo del presidente Merlo e del tecnico Pino Cristiano ha avuto una partenza sprint ed una regolarità impressionante nel girone d'andata, chiuso in testa con nove punti di vantaggio sull'Orbassano Venaria: zero sconfitte, 10 vittorie e cinque pareggi al giro di boa per i biancoblù.

Viceversa, l'Orbassano Venaria è partito più in sordina, nonostante molti attribuissero alla squadra del tecnico Vood il ruolo di favorita. A dicembre, l'esonero di Vood e l'arrivo di Licio Russo che nelle ultime stagioni aveva fatto bene al Lascaris: il risultato è stato ■ serie di risultati positivi (6 vittorie e un pareggio nelle ultime sette partite) che hanno portato il ■ sodalizio a rosicchiare sette punti di svantaggio dalla vetta. E tra tre settimane ■ calendario proporrà ad Orbassano lo scontro diretto.

L'anno scorso ■ Pinerolo dominò l'andata e si afflosciò nel ritorno. Quest'anno, secondo Pino Cristiano, non si ripeterà quell'esperienza «perché la squadra ■ più completa grazie agli innesti estivi di Rubino, Amatulli, Baron e Iaria».

«Fino ad oggi - prosegue il tecnico - sono assai soddisfatto perché dispongo ■ un gruppo compatto e affiatato. In attacco Capobianco e Rubino si integrano bene ed hanno già segnato 20 reti, a centrocampo Galizia ■ Nestasi stanno iniziando a far gol ed in questo modo diventia■ più imprevedibili mentre in porta Marcaccini, nonostante la giovane età, è ■ terzo anno da titolare in Eccellenza ■ si sta dimostrando validissimo. L'Orbassano Venaria sta crescendo benissimo e, anzi, mi stupivo di come mai prima stentasse: probabilmente ha la rosa migliore del girone ■ ora ha trovato grande fiducia nelle proprie risorse. Noi però abbiamo anche l'obiettivo della Coppa Italia: il ■ febbraio con l'Arona ci giocheremo la finale regionale, appuntamento fondamentale».

Licio Russo ha preso in mano ■ l'Orbassano Venaria da circa due mesi e ha sfruttato la lunga pausa invernale per lavorare sulla tattica e sulle motivazioni: ■ gruppo che ho trovato è ottimo - spiega soddisfatto - ■ ■ il mio arrivo ■ stati aggiunti alla squadra Vallone, Ficco e Rosa. Ho cercato di insistere soprattutto sulla fiducia che ■ abbiamo acquisito, insieme alla maturità. Quando ho ereditato il gruppo, l'obiettivo era quello di raggiungere il Libarna che ci precedeva di cinque punti: ora l'abbiamo scavalcato e il Pinerolo non è poi così distante».

«Il morale - conclude Russo - ora è alto anche perché nel giro di poche settimane abbiamo superato Bra, Fossanese e Libarna, tre dirette concorrenti per la promozione. Ma guai a credere che adesso la lotta sarà tra noi e Pinerolo: proprio Fossanese e Libarna ci daranno ancora del filo da torcere».

> Pino Cristiano, tecnico della capolista: «Dispongo di un gruppo compatto e affiatato: in attacco Capobianco e Rubino si integrano bene; in porta Marcaccini si sta mostrando validissimo»

> Russo, allenatore dell'inseguitrice: «In poche settimane abbiamo superato tre dirette concorrenti alla promozione: occorre non mollare, anche le squadre dietro possono ancora darci difficoltà»

NUOVI CRITERI PER L'AMMISSIONE AI CAMPIONATI REGIONALI

Allievi e Giovanissimi: si cambia

■ Sono stati ratificati dal Comitato regionale e dal Settore Giovanile e Scolastico i nuovi criteri per l'ammissione ai campionati e ■ tornei regionali per le categorie Giovanissimi ■ Allievi. Le novità riguardano il triennio 2002-2005: la proposta di cambiamento è partita da una consulta di presidenti delle società. Tra le migliorie, soprattutto per la provincia ■ Torino, c'è l'allargamento di Allievi e Giovanissimi fascia B per i quali c'era una forte richiesta nella nostra provincia. L'organico dei campionati regionali passerà da 84 squadre a 72 per categoria mentre ■ tornei fascia ■ si salirà dalle attuali 36 a ■ per categoria.

Nei campionati regionali si viene così ■ perdere un girone, ■ tuttavia già preventivata nel ■. La tendenza appare quella di dare maggiore qualità ■ ■ regionali, evitando l'alto ■ ■ rinunce che hanno caratterizzato gli ultimi campionati ■ che hanno toccato anche la punta ■ ■ per cento.

Il presidente d■ Comitato regionale Giovanni Inversi sottolinea come «il Consiglio direttivo abbia ratificato ■ favore questa modifica in quanto proveniente dalle stesse società. Tutto quello che di ragionevole è proposto dalla base serve per migliorare il nostro movimento».

Soddisfatto anche il presidente del Settore Giovanile ■ Scolastico Giorgio Bergesio: «Criteri chiari e campionati ■ qualità poiché i tornei regionali devono essere l'espressione delle migliori strutture societarie mentre l'allargamento della fascia B risponde all'esigenza di ampliare ■ categoria importante per agonismo e crescita ■ ragazzi».

[p. acc.]



Pino Cristiano, allenatore del Pinerolo primo in classifica

BOCCE: IN PROGRAMMA LE GARE DI ANDATA

Da sabato le semifinali per il titolo nazionale

A Pianezza di scena i tricolori del Ferrero Caudera Brb Olivetti e Tubosider si affrontano invece a Ivrea

Giovanni Capponi

Il campionato dei boccisti si sta avviando verso la conclusione: alle semifinali sono approdati Ferrero Caudera Ciriacese, detentore del titolo, e Ucci Pianezza nella parte alta del tabellone e, ■ quella bassa, Brb Olivetti Ivrea ■ Tubosider Asti. Eliminati DII Sara Asti, al quale manca ancora qualcosa per diventare grande, Auxilium Saluzzo che ha concluso ■ po' male la ■ corsa, ■ le due formazioni venete, Noventa e Pontese, capace - quest'ultima - di arrivare allo spareggio contro gli astigiani ■ Losano, prima di arrendersi. Nel bocciodromo di Cordignano, sede ■ Pontese, si è registrato in occasione della sfida con la Tubosider il primato delle presenze: 530 spettatori, un pubblico da finale.

Ora il calendario della poule scudetto propone due scontri molto interessanti: l'Ucci Pianezza ■ Gilardi contro i campioni di Ferrero, un incontro ■ pronostico che vedrà per l'ennesima volta ■ club di Pianezza dare l'assalto alla roccaforte di Ciriè, e il duello tra la squadra di Ivrea ■ la Tubosider, che offrirà senza dubbio molte emozioni.

Sia il Ferrero Caudera ■ il Brb Olivetti godranno il vantaggio, derivante dalla posizione di classifica dei gironi eliminatori, di giocare prima in trasferta (sabato) e poi sul proprio campo (il 23 febbraio), dove avrà luogo se sarà necessario il giorno dopo, domenica 24, lo spareggio.

Nei playout di serie A, arrivati alla fine, si ■ salvate la Chierese, società giovane e dinamica che nella prossima stagione dovrà pensare a rafforzarsi se vorrà avere meno grama la vita, ■ La Boccia Carcare, mentre sono finite in serie B l'Amatori Sassi Torino e l'Albisola.

■ vecchio club situato ■ piedi della collina torinese ■ riuscito a evitare la retrocessione nella scorsa stagione, non ce l'ha fatta invece quest'anno per la carenza di elementi adatti nelle prove di corsa, due gare che condizionano molto il risultato ad onta della validità nelle altre prove tradizionali. C'è da augurarsi che sui ■pi di strada del Traforo ■ Pino, da sempre fucina di promettenti ragazzi, sboccino presto dei giovani e che la squadra di Beltrami ■ Viano possa tornare presto in A.

La discesa dell'Amatori Sassi dalla più importante ribalta significa anche che a Torino rimane soltanto una formazione tra le grandi, La Fissa Del Zotto, e per la capitale delle bocce ci sembra veramente poco.

Sabato e domenica prossimi ■ disputerà anche, a Piobesi, la doppia finale promozione ■ il Vecchio Mulino di Sommariva Bosco e il Gaglianico Biella, le due squadre che hanno dominato ■ torneo cadetto. Anche in B ad emergere sono dunque le società della provincia.

■ **SCI.** Il ventenne Luca Restelli (Cus To) ha vinto a Bormio uno slalom gigante valido ■ g■ del circuito nazionale Cittadini.

■ **ISCRIZIONI.** Si chiudono oggi le iscrizioni per la seconda prova della Coppa Canavese che si disputerà domenica a Champoluc. Per informazioni telefonare allo 0125-57100.

■ **FONDO.** L'undicenne Gaia Acquarone (Valchisone) ha vinto a Festiona il Trofeo ■ ■ Borgate, gara regionale di fondo a ■ classica (cat. Cuccioli, 3 km), valida per la Coppa Regione Piemonte. Al 2° posto, Stellina Castagneris (Cedas Fiat).

■ **DISABILI.** Ai Campionati Italiani disabili, la rappresentativa non vedenti del Piemonte si è piazzata terza nella classifica a squadre.

TENNIS: DA DOMANI A DOMENICA NEI CIRCOLI DI SANGANO ■ PINO TORINESE

In campo le giovani speranze

Nelle qualificazioni europee Under 16 e Under 14

Silvia Garbarino

■ treno ■ gli Europei giovanili indoor di tennis continua a passare per la provincia torinese. Per il quinto anno consecutivo infatti, i campi dei Tc Pineta di Sangano e Tc Pino Torinese ospiteranno nel week-end i gironi di qualificazione alle finali del campionato continentale maschile a squadre, Under 16 e Under 14.

Le formazioni in gara quest'anno nel club del presidente Pozzi, oltre l'Italia, sono Croazia, Rep. Ceca, Portogallo, Russia, Ucraina e Lussemburgo. Hanno dato forfait ieri, Jugoslavia e Principato di Monaco. Gli azzurri hanno ■ buona tradizione: nel 2000 con Ansaldo e Seppi tora passati di categoria vinsero il girone proprio a Sangano e poi il titolo europeo under 16. E le prospettive della vigilia erano molto favorevoli agli italiani se una "mattonella" non fosse caduta improvvisamente sulla testa del citi Alessandro Tosi: il ligure Filippo Figliomeni, numero 11 Eta, punto di forza del team ha rinunciato per ■ riacutizzarsi di un'infiammazione tendinea al polso destro.

«Filippo non riesce a impugnare la racchetta - spiega Tosi - era lui il nostro numero 1 in singolare e avrebbe giocato anche il doppio. La ■ assenza ci obbliga a intensificare gli sforzi per lottare in un tabellone che mi sembr■ ■.

A sostituire Figliomeni, ■ stato chiamato il padovano Stefano Rodighiero, ma ■ maggiori chances di giocare sia singolo che doppio sono per Matteo Marrai, ■ a Forte dei Marmi, compagno di club al Tc Genova di Figliomeni, e per ■ fiorentino Marco Simoni tesserato per il Tc Bergamo.

I favori del pronostico vanno sui croati trascinati da Visak, numero ■ Eta, e sui cechi che hanno Pachr, numero 7 ■. Gli accoppiamenti dei quarti di finale vengono sorteggiati stasera, le partite cominciano domani alle ■ 9, semifinali sabato ■ finalissima domenica.

Sempre ■ si svolgono i sorteggi per il torneo under 14 di Pino Torinese, che ha il medesimo ruolino di marcia di Sangano. Non ■o però ancora stati resi noti dall'Eta i ranking delle ■ presenti, l'Italia è iscritta insieme a Spagna, Jugoslavia, Portogallo, Bosnia, Slovenia, Lussemburgo. Agli ordini del citi Giancarlo Palumbo ci ■ Guglielmo Pecchi, Cesare Gallo ■ Alberto Cristofaro. Favorita la Spagna.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Propaganda. Maschile (7ª and.). Gir. A Eccell. [illegible] Auxilium To B 73-77. Class. Auxilium A 10, Kolbe, Pinerolo B; Auxilium B 6; [illegible] 4, Allesir, Tib 0. Gir. B Eccell. Crocetta To-Cus To B [illegible]; Valenza A-Rosta 51-39. Class. Rosta, Valenza 12; Cus A, [illegible] 8; Crocetta 4, Aller, Cus B 2; L.A. S. Mauro 0. Gir. C Eccell. [illegible]-Aosta 32-71. Class. Chivasso 12, Aosta 10, Lombardi 8, Snui, Venaria, Regis, Sisport 2; Nole 0. Gir. F. Nole B-Seu 36-46; Regis B-Nole C 21-117, Bsp To Reba 49-54. Class. Nole C 12, Druentina 10, Reba, Valenza B 8, Monterosa 6; Bsp, Nole B, Settimo, Venaria B 4; 2; Settimo B 0. Gir. ■. S. Paolo-Carrara Moncalieri C 7 7■. Class. Carmagnola 10; Akena 8, Carrara D, Orbassano 6; Carrara C, Unisport 4, Pinerolo 2, Carrara B, S. Paolo 0. Gir. H. Centro To-A. Club 36-37, [illegible] 21-107, Crocetta B-Lombardi B 70-7; Arcobaleno-Chie[illegible] 77-45. Class. Kolbe B 12; Centro, Chieri, Crocetta B 10; Club 6, Arcobaleno 4, Lombardi B, Moris 2; Ceva 0. Gir. I. Tam Tam-Cus To D 51-33. Class. Grugliasco, Endanw, Monrdo B, Cus C, Sisport B, Tam Tam 6; Cus D, Sisport C 2; Cus E 0.

RURBY

Serie C2 (7° ritorno). Biella-Volvera 24-3; Acqui-San Mauro ■ gata a per rinuncia dell'Acqui; Delta Imperia-Area rinviata; Pegli-Rivoli 8-3, Valledora-Alessandria 0-■; Amatori Imperia-Novara 49-6.

SCI

3° GP Nolcom To-Trofeo TNT a Sestriere. Masch., Allievi: 1. E. Marsaglia (Sansicario); 2. A. Peraudo (Claviere); 3. M. Barbero (Ala di Stura); 4. F. Casagrande (Sauze); 5. E. Armand (Sansicario). Ragazzi: 1. G. Olivero (Pragelato); 2. ■ Moncalvo (Bardonecchia); 3. D. Poncet (Sestriere); 4. M. Casse (Sauze); 5. ■ Mambrelli (Bardonecchia). Femminile. Allieve: 1. C. Borsoth (Bardonecchia); 2. E. Baiotti (id); 3. E. Rollo (Sestriere); 4. F. Tegas (id); 5. R. Sarti (Bardonecchia). Ragazze: 1. B. Cumura (Sansicario); 2. G. Abbruzu (Bardonecchia); 3. F. Marsaglia (Sansicario); 4. A. Tenwelle (Bardonecchia); 5. A. Charret (Sestriere).

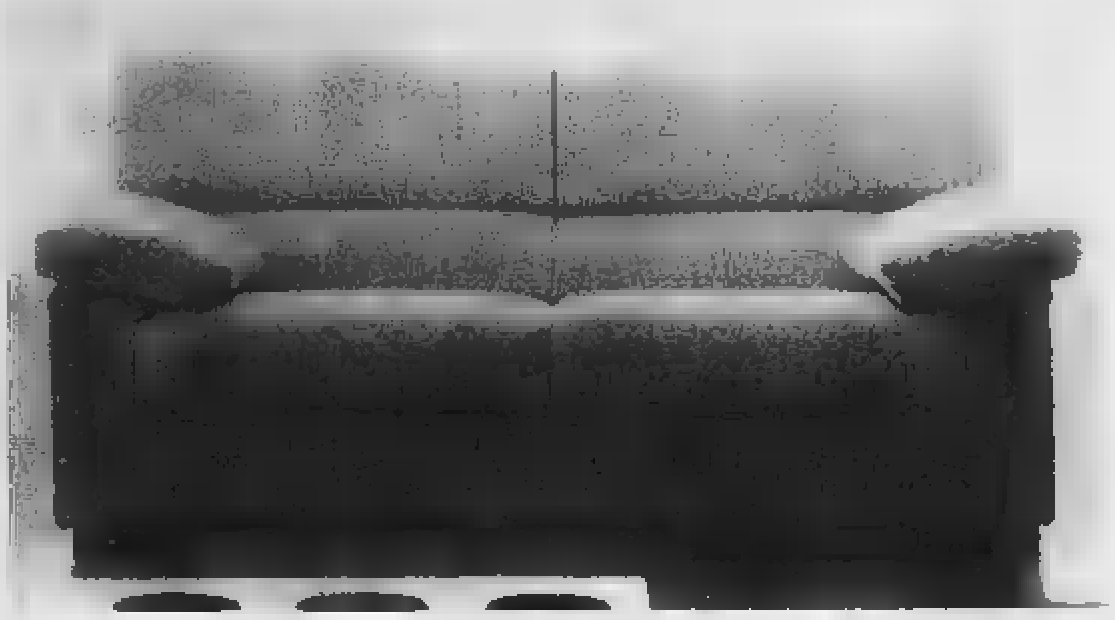
■ ■ L'ARCO

Camp. reg. indoor 18 metri, ad Asti (org. Astarco). Maschili. Div. Olimpica Senior. 1. Corallino (Val Vc). Junior. 1. Gallarate (Oleggio); 2. A. Fogo (Arc. Alpi); 3. F. Corradino (Juvenilia). Veterani: 1. B. De Marchi (Alpi); 2. Ravera (Acquesi); 3. R. Tesio (Alpi). Allievi: 1. G. Giovine (Juvenilia); 3. P. Morelli (Conte Rosso). Ragazzi: ■ Melotto (Sent. Selvaggio); 2. P. Greco (id); ■. S. Maccalli (Prealpi Bi). Giovanissimi: 1. F. Rizzi (Alpi); 2. A. Guglielmino (id); 3. A. Pulero (id). Arco Nudo, Senior. 1. F. Guietti (Alpi); 2. C. Prato (id); 3. C. Picciotto (Varian Settimo). Junior: 1. F. Ciceri (Alpi). Veterani: 1. F. Croco (S. Selvaggio); 3. G. Panei (Conte Rosso). Allievi: 1. G. Seimandi (Alpi). Ragazzi: 1. R. Cartei (Alpi). Compound, Senior. 1. Chinotti (Marengo); 2. V. Campolillo (Pino e Chierese). Junior: 1. S. Cavanna (Alpi); 2. D. Rossi (Juvenilia). Veterani: 1. M. Pasino (Alpi). Allievi: 1. L. Ribaudo (S. Selvaggio). Squadre. Olimpica Senior. 1. Arc. Paglia (Fanloo, Bonalè, Lavezzaro). Ragazzi: 1. Sent. Selvaggio (Melotto, Greco, Tansella). Giovanissimi: 1. Arc. Alpi (Rizzi, Guglielmino, Pulero). Arco Nudo, Senior: 1. Arc. Alpi (Guietti, Prato, Milani). Compound, Senior: 1 Arca Alpignano (Oselin, Paciello, Staviero). Assoluti, Olimpica: 1 Alciati (Astarco). Arco Nudo: 1. F. Berti (S. Selvaggio). Compound: 1. Tosco (Alta Co). Trofeo Erbavoglio: 2. Chinotti (Marengo). 1° camp. reg. Femminili, Olimpica, Senior: 1. Agostinetto (Arc. Cn); 2. A. Tamietti (Canavese); 3. A. Botto (Alpi). Junior: 1. ■ni (Pro Vc). Veterani: 1. G. Volta (Gufo); 2. ■ ■ (Prealpi). Ragazze: 1. A. Gentilucci (Juvenilia); 2. K. D'Agostino (id). Giovanissimi. 1. C. Corradino (Juvenilia); 2. S. Rolle (id); 3. A. Giovine (id). Arco Nudo, Senior; 1. V. Lagazzi (Alpi); 2. M. Bricarello (Gufo); 3. P. Molinari (Alpi). Junior 1. M. Ripoli (Alpi); 2. C. Rolle (Juvenilia). Veterani: 1. A. Andreis (Tir a la Mira). Compound, Senior: 1. F. Scarzella (Juvenilia); 2. L. Pozzobon (id); 3. D. Cristiani (id). Junior: 1. C. Rolle (id). Squadre, Olimpica Senior■. 1. Arconi (Agostinetto, Bossi, Giraudo). Veterani: 1. Prealpi Biellesi (Re ■ Ro. Mastellaro, Chiocchetti). Ragazze: 1. Juvenilia (Gentilucci, D'Agostino, Torazza). Giovanissimi: 1. Juvenilia (Corradino, S. Rolle, Giovine). Arco Nudo, Senior: 1. Arc. Alpi (Caucino, Lagazzi, Molinari). Compound, Senior: 1. Juvenilia ■ Pozzobon, Cristiani). Assoluti, Olimpica: 1. Provera (Arc. Alessandria). Arco Nudo: 1. S. Caucino (Alpi). Compound: 1. F. Peracino (Alpi).

Mondo Salotto propone una rivoluzionaria e utilissima novità

Divano magico, con il contenitore

Per giocattoli, coperte, abiti fuori stagione



E' davvero [illegible] divano magico, quello [illegible] propone Mondo Salotto, il negozio «specializzato» in quello [illegible] l'ambiente più vissuto della casa. Mutuando un'idea che ha trovato enorme successo nei letti, che ormai nascondono spessissimo, [illegible] il materasso, dei veri e propri [illegible] capaci di ospitare [illegible] ciò che [illegible] «archiviato», magari solo per qualche mese, ecco arrivare anche i divani con il contenitore, per qualche aspetto persino più funzionali dei letti-contenitore, per la loro grande semplicità di apertura e chiusura. Con il [illegible] sempre [illegible] portata [illegible] mano.

I divani «carrozzati» con questa eccezionale novità sono divani moderni, dalle linee squadrate, con i piedini [illegible] look di tendenza.

Il modello [illegible] punta è un divano a due posti, più una penisola che ricava il comodis[illegible] contenitore sotto la peni[illegible] (che misura centimetri [illegible] per 63). Il prezzo gode di sconti e supersconti di lancio: la composizione [illegible] 1169 euro più Iva (cioè 2.263.000 lire più Iva). La linea di questi salotti propone anche divani a 2 e 3 posti [illegible] (lunghi cioè sino a 2,55), tutti dotati di adeguati contenitori. Possono essere realizzati in un centinaio di tessuti a scelta, in microfibra, [illegible] alcantara, in ecopelle (che è assai simile a quella naturale con una gamma di colore vastissima) od anche vera pelle.

Tutto questo [illegible] Mondo Salotto, che non è un negozio di mobili, ma il magazzino dei divani. La differenza non è [illegible] poco perché solo qui troverete [illegible] accogliervi autentici specialisti. Specialisti per la vastità dell'offerta (con tanti nuovi arrivi autunnali), specialisti per la capacità di adattare ogni pezzo alla vostra casa, specialisti per la varietà dei materiali [illegible] dei colori [illegible] specialisti anche per i prezzi.

Ora, poi, l'occasione [illegible] grossa. E' dunque arrivato il momento di «cambiare» la [illegible] più amata della casa. Già, perché gli italiani amano il salotto, e lo amano sempre di più. Dopo la cucina, è diventato l'ambiente sul quale [illegible] meglio disposti ad investire.

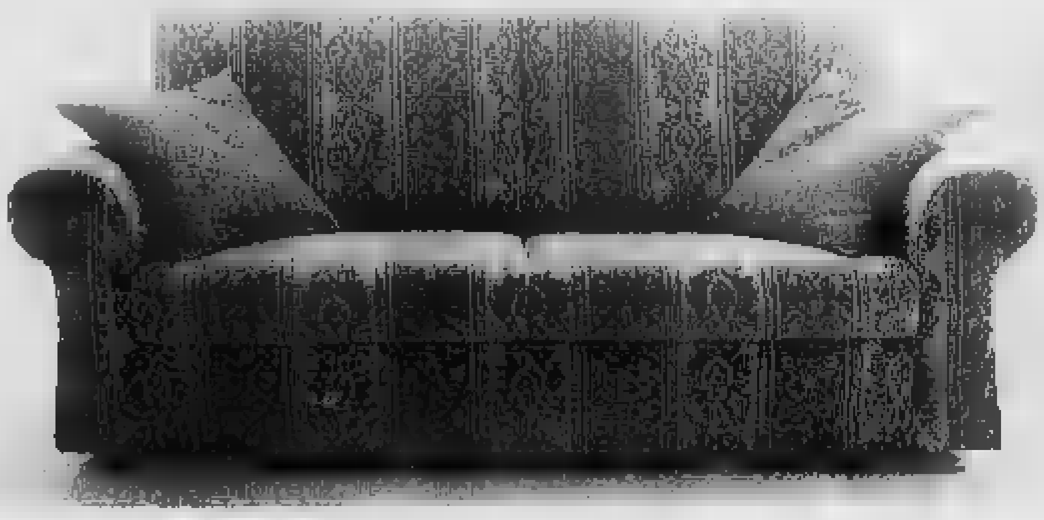
Anche perché [illegible] salotto trascorrono, in media, almeno 2 ore al giorno, di solito per guardare la tivù. In un ambiente che, [illegible] un tempo doveva [illegible] soprattutto elegante, adesso si cerca di rendere il più possibile comodo.

Questa nuova tendenza ha trovato pronta anche Mobilandia, la famosa griffe piemontese dell'arredamento, che propone, da più di un anno, anche a Torino, [illegible] sede di Mondo Salotto. Il magazzino [illegible] quello di corso Racconigi, un tempo palcoscenico soprattutto di cucine, e si affianca al Mondo Salotto da tempo esistente a Cuneo-Borgo [illegible] Giuseppe.

Mondo Salotto è un negozio tematico, [illegible] per continuare [illegible] tradizione cara al marchio torinese: i divani sono infatti, da sempre, uno dei prodotti più venduti dalla catena Mobilandia. «Così - spiegano i titolari - abbiamo deciso di aprire un centro dedicato a questo particolare elemento dell'arredamento. Una scelta dettata anche dal vivace interesse che la clientela mostra per il divano, che è diventato anche una sorta di fenomeno sociale».

Già, perché è cambiata, negli anni, la filosofia dell'approccio al salotto. Non più locale «chiuso a chiave», da aprire soltanto pochi giorni l'anno, in determinate occasione od in presenza [illegible] ospiti, ma locale da vivere ogni giorno, comodamente sistemati davanti alla tivù.

[illegible] salotto, da piccolo tempio si è così trasformato in un l[illegible] d'uso, quasi operativo. E così anche il divano, che del salotto è sempre stato il principe, ha perso un po' di nobiltà [illegible] ha recuperato vita. Ora sul divano ci si siede, ci si allunga, [illegible] proprio comodi. Per assaporare sino in fondo il calore della casa.



Questo maggior uso ha prodotto due conseguenze: è emer[illegible] desiderio di cambiare, di cambiare anche spesso, [illegible] - proprio sull'onda della maggior richiesta - i prezzi hanno cominciato a scendere. E [illegible] è cominciato anche ad offrire modelli, colori, versioni ed optional prima impensabili. Un soffio di fantasia [illegible] di voglia [illegible] nuovo ha attraversato [illegible] atelier dei designer [illegible] gli studi degli architetti ed è poi finito sulle linee [illegible] produzione dei mobilifici. Dove Mobilandia, pronta come sempre a spunta[illegible] prezzi minimi [illegible] contratti per migliaia [illegible] pezzi, era [illegible] attesa. Senza pensare però, [illegible] lesinare sulla qualità. Andando [illegible] cercare un partner, nel settore della pelle, che [illegible] uno dei più vivaci produttori mondiali, secondo per fatturato [illegible] quello italiano.

Il risultato è quello di prodotti di qualità, proposti sempre [illegible] condizioni [illegible] prezzo ottimali. Qui il leit-motiv [illegible] sempre: «Confrontate i prezzi». Un invito che è particolarmente importante in questo particolare settore merceologico dove alcune grandi catene nazionali sono costrette [illegible] fare i conti con complessi sistemi di distribuzione, di franchising e di pubblicità a pioggia. Voci che, aggiungendo capitoli di spesa al nudo prezzo di acquisizione della merce, finiscono col provocare prezzi di vendita finali decisamente più elevati.

Chi vuol capire [illegible] sia cambiato il mondo dei divani farà bene a fare [illegible] salto nelle sedi Mondo Salotto [illegible] Racconigi 25 a Torino oppure di Cuneo, in via Savona 39 a Borgo San Giuseppe. Noi, intanto, possiamo [illegible] anticipare che potrete scegliere fra modelli in stoffa, pelle, [illegible] alcantara.

Con una gamma di colori molto vasta: migliaia per i modelli in stoffa, centinaia per quelli in pelle, decine per quelli in alcantara. Quello che stupirà il potenziale acquirente od anche solo il curioso sarà [illegible] rapporto fra qualità (mediamente alta) e prezzo (davvero il minimo spuntabile sul mercato). Ed abbiamo visto [illegible] Mondo Salotto siano talmente sicuri delle loro offerte e dei loro prezzi che invitano a fare confronti con quanto venduto dagli altri.

Una volta deciso l'acquisto, il cliente si troverà poi [illegible] «personalizzare» il divano, con la scelta dei colori. E non è detto che, [illegible] questo punto, debba [illegible] attendere perché fra i migliaia [illegible] pezzi che Mondo Salotto tiene in magazzino potrebbe esserci proprio il divano desiderato, quindi in pronta consegna. Le opzi[illegible]: il mercato mostra di gradire di più sono il letto inserito ed il meccanismo relax. Il letto si può ormai abbinare a quasi tutti i divani. E, in molti casi, si tratta di letti tutt'altro che di fortuna, pronti cioè [illegible] svolgere un ruolo tutte le sere, consentendo anche [illegible] eccezionale recupero di spazio.

I [illegible]mi relax sono, invece, [illegible] scoperta relativamente recente. Presenti sul mercato [illegible] anni, avevano però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, un po' per [illegible] nuove tecnologie impiegate ed anche un po' proprio per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom. Si tratta di meccanismi che danno la possibilità [illegible] utilizzare la poltrona (ma anche due posti [illegible] tre dei divani più grandi) con lo schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare uscire un poggiapiedi. In molte poltrone questo meccanismo è elettrico e consente anche di alzare e «mettere in piedi» la persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto da chi ha [illegible] casa p[illegible] anziano, [illegible] problemi di movimento e di deambulazione.

Gli amanti del super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori, piazzati a livello di schienale, seduta e pediera: un optional che val la pena provare. Capace, a detta [illegible] chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti dei [illegible]ggi shiatsu. Anche questi divani e queste poltrone vengono proposte sul mercato nella consueta gamma di soluzioni che spaziano dalla stoffa alla pelle, attraverso un arcobaleno di colori e di motivi geometrici che vale la pena valutare prima [illegible] scegliere.

Nei negozi Mondo Salotto è possibile trovare, oltre a divani e poltrone, anche tutto quanto [illegible] salotto»: dai tappeti alle lampade, ai tavolini, ai puff tigrati e leopardati.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": del Lingotto via Nizza 280 Torino. ... rosso ore 20.30 Orchestra Sinfonica nazionale della Rai 19° Concerto stagione Sinfonica ... direttore Rafael Frühbeck de Burgos Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino Maestro del Coro Claudio Chiavazza. JOHANNES BRAHMS Nänie (Nenia) op. 82 per coro e orchestra Gesang der Parzen (Canto delle Parche) op. 89 per coro e orchestra Schicksalslied (Canto del Destino) op. 54 per coro e orchestra Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 Poltroni € 30,99 (L. 60.000) Ingresso € 18,08 (L. 35.000) Ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000) Per informazioni. Tel 011.6104853-8104961

RITROVI

AMERICA: W San Valentino serata romantica a lume di candela "dolcezze"

BEVERLY HILLS: Sanlirà il salone del ... 0161.308243 - 987103 questa sera San Valentino serata romantica con la grande orchestra Tony D'Alola, sabato 16 Mauro Leone

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel 011.659.8560 16,30 "danze & Cocktail" by Edo Rumi, 21 Gian Inaco DOC by Ezio Sampala.

... "Giardinissai" T. 011. ... h. 21,15 Rocky e Wmushn. Festa di San Valentino cioccolatini & poesie Domani festa del segno zodiacale Acquario.

... : 6603443 h. 15 Laura c'è... Valentino pure h. 21 gran combinato ... ballo per la notte degli innamorati con i Teorema.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T 200097: 15 d.j. 21 ...

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel.601.4841.

TROCADERO ... via II. Doria 9 Aperto tutte le sere tel. ...

RISTORANTI

... **LA LUCCIOLA** ... Brandizzo: questa sera cena lume candela € ... - 8/3 Festa Donna cena con ballo e strip ... € ... ore ... pren. 011.9139113

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'Arte.

DAVICO: ... La Cognata.

FOGLIATO: ... Bertello e la Scuola ...

... la ... immobile

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ...

... : Claudio C... . Festivi e lunedì chiuso, orario 10-12 16-19.30

LE TV PRIVATE

...
7.30 Tg 9; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

...
9.00 Videomagia, 10.00 Mattinata ... Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14... Evita lo mio; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

...
14.15 Videogruppo ... vol; 19.30 Videonotizie, 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

...
14.05 ... regionali news; ... PrimAntenna Shopping; 16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Vacanze istruzioni per l'uso; 19.00 Aspettando macedonia ...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 **Mickey & Nicky**, Film. 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Alta frequenza; ... lefilm; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
... Le auto ... settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox kid; 19.00 ...; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toro amore mio, 22.15 T4 speciale; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 **Film sexy**; 24.00 Le auto della ...; 1.00 **Film sexy.**

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando Show; 11.00 Diretta ...dres; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi, 13.45 Eventi 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartone animato; 13.00 La legge di McClaine, TF; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana (R. 1.00); 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big ...; ....30 Torino ...; ... Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Italia On - Dieci in salute; 12.30 Come Thelma & Luise, 13.00 Armadillo; 13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 I-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni, 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto, 20.15 ... c'è Funari; 22.00 Viaggi, 23.30 Motown Race; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.00 ...; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm, 23.00 Le auto della settimana.

SESTA ...
13.00 G..., TF, 13.30 Cartone animato, 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La ... della Pop Music, Documenta...; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 0.15 Special Branch, Telefilm.

G.R.P.
13.15 Monitor - Telegiornale; 13.45 Avvenimento; 20.30 Lista d'Attesa; 21.45 Arcipelago - Le isole del BenEssere.

...
13.05 Telefilm; 14.00 Jtv: ... **Film**, 18.00 Telefilm, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.30 **Film**; 22.30 Vol sessualità; 22.45 Informasette, Tg; 23.05 Vol sessualità - 2ª parte

INTV
13.00 Videone; 14.00 Bimboone; 19.00 Samba d'amore, TN; 19.30 Casa mia; 20.30 ...; 21.15 Fun tv; ... Faccia a faccia; ....45 Casa mia, 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 **Corsa contro il tempo**, Film; 18.15 Cartoni; ... Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuola news; 21,... diretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Notiziario regionale.

RAJ 9
16.15 **Corsa contro il tempo**, Film, 18.15 Cartoni; 18.45 Documentario, 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000, 20.05 Per la tua salute; 20.20 Tg locale; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco, 22.30 Mosaico; 23.00 Notiziario regionale.

...
13.00 Wandin ..., Soap Opera; ... L'uomo di Atlantide, TF; 19.30 Goggle Five, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, Telefilm; 1.30 **Amityville horror**, Film.

...
17.30 I-Tv Programma ... ragazzi, 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea ... regia; ... **Film**; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 **Film.**

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori, ... Autoaccessioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FM 92.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro)

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Martedì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18.

Energy Stop 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

I FILM

[illegible] Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ● ● ● [Etoile]
BLACK HAWK DOWN. [illegible] Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani [illegible] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ● [Eliseo, Ideal, Nazionale]
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in [illegible] dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● [Olimpia, Massimo]
IL COLPO. Poliziesco, Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina è [illegible] volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino [Arlecchino, Ideal, F.Marx]
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia [illegible] nasce nell'estate del [illegible] tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ● ● [Fregoli]
[illegible] Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● [Ambrosio, Reposi, Empire]
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ● ● [Capitol, Reposi]
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]
[illegible] Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ● ● ● [Chaplin]
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● [Nazionale]
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura [illegible]
[illegible] TANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro [illegible] piccola [illegible] a [illegible] con accento milanese. ● ● [Centrale]
[illegible] Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee [illegible] (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice [illegible] (Julia Roberts)
[Adua, Doria, Eliseo, Greenwich, Ideal]
L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e [illegible] gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente. ● ● [Massimo]
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di [illegible] con lo [illegible] di [illegible] dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ● [Erba]
IL MIO AMICO VAMPIRO. [illegible] Il piccolo Tony cambia casa, la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino [illegible] amico di un coetaneo vampiro ● ● [Reposi]
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ● [Ambrosio]
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedere [illegible] Paulette che adora. ● ● ● [King]
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca [illegible] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● [Gioiello]
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che [illegible] impossessarsi di un anello [illegible] illimitati poteri [illegible] contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ●
[Ambrosio, Club, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film narra la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead [Greenwich]
TI VOGLIO [illegible]. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni ● ● ● [Due Giardini]
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ● ● ● [Kong]
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno [illegible] e s'innamora di Sofia ● ●
[Adua, Arlecchino, Ideal, Lux, Ritz]
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ●
[Valentino]
VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ● ● [Valentino, Reposi]

CONCERTO DEL SOPRANO AMERICANO SABATO AL PICCOLO REGIO

JOAN COLLASO VOCE NERA E JAZZ

E' una delle tre donne che partecipano a questa settima edizione di Linguaggi Jazz Joan Collaso, un soprano caldo, luminoso e pieno di energia che mantiene alto il profilo di Chicago, capitale del canto neroamericano nel terzo millennio. Dopodomani salirà sul palco del Piccolo Regio Puccini per uno dei suoi rari concerti italiani insieme al The Larry Hanks Trio, formazione versatile e affiatata che oltre al famoso pianista annovera Maurice Houston al basso e Kwame Cobb alla batteria.

La Collaso vanta un palmarès di collaborazioni da far invidia a molte sue colleghe: si è esibita al fianco di un grande del jazz come Ramsey Lewis, di un bluesman del calibro di Sugar Blue e di un maestro soul come Jerry Butler, sintetizzando i tre fondamentali filoni del canto della tradizione, passata e recente, di quella che gli appassionati chiamano la Windy City. Vincitrice di un Emmy Award per il musical «Precious Memories. Strolling 47th Street», che documenta la scena [illegible] del South Side di Chicago a metà del Novecento, Joan è stata ripetutamente invitata in Giappone e al prestigioso circuito del North Sea Jazz Festival.

Al suo attivo anche prestigiose collaborazioni [illegible] come l'apparizione in «Soul Food», il film di successo prodotto da Kenny «Babyface» Edmonds, e una tournée come corista di Céline Dion. «Ho sempre vissuto nella musica - ricorda la Collaso che ha iniziato a [illegible] coro della sua chiesa e poi si è perfezionata alle Università di Virginia Union e Roosevelt. Quand'ero piccola, mio padre ascoltava Nancy Wilson e Billie Holiday, Oscar Brown, Jr e Blood Sweat & Tears e questi sono stati i compagni della mia gioventù»

Da segnalare il seminario-incontro con Joan Collaso e il Trio in programma domani 15 febbraio presso il Centre Culturel Français de Turin (via Pomba 23, ore 18, ingresso libero), è in programma un seminario-incontro con Joan Collaso & The Larry Hanks Trio. Per il concerto biglietti in prevendita a 12 e 15 euro nella sede del Centro Jazz (via Pomba 4). Info 011.884.477 [a. n.]

PRIME VISIONI

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

Erba 1 ● Lucky Break, regia di P. Cattaneo con J. Nesbit, D. Williams. Or.: 20; 22.30 Ingr. € 6,00 rid. € 4,50
Erba 2 ● Voci teatro

Sala 3 The Believer di H. Bean con R. Gosling, T. Russell. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. pom. € 3,62 anz. € 3,10 sera € 6,20 Aiace € 4,13

ALTRE VISIONI

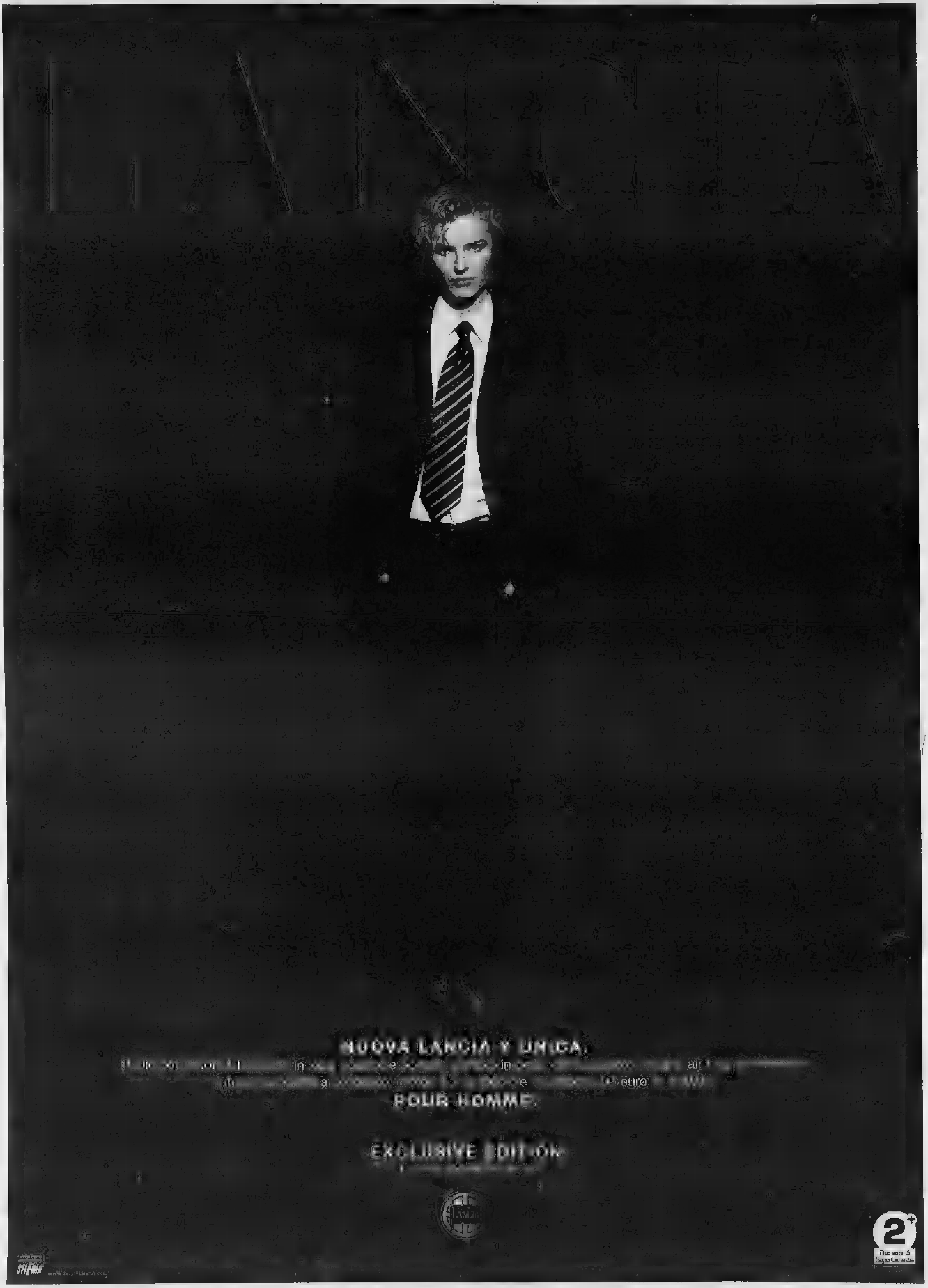
LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

FUORI CITTA'

TEATRI


NUOVA LANCIA Y UNICA.
POUR HOMME.
EXCLUSIVE EDITION

LA STAMPA

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 43. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. [illegible] 45% ART. 2 COMMA [illegible] LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

A UN PASSO DALL'ACCORDO LA DECISIONE RINVIATA A OGGI. SCONTRO SULLA DIREZIONE GENERALE A SACCÀ

Rai, il veto di An sulle nomine

Fini nella notte riapre i giochi sul nuovo Cda

UNA MEZZA LOTTIZZAZIONE

Luigi La Spina

Ci vuole metodo, anche per lottizzare. Anzi, ce [illegible] vuole uno solo e non due. E' questa la lezione che [illegible] potrebbe trarre dal colpo di scena serale che ha bloccato la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione della Rai. Una giornata che si [illegible] conclusa con un bilancio negativo per tutti i protagoni[illegible] della vicenda, dai vertici istituzionali alla maggioran[illegible] di governo.

Come era perfino troppo facile prevedere, il groviglio di una legge ipocrita, nata nelle circostanze eccezionali di un vuoto politico e trascinatasi immutata in tutt'altra situazione, si è disfatto, con effetti di discredito generalizzato. Immaginare che i presidenti delle Camere, in un sistema ormai di sostanziale pieno bipolarismo, possano [illegible] assoluta libertà scegliere cinque [illegible] per governare la Tv pubblica è una manifestazione non tanto e [illegible] solo di fariseismo insopportabile, quanto di ingenuo cinismo. Il risultato, infatti, [illegible] sotto gli occhi di tutti: l'incapacità di arrivare a una soluzione condivisa.

Le massime autorità della Repubblica sono coinvolte in una [illegible] con i partiti che umilia i loro propositi di autonomia e che [illegible] costringe [illegible] ad accettare nomi che [illegible] gradiscono [illegible] a rompere il rapporto di fiducia con la maggioranza che li ha eletti. Le forze politiche di governo, [illegible] anche quelle dell'opposizione, cercano di imporre logiche spartitorie alla [illegible] con il comodo alibi di [illegible] schermo che non li rende neanche responsabili di quelle scelte.

Come spesso capita in Italia, i mali di due sistemi diversi si sommano invece di elidersi. Non riusciamo ad adottare il sistema anglosassone di «spoil system» al variare di un governo, [illegible] neanche riusciamo [illegible] salvaguardare aree di neutralità [illegible] di garanzia tra maggioranza e opposizione. In compenso, tutti si potranno lamentare e atteggiarsi a vittime. Un comportamento che verrà buono per la prossima lottizzazione.

All'ora di cena, tutto sembrava fatto per il nuovo consiglio d'amministrazione della Rai. Poi una frenata di Alleanza Nazionale ha congelato, almeno per una notte, le soluzioni che si erano prospettate due giorni fa per la [illegible]za Rai: quella [illegible] Carlo Rossella e di Antonio Baldassare.

E' stato [illegible] lungo giorno di faccia a faccia alla ricerca di equilibri difficili da raggiunge[illegible]. Prima un incontro [illegible] Silvio Berlusconi e il presidente della Camera, Pierferdinando Casini. Poi un secondo tra [illegible] premier e il suo vice, Gianfranco Fini. Anche l'opposizione, almeno per salvaguardare la forma, è stata costretta [illegible] rivedere i due nomi secchi che aveva dato ai presidenti delle due Camere l'altro ieri: Carmine Donzelli [illegible] rimasto il candidato dei Ds, mentre [illegible] Margherita [illegible] dovuto inventar[illegible] [illegible] altro candidato diverso da Franco Iseppi.

Il gioco della lottizzazione ha regole precise: lo schema che vedeva [illegible] direttore di «Panorama» Rossella alla presidenza e Agostino Saccà alla direzione generale, è saltato perché Gianfranco Fini non ha riconosciuto quest'ultimo come [illegible] candidato e ha preteso [illegible] posto nel Consiglio di amministrazione per un consigliere [illegible] i geni del suo partito. Anche l'ipotesi di una presidenza Baldassare è bloccata per il momento dalle [illegible] ragioni: l'economista pia[illegible] [illegible] An, ma [illegible] partito di Fini stenta a riconoscerlo come «proprio». Per questi motivi ieri sera, dopo una serie di colpi [illegible] scena, i due presidenti delle Camere hanno rinviato le nomine alla giornata di oggi.

Bruzzone, Calabresi, Gramellini e Meli
CON UN COMMENTO DI Lietta Tornabuoni
ALLE PAGINE 2-3-5

SERVIZI

LA LUNGA ATTESA DI ROSSELLA
Sembrava fatta per il direttore di «Panorama» che resta il favorito per la successione [illegible] Zaccaria
Pierluigi Battista A PAGINA 2

VIALE MAZZINI, GLI ULTIMI [illegible] DA SCIOGLIERE
Chi entra [illegible] chi esce: rimangono ancora i dubbi su Franco Iseppi e il consigliere della Lega
Augusto Minzolini A PAGINA 3

PIERFERDINANDO [illegible] GIANFRANCO, PATTO [illegible]
Così il vicepremier e il presidente della Camera hanno costruito insieme lo stop a Pera
Fabio Martini A PAGINA 2

OGGI PARLA L'EX DITTATORE

Davanti [illegible] Milosevic le scene degli orrori nei campi lager



L'AJA. «Questo tribunale non è competente a giudicarmi...»: sono esattamente le 15,32 quando Slobodan Milosevic, dopo aver trascorso la giornata ad ascoltare un'altra serie di accuse, prende la parola per ribadire posizioni già [illegible]. Lo [illegible] solo per pochi minuti: al presidente May ha chiesto di rinviare [illegible] «controrequisitoria» a questa mattina. Ieri in aula sono state mostrate le sequenze del campo lager di Omarska, nella Bosnia Occidentale.
Boderina, Franco e Zaccaria A PAGINA 11

«LA NUOVA LEGGE ITALIANA VA CONTRO LE INTESE»

Rogatorie, la Svizzera congela l'accordo

[illegible] legge italiana non preoccupa unicamente la Svizzera ma anche un gran numero [illegible] Stati terzi che l'hanno ugualmente messa in discussione». Si conclude con la risposta ufficiale del governo di Berna a un'interpellanza parlamentare che chiedeva se e quando la Svizzera avrebbe ratificato l'accordo del '98 per l'assistenza giudiziaria alla luce della nuova legge sulle rogatorie voluta dal Polo.

Per il ministro della Giustizia Castelli si tratta [illegible] una [illegible] notizia», ma la decisione svizzera ha rinvigorito la polemica con il centrosinistra.
Colonnello e Grignetti A PAGINA 7

IMMIGRAZIONE

INTESA POLO-LEGA SULLE COLF
«Regolarizzata una sola extracomunitaria per famiglia»
Scajola: task force Ue alle frontiere
Galeazzi e Ruotolo A PAGINA 6

ALBERTINI [illegible] FORMIGONI: LA DATA NON ANCORA DECISA

«A [illegible] [illegible] le targhe alterne»

Più che un'emergenza [illegible] diventando [illegible] consuetudine: anche ieri [illegible] concentrazione di polveri sottili [illegible] rimasta sopra la soglia di attenzione in [illegible] la Lombardia. E, per la città di Milano, il sindaco Gabriele Albertini e il presidente della Regione Roberto Formigoni hanno deciso la linea dura: almeno due [illegible] consecutive di circolazione [illegible] targhe alterne. [illegible] quando, [illegible] si sa ancora con certezza. Annuncia Formigoni: «E' un esperimento, il primo in Italia. Guardiamo alla qualità dell'aria e alle condizioni del traffico in città».
Poletti A PAGINA 9

TRAFFICO

[illegible] GLI «ECO-MOTORINI»
Sconti di 250 euro per chi acquista ciclomotori puliti
Gli ambientalisti «Favore [illegible] produttori»
SERVIZIO A PAGINA 9



La signora che viene dal passato Quattordici anni di lavoro [illegible] una sorpresa: questa donna è vissuta oltre ventiquattromila anni fa, ma il suo volto non assomiglia a quello che si potrebbe immaginare per i nostri progenitori vissuti nella preistoria. E' un «bel» volto, anche per i canoni estetici moderni. La dimensione della bocca, la distanza tra gli occhi, la dimensione delle [illegible]cchie [illegible] sono molto diverse dalle proporzioni anatomiche dell'uomo del ventunesimo secolo: la ricostruzione, realizzata sulla base degli studi [illegible] paleontologo Francesco Mallegni, dell'Università di Pisa, si riferisce ai [illegible] rinvenuti nel 1988 nella «Grotta Paglicci», un sito archeologico [illegible] pressi di Rignano Garganico, in Puglia. Le proiezioni computerizzate basate sulle ossa del volto hanno ridotto la distanza tra noi e i nostri più lontani antenati.

POESIA PER GLI INNAMORATI

IL TRENO CON I VAGONI TUTTI ROSA



Maurizio Cucchi

Passano i treni, passano le stazioni
e l'amore non passa, [illegible] ragioni.
Sarà gioia [illegible] tormento
sarà incanto o lamento?
Ti ho sognato stanotte, Nanina,
ma era una ferita. Non mi volevi più...
Chissà.. Dopo quasi una vita.
Che strano, che vigliacca,
ma al dolore [illegible] acuto piacere,
il lirico piacere, [illegible] non corrisposto amore,
l'uomo che ama ma non è riamato,
come ama la vita e ne viene trombato.
Ma il sogno è spesso angoscia,
gratuita angoscia mentitora
e tu [illegible] te ne vai, lo so, signora
devota e morbida, alquanto delicata,
inflessibile e unghiata
come ti ho sognata. Quello che conta
è il treno che abbiamo preso,
allora, un treno con un vagone rosa
dal quale con tremore, con ansia sotterranea
[illegible] scenderemo insieme, al capolinea.



[illegible] 18, [illegible]

Il governo tenta di ricucire, Maroni incontra Cisl e Uil
Roberto Giovannini A PAGINA 16

Autosalone Margherita

MIRABOLANTE risposta del Centrosinistra alle ansie della base. [illegible] si accinge a girare l'Italia in automobile a caccia di margherite. Il [illegible] portava male e il pullman, per [illegible] fu pugnalato Prodi, anche peggio. In attesa [illegible] il risultato delle urne renda più che sufficiente un monopattino, [illegible] la macchina. Ma non una qualsiasi. Un'auto con computer e video incorporati, per far schiattare d'invidia i prolelari del Polo e mettere a loro agio gli elettori progressisti, che in [illegible] agli ultimi e segretissimi sondaggi [illegible] prevalenza i concessionari.

«Si fa strada un nuovo modo di fare politica», ha proclamato l'ineffabile Rut, specialista in giochi di parole, prima di mettersi al volante. Ma non illudetevi: non sarà solo. In ogni città accanto al pilota siederà un personaggio della società civile. Attesissima la tappa di Roma, dove un Moretti munito di colla tenterà di attaccargli le suole all'acceleratore. Godibile quella di Milano, con Ilda Boccassini che salterà sull'auto in corsa per infilare una multa nel parabrezza. Mentre a Palermo, causa momentanea assenza della società civile, vicino a Rutelli verrà collocato un bambolotto gonfiabile di Leoluca Orlando a grandezza naturale. Tramite il video di bordo, l'equipaggio si collegherà con l'assemblea più vicina di fans ulivisti. Così Rutelli potrà guidare la macchina e intanto parlare alle folle: o viceversa. Al primo che gli nomina D'Alema, sicuro che inchioda. Si temono tamponamenti.

SAN VALENTINO

[illegible] E I RISCHI DELL'EROS
Un monologo dell'artista [illegible] teatro sull'«oscena schermaglia dell'innamoramento» «Ogni maschio in amore meriterebbe la castrazione»
Carmelo Bene A PAGINA 23

MEZZOGIORNO DI PROTESTA | IN PIAZZA CARLO FELICE



Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno da piazza Carlo Felice la marcia dei professori universitari che sfileranno in corteo fino a [illegible] di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta [illegible] politica del governo [illegible] tema soprattutto di giustizia e di libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola ed università. Promosso da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, e partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» è arrivata ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di non poter sfilare per strada, [illegible] sono a Bari per [illegible] concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se ne terrà una a Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini e il giudice Caponnetto».

Partendo, come già nel corteo fiorentino [illegible] pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - di sinistra, ça va sans dire - rilevano «Una forte preoccupazione per il futuro della democrazia», giacché «il rapporto tra potere politico e magistratura è sottoposto a una pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano di evitare i processi, [illegible] giustizia sociale viene incrinata e impedita», e «Con il consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi di informazione». Tra [illegible] storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - non poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e il vicepreside di Lettere Sergio Roda saranno in prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco la voce: in questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo [illegible]ri, docente di Storia della filosofia -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbi[illegible] ad un difetto sostanziale di democrazia. In questo paese non si rispettano più né le regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) «ma solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue e letterature straniere Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il corteo mi pare un ritorno agli anni settanta». Non [illegible] scendere in piazza il preside [illegible] Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia non mi pare in pericolo». Se il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), Roberto Alonge, preside di Scienze della Formazione, non ha aderito perché «Pur perplesso su molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica e visibilità ad un'opposizione di sinistra che vive una fase appannata». Prende invece più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento di Scienze del linguaggio: «Non ho ancora visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se [illegible] contento che [illegible] riflessione parta [illegible] Tocqueville, e non più da Marx». Gli studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo del corteo: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»

Per il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti l'odierna manifestazione dei professori universitari può essere definita con due soli aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti non dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democratico [illegible] qualsiasi manifestazione di carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai di affermare che i professori universitari - [illegible] come qualsiasi altra categoria sociale - [illegible] possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse messo in chiaro che non si tratta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che è [illegible] manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta da un presupposto sbagliato, cioè che [illegible] politica giudiziaria [illegible] governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si sono lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano [illegible] iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, anche se a fianco [illegible] autonomia e indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E se è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, è altrettanto vero che a fare queste leggi è un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene usata come "[illegible] impropria" da una certa p[illegible] politica. La giustizia è [illegible] bene comune, non può essere usata come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione non fa bene neppure ai giudici, che sono credibili appunto perché [illegible] appartengono a nessun partito. Voler promuovere [illegible]a specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».



Il sottosegretario **Michele Vietti**

Specchio dei tempi

«Per l'assistenza [illegible] ignorare leggi che [illegible] 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché [illegible] rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il treno è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno [illegible] legge sull'assistenza varato dalla Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale non prevede purtroppo diritti certi per le fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, [illegible] pure omesso il richiamo a leggi in vigore da più di 70 anni che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori senza famiglia e riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili o anziani in situazione di bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale anche immediato, trovando così [illegible] soluzione al problema del "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione di recepire nel disegno di legge suddetto tali disposizioni, chiaramente con gli opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio comunità alloggio anziché [illegible]nistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire ancora sicuri diritti come si è potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni 60 e 70 quando andavo a scuola, prendevo il mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, [illegible] questo termine non esiste più. la rete elettrica è stata smantellata.

«Le automobiline del Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prendere spunto da questa riflessione per pensare in senso concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente come avviene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio si è aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire se tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, [illegible] il vero problema è che il pe[illegible] del pullman è diverso da quello del treno e numerose fermate del bus [illegible] distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, non potendo essere avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni mancano altoparlanti o monitor).

«Dopo una mezz'ora di inutile attesa, inizia la corsa in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi di favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione è questa e non ci sono elementi per dire come e quando finirà. Ogni utente ha il 50% di possibilità di usufruire di un servizio già pagato con l'abbonamento, non sapendo se attendere in stazione o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno dei treni più frequentati da studenti e pendolari il 4185 con arrivo a Chivasso alle ore 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie come "treno che si effettua anche in caso di sciopero").

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi).

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare in maniera un po' insolita di questo spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol [illegible] un momento di incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione di volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale [illegible] gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle 10 alle 19. Nella circostanza ci sarà [illegible] rinfresco dolce e salato ed [illegible] lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione stessa.

«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, con impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione delle femmine nonché, in ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo economico non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dimostrare che se anche non possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salese

specchiotempi@lastampa.it

STREAM PASSA TUTTA A TELE+, VIA ALLA PIATTAFORMA UNICA. LA QUOTA TIM VENDUTA PER 750 MILIONI DI EURO

Telecom lascia Bouygues e fa cassa

Debiti 2004, 15 miliardi di euro

Francesco [illegible]
MILANO

Due cessioni, per complessivi 800 milioni di euro, a poche ore dalla presentazione del piano industriale che Marco Tronchetti Provera e i suoi collaboratori faranno oggi davanti alla comunità finanziaria. Telecom Italia fa un nuovo passo sulla strada delle vendite [illegible] annunciate, con [illegible] tempistica che non appare casuale [illegible] che servirà anche a dare un'iniezione di fiducia sui suoi programmi per il triennio 2002-[illegible]. Ma stamattina Tronchetti avrà un'altra carta pesante da giocare con il 300 analisti che affolleranno la sua presentazione: alla fine del triennio l'indebitamento di T[illegible], che [illegible] 2001 [illegible] è [illegible]to a 24,5 miliardi di euro, dovrebbe essere drasticamente ridotto a 15 miliardi di euro circa.

Le operazioni rese note ieri sera sono la vendita da parte di Tim [illegible] 19,61% di BTD - la holding che controlla il 55% dell'operatore di telefonia cellulare Bouygues Telecom - alla stessa Bouygues SA per 750 milioni di [illegible] e la cessione del [illegible] [illegible] Stream alla News Corporation - che contestualmente passerà il 100% di Stream a Vivendi Universal/Canal+, dando così finalmente vita alla nuova piattaforma digitale unica - per altri 42 milioni di dollari. Ma mentre l'operazione Bouygues porterà una plusvalenza netta di circa 480 milioni [illegible] [illegible] nel consolidato Tim e [illegible] 270 milioni nel consolidato Telecom, la cessione della quota Stream porta con se la rinuncia a circa 80 milioni di crediti commerciali vantati nei confronti dell'operatore di pay-tv.

Prosegue così la campagna vendite sulla quale i vertici di Telecom daranno stamattina informazioni più precise. Ma già in occasione della presentazione delle linee guida in settembre, erano stati fissa[illegible] alcuni obiettivi di massima, tra cui cessioni per 5 miliardi di euro delle partecipazioni di Telecom e per un miliardo di quelle Olivetti. Con una serie di vendi[illegible] già realizzate - quote degli ex consorzi satellitari, quote della partecipazione in Lottomatica all'Opa De Agostini e vendita del 29,6% della spagnola di Auna, a cui si aggiungono le [illegible] appena annunciate, in cassa arrivano già 3,5 miliardi di euro sui sei previsti complessivamente nel corso del triennio. E la prossime vendite? Stamani i vertici di Telecom spiegheranno la decisione di concen[illegible] sul [illegible] business», scegliendo di [illegible] da quei mercati - è il [illegible] della Francia - dove non possono avere una posizione di assoluto rilie[illegible] e dove la presenza di quote di [illegible] non consente la gestione diretta. Altri tagli sono così previsti proprio nelle attività francesi, con la vendita di 9Telecom (telefonia fissa e Internet), in Austria dove Telecom ha il 29,8% di Telekom Austria e Tim possiede il 25% di Mobilkom. Una presenza internazionale forte dovrebbe [illegible] rimanere in Sudamerica, specie in Brasile, nel settore della telefonia mobile.

Con la cura dimagrante in corso e nessuna acquisizione di grande rilievo per ora in programma, il cash flow di Telecom Italia, che oggi ammonta a circa 8 miliardi di euro l'anno, sarà destinato - così come i proventi delle cessioni - proprio all'abbattimento del debito. Uno sforzo su cui il gruppo punta molto, tanto da aver ritenuto possibile - nelle ultime settimane - di arrivare alla fine del triennio con un fardello non più di 20 miliardi di euro, ma ridotto di un quarto.

CONTESTATE LE LIQUIDAZIONI DI DUE EX NUMERI UNO

Abb, bilancio in profondo [illegible]

■ Un risultato misero quello ottenuto [illegible] holding svizzera Abb che ha chiuso i conti del 2001 con [illegible] perdita [illegible] [illegible] [illegible] milioni [illegible] dollari, nonostante abbia ridotto l'indebitamento a 2,1 miliardi di dollari. Il problema principale della società [illegible] le [illegible] effettuate per pagare i danni provocati dall'amianto: i dirigenti avevano accantonato 940 milioni [illegible] dollari in seguito al problema asbestosi, cui si sono aggiunti ora ulteriori 470 milioni [illegible] dollari. Pertanto gli utili lordi dell'Abb sono risultati molto al di [illegible] [illegible] previsto (279 milioni di dollari) e il portafogli ordini ha subito una contrazione del 9%. Il [illegible] [illegible] austerità ha fatto scattare la contestazione di liquidazioni e benefit assegnati [illegible] passato ai due ex chief executive Percy Barnevik e Goran Lindahl. Il primo [illegible] ricevuto 148 milioni di franchi svizzeri e il secondo 85. Somme che i vertici di ABB ritengono eccessive.



Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli-Telecom

AL SAMOTER [illegible] VERONA ESPOSTA LA GAMMA DELLE NUOVE SCAVATRICI RICCHE [illegible] TECNOLOGIA

Conto alla rovescia per Fiat-Kobelco

Vanni Cornero
inviato a VERONA

Con quasi diecimila macchine vendute ed un fatturato che ha consentito un aumento dei margini operativi, nonostante una generale contrazione del mercato europeo, pari all'8% rispetto al [illegible], Fiat-Hitachi chiuderà l'esercizio 2001 in modo più che positivo. E per [illegible] 2002, anno che da luglio vedrà materializzarsi gli effetti dell'accordo con Kobelco, le prospettive sono decisamente interessanti.

Le linee strategiche di Fiat-Hitachi, che dopo la metà dell'anno si chiamerà Fiat-Kobelco, sono state illustrate dal vicepresidente Giu[illegible] Ferrulli al Samoter di Verona, una delle maggiori rassegne mondiali dedicate [illegible] macchine [illegible] cantiere e movimento terra.

«Con l'uscita di Hitachi - spiega Ferrulli - e l'acquisto da parte di CNH [illegible] Kobe Steel del 20% di Kobelco Construction Machinery, [illegible] la possibilità di acquisire in futuro fino al 35%, si verrà a formare una nuova entità, denomi[illegible] Fiat-Kobelco. La nuova società sarà controllata per il 75% [illegible] CNH e per il 20% da Kobelco, [illegible] avrà l'opzione per portare la propria partecipazione al 35%. In Europa - prosegue Ferrulli - gli escavatori [illegible] venduti con i marchi Fiat-Kobelco e Kobelco, mentre in Estremo Oriente Kobelco, che ha anche acquisito il 100% delle attività di CNH relative alle macchine per costruzioni presenti in Australia, Asia e Cina, diventerà distributore dei vari marchi di gruppo».

Oltre agli effetti positivi, sia sulla rete distributiva europea sia sul prodotto, l'accordo, essendo frutto di un'acquisizione e non di un'alleanza, è destinato a sfruttare al meglio le risorse e le sinergie del nuovo assetto societario.

Due pilastri della strategia di Fiat-Hitachi sono le iniziative in fatto di noleggio e finanziamento del prodotto: «Il noleggio [illegible] una realtà di mercato che promette interessanti sviluppi nei prossimi anni - sottolinea Ferrulli -. In Italia, nel 2000, ha raggiunto un giro d'affari pari a 100 milioni di euro, [illegible] presenta dimensioni [illegible] superiori. Con i programmi FMT Rental e FMT Finance Fiat-Hitachi si è dotata di una rete caratterizzata da una forte organizzazione con un adeguato supporto finan[illegible].

E Fiat-Hitachi, [illegible] fine 2001, può vantare per i suoi stabilimenti di San Mauro, presso Torino, e Lecce la certificazione ISO 9001: 2000 del sistema di gestione aziendale. Si tratta di uno dei cardini delle nuove norme Vision 2000.

Naturalmente, alla rassegna di Verona c'è tutta [illegible] nuova gamma di modelli Fiat-Hitachi: dalle nuove pale [illegible] Evolution, la cui centralina elettronica «Brown Box» ha meritato il premio Samoter 2002 per l'innovazione tecnologica, agli escavatori cingolati forniti di motori inediti, [illegible] nuovo grader «G110», [illegible] garantisce alta produttività e massima precisione in tutte le situazioni operative.

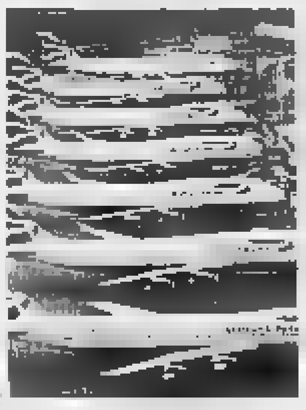
LA LISTA DEGLI ESUBERI SALE A 13 MILA UNITA'

British Airways in crisi taglia altri 5800 posti

Ormai assediata da Ryanair e charter la compagnia ridurrà anche voli e tariffe

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

«Ci aspettavamo un po' di chirurgia leggera, ma questa qui invece è macelleria», è stato il commento [illegible] Bill Morris, segretario generale [illegible] sindacato dei trasporti, a proposito dei nuovi tagli all'occupazione [illegible] nunciati ieri dalla British Airways. Saranno eliminati 5800 posti di lavoro, che porteranno a [illegible] totale di 13 mila le «ridondanze» annunciate dalla compagnia aerea britannica dallo scorso agosto. [illegible] pratica, con l'ultimo taglio, verranno tolti dal libro [illegible] un capo ufficio o un assistente su tre. I tagli non [illegible] limiteranno a questo. Saranno cancellate dieci rotte, sarà ridotta [illegible] flotta di aeromobili e sarà portato al minimo l'utilizzo di Gatwick, un aeroporto che per la BA non ha mai funzionato. Procede, quindi, la concentrazione del traffico su Heathrow, dove in un prossimo futuro dovrebbero essere costruite due nuove piste.



Aerei della British Airways

Il pacchetto, presentato dal chief executive della BA Rod Eddington, [illegible] propone di favorire una riduzione dei costi di 650 milioni di sterline (circa un miliardo di euro) all'anno. Eddington si augura che questo intervento possa riportare in attivo la BA, che quest'anno ha presentato il peggior bilancio da quando venne privatizzata nel 1987.

La compagnia aerea britannica è tra quelle che hanno più sofferto dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre a New York e Washington. Gran parte dei [illegible] introiti, infatti, provengono dalle rotte transatlantiche. Ma gli eventi dell'11 settembre hanno probabilmente solo acuito una situazione che era già critica. Non può es[illegible] [illegible] caso che anche l'Alitalia lotti per la sopravvivenza, mentre la Swissair spera di resuscitare, la Sabena va in bancarotta, la Air Lingus è in crisi e la Klm ha appena annunciato [illegible] taglio di 2500 posti di lavoro. La lista potrebbe continuare, allargandosi anche al di fuori del [illegible] europeo.

Un sintomo indiretto del males[illegible] [illegible] grandi compagnie [illegible] (e di quello dei loro clienti) è stato il grandissimo successo delle compagnie a basso costo, [illegible] Ryanair, o di quelle tipo charter che operano esclusivamente con prenotazioni via Internet, [illegible] EasyJet. Così, mentre le grandi compagnie aeree mondiali vanno in bancarotta, o comunque la rischiano, le linee a basso prezzo stanno prosperando oltre ogni aspettativa. Questo sembra significare che le grandi compagnie sono penalizzate, più che [illegible] una riduzione assoluta del traffico, dall'insoddisfazione dei loro passeggeri, che ha aperto il varco a una proficua competizione. I voli ufficiali - sembrano pensare molti clienti - [illegible] troppo, anche in termini di tempi e disagi vari, rispetto a quello che danno.

E' [illegible] questo che il piano di rinascita della BA comprende anche [illegible] riduzione di tariffe su molti voli europei. Eddington ha precisato che la BA non intende affatto trasformarsi in una «budget airline», [illegible] vuole competere [illegible] loro, adottando «quello che sanno fare bene, come prenotazioni on-line, alta utilizzazione dei vettori e prezzi semplici».

La reazione dei sindacati è in realtà meno dura di quanto le parole di Morris facciano presagire. I tagli saranno in gran parte «volontari» e le Union, che si rendono [illegible] della reale difficoltà della compagnia, sono pronte a neg[illegible]re. «Non ci precipiteremo alle barricate - ha detto Morris - ma al tavolo delle trattative». Sul versante opposto, la reazione della city al piano di risanamento è stata tiepida: «Operazione ragionevole ma non rivoluzionaria», era ieri il commento prevalente.

EROTISMO E FORNELLI, BULIMIA E BUONE MANIERE: IL COMPLESSO RAPPORTO TRA DONNE E CIBO ATTRAVERSO LA LETTERATURA

Se vuoi l'amore prepara lo stufato

Dalla dea Calipso che nutre Ulisse all'inebriante cacao messicano i personaggi femminili cucinano prelibati alimenti per i loro amati E nei romanzi moderni affiora l'incubo dei disturbi alimentari



Elena Loewenthal

«PRENDENDO i cibi con le dita (c'è un certo gesto per mangiare), [illegible] ungerti la faccia con la mano imbrattata. Senza assumere prima vivande a [illegible] smetti quando ancora mangeresti, e mangia meno di quanto puoi. Nel vedere Elena mangiare avidamente, Paride con fastidio avrebbe detto "a rapirla fui sciocco"». Così raccomanda il poeta Ovidio a tutte le donne, quando si tratta di coniugare cibo [illegible] amore. O meglio di astenersi dall'uno per suscitare l'altro: il fascino impone astinenza. Per quanto statuario, un busto femminile perde decoro se è chino su un piatto, [illegible] bocca che rumina [illegible] [illegible] neanche [illegible] bacio, guai se gli occhi languidi degnano di uno sguardo lo stufato.

Un inesorabile distacco dal cibo segna le donne nella letteratura: lo preparano, lo dispensano, ma assai di rado lo consumano. La fresca Nausicaa scorge Ulisse che s'agghinda e s'innamora di quella virile visione, ma prima di condurre lo straniero al grasso banchetto dei Feaci lo rifocilla sulla spiaggia, e intanto [illegible] contempla. Quanto a lei, «fanciulla dal braccio bianco», non tocca cibo. Poco prima il nostro eroe era stato congedato dalla dea Calipso con un poco di tristezza e altrettanti viveri in una bisaccia.

La donna, che sia divina o umile come la presaga Maruzza [illegible] Malavoglia intenta [illegible] preparare provvista alla «Provvidenza» per il fatale viaggio con il carico di lupini, è votata a procurare il cibo, affidarlo all'uomo che parte per andar lontano. [illegible] mangia, lo fa [illegible] disparte, nella pagina bianca del non detto: così anche la Perpetua dei Promessi Sposi, mentre il suo don Abbondio si siede a tavola a raccontare del guaio che gli è appena capitato. Lui accomodato [illegible] il bicchiere di vino in sospeso fra il tavolo e la mano, lei umilmente in piedi ad ascoltare.

Le donne trattengono il segreto della maternità e in fondo anche del nutrimento, perché il cibo è il frutto di un lavoro a qu[illegible] in cui la natura e la donna si scambiano confidenze. Per tradizione stanno in cucina, a parlottare sopra le pentole che fumano, piangere sulla cipolla, pestare spezie, mentre l'uomo consuma il [illegible] pasto seduto a tavola. Il cibo [illegible] alchimia è [illegible] filo conduttore di un romanzo fra lo storico e l'edonistico, la storia della bella Ignacia che nel Messico della conquista spagnola inizia il giovane Diego a una bevanda capac[illegible] procurare vertigine di immortalità: *La scoperta del cioccolato. Un romanzo d'amore [illegible] altre squisitezze* di James Runcie, appena uscito per i tipi di Garzanti (pp. 250, euro 15,00).

Ma i tempi cambiano, [illegible] cucine si svelano, le donne ingrassano. Nel romanzo *Le relazioni culinarie* del greco Andreas Staikos (Ponte alle Grazie), due uomini si sfidano [illegible] vicenda nella conquista di una donna grazie [illegible] attraverso il cibo, con piatti raffinati [illegible] ottenebranti: Nanà, l'oggetto del comune desiderio, contempla e consuma con appetito spensierato. Assai meno spensierato è il rapporto - complesso invece e turbolento - con il *Cibo* nel nuovo romanzo di Helena Janeczeck (Mondadori, pp. 278, euro 15,00). Il titolo lapidario apre abissi di bulimia e di anoressia, [illegible] anche sarcasmi pungenti su cellulite e massaggi terapeutici più per il cuore che per i glutei. Il romanzo si snoda in [illegible] sorta di [illegible]ne con l'estetista Daniela, Vestale cui l'io narrante affida il proprio corpo a giorni alterni e [illegible] una certa lucida sfiducia: fra un trattamento e l'altro, [illegible] soprattutto durante, le due donne parlano di cibo, di ricordi, guai e delizie.

Dietro un'apparente pace [illegible] papille gustative Daniela nasconde [illegible] il segreto di un tormento, Elena intanto racconta perché il cibo è piacere ma anche memoria, sapori che lasciano in bocca e dentro il cuore depositi inguaribili, spasimi che nessuno potrà più appagare. E' come una conversazione interrotta da soliloqui, questo libro in cui si parla [illegible] cibo fra donne. Cibo che ingrassa e sfigura celando la tua anima dietro strati adiposi e cellulite inossidabili, cibo che sfami ma mai abbastanza, cibo che puntella la tua storia di vita come quando ti muore [illegible] padre e allora per la prima volta assaggi cose che ti rendi conto di conoscere già, l'aringa ad esempio che [illegible] giù dietro al bicchierino di vodka durante la settimana ebraica di lutto stretto, chiusa in [illegible]a ad aspettare di capire che tuo padre non c'è più.

elena.loewenthal@lastampa.it

In libreria tre romanzi dedicati al rapporto donne-cibo: *La scoperta del cioccolato* di James Runcie; *Le relazioni culinarie* di Andreas Staikos; *Cibo* di Helena Janeczeck



Ruth Reichl, critica culinaria del *New York Times*: il suo *La parte più tenera* è un reportage nell'America Anni 60 attraverso le persone che mangiano

Il '68 cotto e servito

Reichl spiega una rivoluzione con gusti e abitudini culinarie

Maria Giulia [illegible]

SI può scrivere del Sessantotto [illegible] dintorni per parlare di cibo? E si può scrivere di cibo per parlare del Sessantotto? Sì, [illegible] vi chiamate Ruth Reichl, se [illegible] una delle «food critic» più famose e originali d'America [illegible] se avete scoperto - fin dai primi anni [illegible] vita - «che il cibo può essere [illegible] maniera di dare senso al mondo; che osservando le persone mangiare si può scoprire chi sono». Ecco allora [illegible] libro di memorie, *La parte più tenera* (Ponte alle Grazie, titolo genialmente sentimental-gastronomico) che è [illegible] appassionato road-movie culinario nei floridi Anni Sessanta delle rivoluzio[illegible] hippie, delle marce per i diritti civili, dell'impegno contro la guerra nel Vietnam e della scoperta di una passione - [illegible] cibo, appunto - che vi svela a voi stessi e vi rivela il carattere più intimo degli [illegible]. Ma una passione che, coltivata in quegli anni rivoluzionari, vi porterà [illegible] guardare la gente, il modo di mangiare della gente, i desideri gastronomici della gente, [illegible] occhi per sempre anticonformisti.

Ruth Reichl è il critico culinario del *New York Times*. «Io penso che per il grande pubblico sia soprattutto interessante capire chi [illegible] le persone che frequentano i ristoranti, qual [illegible] l'ambiente, i discorsi ai tavoli, l'atmosfera. Il racconto, capisce? Il reportage. Ricordo lo scandalo provocato con la mia seconda recensione importante: la feci a un localetto coreano da pochi dollari, dove si mangiavano delle zuppe fantastiche [illegible] si toccava [illegible] mano [illegible] comunità coreana di New York».

L'America è ossessionata dalla lotta alle calorie, i supermercati rigurgitano di prodotti senza grassi e [illegible] zuccheri, [illegible] lei offre ricette grondanti burro e panna. «Il libro racconta un apprendistato esistenzial-culinario negli [illegible] degli Anni Sessanta, [illegible] le ri[illegible] si riferiscono a piatti dell'epoca, diverso dall'attuale. Ma fintanto che gli americani non si abitueranno a un rapporto normale col cibo, si [illegible] solo più obesi con sensi di colpa, o anoressici disperati».

Come si fa ad avere un rapporto normale col cibo? «Mangiando bene. Voi europei, per ora, ci riuscite meglio degli americani. Il punto è che da noi si mangia così male, roba tanto insipida e consumata tanto rapidamente, in piedi, per strada; in autobus, al cinema, che si continua a mangiare per superare il senso di frustrazione, inseguendo un piacere inattingibile. Il piacere del cibo, certo, ma anche il piacere della calma, [illegible] tempo per sé, per il proprio agio. È l'ansia [illegible] fa ingrassare».

Atwood, il fidanzato è un boccone di cioccolato indigesto

Torna il piccolo classico della scrittrice canadese che affrontò con ironia il tema dell'anoressia

Mirella Serri

IL romanzo termina [illegible] Marian, la protagonista, che impasta la figura di una donna di glassa e cioccolata [illegible] se [illegible] mangia, divorandola proprio come amici, parenti [illegible] fidanzati hanno [illegible] tentato simbolicamente di fare con lei. Si tratta della *Donna da mangiare*, un classico del rapporto tra donne e cibo, già pubblicato nel '76, ora esce da Corbaccio. La romanziera, classe '39, da ragazza era pure [illegible] un tipino sensibile e molto glamour, educata, pudica e dotata di gran senso dell'umorismo, è anche [illegible] lei [illegible] capitato di [illegible] coinvolta in un'esperienza simile a quella della sua [illegible]. Con questo racconto, in cui Marian rifiuta il cibo e il boccone più sciapo [illegible] sua vita - il fidanzato -, la Atwood ha raccontato con tanto anticipo e tanta ironia un caso di anoressia che, insieme alla bulimia, [illegible] poi diventata [illegible] patologia della nostra epoca.

La Atwood nel mondo anglosassone [illegible] già un classico. E si accinge a diventarlo anche da noi. L'anno scorso sono usciti due suoi thriller: *L'assassino cieco* [illegible] *Tornare a galla* (Baldini & Castoldi). Quest'anno, subito dopo *La donna da mangiare*, [illegible] per uscire *Occhio di gatto* (Ponte alle Grazie). La Atwood, nata [illegible] Ottawa [illegible] laureata a Harvard, ha al suo attivo più di una decina [illegible] romanzi. E spiritosa, colta e raffinata studiosa di teorie letterarie. Tanto [illegible] confrontarsi con simbologie e miti sui testi ardui di un critico come Northorp Frye ma [illegible] non far trasparire nulla del suo dotto background nei suoi racconti: [illegible] è mai stucchevole né languorosa [illegible] corre dritta [illegible] finale, come una spada. Come in *Occhio di gatto* dove Elaine Risley torna a Toronto dopo un'assenza di decenni e si immerge nel ricordo del rapporto con [illegible] [illegible] nella memoria si ravviva il dramma [illegible] passato in cui le due amiche del cuore si tormentavano a vicenda tra solidarietà e coltellate.

Del resto non si ripete mai: è una grande creatrice di linguaggi e [illegible] storie diverse. Non disdegna il thriller, il romanzo [illegible] e [illegible] costume, quello fantastico. [illegible] i protagonisti dei suoi libri hanno qualcosa in comune. Si chiamano Marian, Elaine, Iris, Cordelia, Laura, Grace. Le donne sono [illegible] prima fila nei suoi romanzi. Spesso contrastate [illegible] un'amica, una sorella, una madre, [illegible] cui si [illegible] biano affetto [illegible] sciabolate. Donne in movimento, mai statiche, pronte al cambiamento. Nere ormai preoccupate di essere poco trendy e non all'altezza delle [illegible] situazioni. Un'immagine, questa, che coincide con quella di un Canada moderno, sempre in corsa, pronto a giocare d'anticipo sui tempi.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002

OGGI

7,35 Olimpia Raitre	20,00 Olimpia Raitre
12,30 Tg sportivo Raitre	20,30 Basket. Eurolega. Benetton Tv-Olympiakos Tele+
14,30 Usa sport Tele+	23,55 Olimpiadi invernali Raitre
17,00 Olimpiadi invernali Raidue	0,40 Eurogol Raidue
18,30 Basket. Eurolega. Cska Mosca-Skipper Bo Tele+	0,50 Studio sport Italia1



Il Chievo ospite della Carrà

Il Chievo, che domenica sera giocherà nel posticipo contro la Lazio, arriverà a Roma già oggi per partecipare alla trasmissione «Carràmba che sorpresa» condotta da Raffaella Carrà (foto) stasera su Rai Uno. Un'altra dimostrazione della popolarità di cui gode la squadra di Del Neri. I veneti rimarranno poi in ritiro nel centro sportivo della Borghesiana, lo stesso che sabato scorso ha ospitato i giocatori della Juventus.

CONTRO GLI USA A CATANIA L'ITALIA NON ENTUSIASMA. DECISIVO NELLA RIPRESA L'INGRESSO DEL BIANCONERO CHE ISPIRA LA MANOVRA E SIGLA LA VITTORIA

DEL PIERO

Il grande escluso entra e salva Trap

Anselmo
inviato a CATANIA

L'ispirazione di Del Piero, in serata di grazia e autore del gol vincente, ha salvato la festa catanese dell'Italia ma Trapattoni dovrebbe chiarire se le tre amichevoli che la Nazionale affronterà prima del Mondiale giocate toni che abbiamo visto nel primo tempo contro gli Usa perché in questo caso gli italiani potranno tenersi liberi per consuete occupazioni della sera. Persino una puntata di «Incantesimo» è più piacevole di quanto hanno fatto vedere i miliardarucci nostri, calpesti e derisi dagli avversari vuole l'inno mezzosteccato dal mezzosoprano ingaggiato alla bisogna: il popolo di Catania, che è entusiasta e affamato di calcio, ha che il gioco decollasse ma dopo 40 minuti si era fermi al colpo di testa fuori di Vieri su un cross estemporaneo di Coco, e pure la pazienza se n'era volata via.

Gli ululati disapprovazione calati sugli se una torma lupi si fosse dato convegno al Cibali, gli olè irridenti hanno accompagnato le trame degli americani che giocavano in velocità e in scioltezza, esattamente il contrario di quanto riusciva agli italiani. Il primo che parla ingratitudine dovrà mettersi in coda per un'ora e a sottoporsi alle perquisizioni terrorismo, come hanno sopportato i 25 mila che pagato il biglietto per rivedere l'Italia quattro anni dopo il successo sulla Slovacchia. Per fortuna ripresa si aperta con una conclusione di Del Piero che ha ricordato quelle (dalla sinistra a girare) dei suoi tempi più felici e la prova di Alex, puntiglioso e attivissimo, ha permesso la riconciliazione prima che il gol, 17' su assist di Marazzina, restituisse l'entusiasmo.

Dispiace per quelli come Asta, coinvolto dalla prova inguardabile dei suoi compagni più famosi che l'avrebbero dovuto aiutare nel debutto. Nei piani del Trap il granata doveva aggiungere profondità alle azioni offensive e assistere Vieri con i cross. «Può diventare importante negli ultimi trenta metri» aveva detto. In realtà il povero Tonino ha giocato quasi tutta la sua partita primi trenta metri, schiacciato da due americani ti, Regis e O'Brien, e con rare possibilità di innestare il turbo. Non un'ala ma proprio il contrario di quanto ci si aspettava. L'emozione ha fatto il resto, perché i tre cross che ha tentato gli sono usciti alti e goffi, molto diversi da quelli che produce nel Toro. Immaginiamo che Asta sognasse un altro esordio merita una riprova più indicativa, se l'Italia sarà in grado di offrirne visto lo spirito con cui alcuni, e in particolare Totti o Vieri, affrontano amichevoli. Male anche Di Vaio, per lui è il secondo fallimento test, era difficile per i comprimari imporsi in una squadra tradita dai suoi leader.

La realtà che emerge da Catania, tuttavia più inquietante. A tre mesi mezzo dall'esordio a Sapporo, l'Italia non ha gioco: gliel'hanno dato lo fiammate di Del Piero, che si benissimo Marazzina ha resuscitato addirittura le incursioni Coco, ma un'idea corale di squadra ci sembra molto lontana dal realizzarsi. Nel primo tempo, il gioco degli americani magnificamente guidati Reyna ha tagliato ogni iniziativa agli azzurri: un centrocampo di pedalatori avrebbe dovuto supportare il genio Totti. Il Pupone ieri era rimasto nella lampada. Ne derivava che l'Italia si con traversoni lunghi e inutili per Vieri che non li beccava mai, marcato da Berhalter. La mobilità degli americani era doppia, erano sempre i primi sulla palla e in palleggio si mostravano superiori. La fortuna aiutava il Trap all'8', quando Donovan non sfruttava retropassaggio di Zanetti a Mate (inguardabile picchiatore) che scivolava. L'americano colpiva il palo e più tardi sfiorava la traversa con un tiro tagliato.

Meglio ripresa, grazie ad Alex, stimolato dall'accantonamento a cui sembra lo destini questa Nazionale. Lui non ha l'animo del gregario, lo ha fatto capire le fughe, i recuperi e la capacità di guidare un attacco che trovava poco conforto dalle geometrie centrocampo. il gol, viziato in partenza da un fallo di Zambrotta ma rifinito benissimo da Marazzina per Del Piero aggiustava almeno il risultato. Per aggiustare l'Italia, speriamo nel futuro.

(3-4-1-2)	1	STATI UNITI (4-4-2)	0
	5,5	FRIEDEL	6
CANNAVARO	5,5	SANNEH	6
(37' s.t. Sartor)	s.v.	AGOOS	6
MATERAZZI	5	BERHALTER	6,5
IULIANO	6	REGIS	6,5
ASTA	5		6
(1' s.t. Zambrotta)	[illegible]	(14' s.t. Hejduk)	s.v.
TOMMASI	5,5	REYNA	7
(30' s.t. Gattuso)	5,5	(35' s.t. Lewis)	s.v.
ZANETTI	[illegible]	ARMAS	6,5
COCO	[illegible]	O'BRIEN	6,5
TOTTI	4	MOORE	5,5
(1' s.t. Doni)	6	(33' s.t. Kirovski)	s.v.
	[illegible]	DONOVAN	6
(1' s.t. Marazzina)	[illegible]	(20' s.t. Wolff)	s.v.
DI VAIO	[illegible]		
(1' s.t. Del Piero)	7,5		
All. TRAPATTONI	5	All. ARENA	6

Arbitro: ATTARD 6

Reti: s.t. 17' Del Piero

Ammoniti: Materazzi, Gattuso

Spettatori: 25.497, incasso 302.702€.



L'abbraccio degli azzurri a Del Piero autore del gol che salva la faccia alla Nazionale

Quando per non perdere la faccia è necessario togliere Totti e Vieri

Roberto Beccantini

Il gol di Alessandro Del Piero è la ciliegina su una torta che salta fuori nella ripresa, dopo un primo tempo imbarazzante, suggellato dai fischi che soltanto l'amore tradito stadio siciliano sa produrre. Gli americani si, sono «stati uniti». Noi molto meno, soprattutto centrocampo: da sempre, il reparto più vulnerabile. Anche gli Usa, come gli azzurri, lamentavano defezioni pesanti. La Nazionale «deodorante» Trap è diventata squadra quando gli avversari hanno smesso di esserlo.

In di un pressing decente, la difesa troppo «bassa» e gli attaccanti troppo «alti», l'uomo in più, Totti, si è trasformato nell'uomo in meno. Non a caso, Cannavaro l'ha invitato spesso «venire prendersi la palla». Reyna, O'Brien dominavano. Gli stimoli, certo. Ma non solo questi. Tommasi e Cristiano Zanetti dovevano moltiplicarsi, abbandonati com'erano all'ardore dei rivali. Tommasi non è più il Davids bianco dell'ultima stagione. Zanetti, al di là dello sciagurato retro-passaggio che ha introdotto il palo Donovan, arrivato nudo quasi alla meta. Carenza qualità e personalità. Non si pensi, da parte degli yankee, a una egemonia esclusivamente atletica. Tutt'altro: è stata, la loro, partita di possesso, razionale, generosa. Per Vieri, solo lanci lunghi. Asta, al debutto assoluto, non l'ha mai vista: se non all'inizio. Idem Di Vaio.

Volati dal 24° al 13° posto della classifica Fifa, lontano dall'Italia, sesta, gli Usa calati alla distanza. Trap rimescolato le carte, «licenziando» fra gli altri Totti, che proprio non ne aveva voglia: poco aiutato, di pochissimo aiuto. Con lui, fuori Asta, Vieri Di Vaio. E' cominciata un'altra partita. Zambrotta, Doni, Del Piero e Marazzina hanno portacuore, grinta, velocità, raccogliendo i naufraghi bordo delle loro fregole. Niente di trascendentale, per carità, ma un impegno più corale, la squadra corta, le fasce presidiate.

La panchina pungola, e come. Ogni volta che viene messo in discussione, Del Piero reagisce. Il pericolo è la sicurezza del posto di lavoro. La pancia piena. Il Totti che esce, il Del Piero che entra e decide è lettura parziale dell'evento, anche se la più appetitosa. Dai fischi agli applausi. A centrocampo, però, c'è ancora tanto fare. In attesa dell'Albertini d'antan, fossi nel Trap terrei d'occhio i Brighi e i Corini.

Di Vaio e Asta sono stati travolti da un impatto collettiscandalosamente morbido. Marazzina, viceversa, è stato trascinato dalla volontà del branco di reagire a un andazzo mortificante. Ha colto l'attimo e propiziato il gol, complice un arrembaggio sporco di Zambrotta. Era la prima amichevole dell'anno. Qualcuno (Totti, Vieri) l'ha presa troppo alla lettera. Ci ha pensato il Trap. Abbasso i «disertori».

dio



Del Piero, partito dalla panchina, ha disputato un grande secondo tempo

Marazzina promosso, Asta rimandato

Pasticciano Cannavaro e Materazzi, bene Iuliano e Coco

inviato a CATANIA

TOLDO 5,5. E' dall'ottobre 2000 che gioca soltanto le amichevoli. Ieri sera fatto poco e nulla per far cambiare idea al Trap. Anzi: all'8' si fa mettere a sedere da Donovan che, fortunatamente, lo grazia tirando sul palo; poi, due rinvii su due completamente sballati.

CANNAVARO 5,5. Capitano per l'assenza di Paolo Maldini, sempre presente della gestione-Trap. Interpreta l'incarico con solita grinta, ma soffre e sfarfalla pure lui ed è proprio a destra che l'Italia patisce di più (dal 37' st **Sartor sv**).

MATERAZZI 5. Parte scivolando sull'incauto retropassaggio di Zanetti che frutta la prima palla-gol agli Usa. Poi, qualche buona chiusura ma anche troppi errori di misura e tanti interventi al limite; non caso il primo «giallo» se lo becca lui.

IULIANO 6. Prova a dimenticare l'espulsione di tre prima all'Olimpico e gli va bene che dalla parte gli americani molto meno insidiosi.

ASTA 5. Era la sua grande ne, decisamente l'ha persa. Non per colpa esclusivamente sua, però. Di fatto, ha giocato sulla linea dei difensori, tenendo a proteggere le incursioni di Regis e O'Brien. Nelle poche licenze offensive, quegli ultimi 20-30 metri cui Trap lo vede più pungente di Zambrotta, calibra male due due. Che non sia decisamente la sua serata lo si nota persino dalle rimesse laterali: l'arbitro perdona i errori nelle prime tre occasioni, alla quarta ordina l'inversione. Per quanto mostrato finora campionato, merita comunque prova d'appello (dal 1' st 6. Vince il derby con il granata. E' lui a dare il via all'azione del gol, anche se con un fallo).

5,5. Nel disastroso primo tempo è fra i pochi che si dannano l'anima. Là mezzo, però, volontà non basta: lui Zanetti fanno poco filtro non danno mai il suggerimento giusto 30' 5,5. Riesce solo a farsi ammonire).

6 Prima da titolare dopo il secondo tempo giocato contro Giappone. Nel del centrocampo azzurro preso d'infilata dal pressing americano, comincia con un all'indietro che si trasforma in un assist per il palo di Donovan. Suo il primo tentativo di tiro (2'), che resterà anche l'unico per quasi mezz'ora. Cresce alla distanza, al contrario di quel che gli capita nell'Inter.

COCO 6. La Paternò è a due passi da Catania: gioco in casa e ci mette tutta la voglia e la foga caso. Fin troppo. unici cross del primo tempo, però, provengono dal piede. E nel secondo dà una gran palla Del Piero, anticipato da Regis.

TOTTI 4. Semplicemente, non ne azzecca una. S'accorge subito che l'Armas che gli si appiccica addosso è un tipo che non fa complimenti e fatto non entra mai in partita: lanci fuori misura, anticipi subiti, pochissima voglia. Comica la punizione che 27' sciupa con Di Vaio (dal 1' st **Doni 6.** Se altro corre, si batte).

Nel Trap proprio non decolla: gioca poco (quella contro gli Usa è stata presenza) e non segna. Lo marca, , il difensore americano più ringhioso, il rosso Berhalter. L'altro morde; lui, il Bobo, tira indietro gamba. Poi, a forza di prenderle, metà primo tempo perde la pazienza e ci prova con un po' più di convinzione: si sfoga tirando sulla barriera punizione da 25 metri poi inzucca a lato un cross di Coco (dal 1' st **Marazzina 7.** Pallidissimo sabato scorso con il Chievo, brillante al debutto azzurro. Sempre movimento, serve l'assist per il gol).

DI VAIO 5. Aveva speso male il primo gettone azzurro (5 mesi fa contro il Marocco), si ripete ieri il secondo: Agoos lo precede quasi sempre. In verità, però, palloni giocabili ne vede pochissimi (dal 1' st **Del Piero 7,5.** Checché ne dica, la panchina azzurra gli brucia. Entra e si vede subito che vorrebbe spaccare il mondo: è la sua scintilla che accende l'Italia, il gol che scaccia i fischi. Chiude da capitano, da vero grande vincitore. Anche se, francamente, sarebbe stato difficile far quelli del primo tempo).

Il ct: un grande Alex

«Fischi meritati, all'inizio la testa dov'era?»

a CATANIA

Italia a due volti, Trapattoni non nega i problemi del primo tempo: «Ho cercato di fare in modo che i giocatori avessero l'approccio giusto alla partita, qualcuno ha interpretato maniera troppo amichevole la partita. Abbiamo preso molti fischi meritati, i nostri avversari stati più brillanti. Nella ripresa c'è stata la mentalità giusta». La scossa è arrivata da Del Piero: «Ottima partita e grande gol. Quando ha serate questa difficile fermarlo». Trap assolve Asta: «Non bisogna dargli colpe, sono andati tutti male nella prima parte. E' stato un test importante, ho avuto utili indicazioni. Era giusto provare chi si è in luce in campionato. Ora valuteremo proseguire con questi giocatori o valutare altre possibilità».

Molto meglio della partita, è rivelato il contorno. Catania ha regalato alla Nazionale un autentico bagno di e di entusiasmo che nemmeno le massicce misure di sicurezza imposte dalla presenza americana hanno limitato. Settecento gli uomini delle forze dell'ordine impegnati fin dal mattino per «bonifica» dello stadio, il presidio del perimetro di sicurezza e il doppio cordone allestito attorno al «Cibali». Controlli severi fuori, impianto a circuito chiuso dentro ma, fortunatamente, nessun vero problema. Soltanto tanto calore: «ola» fin dalle 19, centinaia di tricolori e suggestivo soprattutto settore occupato dai spettatori arrivati dalla di Sigonella fra i quali 600 militari americani. Nella curva opposta, un striscione: «11-9-01, tragedia degli Usa, sconfitta dell'umanità».

Ad alto impatto i due momenti dedicati all'esecuzione degli inni nazionali. in campo la Banda dei Carabinieri e la della mezzo soprano Elena Bonelli. Prima del fischio d'inizio, 3 minuti le due versioni ridotte: poi, nell'intervallo, i 4 minuti passa dell'Inno di Mameli integrale, con le sei strofe cantate anche dai 25 mila del «Cibali», reduci dalla pioggia di fischi dedicata all'impresentabile Italia del 1° tempo. [r. con.]



Asta non ha convinto, ma Trap l'ha assolto

L'Ecuador ora fa paura

Turchia battuta dai nostri rivali ai Mondiali

Italia, Messico e Croazia sono avvertite: l'Ecuador, quarta Nazionale inserita gruppo G ed alla sua prima fase finale dei mondiali di calcio, non ha nessuna intenzione di interpretare la parte della squadra materasso. Ne sa qualche cosa la Turchia, che ieri è stata battuta 1-0 in amichevole a Brede. Il tecnico Hernan Dario Gomez gioca con un 4-4-2 di stampo molto classico, ma non per questo meno temibile. Quando 29 2001 l'Ecuador sconfitto 1-0 il Brasile in un incontro delle eliminatorie mondiali la parte degli osservatori avevano parlato di incidente di percorso per i Rivaldo e compagni. Poi, però, arrivate anche le vittorie contro Venezuela, Cile, Perù e Paraguay. In meno di due anni l'Ecuador è così risalito dal 71° al 37° posto della classifica Fifa.

Ieri sono giocate altre amichevoli. La Germania ha travolto 7-1 Israele, la Francia battuto la Romania 2-1, la Croazia ha pareggiato 0-0 con la Bulgaria, la Repubblica Ceca Nedved ha vinto 4-3 a Cipro. Nella sfida lusso dell'Amsterdam Arena, pareggio per 1-1 fra Olanda e Inghilterra. I croati, avversari dell'Italia nella prima fase dei Mondiali, sono stati protagonisti di una prova molto deludente, con rari squarci di gioco e tanta noia. Unica emozione dell'incontro, la facile occasione mancata Olic al 15' pt: l'attaccante era stato smarcato in area da assist del compagno di reparto Vlaovic. Come previsto, Croazia, mancavano sia Suker Boksic, messi ko dall'influenza. Anche la Bulgaria ha avuto una chance di segnare, l'insidioso tiro di M. Petrov stato respinto dal portiere Pletikosa. «Siamo all'inizio della nostra preparazione al Mondiale - ha commentato il ct croato Mirko Jozic - e possiamo essere al meglio».

LA DENUNCIA DEI CANADESI SCUOTE LE OLIMPIADI

La «congiura» del ghiaccio minaccia la coppia azzurra

Un accordo segreto fra giudici russi e francesi potrebbe favorire i transalpini della danza a scapito dei nostri Fusar Poli e Margaglio

il caso

Carlo Coscia

dall'inviato a SALT LAKE CITY

LO scandalo, che era nell'aria, è scoppiato subito [illegible] il fragore di un temporale d'estate [illegible]. La bufera si è scatenata sui giudici del ghiaccio [illegible] figura, che ai Giochi invernali è il piatto principale del menu. Le gare del pattinaggio muovono interessi enormi: piacciono alla gente e di conseguenza sono corteggiatissi[illegible] dalle tivù. Se la Nbc si è decisa a pagare ben 545 milioni di dollari per i diritti olimpici, gran parte è dovuto alla passio[illegible] del pubblico, specie quello americano, nei confronti di questa fascinosa disciplina.

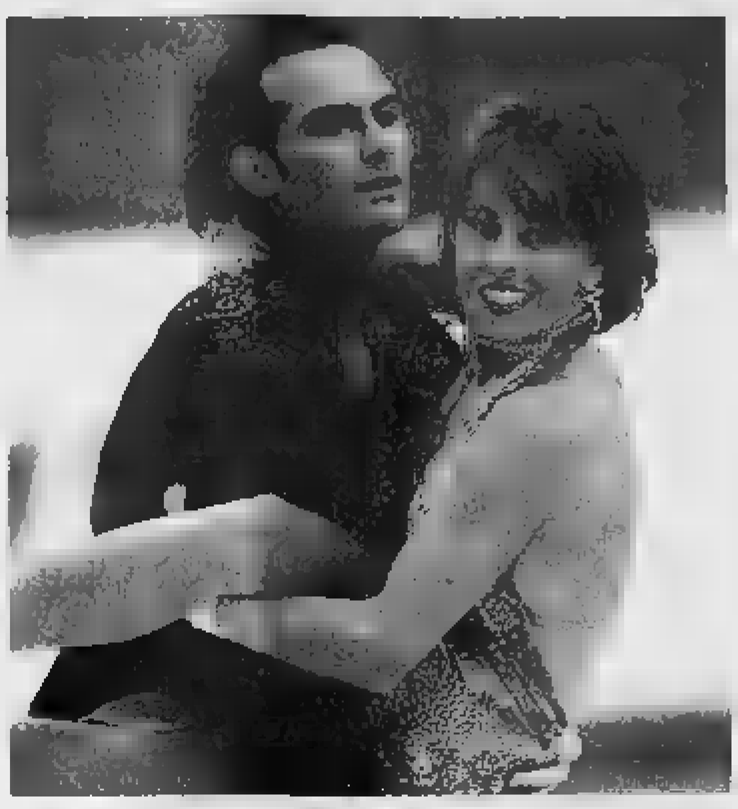
Il siluro è partito dal giornale canadese di Toronto, *The Globe And Mail*, dopo la vittoria nel pattinaggio artistico di coppie dei [illegible] Elena Berezhnaya e Anton Sikharulidze davanti ai canadesi Jaime Sale e David Pellettier. Un verdetto che i canadesi e non solo loro hanno giudicato sbagliato e anche peggio, frutto di una congiura che riguarda tutto il sistema degli arbitraggi. Accuse, polemiche, sospetti, una vera tempesta si è abbattuta sulle Olimpiadi e ieri il presidente della Federazione Internazionale del ghiaccio (Isu), l'italiano Ottavio Cinquanta, ha dovuto difendersi, per [illegible] verità con discreto successo, dagli attacchi a raffica che cinquecento giornalisti gli hanno lanciato nel corso di una animata e numerosa conferenza stampa sull'argomento del giorno.

Cinquanta ha affermato che verrà aperta un'inchiesta ma che il verdetto non sarà cambiato: in sintesi ha riconosciuto che i giudici sono uomini, e dunque soggetti [illegible] errore, ma che non esistono congiure o complotti. Tutto il contrario di quel che sostiene invece il giornale canadese, il quale scrive che la vittoria dei russi, assolutamente ingiusta, è stata il frutto di un accordo segreto fra francesi e russi, i quali hanno conquistato [illegible] medaglia d'oro grazie ai voti dei giudici di Russia, Polonia, Ucraina, Cina e Francia, appunto, mentre [illegible] coppia canadese ha avuto [illegible] preferenze di Stati Uniti, Germania, Canada e Giappone.

[illegible] la combine, [illegible] possiamo [illegible] il termine usato dal giornale di Toronto, andrebbe ben oltre lo scandalo che ha dato fuoco alla miccia. I canadesi affermano, basandosi [illegible] fonti informate, anzi assicurano, che i francesi hanno aiutato i russi [illegible] cambio del voto nella gara [illegible] danza dove saranno impegnati gli italiani Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio. Un complotto, dunque, che riguarderebbe anche la coppia azzurra candidata all'oro. Com'è noto, i nove membri della giuria (più il decimo che sarà di riserva) sono già stati decisi: ci sarà [illegible] italiano, e anche un russo, ma non un francese.

Da qui il tentativo di guadagnare un voto, che può essere decisivo, a favore di Marina Anissina e Gwendal Peizerat, la coppia transalpina che ha battuto Fusar Poli e Margaglio ai recenti campionati europei di Losanna e che nei pronostici cercherà [illegible] soffiare il successo ai nostri eroi azzurri insieme ai russi Irina Lobacheva e Ilia Averbukh.

Ottavio Cinquanta, che ha dato l'impressione di temere ripercussioni negative sui due virtuosi azzurri della danza, ha riconosciuto che su un giudice (la francese Marie Reine le Gougne, stando agli accusatori canadesi) [illegible] sarebbero state pressioni, ma che l'interessata avrebbe affermato il contrario. «Un giudice può sbagliare, l'errore è umano, ma un'altra cosa è parlare di complotti e combine», ha detto il presidente dell'Isu che a precisa domanda sull'eventualità di cambiare i giudici per la prova di danza, che comincerà domani con il programma obbligatorio, ha risposto con molta chiarezza: «Questo non è possibile: primo, perché [illegible] tratta di un'altra gara; secondo, perché sarebbe come riconoscere che c'è stato un accordo al di fuori dalle regole e un caso di corruzione». Sul quale presunto caso, fra l'altro, ha aperto un'inchiesta anche la Federazione canadese.



Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio potrebbero temere le decisioni della giuria

Scott, il mormone che ha fatto quattro proseliti in Italia



Evelina Christillin

TRA i 17 mila volontari arruolati qui nello Utah, a noi è toccata la fortuna [illegible] Scott come angelo custode. Scott [illegible] presentato il primo giorno all'albergo con una grossa macchina blu, due cellulari, e una targhetta sulla divisa azzurra che recitava «Io parlo italiano»; la nostra ovvia domanda [illegible] stata: «Come mai?». E [illegible] è venuta fuori una storia davvero particolare: nel 1979, infatti, [illegible] padre di [illegible], un [illegible] della zona, decise che [illegible] figlio diciannovenne sarebbe dovuto partire missionario, e la terra scel[illegible] per andare a far proseliti fu proprio l'Italia. Due anni di trasfer[illegible] evangelica [illegible] spese del papà, dunque, col compito [illegible] portare alla chiesa mormona [illegible] più gran numero possibile di cattolici italiani.

«E tu quanti ne hai convertiti, Scott?» Lui la prende un po' alla larga: «Beh, ho girato molto, Pisa, Lucca, Verona, Bologna, tutte belle città; solo che eravamo obbligati [illegible] presentarci in coppia, con giacca nera e cravatta, lavoravamo 15 ore al giorno, niente ragazze, nien[illegible] sorrisi, [illegible] gente aveva sempre fretta e qualcuno faceva anche gli scongiuri». E squilla uno dei due cellulari. Ricomincio: «Sì, [illegible] quanti ne hai convertiti?». Altro squillo, si fissa un appuntamento e mi risponde: «Beh, a dire la verità solo quattro, ma sono ampiamente sopra media; nel vostro paese, infatti, [illegible] di noi ha mai superato i due. Solo che [illegible] mi sono fatto furbo e [illegible] andare a prendermi porte in faccia nelle case borghesi dei cattolici, ho battuto i circoli atei, anarchici e comunisti, e ho fatto migliori affari».

Diciannovenne, è stato mandato dal padre come missionario a Pisa, Lucca, Verona e Bologna: per due anni ha battuto circoli atei, anarchici e comunisti, ora è avvocato di successo

[illegible] questo punto, Scott si scusa per l'ennesimo squillo, scende dalla macchina e ci invita per un breve giro nel suo ufficio, un grattacielo nel centro della città: saliamo all'ultimo piano, dove stuoli di segretarie e dipendenti [illegible] prendono i cappotti salutando con deferenza e offrendoci un caffè. Insomma, a forza di convertire anarchici, Scott è diventato il più importante avvocato di Salt Lake City e può permettersi di fare il volontario. Con noi italiani, in effetti, è un po' come fare il missionario.

[illegible]N, L'ANGELO CHE VIENE DALLA SVIZZERA



[illegible] Cecon resta con i piedi per terra

SALT LAKE CITY. Non ce l'ha fatta il veterano azzurro Roberto Cecon, 30 anni, a fare il salto della vita: dopo [illegible] stupenda qualificazione, [illegible] la miglior misura e il quarto punteggio, l'atleta di Gemona ieri non è andato oltre il 19° posto. La gara del trampolino K 120 è stata vinta dal bravissimo ventenne svizzero Simon Ammann (nella foto) che con uno straordinario volo da angelo ha spiccato due balzi da 132.5 e 133 metri bissando [illegible] successo del K90. Ha preceduto il polacco Adam Malysz e il finlandese Matti Hautamaeki. Quarto Sven Hannawald. Considerato [illegible] dei grandi favoriti alla vigilia (è l'unico atleta al mondo ad avere completato il Grande Slam per essersi imposto in tutte le gare dei Quattro Trampolini), è caduto rovinosamente dopo l'atterraggio nel secondo salto e ha perso la possibilità di andare almeno in medaglia.

LA KOSTNER DELUSA: DEDICA L'ARGENTO AD AMNESTY E SI CONSOLA PRENOTANDO IL BOX FERRARI A MONACO

Isolde: peccato, non entrerò nella storia

«Ma quel 2° posto è il risultato più importante della mia vita»

[illegible] SALT LAKE CITY

Sono contenta per la Montillet: è stata una bellissima sorpresa» ha detto Isi Kostner l'altra sera dopo la premiazione, con una bandierina tricolore stampata su una guancia, e poteva perfino sembrare [illegible] dicesse la verità, tanto il tono [illegible] tranquillo e sereno. Isi Kostner, dentro, ci scommettiamo, doveva ribollire di rabbia: ha perso l'oro dopo aver battuto tutte le migliori perché questa francese venuta dal nulla, o quasi, ha indovinato la corsa della vita. «Io ho impostato tutta [illegible] mia stagione sulla discesa perché vole[illegible] vincere [illegible] medaglia. La medaglia è arrivata [illegible] adesso resta il superG di domenica. Voglio ricordare che in questa specialità ho vinto due titoli Mondiali, dunque non vedo perché non potrei esser[illegible] io, stavolta, la Montillet di turno».

Isolde Kostner, vincendo [illegible] medaglia d'argento sulla pista del fiore selvatico di Snowbasin, ha ottenuto il secondo miglior risultato in discesa nella storia azzurra dei Giochi dopo l'oro del grandissimo Zeno Colò alle Olimpiadi di Oslo '52. «Non lo sapevo e non so nemmeno se il mio secondo posto basterà per farmi entrare nella storia. Per me, comunque, è stato il risultato più importante e più atteso della vita» ha risposto Isolde ripercorrendo le sensazioni e [illegible] emozione di una giornata che resterà per sempre scolpita nella sua memoria.

«Sono scesa per vincere l'oro, ma sapevo di poter arrivare anche sesta o decima. In pista cercavo di scacciare i pensieri negativi, ma quando sono arrivata in fondo e ho visto sul tabellone che ero seconda ho avuto paura che tutte mi passassero davanti: [illegible] fortuna non è andata così. Ha vinto la Montillet, brava, e capisco quanto questo sia importante per la squadra francese dopo la tragica morte di Regine Cavagnoud: così, se possibile, sono meno dispiaciuta».

Naturalmente, in fondo si tratta sempre di [illegible] argento in discesa, la disciplina più prestigiosa dello sci alpino, Isi Kostner non ha dimenticato nessuno. «Ringrazio gli uomini del mio team. L'allenatore Valerio Ghirardi, lo skiman Stefan Holzer e la fisioterapista Elena Semplicis», ha detto dedicando poi l'argento ad Amnesty International. «Ho deciso di prendere parte attivamente alla loro campagna contro le vittime della tortura. Per questo [illegible] un'asta su Internet per vendere a scopi benefici l'abbigliamento che ho usato in gara. A questa iniziativa prenderà parte anche Picabo Street [illegible] ha messo a disposizione i suoi occhiali e i guanti». Picabo, che è arrivata solo 16ª, [illegible] delusione, nell'ultima discesa della sua vita, l'ha anche consigliata di tener duro, di arrivare fino alle Olimpiadi [illegible] Torino 2006. «Devi provare quanto sia emozionante e bello correre davanti al tuo pubblico», ha detto a Isi dopo la gara la più famosa delle velociste americane. E Isi, si capisce, finirà per seguire i consigli dell'amica.

Nell'ora felice, nascono e crescono anche i sogni. Isolde ne ha due. Il primo [illegible] di poter essere di nuovo a Montecarlo per seguire il Gran Premio di F1 dal box di Schumacher. «Un'esperienza bellissima. Non mi è piaciuta solo la gara, ma l'atmosfera, la gente, le barche nel porto i rumori, tutto l'ambiente delle cor[illegible]. Il secondo sogno, assai diverso dal primo, è una settimana di trekking in Nepal o in America, nel parco di Yellowstone, con Werner e un gruppo di amici. «Degli orsi [illegible] ho paura, so come trattarli: [illegible] mettersi [illegible] tenda e lasciare gli zaini con le provviste in cima a un albero». [c. co.]

Niente combinata per la Putzer

■ SALT LAKE CITY. Karen Putzer ha deciso di non partecipare oggi alla combinata. L'azzurra è reduce da una serie di problemi fisici e non ha potuto allenarsi a fondo. «Preferisco giocare tutte le mie carte in gigante e superG, dove punto a una medaglia» ha detto. In combinata, dunque, ci [illegible] Daniela Ceccarelli, Lucia Recchia ed Elena Tagliabue. Nella combinata maschile del fondo (10 km tc e 10 km tl) in pista Fabio Maj, Giorgio Di Centa, Pietro Piller Cottrer e Fulvio Valbusa. Nello snowboard, qualificazioni del gigante parallelo con Walter Feichter, Roland Fischnaller, Kurt Niederstaetter, Simone Salvati, Isabella Dal Balcon, Dagmar Mayr Unter Der Eggen, Marion Posch e Lidia Trettel. Chiara Simionato correrà la finale dei 500 m di pattinaggio di velocità e Angelo Dolfini, in caso di ingresso in finale, sarà impegnato nel pattinaggio di figura.

[illegible]

HOCKEY. I risultati di ieri: Germania-Lettonia 4-1 (la Germania si aggiungerà da domani a Canada, Svezia e Repubblica Ceca nel gruppo C). Austria-Slovacchia 3-2

[illegible] Situazione dopo le prime due gare di slittino femminile: 1. S. Otto (Ger) 1'25"432; 2. [illegible] Niederhuber (Ger) a 84 mill.; 3. S. Kraushaar (Ger) a 86; 16 W. Schiefer a 1"575; 18. M. Feichter a 1"609; 22 N. Obkircher 1"857.

BIATHLON 10 KM M. 1. Bjoerndalen (Nor) 24'51"3; 2. Fisher (Ger) a 28"9; 3. Perner (Aut) a 53"1; 22. Cattarinussi a 1'46"; 49. Longo a 2'40"6; 50. Pallhuber a 2'44"4; 68. Da Canal a 3'3[illegible]"6.

[illegible] Questo il [illegible] dagliere provvisorio dopo 6 giornate: 1. Usa (3 ori, [illegible] argenti, 2 bronzi); 2. Norvegia (3 3 0); Germania (2 3 1); 4. Finlandia (2 1 1); 5. Italia (2 1 0); 6. Svizzera (2 0 1); 7. Russia (1 2 2); [illegible] Austria (1 1 5); [illegible] Francia (1 1 1); 10. Olanda (1 1 0).

NONNA SLITTINO. La statunitense Anne Abernathy, delle Isole Vergini, è l'atleta più anziana ad avere partecipato a una Olimpiade. I colleghi la chiamano «nonna slittino»; ha 48 anni, ha preso parte a cinque Giochi e martedì ha disputato la prima delle due discese di singolare: ha concluso al 27° posto, in terz'ultima posizione.

DOPING, TEST NEGATIVI. Tutti negativi finora i test anti-doping. Dall'inizio di febbraio il 4% degli atleti è stato sottoposto ad analisi e finora nessun test ha dato esito positivo.

PRIMO ALLENAMENTO PER L'OLANDESE CHE IL TORO PUO' INGAGGIARE A PARAMETRO ZERO

Esajas pensa già in grande: mi ispiro a Vieira

Non gioca da un anno, ha 4 chili di troppo e tre settimane per convincere Camolese

Bruno Bernardi

TORINO

Treccine corte, occhi vivacissimi e sorriso accattivante, Harvey Delano Esajas, ventisettenne centrocampista olandese di colore, ha indossato ieri la maglia del Toro. [illegible] pure [illegible] allenamento, davanti ad un gruppetto di tifosi. C'era anche Sandro Mazzola: «Il sinistro non è male, ma è presto per giudicarlo», dice il «baffo».

Esajas, nato ad Amsterdam da famiglia originaria del Suriname, parla in spagnolo, lingua che ha imparato nella [illegible] stagione allo Zamora, nella serie [illegible] iberica. E, in Spagna, ha anche trovato la fidanzata: «Per ora non penso al matrimonio». Sogna, invece, di legarsi [illegible] Toro almeno per [illegible] d'anni. Il primo colpo di fulmine per la squadra granata l'ebbe ad Amsterdam, nella finale di Coppa Uefa vinta dall'Ajax: «Militavo nell'Anderlecht ed ero allo stadio per vedere il mio amico Davids. Rimasi impressionato dai torinesi che colpirono tre pali. Sfortunatissimi».

Recentemente [illegible] era in tribuna, a San Siro: «Il Toro mi è piaciuto moltissimo. Doveva finire 3-0 per i granata che hanno avuto le occasioni migliori, sino a quando è entrato Seedorf, mio [illegible] compagno di squadra nell'Ajax». Seedorf l'ha sponsorizzato, portandolo di persona a Orbassano.

Ajax, Anderlecht, Feyenoord [illegible] Zamora [illegible] squadre in cui Esajas ha militato. Alto m.1,84, da un anno non disputa gare ufficiali a causa [illegible] un infortunio al tendine d'Achille. Deve smaltire 4 chili anche se si è allenato per qualche giorno [illegible] la Fiorentina sotto lo sguardo di Mancini poco prima che l'allenatore si dimettesse. Camolese non gli mette fretta e fra tre settimane dirà alla società se [illegible] il caso di tesserarlo a parametro zero o lasciarlo andare. Esajas ha come modello Vieira, francese dell'Arsenal: «Mi piace ma non sarò mai bravo come lui. Sono un centrocampista difensivo, un faticatore. Rubo palloni e cerco [illegible] giocarli. Se mi danno tempo spero di fare bene qui».

Camolese, intanto, pensa alla trasferta di Parma dove rientreranno Vergassola e Comotto: l'unico [illegible] tra Scarchilli, favorito, e De Ascentis. Marco Ferrante torna nella città dove ha giocato dal novembre '92 al giugno '93 senza raccogliere [illegible]ppe soddisfazioni. E' un ex senza veleno: «A Parma sono stato di passaggio. Ma con il Parma, all'andata, ho segnato un gol storico, il 100° in granata». Domenica, se capiterà un rigore a favore del Toro, tornerà a tirarlo Ferrante: «La permanenza in serie A è l'obiettivo. Se con una squadra costruita per salvarci dovessimo andare in Uefa saremmo dei mostri. Sarebbe come vincere lo scudetto o come se io segnassi [illegible] gol in una stagione. Comunque, se a Parma giocheremo in modo intelligente come con l'Inter potrebbe non essere una trasferta proibitiva».

IL DIFENSORE DELLA JUVENTUS [illegible] FUTURO

Montero: per ora non penso al Real

■ TORINO. Paolo Montero, il portafortuna della Juve (con lui in campo soltanto un gol al passivo) smentisce, per ora, che [illegible] suo futuro ci [illegible] il [illegible]. Compie [illegible] decimo anno nel campionato italiano e spiega: «Non ho ancora deciso nulla, però non ho avuto alcun contatto [illegible] il club spagnolo. Parlo spesso con Zidane [illegible] sono rimasto amico, [illegible] Zizou non [illegible] ha mai chiesto se voglio giocare [illegible]. [illegible] sicuro non resterò juventino a vita, ritornerò in Uruguay». Probabilmente da pensionato, perché [illegible] improbabile che il difensore concluda la carriera in Sudamerica. Il [illegible] contratto [illegible] la Juve scade nel 2003, fra breve ci sarà un incontro con Moggi.



Harvey Delano Esajas, 27 anni

SPORT FLASH

■ **LA NEBBIA FA SLITTARE L'INCONTRO [illegible].** Rinviato l'incontro tra Franco Sensi [illegible] Stefano Tanzi impegnati nella mediazione per la presidenza della Lega. La nebbia non ha infatti permesso al presidente del Parma di recarsi a Roma. Si vedranno domani.

■ **CORBELLI CONFERMA DE CANIO E CHIAMERA' MARADONA.** Giorgio Corbelli, azionista di maggioranza del Napoli, ha detto: «Allungherò il contratto a De Canio, ho pagato ai giocatori due [illegible]nsilità arretrate pari a 4 miliardi di lire. Chiamerò al più presto Maradona che vuole tornare ma ha un grosso problema fiscale».

■ **VOGTS NUOVO CT DELLA SCOZIA.** Dopo il periodo trascorso in Kuwait, Berti Vogts è [illegible] [illegible]nato selezionatore della Nazionale scozzese che tenterà la qualificazione agli Europei 2004.

■ **MORTO [illegible] EX [illegible] REAL.** È morto Ramon Grosso, [illegible] anni, uno dei più forti attaccanti nella storia del Real Madrid (1964-'76). Vinse una Coppa Campioni (1966), 8 campionati [illegible] Coppe del Re; 14 volte in Nazionale, si aggiudicò l'Europeo nel '64.

■ **VOLLEY, [illegible] CUNEO [illegible].** Coppa Cev maschile (quarti, ritorno): Noicom Brebanca Cn-Iskra Odintsovo (Rus) [illegible] (25-22, 25-23, 25-21), and. 1-3, qual. Noicom; Panathinaikos Atene (Gre)-Asystel Mi 2-3 (23-25, 25-23, 25-23, 21-25, 12-15), and. 1-3, qual. Asystel.

■ **BASKET, BENETTON E KINDER [illegible] EUROLEGA.** Ultima giornata della 1ª fase (20,30): Benetton Tv e Kinder Bo, già qualificate, ospitano rispettivamente i greci dell'Olympiakos e i tedeschi dell'Opel Skyliners. Spareggio promozione per la Skipper Bo, a Mosca col Cska (18,30, diretta Tele+).

■ **6 NAZIONI: ROMA INVASA DAGLI SCOZZESI.** Sabato oltre 8 mila tifosi scozzesi allo stadio Flaminio per la seconda partita del «Sei Nazioni» di rugby che oppone gli azzurri ai britannici.

■ **FORSE AD ATLANTA IL MATCH DI TYSON.** L'atteso match [illegible] il campione del mondo dei massimi, Lennox Lewis e Mike Tyson potrebbe svolgersi ad Atlanta in giugno.

PROGETTI E COSTI



RACCOLTA [illegible]

E' partito pochi mesi fa il progetto Cartesio [illegible] la raccolta differenziata della carta e già si pensa [illegible] quella dei rifiuti organici porta a porta. L'obiettivo, per la città di Cuorgnè, [illegible] arrivare ad un [illegible] p[illegible] cento di rifiuti raccolti in modo differenziato. «E' [illegible] che i costi, in questo modo, [illegible] destinati [illegible] aumentare - spiega Emidio Filipponi, direttore del Consorzio Asa -. In particolare nel breve periodo perché comporta [illegible] utilizzo maggiore del personale, nuove strategie e mezzi; i benefici, per le tasche dei cittadini, potranno esserci solo successivamente».
Il Consorzio, che oltre a gestire la raccolta e lo smaltimento a Cuorgnè lo fa anche per le Comunità Montane, intende raggiungere entro il 31 dicembre 2003 [illegible] 37 per cento di differenziata. «Oggi - prosegue Filipponi - siamo al 16 - 17 per cento. Tradotto in lire, questo scarto del 20 per cento significa un miliardo in [illegible] per [illegible] mancato smaltimento». In futuro, una volta stabilizzata la raccolta differenziata, i costi sono destinati [illegible] diminuire.

«Troppi i rifiuti in strada» A Cuorgnè tassa più cara

L'incremento del 10 per cento porterà al Comune 50 mila euro Nel bilancio anche un aumento dell'Irpef, resta invece uguale l'Ici Fra le spese decise l'ex Manifattura e la casa di riposo Umberto I



Secondo l'assessore al Bilancio da qualche tempo i cuorgnatesi scaricano troppi rifiuti ingombranti vicino ai cassonetti

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Sarà più cara la bolletta-rifiuti [illegible] per le oltre 2 mila famiglie [illegible] Cuorgnè.

Il bilancio che andrà a breve in approvazione prevede un incremento delle tariffe [illegible] circa il [illegible] per cento. Un aumento che permetterà alle casse del Comune di incamerare circa 50 mila euro e garantire un migliore servizio, in particolare in termini di raccolta. «Siamo stati costretti ad applicare l'aumento - spiega Italo Gelci, assessore al Bilancio - a causa di una produzione maggiore di rifiuti durante [illegible] l'ultimo anno e per consentire all'Asa, il Consorzio che si occupa della gestione e smaltimento, di dare il via al nuovo sistema di raccolta degli ingombranti».

Quella di abbandonare mobili ed elettrodomestici accanto ai cassonetti è infatti diventata una cattiva abitudine di molti abitanti. [illegible] nei giorni scorsi [illegible] sono mancate le polemiche, sollevate da Ernesto Bosone, esponente della minoranza consigliare: «E' un'indecenza», ha tagliato corto il capogruppo di «Progetto per Cuorgnè». L'amministrazione comunale è stata anche invitata a vigilare con maggiore attenzione per limitare questo fenomeno.

L'Asa adesso ha intenzione di avviare una raccolta utilizzando anche personale che si occuperà di recuperare gli ingombranti nelle abitazioni private [illegible] portarli nelle discariche. Un intervento però che implica dei costi che dovranno esse[illegible] affrontati dagli utenti. [illegible] qui la decisione [illegible] aumentare [illegible] tariffe: [illegible] pensato di istituire un sistema di facchinaggio che potrà essere utilizzato telefonando [illegible] un numero verde che renderemo attivo quanto prima», spiega Emidio Filipponi, direttore Asa. Che aggiunge: «In città esiste un'area apposita per quel genere di rifiuti, si trova nella zona delle Casermette, ma purtroppo sono pochi quelli che la utilizzano; la maggior parte dei cittadini preferi[illegible] abbandonarli in città». Una stangata che solleverà numerose polemiche.

Il documento finanziario prevede anche [illegible] incremento dell'aliquota Irpef che passa [illegible] 0,3 allo 0,35 per cento: «La decisione - spiega Gelci - è motivata dalla riduzione dei finanziamenti statali per gli enti comunali». Resta invariata al 5 per mille, invece, l'Ici sulla prima casa. Non subiranno incrementi neppure le tariffe dell'acqua e quelle scolastiche.

Aumento della tassa rifiuti a parte, non mancheranno le polemiche [illegible] come è stato pensato il documento finanziario soprattutto per quanto riguarda gli investimenti. Ancora una volta in pole position c'è l'ex Manifattura: dalle casse comunali uscirà un milione [illegible], mentre si attendono finanziamenti europei (proprio per il secondo lotto della Filanda) per 6,5 milioni di euro. Altro consiste[illegible] investimento è quello per la casa di riposo Umberto I dove la giunta ha intenzione [illegible] un polo per malati di Alzheimer. Pochi, per [illegible] dire inesistenti, gli investimenti sullo sport, settore nel quale Cuorgnè è assai carente.

APPROVATA IN CONSIGLIO COMUNALE LA CONVENZIONE CON UNA SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO DELLA FINPIEMONTE

Strambino raddoppia l'area industriale

Entro il 2003 altri 90 mila metri quadri di insediamenti

[illegible]
Mauro Revello

NASCERA' entro il [illegible] nuova area industriale a Strambino, nella pianura verso la frazione Carrone, a poche decine di metri dall'area appena inaugurata e dove [illegible] già insediate una dozzina di aziende. Il Consiglio comunale ha approvato una convenzione con la S.IN.AT.EC., una società di Torino a capitale prevalentemente pubblico (il 60 per cento delle quote appartiene a Finpiemonte) che si occuperà della realizzazione del nuovo Piano per Insediamenti Produttivi.

La zona in questione è alla periferia Sud del paese: poco più di [illegible] mila metri quadri, oggi destinati ad uso agricolo, che nei progetti degli [illegible] stratori comunali dovranno servire ad ampliare e completare l'attuale area industriale. «La nostra scelta di incentivare le attività produttive - dicono in Comune - [illegible] confortata anche dalla programmazione urbanistica provinciale, che indica [illegible] territorio di Strambino come area di ripolarizzazione».

Molto era già stato fatto proprio con l'area industriale attivata di recente lungo [illegible] strada per Carrone. «Nei nuovi capannoni - spiega il sindaco, Matteo Garetto - ci sono ora 12 aziende, che hanno portato più di 200 posti di lavoro». Il Comune [illegible] diventato imprenditore di [illegible] stesso, [illegible] ai titolari delle [illegible] veniva offerto un contributo [illegible] due milioni e mezzo per ogni strambinese assunto. «Mi diedero del leghista - continua Garetto, che con il Carroc[illegible] ha [illegible] avuto a che fare -. Le critiche, però, non mi hanno mai spaventato; l'importante era dare opportunità [illegible] lavoro [illegible] nostri giovani».



Matteo Garetto, sindaco di Strambino

[illegible]

Sulla strada per Carrone accanto ai capannoni da poco in attività: dodici ditte con 200 dipendenti

Il sindaco: un'opportunità importante. La nostra zona è in una posizione geografica strategica

Ora, con la convenzione [illegible] la S.IN.AT.EC., si continua su questa strada. «L'insediamento di nuove attività produttive - dicono gli amministratori - può diventare un elemento trainante per lo sviluppo locale. Le condizioni territoriali, come pure quelle logistiche ed infrastrutturali, [illegible] particolarmente favorevoli». Strambino, infatti, paese di [illegible] mila abitanti, si trova in [illegible] zona particolarmente strategica: [illegible] metà strada fra Ivrea e Caluso, con [illegible] stazione ferroviaria [illegible] con un casello autostradale [illegible] pochi chilometri di distanza.

La crisi economica dei primi anni '90 ormai sembra lontana. Sono passati dieci anni da quando il cotonificio Vallesusa andò in amministrazione controllata, primo p[illegible] per il successivo [illegible] definitivo falli[illegible]. La perdita di centinaia di posti [illegible] lavoro rischiò di mettere in ginocchio Strambino [illegible] i paesi della cintura. «Abbiamo lavorato sodo - dice ancora il primo cittadino -, cercando tra le pieghe di ogni legge le possibilità di incentivare lo sviluppo sociale ed economico [illegible] nostro territorio».

La stessa ex Manifattura [illegible] è trasformata [illegible] grande area di servizi. Nelle strutture del cotonificio ora c'è [illegible] sede della medicina legale dell'Asl 9, il bocciodromo, un salone polivalente, la sede della Croce Rossa, il mercato, mentre [illegible] futuro - grazie [illegible] un accordo con il Consorzio Agrario - sono previsti anche interventi [illegible] carattere commerciale e residenziale.



I capannoni vicino a Carrone dove sorgerà [illegible] parte di [illegible] industriale

IN BREVE

■ **RIVAROLO, ARRESTO.** I carabinieri di Rivarolo hanno arrestato su ordine della Procura [illegible] Torino, Pietro Pedone, 44 [illegible] residente in [illegible] Torino a Rivarolo. Pedone doveva scontare un residuo [illegible] pena [illegible] anni per svariati reati, tra questi anche quello [illegible] rapina. E' stato portato [illegible] carcere a Ivrea.

■ **FRASSINETTO, [illegible]** Altri 20 cervi, dopo i 20 ungulati che erano stati liberati nelle valli Orco e Soana arriveranno nelle due vallate. Questa volta la località prescelta è Fraschietto, sopra Frassinetto e borgata Tiglietto, in Val Soana. L'iniziativa è portata avanti dal Comprensorio Alpino Torino 5 che intende ripopolare di cervi le montagne. L'arrivo degli ungulati è previsto a Castellamonte alle 11.

■ **CERESOLE, [illegible]** E' caduto dal [illegible] allegorico durante la sfilata del carnevale a Ceresole Reale. Giorgio Roscio, [illegible] anni, residente a Noasca ora è ricoverato al Cto in coma farmacologico. Le sue condizioni sono gravi ma, assicurano i medici, non corre pericolo di vita.

■ **CASTELNUOVO, MANETTE.** I carabinieri della stazione [illegible] Cuorgnè hanno arrestato ieri Vanni Nobilini, [illegible] anni, residente a Borgiallo, ma abitante a Castelnuovo Nigra. L'uomo deve scontare una condanna a 8 mesi e 27 giorni [illegible] reclusione e 2 [illegible] di casa [illegible] lavoro per ricettazione. Quando ha visto i carabinieri, Nobilini ha prima cercato di fuggire e poi di opporsi all'arresto; i militari lo hanno quindi denunciato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

■ **PAVONE, INFORTUNIO.** Un uomo di Pavone è in gravi condizioni al Cto per le ferite riportate ieri po[illegible] a seguito di [illegible] brutta caduta. Si tratta [illegible] Pier Ettore Pilatone, 62 [illegible], abitante a Pavone in via Dietro Castello 6. L'uo[illegible] salito su una scala per potare un albero, quando (forse per un malore) ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo, riportando numerose fratture.

■ **IVREA, [illegible].** Record [illegible] furti [illegible] borseggi nei giorni a scorsi [illegible] Ivrea. La calca nelle strade [illegible] centro per le manifestazioni di carnevale ha favorito i ladri, che hanno fatto sparire almeno un centinaio di portafogli da tasche e borsette. Molti [illegible] questi portafoglio (ovviamente senza più soldi) sono poi stati ritrovati, [illegible] si trovano negli uffici del commissariato di Ivrea.

■ **ROMANO, INCENDIO.** Un incendio di origine dolosa ha devastato l'interno del bar Soleil, in via Montalenghe 57 a Romano. E' successo ieri notte, poco dopo le 5. Ignoti sono entrati nel locale da una finestra sul retro. Hanno quindi cosparso arredi e suppellettili [illegible] liquido infiammabile (forse gasolio) e sono fuggiti dopo aver appiccato il fuoco. La rottura [illegible] un tubo dell'acqua, fortunatamente, ha poi limitato i danni: la struttura non risulta compro[illegible]ssa, ma gli interni sono comunque rovinati.

■ [illegible] **CIVILE.** [illegible] è da poco costituito [illegible] Gruppo Intercomunale di Prote[illegible] Civile, [illegible] sede a Montalenghe (che è il comune capofila dell'iniziativa) in località Gogliasso, dove già opera il distaccamento canavesano dei Vigili del Fuoco. Il nuovo nucleo di protezione civile ha [illegible] presidente Luigi Barbero e come vicepresidente Gaudenzio Ponzetti.

[illegible] Riprendo, dopo [illegible] sosta carnevalesca, il ciclo [illegible] concerti del "Murphy's", il pub irlandese del lago San Michele di Ivrea. Oggi, intorno alle 21,30, [illegible] di scena l'Aleph Quartet, composto [illegible] Alessandra Patrucco alla voce, Angelo Conto al pianoforte, Tito Mangialajo Rantzer al contrabbasso e Simone Bosco alla batteria. Domani [illegible] invece di scena il rock dei giovani Stéarica.

[illegible] Sabato alle 21, nel salone della Cantina Produttori Nebbiolo di Carema, [illegible] Teatro [illegible] Forme presenta lo spettacolo "Veglia dAmore e diVino", nell'ambito della rassegna provinciale "Incroci". L'appuntamento è preceduto dalla degustazione di vini e prodotti tipici locali. Le adesioni vanno comunicate direttamente alla Cantina Produttori Nebbiolo, allo 0125.811160.

[illegible] In occasione del millenario dell'incoronazione [illegible] re Arduino, marchese di Ivrea, l'Associazione di Storia e Arte Canavesana ha dato alle stampe, per i tipi dell'editore Allemandi una pubblicazione celebrativa dal titolo "Arduino mille anni dopo. Un re tra mito e storia", frutto della collaborazione del professor Giuseppe Sergi, uno dei massimi esperti europei [illegible] medievale, e degli studiosi Franco Quaccia, Lucetta Levi Momigliano [illegible] Franca Tos. Il volume [illegible] in vendita alla libreria San Paolo di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea.

LEZIONI. "Il pianeta Russia" è l'argomento della lezione dell'Unitre Alto Canavese in programma [illegible] 15,30 nel salone dell'istituto "Morgando" [illegible] Cuorgnè. Alla stessa ora, nell'ex ospedale [illegible] Castellamonte, Willy [illegible] tiene il suo corso [illegible] storia dell'arte. Infine conferenza, alle 21 a Cuceglio, su "Cromatismo e benessere".

SOLIDARIETA'. Sabato 16 febbraio a partire dalle 20, nel salone polivalente comunale [illegible] Issiglio, è in programma una cena di solidarietà pro[illegible] dal gruppo Amizade per raccogliere fondi [illegible] destinare [illegible] Progetto Catavento, che si occupa di bambini di strada in Brasile ed è portato avanti dal Centro missionario [illegible]ocesa[illegible] di Ivrea. Durante la serata si esibirà il coro gospel Blue Sound. Per le prenotazioni rivolgersi allo 0125.795106, allo 0125.641097 (al mattino) o inviare una e-mail a missioni.ivrea@flashnet.it.

AL [illegible]. Ha riaperto i battenti [illegible] poche settimane il complesso del castello di Mazzè che comprende, oltre al maniero, le segrete sotterranee dov'è allestito il Museo della Tortura e della Santa Inquisizione e il bosco-parco che [illegible] spinge lungo le pendici della collina fino alla Dora Baltea. [illegible] visite sono consentite, il sabato e nei giorni festivi, dalle 14.30 alle 17,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 011.9835260.

POLENTA E [illegible]. Si concluderà venerdì 22 febbraio alle 20, [illegible] la cena a base di polenta e merluzzo, il carnevale di Quincinetto in programma in questo fine settimana. [illegible] serata sarà animata dai coscritti del 1984 e dalla musica di Fabrizio e la Band. Per la cena è richiesta la prenotazione: da L'Arcobaleno delle Novità (0125.757092) e al bar L'Oasi (0125.757104).

[illegible] Si chiudono domani, alla Biblioteca comunale [illegible] Settimo Vittone, le iscrizioni al corso di "cartonaggio", per imparare a realizzare oggetti in carta e cartone, che avrà inizio martedì 26 febbraio alle 20,30. La biblioteca è aperta domani dalle 16 alle 18. Per ulteriori informazioni: 0125.658131.

ERA STATO LICENZIATO

[illegible] contro [illegible] Regione Udienza [illegible]

IVREA. Nulla di fatto, l'altro ieri a Torino, nella prima udienza della [illegible] civile intentata dall'ex direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna, contro la giunta regionale per il licenziamento del [illegible] scor[illegible] Costamagna (assistito dall'avvocato Gamba) chiede alla Regione un risarcimento di 387 mila euro, per i danni morali ed economici. Le parti torneranno davanti al giudice il 4 marzo.

L'ex numero uno dell'Asl ca[illegible] e attuale dirigente amministrativo dell'Asl di Chivasso (ma che oggi va in pensione [illegible] sanità) ritorna, intanto, a lavorare a Ivrea. Il sindaco Fiorenzo Grijuela lo [illegible] nominato dirigente dell'area economica e finanziaria, oltre che del personale. «Credo che la mia esperienza - dice Costamagna - possa ancora essere utile nel settore pubblico». L'incarico durerà sino alla scadenza dell'attuale legislatura.

PROGETTO DI ALP 2000

[illegible] a Ceresole [illegible] pagine web [illegible] montagna

CERESOLE. Puntano sulle pagine web le prossime iniziative della cooperativa Alp 2000. Dopo la gestione della pista di sci di fondo a Ceresole, della Torre Ferranda [illegible] Pont [illegible] e del nuovo rifugio Massimo Mila, la cooperativa nata a Ceresole due anni fa aggiornerà [illegible] parte turistica del sito della Comunità montana Valli Orco e Soana e creerà il [illegible] dell'Agim, l'associazione giornalisti della monta[illegible] che [illegible] sede a Trento. Tutte queste realizzazioni saranno coordinate da Gisella Riva. «Il mondo di Internet permette anche questo» - dicono i responsabili di Alp 2000 -, lavorando in [illegible] località come Ceresole lontanissima dalle "capitali dell'informatica" si può lavorare a pagine web, acquisendo [illegible] specializzazione proprio nei siti [illegible] montagna particolarmente frequentati dai visitatori». A cura di Alp 2000, nascerà anche il progetto del «portale della montagna» del Canavese ospitato nel [illegible] www.granparadiso-amici.it

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875372
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]

[illegible]

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58370602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un teatro per Franco Califano

CON Monologhi e Canzoni, Franco Califano inaugura questa sera il Teatro Villa Lazzaroni di cui per cinque anni sarà il direttore artistico. E come i maestri artigiani ora anche Califano ha la sua officina. Il cantautore e poeta romano realizza così un grande desiderio: dedicarsi personalmente ai giovani talenti e rendere lo spazio del teatro un punto di aggregazione oltre che per il quartiere (Appio Latino) anche per l'intera città. Franco Califano vuole infatti utilizzare il teatro non solo per i suoi spettacoli, ma anche per proporre incontri con i giovani e per allestire uno spettacolo d'avanguardia [illegible] una compagnia di nuovi attori. Amato dal pubblico di ieri e dai giovanissimi – trionfali le sue recenti apparizioni al Teatro Brancaccio e all'Ambra Jovinelli – Califano lascia sempre il segno delle cose che fa. E anche il Recital in [illegible] tempi di stasera sarà un successo. Accompagnato da una band di cinque elementi, Franco ripercorrerà la sua carriera di cantautore e di poeta regalandoci uno spettacolo sulla vita, l'amore le emozioni e i sentimenti con racconti e aneddoti [illegible] sua storia e una retrospettiva della [illegible] lunga carriera con le canzoni che hanno accompagnato storie e momenti di tanti «romantici amatori».

E a proposito di romantici, perché non festeggiare San Valentino invitando la propria amata/o allo spettacolo? Fino al 30 aprile. Teatro Villa Lazzaroni, via Appia Nuova 522. Ore 21. Biglietti 18,00 – 14,00

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
[illegible] (Polizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ELISEO 064882114 Via Nazionale [illegible] Bood favola teatrale [illegible] 10,30. **Una relazione privata**. Alle 20 [illegible] (Turno L2)

SALONE MARGHERITA 066798269 Via dei Macelli 75. **Tutto passa per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15

[illegible]

[illegible] E LIRICA

[illegible] OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani "La Bella Addormentata nel bosco", musiche di P.I. Cajkovskij. Alle 20.30 [illegible]

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel. 067842702 Sabato presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Bohème" di G. Puccini. [illegible]

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, [illegible] 39372000 Lunedì 18 Milva interpreta "La Chanson" dir. H. Bruppret. Alle 21

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

BEHIND ENEMY LINES - DIETRO LE LINEE NEMICHE. Guerra. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia
[Nuovo Pasquino 2, RozyParioli Topazio, Trisler Sala Ve[illegible]]

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza di un bancario londinese Ben Chaplin
[Adriano [illegible] Cineland 1, Drive In, Lux 2, Missouri 4, RozyParioli Smeraldo, Sala Troisi, Savoy 1, Warner Village 17]

BLACK HAWK DOWN. [illegible] Il film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
[Adriano 8, Alhambra 2, Ambassade 2, Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 10, Missouri 2, Odeon 1, Od[illegible] 2, Royal 2, Trianon 4, Uci Marconi 3, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 11]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
[Ambassade 3, [illegible] Film Center 2, Nuovo Sacher, Quattro fontane 3, Tibur 2]

[illegible] IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che [illegible] nascondersi da qualcuno
[Fiamma 2, Lux 3, Warner Village [illegible]]

DA ZERO A [illegible] Commedia drammatica. [illegible] secondo film di Ligabue [illegible] di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend [illegible]
[Andromeda 2, 4, Barberini 2, Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, [illegible] 3, 4, Metropolitan 1, Politecnico Fandango, Uci Marconi 4, Warner Village 9]

FIGLI/HIJOS. Drammatico. Dal regista di «Garage Olimpo», la storia di una ragazza nata a [illegible] Aires durante il regime [illegible] che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto
[Alcazar, Eden Film Center 4, Mignon 2, Quattro fontane 4]

IL COLPO. [illegible] Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo [illegible] viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino
[Adriano 1, Augustus 1, Cineland 7, Holiday, Trianon 5, [illegible] Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 5]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[Admiral, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 5, Clak 2, [illegible] 2, Doria [illegible] Doria 3, Galaxy [illegible] Greenwich 1, Intrastevere 1, [illegible] Olimpia A, Paris, Rivoli, Tibur 1, Trianon 3, Warner Village 14]

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro
[Adriano 8, Atlantic 3, Cineland 1, Sala Troisi, Warner Village 2]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9
[Alhambra 3, Andromeda 1, 6, Barberini 1, 4, Cineland 5, 12, Cola di Rienzo Kids, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, 7, [illegible] 2, Jolly 2, 4, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 3, 4, Missouri 1, Odeon 1, 2, 3, Uci Marconi 6, 7, Warner Moderno 2, Warner Village 3, 7, 15, 18]

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello e sconvolta: la loro [illegible] piccola comincia a parlare con [illegible] milanese
[Eden Film Center 1, Greenwich 2, Quattro fontane 2]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. [illegible] Tratta dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia nell'isola di Sant'Elena e fugge a Parigi
[Labirinto B, Madison 3]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey [illegible] strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura
[Andromeda 5, Barberini 3, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Giulio [illegible] 3, Jolly 3, Maestoso 2, Warner Village 16]

L'INVERNO. [illegible] coppie: il giovane [illegible] e Maria eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, [illegible] nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite si in[illegible] anche sentimentalmente
[Intrastevere 2, Mignon [illegible]]

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001. [illegible] la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead
[Quattro fontane [illegible]]

THE DANCER. Musicale. Rilevato cinematografico di India, una bella ragazza muta [illegible] abile nel ballo che comincia ad insegnare danza a bambini [illegible] di Brooklyn e sogna Broadway
[Adriano 9, Galaxy Saturno, Lux 4, Savoy 4, Warner Village 13]

VANILLA SKY. Thriller. David Aames è il rampante dirigente di una [illegible] editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia
[Adriano 3, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 2, Clak 1, Cineland 3, Empire, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, Reale 2, Royal 2, Savoy 2, Trianon 2, Trisler Blu, Uci Marconi 1, Warner Village 8, 12]

VOLESSE IL CIELO. Commedia. Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui
[Adriano 10, Cineland 9, Lux 6, Roma, Warner Village [illegible]]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una bicicletta con cui lavorare a Pechino

Il bel film cinese vincitore del Gran premio della Giuria all'ultimo FilmFest di Berlino, diretto da un giovane regista che sin dal suo primo film nel 1993 è stato osteggiato dalle autorità statali della Repubblica Popolare di Cina e molto apprezzato all'estero, è indirettamente ispirato a «Ladri di biciclette» di Vittorio de Sica. A un fattorino di sedici anni, a Pechino, viene rubata la bicicletta datagli in uso dalla agenzia di recapiti per cui lavora. Perde l'impiego, gira per la città alla ricerca della bicicletta, la ritrova in possesso d'uno studente che sostiene di averla comprata di seconda mano. Il conflitto tra i due ragazzi sembra assolutamente senza soluzione, [illegible] è così. Dice il regista: «La bicicletta è da sempre il simbolo di Pechino e della Cina, per lungo tempo è stata l'unico mezzo di trasporto del popolo cinese». Il film mescola questo dato di fatto, il realismo del ritratto della città tra vicoli paesani e grattacieli metropolitani, il valore anche simbolico del possesso della bicicletta e la psicologia semplice e insieme molto complessa dei ragazzi di diversa estrazione sociale (anche i due giovani interpreti sono stati premiati a Berlino come migliori attori esordienti).

LE BICICLETTE DI PECHINO
di Wang Xiaoshuai, con Cui Lin, Li Bin. Produzione Cinese, 2001.

[Labirinto C]

PRIME VISIONI

ARADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 064242395
Riposo

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di [illegible] Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny [illegible] Delroy Lindo. Orario 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 2 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 15.10-17.20-19.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.15-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 4 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, [illegible] Orario 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones. Orario 16.00-18.00 € 5,00 20.00-22.00 € 7,50
Sala 7 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.10-17.45 € 5,00 20.20-22.55 € 7,50
Sala 8 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario 15.20-17.10 € 5,00 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 19.00-20.50-22.50 € 7,50
[illegible] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Va[illegible] Orario 15.20-17.10 € 5,00 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 19.[illegible] € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 10 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.30-17.15 € 5,00 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, [illegible]

[illegible]

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via [illegible] tel. [illegible] **La vera storia di Jack lo squartatore** Orario 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] **Jalla! Jalla!** Orario [illegible] **I vestiti nuovi dell'imperatore** Orario [illegible] sala C **Le biciclette di Pechino** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI [illegible] **Belle di giorno** Orario [illegible] **Un caso andaluso** Orario 19.30 **Aurora** Orario 21.30 sala Chaplin **Le acrobate** Orario 17.00 (con sott. francesi) **La ragione pura** Orario 19.00-20.30-22.[illegible]
CINECLUB KAOS Via Calfaro 10, tel. 065124656 **Mephisto** Orario 20.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province [illegible] tel. 064423602[illegible] **Spy Game** Orario 15.45-17.55-20.15-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 0648[illegible] **DNA - Documenti non archiviati** (cortometraggi) Orario 21
[illegible] **BOSCO** [illegible] Publio Valerio 63, tel. 0671587612 **L'uomo che non c'era** Orario 17.30-20.30-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Orphans** [illegible] 19.00 **Prima che arrivi l'alba** Orario 21.00
[illegible] Via G. Reni 2, tel. 0613234588 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** Orario 18.30-20.20-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Teveri Testaccio, tel. 0657300329 [illegible] **Beyrouth** Orario 22.00

EROTISMO E FORNELLI, BULIMIA E BUONE MANIERE: IL COMPLESSO RAPPORTO TRA DONNE E CIBO ATTRAVERSO LA LETTERATURA

Se vuoi l'amore prepara lo stufato

Dalla dea Calipso che nutre Ulisse all'inebriante cacao messicano i personaggi femminili cucinano prelibati alimenti per i loro amati E nei romanzi moderni affiora l'incubo dei disturbi alimentari



Elena Loewenthal

«PRENDENDO i cibi [illegible] le dita (c'è un certo gesto per mangiare), non ungerti la faccia con le mano imbrattata. Senza assumere prima vivande a casa, smetti quando ancora mangeresti, e mangia meno di quanto puoi. Nel vedere Elena mangiare avidamente, Paride con fastidio avrebbe detto "a rapirla fui sciocco"». Così raccomanda il poeta Ovidio a tutte [illegible] donne, quando si tratta di coniugare cibo e amore. O meglio di astenersi dall'uno per suscitare l'altro: il fascino impone astinenza. [illegible] quanto statuario, un busto femmineo perde decoro se è chino su un piatto, [illegible] bocca che rumina non chiama neanche un bacio, guai se gli occhi languidi degnano di uno sguardo lo stufato.

Un inesorabile distacco dal cibo segna le donne nella letteratura: lo preparano, lo dispensano, ma assai di rado lo consumano. La fresca Nausicaa scorge Ulisse che s'aggbinda e s'innamora di quella virile visione, ma prima di condurre lo straniero [illegible] grasso banchetto dei Feaci lo rifocilla sulla spiaggia, e intanto lo contempla. Quanto a lei, «fanciulla dal braccio bianco», non tocca cibo. Poco prima il nostro eroe era stato congedato dalla dea Calipso con un poco [illegible] tristezza e altrettanti viveri in [illegible] bisaccia.

La donna, che sia divina o umile come la presaga Maruzza dei Malavoglia intenta a preparare provvista alla «Provvidenza» per il fatale viaggio con il carico di lupini, è votata a procurare il cibo, affidarlo all'uomo che parte per andar lontano. Se mangia, [illegible] fa in disparte, nella pagina bianca del non detto: così anche la Perpetua dei *Promessi Sposi*, mentre il suo don Abbondio si siede a tavola a raccontare del guaio che gli è appena capitato. Lui accomodato con il bicchiere [illegible] vino in sospeso fra il tavolo e la mano, lei umilmente in piedi ad ascoltare.

Le donne trattengono il segreto della maternità e in fondo anche [illegible] nutrimento, perché il cibo è il frutto di un lavoro a quattro mani in cui la natura e la donna si scambiano confidenze. Per tradizione stanno in cucina, a parlottare sopra le pentole che fumano, piangere sulle cipolle, pestare spezie, mentre l'uomo consuma il suo pasto seduto a tavola. Il cibo come alchimia è il filo conduttore [illegible] un romanzo fra lo [illegible] e l'edonistico [illegible] la storia della bella Ignacia che nel Messico della conquista spagnola inizia il giovane Diego a una bevanda capace di procurare vertigine di immortalità: *La scoperta del cioccolato. Un romanzo d'amore e altre squisitezze* di James Runcie, appena uscito per i tipi di Garzanti (pp. 250, euro 15,00).

Ma i tempi cambiano, le cucine si svelano, le donne ingrassano. Nel romanzo *Le relazioni culinarie* del greco Andreas Staikos (Ponte alle Grazie), due uomini si sfidano a vicenda nella conquista di una donna grazie e attraverso il cibo, con piatti raffinati e ottenebranti: Nanà, l'oggetto del comune desiderio, contempla e consuma con appetito spensierato. Assai meno spensierato è il rapporto - complesso [illegible] e turbolento - con il Cibo nel nuovo romanzo di Helena Janeczeck (Mondadori, pp. 278, [illegible] 15,00). Il titolo lapidario apre abissi di bulimia e di anoressia, [illegible] anche sarcasmi pungenti su cellulite e massaggi terapeutici più per il cuore che per i glutei. Il romanzo si snoda in una [illegible] di conversazione con l'estetista Daniela, Vestale cui l'io narrante affida il proprio corpo a giorni alterni e con una [illegible] lucida sfiducia: fra un trattamento e l'altro, [illegible] soprattutto durante, le due donne parlano di cibo, di ricordi, guai e delizie.

Dietro un'apparente pace delle papille gustative Daniela nasconde il segreto di un tormento. Elena intanto racconta perché il cibo è piacere ma anche memoria, sapori che lasciano in bocca e dentro il [illegible] depositi inguaribili, spasimi che nessuno potrà più appagare. E' [illegible] una conversazione interrotta da soliloqui, questo libro in cui si parla di [illegible] fra donne. Cibo che ingrassa e sfigura celando la tua anima dietro strati adiposi e cellulitici inossidabili, cibo che sfama ma mai abbastanza, cibo che puntella la [illegible] storia di vita come quando ti muore il padre e allora per la prima volta assaggi cose che ti rendi conto di conoscere già, l'aringa ad esempio che va giù dietro al bicchierino di vodka durante la settimana ebraica di lutto stretto, chiuse in [illegible] ad aspettare di capire che tuo padre non c'è più.

elena.loewenthal@lastampa.it

In libreria tre romanzi dedicati al rapporto donne-cibo: *La scoperta del cioccolato* di James Runcie; *Le relazioni culinarie* di Andreas Staikos; *Cibo* di Helena Janeczeck

Atwood, il fidanzato è un boccone di cioccolato indigesto

Torna il piccolo classico della scrittrice canadese che affrontò con ironia il tema dell'anoressia

[illegible] Serri

IL romanzo termina con Marian, la protagonista, che impasta la figura di una donna di glassa e cioccolato e [illegible] la mangia, divorandola proprio come amici, parenti e fidanzati hanno tentato simbolicamente [illegible] fare con lei. Si tratta della *Donna da mangiare*, [illegible] classico del rapporto tra donne e cibo, già pubblicato nel '76, ora, esce da Corbaccio. La romanziera, classe '39, da ragazza era pure lei un tipino sensibile e molto glamour, educata, pudica e dotata di g[illegible] [illegible] dell'umorismo, e anche a lei è capitato [illegible] essere coinvolta in un'esperienza simile a quella della sua eroina. Con questo racconto, in [illegible] Marian rifiuta il cibo e il boccone più sciapo della sua [illegible] - il fidanzato -, la Atwood ha raccontato con tanto anticipo e tanta ironia un caso di anoressia che, insieme alla bulimia, è poi diventata [illegible] patologia [illegible] nostra epoca.

La Atwood nel mondo anglosassone è già un classico. E si accinge a diventarlo anche da noi. L'anno scorso [illegible] usciti due suoi thriller: *L'assassino cieco* e *Tornare a galla* (Baldini [illegible] Castoldi). Quest'anno, subito dopo *La donna da mangiare*, sta per uscire *Occhio di gatto* (Ponte alle Grazie). La Atwood, nata a Ottawa e laureata a Harvard, ha al suo attivo più di una decina di romanzi. E spiritosa, colta e raffinata studiosa di teorie letterarie. Tanto da confrontarsi con simbologie e miti sui testi ardui di un critico come Northorp Frye ma da non far trasparire nulla del suo dotto background [illegible] [illegible] racconti: non è mai stucchevole né languorosa ma corre dritta al finale, come una spada. Come in *Occhio di gatto* d[illegible] Elaine Risley [illegible] a Toronto dopo un'assenza di decenni e si immerge nel ricordo del rapporto con Cordelia: nella memoria si ravviva il dramma del passato in cui le due amiche del cuore si tormentavano a vicenda tra solidarietà e coltellate.

Del resto non si ripete mai: è una grande creatrice di linguaggi e di storie diverse. Non disdegna il thriller, il [illegible] storico e di costume, quello fantastico. Solo i protagonisti dei suoi [illegible] hanno qualcosa in [illegible]. [illegible] chiamano Marian, Elaine, Iris, Cordelia, Laura, Grace. [illegible] donne sono in prima fila nei [illegible] romanzi. Spesso contrastate [illegible] un'amica, una sorella, [illegible] madre, con cui si scambiano affetto e sciabolate. Donne in movimento, mai statiche, pronte al cambiamento. Vere eroine preoccupate di essere poco trendy e non all'altezza delle nuove situazioni. Un'immagine, questa, che coincide con quella di un Canada moderno, sempre in corsa, pronto a giocare d'anticipo sui tempi.



Ruth Reichl, critica culinaria del *New York Times*: il suo *La parte più tenera* è un reportage nell'America Anni 60 attraverso le persone che mangiano

Il '68 cotto [illegible] servito

Reichl spiega una rivoluzione con gusti e abitudini culinarie

Maria Giulia Minetti

SI può scrivere del Sessantotto e dintorni per parlare [illegible] cibo? E si può scrivere di cibo per parlare del Sessantotto? Sì, se vi chiamate Ruth Reichl, se siete una delle «food critic» più famose e originali d'America e se avete scoperto - fin dai primi anni di vita - «che il cibo può [illegible] una maniera di dare senso al mondo; che osservando le persone mangiare si può scoprire chi sono». Ecco allora un libro di memorie, *La parte più tenera* (Ponte alle Grazie, titolo genialmente sentimental-gastronomico) che è un appassionato road-movie culinario nei floridi Anni Sessanta della rivoluzione hippie, delle marce per i diritti civili, dell'impegno contro la guerra nel Vietnam o della scoperta di una passione - il cibo, appunto - che vi svela a voi stessi e vi rivela il carattere più intimo degli altri. Ma una passione che, coltivata in quegli anni rivoluzionari, vi porterà a guardare la gente, il modo di mangiare della gente, i desideri gastronomici della gente, con occhi per sempre anticonformisti.

Ruth Reichl è il critico culinario del *New York Times*. «Io penso che per il grande pubblico sia soprattutto interessante capire chi sono le persone che frequentano i ristoranti, qual è l'ambiente, i discorsi ai tavoli, l'atmosfera. Il racconto, capisce? Il reportage. Ricordo lo scandalo provocato con la mia seconda recensione importante: la feci a un localetto coreano da pochi dollari, dove si mangiavano delle zuppe fantastiche e si toccava con mano la comunità coreana di New York».

L'America è ossessionata dalla lotta alle calorie, i supermercati rigurgitano di prodotti senza grassi e [illegible] zuccheri, ma lei offre ricette grondanti burro e panna. «Il libro [illegible] un apprendistato esistenzial-culinario negli Usa degli Anni Sessanta, e le ricette si riferiscono a piatti dell'epoca, diversa dall'attuale. Ma fintanto che gli americani non si abitueranno a un rapporto normale col cibo, ci saranno solo più obesi con sensi di colpa, o anoressici disperati».

Come si fa [illegible] avere [illegible] rapporto normale col cibo? «Mangiando bene. Voi europei, per ora, ci riuscite meglio degli americani. Il punto è che da noi si mangia così male, roba tanto insipida e consumata tanto rapidamente, in piedi, per strada, in autobus, al cinema, che si continua a mangiare per superare il [illegible] [illegible] frustrazione, inseguendo un piacere inattingibile. Il piacere del cibo, certo, ma anche il piacere della calma, del tempo per sé, per il proprio agio. È l'ansia che fa ingrassare».

EDITREND ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins

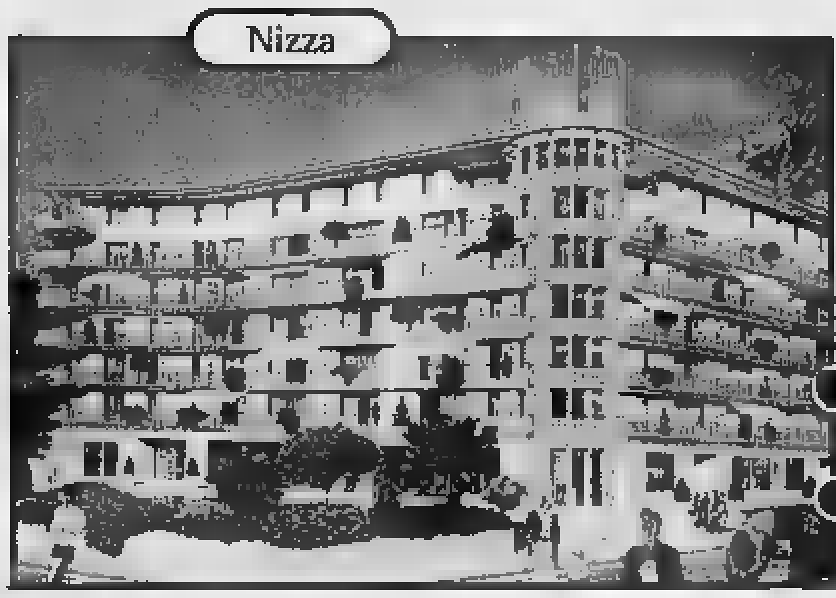


Eccezionale, ■ soli 50 metri dalle spiagge, ■ pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

BILOCALI da [illegible]

TRILOCALI da 129.114 EURO

Nizza



Reddito garantito, nuovo condominio ■ soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, vicino al centro ed alla stazione di Nice Riquier, soluzione da investimento

monolocali da 61.974 Euro

bilocali da 69.722 Euro

Nizza — INIZIO LAVORI



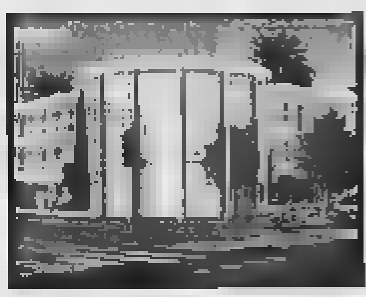
Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda ■ tranquilla, a pochi minuti dal centro città ed ai servizi, con possibilità di garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi

monolocali da 51.129 Euro

bilocali da 83.150 Euro

Numero Verde 800-140420

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime

BILOCALI da 120.334 Euro

Villeneuve Loubet



A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, **BI/TRILOCALI ■ 82.633 Euro**

Juan les Pins



Splendida palazzina in stile moder■ con ascensore, ■ 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage e cantina, **158.552 Euro**

Nizza

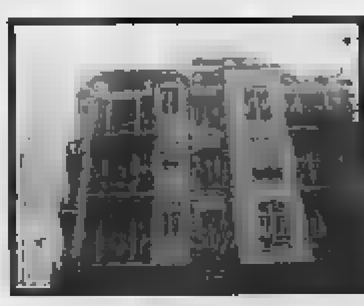


Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, ■ cinque minuti dalle spiagge, alloggi ■ terrazze, giardino ■ piscina

BILOCALI da 79.018 Euro

TRILOCALI da 130.663 Euro

Nizza



Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet **122.916 Euro**

Mentone

Nuovo condominio nel verde ■ piedi della collina, ■ mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, **bilocali da 91.930 Euro, trilocali da 149.772 Euro**

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista ■ **351.190 Euro**

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, **251.515 Euro**

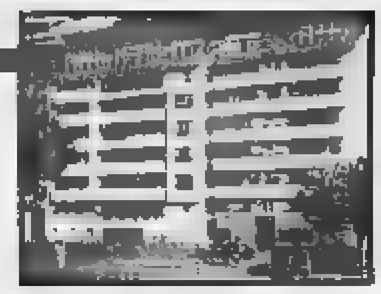
Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, ■ soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, **monolocali da 61.975 Euro**

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, **55.260 Euro**

Cannes



Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione, **bilocali da 74.886 Euro**

Nizza



Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. **240.669 Euro**

St. Laurent du Var



A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza, **166.815 Euro**

Nizza



Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo **73.336 Euro**

Nizza



Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla con garage, ascensore e piscina, **167.848 Euro**

ISIT

Torino - ■ Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue ■ ■ Buffa, ■
■ 0033.4.93168062 - ■ 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT


UniEuro
INTERESSI
0%
senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
SETTEMBRE
CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore €180,00 (lire 348.528) - ritiri subito anche senza acconto - paghi la prima rata da settembre 2002 - NESSUN INTERESSE. Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000,167) tan=0 taeg 2,38 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice). Salvo es. scorte, errori od omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo. Ecco alcuni esempi:
POLTI
€ 28,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
INDESIT
€ 21,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
ARISTON
€ 41,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
DELONGHI
€ 30,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
GAGGIA
Macchina caffè espresso
42 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
€ 29,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
GRUNDIG
€ 19,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
PHILIPS
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
AIWA
€ 68,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
OLYMPUS
€ 28,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
JVC
€ 74,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
HP
€ 64,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
Packard Bell
€ 119,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
ACER 212TX
€ 112,80 AL MESE X 10 MESI
MOTOROLA T191
€ 18,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
MOTOROLA V3670
€ 23,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
NOKIA 5210
€ 28,90 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
€ 41,26 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
vieni e prenota XBOX: è disponibile dal 14 marzo in quantità limitata ...Beati i primi!
COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie
TRONY
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
UE
www.unieuro.com
(CN) SALUZZO v.Torino,73 .0175/47411
(CN) RORETO Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale .0172/68611
(CN) CINZANO Strada Statale231 Loc. Borgo S.Martino, 90 T.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO via Nava,16
(CN) MONDOVI' Via Langhe 54
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi-Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290016
(AL) ACQUI TERME C Acquisti La Torre Loc Cassarogna 49 tel.0144/356010
(GE) BOLZANETO via Sardorella,21.010/7490890
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA Via Roma,87 tel.0184/290394
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
UniEuro
(CN) CUNEO C Nizza 10 t.0171/692339
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440188
(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 2 t.0174/47293
(CN) BAGNOLO PIEM.TE
(CN) CORTEMILIA
(AT) CANELLI
Prezzo speciale oneforeuro:
30 EURO DI SCONTO ALLA CASSA
Decoder Nokia
+6 mesi TELE+DIGITALE
DIGITALE
NOKIA

Mondo Salotto propone una rivoluzionaria e utilissima novità

Divano magico, con il contenitore

Per giocattoli, coperte, abiti fuori stagione



E' davvero un divano magico, quello che propone Mondo Salotto, [illegible] negozio «specializzato» in quello che è l'ambiente più vissuto della casa. Mutuando un'idea che ha trovato enorme successo nei letti, che [illegible] nascondono spessissimo, sotto [illegible] materasso, dei veri e propri vani capaci di ospitare tutto ciò che va «archiviato», magari solo per qualche mese, ecco arrivare anche i divani con [illegible] contenitore, per qualche aspetto persino più funzionali dei letti-contenitore, per la loro grande semplicità di apertura e chiusura. Con il vano sempre a portata di mano.

I divani «carrozzati» con questa eccezionale novità [illegible]no divani moderni, dalle linee squadrate, con i piedini ed un look di tendenza.

Il modello [illegible] punta è un divano a due posti, più una penisola che ricava il comodissimo contenitore sotto la penisola [illegible] misura centimetri 95 per 63). Il prezzo gode di sconti e supersconti di lancio: la [illegible]posizione costa 1169 euro più Iva (cioè 2.263.000 lire più Iva). La linea di questi salotti propone anche divani a 2 [illegible] 3 posti maxi (lunghi cioè sino a 2,55), tutti dotati di adeguati contenitori. Possono essere realizzati in un centinaio di tessuti a scelta, in microfibra, in alcantara, in ecopelle (che è assai simile [illegible] quella naturale con una gamma [illegible] colore vastissima)od anche vera pelle.

Tutto questo a Mondo Salotto, che [illegible] è un negozio di mobili, ma il magazzino dei divani. La differenza non è da poco perché solo qui troverete ad accogliervi autentici specialisti. Specialisti per la vastità dell'offerta (con tanti nuovi arrivi autunnali), specialisti per la capacità di adattare ogni pezzo alla vostra casa, specialisti per la varietà [illegible] materiali e [illegible] colori e specialisti anche per i prezzi.

Ora, poi, l'occasione è grossa. E' dunque arrivato il momento [illegible] «cambiare» la stanza più [illegible] della [illegible]. Già, perché gli italiani amano il salotto, e lo amano sempre di più. Dopo la cucina, è diventato l'ambiente sul quale sono meglio disposti ad investire.

Anche perché in salotto trascorrono, in media, almeno 2 ore [illegible] giorno, di solito per guardare la tivù. In [illegible] ambiente che, se un tempo doveva essere soprattutto elegante, adesso si cerca di rendere il più possibile comodo.

Questa nuova tendenza ha trovato pronta anche Mobilandia, la famosa griffe piemontese dell'arredamento, che propone, da più di un anno, anche a Torino, una sede [illegible] Mondo Salotto. Il magazzino [illegible] quello [illegible] [illegible] Racconigi, un tempo palcoscenico soprattutto [illegible] cucine, [illegible] si affianca al Mondo Salotto da tempo esistente [illegible] Cuneo-Borgo San Giuseppe.

Mondo Salotto è un negozio tematico, nato per continuare [illegible] tradizione cara al marchio torinese: i divani sono infatti, da sempre, uno dei prodotti [illegible]iù venduti [illegible] catena Mobilandia. «Così - spiegano i titolari - abbiamo deciso [illegible] aprire [illegible] centro dedicato a questo particolare elemento dell'arredamento. Una scelta dettata anche [illegible] vivace interesse che la clientela [illegible] per il divano, che è diventato anche una sorta di fenomeno sociale».

Già, perché [illegible] cambiata, negli anni, la filosofia dell'approccio [illegible] salotto. [illegible] più locale «chiuso [illegible] chiave», da aprire soltanto pochi giorni l'anno, in determinate occasione od in presenza di ospiti, ma locale da vivere ogni giorno, comodamente sistemati davanti alla tivù.

Il salotto, da piccolo tempio si è così trasformato [illegible] un locale d'uso, quasi operativo. E così anche il divano, che del salotto [illegible] sempre stato il principe, ha perso un po' di nobilità [illegible] ha recuperato vita. Ora sul divano ci si siede, [illegible] [illegible] allunga, ci si mette proprio comodi. Per assaporare sino in fondo il calore della [illegible].

Questo maggior uso ha prodotto due conseguenze: è emerso il desiderio di cambiare, di cambiare anche spesso, e - proprio sull'onda della maggior richiesta - i prezzi hanno cominciato a scendere. E [illegible] è cominciato anche ad offrire modelli, colori, versioni ed optional prima impensabili. Un soffio di fantasia [illegible] di voglia di [illegible] ha attraversato gli atelier [illegible] designer e gli studi degli architetti ed è poi finito sulle linee di produzione dei mobilifici. Dove Mobilandia, pronta come sempre a spuntare prezzi minimi [illegible] contratti per migliaia di pezzi, era in attesa. Senza pensare però, [illegible] lesinare sulla qualità. Andando a cercare un partner, nel settore della pelle, che è [illegible] dei più vivaci produttori mondiali, [illegible]condo per fatturato [illegible] quello italiano.

Il risultato è quello di prodotti di qualità, proposti sempre a condizioni di prezzo ottimali. Qui [illegible] leit-motiv [illegible] da sempre: «Confrontate i prezzi». Un invito che è particolarmente importante in questo particolare set[illegible] merceologico dove alcune grandi catene nazionali [illegible] costrette a fare i conti con complessi sistemi di distribuzione, [illegible] franchising [illegible] di pubblicità [illegible] pioggia. Voci che, aggiungendo capitoli [illegible] spesa al nudo prezzo di acquisizione della merce, finiscono col provocare prezzi [illegible] vendita finali decisamente più elevati.

Chi vuol capire [illegible] sia cambiato il mondo dei divani farà bene a fare [illegible] salto nelle sedi Mondo Salotto di [illegible] Racconigi 26 a Torino oppure [illegible] Cuneo, in via Savona 39 a Borgo San Giuseppe. Noi, intanto, possiamo solo anticipare che potrete scegliere fra [illegible]li in stoffa, pelle, ed alcantara.

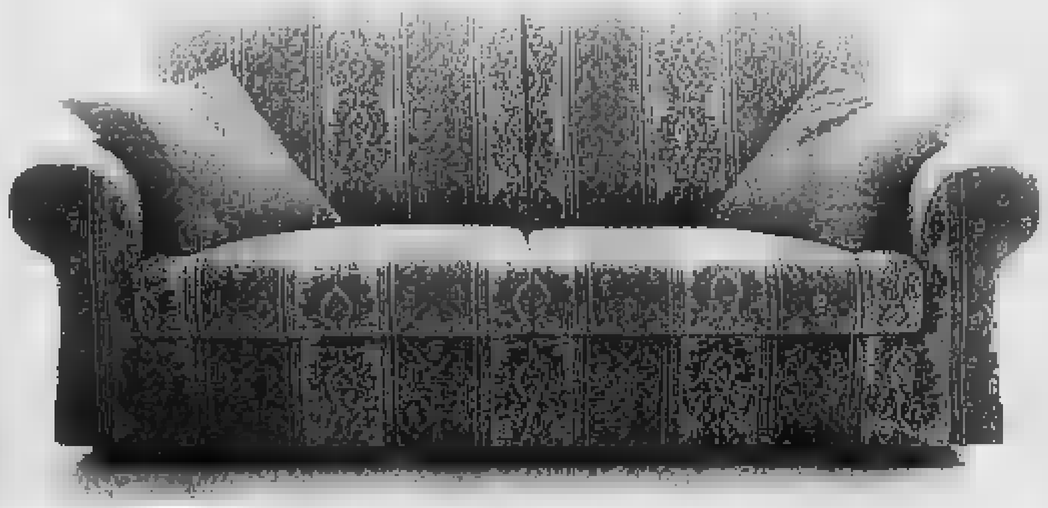
Con una gamma di colori molto vasta: migliaia per i modelli in stoffa, centinaia per quelli in pelle, decine per quelli in alcantara. Quello che stupirà il potenziale acquirente od anche solo il curioso sarà [illegible] rapporto fra qualità (mediamente alta) e prezzo (davvero il minimo spuntabile sul mercato). Ed abbiamo visto come a Mondo Salotto siano talmente sicuri delle loro offerte [illegible] dei loro prezzi che invitano a fare confronti [illegible] quanto venduto dagli altri.

Una volta deciso l'acquisto, il cliente si troverà poi a «personalizzare» il divano, con la scelta [illegible] colori. E non è detto che, [illegible] questo punto, debba sempre attendere perché fra i migliaia di pezzi che Mondo Salotto tiene [illegible] magazzino potrebbe esserci proprio il divano desiderato, quindi in pronta consegna. Le opzioni che il mercato mostra [illegible] gradire di più sono il letto inserito ed [illegible] meccanismo [illegible]lax. Il letto si può ormai abbinare a quasi tutti i divani. E, [illegible] molti casi, si tratta di letti tutt'altro che di fortuna, pronti cioè a svolgere un ruolo tutte le sere, consentendo anche un eccezionale recupero di spazio.

I meccanismi relax [illegible]no, invece, [illegible] scoperta relativamente recente. Presenti sul mercato da anni, avevano però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, [illegible] po' per [illegible] nuove tecnologie impiegate ed anche un po' proprio per [illegible] riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom. Si tratta di meccanismi che danno la possibilità [illegible] utilizzare la poltrona (ma anche due posti su tre dei divani più grandi) [illegible] lo schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare uscire [illegible] poggiapiedi. [illegible] molte poltrone questo meccanismo è elettrico [illegible] consente anche di alzare [illegible] «mettere in piedi» la persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto da chi ha in casa persone anziane, c[illegible] problemi di movimento e di deambulazione.

Gli amanti del super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori, piazzati a livello di schienale, seduta [illegible] pedi[illegible] un optional che val la pena provare. Capa[illegible] a detta di chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti dei massaggi shiatsu. Anche questi divani [illegible] queste poltrone vengono proposte sul mercato nella consueta gamma di soluzioni che spaziano dalla stoffa alla pelle, attraverso un arcobaleno di colori e di motivi geometrici che vale [illegible] pena valutare prima di scegliere.

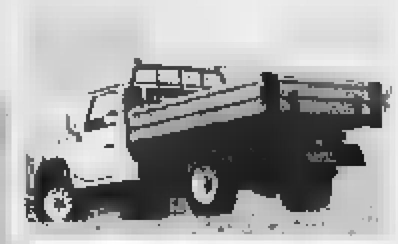
Nei negozi Mondo Salotto è possibile trovare, oltre a divani e poltrone, anche tutto quanto «fa salotto»: dai tappeti alle lampade, ai tavolini, ai puff tigrati e leopardati.





DEFENDER 130 - 2500 TD5 122 CAVALLI
con Cassone Ribaltabile

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE **€ 25.048,15** SU STRADA - IVA ESCLUSA
(£ 48.499.981 SU STRADA - IVA ESCLUSA)





Allestimento CASSONE RIBALTABILE 12 QUINTALI DI PORTATA UTILE

LAND ROVER

LAND ROVER **AutoEuropa 93** s.r.l.
Concessionaria provinciale
Str. Prov. per Pavia 14 - Tel. 0131 226890 **ALESSANDRIA**

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA [illegible] 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible] TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

IMBRATTATI MURI E PASSANTI, MOLESTATO DISABILE

Carnevale scatena i teppisti a Tortona

Questa volta i giovani tortonesi hanno esagerato con il Carnevale: «armati» di bombolette, uova, farina e altro hanno messo «a ferro e fuoco» il centro storico, spaventando i passanti e costringendo alcuni negozianti ad abbassare le serrande. Qualcuno ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

E' accaduto l'altra [illegible], sotto i portici, in tutta via Emilia e nelle strade limitrofe, dove un consistente gruppo (c'è chi dice almeno una cinquantina) di giovani fra i 14 e i 16 anni ha imbrattato ogni cosa, [illegible] risparmiare i passanti. Schiuma, uova, farina, stelle filanti e altro contro le vetrine, i pilastri dei portici e sui muri delle case.

Alcuni ragazzi hanno avuto il coraggio di prendersela anche con un portatore di handicap, G. C., 50 anni, ospite del Centro «Mater Dei», e che soffre di problemi psichici. E' stato aggredito in piazza Mietta da alcuni ragazzi che dopo averlo spintonato, lo hanno imbrattato di schiuma. L'uomo, spaventato, è scappato rifugiandosi da Franco Mutti, presidente della sezione della Lega per i diritti degli handicappati, che ha chiesto l'intervento dei vigili. «Rivolgo un appello al Comune e ai comandanti dei vigili e dei carabinieri - dice Mutti - perché in occasioni come questa siano intensificati i controlli in centro». [m.t.m.]

SPARITA MAZZETTA DI LIRE PRIMA DEL CAMBIO IN EURO

Giallo su 26 milioni in banca di Valenza

VALENZA

Scalpore in una banca cittadina per la scomparsa di una mazzetta [illegible] banconote, che anziché finire alla Banca d'Italia per il cambio in euro ha preso un'altra direzione, del tutto misteriosa. Il «giallo» è avvenuto alla Banca commerciale italiana, di via Ariosto 8, che con il Banco ambrosiano veneto e la Cariplo, fa parte del gruppo Intesa Bci. Da gennaio, le banche sono piene di lire, che la gente versa negli istituti bancari per ottenere il corrispettivo in [illegible]. A loro volta, le banche preparano sacchi di monetine e mazzette di banconote per recapitarli alla Banca d'Italia, dove debbono finire tutte [illegible] vecchie lire, dal 1° marzo definitivamente fuori corso. Anche alla Banca commerciale italiana è accaduta la stessa cosa, con una variante: una mazzetta da 25 [illegible] e mezzo di lire, anziché raggiungere il massimo istituto italiano, è misteriosamente sparita. Dapprima, è stato il cassiere a cercare di venire a capo della vicenda, quando ha capito che non ce la faceva, ha avvertito il direttore, che ha promosso un'indagine interna, anche questa senza esito. Della mazzetta nessuno sa niente. Ora sull'accaduto indagano i carabinieri che dovranno chiarire se si è trattato di un furto o di [illegible] deprecabile smarrimento. [r. c.]

MACELLERIA SVALIGIATA NELLA NOTTE, NEL BOTTINO ANCHE CAFFE' E TONNO

«Blitz» dei ladri buongustai

Hanno rubato salumi tipici monferrini a Sala

SALA MONFERRATO

Ladri e buongustai. La scorsa notte è stato messo a segno un colpo [illegible] macelleria-salumeria e alimentari [illegible] Cesare Sassone, [illegible] centralissima via Calla Monte 1: sono spariti prosciutti, salami e altri generi alimentari, in maggior parte [illegible] produzione propria, tutte specialità monferrine. Il furto probabilmente è [illegible] compiuto fra mezzanotte e le 4, senza che nessuno si accorgesse di nulla. Alcuni residenti della zona hanno solo [illegible] station wagon, di colore scuro, che poi si sarebbe allontanata lentamente. I ladri dopo [illegible] forzato la porta d'ingresso, che aveva ben tre [illegible] rature, hanno saccheggiato il negozio, scegliendo i pezzi migliori.

«Hanno preso prosciutti crudi, mulette, salami, cotechini - dice la proprietaria Rina Sassone, che con il marito conduce il negozio da 38 anni -, poi hanno fatto piazza pulita dello scaffale del caffè e [illegible] tonno. Non [illegible] mai [illegible] una simile esperienza. E [illegible] il fatto di essere coperti dall'assicurazione siamo rimasti segnati da questo furto, [illegible] tanta amarezza, paura [illegible] angoscia». Ai titolari del negozio, avvisati da un passante che aveva trovato alcune scatole in strada, non è restato altro che sporgere denuncia ai carabinieri.

[illegible]

A Madonna dei Monti portato via un antico abbeveratoio in pietra Era della parrocchia

Insolito furto anche a Madonna dei Monti di Ottiglio: ignoti hanno portato via un antico abbeveratoio, di proprietà della parrocchia, che si [illegible] davanti alla chiesetta di Sant'Eusebio. Un pezzo risalente ad alcuni secoli fa, che finirà probabilmente ad abbellire qualche giardino. [r. sa.]

GLI ADDETTI ALLE PULIZIE CHE RISCHIANO IL LICENZIAMENTO SONO STATI RICEVUTI IERI IN COMUNE E IN PROVINCIA. MA LA SITUAZIONE RESTA DISPERATA

In piazza l'ira degli scioperanti

Corteo dei 140 lavoratori degli appalti Fs

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Striscioni, fischietti, tamburi «artigianali» e un corteo per le vie della città, con [illegible] breve blocco del traffico in piazza Libertà. Il terzo giorno di sciopero dei 140 addetti alle pulizie e al facchinaggio nelle stazioni ferroviarie e sui treni è stato caratterizzato da [illegible] rumorosa sfilata in centro ad Alessandria e da una serie di incontri con le istituzioni locali che si [illegible] mobilitate per evitare il licenziamento di gran parte dei lavoratori. I «tagli» sono stati annunciati dalla ditta che ha vinto l'appalto promosso dalle Fs: se attuati, getterebbero nel dramma moltissime famiglie. «Non conosciamo i criteri [illegible] cui verrebbero scelte le persone in esubero - hanno detto ieri i manifestanti -. Ma non potrebbero stare tranquilli neppure gli altri, perché l'azienda fornitrice del servizio ha annunciato di voler stipulare contratti part-time per chi resta in attività. E' assurdo, chiediamo dignità perché il nostro salario attuale è già basso (non supera il milione e 700 mila lire al mese: ndr), ma si ridurrebbe di [illegible] mila lire. Fra l'altro il lavoro c'è, anzi servirebbe altro personale. Il numero delle [illegible] rozze sui treni è in costante aumento, igiene e pulizia sono necessari anche per [illegible] migliore qualità verso gli utenti».

In mattinata, [illegible] delegazione (affiancata da Antonio Corradi della Cgil, Gianni Bo e Bruno Pagano della Cisl) è stata ricevuta in Comune dal sindaco Francesca Calvo e dall'assessore Domenico Saporito, che hanno ascoltato le rivendicazioni delle maestranze e hanno inviato una lettera al ministro Maroni sollecitando un intervento immediato per la salvaguardia dei posti, 13 mila in tutta Italia. Poi, c'è stato il «passaggio» in Provincia: il vice presidente Daniele Borioli si è attivato con i parlamentari eletti nell'Alessandrino e ha chiesto «pressioni sul governo e sulle Ferrovie» per far ridiscutere gli importi degli appalti e garantire un futuro agli addetti in lotta per l'occupazione.

«L'incontro di oggi a Roma sarà decisivo - ammette il sindacalista Gianni Bo -. Speriamo che si apra uno spiraglio e che gli amministratori delle [illegible] si convincano a rialzare il budget per i servizi di facchinaggio e pulizia. Solo così, la ditta appaltatrice potrà evitare gli esuberi; in caso contrario, è almeno indispensabile che siano [illegible] gli ammortizzatori sociali a cui questi lavoratori non avrebbero neppure diritto. Ci troviamo di fronte a persone [illegible] 40-45 anni, che non sono in età pensionabile e devono [illegible] ricollocati in qualche modo nel ciclo produttivo: non si deve restare insensibili di fronte a questo problema».





Un momento del corteo in piazza della Libertà e immondizia nell'atrio della stazione ferroviaria

Stazione «sommersa» dai rifiuti

Disagi anche per i pendolari: treni soppressi per scarsa igiene

ALESSANDRIA

Un'altra giornata [illegible] ordinario caos nelle stazioni, dove i cestini erano stracolmi d'immondizia e la gente ha dovuto fare lo slalom fra cartacce, lattine e altri rifiuti gettati a terra. Ad Alessandria, nell'atrio e nella sala d'attesa ma anche nel sottopassaggio che conduce ai binari, i viaggiatori [illegible] hanno osservato con indignazione [illegible] precarie condizioni igieniche. Poi, hanno letto i cartelli affissi dagli scioperanti (il più visibile recitava: «Comprendeteci, ci vogliono licenziare e abbiamo incrociato le braccia») e non hanno più fatto caso alla sporcizia, anzi c'è chi si è dimostrato solidale con gli addetti alle pulizie che presidiavano piazzale Curiel.

La tensione è però salita nel primo pomeriggio, quando [illegible] entrati in stazione i lavoratori [illegible] un'impresa [illegible] chiamata dal[illegible] per rimettere ordine. Il personale in sciopero si è ribellato, sono volate parole grosse ma ben presto è tornata la calma, anche perché gli ultimi arrivati hanno capito la situazione e se ne sono andati rinunciando a portare a termine l'opera.

Il rapporto dell'Asl dopo il sopralluogo impone però il ripristino di un minimo d'igiene. Così, per oggi alle 11 è convocata una riunione a Palazzo Ghilini in cui il prefetto Vincenzo Pellegrini chiederà agli addetti in [illegible] d'agitazione di pulire almeno i bagni e qualche al[illegible] locale della stazione ferroviaria.

Ma lo sciopero sta provocando disagi anche a tutto il sistema di trasporto su rotaia: ieri a Genova, le [illegible] hanno soppresso alcuni treni veloci per le metropoli e ben [illegible] Regionali diretti ad Alessandria. Il blocco dei binari attuato a Torino Porta Nuova e Milano Centrale ha poi causato ritardi sulle linee per il Basso Piemonte e per i pendolari è iniziata l'ennesima «odissea». [m. d.]

VOLLEY [illegible]



Sospinti da mille [illegible]

Una serata di grande volley al PalaCima: ieri sera davanti a circa mille spettatori, la Noicom ha liquidato 3-0 l'Iskra Mosca nel retour-match dei quarti di finale della Coppa Cev di volley maschile e ha conquistato l'accesso alla final-four, che verrà ospitata proprio dalla società cuneese del presidente Ezio Barroero. Sospinti da un pubblico entusiasta (eccellente l'organizzazione di Volley Alessandria e Quattrovalli Alessandria), capitan Sartoretti e compagni hanno fornito una prova convincente. La Noicom ha sfruttato la vena di Sammelvuo, Kantor e Cardona, ma ha anche approfittato degli errori in battuta dei russi, che hanno comunque lottato alla pari per due set prima di inchinarsi di fronte alla superiorità degli avversari.

A PAGINA 49

San Valentino con i «fidanzatini della chitarra»

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Gli aficionados del [illegible] di chitarra «Pittaluga» se li ricordano ancora: tre anni fa, durante le pause fra un'audizione e l'altra, seduti sulla scalinata che dall'atrio del teatro conduce alla galleria. Occhiate [illegible]re, quasi da liceali innamorati: lui, il greco Alexis, dal profilo che richia[illegible] omerici; lei, Susana la spagnola, lunghi capelli e sguardo profondo. E anche lì, sulle scale, suonavano, attirando l'attenzione della gente.

Da allora Alexis Muzurakis e Susana Prieto - poco più di cinquant'anni in due - hanno fatto strada. Esibendosi insieme hanno conquistato successi in prestigiose competizioni internazionali: dal «Voix et guitares» di Montelimar al «Chamber music competition» di Leipzig al «Guitar Duo Competition» di Parigi.

«Per un concerto di San Valentino abbiamo subito p[illegible] a loro - racconta Micaela Pittaluga -: quali migliori testimonial per una [illegible] del genere?»

E [illegible] Alexis e Susana torne[illegible] stasera, alle 21,15, sul palco del Teatro Comunale per il secondo appuntamento della stagione concertistica organizzata dall'Aspal in collaborazione [illegible] il comitato promotore [illegible] «Pittaluga». Proporranno [illegible] repertorio che comprende pagine di Rameau, Sor, Bach, Albeniz, Bogdanovic per culminare con un sensuale tango di Piazzolla. Ad illustrare brevemente il repertorio ci sarà anche un musicologo di fama come Francesco Bireghi.

Uno splendido affiatamento - quello di Alexis e Susana - sul palco e fuori: chissà che a vederli all'opera - così bravi, così belli - [illegible] traggano giovamento anche le coppie sedute fra il pubblico.

[illegible] DI [illegible]

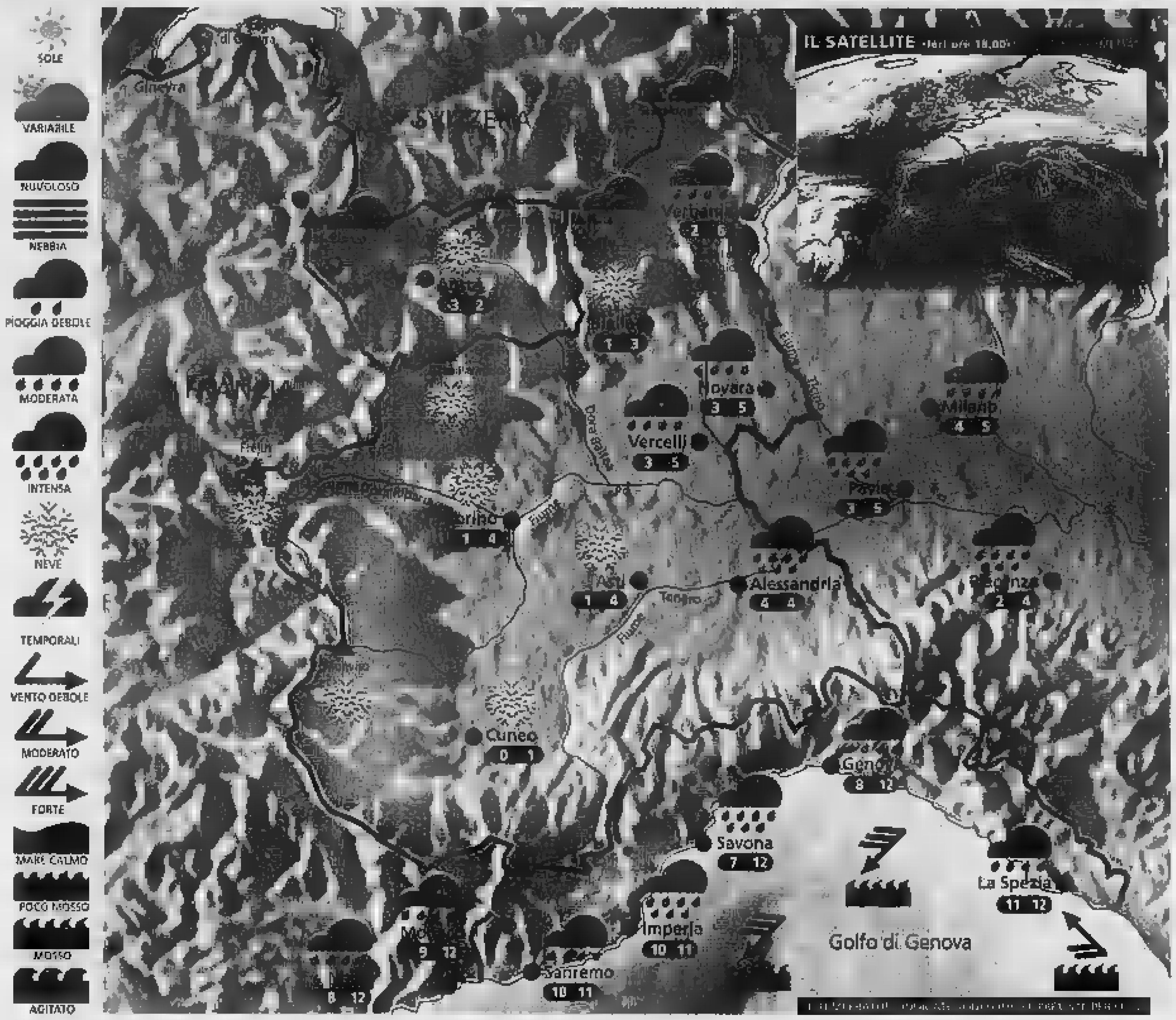
Dal tenero all'appassionato per esprimere un «feeling»

[illegible] PAGINE 42 E 43



Insieme sul palco e nella vita. Alexis Muzurakis, greco, e Susana Prieto, spagnola

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata la giornata sul Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove [illegible] tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con piogge e nevicate.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori [illegible] piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del vento che soffierà moderato dai quadranti orientali con raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, [illegible] dalla formazione [illegible] minimo barico sul [illegible] Ligure, farà rapidamente calare il limite delle nevicate sino a quote collinari nel tardo pomeriggio. In serata possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul Mar Ligure sarà all'origine di [illegible] forte maltempo sulla nostra regione. [illegible] valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. [illegible] cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, Val [illegible] e su gran parte della Valle d'Aosta. Rovesci a tratti intensi interesseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, [illegible] chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi a montare le catene. Il maltempo durerà sino [illegible] prime [illegible] venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemonte orientale. Nelle [illegible] del Cuneese però smetterà [illegible] nevicare solo dopo il mezzogiorno. Sabato mattina piemontesi e valdostani si sveglieranno con il termometro sotto lo zero, anche [illegible] il cielo sereno. Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma [illegible] dovete rattristarvi: vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti dalle nostre città.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	13
BARI	10	15
BOLOGNA	5	5
CAGLIARI	8	18
CATANIA	9	19
CATANZARO	10	16
FIRENZE	8	12
OLBIA	9	16
PALERMO	12	16
PERUGIA	6	13
POTENZA	5	12
REGGIO CALABRIA	12	17
ROMA	9	14
VENEZIA	7	7
BARCELLONA	3	14
BRUXELLES	-1	3
FRANCOFORTE	-6	5
GINEVRA	-4	[illegible]
LONDRA	3	8
MONACO DI BAVIERA	-8	1
PARIGI	-4	3
ZURIGO	-7	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 43 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 [illegible]

LA GIUNTA HA DECISO: DAL 4 AL 5 PER MILLE

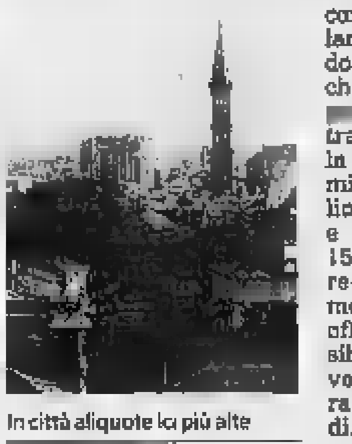
L'Ici sulla prima casa aumenta di un punto

L'aliquota per le altre abitazioni dal 6,5 al 7 Verrà ritoccata in alto anche la tassa rifiuti

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Compito difficile per gli amministratori comunali far quadrare il bilancio di previsione [illegible]: alle fine di una riunione di giunta il sindaco Francesca Calvo ha dovuto accettare un aumento dell'Ici per mantenere i servizi senza ritoccarne le tariffe. Decisione definita inevitabile, partendo dall'esame della bozza di bilancio predisposta dall'assessore ai Servizi finanziari Maurizio Delfino da cui emergeva la difficoltà a far quadrare la parte corrente del bilancio. Aumenta di un punto - dal 4 al 5 per mille - l'aliquota Ici per la prima casa e di mezzo punto, dal 6,5 al 7 per mille, l'aliquota per tutte le altre. Resta il 3 per mille per le [illegible] in aree golenali, per quelle con affitti concordati [illegible] i sindacati di inquilini e proprietari o in affitto concordato a studenti universitari. Per tutte le case di Castelceriolo l'Ici è quella della prima casa, agevolazione dovuta per i disagi provocati dalla presenza della discarica. Resta per la prima casa la detrazione di trecentomila lire.

L'aumento dell'Ici porterà alle casse comunali 3 miliardi e [illegible]: 1800 milioni per il punto in più sulle prime case e 1700 milioni per il [illegible] punto in più sulle altre abitazioni. Per un adeguamento obbligatorio alla legge Ronchi per alcune attività commerciali vi sarà un aumento dell'aliquota Tarsu che comporterà un incasso di 2 miliardi in più. «Si copriva il 65% del costo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani solidi - dice l'assessore Delfino -, [illegible] l'adeguamento si passa al 75%, ma entro quattro anni si dovrà arrivare alla copertura del cento per cento: spetterà quindi alle future amministrazione provvedere al recupero del 25% che resta scoperto».


In città aliquote Ici più alte

Per la parte corrente del bilancio si prevede, dopo le modifiche apportate, il [illegible] tra entrate e spese sulla cifra di 291 miliardi e 298 milioni di lire (in euro 150.442.910). Pure per gli investimenti il 2002 [illegible] offrirà molte possibilità di interventi, una quarantina di miliardi. I maggiori interventi previsti per opere pubbliche sono il rifacimento di corso Acqui e piazza Ceriana al Cristo (1 miliardo), l'inizio della costruzione della nuova strada di collegamento dal nuovo ingresso dell'Ausimont alla statale 10 e alla provinciale per Sale (prima tranche di 2500 milioni), il parziale rifacimento strade di Borgo Rovereto (600 milioni), opere di urbanizzazione della [illegible] D3 (900 milioni), opere cimiteriali in città e sobborghi (2500 milioni), ristrutturazione edifici pubblici (due miliardi e mezzo), inizio ristrutturazione della Biblioteca e della Casa di riposo.

LO CHIEDE IL PRESIDENTE DELL'ASCOM NOVESE: «IL COMMERCIO TRADIZIONALE RISCHIA DI SPARIRE»

«Piano Marshall per i negozi»

Un appello a Regione e Provincia. La proposta è di un fondo a favore della piccola imprenditoria locale, col coinvolgimento di chi investe nei maxi centri commerciali


Il presidente Massimo Merlano

Massimo Putzu
[illegible]

Il commercio tradizionale novese e alessandrino come l'Italia del Dopoguerra, che per ripartire e ritrovare nuovo slancio ha avuto bisogno del sostegno economico e finanziario degli Usa. Il presidente dell'Associazione commercianti novesi, Massimo Merlano, lancia così la proposta di un piano Marshall per i negozi.

«Il commercio tradizionale - dice Merlano - che non significa attività vecchia, piccola, sfortunata, ma rappresenta invece la storia del settore e possiede professionalità, esperienza, tutti valori incalcolabili dal punto di vista [illegible] economico sia umano, rischia di [illegible] soffocato dal nuovo modello di sviluppo che si intende avviare. Oltretutto il settore sta vivendo [illegible] stagnazione dei consumi. Ci troveremo così sotterrati, conquistati dai parchi commerciali, con un problema che non riguarderà solo Novi ma l'intero Alessandrino. Tra le vittime ci saranno anche i supermercati. Allora quando la situazione è tragica, si dice che occorrerebbe un piano Marshall per risollevarsi».

Secondo Merlano, Regione e Provincia dovrebbero essere gli artefici di questo progetto a sostegno [illegible] commercio tradizionale: «Come associazioni di categoria, possiamo unicamente farcene promotori [illegible] poi tocca ai due enti locali concretizzarlo». Il presidente dell'Ascom [illegible] suggerisce la costituzione di un fondo a favore della piccola imprenditoria locale a cui partecipino Provincia, Regione e soprattutto gli investitori delle nuove mega strutture commerciali: «Questi ultimi, come impiegano una piccola percentuale delle svariate centinaia di miliardi che intendono investire per migliorare la viabilità della zona circostante, potrebbero destinarne un'altra in appoggio del commercio tradizionale».

Su come impiegare questo «fondo di solidarietà» si potrebbe poi discutere. «Ci sono varie soluzioni - continua Merlano -, dall'utilizzo del denaro per la ristrutturazione dei locali, al miglioramento dell'accoglienza, alla promozione, anche agli incentivi per eventualmente gestire un'uscita dal mercato». Secondo Merlano, in questo periodo si fa tanto parlare del problema del traffico legato alla presenza dei nuovi parchi commerciali e conseguentemente alla necessità di migliorare la rete stradale. «Ma - puntualizza- quello della viabilità non è "il" problema, è solo uno dei problemi che si stanno delineando. Occorre spostare la discussione anche sull'impatto che tali strutture avranno sull'economia e [illegible] servizi locali. Quello che rivolgo agli enti è un appello accorato, una richiesta precisa, senza voler scavalcare l'autorità di nessuno: da parte delle associazioni di categoria c'è solo la grande determinazione di non voler soccombere alla logica [illegible] grandi numeri, ma soprattutto il tentativo di trasfo[illegible] re in opportunità quella che adesso appare come una sventura. Ma non basta la buona volontà per fare questo, occorrono risorse».

Coop7 rilancia su ponte e strada

Illustrato al Comune il progetto per il nuovo insediamento

ALESSANDRIA

Dopo i tecnici della «Bonaparte spa», sono stati quelli della cooperativa emiliana Coop7 a presentare alla commissione Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano, presenti l'assessore Gianni Berrone [illegible] il dirigente dell'Urbanistica Enrico Pelizzo[illegible], il loro progetto di insediamento commerciale e ricreativo in un'area di [illegible] mila metri quadrati [illegible] lato della strada per Castelceriolo, al confine con lo stabilimento Michelin.

Secondo il progetto di massima sono previsti tre lotti coperti per complessivi 45 mila metri quadrati: [illegible] da trentamila, gli altri due [illegible] 7500.

Verranno realizzate un'area commerciale di 12 mila metri quadrati, in minima parte alimentari (1600 metri quadrati al massimo) e poi abbigliamento, in particolare specializzato, ed articoli per la casa. Altre due strutture, ciascuna di seimila metri quadrati di superficie, [illegible] destinate una al bricolage e l'altra ad articoli sportivi. Ci saranno poi diecimila metri quadrati circa per attività ludico-ricreative, servizi, pubblici esercizi, piscina e, ovviamente, una multisala.

Per l'insediamento commerciale la Coop7 richiede [illegible] L3, quindi per autorizzarlo il Consiglio comunale dovrà apportare una modifica al piano regolatore. Per ottenere questa concessione la cooperativa emiliana, che ha già realizzato in Italia altri analoghi insediamenti, «offre», oltre al pagamento di sei-sette miliardi di oneri di urbanizzazione, un di più di 18 miliardi per costruire un nuovo ponte sul Bormida e la strada di collegamento dalla Tangenziale Est, collegata alla città col previsto proseguimento di corso Romita, [illegible] alla rotonda sulla statale 10, all'altezza dello svincolo con la provinciale per Sale, intervento previsto e finanziato dal Comune per la strada di collegamento del nuovo ingresso dell'Ausimont con la statale stessa. «Strada e ponte - hanno detto i tecnici della Coop7 - saranno pronti in 18 mesi dalla concessione della L3 e la disponibilità dei terreni per realizzarli, che il Comune dovrà espropriare». Nello stesso periodo verrà completato l' insediamento, costo previsto 68 milioni di euro (circa 130 miliardi). I tecnici hanno fatto notare che l'insediamento non creerà problemi al traffico ed al commercio tradizionale, potrà invece essere un volano di sviluppo richiamando attività anche ad alto livello nelle aree limitrofe. Si prevede infine la creazione di 800 posti di lavoro. [f. m.]

TRASLOCO A TASSAROLO

L'asilo torna nell'antica palazzina

TASSAROLO. Ieri in paese i bambini dell'asilo hanno traslocato nella nuova sede in vicolo Maddalena 8. Lasciato quella vecchia in via Martiri, realizzata negli anni '70, è stato un po' come tornare al passato. L'attuale edificio ristrutturato aveva infatti già ospitato sia l'asilo che le scuole elementari dall'inizio del secolo scorso. La storia dell'asilo infantile di Tassarolo risale al 1909. In quell'anno si era formato un comitato provvisorio di azionisti per l'istituzione di una struttura idonea all'istruzione dei bambini. La nuova opera aveva avuto come prima sede l'edificio delle scuole elementari, residenza delle suore dell'Immacolata. Il 18 aprile 1926, tra l'amministrazione dell'asilo ed i marchesi Massimiliano e Paolo Spinola venne stipulato un compromesso per la donazione di [illegible] appezzamento di un terreno sempre in regione Maddalena per «erigere un locale per sede dell'Asilo stesso». Grazie anche ad una sottoscrizione avviata in paese la costruzione del nuovo asilo terminò e fu inaugurato l'11 ottobre 1936. L'asilo continuò la [illegible] attività prima gestito dalle suore, fino al 1978, e poi con personale non più religioso.

Il progetto dell'amministrazione comunale, dopo il primo lotto di lavori, prevede di riportare tutta l'attività scolastica nella storica palazzina con la realizza[illegible] di palestra, laboratori e un giardino attrezzato. E' un'iniziativa conclusa dall'attuale [illegible] ministrazione del sindaco Luigi Cavriani ma avviata da quella precedente del sindaco Giordano Tedeschi.

A Novi invece il Comune ribadisce la decisione di abbattere la vecchia scuola Oneto per costruire un centro diurno per [illegible] [illegible] autosufficienti ed una residenza per anziani. [m. pu.]

PROCESSATO E CONDANNATO PER TRUFFA, DOVRA' RESTITUIRE 47 MILIONI

Ritirava la pensione del padre che però era morto da 2 anni

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Il padre [illegible] morto, ma lui, in possesso di regolare delega, pensò bene di non denunciarne il decesso e continuò a riscuoterne mensilmente la pensione. Per oltre due anni gli è andata bene, poi un controllo incrociato lo ha messo nei guai. E' Paolo Massimiliano Sassone, [illegible] anni, [illegible] Vochieri, che il giudice unico Davide Albini ha ieri processato con l'accusa di truffa aggravata condannandolo a un [illegible] di reclusione e al pagamento di [illegible] multa di mille euro. La pena è sospesa ma l'imputato deve risarcire il danno, perché anche a questo è stato condannato: ammonta a 47 milioni di lire, e [illegible] 41 [illegible] costituiti dalle [illegible] indebitamente incassate e 6 dagli interessi nel frattempo maturati. Definita la vertenza penale, lo Stato per recuperare la somma deve ora avviare causa civile nei confronti dell'alessandrino. Lo ha difeso Claudio Simonelli, [illegible] è comparso all'udienza in tribunale.

Pietro Sassone, padre dell'imputato e che era nato nel 1915, morì nel '95 e il figlio decise di [illegible] denunciarne il decesso all'ente previdenziale che gli erogava mensilmente la pensione su conto corrente postale. Forte della delega con [illegible] da qualche tempo ritirava l'assegno al posto del congiunto, ogni [illegible] puntualmente continuò a presentarsi alle Poste per incassare l'assegno in un primo momento dalla direzione provinciale del Tesoro di Asti, città dove Pietro Sassone risiedeva prima del trasferimento ad Alessandria, e poi dell'Inpdap.

Un controllo incrociato del Centro meccanografico di Torino portò alla luce la truffa: si scoprì che l'anziano pensionato era morto nel '95 e che il figlio non aveva alcun diritto a incassare la pensione. Paolo Massimiliano Sassone quando fu denunciato si giustificò dicendo che credeva fosse un suo diritto, indipendentemente dal fatto che quella cifra mensile gli consentiva di risolvere tanti piccoli problemi familiari di ordine economico.

IN BREVE

[illegible]

Rubato in autostrada un carico di ferri da stiro

Ladri ancora in azione sull'autostrada A26 ai danni di un camionista spagnolo, che ha lasciato il Tir posteggiato all'area di servizio Stura Est. E' stato rubato un carico di ferri da stiro, tipo «vaporella». José Foraste, 46 anni, si è accorto del furto solo quando è tornato sulla piazzola ed ha trovato il telone del camion tagliato. Il furto è stato denunciato alla polstrada di Belforte. [r. bo.]

TORTONA

Un raid notturno di furti sulle auto parcheggiate

Raid di furti d'auto e autoradio in città. I ladri hanno agito di notte, rubando dalle auto in sosta in diverse zone della città, otto autoradio e in qualche caso anche altri oggetti lasciati sulle auto. Sono sparite anche due «Uno» e c'è stato un tentativo di rubare una «Punto». [m. t. m.]

BASSIGNANA

Anziano tenta il suicidio e viene salvato dai pescatori

Un ospite della [illegible] di riposo G.C., di 81 anni, ha cercato di suicidarsi gettandosi in [illegible]. E' stato fermato da due pescatori, che l'hanno convinto a desistere. Sono intervenuti anche i carabinieri. [r. c.]

VALENZA

Donna su ciclomotore si scontra con «Mercedes»

Scontro all'incrocio tra via Tortona e via Vercelli, tra una «Mercedes» condotta da Ruggero B., di [illegible] [illegible] di Piombino e il ciclomotore «Aprilia» guidato da Sonia V., 34 anni, di Valenza. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Casale con prognosi di 25 giorni. Sono intervenuti i vigili e il 118. [r. c.]

[illegible]

Portò via beni sequestrati patteggia 3 mesi

Fausto Regazzi, [illegible] anni, via [illegible] Orione 2, ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 51 euro di multa per le [illegible] di ingiuria, [illegible] [illegible] dei mobili e oggetti d'arredo presenti nell'abitazione coniugale e della sottrazione di stereo, tv, videoregistratori, play-station ed altro [illegible] [illegible] stati sequestrati dai carabinieri e [illegible] doveva custodire. [r. sa.]

OPERAIO SEPARATO

Perizia psichiatrica per il marito geloso che aggredì il rivale

ALESSANDRIA Aggredì a mattonate in testa il rivale in amore, è accusato di tentato omicidio premeditato, violazione di domicilio, lesioni, minacce: comparso davanti al gip per l'udienza preliminare ha ottenuto di essere sottoposto a perizia psichiatrica.

E' l'operaio Antonino Costa, 41 anni, [illegible] obbligo di dimora in [illegible] della madre a Palermo; la moglie da cui è separato, Giovanna Perrella, si è costituita parte civile [illegible] Massimo Taggiasco. Il perito Mario Muti deve pronunciarsi sulla sua capacità di intendere e volere [illegible] all'epoca dei fatti. Costa nel marzo 2001 aggredì Luca Melis, che finì in ospedale con prognosi riservata, mentre usciva dall'abitazione della donna, quindi salì in casa e vi si barricò dopo aver distrutto mobili e suppellettili. Prima aveva minacciato di morte la donna con un coltello e gettato dal treno Melis. [e. c.]

FINITO NELLA SCARPATA

Oggi i funerali del pensionato morto a Stazzano


E. Pomodoro

STAZZANO. Si celebrano oggi alle 15, nella chiesa di Sorli, frazione di Stazzano, i funerali di Elio Pomodoro, 62 anni, abitante ad Albarasca di Stazzano, il pensionato dell'Italsider morto l'altro giorno per le ferite riportate in seguito ad una caduta mentre era intento a tagliare la legna in un bosco di sua proprietà. Lascia la moglie, Clara Boveri, i figli Giampaolo e Fabrizio. «Ci mancherà tantissimo la sua grande generosità con tutti - dice il cugino Luigi Merlassino - e la sua allegria contagiosa. Con lui [illegible] anche un po' dello spirito che anima il paese».

Elio Pomodoro era uno dei maggiori animatori della Polisportiva Albaraschese. [m. pu.]

FERITI DUE AGENTI

Tortona, al casello speronano auto della polstrada

TORTONA. Forzano un posto di blocco, speronando un'auto della polizia stradale e fuggono verso il Novese.

E' accaduto l'altra sera, nei pressi del casello autostradale di Tortona, dove la postrada di Milano Ovest, che controlla la A7 Milano-Genova, aveva istituito un posto di blocco.

Una Tipo di colore scuro con a bordo [illegible] [illegible] e [illegible] donna ha oltrepassato il casello [illegible] fermarsi all'«alt» della polizia, anzi ha speronato l'auto. I due poliziotti di pattuglia sono rimasti feriti e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, che li hanno giudicati guaribili ciascuno in [illegible] giorni. Hanno riportato contusioni e ferite varie.

La Tipo è fuggita [illegible] Novi. I poliziotti hanno dato l'allarme e subito un'altra pattuglia è partita all'inseguimento; [illegible] [illegible] esito negativo. [m. t. m.]

LA PAGINA SCUOLA [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Iniziativa dell'istituto casalese per ragionieri, geometri, operatori aziendali, turistici e grafici

Al Leardi patente europea di informatica

I corsi aperti sia agli allievi sia a studenti e lavoratori esterni

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione
PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO

CASALE MONFERRATO

All'Istituto Leardi si può conseguire la patente europea in informatica, [illegible] attestato di importante valore che, ad esempio, all'Università viene riconosciuta o diventa sostitutiva di taluni esami.

L'Istituto Leardi, presieduto da Paola Robotti, comprende [illegible] sia per ragionieri che per geometri, a [illegible] si sono aggiunti, [illegible] l'aggregazione dello Jaffe, anche i corsi per gli operatori aziendali, turistici e grafici.

Il conseguimento della patente europea in informatica fa parte dell'«offerta formativa» dell'istituto, ma, a differenza di altri corsi già in atto, questa partirà a breve.

C'è anche un'altra particolarità: le lezioni - per un totale di 70 ore, distribuite in 10 moduli da dieci ore ciascuno, al termine di ognuno dei quali [illegible] sostenere [illegible] esame - potranno essere seguite anche da studenti di altre scuole oppure da persone, di qualsiasi età, che già lavorano. «Ovviamente - spiega la prof. Robotti - per i nostri allievi il costo sarà particolarmente contenuto perché viene integrato dalla scuola; per gli esterni sarà più elevato (sulle 850 mila lire circa), ma è comunque molto competitivo rispetto ad altri enti o società che organizzano questi corsi». Intanto, sono aperte le iscrizioni: chi è interessato può segnalare il proprio nominativo alla scuola.

Il pacchetto di iniziative formative del Leardi include, poi, corsi specifici per le [illegible] specializzazioni.

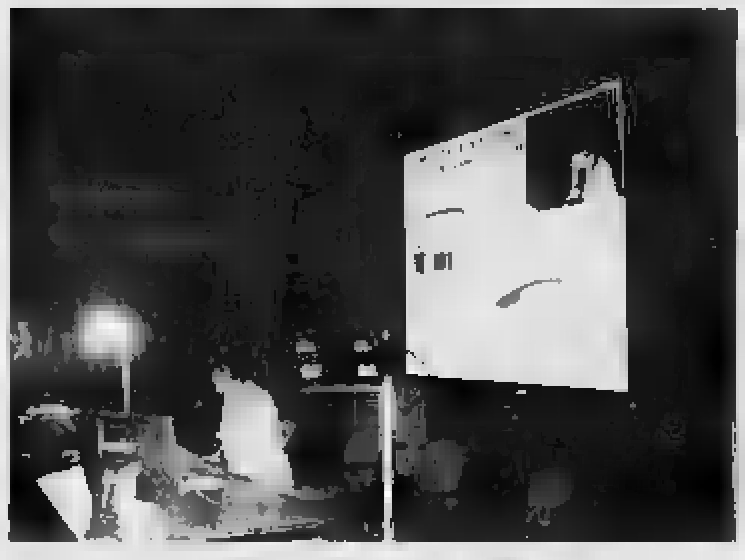
Ne sono esempi «Fuoriclasse», un ciclo dedicato a storia, arte e turismo, «Infernot e tufo» oltre che «Grottini e infernottini in Monferrato» che offre ai geometri l'opportunità di conoscere in modo specifico un particolare tipo di architettura del territorio. Sempre ai geometri è rivolto il corso di storia dell'architettura.

Interessanti, poi, i laboratori di scrittura e di lettura, e non si trascura l'avvicinamento al teatro impegnando come docente il regista attore casalese Alfredo Rivoire.

La scuola conta, per il prossimo anno, di perseguire il conseguimento del certificato di qualità.

Intanto, costituisce un fiore all'occhiello l'allestimento recente della nuova sala di videoconferenza nella aula magna: [illegible] felice abbinamento tra il locale storico, ben ristrutturato dalla Provincia, e l'attrezzatura all'avanguardia che il Leardi intende mettere anche a disposizione di enti e aziende private che [illegible] avessero necessità.

L'inaugurazione è avvenuta venerdì scorso e, a titolo dimostrativo, c'è [illegible] un collegamento con l'Università Bocconi di Milano che ha consentito [illegible] seguire un'interessantissima lezione di «organizzazione aziendale».



La preside Paola Robotti nella sala di videoconferenza allestita in aula magna al Leardi

[illegible] UNITA TERZO MILLENNIO

Toh, chi si rivede: Serena e Chiara Entrano in gara, ma si crea un caso



FRANCESCA (Ferranti) e Anthony (Chiaggetto), della III [illegible] liceo Galilei hanno trovato due sfidanti: ma, accidenti, sono entrambe femmine. Ebbene sì. A «Epa unita, Terzo Millennio» - il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma [illegible] il patrocinio [illegible] La Stampa tra i ragazzi delle scuole superiori di tutta [illegible] provincia - tornano in lizza due vecchie protagoniste di Jurassic School: Serena Albertazzi e Chiara Tolomei. Hanno cominciato ad arrivare tagliandi per loro, l'unico problema è che [illegible] due giovani del Saluzzo figurano assieme. Ora, siamo d'accordo che l'eurocoppia è moderna e deve infrangere vecchi tabù, però il concorso prevede coppie «regolari»: tant'è che alla fine ci sarà una classifica femminile e una maschile. Dunque, ragazze, noi quei 40 tagliandi già arrivati ve li diamo buoni (siamo generosi!), ma d'ora in avanti non potremo più fare eccezioni: sul coupon un concorrente femminile e uno maschile (oppure solo uno o solo l'altro). Detto questo ricordiamo i favolosi premi finali (quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza) e che alla fine di febbraio si assegnano i primi due cellulari per la vittoria di tappa. L'urna al Centro commerciale Pacto di spalto Marengo raccoglie i tagliandi. Possono essere «imbucati» direttamente oppure inviati per posta sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria (saranno ritirati ogni venerdì alle 12).

Campionati matematici al Vinci Le iscrizioni entro il 19 febbraio

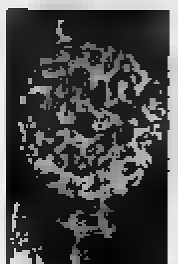
ALESSANDRIA

Sdrammatizzare la matematica, mettendola in una cornice diversa da quella scolastica, coinvolgendo ragazzi, genitori, nonni, è la formula che ha decretato il successo [illegible] «Campionati internazionali dei giochi matematici», organizzati dal Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi in collaborazione con la Federazione francese dei Giochi Matematici.

L'iniziativa, che è giunta alla sedicesima edizione nel mondo e alla nona in Italia, è aperta a tutti i ragazzi, a partire dalla prima media, agli studenti universitari, agli adulti di ogni età.

Le semifinali si svolgeranno il 16 [illegible] presso l'istituto «Leonardo da Vinci», in via Trotti 19, che dallo scorso anno è la nuova sede dei giochi per la provincia di Alessandria.

I migliori classificati di ogni categoria parteciperanno alle finali nazionali che si svolgeranno a Milano, all'Università Bocconi, l'11 maggio 2002.



Simbolo dei Giochi

Cinque [illegible] categorie: C1 (prima e seconda media); C2 (terza media e prima superiore); L1 (secondo, terzo e quarto anno delle superiori); L2 (quinto anno delle superiori e biennio universitario); GP («grande pubblico»: ultimi [illegible] dell'Università e adulti).

Numerosi i premi [illegible] in palio dall'Università Bocconi. In particolare i primi tre classificati di ogni categoria nella finale nazionale vinceranno viaggio e soggiorno a Parigi per partecipare alla finale internazionale che si terrà il 30 e 31 agosto 2002.

I migliori classificati in provincia, nella gara del 16 marzo, verranno invece premiati nel corso di [illegible] cerimonia che si svolgerà presso l'istituto «L. [illegible] Vinci», che [illegible] scorso anno ha visto l'assegnazione di coppe, targhe, libri messi a disposizione al Comune di Alessandria, dalla Provincia, da istituti bancari.

Per partecipare è sufficiente versare 8 euro sul c/c n. 478271, intestato a «Università Bocconi - Milano» con la causale «Giochi matematici» e inviare copia del bollettino via fax o per posta agli organizzatori insieme al proprio nome, cognome, classe frequentata.

Le iscrizioni scadono martedì 19 febbraio. Per ulteriori informazioni: Centro Pristem (tel. 02.58.36.56.18, e-mail @uni-bocconi.it) oppure Itc «Leonardo da Vinci (tel. 0131.25.22.17).

«CircOLIamo»

Alunni di Cassine vincono concorso

[illegible] Sono gli alunni alessandrini della scuola elementare «Dante Alighieri» di Cassine i vincitori del quarto premio [illegible] luto del Concorso nazionale di educazione ambientale «CircOLIamo Scuola» indetto dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, che ha il compito - per legge - di raccogliere e riciclare l'olio lubrificante usato, nonché di sollecitare la sensibilità ambientale [illegible] cittadini. Gli studenti [illegible] 4 A hanno vinto una macchina fotografica digitale.

Nella motivazione [illegible] premio, la giuria, composta dal presidente del consorzio, Umberto Biasin, un rappresentante del ministero dell'Ambiente, uno del ministero dell'Istruzione, uno di Legambiente e un esperto di comunicazione, ha così commentato il lavoro svolto dagli alunni vincitori: «Per l'originale format scelto per rappresentare, con efficacia comunicativa, i temi centrali [illegible] messaggio del Consorzio. E' evidente lo sforzo collettivo di trovare una risposta efficace ed immediata ai principali elementi caratterizzanti [illegible] lavoro del Consorzio».

Il lavoro consiste in un grande cartoncino pieghevole in cui sono state elaborate tutte le parole inerenti il tema trattato (rifiuti, riciclare, lubrificanti, ecc.), tradotte come se si trattasse di una sigla. Un esempio tra tutti è sicuramente l'elaborazione della sigla del Consorzio, Coou: «Coordi[illegible] Ovunque Opportunità Utili».

L'iniziativa CircOLIamo Scuola, partita nel gennaio 2001, ha coinvolto quasi 600 mila studenti delle classi IV e V elementare (e relativi insegnanti) appartenenti a 6500 scuole.

Il concorso ha in sostanza confermato che il settore chiave su cui operare per far crescere la cultura ambientale è proprio quello della scuola.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Un libro «magico» su compact-disc realizzato dai ragazzi di Sezzadio



Un'immagine dei ragazzi delle classi 4ª e 5ª della Scuola «Santo Stefano Martire» di Sezzadio

E' veramente molto valido il lavoro presentato dai ragazzi delle classi 4ª e 5ª elementare della Scuola «Santo Stefano Martire» di Sezzadio che, grazie alla preziosa collaborazione della loro insegnante Pier Carla Alba, hanno dimostrato di avere parecchia dimestichezza con i nuovi mezzi informatici. Tra i tanti lavori [illegible] mente svolti nell'aula multimediale della Scuola, i «giovani manager» di Sezzadio hanno scelto di sottoporre all'attenzione della Cassa di Risparmio di Alessandria un simpaticissimo racconto intitolato LA POZIONE FABBRICATOPO definendolo «una delle fatiche più divertenti per noi ragazzi; rivedendoci ora nel monitor, giocando a scoprire gli errori e riascoltando [illegible] nostre voci, abbiamo pensato che [illegible] proprio adatto per l'iniziativa www.giovanemanager.it». Ne siamo convinti anche noi!

Il lavoro è stato realizzato da Gianluca, Valerio, Messimiliano, Fabio, Anna, Antonio, Federica, Ivan, Lucrezia, Elisabetta, Riccardo: hanno rielaborato un testo di circa [illegible] pagine illustrandolo con disegni coloratissimi e fantasiosi, animandolo con filmati realizzati [illegible] una videocamera digitale, raccontandolo essi stessi in [illegible] voce e, addirittura, traducendolo in inglese. La novella è liberamente tratta dal libro «Le streghe» di Roald Dahl e racconta [illegible] storia di [illegible] ragazzo [illegible] Alex trasformato in topo da [illegible] gruppo di streghe cattive e riportato al suo stato di bambino dalla immancabile fatina buona. Per muoversi attraverso le pagine [illegible] libro, i giovani manager hanno creato una serie [illegible] icone - di cui viene fornita una dettagliata legenda nelle prime pagine del libro - che consentono di andare avanti, indietro, ascoltare i suoni e le musiche di sottofondo, vedere i filmati di cui sono protagonisti gli [illegible] studenti ed, infine, effettuare la traduzione simultanea dei testi.

Un prodotto molto ben studiato e realizzato che, sotto l'attenta guida di insegnanti esperti, ha fornito agli alunni l'occasione per [illegible] un'esperienza completa e sicuramente importante per il loro futuro di giovani manager. Ritornando invece al lavoro pubblicato giovedì scorso corre l'obbligo di precisare che è stato realizzato da ben due classi: la 4ª e la 5ª elementare che lo scorso anno frequentavano la Scuola «De Amicis» di Solero.

AMIU A MISURA DI CITTA'

Con GiocAmiu ancora una parola da indovinare e una lettera da annotare



Una vignetta [illegible] Alex Di Gregorio per illustrare il gioco dell'Amiu che farà vincere bei premi

Gioca con l'Amiu. Ogni settimana indovina la parola misteriosa e di essa conserva la lettera che ti indicheremo. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre una frase. Quando la indovinerai, dovrai spedirla all'Amiu, V.le Teresa Michel 44, Alessandria con l'indicazione concorso GIOCAMIU. Puoi vincere fantastici premi.

LA PAROLA MISTERIOSA COMPARE 6 VOLTE, E' COMPOSTA DA 7 LETTERE, TU DEVI CONSERVARE LA QUINTA LETTERA ED ABBINARLA A QUELLE DEI NUMERI [illegible]ECEDENTI DI G[illegible]U.

Ti facciamo una domanda

Oggi vi rivolgiamo una domanda?
Noi dell'Amiu ce la poniamo tutti i giorni.
Come possiamo evitare di essere sommersi dai .....?
Perché ogni giorno noi ne produciamo tantissimi. Pensate alla fine di ogni pranzo o cena: quanti avanzi finiscono nel sacchetto dell'immondizia. Quante bottiglie, quanti contenitori, quante confezioni! Oppure ripensate a tutte le volte che vi si è rotto un giocattolo, lo zaino, il vaso di vetro della mamma, a tutte le volte che avete sostituito il toner del computer, o buttato via i pennarelli che ormai [illegible] scrivevano più.
Ogni anno tutti noi produciamo sempre piu' .....
Nelle discariche finiscono tonnellate [illegible] tonnellate di .....
Per questo è importantissima la raccolta differenziata dei ...... Se ognuno [illegible] voi avrà la pazienza [illegible] separare la carta, il vetro, la plastica, l'organico, pile e farmaci, contribuirà a rendere riutilizzabile i ..... che potranno essere lavorati e trasformati in nuova sostanza ed eviterà che ogni giorno si formino montagne di ..... che finiscono in discarica.

Una doverosa precisazione: la foto pubblicata la volta scorsa ritraeva un gruppo di «agenti accertatori» e non di «operatori ecologici». Ci scusiamo con gli interessati.

Lezioni al via

Lingue, danze musica e shiatsu per i giovani

CASALE. Al via dalla prossima settimana, al Centro Giovani, in via Crova 1, i corsi 2002 e, in particolare, quelli dedicati alle lingue straniere. [illegible] parte con l'Inglese di 1° livello, [illegible] corso di base per l'apprendimento della lingua d'oltre manica che si terrà dal [illegible] febbraio ogni mercoledì dalle 18,30 alle 20.30. Il corso di 2° Livello, di approfondimento [illegible] particolare attenzione alla conversazione, inizia invece lunedì [illegible] febbraio e si terrà dalle 18,30 alle 20,30. Per quanto riguarda [illegible] Spagnolo [illegible] 1° livello, corso [illegible] base per l'apprendimento della lingua spagnola, lezioni al via da martedì 19 febbraio dalle 18,30 alle 20,30 mentre restano ancora aperte le iscrizioni per il 3° livello basato soprattutto sulla conversazione, le cui data d'inizio è prevista per venerdì 15 marzo.

Fra le novità di quest'anno vi è anche il corso di danze popolari, finalizzato [illegible] conoscenza di alcune danze tradizionali europee di gruppo e di coppia. Primo appuntamento da mercoledì 20 febbraio dalle 21 alle 23. Sempre restando nel campo della danza [illegible] lezioni sul tango argentino avranno inizio da sabato 23 febbraio dalle 14,30 alle 16,30, mentre per gli appassionati di ritmica e percussioni afro c'è tempo fino a martedì 12 marzo dalle 21 alle 23.

Restano ancora aperte le iscrizioni per i corsi di shiatsu e chitarra.

Tutti i corsi sono aperti a partecipanti dai 16 anni in avanti con un costo di 31 [illegible] per dieci lezioni da due ore. Per informazione contattare il Centro Giovani da martedì a venerdì dalle 16 alle 19,30 (tel. 014277396 - fax014244312; email:centrog@comune.casalemonferrato.al.it).

Tetti e tinteggiature

Interventi nelle scuole superiori

ALESSANDRIA. Con [illegible] milioni di lire (esattamente 154 mila 937 euro) la Provincia procederà a una serie di interventi di manutenzione straordinaria in tre istituti scolastici di Alessandria e in uno di Valenza. La giunta ha approvato in questi [illegible] giorni il progetto esecutivo e, dice l'assessore Paolo Filippi, i lavori dovrebbero essere appaltati entro poche settimane e iniziare subito dopo.

Gli interventi consistono nel rifacimento parziale [illegible] tetto con relativa impermeabilizzazione dei laboratori dell'istituto Volta; nella sistemazione [illegible] coperture al Migliara; in [illegible] di controsoffittature interne [illegible] Nervi; in opere [illegible] tinteggiatura [illegible] Cellini di Valenza.

I 300 milioni di lire, insieme ad altri duecento milioni che servono per la sistemazione del tetto al liceo classico Plana, provengono da un avanzo di amministrazione per un importo complessivo [illegible] 5 miliardi e 800 milioni che la Provincia ha destinato in questo modo: [illegible] miliardo e 800 milioni per la [illegible] palestra al Sobrero [illegible] Casale, due miliardi e mezzo per il nuovo polo scolastico di Ovada, un miliardo e mezzo per interventi di manutenzione straordinaria. I lavori prima elencati (per un totale di [illegible] milioni circa) rientrano in quest'ultimo pacchetto; resta a disposizione [illegible] miliardo. Spiega l'assessore Filippi: «Stiamo individuando altre opere di manutenzione straordinaria in diversi istituti scolastici. [illegible] finanziate, appunto, [illegible] questa somma».

Tutti gli interventi non influiranno sul normale svolgimento dell'attività scolastica, quindi potranno essere eseguiti anche durante l'anno.

LO SPORTELLO [illegible]

Sindaco e abitante davanti al Tar per una baracca in centro storico

[illegible] ambigua
■ San Cristoforo

Diversi anni fa ho acquistato una casa nel Comune di San Cristoforo, accanto alla mia proprietà c'era una baracca abusiva di un anziano signore. Non ho detto nulla, mi sembrava un brav'uomo. Sono trascorsi alcuni anni sereni, io abitavo nella mia casa, lui trafficava nella sua baracca e il Comune faceva finta di niente.. finché anch'io ho chiesto il permesso di costruire una piccola tettoia. Alla mia richiesta verbale e informale è stato opposto un risoluto e netto rifiuto infatti nel centro storico (a parte alcune eccezioni) non si può costruire.

Mi informo e scopro che [illegible] lotto [illegible] terreno vicino a casa mia e [illegible] cui sorge la baracca, [illegible] il piano regolatore [illegible] un'area compresa nel centro storico dove non si può edificare e che pertanto doveva essere libera da costruzioni. Nello stesso periodo l'anziano cominciò a rivendicare la comproprietà dei miei muri a cui è addossata e appoggiata la baracca abusiva e a dimostrazione che non stava scherzando faceva pervenire al Comune la richiesta per ottenere la concessione edilizia per provvedere al consolidamento statico della baracca, allegando alla pratica [illegible] dichiarazione firmata da quattro persone del paese che asserivano l'esistenza della baracca (come tale) da prima del 1942. [illegible] questo modo l'anziano riusciva a superare tutti i vincoli imposti dal piano regolatore.

A questo punto ho scritto al sindaco comunicandogli che la dichiarazione era falsa e che ero in grado [illegible] provarlo. Il sindaco pur avendo a disposizione 120 giorni per istruire la pratica, soltanto allo scadere [illegible] 120° mi chiese giustificazione della mia affermazione in ordine alla falsità della dichiarazione allegata alla pratica di consolidamento statico della baracca abusiva. Per fortuna fin da piccolo avevo l'hobby della fotografia ed ero in condizione di produrre una foto che [illegible] ritraeva in compagnia di mio padre proprio accanto al sito in cui oggi si trova la baracca. Dall'esame della foto [illegible] comprende immediatamente che all'epoca in cui è stata scattata, in luogo della baracca c'era [illegible] pollaio. Per meglio comprendere il «falso» preciso che io sono nato [illegible] 1949.

Il sindaco, aspettando l'ultimo giorno ha esaurito tutto il tempo a propria disposizione, ma ricevuta la mia risposta con la foto allegata a riprova della falsa dichiarazione, anziché (come sarebbe stato suo dovere) trasmettere tutti gli atti alla Procura della Repubblica, chiede per ben due volte parere ad [illegible] legale di fiducia del Comune, il quale conferma in entrambe le occasioni l'impossibilità di sanare l'abuso richiamando le norme in vigore e in particolare quelle contenute nel piano regolatore e relative al centro storico.

Alla morte dell'anziano il sindaco per una terza volta si rivolge all'avvocato [illegible] fiducia che [illegible] che «Ora la situazione è cambiata», a questo punto (e non si capisce perché ora e solo ora dopo il decesso dell'anziano e non prima) bisogna distinguere tra opere stabili, saldamente ancorate al terreno e modificatrici del carico urbanistico soggette a concessione e opere precarie di modesto rilievo soggette solo ad autorizzazione». Questo parere consente al sindaco di saltare a piè pari ogni difficoltà e di emettere un provvedimento «autorizzativo» che sana completamente l'abuso e mi [illegible] che per quanto lo riguarda la faccenda è chiusa.

E' dal tutto evidente il danno arrecatomi e la superficialità [illegible] cui sono state trattate le norme in vigore in particolare quelle contenute nel Prgc/nta del Comune di San Cristoforo. Infatti bisogna fare un grande sforzo di immaginazione per considerare la baracca un'opera di modesto rilievo e non modificatrice del carico urbanistico del centro storico in quanto [illegible] risulta: sostenuta da pali di legno conficcati alla base nel cemento; [illegible] addossata al muro [illegible] casa mia (che è stato anche bucato); è appoggiata al mio muro di recinzione; completamente tamponata con lamiere (uno schifo unico); è di dimensioni tali che la rendono più simile ad un garage piuttosto [illegible] a un pertinenza, infatti copre un'area di circa 25 metri quadrati e 60 metri cubi di volume. A questo punto [illegible] mi [illegible] rimasto altro che rivolgermi ad un famoso e bravo legale di Torino per impugnare presso il Tar Piemonte l'autorizzazione rilasciata dal sindaco del mio paese. Resta inteso che lascio ai lettori ogni ulteriore considerazione e valutazione di quanto mi è accaduto e lancio [illegible] appello a tutti coloro che [illegible] vittime di soprusi [illegible] pubblici amministratori affinché [illegible] mettano in contatto con [illegible] tramite qu[illegible] rubrica per conoscere, dibattere, comprendere e [illegible] possibile aiutarci a vicenda.

Resta solo da precisare che [illegible] in attesa della sentenza e spero sia fatta giustizia.

Lettera firmata
San Cristoforo

«Tre multe ingiuste che non pagherò»

Nella quotidianità d'ogni cittadino automunito può succedere di violare il codice stradale.

A [illegible] è successo, ahimè, nel volgere di poche settimane di vedermi [illegible] ben tre multe, non facili da digerire. Non voglio entrare in merito alla stessa, ma alle circostanze in cui [illegible] state elevate. In coscienza [illegible] mi sento in dovere di pagarle, tanto che ho fatto regolare ricorso all'autorità competente in materia.

La prima, poi, era al limite dell'arroganza, non della pattuglia che me l'appioppò, ma della circolare cui si f[illegible] riferimento, l'ordinanza 270/01 del sindaco di Alessandria.

Signora Calvo, è proprio convinta di debellare la prostituzione, «il mestiere più vecchio del mondo», dalle strade della sonnacchiosa città in cui abitiamo, [illegible] piuttosto rimpinguare le esauste finanze del Comune alessandrino, bisognoso di denaro per far fronte alle faraoniche opere pubbliche in itinere vedi rotonde qua e là sparse per la periferia della città)?

Non sarebbe meglio potenziare l'illuminazione pubblica dei vari rioni, assai carente nelle ore notturne?

Luciano Bo
Alessandria

Invalido contravvenuto pur con il permesso di sosta

Abito a Pecetto di Valenza e nel 1999 ho subito un grave incidente stradale, da allora mi è stata riconosciuta l'invalidità al 100%. Il Comune dove risiedo, nella persona [illegible] sindaco mi ha rilasciato il tagliando per il parcheggio consentito [illegible] zone riservate ai disabili.

Ma in Alessandria mi è stata fatta [illegible] multa nel parcheggio riservato ai disabili. Non si vive più [illegible] una volta e per di più [illegible] viene anche denigrati da coloro che dovrebbero tutelare i cittadini.

Alfredo Guerrina
Pecetto di Valenza

Un asilo [illegible] campagna vecchio ma validissimo

Facendo seguito all'articolo sulla qualità degli asili di Alessandria, mi permetto di segnalare la scuola dell'infanzia [illegible] piccolo paese dell'alessandrino, Abazia di Masio.

L'edificio che ospita questa scuola non presenta le caratteristiche [illegible] qualità evidenziate a proposito degli asili di Alessandria, essendo una costruzione vecchia, per la quale peraltro è previsto un recupero a tempi brevi, [illegible] si trova su [illegible] una collina circondata dal verde.

I bambini hanno [illegible] possibilità di osservare i cambiamenti delle stagioni e i prodotti agricoli che caratterizzano la nostra zona e che sono oggetto [illegible] attività successive.

Quel che più mi preme segnalare, come mamma e come insegnante, è che in questa scuola i bambini sono veramente al centro dell'attenzione. A loro vengono offerti notevoli stimoli e opportunità di crescita grazie alla valida professionalità delle insegnanti Giusy Vergano e Anna Triberti che hanno saputo concorrere allo sviluppo dei nostri figli con attività di vario genere e con un'attenzione veramente notevole.

Un grazie di cuore quindi per una presenza che da anni rappresenta nella nostra comunità un p[illegible] riferimento per tutti i genitori.

Rossana Minoletti
Masio

Chi ha disservizi da segnalare, può rivolgersi in redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria, scrivere o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte.

A CURA DI [illegible] e Silvana Mossano

AL MUNICIPALE DI CASALE UNA PIECE DI [illegible] ERIC-EMMANUEL SCHMITT CON LA REGIA DI SERGIO FANTONI

Gioele Dix, splendido libertino

Dal «Mai dire gol» televisivo al ruolo di Diderot in teatro con Ottavia Piccolo in una parte quanto mai provocante



Ottavia Piccolo e Gioele Dix in una scena de «Il libertino» di Eric-Emmanuel Schmitt

CASALE MONFERRATO

Una gran bella coppia per [illegible] serata di San Valentino a teatro. Stasera e domani sul palco del Municipale salgono Gioele Dix (volto noto anche in tv per le [illegible] partecipazioni a «Mai dire gol») e Ottavia Piccolo per la messinscena de «Il libertino» di Eric-Emmanuel Schmitt, con la regia di Sergio Fantoni.

Al centro della vicenda c'è un ritratto che fatica ad essere terminato. La pittrice è una [illegible] madame Therbouche, metà polacca metà prussiana, fascinosa e provocante; il soggetto è invece Diderot, il maestro dell'epoca. Tra i due nasce subito una complicità, fra allusioni e sottintesi, un desiderio che vi[illegible] rimandato ed interrotto.

Madame [illegible] è soddisfatta del [illegible] risultato, [illegible] il modello fosse nudo la [illegible] ispirazione ne guadagnerebbe. Diderot, contro ogni aspettativa, accetta.

La situazione sembra evolvere verso [illegible] amplesso, ma è interrotta, sul più bello, da qualcuno che bussa alla porta: è Baronnet - che [illegible] Diderot è il factotum - giunto per annunciare al [illegible] che Rousseau, incaricato di scrivere l'articolo sulla morale per l'«Enciclopedia», ha rinunciato, che il barone d'Holbach, possibile sostituto, è introvabile e tutti gli altri collaboratori sono fuori portata: toccherà dunque a Diderot stesso improvvisare qualche cosa.

Lo farà e il risultato non mancherà di arguzia e intelligenza, muovendosi tra innumerevoli paradossi ed anche palesi contraddizioni.

Il suo ragionare sarà però continuamente interrotto da una girandola di arrivi e di partenze. Un andirivieni che [illegible] l'occasione per più d'una riflessione: sul [illegible]trimonio, la fedeltà, il vizio e la virtù, il libertinaggio, il desiderio.

Ci sono ancora posti disponibili: in platea a 19,11 euro; nei palchi centrali a 18,08; nei palchi laterali a 12,91; ridotto giovani, studenti universitari e loggione 10,33 (info: 0142-444314). [r. sa.]

Ad Ovada il coro Turba Concinens

Un ricco curriculum, la sua specialità è il canto a cappella

OVADA

Nuovo appuntamento, questa sera alle 21, al Teatro Splendor [illegible] Ovada nell'ambito della stagione concertistica «Inverno Musicale 2002», organizzata dall'associazione Camt Monferrato, in collaborazione [illegible] la Civica Scuola di Musica «Rebora» e con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Sarà [illegible] scena il coro di San Secondo di Pinerolo, Turba Concinens, nato nel 1980 [illegible] l'intento di approfondire il repertorio polifonico sacro e profano. Dal 1983 è diretto da Aldo Sacco, diplomato in pianoforte, musica corale e direzione di coro, [illegible] quale fra l'altro va il merito di aver fondato, nel '97, il Coro Giovanile «Voces Nocturnae». Svolge attività pianistica come solista e in formazioni da camera ed è docente di teoria e solfeggio al Conservatorio «Ghedini» [illegible] Cuneo.

Il coro Turba Concinens canta prevalentemente a cappella. Ha al [illegible] attivo la collaborazione con diversi gruppi strumentali, tra i quali il Gruppo Haendel, l'Orchestra Ghedini e il gruppo «I Rossignolo». E' stato vincitore di numerosi primi premi in concorsi nazionali: Vittorio Veneto, Torre Pellice, «Città di Vigone».

Ha partecipato al 15° Festival di Pécs (Ungheria), al festival della Sainte-Baume (Francia) [illegible] 53° festival di Llangollen (Galles) al festival Alta Pusteria. Lo scorso anno è risultato primo assoluto al Concorso internazionale di Esecuzione Musicale «Franz Schubert».

Il programma che presenta [illegible] comprende fra l'altro brani di Pergolesi, Schubert, Mendelssohn, Bruckner, Rachmaninov, Purcell e Kodali. L'ingresso è libero. [r. bo.]

IN CITTA' E FUORI

INCONTRO

«Vivere da single»

Vivere da single: è il tema dell'incontro in programma dalle 21 al Museo etnografico del «C'era una volta» in piazza della Gambarina per il ciclo «Donne a confronto, riflessioni sull'identità femminile», indetto da Consulta e [illegible] comunale Pari Opportunità. [e. c.]

[illegible]

Dal jazz al pia[illegible] bar

A Casale, [illegible] ai Magazzini Mondani corso di ballo latino-americano; all'Azzurro piano-bar con Francesco Cabiati. A Vignale, all'Osteria della Luna di Vignale c'è la cover band Zero in Condotta; alla Mescita dell'Enoteca [illegible] Palazzo Callori, jazz [illegible] Franco Russo (pianoforte), Giorgio Allera (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso) e Chicco Accornero (batteria). Revival e liscio oggi pomeriggio al Val[illegible]tia: è il dj Franco Tasca a proporre i più bei motivi della tradizione italiana e napoletana. Jo Fascella e Pino Veronesi suonano al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

CON[illegible]

Dalla Duse alla Deledda

Stasera, alle 21,15, in sala Pessini a Castelnuovo Scrivia, il professor Paolo Pulina parla de «La collaborazione tra Eleonora Duse e Grazia Deledda per il film "Cenere"». [r. al.]

[illegible]

Inail, termine prorogato

Lunedì, anziché sabato scade il termine per l'autoliquidazione dei premi dovuti all'Inail. Per la consegna [illegible] modelli o per informazioni rivolgersi agli uffici di Alessandria (0131-316211) e Casale (0142-433231), aperti anche al pomeriggio. [r. al.]

IL 19, ORGANIZZA BIOS

Un convegno sul tumore alla mammella

ALESSANDRIA. Il polo oncologico cittadino partecipa a una sperimentazione nazionale sul linfonodo sentinella, un sistema per intervenire in modo meno demolitivo sul cancro al seno. Lo ha detto l'oncologo Guido Bottero, che con il chirurgo Giuseppe Spinoglio (entrambi svolgono la professione in ospedale), sarà relatore al convegno «Tumori del [illegible], risultati e prospettive. Dalla [illegible]agnosi precoce al trattamento: i successi ottenuti e le speranze per il futuro». [illegible] terrà martedì 19, alle 21, al Teatro Parvum di via Mazzini ed è aperto a tutti. Lo organizzano le volontarie di Bios, l'associazione donne operate al seno con il patrocinio dell'assessorato comunale [illegible] Pari Opportunità e delle associazioni Aprova e Aveas.

Il convegno è stato presentato ieri dal dottor Bottero e dal collega Vittorio Fusco, che hanno parlato dei più recenti avanzamenti nella diagnostica e terapia e di Abbi, [illegible] nuovo macchinario, uno dei pochissimi in Italia, che effettua la biopsia del tessuto mammario guidata da un computer. [e. c.]

PROPOSTA SLOW FOOD

Una cena da re per celebrare il mitico cavolo

ALESSANDRIA. [illegible] intitola una «Cena del cavolo» ed è una cena a base di questa buona verdura invernale dalle molte qualità depurative. Il cavolo si presta infatti [illegible] ingrediente per molte ricette e anticamente era molto apprezzato.

La cena, proposta dalla Slow Food condotta di Alessandria, si tiene al ristorante la Corte di via Pontida 10. Partecipare costa 26 euro e bisogna prenotare alla libreria Gutenberg, in via Caniggia 20 Tel: 0131. 235858. In [illegible] ci sono i cuochi della Piccola Tavola dello Slow Food. Questo il menu: insalata di cavolo crudo con salsa Blu [illegible] Moncenisio; rotolo di cavolo, patate e cotechino con fonduta; ribollita toscana; cavolo ripieno all'astigiana; salame d'oca con sancrau; robiole del bek affinate nella foglia [illegible] cavolo; budino al gianduja con zabaione. Si beve un grignolino del 2000 e una barbera giovane.

Alla cena dà il suo contributo il gastronomo Luigino Bruni che spiega: «Il cavolo è una splendida verdura e va rivisitato per la [illegible] versatilità in cucina». [se. c.]

[illegible] UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.818/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible] 45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di [illegible] 9 di domani, la farmacia *Ferraris:* [illegible] Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 [illegible]).

Casale: *Accornero:* piazza Mazzini 2 (0142 452.220).

Novi: *Comunale:* via Verdi (0143 76.255).

Ovada: [illegible]: [illegible] Saracco [illegible] (0143 80.224).

Tortona: *Centrale:* via Emilia 163 (0131 861.403).

[illegible] *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 268.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; [illegible]na: 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.818/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible] 0131 959.111.


Lascia parlare il cuore
Facile Nokia 3310
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 20,00 euro*
di traffico incluso
a soli 169,00 euro*
Fino
al 28 febbraio
la Carta Omnitel
Ricaricabile
costa la metà
Facile Motorola T191
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 20,00 euro*
di traffico incluso
a soli 199,00 euro*
Facile Alcatel OT311
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 20,00 euro*
di traffico incluso
a soli 179,00 euro*
Le offerte di San Valentino per un regalo speciale
OMNI ONE
ASTI - Corso Alfieri, 222
ALESSANDRIA - Via dei Martiri, 10
Omni One, il negozio che ti avvicina.
omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

CASALE, LA GIUNTA SI RIVOLGE ALLA MAGISTRATURA

Lettere anonime parte la denuncia

[illegible]

Mentre si discute per superare il momento di difficoltà che sta affrontando la giunta casalese, il sindaco Mascarino, in accordo con gli assessori riuniti ieri, [illegible] di sporgere denuncia per diffamazione vero ignoti a seguito delle numerose lettere anonime che sono state recapitate da qualche tempo a questa parte [illegible] amministratori e consiglieri comunali, [illegible] su presunte irregolarità nell'affidamento di lavori pubblici. La giunta, mentre respinge categoricamente queste accuse, intende richiedere [illegible] accertamenti all'autorità giudiziaria e, contemporaneamente, ha disposto un'indagine amministrativa.

Intanto, proseguono gli incontri tra [illegible] forze del [illegible]trosinistra, sia quelle espresse in giunta che quelle attualmente fuori. Ieri, ds, ppi e Comunisti Italiani hanno diramato un comunicato in cui [illegible] ribadisce «la necessità di presentarsi alle prossime elezioni politiche con una coalizione di centrosinistra che aspiri a diventare forza di governo sia a livello nazionale [illegible] locale». «Rifondazione [illegible] una forza politica seria, la coalizione si deve allargare alle forze di centro-sinistra presenti o no, ora, in Consiglio comunale» aggiunge il segretario politico dei ds, Salvatore Sanzone.



Salvatore Sanzone, segretario ds

La giunta potrebbe allargarsi e inglobare rappresentanti di Rifondazione, Sdi, Città Insieme; [illegible] loro argomentazioni [illegible] condivise e sostenute anche dall'ex ppi Marco Almirante. Proprio da questi «dissidenti» era stata avanzata una richiesta di «azzeramento» completo della giunta attuale e conseguente ricomposizione della squadra con l'ampliamento da 6 a 8 membri. Ogni decisione è rimandata al dopo-voto del bilancio (tre sedute sono state fissate per il 25, 27 e 28 febbraio), [illegible] anche l'esito della votazione [illegible] documento programmatico è legato ad impegni concordati prima che si arrivi a quelle date.

Rifondazione vuole un confronto, prima [illegible] tutto, sulle «scelte strategiche soprattutto nel campo dell'ambiente e dei rapporti con la cittadinanza». Lo Sdi propone [illegible] offrire una «rappresentanza a tutte le forze politiche che [illegible] riconoscono nel centro-sinistra per arrivare compatti alle prossime elezioni», giudicando gravissima l'alternativa del commissariamento della città.

Apertura [illegible] maggioranza anche [illegible] Città [illegible] e [illegible] «per avviare chiarimenti su temi [illegible] cui sono emerse divisioni e riprendere un percorso di comune collaborazione», offerta a cui la lista civica risponde chiedendo un incontro chiarificatore con il Sindaco. [f. n.]

LA REGIONE DELIBERA LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' «EXPONO» CHE REALIZZERA' L'INTERVENTO

Via libera al nuovo Palamostre

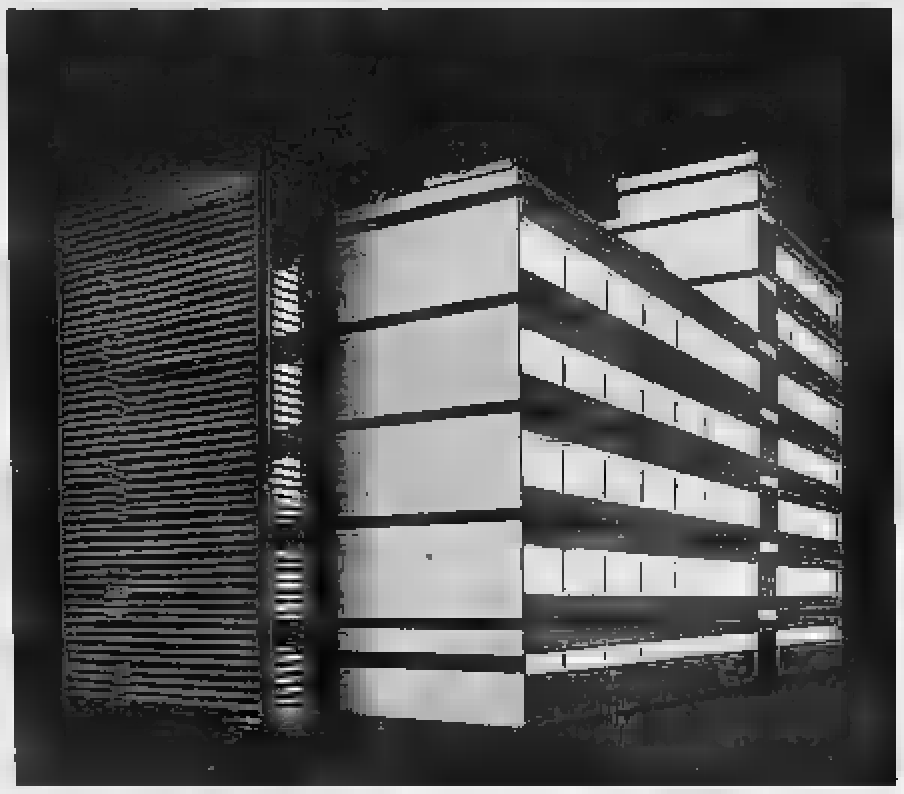
Il centro espositivo valenzano costerà 37 miliardi

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Via al nuovo centro espositivo valenzano, del costo di 19.367.134 euro, pari a 37 miliardi e mezzo di lire. L'ok viene dalla Regione che, lunedì, su proposta dell'assessore al turismo Ettore Racchelli, ha approvato la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Valenza, Camera di commercio, Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Alessandria [illegible] e Fin.Or.Val. srl, che darà il via alla costituzione della società Expono.

L'intento è la costruzione del centro fieristico, [illegible] più rappresentativo del Nord Ovest piemontese, che acquisirà importanza internazionale. L'Expono [illegible] [illegible]me società di capitali, lasciando a terzi l'organizzazione [illegible] e la gestione delle future attività espositive. La bozza del progetto fissa gli impegni di spesa per ciascuno dei soggetti pubblici e privati coinvolti. Il carico più gravoso è della Regione, che investirà 6.197.483 euro (12 miliardi di lire); poi, c'è la Fin.Or.Val, che impegnerà 3.098.741 € (6 miliardi); seguono, a pari merito, le Fondazioni cassa [illegible] risparmio di Alessandria e di Torino, con 2.234.056 ciascuna (4 miliardi e mezzo); quindi, la Cassa di risparmio di Alessandria, con 1.032.914 € (2 miliardi); il Comune di Valenza, con 774.685 € (1,5 miliardi); la Provincia di Alessandria, [illegible] 516.457 € (1 miliardo); la Camera di commercio di Alessandria, con 51.646 [illegible] (100 milioni). I restanti 6 miliardi verranno coperti con la contrazione di un mutuo.



Il bozzetto del futuro Centro fieristico valenzano che sorgerà nella zona della «villa dell'orefice»

La Fin.Or.Val. ha già individuato l'area da acquisire in un terreno al confine tra i comuni di Valenza e Pecetto, denominato «villa dell'orefice». È pronto anche un progetto preliminare, che ha permesso di fissare i costi. La decisione ha provocato commenti favorevoli: «Nella nuova strategia di promozione turi[illegible] del Piemon[illegible] svolge un ruolo fondamentale l'arte orafa valenzana - spiega l'assessore Racchelli - è un biglietto [illegible] visita di sicuro richiamo internazionale».

Aggiunge l'assessore Ugo Cavallera: «L'impianto di Valenza, [illegible] superato, sarà rinnovato e sostenuto da altre iniziative, come il museo di arte orafa».

Da Valenza, il presidente dell'Associazione orafa Vittorio Illario commenta: «E' un passo f[illegible]damentale per la nostra economia e il settore desidero ringraziare i soci Fin.Or.Val che hanno sottoscritto l'aumento di capitale. Ora è necessario procedere il più rapidamente possibile». Concorda [illegible] consigliere regionale Marco Botta: «C'è l'impegno di tutti per approvare la legge e giungere alla posa della prima pietra del Centro fieristico».

LINEA CASALE-VERCELLI

Il nuovo bus fa perdere le coincidenze

CASALE. La linea ferroviaria Casale-Vercelli è stata soppressa [illegible] giovedì scorso, pare - così è stato riferito - solo temporaneamente (forse [illegible] settimane) per problemi di personale. La linea è stata sostituita con un bus, ma «i problemi per chi si dirige a Milano - dice Roberto Rossi che coordina un Comitato - non sono pochi perché il bus arriva in ritardo rispetto alla successiva partenza del treno» e gli utenti (circa 150/200 [illegible] giorno) perdono le coincidenze, soprattutto verso Milano e sono costretti ad aspettare la [illegible] successiva. Il tragitto al contrario è altrettanto problematico perché i ritardi [illegible] accumulano e l'ora del rientro è sempre più posticipata.

I problemi però non [illegible] solo legati a questa recente novità; anche prima della soppressione capitava regolarmente che gli utenti provenienti da Milano (in ritardo di circa 10/15 minuti sulla tabella [illegible] marcia) vedevano passare sotto il naso [illegible] littorina che, puntualissima, rientrava a Casale. È addirittura capitato che un utente ha attraversato i binari per riuscire a salire sul treno in partenza ed è rimasto addirittura chiuso tra le porte, riportando escoriazioni e ferite. È stata aperta un'inchiesta per valutare se [illegible] sono responsabilità da parte di Trenitalia che gestisce il servizio.

Tra l'altro, il Comune di Casale e l'Amc [illegible] sollecitato l'istituzione di [illegible] navetta ferroviaria veloce tra Casale e Vercelli. Un incontro con Trenitalia è fissato per il 21. [f. n.]

INFLITTI 18 MESI

Usa viacard rubata: coppia condannata

CASALE. Diciotto mesi di reclusione e 675 euro [illegible] multa è la pena inflitta dal giudice Nadia Magrini a due monferrini chiamati a rispondere di truffa, ricettazione e utilizzo indebito di una tessera viacard.

Si tratta di Cateno Brugnone, 30 anni, via Lungo Po 2, e Daniela Palese, 34 anni, di Ozza[illegible] via Marconi che, secondo l'accusa, tra il febbraio e il maggio di due anni fa avevano utilizzato la viacard dell'allora comandante della Polizia Municipale, Remo Benzi, [illegible] era stata denunciata come rubata e smarrita.

In particolare si sarebbero serviti della tessera per il pagamento di alcuni pedaggi in autostrada per un importo complessivo di 30 mila lire.

[illegible] pubblico ministero Marco Benatti [illegible] richiesto per i due monferrini una condanna di due anni e due mesi di reclusione, più una multa di 600 euro. Il giudice li ha invece condannati ad un anno e [illegible] [illegible] la multa e il risarcimento alla parte civile. [r. sa.]

OVADA, LAVORI QUASI ULTIMATI. TRACCIATO IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' NEL 2001

Nella caserma ristrutturata anche carabinieri in gonnella

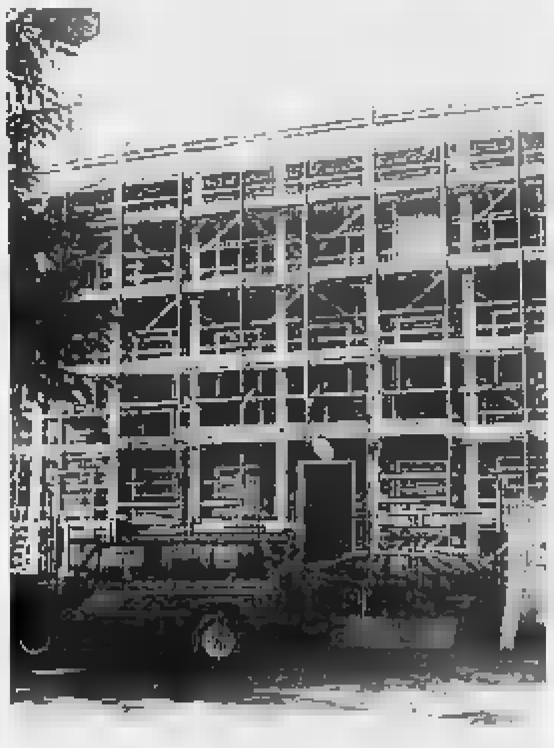
OVADA. Sempre significativa l'attività dei carabinieri della stazione di Ovada, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini. Nel 2001 sono stati svolti 721 servizi, con l'impegno di 1648 militari e l'identificazione di 6024 persone e il controllo di 5333 mezzi. Eseguiti anche 172 servizi [illegible] ordine pubblico e 30 interventi di soccorso.

Per quanto riguarda l'attività contravvenzionale, sono state elevate 850 multe per infrazioni al Codice della strada, con un introito di circa 66 milioni di lire.

Importante è stata poi l'attività di polizia giudiziaria: di fronte a 265 delitti consumati e 18 tentati, [illegible] [illegible] stati scoperti 117, con 15 arresti e 145 persone denunciate a piede libero. Nel corso del 2001, nell'Ovadese sono state consumate 5 truffe, 2 tentate e 3 scoperte, 6 rapine più una tentata, e 3 scoperte con un arresto e 2 denunce a piede libero. Meno successo per quanto riguarda i furti: portati a [illegible] 183, tentati 10, scoperti 19, con 2 persone arrestate e 24 denunciate.

I carabinieri di Ovada, che [illegible] comando [illegible] maresciallo Tropella operano anche [illegible] territori [illegible] Belforte e Tagliolo, [illegible] intervenuti infine per rilevare 40 incidenti stradali con 60 feriti.

I cittadini chiedono sempre maggior tutela e [illegible] questa direzione va la prospettiva del potenziamento dell'organico, che sarà possibile non appena completata la ristrutturazione della caserma di corso Martiri della Libertà, i cui lavori sono ormai [illegible] fase di ultimazione: permetteranno di avere una struttura funzionale, con [illegible] possibilità di ospitare anche carabinieri in gonnella. [r. ba.]



La caserma dei carabinieri è da tempo in ristrutturazione

ERA IN UNA NICCHIA DELL'ANTICO ORATORIO DELLA SANTISSIMA TRINITA'

I vigili «salvano» la Madonna

A Strevi rimossa dai pompieri statua pericolante

STREVI

Statua della Madonna «salvata» [illegible] Vigili del Fuoco. L'intervento è stato effettuato ieri mattina dagli uomini del distaccamento di Acqui coordinati dal capo squadra Tiziano Meroni nell'Oratorio della Santissima Trinità che si trova nel borgo inferiore del paese.

La statua alta [illegible] un metro, era piuttosto precaria dentro una nicchia nella facciata della chiesa a circa 11 metri di altezza.

«Dopo essere saliti sul tetto dell'oratorio attraverso il campanile, ci siamo posti in verticale sul timpano della chiesa - spiega Meroni -. Quindi, dopo aver posizionato le corde, ci siamo calati [illegible] il discensore nel vuoto, fino a raggiungere la nicchia. La tecnica utilizzata per il recupero è la stessa [illegible] per [illegible] soccorso alle persone. Una volta rimossa la lastra di vetro, la statua è stata imbracata e fatta scendere fino a terra».

L'operazione ha naturalmente suscitato sentimenti di [illegible]scenza e ammirazione da parte degli abitanti del paese, molto affezionati all'Oratorio della Santissima Trinità, sede dell'omonima e attiva confraternita.

«L'atto di fondazione dell'Oratorio risale al 1624: l'edificio venne fatto realizzare per volere dell'Arcidiacono della Cattedra[illegible] di Acqui Pietro Paolo Bruno originario [illegible] Strevi» spiega Bruno Chiodo, uno degli animatori della Confraternita [illegible] Santis[illegible] Trinità, i [illegible] componenti, durante le processioni, indossano il tradizionale abito rosso e nero. [g. l. f.]



I vigili del fuoco che hanno «messo in salvo» la statua della Madonna a Strevi

MOVIMENTI NEL SETTORE IMMOBILIARE: LA CASA DI RIPOSO HA CEDUTO A UNA SOCIETA' ASTIGIANA UNA VASTA AREA EDIFICABILE

Moncalvo, all'asta il villaggio Aleramo

Sono 18 villette a schiera iniziate nel 1992 [illegible] mai terminate

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Dopo due aste andate a vuoto sul prezzo base [illegible] 448 milioni, [illegible] terza, avviata sullo [illegible] prezzo minimo, è andata a segno. Con l'offerta di [illegible] milioni (232.405,6 euro) l'immobiliare Valle Benedetta di Asti - in cui è copartecipe Piero Berrino, titolare dell'agenzia «Casa Mia», sempre di Asti - si è aggiudicata cinque lotti edificabili [illegible] area agricola di 6195 mq messi all'incanto dal consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Cavello», che aveva [illegible] di disfarsene per completare [illegible] ristrutturazione dell'istituto. La fetta più appetibile dell'offer[illegible] pubblica erano i 7194 mq edificabili a destinazione residenziale per villini a schiera o case plurifamiliari.

«Per questa piazza il prezzo spuntato è molto alto. Più [illegible] meno un centinaio di milioni rispetto alle quotazioni di mercato», commenta l'impresario edile Aldo Francia.

L'esecuzione ad aprile

Il complesso, dopo una girandola [illegible] vendite, vale un milione 300 mila euro

Il [illegible] edilizio sta conoscendo un buon momento anche con la proposta della «Cristian Decor Holding Immobiliare» di Biella che sulla collina di Case Bertana, dirimpettaia a Moncalvo, ha dato il via alla costruzione dell'«Antica Tenuta dei Gonzaga»: cinque lussuose ville indipendenti dotate di piscina e parco giochi per bambini.

Ma il mercato sta puntando l'attenzione anche [illegible] [illegible] parte del Villaggio Aleramo che ad aprile andrà in asta [illegible] un'esecuzione immobiliare gestita [illegible] notaio Massimo Cagnacci di Casale a seguito del pignoramento dei beni dell'ultimo proprietario conosciuto, la Icev di Vigevano, società che dieci anni fa, al [illegible] del suo investimento a Moncalvo, [illegible] legata alla Fondazione Cardinale Ferrari di Milano. Per una parte l'offerta riguarda «scheletri» di ville appena iniziate e abbandonate da anni: un primo lotto di 12 villette a schiera stimato dal perito un miliardo e [illegible] milioni e un secondo lotto [illegible] [illegible] ville indipendenti per [illegible] milioni. Il tutto, [illegible] controvalore di due miliardi e 520 milioni (1.322.129 euro), è stato oggetto di una girandola di compravendite di cui neppure il Comune di Moncalvo conosce i dettagli, sebbene [illegible] riuscito [illegible] un'azione legale a farsi pagare i 447 milioni di oneri di urbanizzazione che vantava. Acquisti e vendite hanno coinvolto dal 1992 cinque società lombarde e due piemontesi, la Esperia e la Graziella, entrambe di Mondovì. [illegible] fine del giro si procede contro la Icev che, sebbene pignorata, è riuscita da ultimo a vendere (l'atto notarile risulterà ovviamente poi nullo) all'immobiliare Giorgia di Busto Arsizio, che nel '97 aveva acquistato la proprietà dalla stessa immobiliare bustocca per poi cederla alla monregalese Esperia.

«Si tratta di [illegible] giro vorticoso, che ci è sempre risultato al limite dell'indecifrabilità - commenta il sindaco Aldo Fara -. Attendiamo gli esiti dell'asta per confrontarci con la nuova proprietà ed eventualmente sollevarla dal vincolo che impone la costruzione di un albergo prima delle ville».



Il sindaco Aldo Fara da una finestra del municipio osserva il [illegible] di Moncalvo

CASALE, SISTEMAZIONI PROVVISORIE PER GLI INQUILINI

A marzo apre il cantiere nel Palazzo Misericordia

CASALE [illegible]

Il palazzo della Misericordia verrà ristrutturato a partire dall'esterno; all'interno [illegible] prima opera di rifacimento sarà l'impianto di riscaldamento. Trascorsi i sessanta giorni dall'atto [illegible] vendita che ha trasferito la proprietà dal Comune alla ditta Sicer di Biella, tempo utile perché la Sovrintendenza ai Beni artistici potesse avanzare eventuali pretese (ma anche Regione e Provincia), la proprietà ha iniziato a contat[illegible] gli inquilini per capire chi è intenzionato ad acquistare l'alloggio in cui abita.

«Siamo un'impresa di costruzioni - dice il geometra Marino Ghiotti della Sicer - intendiamo procedere ai restauri e rivendere l'immobile. Non abbiamo intenzione di mettere nessuno sulla strada, ma i lavori devono comunque procedere».

L'impianto [illegible] riscaldamento sarà centralizzato a metano; si farà anche l'ascensore e garage sotterranei. Agli inquilini che intendono acquistare è stata data l'opportunità di trasloco temporaneo in alloggi che la Sicer metterebbe loro a disposizione durante la ristrutturazione. «Si tratta [illegible] persone disponibilissime - dice Anna Maria Ariotti - pronte a studiare soluzioni per andare incontro agli inquilini». È presumibile che il cantiere venga aperto a marzo.

A lavori avviati ci sarà da fare i conti con la polvere che sarà sollevata.

Oltre agli alloggi, ci sono i negozi, tra cui la farmacia comunale. Circola [illegible] che tanto l'Amc (Azienda Multiservizi casalese) che altri farmacisti privati siano interessati all'acquisto, [illegible] la notizia per ora [illegible] è confermata. [f. n.]

Passione uguale, ma per ognuno un momento diverso

L'amore è un raggio di sole

Perso tra fiori, peluches e brioches

A Tortona dal 31 gennaio al 16 febbraio
Buon affare 2002
IPER Il paese della grande

IL MOMENTO E'...

...Tellurico
Ciao Talpina Blu, scavando scavando [illegible] sei arrivata al sesto San Valentino con me! Ti voglio bene perche sei il [illegible] terremoto, il mio disastro, il mio impiastro, personale! Un grosso bacione dal tuo orsone.

♡♡♡

...Feudale
Livia, un gesto questo a testimonianza del mio amore che interpretato giustamente rinsalderà il nostro rapporto. Sei troppo importante per me. Il tuo vassallo.

♡♡♡

...Aeronautico
Cara Madame Nittage, verrò a prenderti, voleremo là in alto verso il sole e dietro una nuvola ti abbraccerò.

♡♡♡

...Ricostituente
A Virginia. Il tuo sorriso è il miglior balsamo. Grazie, Tonino.

♡♡♡

...Fotovoltaico
A Barbara [illegible] raggio di sole che illumina e riscalda la mia vita: Ti voglio tanto bene. Gianluca.

♡♡♡

...Fisiatrico
Per il mio [illegible]ore basta il tuo petto, per la tua libertà bastano le mie ali. Tanti auguri Frugolo. Lulù

♡♡♡

...Calendaristico
Cara Pepola, auguri da Gianni che ti ama da quarant'anni.

♡♡♡

...Facoltoso
Un regalo da 1.000.000.000 di € + [illegible] centesimi. Il regalo più bello che continuamente mi fai è il tuo sorriso. Giordano.

♡♡♡

...Tacito
Da Fata 78 a Nene 77. Potrei dirti qualche frase [illegible] sentita [illegible] una dolce melodia. Non lo farò. Mi perderò a guardarti in silenzio e nei miei occhi vedrai parole d'amore mai dette. Auguri!

♡♡♡

...Ricreativo
Bruna, il nostro amore è come un aquilone che tu sai far volare sempre più in alto a dispetto del tempo passato, che vola. Grazie.

♡♡♡

...Eolico
Vorrei essere vento per sfiorare la tua pelle, vento di scirocco per scaldarti il cuore, potente maestrale per navigare con [illegible] nel mare delle passioni. A [illegible]lla [illegible] Enrico.

♡♡♡

...Sillabico
TTTTTTTTTTTT... potrei [illegible] l'infinito, non basterebbe. Berta.

♡♡♡

...Matrimoniale
Tanti auguri alla persona più bella e speciale che potessi mai incontrare. Non vedo l'ora di sposarti e passare una lunga vita felice al tuo fianco, piccola deliziosa Pimpi! Il tuo unico ed eterno amore Tigro ti augura un meraviglioso San Valentino.

♡♡♡

...Antimilitarista
Questo ti basta come prova d'amore, buon San Valentino a Michela dall'obbiettore Silvano di Mirabello M.to.

♡♡♡

...Paradisiaco
Durante il corso della [illegible] vita ho provato la solitudine degli affetti...è stato terribile! Ora, con te e i nostri due angioletti tutto è poe[illegible]. Ti amo Ester.

♡♡♡

...Bucolico
Carla, con i tuoi sentimenti mi fai vivere un mondo d'amore dove brilla sempre il sole e occupi con tanta tenerezza i [illegible] sogni più belli...sei speciale. Mentre si diffondono parole d'amore che [illegible]me cascate mi rinfrescano il cuore, mi illumini. Conserverò unicamente per te il mio amore per l'eternità. Pilade.

♡♡♡

...Roditorio
Da Chilou a Chilou. Tanti auguroni [illegible] grinchosi al mio scoiattolino toposo.

♡♡♡

...Evasivo
Amelio chiama Amelia: quando fuggiamo insieme?

♡♡♡

...Occasionale
Sono 16 anni che festeggiamo San Valentino, ma quest'anno abbiamo deciso di festeggiarlo così. Anna Desy.

♡♡♡

...Aristocratico
Buon giorno Principessa Tu sei nel [illegible] presente. [illegible] dolce, sai ascoltare, sai amare. Sarai anche il sole dell'alba del mio domani. Ci sto bene con te. Ciao. E. T.

♡♡♡

...Esortativo
Buon onomastico alla nostra splendida Valentina. Vai avanti così, per i tuoi successi scolastici universitari. Mamma, papà, fratello e nonna.

♡♡♡

...Stagionale
A Rita. Con questo amore, irrazionalità dei 20 anni, passione dei 30 e l'intensità dei 60 anni. Buon San Valentino, Peppino.

♡♡♡

...Bamboleggiante
Alla mia bimba bella, il San Valentino dal suo amore grande.

♡♡♡

...Privilegiato
Amore mio siamo ogni giorno più uniti, nei momenti belli ma anche nelle prove più difficili. Da quando ti [illegible] incontrato sono sempre più convinta che la vita mi abbia riservato una fortuna rara, concessa solo a pochi. Sei l'altra metà del mio cuore. Tua Ilaria.

♡♡♡

...Decennale
Per Franco. Sei l'uomo più buono che esista. Grazie per i nostri bellissimi 10 anni. Ti voglio molto bene. La tua Tatatina.

♡♡♡

...Astronomico
Ti amo da morire, ieri sera ho rubato una stella, la Luna mi ha visto, ma mi [illegible] sorriso! Forse ha capito che l'ho fatto solo per te.

♡♡♡

...Felino
Alla [illegible] topolina, mio unico grande amore, buon S. Valentino dal tuo Micio.



♡♡♡

...Chic
Ad un uomo «abile ed elegante». Adesso sei mio e ti [illegible] da impazzire. Bacio.

♡♡♡

...Cinofilo
Grazie di esistere. Buon San Valentino, Cucciolo. Ketty

♡♡♡

...Laconico
[illegible] Rita. Ti voglio bene, anche se non lo dico spesso...è sempre [illegible] miei pensieri. Renzo

♡♡♡

...Extracorporeo
Da Mauro a Maria! Anche se al momento [illegible]o molto lontani, ma il mio cu[illegible] ti è molto vicino! Ti amo Maria!

♡♡♡

...Conoscitivo
Da Arcangelo a Loredana! Volevo solo farti sapere che ti amo! Lori!

♡♡♡

...Metallurgico
Da Luca a Mara. Fondere il nostro respiro, le nostre emozioni, sensazioni, speranze! L'amore che cercavo da sempre, sei tu by!

♡♡♡

...Iberico
Bebita Linda, gracias por existir! Giorgio Y. Felipe te desean feliz San Valentin.

♡♡♡

...Celestiale
Buon San Valentino, angelo [illegible]. Ti amo da morire. Tua patatina.

♡♡♡

...Valutativo
Il 4.4.1970 non eri un brontolone come adesso. Ma ti voglio bene come allora. Vilma.

♡♡♡

...Oftalmico
X Wanda. Sei la luce dei miei occhi.

♡♡♡

...Approdabile
Cara M.P. sei la mia [illegible] nel deserto, la mia ancora di salvezza nel burrascoso mare della vita. Rimani sempre te stessa e io sarò per sempre il tuo miciotto ancor più stracotto.

♡♡♡

...Indicibile
Mio dolce frugolino: sei una persona meravigliosa e l'amore che provo per te è indescrivibile. Sono innamorato di te.

♡♡♡

...Bivalve
Biscottino mio, [illegible] nella verità più non dispero, quando sei vicino sento che amarti non devo, ma quando sei lontano [illegible] che t'amo tanto davvero, [illegible] una conchiglia ho trovato una piccola perla e adesso la serbo sempre nel mio cuore. A.

♡♡♡

...Tonsillare
Zulema, l'amore che ho per te è talmente grande che voglio gridarlo a tutti. Ti amo. Ti amo. Adriano.

♡♡♡

...Siamese
Ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati. Assaporeremo l'avventura della libertà!

♡♡♡

...Rispecchiabile
Il mio cuore è il tuo cuore, la mia mente con la tua mente, il mio io con il tuo io, il tutto in un piccolo «Matteo». Alla mia Cristina con amore Enzo.

♡♡♡

...Memorabile
[illegible] Daniela a Renato. Sei sempre il mio piccolo anche dopo tanti anni. Ti amo. Dani 74. Cocoeta.

♡♡♡

...Cifrato
Poterti guardare, stringere il tuo [illegible] nelle [illegible] mani, riempirti [illegible] carezze e baci. Tu lo sai cosa voglio dire. Ti amo.

♡♡♡

...Indelebile
Gioia mia, ho scritto il tuo nome nel mio cuore, così nessuno potrà mai cancellarlo. Ti [illegible]. Il [illegible] <Principe>.

♡♡♡

...Struggente
Spero che il [illegible] [illegible] sia sempre custodito nel tuo. Per sempre. Da Vito con amore a Rosa Maria.

♡♡♡

...Favoloso
C'era una volta... e sempre ci sarà... la fiaba del nostro... amore! Ti amo Fra! La tua Tatina Vally.

♡♡♡

...Incorruttibile
A Francesco: g[illegible] [illegible] esistere! Ti amo e ti amerò per sempre! La tue dolce metà.

♡♡♡

...Matematico
Nessuna parabola d'amore: il nostro [illegible]... esponenziale! Ti amo Francy! Tua. Peluche Infeltrito.

♡♡♡

...Datato
I tuoi baci, i tuoi abbracci, i tuoi sguardi... sono meravigliosi! Ti amo. 0-4-1987

♡♡♡

...Esclusivo
Per Enzo. Amore mio, oggi [illegible] un giorno importante non [illegible] perché è San Valentino, ma anche perché [illegible] rendere gioioso ogni istante, ogni momento della mia vita ci sei tu, unico [illegible] mio. Ti amo. Ti amo. Tua Nuccia.

♡♡♡

...Reale
Ero un re senza regno, ma ora che ho trovato in te la mia regina, spero che il nostro amore duri per sempre. P.A.G. Forever.

♡♡♡

...Carezzevole
Ho ricevuto la tua lettera. Mi hai sfiorato il viso con due dita. Ho provato emozione...Ora sono [illegible] tua Paperottola. Ti amo.

♡♡♡

...Metereologico
Sei la cosa più bella che mi è capitata. Sei un raggio [illegible] sole in [illegible] brutta giornata, [illegible] sempre nel mio [illegible] con gioia e [illegible] amore. Sei il sogno più bello che ho fatto! Da Valentina S. per Loris P.

♡♡♡

...Riassuntivo
La poesia della mia vita si compone di una sola parola: Fabio. La tua Mery.

♡♡♡

...Automobilistico
A Pier da Clio 16V. Tu sei il luogo dove la mia vita inizia, e tu sarai dove finirà. Sto volando senza ali, e questa è la gioia che mi dai.

♡♡♡

...Atlantico
Principessa, vorrei [illegible] tutto ciò che mi appartiene. Vorrei donarti [illegible] oceano d'amore, una vita dedicata a te. Tuo Bimbo.

♡♡♡

...Tiziano
Sono un ponte immobile tra il tuo cuore e l'eternità. Ti amo. Da Mery P. per Savi G.

♡♡♡

...Longevo
Per il mio amorino. Questo [illegible] il terzo [illegible]. Valentino che passiamo assieme, e so che [illegible] ne saranno altri mille. Ti amooo. Ila.

♡♡♡

...Selezionato
Perché [illegible] occasione è più speciale di un giorno qualunque per dirti che ti voglio amare per tutta la vita! Dedicato a Manu.

♡♡♡

...Basingeriano
Anna, non voglio che duri nove settimane e mezza. Voglio che duri tutta la vita.

♡♡♡

...Astrale
A Francina. Basta una stella per illuminare il [illegible] cammino. Ho bisogno [illegible] tuo amore per illuminare la mita vita. Paolo

♡♡♡

...Appenninico
Per il mio Richard. Sei l'amante più focoso della Val Borbera. Megan.

♡♡♡

...Topico
Topy, come fai squit squit tu, [illegible] lo fa nessuno. Ti amo. Topina.

♡♡♡

...Sintetico
Alla Gianoglio [illegible] bacio d'amore. Tuo Luca.

♡♡♡

...Rostandiano
Dopo tutti questi anni passati insieme mi scopro ancora a dirti ti amo. Auguri Roxana. Tuo Mauro.

♡♡♡

...Vincolante
Chiudi gli occhi e lascia che la mia [illegible] si leghi alla tua e voleremo lontano, dove s'incontrano le stelle. LG 2002.

♡♡♡

...Sorprendente
Inseguendo il tuo sorriso, incontro il tuo cuore, di un amore immenso poi per perderci in un unica passione. Carlo a Cristiana.

♡♡♡

...Furtivo
Anna, sei riuscita a rubarmi il cuore. Ed è per questo che non smetterò mai [illegible] amarti!! Mi hai ridato la voglia [illegible] vivere. Tuo Topone.

♡♡♡

...Equestre
Lu...na una puledra sembri. Con la criniera al vento che accarezzar fai i pensieri miei. Gi..ni.

♡♡♡

...Esplorativo
Vorrei depositare dentro [illegible] [illegible] mente i miei pensieri per darti qualcosa di mio che ti aiuti a capire chi sono e ti faccia distendere un poco per apprezzarci vicendevolmente. W.

♡♡♡

...Mignon
Un piccolo pensiero per un a[illegible] vero. Con il cuore e l'anima. Tuo Chicco.

♡♡♡

...Sensuale
Bruna, ti amo. Amo la tua bocca di rosa, [illegible] le tue cosce che l'estate colora d'ambra, [illegible] i tuoi seni, l'odore della tua pelle eccitata. Ti amo Bimba, Stefano (Tortona).

♡♡♡

...Smagliante
Se leggendo questa dedica d'amore sorriderai in quel modo che mi piace da morire, sarò [illegible] più felice: vero Tati?

♡♡♡

...Collezionistico
Ai miei amori uniti per sempre: [illegible], Scilla, Sabina, Angela.

♡♡♡

...Isolante
A[illegible] mio, spe[illegible] che tra noi sia [illegible] sempre perché non riesco ad immaginare la mia vita senza te. Ti amo. Da Vale ad Andre.

♡♡♡

...Adesivo
Tanti bacini baciolosi alla [illegible] Minni by Biru.

♡♡♡

...Abbagliante
Per chi dà sempre luce alle mie giornate, alla mia luna: Sabrina. Con amore, Maurizio.

♡♡♡

...Stakanovistico
Angelo del mio cuore, per il nostro 3° S. Valentino e per tutto ciò che fai [illegible] ho parole per ringraziarti, ti voglio troppo bene e ti amo. Tua [illegible]ussina.

♡♡♡

...Adorabile
Una dedica speciale per un uomo speciale: Stefano M. di Volpedo. Una tua ammiratrice.

♡♡♡

...Anglofono
Omar... we are two lost soul that swimming in a finish ball... Tua Pasi.

♡♡♡

...Istantaneo
Un piccolo pensiero per ringraziarti degli stupendi momenti passati insieme. Ti amo, Tua Capocchia.

♡♡♡

...Fulmineo
Un bacione alla mia Pati! Auguri da Marco.

♡♡♡

...Consolatorio
Al mio amore perduto: ti penso sempre Leone. Anna.

♡♡♡

...Dissolvente
Mara sei bellissima. Quando i nostri occhi si incontrano, come per magia, svanisce tutto il resto e vedo solo te. Ti voglio davvero bene. Tuo Luigi.

♡♡♡

...Filiale
Auguroni di buon S. Valentino a mamma Pinuccia e papà Luciano dalla figlia Cristina. Vi amo!

♡♡♡

...Maratonistico
Gli anni passano e 28 sono tanti... ma noi ci amiamo con gli occhi del cuore! Auguri e felice S. Valentino. «Amore tanto».

♡♡♡

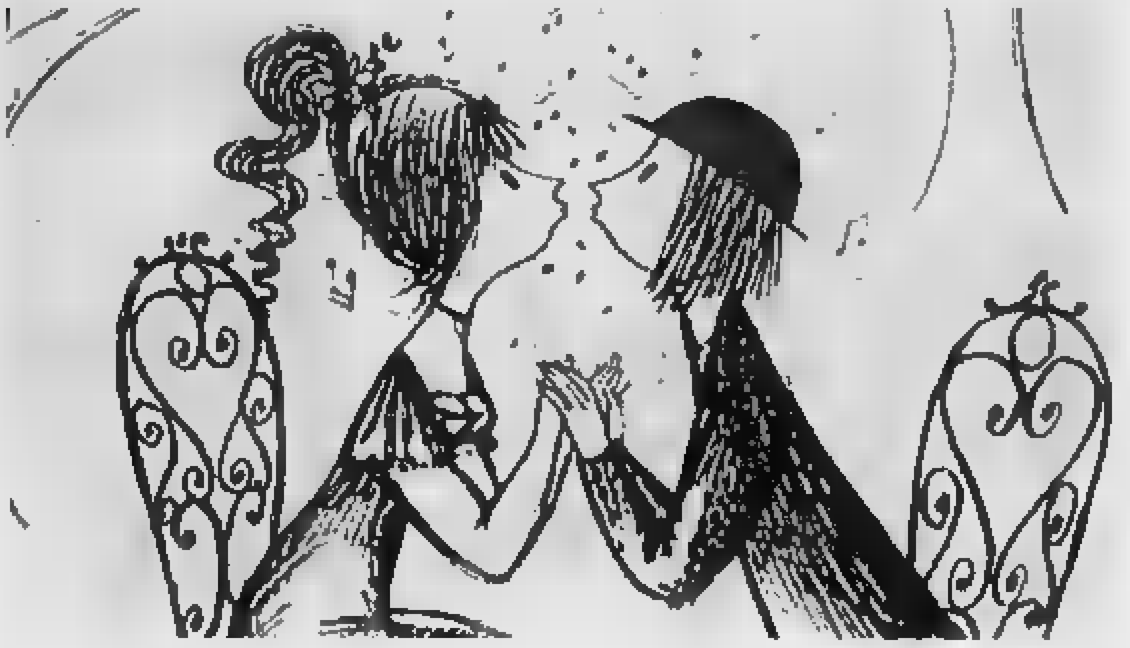
...Unico
Auguroni pieni d'amore a Fabio, il marito più premuroso, generoso, altruista che [illegible] conosca. Ti voglio bene, Cristina.

Dallo «zuccheroso» al «bramoso», al «lunapoppiano»

Testi pieni di sentimento

Scritti anche in inglese e spagnolo

A Tortona dal 31 gennaio al 16 febbraio
Buon affare 2002
IPER Il paese della grande i



E ANCORA....

...Albeggiante
Per Antonella: ti amo come il primo giorno! Sono solo 26 anni. Franco R.F.

♡♡♡

...Ansiodepressivo
Mi impedisci di telefonarti [illegible] allora te lo scrivo qui: stai male, devi entrare in psicanalisi.

♡♡♡

...Tachicardiaco
Da Cinzia N. a Matteo A. Tanti auguri [illegible] per questo nostro secondo [illegible]. Valentino insieme. Ti amo da impazzire, sei unico.

♡♡♡

...Promettente
Al mio Pasquale: Grazie di esistere e per tutte le tue attenzioni, ti [illegible]. Tua Elisa per sempre.

♡♡♡

...Telegrafico
Cara Patrisha, ti voglio tanto bene.

♡♡♡

...Crepaniano
Cara Jessica, mi sei simpatica. Vuoi essere la mia Valentina? Giacomo. Tua Cina.

♡♡♡

...Corneliano
Nessun regalo può eguagliare il gioiello che mi hai regalato e quello che stai per regalarmi. Ti amo. Andrea.

♡♡♡

...Ululante
Te lo dico poche volte, [illegible] dirò per sempre. Ti amo. Il papà di Lupachiotto.

♡♡♡

...[illegible]oso
Ti penso, ti voglio, ti... amo! Tuo P...

♡♡♡

...Mustelico
Per Furetto: Si ama solo [illegible] che non si possiede del tutto. Auguri, Poly.

♡♡♡

...Astrofilico
Guardo le stelle che illuminano il cielo, il mio pensiero corre a te che dai tanta luce alla mia vita. Ti amo. Giuseppe.

♡♡♡

...Centenario
A Pino da Anna [illegible] amore: eccoci ad una tappa speciale... e poi, vorrai invecchiare con me? Saremo curvi [illegible] spelacchiati, [illegible] ancora innamorati! Buon S. Valentino.

♡♡♡

...Divino
Diego, sei il mio Dio, l'unica certezza della vita, la più grande passione del [illegible]. Amarti è esistere. Una notte ho sognato una stella ed [illegible] stringo la felicità. Grazie... Elisa.

♡♡♡

...Tribunalizio
Imputato Tonino, [illegible] giuria la condanna ad un ergastolo d'amore. Un bacio per il nostro primo anniversario. La tua spietata Tommasina.

♡♡♡

...Sempreverde
Caro Didi, scenderò in strada anche oggi [illegible] un variopinto pagliaccio, rifletterò [illegible] mondo nei miei occhi, venderò l'anima per comprarti un fiore... e se mi sorriderai non sfiorirà mai quest' immenso amore. La tua Rospa.

♡♡♡

...Cartocreditizio
A Roberto. [illegible] dopo [illegible] anni sono qui a mandarti un S. Valentino, un motivo [illegible] sarà: ti [illegible] bancario! Tua Luciana.

♡♡♡

...Sinologico
Tanti auguri Cino mio, ti amo e ti amerò per sempre. Tuna Cina.

♡♡♡

...Crittografico
Mai come in questo momento vale la nostra regola P.S.S.T.:grazie per la bella famiglia che mi hai regalato. TAT

♡♡♡

...Elementare
A mia moglie: volerti bene [illegible] semplice così come lo è il sentirsi amato. Un tenero abbraccio. Tuo marito Angelo.

♡♡♡

...Zuccheroso
Grazie di cuore Puli, per il tuo carattere intrigante e sensuale, per la tua dolce spontaneità, per la tua gioiosa spensieratezza, per la tua originale eleganza. Grazie per avermi reso padre felice, per il nostro piccolo Giulio che ci sorride e ci riscalda il cuore e [illegible] vita. Ti amo. Tuo Rinaldino dolce.

♡♡♡

...Lunapoppiano
Per mamma Bruna: [illegible]ei, vorrei esaudire tutti i sogni tuoi; vorrei, vorrei cancellare ciò che tu non vuoi, però lo sai che [illegible] vivo attraverso [illegible] occhi tuoi... Tvb, Nadia.

♡♡♡

...Generazionale
Le stelle [illegible] lacrime cadute dalle guance della luna, perché Dio ha creato qualcosa di stupendo [illegible] questo qualcosa sei tu! Ti amo, da Samy per Dany.

♡♡♡

...Boreale
Ralu, sei entrata nella mia vita come un raggio di sole, spero tu possa far splendere le mie giornate per sempre. Tuo Marco.

♡♡♡

...Affluente
L'[illegible] è: il piccolo torrente diventato grande fiume orgoglioso della sua portata. 3-3-73.

♡♡♡

...Inglese
Care for me. I known you [illegible] for me / There for me, said you'd be there for me / Cry for me, you [illegible] you'd die for me / Give to me, why won't you live for me / Here is a song and it's sealed with a kiss and a thank you miss. I love you Camilla.

♡♡♡

...Erculeo
Con tutto l'amore che posso. Aziza.

♡♡♡

...Rumoroso
Piano piano, dritto al cuore vola il mio amore e senza paura ne vergogna posso urlarti il mio amore. Per Nadia da Claudio.

♡♡♡

...Agrario
Averti accanto [illegible] la mia gioia, coltivare il nostro rapporto il mio desiderio più profondo, [illegible] nostro amore è la mia forza. Vero.

♡♡♡

...Preveggente
A.: ti ho amato [illegible] prima di [illegible], quando di te esisteva solo una promessa... che in questi 10 anni hai mantenuto. D.

♡♡♡

...Penitente
Fede, è vero [illegible] ho trattata male, ti chiedo scusa, [illegible] essere ancora la mia Valentina? Max.

♡♡♡

...Irremovibile
Dopo aver conosciuto una gioia simile, non voglio tornare indietro: mai! Ti amo, Crist P.

♡♡♡

...Mattutino
Sei il [illegible] su [illegible] [illegible]ormo, il sole del mio mattino, il cioccolat[illegible] della mia brioches, ma più semplicemente sei il mio amore. Ti amo Luca by la tua Bimba.

♡♡♡

...Orticolo
Dopo 4 anni [illegible] ancora [illegible] tua zucchina, ti amo tanto. Al [illegible] rospo preferito che si è rivelato [illegible] [illegible] Principe Azzurro. Omait.

♡♡♡

...Ligure
A Misciu: chiudi gli occhi! E scendi in me... leggera come l'aria che respiro, tu sei dentro [illegible] me come goccia nei miei pensieri. Sei l'oasi del mio cuore. Un bacio.

♡♡♡

...Incommensurabile
Se un cieco mi chiedesse [illegible] sono le stelle, gli direi di toccare i tuoi occhi; se mi chiedesse com'è il sole, gli direi di toccare il tuo sorriso; se mi chiedesse com'è il cielo non riuscirei a spiegarglielo, perché l'infinito [illegible] nostro amore non si può toccare. Erika.

♡♡♡

...Ricreativo
Ti amo, ho bisogno [illegible] tuo grande, sincero amore e di te C[illegible]. Mi hai ridato la vita, sei il mio presente e il [illegible] futuro e farei di tutto per farti felice. Buon S. Valentino.

♡♡♡

...Crinito
Malgrado la barba bianca, sei sempre la mia carissima Topaz[illegible]. Un bacione da Ciccio Brutto ma Brutto con Giovi e Pitti e Tulle.

♡♡♡

...Ecomusicale
Per il batterista G.L. (pj): Amare e essere... «Meglio di niente», Fans Club.

♡♡♡

...Epifanico
Per Pino da Ducci: sei il miglior Valentino del mondo, grazie per la splendida rosa del 6 gennaio. Ti voglio bene come sempre. Grazie anche al nostro giornale che mi permette di dirtelo pubbli[illegible].

♡♡♡

...De gustibus
Ti amo perché sei Buffo, ti amo perché russi, ti amo perché sei polemico, ti amo perché sei [illegible] tuttologo, ti amo perché [illegible] la [illegible] vita.

♡♡♡

...Realistico
Un pensiero speciale per Joseph e Ritoline... grazie a voi, siamo quelle che vedete:... quasi perfette! Vi vogliamo bene.

♡♡♡

...Indistruttibile
Gian Carlo, se tu ti ritrovassi a constatare che tutto ciò che è umano non dura, sappi che esistono cose eterne... e [illegible] solo cose... Maria Pia-Ci-Venti.

♡♡♡

...Pitagorico
Per Andrea. Baciami mille volte e [illegible] cento, [illegible] nuovamente mille e ancora cento e poi confonderemo le migliaia tutte insieme per non saperle mai. La tua Paperotta.

♡♡♡

...Incrociato
Tatuato nelle nostre menti, questo giorno noi ricordiamo, [illegible] nostro sguardo, che ogni volta che s'incontra dice... Ti amo!

♡♡♡

...Distratto
Alla mia Giulietta. Il mio cuore palpita per te e tu non te ne [illegible] ancora accorta? Il tuo Romeo Ti voglio tanto bene.

♡♡♡

...Equidistante
Oggi è il 14, per noi sono 15, per te sono... anta. Da Furio per... Lella Splendor.

♡♡♡

...Primaverile
A Margherita, il fiore più raro per bontà, dolcezza e [illegible]. Con infinito amore, mamma Annamaria e papà Michele.

♡♡♡

...Infinito
Da Simonik per [illegible] sua piccina: ogni volta che guardo i tuoi occhi vedo l'immensità del cielo; ogni volta che ti stringo a me capisco che il cielo è poca cosa in confronto all'amore che [illegible] lega. Buon S. Valentino amore mio!

♡♡♡

...Prenatalizio
A Mauro con tutto il [illegible] amore. B[illegible] S. Valentino, Irina (20-12).

♡♡♡

...Fertilizzante
L'amore [illegible] un dono da coltivare, e sono felice di poterlo fare con te, per amarti. [illegible] Deb da Paolo.

♡♡♡

...Doppio
Tanti baci dai tuoi due amanti. Papà e Bibiel.

♡♡♡

...Cavalleresco
Alla mia donzella [illegible] amore. Air Paperino.

♡♡♡

...Azzardante
Claudia, mio amore e mia vita, tentiamo il raddoppio a 50? Sarà tutto nuovo e più bello: basterà farlo insieme. Tuo Fabio per se[illegible]e.

♡♡♡

...Affaticato
A te Barbara: «Dura è la mia lotta e torno con gli occhi stanchi a volte d'aver visto la Terra che non cambia, ma entrando, il tuo sorriso sale al cielo cercandomi ed apre per me tutte le porte [illegible] vita». Grazie! Ti amo. Marco.

♡♡♡

...Dissetante
A Barbara: i miei occhi hanno sete perché esistono i tuoi occhi. La mia bocca ha sete perché esistono i tuoi baci. Ti amo, Marco. *(Ma [illegible] sempre lui? ndr)*

♡♡♡

...Suggestivo
S[illegible] tutto per me! Non lasciarmi mai, understand?

♡♡♡

...Progettuale
Buon S. Valentino al mio angelo 62, [illegible] infinito [illegible] dal [illegible] architetto 64.

♡♡♡

...Quotidiano
La nostra vita [illegible] sempre un giorno di S. Valentino. Ti amo, Sabrina (Ciccia).

♡♡♡

...Duraturo
Caro Papi, questi 43 S. Valentino che abbiamo festeggiato insieme dimostrano che il nostro amore è eterno. Auguri, Mami.

♡♡♡

...Alieno
Sei la Mostrina più bella che la vita potesse donarmi. Ti amo, il tuo Mostrino.

♡♡♡

...Spagnoleggiante
Mi pequeno amor, lo que deseo en este dia es decirte que te quiere cada dia mas. No olvidarlo nunca. [illegible].

♡♡♡

...Onnipresente
La cosa più bella che mi [illegible] capitata nella vita è stata sposarti, scu[illegible] per i momenti difficili e grazie perché ci sei sempre. Niky.

♡♡♡

...Futuribile
L'amore è vivere, dopo 30 anni, ancora tanti bei momenti [illegible]eme. Grazie amore!

♡♡♡

...Simbiotico
Se avremo ancora [illegible] sogno da sognare, lo sogneremo insieme; se ci sarà un sorriso [illegible] sorridere, sorrideremo. Ci sono sensazioni che non [illegible] possono spiegare, fantasie che non [illegible] possono raccontare: in tutto questo [illegible] [illegible]. Ti amo ora e ti amerò sempre, mia dolce Tata. Tuo Nene.

♡♡♡

...Indecifrabile (meglio così)
Ciao Papera del ..... Ti voglio bene.

♡♡♡

...Congedo
Tu non ci sei più, non sempre festeggiavi in modo particolare San Valentino e quando succede[illegible] io ci rimanevo [illegible] pò male, l'anno scorso mi hai fatto [illegible] regalino prima di andartene [illegible] un posto [illegible] cui non [illegible] più tornato, non so bene dove tu sia, Ciccio, non so cosa [illegible] di me, [illegible] non ti rimpiango, [illegible] tanto essere con [illegible] la [illegible] [illegible] San Valentino. Tanti auguri caro, pensami. La tua Ciccia.

♡♡♡

...Smaccato
Alla mia amata Isabella. Amarti è meraviglioso. Tu mi hai ridato l'essenza della vita, se solo provassi una parte di quello che sento potremmo essere [illegible] coppia più invidiata del mondo. [illegible] giorno più dolce delle persone che si amano ti mando un bacio: Smak..... Speriamo possa essere miracoloso. Il tuo Guido

♡♡♡

...Achilleo
Non fosse stato per il tendine... Grazie di esserci, sempre.

♡♡♡

...Rompicapo
Il tuo cuore è immenso ed io lo riempirò di tante piccole scene d'amore affinché diventi un puz[illegible] indistruttibile. Ti adoro Ale. By Stricy

♡♡♡

...Timoroso
Ciccia, io ti [illegible]. Non [illegible] che poi fai [illegible] tua sorella? Io non vado neanche a pescare. Auguri. Tuo Ciccio.

♡♡♡

...Eccolo!
(«Scusate il ritardo. Per favore pubblicate lo stesso questo [illegible]saggio. E' troppo importante».) Un bacio e un augurio particolare a Dino che da 2 anni rende speciale ogni momento trascorso insieme. Lory.

Proseguono con successo le proiezioni offerte da La Stampa in collaborazione con l'Iper Pozzolo

Davvero un assalto per «A beautiful mind»

Inviti esauriti in pochi minuti per l'anteprima al Kristalli

ALESSANDRIA. Davvero un successo stratosferico. Questo il verdetto alessandrino per l'anteprima di «A beautiful mind», presentato l'altra sera alla Multisala Kristalli e sponsorizzato dall'Iper Pozzolo. Mai come in questo caso sono stati «bruciati» in un batter di ciglia gli inviti distribuiti all'ipermercato sulla statale bis dei Giovi e alla Publikompass di via Cavour, concessionaria esclusiva di pubblicità de La Stampa.

Nel giro di pochi minuti i 60 tagliandi, ciascuno valido per due persone, si sono volatilizzati: molti i delusi ma sicuramente avranno modo di rifarsi, visto che non si fermano le iniziative de La Stampa in collaborazione con il cinema Kristalli in piazza Ceriana e l'Iper di Pozzolo.

Ancora una volta i presenti sono stati omaggiati di prodotti dell'Iper, presentatisi con la solita troupe capitanata da Gabriele: questa volta sono state distribuite delle simpatiche tazze colorate per la colazione.

Soddisfatto anche il titolare della prestigiosa multisala, il vulcanico Paolo Pasquale: «Il film presentato in anteprima l'altra sera - sottolinea - sarà in programmazione da venerdì 22. Invito comunque gli alessandrini a non perdere anche "Vanilla Sky" e "Shipping News" in programmazione ancora per tutta questa settimana nelle due sale Kurosawa e Kubrick. Poi visto il periodo di San Valentino, mi sento di consigliare caldamente la pellicola in visione all'Alessandrino, ossia "I perfetti innamorati" con una splendida Julia Roberts».











Immagini di una serata riuscita: il pubblico nell'atrio, in sala e momenti della consegna di omaggi

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN ITINERARIO PER [illegible] LE AZIENDE CHE DANNO PRESTIGIO AL [illegible] DEL [illegible]

La ricetta di Franco Miroglio

Alba, passato e futuro con il grande patriarca

Giuseppina Fiori

ALBA

Il gruppo Miroglio, nato ad Alba nel 1947, è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro di fatturato nel 2001. Patriarca è il ragionier Franco Miroglio. Dice Miroglio: «I dati economici dell[illegible] anno sono buoni, a maggior ragione se consideriamo che il 2001 è stato di rallentamento un po' in tutti i settori, durante il quale i fatti dell'11 settembre hanno ulteriormente contribuito alla stagnazione dell'economia mondiale. In questo contesto, il gruppo Miroglio va un po' in controtendenza».

Quali sono i punti di forza?

«Devo partire [illegible] lontano, con un resoconto separato per le nostre due divisioni, tessile e confezione, perché ognuna ha storia a sé. Per la Vestebe[illegible] (abbigliamento) gli acquisti dalla divisione tessuti non vanno oltre il 3% del totale della produzione. Le prime considerazioni sono di carattere strutturale e riguardano più che altro una nostra filosofia di comportamento, che ci ha sempre contraddistinto, e cioè: gli utili generati negli anni sono stati lasciati per la massima parte in azienda, con un prelievo per dividenti che non è mai andato oltre il 10% dei profitti; un'organizzazione di vendita capillare con un cospicuo numero di addetti sulle strade [illegible] tutto il mondo; gli investimenti che le risorse generate dalle aziende hanno potuto permetterci, e che hanno tenuto alto il livello tecnologico dei vari stabilimenti».

La divisione abbigliamento, Vestebene, è nata nel 1965. Qual è stato il suo andamento?

«E' stata un'azienda concepita per un mercato di massa, ed ha avuto uno sviluppo rapido e significativo negli anni dal 1958 [illegible] 1981. Dall'82 questo tipo di mercato è entrato in crisi perché da una parte si sentiva l'esigenza di qualcosa [illegible] più di una con[illegible] anonima (anche per il nascere dei marchi degli stilisti del "Made in Italy") e dall'altra perché il mercato richiedeva capi fra di loro coordinati, anziché capi singoli come si era sempre fatto. Noi ci siamo accorti in ritardo di questo mutamento del mercato e possiamo [illegible] di aver affrontato in ritardo la crisi. Forse anche perché continuavamo ad avere utili e i ricavi erano buoni, ma l'azienda certamente era in crisi. A partire dall'86 [illegible] intrapresa una revisione strategica dell'azienda per seguire il mercato, lanciando dei marchi ed entrando per la prima volta nel campo della pubblicità. La barra si è così definitivamente raddrizzata per le marche storiche a partire dal '93/94. In questo momen[illegible]no andando bene con incrementi di tutte le linee».

Torniamo alla metà degli Anni '90. Cosa è cambiato sul fronte retail?

«Nel '94 siamo entrati con molta prudenza nel campo della distribuzione al dettaglio attraverso negozi monomarca. La prima marca lanciata è stato "Motivi", seguita da "Mirò" e "Oltre". A partire da quel momento il successo è stato immediato. La distribuzione funziona molto bene. Non è quella [illegible] una volta, il tempo dei negozi Facis o Fuso d'oro, ma un tipo di nuova gestione importata dagli Usa, che ha avuto anche grande successo in Europa».

> «Il gruppo è in salute
> Grazie alle assunzioni
> soprattutto nei negozi
> l'occupazione è cresciuta
> anche in Italia»

Per il futuro cosa si prevede?

«E' tracciato. Dobbiamo migliorare le marche tradizionali, che non sono finite. I punti vendita al dettaglio crescono e anche la parte di mercato che hanno ottenuto nel 2001 è aumentata. Anche per i punti vendita monomarca la strada è tracciata. La progressione sarà continua e può darsi che, nel prossimo futuro, altre marche verranno affiancate, in quest'ottica, a quelle attualmente presenti».

In merito alla divisione tessuti, cosa c'è alla base delle difficoltà del mercato?

«Mentre per la confezione, il "confezionista" può passare da un settore all'altro, può comprare la materia prima in Europa o in tutto il mondo, e può orientare la sua produzione in base [illegible] richiesta del mercato, il tessile deve sopportare una concorrenza molto agguerrita, che si è instaurata tra l'Asia e l'Europa. L'Asia, prima [illegible] le aree di [illegible] industrializzazione quali Corea, Taiwan e Indocina, ha fatto cedere molte aziende europee. Oggi a queste si sta aggiungendo anche la Cina. La concorrenza pertanto aumenterà ancor più non solo sul mercato europeo, ma anche verso gli stessi Paesi dell'Asia».

Quali le contromosse?

«Noi abbiamo risposto a questa crisi con le cose tradizionali, cioè forti investimenti tecnologici, ricerca spasmodica di nicchie di mercato, ma più di tanto non si può fare. Cinque anni fa avevamo previsto che se volevamo mantenere le nostre quote di mercato nei Paesi occidentali, non potevamo fare altro che andare a produrre in Paesi a basso [illegible] di manodopera e così abbiamo fatto. Abbiamo scelto due aree per ragioni storiche, cer[illegible] non vicine [illegible] di loro e cioè Tunisia e Bulgaria, nelle quali abbiamo fatto due tipi di investimenti: industriali (stabilimenti di produzione) relativamente facili da condurre con una richiesta di poco personale direttivo italiano e con un risultato di minor costo della produ[illegible] di circa il 30% rispetto al [illegible] italiano. Diverso, e molto più complicato creare delle strutture industriali e commerciali come abbiamo fatto in Bulgaria [illegible] due tipi di produzione. Abbiamo avuto l'occasione di acquistare un grande lanificio a ciclo continuo, ben strutturato sia dal punto di vista del [illegible] dei fab[illegible], ma con macchinario più che obsoleto, che è stato sostituito. Abbiamo avuto difficoltà ad andare a regime durante il 2001, ma proprio in questi giorni il mercato ci premia con buoni ordini per questo tipo di produzione, che anche per il nostro gruppo rappresenta una novità. Contemporaneamente avevamo pensato che il mercato di "uniti" e di "stampe" in Europa, che [illegible] di queste importazioni, poteva essere contenuto se producevamo anche noi a prezzi più bassi. E' da questa constatazione che abbiamo realizzato un impianto in Bulgaria: consta di una stamperia che non è in concorrenza con la nostra stamperia in Italia, perché si rivolgono a due piani di mercato diversi».

Come stanno andando le cose?

«Dopo aver superato difficoltà di gestione, di vendita e di produzione nel 2001, è [illegible] in pi[illegible] produzione con ottimi risultati dall'inizio anno».

> Il polo produttivo
> è leader nel settore
> tessile-abbigliamento
> con 824 milioni di euro
> fatturati nel 2001

[illegible] «delocalizzazione» come viene vissuto nelle due divisioni?

«La [illegible] della divisione tessile dovendo confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita è stata molto più travagliata della confezione. Quest'ultima aveva deciso a partire dal 1970 di delocalizzare e l'ha fatto con un programma soft, lasciando delle strutture di produzione italiane che erano relativamente modesto rispetto all'investimento totale. Il tessile si è confrontato con la delocalizzazione con stabilimenti industriali ricchi di manodopera e di investimenti. Abbiamo iniziato nel '91 chiudendo la tessitura di Alba, primo stabilimento che risale al 1947 e, via via, con molti più sacrifici sono state chiuse le tessiture di Cortemilia e di Castagnito. E adesso, buon ultima, la tintoria di Castagnole Lanze, dove dobbiamo annullare uno stabilimento costato nel tempo 70 miliardi, ma che è stato "strabattuto" dalla concorrenza [illegible] e cinese. Senza queste decisioni, che direi anche per noi sono state dolorose non saremmo nelle condizioni attuali».

Quali altre operazioni di delocalizzazione state seguendo?

«Stanno partendo in Bulgaria due nuovi stabilimenti industriali legati a Saluzzo: uno di torcitura e [illegible] testurizzazione. Con prezzi [illegible] il mercato si allarga. Abbiamo sfondato in Turchia, per noi un mercato nuovo per questi ultimi prodotti. Lo sviluppo del tessile dovrà passare ancora attraverso investimenti industriali in Italia e voglio ricordare solo i due più importanti che realizzeremo nei prossimi anni. Macchine da stampa a Govone con maggior produttività per un investimento di una quindicina di miliardi e nuovi investimenti a Saluzzo sempre in sostituzione di macchine da testurizzare con un investimento di una decina di miliardi. Se questo è il nostro impegno per mantenere al più alto livello possibile [illegible] stabilimenti italiani, il nostro impegno è anche quello di andare a produrre all'estero. Quindi continuerà la politica della delocaliz[illegible] produttiva. Il successo della stamperia in Bulgaria ci obbligherà nei prossimi mesi a raddoppiare lo stabilimento».



Il ragionier Franco Miroglio alla guida dell'importante Gruppo tessile albese

Qual [illegible] il suo pensiero sul tema dell'occupazione?

[illegible] problema occupazione è molto sentito anche dalle imprese, dai loro titolari e manager perché siamo gente che si preoccupa delle condizioni sociali, ma d'altra parte si pr[illegible]ccupa di più di garantire il futuro a quelli che rimarranno. Questo piano [illegible] dimissioni non ha mai portato dei licenziamenti netti perché siamo sempre riusciti a garantire l'occupazione in altri stabilimenti. Questo non perché siamo buoni, ma perché essendo in una zona ad alta occupazione, abbiamo un turnover che ce lo permette. Occorre prendere coscienza di questo problema delle aziende e farlo proprio, e non vedere sempre e solo l'egoismo dell'imprenditore, ma guardare un po' più avanti del proprio [illegible]. [illegible] stato molto [illegible] da un articolo apparso su un giornale che criticava l'azienda per aver fatto un accordo con il personale dello stabilimento [illegible] confezione di Bra. Questo stabilimento costa all'azienda un miliardo all'anno ed è destinato nel futuro più lontano possibile a essere chiuso, ma sono la direzione e la proprietà che hanno proposto alle maestranze lo scambio di giornate lavorative al sabato in certi periodi in sostituzione di giorni di fermata in [illegible] periodi, contro il mantenimento [illegible] posto di lavoro [illegible] un costo molto rilevante per l'azienda. Qualcuno aveva criticato questo accordo che faceva perdere [illegible] dipendenti il sabato. Ma sul fatto che aveva salvato il posto di lavoro, non una parola».

Quale ruolo e importanza da[illegible] agli investimenti nel sud Italia?

«Nel Sud abbiamo investito grazie ai contributi dello Stato in stabilimenti altamente produttivi. Il costo della manodopera del Sud, dopo i primi anni nei quali vi è un'esenzione contributiva e regna una pace sociale completa, tende ad aumentare per adeguarsi alle retribuzioni del nord, anche se in misura leggermente inferiore. A queste condizioni, anche per il Sud si prospettano nel tessile delle difficoltà a battere la concor[illegible]. L'unica alternativa intelligente potevano essere le gabbie salariali e una piena flessibilità».

Cosa si sente di dire a tutti coloro che lavorano nel gruppo?

«L'azienda è in forma. L'occupazione, anche in Italia, è aumentata: alla Vestebene, per via dei nuovi impieghi [illegible] negozi, e con [illegible] buona tenuta alla divisione tessuti. Il compito è sempre duro, [illegible] la collaborazione di tutti è essenziale per superare crisi di [illegible] e concorrenza. Ringrazio i miei collaboratori e le maestranze per il contributo che hanno dato a sviluppo e tenuta dell'azienda».

NELL'ALESSANDRINO AL VIA I SEMINARI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE DEL GUSTO

Insieme a Slow Food sulla strada dei sapori

ALESSANDRIA

Proseguono in provincia i seminari dell'Università popolare del gusto. Il progetto, denominato «Master of food», è firmato dalle Condotte alessandrine di Slow Food (di cui in provincia è «anima» Maurizio Fava) che si propongono di diffondere tra la gente la «cultura dell'alimentazione». [illegible] solo. L'associazione, con i [illegible] presidi, mira anche a recuperare dalla storia del territorio i prodotti che rischiano di scomparire. I 20 corsi previsti sono suddivisi in 80 lezioni teorico-pratiche, [illegible] tenersi in due anni.

Il viaggio sulla «strada dei sapori» farà ancora una tappa ad Alessandria martedì 26 per affrontare l'argomento [illegible] e i giorni 6, 12, 19 e 26 marzo per parlare di «tecniche di cucina». Le Condotte di Ovada (0143/888228), invece, organizzano per domani, martedì e giovedì prossimi una panoramica sull'universo dei distillati e alcolati, intitolata «Il mondo degli spiriti». Mentre, sempre ad Ovada si parlerà ancora di vini il 4, 9, 11, 16, 18 e 23 aprile.

A Tortona, invece, martedì 26 e giovedì 28 di questo mese si tratteranno (e si degusteranno) i «formaggi», così come pure nei giorni 6 e 7 marzo. Sarà invece la celebrazione dei prodotti di «ortofrutta» [illegible] appassionare i buongustai il 21, 23, 28 e [illegible] maggio. Le tappe del «tour agro-alimentare-eno-gastronomico» proposte dalle Condotte del Gavi, saranno a Novi il 13, 20 e 27 marzo con tema «l'olio» e il 7, 9, 14 e 16 per illustrare «le carni». Infine, i giorni 3, 10, 24 e 27 aprile, a Carrino, le Condotte locali assieme a quelle di Casale proporranno un viaggio nel mondo [illegible] «salumi e insaccati». Al termine dell'intero ciclo di corsi sarà attribuita la qualifica di «Master of food». Informazioni: www.slowfood-gavi.it e master@slowfood-gavi.it. [g. l.]



Maurizio Fava, di Slow Food

GIRO di VITE

Teobaldo torna in Eritrea

Sergio Miravalle

TEOBALDO Cappellano parte [illegible]i per Asmara. Non è [illegible] turista. Lascia le colline di Serralunga d'Alba e i [illegible] ettari di vigne di Nebbiolo per tornare a rivedere i cieli della sua gioventù. Lui, ad Asmara, sull'altopiano eritreo, c'è nato nel 1944 e ci ha vissuto per [illegible] anni, fino al 1970. La sua famiglia ha seguito l'evolversi della prima colonia nel Corno d'Africa. Il nonno ci andò nel 1892, il padre Augusto ci tornò nel 1936. Misero su un'impresa di import-export, specializzata in bevande e vini. «Li producevamo utilizzando i grappoli d'uva passa che arrivavano dallo Yemen. Ogni volta che [illegible] era come se ci fosse la vendemmia. Su quelle etichette finivano nomi conosciuti dagli italiani: Chianti, Barbera, Grignolino, cambiava solo la tonalità [illegible] colore. Noi non ci sentivamo sofisticato[illegible]; tutti sapevano che non erano i vini veri [illegible] ci si accontentava lo stesso. [illegible] direi per nostalgia. Il Barolo no, quello non lo abbiamo [illegible] "copiato"».

Poi arrivò la guerra con l'Etiopia e la fuga precipitosa [illegible] l'Italia. La vita riprese a Serralunga il paese d'origine della famiglia che [illegible] Cappellano ha già dedicato anche una piazza. Ora, colpito al cuore dal «mal d'Africa» («Ma veramente io patisco di più il mal d'Italia»), il Teobaldo torna a percorrere un pezzo della sua vita. Lo accompagna un amico pittore austriaco, Berny Altmuller che ha disegnato le sue etichette [illegible] cento magnum di Barolo, ha venduto le bottiglie come opera d'arte e il ricavato serve ora per finanziare il viaggio di entrambi. E Cappellano porterà in Eritrea anche qualche bottiglia di Barolo chinato, frutto dell'antica ricetta [illegible] a punto dallo zio farmacista. Lui, il Teobaldo, ha sempre continuato a produrlo il suo «chinato» anche quando non [illegible] ancora una moda. E' fatto così: [illegible] sorridente testardo, considerato [illegible] i rappresentanti dei «tradizionalisti» dell'enologia di Langa. Sulla contro etichetta dei suoi vini invita gli autori [illegible] guide a [illegible] inserirlo e neppure a citarlo: «Sono talmente piccolo», sussurra allargando le braccia dall'alto del suo metro e 90. Tornerà ora per qualche settimana a cercare luoghi, volti e ricordi e forse anche il gusto di quei vini color nostalgia. Buon viaggio.

> Un produttore
> di Serralunga [illegible]
> alla ricerca del vino
> color nostalgia
> Fenoglio a Mango

A proposito di legami culturali c'è da segnalare l'iniziativa del Comune di Mango e dell'Enoteca Regionale del Moscato che ha individuato un percorso attraverso strade e sentieri che portano a riscoprire i luoghi raccontati da Fenoglio ne «Il partigiano Jonny». E' un itinerario che si dipana in una decina di tappe, partendo dal Municipio che tocca cascine, vigne e crinali. Ci saranno targhe con i brani del romanzo più significativi e panchine per fermarsi ad ammirare i paesaggi. L'idea [illegible] è nuova: Recanati con Leopardi ha fatto scuola e poi Santo Stefano con Pavese e più di recente Vinchio e i «Sentieri di Ulisse» (Davide Lajolo). Sono iniziative da inserire in [illegible] più ampio che arrivi [illegible] parco culturale e ambientale.

Se ne discuterà proprio a Mango, lunedì [illegible] all'enoteca, per la [illegible] serie dei «Messaggi in bottiglia» che si apre sull'idea di un parco del Moscato. Citando e valorizzando Fenoglio, certo, ma anche dando regole a tutela del paesaggio e della sua identità (pali di cemento che nelle vigne prendono il posto di quelli di castagno, uso dei diserbi e poi l'annosa questione dei capannoni), tanto per fare qualche esempio. Un piccolo e concreto atto in questa direzione arriva da Barbaresco dove il Comune mette a disposizione piantine di vite canadese, un rampicante in grado di coprire i muri di cemento a vista e aumentare la quota di verde nel paesaggio.

Infine due segnalazioni di convegni entrambi sabato 16: in mattinata ad Asti (in Provincia) si illustre[illegible] le potenzialità del Ruchè, un rosso raccolto in una piccola doc attorno a Castagnole Monferrato e altri sei Comuni. In particolare si daranno i risultati di una ricerca sugli aromi molto speciali di questo gioiellino del Monferrato enologico. Nel pomeriggio ad Acqui (sala ex Kaimano) si discute di marketing e comunicazione vinicola.

DALL'ALLEANZA TRA LA COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA E UNA COOPERATIVA DI PRODUTTORI NASCE LA NUOVA REALTA'



Il presidente Alessandro Verardo, Bruna Falco e il sindaco di Pradleves Marco Marino

Un caseificio per il Castelmagno

Sabato inaugurazione e dibattito sul grande formaggio dop

CASTELMAGNO

A due anni dall'inizio dei lavori sarà inaugurato sabato a Pradleves il Caseificio Cooperativo del Castelmagno. Un momento importante per la vita di tutta la vallata e per la Comunità Montana Valle Grana che in questi anni ha impegnato lavoro e risorse per raggiungere questo importante obiettivo.

«La realizzazione del caseificio, che sarà gestito da Bruna Falco, era un p[illegible] fondamentale [illegible] - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità Montana - ed è [illegible] fatto insieme alla Cooperativa Produttori alta Valle Grana che si è impegnata in prima linea, per quanto riguarda la conduzione e la gestione del Caseificio. Una grande opera, che non sarebbe stato impossibile portare a termine senza la collaborazione della Regione e di altri enti pubblici e privati».

> Il presidente Verardo:
> «Un risultato importante
> frutto di due anni di lavoro
> con l'aiuto della Regione»

La Cooperativa Produttori alta Valle Grana, presieduta da Mario Falco è formata da dieci soci, dei quali nove sono allevatori, più un rappresentante della Comunità Montana. Sabato, alle 9, alla locanda «Belvedere» di Pradleves si terrà una tavola rotonda dal titolo «Il caseificio cooperativo del Castelmagno: potenzialità e tutela», nell'ambito [illegible] quale [illegible] affrontati i problemi di questo importante formaggio italiano da diverse angolature.

«Volevamo preparare un momento importante, che avesse prima di tutto un taglio propositivo per il lavoro che ci stia[illegible] accingendo a affrontare - conclude Verardo -. Per questo motivo abbiamo interpellato alcuni esperti di primo piano».

Moderati dal giornalista de «La Stampa», Luca Ferrua, parleranno di potenzialità e tutela [illegible] Castelmagno: Roberto Vaglio, [illegible] regionale alla Montagna, Andrea Cavallero, docente di Alpicoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Paolo Massobrio, giornalista e critico enogastronomico e Guido Tallone dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta.

Seguirà quindi l'inaugurazione del Caseificio Cooperativo del Castelmagno a cui presenzierà il presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo e il vicepresidente del Consiglio regione, Lido Riba. [c. g.]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel 0131-252 044
I perfetti innamorati
Feriali ore [illegible]
Sab. e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
D'Artagnan
[illegible] ore 20-22,20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-[illegible]
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21,30
Sab. e Fest. ore 16,30-19,30-22,30
L. 46.500/31.000/23.000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Guitar Duo [illegible] Prieto
Ore 21,15 L. 20.000 € 10

CORSO. Tel 0131-268 080
Oggi chiuso Feriali ore 19,30-22,15
Sab. e Fest. ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali ore 20,10-22,15
Sab. e Fest. ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20,05-22,25
Sab. e Fest. ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Vanilla sky
Feriali ore 19,40-22,30
Sab. e Fest. ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
[illegible] Natale
Feriali ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

[illegible]

ARISTON. Tel [illegible]
Apocalypse Now Redux
Ore 21,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali ore 19,45-[illegible]
Festivi ore 14,45-17,15-19,45-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel [illegible] 516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Vanilla sky
Feriali ore 20-22,25
Sab. e Fest. Ore 15,30-17,45-20-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. [illegible] € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
La rapina
Feriali ore 20,15-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-17,45-20,15-22,30
[illegible] Mer. 7000 € [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78.290
I perfetti innamorati
[illegible]
[illegible] e Fest. Ore [illegible]
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,15-22,15
Festivi. Ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,15
Fest.: ore 15-17,30-20-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Da zero a dieci
Feriali ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel 0131-861.326
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
L'apparenza inganna
Feriali ore 21,30
Sab. e Fest. ore 15-17,30-20-22,30
L. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-[illegible]
L'uomo che non c'era
Ore 20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
L'igiene dell'assassino
Teatro con Arnoldo Foà
Ore 21,15 L. 40.000 € 20,66

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel 0141-530 086
I perfetti innamorati
orario: 20,15; [illegible].
sab. 18; 20,15; 22,30
dom. 16; 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €.

RITZ.
Tel. 0141-530 088
Vanilla sky
Orario: 19,30; 22,30 sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €) lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595 040
RIPOSO

LUMIERE.
Tel 0141-413 630
RIPOSO

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824 889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

[illegible]
Tel 0141-701 496
RIPOSO

[illegible]

102.
Tel 0141-702.768
I perfetti innamorati
orario 20,15; 22,30
dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS).
Tel 0141-701 [illegible]
RIPOSO

MULTISALA Sala [illegible]
Tel 0141-701 459
RIPOSO

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Azzurra
[illegible]

SAN DAMIANO

[illegible]
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975 016
Fiore a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

SPLENDOR.
Tel. 0141-932.288
RIPOSO



[illegible]

[illegible]DAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley [illegible] ricostruisce la battaglia [illegible] Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati [illegible] Somalia per [illegible] missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in S[illegible] dove la[illegible] in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori [illegible] su piazza: [illegible] corso di una rapina il suo volto viene [illegible]to da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta [illegible] storia [illegible] ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di [illegible] bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI [illegible]. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in [illegible]: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la [illegible] impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Maria eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice [illegible]) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato [illegible] gruppo di carcerati [illegible] lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: [illegible] sua famiglia [illegible] trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S [illegible] Azione. George Clooney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] la sorella che [illegible] è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di [illegible]: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001. Il [illegible] ritrae [illegible] vita quotidiana [illegible] Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi [illegible] Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei [illegible] narra di una [illegible] moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa [illegible] 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.

[illegible] SKY. Commedia drammatica. David Aames [illegible] rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché [illegible] giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [illegible] un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso [illegible] memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444.268
La biciclette di Pechino (or. 20)
Omicidio in Paradiso (or. 22)

DON BOSCO Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
I perfetti innamorati [illegible] fer. 20, 22, fest 16, 18; 20; 22

[illegible] Tel 0173-364.935.
OGGI RIPOSO

ORDET Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 501
Alda degli alberi Or 19,30.
La vera storia di Jack lo squartatore Or 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-266 213
Sala 1: Cuori in Atlantide Or 20,20; 22,35
Sala 2: K-Pax Or 20; 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20,40; 22,40
Sala 4: Il colpo - Heist Or 20,10; 22,35
Sala 5: Da zero a dieci Or 20,20; 22,35
Sala 6: Black Hawk Down Or 20; 22,45
Sala 7: Apocalypse now redux Or 21,10 **Il mio amico vampiro** Or 19,20
Sala 8: Il signore degli anelli Or 20,20
Sala 9: Vanilla sky Or 20, 22,45
Sala 10: D'Artagnan Or 20,30; 22,40

BRA

[illegible] **LA IMPERO** Tel. 0172-412 317.
Sala Grande: Da zero a dieci. Or 20; 22,20
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie. Or 19,50; 22,20
Sala Mignon: Black Hawk down Or 19,40; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Milanisio: Vanilla sky. Or 19,45; 22,20
Sala Metropolis: I perfetti innamorati. [illegible] 20,15; 22,20

BUSCA

LUX. Tel 0171-946 069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRERO [illegible]

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726.
Il mnemonista. Or 21 (Rassegna)

[illegible]

SALA SOBRI Tel 0174-701 552
Grazie per la cioccolata. Or 21

CHERASCO

SALATERI Tel [illegible]-488 324 [illegible] 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Grande: [illegible]
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

[illegible]RO

IRIS. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 634
OGGI RI[illegible]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1: Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45660
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE.
Tel 0175-797 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756.
Perfetti innamorati Or. 20; 22

ITALIA Tel 0175-42.006.
Il favoloso mondo di [illegible]. Or 20; 22., festivo 16; 18, 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
OGGI RI[illegible]

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712.957.
La dea del '67 Or 21,15

CINECITTA'. Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: [illegible] RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45 Sala 3 **Ocean's Eleven** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Vanilla sky.** Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible] **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

C. [illegible]LIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Ti voglio [illegible] Eugenio** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94.93. **Da zero a dieci** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

[illegible] MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. *Prossima apertura.*

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il colpo.** Or.: 15,45; [illegible]. Montagne del cinema: **[illegible] l'amor che mi rovina.** Ore 21.

FREGOLI piazza B. Giulia 4 bis/b, tel. 011 817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GREENWICH VILLAGE via [illegible] tel 011.817 3323. Sala 1: **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Il signore degli anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 Ideal 1: **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 2: **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Ideal 4: **Black hawkdown.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30 Ideal 5: **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35

[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5600. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5006. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] down** Or.: 16,45; 19,26; 22,10.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; [illegible]

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il [illegible] amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEA[illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo** Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

AL TEATRO SOCIALE «BUSCA» CANOVACCIO CHE UNISCE IL CAPOLAVORO DELL'ALIGHIERI A TESTI DI PASOLINI ED EZRA POUND

Dante-Riondino nei gironi dell'Inferno

L'attore rilegge la «Divina Commedia» sabato sera ad Alba

Vanna Pescatori

ALBA

«Nel del cammin di nostra vita/mi ritrovai in una selva oscura,/che la diritta via era smarrita». Chi si perderà nella selva dantesca? David Riondino, il grande affabulatore, che sabato sera, al teatro Sociale «Giorgio Busca», rileggerà con Sandro Lombardi, la «Divina Commedia».

A dirigere duo ci sarà il regista Federico Tiezzi che già maturato un lunga frequentazione con il poema dantesco. Un poema dalle infinite suggestioni e, per certi aspetti, fortemente teatrale in quanto il realismo dei versi di Dante, soprattutto nell'Inferno, è tale da tratteggiare concretamente i personaggi. I dannati nella prima cantica rivivono loro passioni terrene con la con cui le hanno provate patite. Sono anime speranza e pertanto ricordare il loro passato è nello stesso tempo unico pensiero e ulteriore condanna.

Nel loro «Dante-Inferno» David Riondino e Sandro Lombardi, alle parole del volgare scritte dal grande fiorentino, alterneranno altre parole: quelle Pier Paolo Pasolini, tratte dalla «Divina Mimesis», quelle Ezra Pound dai «Cantos» e infine quelle dissacratorie ironiche dello stesso Riondino, che - come ricorderanno i suoi estimatori - ha sempre amato proporre le sue riflessioni esistenziali in rima, talvolta anche accompagnate dalle note della chitarra.

Durante suo «doloroso viaggio», nel quale Dante-Riondino rà accompagnato dal fidato Virgilio, s'incontreranno alcune delle figure più forti dell'Inferno, figure che usciranno dai libri scuola, dove la maggior parte degli spettatori sicuramente le hanno relegate, per diventare vive e parlanti: ci saranno Farinata degli Uberti, Ciacco, Bru- Latini, il Conte Ugolino (quello del «fiero pasto»), immancabile, fino a Giuda condannato a venir masticato perennemente con Bruto e Cassio, in delle tre fameliche fauci di Lucifero. ancora Ulisse Paolo e Francesca, con i due canti celeberrimi che alla platea verranno offerti in musica. Oppure, inaspettati, personaggi contemporanei portati per l'occasione nei «gironi danteschi».

Lo spettacolo, che in per il ciclo «Il nuovo teatro», viene rappresentato un'unica sera. Il biglietto costa da 18,08 a 13,43 euro per gli , e da 15,49 a 11,36 euro per i ridotti, rispettivamente da a 26 mila e da 30 mila a 22 mila lire. Per prenotazioni ci può rivolgere allo 0173/35189, on-line sul sito www.ticketone.it.




David Riondino rilegge la «Divina Commedia» sabato ad Alba. A destra Mario Zucca di scena Marina Thovez domani a Moncalvo

Il musicista sordo e la psicologa

Mario Zucca e Marina Thovez al Municipale di Moncalvo

MONCALVO

Lui, Mario Zucca, era il cattivo di «Drive e il suo ruggito «Vi amo, bastardi!», ha fatto epoca cabaret. Lei, Marina Thovez, doppiatrice e attrice, è al suo primo lavoro teatrale con «Morti- e Wanda», un molto particolare che, dopo aver tenuto la per un al Teatro Oscar di Milano, approda al Municipale di Moncalvo domani sera, sostegno di incoraggianti prevendite, nonostante sia stato inserito nel cartellone della gione invernale di prosa da un paio di settimane.

I due, torinesi per nascita e formazione artistica, sono protagonisti di una pièce dal taglio veloce ed eccentrico diretta da Riccardo Magherini. «Mortimer e Wanda» soprattutto commedia profonda che sconfina nella psicanalisi, evidenziandone i luoghi comuni. Mortimer un famoso musicista affetto da una grave forma sordità che vuole in isolamento. Wanda una giovane e confusa psicologa che vuole aiutare un narcisista cinico, da tutti creduto pazzo. L'incomunicabilità tra i due sembra giunta al punto di ritorno, quando lei intuisce le cause che hanno indotto uomo di successo a tagliare i ponti con il mondo e la loro storia prende una nuova piega. Forse c'entra qualcosa il busto Beethoven al centro della scena.

Lo spettacolo s'inizia alle 21,15, da due ore prima sarà possibile acquistare i biglietti: 15,49 euro (platea e prima galleria centrale); 12,91 euro (seconda galleria); 6,20 euro (gallerie laterali). Info: 0141/31.383.

Mario Zucca Marina Thovez torneranno a Moncalvo fine marzo per le prove di «Vinride», spettacolo di canzoni e poesie che debutterà al Municipale il aprile e poi girerà l'Italia in accordo con le «Città Vino». [g. pr.]

IN

SAVIGLIANO

L'operetta invita «Una notte Venezia»

«Una notte a Venezia» il titolo dell'operetta di Johann Strauss che andrà in scena (alle 21) al teatro Milanollo, per iniziativa dell'associazione Amici della Musica con l'assessorato alla cultura Comune il sostegno della Fondazione Crs. La presenterà la compagnia Alfa Folies di Torino, con la direzione d'orchestra del maestro Alberto Bertino e la regia di Cesare Goffi. Ambientato sulla magica laguna, questo lavoro non è più rappresentato dalla fine dell'Ottocento, nonostante possieda tutti gli ingredienti per essere inserito pieno diritto nel delle operette classiche: una musica gradevole e una trama intrigante a cui fa da sfondo il fascino del carnevale veneziano. Ed è proprio una magnifica festa ad introdurre lo spettatore nella trama dell'operetta, festa ideata Duca di Urbino per poter corteggiare Barbara, la moglie del senatore Del Acqua, uomo gelosissimo e assai sospettoso. Sarà proprio lo stratagemma cui il senatore vuole evitare che la moglie si rechi alla festa innescare una complessa serie di equivoci nella quale verranno coinvolti tutti i personaggi della vicenda che, di tradizione, si concluderà con un finale gioiosamente risolutivo. Il biglietto costa 18,08 e 7,75 euro. [v. p.]

Da Aznavour a Brassens, a «'L Caprissi» l'amore cantato

Stasera alle 18 al circolo «'L Caprissi», piazza Boves, 3, Gérard Balma racconterà l'amore, quello vero, attraverso i testi dei grandi poeti e intepreti francesi, da Charles Aznavour, che aprirà la serata, all'indimenticabile Brel con il suo struggente «Ne me quitte pas», a Brassens, l'autore prediletto di Balma, per la sua vena intimistica e nello stesso tempo trasgressiva, non per nulla alla amata Brassens rivolge una poetica domanda di «Non matrimonio», per non sciupare la purezza del sentimento a contatto con le contrarietà di tutti i giorni. Un racconto sul filo dell'emozione, questo «Hymne à l'amour», che Gérard Balma ha preparato grande cura per gli amici dell'Alliance Française e per tutti quelli che vogliono per una sera ritrovare l'emozione dei sentimenti autentici. Seguirà un aperitivo offerto da «'L Caprissi» insieme all'Alliance Française. [m. v.]

VERCELLI

«Architettura e fumetto», mostra in Santa Chiara

«Architettura e fumetto» è il titolo di un'insolita mostra organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia di Vercelli, che metterà in parallelo due maniere differenti di «vedere» la città: quella di reale urbanesimo creato dagli architetti quella dei «mondi provetta», fantastici, disegnati dalle chine firmate Moebius, Bilal, Peeters e altri mostri sacri del fumetto. Conferenza introduttiva di Luca Boschi, della Walt sney Italia, alle 15 di sabato, al Ridotto del Teatro Civico in Monte di Pietà. La mostra terrà invece all'Auditorium Santa Chiara di corso Libertà 300 con inaugurazione 18, sempre sabato. Gli orari: feriali 16,30-19, festivi 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Ultimo giorno domenica 3 marzo, 10-12. [g. bar.]

ASTI

I ritmi della tradizione ebraica dell'Europa orientale

Sabato alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, Alfieri 350, prosegue la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico. Suonerà la «Meshugo Klezmer band», complesso veronese specializzato nel repertorio delle musiche danze tradizionali ebraiche dell'Europa orientale di tradizione Klezmer e Yiddish. Ingressi 11,5 euro. [r. s. a.]

LE SETTE RAGAZZE TERRIBILI CON IL LORO SHOW A PONDERANO, NEL BIELLESE

Le trasgressive Rockbitch sulla pedana del Babylonia

PONDERANO

Erano arrivate al Babylonia nel '99. Promettevano un concerto scatenato, dai toni accesi e soprattutto trasgressivo. Ma ai loro fan, quella performance, sicuramente coinvolgente dal punto vista musicale e scenico, era bastata. Rockbitch sanno dare più: non costumi succinti, perizomi, cinture borchiate magliette brandelli. «E questa volta - promette patron Zaffino - daremo di più». La formazione inglese delle sette ragazze terribili con The Beast, il loro manager, in pedana c club Ponderano sabato sera. Si tratta della prima tappa del tour italiano, in tutto 9 date, ed in assoluto l'unica nel Nord Italia. La band si sposterà poi nel Centro-sud dello stivale da Roma a Napoli.

Ma cosa capiterà al Babylonia? Probabilmente di tutto viste le protagoniste dello show. Le Rockbitch (e già il loro nome dice lunga: tradotto in italiano «le puttane del rock») sono femministe, sono girl che si battono con forza per un mondo sesso migliore e contro ogni forma di violenza perpetrata contro le don- . infatti in dei momenti clou del loro spettacolo mostrano al pubblico dei filmati sull'infibulazione. Non sono pagliacci, satanìste o altro ma certo sanno stupire quando in pedana, vestite nulla, suonano e propongono uno spettacolo «vietato ai 18».

Non a caso sono state censurate in buona parte dei posti dove hanno suonato, soprattutto in Germania. Ma nessuno le ferma. Perché la band, più che un gruppo musicale in realtà è una comunità di persone, soprattutto don- . La batterista ama techno e la dance, una delle due cantanti il rock, non disdegnano Philip Glass e i Massive Attack, del resto la ruvida ed indimenticabile Janis Joplin. Insomma, le emozioni non mancheranno. Por- aperte alle 22, show alle 22,45, biglietto 15,50 euro.

alle 24 va in onda Exotica, una clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). [p. g.]



Notte scatenata, sabato, nella grande music hall di Ponderano

Ultime selezioni per Arezzo Wave

Sei band di scena domani a Vercelli e sabato altre cinque a Castelceriolo

Entra nel vivo la rassegna Arezzo Wave: il Piemonte sceglie questi giorni le due band da segnalare alla giuria: almeno una di queste parteciperà alla kermesse di luglio nella città toscana.

Una prima scrematura è già stata fatta dagli Stati Generali del Rock, osservatorio privilegiato sulla musica emergente piemontese e già da anni banco di prova per giovani musicisti.

Ventuno gruppi stati selezionati tramite cd (ne stati recapitati oltre duecento): questi si sono esibiti e martedì sul palco torinese dell'Hiroshima Mon amour, mentre domani al Teatro Barbieri di **Vercelli** (con inizio alle 21,30) toccherà a Baton Rouge, Morrigan, Rasta Flou, Symbiotica, Anna Vella e Bodeguita.

Quarta ultima tappa questa seconda fase è in programma sabato, stesso orario, al Macallè di Castelceriolo, frazione di **Alessandria**: di scena Radiosurfline, Rexdevon, Fenetico Tazebao, Astenia Livido. L'ingresso è gratuito.

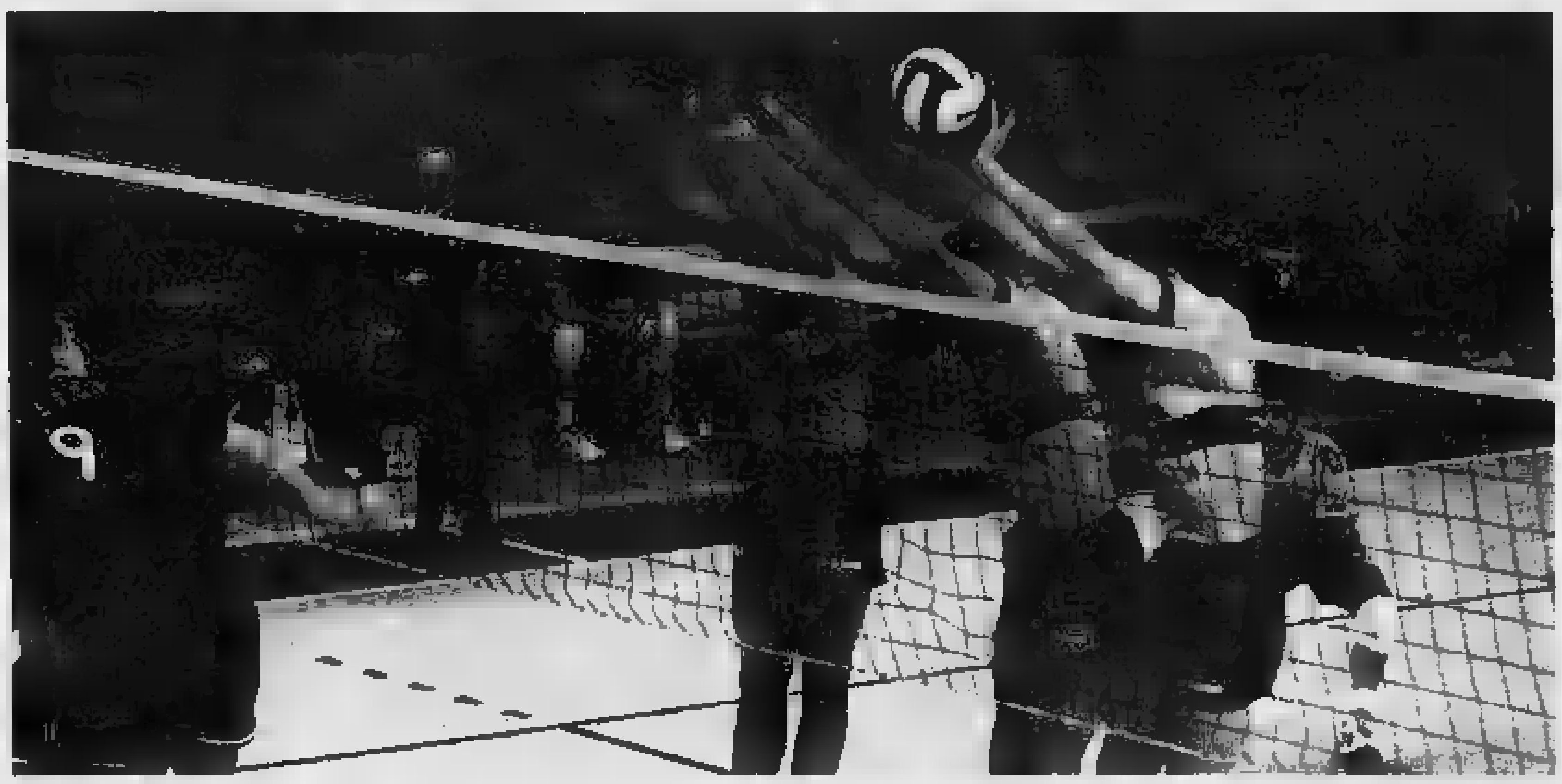
I migliori gruppi emersi dalle selezioni avranno la possibilità di esibirsi in altre manifestazioni musicali piemontesi come Anteprima Colonia Sonora, Green Age Festival, Alessandria Wave ed altre. [b. v.]

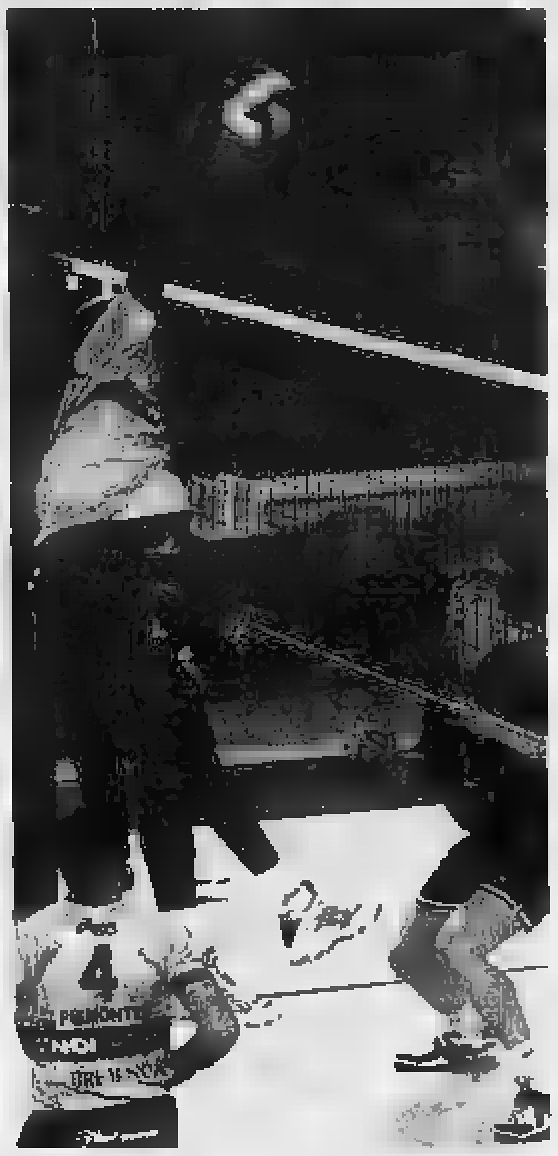
VOLLEY: IN POCO PIU' DI UN'ORA I PIEMONTESI RIBALTANO IL RISULTATO DELL'ANDATA. UN PUBBLICO D'ALTRI TEMPI PER APPLAUDIRE SARTORETTI E COMPAGNI

Il PalaCima dà slancio alla Noicom

Facile 3-0 sull'Iskra e qualificazione alla final-four

Massimo [illegible]
ALESSANDRIA





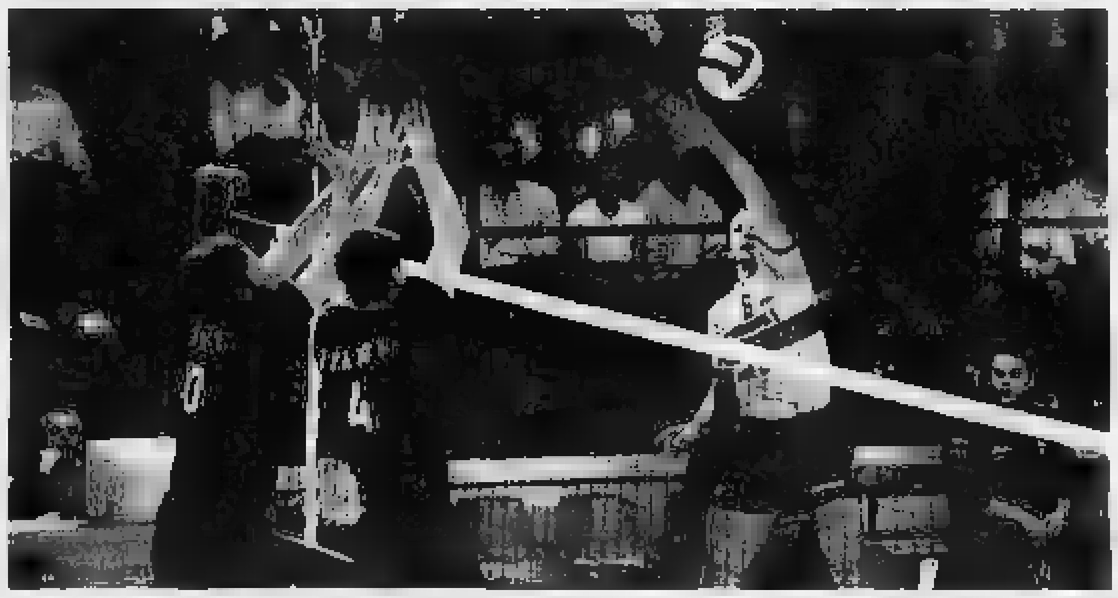
La bolgia del PalaCima esalta la Noicom Cuneo, che liquida 3-0 l'Iskra Odintsovo Mosca (ribaltando l'1-3 dell'andata) e raggiunge Milano, Poitiers e Belgorod nella final-four della Coppa Cev di volley maschile. E' [illegible] gran serata [illegible] Sammelvuo, [illegible] e Cardona, ma tutto il sestetto della Granda è ispirato, mentre i russi patiscono l'ambiente «caliente» [illegible] Alessandria e appaiono disorientati fin dall'avvio.

Assente Rinaldi, la Noicom rinuncia a Casoli in [illegible] per sfruttarne le doti nel ruolo di libero. In campo dall'avvio vanno Mastrangelo, De Giorgi, Sammelvuo, Cardona, Sartoretti e Kantor. [illegible] errore di Kobrine in battuta, due ace di Sammelvuo e [illegible] muro di Kantor portano i cuneesi avanti 4-0, poi Sartoretti sbaglia un a[illegible] col muro [illegible] e l'Iskra si riavvicina (5-3). E' comunque il servizio a fare la differenza: la Noicom forza abbastanza e mette [illegible] difficoltà la ricezione avversaria. Di conseguenza, gli attacchi [illegible] arrivano solo dalle bande e risultano prevedibili. Il timeout tecnico sull'8-5 non serve all'Iskra per riordinare le idee. La Noicom vola 11-7 e sono sul +4 ha un passaggio a vuoto che consente agli ospiti di impattare [illegible] un mini-break di 4-0. Ma è ancora la battuta di Sartoretti a dare slancio alla squadra italiana, che si porta sul 16-14. Brividi per una battuta punto di Ivanov e [illegible] schiacciata da seconda linea [illegible] Ivanov, che consentono ai russi di mettere il [illegible] (19-18): nel momento critico, i servizi di Cardona e le invenzioni di Kantor sono determinanti: 25-22 per la Noicom.

[illegible] secondo parziale è ancora combattuto: i cuneesi non sembrano mai in difficoltà nonostante qualche imprecisione di De Giorgi in palleggio e volano 8-5, 12-9 e 16-12. L'Iskra recupera fino al 16-17, [illegible] è ricacciata indietro [illegible] Cardona che [illegible]pplisce anche a due ingenuità di Speacha. Si lotta punto a punto, poi la Noicom chiude 25-23 e [illegible] sempre più [illegible] la qualificazione.

I russi giocano la carta della disperazione all'inizio del terzo set, con due punti [illegible] Kobrine e uno di Afinoguenov. La Noicom sbaglia anche [illegible] battute, così l'Iskra conduce fino all'8-6, prima di subire il parziale di 10-4 che in pratica chiude i conti. In questo scorcio di gara è Sammelvuo il protagonista assoluto, ma il solito Cardona non sta a guardare e con tre muri passivi consente ai compagni di rigiocare in attacco palle molto facili. Cuneo è lanciata e il finale di partita è [illegible] discesa: la Noicom sale fino [illegible] 22-16, contiene le ultime fiammate dei russi e può esultare sull'ultimo [illegible] «out» di Kriakov (25-21). Ora la final-four, [illegible] il vantaggio del fattore campo ma con l'insidia del derby [illegible] la «bestia [illegible] Asystel Milano.





Quattro momenti della sfida di ieri sera al PalaCima [illegible] Alessandria: dall'alto a sinistra un muro a tre della Noicom, poi un attacco del cubano Cardona, [illegible] timeout dei cuneesi e un'azione del capitano Sartoretti

CALCIO

VALENZANA PIU' SERENA

Grigi-Prato [illegible] [illegible] prevendita

Cresce l'attesa in città per il big-match di domenica al «Moccagatta» fra **Alessandria** e Prato. Nella riunione al Grizzly club, i rappresentanti del tifo organiz[illegible] (oltre ai padroni di casa [illegible] presenti anche Supporters 1999 e Sangue grigio 2002) hanno proposto alcune iniziative da attuare allo stadio. E' emersa ancora [illegible] volta la volontà di richiamare anche chi ha abbandonato l'Alessandria negli ultimi anni, invitando con lo slogan «Tutti [illegible] curva» a presenziare alla partita e festeggiare in maniera adeguta il 90° anno di costituzione della società. L'appuntamento è fissato per le 14 di domenica in curva Nord per organizzare al meglio le varie [illegible] della coreografia, con il [illegible]siglio di acquistare i biglietti in prevendita (al bar interno dello stadio e al Bar Macao) per evita[illegible] code [illegible] botteghino. Intanto la squadra [illegible] per la sfida. Fasce, che ha scontato [illegible] giornata di squalifica, farà coppia coppia [illegible] Franchini al centro della d[illegible]sa: improbabile il recupero di Porrini. [illegible]ggi amichevole in famiglia alla Michelin.

Prosegue [illegible] inconvenienti la preparazione della **Valenzana** alla trasferta di Pavia. All'andata, la sfida al Comunale si chiuse [illegible] uno dei tanti pareggi ottenuti dai rossoblù in questa stagione. Da allora, la Valenzana ha proseguito il suo cammino arrancante ma [illegible] vuole uscire dalla zona playout. A Pavia il clan rossoblù ritrova Nordi, indimenticato protagonista di due stagioni [illegible] favola, coronate [illegible] una marea di reti. Ancor oggi, c'è chi lo rimpiange e pensa dove sarebbe [illegible] Valenzana, con i [illegible] gol che Nordi vanta nella classifi[illegible] cannonieri. Invece che per evitare i playout, la squadra orafa lotterebbe forse per accedere ai playoff. [r. g. - r. c.]

BOCCE

GARA A TERNE DI SERIE D

Il [illegible] fa doppietta a [illegible]

ALESSANDRIA. Le terne del Bocciofilo Alessandrino in evidenza a Mantovana, frazione di Predosa, nel torneo di categoria D, zona A, con arbitro l'internazionale Renato Iuli. Gli atleti [illegible] club [illegible] spalto Borgoglio hanno raggiunto la finale [illegible] terzetti Ivana Zambruno-Bernardo Laguzzi-Francesco Zaldieri e Lorenzo Massobrio-Gian Franco Doglioli-Ernesto Robiglio. Incontro decisivo non disputato in quanto Massobrio e compagni hanno «consegnato» la vittoria, [illegible] fairplay, ai compagni di società. Al terzo posto Renato Zanon, Franco Devercelli e Nicola Lavezzo (Villa del Foro) a pari merito con Silvano Barbierato, Giovanni Lacqua e Luigi Beltramo, tesserati per l'Arnera Alda Sezzadio. Per la zona B, riflettori puntati sui campi della Bocciofila Novese dove hanno gareggiato 44 [illegible] cate[illegible] CDD, [illegible] giudice arbitro Paolo Bettinzoli. Nei quarti di finale sono stati [illegible] Luciano Picollo, Andrea Fallabeni e Egidio Scarzo, [illegible] Nuovo Circolo Ilva Novi, oltre a Camillo Pavese, Carlo Gomme e Angelo Cappai della Novese, Giuliano Morgavi, Quintino Parodi e Giuseppe Mereta (Cas[illegible] e Alberto, Mario e Carlo Cartasegna della Gaviese. Nella fase successiva hanno dovuto ammainare bandiera Angelo Robbiano, Alfeo e [illegible] Bisio (Soms Belforte Monferrato), Marco Carpaneto, Cristian Biggi e Giorgio Carrega della [illegible]sima fra i padroni [illegible] casa della Novese (Luigi Marenco, Gian Piero Repetto e Francesco Roncali) e i portacolori dell'Arquatese (Gian Carlo Imelio, Carlo Elta, Angelo Fasciolo) vittoriosi al termine [illegible] un equilibrato confronto.

Intanto il Trofeo Edil Bovio disputato alla Boccia Acqui è [illegible] vinto dall'Edil Bovio (Rassia, Mangiarotti, Oggero e Bovio), 13-3 contro i due Zaccone, Astesiano e Ravera (Amaretti Isaia). [r. g.]

SPORT FLASH

PULCINI
Definite le finaliste [illegible] Trofeo [illegible] Ticineto

Sono state definite le finaliste del «1° Trofeo Comune di Ticineto» di calcio per Pulcini: domenica in campo Or.Sa.Trino-Casale A (classe '91) e Frassineto-Casale B ('92). Risultati dal terzo al sesto posto: Frassineto-Casale A 2-1; Monferrato-Popolo 3-0 ('91) e Casale B-Frassineto 4-1; Popolo-Frassineto 1-2 ('92). [r. sa.]

[illegible]
Riprende nel weekend [illegible] campionato dell'Uisp

Nel fine settimana, riprendono i campionati amatoriali dell'Uisp. In campo 30 squadre, suddivise in due gironi. [illegible] si gioca ancora, invece, nell'Aics e nel Comitato Casale. [r. c.]

[illegible]
Ferrua è tra i grandi favoriti agli Assoluti di salvamento

Cominciano oggi a Viareggio i campionati italiani di nuoto per salvamento; categoria Juniores e Seniores. Lo Swimming Alessandria è presente con una pattuglia [illegible] 16 atleti, guidata [illegible] campione europeo Nicola Ferrua, [illegible] dei favoriti per il podio. [r. c.]

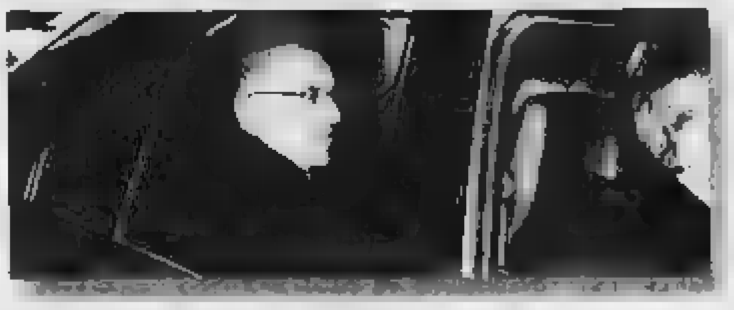
JUDO
Battistella e Stivilla sul tatami a Torino

Alla gara di qualificazione per i campionati italiani di judo, categoria Juniores, [illegible] programma domenica a Torino, p[illegible] due atleti del Dlf Alessandria. Sono Lara Battistella, in gara fra i 70 kg e Angelo Stivilla, in lizza nel 66 chilogrammi. [r. c.]

BRIDGE
Un dominio vercellese alla Canottieri Casale

Ben 34 coppie piemontesi hanno preso parte al torneo di bridge alla Canottieri Casale. Si è imposta la coppia Morelli-Zanoni di Vercelli, davanti a Ricci-Fortuna di Biella, Negri-Botto di Alessandria, Perlino-Schiaer di Vercelli, Deamborgio-Bolza di Casale e Novi, Alessio-Deamborgio di Casale. [r. sa.]

LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE [illegible] DELL'IMPRENDITORE

Anche Piero Lazzara, 34 anni, il secondo imprenditore arrestato lunedì, [illegible] tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha ammesso di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro [illegible] Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta di 3 milioni consegnata [illegible] dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si era aggiudicato nel '99 [illegible] appalto da 4 miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale e aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare era necessario passare per certe «vie». Si [illegible] inceppato sui ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma [illegible] Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico con la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono [illegible] non aver mai firmato per quell'iscrizione a Forza Italia. [illegible] Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di Di Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, [illegible] sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

[illegible]aurizio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, [illegible] Antonio Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale [illegible] [illegible] dei più applauditi [illegible] alcuni giornali lo sintetizzano con queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso qu[illegible] frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la Casa delle Libertà e lo [illegible] Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione [illegible] prova della «parzialità di Saitta» e per q[illegible] ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di aziende sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della [illegible] delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri [illegible] maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha [illegible]ciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché «con quelle affermazioni dimostra che ha [illegible] maturato ed emesso un proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare se richiedere [illegible] Saitta di rassegnare le dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolinea[illegible] [illegible] «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, visto le premesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i se[illegible] lavori della Commissio[illegible] stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette [illegible] discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava [illegible] modalità [illegible] lavoro della Commissione - oggi si terrà la [illegible] da riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa la replica dell'Ulivo. E' Giuliana Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissione si valutano da come conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. A meno che [illegible] si sostenga che un Presidente, per [illegible] imparziale ed equilibrato, deve pensarla [illegible] la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, sono l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri del centrodestra. Che si occupino d'altro è un ulteriore [illegible] di [illegible] stiano perdendo la b[illegible]la». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche [illegible] allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che la maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare in modo di garantire che [illegible] Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

[illegible]

Il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con [illegible] presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA FRASE [illegible]

«In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso. Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio»



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

la [illegible]

Marina Cassi

PER difendere la sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» [illegible] ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali [illegible] servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha soste[illegible]: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto; già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare [illegible] polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 non c'è un pelo [illegible] differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non [illegible] più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare: in una parola [illegible] diritto alla salute». Ha aggiunto: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, con lo sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e [illegible] conseguen[illegible] abbassamento della qualità del servizio».

E [illegible] segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esattamente un anno fa contro la Finanziaria. Allora la Regione aveva affermato che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo [illegible] anno ha tagliato i servizi e aumentato le tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace a nessuno, non [illegible] motivi ideologici [illegible] parte, ma per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per il piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obietti[illegible] da perseguire [illegible] ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute; in Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Regione hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri da Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil [illegible] solo l'ultima tessera del mosaico di critiche che [illegible] tutto il Piemonte [illegible] venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario [illegible] stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il 19 febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche [illegible] corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare [illegible] vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per [illegible] rinnovo del quale si sono rotte le trattative. In tutta la regione [illegible] protesta interessa circa 5 mila dipendenti [illegible] aziende pubbliche e private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile [illegible] [illegible] pronto intervento sono stati garantiti; da lunedì scorso sono in sciopero per 20 giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria [illegible] Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 euro, la controparte non vuole concederne più di 50.

I LAVORATORI [illegible] LOTTA PER [illegible] IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

Dopo che il prefetto [illegible] Torino aveva chiesto ai lavoratori delle imprese di pulizia di riprendere [illegible] [illegible] almeno [illegible] parte, [illegible] [illegible] affollata assemblea degli addetti ha deciso di effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità [illegible] [illegible]. Nella categoria si attende con ansia l'incontro di oggi con il ministro dei Trasporti per capire se la vicenda può [illegible] uno sbocco non drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badii, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano 13 mila lavoratori in [illegible] e mille [illegible] Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora le aziende che hanno vinto [illegible] appalti [illegible] hanno [illegible] chi sarà dentro e chi verrà [illegible] fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie [illegible] hanno bandito [illegible] gare per la pulizia al [illegible] ribasso [illegible] minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare [illegible] state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare di meno, tagliano [illegible] dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli a meno orario e [illegible] salario».

[illegible]

Tante telefonate e due sedie da barbiere

Simonetta

LA prima telefonata lunedì è arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la prima a rallegrarsi c[illegible] Saper spendere [illegible] «il telefono amico». In tutto sono stati [illegible] trentina i lettori, donne e uomini, giovani e me[illegible] giovani (almeno [illegible] sentire dalle voci) che [illegible] hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola [illegible] incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più disparati, dalla ricerca [illegible] una piantina di ginepro da cucina a un diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del boiler con problemi di sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide [illegible] a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti [illegible] arrivederci [illegible] domani: venerdì torna [illegible] telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

E [illegible] sp[illegible] a lettori che attendono da tempo una risposta alle loro curiosità.

★ Marilù [illegible] Torino ha ereditato dai genitori una coppia di [illegible] antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale [illegible] lavorato soltanto davanti, [illegible] due parti in paglia [illegible] Vienna, [illegible] liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

Il professor Ferdinando Vigliено Cossalino ha avuto da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta [illegible] una rara [illegible] bella coppia di sedie [illegible] parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere che provengano da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i [illegible] Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che [illegible] ereditato dal nonno una coppia di cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e il restauratore fu costretto a sostituire il piano superiore perché trovato molto deteriorato: nel corso del restauro [illegible] disse [illegible] che che si trattava di pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono in perfette condizioni. Allego [illegible] le foto di due orologi, uno [illegible] epoca napoleonica - mi hanno detto - con sveglia, il secondo d'argento forse primi [illegible] in dotazione della Marina Austro-ungarica; entrambi funzionano perfettamente. Vi sarei grata di avere un parere dai vostri ottimi esperti».

E' imbarazzato il professor Vigliено Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che erano deteriorati abbia sostituito i piani: potrebbero [illegible] stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato [illegible] tutto que[illegible] è [illegible] gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e conviene [illegible] dividerli in [illegible] di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. La stima è tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli otto e i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale circa 775 Euro (circa un milione e mezzo di lire), mentre quello da taschino [illegible] dell'inizio del Novecento [illegible] ha una cassa molto gradevole: vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. M. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, «un acquaiolo», firmata G. Parente, alta [illegible] centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fi[illegible] dell'800 [illegible] la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo unico, perciò il [illegible] valore è modesto, circa 516 €, cioè [illegible] milione di lire».

[illegible] Per Edoardina che attende da «tempo infinito»: il suo dipinto, volto [illegible] donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, un frammento di [illegible] tela più grande [illegible] [illegible] dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto non si riesce a fornire dati più precisi; [illegible] intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

Aste truccate l'accusa chiede pene fino a 15 [illegible]

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel settore immobiliare delle aste giudiziarie per almeno 6 anni: ora il processo ai protagonisti di questa piccola banda si sta avviando a conclusione e [illegible] [illegible] Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata [illegible] turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Gerace: 1[illegible] anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare [illegible] una tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto e Giancarlo Bosia, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e 5 mesi e 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla [illegible]ggior parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi le case al minor costo possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

IN PIAZZA CARLO FELICE



Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata [illegible] protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

In [illegible] i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà [illegible] mezzogiorno da piazza Carlo Felice la marcia dei professori universitari che sfileranno in cor[illegible] fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi [illegible] democratici» che contesta la politica del governo in tema soprattutto di giustizia e [illegible] libertà d'informazione, ma anche [illegible] immigrazione, lavoro, scuola ed università. Pro[illegible] [illegible] Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia [illegible] Franco Marenco, è partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un miglia[illegible] di adesioni. Tra le firme di «volti noti» [illegible] arrivata ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di [illegible] poter sfilare per strada, ma sono a Bari per [illegible] concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se ne terrà [illegible] a Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini [illegible] [illegible] giudice Caponnetto».

Partendo, come già nel corteo fiorentino di pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - [illegible] sinistra, ça va sans dire - rilevano «Una forte preoccupazione per [illegible] futuro della democrazia», giacché «Il rapporto tra potere politico e magistratura [illegible] sottoposto a una pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano di evitare i processi, la giustizia [illegible] viene incrinata [illegible] impedita», [illegible] «Con [illegible] consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi di informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna [illegible] Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - non poter partecipare: ma ho aderito all'appello, [illegible] invito tutti [illegible] essere presenti». Barbara Lanati e il vicepreside di Lettere Sergio Roda saranno in prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco [illegible] [illegible] [illegible] questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbinato ad [illegible] difetto sostanziale [illegible] democrazia. In questo paese non si rispettano più né le regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) [illegible] solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue [illegible] letterature s[illegible] Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il corteo mi pare un ritorno agli [illegible] settanta». Non ama scendere in piazza il preside di Scien[illegible] politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia [illegible] mi pare in pericolo». Se il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale [illegible] richiede di stare al di sopra delle parti»), [illegible] Alonge, preside [illegible] Scienze della Formazione, non ha aderito perché «Pur perplesso [illegible] molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica [illegible] visibilità ad un'opposizione [illegible] sinistra che vive una fase appannata». Prende invece più decisamente [illegible] distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento di Scienze del linguaggio: «[illegible] ho ancora visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se sono contento che la riflessione parta da Tocqueville, e [illegible] più da [illegible]. Gli studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arri[illegible] del corteo: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»



Il sottosegretario Michele Vietti

Per il sottosegretario [illegible] Giustizia Michele Vietti l'odierna [illegible]festazione dei professori universitari può [illegible] definita con due soli aggettivi: infondata e inoppor[illegible].

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti non dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democrati[illegible] qualsiasi manifestazione [illegible] carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai [illegible] affermare che i professori universitari - [illegible] come qualsiasi altra categoria sociale - non possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse messo in chiaro che non si tratta [illegible] generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elen[illegible] degli organizzatori per rendersi conto che è una manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento [illegible] alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la [illegible]nifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta da [illegible] presupposto sbagliato, cioè che la politica giudiziaria del governo [illegible] [illegible] Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si sono lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, anche se a fianco di autonomia [illegible] indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E [illegible] è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, è altrettanto vero [illegible] a fare queste leggi è un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative [illegible] questo [illegible] [illegible] collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene usata come "[illegible] impropria" da [illegible] [illegible] parte politica. La giustizia [illegible] un b[illegible] [illegible], [illegible] può essere usata come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazio[illegible] non [illegible] bene neppure ai giudici, che sono credibili appunto perché non appartengono a nessun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».

Specchio dei tempi

«Per l'assistenza non ignorare leggi che da 70 anni garantiscono i [illegible] dei più deboli» - «Perché non rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il [illegible] è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno [illegible] legge sull'assistenza varato dalla Regione Piemonte, [illegible] pari [illegible] relativa legge nazionale non prevede purtroppo diritti certi per [illegible] fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, ha pure omesso il richiamo a leggi [illegible] vigore da più [illegible] 70 [illegible] che garantiscono l'obbligo [illegible] interventi assistenziali [illegible] confronti sia [illegible] minori senza famiglia o riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili o anziani in situazione di bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune [illegible] [illegible] assistenziale anche immediato, trovando così una soluzione al problema del "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione di recepire nel disegno [illegible] legge suddetto [illegible] disposizioni, chiaramente con gli opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire [illegible] [illegible] diritti come si [illegible] potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni 60 e [illegible] quando andavo a scuola, prendevo [illegible] mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, ora questo termine [illegible] esiste più, la rete elettrica [illegible] stata smantellata.

«Le automobiline [illegible] Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad una rete sospesa [illegible]. Perché non prendere spunto da questa riflessione per pensare in senso concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente [illegible] avviene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, [illegible] 31 Gennaio si è aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire se tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito [illegible] bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il vero problema [illegible] che il p[illegible] dal pullman è diverso da quello [illegible] [illegible] e numerose fermate [illegible] bus [illegible] distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, [illegible] potendo essere avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni man[illegible] altoparlanti o monitor).

«Dopo una mezz'ora di inuti[illegible] attesa, inizia la [illegible] in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi [illegible] inquinamento ed ai [illegible] sbandierati propositi di favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione [illegible] questa e non ci [illegible] elementi per dire come e quando finirà. Ogni utente ha il 50% [illegible] possibilità di usufruire di un servizio già pagato con l'abbonamento, [illegible] sapendo se attendere in stazione o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura [illegible] dei treni più frequentati da studenti e pendolari il 4186 [illegible] arrivo a Chivasso alle ore 7,43, [illegible] indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie [illegible] "treno che si effettua anche in [illegible] [illegible] sciopero").

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare in maniera un po' insolita [illegible] questo spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol essere un momento di incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione [illegible] volontariato "Mondo gatto" or[illegible] per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle 10 alle 19. Nella circostanza ci sarà un rinfresco dolce e salato [illegible] una lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione stes[illegible].

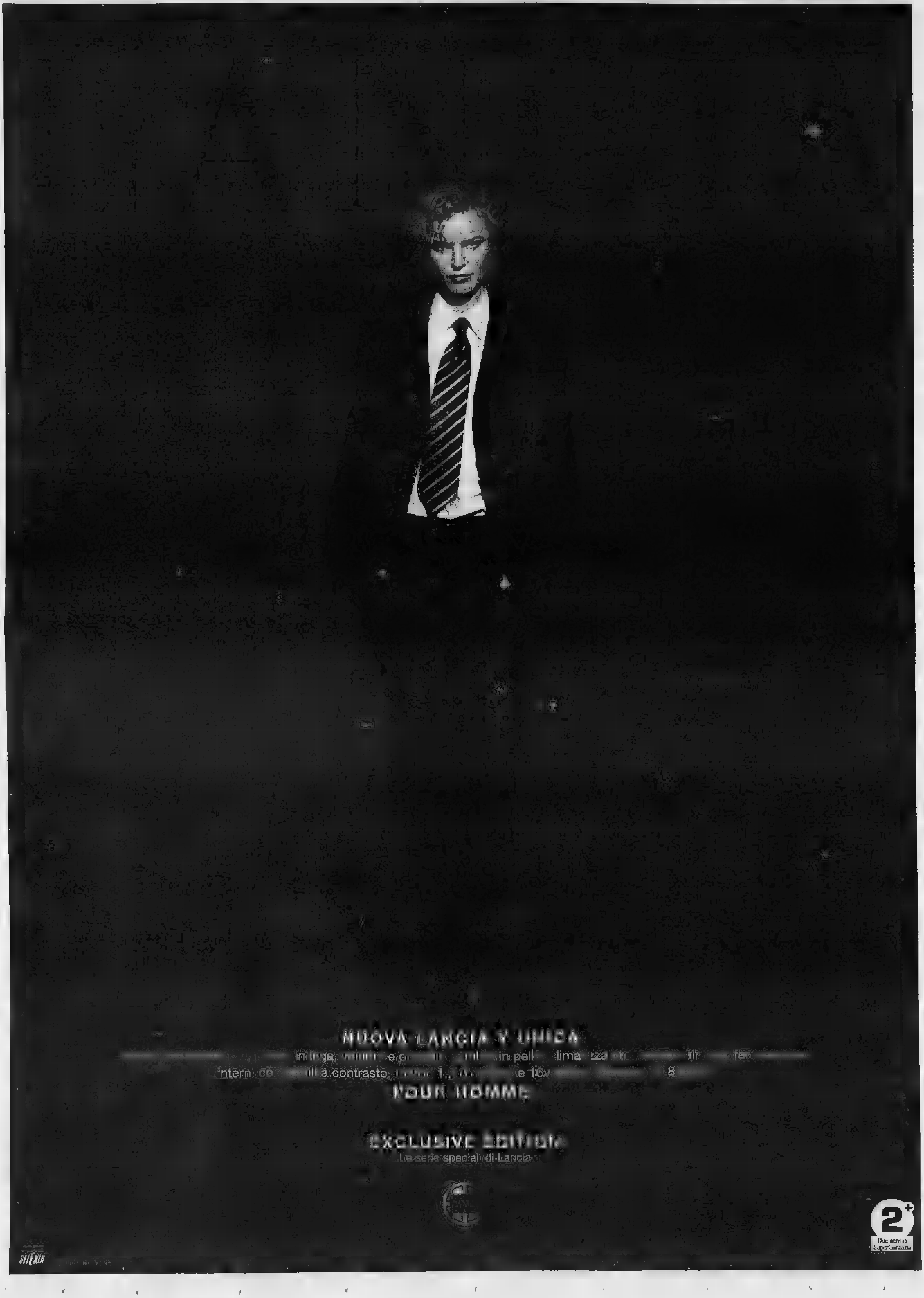
«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, con impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, [illegible] provvedere alla sterilizzazione delle femmine nonché, in ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo [illegible] non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare [illegible] questa festa per dimostrare che [illegible] anche [illegible] possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salese

specchiotempi@lastampa.it




NUOVA LANCIA Y UNICA
POUR HOMME
EXCLUSIVE EDITION
Le serie speciali di Lancia

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 236470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 78/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

IL DOLORE E IL CORDOGLIO DELLA COMUNITA' DI COGNE VIENE ESPRESSO ANCHE CON LE VISITE QUOTIDIANE DEGLI ABITANTI AL CIMITERO

Un mazzo di fiori al giorno per Samuele

Breve vacanza dei Lorenzi: da ieri hanno lasciato la Valle

COGNE

Tutti a piangere quel bimbo ucciso dalla follia nella [illegible] di mamma e papà. Cogne ha abbracciato i Lorenzi, ha ricordato Samuele in [illegible] funerale straziante e ogni giorno porta un mazzo di fiori freschi sotto quella lapide grigia [illegible] quel biglietto incollato [illegible] centro: il nome del bimbo e un versetto del Vangelo secondo Matteo che mette [illegible] guardia chi osa «disprezzare» i bambini, angeli uguali a Gesù. Samuele non può essere dimenticato, [illegible] come è indelebile nella memoria [illegible] tut[illegible] il tragico epilogo della [illegible] vita.

Ieri mattina il sindaco di Cogne ha avuto un breve colloquio con i nonni paterni del bimbo. Pochi minuti in cui Ruffier ha rinnovato le condoglianze [illegible] e [illegible] tutta la comunità di Cogne. Per qu[illegible] ha ribadito a Mario Lorenzi che le spese dei funerali sono a carico del Comune. Anna Maria e Stefano non ce l'hanno fatta ad andare in municipio, hanno mandato i nonni di Samuele e so[illegible] partiti, hanno lasciato Cogne per sfuggire all'«assedio» dei cronisti, di fotografi e cineoperatori, ma soprattutto per ritagliarsi [illegible] momento di tranquillità.

Segno che il magistrato inquirente, Stefania Cugge, non ha intenzione di sentire, almeno per due giorni la mamma di Samuele. Il mosaico della ricostruzione di quel mercoledì di sangue a Montroz è quasi completato. I continui colloqui del magistrato con gli abitanti, i vicini di casa dei Lorenzi, sono necessari per eliminare ogni possibile dubbio. E' importante, [illegible] questa fase, anche la ricerca accurata di [illegible] dettaglio non ricordato in un primo tempo.

Non è stato aperto [illegible] nuovo filone di indagine, [illegible] il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo ha sottolineato, [illegible] si prosegue «in un programma stabilito da giorni». A fine mese (fra il 26 e il 27) il colonnello Luciano Garofano, comandante del Ris, il raggruppamento investigazioni scientifiche dei carabinieri, porterà alla Procura aostana i risultati delle indagini scientifiche. L'esame del Dna sulle tracce di sangue trovate nella villetta e sugli oggetti sequestrati e [illegible] ricostruzione della scena del delitto. Darà anche un'indicazione precisa sull'arma del delitto. Le ipotesi formulate da chi indaga e dagli esperti nominati dalla famiglia tuttavia divergono: per gli uni può essere il cristallo di quarzo, per gli altri è un oggetto acuminato con il [illegible]. [e. m.]

IL SINDACO E IL NONNO





Il sindaco Osvaldo Ruffier e il nonno di Samuele, Mario Lorenzi e sua moglie, si sono incontrati ieri mattina in Comune. Un breve colloquio nell'ufficio del primo cittadino

LA VILLETT[illegible]



I carabinieri e gli uomini del loro Raggruppamento investigazioni scientifiche, che ha sede a Parma, durante uno dei sopralluoghi fatti nella villetta dei coniugi Lorenzi a Montroz. Gli uomini del Ris, comandato dal colonnello Luciano Garofano sono stati per tre giorni nella casa e hanno sequestrato parecchi oggetti in cerca dell'arma del delitto

IL PAPA' E [illegible] MAMMA



I coniugi Lorenzi, Stefano e Anna Maria, durante i funerali del piccolo Samuele (3 anni e 2 mesi) che si sono svolti sabato scorso a Cogne. I coniugi [illegible] ieri hanno lasciato la Valle per trascorrere qualche giorno in tranquillità

[illegible]UOLA



I bimbi della scuola elementare e materna di Cogne salgono sullo scuolabus che portava all'asilo anche Samuele. Questi sono i compagni di Davide, 7 anni, che per il momento non è ancora tornato nella sua classe (la prima). Il suo rientro è previsto per dopo le vacanze di Carnevale

I FIORI



Mazzi di fiori in direzione della lapide provvisoria di Samuele. Ogni giorno i «cognein» portano fiori a testimonianza del dolore di tutta la comunità

[illegible]TIMONE



La dottoressa Ada Satragni ieri mattina all'uscita laterale del palazzo di Giustizia. La dottoressa ha avuto un colloquio di oltre due ore con il magistrato inquirente, il sostituto procuratore di Aosta Stefania Cugge

[illegible] 20/02/2002 ALLE ORE [illegible]

Festa in onore dell'anno palindromo

[illegible]

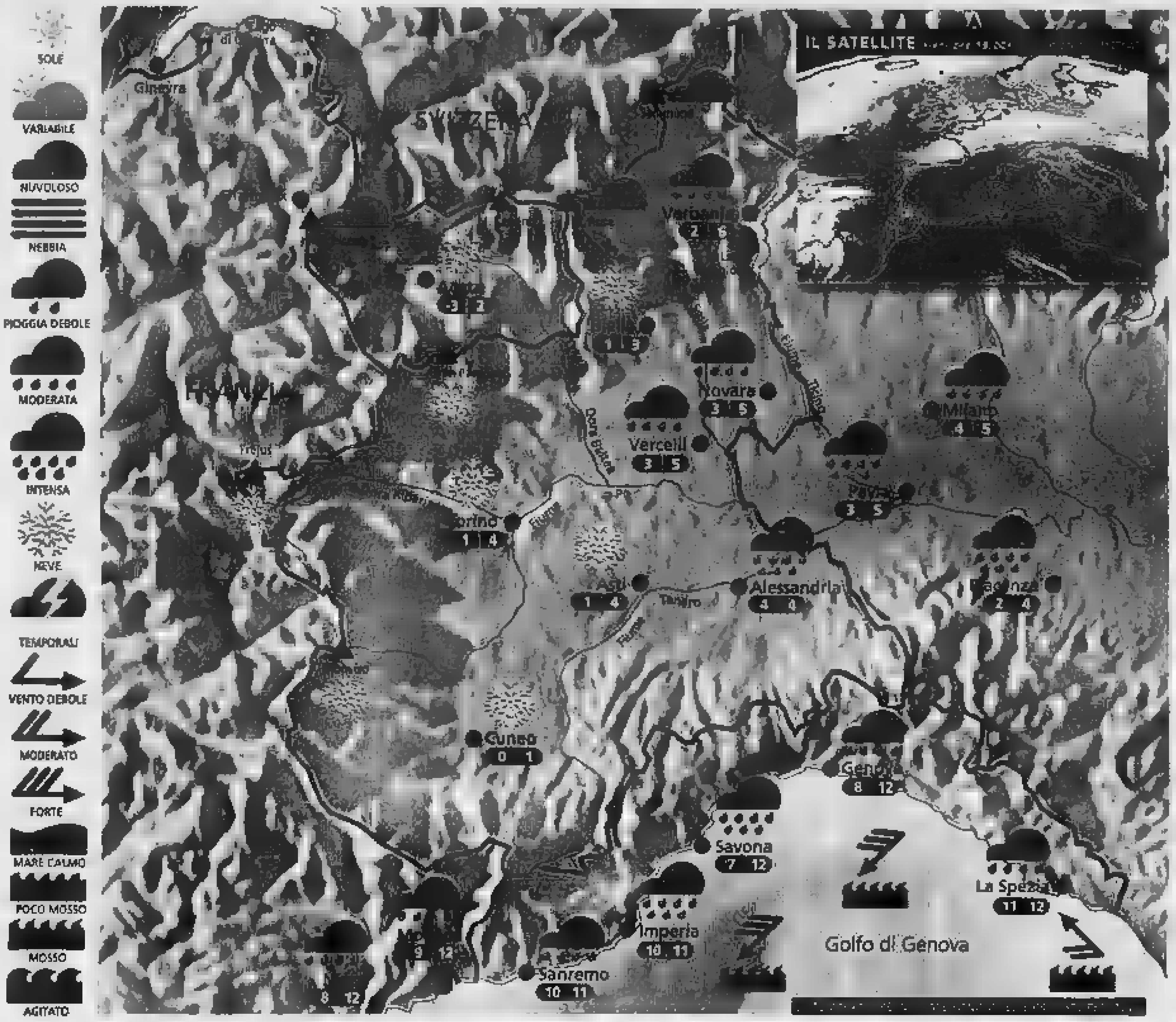
Il 20/02/2002, alle [illegible] 20,02, i rappresentanti dell'Associazione regionale di archeoastronomia festeggeranno l'avvenimento del terzo millennio: l'anno palindromo, aggettivo che deriva dal greco e significa leggibile nei due sensi. Un legame [illegible] il calendario che nell'antichità era considerato essenziale per ogni attività. «Oggi - dice Guido Cossard, presidente dell'associazione - molte persone guardano il calendario in maniera distratta senza attribuirgli quel significato ritenuto ancora molto importante dagli archeoastronomi». L'appuntamento del 20 febbraio non deve, quindi, passare inosservato. E' un imperativo che sta coinvolgendo anche lo chef del ristorante «Etoile du Nord», a Sarre, impegnato nel preparare un menu palindromo, con leccornie che possano essere gustate in «andata» e «ritorno». Dall'antipasto al dessert in un percorso gastronomico in cui i commensali si ritrovano nel piatto un alimento già assaggiato all'inizio della cena.



Il logo dell'Associazione regionale di archeoastronomia presieduta da Guido Cossard

«Consigliamo gli abitanti di brindare a questa curiosità del nuovo secolo - dice Cossard - alle 20,02. Da parte mia, è molto probabile che, a quell'ora fatidica, sarò ancora in Consiglio comunale, lieto di offrire una bicchierata augurale ai miei colleghi. Lo farò molto volentieri anche perché - ironizza Cossard - difficilmente potrò presentarmi all'appuntamento del prossimo [illegible] palindromo, il 21/12/2112, fra 110 anni, 10 mesi e 1 giorno». La cena, aperta a tutti, diventerà l'occasione per mettere alla prova l'elasticità mentale [illegible] presenti. V[illegible] organizzata [illegible] gara [illegible] palindromi, il migliore sarà premiato. Giochi matematici, sostantivi, frasi, in italiano, francese, inglese leggibili nei due sensi. Alcuni esempi di parole o frasi palindrome? Ala, aia, [illegible] [illegible] gigante. [s. l.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso [illegible] soleggiata la giornata sul Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con p[illegible] e nevicate.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del vento che soffierà moderato dai quadranti orientali [illegible] raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, indotto dalla formazione di un minimo barico sul Mar Ligure, farà rapidamente calare il [illegible] delle nevicate sino a quote collinari nel tardo pomeriggio. In serata possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul Mar Ligure sarà all'origine di una nottata di forte maltempo sulla nostra regione. Nelle valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La neve cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, Val Sesia e su gran parte della Valle d'Aosta. Rovesci a tratti intensi interesseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi a [illegible] le catene. Il maltempo durerà sino alle prime ore di venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemon[illegible] orientale. Nelle valli del Cuneese però smetterà di nevicare solo dopo il mezzogiorno. Sabato mattina piemontesi e valdostani si sveglieranno con il termometro sotto lo zero, anche se [illegible] il cielo sereno. Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non dovete rattristarvi; vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti dalle nostre città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	10	15	ROMA	9	14
BOLOGNA	5	5	VENEZIA	7	7
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	3	14
CATANIA	9	19	BRUXELLES	-1	3
CATANZARO	10	16	FRANCOFORTE	-6	5
FIRENZE	8	12	GINEVRA	-4	0
OLBIA	9	16	LONDRA	3	8
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-8	1
PERUGIA	6	13	PARIGI	-6	3
POTENZA	5	12	ZURIGO	-7	6

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti



[illegible] | UNA GIORNATA [illegible] PROCESSI

IN CELLA PER IL [illegible]

Faceva la governante di un ricco pensionato e aveva approfittato della situazione per spillare 700 milioni all'anziano. Di certo, Miranda Dutto, 51 anni, per anni residente a Torino e da qualche tempo domiciliata [illegible] Challand-Saint-Anselme, non poteva immaginare che i poliziotti bussassero alla sua porta per una vicenda che [illegible] pensava conclusa già svariati [illegible] fa. La donna deve scontare una condanna a [illegible] anni di carcere per circonvenzione d'incapace. A far avviare l'inchiesta contro di lei erano stati i figli [illegible] Orazio Amadelli, [illegible] anni, malato [illegible] demenza senile e assistito negli ultimi anni proprio dalla governante. Lui era stato a lungo titolare di un'agenzia di noleggio [illegible] film, attività che gli aveva consentito di accumulare [illegible] banca [illegible] miliardo e 50 milioni e di acquistare libri antichi, quadri e gioielli custoditi nell'alloggio in corso Peschiera 142, a Torino. Miranda Dutto aveva incominciato a lavorare per l'anziano nell''87, quando erano peggiorate le condizioni di salute della moglie di Amadelli, morta pochi mesi dopo. Nel '95, l'anziano [illegible] firmato [illegible] delega alla governante per poter operare sul conto corrente d[illegible] un miliardo [illegible]lla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza di via Giolitti, nel capoluogo piemontese. Qualche tempo dopo [illegible] in seguito a ricoveri dell'anziano in ospedali e cliniche, la governante aveva trasferito i soldi sul proprio conto corrente. Settecento milioni sono spariti.



SCANDALO BOVINI, [illegible] DA RIFARE

Il «decreto di citazione» è da rifare e così il processo sullo scandalo del «risanamento fasullo» per gli allevatori slitta «a data da destinarsi». La decisione è stata presa ieri mattina dal tribunale, riunito per processare i 19 allevatori rimasti ancora «sospesi» nella vicenda giudiziaria avviata nel '92 dall'allora procuratore della pretura Mario Vaudano e conclusa dal pm Pasquale Longarini nel '95. Le migliaia di pagine [illegible] verbali [illegible] documenti raccolti da carabinieri del Nas [illegible] portato [illegible] iscrivere 74 nomi sul «registro degli indagati»: alcuni [illegible] scelto di «patteggiare» la pena, altri [illegible] assolti [illegible] corte d'appello [illegible] Torino dopo il processo con «rito abbreviato» [illegible] Aosta, altri [illegible] stati assolti su richeista del pm Longarini. Così, rimangono ancora 19 imputati, che ieri figuravano negli atti giudiziari ancora [illegible] «in concorso» con personaggi già assolti. Di qui, la necessità di rinviare il processo per consentire [illegible] cancellieri del tribunale di rimediare all'errore.

«Patteggiamento» negato

L'accusa era di rapina a un giovane

AOSTA

Volevano «patteggiare» la pena di 18 mesi concordata con la procura, ma il giudice ha ritenuto la pena «non adeguata ai fatti contestati». E così, Damir Denic, 20 anni, di origine slava e residente ad Aosta, e la coetanea Margherita Bognanni, domiciliata [illegible] un campo nomadi di Cuneo, dovranno tornare in tribunale per il processo fissato il [illegible] giugno. Sono accusati [illegible] aver rapinato un giovane che festeggiava assieme ad alcuni coscritti ad Arnad.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione di Verrès, i due finiti sott'accu[illegible] erano d'accordo per «ripuli[illegible]» il ragazzo utilizzando [illegible] sistema scopiazzato da qualche telefilm di serie B: lei aveva l'incarico di «agganciare» il «pollo», sfoderando bei sorrisi [illegible] magari sussurrando qualche parola all'orecchio; lui doveva fare il «duro», levargli il portafogli a suon di schiaffoni. Una manata per strappare la camicia, un'altra per scucire la tasca posteriore dei pantaloni, dove il giovane teneva il portafogli. Il «bottino» era stato di quasi 90 mila lire. I militari di Verrès e i colleghi di Saint-Vincent avevano lavorato tre settimane per riuscire a identificare i d[illegible] giovani. Così, Denic aveva rimediato una denuncia (poi diventata arresto con [illegible] mandato di custodia cautelare firmato dal giudice Fabrizio Gandini) per rapina, lei era finita sott'inchiesta per averlo aiutato.

Damir Denic aveva detto ai militari di avere 16 anni, [illegible] esame radiografico fatto dopo un arresto a Torino [illegible] rivelato che il giovane era maggiorenne. Ieri mattina, lui e Margherita Bonanni erano a Palazzo di Giustizia per l'udienza preliminare. L'intenzione era di «patteggiare» la pena di 18 mesi concordata con la procura, ma il giudice Eugenio Gramola ha ritenuto «non congrua» [illegible] condanna, che tra l'altro avrebbe previsto anche la sospensione condizionale della pena.

La vicenda risale all'agosto dello scorso anno e segue di pochi mesi altri episodi di «baby gang» che avevano spinto [illegible] forze dell'ordine a intensificare i controlli in città. «Bersaglio» erano sempre giovani studenti, minacciati per ottenere denaro, telefoni cellulari o anche soltanto zainetti firmati, il «pizzo» garantiva la tranquillità. [c. l.]



Un gruppo di coppie durante un ballo. I due giovani sott'accusa avrebbero aggredito un giovane per rapinarlo

«OPERAZIONE TARANTELLA»

Udienza [illegible] maggio

[illegible] E' considerato il fornitore della droga scoperta con l'«Operazione Tarantella» di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, conclusa nel maggio 2001 con 14 arresti: Francesco Bianco, [illegible] Napoli, è stato rinviato a giudizio per traffico di droga, l'udienza è fissata per l'8 maggio. Alcuni personaggi coinvolti assieme a lui nell'inchiesta saranno davanti al giudice il 4 marzo per un processo con «rito abbreviato» (consente di ottenere lo «sconto» di un terzo della pena); altri hanno deciso di «patteggiare» la pena e avranno un'udienza separata. Bianco era stato bloccato dagli investigatori con [illegible] sacca zeppa di droga: due chili di hashish [illegible] 470 pasticche [illegible] «ecstasy», avvolti in sacchetti di cellophane con un'intercapedine di caffè, per distrarre l'olfatto dei cani. Ma gli investigatori lo hanno scoperto lo stesso.

Davanti al tribunale per tentato omicidio

AOSTA

Sarà processato [illegible] maggio per aver tentato di ammazzare il padre a coltellate: Vito Moras, 47 anni, ha ascoltato senza parlare [illegible] decisione [illegible] giudice Eugenio Gramola nell'udienza preliminare di ieri mattina. A capo chino e scortato dagli agenti di polizia penitenziaria, l'uomo ha lasciato il Palazzo di Giustizia di Aosta dove tornerà soltanto per il processo fissato in primavera.

La vicenda risale all'11 maggio dell'anno [illegible], q[illegible] Vito aveva litigato con il padre Alfredo, 77 anni, contabile in pensione, di origini friulane. I due vivevano in frazione Ruvere 17, ad Antey-Saint-André. Vito soffriva da tempo di problemi psichici, ma in paese tutti lo conoscevano e di certo non lo consideravano un individuo violento. Tutt'al più, un «ragazzone» (è alto quasi un metro [illegible] 90) un po' strano, [illegible] comunque innocuo. Dopo la morte della moglie di Alfredo avvenuta 4 anni prima, spettava a lui occuparsi [illegible] figlio bisognoso di cure. Quel giorno, era bastato poco per scatenare l'ira di Vito: una discussione sul pranzo, lui aveva incominciato [illegible] mangiare e il padre avrebbe voluto che aspettasse. Nulla di particolare, [illegible] abbastanza per scatenare la reazione della mente «problematica» di Vito. Quindici coltellate, che non hanno ucciso soltanto per caso: la lama seghettata del coltello da cucina si è spezzata, [illegible] parte è persino rimasta nell'addome dell'anziano, dopo aver trapassato il giubbotto imbottito che ha salvato la vita ad Alfredo Moras. Qualche ferita alle braccia e all'addome, una prognosi di 20 giorni. Secondo i medici, però, Vito è «capace di intendere e di volere» e può essere processato.

Subito dopo l'aggressione, Vito aveva lasciato cadere il coltello, come se non si fosse reso [illegible] quanto [illegible] accaduto. Le grida di Alfredo Moras avevano attirato l'attenzione di un vicino, che aveva dato l'allarme. Ai carabinieri di Cervinia arrivati sul posto pochi minuti dopo, Vito [illegible] riuscito a dire soltanto «E' stato un raptus», quasi quella spiegazione potesse bastare a giustificare il gesto e far ritornare tutto [illegible] prima.

Quel «ragazzone» [illegible] sempre suscitato la benevolenza di tutti [illegible] paese. Come aveva testimoniato tra i tanti anche Mario Poletto, che abita nella stessa [illegible] dei Moras: «Non [illegible] mai manifestato [illegible] un individuo violento, tanto che sovente scambiavamo qualche parola. Sì, sembrava un po' assente, ma era bravo, un ragazzone bravo». I problemi psicologici [illegible] Vito si sono riversati proprio nell'ambiente dove lui avrebbe dovuto sentirsi più sicuro. Il padre ha fatto quanto poteva per stargli vicino, ma non è bastato. [c. l.]



La casa di Antey-St-André, dove Vito Moras abitava assieme al padre Alfredo

[illegible] VALLE

AOSTA
Raccolta [illegible] per i [illegible] di Cernobyl

Oggi, i volontari dell'associazione regionale «Forum per i diritti dei bambini di Cernobyl» allestiranno, dalle 9 alle 18, un banchetto in piazza Chanoux per raccogliere fondi da destinare [illegible] bambini di Osipovici, in Bielorussia. Proporranno, a offerta libera, orchidee, pelouche e magliette.

[illegible]
Discussione sulla riforma istituzionale

Il presidente della giunta Dino Viérin sarà oggi alle 9,30, a Roma, alla Conferenza dei presidenti delle regioni per discutere di affari istituzionali, sanità, agricoltura e lavoro. Al[illegible] 14, nella sede della presidenza del Consiglio, Viérin parteciperà alla conferenza sul disegno di legge costituzionale legato alle riforme istituzionali.

CHALLAND-SAINT-VICTOR
Convenzione per la gestione della scuola media

E' convocato per oggi, alle 20,30, il Consiglio comunale. Quattro i punti all'ordine del giorno, fra cui l'approvazione della bozza di convenzione per la gestione in forma associata del servizio scuola media e l'approvazione del bilancio pluriennale 2002/2004.

[illegible]
Una zona della città senz'acqua potabile

Dalle 8,30 alle 16,30 di oggi, mancherà l'acqua potabile [illegible] tratto Ovest di via Grand Tournalin e nella Strada dei Cappuccini. Il provvedimento consegue ai lavori di allacciamento antincendio del Piccolo Seminario e dell'Università della Valle d'Aosta.

AOSTA
Lo Snals della scuola pronto allo sciopero

Il sindacato scuola valdostano dello Snals conferma la sua partecipazione allo sciopero generale [illegible] personale dell'istruzione proclamato per domani e ribadisce la sua posizione contro le scelte del governo sui [illegible] delle riforme, degli organici e del piano pluriennale di finanziamento.

[illegible]
Presentazione di un libro sull'uranio [illegible] centro «Anita»

Verrà presentato domani, alle 21,30, al centro «Anita», il libro intitolato: «Il metallo del Disonore: l'Uranio impoverito», a cura [illegible] Centro di Documentazione «Wilhelm Wolf».

[illegible] EI COMUNI

Il paese dei due dialetti nella terra dei Walser

Case-forti e cappelle di 400 anni fa accanto a opere progettate nel Terzo millennio

Daniela Giachino

GABY

Isola linguistica franco provenzale, racchiusa nel territorio Walser, dove si parlano due dialetti di origine germanica, Gaby [illegible] conosciuta all'esterno grazie alla poesia «L'ostessa di Gaby», scrit[illegible] nel 1895 da Giosuè Carducci, ospite nell'albergo dei colli Vecchia e Mologna, ispirato dall'avvenente freschezza [illegible] Maria Stévenin, giovane figlia del proprietario.

Paese di montagna, a 1040 metri [illegible] altitudine, si presta [illegible] essere zona [illegible] tappa prima [illegible] arrivare a Gressoney. Il suo territorio è caratterizzato da diverse case-forti, risalenti al 1600. In quello che fu l'antico villaggio di Libria vi sono le rovine di un'antica casa-forte che dicono [illegible] da lazzaretto durante la peste del 1630.

A pochi chilometri dal capoluogo [illegible] erge il santuario di Vourry, dedicato alla Signora delle Grazie, fatto erigere nel 1833 nel luogo dove esisteva già una cappella risalente al 1717, eretta per voto da Jean Pantaleon, miracolosamente scampato a una valanga. Divenuto luogo di pellegrinaggio per le popolazioni dell'alta Valle del Lys, il complesso architettonico comprende, oltre alla cappella, gli oratori dei misteri e la suggestiva Via Crucis.

E vicino a queste opere di bellezza storica è stato da poco ultimato un progetto moderno che molto ha fatto discutere gli abitanti e i turisti. Si tratta della piazza del paese che ha perso gli alberi, ma ha acquistato [illegible] trentina di posti auto e un garage sotterraneo. Il progetto era stato contestato da un comitato [illegible] cittadini che [illegible] inviato lettere [illegible] protesta agli amministratori regionali e comunali chiedendo di discutere prima l'utilità delle opere, attivandosi con una raccolta di firme che bloccasse l'avvio dei lavori. Le loro voci non sono state ascoltate [illegible] ora attendono di verificare la funzionalità delle scelte fatte. In futuro [illegible] prevista la riqualificazione dell'area sportiva intorno alla pineta, zona frequentata in estate dai turisti, che l'alluvione del 2000 aveva danneggiato in modo grave.

Parecchi antichi villaggi [illegible] trovano sul territorio di Gaby [illegible] la loro riqualificazione, con il rifacimento delle stradine interne, dell'illuminazione e dell'acquedotto, li [illegible] trasformando in mete per i turisti, luoghi un tempo popolati dai Walser che conservano ancora [illegible] tracce dell'influenza germanica, come i caratteristici «granir», abitazioni in pietra e legno risalenti al XVII secolo; nel territorio del Comune ve ne sono 37.

Un'antica tradizione artigianale caratterizza il paese e induce i turisti a fermarsi per fare acquisti: la produzione di pantofole, dette «sock», confezionate con stoffa e canapa.



A Gaby la piazza ha perso gli alberi per far posto a una trentina di parcheggi

BUONA L'AFFLUENZA DI TURISTI IN VALLE IN QUESTI GIORNI, COMPLICI LE «VACANZE D'INVERNO» NELLE SCUOLE

A Carnevale in 60 mila sulle piste

Prospettive buone anche per il fine settimana



Sulle piste di Cervinia martedì ci sono stati quasi 7000 sciatori e anche ieri le presenze sono state più di 6500

Bruno Baschiera

AOSTA

Malgrado l'ultima nevicata non abbia portato grossi benefici alle piste da [illegible] [illegible]ella Valle, il periodo [illegible] carnevale ha fatto segnare un buon livello di presenze. Questo grazie anche al fatto che nelle scuole di quasi tutte le regioni del Nord sono state fissate le «vacan[illegible] d'inverno» in corrispondenza del carnevale. Un'abitudine che ormai si può dire europea, perché comune [illegible] moltissimi paesi dell'Unione. Per esempio, in questi giorni si registra la massima presenza nella regione di ragazzi inglesi delle scuole medie e superiori, arrivati con il supporto dell'agenzia Interski, che prevede quest'anno di portare [illegible] Valle almeno 13 mila persone, appunto per la maggior parte ragazzi.

A Cervinia martedì vi sono stati quasi 7000 sciatori e ieri [illegible] presenze hanno superato il valore di 6600. [illegible] tutto, in Valle d'Aosta, da sabato 9 febbraio [illegible] oggi, [illegible] state stimate più di 60 [illegible]la persone sulle piste di sci. Le prospettive sono buone anche per il prossimo fine settimana. Tuttavia una bella nevicata sarebbe un toccasana, anche in vista delle giornate più soleggiate di marzo e delle vacanze di Pasqua, che quest'anno cadono alla fine del prossimo mese, in un periodo quindi ancora molto adatto allo sci.

C'è da registrare una nota positiva, per gli amanti degli sport della neve. Gli addetti del comprensorio del Monterosa ski hanno compiuto un «miracolo»: è stata realizzata [illegible] traccia di neve naturale che da oggi collegherà la Valle di Gressoney con la Valle [illegible] Ayas, attraverso il Colle della Bettaforca. Sarà così possibile lo spostamento da una vallata all'altra, anche se agli sciatori è consigliata prudenza. Ecco la situazione degli impianti aperti nelle [illegible] stazioni: Cervinia 15 su 23; Valtournenche Cime Bianche 3 [illegible] [illegible]; Chamois [illegible] [illegible] 6; Champorcher 3 su 5; Cogne 2 [illegible] 4; Courmayeur Plan Chécrouit Val Vény 15 su 17; Courmayeur [illegible] Palud Punta Helbronner [illegible] su 3; La Magdeleine 1 su 2; La Thuile [illegible] su 17; Ollomont 1 su 1; Monterosa ski Ayas Antagnod 3 su 3; Monterosa ski Ayas Champoluc 10 su 10; Monterosa ski Brusson 2 su 3; Monterosa ski Gressoney La Trinité 6 su 10; Monterosa ski Gressoney-Saint-Jean 2 su 3; Pila 9 su 12; Rhêmes-Notre-Dame 1 su 3; Saint-Oyen Flassin (aperto sabato e domenica) 1 su 3; Saint-Rhémy Crévacol 2 su 3; Torgnon 6 su 7; Valsavarenche 1 su 1.

Lo sci di fondo [illegible] può praticare in Val Ferret, a Cogne, nella Val d'Ayas e nella zona dell'Alta Valle del Gran San Bernardo. E' consigliata la massima prudenza, per le alte temperature, per la pratica dello sci alpinismo e del fuoripista.

TRAIT D'UNION

Una grande lezione di vita da due adolescenti peruviani

Gianni Bertone

TREDICI anni è età ancora adolescenziale. Ma che impressione hanno fatto una ragazzina e un ragazzino di quell'età, in due incontri ad Aosta! Tenevano il discorso con sicurezza, con precisione da leader adulti. Esprimevano capacità imprenditive di vita, che qui da noi, che pure facciamo parte del mondo «sviluppato», difficilmente riusciremmo ad immaginare a quell'età. Davvero un'ammirata sorpresa. Non solo perché venivano da un Paese «sottosviluppato», ma perché manifestavano [illegible] una serietà gioiosa, una maturità allegra e festante. Jessica e Jorge: [illegible] dimostrazione, a noi del mondo «egemone», di una carica creativa, fabbricatrice di vita e di futuro. Ci hanno richiamato un punto chiave del vivere: la natura [illegible] lavoro. Se lavorare nella linea del puro produttivismo, secondo la filosofia del «produci e consuma, consuma e produci», che in qualche modo ci soggioga, per non dire ci schiavizza; o lavorare nella linea della «convivialità» mantenendo nel lavoro caratteristiche che rispondano al concetto che nella vita dobbiamo considerarci tutti «associati» e non dominatori e sottomessi.

Ci hanno richiamati al concetto di «gratuità». Che non vuol dire escludere un tornaconto economico dal lavoro che si compie, ma gratuità come fondamento primo del vivere. Per cui il lavoro diventa un'«articolazione» operativa della gratuità. Una contraddizione? Ma allora dovrebbe esserci contraddizione anche nella testimonianza dei due adolescenti peruviani. I quali fanno parte di un movimento di «bambini lavoratori». Si dirà: [illegible] non stiamo combattendo lo sfruttamento minorile, che vede più [illegible] 200 milioni di bambini sotto i 14 anni costretti al lavoro per l'intera giornata, in ambienti malsani, con salari irrisori? Jessica e Jorge però, e altri 6000 bambini peruviani di questo movimento, lavorano solo una parte della giornata. Per il resto vanno a scuola, hanno il tempo per i compiti e il gioco. Il loro lavoro ha aspetti creativi (disegnano magliette e cartoline) ed è tutelato per quanto riguarda la salubrità di ambiente e retribuzione. E' un'alternativa, sia alla schiavizzazione dei minori, sia al loro sbando nell'inerzia, nella vita di strada, nell'avvio al vizio, alle malattie, all'attività criminosa.

Eppure è anche questo «lavoro minorile». E dobbiamo rifletterci. Su cosa in particolare? Sul fatto che abbiamo talmente spinto il divieto al lavoro prima dei 15 anni, che ragazzi e ragazze arrivano a quell'età senza saper far niente, senza esperienza di lavoro manuale. L'assolutezza del divieto impedisce spesso feconde possibilità creative, imprenditive, che vengono dall'attività congiunta [illegible] testa e dalle mani. Un tempo, nella vita di campagna e nelle botteghe artigiane si facevano esperienze che erano partecipi della vita e del lavoro dei grandi. [illegible] andava spesso all'eccesso. C'era [illegible] sfruttamento per così dire «di famiglia». Quando gambe e braccia dei bambini minimamente si consolidavano, sotto, al lavoro, in casa o anche, ahimè, «affittati» per qualche soldo. Non si lasciava tempo al gioco che è il lavoro primo e indispensabile alla fanciullezza. Si forzavano energie infantili al di là delle loro capacità, approfittando della naturale sottomissione del bambino e della sua gioiosa apertura alla vita di famiglia. Si bloccavano prospettive di studio, dirottando dalla scuola [illegible] [illegible] prima del tempo, prima di una formazione culturale di base. Ed erano «colpe sociali», che giustamente la legislazione ha inteso rimuovere, tutelando la fase adolescenziale e garantendo una promozione educativa e formativa fino all'età in cui possono esserci autonomie [illegible] [illegible] lavoro e [illegible] vita. E tuttavia qualche ripensamento bisogna farlo, magari tenendo conto di esperienze che arrivano da ambienti di vita che noi consideriamo anche umanamente, chissà perché, «inferiori».

L'EUROPARLAMENTARE LUCIANO CAVERI IERI HA INCONTRATO IL MINISTRO FRANCESE DEI TRASPORTI

«Per il traforo situazione grottesca»

Secondo Jean Claude Gayssot la riapertura avverrà a fine marzo

AOSTA

L'eurodeputato valdostano Luciano Caveri, presidente della commissione Trasporti del Parlamento europeo, ha incontrato ieri a Parigi il ministro francese Jean-Claude Gayssot, anch'egli con delega ai Trasporti, per affrontare soprattutto la questione della riapertura del traforo del Monte Bianco, vista nell'insieme dei trasporti delle zone alpine. Il ministro Gayssot ha chiarito che è la Commission de Sécurité, dopo i lavori che stanno per concludersi [illegible] la crepa che è stata riscontrata nella volta della galleria, a dover dare il via libera alla riapertura. Il ministro [illegible] detto che [illegible] augura che ciò avvenga il più rapidamente possibile e ha riconfermato la sua posizione di far transitare all'inizio, solo per alcuni giorni, [illegible] [illegible] e in seguito i mezzi pesanti, con la logica [illegible] [illegible] unico alternato.

Su questo punto Luciano Caveri si è detto «perplesso». Invece i due politici sono stati concordi sulla posizione di assoluta contrarietà [illegible] raddoppio della galleria. L'europarlamentare valdostano [illegible] detto che «occorre cercare intanto di far funzionare al più presto l'attuale tunnel invece che pensare di aprirne un altro». Sulle date di rimessa in funzione della galleria Caveri ha detto che il ministro Gayssot ha parlato di fine marzo, ma ha aggiunto che «la situazione sta assumendo un aspetto grottesco, con il tempo che continua a passare [illegible] nessuna decisione».

Tra poco vi sarà la ricorrenza del tragico evento e c'è chi giudica paradossale che a tanto tempo di distanza non ci [illegible] ancora la possibilità di utilizzare la via di comunicazione. Caveri sta avendo, nella sua veste di presidente della commissione Trasporti, una serie di incontri con esponenti politici dei vari Paesi europei. Ha già incontrato il ministro spagnolo dei Trasporti Alvarez Cascos, il commissario europeo Loyola de Palacio e ha in agenda incontri con il ministro inglese e con quello italiano Pietro Lunardi. [b. bas.]



A sinistra, il ministro Jean-Claude Gayssot in [illegible] incontro nel municipio di Courmayeur

UN'INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE DEL SOCIALISTA MILANESIO

Scoppia il «caso Mancuso»

Le contestazioni legate al caffé Nazionale

AOSTA

Quando sarà discussa nella seduta del Consiglio comunale del [illegible] e 21 febbraio, la mozione presentata dal consigliere dei socialisti valdostani Bruno Milanesio sarà già di dominio pubblico. Il contenuto [illegible] stato presentato [illegible] una conferenza stampa: è la richiesta al sindaco di accertare «l'eventuale sussistenza di fatti che possono aver recato nocumento patrimoniale all'amministrazione da lui presieduta e [illegible] episodi che abbiano leso il principio di imparzialità dell'amministrazione pubblica con particolare riferimento all'attività amministrativa svolta dall'assessore Silvestro Mancuso nel duplice ruolo di "controllore" (assessore ai Tributi, ndr) e "controllato", come privato imprenditore affittuario di un bene di proprietà comunale [illegible] contenzioso con l'amministrazione stessa».

La cronologia della vicenda è costellata di d[illegible] che partono dal 14 settembre 1990, periodo della stipula del contratto di locazione per il caffè Nazionale e arrivano al 1° ottobre 2001, quando Mancuso cessa dalla carica di amministratore unico della società caffè Nazionale. «Nulla di personale contro l'assessore - premette Milanesio -, ma un'elencazione di fatti con cui mi limito a chiedere al sindaco la verifica della fondatezza [illegible] meno dell'illegalità in cui [illegible] trova il Comune». E annuncia: «Mi riserverò di intraprendere altri provvedimenti [illegible] non saranno esaudite le mie aspettative, che rifiutono, tra l'altro, [illegible] diritto della gente di conoscere la verità».



Il socialista Bruno Milanesio



L'assessore Silvestro Mancuso

Silvestro Mancuso è tranquillo e, nel premettere l'assenza, dimostrata dalla legge regionale numero 16 del '95, dell'«incompatibilità», dice: «Non accetto lezioni di moralità dal consigliere Milanesio. Lo invito a [illegible] riflessione. Nei fatti, il [illegible] riconforma [illegible] suo modo di [illegible] politica. Risponderò alle sue contestazioni nelle sedi opportune». [s. l.]

LET[illegible]

Nei corsi universitari priorità alla cultura

Esprimo viva soddisfazione per la ripresa dei corsi dell'Università della 3ª Età a Pont-Saint-Martin, precisando che erano stati interrotti per motivi contingenti e non per mancato interessamento del Consiglio di amministrazione dell'Università. Prova ne sia la continuazione di attività a Châtillon e Nus. L'intervento dell'Università è avvenuto sempre secondo modalità concordate con le varie sedi, modalità che sono consistite soprattutto nell'offerta di servizi, precisamente di segreteria, di collegamento con la Fédération des Coopératives, di svolgimento di compiti amministrativi e di adempimento di obblighi finanziari. Questi servizi richiedono competenza e comportano spese per le quali si è appunto usufruito a favore di tutti del contributo regionale. Né va taciuto che qualcuno si è anche prestato a tenere serie di lezioni nelle sedi periferiche senza percepire retribuzione e senza neppure chiedere un rimborso spese. Ben nascano corsi in tutta la Valle, assegnando la priorità a quelli che oltre a promuovere socializzazione siano chiaramente orientati a generare arricchimento culturale. E necessariamente [illegible] compatibili con i fondi a disposizione, soggetti anche questi alle conseguenze dell'inflazione, per cui richiedono adeguati incrementi. Nel 2000 ad Aosta, non senza qualche polemica, si era dovuto rinunciare a un interessante corso di recitazione perché avrebbe assorbito per sé una quota eccessiva. Di certo tutto quanto si riesce a realizzare è frutto di tanta disponibilità umana e questa, gli stimoli essendo forti e nobili, non verrà mai a mancare.

Vittorio De La Pierre
già presidente
dell'Università della 3ª Età

Pochi [illegible] per rallentare il traffico delle automobili

Egregio signor sindaco mi permetto di disturbarla per sottoporle il caso dell'attraversamento pedonale [illegible] corso Battaglione Aosta vicino alla nostra sede. Poiché i dossi per rallentare il traffico veicolare sono posti a troppa distanza (tra la scuola «Don Bosco» e la questura), le auto transitano con elevata velocità in questo tratto stradale, ponendo in seria difficoltà le persone anziane e i ragazzi che dal Quartiere Cogne si recano nei numerosi uffici e negozi siti in loco; pertanto le chiediamo di verificare la possibilità di posizionare un altro «dissuasore di velocità» vicino all'attraversamento pedonale tra l'incrocio di corso Battaglione e via Chavanne.

Andrea Degani
segretario regionale
Unione Inquilini Valle d'Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 1. *Morgex* (t. [illegible] 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165.884110, via Colombo, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte aperte). *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

[illegible] *Champoluc* (tel. 0125 307163, [illegible] Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. [illegible] 355144, piazza Obre, 34).

[illegible] *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Cherlettes, 70).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

[illegible] **COMBIN.** *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19.35; 22.45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Moyen Age en Vallée d'Aoste**

France 2

13,00 **Le Journal**
13.45 **Inspecteur Derrick**, série
14,50 **Un cas pour deux.** [illegible]
[illegible] **Commissaire Lea Sommer**, film tv
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Les Jeux de Salt Lake**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,30 **Election 2002**
21,00 **Envoyé spécial**
23,10 **Campus le magazine**
00,45 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,10 **Jeux divers**
13.55 **Walker Texas Ranger**, série
14,40 **Une famille à toute épreuve**
15,30 **C'est mon choix**
16,40 **D**[illegible]
17,25 **Le fugitif**
18,15 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,10 **New York 911**
21.55 **Lolita & Valentin**
23.15 **Le 23:15**
23,40 **Profiler**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CHATILLON

DECISIONE DEL COMUNE

Parte [illegible] [illegible] sarà trasferita in via [illegible]

CHATILLON. In concomitanza con lo spostamento della sede della scuola elementare da via Tollein a via Plantin, l'amministrazione comunale di Châtillon ha provveduto a una modifica della dislocazione di una parte di bancarelle del mercato. Così, soprattutto il settore alimentare, che fino a questa settimana trovava posto in via Plantin, di fronte alle scuole medie, verrà trasferito nella vicina via Tollein, tra piazza Duc [illegible] un incrocio [illegible] la [illegible] che porta alla chiesa. Il provvedimento scatterà lunedì e ha una doppia motivazione. Innanzitutto liberare la via di fronte alle scuole medie (dove troverà posto anche la [illegible] sede delle elementari), per guadagnare parcheggi. Secondo, per dare nuovi impulso e vita al centro storico del paese, dove il mercato [illegible] svolgeva un tempo. L'intenzione è di dividere in due blocchi separati il mercato.

SAINT-VINCENT

I SOCCORSI [illegible] ALLE 11,30

[illegible] 5 [illegible] di sterpi e bosco sulla collina

ST-VINCENT. Cinque ettari tra incolto e bosco sono stati distrutti ieri da un incendio divampato alle 11,30 sulla collina di Saint-Vincent, al confine con Emarèse. La causa del rogo è con ogni probabilità legata ai fuochi per distruggere le sterpaglie accesi da qualche agricoltore della zona. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, i volontari di Châtillon e Saint-Vincent, oltre [illegible] forestali della zona e agli specialisti del Nucleo anticendi boschivi dell'assessorato regionale all'Agricoltura, con il supporto di due elicotteri della Protezione civile.

In serata, è divampato [illegible] altro piccolo incendio in località Champ des vignes di Saint-Vincent, al confine con Montjovet. «Il divieto di accedere fuochi senza autorizzazione è ancora valido - spiegano in Regione -. E comunque i fuochi devono essere spenti entro le 11. In condizioni di vento, il divieto è assoluto».

[illegible]

GLI IMPEGNI PER IL 2002

I programmi [illegible] Comune previsti in [illegible]

GRESSAN. Sfiora i 6 milioni di euro [illegible] bilancio di previsione del 2002 e pluriennale 2002/2004 approvato dal Consiglio comunale di Gressan. Il calendario una serie di opere ritenute di grande importante per migliorare la qualità di vita dei residenti. Le strade in alcune frazioni innanzitutto e, in collaborazione con la Regione, la sistemazione della strada regionale numero 40 fino a località Tour de Villa. [illegible] bilancio anche il completamento dell'illuminazione pubblica a Naudin, sulla strada della collina, in frazione Resselin nel tratto che si congiunge con La Bagne e tra le frazioni Chacot e Petite Cerise.

A Pila, è prevista la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area dell'attuale piazzale Bouton d'or. L'opera verrà progettata entro l'anno e l'avvio dei lavori non avverrà prima del 2003. Tra le uscite, le spese correnti rappresentano il [illegible] per cento circa delle spese totali. [s. l.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

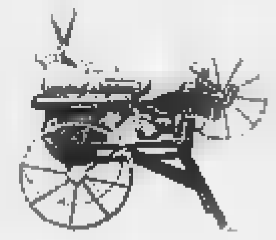
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cultanabuto.com — Slow Food — ipse

SERVIZI IN CITTÀ | PROGETTI E COSTI



RACCOLTA DIFFERENZIATA

E' partito pochi mesi fa ■ progetto Cartesio con la raccolta differenziata della carta ■ già ■ pensa a quella dei rifiuti organici porta a porta. L'obiettivo, per la città di Cuorgnè, è arrivare ad un 26 per cento di rifiuti raccolti in modo differenziato. «E' ovvio che i costi, in questo modo, sono destinati ad aumentare - spiega Emidio Filipponi, direttore del Consorzio Asa -. In particolare nel breve periodo perché comporta un utilizzo maggiore del personale, nuove strategie e mezzi; i benefici, per le tasche dei cittadini, potranno esserci solo successivamente».
Il Consorzio, che oltre a gestire la raccolta ■ lo smaltimento a Cuorgnè lo fa anche per le Comunità Montane, intende raggiungere entro il 31 dicembre 2003 il 37 per cento di differenziata. «Oggi - prosegue Filipponi - siamo al 16 - 17 per cento. Tradotto in lire, questo scarto del 20 per cento significa un miliardo in meno per ■ mancato smaltimento». In futuro, una volta stabilizzata la raccolta differenziata, i costi sono destinati ■ diminuire.

«Troppi i rifiuti in strada» A Cuorgnè tassa più cara

L'incremento del 10 per cento porterà al Comune 50 mila euro
Nel bilancio anche un aumento dell'Irpef, resta invece uguale l'Ici
Fra le spese decise l'ex Manifattura e la casa di riposo Umberto I



Secondo l'assessore al Bilancio da qualche tempo i cuorgnatesi scaricano troppi rifiuti ingombranti vicino ai cassonetti

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Sarà più cara la bolletta-rifiuti 2002 per le oltre 2 mila famiglie di Cuorgnè.

■ bilancio che andrà a breve in approvazione prevede un incremento delle tariffe di circa il 10 per cento. Un aumento che permetterà alle casse del Comune di incamerare circa 50 mila euro e garantire un migliore servizio, in particolare in termini di raccolta. «Siamo stati costretti ad applicare l'aumento - spiega Italo Gelci, assessore ■ Bilancio - a causa di una produzione maggiore di rifiuti durante l'ultimo anno e per consentire all'Asa, il Consorzio che si occupa della gestione e smaltimento, di dare il via al nuovo sistema ■ raccolta degli ingombranti».

Quella di abbandonare mobili ed elettrodomestici accanto ai cassonetti è infatti diventata una cattiva abitudine ■ molti abitanti. ■ nei giorni scorsi non sono mancate ■ polemiche, sollevate da Ernesto Bosone, esponente della minoranza ■ gliare: «E' un'indecenza», ha tagliato corto il capogruppo di «Progetto per Cuorgnè». L'amministrazione comunale ■ stata anche invitata a vigilare con maggiore attenzione per limitare questo fenomeno.

L'Asa adesso ha intenzione di avviare una raccolta utilizzando anche personale che si occuperà di recuperare gli ingombranti nelle abitazioni private e portarli nelle discariche. Un intervento però che implica dei costi che dovranno essere affrontati dagli utenti. Da qui la decisione di aumentare le tariffe: «Abbiamo pensato di istituire un sistema di facchinaggio che potrà essere utilizzato telefonando ad un numero verde che renderemo attivo quanto prima», spiega Emidio Filipponi, direttore Asa. Che aggiunge: «In città esiste un'area apposita per quel genere di rifiuti, si trova nella zona delle Casermette, ma purtroppo sono pochi quelli che la utilizzano; la maggior parte dei cittadini preferisce abbandonarli in città». Una ■ che solleverà numero■ polemiche.

Il documento finanziario prevede anche un incremento dell'aliquota Irpef che passa dallo 0,3 allo 0,35 per cento: «La decisione - spiega Gelci - è motivata dalla riduzione dei finanziamenti statali per gli enti comunali». Resta invariata al 5 per mille, invece, l'Ici sulla prima casa. Non subiranno incrementi neppure le tariffe dell'acqua e quelle scolastiche.

Aumento della tassa rifiuti a parte, non mancheranno le polemiche su c■ è stato pensa■ il documento finanziario soprattutto per quanto riguarda gli investimenti. Ancora una volta in pole position c'è l'ex Manifattura: dalle ■ comunali uscirà un milione di euro circa, mentre si attendono finanziamenti europei (proprio per il secondo lotto della Filanda) per 6,5 milioni di euro. Altro consistente investimento è quello per la casa di riposo Umberto I dove la giunta ha intenzione di creare un polo per malati di Alzheimer. Pochi, per non dire inesistenti, gli investimenti sullo sport, settore nel quale Cuorgnè è assai carente.

APPROVATA IN CONSIGLIO COMUNALE LA CONVENZIONE CON UNA SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO DELLA FINPIEMONTE

Strambino raddoppia l'area industriale

Entro il 2003 altri 90 mila metri quadri di insediamenti

progetto
Mauro Revello

NASCERA' entro il 2003 una nuova area industriale a Strambino, nella pianura verso la frazione Carrone, a poche decine di metri dall'area appena inaugurata e dove si sono già insediate una dozzina di aziende. Il Consiglio comunale ha approvato una convenzione con la S.IN.AT.EC., una società di Torino a capitale prevalentemente pubblico (il ■ per cento delle quote appartiene a Finpiemonte) che si occuperà della realizzazione del nuovo Piano per Insediamenti Produttivi.

La ■ in questione è alla periferia Sud del paese: poco più di ■ mila metri quadri, oggi destinati ad uso agricolo, che nei progetti degli amministratori comunali dovranno servire ad ampliare e completare l'attuale area industriale. «La nostra scelta di incentiva■ le attività produttive - dicono in Comune - ■ confortata anche dalla programmazione urbanistica provinciale, che indica il territorio di Strambino come area di ripolarizzazione».



Matteo Garetto, sindaco di Strambino

Sulla strada per Carrone accanto ■ capannoni da poco in attività: dodici ditte con 200 dipendenti

Il sindaco: un'opportunità importante. La nostra zona è in una posizione geografica strategica

Molto era già stato fatto proprio con l'area industriale attivata di recente lungo la strada per Carrone. «Nei nuovi capannoni - spiega ■ sindaco, Matteo Garetto - ci ■ ■ 12 aziende, che hanno portato più ■ 200 posti ■ lavoro». Il Comune è diventato imprenditore ■ ■ stesso, ed ai titolari delle imprese veniva offerto un contributo di due milioni ■ mezzo per ogni strambinese ■. «Mi diedero ■ leghista - continua Garetto, che con ■ Carroc■ non ■ mai avuto ■ che fare -. Le critiche, però, non mi hanno ■ spaventato; l'importante era dare opportunità di lavoro ai nostri giovani».

Ora, con la convenzione con la S.IN.AT.EC., si continua su questa strada. «L'insediamento di nuove attività produttive - dicono gli amministratori - può diventare un elemento trai■ per lo sviluppo locale. Le condizioni territoriali, ■ pure quelle logistiche ed infrastrutturali, ■ particolarmente favorevoli». Strambino, infatti, paese di 6 mila abitanti, si trova in una zona particolarmente strategica: a metà strada fra Ivrea e Caluso, con una stazione ferroviaria ■ con un casello autostradale a pochi chilometri di distanza.



I capannoni vicino a Carrone dove sorgerà l'altra parte di ■ industriale

La crisi economica dei primi anni '90 ormai sembra lontana. Sono passati dieci anni da quando ■ cotonificio Vallesusa andò in amministrazione controllata, primo passo per il successivo ■ definitivo fallimento. La perdita di centinaia di posti ■ lavoro rischiò ■ mettere in ginocchio Strambino e i paesi della cintura. «Abbiamo lavorato sodo - dice ancora il primo cittadino -, cercando ■ le pieghe di ogni legge le possibilità di incentivare lo sviluppo sociale ed economico del nostro territorio».

La ■ ■ Manifattura si è trasformata in una grande ■ di servizi. Nelle strutture del cotonificio ora c'è la sede della medicina legale dell'Asl 9, ■ bocciodromo, un salone polivalente, la sede della Croce Rossa, il mercato, mentre in futuro - grazie ad un accordo con ■ Consorzio Agrario - ■ previsti anche interventi a carattere commerciale ■ residenziale.

IN BREVE

■ ■ ■ I carabinieri di Rivarolo hanno arrestato su ordine della Procura di Torino, Pietro Pedone, 44 anni, residente ■ corso Torino a Rivarolo. Pedone doveva scontare un residuo ■ pena di ■ anni per svariati reati, tra questi anche quello di rapina. E' stato portato in carcere a Ivrea.

■ **FRASSINETTO, CERVI.** Altri 20 cervi, dopo i 20 ungulati che erano stati liberati nelle valli Orco e Soana arriveranno nelle due vallate. Questa volta la località prescelta è Fraschietto, sopra Frassinetto e borgata Tiglietto, ■ Val Soana. L'iniziativa è portata avanti dal Comprensorio Alpino Torino 5 che intende ripopolare di cervi le montagne. L'arrivo degli ungulati è previsto a Castellamonte alle 11.

■ **CERESOLE, FERITO.** E' caduto dal ■ allegorico durante la sfilata del carnevale a Ceresole Reale. Giorgio Roscio, 25 anni, residente a Noasca ora è ricoverato al Cto ■ coma farmacologico. Le sue condizioni sono gravi ma, assicurano i medici, non corre pericolo di vita.

■ **CASTELNUOVO,** ■ I carabinieri della stazione di Cuorgnè hanno arrestato ieri Vanni Nobilini, 53 anni, residente a Borgiallo, ma abitante a Castelnuovo Nigra. L'uomo deve scontare una condanna a 8 mesi e 27 giorni ■ reclusione ■ ■ anni di casa di lavoro per ricettazione. Quando ha visto i carabinieri, Nobilini ha prima cercato di fuggire e poi di opporsi all'arresto; i militari lo hanno quindi denunciato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

■ **PAVONE,** ■. Un uomo ■ Pavone è in gravi condizioni al Cto per le ferite riportate ieri pomerigg■ a seguito di una brutta caduta. ■ tratta di Pier Ettore Pilatone, 62 anni, abitante a Pavo■ in via Dietro Castello 5. L'uomo era salito su una scala per potare un albero, quando (forse per un malore) ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo, riportando numerose fratture.

■ **IVREA, BORSEGGI.** Record di furti e borseggi nei giorni a scorsi a Ivrea. La calca nelle strade del centro per le manifestazioni di carnevale ha favorito i ladri, che hanno fatto sparire almeno un centinaio di portafogli da tasche e borsette. Molti di questi portafoglio (ovviamente senza più soldi) sono poi stati ritrovati, ■ ora si trovano negli uffici ■ commissariato di Ivrea

■ **ROMANO, INCENDIO.** Un incendio di origine dolosa ha devastato l'interno del bar Soleil, in via Montalenghe 57 ■ Romano. E' ■ccesso ieri notte, poco dopo le 5. Ignoti sono entrati nel locale da una finestra sul retro. Hanno quindi cosparso arredi e suppellettili con del liquido infiammabile (forse gasolio) e ■ fuggiti dopo aver appiccato il fuoco. La rottura di un tubo dell'acqua, fortunatamente, ha poi limitato i danni: la struttura non risulta compromessa, ma gli interni sono comunque rovinati.

■ **MONTALENGHE, PROTEZIONE CIVILE.** Si è da poco costituito il Gruppo Intercomunale ■ Protezione Civile, con sede a Montalenghe (che è il comune capofila dell'iniziativa) in località Cogliasso, dove già opera il distaccamen■ ■ ■ Vigili del Fuoco. ■ nuovo nucleo di protezione civile ha come presidente Luigi Barbero e come vicepresidente Gaudenzio Ponzetti.

DOVE & QUANDO

JAZZ. Riprende, dopo la sosta carnevalesca, ■ ciclo di concerti del "Murphy's", il pub irlandese del lago San Michele di Ivrea. Oggi, intorno alle 21,30, è di ■ l'Aleph Quartet, composto da Alessandra Patrucco alla voce, Angelo Conto ■ pianoforte, Tito Mangialajo Rantzer al contrab■ e Simone Bosco alla batteria. Domani è invece di scena il rock dei giovani Stearica.

■ **VEGLIA.** Sabato alle 21, nel salone della Cantina Produttori Nebbiolo di Carema, ■ Teatro delle Forme presenta lo spettacolo "Veglia dAmore ■ diVino", nell'ambito della rassegna provinciale "Incroci". L'appuntamento è preceduto dalla degustazione di vini e prodotti tipici locali. Le adesioni vanno comunicate direttamente alla Cantina Produttori Nebbiolo, allo 0125.811160.

ARDUINO. In occasione del millenario dell'incoronazione ■ ■ Arduino, marchese di Ivrea, l'Associazione di Storia e Arte Canavesana ha dato alle stampe, per i tipi dell'editore Allemandi una pubblicazione celebrativa dal titolo "Arduino mille anni dopo. Un re ■ mito e storia", frutto ■ collaborazione del professor Giuseppe Sergi, uno dei massimi esperti europei ■ storia medievale, e degli studiosi Franco Quaccia, Lucetta Levi Momigliano e Franca Tos. Il volume è in vendita alla libreria San Paolo di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea.

■. "Il pianeta Russia" è l'argomento della lezione dell'Unitre Alto Canavese in programma alle 15,30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè. Alla stessa ora, nell'ex ospedale di Castellamonte, Willy Beck tiene il suo corso di storia dell'arte. Infine conferenza, alle 21 a Cuceglio, su "Cromatismo e benessere".

SOLIDARIETA'. Sabato 16 febbraio a partire dalle 20, nel salone polivalente comunale di Issiglio, ■ in programma una ■ di solidarietà promossa dal ■ Amizade per raccogliere fondi ■ destinare al Progetto Calavento, che si occupa di bambini ■ strada in Brasile ed ■ portato avanti dal Centro missionario diocesano ■ Ivrea. Durante la serata si esibirà il coro gospel Blue Sound. Per le prenotazioni rivolgersi allo 0125.795106, allo 0125.641097 (al mattino) o inviare una e-mail a missioni.ivrea@flashnet.it.

■ ■. Ha riaperto i battenti da poche settimane ■ complesso del castello di Mazzè che comprende, oltre al maniero, le segrete sotterranee dov'è allestito il Museo della Tortura e della Santa Inquisizione e il bosco-parco che si spinge lungo la pendice della ■llina fino alla Dora Baltea. ■ visite sono consentite, il sabato e nei giorni festivi, dalle 14.30 alle 17,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 011.9835260.

■ ■ ■. Si concluderà venerdì ■2 febbraio alle 20, con la ■ a base ■ polenta e merluzzo, il carnevale di Quincinetto in programma ■ questo fine settimana. ■ serata sarà animata dai coscritti del 1984 e dalla musica di Fabrizio e la Band. Per la cena è richiesta la prenotazione: da L'Arcobaleno della Novità (0125.757092) o al bar L'Oasi (0125.757104).

■. Si chiudono domani, alla Biblioteca comunale di Settimo Vittone, le iscrizioni al corso di "cartonaggio", per imparare a realizzare oggetti in carta e cartone, che avrà inizio martedì 26 febbraio alle 20,30. La biblioteca è aperta domani dalle 16 alle 18. Per ulteriori informazioni: 0125.658131.

ERA STATO LICENZIATO

Ex direttore Asl contro la Regione Udienza ■

IVREA. Nulla di fatto, l'altro ieri a Torino, nella prima udienza della causa civile intentata dall'ex direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna, ■ la giunta regionale per il licenziamento del marzo scorso. Costamagna (assistito dall'avvocato Gambo) chiede alla Regione ■ risarcimento ■ ■ mila euro, per i danni morali ed economici. Le parti torneranno davanti al giudice il 4 marzo.

L'ex numero ■ dell'Asl ca■ ■ attuale dirigente amministrativo dell'Asl di Chiv■ (ma che oggi va in pensione dalla sanità) ritorna, intanto, ■ lavorare a I■. Il sindaco Fiorenzo Grijuela lo ha nominato dirigente dell'area economica e finanziaria, oltre che del personale. «Credo che la mia esperienza - dice Costamagna - possa ■ essere utile nel settore pubblico». L'incarico durerà sino alla scadenza dell'attuale legislatura.

PROGETTO DI ALP 2000

Nascono ■ Ceresole nuove pagine web sul tema montagna

CERESOLE. Puntano sulle pagine web le prossime iniziative della cooperativa Alp 2000. Dopo la ■stione della p■ di sci di fondo a Ceresole, della Torre Ferrando di Pont Canavese e del nuovo rifugio Massimo Mila, la cooperativa nata a Ceresole due anni fa aggiornerà la parte turistica del sito della Comunità montana Valli Orco e Soana e creerà il nuovo sito dell'Agim, l'associazione giornalisti della montagna che ■ sede a Trento. Tutte queste realizzazioni saranno coordinate da Gisella Riva. «Il mondo di Internet permette anche questo» - dicono i responsabili di Alp 2000 -, lavorando in una località come Ceresole lontanissima dalle "capitali dell'informatica" si può lavorare a pagine web, acquisendo una specializzazione proprio nei siti di montagna particolarmente frequentati dai visitatori». A cura di Alp 2000, nascerà anche il progett■ del «portale della montagna» del Canavese ospitato nel sito www.granparadiso-amici.it






SERVIZI ECOLOGICI
BRA SERVIZI
88


BRA SERVIZI

SONO STATE FISSATE LE DATE CHE CARATTERIZZERANNO IL SETTORE NEL CINQUANTENNALE DELL'ATTIVITA' UFFICIALE

Il fiolet festeggia il mezzo secolo

Perfezionate le iscrizioni ai cinque campionati

AOSTA

E' stato presentato il calendario del campionato primaverile valdostano di fiolet, che vede in campo compagini divise in cinque serie, dalla A alla E. In serie A sono 6 le squadre che si contenderanno lo «scudetto» rossonero: l'Etroubles, il Saint-Christophe, lo Charvensod, il Porossan, il La Thuile e il La Salle. Sono tutte squadre pluritítolate e che presentano nelle loro fila fior di campioni. La serie B si presenta anch'essa con un unico girone, che ha 4 squadre: sono lo Charvensod, il Valpelline, il Morgex e il La Salle. Più nutrita la partecipazione nella serie C, dove vi sono due gironi con cinque squadre e uno con quattro squadre: nel girone A vi sono Valpelline, Gignod, Allein, Saint-Christophe e Saint-Vincent; nel girone B Allein, Arpuilles, Etroubles, La Thuile e Porossan; le formazioni a darsi battaglia nel girone C saranno Morgex, Gignod, Saint-Oyen e Saint-Christophe. La serie D prevede quattro gironi per complessive 21 squadre. Sono tre, infine, i gironi della serie E, con in totale 18 squadre.

Una partecipazione molto nutrita, che gratifica l'impegno degli organizzatori e che mostra come l'interesse per gli sport popolari valdostani sia



sempre molto forte. L'avvio del campionato è in calendario per il 10 marzo. Vi saranno come tutti gli anni anche due grandi manifestazioni a livello individuale: il classicissimo «Baton d'or» in programma il Primo Maggio e il [illegible] maggio la Coppa Consiglio Valle.

Per il fiolet questo è un anno del tutto particolare, come spiega il responsabile del settore Carlo Francesia: «Viene celebrato il cinquantennale dell'attività agonistica ed organizzativa. Per festeggiare l'evento, il direttivo regionale sta pensando ad organizzare una grande manifestazione. La data ufficiale non è ancora stata fissata, ma potrebbe essere l'8 settembre a Gressan. La decisione definitiva sarà presa in tempi brevi». [b. bas.]



Una partita di fiolet. In alto, Carlo Francesia responsabile della disciplina che quest'anno festeggia il mezzo secolo

WINTER TRIATHLON, APPUNTAMENTO IRIDATO A BRUSSON

Marco Béthaz farà i Mondiali

AOSTA

Conclusa l'«era» di Paolo Riva, il triathlon invernale valdostano si affida da quest'anno a Marco Béthaz, polivalente atleta di Sarre che ha preso il testimone dal forte alpino che in questa disciplina ha vinto tutto quello che c'era da vincere. In attesa dei campionati mondiali che si terranno proprio in Valle d'Aosta, a Brusson, il 23 e 24 febbraio, in Val Brembana si è tenuto il Winter triathlon delle Orobie, al quale ha preso parte un centinaio di atleti. E Béthaz ha colto un più che positivo 3° posto. Organizzata dal Triathlon Bergamo, la competizione si è svolta in condizioni primaverili e ha avuto la partenza da piazza Brembana con la prima frazione di podismo sulla distanza di 7 Km, alla quale ha fatto seguito il tratto di [illegible] Km in mountain bike (e 700 metri di dislivello) fino a Valtorta, per poi concludere con la frazione con gli sci di fondo su un percorso di [illegible] Km ai Piani di Ceresole.

«E' stata una bella gara - spiega Béthaz -. Nel tratto della [illegible] mi [illegible] trovato in 2ª posizione, ma ho perso in bici anche perché non riesco ad allenarmi a dovere e in gara fatico a tenere il passo dei migliori. Nel fondo, poi, sono riuscito a mantenere fino al traguardo la terza posizione, che mi dà morale per la prossima rassegna iridata. In questa stagione ho disputato altre tre gare prima di questa, cogliendo un 10° e un 13° posto in Germania nelle prove valide per la Coppa Europa e un 7° posto ai campionati italiani di Recoaro Terme. Con questi risultati sono stato selezionato per partecipare ai Mondiali, con altri sette atleti, ma al momento non so se parteciperò alla gara individuale o a quella della staffetta. Cercherò comunque di farmi trovare pronto».

La vittoria del Triathlon delle Orobie è andata al bergamasco Luca Bonazzi (convocato in Nazionale) che ha percorso la distanza in 1 ora 46'21" e un vantaggio di 2'28" su Daniel Antonioli del Centro sportivo Esercito, anche lui prossimo azzurro, e di 3'08" su Béthaz.

Intanto a Brusson fervono i preparativi per i due giorni che accoglieranno i migliori specialisti mondiali. Sabato 23, con partenza alle 10 dal Foyer de Fond, si assegneranno i titoli dell'individuale delle categorie élite, juniores e seniores, mentre il giorno [illegible], dalle 10,30, sarà la volta delle staffette élite e juniores. Tra gli azzurri selezionati ci saranno il campione italiano assoluto Alessandro De Gasperi (Dolomitica) e il giovane aostano Giuseppe Lamastra. Il gruppetto dei valdostani è completato da Paolo Riva che fa parte dello staff tecnico. Tra le curiosità della manifestazione c'è il «Dahu», la simpatica mascotte dei campionati che accompagnerà i concorrenti nelle due giornate di gare. [r. s.]

PALLAVOLO

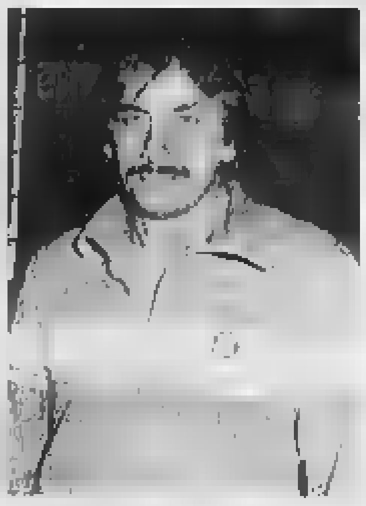
SABATO LE AZIENDALI TENTERANNO IL COLPACCIO SUL CAMPO DEL PUNTONOLO

In C il Cogne Acciai Carrefour torna a sperare nei play off

AOSTA

Le prime giornate del girone di ritorno dei campionati di serie C di pallavolo hanno confermato gli alti e bassi nel rendimento delle formazioni valdostane. L'ultimo turno ha, in ogni caso, dato confortanti segni di ripresa, che dovranno essere confermati sabato, con l'Olimpia e il Nus/Fénis Tour Ronde impegnati in casa contro l'Alba e il Villar Perosa e con il Cogne Acciai Carrefour di scena a Ornavasso contro il Puntonolo.

L'attesa maggiore è per il confronto [illegible] del Cogne Acciai Carrefour. Dopo il brillante successo ottenuto sabato [illegible] sul campo del Sirecom Lingotto, le aziendali puntano al bis per riaprire le speranze di inserirsi in zona play off. «Il Puntonolo ci precede in classifica - dice l'allenatore Giorgio Moro - e potrà sfruttare il fattore campo, però non partiamo battuti. All'andata fummo sconfitti per 3-0, ma adesso la squadra ha cambiato volto e può fare il colpaccio. La vittoria



L'allenatore Giorgio Moro

nell'ultimo turno sul Sirecom Lingotto, che è sempre stato la [illegible] bestia nera, ci ha dato morale e fiducia. Due componenti importanti per affrontare la compagine di Ornavasso con la giusta tranquillità».

Compito sulla carta [illegible] proibitivo per il Nus/Fénis Tour [illegible]. Dopo la sconfitta con la capolista Pinerolo, le castellane affrontano il Villar Perosa, altra formazione di ottima levatura. «Il pronostico ci è contrario - dice il tecnico Tommy Ferrari -, ma la squadra è in crescita. Sabato scorso abbiamo giocato con buona continuità, cedendo il terzo set soltanto ai vantaggi (28-30, ndr). Purtroppo il [illegible] cesso del Galliate sull'Ivrea ha consentito alle novaresi di avvicinarci in classifica. Prima di guardare alle altre compagini dobbiamo comunque pensare a proseguire il nostro cammino nel migliore dei modi».

In campo maschile, l'Olimpia non dovrebbe avere grossi problemi ad [illegible] ragione dell'Alba, penultimo in classifica. «Guai farci sfuggire i tre punti - dice l'allenatore Mauro Norbiato -. Dopo la buona prestazione contro il Crusinallo (vittoria per 3-1, ndr) dobbiamo confermarci per risalire posizioni. Per recuperare terreno sarà, in ogni caso, indispensabile avere più determinazione». [s. b.]

BASKET

DOMANI LA SQUADRA DI FROSINI AFFRONTERA' IL PINEROLO, UN TEAM MOLTO AGGUERRITO IN CASA

Per la Buckler una trasferta rischiosa

I gialloneri reduci dalla «passeggiata» con il Varallo (79-32)

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Superato con grande facilità l'ostacolo rappresentato dal Varallo (79-32), la Buckler ha già il pensiero rivolto all'anticipo in programma domani a Pinerolo, nella sfida valida per la quarta giornata del girone di ritorno del campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo [illegible] svolto poco più di un allenamento contro i sesiani, Padovani e compagni [illegible] attesi da un confronto esterno delicato in proiezione play off.

«Il Pinerolo è compagine temibile in casa - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Bisognerà giocare con la massima determinazione per rientrare dalla trasferta con 2 preziosi punti sulla strada della qualificazione agli spareggi promozione. Finora abbiamo tenuto un buon ruolino di marcia. Per proseguire verso i play off con la necessaria tranquillità dobbiamo mantenere sempre alta la concentrazione. All'andata non ci furono grossi problemi per piegare la resistenza dei piemontesi (73-60 il risultato finale, ndr), ma questa volta sarà più difficile perché il Pinerolo potrà contare sul fattore campo. A livello individuale occorrerà fare attenzione al pivot Lisa e alla guardia Martoglia».



Jean Marie Chenal, 22 punti con il Varallo

I gialloneri si presentano a Pinerolo in buona forma. Anche se la partita con il Varallo (fanalino di coda del girone, ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale) non fa testo, la Buckler ha ribadito di essere in costante crescita. I sesiani hanno dovuto subire la netta supremazia degli aostani, con Frosini che dato molto spazio ai giovani. Chiuso il primo quarto sul 28-6, Padovani e compagni si portavano a condurre per 40-10 a metà gara, per poi allungare ulteriormente il passo (63-14 al termine del terzo quarto) e chiudere vittoriosamente sul punteggio di 79-32, badando bene a non infierire sui malcapitati avversari negli ultimi 10 minuti di gioco. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 22 punti. Sono andati a segno anche Armand (12), Censi (10), Melotto (8), Buffe, Polin (7), Carere, De Jesus (4), Padovani (3) e Colombini (2).

Altre 6 vittorie dei Lions d'Aoste

AOSTA. Sempre le squadre dei Lions d'Aoste in evidenza nei campionati giovanili piemontesi di pallacanestro. La formazione juniores del Censi Traslochi ha portato a otto il numero di vittorie consecutive, imponendosi per 91-60 sul Biella. Sul campo dei lanieri, la compagine di Luigi Frosini ha sofferto fino a metà gara (38-41), poi l'entrata in campo di Jean Marie Chenal (24 punti) ha fatto la differenza. Lunedì confronto esterno per gli aostani sul campo del Ciriè.

Anche la marcia dei cadetti del Carrefour non conosce ostacoli. Il quintetto di Massimo Brunello ha centrato il dodicesimo successo di fila, espugnando il campo dei torinesi del Monte[illegible]. Il punteggio di 107-61 spiega a sufficienza la superiorità fatta registrare dagli aostani. In evidenza i pivot Ivan Piovano (16 punti) e James Caldera (10). Sabato confronto interno contro il Ciriè, alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

Ancora una prestazione convincente per gli allievi della Carpenterie R e R. La formazione di Walter Tournod (capolista assieme al Montalto) ha superato il Reba per 71-61. Migliori realizzatori sono stati Luca Plotini (14) e Fabrizio Floran (8). Domenica impegno casalingo contro il Vigliano (inizio alle 15 al Paladora).

L'unica sconfitta è giunta [illegible] nella categoria ragazzi. Il Ccs Cogne ha perso sul campo del San Mauro (63-91), crollando sempre [illegible] distanza. Positiva la prestazione di Massimo Seminara (11 punti), [illegible] note dolenti sul piano caratteriale. Sabato trasferta a Ivrea.

Nel torneo propaganda eccellenza, l'Ecovert non ha avuto problemi a imporsi a Settimo. Il quintetto di Gabriele Peloso ha superato i torinesi per 79-18, con il tecnico che ha dato molto spazio ai rincalzi. In evidenza Stefano Fusaro (16 punti), Kevin Rossi e Gianluca Bitto (10). Sabato impegno interno contro la Sisport Fiat, alle 16 alla palestra del quartiere Dora.

Nel campionato propaganda regionale, da registrare le vittorie dello Janin Axa sul Sarre (71-20) e dell'Ecovert sul Monte Emilius Uisp (72-18). [s. b.]

ATLETICA

CAMPIONATI PER SOCIETA'

Samia Soltane in 11ª posizione ai Nazionali di cross

AOSTA. E' dell'atleta della [illegible] Samia Soltane il miglior risultato dei valdostani impegnati a Modena, nel parco «Enzo Ferrari», nella finale nazionale dei campionati di società di cross. Alla manifestazione, insieme con le più blasonate società italiane, erano presenti il Ccs Cogne Aosta e la Calvesi. A livello individuale la Soltane ha compiuto un'ottima prestazione, con l'11° posto finale tra le oltre [illegible] che hanno concluso la gara. Il tempo è stato di 14'50" e il distacco di 42" dalla vincitrice, l'azzurra Silvia Sommaggio. Si è ben comportata anche la juniores Beatrice Rasо (Calvesi), giunta 16ª sul 5 Km, a oltre 2' dalla [illegible] del Cus Palermo Silvia La Barbera. In campo maschile, 79° posto di Alberto Boldrini (Ccs Cogne) sui 4 Km e 173° di Marco Bisazza (Calvesi) sui 12 Km. Tra le società, 28ª posizione della Calvesi nella classifica assoluta femminile e 18ª tra le juniores, mentre nel maschile 60° posto del Ccs Cogne nel cross corto. [r. s.]

CALCIO A 5

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE COMPAGINI VALDOSTANE IMPEGNATE IN A2

Le «amnesie» dell'Ecovert Aosta

Al contrario, nell'Under 21 la formazione di Fea è al comando

Maurizio Introna
AOSTA

Note positive e negative dopo l'ultima giornata del campionato di A2 che ha visto il Courmaison capace di una bella vittoria sul Verona e l'Ecovert sciupare un'altra ottima occasione. I 3 punti erano fondamentali per la salvezza e la squadra di Quatti ha risposto benissimo. In particolare, sono piaciuti l'estremo Faustinelli, diventato ormai una garanzia sia tra i pali sia nei rilanci, e M[illegible].

Invece la «banda Chabod» continua ad avere le solite amnesie iniziali e finali. Come in altre occasioni parte in salita, è bravissima a recuperare, ma nelle ultime battute si smarrisce e getta al vento punti preziosi.

Nel complesso vanno meglio i giovani. Nel 6° turno di ritorno del campionato Under 21 hanno vinto tutte le prime, quindi il Courmaison guida sempre la classifica con un punto di vantaggio sul Torino e due sull'Ecovert. Nell'ultima giornata la formazione guidata da Gianluca Fea ha fatto «allenamento» in casa dei Bassotti, [illegible] si evince dal punteggio: 16-3. Una



Matteo Bravi

gara mai in discussione nella quale si segnalano i seguenti marcatori: Vito Rissi (6), Costabloz (4), Guaramonti, Valle (2), Maranzano, Salvadori, Sergio Rissi (1).

Pur con un punteggio meno ampio, [illegible] che testimonia sempre la netta superiorità, l'Ecovert ha prevalso con un tennistico 6-2 sul fanalino di coda Bubalo. Anche in questo [illegible] ampio spazio alle seconde linee, quindi ai vari Borgia, Valerioti, Berlier, Todescato e Dell'Innocenti. Lasciato addirittura a riposo Roberto Concio, uno dei più affaticati per il doppio impegno nell'A2 e nell'Under 21. Questo lo «score» dell'Ecovert: Bravi (2), Felicetti, Berlier, Todescato, Dell'Innocenti (1). La classifica: Courmaison Aosta 32, Torino 31, Ecovert Aymavilles 30, Executive Millefonti To 29, C/5 Piemonte To 16, Cesana 15, Eurosporting To 12, I Bassotti To 5, Bubalo Mappano 2.

SPORT FLASH

CURLING

Il Courmayeur penultimo a Cortina

Il Cc Montblanc Courmayeur ha chiuso al penultimo posto la terza prova del campionato nazionale di serie A di curling, disputata sulla pista del Curling center di Cortina d'Ampezzo. Le ultime quattro squadre classificate in questa gara (nell'ordine il Claut, il Tofane femminile Cortina, il Montblanc Courmayeur e il Lago Santo Cembra) sabato e domenica disputeranno gli spareggi per l'ammissione alla quarta ed ultima tappa del massimo campionato della specialità.

TIRO A SEGNO

L'assemblea ordinaria della Sezione di Aosta

La sezione di Aosta del Tiro a segno nazionale ha fissato la data dell'assemblea ordinaria dei soci. La riunione degli iscritti si terrà domenica 24 febbraio nel salone della biblioteca di viale Europa. L'assemblea è stata convocata con inizio alle 8 in prima convocazione, oppure alle 9 in seconda.

ATLETICA

I risultati della riunione indoor di Torino

Nella riunione indoor interregionale disputata al Palavela di Torino, Monica Ugonino del Pont Donnas ha migliorato il proprio record personale nella prova dei 200 metri. La giovane atleta ha realizzato il tempo di 28"13, abbassando il suo precedente primato di 79 centesimi; nella stessa distanza, il compagno di società Christian Ferrat ha tagliato il traguardo nel tempo di 25"52. Nella categoria allievi, esordio per altri due atleti del Pont Donnas: Susanna Vicenzi ha fatto segnare la misura di 4,37 metri nel salto in lungo, mentre Stefano Peretto ha realizzato 8,50 metri nel getto del peso.

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

www.idrocentro.com

UN ITINERARIO PER CONOSCERE MEGLIO LE AZIENDE CHE DANNO PRESTIGIO AL NOME DEL PIEMONTE

La ricetta di Franco Miroglio

Alba, passato e futuro con il grande patriarca

Giuseppina Fiori

ALBA

Il gruppo Miroglio, nato ad Alba nel 1947, è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro di fatturato nel 2001. Patriarca è il ragionier Franco Miroglio. Dice Miroglio: «I dati economici dello scorso anno sono buoni, a maggior ragione se consideriamo che il 2001 è stato di rallentamento un po' in tutti i settori, durante il quale i fatti dell'11 settembre hanno ulteriormente contribuito alla stagnazione dell'economia mondiale. [illegible] questo contesto, il gruppo Miroglio va un po' in controtendenza».

Quali sono i punti di forza?

«Devo partire da lontano, con un resoconto separato per le nostre due divisioni, tessile e confezione, perché ognuna ha storia a sé. Per la Vestebene (abbigliamento) gli acquisti dalla divisione tessuti non vanno oltre il 3% del totale [illegible] produzione. Le prime considerazioni sono di carattere strutturale e riguardano più che altro una nostra filosofia di comportamento, che ci ha sempre contraddistinto, e cioè: [illegible] utili generati negli anni [illegible] stati lasciati per [illegible] [illegible] ma parte in azienda, con un prelievo per dividenti che non è mai andato oltre il 10% dei profitti; un'organizzazione [illegible] vendita capillare [illegible] un cospicuo numero di addetti sulle strade di tutto il mondo; gli investimenti che le risorse generate dalle aziende hanno potuto permetterci, e che hanno tenuto alto il livello tecnologico dei vari stabilimenti».

La divisione abbigliamento, Vestebene, è nata nel 1955. Qual è stato il suo andamento?

«E' stata un'azienda concepita per un mercato di massa, ed ha avuto uno sviluppo rapido e significativo negli anni dal 1958 al 1981. Dall'82 questo tipo di mercato è entrato in crisi perché da una parte si sentiva l'esigenza di qual[illegible] di più di una confezione anonima (anche per il nascere dei marchi degli stilisti del "Made in Italy") e dall'altra perché il mercato richiedeva capi fra di loro coordinati, anziché capi singoli come [illegible] era sempre fatto. Noi ci siamo accorti in ritardo di questo mutamento del mercato [illegible] possiamo dire di aver affrontato in ritardo la crisi. Forse anche perché [illegible]ontinuavam[illegible] ad avere utili e i ricavi erano buoni, ma l'azienda certamente era in crisi. A partire dall'86 è stata intrapresa una revisione strategica dell'azienda per seguire il mercato, lanciando dei marchi ed entrando per la prima volta nel campo della pubblici[illegible]. La barra si [illegible] così definitivamente raddrizzata per le marche storiche [illegible] partire dal '93/94. In questo momento stanno andando bene [illegible] incrementi di tutte le linee».

Torniamo alla metà degli Anni '90. Cosa è cambiato sul fronte retail?

«Nel '94 siamo [illegible] con molta prudenza [illegible] [illegible] della distribuzione al dettaglio attraverso negozi monomarca. La prima marca lanciata è stato "Motivi", seguita da "Mirò" e "Oltre". A partire da quel [illegible] mento il successo è stato immediato. La distribuzione funziona molto bene. Non è quella di [illegible] volta, [illegible] tempo dei negozi Facis [illegible] Fuso d'oro, ma un tipo di nuova gesti[illegible] importata dagli Usa, che ha avuto anche grande successo in Europa».

> «Il gruppo è in salute Grazie alle assunzioni soprattutto nei negozi l'occupazione è cresciuta anche in Italia»

Per il futuro cosa si prevede?

«E' tracciato. Dobbiamo migliorare le marche tradizionali, che non sono finite. I punti vendita [illegible] dettaglio crescono e anche la parte di mercato che hanno ottenuto nel 2001 è aumentata. Anche per i punti vendita monomarca la strada è tracciata. La progressione sarà continua [illegible] può darsi che, nel prossimo futuro, altre marche verranno affiancate, in quest'ottica, a quelle attualmente presenti».

In merito alla divisione tessuti, cosa c'è alla base delle difficoltà del mercato?

«Mentre per la confezione, il "confezionista" può passare [illegible] un [illegible] all'altro, può comprare la materia prima in Europa o in tutto il mondo, e può orientare la sua produzione in base alla richiesta del mercato, il tessile deve sopportare una concor[illegible] molto agguerrita. [illegible] si è instaurata tra l'Asia e l'Europa. L'Asia, prima con le aree di nuova industrializzazione quali Corea, Taiwan e Indocina, ha fatto cedere molte aziende europee. Oggi a queste si sta aggiungendo anche la Cina. La concorrenza pertanto aumenterà ancor più non solo sul mercato europeo, ma anche verso gli stessi Paesi dell'Asia».

Quali le contromosse?

«Noi abbiamo risposto a questa crisi con le cose tradizionali, cioè forti investimenti tecnologici, ricerca spasmodica di nicchie di mercato, ma più [illegible] tanto non si può fare. Cinque anni fa avevamo previsto che [illegible] [illegible]levamo mantenere le nostre qu[illegible] di mercato nei Paesi occidentali, non potevamo fare altro che andare a produrre in Paesi a [illegible] costo di manodopera e così abbiamo fatto. Abbiamo scelto due aree per ragioni storiche, certamente non vicine tra di loro e cioè Tunisia e Bulgaria, nelle quali abbiamo fatto due tipi di investimenti: industriali (stabilimenti di produzione) relativamente facili da condurre con [illegible] richiesta di poco personale direttivo italiano e con un risultato di minor costo della produzione [illegible] circa il 30% rispetto al relativo [illegible] italiano. Diverso, [illegible] molto più complicato creare delle strutture industriali e commerciali [illegible] abbiamo fatto in Bulgaria con due tipi di produzione. Abbiamo avu[illegible] l'occasione di acquistare un grande lanificio a ciclo continuo, ben strutturato sia dal punto di vista del [illegible] e dei fabbricati, ma con macchinario più che obsoleto, che è stato sostituito. Abbiamo [illegible] difficoltà ad andare a regime durante il 2001, ma proprio in questi giorni il mercato ci premia con buoni ordini per questo tipo di produzione, che anche per il nostro gruppo rappresenta una novità. Contemporaneamente avevamo pensato che il mercato di "uniti" e di "stampa" in Europa, che [illegible] alla mercé di queste importazioni, poteva essere contenuto se produce[illegible] anche noi a prezzi più bassi. E' da questa constatazione che abbia[illegible] realizzato un impianto in Bulgaria: consta di una stamperia che non è in concorrenza con la nostra stamperia in Italia, perché si rivolgono a due piani di mercato diversi».

Come stanno andando le cose?

«Dopo aver superato difficoltà [illegible] gestione, di vendita e di produzione nel 2001, è entrata in piena produzione con ottimi risultati dall'inizio anno».

> Il polo produttivo è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro fatturati nel 2001

Il tema «delocalizzazione» come viene vissuto nelle due divisioni?

«La vita della divisione tessile dovendo confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita è stata molto più travagliata della confezione. Quest'ultima [illegible] deciso a partire dal 1970 di delocalizzare e l'ha fatto [illegible] un programma soft, lasciando delle strutture di produzione italiane che [illegible] relativamente modeste rispetto all'investimento totale. Il tessile si è confrontato con la delocalizzazione con stabilimenti industriali ricchi di manodopera e di investimenti. Abbiamo iniziato nel '91 chiudendo la tessitura di Alba, primo stabilimento che risale al 1947 e, via via, con molti più sacrifici sono state chiuse le tessiture di Cortemilia e di Castagnito. E adesso, buon ultima, la tintoria di Castagnole Lanze, dove dobbiamo annullare uno stabilimento costato nel tempo 70 miliardi, ma che [illegible] [illegible] "strabattuto" dalla concorrenza coreana e cinese. Senza queste decisioni, che direi anche per noi sono state dolorose non saremmo nelle condizioni attuali».

Quali altre operazioni di delocalizzazione state seguendo?

«Stanno partendo in Bulgaria due nuovi stabilimenti industriali legati a Saluzzo: uno di torcitura e uno di testurizzazione. Con prezzi bassi il mercato si al[illegible]. Abbiam[illegible] sfonda[illegible] in Turchia, per noi un mercato [illegible] per questi ultimi prodotti. Lo sviluppo del tessile dovrà passare ancora attraverso investimenti industriali in Italia e voglio ricordare solo i due più importanti che realizzeremo nei prossimi anni. Macchine [illegible] stampa a Govone [illegible] maggior produttività per un investimento di una quindicina di miliardi e nuovi investimenti a Saluzzo sempre in sostituzio[illegible] di macchine da testurizzare con un investimento di una decina [illegible] [illegible]. Se questo è il nostro impe[illegible] per mantenere [illegible] più alto livello possibile gli stabilimenti italiani, il nostro impegno [illegible] anche quello di andare a produrre all'estero. Quindi continuerà la politica della delocalizzazione produttiva. Il [illegible] della stamperia in Bulgaria ci obbligherà nei prossimi mesi a raddoppiare lo stabilimento».



Il ragionier Franco Miroglio alla guida dell'importante Gruppo tessile albese

Qual è il suo pensiero sul tema dell'occupazione?

«Il problema occupazione è molto sentito anche dalle imprese, dai loro titolari e manager perché siamo gente che si preoccupa delle condizioni sociali, ma d'altra parte si preoccupa di più di garantire il futuro a quelli che rimarranno. Questo [illegible] di dimissioni non ha mai portato dei licenziamenti [illegible] perché siamo sempre riusciti a garantire l'occupazione in altri stabilimenti. Questo non perché [illegible] buoni, ma perché essendo in [illegible] zo[illegible] ad alta occupazione, abbiamo un turnover che ce lo permette. Occorre prendere coscienza di questo problema delle aziende e farlo proprio, e non vedere sempre e solo l'egoismo dell'imprenditore, [illegible] guardare [illegible] po' più avanti [illegible] proprio naso. Sono stato molto toccato da un articolo apparso su un giornale che criticava l'azienda per aver fatto un accordo con il personale dello stabilimento di confezione di Bra. Questo stabilimento costa all'azienda un miliardo all'anno ed è destinato nel futuro più lontano possibile a essere chiuso, ma sono la direzione e la proprietà che hanno proposto alle maestranze lo scambio di giornate lavorative al sabato in certi periodi in sostituzione di giorni di fermata in altri periodi, contro il mantenimento del posto di lavoro [illegible] [illegible] [illegible] molto rilevante per l'azienda. Qualcuno aveva criticato questo accordo che faceva perdere alle dipendenti il sabato. Ma sul fatto che aveva salvato il posto di lavoro, non una parola».

Quale ruolo e importanza da[illegible] agli investimenti nel sud Italia?

«Nel Sud abbiamo investito grazie ai contributi [illegible] Stato in stabilimenti altamente produttivi. Il costo della manodopera del Sud, dopo i primi [illegible] [illegible] quali vi [illegible] un'esenzione contributiva e regna una pace sociale completa, tende ad aumentare per adeguarsi alle retribuzioni del nord, anche se in misura leggermente inferiore. A queste condizioni, anche per il Sud si prospettano nel tessile delle difficoltà a battere la concorrenza. L'unica alternativa intelligente potevano essere le gabbie salariali e una piena flessibilità».

Cosa si sente di dire a tutti coloro che lavorano nel gruppo?

«L'azienda è in forma. L'occupazione, anche in Italia, è aumentata: [illegible] Vestebene, per via dei nuovi impieghi [illegible] negozi, e con una buona [illegible] [illegible] divisione tessuti. [illegible] compito è sempre duro, ma la collaborazione di tutti è essenziale per superare crisi di mercato e concorrenza. Ringrazio i miei collaboratori e le maestranze per il contributo che hanno dato a sviluppo e tenuta dell'azienda».

NELL'ALESSANDRINO AL VIA I SEMINARI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE DEL GUSTO

Insieme a Slow Food sulla strada dei sapori

ALESSANDRIA

Proseguono in provincia i seminari dell'Università popolare del gusto. Il progetto, denominato «Master [illegible] food», [illegible] firmato dalle Condotte alessandrine di Slow Food (di cui in provincia è «anima» Maurizio Fava) che si propongono [illegible] diffondere tra la gente la «cultura dell'alimentazione». Ma non solo. L'associazione, con i [illegible] presìdi, mira anche [illegible] recuperare dalla storia [illegible] territorio i prodotti che rischiano [illegible] scomparire. I 20 [illegible] previsti sono suddivisi in 60 lezioni teorico-pratiche, [illegible] tenersi in due anni.

Il [illegible]aggio sulla «strada dei sapori» farà ancora una tappa ad Alessandria martedì 26 per affrontare l'argomento «vini» [illegible] giorni 6, 12, 19 e 26 marzo per parlare [illegible] «tecniche di cucina». Le Condotte di Ovada (0143/888228), invece, organizzano per domani, martedì [illegible] giovedì prossimi [illegible] panorami[illegible] sull'universo dei distillati [illegible] alcolati, intitolata «Il mondo degli spiriti». Mentre, sempre ad Ovada, [illegible] parlerà ancora di vini il 4, 9, 11, 16, 18 e 23 aprile.

A Tortona, invece, martedì 26 e giovedì 28 di questo mese si tratteranno (e si degusteranno) i «formaggi», così [illegible] pure [illegible] giorni [illegible] e 7 [illegible]rzo. Sarà invece [illegible] celebra[illegible] dei prodotti [illegible] «ortofrutta» ad appassionare i buongustai il 21, 23, [illegible] e [illegible] maggio. Le tappe del «tour agro-alimentare-eno-gastronomico» proposte dalle Condotte del Gavi, saranno a Novi il 13, 20 e 27 marzo [illegible] tema «l'olio» e il 7, 9, 14 e 16 per illustrare «le carni». Infine, i giorni 3, 10, 24 [illegible] 27 aprile, a Carrino, le Condotte locali [illegible] me e quelle di Casale proporranno un viaggio nel mondo dei «salumi e insaccati». Al termine dell'intero ciclo di corsi sarà attribuita [illegible] qualifica di «Master of food». Informazioni: www.slowfood-gavi.it e master@slowfood-gavi.it. [g. l.]



Maurizio Fava, di Slow Food

GIRO di VITE

Teobaldo torna in Eritrea

Sergio Miravalle

TEOBALDO Cappellano parte oggi per Asmara. Non [illegible] un turista. Lascia le colline di Serralunga d'Alba e i suoi 3 ettari di vigne di Nebbiolo per tornare a rivedere i cieli della sua gioventù. Lui, ad Asmara, sull'altopiano eritreo, c'è nato nel 1944 e ci ha vissuto per 26 anni, fino al 1970. La sua famiglia ha seguito l'evolversi della prima colonia nel Corno d'Africa. Il [illegible] ci andò nel 1892, il padre Augusto ci tornò nel 1936. Misero su un'impresa [illegible] import-export, specializzata in bevande e vini. «Li producevamo utilizzando i grappoli d'uva passa che arrivavano dallo Yemen. Ogni volta che attraccava la [illegible] era [illegible] se ci fosse la vendemmia. Su quelle etichette finivano nomi conosciuti dagli italiani: Chianti, Barbera, Grignolino, cambiava solo la tonalità del colo[illegible] Noi [illegible] ci sentivamo sofisticatori; tutti sapevano che non erano i vini veri ma [illegible] si accontentava lo stesso, così direi per nostalgia. Il Barolo no, quello non lo abbiamo mai "copiato"».

Poi arrivò la guerra con l'Etiopia e la fuga precipitosa verso l'Italia. La vita riprese a Serralunga il paese d'origine della famiglia che ai Cappellano ha già dedicato anche una piazza. Ora, colpito al cuore dal «mal d'Africa» («Ma veramente io patisco di più il mal d'Italia»), il Teobaldo torna a percorrere un pezzo della sua vita. Lo accompagna [illegible] amico pittore austriaco, Berny Altmuller che ha disegnato le sue etichette su [illegible] magnum [illegible] Barolo, ha venduto le bottiglie com[illegible] opera d'arte e il ricavato serve [illegible] per finanziare [illegible] viaggio di entrambi. E Cappellano porterà in Eritrea anche qualche bottiglia di Barolo chinato, frutto dell'antica ricetta [illegible] [illegible] punto dallo zio farmacista. Lui, il Teobaldo, ha sempre continuato a produrlo [illegible] [illegible] «chinato» anche quando [illegible] era ancora una moda. E' fatto così: un sorridente testardo, considerato tra i rappresentanti dei «tradizionalisti» dell'enologia di Langa. Sulla contro etichetta dei suoi vini invita gli autori delle guide a non inserirlo e neppure [illegible] citarlo: «Sono talmente piccolo», sussurra allargando le braccia dall'alto del suo metro [illegible] [illegible]. Tornerà ora per qualche settimana a [illegible] [illegible] luoghi, volti e ricordi e forse anche il gusto di quei vini color nostalgia. Buon viaggio.

> Un produttore di Serralunga va alla ricerca del vino color nostalgia Fenoglio a Mango

A proposito [illegible] legami culturali c'è da segnalare l'iniziativa del Comune [illegible] Mango e dell'Enoteca Regionale del Moscato che ha individuato [illegible] percorso attraverso strade e sentieri che portano a riscoprire i luoghi raccontati da Fenoglio ne «Il partigiano Jonny». E' un itinerario che si dipana in [illegible] decina di tappe, partendo [illegible] Municipio che tocca cascine, vigne e crinali. Ci saranno targhe con i brani del romanzo più significativi e panchine per fermarsi [illegible] ammirare i paesaggi. L'idea non [illegible] nuova: Recanati [illegible] Leopardi ha fatto scuola e poi Santo Stefano con Pavese [illegible] più di recente Vinchio [illegible] i «Sentieri di Ulis[illegible]» (Davide Lajolo). Sono iniziative da inserire [illegible] un contesto [illegible] ampio che arrivi ad un parco culturale e ambientale.

[illegible] ne discuterà proprio a Mango, lunedì sera all'enoteca, per la nuova serie dei «Messaggi in bottiglia» che si apre sull'idea [illegible] un parco del Moscato. Citando e valorizzando Fenoglio, certo, ma anche dando regole a tutela del paesaggio e della sua identità (pali di cemento che nelle vigne prendono il posto di quelli di castagno, uso dei diserbi e poi l'annosa questione dei capannoni), tanto per fare qualche esempio. Un piccolo e concreto [illegible] [illegible] questa direzione arriva da Barbaresco dove il Comune mette a disposizione piantine [illegible] vite canadese, un rampicante in grado di coprire i muri di cemento a vista e aumenta[illegible] la quota di verde nel paesaggio.

Infine due segnalazioni di convegni entrambi sabato 16: in mattinata ad Asti (in Provincia) [illegible] illustreranno le potenzialità del Ruchè, un rosso raccolto in una piccola doc attorno a Castagnole Monferrato [illegible] altri sei Comuni. In particolare [illegible] daranno i risultati di una ricerca sugli [illegible] molto speciali di questo gioiellino del Monferrato enologico. Nel pomeriggio ad Acqui (sala ex Kaimano) si discute di marketing e comunicazione vinicola.

DALL'ALLEANZA TRA LA COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA E UNA COOPERATIVA DI PRODUTTORI NASCE LA NUOVA REALTA'



Il presidente Alessandro Verardo, Bruna Falco e il sindaco di Pradleves Marco Manno

Un caseificio per il Castelmagno

Sabato inaugurazione e dibattito sul grande formaggio dop

CASTELMAGNO

A due anni dall'inizio dei lavori sarà inaugurato sabato a Pradleves il Caseificio Cooperativo [illegible] Castelmagno. Un momento importante per la vita [illegible] tutta la vallata [illegible] p[illegible] la Comunità Montana Valle Grana che in questi anni ha impegnato lavoro e risorse per raggiungere questo importante obiettivo.

«La realizzazione del caseificio, che sarà gestito da Bruna Falco, [illegible] un passo fondamentale da compiere - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità Montana - ed è stato fatto insieme alla Cooperativa Produttori alta Valle Grana che si è impegnata in prima linea, per quanto riguarda la conduzione [illegible] la gestione del Caseificio. Una grande opera, che non sarebbe stato impossibile portare [illegible] termine senza la collaborazione della Regione e di altri enti pubblici [illegible] privati».

> Il presidente Verardo: «Un risultato importante frutto [illegible] due anni di lavoro con l'aiuto della Regione»

La Cooperativa Produttori alta Valle Grana, presieduta da Mario Falco [illegible] formata da dieci soci, dei quali nove sono allevatori, più un rappresentante del[illegible] Comunità Montana. Sabato, alle 9, alla locanda «Belvedere» di Pradleves si terrà una tavola rotonda dal titolo «Il caseificio cooperativo del Castelmagno: potenzialità e tutela», nell'ambito della quale verranno affrontati i problemi di questo importante formaggio italiano da diverse angolature.

«Volevamo preparare [illegible] momento importante, che avesse prima di tutto un taglio propositivo per il lavoro che ci stiamo accingendo a affrontare - conclude Verardo -. Per questo motivo abbiamo interpellato alcuni esperti di primo piano».

Moderati dal giornalista de «La Stampa», Luca Ferrua, parleranno di potenzialità e tutela del Castelmagno: Roberto Vaglio, assessore regionale alla Montagna, Andrea Cavallero, docente di Alpicoltura [illegible] facoltà di Agraria dell'Universi[illegible] [illegible] Torino, Paolo Massobrio, giornalista e critico enogastronomico e Guido Tallone dell'Istituto Lattiero Caseario [illegible] Moretta.

Seguirà quindi l'inaugurazio[illegible] del Caseificio Cooperativo [illegible] Castelmagno [illegible] cui presenzierà il presidente della Regione, Enzo Ghigo e il vicepresidente del Consiglio regione, Lido Riba. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Perfetti innamorati (ore 20, 22.30).

THEATRE DE LA VILLE: Prau (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dalmile.it)
CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166.940.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 740.373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Il mio amico vampiro** ore 17. **Un'amore perfetto** ore 20 : 22

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.796 CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel. 0166 510 080 vogliadicinema.it
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

510 080 (www.vogliadicinema.it)

IVREA

Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie

BOARO: Tel. 0125 641.480
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Da zero a dieci (ore 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Da zero a dieci
Orario: spettacolo unico ore
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Vanilla Sky**
19,45, 22.30. Al martedì 4,50 €
SALA 2 **Il signore degli anelli**
Orario spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3. **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario 19.45, 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune
Orario 21

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO RESTAURI

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Brucio nel vento
spettacolo unico ore 22.15

VIGLIANO

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
21

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario 16.30 4,50 €

PRAY

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
Vanilla sky
Orario 21, 23

TOLLEGNO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30 Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
I perfetti innamorati, con J. Roberts, B. Crystal, J. Cusack. Orario 21.30 con spettacolo unico alle 22.10 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA Or. 0161-257.744
Il favoloso mondo di Amelie, con A. Tautou. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10 Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Dazeroadieci, di L. Ligabue con Cavallotti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215
Serendipity Orario spettacoli: 20/22.15. Lire 13.000 €6,71, Lire 10.000 €5,16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Il mistero dell'acqua, di K. 21.30 spettacolo unico. Lire 9000 €4,65.

TEATRO BARBIERI Parte 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-253 544
Alle ore 21 Marci- in **e trifuco** di Claudio Nocera musicale Fabrizio Pippo Lamberti

BORGOSESIA

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario. 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20.

COSTANZANA

PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
y Elliot, di Stephen Daldry. Orario. 20,45 spettacolo unico. Ingresso

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10 000 €5,16,

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

Azione. Il film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri in piazza: nel corso di una il volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia a ricercare fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare accento milanese.

I PERFETTI . Commedia. attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. S finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) vicine di casa: le loro vite destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

LUCKY Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.

IL MIO AMICO Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta.

PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora seggiando per le vie di Manhattan.

IL SIGNORE ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Festival 2001, il ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi e Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il amante viene ucciso.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è ispettore che indaga sugli omicidi compiuti Londra 1888 da Jack lo squartatore.

VOLESSE IL CIELO. Comico. Un trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-675 680
Vanilla Sky con Tom Cruise
Or.: 19.40, 22.30
Fer. fest. e prefest. 7/5.00 Sab sera fer. € 5.00 /12/17 € 6.00 esc. sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 825
La coppa (Cineclub Lumiere)
Or. 21.15
Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50.

0321-624 158
Il signore degli anelli
Or. 21.30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55 agevol. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. 0321-463484
Il colpo
Ing. Festivo e prefestivo € 6.20/5 (ridotto 6/5) Mar fer. € 4.00

PERNATE

Info 0321 637183
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Info 0322-240 566
L'infedele (Cineforum)
Or. 21 Ingr. cine € 5.16/rid. € 3.09

BELLINZAGO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Teatro
Or. 21 Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Da zero a dieci
Or. 20.15 22.15
Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
I perfetti innamorati
Or.: 20.15; 22.15
Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
Il destino di un cavaliere
Or. 21 Ingr. € 5. Tessera abbonamento € 18

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren. ven. 18.30-21.30, sab/dom 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or. 19.50, 22.30 Ingr. € 6.71 rid. € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
D'Artagnan
Or. 20 Ingresso € 6.71 rid. € 4.65 Merc. sera e pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or.: 20, 22.30. Ingresso € 6.71; rid. € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. €
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
20.30 22.10 Ingresso € 6.71 rid. € 4.65 Merc. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or. 20.20 22.50 Ingr. € 6.71 rid. € 4.65. Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il colpo
20.10 22.40 Ing. € 6.71, rid. € 4.65. Mer. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Volesse il cielo
Or. 22.40 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di
Or. 22.50 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 193
Cineforum. Or. 21
Feriale e festivo € 4.00, fest. fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
oggi riposo
Or.: 19, 22.30
Info: dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
oggi riposo
Or.: 20, 22.30
Info: dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Placido Rizzotto (cineforum, solo abbonati)
Info: su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323.64 14 07
oggi riposo
Or.: 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Da zero a dieci
Or.: 20,30, 22.30

VIP
Info. su segreteria tel. 0323 40 15 40.
I perfetti innamorati
Or.: 20,30, 22,30

(PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501 964
I perfetti innamorati
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.40; 17.50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AGUA 400 corso Giulio 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18,15; 21,45. *Sala 3.* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1.* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; . *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Carlo Alberto 27, 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30
C. 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436 07 23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436 07 23. **Figli (Hijos).** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45
via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22
DUE - Sala Ombrerosse via Monfalcone , tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down** Or.: 15,45; 18,40; .
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, . 661.54.47 **Lucky Break.** Or.: 16,30; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 16,30, 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala C Belgio 53, . 8121410. Prossima apertura
F.LLI Sala Harpo corso Belgio 53, . 8121410. **Il colpo.** Or.: 16,45; . Montagne del cinema **E' l'amor che rovina.** Ore 21
FREGOLI . Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30, 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 , tel. 011 580.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Po 30, . 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il signore degli anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 3:* **The believer.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black hawkdown.** Or.: 14,15; 17; 19,45; . *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline e Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, . 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX E. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black hawk down** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale , tel. 532.448. **Brucio nel** . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. . **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20, 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo squartatore - From** . Or.: 20,10; 22,30.



AL TEATRO SOCIALE «BUSCA» UN CANOVACCIO CHE UNISCE IL CAPOLAVORO DELL'ALIGHIERI A TESTI DI PASOLINI ED EZRA POUND

Dante-Riondino nei gironi dell'Inferno

L'attore rilegge la «Divina Commedia» sabato sera ad Alba

Vanna Pescatori

[illegible]

«Nel mezzo del cammin di nostra vita/mi ritrovai in una selva oscura,/che la diritta via era smarrita». Chi si perderà nella selva dantesca? David Riondino, il grande affabulatore, che sabato sera, al teatro Sociale «Giorgio Busca», rileggerà con Sandro Lombardi, la «Divina Commedia».

A dirigere il duo ci sarà il regista Federico Tiezzi che ha già maturato un lunga frequentazione con il p[illegible] dantesco. Un poema dalle infinite suggestioni e, per certi aspetti, fortemente teatrale in quanto il realismo dei versi di Dante, soprattutto nell'Inferno, è tale da tratteggiare concretamente i personaggi. I dannati nella prima cantica rivivono le loro passioni terrene [illegible] la stessa veemenza [illegible] cui le hanno provate e patite. Sono anime senza speranza e pertanto ricordare il loro passato è nello stesso tempo unico pensiero e ulteriore condanna.

Nel loro «Dante-Inferno» David Riondino e Sandro Lombardi, alle parole del volgare scritte dal grande fiorentino, alterneranno altre parole: quelle di Pier Paolo Pasolini, tratte della «Divina Mimesis», quelle di Ezra Pound dai «Cantos» e infine quelle dissacratorie e ironiche dello stesso Riondino, che - come ricorderanno i [illegible] estimatori - ha sempre amato proporre le sue riflessioni esistenziali in rima, talvolta anche accompagnate dalle note della chitarra.

Durante il suo «doloroso viaggio», nel quale Dante-Riondino sarà accompagnato dal fidato Virgilio, s'incontreranno alcune delle figure più forti dell'Inferno, figure che [illegible] dai libri di scuola, dove la maggior parte degli spettatori sicuramente le hanno relegate, per diventare vive e parlanti: ci saranno Farinata degli Uberti, Ciacco, Brunetto Latini, il Conte Ugolino (quello del «fiero pasto»), immancabile, fino a Giuda condannato a venir masticato perennemente con Bruto e Cassio, in una delle tre fameliche fauci di Lucifero. E ancora Ulisse e Paolo e Francesca, con i due canti celeberrimi che alla platea verranno offerti in musica. Oppure, inaspettati, personaggi contemporanei portati per l'occasione nei «gironi danteschi».

Lo spettacolo, che va in scena per il ciclo «Il nuovo teatro», viene rappresentato un'unica sera. Il biglietto costa da 18,08 a 13,43 euro per gli interi, e da 15,49 a 11,36 euro per i ridotti, rispettivamente da 35 a 26 mila e da 30 mila a 22 mila lire. Per prenotazioni ci si può rivolgere allo 0173/35189, on-line sul sito www.ticketone.it.





David Riondino rilegge la «Divina Commedia» sabato ad Alba. A destra Mario Zucca di scena con Marina Thovez domani a Moncalvo

Il musicista sordo e la psicologa

Mario Zucca e Marina Thovez al Municipale di Moncalvo

MONCALVO

Lui, Mario Zucca, era il cattivo di «Drive in» e il suo ruggito «Vi amo, bastardi!», ha fatto epoca nel cabaret. Lei, Marina Thovez, doppiatrice e attrice, è al suo primo lavoro teatrale con «Mortimer e Wanda», un testo molto particolare che, dopo aver tenuto la scena per un mese al Teatro Oscar di Milano, approda al Municipale di Moncalvo domani sera, con il sostegno di incoraggianti prevendite, nonostante sia stato inserito nel cartellone della stagione invernale di prosa da un paio di settimane.

I due, torinesi per nascita e formazione artistica, sono protagonisti di una pièce dal taglio veloce ed eccentrico diretta da Riccardo Magherini. «Mortimer e Wanda» è soprattutto una commedia profonda che sconfina nella psicanalisi, evidenziandone i luoghi [illegible]. Mortimer è un famoso musicista affetto da una grave forma di sordità che vuole vivere in isolamento. Wanda è una giovane e confusa psicologa che vuole aiutare un uomo [illegible]sista e cinico, da tutti creduto pazzo. L'incomunicabilità tra i due sembra giunta al punto di non ritorno, quando lei intuisce le [illegible] che hanno indotto un uomo di successo a tagliare i ponti con il mondo e la loro storia prende una nuova piega. Forse c'entra qualcosa il busto di Beethoven al centro della scena.

Lo spettacolo s'inizia alle 21,15, ma da due ore prima sarà possibile acquistare i biglietti. 15,49 euro (platea e prima galleria centrale); 12,91 euro (seconda galleria); 6,20 euro (gallerie laterali). Info: 0141/31.383.

Mario Zucca e Marina Thovez torneranno a Moncalvo a fine marzo per le prove di «Vincide», spettacolo di canzoni e poesie che debutterà al Municipale il 4 aprile e poi girerà l'Italia in accordo con le «Città del Vino». [g. pr.]

[illegible]

[illegible]

L'operetta invita ad «Una notte a Venezia»

«Una notte a Venezia» è il titolo dell'operetta di Johann Strauss che andrà in scena stasera (alle 21) al teatro Milanollo, per iniziativa dell'associazione Amici della Musica [illegible] l'assessorato alla cultura del Comune e il sostegno della Fondazione Crs. La presenterà la compagnia Alfa Folies di Torino, con la direzione d'orchestra del maestro Alberto Bartino e la regia di Cesare Goffi. Ambientato sulla magica laguna, questo lavoro non è stato più rappresentato dalla fine dell'Ottocento, nonostante possieda tutti gli ingredienti per essere inserito a pieno diritto nel [illegible] delle operette classiche: una [illegible] gradevole e una trama intrigante a cui fa da sfondo il fascino del carnevale veneziano. Ed è proprio una magnifica festa ad introdurre lo spettatore nella trama dell'operetta, una festa ideata dal Duca di Urbino per poter corteggiare Barbara, la moglie del senatore Del Acqua, [illegible] gelosissimo e assai sospettoso. Sarà proprio lo stratagemma con cui il senatore vuole evitare che la moglie si rechi alla festa ad innescare una complessa serie di equivoci nella quale verranno coinvolti tutti i personaggi della vicenda che, come di tradizione, si concluderà [illegible] un finale gioiosamente risolutivo. Il biglietto costa da 18,08 a 7,75 euro. [v. p.]

CUNEO

Da Aznavour a Brassens, a «'L Caprissi» l'amore cantato

Stasera alle 18 al circolo «'L Caprissi», piazza Boves, 3, Gérard Balma racconterà l'amore, quello vero, attraverso i [illegible] dei grandi poeti e intepreti francesi, da Charles Aznavour, che aprirà la serata, all'indimenticabile Brel con il suo struggente «Ne me quitte pas», a Brassens, l'autore prediletto da Balma, per la sua vena intimistica e nello [illegible] tempo trasgressiva, [illegible] per nulla alla [illegible] amata Brassens rivolge [illegible] poetica domanda di «Non matrimonio», per [illegible] sciupare la purezza del sentimento a contatto [illegible] le contrarietà di tutti i giorni. Un racconto sul filo dell'emozione, questo «Hymne à l'amour», che Gérard Balma ha preparato con grande cura per gli amici dell'Alliance Française e per tutti quelli che vogliono per una sera ritrovare l'emozione dei sentimenti autentici. Seguirà un aperitivo offerto da «'L Caprissi» insieme all'Alliance Française. [m. v.]

VERCELLI

«Architettura e fumetto», mostra in Santa Chiara

«Architettura e fumetto» è il titolo di un'insolita mostra organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia di Vercelli, che metterà in parallelo due maniere differenti di «vedere» la città: quella di reale urbanesimo creato dagli architetti e quella dei «mondi in provetta», fantastici, disegnati dalle chine firmate Moebius, Bilal, Peeters e altri mostri sacri del fumetto. Conferenza introduttiva di Luca Boschi, della Walt Disney Italia, alle 15 di sabato, al Ridotto del Teatro Civico in via Monte di Pietà. La mostra si terrà invece all'Auditorium di Santa Chiara di corso Libertà [illegible] con inaugurazione alle 18, sempre sabato. Gli orari: feriali 16,30-19, festivi 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Ultimo giorno domenica [illegible] marzo, 10-12. [g. bar.]

ASTI

I ritmi della tradizione ebraica dell'Europa orientale

Sabato alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, [illegible] Alfieri 350, prosegue la rassegna «Asti in [illegible] organizzata dal Circolo filarmonico. Suonerà la «Meshuge Klezmer band», complesso veronese specializzato nel repertorio delle musiche e danze tradizionali ebraiche dell'Europa orientale di tradizione Klezmer e Yiddish. Ingressi 11,5 euro. [r. s. a.]

LE SETTE RAGAZZE TERRIBILI CON IL LORO SHOW A PONDERANO, NEL BIELLESE

Le trasgressive Rockbitch sulla pedana del Babylonia

PONDERANO

Erano arrivate al Babylonia nel '99. Promettevano un concerto scatenato, dai toni accesi e soprattutto trasgressivo. Ma ai loro fan, quella performance, sicuramente coinvolgente dal punto di vista musicale e scenico, non era bastata. Le Rockbitch sanno dare di più: non solo costumi succinti, perizomi, cinture borchiate e [illegible]gliette a brandelli. «E questa volta - promette patron Zaffino - daremo di più». La formazione inglese delle sette ragazze terribili con The Beast, il loro manager, sale in pedana nel music club di Ponderano sabato sera. Si tratta della prima tappa del tour italiano, in tutto 9 date, ed in assoluto l'unica nel Nord Italia. La band si sposterà poi nel Centro-sud dello stivale da Roma a Napoli.

Ma cosa capiterà al Babylonia? Probabilmente di tutto viste le protagoniste dello show. Le Rockbitch (e già il loro [illegible] la [illegible] lunga: tradotto in italiano «le puttane del rock») [illegible] femministe, [illegible] giriche e battono con forza per un mondo e un sesso migliore e contro ogni forma di violenza perpetrata contro le donne. Ed infatti in uno dei momenti clou del loro spettacolo mostrano al pubblico dei filmati sull'infibulazione. Non [illegible] pagliacci, satanisti o altro ma certo sanno stupire quando in pedana, vestite di nulla, suonano e propongono uno spettacolo «vietato ai 18».

Non a caso sono [illegible] censurate in buona parte dei posti dove hanno suonato, soprattutto in Germania. Ma [illegible] le ferma. Perché la band, più che un gruppo musicale in realtà è una comunità di persone, soprattutto donne. La batterista ama il techno e la dance, una delle due cantanti il rock, non disdegnano Philip Glass e i Massive Attack, come dal resto la ruvida e indimenticabile Janis Joplin. Insomma, le emozioni non mancheranno. Porte aperte alle 22, show alle 22,45, biglietto 15,50 euro.

Domani alle 24 va in onda Exotica, una serata clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). [p. g.]



Notte scatenata, sabato, nella grande music hall di Ponderano

Ultime selezioni per Arezzo Wave

Sei band di scena domani a Vercelli e sabato altre cinque a Castelceriolo

Entra nel vivo la rassegna Arezzo Wave: il Piemonte sceglie in questi giorni le due band da segnalare alla giuria: almeno una di queste parteciperà alla kermesse di luglio nella città toscana.

Una prima scrematura è già [illegible] fatta dagli Stati Generali del Rock, osservatorio privilegiato sulla musica emergente piemontese e già da anni banco di prova per giovani musicisti.

Ventuno gruppi sono stati selezionati tramite cd demo (ne sono stati recapitati oltre duecento): dieci di questi si [illegible] esibiti ieri e martedì sul palco torinese dell'Hiroshima Mon amour, mentre domani al Teatro Barbieri di **Vercelli** (con inizio alle 21,30) toccherà a Baton Rouge, Morrigan, Rasta Flou, Symbiotica, Anna Vella e Bodeguita.

Quarta ed ultima tappa di questa seconda fase è in programma sabato, stesso orario, al Macallè di Castelceriolo, frazione di **Alessandria**: di scena Radiosurfline, Roxdevon, Fenetico Tazebao, Astenìa e Livido. L'ingresso è gratuito.

I migliori gruppi emersi dalle selezioni avranno la possibilità di esibirsi in altre manifestazioni musicali piemontesi come Anteprima Colonia Sonora, Green Age Festival, Alessandria Wave ed altre. [b. v.]

[illegible] LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE [illegible] DELL'IMPRENDITORE

Anche Piero Lazzara, 34 anni, il secondo imprenditore arrestato lunedì, è tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha ammesso di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro di Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta di 3 milioni consegnata [illegible] dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si era aggiudicato nel '99 un appalto da 4 miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale e aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green [illegible] Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare era necessario passare per certe «vie». Si [illegible] inceppato sui ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico [illegible] la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono di non aver mai firmato per quell'iscrizione a Forza Italia. [illegible] da Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di Di Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, [illegible] sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

Maurizio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonio Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale è uno [illegible] più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano con queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la Casa delle Libertà e lo stesso Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione è la prova della «parzialità di Saitta» e per questo ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e [illegible] consulenze di aziende sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché «con quelle affermazioni dimostra che ha già maturato ed emesso un proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare se richiedere a Saitta di rassegnare [illegible] dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolineano come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le premesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i sereni lavori della Commissione stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava le modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si [illegible] la replica dell'Ulivo. E' Giuliana Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di [illegible] Presidente di Commissione si valutano da come conduce i lavori della stessa e [illegible] dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. A meno che non si sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla come la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, sono l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri del centrodestra. Che si occupino d'altro è un ulteriore segno di come stiano perdendo la bussola». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che la maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare [illegible] modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

[illegible]

Il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA FRASE INCRIMINATA

In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso. Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito [illegible] Consiglio



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

la protesta

Marina Cassi

PER difendere [illegible] sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali [illegible] servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte, dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto: già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare le polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 non c'è un pelo di differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non sono più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare; in una parola il diritto alla salute». Ha aggiunto [illegible]: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, con lo sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e il conseguente abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esatta[illegible] un anno [illegible] contro la Finanziaria. Allora la Regione aveva affermato che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo [illegible] anno ha tagliato i servizi e aumentato le tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, [illegible] piace [illegible] nessuno, non per motivi ideologici di parte, ma per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per il piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute; in Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Regione hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri da Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del mosaico di critiche che da tutto [illegible] Piemonte è venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario è stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il 19 febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per il rinnovo del quale si [illegible] rotte le trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa 5 mila dipendenti di aziende pubbliche e private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile e il pronto intervento sono stati garantiti; da lunedì scorso sono in sciopero per [illegible] giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 euro, la controparte non vuole concederne più di 50.

I LAVORATORI IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

■ Dopo che [illegible] prefetto di Torino aveva chiesto [illegible] lavoratori delle imprese di pulizia [illegible] riprendere il servizio, almeno in parte, ieri una affollata assemblea degli addetti ha deciso [illegible] effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria si attende con ansia l'incontro di oggi con il ministro dei Trasporti per capire se [illegible] vicenda può trovare uno sbocco [illegible] drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badii, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano [illegible] mila lavoratori in Italia e mille in Piemonte. Mancano pochissimi giorni e [illegible] le aziende che hanno vinto gli appalti non hanno comunicato chi sarà dentro e chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie che hanno bandito le gare per la pulizia al massimo ribasso senza minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare di meno, tagliano sui dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli a meno orario e meno salario».

[illegible] SPENDERE

Tante telefonate e due sedie da barbiere

Simonetta

LA prima telefonata [illegible]unedì è arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la prima a rallegrarsi con Saper spendere e «il telefono amico». In tutto sono stati [illegible] trentina i lettori, donne e uomini, giovani e meno giovani (almeno a sentire dalle voci) che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola di incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più disparati, dalla ricerca di [illegible] piantina [illegible] ginepro [illegible] cucina [illegible] un diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del boiler con problemi di sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide e a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti e arrivederci [illegible] domani: venerdì torna [illegible] telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

E ora spazio a lettori che attendono da tempo una risposta alle loro curiosità.

★ Marilù di Torino ha ereditato d[illegible] genitori una coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale è lavorato soltanto davanti, con due parti in paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

[illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino ha avuto da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una rara e bella coppia di sedie da parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere che proveng[illegible] da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i 3600 Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che ha ereditato dal nonno una coppia [illegible] cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e il restauratore fu costretto a sostituire il piano superiore perché trovato molto deteriorato; nel corso del restauro mi disse anche che si trattava di pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono in perfette condizioni. Allego ancora le foto di due orologi, uno di epoca napoleonica - [illegible] hanno detto - [illegible] sveglia, il secondo d'argento forse primi 900 in dotazione della Marina Austro-ungarica; entrambi fun[illegible] perfettamente. Vi sarei grata di avere un parere dai vostri ottimi esperti».

È imbarazzato il professor Viglieno Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che erano deteriorati abbia sostituito i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. [illegible] risultato di tutto questo è un gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli [illegible] conviene non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. La stima è tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli otto [illegible] i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale circa 775 Euro (circa un milione [illegible] mezzo di lire), mentre quello da taschino è dell'inizio del Novecento [illegible] ha una cassa molto gradevole; vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. M. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, «un [illegible]lo», firmato G. Parente, alto [illegible] centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo unico, perciò il suo valore [illegible] modesto, circa 516 €, cioè un milione di lire».

★ Per Edoardina che attende [illegible] «tempo infinito»: il [illegible] dipinto, volto di donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, un frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto non si riesce [illegible] fornire dati più precisi; valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

Aste truccate l'accusa chiede pene fino a 15 anni

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel settore immobiliare delle aste giudiziarie per almeno 6 anni: ora il processo ai protagonisti di questa piccola banda si sta avviando a conclusione e il pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Gerace: 15 anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 8 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare di una tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto e Giancarlo Bosio, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e 5 mesi e 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggior parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi le case al minor costo possibile [illegible] talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

IN PIAZZA CARLO FELICE



Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata [illegible] protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno da piazza Carlo [illegible] la marcia dei professori universitari che sfileranno in corteo fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici pie[illegible]si dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta la politica del governo in tema soprattutto [illegible] giustizia e di libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola [illegible] università. Pro[illegible] da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, e partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima [illegible] Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» è arrivata ieri quella [illegible] Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di non poter sfilare per strada, [illegible] sono a Bari per un [illegible]erto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se ne terrà una a Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini e il giudice Caponnetto».

Partendo, come già nel corteo fiorentino [illegible] pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - di sinistra, ça va sans dire - rilevano [illegible] forte preoccupazione per il futuro della democrazia», giacché «il rapporto tra potere politico e magistratura è sottoposto a [illegible] pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica [illegible] s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia [illegible] potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano di evitare i processi, la giustizia sociale viene incrinata e impedita», e «Con il [illegible]iglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi di informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: [illegible] spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - non poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e il vicepreside di Lettere Sergio Roda [illegible] in prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco la voce: in questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia -: [illegible] a [illegible] depauperamento culturale della politica abbinato ad un difetto sostanziale di democrazia. In questo paese non si rispettano più né le regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) [illegible] solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue e letterature straniere Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che [illegible] sia di sinistra è noto, ma il [illegible] mi pare un ritorno agli [illegible] settanta». Non ama scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che [illegible] condivido, la democrazia [illegible] mi pare in pericolo». [illegible] Il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), Roberto Alonge, preside [illegible] Scienze della Formazione, [illegible] aderito perché «Pur perplesso su molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica e visibilità ad un'opposizione di sinistra che vive una fase appannata». Prende invece più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento di Scienze [illegible] linguaggio: «Non ho ancora visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se sono contento che [illegible] riflessione parta da Tocqueville, e [illegible] più da Marx». Gli studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo [illegible] corteo: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Per il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti l'odierna manifestazione dei professori universitari può essere definita con due soli aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti [illegible] dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democratico qualsiasi manifestazione di carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai di affermare che i professori universitari - così come qualsiasi altra categoria sociale - non possano sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse messo in chiaro che non si tratta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che è una manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta da un presupposto sbagliato, cioè che la politica giudiziaria del governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si [illegible] lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, anche se a fianco di autonomia e indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. [illegible] se è vero che la magistratura deve sottostare soltanto [illegible] legge, è altrettanto [illegible] che a fare queste leggi è un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene usata [illegible] "arma impropria" da una certa parte politica. La giustizia è [illegible] [illegible] non può [illegible] usata [illegible] ciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione non [illegible] bene neppure ai giudici, che sono credibili appunto perché [illegible] appartengono a nessun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»



Il sottosegretario Michele Vietti

Specchio dei tempi

«Per l'assistenza non ignorare leggi che da 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché [illegible] rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando [illegible] è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno di legge sull'assistenza [illegible] dalla Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale non prevede purtroppo diritti certi per le fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, ha pure omesso il richiamo a leggi in vigore da più di [illegible] [illegible] che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori senza famiglia o riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili o anziani in situazione di bisogno. [illegible] 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale anche immediato, trovando così una soluzione al problema del "dopo di noi". Chiediamo semplice[illegible] [illegible] Regione [illegible] recepire nel disegno di legge suddetto tali disposizioni, chiaramente con gli opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire ancora sicuri diritti come si è potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni [illegible] e 70 quando andavo a scuola, prendevo il mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, ora questo termine non esiste più, la rete elettrica è stata smantellata.

«Le automobiline del Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prendere spunto da questa riflessione per pensare in senso concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i [illegible] pubblici, esattamente [illegible] avviene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio si è aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire se tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito [illegible] bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, [illegible] il vero problema è che il percorso del pulman è diverso da quello del treno e [illegible] fermate del bus [illegible] distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, non potendo essere avvisati di eventuali variazioni (in tutte [illegible] piccole stazioni man[illegible] altoparlanti e monitor).

«Dopo [illegible] mezz'ora di inutile attesa, inizia la corsa in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi di favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione è questa e [illegible] ci sono elementi per dire come e quando finirà. Ogni utente ha il 50% di possibilità [illegible] usufruire [illegible] [illegible] servizio già pagato con l'abbonamento, non sapendo se attendere in stazione o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno dei treni più frequentati da studenti e pendolari [illegible] 4186 [illegible] arrivo a Chivasso alle ore 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie come "treno che si effettua anche in caso di sciopero").

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare [illegible] [illegible] [illegible] po' insolita di questo spazio, anche [illegible] momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol essere un momento di incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione di volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la [illegible] nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle [illegible] alle [illegible]. Nella circostanza ci sarà un rinfresco dolce e salato [illegible] una lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione stessa.

«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, [illegible] impegno quotidiano, nello sfamare colonie [illegible] gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione [illegible] femmine nonché, in ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo economico non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dimostrare che se anche non possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

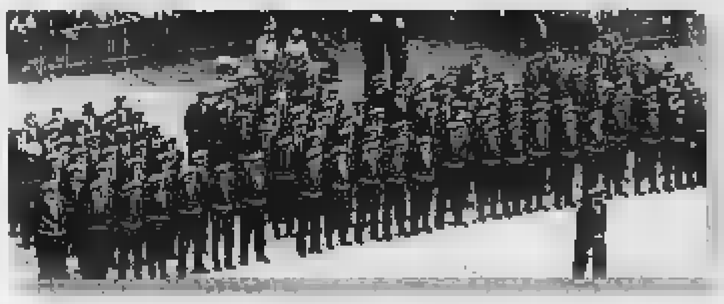
Atilio Salese

specchiotempi@lastampa.it





[illegible] | IL SUCCESSORE DI MANNA



NUOVO [illegible] VIGILI

Cambio di vertice al Corpo dei vigili urbani di corso XI Febbraio. Oggi alle 10, il nuovo comandante, Mauro Famigli, [illegible] anni, in arrivo dal Comune di Modena, subentrerà a Vincenzo Manna, da dieci anni responsabile del Comando di Torino. Alla cerimonia di insediamento, che si svolgerà in Sala Rossa, sarà presente il vice-sindaco Marco Calgaro e [illegible] presidente del Consiglio comunale Mauro Marino (il primo cittadino è a Roma, dai ministri Matteoli e Frattini). Vincenzo Manna non lascerà subito Torino, per qualche tempo collaborerà con [illegible] nuovo comandante per facilitarne l'inserimento nella [illegible] macchina organizzativa. Poi si ritirerà a La Spezia, sua città d'origine. E anche il segretario dell'ormai ex-comandante, Walter Gerbi, da dieci anni suo collaboratore, verrà trasferito ad altro incarico. Famigli ha indicato fra [illegible] priorità cui presterà maggiore attenzione sin dall'inizio l'arrivo della figura dei vigili di quartiere, uno dei servizi [illegible] attesi dai cittadini e che gli stessi attendono da fin troppo tempo, ormai. Fra le altre novità che Famigli vuole adottare c'[illegible] quella (anch'essa richiestissima) di una maggiore visibilità dei vigili sul territorio. Per il resto il suo programma è ancora tutto da definire: «Devo prima ambientarmi» spiega.

Lunedì la serrata degli ambulanti

Protesta per la tassa rifiuti: chiusi i banchi alimentari



La protesta degli ambulanti impedirà la spesa in molti mercati torinesi

Marina Cassi

Lunedì gli ambulanti alimentaristi non monteranno i banchetti nei 47 mercati rionali. Lo hanno deciso l'Anvad della Confesercenti, l'Ascom, la Uil Tucs, lo Snadi Cisal per protestare contro il Comune che ha [illegible] la tassa sui rifiuti del 35% per ottemperare a quando disposto dalla legge Ronchi. Oltre alla serrata - che interessa poco [illegible] mila ambulanti alimentaristi, la metà circa della categoria - ci sarà [illegible] manifestazione a partire, alle 10, da piazza della Repubblica e che arriverà sotto il Municipio.

Molto dure le posizioni degli ambulanti. Per Mario Gioiello dell'Anvad si tratta [illegible] solo di un problema di aumento, ma di una crisi della concertazione tra categorie e Comune: «Ci hanno comunicato l'incremento e basta. Così va in crisi il ruolo delle associazioni di categoria». Aggiunge: «C'è una guerra tra sistemi di vendita e il confronto sui costi non gioca a nostro favore: un ambulante per un metro paga una lira, la grande distribuzione 0,3».

Bruno Di Tommaso dell'Ascom dice: «Adesso un ambulante alimentarista di corso Cincinnato paga, per 17-18 metri quadrati, tra il milione e [illegible] mila e il milione e 800 mila all'anno di raccolta rifiuti; dopo spenderà il 35% in più». E Matteo Barbato della Uil aggiunge: «Ci hanno spiegato che l'Amiat chiede [illegible] miliardi per pulire i mercati, ma sembra inverosimile che si possa confrontare la produzione di rifiuti di un mercatino di Lucento con quella di un supermercato. Inol[illegible] è cresciuta anche l'imposta sul suolo pubblico dell'1,7%». E' amara la sua constatazione: «I mercati rionali [illegible] vecchi, non si fanno investimenti e la competizione della grande distribuzione è molto forte. Tutte queste tasse rischiano di far morire la categoria».

All'assessore comunale ai Tributi, Gianlugi Bonino, spiace che gli ambulanti abbiano scelto da fare una serrata: «Peccato che non abbiano capito che l'amministrazione ha riservato loro [illegible] trattamento di favore. Non è un aumento per fa quadrare il bilancio comunale, ma è la legge Ronchi che ci impone di arrivare alla fine del 20[illegible] al pareggio assoluto tra i costi della raccolta rifiuti e quanto pagano i cittadini, trasformando la tassa in tariffa». Prosegue: «Se si dovesse [illegible] raggiungere il pareggio gli ambulanti alimentaristi [illegible]o dovuto subire un aumento del 186,78%. Ci è sembrato sbagliato concentrare nell'ultimo anno i rincari e abbiamo deciso di agevolare la categoria scaglionandoli, ecco perché abbiamo deciso un aumento del 35%».

Vuol fare chiarezza: «I parametri non li abbiamo inventati: sono stati studiati dall'Ipla. Adesso il costo della raccolta rifiuti è coperto solo al 70% dalle tasse dei cittadini; occorre recuperare il 30% mancante. Non vogliamo gravare troppo sulle famiglie - e peraltro anche gli ambulanti fanno parte di questa categoria - per le quali l'aumento è stato del 3,5%».

Rispetto alla specifica situazione degli ambulanti alimenta[illegible] chiarisce: «L'Amiat chiede 18,5 miliardi per la pulizia dei mercati [illegible] Comune ha più volte detto che è disposto a sostenere gli ambulanti se vogliono passare all'autogestione de[illegible] pulizia con [illegible] cooperative che, loro sostengono, costerebbe di [illegible]. Lo ripeto: questa disponibilità c'è, ma tutti devono rendersi [illegible] che i conti vanno pareggiati e che ciascuno deve porsi il problema di sporcare di meno e [illegible] pagare per quanto costa lo smaltimento dei rifiuti che ha prodotto».

«A Porta Palazzo una crisi senza fine»

Un commerciante: la pubblicità negativa della zona ci uccide

intervista

Lodovico Poletto

GUARDI, lunedì anch'io non apro il banco. In queste condizioni non si può più lavorare. Altro che aumenti di tasse a destra e sinistra. Se si va avanti così chiudiamo, e [illegible] per un giorno soltanto, [illegible] per sempre. E questo è un problema che riguarda essenzialmente noi che siamo presenti sulla piazza di Porta Palazzo...».

Non è un alimentarista Gino Visentin, ex presidente della commissione commercio, ma [illegible] ambulante proprietario di un banco di abbigliamento proprio nel cuore del più grande mercato della città. Eppure lunedì sarà a fianco dei colleghi che vendono cibo.

Per quale motivo?

«Perché l'aumento della Tarsu riguarda anche noi. L'incremento è solo del 5 per cento, ma va a incidere pesantemente sulle spese che già dobbiamo affrontare».

Però il guadagno di voi che lavorate [illegible] Porta Palazzo [illegible] sempre stato più che buono. Oppure è cambiato qualcosa?

«Saranno quattro o cinque anni che le cose vanno decisamente male. C'è [illegible] crisi paurosa diffusa tra tutti gli ambulanti e questo è merito della grande pubblicità negativa che è stata fatta su questa zona».

Ma c'è anche qualcuno che chiude?

[illegible]

«Molti hanno dovuto chiudere l'attività Questi ultimi rincari proprio non ci volevano»

[illegible]

«Ci sarà anche chi evade ma da molti anni i controlli fiscali si sono fatti puntuali»

«Negli ultimi tre anni hanno chiuso l'attività 90 ambulanti proprietari di banchi [illegible] di alimentari. Chi vende cibo sta un po' meglio di noi, ma anche loro hanno problemi seri...».

Sarà anche vero che c'è crisi, però Porta Palazzo è sempre piena. Non è che [illegible] calo di vendite sia solo apparente perché c'è evasione fiscale?

«Questo non glielo so dire. Io ho avuto un crollo di vendite documentabile. L'abbigliamento da noi [illegible] va più come una volta. Funzionano i banchi degli straccivendoli, quelli che vendono vestiti di seconda mano».

E lei evade?

«Io? [illegible] come potrei? L'unica cosa che ho fatto è stata ridurre i costi. Ho una contabilità semplificata, sto facendo i salti mortali per far quadrare i conti. Altro che evasione. [illegible] ho avuto un crollo degli affari che si [illegible] attorno al 60 %...».

Perché, allora, non ha cambiato mestiere?

«Perché da la mia azienda è sulla piazza da tre generazioni. [illegible] sempre fatto quest'attività, anche [illegible] momenti più difficili».

Ma, torniamo ancora un'attimo all'evasione fiscale. Qualcuno dice gli ambulanti non dichiarano metà dei guadagni. Che risponde?

«Dico: non scherziamo. Qualcuno, forse, può essersi applicato un po' [illegible] "autosconto" nella dichiarazione dei redditi. Ma è poca cosa e che ha [illegible] unico fine: salvare l'attività. Ma nessuno si è arricchito».

Però c'è anche gente che non paga l'Inps da mesi, forse anni. E' vero?

«Probabilmente qualcuno la [illegible] una spesa [illegible] cui si può fare a meno ed ha deciso di tagliare...»

E questo aumento della Tarsu, dite voi, vi mette ancora di più in difficoltà?

«E come potrebbe esser altrimenti. Più soldi paghi in tasse e meno guadagni. Di questi tempi immaginate quanto sono contenti gli ambulanti».

I NUMERI DEL PROBLEMA



Il sindaco: no alla stangata sui cani che sporcano

Torino non segue l'esempio di Roma e Milano e punta sulla prevenzione

[illegible] Longo
[illegible] Minucci

Milano e Roma promettono «tolleranza [illegible]» nei confronti [illegible] chi possiede un cane, ma - incivilmente - rinuncia all'uso della paletta. [illegible] di [illegible] del colore politico della propria giunta, il sindaco Veltroni e il collega Albertini hanno deciso di punire questi signori con multe-stangata fino a 150 euro. Ma c'è di più. Sia nella capitale sia nel capoluogo lombardo i verbali scatteranno anche nei confronti [illegible] coloro che saranno sorpresi con un cane al guinzaglio e le tasche prive di qualsiasi mezzo (kleenex e sacchetti di plastica che siano) per raccogliere gli escrementi di Fido.

E Torino? Come [illegible] inserisce nel giro di vite contro l'indisciplina dei possessori di cani? Il sindaco Chiamparino, per ora, rinuncia ad inasprire la sanzione «convinto [illegible] fatto che i verbali in questione possono anche salire a 1000 euro, ma se [illegible] si hanno vigili sufficienti per fare i controlli l'obiettivo non [illegible] raggiunge comunque», ha deciso per una linea più morbida, tesa a sensibilizzare il [illegible] civico di ogni cittadino. «L'amministrazione scriverà una lettera a tutti i proprietari di [illegible] - [illegible] Chiamparino - invitando loro ad un uso costante della paletta e degli appositi sacchetti che sono ormai distribuiti automaticamente in diverse piazze e giardini torinesi. Una volta che questa lettera sarà arrivata lasceremo trascorrere un po' di settimane, poi, se non vedremo risultati possiamo anche pensare [illegible] inasprire le tariffe delle multe. Ma ripeto, a mio parere, non è questa la strada da seguire».

Il vero problema del Comune di Torino, come accennato dal sindaco, è che non c'è un sufficiente numero di vigili per poter vegliare sul comportamento degli 80 mila cani (contando solo quelli registrati) [illegible] vivono sotto la Mole. «Inoltre [illegible] è facile cogliere [illegible] flagrante l'animale - spiega Ivan Strozzi, amministratore delegato dell'Amiat, dove ci [illegible] 14 operatori ecologici destinati a questo incarico - è anche per questo motivo che presto questi operatori agiranno in borghese anziché [illegible] la loro divisa azzurra». Torino, però oltre ad avere qualche problema in più rispetto [illegible] altre città [illegible] rapporto cani-abitanti è fra i più alti d'Italia) è anche fra le prime metropoli ad essersi dotata di uno speciale macchinario «aspira escrementi». «Ne abbiamo quattro in funzione - spiega Strozzi - e i risultati sono piuttosto [illegible] soddisfacenti». Stando però al numero di proteste che giungono [illegible] da parte dei cittadini, pare che le condizioni dei marciapiedi - grazie all'inciviltà di alcuni possessori di quattrozampe - siano ancora disastrose.

Ma che cosa ne pensano i torinesi di una multa più salata per chi non usa la paletta? La domanda raccoglie tanti «sì», pochi «no» e alcuni «ni». Se la maggior parte degli amici di Fido si dice favorevole a [illegible] multa per chi va in giro senza la paletta e pochi bocciano l'iniziativa, una buona fetta ammette la sanzione [illegible] «con riserva».

Della serie «ok a passeggiare [illegible] la paletta dietro, ma [illegible] nei parchi, dove gli escrementi possono [illegible] funzionare da concime». E il rischio che possano inciamparci sopra i bambini? «Per evitare questo inconveniente, basta andare a spasso con il [illegible] la mattina presto o in orario scolastico - dice Anna Giobbio -, privilegiando le aree verdi lontane dalle giostrine. Per [illegible] certa di non infastidire nessuno, comunque, io il mio pastore scozzese lo porto al parco [illegible] Colletta solo per farlo divertire un po'. Per le sue esigenze, scendo in strada, davanti casa, quattro volte al giorno e sempre con la paletta dietro». Graziella Cocciardo e Federico Sorrentino, invece, [illegible] fanno alcuna distinzione tra giardini pubblici e marciapiedi «perché ovunque bisogna dare un gesto di civiltà». Ma c'è anche chi boccia categoricamente l'ipotesi di [illegible] nuova multa. «Con tutti i rifiuti che vengono abbandonati per le strade - dice Roberto Cibin -, non vedo proprio perché gli unici spazzini debbano essere i proprietari di un cane come me!».

Completamente favorevoli all'iniziativa dei Comuni di Milano [illegible] Roma sono, invece, le mamme e i papà dei tanti bimbi che affollano i parchi pubblici. «Magari arrivasse qui lo stesso genere di multe - si augurano Emanuela Walpot e Alessandra Barello -, non può immaginare l'attenzione che dobbiamo [illegible] [illegible] i nostri figli, per evitare che si sporchino con tutto quello che i cani lasciano in giro».

Premure condivise anche dalle famiglie [illegible] un cucciolo al seguito. «La nostra bambina è felicissima di giocare con la cagnetta che abbiamo - raccontano Katiuscia e Alberto Caporali -, ai giardini manteniamo le stesse cure igieniche che osserviamo in casa».



In attesa che l'iniziativa milanese e romana venga applicata anche a Torino, ci sono molte mamme. Come Emanuela Walpot (foto sotto): «Ai giardini, i miei due bambini, Marianna e Francesco, rischiano spesso di sporcarsi e di infettarsi per colpa degli escrementi dei cani che scorrazzano senza che nessuno li sorvegli a dovere». Non è il caso di Federico Sorrentino (accanto), sempre molto attento a recuperare con la paletta tutto ciò che il suo bulldog «Bugh» dissemina lungo la strada: «Mi sembra il minimo - dice -, un gesto di civiltà per evitare che tutti siano costretti a camminare con i sacchetti di plastica sotto le scarpe».

Roberto Cibin (foto sopra) è contrario alla nuova multa: «Su marciapiedi e aiuole si trova di tutto: siringhe, bottiglie rotte e spazzatura. E allora perché solo i proprietari dei cani devono portarsi dietro la paletta?». Favorevole «ma con riserva» è, invece, Anna Giobbio (sotto): «Le deiezioni canine devono essere assolutamente raccolte per strada. Qualche eccezione può essere concessa nei parchi, dove in fondo svolgono un po' la funzione di concime. Io, comunque, ho sempre la paletta nella borsa».

Anche Alessandra Barello (foto) è davvero preoccupata per il suo bambino: «Gli sto sempre dietro per evitare che inciampi e che tocchi qualche escremento». Stesso atteggiamento di chi ha un cucciolo in casa, come Alberto e [illegible] Caporali: «Un conto è far giocare un cane, un altro lasciar sporcare dappertutto».

Chiamparino: «Presto una lettera a tutti i padroni per sensibilizzarli all'uso della paletta» Ma cresce la protesta dei pedoni: sempre più difficile trovare marciapiedi puliti

■ [illegible] il segretario nazionale della Cna Gian Carlo Sangalli ha comunicato che il governo ha deciso di ritirare [illegible] testo del collegato Mercati alla finanziaria la [illegible] contestata dagli autoriparatori. «In essa si prevedevano meccanismi inaccettabili [illegible] selezione delle imprese di autoriparazione, condizionati dalle compagnie assicuratrici». Aggiunge: «Ringraziamo i parlamentari, di maggioranza e opposizione, che hanno sostenuto questa battaglia di libertà».

■ **SCIOPERO.** L'azienda ospedaliera San Giovanni Battista informa che a seguito dello sciopero generale [illegible] dipendenti ospedalieri «per l'intera giornata di venerdì 16, dalle ore 00,00 alle ore 24,00 il servizio potrà subire ritardi. Sono comunque garantiti i [illegible] essenziali».

■ [illegible] **TNT.** Secondo la Fiom che l'ha proclamato è stato un successo con una adesione del 60% e punte del 90» lo sciopero di 1 ora di ieri dei dipendenti della Tnt Pl a Mirafiori e Rivalta dichiarato «perché l'azienda non rispetta l'accordo del 2001 che prevedeva l'assunzione di [illegible] lavoratori interinali». Per Stacchini: «E' la risposta a chi pensa che i lavoratori siano limoni da spremere».

■ [illegible] Francesco Albanese è il nuovo presidente del «Sindacato dettaglianti alimentari vari e prodotti ortofrutticoli» aderente all'Ascom. Vice presidente è Osvaldo Rossin, consigliere [illegible] è Fran[illegible] Fiandra, presidente uscente.

■ **PISCINA TRECATE.** Michele Paolino, presidente della Circoscrizione 3, annuncia che «a conclusione dei lavori all'impianto elettrico d'emergenza, [illegible] piscina Trecate di via Alessandri Vasile riaprirà al pubblico e alle società sportive il 18 febbraio».

■ **METROPOLITANA.** «La metropolitana ed il passante ferroviario nella Circoscrizione 1» [illegible] al centro dell'assemblea [illegible] domani, ore 20,30, sala conferenze della GAM, corso Galileo Ferraris 30, presente l'assessore alla Viabilità Sestero.

■ **INNOVAZIONE.** L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto comunica che «a sostegno dell'innovazione tecnologica e l'introduzione di sistemi di qualità nelle piccole e medie imprese è stato integrato il fondo di rotazione legge [illegible] [illegible] ulteriori 5 milioni di [illegible].

■ [illegible] Ha tentato di farsi dare sigarette e soldi da un automobilista torinese, ma al suo rifiuto ha iniziato ad insultarlo. L'uomo, [illegible] origini tunisine, è stato arrestato dalla polizia in [illegible] Re Umberto angolo corso Matteotti. Si chiama Tarek Hibri, 36 anni.

■ **CASE ATC AL FREDDO.** Manifestazione, alle 14,30, davanti all'Atc di corso Dante, degli inquilini di [illegible] Pietro Cossa 280: trenta famiglie sono al freddo [illegible] settimane [illegible]stante i ripetuti [illegible] alla proprietà.

CONVEGNO AL VALDOCCO

I centri diurni [illegible] salesiani compiono un anno

Un convegno per fare il punto sui centri diurni salesiani, ad un anno dalla loro istituzione, si apre domani alle 9 nella sala Don Cocco a Valdocco. Dopo il saluto [illegible] don Luigi Testa, superiore dei Salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta, e l'introduzione [illegible] don Stefano Martoglio, presidente AGS per il territorio e delegato di Pastorale Giovanile [illegible] Salesiana, sono in programma interventi di Luciano Tosco, dirigente dei Servizi socio-assistenziali minori del Comune, Franco Prina, docente in Sociologia della devianza dell'Università, Beppe Taddeo, referente dei centri diurni-settore minori. Alle 12, confronto tra ducatori, formatori, servizi sociali, presieduto da don Domenico Ricca, cappellano del Ferrante Aporti. Partecipano il vicesindaco Marco Calgaro, l'assessore ai Servizi Sociali, Stefano Lepri, don Mino Lanzetti, vicario generale della diocesi, don Filippo Raimondi, direttore Ufficio Pastorale Giovanile della diocesi, Emilio Gazzano, presidente ANSPI.

ELEZIONI [illegible] MAGGIO

Dai cossuttiani invito al dialogo con Rifondazione

Invita [illegible] una «riscossa del centrosinistra» e lancia un appello a Rifondazione comunista, perché vi si unisca e partecipi alla formazione dei programmi per le prossime elezioni amministrative di maggio, il neosegretario provinciale dei comunisti italiani, Vincenzo Chieppa.

«E' nece[illegible] al fine di battere le destre - dice - ritrovare il massimo di unità d'intenti tra le forze dello schieramento democratico ed individuare nelle varie realtà candidati credibili e con ampio consenso popolare».

Chieppa rileva che, al contrario, «prevalgono all'interno della coalizione [illegible] logiche di competizione, in particolare tra Margherita e [illegible] che rischiano di impantanare il centrosinistra in sterili discussioni interne egemonizzate [illegible] dalla diarchia di questi due soggetti». Conclude: «E' assolutamente evidente che questi nostri alleati sbagliano quando ritengono che l'unità, o il divaricarsi della coalizione, si esaurisca nei rapporti tra loro, escludendo, di fatto, gli altri soggetti del centrosinistra».

LA BRESSO INSISTE ANCHE SULL'IMPEGNO PER OCCUPAZIONE [illegible] AMBIENTE

La Provincia scommette sui trasporti

«Alcuni progetti sono in ritardo ma non siamo i soli a decidere»

Gianni Bisio

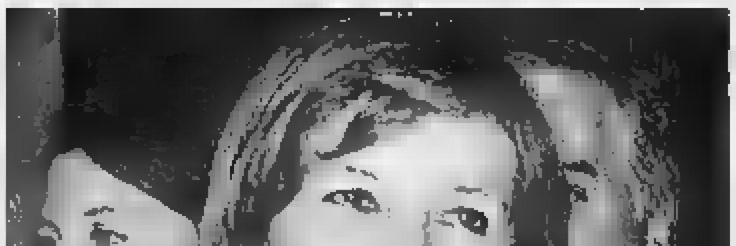
E' [illegible] quasi un happening, con proiezione e succulenta colazione [illegible] in piedi, l'illustrazione del «giro di boa» della giunta Bresso-bis, arrivata a metà [illegible] mandato: [illegible] una settantina di slides, commentate dalla presidente, è emerso [illegible] una sintesi di quel che si è fatto e di quel che si dovrebbe fare negli ultimi due anni abbondanti. Un'operazione di visibilità per un ente che patisce l'ombra lunga proiettata sia [illegible] Regione, sia dal Comune. In realtà è stata una riunione di famiglia della maggioranza, presenti alcuni assessori, i capigruppo, qualche consigliere, conclusa da un - ironico, ma evitabile - applauso finale dell'opposizione, non invitata ma infiltrata.

Mercedes Bresso ha cercato di dimostrare che la [illegible] Provincia [illegible] ormai - dice - un punto di riferimento forte per i cittadini, per gli enti locali, per il [illegible]to associativo e produttivo del territorio». Sfumando [illegible] solco, e sui tempi, che dividono progetti e realizzazioni - per una burocrazia che resta viscosa anche nell'era Bassanini - la Bresso ha detto come la pianificazione strategica [illegible] riesca a impegnare [illegible] 95 per cento delle risorse, senza rischiare residui passivi. Ma ha anche ricordato la vittoria per [illegible] finanziamento dei patti territoriali, agricoltura compresa dopo il sì dell'Unione europea, un'operazione partita col governo Amato e conclusa col governo Berlu[illegible]i: 1236 milioni di euro investiti che sta[illegible] creando [illegible] nuovi posti di lavoro.

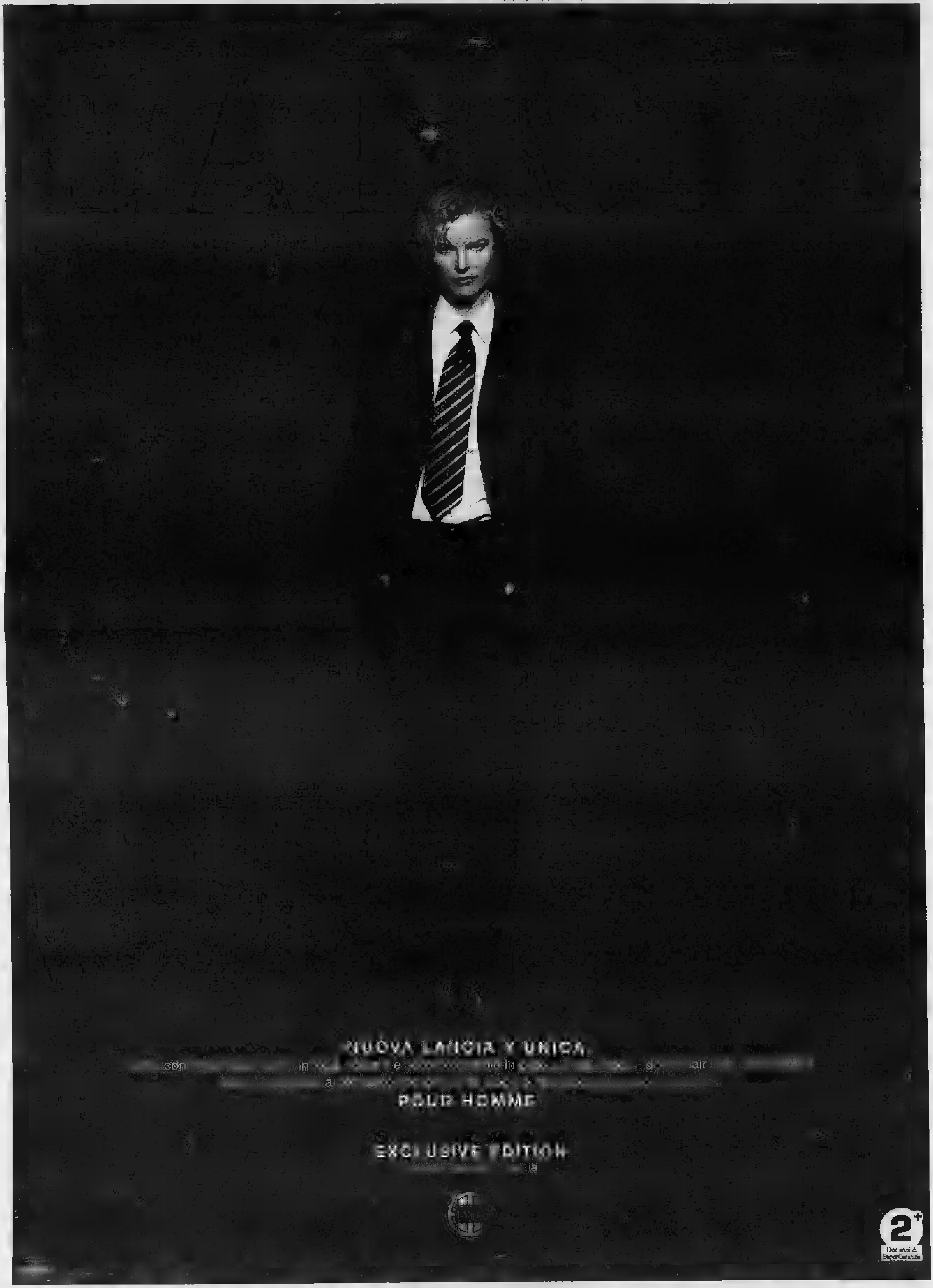
E' su trasporti e viabilità che resta molto da fare. A partire dalla Torino-Lione, che per la Bresso, problemi dell'amianto valsusino a parte, con la gronda Nord rischia [illegible] tagliare fuori Torino e lo scalo di Orbassano, mentre [illegible] disegno della Provincia [illegible] vorrebbe integrata nella città. E' stata ripetuta l'importanza [illegible] [illegible] traforo [illegible] Monginevro, un sogno [illegible] sempre, [illegible] anche della Cuneo-Nizza e [illegible] traforo del Mercantour. Toccherà alla Provincia «inventare» la nuova viabilità intorno alla Reggia di Venaria (200 milioni di euro), ma anche dare qualche colpo decisivo alla risoluzione del nodo idraulico di Ivrea, prima che un'alluvione lo riporti alla ribalta. Su San Mauro e i [illegible]oi argini si è lavorato, il ponte sul Chisone [illegible] in partenza, i lavori del dopo alluvione sono a buon punto.

Se sullo «Science center», per [illegible] virtuale, c'è stato solo [illegible] [illegible] pur essendo stato in passato un punto chiave dell'immagine della giunta Bresso, sarà [illegible] formazione professionale e [illegible] lotta alla disoccupazione la prossima e più vicina sfida per l'amministrazione, dopo [illegible] passaggio di competenze. Aumenta il peso dell'ambiente, sia per la scelta di [illegible] per discariche e inceneritori, sia per quello della gestione del ciclo integrato dell'acqua, punto ancor più importante in relazione alle prossime Olimpiadi, sia per un piano [illegible] l'inquinamento che [illegible] bloccando [illegible] grandi città.

Se evita qualsiasi autocritica sul passato («criticare è compito dell'opposizione», dice), Mercedes Bresso riconosce che per alcuni importanti progetti si è in ritardo. Ma questo, [illegible] giustifica, «perché spesso la Provincia non è la sola a decidere [illegible] esistono problemi oggettivi di coordinamento». Come per il progetto Venaria, il progetto Stupinigi, la Torino-Pinerolo, la Torino-Lione, i progetti olimpici. Non poco.



Mercedes Bresso, riconfermata due anni fa alla guida della Provincia


NUOVA LANCIA Y UNICA.
POUR HOMME
EXCLUSIVE EDITION


Lascia parlare il cuore
Facile Nokia 3310
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 20,00 euro*
di traffico incluso
a soli 169,00 euro*
Fino al 28 febbraio la Carta Omnitel Ricaricabile costa la metà
Facile Motorola T191
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 20,00 euro*
di traffico incluso
a soli 199,00 euro*
Facile Alcatel OT311
+ Carta Omnitel Ricaricabile
20,00 euro*
di traffico incluso
a soli 179,00 euro*
Le offerte di San Valentino per un regalo speciale
OMNI ONE
ASTI - Corso Alfieri, 222
ALESSANDRIA - Via dei Martiri, 10
Omni One, il negozio che si avvicina.
omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE



LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014



I CARABINIERI AVEVANO TROVATO ALCUNE PISTOLE [illegible] MATRICOLA ABRASA E NUMEROSE MUNIZIONI NELLA LORO ABITAZIONE A CASTAGNOLE LANZE

Arsenale in casa, arrestati tre fratelli

Le indagini proseguono, potrebbero esserci altre armi



I fratelli Giovinazzo: da sinistra Giuseppe, 42 anni, Michele, 34, e Palmiro, 28

CASTAGNOLE LANZE

Tre fratelli sono finiti in carcere con l'accusa di concorso [illegible] detenzione [illegible] armi clandestine. È lo sviluppo di un'indagine svolta [illegible] carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Canelli, al comando del [illegible]itano Vito Petrera, avviata lo scorso anno.

Nell'ottobre scorso i militari avevano scoperto [illegible] arsenale a casa di due [illegible] fratelli: cinque pistole con matricola abrasa, tre carabine ad aria compressa, oltre a centinaia di proiettili di vario genere. In carcere [illegible] finiti i fratelli Giuseppe e Michele [illegible] Giovinazzo, 42 e [illegible] anni,

> Il più anziano si era addossato ogni responsabilità per depistare le indagini

originari di Rosarno (Reggio Calabria), residenti a Castagnole Lanze, [illegible] frazione [illegible] Grato. Una complessa indagine [illegible] condotto i militari [illegible] casa dei fratelli (Giuseppe è titolare [illegible] due pizzerie, a Canelli e Tonco, Michele gli dava [illegible] mano

> Dopo accertamenti i militari hanno scoperto che anche il minore sarebbe implicato

come cameriere). [illegible] perquisizione aveva permesso di scoprire le armi [illegible] aveva aperto nuovi percorsi di indagine; particolarmente interessa per gli investigatori il fatto [illegible] le pistole avessero la matricola abrasa.

Nel frattempo, Giuseppe Giovinazzo, difeso dall'avvocato nicese Antonio Cannatà, si era [illegible] [illegible] maggior parte [illegible] responsabilità, scagionando il fratello Michele, che [illegible] stato scarcerato. Questo provvedimento [illegible] ha però interrotto le indagini: restava da capire da dove fossero arrivate quelle armi (una prima ipotesi indicava che fossero rubate) [illegible] per quale motivo; in altre parole, a quale uso [illegible] destinate. Gli investigatori, inoltre, nutrivano il sospetto che vi fossero altre armi nascoste in luoghi vicini (non sono però state trovate).

Per questo gli accertamenti sono continuati, fino [illegible] quando sono stati ricostruiti i movimenti dei fratelli Giovinazzo. Gli elementi raccolti dai carabinieri [illegible] Canelli sono stati valutati [illegible] gip Aldo Tirone, [illegible] ha quindi firmato i provvedimenti di custodia cautelare per i due fratelli già coinvolti nella vicenda, e per [illegible] terzo, il più giovane, Palmiro, 31 anni, abitante a Montegrosso, via XX Settembre. Il provvedimento è stato notificato a Giuseppe Giovinazzo [illegible] nella sua cella al carcere di Quarto, dove [illegible] si trovano anche i fratelli.

In ottobre l'inchiesta aveva posto l'attenzione anche [illegible] altre ipotesi di reato, che in questa occasione [illegible] sono però più emerse. Le indagini però potrebbero portare nuovi elementi: gli investigatori ritengono possibile il ritrovamento di altre armi. [c. f. c.]

DUSINO SAN MICHELE

Se il sindaco s'infila nei sogni degli innamorati

C'È un modo originale di trascorrere la serata di [illegible] Valentino? Ad assessori e consiglieri (innamorati e non) di Dusino San Michele il grattacapo l'ha risolto il [illegible] Bruno Trevisan, che li ha convocati [illegible] municipio. Per le 21 è fissato il Consiglio comunale: seduta impegnativa (si dovrà approvare il bilancio 2002) e soprattutto inaspettata per chi aveva programmato di festeggiare San Valentino.

Gli amministratori più giovani hanno mugugnato un po', poi hanno deciso di metterla sull'ironia: stasera leggeranno in Consiglio comunale una lettera di rimbrotti, con tanto di richiesta a Trevisan di [illegible] farlo più, perchè «l'increscioso fatto può mettere in discussione [illegible] vita di coppia». Bella responsabilità per [illegible] primo cittadino.

L'idea è venuta all'assessore Anna Maria Taverna (Ambiente), che stasera avrebbe voluto festeggiare il suo recente compleanno (30 anni compiuti l'11 febbraio) e San Valentino. E invece.

Nella missiva Trevisan viene bonariamente definito «persona zitella, anziana e insensibile che non ha tenuto conto che [illegible] maggior parte dei [illegible] consiglieri sono giovani e soprattutto innamorati». Da lui si pretenderà, oltre alle scuse formali, [illegible] pro[illegible] che mai più gli [illegible] in mente di convocare altri Consigli comunali il 14 febbraio.

Trevisan sorride («E' una goliardata»), per niente indispettito per i titoli presi («Ho capito che dandomi della zitella, anzichè dello scapolo, volevano calcare un po' la mano»). «In realtà - si giustifica - [illegible] manco pensavo alla festa [illegible] [illegible] Valentino e quando ho fissato [illegible] Consiglio non ho visto [illegible] faccia strana in municipio». «Per me questa festa - dice - è più che altro un fatto commerciale. E comunque a chi ci crede dico: datevi da fare, se davvero siete innamorati, a mettere su famiglia. Perchè quest'anno per coprire i [illegible] posti alla scuola elementare ho dovuto andare a prendere i bambini a Villanova».

Replica dei giovani irriducibili: «La festa di San Valentino è [illegible] e [illegible] rispettata: quindi il sindaco [illegible] deve ripagare della serata persa con impegni che ci compensino del sogno infranto». «Va bene - sospira Trevisan - chiederò scusa e pagherò loro una cena: basta che non [illegible] troppi». [l. n.]

IERI MATTINA DA ASTI IN 300 ALLA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DA CGIL, CISL E UIL DAVANTI ALLA REGIONE

A Torino contro i tagli alla Sanità

Assunzioni subito e no al calo dei posti letto

[illegible] Lavina

ASTI

Almeno trecento da Asti degli oltre 5 mila che da tutto il Piemonte ieri mattina hanno manifestato davanti alla [illegible]de del Consiglio regionale [illegible] Torino contro [illegible] nuovo Piano sanitario.

Una protesta che ha visto compatti Cgil, Cisl e Uil di fronte ad un documento che viene respinto nella sua totalità. Da Asti sono partiti tre pullman e molte [illegible] «Una partecipazione maggiore che all'ultima manifestazione» è il commento di Dino Penso, segretario della Uil Sanità. Tra i temi della protesta, anche la difesa dell'articolo 18.

Bandiere, slogan [illegible] cartelli (qualcuno anche con espliciti riferimenti all'ex manager delle Molinette, il nicese Luigi Odasso) per ribadire un concetto che più volte in queste ultime settimane i sindacati hanno espresso: «Questo Piano sanitario va respinto perché subordina il diritto alla salute dei cittadini alle risorse finanziarie disponibili e apre di fatto [illegible] via alla privatizzazione di una parte [illegible] presidi sanitari».

Sotto accusa, in particolare, il blocco delle assunzioni che rischia di mettere in seria difficoltà molti servizi con la chiusura di posti letto negli ospedali, l'allungamento delle liste d'attesa per visite e prestazioni mentre il personale soprattutto infermieristico [illegible] costretto a [illegible] massacranti; la riduzione generalizzata dei posti letto (meno 1200 in tutto il Piemonte, una cinquantina ad Asti); il progettato scorporo «entro il 2003 delle Asl di quasi [illegible] gli ospedali interrompendo la [illegible] [illegible] prevenzione, cura e riabilitazione»; la riduzione delle spe[illegible] per la prevenzione. «A fronte [illegible] minori servizi, questa giunta aumenta le tasse a [illegible] dei piemontesi con l'addizionale Irpef» [illegible] stato detto ieri durante la manifestazione.

C'è poi il capitolo che riguarda la riconversione dei piccoli ospedali e che nell'Astigiano interessa Nizza e Canelli: «Su queste due sedi non c'è nessuna chiarezza su [illegible] [illegible] si voglia fare» [illegible]sano i sindacati.

Un attacco, quello di ieri, che arriva mentre si intensifi[illegible] le voci di un possibile rimpasto [illegible] giunta regionale che toccherebbe anche (se non soprattutto) l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio a cui una delegazione di sindacalisti ieri ha nuova[illegible] chiesto il ritiro del Piano [illegible] [illegible] [illegible] riscrittura «rispettando le effettive esigenze della gente». Modifiche [illegible] piano [illegible] state chieste anche da settori della maggioranza di centrodestra che guida la Regione.

Qualcosa potrebbe sbloc[illegible] [illegible] prossimi giorni sul fronte delle assunzioni. La Regione ha aperto qualche spiraglio e all'ospedale [illegible] Asti potrebbe arrivare l'autorizzazione per [illegible] medici (ma ne mancano una quindicina). Un sollecito perché i posti vacanti vengano al più presto coperti era stato [illegible]to nei giorni scorsi dal sindacato medico Snami che aveva incontrato Comune e Provincia di Asti: «Vi sono reparti [illegible] Neurologia, Cardiologia, Ortopedia [illegible] forti carenze [illegible] organico».





Un momento della manifestazione di ieri a Torino. A fianco: cartelli chiamano in causa l'ex manager delle Molinette Odasso

Odasso

Si indaga ancora su quelle tessere

ASTI. Sono quasi due [illegible] che Luigi Odasso è [illegible] arrestato nel suo ufficio alle Molinette [illegible] Torino, [illegible] l'accusa [illegible] corruzio[illegible] Attualmente l'ex p[illegible] [illegible] Radiologia (così lo ricorda una targhetta ancora ben visibile all'ospedale di Nizza) è agli arresti domiciliari. Due le indagini che impegnano i giudici: quella sulle tangenti (con nuovi coinvolgimenti di imprenditori) e quella sulle tessere di Forza Italia che l'ex manager delle Molinette ha detto di aver pagato nel [illegible] e nel 2000 (in tutto 1600).

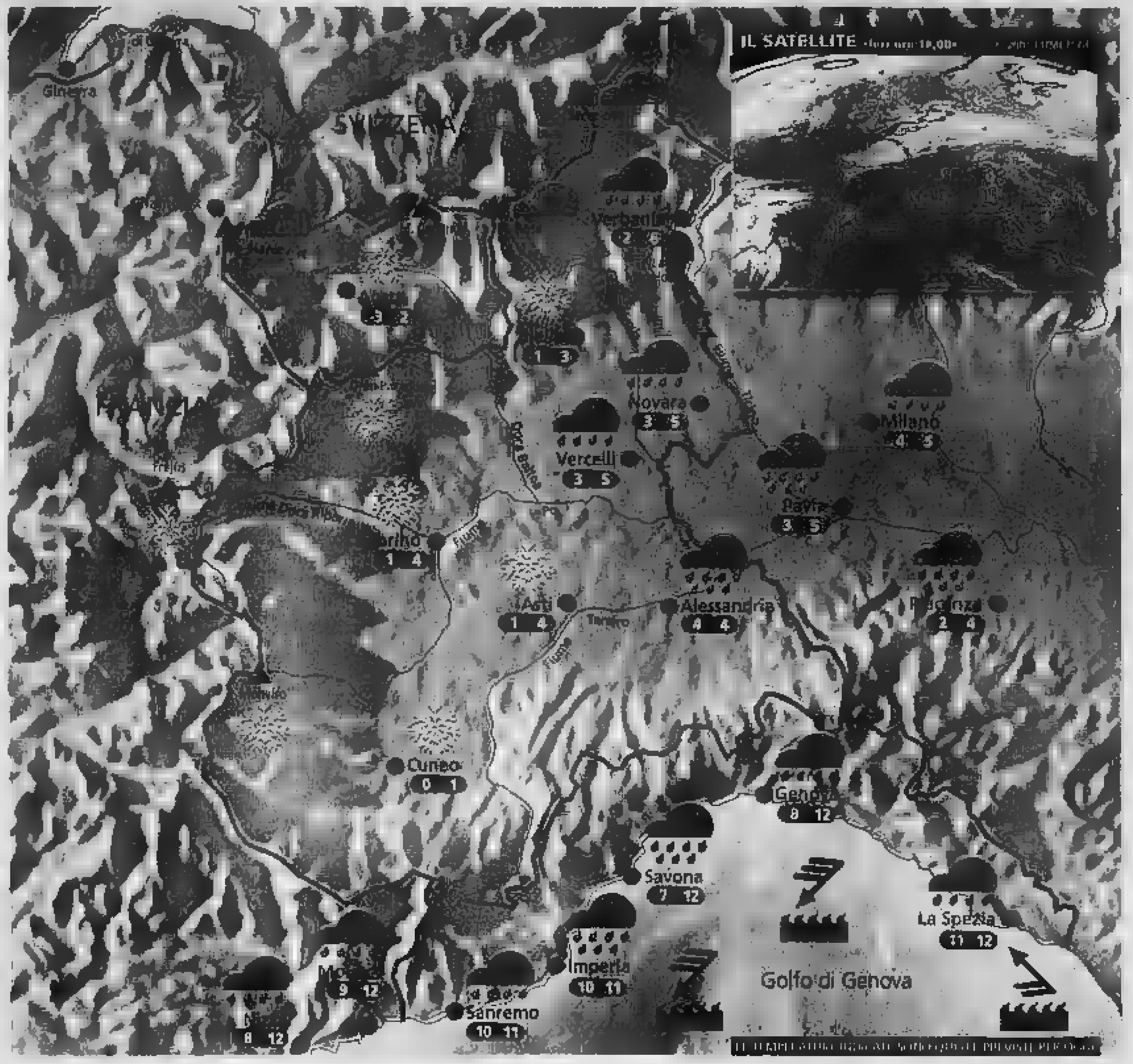
Ancora ieri la Guardia di finanza ha acquisito materiale nella sede nazionale di Forza Italia: si cerca di capire dove siano finite le tessere pagate [illegible] Odasso. Secondo alcune indiscrezioni, si starebbe anche vagliando la situazione di Asti: Giuseppe Odasso, padre di Luigi, è uno dei probiviri regionali del partito berlusconiano, [illegible] fino alle ultime elezioni amministrative, personaggio [illegible] peso all'interno del partito. [r. s.]

I vostri messaggi e gli appuntamenti per la serata

ALLE PAGINE 48 E 49

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione [illegible] una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata [illegible] giornata sul Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi [illegible] peggioramento con pi[illegible] e nevicate.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del vento che soffierà moderato dai quadranti orientali [illegible] raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, indotto dalla formazione di un minimo barico sul Mar Ligure, farà rapidamente calare il limite [illegible] nevicate [illegible] a quote collinari nel tardo pomeriggio. In [illegible] possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul [illegible] Ligure sarà all'origine di una [illegible] di [illegible] maltempo sulla nostra regione. Nelle [illegible] del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La neve cadrà naturalmente anche [illegible] Val d'Ossola, Val Sesia e su gran parte della Valle d'Aosta. Rovesci a tratti intensi interesseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine [illegible] rassegnarsi a montare [illegible] catene. Il maltempo durerà sino alle prime ore di venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemonte orientale. Nelle valli del Cuneese però [illegible] di nevicare solo dopo il mezzogiorno. Sabato [illegible] piemontesi e valdostani si sveglieranno [illegible] il termometro sotto lo [illegible] anche [illegible] con il cielo sereno. Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non [illegible] rattristarvi; vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti [illegible] nostre città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	10	15	ROMA	9	14
BOLOGNA	5	5	VENEZIA	7	7
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	3	14
CATANIA	9	15	BRUXELLES	-1	3
CATANZARO	10	16	FRANCOFORTE	-6	5
FIRENZE	6	12	GINEVRA	-4	8
OLBIA	9	16	LONDRA	3	8
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-8	1
PERUGIA	6	13	PARIGI	-4	3
POTENZA	5	12	ZURIGO	-7	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti

PROPOSTA NELL'INCONTRO DI IERI IN MUNICIPIO. LA «MEMAF» SI DICE INTERESSATA A RILEVARE L'AZIENDA INCORPORANDO LA «HLT»

Fusione e cassa per dare un domani alla ex «Fme»

Gli operai chiedono di tornare a produrre «Mancano materie prime e stiamo in fabbrica a girarci i pollici»

Roberto Gonella
ASTI

Fusione per incorporazione di Hlt da parte di Memaf con proposta di acquisto della [illegible] Fme e cassa integrazione per garantire il posto [illegible] addetti. Il [illegible] sotto il controllo di un «tavolo tecnico istituzionale» istituito a livello regionale e ministeriale. Questi, in sintesi, i punti salienti discussi nella riunione convocata in Comune dall'assessore Pier Paolo Pontacolone per trovare soluzioni per lo stabilimento [illegible] al Lavoro. Seduto al banco della giunta, con accanto il sindaco Florio, l'amministratore ha avuto il suo [illegible] fare per tenere tranquilli gli animi. In sala, oltre ad alcuni lavoratori, si sono fronteggiati sindacati (c'erano i segretari confederali, quelli dei metalmeccanici e la rappresentanza aziendale) e i vertici delle due società milanesi. Ma è intervenuto anche il curatore fallimentare Fme Sergio Lombardi [illegible] presente l'avvocato Paola Calosso che ha presentato un'istanza di fallimento contro Hlt per conto di un fornitore astigiano che vanta un credito di 100 milioni di lire: il caso sarà esaminato tra oggi e domani dal presidente del tribunale Francesco Bernardini, nei giorni scorsi fuori città.

Un confronto duro quello di ieri, con gli amministratori Antonio Maione (Hlt), Stefano Felicori (Memaf) che insieme al legale Pasquale Balzano Prota e al consulente Franco Maggiorelli hanno tentato di fugare ogni sospetto di possibili speculazioni. Hanno anche puntato l'indice contro i giornali accusati di mettere in cattiva luce la società milanese. «Noi abbiamo [illegible] davanti a tutto l'occupazione - hanno poi sostenuto rivolgendosi ai lavoratori - sul banco degli imputati dovete mettere gli spagnoli della Fme, non noi che abbiamo fatto dei sacrifici». Il segnale di buona volontà sarebbe l'incorporazione della Hlt da parte di Memaf, ex fornitore di Fme: «La riteniamo una garanzia visto che fattura circa 115 miliardi di lire». Il sindacato chiede invece che l'azienda, oltre ai 104 addetti già rientrati in fabbrica, si faccia carico anche dei 120 ancora fuori: la soluzione sarebbe quella di istituire un tavolo in Regione ed in ministero che individui gli ammortizzatori sociali. Ma l'incontro di ieri è stata anche un'occasione di sfogo per i lavoratori: «Avete perso la nostra fiducia - ha detto uno di [illegible] rivolgendosi al settore dove erano seduti gli amministratori Memaf-Hlt - tredici [illegible] hanno portato via i motorini prodotti ma nessuno è entrato in fabbrica a scaricare materie prime: è così da un mese in azienda ci giriamo i pollici. E per [illegible] lo stipendio siamo dovuti andare davanti ai cancelli». «Non è un problema di soldi ma di capire che ordini arrivano: questa situazione di incertezza fa scappare i clienti» è stata la replica di Hlt.



Pasquale Balzano Prota, Stefano Felicori e Antonio Maione ieri in municipio

A chi interessa l'area Arvin?

Interpellanza su presunti colloqui Comune-Iao

L'esubero di 120 lavoratori denunciato dalla Arvin e il futuro dell'azienda di via Antica Cittadella, [illegible] al centro di un'interpellanza urgente dei consiglieri del Pdci Claudio Caron ed Enrico Bestente. Nel documento presentato dai due esponenti della sinistra, viene riproposto [illegible] interrogativo che da anni accompagna le vicende della fabbrica. «Non si comprende - scrivono nell'interpellanza - se l'azienda sia ancora intenzionata a rilocalizzarsi [illegible] un nuovo stabilimento e, in caso affermativo, con quale piano industriale e [illegible] quanti dipendenti». Oggi la Arvin affitta l'area e i capannoni dalla americana «Iao» proprietaria di terreni ed immobili: l'area si estende per 130 mila metri quadrati, di cui [illegible] larga parte risultano liberi.

Caron e Bes[illegible] chiedono «quali rapporti intercorrono tra l'Amministrazione comunale e la Arvin sulla situazione degli esuberi e sull'ipotesi del [illegible] stabilimento». Si domanda inoltre [illegible] tra la [illegible] e l'assessore all'Urbanistica Rostagno vi sono stati colloqui [illegible] l'ipotesi di lottizzazioni edilizie nelle aree attualmente non utilizzate dalla Arvin e se il Piano regolatore consentirebbe ipotesi di lottizzazioni edilizie parcellizzate». L'interpellanza pone anche un problema di programmazione: ovvero se non sia opportuno «per un'area che condizionerà il futuro della città» prevedere un unico Piano particolareggiato complessivo «mantenendo in tal modo integro l'intero comparto anche a garanzia di [illegible] qualità urbanistica alta tale da qualificare al meglio l'intera città». Infine nell'interpellanza si domanda «se, in ogni caso, ogni ipotesi di utilizzo edificatorio e di riqualificazione dell'area non debba [illegible] strettamente correlato alle vicende dello stabilimento Arvin, alla sua rilocalizzazione e alla sua continuità produttiva». [f. c.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Si attende ancora una nevicata tra oggi e domani

Il bollettino meteorologico della Regione segnala possibilità di nevicate a partire da oggi pomeriggio, inizialmente sui 1000 metri. Anche per domani sono previste deboli nevicate sulle zone alpine e prealpine occidentali e meridionali, in esaurimento durante la giornata. «Il personale addetto alla viabilità - indicano alla Provincia - coadiuvato dagli appaltatori è pronto a intervenire sia con trattamento preventivo di sabbia e sale contro la formazione di ghiaccio, sia [illegible] lo sgombero».

COSTIGLIOLE

Cambiano di nuovo i revisori dei conti del Comune

Ancora un giro di valzer per i revisori dei conti del Comune: eletti da poche settimane (subentravano a Pier Giorgio Bianco, Franca Rivella e Alfredo Scaglione), hanno rinunciato all'incarico Dario Piruozzolo e Giorgio Zanatta. Il Consiglio li ha sostituiti [illegible] Rosalda Ottaviano e Angelo Dabbene: al momento del voto la minoranza de «Il Polo per Costigliole» ha polemicamente abbandonato l'aula. Terzo componente del collegio dei revisori (presieduto da Ottaviano) è Marco Cartello, nominato in precedenza. (l. n.)

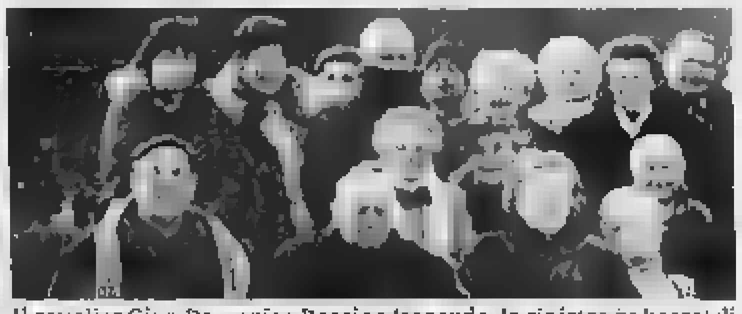
[illegible]

Bimbo di sei anni azzannato dal cane [illegible]

Un bimbo di 6 anni è stato azzannato al volto da un cane di grossa taglia, di proprietà della famiglia, con cui stava giocando nel cortile di casa. Il piccolo per fortuna ha riportato solo lievi ferite, guaribili in pochi giorni. Tuttavia, per precauzione è stato ricoverato al Cto di Torino da cui dovrebbe comunque essere dimesso già oggi. (fi. l.)

SAN [illegible]

Morto a Lourdes il cavalier Gian Domenico Rossino



Il cavalier Gian Domenico Rossino (secondo da sinistra in basso) di San Damiano, è morto improvvisamente all'età di 80 anni durante un pellegrinaggio a Lourdes [illegible] una comitiva di sandamianesi. È stato stroncato da un'emorragia cerebrale, assistito dall'ex sindaco di San Damiano Alberto Marinetto e da una suora. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa dell'Annunziata. Stasera alle 20,30 si reciterà il rosario.

INTERVENTI

Costituzione europea Bisogna vigilare molto

In questi tempi di memoria della Shoah e dell'anti-umanità del nazismo esprimiamo la nostra inquietudine più profonda per il modo in cui il nostro Paese si è incammina[illegible] Costituzione europea.

Proprio perché la [illegible] vigente Costituzione italiana ci è così cara vorremmo infatti che quella in cantiere del nostro Continente le assomigliasse il più possibile.

Nella Assemblea Costituente che ha generò i valori, liberali, cristiani e socialisti, di libertà, giustizia e pace, autentici e praticati riuscirono a produrre un «compromesso alto» spiegabile soprattutto con la volontà di rompere definitivamente con lo sciagurato Nuovo Ordine Europeo appena sconfitto dagli Alleati anti-nazisti e dalla Resistenza. Valori e principi non negoziabili e manipolabili a piacere in profani corridoi, sacri palazzi e... post-moderne televisioni, come pare [illegible]ggi.

Volendo sintetizzare con un solo nome la portata civile e la densità etica e intellettuale di quell'esperienza, subito ci viene in mente la figura di Giuseppe Dossetti, non per caso strenuo difensore, fino agli ultimi giorni di vita, della Costituzione tanto attaccata a partire dalla seconda metà degli anni Novanta.

Nell'Assemblea che la generò, Dossetti venne allora eletto dal popolo in quanto cattolico militante, giurista e combattente nelle fila della Resistenza.

Oggi, il governo italiano nomina suo rappresentante per costruire la Costituzione europea Gianfranco Fini, laureato in pedagogia, politico di professione abile e tempista nelle autocritiche individuali, erede di chi la nostra Costituzione antifascista mai votò e sempre, per oltre cinquant'anni, continuò a rifiutare.

Qual suo ripensamento relativo al «Mussolini grande statista» proclamato fino a poco tempo prima, pare scopertamente strumentale e tardivo, proprio a ridosso della sua designazione alla Convenzione europea nei giorni immediatamente seguenti.

In quella sede, abbiamo il timore che venga rivalutato un altro «storico» profilo di Mussolini, quello concordatario, cioè di colui che si fece difensore anti-illuminista di privilegi e valori clerico-nazionalisti contro il bolscevismo e la plutocrazia cosmopolite.

Sarà Fini il novello paladino neonazionalista della civiltà «cristiana» occidentale contro una sinistra europea troppo secolarizzata e dialogante con l'Islam e il Sud del mondo che [illegible] intendono omologarsi a quell'unico Impero, tanto diffidente verso un'Europa indisponibile a rinunciare al [illegible]

E' una prospettiva verso la quale occorrerà essere molto attenti culturalmente e vigilanti politicamente: l'investitura che Fini ha ricevuto [illegible] gli deriva solo dal suo Capo di governo alla disperata ricerca di ogni tipo di sponda per legittimarsi internazionalmente...: a cominciare naturalmente da quella Oltre Atlantico, ma anche insieme da quella altrettanto importante dell'Oltre Tevere curiale.

Emanuele Bruzzone, Maria De Benedetti, Paolo De Benedetti, Bruno Giaccone, Laurana Lajolo, Gianfranco Monaca, Carlo Sottile

Questi i primi firmatari: chi volesse può inviare firme di adesione a: e-mail: astensis@libero.it

Immigrati: no sanatorie ma regole e solidarietà

La politica del governo nei confronti dell'immigrazione, in particolare per quanto riguarda il decreto annuale che ne regolamenta i flussi, viene sostenuta con convinzione anche dalla nostra Amministrazione provinciale.

Qualsiasi decisione in merito ai flussi migratori verrà predisposta soltanto dopo l'entrata in vigore della normativa in merito alla disciplina, e da una conseguente attenta verifica delle reali necessità, anche sulla base dell'accertamento di richieste da parte dei settori datoriali dell'agricoltura e dell'industria, quanto dei servizi rivolti all'assistenza sociale, che possono essere soddisfatti mediante la disponibilità di lavoratori extracomunitari già regolarmente presenti sul territorio ed iscritti nelle liste di collocamento.

In particolare nella sola provincia di Asti, risultano iscritti all'ufficio collocamento, su un [illegible] totale di 12.617 disoccupati, ben 1.21 cittadini extracomunitari.

Riteniamo che una buona politica volta soprattutto a garantire la sicurezza sul territorio, debba necessariamente esprimersi, contemporaneamente con la chiusura della politica irresponsabile delle [illegible]rie, e aprire la fase della solidarietà regolamentata, in funzione delle prioritarie necessità del nostro territorio.

Sergio Ebarnabo
vicepresidente e assessore alla Sicurezza della Provincia

SCELTA DEL CANDIDATO

Villanova i 5 nomi di An per le primarie

[illegible] Chi vorresti come sindaco? E' la domanda che oggi Alleanza nazionale rivolgerà ai villanovesi in previsione [illegible] elezioni comunali del 26 maggio. Le Primarie si svolgeranno in tre tempi: altri due appuntamenti sono previsti per il 21 e il 28 febbraio. Banchetti e seggi provvisori verranno allestiti nell'isola pedonale di via Roma, dalle 8 alle 14.

«L'iniziativa - sottolinea Sergio Ebarnabo, presidente provinciale di An - vuole essere un contributo per arrivare a scegliere il miglior candidato del centrodestra». Forza Italia ha già indicato Antonio Negro, il sindaco dimissionario che oggi è al lavoro per comporre la lista «Villa Nova bella». «Noi però pensiamo - aggiunge Ebarnabo - che non siamo giusto limitarsi alle scelte che provengono dai partiti: occorre racc[illegible] proposte e suggerimenti dei cittadini». I villanovesi potranno dire la loro scegliendo tra uno dei cinque nomi stampati sulle schede: Antonio Negro, Ivo Bogetto (l'altro volto di Forza Italia), Carlo Arduino (uno dei capigruppo di minoranza uscenti), Giuseppe Tamagnone (ex vicesindaco nella giunta Bogetto, fa riferimento all'[illegible] Arduino), Roberto Peretti (il vice di Negro che, dopo l'espulsione da Forza Italia, è tornato in campo per costituire una lista civica col centrosinistra). [l. n.]

DAL 1° APRILE NOVITA' PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI CHE SARA' A DOMICILIO

Villafranca toglie i cassonetti

Si pagherà in base all'immondizia prodotta

VILLAFRANCA

Nuova accelerata sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Dopo la sperimentazione avviata in ottobre in zona Borgovecchio, il Comune dal 1° aprile renderà obbligatoria per tutti la separazione degli scarti organici dal resto della spazzatura.

Le circa [illegible] famiglie dovranno decidere quale strada far prendere al cosiddetto «umido»: se conferirlo al Comune (che attraverso il Consorzio rifiuti lo invierà in un impianto specializzato per trasformarlo in humus) o utilizzarlo per il compost domestico.

Altre disposizioni che entreranno in vigore dal 1° aprile: sarà obbligatoria anche la separazione della frazione verde (sfalci e potatura), mentre la raccolta del rifiuto indifferenziato (quello destinato alla discarica) avverrà attraverso il servizio a domicilio, con sparizione dei cassonetti dalle strade. L'immondizia dovrà [illegible] depositata nei sacchetti a pagamento (lo [illegible] so esperimento è già in corso a Rocca d'Arazzo) distribuiti in municipio e dal costo minimo di 1200 lire. «Con la rivoluzione dei rifiuti - spiega il sindaco Massimo Padovani - si raggiungerà un duplice risultato: da una parte diminuirà considerevolmente la quantità di scarti portati in discarica, dall'altra ogni famiglia [illegible] a pagare per quel che in effetti ha prodotto.

Per non giungere impreparati al 1° aprile il Comune prevede programmi di informazione e distribuzione di attrezzature. «La prima tappa - indica Padovani - [illegible] costituita dalla [illegible] campagna "Noi differenziamo" sul compostaggio domestico. I cittadini riceveranno [illegible] lettera, un vademecum ai materiali che si possono separare e un modulo per chiedere la riduzione della tassa rifiuti nel caso in cui intendessero fare il compostaggio». Per chi aderirà si prevedono mini corsi (il 21 e [illegible] febbraio in sala Virano), per chi vuole saperne di più incontri serali e punti informativi (questi ultimi il 19 e 26 febbraio, il e 12 marzo dalle 9 alle 12,30 in piazza Marconi, dove si svolgerà contestualmente il mercato). Ancora da definire lo sconto sulla tassa rifiuti (s'ipotizza nell'ordine di alcune decine di migliaia di lire). Controlli saranno previsti sia per chi composta che sui sacchetti che dovranno contenere esclusivamente rifiuti da inviare in discarica. [l. n.]

POLEMICA A VALFENERA

«Perché quei controlli?»

E' [illegible]a polemica, a Valfenera, sulla tassa rifiuti. L'ex sindaco e ora consigliere di minoranza Dionigi Accossato, ha diffuso in paese il testo di una sua interpellanza in cui in sostanza si chiede alla giunta guidata da Giuseppe Camisola di rivedere le decisioni già [illegible]. Accossato ricorda i controlli fatti eseguire dal Comune [illegible] superfici delle abitazioni dichiarate ai [illegible] d[illegible] tassa rifiuti» e relative alle denunce del 1998 e chiede in che modo siano stati scelti i contribuenti da verificare. «I valfeneresi non ne possono più di queste iniziative che sembrano fatte apposta per irritare la gente e non portano a nulla di buono... Non sarebbe meglio annullare tutto e ripartire da zero?». L'ex sindaco chiede poi l'annullamento di ogni richiesta di pagamento della tassa fino al completamento degli accertamenti e di modificare il calcolo della tassa tenendo [illegible] [illegible] dei componenti del nucleo famigliare; infine sollecita i valfeneresi a firmare una petizione a sostegno delle [illegible] richieste. Secca la replica del sindaco Camisola: «Accossato dovrebbe informarsi sugli atti che sono depositati in municipio. Per ora mi limito a ricordare che la tassa rifiuti in paese è diminuita e calerà ancora anche grazie all'entrata in funzione della nostra discarica. Per il resto gli risponderò in Consiglio».

INSEGUITO [illegible] CARABINIERI

Preso ladro al circolo di Villanova

VILLANOVA. Lo hanno preso con la refurtiva, un decoder satellitare e banconote per un milione, subito dopo il «colpo» al circolo «La Pineta» (associato Fenalc) in via per Asti 19. Per questo i carabinieri del radiomobile di Villanova hanno arrestato Francesco Ballerini, 30 anni, Ferrere, via Torino 22, già noto alle cronache.

Il ladro aveva atteso la chiusura del locale, accertandosi che i titolari [illegible] fossero andati. Intorno all'una è entrato nel cortile dello stabile e ha forzato la saracinesca. All'interno ha [illegible] di scassinare le cassette dei videogiochi, senza riuscirvi. Ha così ripiegato sul registratore di cassa, in cui vi era circa un milione, tra lire ed euro, il decoder satellitare e due casse [illegible].

Quando si è ritenuto soddisfatto, è uscito, sempre passando dal cortile, ma è stato visto dal titolare del circolo, che stava passando davanti al locale in auto. Il titolare ha chiamato subito i carabinieri e un'autopattuglia ha raggiunto il ladro a un centinaio di metri dal circolo, con la refurtiva sotto le braccia. Sono così scattate le manette.

Inoltre i militari hanno perquisito l'abitazione di Ballerini, dove sono stati trovati numerosi oggetti che potrebbero essere stati rubati in recenti «colpi» nella zona. Per questo sono stati avviati accertamenti. [c. f. d.]

CERIMONIA NELLA CHIESA ORTODOSSA DEL PAESE

Ad Incisa per ricordare un vescovo della Grecia

INCISA SCAPACCINO

Domenica 17, alle 10, in borgo Impero si terrà una cerimonia solenne per commemorare il vescovo greco monsignor Achirillos: un evento particolare perché porterà in paese i fedeli della chiesa greco ortodossa. Per l'occasione arriveranno i «Poveri cavalieri di Cristo» e di «San Quintino», vari Ordini di antica origine che fanno capo ai templari. E' curioso che ad Incisa, nella stessa piazza a poche decine di metri di distanza convivono ben tre chiese di confessioni diverse: c'è il santuario cattolico dedicato alla «Virgo Potens», il tempio evangelico e la chiesa greco-ortodossa. Quest'ultima (nell'ala destra di una cascina), è la più recente, risale ad una decina di anni fa, quando arrivò ad Incisa monsignor Adeodato, al secolo Leopoldo Mancini, medico dentista a Torino, religioso [illegible] i voti di povertà caratteristici dell'Ordine. La comunità protestante a Incisa conta una ventina di aderenti che fanno riferimento a Giovanni Baltuzzi. La «Virgo Potens» fu costruita alla fine dell'800. Tra l'altro al suo interno c'è una lapide che commemora il settimino-guaritore Antonio Cacciabue, che in sua [illegible] lasciò un legato alla chiesa. [e. ca.]

PRENDE IL VIA UN NUOVO CORSO ALLA SCUOLA ALBERGHIERA PER IMPARARE L'ARTE DELLA CUCINA

Agliano, uomini e donne ai fornelli

Anche il sindaco alle prese con le pentole

AGLIANO

La buona tavola è una passione per chi è dietro i fornelli e per chi degusta i piatti: così, vuoi per la [illegible] attenzione e la ricerca del cibo genuino, vuoi perché [illegible] di moda (Vissani docet), vanno per [illegible] maggiore i corsi per privati cittadini organizzati dalla scuola alberghiera. Mentre si [illegible] per concludere il primo del 2002, sono già aperte [illegible] iscrizioni al prossimo: inizio martedì [illegible] febbraio. Quattro lezioni (5, 12 e 19 marzo) dalle 20 alle 23, per carpire i segreti d[illegible] cucina regionale e della «mise en table». [illegible] lezioni [illegible] affidate allo chef Paolo Ghi. Iscrizioni entro il 22 febbraio, [illegible] totale 85 euro, comprensive ovviamente delle materie prime e della cena. Cucinata e consumata dagli allievi. «Quest'anno nella sede nuova - racconta Lucia Barbarino, direttrice del centro Colline astigiane - finalmente la cucina offre [illegible] spazio adeguato. Con una ventina di postazioni [illegible] lavoro singole, messe come tanti banchi di fronte al tavolo centrale dello chef».

Tante le ricette: si va dai primi piatti piemontesi, ai corposi secondi, ai dolci: con il cappello da cuoco, dietro i fornelli si alternano impiegati, professionisti e casalinghe, ma anche mogli di produttori vinicoli, intenzionate a migliorare la qualità dell'accoglienza per gli ospiti ed i clienti. Tra gli ultimi allievi anche il sindaco di Agliano Dino Aluffi: «Un'esperienza divertente - dice - ma che mi ha aiutato anche a capire le difficoltà [illegible] chi lavora in cucina».

Sempre dal centro di formazione aglianese c'è un'altra proposta, per chi [illegible] i vini: quattro lezioni il martedì e giovedì [illegible] 20,15 alle 22,45 su «I vini del territorio: degustazione e abbinamenti», condotte dalla sommelier Laura Pesce. Costo delle lezioni 35 euro (iscrizioni entro il 7 marzo). Informazioni allo 0141/954.079.

Infine ancora una segnalazione per chi ama la cultura del cibo: a Calamandrana alla Bottega del vino dal 18 febbraio prende il via un corso per degustatori di salumi, organizzato dall'Onas di Cuneo: cinque lezioni del costo di 130 euro, comprensive della tessera dell'associazione. L'appuntamento è dalle 20,30 alle 23. Questi i giorni: 18 e [illegible] febbraio, 4, 11 e 18 marzo. Al termine agli allievi sarà consegnato un attestato che consentirà loro di iscriversi eventualmente ad un [illegible] [illegible] secondo livello. Le lezioni si terranno se si raggiungerà un numero minimo di 20 partecipanti. Informazioni allo 0141/75114. [e. ca.]



Allievi e cuochi dell'alberghiero di Agliano

Peccati di gola a Grana

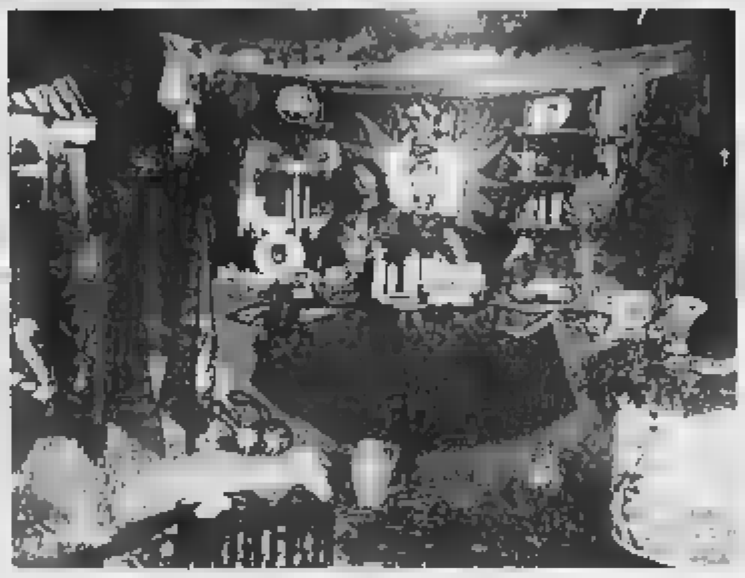
Da domenica 10 appuntamenti Stufato d'asino, ravioli e vini doc

GRANA

È stata presentata la seconda edizione della rassegna «Week end enogastronomici». Prenderà il via domenica 17. In totale gli appuntamenti [illegible] la kermesse organizzata dalla Pro loco granese saranno dieci: due per settimana, con cena al sabato e pranzo alla domenica. Termine [illegible] 23 marzo.

Nel menù (proposto a 20 euro) le specialità della buona tavola monferrina. In particolare si potranno degustare gli agnolotti e lo stufato d'asino. Insieme alle specialità gastronomiche i curatori della manifestazione hanno puntato sulla carta dei vini. Sui tavoli arriveranno barbera, grignolino, [illegible] assaggi anche di barbera barricato e ruchè. Grana è uno dei sette paesi che rientrano insieme a Castagnole Monferrato, Refrancore, Montemagno, Portacomaro, Scurzolengo, e Viarigi, nella piccola doc del vitigno castagnolese. Gli appuntamenti saranno ospitati nel salone comunale. Lo scorso anno per la prima edizione della rassegna i commensali erano stati oltre 600. «Per questa edizione - ha detto Vittorio Dessimone, da due anni presidente dell'associazione granese - speriamo di riuscire a ripetere il successo dello scorso [illegible]. La [illegible] prima edizione era partita [illegible] po' in sordina, ma è stato comunque un grande successo». [illegible] importante occasione per la promozione del paese parla il vice sindaco Eviglio Guazzo: «Gli ospiti potranno visitare alla domenica la nostra pinacoteca e il reliquiario nella chiesa parrocchiale». [gi. m.]

San Pietro ringrazia i suoi artisti Fantini: Donatini verso S. Rocco



La bancarella del borgo San Pietro vincitrice del «Premio bancarella» 2001



Il fantino di Faenza Massimo Donatini

Franco Cavagnino

Soddisfazione a San Pietro per il successo ottenuto nel «Premio bancarella» organizzato dal borgo Viatosto. Il nuovo comitato guidato da Anna Gazzano ha raccolto i frutti dell'impegno profuso nell'allestimento della bancarella del mercatino, in occasione dell'edizione 2001 del Palio (quando era rettore Mauro Nivolo). Nella motivazione del primo premio si sottolinea, tra l'altro «l'atmosfera ricreata con l'uso della paglia davanti alla bancarella, [illegible]te di frutta, anfore, personaggi in costume, [illegible] giocoliere e il pozzo» e si evidenzia «l'oggettistica esposta, confezionata con cura e materiali adatti». La responsabile [illegible] bancarella Marika Comin, ringrazia Viatosto per [illegible] premio e per aver apprezzato [illegible] spirito con cui si è lavorato, cercando di ricreare un angolo di Medioevo il più fedele possibile». Contributi alla realizzazione della bancarella sono venuti dalla ditta «Box» di Vinovo, da Giovanna Bugnano che ha offerto alcune vetrate artistiche da lei realizzate, da Laura Remondino per il lavoro di sartoria e da Alberto Sabatini per il progetto e la scenografia.

MONTECHIARO. Il comitato ha eletto la [illegible] cavallo formata da Roberto Fava (presidente), Attilio Mastrolia, Mario Perotti, Renzo Razzano e Renzo Robaudengo. Nominato anche il rettore onorario: [illegible] Giovanni Cerruti, sindaco del paese nei primi Anni 60.

TORRETTA. Sabato 16 e domenica 17 appuntamento [illegible] il Carnevale Torrettese. Il programma: sabato (dalle 15) gran ballo dei bambini in collaborazione con la Circoscrizione Asti-Ovest. Interverrano le maschere del borgo «Cico Fuet» e «Ghitin D'la Tour». Domenica (dalle 12,15): in piazza Nostra Signora di Lourdes distribuzione del polentone con salamini, gorgonzola, patatine, frittelle, dolci e barbera. Alle 14,30 ritrovo dei bambini in maschera a sfilata con la banda di Asti e le maschere di Asti, Alba, Mondovì e Savona. Alle 15,30 seconda distribuzione di polentone. A seguire esibizione della banda e giochi: tiro alla fune, corsa [illegible] sacchi, rottura delle pignatte.

FANTINI. Dopo che Luca Minisini si è accasato a San Secondo, Massimo Donatini che lo scorso anno aveva difeso (benissimo) i colori biancorossi è diventato [illegible] mercato». Pare comunque che il faentino sia rimasto per poco tempo senza contratto: bene informati lo danno per certo a San Martino. Francesco Peraino, rettore della Cattedrale, ha ufficializzato che Claudio Bandini, anche quest'anno correrà per i bianco-azzurri.

VIENE PRODOTTO NEL PICCOLO PAESE E PRESTO AVRA' ANCHE UN'ETICHETTA

L'olio speciale di Castellero

Spremuto dalle nocciole è ricco di proprietà

Laura Nosenzo

CASTELLERO

Nella vetrina dei prodotti di nicchia dell'Astigiano comparirà presto il «Nocciolio», l'olio di nocciola che molte famiglie durante la guerra facevano per necessità, dovendo sopperire a[illegible] mancanza di quello ligure[illegible].

Lo preparava anche il padre [illegible] Bruno Arisio e il figlio a distanza di decenni ne ha seguito le orme, diventando piccolo produttore soprattutto per passione. Ha restau[illegible] [illegible] vecchio torchio acquistato [illegible] genitore intorno al 1941, ripristinato il noccioleto [illegible] famiglia (6 quintali di prodotto l'anno) e cominciato quattro anni fa, su intuizione [illegible] Pro loco, che voleva presentare qualcosa [illegible] speciale alla tradizionale sagra della nocciola. Poi [illegible] arrivati gli inviti a presentare le piccole bottiglie (da 100 e 200 grammi) in manifestazioni sulle tipicità gastronomiche, come «Cucina e Cantina» ad Asti. E sempre quell'olio dal colore giallo intenso, [illegible] gusto leggermente dolce e l'incon[illegible]ile profumo [illegible] nocciola ha incuriosito e si è fatto apprezzare, complici le sue virtù (è ricco [illegible] vitamine [illegible] antiossidante).

Arisio, anche su pressione [illegible] sindaco Roberto Campia, si è convinto a fare il grande passo: dare [illegible] [illegible] al suo gioiello di famiglia, registrare il «Nocciolio» alla Camera di commercio, diventando [illegible] primo produttore ufficiale (forse l'unico in tutto l'Astigiano) di olio di nocciola. Le pratiche sono già state avviate, le prime etichette dovrebbero abbellire le piccole bottiglie già [illegible] prossimi mesi. Nel marchio, il nome dell'olio (per ottenerne un litro servono 5,5 kg di frutto) [illegible] accompagnato da tre noccioline con le foglie, in un gioco di colori che accosta il marrone al verde.

Arisio tiene a precisare: «Sono e resterò sempre un piccolo produttore, anche perché questa è una passione che porta via tempo. Io faccio tutto da solo: dalla sgusciatura delle nocciole alla loro spremitura a freddo». Una mano gliela dà la moglie Pasqualina, che in cucina [illegible] il «Nocciolio» su verdure crude, tomini, per la maionese e i dolci.

Il primo cittadino Roberto Campia, presidente della comunità collinare «Val Triversa», accarezza un progetto ambizioso: estendere la coltivazione della nocciola Piemonte nei territori di Baldichieri, Cantarana, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, Villafranca. Ne ha già parlato con i colleghi sindaci, f[illegible] qualcosa si farà davvero.



Il produttore di «nocciolio» Bruno Arisio

DOPPIO CLIC: VIA CAVOUR CON LE LOSE E I «NASUN-I»





Pippo Sacco

Come in tutte le principali vie della città, lose e «nasùn-i» (i ciotoli del Tanaro) erano anche al centro di via Cavour. Non vi erano auto in ogni angolo come oggi, [illegible] solo qualche bicicletta o qualche «cartunèt» tirato da pacati e stanchi cavalli che conoscevano bene i loro percorsi, spesso sempre uguali. La vecchia cartolina è stata spedita a Torino il 13 luglio 1923 con i «saluti affettuosi» da un certo Renzino in vacanza dagli zii astigiani. Via Cavour era stata così denominata nel 1873 e [illegible] passato era il cuore del borgo di S. Quirico, nell'antico Recinto dei Borghigiani. Da sinistra, nella vecchia immagine, la drogheria di Renato Chiusano attiva fino al 1955, la bottega del sellaio Cerrato poi trasferitosi in [illegible] Gramsci prima dell'ultima guerra, all'angolo [illegible] via Guttuari la locanda Roma con stallaggio nel cortile, [illegible] negozio di cartoleria e cancelleria per uffici [illegible] Apollonio dove oggi c'è Foto René, una pettinatrice e il grande negozio [illegible] ferramenta Zo, che [illegible] 1985 ha lasciato il posto [illegible] supermercato Gulliver.

La locanda Roma chiuse i battenti intorno al 1930 e quei locali vennero occupati per qualche [illegible] dal negozio di abbigliamento di Albino Fossa, prima di trasferirsi dall'altra parte della via, di fronte. Nel 1935 Annibale Rainero rilevò quell'edificio, ne iniziò la ristrutturazione coprendo anche il terrazzo [illegible] primo piano tra la [illegible] [illegible] e quella accanto e diede vita all'Albergo Rainero. È stato poi il figlio Sergio a trasformare radicalmente l'hotel, oggi gestito dal nipote Mauro. Nel 1952 venne sopraelevato e ammodernato e nel 1999 assunse l'aspetto attuale con il rifacimento della facciata. La parte destra [illegible] via Cavour ha cambiato radicalmente aspetto. L'albergo ristorante Leon d'oro, uno dei più vecchi della città con il Salera e il Reale, rilevato nel 1913 dai fratelli Sacco che l'hanno gestito fino al 1968, nel 1970 è stato soppiantato dall'alto condominio con i portici e dall'apertura di via Emanuele Filiberto. E insieme al Leon d'oro sono spariti anche i vecchi negozi e il bar Frejus, [illegible] il suo debors su via Cavour.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sindaco, [illegible] anche dei [illegible]

Vorrei complimentarmi con il sindaco per le [illegible] fatte e da lui illustrate nella serata dell'8 febbraio al Centro San Secondo. Richiamo però la situazione sui problemi non risolti e dimenticati dall'amministrazione e riguardanti una città a misura di disabili. Più volte ho fatto presente all'assessore Ferrante Marengo, di competenza, questi problemi, e sono tanti! La risposta dell'assessore [illegible] la seguente: va bene così, [illegible] negare l'evidenza come [illegible] caso [illegible] Galileo Ferraris, oppure addossare le colpe all'associazione «Pegaso» (che ha solo il compito di trasportare i disabili). Siamo nel 2002, la piscina comunale non è agibile per i disabili, per accedere alle vasche siamo trasportati a braccia dagli obiettori di [illegible] Inviterei l'assessore Ferrante [illegible] a [illegible] in pratica quanto dice la legge sui disabili.

Giuseppina Soave Arfinengo

[illegible] si dovrà parlare [illegible] campagna elettorale

La gente, si [illegible] ha poca dimestichezza con i programmi di politica amministrativa che ogni partito diligentemente esibisce in campagna elettorale ed associa, in modo forse riduttivo ma assai pragmatico, ciò che ha maggiormente lasciato il segno a questo e quel sindaco. Così dopo Galvagno, quello delle magnolie in corso Dante, Bianchino, quello dell'alluvione e della ricostruzione, Florio sarà forse ricordato per quei terribili e molti, forse troppi, dossi «rallentatori» di velocità (il sottoscritto ne deve affrontare 32 ogni giorno!)

A maggio ci saranno nuove elezioni e gli astigiani dovranno decidere da chi farsi [illegible]ini[illegible] per i prossimi [illegible] Forza dunque prof. Voglino. In fondo l'Amministrazione uscente si è più distinta per le cose che non ha fatto piuttosto che in quelle portate a compimento: le tasse sono aumentate (es. asili nido); la criminalità, con buona pace delle milionate spese in telecamere, ha fatto sprofondare Asti negli abissi delle graduatorie. Credo si possa serenamente affermare che le poche [illegible] serie realizzate sono per [illegible] grande maggioranza frutto della progettualità della Giunta precedente (il parcheggio multipiano di via Natta, quello di via Comentina, la pista ciclabile in viale Pilone, i ponti [illegible] corso [illegible] e di corso Savona per citarne alcuni), mentre per altri progetti già pronti c'è un colpevole ritardo (es. recupero area ex Saffa, recupero [illegible] vetreria, il canile), grave mancanza (nulla è [illegible] fatto per valorizzare l'area industriale, il [illegible] è [illegible] cassato dall'attuale Giunta, così come per il centro servizi polifunzionale) o discutibili [illegible] (corso Alba sta diventando una colata multipiano [illegible] cemento armato senza precedenti). Per il resto si è tornati alla politica dell'estetica, della cura [illegible] centro cittadino (peraltro [illegible] scarsi risultati) a discapito delle periferie (per esempio corso Alba [illegible] buia, frazioni [illegible] i Carretti e Bramairate sono prive di fogne, le vie di ingresso alla città sono desolanti) e dei grandi proclami mirati a far sognare la gente.

Ecco prof. Voglino: è mia opinione che per vincere si debba tornare tra la gente a parlare e proporre soluzioni concrete per i bisogni di tutti i giorni. Lasci perdere i buchi in Piazza Alfieri, le sopraelevazioni della piazza del Palio, le mega tangenziali. Le lasci [illegible] sindaco. Quello dei dossi s'intende.

Roberto Serra

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] Asti: 0141 393.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

[illegible] ROSSA Asti: 0141 417.741; [illegible]no: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.001; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; [illegible]: Montafia: 0141 869 237; [illegible] B.: 0144 88.290; [illegible] 0141 921.313; Montegrosso: 0141 [illegible] Montiglio: 0141 994.911; [illegible] Massale: 0141 998.410; [illegible] 0141 975.910; [illegible]rende: 0141 943.777; Vi[illegible]va: 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, [illegible] Torino 83, tel. 0141/410.909. Con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. *Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. [illegible].
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 [illegible].414 Monastero [illegible]. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 [illegible]. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 [illegible]41 408.160. San Damiano 0141 [illegible]. Villafranca 0141 [illegible]. Villanova 0141 948.555.

[illegible] pronto intervento 1[illegible]

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 663; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [illegible]; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]31.743; Canelli: 0141 829.481; [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.269.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

PROMEMORIA

OGGI

ORE 10,30, VALFENERA. Teatro per le scuole nell'ambito del progetto voluto dalle insegnanti di materna ed elementare [illegible] «La [illegible] degli Alfieri» di Castagnole Monferrato. Nel salone dell'oratorio il «Teatro di Mapilapi» metterà in scena «Storie e altre storie».

11,30, ASTI. Alla Biblioteca [illegible] sarà presentato il programma del ciclo di incontri «Sere sull'acqua» che si svolgerà tra febbraio e marzo.

16, ASTI. Al Centro culturale San Secondo don Giuseppe Gallo, parroco di San Silvestro parlerà del «Libro Sinodale per una Chiesa al servizio del Vangelo»; organizzano i Convegni Maria Cristina.

18, ASTI. Al Diavolo Rosso «Un partigiano ribelle»: incontro dedicato all'astigiano Armando Valpreda, recentemente scompar[illegible].

20, [illegible] MARZANOTTO. Primo anniversario per gli «Amici del cuore», associazione presieduta [illegible] cardiologa astigiana Maria Teresa Spinnler: il traguardo sarà festeggiato [illegible] una cena alla cantina sociale Asti Barbera.

21, VAGLIERANO. Il Consiglio di circoscrizione definirà i lavori più urgenti da attuare in frazione nel 2002. Seduta al centro civico al Palucco.

21, MONTEMARZO. Il conto consuntivo 2001 sarà portato in approvazione [illegible] Consiglio di circoscrizione.

21, ASTI. Nella sede della Cna, corso Alfieri 412, sarà illustrato il modo per ottenere contributi a fondo perduto fino a 100 mila euro alle imprese artigiane che intendono trasferirsi in aree attrezzate.

[illegible]

ORE 16,30, ASTI. Alla scuola media Goltieri la psicologa Stefania Gavin terrà [illegible] conferenza [illegible] «Le [illegible] sfide della cittadinanza: come conciliare solidarietà e diritti in una società multietnica». Ingresso libero.

17, ASTI. All'Oasi dell'Immacolata, via Foscolo 21, si apre il corso di Bioetica organizzato dalla Consulta diocesana di Pastorale sanitaria. Don Paolo Merlo parlerà di «Embrioni, cloni e cellule staminali». Info: 348/890.24.74; iscrizioni: 15 euro.

20, ASTI. Nelle Cantine dell'Hotel Reale [illegible] a degustazione guidata di barbere presentate dai produttori. Quota di partecipazione 18 euro. Info: 335/591.10.12.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

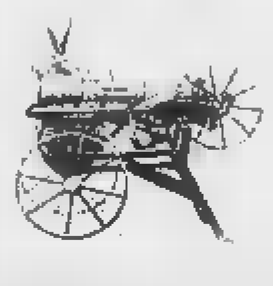
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cariasti.it — Slow Food — ipse

CASALE, LA GIUNTA SI RIVOLGE ALLA MAGISTRATURA

Lettere anonime parte la denuncia

CASALE MONFERRATO

Mentre si discute per superare il momento di [illegible] che sta affrontando la giunta casalese, il sindaco Mascarino, in accordo con gli assessori riuniti ieri, ha deciso di sporgere denuncia per diffamazione verso ignoti a seguito delle numerose lettere anonime che sono state recapitate da qualche tempo a questa parte ad amministratori e consiglieri comunali, incentrate su presunte irregolarità nell'affidamento di lavori pubblici. La giunta, mentre respinge categoricamente queste accuse, intende richiedere accertamenti all'autorità giudiziaria e, contemporaneamente, ha disposto un'indagine amministrativa.

Intanto, proseguono gli incontri tra le forze del centrosinistra, sia quelle espresse in giunta che quelle attualmente fuori. Ieri, ds, ppi e Comunisti italiani hanno diramato un comunicato in cui si ribadisce «la necessità di presentarsi alle prossime elezioni politiche con una coalizione di centrosinistra che aspiri a diventare forza di governo sia a livello nazionale che locale». «Rifondazione è una forza politica seria, la coalizione si deve allargare alle forze di centro-sinistra presenti o no, ora, in Consiglio comunale» aggiunge il segretario politico dei ds, Salvatore Sanzone.


Salvatore Sanzone, segretario ds

La giunta potrebbe allargarsi e inglobare rappresentanti di [illegible] Insieme; le loro argomentazioni [illegible] condivise e sostenute anche dall'ex ppi Marco Almirante. Proprio da questi «dissidenti» era stata avanzata una richiesta di «azzeramento» completo della giunta attuale e conseguente ricomposizione della squadra con l'ampliamento da 8 a 9 membri. Ogni decisione è rimandata al dopo-voto del bilancio (tre sedute sono state fissate per il 25, 27 e 28 febbraio), ma anche l'esito della votazione del documento programmatico è legato ad impegni concordati prima che si arrivi a quelle date.

Rifondazione vuole un confronto, prima di tutto, sulle «scelte strategiche soprattutto nel campo dell'ambiente e [illegible] rapporti [illegible] la cittadinanza». Lo Sdi propone di offrire una «rappresentanza a tutte le forze politiche che si riconoscono nel centro-sinistra per arrivare compatti alle prossime elezioni», giudicando gravissima l'alternativa del commissariamento della città.

Apertura della maggioranza anche [illegible] Città Insieme e Almirante «per avviare chiarimenti su temi su cui sono emerse divisioni e riprendere un percorso di comune collaborazione», offerta a cui la lista civica risponde chiedendo un incontro chiarificatore con il Sindaco. [f. n.]

LA REGIONE DELIBERA LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' «EXPONO» CHE REALIZZERA' L'INTERVENTO

Via libera al nuovo Palamostre

Il centro espositivo valenzano costerà 37 miliardi

Rodolfo Castellaro

VALENZA

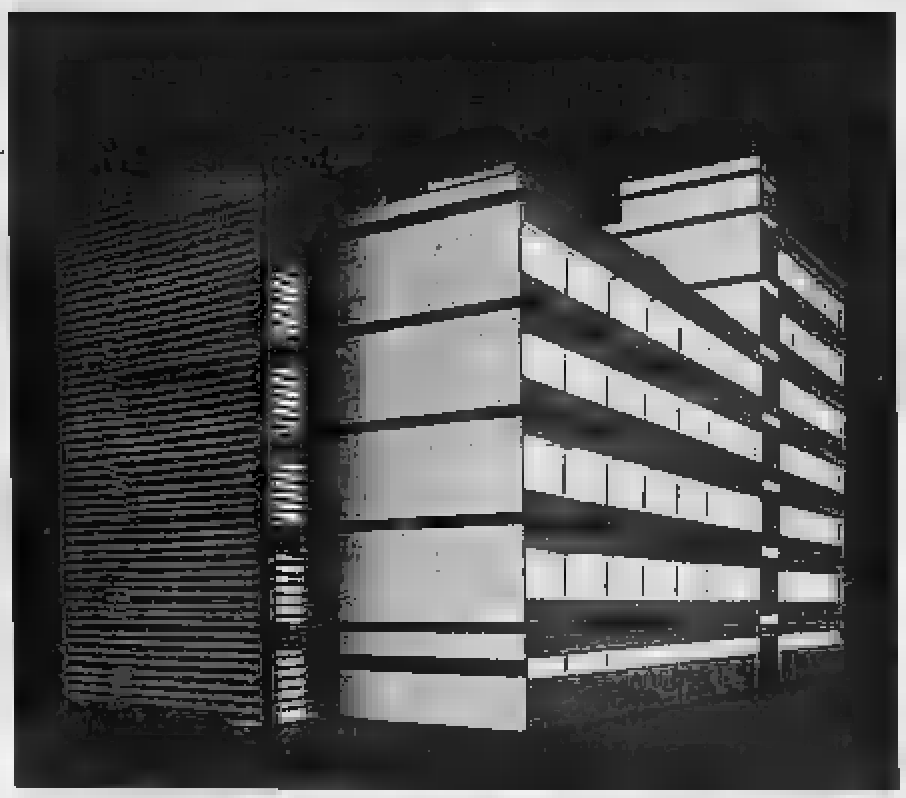
Via al nuovo centro espositivo valenzano, del costo di 19.367.134 euro, pari a 37 miliardi e mezzo di lire. L'ok viene dalla Regione che, lunedì, [illegible] proposta dell'assessore al turismo Ettore Racchelli, ha approvato la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Valenza, Camera di commercio, Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, Fondazione Cassa di risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Alessandria spa e Fin.Or.Val srl, che darà il via alla costituzione della società Expono.

L'intento è la costruzione del centro fieristico, il più rappresentativo del [illegible] Ovest piemontese, [illegible] acquisirà importanza internazionale. L'Expono [illegible] come società [illegible] capitali, lasciando a terzi l'organizzazione e la gestione delle future attività espositive. La bozza del progetto fissa gli impegni di spesa per ciascuno [illegible] pubblici e privati coinvolti. Il carico più gravoso è della Regione, che investirà 6.197.463 euro (12 miliardi di lire); poi, c'è la Fin.Or.Val, che impegnerà 3.098.741 € (6 miliardi); seguono, a pari merito, le Fondazioni cassa di risparmio di Alessandria e [illegible] Torino, con 2.234.056 ciascuna (4 miliardi e mezzo); quindi, la Cassa di risparmio di Alessandria, con 1.032.914 € (2 miliardi); il Comune di Valenza, con 774.685 € (1,5 miliardi); la Provincia di Alessandria, con 516.457 € (1 miliardo); la Camera di commercio di Alessandria, con 51.646 € (100 milioni). I restanti 6 miliardi verranno coperti con la contrazione di un mutuo.

La Fin.Or.Val. ha già individuato l'area da acquisire in un terreno al confine tra i comuni di Valenza e Pecetto, denominato «villa dell'orefice». È pronto [illegible]he un progetto preliminare, che ha permesso [illegible] fissare i costi. La decisione ha provocato commenti favorevoli: «Nella nuova strategia [illegible] promozione turistica del Piemonte svolge un ruolo fondamentale l'arte orafa valenzana - spiega l'assessore Racchelli - è un biglietto da visita di sicuro richiamo internazionale».

Aggiunge l'assessore Ugo Cavallera: «L'impianto di Valenza, ora superato, sarà rinnovato e sostenuto da altre iniziative, come il museo di arte orafa».

Da Valenza, il presidente dell'Associazione orafa Vittorio Ilario commenta: «E' un passo fondamentale per la nostra economia e il settore desidera ringraziare i soci Fin.Or.Val che hanno sottoscritto l'aumento di capitale. Ora è necessario procedere il più rapidamente possibile». Concorda il consigliere regionale Marco Botta: «C'è l'impegno di tutti per approvare la legge e giungere alla posa della prima pietra del Centro fieristico».


Il bozzetto [illegible] futuro Centro fieristico valenzano che sorgerà nella zona della «villa dell'orefice»

LINEA CASALE-VERCELLI

Il nuovo bus fa perdere le coincidenze

CASALE. La linea ferroviaria Casale-Vercelli è stata soppressa da giovedì scorso, pare - così è stato riferito - solo temporaneamente (forse una settimana) per problemi di personale. La linea è stata sostituita con un bus, ma «i problemi per chi si dirige a Milano - dice Roberto Rossi che coordina un Comitato - non sono pochi perché il bus arriva in ritardo rispetto alla successiva partenza del treno» e gli utenti (circa 150/200 al giorno) perdono le coincidenze, soprattutto [illegible] Milano e [illegible] costretti ad aspettare la corsa successiva. Il tragitto al contrario è altrettanto problematico perché i ritardi si accumulano e l'ora del rientro è sempre più posticipata.

I problemi però non sono solo legati a questa recente novità: anche prima della soppressione capitava regolarmente che gli utenti provenienti da Milano (in ritardo di circa 10/15 minuti sulla tabella di marcia) vedevano passare sotto il naso la littorina che, puntualissima, rientrava a Casale. È addirittura capitato che un utente ha attraversato i binari per riuscire a salire sul treno in partenza ed è rimasto addirittura chiuso tra le porte, riportando escoriazioni e ferite. È stata aperta un'inchiesta per valutare se vi sono responsabilità da parte di Trenitalia che gestisce il servizio.

Tra l'altro, il Comune di Casale e l'Amc hanno sollecitato l'istituzione di una navetta ferroviaria veloce tra Casale e Vercelli. Un incontro con Trenitalia è fissato per il 21. [f. n.]

INFLITTI 18 MESI

Usa viacard rubata: coppia condannata

CASALE. Diciotto mesi di reclusione e [illegible] euro di multa è la pena inflitta dal giudice [illegible] Magrini a due monferrini chiamati a rispondere di truffa, ricettazione e utilizzo indebito di una tessera viacard.

Si tratta di Cateno Brugnone, 30 anni, via Lungo Po 2, e Daniela Palese, 34 anni, di Ozzano, via Marconi che, secondo l'accusa, tra il febbraio e il maggio di due anni fa avevano utilizzato la viacard dell'allora comandante della Polizia Municipale, Remo Benzi, che era stata denunciata come rubata o smarrita.

In particolare si sarebbero serviti della tessera per il pagamento di alcuni pedaggi in autostrada per un importo complessivo di 30 mila lire.

Il pubblico ministero Marco Benatti ha richiesto per i due monferrini [illegible] condanna di due anni e due mesi di reclusione, più una multa di 600 euro. Il giudice li ha invece condannati [illegible] un [illegible] e mezzo, [illegible] la multa e il risarcimento alla parte civile. [r. sa.]

OVADA, LAVORI QUASI ULTIMATI. TRACCIATO IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' NEL 2001

Nella caserma ristrutturata anche carabinieri in gonnella

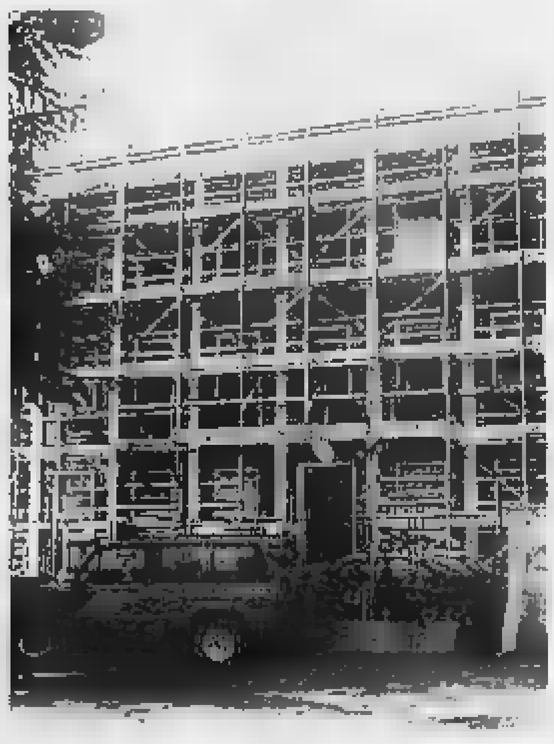
OVADA. Sempre significativa l'attività dei carabinieri della stazione di Ovada, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini. Nel [illegible] sono stati svolti 721 servizi, con l'impegno di [illegible] militari e l'identificazione di 6024 persone e il controllo di [illegible] mezzi. Eseguiti anche 172 servizi di ordine pubblico e 30 interventi di soccorso.

Per quanto riguarda l'attività contravvenzionale, sono state elevate [illegible] multe per infrazioni al Codice della strada, con un introito di circa 66 milioni di lire.

Importante è stata poi l'attività di polizia giudiziaria: di fronte a 265 delitti consumati e 18 tentati, ne sono stati scoperti 117, [illegible] 15 arresti e 145 persone denunciate a piede libero. Nel corso del 2001, nell'Ovadese sono state consumate 5 truffe, 2 tentate e 3 scoperte, 5 rapine più una tentata, e 3 scoperte con un arresto e 2 denunce a piede libero. Meno successo per quanto riguarda i furti: portati a termine 183, tentati 10, scoperti 19, con 8 persone arrestate e 24 denunciate.

I carabinieri di Ovada, che al comando del maresciallo Tropella operano anche sui territori di Belforte e Tagliolo, sono intervenuti infine per rilevare 40 incidenti stradali con 50 feriti.

I cittadini chiedono sempre maggior tutela e in questa direzione va la prospettiva del potenziamento dell'organico, che sarà possibile non appena completata la ristrutturazione della caserma di corso Martiri [illegible] Libertà, i cui lavori sono ormai in fase di ultimazione: permetteranno di avere [illegible] struttura funzionale, con la possibilità di ospitare anche carabinieri in gonnella. [r. bo.]


La caserma dei carabinieri è da tempo in ristrutturazione

ERA IN UNA NICCHIA DELL'ANTICO ORATORIO DELLA SANTISSIMA TRINITA'

I vigili «salvano» la Madonna

A Strevi rimossa dai pompieri statua pericolante

STREVI

Statua della Madonna «salvata» dai Vigili del Fuoco. L'intervento è stato effettuato ieri mattina dagli uomini del distaccamento di Acqui coordinati [illegible] capo squadra Tiziano Moroni nell'Oratorio della Santissima Trinità che si trova nel borgo inferiore del paese.

La statua alta circa un metro, era piuttosto precaria dentro una nicchia nella facciata della chiesa a circa 11 metri di altezza.

«Dopo essere saliti sul tetto dell'oratorio attraverso il campanile, ci siamo posti in verticale sul timpano della chiesa - spiega Moroni -. Quindi, dopo aver posizionato le corde, ci siamo calati con il discensore nel vuoto, fino a raggiungere la nicchia. La tecnica utilizzata per il recupero è la stessa usata per il [illegible] alle persone. Una volta rimossa la lastra di vetro, la statua è stata imbracata e fatta scendere fino a terra».

L'operazione ha naturalmente suscitato sentimenti di riconoscenza e ammirazione da parte degli abitanti del paese, molto affezionati all'Oratorio della Santissima Trinità, sede dell'omonima e attiva confraternita.

«L'atto di fondazione dell'Oratorio risale al 1624: l'edificio venne fatto realizzare per volere dell'Arcidiacono della Cattedrale di Acqui Pietro Paolo Bruno originario di Strevi» spiega Bruno Chiodo, uno degli animatori della Confraternita della Santissima Trinità, i cui componenti, durante le processioni, indossano il tradizionale abito [illegible] e [illegible]. [g. l. f.]


I vigili del fuoco che hanno «messo in salvo» la statua della Madonna a Strevi

MOVIMENTI NEL SETTORE IMMOBILIARE; LA CASA DI RIPOSO HA CEDUTO A UNA SOCIETA' ASTIGIANA UNA VASTA AREA EDIFICABILE

Moncalvo, all'asta il villaggio Aleramo

Sono 18 villette a schiera iniziate nel 1992 e mai terminate

Giuseppe Prosio

MONCALVO

[illegible]

L'esecuzione ad aprile
Il complesso, dopo una girandola di vendite, vale un milione 300 mila euro

Dopo due [illegible] andate a vuoto sul prezzo base di 448 milioni, la terza, avviata sullo stesso prezzo minimo, è andata a segno. Con l'offerta di 450 milioni (232.405,6 euro) l'immobiliare Valle Benedetta di Asti - in cui è copartecipe Piero Berrino, titolare dell'agenzia «Casa Mia», sempre di Asti - si è aggiudicata cinque lotti edificabili e annessa area agricola di 6195 mq messi all'incanto dal consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Gavello», che aveva deciso di disfarsene per [illegible] la ristrutturazione dell'istituto. La fetta più appetibile dell'offerta pubblica [illegible] i 7194 mq edificabili a destinazione residenziale per villini a schiera o case plurifamiliari.

«Per questa piazza il prezzo spuntato è [illegible] alto. Più [illegible] centinaio di milioni rispetto alle quotazioni di mercato», commenta l'impresario edile Aldo Francia.

Il mercato edilizio sta conoscendo un buon momento anche con la proposta della «Cristian Decor [illegible]ding Immobiliare» di Biella che sulla collina di Case Bertana, dirimpettaia a Moncalvo, ha dato il via alla costruzione dell'«Antica Tenuta dei Gonzaga»: cinque lussuose ville indipendenti dotate di piscina e parco giochi per bambini.

Ma il mercato sta puntando l'attenzione anche su una parte del Villaggio Aleramo che ad aprile andrà in asta con un'esecuzione immobiliare gestita dal notaio Massimo Cagnacci di Casale a seguito del pignoramento dei beni dell'ultimo proprietario conosciuto, la Icev di Vigevano, società che dieci [illegible] fa, al momento del suo investimento a Moncalvo, era legata alla Fondazione Cardinale Ferrari di Milano. Per una parte l'offerta riguarda «scheletri» di ville appena iniziate e abbandonate da anni: un primo lotto di 12 villette a schiera stimato dal perito [illegible] miliardo e 560 milioni e un secondo lotto di sei ville indipendenti per 960 milioni. Il tutto, del controvalore di due miliardi e 520 milioni (1.322.129 euro), è stato oggetto di una girandola di compravendite di cui neppure il Comune di Moncalvo conosce i dettagli, sebbene sia riuscito con un'azione legale a farsi pagare i 447 milioni di oneri di urbanizzazione che vantava. Acquisti e vendite hanno coinvolto dal 1992 cinque società lombarde e due piemontesi, la Esperia e la Graziella, entrambe di Mondovì. Alla fine del giro si procede contro la Icev che, [illegible] pignorata, è riuscita all'ultimo a vendere (l'atto notarile risulterà ovviamente poi nullo) all'immobiliare Giorgia di Busto Arsizio, che nel '97 [illegible] acquistato la proprietà dalla stessa immobiliare bustocca per poi cederla alla monregalese Esperia.

«Si tratta di un giro vorticoso, che ci è sempre risultato al limite dell'indecifrabilità - commenta il sindaco Aldo Fara -. Attendiamo gli esiti dell'asta per confrontarci con la nuova proprietà ed eventualmente sollevarla dal vincolo che impone la costruzione di [illegible] albergo prima delle ville».


Il sindaco Aldo Fara da una finestra del municipio osserva il centro di Moncalvo

CASALE, SISTEMAZIONI PROVVISORIE PER GLI INQUILINI

A marzo apre il cantiere nel Palazzo Misericordia

CASALE MONFERRATO

Il palazzo della Misericordia verrà ristrutturato a partire dall'esterno; all'interno la prima opera di rifacimento sarà l'impianto di riscaldamento. Trascorsi i sessanta giorni dall'atto di vendita che ha trasferito la proprietà dal Comune alla ditta Sicer di Biella, tempo utile perché la Sovrintendenza ai Beni artistici potesse [illegible]zare eventuali pretese (ma anche Regione e Provincia), la proprietà ha iniziato a contattare gli inquilini per capire chi è intenzionato ad acquistare l'alloggio in cui abita.

«Siamo un'impresa di costruzioni - dice il geometra Marino Ghiotti della Sicer - intendiamo procedere ai restauri e rivendere l'immobile. Non abbiamo intenzione di mettere [illegible] sulla strada, ma i lavori devono comunque procedere».

L'impianto di riscaldamento sarà centralizzato a metano; si farà anche l'ascensore e garage sotterranei. Agli inquilini che intendono acquistare è stata data l'opportunità di trasloco temporaneo in alloggi che la Sicer metterebbe loro a disposizione durante la ristrutturazione. «Si tratta di persone disponibilissime - dice Anna Maria Ariotti - pronte a studiare soluzioni per andare incontro agli inquilini». È presumibile che il cantiere [illegible] aperto a marzo.

A lavori avviati ci sarà da fare i conti [illegible] la polvere che sarà sollevata.

Oltre agli alloggi, ci sono i negozi, tra cui la farmacia comunale. Circola voce che tanto l'Amc (Azienda Multiservizi casalese) che altri farmacisti privati siano interessati all'acquisto, ma la notizia per ora non è confermata. [f. n.]

DOMANI SERA CON IL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

A Bra si discute della maternità

Valter [illegible]

BRA

Domani sera, all'auditorium della [illegible] risparmio, alle 20,30, il Centro di aiuto alla vita (Cav) ha organizzato una conferenza sul tema: «La diagnosi prenatale, orizzonti ed implicazioni»: si parlerà di aspetti medici, psicologici e organizzativi, delle finalità e dei limiti delle attuali possibilità diagnostiche durante la gravidanza. Dopo la proiezione di un filmato vi sarà [illegible] relazione del professor Luigi Frigerio, direttore della sezione di ostetricia e ginecologia degli Ospedali riuniti di Bergamo e docente universitario, alla quale farà seguito il dibattito.

Il Centro di aiuto alla vita è un'associazione di volontariato che opera in Bra dal 1994 e si occupa di sostenere donne che hanno difficoltà a portare avanti la gravidanza e anche di problematiche di famiglie in difficoltà o disagio economico. Nel 2001 l'associazione - presieduta Guido Chiaramello - ha portato a compimento il «Nido della mamma e del bambino» nome che è poi [illegible] mutato in «Casa Letizia» per ricordare una bambina (figlia [illegible] un'operatrice del centro), morta a soli nove giorni dal parto. Nei locali di [illegible] Vittorio Emanuele 285, possono trovare ospitalità [illegible] ragazze-madre, sia donne che vivono situazioni di disagio, anche solo temporanee. Oltre a questi interventi di accoglienza residenziale, il Cav [illegible] anche donne [illegible] hanno [illegible] gravidanza a «rischio [illegible] interruzione». L'anno scorso si sono rivolte alla sede (tel. 0172/413557) 22 donne, 9 delle quali extracomunitarie; i volontari hanno inoltre soccorso materialmente un'ottantina di famiglie braidesi. Tutti gli interventi sono [illegible] poss[illegible] dalla collaborazione che viene fornita sia [illegible] consultori di zona e sia dal personale medico delle strutture ospedaliere. Il Cav infatti si interessa anche di novità proposte dalla medicina.



L'assessore Biagio Conterno

L'Amministrazione comunale appoggia le iniziative di questo gruppo di volontari; commenta in proposito l'assessore [illegible] Conterno, con delega ai Servizi [illegible]ciali: «Con il Cav l'amministrazione che io rappresento non da oggi ha intrattenuto buoni rapporti di collaborazione, concretizzati lo scorso anno in [illegible] aiuto economico a favore della ristrutturazione di quella che è oggi "Casa Letizia". Io apprezzo molto il lavoro di questa associazione che, [illegible] ad altre che si occupano di disagio sociale, svolge opera di prevenzione e aiuto a favore delle fasce deboli».

UN'AGENZIA PORTERA' COMITIVE DA VENEZIA ALLE COLLINE DEL TARTUFO

Arrivano anche le crociere

Turisti Usa dalle navi alle Langhe



L'Albese punta su [illegible] turismo internazionale che sappia coniugare ambiente, arte e cultura [illegible] i piaceri della tavola

ALBA

Giovani albergatori del Tirolo [illegible] in visita alle Langhe [illegible] questo weekend; croceristi americani verranno trasferiti da Venezia ad Alba, [illegible] servizi navetta settimanali, nel mese di ottobre. Sono alcuni dei primi accordi raggiunti dall'agenzia albese [illegible] viaggi del tartufo. Incoming Piemonte Langhe Roero e Monferrato», all'apertura della stagione turistica 2002. Per questo fine settimana è atteso ad Alba [illegible] nutrito gruppo dell'«Associazione giovani albergatori» tirolesi che verrà a prendere contatti con le varie realtà vinicole, gastronomiche, culturali e [illegible]stiche. «I viaggi del tartufo», che organizza il soggiorno, ha proposto [illegible] serie di visite ad Alba, [illegible] e nei luoghi più significativi del Cuneese.

L'agenzia ha, inoltre, siglato un accordo con un tour operator statunitense, specializzato in crociere abbinate a circuiti turistici destinati ad una clientela d'élite: in autunno i turisti americani che giungeranno a Venezia verranno trasferiti nel Cuneese dove soggiorneranno alcune settimane, attratti dalla buona cucina, dai vini e dall'interesse a conoscere l'arte, la storia e le tradizioni locali. Il titolare de [illegible] viaggi del tartufo», Alberto Romagnolo, commenta: «Con l'avvicinarsi della bella stagione riprende l'attività turistica. In questi giorni stiamo ricevendo molte richieste per soggiorni tra le colline dei grandi vini [illegible] solo per la primavera-estate, ma anche per l'autunno». Il primo appuntamento [illegible] a maggio con un meeting di medici svizzeri [illegible] alterneranno giornate di lavoro a escursioni. [g. f.]

IN BREVI

ALBA

Madre e figlio morirono durante il parto, caso archiviato

Il gip del tribunale, Carlo Gnocchi, accogliendo la [illegible] del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha disposto l'archiviazione del procedimento che era stato aperto in [illegible] alle morti di Bruna Franco (36 anni) di Pocapaglia e della sua bimba, avvenute durante il parto all'ospedale Santo Spirito di Bra (giugno 2000). Sotto inchiesta finirono il primario di Ginecologia, Lorenzo Cassinelli (deceduto a dicembre 2001) e altri cinque medici nei confronti dei quali non state ravvisate responsabilità. [g. f.]

ALBA

Un libro sulla città di Gerusalemme

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) sarà presentato il libro «Gerusalemme città santa e lacerata» di Luigi Sandri, presente l'autore. Ingresso libero. [g. f.]

BALDISSERO

Si parla di svincoli At-Cn con l'assessore Casoni

Stasera (Trattoria del Roero, ore 20) incontro con il vice presidente della giunta regionale e assessore ai Trasporti, William Casoni. Si parlerà di viabilità con particolare riferimento alla variante di Montà e agli svincoli dell'autostrada Asti-Cuneo. [g. f.]

ALBA

Vinti al Totocalcio [illegible]

Vincita milionaria [illegible] ricevitoria «La [illegible] dei sogni» [illegible] corso Italia dove con un «13» e otto «12» [illegible] stati vinti 230.732 euro (oltre 446 milioni di lire) al Totocalcio. [r. s.]

[illegible]

Blitz della Finanza alla veglia studentesca

[illegible] Nucleo Mobile della Guardia di Finanza di Bra ha eseguito un controllo allo Zoo bar di Sanfrè con l'ausilio di unità cinofile (durante [illegible] veglia studentesca): 4 giovani sono stati denunciati per detenzione [illegible] stupefacenti e sono state inoltre sequestrate modiche quantità di hashish. [v. m.]

[illegible]

Furto all'istituto tecnico Guala

Nello scorso fine settimana c'è stato un furto all'Istituto tecnico Guala: portati via due registratori e scassinate le gettoniere dei distributori di bevande calde. Il danno subito dalla scuola è stato quantificato in circa 300 euro. [v. m.]

CARRU'

Trovato ordigno della seconda guerra mondiale

Un ordigno risalente all'ultimo periodo bellico è stato trovato in una scarpata in via Garibaldi. Gli artificeri hanno provveduto al disinnesco e trasporto della bomba modello Srcm 35. La Polizia municipale ha provveduto a isolare la zona interessata. [g. sca.]

LO STORICO EDIFICIO LANGAROLO POTREBBE ESSERE TRASFORMATO [illegible] MUSEO

Barbaresco, partono i lavori per restaurare l'antica torre

Gianfranco Corino

BARBARESCO

Prenderanno il via nei prossimi giorni, tempo permettendo, i lavori per restaurare e rendere agibile al pubblico l'antica torre medioevale che sovrasta il centro. La struttura, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe rappresentare, una volta concluso l'intervento, [illegible] delle principali attrazioni di tutto l'Albese: dalla sommità della torre, alta 36 metri, la vista spazia a 360 gradi sull'intera Valle Tanaro.

Nei giorni scorsi erano stati ultimati i lavori per mettere in sicurezza il ripido versante collinare su cui si affaccia la torre e ancorare saldamente quest'ultima [illegible] terreno. A questo scopo sono stati collegati dei lunghi pali che abbracciano l'antico edificio e sprofondano nel terreno sottostante per cir[illegible] metri.

«Nei prossimi giorni prenderanno il via gli interventi di risanamento relativi al primo dei tre lotti previsti - spiega il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo -. [illegible] questa prima fase provvederemo a sistemare [illegible] basamento e l'area esterna della torre: un intervento neces[illegible] per mascherare, con apposita struttura in muratura, le opere di ingegneria precedentemente realizzate per rendere stabile sia l'edificio che [illegible] versante collinare. Inoltre tracceremo un sentiero panoramico per collegare il paese alla torre e costruiremo i servizi igienici per i visitatori. I lavori si ultimeranno entro la primavera, per una spesa complessiva di 200 milioni».

Subito dopo prenderà il via la seconda fase [illegible] progetto, che prevede la costruzione di una scala per raggiungere la sommità della torre. «I primi sedici metri della struttura sono stati riempiti di terra all'interno - prosegue Montaldo -. La scala sarà quindi esterna nella parte bassa per poi proseguire internamente fino all'ultimo piano. La spesa prevista per questo secondo lotto è di 250 milioni».

Infine, [illegible] sistemati gli ambienti interni. «L'idea - conclude [illegible] sindaco - [illegible] quello [illegible] realizzare nei vari piani un museo dedicato alle torri d'avvistamento del Piemonte, con dati, notizie e curiosità».

La costruzione della torre di Barbaresco [illegible] risalire all'anno 1100, per poter avvistare l'eventuale arrivo di nemici nell'Albese e nella Valle Tanaro.



La torre [illegible] Barbaresco fu costruita nel 1100 per avvistare eventuale arrivo di nemici

LA COMMISSIONE PARITETICA HA RINVIATO LA DISCUSSIONE. CRITICHE DEGLI INDUSTRIALI AL CTM

La divisione è sul moscato non docg

Stasera assemblea di produttori a Santa Vittoria d'Alba

Filippo Larganà

CANELLI

Dopo aver abbassato, [illegible] pure in via transitoria, le rese del moscato docg per Asti spumante da 72 a 65 quintali per ettaro, Case spumantiere e Assomoscato (produttori di uva), col Consorzio di tutela, cercano l'intesa anche sull'uso dell'«aromatico», il moscato fuori dalle quote docg che le industrie utilizzano per produrre spumanti dolci [illegible] nomi di fantasia. [illegible] primo tentativo doveva [illegible] ieri a Torino, nel corso della commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, col ruolo di mediatore tra [illegible] parti. La discus[illegible] tuttavia [illegible] è arenata [illegible] questioni relative alle critiche ad industrie e Consorzio [illegible]te in questi giorni dal Ctm, il movimento di opinione fondato dai cobas del moscato.

Contestate dai vertici del Consorzio [illegible] il presidente Guido Bili, anche [illegible]ger «Martini e Rossi», e dalla delegazione delle industrie, guidata dall'industriale Emilio Barbero, soprattutto le dichiarazioni del presidente Ctm, Valter Cresta, che in [illegible] nota prendeva di mira proprio la presidenza Bili accusata di «difendere l'aromatico in barba [illegible] norma consortile che vieta ai consorziati ezioni concorrenziali all'Asti. Un presidente che fa questo non è degno della carica». Clima teso, dunque, stemperato poi in [illegible] documento finale in cui le parti, Assomoscato, [illegible] spumantiere e Consorzio, hanno riaffermato l'intenzione di procedere nella ricerca di un'in[illegible] sul futuro dell'Asti. Di «aromatico» quindi se ne dovrebbe parlare nella prossima riunione della commissione paritetica fissata per giovedì 21. Sull'argomento le posizioni [illegible] viticoltori e industrie [illegible] opposte. I primi sostengono che l'«aromatico» non [illegible] fonte di reddito e che, anzi, serve a realizzare prodotti concorrenti all'Asti. Per questo Assomoscato ne chiede l'abolizione. Per le industrie [illegible] moscato non docg rappresenta comunque [illegible] reddito per le aziende agricole, gli spumanti dolci non sono concorrenziali all'Asti ed anzi sono commercialmente «strategici». Si proverà a trovare un accordo la settimana prossima. Ma [illegible] moscato e Asti [illegible] parla anche stasera, alle 21, nella sala comunale di Santa Vittoria d'Alba, dove Assomoscato ha convocato i produttori di uva per illustrare situazione e prospettive [illegible] mercato dell'Asti e del Moscato. [illegible] invece [illegible] al 21 febbraio la riunione dei «moscatisti» pure prevista per oggi. In agenda [illegible] l'ipotesi di sdoppiamento del disciplinare con [illegible] creazione di normative distinte per Asti e Moscato docg «tappo raso».

INTERROGAZIONE DI LIDO RIBA

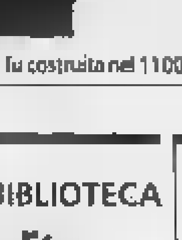
«Favorire l'unità»

■ Presa di posizione da parte di Lido Riba, ds e vicepresidente del Consiglio regionale. Il consigliere in un'interrogazione urgente al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore Cavallera, chiede di conos[illegible] «quali sia l'atteggiamento della Regione di fronte all'eventuale costituzione [illegible] una nuova associazione di produttori di Moscato e se non reputino che la Regione debba invitare a creare organismi forti e compatti, e non divisioni, all'interno di un comparto già duramente colpito». Riba, che ricorda [illegible] legge regoli il riconoscimento delle rappresentanze in campo agricolo (devono riunire il 30% sia della produzione totale che dei produttori [illegible] un settore), si riferisce alle voci che danno [illegible] possibile l'entrata in commissione paritetica, che fissa rese e prezzi delle uve moscato, delle 8 cantine sociali che a fine 2001, [illegible] polemica con la presidenza Satragno, sono fuoriuscite da Assomoscato e, con altre tre enopoli, sono confluite nell'associazione Vignaioli Piemontesi. [fi. l.]

DOMANI IN BIBLIOTECA

Mimmo Candito racconta a Dogliani i reportage di guerra

DOGLIANI. Mimmo Candito, ospite domani sera alla Biblioteca Civica «Luigi Einaudi» [illegible] Dogliani, è stato in qua[illegible] tutti i focolai di guerra che si [illegible] accesi negli ultimi vent'anni. L'inviato speciale de «La Stampa» presenterà alle 21 (ingres[illegible] libero) il libro «Afghanistan: il corrispondente di guerra, un mestiere difficile». Il giornalista ha vissuto in prima linea tutte le più gravi crisi internazionali, i drammi e i conflitti di decine di popolazioni, dalla Cambogia al Corno d'Africa.



Mimmo Candito

E' appena tornato dall'Afghanistan, Paese dal quale, per quattro mesi, [illegible] documentato la nuova guerra contro il terrorismo. [g. sca.]

CON TURISMO [illegible] LANGA

A Barolo seminario sul marketing e i [illegible]

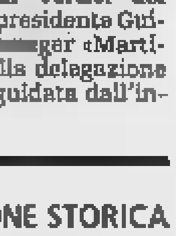
BAROLO. L'associazione Turismo in Langa organizza la seconda edizione di un seminario sul «marketing turistico e Beni culturali», dedicato a operatori t[illegible]ci e dei beni culturali, giovani che intendo[illegible] intraprendere un'attività e [illegible] cerca [illegible] occupazione nel settore, dirigenti e funzionari del settore pubblico preposti alle attività economiche, culturali e turistiche, amministratori pubblici. [illegible] seminario prevede [illegible] moduli articolati nelle giornate del 23 febbraio, 2, 9 e 16 marzo, al Castello di Barolo.

La quota di partecipazione [illegible] di 90 € per [illegible] modulo, con sconti a [illegible]. Per favorire il processo di apprendimento le iscrizioni ai corsi [illegible] a numero programmato. L'agenzia «I Cannubi Tour Operator» fornisce inoltre gratuitamente il servizio di prenotazione di alberghi, agriturismi, bed [illegible] breakfast vicino [illegible] corso a tariffe particolarmente vantaggiose. Per informazioni e [illegible] telefonare allo 0173/384030. [m. bo.]

RICOSTRUZIONE STORICA

Ultimi preparativi per la Passione [illegible] Belvedere Langhe

BELVEDERE LANGHE. Tutto il paese lavora [illegible] settimane alla preparazione della Passione, la f[illegible] ricostruzione storica che si terrà nelle vie e nelle piazze a marzo, in quattro rappresentazioni. Gli attori [illegible] già [illegible] individuati. Spiccano gli ormai celebri Piero Ferrero (Gesù) e Rosanna Gallo nei panni della Vergine Maria, Federico Bertolino nel ruolo di Caifa. «Siamo già a buon punto nell'organizzazione - spiega il sindaco Roberto Leo Bordetto -, ma sono i benvenuti altri attori e tecnici».



Federico Bertolino

E' stato annunciato anche un nuovo annullo postale e la partecipazione di una delegazione alla trasmi[illegible] Mediaset «La Ruota della Fortuna». [g. sca.]

CONTINUA L'INTERESSANTE FESTIVAL CON LA PROMOZIONE RISERVATA AI GIOVANI

Teatro di figura al Marenco di Ceva

Domani sera è protagonista una Compagnia di Barcellona

CEVA

Prosegue al Marenco il Festival internazionale del teatro di figura», patrocinato da Regione e ministero dei Beni Culturali. Una «mini stagione» alla quale partecipano le più importanti compagnie di marionette, gruppi della storica tradizione, provenienti da vari paesi europei.

Domani, alle 21, a Ceva andrà in scena «Txio Txioka» della Compagnia «Nos hace ilusión» di Barcellona. Protagonista è un pulcino che adora andare al cinema, a vedere il [illegible]o, Bakesty James, dimenticandosi anche [illegible] mangiare: [illegible] trama è un [illegible] di sorprese. Per chi si presenterà entro le 20,45 al botteghino del teatro (avendo fino a [illegible] anni compiuti) ed esibirà il tagliando «Last minute», avrà diritto al biglietto a un prezzo speciale di 4 euro.

La rassegna proseguirà venerdì 1° marzo, con l'ultima serata: la Compagnia Marionette Lupi di Torino proporrà l'«Aida». [p. s.]



LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



UN [illegible] PER [illegible] MEGLIO LE AZIENDE CHE DANNO [illegible] IL NOME DEL [illegible]

La ricetta di Franco Miroglio

Alba, passato e futuro con il grande patriarca

Giuseppina Flori
ALBA

Il gruppo Miroglio, nato ad Alba nel 1947, è leader nel [illegible] tessile-abbigliamento [illegible] milioni di euro di fatturato nel 2001. Patriarca è il ragionier Franco Miroglio. Dice Miroglio: «I dati economici dello scorso anno sono buoni, a maggior ragione se consideriamo che il 2001 è stato di rallentamento un po' in tutti i settori, durante il quale i fatti dell'11 settembre hanno ulteriormente contribuito alla stagnazione dell'economia mondiale. In questo contesto, il gruppo Miroglio va un po' in controtendenza».

Quali sono i punti di forza?

«Devo partire da lontano, con un resoconto separato per le [illegible] due divisioni, tessile e confezione, perché ognuna ha storia a sé. Per la Vestebene (abbigliamento) gli acquisti dalla divisione tessuti non vanno oltre il 3% del totale [illegible] produzione. Le prime considerazioni sono di carattere strutturale e riguardano più che altro una nostra filosofia di comportamento, che ci ha sempre contraddistinto, e cioè: gli utili generati negli anni sono stati lasciati per la [illegible] ma parte in azienda, con un prelievo per dividenti che non è mai andato oltre il 10% dei profitti; un'o[illegible]zione di vendita capillare con un cospicuo numero di addetti sulle strade di tutto il mondo; gli investimenti che le risorse generate dalle aziende hanno potuto permetterci, e che hanno tenuto alto il livello tecnologico dei vari stabilimenti».

La divisione abbigliamento, Vestebene, è nata nel 1965. Qual è stato il suo andamento?

«E' stata un'azienda concepita per un mercato di massa ed ha avuto uno [illegible]ppo rapido e significativo negli anni dal 1958 al 1981. Dall'82 questo tipo [illegible] mercato è entrato in crisi perché da una parte [illegible] sentiva l'esigenza di qualcosa di più [illegible] una confezione anonima (anche per [illegible] nascere dei marchi degli stilisti del "Made in Italy") e dall'altra perché il mercato richiedeva capi fra di loro coordinati, anziché capi singoli come si era sempre fatto. Noi ci siamo accorti in ritardo di questo mutamento [illegible] mercato e possiamo dire di aver affrontato [illegible] ritardo la crisi. Forse anche perché continuavamo ad avere utili e i ricavi erano buoni, ma l'azienda [illegible] era in crisi. A partire dall'88 è stata intrapresa una revisione strategica dell'azienda per seguire il mercato, lanciando dei marchi ed entrando per la prima volta nel campo della pubblicità. La barra si è così definitivamente raddrizzata per le marche storiche a partire dal '93/94. In questo momento [illegible] andando bene con incrementi di tutte le linee».

Torniamo alla metà degli Anni '90. Cosa è cambiato sul fronte retail?

«Nel '94 siamo entrati con molta prudenza nel campo della distribuzione al dettaglio attraverso negozi monomarca. La prima marca lanciata è stata "Motivi", seguita da "Mirò" e "Oltre". A partire da quel [illegible] mento il successo è stato immediato. La distribuzione funziona molto bene. Non è quella di una volta, [illegible] tempo dei negozi Facis o Fuso d'oro, ma un tipo di nuova gestione importata dagli Usa, che ha avuto anche grande successo in Europa».

> «Il gruppo è in salute Grazie alle assunzioni soprattutto nei negozi l'occupazione è cresciuta anche in Italia»

Per il futuro cosa si prevede?

«E' tracciato. Dobbiamo migliorare le marche tradizionali, che non sono finite. I punti vendita al dettaglio crescono e anche la parte di mercato che hanno ottenuto nel 2001 è aumen[illegible]. Anche per i punti vendita monomarca la strada è tracciata. La progressione sarà continua e può darsi che, nel prossimo futuro, altre marche verranno affiancate, in quest'ottica, a quelle attualmente presenti».

In merito alla divisione tessuti, cosa c'è alla base delle difficoltà del mercato?

«Mentre per la confezione, il "confezionista" può passare da un [illegible] all'altro, può comprare la materia prima in Europa o in tutto il mondo, e può orientare la [illegible] produzione [illegible] base alla richiesta [illegible] mercato, il tessile deve sopportare una concorrenza molto agguerrita, che si è instaurata tra l'Asia e l'Europa. L'Asia, prima con le aree di nuova industrializzazione quali Corea, Taiwan e Indocina, ha fatto cedere molte aziende europee. Oggi a queste si sta aggiungendo anche la Cina. La [illegible] pertanto aumenterà ancor più non solo sul mercato europeo, ma anche verso gli stessi Paesi dell'Asia».

Quali le contromosse?

[illegible] abbiamo risposto a questa crisi con le cose tradizionali, cioè forti investimenti tecnologici, ricerca spasmodica di nicchie di mercato, ma più di tanto non si può fare. Cinque anni fa avevamo previsto che [illegible] volevamo mantenere le nostre quote di mercato nei Paesi occidentali, non potevamo fare altro che andare a produrre in Paesi a basso [illegible] di manodopera e così abbiamo fatto. Abbiamo scelto due aree per ragioni storiche, certamente non vicine tra di loro e cioè Tunisia e Bulgaria, nelle quali abbiamo fatto due tipi di investimenti: industriali (stabilimenti di produzione) relativamente facili da condurre con una richiesta [illegible] poco personale direttivo italiano e con [illegible] risultato di minor costo della produzione di [illegible] il [illegible] rispetto al relativo costo italiano. Diversa, e molto più complicato creare delle strutture industriali e commerciali come abbiamo fatto in Bulgaria [illegible] due tipi di produzione. Abbiamo avuto l'occasione di acquistare un grande lanificio a ciclo continuo, [illegible] strutturato sia dal punto di vista del terreno e dei fabbricati, ma con macchinario più che obsoleto, che è stato sostituito. Abbiamo avuto difficoltà ad andare a regime durante il 2001, [illegible] proprio in questi giorni il mercato [illegible] ci premia con buoni ordini per questo tipo di produzione, che anche per il nostro gruppo rappresenta una novità. Contemporaneamente avevamo pensato che il mercato di "uniti" e di "stampa" in Europa, che è alla mercé di queste importazioni, poteva essere contenuto se producevamo anche noi a prezzi più bassi. E' da questa constatazione che abbiamo realizzato un impianto in Bulgaria: consta di una stamperia che non è in concorrenza con la nostra stamperia in Italia, perché si rivolgono a due piani di mercato diversi».

Come stanno andando le cose?

«Dopo aver superato difficoltà di gestione, di vendita e di produzione nel 2001, è [illegible] in piena produzione con ottimi risultati dall'inizio anno».

> Il polo produttivo è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro fatturati nel 2001

Il [illegible] «delocalizzazione» come viene vissuto nelle [illegible] divisioni?

«La vita della divisione tessile dovendo confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita è stata molto più travagliata della confezione. Quest'ultima [illegible] deciso a partire dal 1970 di delocalizzare e l'ha fatto [illegible] un programma soft, lasciando delle strutture di produzione italiane che erano relativamente modeste rispetto all'investimento totale. Il tessile si è confrontato con la delocalizzazione con stabilimenti industriali ricchi di manodopera e di investimenti. Abbiamo iniziato nel '91 chiudendo la tessitura di Alba, primo stabilimento che risale al 1947 e, via via, [illegible] molti più sacrifici sono state chiuse le tessiture di Cortemilia e di Castagnito. E adesso, buon ultima, la tintoria di Castagnole Lanze, dove dobbiamo annullare uno stabilimento costato nel tempo 70 miliardi, ma che è stato "strabattuto" dalla concorrenza coreana e cinese. Senza queste decisioni, che direi anche per noi sono state dolorose non saremmo nelle condizioni attuali».

Quali altre operazioni di delocalizzazione state seguendo?

«Stanno partendo in Bulgaria due nuovi stabilimenti industriali legati a Saluzzo: uno di torcitura e uno di testurizzazione. Con prezzi bassi il mercato si allarga. Abbiamo sfondato in Turchia, per noi un mercato nuovo per questi ultimi prodotti. Lo sviluppo del [illegible] dovrà passare ancora attraverso investimenti industriali in Italia e voglio ricordare solo i due più importanti che realizzeremo nei prossimi anni. Macchine da stampa a Govone con maggior produttività per un investimento di una quindicina di miliardi e nuovi investimenti a Saluzzo sempre in sostituzione di macchine da testurizzare con un investimento di una decina di miliardi. Se questo è il nostro impe[illegible] per mantenere al più alto livello possibile gli stabilimenti italiani, il nostro impegno è anche quello di andare a produrre all'estero. Quindi continuerà la politica della delocalizzazione produttiva. Il successo della stamperia in Bulgaria ci obbligherà nei prossimi mesi a raddoppiare lo stabilimento».


Il ragionier Franco Miroglio alla guida dell'importante Gruppo tessile albese

Qual è il suo pensiero sul tema dell'occupazione?

«Il problema occupazione è molto sentito anche dalle imprese, dai loro titolari e manager perché siamo gente che si preoccupa delle condizioni sociali, ma d'altra parte si preoccupa di più di garantire il futuro a quelli che [illegible] Questo piano di dimissioni non ha [illegible] portato dei licenziamenti netti perché siamo sempre riusciti a garantire l'occupazione in altri stabilimenti. Questo non perché siamo buoni, ma perché essendo in una zona ad alta occupazione, abbiamo un turnover che ce lo permette. Occorre prendere coscienza di questo problema dalle aziende e farlo proprio, e non vedere sempre e solo l'egoismo dell'imprenditore, ma guardare un po' più avanti del proprio naso. Sono stato molto toccato da un articolo apparso su un giornale che criticava l'azienda per aver fatto un accordo con il personale dello stabilimento di confezione di Bra. Questo stabilimento costa all'azienda [illegible] miliardo all'anno ed è destinato nel futuro più lontano possibile a essere chiuso, ma sono la direzione e la proprietà che hanno proposto alle maestranze lo scambio di giornate lavorative il sabato in [illegible] periodi in sostituzione di giorni di fermata in altri periodi, contro il mantenimento del posto di lavoro nonostante [illegible] costo molto rilevante per l'azienda. Qualcuno aveva criticato questo accordo che faceva perdere alle dipendenti il sabato. Ma sul fatto che aveva salvato il posto di lavoro, non una parola».

Quale ruolo e importanza da[illegible] agli investimenti nel sud Italia?

[illegible] Sud abbiamo investito grazie ai contributi dello Stato in stabilimenti altamente produttivi. Il costo della manodopera del Sud, dopo i primi anni nei quali vi è un'esenzione contributiva e regna una pace sociale completa, tende ad aumentare per adeguarsi [illegible] retribuzioni del nord, anche se in misura leggermente inferiore. In queste condizioni, anche per il Sud si prospettano nel tessile delle difficoltà a battere la concorrenza. L'unica alternativa intelligente potevano essere le gabbie salariali e una piena flessibilità».

Cosa si [illegible] dire a tutti coloro che lavorano nel gruppo?

«L'azienda è in forma. L'occupazione, anche in Italia, è aumentata: alla Vestebene, per via dei nuovi impieghi [illegible] negozi, e con una buona tenuta alla divisione tessuti. Il compito è sempre duro, ma la collaborazione di tutti è essenziale per superare crisi di mercato e concorrenza. Ringrazio i miei collaboratori e le maestranze per il contributo che hanno dato a sviluppo e tenuta dell'azienda».

NELL'ALESSANDRINO AL VIA I SEMINARI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE DEL GUSTO

Insieme a Slow Food sulla strada dei sapori

ALESSANDRIA

Proseguono in provincia i seminari dell'Università popolare del gusto. Il progetto, denominato «Master of food», è firmato dalle Condotte alessandrine di Slow Food (di [illegible] provincia è «anima» Maurizio Fava) che si propongono di diffondere tra la gente la «cultura dell'alimentazione». Ma non solo. L'associazione, [illegible] i suoi presidi, mira anche a recuperare dalla storia del territorio i prodotti che rischiano di scomparire. I 20 corsi previsti sono suddivisi in 80 lezioni teorico-pratiche, da tenersi in due anni.

Il viaggio sulla «strada dei sapori» farà ancora una tappa ad Alessandria martedì 26 per [illegible] l'argomento «vini» e i giorni 6, 12, 19 e 26 marzo per parlare di «tecniche [illegible] cucina». Le Condotte di [illegible] (0143/888228), [illegible], organizzano per domani, martedì e giovedì prossimi una panoramica sull'universo dei distillati e alcolati, intitolata «Il mondo degli spiriti». Mentre, sempre ad Ovada, si parlerà ancora di vini il 4, 9, 11, 16, 18 e 23 aprile.

A Tortona, invece, martedì [illegible] e giovedì 28 di questo mese si tratteranno (e si degusteranno) i «formaggi», così come pure nei giorni 5 e 7 marzo. Sarà invece la celebrazione dei prodotti di «ortofrutta» ad appassionare i buongustai il 21, 23, 28 e 30 maggio. Le tappe del «tour agro-alimentare-eno-gastronomico» proposte dalle Condotte del Gavi, saranno a Novi il 13, 20 e 27 marzo con tema «l'olio» e il 7, 9, 14 e 16 per illustrare «le carni». Infine, i giorni 3, [illegible], 24 e 27 aprile, a Cerrina, le Condotte locali assieme a quelle di Casale proporranno un viaggio nel mondo dei «salumi e insaccati». Al termine dell'intero ciclo di corsi sarà attribuita la qualifica di «Master of food». Informazioni: www.slowfood-gavi.it e master@slowfood-gavi.it. [g. l.]


Maurizio Fava, di Slow Food

GIRO di VITE

Teobaldo torna in Eritrea

Sergio Miravalle

TEOBALDO Cappellano parte [illegible] per Asmara. Non è un turista. Lascia le colline di Serralunga d'Alba e i [illegible] 3 ettari di vigne di Nebbiolo per tornare a rivedere i cieli della [illegible] gioventù. Lui, ad Asmara, sull'altopiano eritreo, c'è nato nel 1944 e ci ha vissuto per 26 anni, fino al 1970. La [illegible] famiglia ha seguito l'evolversi della prima colonia nel Corno d'Africa. Il n[illegible] ci andò nel 1892, il padre Augusto ci tornò nel 1936. Misero su un'impresa di import-export, specializzata in bevande e vini. «Li producevamo utilizzando i grappoli d'uva passa che arrivavano [illegible]lo Yemen. Ogni volta che attraccava la [illegible] era come se ci fosse la vendemmia. Su quelle etichette finivano nomi conosciuti dagli italiani: Chianti, Barbera, Grignolino, cambiava solo la tonalità del [illegible]re. Noi [illegible] si sentivamo sofisticatori: tutti sapevano che non erano i vini veri [illegible] ci si accontentava lo stesso, così direi per nostalgia. Il Barolo no, quello non lo abbiamo mai "copiato"».

Poi arrivò la guerra con l'Etiopia e la fuga precipitosa verso l'Italia. La vita riprese a Serralunga il paese d'origine della famiglia che ai Cappellano [illegible] già dedicato anche una piazza. Ora, colpito al cuore dal «mal d'Africa» («Ma veramente io patisco di più il mal d'Italia»), il Teobaldo torna a per[illegible] un pezzo della [illegible] vita. Lo accompagna un amico pittore austriaco, Berny Altmuller che ha disegnato le sue etichette su cento magnum di Barolo, ha venduto le bottiglie come opera d'arte e il ricavato serve ora per finanziare il viaggio di entrambi. E Cappellano porterà in Eritrea anche qualche bottiglia di Barolo chinato, frutto dell'antica ricetta [illegible] a punto dallo zio farmacista. Lui, il Teobaldo, ha sempre continuato a produrlo il suo «chinato» anche quando non [illegible] ancora una moda. E' fatto così: un sorridente testardo, considerato tra i rappresentanti dei «tradizionalisti» dell'enologia [illegible] Langa. Sulla contro etichetta [illegible] suoi vini invita gli autori delle guide a [illegible] inserirlo e neppure a citarlo: «Sono talmente piccolo», sussurra allargando le braccia dall'alto del suo metro e 90. Tornerà [illegible] per qualche settimana a cercare luoghi, volti e ricordi e forse anche il gusto di quei [illegible] color nostalgia. Buon viaggio.

> Un produttore di Serralunga va alla ricerca del vino color nostalgia Fenoglio a Mango

A proposito [illegible] legami culturali c'è da segnalare l'iniziativa del Comune di Mango e dell'Enoteca Regionale del Moscato che ha individuato un percorso attraverso strade e sentieri che portano a riscoprire i luoghi raccontati da Fenoglio [illegible] «Il partigiano Jonny». E' [illegible] itinerario che si dipana in una decina di tappe, partendo dal Municipio che tocca cascine, vigne e [illegible]. Ci saranno targhe con i brani del romanzo più significativi e panchine per fermarsi ad ammirare i paesaggi. L'idea non è nuova: Recanati con Leopardi ha fatto scuola e poi Santo Stefano con Pavese e più [illegible] recente Vinchio e i «Sentieri di Ulisse» (Davide Lajolo). Sono iniziative da inserire in un contesto più ampio che arrivi ad un parco culturale e ambientale.

[illegible] ne discuterà proprio a Mango, lunedì sera all'enoteca, per la nuova serie dei «Messaggi in bottiglia» che si apre sull'idea di un parco del Moscato. Citando e valorizzando Fenoglio, certo, ma anche dando regole a tutela del paesaggio e della sua identità (pali di cemento che nelle vigne prendono il posto di quelli di castagno, uso dei diserbi e poi l'annosa questione dei capannoni), tanto per fare qualche esempio. Un piccolo e concreto atto in questa direzione arriva da Barbaresco dove il Comune mette a disposizione [illegible] piantine di vite canadese, un rampicante in grado di coprire i muri di cemento a vista e aumentare la quota di verde nel paesaggio.

Infine due segnalazioni di convegni entrambi sabato 16: in mattinata ad Asti (in Provincia) si illustre[illegible] le potenzialità [illegible] Ruché, un rosso raccolto in una piccola doc attorno a Castagnole Monferrato e altri sei Comuni. In particolare si daranno i risultati di una ricerca sugli aromi molto speciali di questo gioiellino del Monferrato enologico. Nel [illegible]riggio ad Acqui (sala ex Kaimano) si discute di marketing e comunicazione vinicola.

DALL'ALLEANZA TRA LA COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA E UNA COOPERATIVA DI PRODUTTORI NASCE LA NUOVA REALTA'


Il presidente Alessandro Verardo, [illegible] Falco e il sindaco di Pradleves Marco Marino

Un caseificio per il Castelmagno

Sabato inaugurazione e dibattito sul grande formaggio dop

CASTELMAGNO

A due anni dall'[illegible] dei l[illegible] sarà inaugurato sabato a Pradleves il Caseificio Cooperativo del Castelmagno. Un momento importante per la vita di tutta la vallata e per la Comunità Montana Valle Grana che in questi anni ha impegnato lavo[illegible] e risorse per raggiungere questo importante obiettivo.

«La realizzazione [illegible] [illegible]ficio, che sarà gestito da Bruna Falco, era un passo fondamentale da compiere - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità Montana - ed è stato fatto insieme alla Cooperativa Produttori alta Valle Grana che si è impegnata in prima linea, per quanto riguarda la conduzione e la gestione del Caseificio. Una grande opera, [illegible] [illegible] sarebbe stato impossibile portare a termine [illegible] la collaborazione della Regione e di altri enti pubblici e privati».

> Il presidente Verardo: «Un risultato importante frutto di due anni di lavoro con l'aiuto della Regione»

La Cooperativa Produttori alta Valle Grana, presieduta da Mario Falco è formata da dieci soci, dei quali nove sono allevatori, più un rappresentante della Comunità Montana. Sabato, alle 9, alla locanda «Belvedere» di Pradleves si terrà una tavola rotonda dal titolo «Il caseificio cooperativo del Castelmagno: potenzialità e tutela», nell'ambito della quale [illegible] affrontati i problemi di questo importante formaggio italiano da diverse angolature.

«Volevamo preparare un momento importante, che [illegible] prima di tutto un taglio propositivo per il lavoro che ci stiamo accingendo a affrontare - conclude Verardo -. Per questo motivo abbiamo interpellato alcuni esperti di primo piano».

Moderati dal giornalista de «La Stampa», Luca Ferrua, parleranno di potenzialità e tutela del Castelmagno: Roberto Vaglio, assessore regionale alla Montagna, Andrea Cavallero, docente di Alpicoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Paolo Massobrio, giornalista e critico enogastronomico e Guido Tallune dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta.

Seguirà quindi l'inaugurazione del Caseificio Cooperativo del Castelmagno a cui presenzierà il presidente della Regione, Enzo Ghigo e il vicepresidente del Consiglio regione, Lido Riba. [c. g.]

ALESSANDRIA Tel. 0131-252 844
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20.20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. ... 8000 €6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
D'Artagnan
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.20
L. 10 000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 16-21.30
Sab. e Fest. ore 16.30-19.30-22.30.
L. 46 500/31 000/23 000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Guitar Duo - Mazzarella Prieto
Ore 21.15 L. ... € 10

CORSO. Tel. 0131-268 080
Oggi chiuso. Feriali ore 19.30-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.30-19.30-22.30
L. 13 000 Lun. 8000 €

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali ore 20,10-22,15
e Fest.: ore 16 10-18,10-20,10-22.15
L. 13 000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Il meraviglioso mondo di Amelie
Feriali ore 20 05-22,25
Sab. e Fest.. ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Vanilla sky
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22,30
L. 13.000/10 000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. 0131-349 321
Il nostro
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.. ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Apocalypse Now Redux
Ore 21.30
L. 12.000/8000 € 6,20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,45-22,30
Festivi: ore 14,45-17,15-19,45-22,30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.20/3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452
Vanilla sky
Feriali: 20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15.30-17,45-20-22,25
L. 13.000/8000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4.13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
€ 4,65/4,13

ODEL. Tel. 0143-321.472
La rapina
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17,45-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18.30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6.20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE UTS Tel. 0143-81.411
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,15-22,15
: Ore 16,15-18,15-20,15-22.15
L. ... 7000 Mer.
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

... 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.15
Fest.: ore 15-17,30-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LUNA. Tel. 0143-02 895
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10 000/8000 € 5.16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. 0131-881.325
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
L'apparenza inganna
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
L'uomo che non c'era
Ore 20-22.20
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6.20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
L'igeno dell'assassino
Teatro con Arnoldo Foà
Ore 21,15. L. 40.000 € 20,66

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088.
I perfetti innamorati.
orario: 20,15; 22,30.
sab. 18, 20,15; 22,30.
dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,70 €(4,75 €). lunedì 4,20 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.088
Vanilla sky
orario: 19.30; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22.30.
dom. 14,45; 17,15; 19.45; 22,30.
Biglietto: 6,70 €(4,75 €). lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
RIPOSO

LUMIERE.
Tel. 0141-412.630.
RIPOSO.

SALVO.
Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.768
I perfetti innamorati
orario: 20,15; 22,30
dom: 15, 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,10. Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.298
RIPOSO



CINEMA M... Tel. 0171-631 771/444.
La biciclette di Pechino (or. 20)
Omicidio in Paradiso (or. 22).

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-363.021
I perfetti innamorati Or. fer. 20; 22; fest. 16, 18; 20; 22

MORETTA Tel.
OGGI RIPOSO

ODDET Tel. 0173-283 325
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346 901
Aida degli alberi Or. 19,30
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 21

MODERNO Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Cuori in Atlantide
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: K-Pax
Or. 20. 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie.
Or. 20.10, 22,40
Sala 4: Il colpo - Heist.
Or. 20,10 22.35
Sala 5: Da zero a dieci
Or. 20.20, 22.35.
8: Black Hawk Down.
Or. 20, 22.45
8: Apocalypse now redux Or. 21,10, **Il mio amico vampiro** 19.20
Sala 8: Il signore degli anelli.
Or. 20.20
Sala 9: Vanilla sky. Or. 20, 22,45
Sala 10: D'Artagnan. Or. 20.30.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317.
Sala Grande: Da zero a dieci Or. 20. 22,20
Sala Mac: Il favoloso mondo di Amélie. 19,50; 22,20
Mignon: Black down 19,40. 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Vanilla sky. Or. 19,45; 22.20
Sala Metropolis: I perfetti innamorati. Or. 20.15; 22.20

LUX. Tel. 0171-946 089.
OGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

COMUNALE. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
Or. 21 (Rassegna)

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
Grazie per la cioccolata. 21

GALATEUM Tel. 0172-488 324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rosta: OGGI RIPOSO
Sala Six: OGGI RIPOSO

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.858.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45660
OGGI RIPOSO

SALA
Tel. 0175-797.027.
RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.750
Perfetti innamorati. Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42 606
Il mondo di Amélie. Or. 20. 22; festivo 16, 18; 20; 22

MODERNIT. Tel. 0174-227.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712 957.
La dea del '67. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ADUA Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. 3: **n's E** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **nilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
C. 2 32/e, 436.07.23. **Figli (Hijos).** : 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15;15; 18,30; 21,45.
Gramsci 9, tel. 342.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20. 18,40; 22.
GIARDINI - Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
piazza Vittorio 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pia** Or.: 16,30; 20; 22,30,
ETOIL via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, 385.2057. **Il Signore Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53. 8121410. **Il favoloso mondo Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI - Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; Montagna cinema: **E' l'amor che mi rovina** Ore 21.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Cuori Atlantide.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.590.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via 30, tel. 011.817. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il signore degli anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 3:* **The believer.** : 17,50; 20,10. 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti** . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 2: **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black hawkdown.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,20. *Ideal* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline Paulette.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
UNO via Verdi 18, **Brucio vento.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
2 via 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21.45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **nel** . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18.15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI

GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso una rapina il suo volto viene inquadrato una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
CUORI ATLANTIDE. Drammatico. Dal Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nel 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
DA A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per il weekend che avevano interrotto.
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di ragazza nata a Buenos Aires durante regime militare che comincia ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
SIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite destinate incrociarsi, anche sentimentalmente.
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato un gruppo di carcerati scopo di evadere dalla prigione sono rinchiusi.
IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.
OCEAN'S Azione. George Clooney, Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta.
E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori rimane che sempre occupata lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.
L'UOMO CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un di paese provincia Usa del 1949, doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
NILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.
CIELO. Comico. Un viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

AL TEATRO SOCIALE «BUSCA» UN CANOVACCIO CHE UNISCE IL CAPOLAVORO DELL'ALIGHIERI A TESTI DI PASOLINI ED EZRA POUND

Dante-Riondino nei gironi dell'Inferno

L'attore rilegge la «Divina Commedia» sabato sera ad Alba

Vanna Pescatori

[illegible]

«Nel mezzo [illegible] cammin di [illegible] vita/mi ritrovai in [illegible] selva oscura,/che la diritta via era smarrita». Chi si perderà nella selva dantesca? David Riondino, il grande affabulatore, che sabato sera, al teatro Sociale «Giorgio Busca», rileggerà [illegible] Sandro Lombardi, la «Divina Commedia».

A dirigere il duo ci sarà il regista Federico Tiezzi che ha già maturato un lunga frequentazione con il p[illegible] dantesco. Un poema dalle infinite suggestioni e, per certi aspetti, forte[illegible] teatrale in quanto il [illegible] dei versi di Dante, soprattutto nell'Inferno, è tale da tratteggiare concretamente i personaggi. I dannati nella prima cantica rivivono le loro passioni terrene con la stessa [illegible] con cui le hanno provate o patite. Sono anime senza speranza e portanto ricordare il loro passato è nello stesso tempo [illegible] pensiero e ulteriore condanna.

Nel loro «Dante-Inferno» David Riondino e Sandro Lombardi, alle parole del volgare scritte dal grande fiorentino, alterneranno altre parole: quelle di Pier Paolo Pasolini, tratte dalla «Divina Mimesis», quelle di Ezra Pound dai «Cantos» e infine quelle dissacratorie e ironiche dello stesso Riondino, che - come ricorderanno i suoi estimatori - ha sempre amato proporre [illegible] sue riflessioni esistenziali in rima, talvolta anche accompagnate dalle note della chitarra.

Durante [illegible] suo «doloroso viaggio», nel quale Dante-Riondino sarà accompagnato dal fidato Virgilio, s'incontre[illegible] alcune delle figure più forti dell'Inferno, figure [illegible] usciranno dai libri [illegible] scuola, dove la maggior parte degli spettatori sicuramente le hanno relegate, per diventare vive e parlanti: ci [illegible] Farinata degli Uberti, Ciacco, Brunetto Latini, il Conte Ugolino (quello del «fiero pasto»), immancabile, fino a Giuda condannato a venir masticato perennemente con Bruto e Cassio, in una delle tre fameliche fauci di Lucifero. E ancora Ulisse e Paolo e Francesca, con i due canti celeberrimi che alla platea verranno offerti in musica. Oppure, inaspettati, personaggi contemporanei portati per l'occasione [illegible] «gironi danteschi».

Lo spettacolo, che va in scena per il ciclo «Il nuovo teatro», viene rappresentato un'unica sera. Il biglietto costa da 18,08 a 13,43 euro per gli interi, e da 15,49 a 11,36 euro per i ridotti, rispettivamente da 35 a 26 mila e da 30 mila a [illegible] mila lire. Per prenotazioni ci si può rivolgere allo 0173/35189, on-line sul sito www.ticketone.it.




David Riondino rilegge la «Divina Commedia» sabato ad Alba. A destra Mario Zucca [illegible] scena con Marina Thovez domani a Moncalvo

Il musicista sordo e la psicologa

Mario Zucca e Marina Thovez al Municipale di Moncalvo

MONCALVO

Lui, Mario Zucca, [illegible] il cattivo di «Drive in» e il [illegible] ruggito «Vi amo, bastardi!», ha fatto epoca nel cabaret. Lei, Marina Thovez, doppiatrice e attrice, è al suo primo lavoro teatrale con «Mortimer e Wanda», un testo molto particolare che, dopo aver tenuto la scena per un mese al Teatro Oscar di Milano, approda al Municipale [illegible] Moncalvo domani sera, [illegible] il sostegno di incoraggianti prevendite, nonostante sia stato inserito nel cartellone della stagione invernale di prosa da un paio di settimane.

I due, torinesi per nascita e formazione artistica, sono protagonisti di una pièce [illegible] taglio veloce ed eccentrico diretta da Riccardo Magherini. «Mortimer e Wanda» è soprattutto [illegible] [illegible] media profonda che sconfina nella psicanalisi, evidenziandone i luoghi comuni. Mortimer è [illegible] famoso musicista affetto da una grave forma di sordità che vuole [illegible] in isolamento. Wanda è una giovane e confusa psicologa che vuole aiutare un uomo narcisista e cinico, da tutti creduto pazzo. L'incomunicabilità tra i due sembra giunta al punto di non ritorno, quando lei intuisce le cause che hanno indotto [illegible] [illegible] di successo a tagliare i ponti con il mondo e la loro storia prende una nuova piega. Forse c'entra qualcosa il [illegible] di Beethoven al centro della scena.

[illegible] spettacolo s'inizia alle 21,15, ma da due ore prima sarà possibile acquistare i biglietti: 15,49 euro (platea e prima galleria centrale); 12,91 [illegible] (seconda galleria); 6,20 euro (gallerie laterali). Info: 0141/31.383.

Mario Zucca e Marina Thovez torneranno a Moncalvo a fine marzo per le prove di «Vineide», spettacolo di canzoni e poesie che debutterà al Municipale il 4 aprile e poi girerà l'Italia in accordo con le «Città del Vino». [g. pr.]

[illegible]

[illegible]

L'operetta invita ad «Una notte a Venezia»

«Una [illegible] a Venezia» è il titolo dell'operetta di Johann Strauss che andrà in scena stasera (alle 21) al [illegible] Milanollo, per iniziativa dell'associazione Amici della Musica con l'assessorato alla cultura del Comune e [illegible] sostegno della Fondazione Crs. La presenterà la compagnia Alfa Folies di Torino, [illegible] la direzione d'orchestra del maestro Alberto Bertino e la regia di Casare Goffi. Ambientato sulla magica laguna, questo lavoro non è stato più rappresentato dalla fine dell'Ottocento, nonostante possieda tutti gli ingredienti per [illegible] inserito a pieno diritto nel novero delle operette classiche: una musica gradevole e [illegible] trama intrigante a cui [illegible] [illegible] sfondo [illegible] fascino del carnevale veneziano. Ed è proprio una magnifica festa ad introdurre lo spettatore nella trama dell'operetta, una festa ideata dal Duca di Urbino per poter corteggiare Barbara, la moglie del senatore Del Acqua, uomo gelosissimo e assai sospettoso. Sarà proprio lo stratagemma [illegible] cui il senatore vuole evitare che la moglie [illegible] rechi alla festa ad [illegible] una complessa serie di equivoci nella quale verranno coinvolti tutti i personaggi della vicenda che, come di tradizione, si concluderà [illegible] un finale gioiosamente risolutivo. Il biglietto costa da 18,08 a 7,75 euro. [v. p.]

CUNEO

Da Aznavour a Brassens, a «'L Caprissi» l'amore cantato

Stasera alle [illegible] al circolo «'L Caprissi», piazza Boves, [illegible], Gérard Balme racconterà l'amore, quello vero, attraverso i testi dei grandi poeti e intepreti francesi, da Charles Aznavour, [illegible] aprirà la serata, all'indimenticabile Brel [illegible] il suo [illegible] «Ne me quitte pas», a Brassens, l'autore prediletto di Balme, per la sua [illegible] intimistica e nello stesso tempo trasgressiva, non per nulla alla [illegible] amata Brassens rivolge una poetica domanda [illegible] «Non matrimonio», per [illegible] sciupare la purezza del sentimento a contatto con le contrarietà di tutti i giorni. Un racconto sul filo dell'emozione, questo «Hymne à l'amour», che Gérard Balme ha preparato con grande [illegible] per gli amici dell'Alliance Française e per tutti quelli che vogliono per [illegible] [illegible] ritrovare l'emozione dei sentimenti autentici. Seguirà un aperitivo offerto da «'L Caprissi» insieme all'Alliance Française. [m. v.]

[illegible]

«Architettura e fumetto», mostra in Santa Chiara

«Architettura e fumetto» è il titolo [illegible] un'insolita mostra organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia di Vercelli, che metterà in parallelo due maniere differenti di «vedere» la città: quella di reale urbanesimo creato dagli architetti e quella dei «mondi in provetta», fantastici, disegnati dalle chine firmate Moebius, Bilal, Peeters e altri mostri sacri del fumetto. Conferenza introduttiva di Luca Boschi, della Walt Disney Italia, [illegible] 15 [illegible] sabato, al Ridotto del Teatro Civico in [illegible] Monte di Pietà. La mostra si terrà invece all'Auditorium di Santa Chiara di corso Libertà 300 con inaugurazione alle 18, sempre sabato. Gli orari: feriali 16,30-19, festivi 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Ultimo giorno domenica 3 marzo, 10-12. [g. bar.]

ASTI

I ritmi della tradizione ebraica dell'Europa orientale

Sabato alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, prosegue la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico. Suonerà la «Meshuga Klezmer band», complesso veronese specializzato nel repertorio delle musiche e danze tradizionali ebraiche dell'Europa orientale di tradizione Klezmer e Yiddish. Ingressi 11,5 euro. [r. s. a.]

LE SETTE RAGAZZE TERRIBILI CON IL LORO SHOW A PONDERANO, NEL BIELLESE

Le trasgressive Rockbitch sulla pedana del Babylonia

PONDERANO

Erano arrivate al Babylonia nel '99. Promettevano un concerto scatenato, dai toni accesi e soprattutto trasgressivo. Ma ai loro fan, quella performance, sicuramente coinvolgente dal punto di vista musicale e scenico, non era bastata. Le Rockbitch [illegible] dare di più: non solo costumi succinti, perizomi, [illegible] borchiate e magliette a brandelli. «E questa volta - promette patron Zaffino - daremo di più». La formazione inglese delle sette ragazze terribili [illegible] The Beast, [illegible] loro [illegible] sale in pedana nel music club di Ponderano sabato [illegible] [illegible] della prima tappa [illegible] [illegible] italiano, in tutto [illegible] date, ed in assoluto l'unica nel Nord Italia. La band si sposterà poi nel Centro-sud dello stivale da Roma a Napoli.

Ma cosa capiterà al Babylonia? Probabilmente di tutto viste le protagoniste dello show. Le Rockbitch (e già il loro nome la dice lunga: tradotto in italiano «le puttane del rock») [illegible] femministe, [illegible] giriche si battono con forza per un mondo e [illegible] sesso migliore e contro ogni forma di violenza perpetrata contro le donne. Ed infatti in uno dei momenti clou del loro spettacolo mostrano [illegible] pubblico dei filmati sull'infibulazione. [illegible] [illegible] pagliacci, sataniste o altro [illegible] certo [illegible] stupire quando in pedana, vestite di nulla, suonano e propongono uno spettacolo «vietato ai 18».

Non [illegible] sono state [illegible]te in buona parte dei posti [illegible] hanno suonato, soprattutto in Germania. Ma nessuno le ferma. Perché la band, più che un gruppo musicale in realtà è una comunità di persone, soprattutto donne. La batterista ama il techno e la dance, una delle due cantanti il rock, non disdegnano Philip Glass e i Massive Attack, come del resto la ruvida ed indimenticabile Janis Joplin. Insomma, le emozioni non mancheranno. Porte aperte alle 22, show alle 22,45, biglietto 15,50 euro.

Domani alle 24 va in onda Exotica, una serata clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound [illegible] il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). [p. g.]



Notte scatenata, sabato, nella grande music hall di Ponderano

Ultime selezioni per Arezzo Wave

Sei band di scena domani a Vercelli e sabato altre cinque a Castelceriolo

Entra nel vivo la rassegna Arezzo Wave: il Piemonte sceglie in questi giorni le due band da segnalare alla giuria: almeno una di queste parteciperà alla kermesse di luglio nella città toscana.

Una prima scrematura è già stata fatta dagli Stati Generali del [illegible]ck, osservatorio privilegiato sulla musica emergente piemontese e già da anni banco di prova per giovani musicisti.

Ventuno gruppi sono stati selezionati tramite cd demo (ne sono [illegible] recapitati oltre duecento): [illegible] di questi si sono esibiti ieri e martedì sul palco torinese dell'Hiroshima Mon amour, mentre domani al Teatro Barbieri di **Vercelli** (con inizio alle 21,30) toccherà a Baton Rouge, Morrigan, Rosta Flou, Symbiotica, Anna Vella e Bodeguita.

Quarta ed ultima tappa [illegible] questa seconda fase è in programma sabato, stesso orario, al Macallè di Castelceriolo, frazione [illegible] **Alessandria**: di scena Radiosurfline, Rexdevon, Fanatico Tazebao, Astonia e Livido. L'ingresso è gratuito.

I migliori gruppi emersi dalle selezioni avranno la possibilità [illegible] esibirsi in altre manifestazioni musicali piemontesi come Anteprima Colonia Sonora, Green Age Festival, Alessandria Wave ed altre. [b. v.]

GLI ALLIEVI DEL MONTECHIARO E I PULCINI DI MONALE SI SONO QUALIFICATI PER LA POULE FINALE TRICOLORE. ELIMINATE INVECE LE ALLIEVE DEL CHIUSANO

Il vivaio [illegible] tamburello vicino al doppio tricolore

Gianfranco Mogliotti

MONTECHIARO

Il tamburello giovanile astigiano ad un passo dai titoli italiani nelle categorie Allievi e Pulcini. Nello scorso fine settimana hanno [illegible] superato l'ostacolo interregionale Montechiaro e Monale. Gli Allievi montechiaresi erano inseriti in un girone con Ceresara (Mn) e Noarna (Tn). Dopo aver sconfitto agevolmente i mantovani 13-1, i biancazzurri hanno faticato, per aver ragione 13-11 del Noarna, in una partita molto equilibrata. Partenza lanciata per i trentini che si sono portati sul 5-1. Poi la decisa rimonta degli astigiani che hanno riagganciato il Noarna [illegible] sul 6-6. [illegible] questo punto fino al termine c'è [illegible] un vero braccio di ferro: un gioco [illegible] fino al 9 pari. Sembrava fatta per il Noarna grazie al [illegible] break 11-9, ma i ragazzi del presidente Paolo Luzi hanno sprintato aggiudicandosi quattro giochi consecutivi e qualificazione. **Montechiaro:** Daniele Basso, Boris Briola, Gianluca Pavia, Ivan Briola, Danilo Duseli, Riccardo Bonando. Approdano alle finali tricolore anche i Pulcini del Monale che nel match decisivo a Basaluzzo (Al) sono dilagati 13-1 sui trentini del Tuenno. Nonostante il largo punteggio Vittorio Binello, tecnico della formazione [illegible] conferma un [illegible] equilibrio con 8 giochi finiti ai vantaggi. **Monale:** Andrea Gambino, Gianluca Brosio, Davide Amerio, Giacomo Sigliano, Fabio Toso, Gabriele Finotto, Federico Grattapaglia. Non ce l'ha fatta [illegible] formazione femminile [illegible] Chiusano allenata da Sally Valle. Nonostante gli ottimi progressi manifestati il quintetto chiusanese ha prima dovuto cedere 13-3 alle Grazie (Mn) e poi 13-7 alle padovane del Solesino, che hanno passato il turno interregionale. Le finali nazionali si dovrebbero svolgere ad aprile. Ancora da definire la sede.

I risultati. Allievi maschili: Montechiaro-Ceresara 13-2, Montechiaro-Noarna 13-11, Noarna-Ceresara 13-2. Allievi femminili: Grazie-Chiusano 13-3, Solesino-Chiusano 13-7, Solesino-Grazie 12-12 (4-2). Pulcini: Monale-Tuenno 13-1.



La formazione dei «pulcini» del Monale ha superato la fase interregionale





In alto la squadra allievi [illegible] Montechiaro anch'essa promossa e sopra le ragazze del Chiusano che [illegible] state eliminate

APERTE LE ISCRIZIONI

[illegible] prepara «La [illegible] dello sport»

ASTI. L'assessorato allo Sport del Comune ha deciso di collaborare con le varie società sportive, gli enti e [illegible] associazioni che vogliono promuovere per l'anno 2002 iniziative e manifestazioni a carattere sportivo. Per collaborare al progetto coloro che fossero interessati possono presentare le proprie richieste, non più di due per ciascuna società, all'Assessorato allo Sport del Comune di Asti - piazza San Secondo 1 - entro il 29 [illegible] 2002. Le domande pervenute saranno esaminate e selezionate per giungere alla formulazione di un calendario di manifestazioni denominato «Asti, la città dello sport» edizione 2002. Le manifestazioni inserite nel progetto usufruiranno di una serie di agevolazioni, tra le quali il patrocinio, che prevedono l'esenzione dalla tassa di occupazione suolo pubblico e sconti sulle tariffe di utilizzo degli impianti comunali.

Le domande pervenute oltre la data del 29 marzo saranno comunque accolte sino ad esaurimento della disponibilità degli impianti, ma non godranno più delle agevolazioni previste per le manifestazioni inserite nel calendario.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 0141 / 399310/311 con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. fo.]

RUGBY

MA GLI UNDER 16 FERMANO A TORINO IL FORTE CUS

L'Asti [illegible] ko in [illegible] nel derby col Chieri

ASTI

Ancora una sconfitta per l'Asti Rugby che ha perso con il Chieri il derby piemontese tra le due matricole del girone.

Il punteggio finale è stato 37-15. Si giocava la terza giornata [illegible] ritorno del campionato di serie C1. Le cose [illegible] messe bene per il quindici biancorosso, [illegible] una meta di Alberto Binello. I torinesi riuscivano però [illegible] ribaltare la situazione e ad andare al riposo avanti per 19-5.

Il secondo tempo cominciava in salita per la squadra guidata da Vincenzo Rossini, [illegible] un'altra [illegible] chierese. Gli astigiani avevano una tardiva reazione negli ultimi dieci minuti: Leva ed Epifani riuscivano ad andare a segno per due volte e l'Asti sfiorava altre due segnature. La sconfitta relega i galletti all'ultimo posto.

Venerdì alle 20 Glew e compagni affronteranno a Torino il Settimo nel recupero dell'ottava d'andata, approfittando anche della sospensione del campionato nel fine settimana per gli impegni della Nazionale nel Sei Nazioni.

Asti: Fresia, Ricci, Casanova, Viscardi, Leva, Glew, Carafa, Bosticco, Bianchi, Coffano, Borrelli, M. Binello, Ferro, Epifani, Fornasero, Camurati, Verna, Rusciitti, Guizzardi. [e. a.]

Under 16. I giovani galletti sono stati autori di una grande prestazione al Motovelodromo di Torino, dove hanno pareggiato per 12-12 con il Cus.

La prima frazione si era chiuso [illegible] i padroni [illegible] in vantaggio per 12-7. Per l'Asti Rugby era andato a segno Monaco. Nella ripresa il quindici [illegible] Luigi Piccatto trovava il pari grazie a una bella meta in sostegno del seconda linea Torchio. Una mancata trasformazione di Epifani, che preferiva ripartire [illegible] la palla in gioco anziché [illegible] calcio [illegible] p[illegible] sotto i pali, negava agli astigiani [illegible] vittoria sul filo [illegible] lana. In classifica la compagine biancorossa è terza con [illegible] punti, alle spalle del Marco Polo Genova (41) e del Biella (33). [g. fo.]

CALCIO GIOVANILE

SCIVOLONE (1-6) DELL'EX CAPOLISTA SUL CAMPO DEL FRASSINETO. KO IL NOVA, PARI DELLA MONCALVESE

Juniores, i «galletti» sorpassano il [illegible]

Importante successo (4-2) nel derby con il Milan Club

ASTI

Nuovo avvicendamento al vertice del girone H del torneo regionale Juniores. Approfittando della inattesa (soprattutto nelle proporzioni) sconfitta del Canelli in casa del Frassineto Occimiano, l'Asti, vincitore del derby con il Milan Club, ha scavalcato al vertice gli spumantieri. Combattuta e divertente la sfida tra galletti e rossoneri: i ragazzi di Gianni Gamba si sono imposti 4-2 con le reti di Barosso, Debenedetti, Gomboso e Gallino, mentre per il Milan Club sono andati a segno Pozzi e Catone. Clamoroso nei termini il ko del Canelli: gli azzurri sono stati travolti 6-1 dal Frassineto, anche a causa delle espulsioni di Ravera e Lovisolo. Gol della bandiera di Balestrieri. Un p[illegible]gio e [illegible] sconfitte il bilancio delle altre due astigiane scese in campo: la Moncalvese ha impattato 1-1 in casa contro il Castellazzo Bormida (punto di Donato), mentre il Nova Asti Don Bosco si è arreso sul terreno amico alla Viguzzolese per 3-1 (rete di Tuccillo). Sono [illegible] state rinviate per impraticabilità di campo le partite di Nicese e G[illegible]di rispettivamente contro Novese e a Ovada.

Classifica: Asti 39, Canelli 36, Viguzzolese 34, Novese 31, Nicese 25, Acqui, Frassineto, Moncalvese 22, Liberna 18, Nova, Castellazzo 15, Milan Club 12, Junior Giraudi 5, Ovada 3.

Rinvio anche per il Sandamianferrere (gruppo G) della partita sul campo del Valli Monregalesi.

Allievi. Nel torneo '85 bella impresa dell'Asti: i ragazzi di Paolo Rossi, sebbene [illegible] formazione ampiamente rimaneggiata (il portiere Gallo ha dovuto giocare [illegible] attacco) [illegible] riusciti a espugnare il terreno del Grugliasco per 1-0: biancorossi quarti. Niente da fare invece per Voluntas Nizza (1-5 in casa della capolista Pozzomaina) e Pro Villafranca (2-4 interno con il Mirafiori). Rinviate le sfide del torneo '86.

Giovanissimi '87. L'Asti batte in casa [illegible] Moncalieri 1-0 e resta al secondo posto della classifica dietro al CBS. [g. fo.]

Calcio a 5: l'Erbavoglio Antignano travolge (13-2) [illegible] S. Domenico Savio

ANTIGNANO

Non ha avuto storia il derby tra l'Erbavoglio Antignano e il San Domenico Savio nella terza di ritorno del campionato di serie C2 di calcio a cinque. Il quintetto di Massimo Tirone si è imposto per 13-2. Un punteggio altisonante frutto dei 5 gol gol di Binello, della tripletta di Faro, delle doppiette di Vaccaneo e Todeschini e della rete di Ottaviani. Per il San Domenico Savio sono andati a segno Rizzo e Scaltrito. E' andato [illegible] goleada anche lo Junior Giraudi, dove la cura di Fabrizio De Candido sta dando i suoi frutti. La formazione astigiana ha battuto per 13-1 il malcapitato Castello che pure era reduce da due vittorie consecutive. Per il Giraudi ha realizzato tre gol Baldelli, due Cesaro, Varbella, Inquartana, Rosato e Monticone. Il Siragusa Canelli si è invece arreso a Bra per 4-2 contro il Rosselli. Le segnature canellesi portano la firma di Accardi e Schino. [illegible] turno è stato caratterizzato dalla seconda sconfitta stagionale della capolista Pronto Assistence, battuta dai Kickers per 6-2 ma il comando della graduatoria non ha subito cambiamenti.

Nella prossima giornata l'Antignano si giocherà gran parte delle possibilità di accedere [illegible] play-off nello scontro esterno con il San Giacomo Chieri; a Canelli si disputerà il derby-salvezza tra Siragusa e Giraudi. Infine, il San Domenico Savio ospiterà il Don Bosco Nichelino.

Classifica: Pronto Assistence 39 punti; Kickers 37; Alpignano 36; S. Giacomo Chieri [illegible]; Autotorino 30; Antignano 27; Nessuno [illegible] Santa Margherita 19; Rosselli Bra 17; Don Bosco Nichelino 16, Giraudi 14; Castello 9; San Domenico Savio 5; Siragusa Canelli 4. [e. a.]

[illegible]

IL BORGOMANERO VA KO

Cierre [illegible] [illegible] finisce [illegible] stupire

Risultati dei campionati giovanili di pallacanestro:

CADETTI ECCELLENZA

Terzo [illegible] consecutivo per l'Erbavoglio, che ha battuto [illegible] Borgomanero 70-64 nella seconda fase del torneo regionale.

Il titolato Borgomanero ha tenuto testa ai bancari nel secondo e terzo quarto (35-37 e 47-45) [illegible] nel quarto periodo la Cierre, trascinata da Prigione, ha fatto [illegible] l'incontro.

Erbavoglio: Morra 3, Misiano, Prigione 18, Villero 11, Menzio 5, Maccario 6, Rispoli 2, Locatelli 6, Zoli 19, Valsenia. Zanchetta non entrato.

ALLIEVI

La Cierre ha centrato [illegible] bis la scorsa settimana nei confronti diretti con [illegible] Borgomanero. Anche la squadra Allievi ha vinto contro la compagine novarese. La sorprendente formazione astigiana si è imposta in [illegible] per 93-67 (26-19, 43-34, 71-62) e mantiene così la testa del gruppo con 6 punti [illegible] sconfitte. La Corim è in piena corsa per accedere ai quarti di finale.

Corim Cierre: Baldi 1, Sgarbi, Loreto 11, Mere, Risso 28, Ferraris 16, Mastroberardino 15, Monfrecola 9, Squillari 11, Iviglia 2.

[illegible]

Con ben quattro giocatori in doppia cifra, la Cis Cierre ha regolato in scioltezza il Carmagnola per 94-74 (22-20, 47-34, 76-59 i parziali). Il quintetto di Massimo Pettenuzzo occupa le zone alte della graduatoria.

Cis Cierre: Sardo 14, Perosino 18, Musso [illegible], Vossoso 12, Ravizza, Scornaienchi 3, Fenoaltea 5, Bramafarina 19, Sconfienza 2, Pozzato 13.

PROPAGANDA

[illegible] quintetto dell'Erbavoglio è andato a vincere sul parquet dell'ancora imbattuta Junior Casale. I giovani cestisti astigiani, sospinti da Ricci [illegible] Rus[illegible] hanno dominato [illegible] prime tre frazioni concluse per 10-17, 22-36, 36-54. Nella quarta hanno subito il ritorno degli avversari ma alla fine [illegible] riusciti a prevalere per 53-61. La formazione guidata [illegible] Alberto Vercesi è prima in graduatoria.

Erbavoglio: Palmesino 13, Russo 21, Ricci 17, Sanmartin 6, Castagneti 2, Giovannini 2, Chies 2. [e. a.]

RALLY



[illegible] per i nuovi navigatori dei «Draghi [illegible]

ASTI. Con l'ultima lezione di martedì sera, si è conclusa la parte teorica del corso per navigatori (foto) organizzato [illegible] team «Draghi Rossi». [illegible] per i 18 aspiranti navigatori [illegible] prova pratica sulle strade di Sessame in programma sabato dalle 14. Le lezioni sono state tenute da Alberto Fea, Massimo Barrera («navi» di Gianluca Boffa vincitore dell'ultimo rally «Città di Torino»), e Valter Castullo. Durante i corsi sono intervenuti anche i fratelli Gianfranco e Maurizio Imerito, campione europeo. Sabato 23 il team organizza al ristorante «Ciabot del Grignolin» di Calliano la cena sociale. Nell'occasione il presidente Giorgio Nebiolo presenterà la squadra 2002. [gi. m.]

SCOPONE

AL VIA 45 FORMAZIONI

Al Circolo Nosenzo la presentazione del torneo provinciale

ASTI. Si svolgerà domani [illegible] locali [illegible] circolo «Nosenzo» di via Corridoni la presentazione ufficiale, con tanto di sorteggio dei gironi eliminatori, della sesta edizione del «Campionato provinciale di scopone a squadre» - Torneo «Provincia di Asti», manifestazione che dal 22 febbraio al 19 marzo metterà in palio il trofeo «Erbavoglio CR Asti - Gran Premio Concessionarie Errebi Renault». Le squadre iscritte al torneo, ciascuna composta da otto giocatori, sono 45, una [illegible] più rispetto alla scorsa edizione, vinta dal Comitato Palio Baldichieri. Alla prima classificata, oltre al trofeo, andranno 8 medaglie d'oro da 6 grammi; per la seconda, terza e quarta [illegible] saranno altrettante medaglie d'oro da 3 grammi. Previsti anche premi individuali per gli otto punteggi più alti per [illegible]scun girone eliminatorio, relati[illegible] prime quattro settimane di gara. [g. fo.]

NELLA SERIE A INDOOR

Mortarino e Raiteri falliscono il bis scudetto

MONCALVO. Sfuma il sogno delle giocatrici moncalvesi Chiara Mortarino e Veronica Raiteri di raggiungere il secondo titolo italiano (dopo quello Juniores) in [illegible] di venti giorni. Domenica nell'ultima giornata del campionato indoor di serie A, le aleramiche (portiere e centrocampista) sono state sconfitte 3-1 [illegible] match decisivo dalle neo campionesse del Brescia. «La peggiore partita che abbiamo giocato quest'anno» commentano le atlete. Inutile il netto successo (7-2) di Mortarino, Raiteri e compagne contro [illegible] Trento. Le ragazze, cresciute nel vivaio della Moncalvese, da due stagioni sono in forza al Lorenzoni.

Prosegue [illegible] la settimana di preparazione della Juniores maschile della Moncalvese in vista delle finali nazionali indoor di domenica prossima a Campo Ligure (Ge). Primo avversario della sestetto di [illegible] Piero Amalio, sarà l'Hc Savona. [gi. m.]

NEL CAMPIONATO CSI

Tre Tigli batte il Boca e si avvicina alla vetta Vince l'Arena Disco

ASTI. Nel torneo provinciale [illegible] calcetto Csi si è giocato solo per quel che riguarda il girone D: grazie alla vittoria sul Boca Club il Tre Tigli si è confermato al terzo posto, avvicinando il Caffè Stazione Portacomaro e la Dinamo Porcelli. Nell'altra sfida l'Arena Disco ha sconfitto l'Atletico d'Jambo. Situazione ovviamente immutata negli altri gruppi: nel girone A guidano appaiate Black Monday e Calcetto 98, nel gruppo [illegible] il Circolo Acli ha tre punti di vantaggio sul Circolo Quartiere Torretta e nel girone C lo Junior Giraudi ha lo stesso distacco sul Nuove Verniciature Villanova.

Girone [illegible] Tre Tigli-Boca Club 4-3; Arena Disco-Atletico d'Jambo 6-4.

Classifica: Caffè Stazione Portacomaro [illegible] 18, [illegible] Porcelli 18, Tre Tigli 16, Atletico d'Jambo 12, Arena Disco 10, A&G Imp. Edile 8, Caffè degli Artisti, Boca Club 5. [g. fo.]

Le iniziative dei locali astigiani dedicate alla sera delle tenerezze

Appuntamenti da innamorati

Valentino al Simbol. Marco Testa in concerto

Per la sera degli innamorati i locali astigiani assicurano momenti di intimità, per fare da preludio agli incontri galanti.

Dalle 21,30 il dancing «Simbol» di **Vigliano**, sulla statale per Canelli, ospiterà Dario Ballantini, ovvero il Valentino della trasmissione televisiva «Striscia la notizia». Allegria, danze e un pizzico di gossip sono assicurati. Informazioni e prenotazioni: 0141/952.132.

Il ristorante-pizzeria «Da Sergio» in via Volpini 222 a **Isola** d'Asti, oltre alla classica cenetta intima, offrirà in omaggio caricature romantiche, realizzate ai tavoli da Paolo Berruti. Prenotazioni: 0141/958.401.

Alla vineria Turnè di **Canelli** in corso Libertà si potrà cenare [illegible] ricette piemontesi. In omaggio il kit per il «Brindisi dell'amore»: una confezione con bottiglia di moscato d'Asti e due coppe per dare l'avvio a una serata frizzante.

Stasera doppio appuntamento, tra San Valentino e i «Giovedì del Diavolo» al Diavolo Rosso, piazza San Martino ad **Asti**; ingresso libero, info: 0141/355.699.

Alle 21,30 nel locale si esibirà Marco Testa con il suo «Chansonnier trio», dalla canzone d'autore alla malinconia del tango stile Piazzolla, dal classico Valse Musette parigino agli splendidi temi da film di Nino Rota, un viaggio attraverso la canzone nelle lingue neolatine (francese, spagnolo, portoghese, italiano). Marco Testa e il suo gruppo presentano il nuovo album «A bout de souffle». Il recital, poiché non [illegible] tratta di un semplice concerto, è particolarmente efficace dal vivo: tutto in versione acustica, intima, nel languore del [illegible] della fisarmonica, ma anche con il brio [illegible] la scanzonata allegria della [illegible]zone napoletana, messicana, popolare in genere.

Marco Testa, oltre a cantare suona piano, chitarre e percussioni; [illegible] lui ci sono Davide Pecetto al bandoneon e accordeon, e Silvano Birlatti alla chitarra.

La forza espressiva, dinamica quanto il suono ricco, fa[illegible] di Marco Testa una delle rare voci maschili del jazz in Italia: ha studiato canto e tecnica vocale, armonia, contrappunto, pianoforte, musica d'insieme; vanta una lunga esperien[illegible] concertistica in Italia e all'estero, quattro dischi pubblicati e una proficua collaborazione con numerosi altri musicisti e big band. Ha formato svariate formazioni di cui è stato arrangiatore oltreché cantante solista. Interpreta un repertorio molto vasto, dal jazz moderno allo swing, dalla bossa nova alla canzone d'autore e passa agevolmente da una lingua all'altra. Ha svolto inoltre un intensa attività didattica in numerose scuole di musica, contribuendo a formare alcuni eccellenti vocalist.

Il progetto di una interpretazione e rilettura che desse nuova linfa alla forma canzone più autentica e struggente si è concretizzato recentemente per la voce di Marco Testa [illegible] la partecipazione al film «Così Ridevano» (Leone d'oro a Venezia '98) e successivamente [illegible]l'incontro con Gianni Micciola, musicista di straordinaria esperienza, che ha accompagnato grandi solisti e voci nazionali ed internazionali (Mina, Vanoni, Mia Martini) e che torna alla fisarmonica.

Le canzoni talvolta saranno affiancate da passi da scrittori di riferimento, a sottolineare le reciproche influenze tra liriche e letteratura. Questa sera si potranno così sognare atmosfere di altri tempi, di film mitici, di avventure senza tempo, [illegible] le melodie rese immortali da interpreti come Edith Piaf, Jacques Brel, Brassens, Ferrè, Ives Montand, Juliette Greco, Charles Trenet, Gilbert Becaud, [illegible] fado portoghese, la bossa nova, ma anche la [illegible]ne napoletana e dei cantautori italiani più significativi.



Dario Ballantini nei panni di Valentino in «Striscia la notizia». Accanto, lo chansonnier Marco Testa, stasera di scena al Diavolo Rosso

Oggi la mattonella autografa esposta alla pasticceria Giovine

Un omaggio dai canellesi all'arte di Raymond Peynet

CANELLI

Nel giorno di San Valentino la città del moscato non dimentica Raymond Peynet, disegnatore francese, scomparso nel 1999 a [illegible] anni, celebre in tutto il mondo per i suoi «fidanzatini» simbolo dell'amore romantico.

Per tutta la giornata di oggi, nella pasticceria «Giovine e Giovine» [illegible] piazza Gancia, verrà esposta la mattonella [illegible] cemento che l'artista firmò nel 1983, durante una sua visita a Canelli. L'iniziativa [illegible] di Renato Giovine che, con la moglie Olivia e i figli Marco e Simone, conduce il laboratorio canellese di «arte bianca» e anche la storica pasticceria «Cignetti» di Alba acquisita un anno fa.

«Conobbi Peynet quasi vent'anni fa, quando venne a Canelli accompagnato dalla moglie» racconta Giovine che ricorda come all'artista fu pure conferita la cittadinanza [illegible] «In cambio - aggiunge - lui firmò molte dediche e anche la mattonella di cemento realizzata [illegible] ricordo del «feeling» tra Peynet e i canellesi e con la promessa di «coltivare» il rapporto tra il disegnatore e la nostra città». La promessa pe[illegible] non fu mantenuta. Peynet non fu mai più invitato a Canelli e quel «mattone» grigio [illegible] la sua firma, passò di mano in mano, sfuggendo all'incuria e persino all'alluvione del 1994. «Alla fine abbiamo deciso di custodirlo noi» spiega il pasticciere. Per la verità a commemorare Peynet ci provò anche il Comune.

Sette anni fa la giunta, sindaco Oscar Bielli e [illegible] Annalisa Conti, annunciò il progetto di realizzare, nel nome dell'artista francese, un «angolo degli innamorati» in piazza San Leonardo, sul colle di Villanuova, con tanto di gazebo [illegible] panchina riservata alle coppie in vena di coccole romantiche. Si parlò della possibilità di organizzare una mostra di disegni di Peynet e addirittura di creare un vino con in etichetta i «fidanzatini» nati dalla matita dell'illustratore transalpi[illegible] Tra piccoli e grandi intoppi nulla fu però realizzato.



Ora, per merito di Renato Giovine, in qualche modo Peynet torna a Canelli. E alla mattonella firmata dall'artista il pasticciere attribuisce virtù di portafortuna, «sono convinto che toccarla porti bene agli innamorati e pure a chi non ha ancora trovato l'anima gemella» sostiene.

Accanto alla mattonella di Peynet ci saranno, in consultazione, anche alcune copie del libro [illegible] vignette di Peynet «Come ti amo», edito dalla Bur della Rizzoli nel 1990, con la prefazione di Maurizio Costanzo. I volumi sono stati messi a disposizione da Beppe Bielli, patron dell'emittente cittadina Radio Vega e che qualche anno fa ne promosse la distribuzione gratuita nei ristoranti della zona proprio in occasione di San Valentino.

MILLE MODI PER DIRSI «TI AMO»

ECCOLI i messaggi d'amore [illegible] nostri lettori. Teneri, scanzonati, criptici. Sono arrivati in redazione per lettera, altri via fax o utilizzando la posta elettronica. Li pubblichiamo in questa pagina ribattezzata «Dei [illegible] cuori». Oggi, nel giorno di San Valentino, abbiamo voluto tra le cronache [illegible] i resoconti giornalistici, trovare questo spazio speciale dedicato a chi vuole dire qualcosa [illegible] un'altra persona, all'amore della vita [illegible] del momento, giovani o anziani, così senza gerarchie, con il solo lasciapassare dell'essere innamorati.

● A Giulia, donna della mia vita. Il tuo amore [illegible] in [illegible] emozioni estreme, la passione è incontenibile... Ti voglio per sempre
Luca '69

● A Silvia
ri[illegible]mbri quando [illegible] gioventù mi dicevi nell'orecchio l'amore è [illegible] cosa [illegible] ebbene sì, dopo anni di oblio mi sono redento, ed [illegible] penso a te non solo per fugaci tentazioni, ma per amarti. Il mio amore per [illegible] [illegible] ha confini e aspetto che in questo fatidico giorno degli innamorati [illegible] tua freccia arrivi al mio piccolo [illegible]. Ti amo
Per sempre il tuo Beppe B.

● A Nico
Qualunque cosa [illegible] dica
Qualunque cosa tu faccia
ti voglio e ti vorrò un mondo di bene
Ti amo, [illegible]

● Alba, il periodo trascorso con te (sono 48 anni) è stato [illegible] più [illegible] che abbia [illegible] vissuto, grazie [illegible] ciò che sei, ti amo
Luigi

● Ivo, rispetto a tutto l'amore che provo per te, questo modesto pensiero è niente, ma è fatto [illegible] immensa devozione.
Ti amo
Katia

● Luca...mi hai ridato serenità, [illegible] e spensieratezza, ma soprattutto mi hai dato un bellissimo, intenso vero amore!
Auguri col cuore!!!
Vai

● Sono passati 14 anni ed [illegible] ti amo come il primo giorno,
Rosso malefico

● ... a Pepillon
L'amore di una persona verso un'altra può soltanto significare che due solitudini si avvicinano, si riconoscono, si proteggono e si confortano l'un l'altra. L'amore non conosce stagioni, clima, ore, giorni e mesi che sono i brandelli del tempo. C'è una grande felicità nella vita: [illegible] ed essere amati.

● Pasqualina: nonostante abbia deposto lo scettro a favore del nostro Francesco... Auguri!!!
Roberto Francesco

● Per Deborah M.
Sono indeciso tra il [illegible]
sveglio a pensarti o dormire con la speranza di sognarti...
Mi coricai tra le nuvole, mi appoggiai alle stelle,
abbracciai una di esse...credendola il tuo viso
Lo sguardo non si legge...
il bacio non si scrive...
l'amore non si vede...
e io ti penso sempre...
Ti Amo!!!
Andrea D.

● Per Margherita
Ti voglio tanto bene e spero che il nostro amore confluisca in un unico fiore, la serenità. **Il tuo micio**

● A Lula: io mare, tu conchiglia, l'eterno abbraccio non lo spezzerà via alcuna burrasca

● A Roby: continuo ad amarti vecchio cuore granata [illegible]

● A Mary, ti porto sempre [illegible] mio cuore con tanto amore,
Il tuo Tato

● [illegible] Fabio, il tesoro della mia vita. [illegible] giorno chiesi alla [illegible] un sogno/ma il giorno rubandogli l'idea/mi ha dato te. [illegible]

● Carissimo Antonio, rosa rossa e foglia verde. Amore [illegible]che mai si perde!
Tua Monica

● Dedicata [illegible] Lui
Illumini le mie giornate con i colori dell'arcobaleno regalando alla mia vita tramonti carichi d'Amore
Mariella G.

● Per Arianna
volevo dirti che la vita di tutti i giorni è dura da vivere, ma rimane l'amore che ci lega da tanti anni un amore vero
Buon San Valentino **Adriano T.**

● A Camilla
tre cose sono impossibili: spegnere [illegible] sole, prosciugare il mare e smettere di amarti. Tu per me sei come una stella cadente che cade nel mio cuore [illegible] si accende di tanto amore. È il nostro 3° San Valentino insieme, ti amo tanto.
Il tuo micio

● per Marco
Amare significa rischiare. Significa mettere il proprio futuro e la propria felicità nelle mani dell'altro. Significa fidarsi senza riserve e accettare, talvolta, di essere vulnerabili. Per questo io ti amo
Giusy

● [illegible] difficile non essere banali soprattutto per chi non è un ispirato poeta, né un bravo scrittore, per cui prendo [illegible]zione [illegible] Qualcuno, che in un film che conosci bene ha detto: «Se devi scegliere nel cielo stellato [illegible] [illegible] buona stella non importa quale scegli, perchè le stelle sono [illegible] buone». Ma da quando ti conosco ce n'è una che brilla più dalle altre. Ti amo
Massimiliano



● Sposarti è la cosa più bella che mi sia capitata nella vita. Scusa per i momenti difficili e grazie per avermi sempre capita. Ti amo
Niky

● Dedicato a una persona speciale e unica al mondo,
Franca

● In questo giorno stupendo, ne sono passati 12 anni. Ti chiedo scusa di tutto, ti [illegible] sempre di più
tuo Antonio

● Quando rido, quando sono triste, quando cammino, quando mi addormento e quando mi sveglio, in ogni momento amo solo te
a Ferdy '62 da Dany '67

● A disastrina
[illegible] quest'anno [illegible] 10 anni che mi sopporti, 10? che [illegible] ricorda? ti [illegible]
tuo mini

● Per Chicca: il più bel fiore del mio cuore. Ti amo
Chicco

● [illegible] mia leonessa
[illegible] tempo desidero un week end da soli, ma scegli sempre la montagna. Buon San Valentino.
tuo leone

● Due stelline, di quelle piccole che stanno al bordo [illegible] cielo, sette lacrime, salate come il mare, trasparenti come il ghiaccio, un cuore, uno solo, enorme per rifugiarci quando siamo insieme. Lascia che la tempesta del mondo si plachi, e corri sotto coperta, [illegible]. Per sempre.
Amoti pistuchina. D.

● Tesoro mio, grazie x l'amore, le coccole, [illegible] tenerezza e la pazienza di questi giorni, senza di te... non posso nemmeno pensarci, x me sei + importante di tutto, davvero! Questa [illegible] sarà solo nostra! Ti amo tanto, sempre. kss, A.

● Alla mia rapa, che dopo due anni [illegible] mezzo ancora mi sopporta.....Ti amo un [illegible] pienopieno!!!
La tua Cu'

● Sai tutto quello che vorrei... Il mio pane per sempre [illegible]

● Ciao cucciolotto, ogni giorno che passa ti amo sempre di più. Sei il mio unico grande amore
Tua birba

● A Lidie
Vieni, compiangiamoli quelli che stan meglio di noi. Vieni, amica, e ricorda che i ricchi han maggiordomi e non amici e noi abbiamo amici e non maggiordomi. Vieni, compiangiamo gli sposati e i non sposati. [illegible]

● A Daniela
Sei in ogni [illegible] respiro. Ti amo, ispiri ogni momento della mia esistenza.
Davide

● A Roberto
Oggi ripenserò al primo momento in cui ti ho incontrato e ringrazierò il cielo per avermelo regalato. Sei la cosa più importante della mia vita.
Manuela

● A Valeria
Ci vuole un fisico bestiale ma anche stavolta ce l'ho fatta! Grazie per essermi stata vicino.
Andrea

● A Beppe
Ti amo. [illegible] una delle parole più brevi che ci [illegible] e mi chiedo come faccia a contenere tutto quello che io provo per te. **Sandra**

● Mario
dopo anni che ti conosco, continuo a cuocere a fuoco lento.
Cristina

● Ci amiamo [illegible] di più. Dal [illegible] mio ti [illegible] di sì, [illegible] [illegible] fa senza di te? Come [illegible] chi non ti ha? Mah... vorrei proprio saperlo!
Gerry

● Le parole a volte non sono nulla. Come nulla [illegible] il vento che, se pur forte, passa e se ne va. Le parole a volte [illegible] tutto. Come tutto è l'aria, che poi compone il vento, e che rimane, anche [illegible] il vento se ne va. Dirti «amore, io ti [illegible]» è nulla, come nulla è il vento. Per quanto forte io possa urlare, delle parole nulla resterà. Ma io ti amo, tesoro
da Luli a Miclone

● Visto che te lo dico molto raramente, colgo l'occasione della festa degli innamorati per dirti che rifarei tutto e che ... ti amo!!!
Giusy

● Sei e sarai sempre la cosa migliore che la vita mi potesse riservare e che io potessi desiderare. Ti amo, Bellissima. **Claudio**

● Qualche volta non faccio quello che mi dici, qualche volta non lo [illegible] tu, eppure stiamo insieme. Probabilmente perchè certe cose [illegible] [illegible] possono dire. Tanto meglio
Stefano

● È [illegible] smettere [illegible] cercarti e come per incanto ti sei materializzata davanti ai miei occhi
Giovanni

● Sei [illegible] luce che illumina ogni giorno della mia vita. Ti amo dal primo momento in cui ti ho vista.
Francesco

● Se il destino non ci avesse fatti incontrare, uno [illegible] [illegible] me lo sarei dovuta inventare. **Valeria**

● Da vent'anni questo giorno è [illegible] te un un momento magico. Sei la mia gioia. **Pierluigi**

● Carissima Cicci, con te per sempre, ti amo tanto. **Giuseppe**

● Un San Valentino di starnuti per la mia giraffa a pois. Ti [illegible] tanto ciccino. [illegible]

● Non [illegible] stancherò mai di ripeterlo: tu sei [illegible] donna più importante della mia vita. **Mario**

● Coniglio anche [illegible] tante volte mi dimentico di mettere in ordine, [illegible] di te mi accorgo [illegible] sarei perso. **Mauro**

● Questa sera ho voglia di vederti come non mai, sbrigati **Leonora**

● Buon San Valentino a tutte le ragazze [illegible] collaboratori di Astisprint. **Il micio**

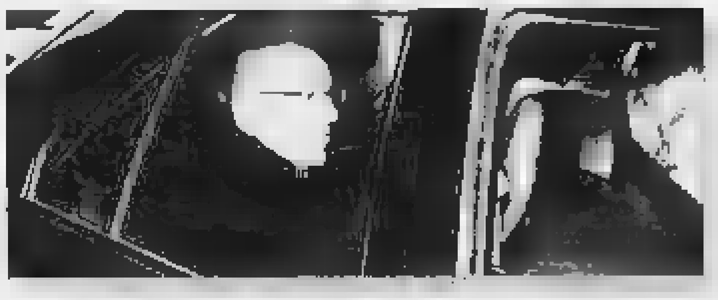
● Dimmi solo tre parole: st[illegible] stiamo insieme. **Kitty**

● L'amore, come il sole, riscalderà ed illuminerà la nostra vita.
Ti amo tanto **Beba**

● Per Titti: Per te, un bacio/ ed un pensiero/ fan di questo/ un giorno vero,/ ma ogni istante/ è pien d'ardore/ perchè a unirci/ è un grande amore. **Stefano**

● Tu donna che [illegible] la [illegible] vita sopra le convenzioni. Cerchi chi ti soddisfa i desideri, ma vuoi anche un testa che ti faccia ridere e pensare. Io ci sono, sappi che ci sono. **L'astigiano**

CORRUZIONE ALLE MOLINETTE | LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE MAZZETTE [illegible]

Anche Piero Lazzara, 34 anni, il secondo imprenditore arrestato lunedì, è tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha ammesso di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro [illegible] Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta di 3 milioni consegnata [illegible] dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si era aggiudicato nel '99 un appalto [illegible] 4 miliardi [illegible] 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale e aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare era necessario passare per certe «vie». Si è inceppato sui ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico [illegible] la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono [illegible] non aver mai firmato per quell'iscrizione a Forza Italia. E da Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito [illegible] Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di Di Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, a [illegible] insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

Maurizio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonino Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale è uno dei più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano con queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la Casa delle Libertà e lo stesso Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione è la prova della «parzialità di Saitta» e per questo ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di aziende sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il [illegible] avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde [illegible] comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché [illegible] quelle affermazioni dimostra che ha già maturato ed emesso un proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare se richiedere a Saitta di rassegnare le dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolineano come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le premesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i sereni lavori della Commissione stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con [illegible] presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava le modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa la replica dell'Ulivo. E' Giuliana Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissione si valutano da come conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. A meno che non [illegible] sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla come la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, [illegible] l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri del centrodestra. Che si occupino d'altro è [illegible] ulteriore segno di come stiano perdendo la bussola». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo i[illegible] particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che la maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare in modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

Il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA FRASE [illegible]

In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso. Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

la [illegible]

Marina Cassi

PER difendere la sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro [illegible] chiusure di ospedali e servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto; già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare le polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 non c'è un pelo di differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non sono più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare; in una parola il diritto alla salute». Ha aggiunto: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, con [illegible] sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e il conseguente abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Tittì Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esattamente [illegible] anno fa contro la Finanziaria. Allora la Regione aveva afferm[illegible] che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo [illegible] anno ha tagliato i servizi e aumentato [illegible] tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace a nessuno, non per motivi ideologici di parte, ma per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per il piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute: in Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Regione hanno chiesto a Ghigo [illegible] ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri ds Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del mosaico di critiche che da tutto il Piemonte [illegible] venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro [illegible] piano socio-sanitario è stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», [illegible] 19 febbraio, alle 17, sempre davanti [illegible] Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri [illegible] arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per [illegible] rinnovo del quale [illegible] sono rotte le trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa [illegible] mila dipendenti di aziende pubbliche e private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile e il pronto intervento sono stati garantiti; [illegible] lunedì scorso sono in sciopero per [illegible] giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico; i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli [illegible] e i 100 euro, la controparte non vuole concederne più di [illegible]

I LAVORATORI IN LOTTA PER [illegible] IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

Dopo che il prefetto di Torino aveva chiesto ai lavoratori delle imprese [illegible] pulizia di riprendere il servizio, almeno [illegible] parte, ieri [illegible] affollata assemblea degli addetti ha deciso di effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria [illegible] attende con ansia l'incontro [illegible] oggi [illegible] il ministro dei Trasporti per capire se la vicenda può trovare uno sbocco non drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badii, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano 13 mila lavoratori [illegible] Italia e mille [illegible] Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora le aziende che hanno vinto [illegible] appalti non hanno [illegible] chi sarà dentro [illegible] chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie che hanno bandito le gare per la pulizia al massimo ribasso [illegible] minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare di meno, tagliano [illegible] dipendenti [illegible] licenziandoli, poi riassumendoli a meno orario e [illegible] salario».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Tante telefonate e due sedie da barbiere

LA prima telefonata lunedì è arrivata in anticipo sull'orario. Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la prima a rallegrarsi con Saper spendere e «il telefono amico». In tutto sono stati una trentina i lettori, donne e uomini, giovani e meno giovani (almeno a sentire dalle voci) che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola di incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più disparati, dalla ricerca di una piantina di ginepro da cucina a un diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del boiler con problemi di sostituzione nell'alloggio in affitto [illegible] piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide e a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti e arrivederci a domani: venerdì torna il telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14.30.

E ora spazio a lettori che attendono da tempo una risposta alle loro curiosità.

★ Marilù di Torino ha ereditato dai genitori una coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale [illegible] lavorato soltanto davanti, [illegible] due parti in paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

[illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino ha avuto da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una rara e bella coppia di sedie da parrucchiere della seconda metà del Settece[illegible]. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegan[illegible] è facile desumere che provengono da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i 3600 Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che ha ereditato dal nonno una coppia di cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e il restauratore fu costretto a [illegible]tuire il piano superiore perché trovato molto deteriorato; nel corso del restauro mi disse anche che si trattava di pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono [illegible] perfette condizioni. Allego ancora le foto di due orologi, uno di epoca napoleonica - mi hanno detto - con sveglia, il secondo d'argento forse primi 900 [illegible] dotazione della Marina Austro-ungarica: entrambi funzionano perfettamente. Vi sarei grata di avere un parere dai vostri ottimi esperti».

È imbarazzato il professor Viglieno Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che erano deteriorati abbia sostitui[illegible] i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato di tutto questo è [illegible] gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, [illegible] risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e conviene non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. La stima è tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli [illegible] [illegible] i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale circa 775 Euro (circa un milione e mezzo di lire), mentre quello [illegible] taschino è dell'inizio [illegible] Novecento [illegible] ha una [illegible] molto gradevole; vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. [illegible]. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, «un acquaiolo», firmata G. Parente, alta 33 centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo unico, perciò il suo valore [illegible] modesto, circa 516 €, cioè un milione di lire».

★ Per Edoardino che attende da «tempo infinito»: il suo dipinto, volto di donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, [illegible] frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto non si riesce [illegible] fornire dati più precisi; valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

Aste [illegible] l'accusa [illegible] pene fino [illegible] 15 anni

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel settore immobiliare delle aste giudiziarie per almeno 6 anni: ora il processo ai protagonisti di questa piccola [illegible]nda [illegible] sta avviando a conclusione e [illegible] pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Gerace: 15 anni di carce[illegible]. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare di [illegible] tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto [illegible] Giancarlo Bosia, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e 5 mesi e 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggior parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi [illegible] case al minor [illegible] possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

MEZZOGIORNO DI PROTESTE | IN PIAZZA CARLO FELICE



Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno da piazza Carlo Felice [illegible] marcia [illegible] professori universitari che sfileranno [illegible] corteo fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta la politi[illegible] del governo [illegible] tema soprattutto di giustizia e [illegible] libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola ed università. Promosso da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, [illegible] partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» è arrivata ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di non poter sfilare per strada, ma sono a [illegible] per un concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se ne terrà una a Roma, [illegible] hanno aderito Rita Levi Montalcini e [illegible] giudice Caponnetto».

Partendo, come già nel corteo fiorentino [illegible] pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - di sinistra, ça [illegible] [illegible] dire - rilevano «Una forte preoccupazione per il futuro della democrazia», giacché «Il rapporto [illegible] potere politico e magistratura è sottoposto a una pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano [illegible] evitare i processi, la giustizia sociale viene incrinata e impedita», e «Con il consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi [illegible] informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni; «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - [illegible] poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e [illegible] vicepreside di Lettere Sergio Roda [illegible] in prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco la [illegible] in questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia [illegible] -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbinato ad un difetto sostanziale di democrazia. In questo paese non si rispettano più [illegible] le regole [illegible] [illegible] bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) [illegible] solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito [illegible] preside di Lingue e letterature straniere Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il corteo mi pare [illegible] ritorno agli anni [illegible]. Non ama scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; [illegible] anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia [illegible] mi pare in pericolo». Se il rettore, Rinaldo Bertolino, [illegible] chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), Roberto Alonge, preside di Scienze della Formazione, [illegible] ha aderito perché «Pur perplesso [illegible] molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica e visibilità ad un'opposizione [illegible] sinistra che vive una fase appannata». Prende invece più decisamente [illegible] distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento di Scienze del linguaggio: «Non ho ancora visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se [illegible] contento che la riflessione parta da Tocqueville, e non più da Marx». Gli studenti [illegible] riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo del corteo: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»

Per [illegible] sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti l'odierna manifestazione dei professori universitari può essere definita con due soli aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti non dovrebbe[illegible] scendere in piazza?

«Per carità, in [illegible] Paese democratico qualsiasi manifestazione [illegible] carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai di affermare che i professori universitari - così [illegible] qualsiasi altra categoria sociale - non possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse messo in chiaro che non si tratta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elen[illegible] degli organizzatori per render[illegible] conto che [illegible] una manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta da un presupposto sbagliato, [illegible] che la politica giudiziaria [illegible] governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si [illegible] lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, anche [illegible] a fianco di autonomia e indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E se è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, è altrettanto vero che a fare queste leggi è [illegible] Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene [illegible] come "arma impropria" da [illegible] certa parte politica. La giustizia è un bene comune, non può essere usata com[illegible] scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione [illegible] fa bene neppure [illegible] giudici, che sono credibili appunto perché non appartengono a nessun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».



Il sottosegretario Michele Vietti

Specchio dei tempi

«Per l'assistenza non ignorare leggi che da 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché non rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il treno è sostituito [illegible] bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno di legge sull'assistenza varato dalla Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale [illegible] prevede purtroppo diritti certi per [illegible] fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, ha pu[illegible] omesso il richiamo a leggi in vigore da più [illegible] 70 anni che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori [illegible] (famiglia [illegible] riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili o anziani in situazione [illegible] bisogno. Con la 773/31, [illegible] esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale anche immediato, trovando così una soluzione [illegible] problema del "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione di recepire nel disegno di legge suddetto tali disposizioni, chiaramente [illegible] gli opportuni adattamenti (prevedendo [illegible] esempio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire [illegible] sicuri diritti come si è potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni [illegible] o 70 quando andavo [illegible] scuola, prendevo il mezzo pubblico nu[illegible] 38 che si chiamava filobus, ora questo termine non esiste più, la rete elettrica è stata smantellata.

«Le automobiline del Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prendere spunto da questa rif[illegible] per pensare in [illegible] [illegible] a motori elettrici [illegible] almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente come av[illegible]iene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio [illegible] [illegible] aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire [illegible] tale collegamento verrà effettuato regolarmente con [illegible] treno o sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il vero problema è che il percorso del pullman è diverso da quello del treno e numerose fermate del bus sono distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, [illegible] potendo [illegible] avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni mancano altoparlanti o monitor).

«Dopo una mezz'ora di inutile attesa, inizia la [illegible] in auto [illegible] Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi [illegible] favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione è questa e non ci sono elementi per dire come [illegible] quando finirà. Ogni utente ha il [illegible] di possibilità di usufruire di un servizio già pagato [illegible] l'abbonamento, non sapendo [illegible] attendere in stazione [illegible] recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno [illegible] treni più frequentati da studenti e pendolari il 4166 con arrivo a Chivasso alle ore 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie come "treno che [illegible] effettua anche in [illegible] [illegible] sciopero"!

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare in maniera un po' insolita di questo spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol essere un momento di incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione di volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle 10 alle 19. Nella circostanza [illegible] sarà un rinfresco dolce e salato ed una lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione stessa.

«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, [illegible] impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione delle femmine nonché, in ultimo, alle [illegible] mediche di cui hanno bisogno costantemente.

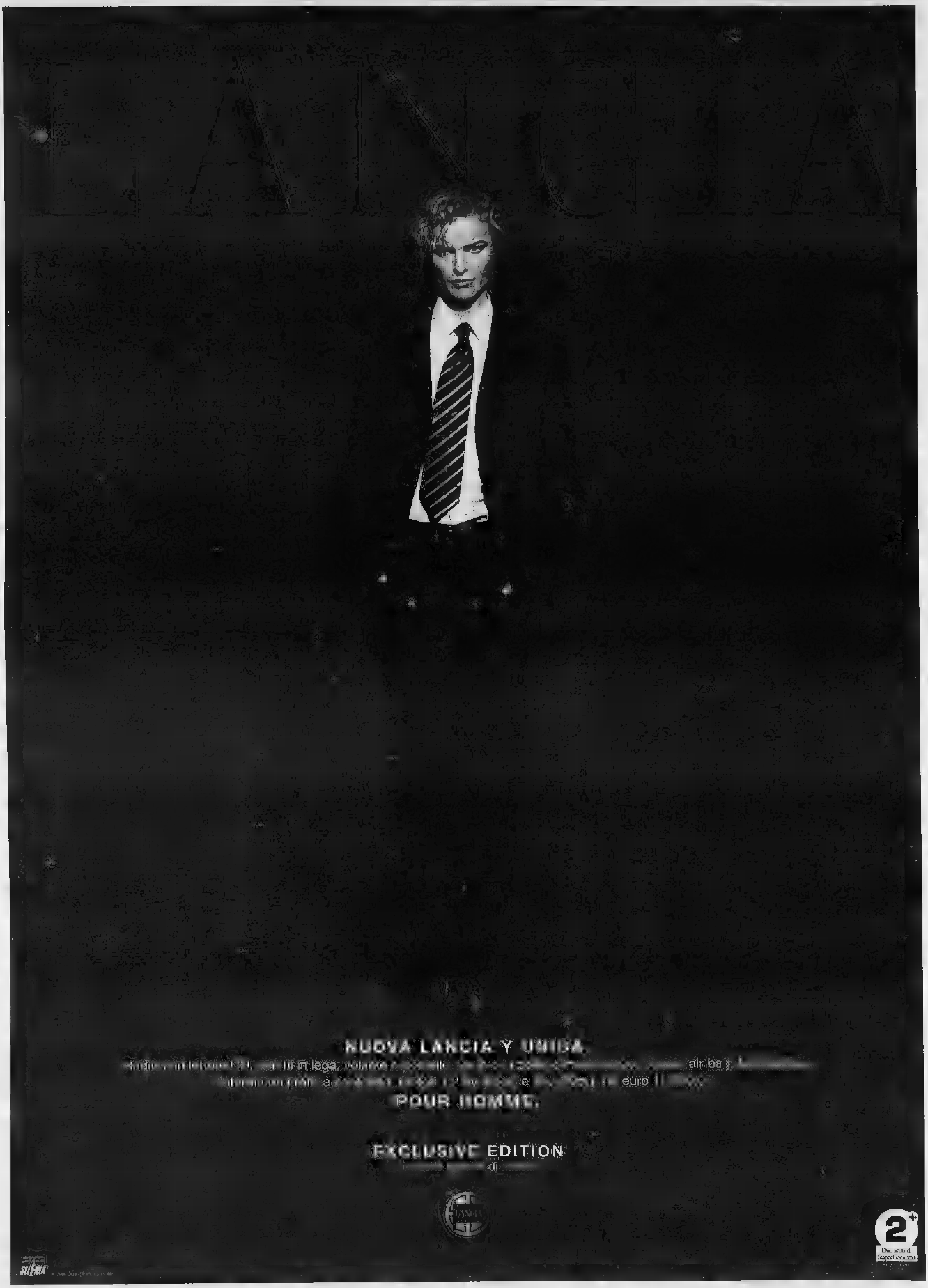
«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo economico non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dimostrare che [illegible] anche non possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salesa

specchiotempi@lastampa.it






NUOVA LANCIA Y UNICA.
POUR HOMME.
EXCLUSIVE EDITION

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002

BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, [illegible] BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, [illegible] 015 8491212, FAX 015 8493329

E PROVINCIA

NEI PRESSI [illegible] VILLANOVA, AVEVA 28 ANNI. L' AUTOMEZZO GLI HA TAGLIATO LA STRADA USCENDO DAL PARCHEGGIO DI UN RISTORANTE

[illegible] operaio di Occhieppo

Si è schiantato in auto contro un camion

VILLANOVA

Incidente mortale l'altra [illegible] nei pressi del bivio Donna di Villanova, davanti al ristorante «I Platani»: la vittima è un operaio di Occhieppo Inferiore, Giuseppe Saracino, [illegible] anni. Il giovane, alla guida della sua Tempra, sulla quale viaggiava un amico, procedeva verso Cari[illegible] quando [illegible] schiantato contro l'autocarro condotto da Raffaele L., [illegible] anni, residente a Bollate, dipendente di una ditta di Genova. Il camion, uscito dal parcheggio del vicino ristorante, ha attraversato la strada diretto a Biella. «Non mi sono proprio accorto dell'arrivo dell'auto», ha continuato a ripetere [illegible] disperato agli inquirenti. L'impatto, tra [illegible] parte anteriore sinistra dell'auto e il centro della fiancata sinistra del camion, è [illegible] violentissimo. I primi ad accorrere sono stati alcuni avventori e la titolare del ristorante: «Ci siamo resi subito conto che si trattava di una cosa grave. Seguendo i consigli dell'operatore [illegible] 118, cui ci siamo rivolti - spiega la donna - abbiamo prestato i primi soccorsi al passeggero, che abbiamo aiutato ad [illegible] dall'auto, adagiandolo a terra [illegible] attesa dell'arrivo delle ambulanze. Mentre non abbia[illegible] potuto fare nulla per il ragazzo, rimasto incastrato tra le lamiere». Dopo l'urto il camion ha proseguito lentamente la marcia verso Nord fermandosi a circa 1 chilometro dal luogo dell'incidente. L'autista, in forte stato [illegible] choc, è stato poi rintracciato dai carabinieri di Mottalciata. Giuseppe Saracino aiutava [illegible] padre Antonio come imbianchino; la madre, Maria Andreotti, [illegible] un'apprezzata addetta alle pulizie negli uffici dell'Uib. [f. p.]



La vittima



Nella foto di Ceretti, la Tempra dell'operaio distrutta nell'urto con il camion

INDENNITA' D'ACCOMPAGNAMENTO: CONDANNATO

Incassa [illegible] assegni della madre [illegible]

BIELLA

Ha riscosso per oltre tre anni l'assegno di accompagnamento della madre, invalida civile, [illegible] era però deceduta. Nel frattempo ha così incassato quasi trenta milioni di lire [illegible] alla fine la truffa è stata scoperta ed è scattata la denuncia alla magistratura. L'altro giorno l'imputato, Roberto Padovani, un cinquantenne di Biella, si è presentato di fronte al giudice ed è stato condannato ad un anno di reclusione ed al pagamento [illegible] un'ammenda di 400 [illegible].

L'uomo si è giustificato dicendo che stava attraversando un difficile [illegible] di crisi economica e [illegible] avrebbe restituito [illegible] denaro non appena la grave situazione in cui versava sarebbe migliorata. Dal [illegible] luglio del '94 al 17 settembre del '97, l'uomo si era appropriato dall'assegno di accompagnamento della madre, Elsa Matilde Raimondi, originaria di Sermide in provincia di Mantova, che era però morta il 29 maggio del '94.

A scoprire casualmente la truffa, agli inizi dell'ottobre del '97, era stata la Prefettura [illegible] Vercelli che era all'epoca competente anche su Biella, poi diventata provincia. [f. p.]

SAN VALENTINO



Gli appuntamenti in [illegible]

San Valentino occhieggia dalle vetrine dei fiorai, si riflette in quelle dei casalinghi con le tazzine decorate a cuoricini, scintilla nelle composizioni delle oreficerie per trionfare tra profumi e creme preziose. La corsa al regalo è d'obbligo, come lo è la cena al ristorante, magari puntando su ricette sfiziose e coinvolgenti. Come quelle che propone il Buddah Kafè di via Italia, nel quartiere Riva: piatti a base di sedano e kiwi, gamberi alla paprika, sorbetto e poi crostata ai frutti esotici e per finire, «fagottini proibiti» con un ripieno di mela (per tradizione frutto del peccato dai tempi di Adamo ed Eva) verranno serviti in una cornice particolare, fatta di colori caldi con adeguato sottofondo musicale. Per gli irriducibili romantici, la serata può poi proseguire a pochi passi dal Buddah Kafè, in via Galilei 11. Al circolo Su Nuraghe tutti gli aspiranti poeti potranno recitare versi d'amore e liriche da loro composti di fronte al pubblico.

PRESENTATO IERI BIELLA ACCOGLIE: PROMUOVERA' LE BELLEZZE E I PRODOTTI DEL COMPRENSORIO

Nasce l'«azienda turismo» Alberghi uniti in consorzio

Daniela Sandigliano

BIELLA

«Biella Accoglie», oltre [illegible] un consorzio, è [illegible] sintesi di una politica volta alla valorizzazione turistica del Biellese, [illegible] affiancare all'aspetto tradizionale del tessile.

[illegible] comune scopo è stato ieri confermato nella sede Ascom dal parterre [illegible] autorità: il presidente ed il [illegible] della Provincia, Orazio Scanzio e Nicola Pastorello, il prefetto Francesco Leopizzi, gli assessori di Biella Vittorio Barazzotto e Paolo Azario, per la Ccia Giovanni Pozzi, il direttore dell'Uib Alberto Brocca, il colonnello dei carabinieri Maritano e per l'Asl il responsabile del territorio Franco Piunti. Accanto, i protagonisti del progetto, ossia i presidenti [illegible] Ascom e Confartigianato e Atl: Antonio Arnaldi, Franco Piana e Eliseo Ferrari. Ospite d'onore il presidente regionale della Federalberghi Ovidio Mugnai. «Biella Accoglie» è un consorzio, veste giuridica che consente di accedere a finanziamenti mirati, composto da otto soci fondatori di cui sette hotel (Agorà Palace, Astoria, Augustus, Europa, Michelangelo di Biella, Cascina Casazza di Sandigliano, Bucaneve di Bielmonte e Marinà [illegible] Viverone), del Santuario di Oropa. Si è poi affiliato il Golf Club Biella Le Betulle di Magnano.



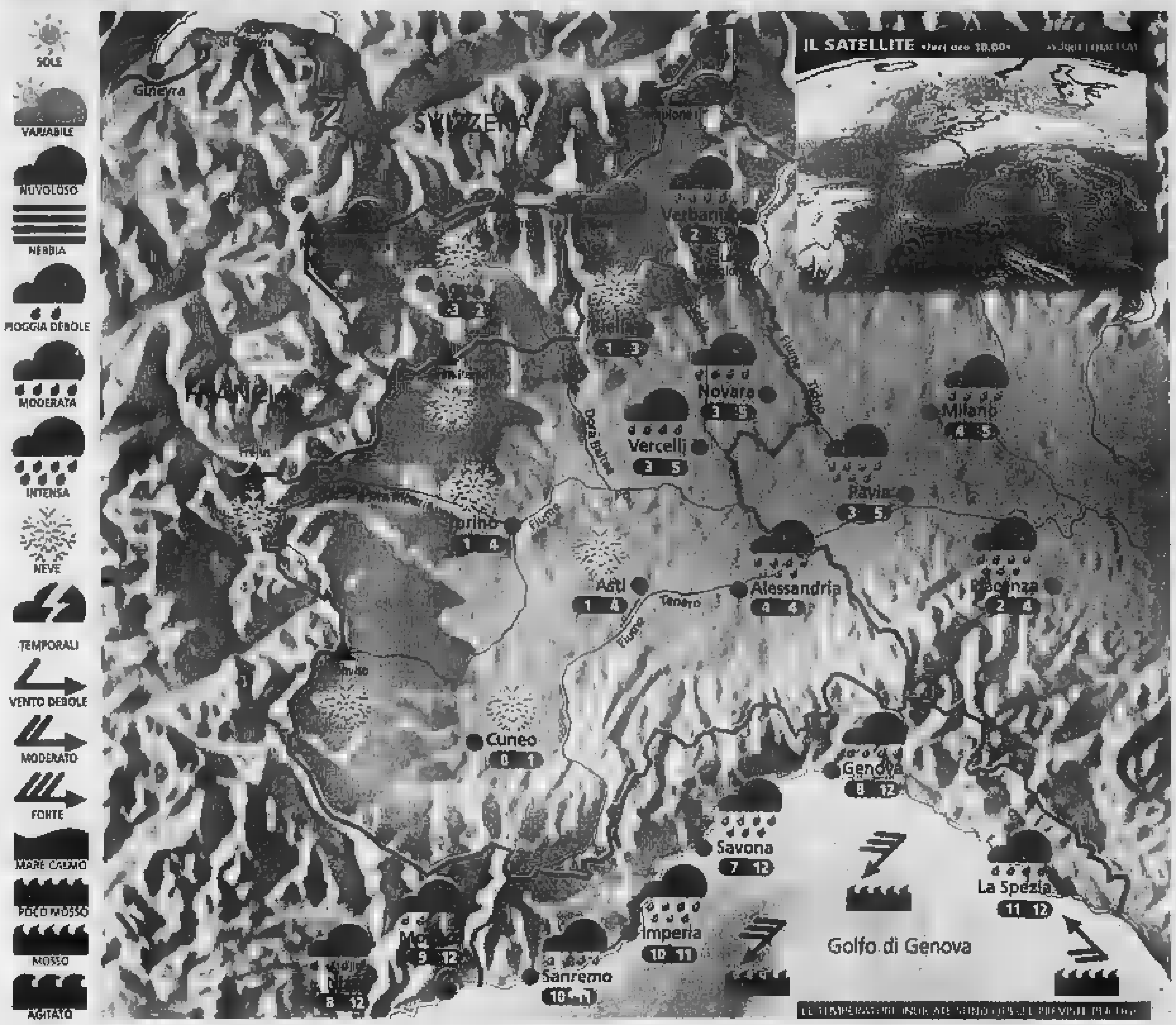
Un momento della presentazione del consorzio Biella Accoglie

Nel gruppo anche il santuario di Oropa e il golf «Le Betulle» A disposizione c'è un fondo di 310 milioni

La presidente Mariella Foglia ha illustrato le finalità del consorzio, ossia [illegible] colleghi più che concorrenti ed il desiderio di presentarsi come interlocutori e partner nei confronti di chi organizzerà sul territorio biellese grandi eventi e manifestazioni [illegible] elevata qualità in termini di servizio. Il primo prodotto del [illegible] guida il cui titolo parla da solo: «Benvenuti nel Biellese», dove ogni Comune trova spazio in ordine alfabetico per alberghi, bed and breakfast, affitta-camere, [illegible] vacanza oltre che rifugi, campeggi, ristoranti, pub, piccola ristorazione e pizzerie. Ma, come noto, i biellesi sono estremamente concreti e due notizie fornite da Eliseo Ferrari avranno particolare importanza: 310 milioni a disposizione del lancio turistico grazie al protocollo d'intesa firmato dalla Camera di Commercio e dalla Provincia che andranno ad aggiungersi al budget dell'Atl e la richiesta, promossa dall'Atl stessa, che la Bessa sia riconosciuta dall'Unesco come «patrimonio dell'Umanità».

Messaggio condiviso dai molti presenti associati Ascom: il Biellese è zona bellissima, culturalmente interessante, [illegible]logicamente e storicamente ricca, ma occorre saperlo rendere appetibile per il turismo. Come? Con la partecipazione ad ogni fiera settoriale in Italia ed in Europa (mirando inizialmente ad un'operazione di medio raggio europea che rappresenta il risvolto sfruttabile della paura per lunghi viaggi in seguito all'attacco terroristico di New York), collegando e migliorando anche tecnologicamente i servizi esistenti ed ottenendo concretamente che lo shopping aziendale sia fattibile in tutto il Biellese nei fine settimana.

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata la giornata sul Piemonte. Aria umida [illegible] anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con piogge e nevicate.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. [illegible]te sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del [illegible] che soffierà moderato dai quadranti orientali con raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, indotto dalla formazione di un minimo barico sul Mar Ligure, [illegible] rapidamente calare il limite delle nevicate sino a quote collinari nel tardo pomeriggio. In serata possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul Mar Ligure sarà all'origine di una nottata di forte maltempo sulla nostra regione. Nelle valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La neve cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, Val Sesia e in gran parte della [illegible] d'Aosta. Rovesci a tratti intensi [illegible]esseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi a montare le catene. Il maltempo durerà sino alle prime ore di venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemonte orientale. Nelle valli del Cuneese però smetterà di nevicare solo dopo il [illegible] Sabato mattina piemontesi e valdostani si sveglieranno [illegible] il termometro sotto lo zero, anche se con il [illegible] sereno. Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non dovete rattristarvi: vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti dalle nostre città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	10	15	ROMA	9	14
BOLOGNA	5	5	VENEZIA	7	7
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	BARCELLONA	3	14
[illegible]	9	19	[illegible]	-1	3
[illegible]	10	16	[illegible]	-6	5
FIRENZE	8	12	GINEVRA	[illegible]	[illegible]
OLBIA	9	16	LONDRA	3	8
[illegible]	12	16	MONACO DI BAVIERA	-8	1
PERUGIA	6	13	PARIGI	-4	3
POTENZA	5	12	[illegible]	-7	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti

SABATO MATTINA A MOTTALCIATA PROMOSSA DELLA FEDERAZIONE COLDIRETTI DI BIELLA E VERCELLI

Agricoltura, una festa amara

Giorno del ringraziamento con l'incubo-siccità

MOTTALCIATA

La Federazione interprovinciale di Biella Vercelli della Coldiretti organizza per sabato la Giornata del ringraziamento: il Comune scelto è Mottalciata, paese agricolo del Basso Biellese e il programma prevede il ritrovo alle 10,45 alla chiesa nuova, dove mezz'ora dopo [illegible] vescovo Gabriele Mana celebrerà la messa assistito dal consigliere ecclesiastico della Coldiretti monsignor Delmo Lebole. Pur con i problemi concreti collegati alla siccità [illegible] questi ultimi mesi, durante l'Offertorio saranno presentati i prodotti tipici biellesi [illegible] terre, forniti dai produttori [illegible] Campagna Amica, mentre al termine della funzione saranno benedetti i mezzi agricoli. Dopo il saluto delle autorità, appuntamento al ristorante Mompolino. Interverranno il presidente ed il vice della Federazione interprovinciale Silvano Saviolo e Giulio Mercandino, il direttore Andrea Desana ed il segretario zonale Paolo Seitone. Il messaggio di Coldiretti è chiaro: la Giornata del ringraziamento oltre [illegible] essere un momento di riflessione e di preghiera, rappresenta una giornata di sintesi e di approfondimento dell'annata agraria scorsa e futura.

Spiega il segretario zonale Paolo Seitone: «Lo scorso anno il nostro territorio ha vissuto i problemi legati alla BSE con conseguente penalizzazione del settore carne, cui [illegible] aggiunto [illegible] andamento di mercato nel comparto cerealicolo assai negativo, con l'aggiunta di condizioni climatiche avverse che hanno compromesso le produzioni vitifrutticole. Ora gelo e siccità hanno [illegible] in ginocchio il comparto florovivaistico per il quale è stata chiesta la calamità atmosferica. La Giornata del ringraziamento sarà quindi anche occasione per chiedere pubblicamente all'assessore provinciale per l'agricoltura Gian Cesare Gariazzo la risposta ufficiale alla nostra istanza».

La Coldiretti, nel mese scorso, aveva evidenziato che il danno del settore florovivaistico [illegible] quantificabile tra i 4 ed i 6 miliardi, che il controllo provin[illegible] doveva essere celere per rendere possibili il ripristino del terreno [illegible] il recupero anche parziale del salvabile per le produzioni all'aperto o sotto tunnel, semplicemente protette [illegible] non riscaldate, per le quali era stato impossibile provvedere ad [illegible] minimo di irrigazione a causa del terreno perennemente gelato. L'applicazione della calamità atmosferica, prevista per legge [illegible]zionale previo controllo provinciale, consentirebbe ai florovivaisti danneggiati di 90 aziende biellesi [illegible] ottenere un finanziamento parziale e quinquennale a tasso agevolato, in grado di garantire la liquidità indispensabile per non soccombere.

Contestualmente alla Festa provinciale del ringraziamento, si terrà quella [illegible] pensionato, offrendo così la possibilità agli interessati di essere in contatto con esperti di previdenza ed assistenza, parlando non solo di servizi all'azienda ma anche alle persone. [d. sa.]



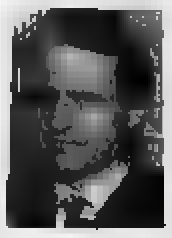
Anche nel Biellese la siccità sta creando seri problemi all'agricoltura, in particolare ai settore dei florovivaisti

I GRUPPI DELL'UNIONE

Pettinature Eletto Fracassi

BIELLA. Si sono svolte all'Unione industriale le assemblee dei gruppi per i [illegible] delle cariche.

L'assemblea del gruppo pettinature ha eletto proprio responsabile Maurizio Fracassi, Pettinatura Italiana (per [illegible] errore ieri è stata pubblicata la foto di [illegible] suo omonimo); vice capogruppo Andrea Bracco, Pettinatura biellese; consiglieri [illegible] gruppo Pier Carlo Buscaglia, Pettinatura di Verrone; Dino Mirra, Pettinatura Europa 90; Giuseppe Porrello, Interlana; Claudio Prelli Bozzo, Miranda Trasformazioni Tessili.



F[illegible]

Rinnovo anche per il settore dei tessili; capogruppo Giorgio Borrione, Cappellificio Cervo; vicecapogruppo Pier Fedele Grosso, Palmatex; consiglieri [illegible] gruppo Massimo Boetto, Filman; Claudio Botto Poala, Boglietti; Alberto Canova, Botto R.O.; Danilo Castagnetti, Rammendatura Baù; Alberto Davy, Speritex; Luigi Dondana, Fila Sport; Luca Giorna, Conceria Chiorino; Severino Graziano, F.lli Graziano fu Severino; Giorgio Massaro, Feltrificio Biellese; Roberto Rossetti, Finelvo; Gianbattista Savoia, Maglificio Biella Jersey; Ugo Torello Viera, Calvino G.&C; Alex Zanuto, Filmar. [d. sa.]

[illegible]E

SCUOLA

Studenti francesi in scena al Don Minzoni

Si intensificano gli scambi culturali a livello europeo delle scuole biellesi. Oggi riflettori su un'iniziativa dell'istituto «Galileo Ferraris» che sta sviluppando nell'ambito dei [illegible] di formazione di operatori [illegible] moda un programma di studio [illegible] alcune scuole francesi sui costumi teatrali del Settecento e dell'Ottocento. Oggi alle 9 e alle 11, al teatro don Minzoni, studenti francesi portano in scena brani tratti dalle commedie di Goldoni e Molière [r. mo.]

SANITA'

Belletti: allarme sul caro-rette nelle case [illegible] riposo

[illegible] consigliere provinciale dei Comunisti Silvio Belletti, lancia l'allarme sul caro-rette nelle case di riposo convenzionate. Questo in seguito alla riunione del Consorzio [illegible] Comuni, dove alcuni sindaci del Biellese Orientale hanno prospettato la necessità di dover accollare ai degenti una parte dei costi. Belletti ha chiesto al presidente Scanzio [illegible] intende intervenire sulla Regione». [d. sa.]

FURTI

Ladri d'auto a Biella: rubata una Bmw

Lascia incustodita per circa mezz'ora la Bmw e gliela rubano. A Giovanni C., 60 anni, di Biella, non è restato altro che sporgere denuncia. Sparita anche [illegible] targa della Suzuki di Andrea B., 29 anni, di Biella, che l'aveva posteggiata sotto casa. [f. p.]

[illegible]

Formaggi e mostarde, se ne parla [illegible] «Sottovetro»

Riprendono gli incontri [illegible] «Sottovetro», in via Italia: domani alle 21 sarà di scena il formaggio in abbinamenti a confetture e mostarde: ne parleranno Marco Vercellone della Tenuta Castello [illegible] Desana e Enrico Rosso del Caseificio Rosso di Biella. [f. p.]

[illegible]

Le radici [illegible] del [illegible]

«L'Occitania, terra [illegible] catarismo», sarà tema di [illegible] incontro oggi alle 18 all'Alliance Française, in via Micca 24, a Biella. Seguiranno [illegible] conferenza il [illegible] una mostra documentaria. [f. p.]

[illegible]

Serata sulla Destra al liceo Classico

Prosegue il corso sul pensiero della Destra, organizzato da Azione Giovani: oggi sarà relatore l'onorevole Delmastro. La lezione si terrà al Classico, alle 21, con ingresso libero. [f. p.]

[illegible]

Un malore stronca Nerino Salani

E' morto Nerino Salani, nota figura di commerciante: gestiva il negozio di fotocopie e copisteria di via Dal Pozzo. Aveva 62 anni. [f. p.]

INTANTO IL SINDACO AGOSTINO BONINO HA INCONTRATO IL PREFETTO LEOPIZZI

Il caso-Netro al Ministero

Si cerca una soluzione alla crisi in Comune

NETRO

A cosa nella realtà porteranno le dimissioni dei due restanti [illegible]siglieri di minoranza Mauro Albertini e Paolo Gastaldi e del Gruppo misto formato da Giuseppe Chiavenuto (ex vice sindaco dimissionato dall'incarico e dalle deleghe ad inizio gennaio), da Ildo Pellerei e Enrico Basso, [illegible] saprà a giorni. Il sindaco Agostino Bonino aveva chiesto un appuntamento al prefetto, che ha incontrato ieri. Dell'incontro dice: «Il dottor Leopizzi invierà [illegible] Ministero degli interni una richiesta informativa e si spera che la risposta arrivi entro fine settimana. Nel frattempo sono autorizzato a proseguire normalmente nel mio lavoro di amministratore».

Giuseppe Chiavenuto, [illegible]me detto, è stato esonerato da Agostino Bonino dall'incarico il 7 gennaio scorso con una lettera in cui si citava tra l'altro: «Collaborare nella raccolta di firme per una petizione contro un progetto approvato dalla giunta (progetto sperimentale per la raccolta differenziata dei rifiuti, ndr) non rientra nell'ottica del buon amministratore e conferma un atteggiamento di ostruzionismo immotivato e di [illegible] collaborazione che si è manifestato in tutta la tua recente esperienza amministrativa. Essendo venuto meno il presupposto principale dell'incarico fiduciario mi vedo costretto a revocarti l'incarico [illegible] assessore e vice sindaco».

In quell'occasione per altro, Giuseppe Chiavenuto aveva chiarito di non aver firmato la petizione, ma di averla semplicemente esposta nel suo negozio come tutti gli altri commercianti del paese. A fine [illegible] scorso, durante il Consiglio che prevedeva nei tre punti finali all'ordine del giorno comunicazioni relative alla revoca, alle dimissioni nel frattempo presentate da Enrico Basso, ai chiarimenti sulla ridistribuzione delle deleghe di entrambi e alle interrogazioni, i cinque consiglieri si erano allontanati perché era stata tolta la parola «discussione» dal primo punto, facendo mancare il numero legale. Poi le dimissioni irrevocabili.

Aggiunge Mauro Albertini anche per il Gruppo misto: «Le dimissioni della minoranza e del gruppo misto sono state presentate in pieno accordo e con l'intento [illegible] delegittimare il Consiglio [illegible] quindi scioglierlo. Ormai anche politicamente quel gruppo residuo è senza valore perché [illegible] rispecchia neppure lontanamente la volontà popolare iniziale. Comunque, a nostro parere, anche se il sindaco può convocare un Consiglio, la prima convoca [illegible] può essere dichiarata "deserta" come quando alcuni consiglieri sono assenti per motivi personali ma "non valida" per mancan[illegible] di numero legale e con l'impossibilità [illegible] raggiungerlo. Di conseguenza non è possibile ricorrere alla seconda convoca, necessaria per surrogare i dimissionari: il [illegible] legale con i consiglieri rimasti è matematicamen[illegible] impossibile. Aspettiamo con serenità le decisioni del Prefetto». [d. sa.]

L'AMMINISTRAZIONE DEL SINDACO SCARAMAL PROSEGUE NELLE ATTIVITA' DEDICATE AI TEEN-AGER

«Sotto la tettoia», progetti per i giovani

Un fitto programma di iniziative presentato ieri a Cossato

COSSATO

Conoscere il mondo dei ragazzi, i loro problemi e il loro disagio sociale, fornendo soluzioni concrete per migliorare le loro condizioni di vita: è l'obiettivo prioritario del progetto giovani «Sotto la tettoia», presentato ieri mattina dall'amministrazione Scaramal. Un percorso lungo [illegible] tappe, che richiederà la collaborazione di numerosi attori pubblici e privati: oltre al Comune infatti saranno coinvolti nel corso dei prossimi anni anche [illegible] Cissabo, alcune realtà locali di volontariato (come l'Asa, la parrocchia della Speranza e il «Raggio verde») e il Sert.

Gli interventi saranno messi a punto [illegible] un tavolo di coordinamento, che si incontrerà periodicamente: vi parteciperanno gli operatori degli enti e delle associazioni aderenti. Le riunioni serviranno appunto [illegible] monitorare le attività svolte, ad individuare le strategie operative più funzionali, a verificare e valutare le esperienze fatte e a reperire nuove risorse finanziarie (si parte con un budget di 20 mila euro). In prima battuta un'equipe di esperti (animatori e assistenti sociali), ancora da definire, procederà alla mappatura dei gruppi giovanili che si incontrano nei bar, nelle piazze e nelle strade della città. «Indubbiamente prima di raggiungere dei risultati significativi e concreti - ha spiegato l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzaguerra - occorre analizzare al meglio il contesto dei giovani dagli 11 ai 25 anni d'età, agganciando[illegible] e fornendogli dei punti di riferimento. Poi [illegible] penserà ad individuare un centro di aggregazione fisico in cui riunirli». Ed è proprio questo, il centro di aggregazione sociale, la finalità massima del progetto: una struttura che accolga le diverse attività di animazione e i laboratori creativi (musicali e artistici in genere), in cui i giovani si possano riconoscere come parte integrante del territorio. «Per i tempi non possiamo sbilanciarci - ha aggiunto Pizzaguerra - [illegible] come per l'individuazione di un locale da ristrutturare per le attività». N[illegible] è la prima volta, tuttavia, che l'amministrazione Scaramal investe risorse [illegible] ed economiche per l'attivazione [illegible] progetti [illegible] favore del mondo giovanile: era già accaduto nel 1993 con la costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi, rivolto agli studenti delle scuole medie e delle quinte elementari. Poi, sull'onda positiva di quella esperienza, si erano sviluppate sul finire degli anni 90 altre iniziative [illegible] il progetto «Puzzle», lo «Spazio palestra» e il progetto «Delta», fino all'apertura del centro «Spa[illegible] aperto», un salone ad uso gratuito per la realizzazione di feste autogestite. [c. gi.]



Un momento dell'incontro di ieri in Comune, a Cossato

NEL CONSIGLIO GRAZIANO PIANA, CAMILLA ERDINI, ALFREDO BAGNASACCO, FLAVIO CHIASTELLARO

Fondo Edo Tempia, gli investimenti sulla ricerca

Il direttivo ha deciso l'acquisto di importanti strumentazioni a favore dell'ospedale

BIELLA

Nuovi amministratori e programmi al Fondo Edo Tempia.

Il ragionier Fiorito ha rassegnato le dimissioni da amministratore perché ha avviato una propria attività imprenditoriale: al [illegible] posto sono stati designati la professoressa Maria Teresa Guido e il ragionier Massimo Sola che presteranno la loro attività a titolo volontaristico. Simona Tempia è [illegible] eletta copresidente e sono stati nominati quattro nuovi componenti del comitato direttivo: il dottor Graziano Piana, la studentessa universitaria Camilla Erdini, il signor Alfredo Bagnasacco e il professor Flavio Chiastellaro.

Il direttivo ha approvato la bozza di bilancio 2002, presentata dal vicepresidente Maurizio Russo, che pareggia su 2.845.000.000 di lire.

Importanti decisioni [illegible] state prese per l'attività del 2002, consolidando il salto di qualità scientifica del Progetto Ricerca dell'Asl, del Sendo e del Fondo [illegible] Tempia nella sperimentazione di nuovi farmaci presso il Dipartimento oncologico dell'ospedale e nella ricerca molecolare con [illegible] Laboratorio di farmacogenomica.

Nel 2002 il Fondo Edo Tempia compirà un ulteriore impe[illegible] straordinario per la diagnosi precoce dei tumori al seno, al polmone, al colon, alla prostata, i quattro killer che da soli rappresentano in Italia più del 50 per cento della mortalità per tumore e inoltre svilupperà l'attività per i melanomi in collaborazione [illegible] il reparto di Dermatologia dell'ospedale e incrementerà l'attività dei due ambulatori, uno a Biella e l'altro a Cossato, diretti dal dottor Luigi Vittone.

A proposito di ricerca [illegible] stata concordata una conferenza con la dottoressa Gabriella Sozzi sulla diagnosi precoce del tumore al polmone, mentre in primavera [illegible] terrà [illegible] Biella un convegno internazionale sul ruolo del laboratorio nano-biologico-molecolare.

Per la diagnosi precoce del tumore al colon, seconda causa di mortalità, si acquisterà per l'ospedale un modernissimo colonscopio, presentato al[illegible] Fiera di Atlanta [illegible] sc[illegible] di luglio, capace di ingrandire le immagini dell'intestino di 180 volte. [illegible] stata accolta poi la proposta [illegible] dottor Jura di dotare il reparto di Ginecologia di apparecchiature per un centro di secondo livello per la cura dei tumori del collo dell'utero.

Verrà potenziato il programma di prevenzione rivolto ai lavoratori delle fabbriche, agli studenti e agli sportivi [illegible] la coordinazione del professor Emanuele Ciambellotti.

Infine il direttivo del Fondo ha deliberato l'erogazione di due borse di studio universitarie in Oncologia, una borsa operativa per il Progetto Polmone [illegible] una di informatica per il Laboratorio di Farmacogenomica dei tumori. [r. b.]



Il presidente del Fondo, Elvo Tempia

AVEVA PRELEVATO MEZZO MILIARDO DA 8 FALLIMENTI

Patteggia il ragioniere nei guai per peculato

BIELLA

Ha patteggiato [illegible] condanna ad un 1 anno e 8 mesi, oltre a risarcire 250 milioni di danno, Pier Carlo Pivaro, 41 anni, conosciuto ragioniere con studio in città è finito in carcere nel maggio 2000 in relazione ad un'inchiesta per i reati di falso e peculato.

La vicenda giudiziaria ave[illegible] [illegible] suo tempo suscitato scalpore. In qualità di curatore di una decina di fallimenti in cui [illegible] emersi degli ammanchi (subito per una cinquantina di milioni e via via sempre più consistenti, fino a superare il mezzo miliardo), inizialmente la Guardia di finanza gli ave[illegible] notificato un [illegible] custodia cautelare [illegible] solo agli arresti domiciliari.

Qualche giorno dopo però i militari delle Fiamme gialle lo avevano sorpreso al lavoro in ufficio («Perché i miei famigliari e i miei soci erano all'oscuro di tutto e non volevo che lo [illegible] a sapere» si sarebbe giustificato). E quindi erano scattate le manette proprio per l'accu[illegible] di evasione, reato per cui era già stato subito condannato a 2 mesi.

Pivaro, difeso dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, aveva subito collaborato con la giustizia, indicando con precisione l'ammontare delle somme da lui sottratte, dal '98 fino al 2000, ottenute falsificando anche la firma del giudice fallimentare e del collaboratore di cancelleria.

[illegible] poi avrebbe condotto gli inquirenti sulle tracce di quel denaro: circa 500 milioni utilizzati per ripianare i deficit di [illegible] sua impresa, specializzata nella realizzazione di mostrine per divise militari, [illegible] volta sull'orlo del fallimento. [d. p.]

ARRESTATE 5 PERSONE

Contrabbando La Dda a Zumaglia e a Castelletto

BIELLA. Non uno, [illegible] cinque i biellesi coinvolti nell'indagine della Dda, di Torino, legata a una vasta operazione contro il contrabbando di sigarette estere. Gli agenti della Questura di Torino, con la sola collaborazione logistica della «mobile» di Biella, hanno arrestato cinque persone, cui sono stati concessi gli arresti domiciliari, per associazione a delinquere finalizzata al contrabbando. Si tratta di due coppie di Castelletto Cervo e di un uomo di Zumaglia.

Secondo alcune indiscrezioni, la polizia avrebbe anche sequestrato numerosi quintali di «bionde», gran parte delle quali stoccate in alcuni magazzini della zona. La banda, che pare si occupasse anche del riciclaggio di titoli contraffatti, aveva basi a Biella, Verona, Vercelli, Roma e Bologna. [f. p.]

DOPO LE PROTESTE DEI PENDOLARI INTERVENGONO RONZANI E GLI «AMICI DELLE STRADE FERRATE»

«E' da rifare l'orario dei treni»

In Regione il caso delle coincidenze-fantasma

[illegible]

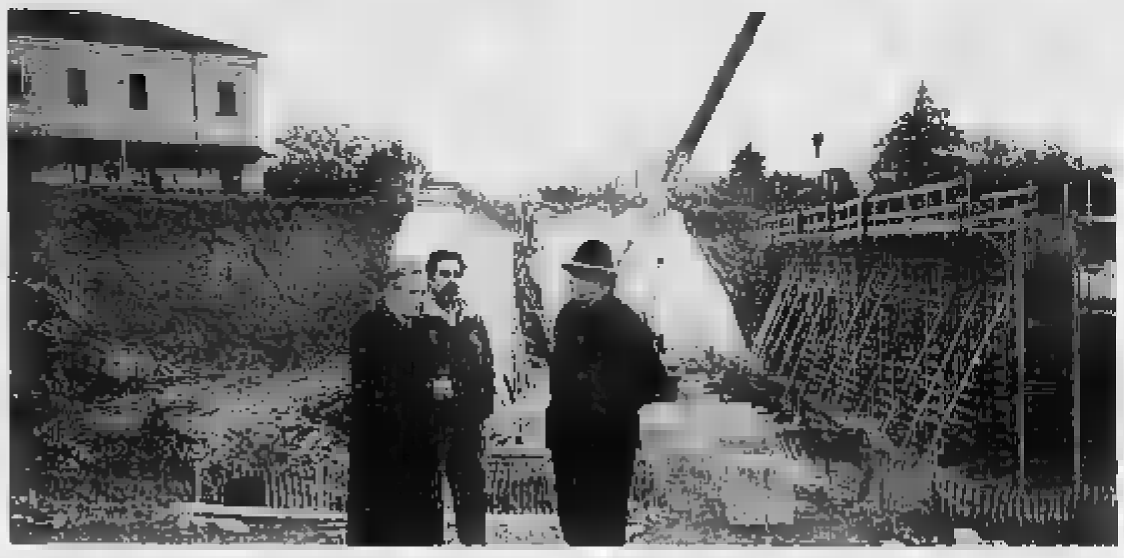
E' subito polemica sui treni in ritardo. Dopo la protesta dei pendolari, infuriati per le coincidenze a rischio, sul banco degli imputati [illegible] finisce solo il cantiere del sottopasso [illegible] Candelo. Secondo gli «Amici delle strade ferrate», infatti, a non funzionare [illegible] l'orario messo [illegible] punto dalle Ferrovie. «I tempi [illegible] troppo stretti - spiega l'associazione -. Noi siamo pronti a dare una mano alle Fs per fare le modifiche, e pensiamo che l'operazione si possa concludere senza traumi».

Gli Amici delle strade ferrate [illegible] convinti che l'orario non sia «adatto alla realtà biellese»: «Per l'incrocio di un treno sono necessari 7-8 minuti, mentre [illegible] tabella ne prevede uno solo. A Biella però è impossibile rispettare i tempi, perché ci sono [illegible] gli scambi e [illegible] i ferrovieri li raggiungono in bici, e neanche il primatista [illegible] mondo è in grado di fare così in fretta». Col nuovo sistema, inoltre, i ritardi maturati sulla Biella-Novara finiscono col riflettersi anche sulla Biella-Santhià.

Il caso-treni, intanto, è già approdato in Regione, dove il consigliere dei Ds Wilmer Ronzani ha presentato un'interpellanza urgente. Ronzani chiede alla giunta di «intervenire su Trenitalia per richiedere, in accordo [illegible] [illegible] Amministrazioni locali, una modifica degli orari, tanto più che non si capisce per quale ragione siano stati modificati quelli in vigore in precedenza, che con qualche lieve aggiustamento potevano essere resi ancora più funzionali e aderenti alle esigenze e richieste dei pendolari biellesi». E nel mirino non ci sono solo le coincidenze: «Disservizi [illegible] meno gravi - scrive il consigliere biellese - si sono verificati nel pomeriggio di martedì 12 febbraio alla biglietteria [illegible] Biella, dove l'apertura [illegible] un solo sportello ha creato ulteriori problemi ai passeggeri [illegible] dove ad un giovane che voleva protestare con il responsabile del servizio biglietteria è stato risposto di mettersi in coda». «I disagi che si verificano sulla Biella-Santhià - aggiunge Wilmer Ronzani - [illegible] tanto più gravi se si considerano gli sforzi compiuti dalle Amministrazioni locali per ristrutturare le automotrici che vengono utilizzate sulla linea Biella-Santhià-Novara; sforzi a cui dovrebbe corrispondere, da parte di Trenitalia, l'impegno a garantire almeno la puntualità e le coincidenze. Invece sulla Biella-Santhià-Novara non sono previsti nel breve [illegible] medio periodo interventi significativi, come ha dovuto riconoscere [illegible] [illegible] assessore regionale ai Trasporti nella seduta del Consiglio regionale del 10 ottobre 2001».

Visto che i problemi [illegible] continui, Ronzani chiede alla Regione se non sia il caso di chiedere i danni a Trenitalia, «comminando le sanzioni previste dal contratto di servizio».

Più ottimista la Provincia: l'assessore Pier Giorgio Fava, interpellato dopo le proteste dei pendolari, ha attribuito la colpa dei ritardi al cantiere del sottopasso di Candelo, che rallenta i treni in transito. E ha assicurato: «Nel giro di 15 giorni tutto tornerà come prima». [r. s.]



A Candelo l'amministrazione provinciale sta costruendo [illegible] imponente sottopasso ferroviario

All'aeroporto non giova certo la lezione di Sandro Delmastro

Il sindaco e l'onorevole Delmastro si «confrontano» spesso e volentieri sui temi d'attualità. E' il caso dell'aeroporto di Cerrione che sta scivolando [illegible] [illegible] futuro incerto. E dopo l'intervento del leader di An, ecco la replica di Susta

FRANCAMENTE comincio [illegible] dubitare che io sia un incubo per l'onorevole Delmastro. Non c'è giorno che non mi scriva (compreso il giorno di Natale!) [illegible] confesso una certa fatica nello stargli dietro. Tuttavia, siccome la sua ultima lettera sulla [illegible] è molto cattiva, gli rispondo immediatamente.

Non sono mai stato nel cda della Sace né il Comune di Biella ha mai avuto, tranne ora con la nomina [illegible] Canuto, un ruolo di primo piano nella gestione dello stesso; [illegible] [illegible] quindi, responsabile di eventuali crediti non riscossi né mi pare sia questo il problema della Sace.

Non mi faccio trascinare nel qualunquistico «sfascismo» di Sandro Delmastro per il quale Cosvia è un gruppo inaffidabile o quasi; Canuto [illegible] Susta solo degli incapaci; Lovaldigi un fallimento e così pure tutti gli [illegible] porti minori; il tutto senza dire alcunché su quali siano allora [illegible] prospettive del nostro scalo. [illegible] «nostro» onorevole bada invece molto bene alla bottega [illegible] magari stuzzicato [illegible] qualche permaloso socio dell'Aeroclub, irritato perché [illegible] ho detto che [illegible] mi interessa un aeroporto per far divertire i ricchi (lo ripeto anche [illegible] vorrei che venisse colta la voluta forzatura), chiede conto a me di cose che [illegible] di dover chiedere ad altri, per esempio al socio di maggioranza relativa - la Regione di centrodestra (tale da sette anni) - [illegible] alla Provincia che ha preteso la guida dell'aeroporto senza avere alcuna idea in proposito (tutti ricordiamo i proclami del presidente Fava «prima versione» di due anni fa) o agli stessi privati che nel Biellese, da un po' di anni a questa parte, [illegible] chiedere molto e dare assai poco (tranne alcune lodevoli eccezioni).

Non ho bisogno di ricevere lezioni da Delmastro sul sistema aeroportuale italiano perché ho anch'io come il «nostro» onorevole l'abitudine di informarmi prima di parlare. Tutti i piccoli aeroporti italiani (ho più volte citato Aosta, Crotone, Foggia), devono [illegible] supportati [illegible] sistema locale (principalmente pubblico) per reggere i costi. Quello che dobbiamo capire è se il [illegible] si raggiunga [illegible] costi accettabili (che [illegible] immagino [illegible] superiori ai 500.000 euro/anno) oppure no. Il Comune di Biella spende circa 500.000 euro all'anno per il trasporto pubblico; ha cofinanziato per 250.000 euro il rifacimento di alcuni treni locali; ha speso 800.000 euro per rifare la funicolare [illegible] ha investito altrettanto per ristrutturare gli impianti del Mucrone e del Camino; è lecito immaginare un analogo sforzo, col concorso della Provincia, della Camera di commercio, dell'Uib, della Fondazione Cassa di risparmio e della Regione, per l'aeroporto di Cerrione affinché serva a qualcosa di più rispondente all'interesse generale dell'Aeroclub (verso [illegible] quale [illegible] ho proprio nulla) o della scuola di volo [illegible] dell'angaraggio di aerei privati?

E se ciò non fosse possibile è lecito immaginare altre soluzioni - com'era quella prospettata dai soci della costituenda Cosvia - senza diventare per questo bersaglio di ironie, di gratuiti [illegible] offensivi sarcasmi nonché di velate accuse di svendita? E' giunto [illegible] momento di decidere una volta per tutte, [illegible] ha sollecitato l'assessore Canuto, vice presidente esecutivo di Sace, quale [illegible] il destino dell'aeroporto di Cerrione: se deve avere un utilizzo privatistico sia finanziato da chi lo usa; [illegible] deve avere un utilizzo a favore della collettività in [illegible] sistema integrato di trasporti su base provinciale o regionale sia finanziato dal «sistema Biella»; se deve avere un utilizzo misto ci si metta intorno al tavolo [illegible] privati interessati ad un suo rilancio per i loro usi commerciali compatibili con [illegible] esigenze del territorio. Questa è la posizione del Comune di Biella e, da quel che leggo, del cda, sempre che non vi siano riserve mentali e contraddizioni tra il dire e il fare come mi è parso invece, purtroppo, di cogliere in alcuni interventi decisamente stonati.



Il sindaco Gianluca Susta

LA SATIRA PUNGENTE DEL BABI



Il [illegible] si è chiuso con il processo e il rogo

Biella [illegible] archiviato il Carnevale 2002. L'altra sera all'Odeon un Babi fustigatore ha affrontato il rogo, ma solo dopo aver lasciato agli oltre mille biellesi che affollavano la platea, il testamento più lungo e pungente degli ultimi [illegible]. Da Scanzio a Pella, da Susta a Pastorello: Beppe Pellitteri, autore [illegible] regista dello spettacolo, ha usato la voce e la mimica di Floriano Duchini (che [illegible] vent'anni veste i panni del batraco) per menare fendenti in ogni direzione, «colpendo» Comune e Provincia, Sanità e politici in genere. Inarrestabile, Duchini ha proseguito per oltre venti minuti con i suoi sberleffi a 360 gradi, tra le risate del pubblico (sincere) e quelle dei politici (a tratti [illegible] po' forzate). Poi il rogo [illegible] piazza San Paolo, [illegible] con l'arrivederci al [illegible]. [f. p.]

I LAVORI INIZIERANNO ALLE 18 NELLA SEDE DEL CIRCOLO DEGLI ANTONIMINESI

Il Ppi all'ultimo congresso

Domani vota la confluenza nella Margherita

BIELLA

Il Partito dei Popolari si riunisce domani sera [illegible] [illegible] presso il circolo degli Antoniminesi per l'ultimo congresso che deve gettare le basi per la confluenza nella Margherita.

I lavori [illegible] aperti [illegible] segretario Paolo Tavolaccini che precisa subito: «E' un'operazio[illegible] ampiamente annunciata e [illegible] cui siamo profondamente [illegible] vinti perché questa è l'evoluzione naturale del nostro schieramento, in sintonia [illegible] i tempi. Per cui voglio scacciare ogni tentazione di trasformare il congresso in un mesto addio al Ppi. Non è un funerale, ma anzi la nascita di un movimento nuovo. [illegible] un modo diverso di fare politi[illegible] che ci consentirà di portare con più forza il popolarismo di don Sturzo fuori dalla nicchia del 4 per cento».

[illegible] questo modo nuovo di fare politica, il sindaco Gianluca Susta è stato un convinto assertore quando creò all'interno dell'Ulivo la lista dell'Orso. E quella idea è [illegible] raccolta da Rutelli per lanciare la Margherita. Susta, è tra i convinti difensori di questa trasformazione del Ppi anche se non nasconde però «qualche nostalgia» per un periodo che si chiude» pur tra gli stimoli dettati dalla sfida per «un soggetto politico diverso che [illegible]. Il Ppi di Biella al termine dei lavori nominerà i delegati che a marzo parteciperanno al congresso nazionale. [m.al.]



Il segretario del Ppi Paolo Tavolaccini

Quartieri, [illegible] per il bilancio

BIELLA. Tour de force dell'amministrazione comunale che prima della discussione del bilancio in Consiglio comunale, ha deciso (secondo una consolidata tradizione) di illustrare il documento programmatico a tutti i Consigli di quartieri. Ha aperto le riunioni ieri sera [illegible] Vernato; oggi tocca al Centro [illegible] a Chiavazza; domani a Oremo, il 19 al Barazzetto e a Vaglio Colma, il 20 a Cossila S. Grato, il 21 [illegible] Favaro e a Pavignano; [illegible] 22 al Villaggio La Marmora, al Vandorno, [illegible] a Cossila San Giovanni; il 25 febbraio a Riva, al rione Piazzo e in fine il 27 (probabilmente [illegible] giorno prima della riunione del Consiglio comunale), a San Paolo-Masarone-Villaggio Sportivo.

Tutte le riunione [illegible] gli amministratori comunali [illegible] inizio alle ore 21. [r.b.]

SEGUIRA' ANCHE BIELLA

Giannone direttore [illegible] Verbania

VERBANIA. Cambio della guardia al Provveditorato agli studi, anzi a quell[illegible] che oggi si chiama Centro servizi amministrativi [illegible] Verbano Cusio Ossola. Giuseppe [illegible] Ronza ha chiesto e ottenuto il trasferimento alla Direzione generale regionale per il Molise. Al suo posto, come direttore reggente, arriva Piergiorgio Giannone oggi provveditore a Biella.

Di Ronza, [illegible] questo momento, ha voluto rivolgere [illegible] saluto particolare a tutto il mondo della scuola e a tutto il territorio, a partire dal prefetto. Un pensiero speciale lo dedica agli studenti e alle loro famiglie. «A tutti - dice Di Ronza - il mio saluto fervido [illegible] sincero con l'augurio che le istituzioni di questa nobile e bella provincia possano sempre più diventare scuole di eccellenza».

Intanto Giannone, da Biella, si prepara alla missione-Vco: «Assicurerò la reggenza in attesa della nomina del direttore, continuando a seguire Biella. Poi tornerò [illegible] tempo pieno al mio incarico attuale». [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] Moratti distruggerà la [illegible]

La legge-quadro 30/2000 in [illegible] teria di riordino dei cicli dell'istruzione è una delle più importanti riforme dei governi di centro-sinistra. Il ministro [illegible] Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer commentava così l'approvazione della legge: «La scuola autonoma dei nuovi cicli è l'affermazione del diritto per tutti [illegible] imparare fino al massimo delle proprie potenzialità. E' il simbolo moderno [illegible] riformismo e dell'uguaglianza».

L'articolo 6 della legge garantisce che una riforma di così vasta portata entri in vigore in modo progressivo. Il governo [illegible] centro-sinistra aveva infatti [illegible] [illegible] punto, secondo [illegible] dettato legislativo, un piano quinquennale di attuazione, sottoposto al parere del Parlamento, al quale spetta[illegible] anche il compito [illegible] monitorare l'effettiva realizzazione della riforma.

Mentre erano in corso numerose iniziative di attuazione della riforma, [illegible] innovazione della didattica e [illegible] realizzazione delle novità introdotte nel quinquennio, il governo Berlusconi [illegible] bloccato tutto [illegible] ha scoraggiato proprio le scuole e gli insegnanti più innovatori. Uno dei primi atti della ministra Letizia Moratti [illegible] stato infatti lo stop alla riforma dei cicli scolastici senza proporre un valido piano strategico alternativo.

La decisione [illegible] governo [illegible] procedere alla riforma dell'istruzione [illegible] della formazione attraverso una legge delega è [illegible] grave atto di arroganza nei confronti del Parlamento, della scuola, del Paese.

Il contenuto della delega è ancora più preoccupante del metodo ed è ispirato all'idea, opposta a quella del diritto al successo formativo, [illegible] una scuola-azienda che privilegia gli studenti più abbienti e penalizza i più poveri e i più disagiati, attraverso una precoce formazione professionale che non concede reali sbocchi universitari.

L'obbligo scolastico e formati[illegible] è di fatto abolito. L'anticipo dell'iscrizione di mezzo [illegible] è un pasticciaccio brutto. Le «fratture di sistema» dei cicli pre-Berlinguer restano così come sono, [illegible]dirittura penalizzando gli attuali istituti comprensivi. Si stabilisce una scelta precoce tra due canali di durata diversa con due finalità diverse: il percorso dei licei riservato all'apprendimento della cultura alta e il percorso della formazione piegato sulla specializzazione per fornire manodopera a basso costo alle imprese. La prevista articolazione dei licei fa ritenere che alcuni indirizzi tecnici passeranno all'istruzione [illegible] alla formazione professionale (geometra, alberghiero, turistico, agrario). L'autonomia scolastica viene sottoposta al centralismo regionale.

Ancora più preoccupante è poi la riduzione del curricolo nazionale a sole [illegible] ore settimanali, la cui definizione [illegible] per giunta demandata [illegible] un regolamento attuativo, di cui nulla [illegible] dato sapere. Ma la politica dei tagli degli organici (il decreto del ministero prevede 106.500 posti soppressi in tre anni tra personale docente [illegible] [illegible] docente), del tempo scuola e dell'affidamento di attività d'insegnamento a contratti d'opera è del tutto organica all'idea di un curricolo ridotto. E' facile prevedere che verranno soppressi numerosi servizi per gli studenti di cui abbisognano tante famiglie: tempo pieno, tempo prolungato, progetti sperimentali, attività [illegible] sostegno.

Davvero si può dire: «Moratti: nuoce gravemente alla salute degli studenti!».

Andrea Stroscio
Federazione Ds Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.089;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.116

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.845-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.399.

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Dir[illegible] e Biglietteria: viale Macallé 40, tel. 015/848.8411.

[illegible] DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia [illegible] Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro [illegible], tel. 015/561.340.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, [illegible] Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.38.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Baltigati 30, [illegible] 015/738.86.28.

[illegible] San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 28, tel. 015/74.31.38.

STASERA VA [illegible] SCENA LA COMMEDIA DI MOLIERE

Le «Furberie [illegible] Scapino» [illegible] stagione [illegible]

BIELLA

Il secondo appuntamento della stagione propone per questa [illegible] al teatro Odeon «Le furberie di Scapino». Una storia d'amore travagliata, un classico [illegible] Molière che ben si adatta alla festa odierna di San Valentino. Lo spettacolo è portato in scena dalle compagnie «La contemporanea 83» e «Teatro di Sardegna» per la regia di Sergio Fantoni. Il palco dell'Odeon sarà trasformato in una Napoli inventata dal commediografo francese per ambientare [illegible] commedia che risente di Plauto, ma con una comicità e ferocia allo stesso tempo moderne tipiche di Molière.

La storia riprende le vicissitudini di una storia d'amore travagliata osteggiata dall'intransigenza di d[illegible] padri ottusi e violenti, ben decisi a far rispettare le regole della famiglia e della rispettabilità. A complicare l'intera vicenda ci pensa Scapino un vecchio [illegible]ggio e cinico che si vendica dei [illegible] subiti dalla vita mettendo in corto circuito i contrasti della commedia classica. Il soprannome Scapino è da ricercare nella sua capacità innata di scappare con tempismo eccezionale quando le [illegible] si complicano.

Il protagonista riesce comunque [illegible] manifestare [illegible]'anima vendicativa e un ferocia fuori dal comune di fronte alle ingiustizie, soprattutto a quelle di cuore. Invecchiando il nostro eroe [illegible] diventato il punto di riferimento dei giovani del porto; è temuto, [illegible] anche guardato con diffidenza dai vecchi perché si caccia sempre in qualche pasticcio. I fulmini e [illegible] saette si riverseranno nel finale sulla testa [illegible] Scapino che verrà abbandonato ferito [illegible] una carriola ultima burla della storia mentre le due famiglie festeggeranno la pace ritrovata. [r. mo.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo ■ Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO ■ NADIA
Ore 20.00

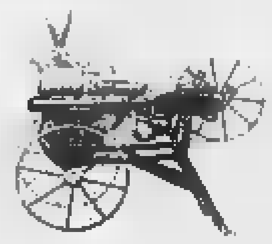
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · CASSA DI RISPARMIO DI ASTI · Slow Food · ipse DUEMILA

IERI LA LUNGHISSIMA FESTA DEL MERCU SCUROT. NEL MIRINO DELLA POPOLARE MASCHERA ANCHE LA NEONATA ASSOCIAZIONE «SBIM»

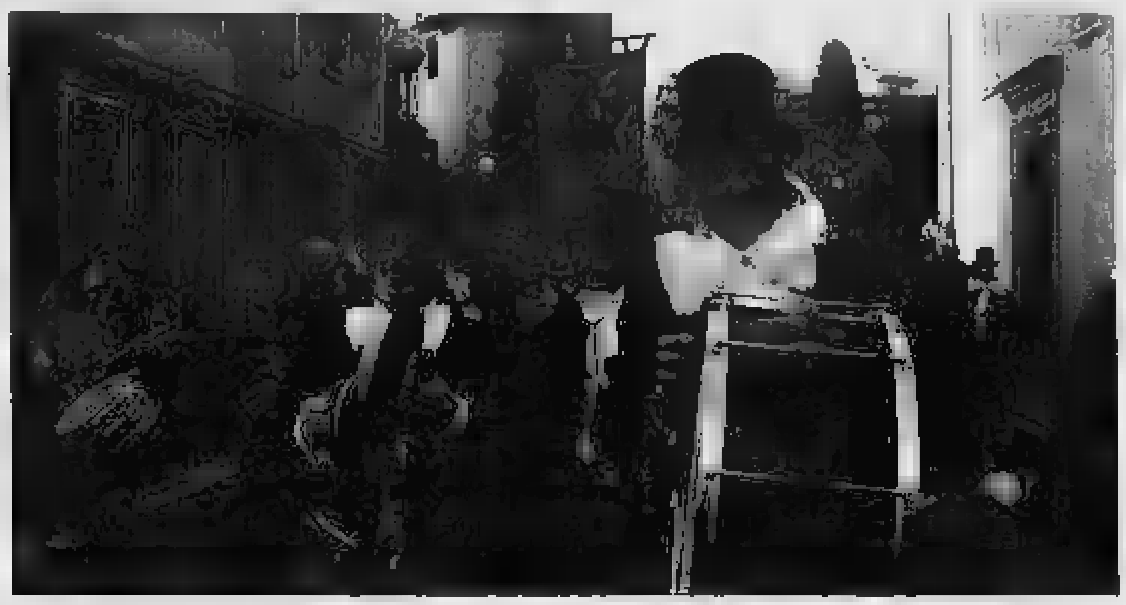
Il Peru striglia il sindaco

A Borgosesia l'ultimo atto del carnevale

[illegible]

Una giornata ideale per il Mercu Scurot: la temperatura mite, ieri, ha accompagnato per tutto il giorno i festeggiamenti di fine carnevale dei «cilindrati», i tipici personaggi con mantello e cilindro in testa che da mattina a sera hanno passeggiato, bevendo vino nel tipico mestolo in legno, per le vie centrali di Borgosesia.

La lunga festa, che si è poi conclusa in serata con uno spettacolo in piazzale Milanaccio, si è svolta nella più assoluta tranquillità. [illegible] problema di ordine pubblico e neanche al[illegible] inconveniente dovuto all'abuso [illegible] alcol. Il mercoledì delle ceneri è anche l'appuntamento dedicato al testamento del Peru, e nelle sue ultime volontà la maschera borgosesiana ha come al solito punzecchiato alcuni personaggi della città, mentre è stato molto duro nei confronti del sindaco Corrado Rotti e dello Sbim, la neonata associazione dei rioni che ha proposto le attività del PalaMaschera. Le 18 «volontà» si aprono proprio con un capitolo dedicato al primo cittadino: «Plaudo all'operato "dal sciór sindich", che in diversi modi ha migliorato l'aspetto "dla meja cità", ma tutto ciò non mi [illegible] dall'esprimere il mio disappunto per come vengono trattate le associazioni che hanno fatto la storia [illegible] Borgo. Cito [illegible] caso l'Istituto storico della resistenza, l'Avis, la Pro loco e buon ultimo [illegible] mio Comitato. Gli consiglio una bella cura "cun al classic decot ad malva", che lo aiuti ad affrontare con maggior calma e rispetto l'altrui operato. Mi permetto inoltre "da ricurdeghi" che le persone e le tradizioni non sono come i nuovi cassonetti "dla racolta dal rus", che possono essere movimentati come meglio gli aggrada». Quindi al punto 16 ecco le frecciate alla Società Borgosesia in Maschera: «Il giorno del mio arrivo ho appreso che ad alcune persone "l'è s'ciupaghi la voja da fée Carlavée", visto che hanno pensato bene di fondare un comitato parallelo dallo strano nome Sbim, [illegible] si sa bene con quale scopo, considerato che per [illegible] momento [illegible] sono distinti nell'alimentare pesanti polemiche sulla gestione del mio Comitato, che da generazioni ha sempre dato lustro al mio Borgo. Vorrei ricordare che tali polemiche si vanno ripetendo da un passato ormai remoto, e che per superarle penso sia opportuno discuterne per il bene "dal neust Carlavée", non prima però di consigliare loro "na bela cura a base 'd cilappa" che li liberi dai veleni accumulati e consenta loro di recuperare quei valori di rispetto reciproco e di amicizia [illegible] sono alle basi del Carnevale». [l. fo.]



Con il Mercu Scurot, che ha visto sfilare per le strade i «cilindrati», si è concluso ieri il carnevale di Borgosesia

A VERCELLI LA GARA DEI TAGLIANDI

VERCELLI

Dopo le coloratissime riprese [illegible] Rai Uno per «La vita in diretta» di martedì grasso, con le Ceneri le maschere vercellesi ed i rappresentanti del Comitato Manifestazioni Vercelli si sono rilassati quel tanto che basta, in attesa della gran parata dei carri allegorici in cartellone domenica, al termine della quale la giuria [illegible] esprimerà [illegible] il verdetto. Invece non si stanno dedicando al relax i nostri lettori, che hanno cominciato [illegible] sforbiciare i tagliandi. Tanto per ricordare i rioni in lizza, [illegible] l'elenco. Canadà, Porta Torino, Cappuccini, Ciaferi, Porta Milano, Brut Fond, Cervetto, Billiemme, Nuova Vercelli, Ippica Vola, Concordia cui si aggiungono i paesi [illegible] Caresanablot ed Asigliano. Ai più votati nel nostro referendum andranno tv color e hi-fi offerti da Tnt Global Express. Più i trofei Pino De Maria e Ascom. Ed ancora tanti altri premi.

Domenica la sfilata dei carri allegorici è in programma alle 14,30, con partenza da piazza Cugnolio. Proseguimento [illegible] corso Italia, «giro di boa» [illegible] piazza Sant'Eusebio e ritorno in piazza Cugnolio. [g. bar.]

IN BREVE

VERCELLI

Architetti e enti pubblici Oggi un incontro

Alle 18 [illegible] oggi, nella sede dell'Ordine degli architetti, in via Garibaldi, si terrà un incontro sul tema «Problematiche [illegible] rapporti con le pubbliche amministrazioni». L'invito è esteso a tutti gli architetti che, a qualsiasi titolo, fanno di parte di pubbliche amministrazioni. «E' un momento di confronto importante - spiega il presidente dell'Ordine, Vittorio Brunetti - perché accade spesso che quando un collega entra a far parte di una pubblica amministrazione diventi difficile rapportarsi. Ci sono invece temi, come il Piano regolatore, che andrebbero approfonditi insieme». [d. b.]

VERCELLI

Parte il corso di salsa alla palestra Jungle Gym

La palestra Jungle Gym di corso Adda invita, sabato alle 17, ad una lezione gratuita di prova del nuovo corso di salsa tenuto da Claudio Fregata, istruttore e ballerino tra i più conosciuti in Italia che si è formato nelle maggiori metropoli «salsere» ed è impegnato da dodici anni nella divulgazione del ballo e della cultura latino-americana. Chi fosse interessato al corso [illegible] alla lezione di prova, si può rivolgere ai numeri 0161/212132 e 0161/214951. [d. b.]

VERCELLI

«Sanità nella bufera» Centro-sinistra a [illegible]

Venerdì 22, alle 18, nel salone dell'associazione generale dei lavoratori, in via Borgogna 34, il centro-sinistra propone un convegno su «Sanità piemonte[illegible] nella bufera: pubblica per tutti o privata per pochi...». Tra i relatori l'onorevole Rosi Bindi, [illegible] consigliere regionale Antonio Saitta e il sindaco Bagnasco. [d. b.]

VERCELLI

In Seminario sabato [illegible] la Giornata del malato

L'Arcidiocesi con i Medici cattolici, l'Oftal, l'Avulss, la Croce Rossa e la Fondazione Cassa di risparmio organizza per la Decima giornata mondiale del malato un convegno sul tema «...e si prese cura di lui: farsi prossimo nel mondo della sofferenza». Tra i relatori la presidente dell Cri nazionale Maria Pia Garavaglia, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e il vice presidente nazionale dell'Anci Franco Balzaretti. [d. b.]

VERCELLI

La fauna della provincia nel nuovo Atlante scolastico

Sarà presentato mercoledì, alle 17, nella sede del centro di educazione ambientale, in via XX Settembre 45, l'Atlante scolastico della fauna nella provincia di Vercelli, che è il frutto del lavoro degli alunni delle medie, con la Provincia. [d. b.]

VARALLO

I problemi dell'adolescenza al Liceo classico D'Adda

Domani, alle 21, nel Centro Congressi, il Liceo d'Adda propone un convegno su «La seconda nascita: la piena adolescenza». Relatrice la psicologa Fausta Marocchino. [d. b.]

ETTORE ANDENNA A VERCELLI



Il presentatore al Civico il 19 aprile

Presenza di Ettore Andenna, alla redazione de La Stampa, in compagnia dell'amico trinese Gian Mario De Maria, qui ritratti da Renato Greppi. A Vercelli sono previste parecchie iniziative con il presentatore milanese: sarà, tra l'altro, conduttore dello spettacolo «Da Central Park a Cernobil» con i Graceland, organizzato dall'associazione «Un sorriso per Cernobil» con Comune e Fondazione Specchio dei Tempi, il 19 aprile al Civico.

QUESTA SERA AL CINEMA MAZZETTI SI PROIETTA «BILLY ELLIOT». IL 28 E' ATTESO DON ANTONIO MAZZI

Genitori e figli, dal film al dibattito

A Saluggia la rassegna di parrocchia e Gruppo Famiglie

[illegible]

Questa sera si accenderanno le luci sullo schermo della sala parrocchiale Mazzetti per la prima delle pellicole del cineforum dal titolo «Famiglia, rapporto genitori-figli». Si tratta di un'iniziativa che si sviluppa attraverso incontri - [illegible] tema generale è «L'arte [illegible] educare oggi» - [illegible] proiezioni, realizzata dal Gruppo Famiglie Saluggia con la Parrocchia di San Grato e l'Ufficio famiglia della diocesi di Vercelli.

Dopo l'appuntamento d'esordio che si è svolto all'inizio di febbraio (relatore Ernesto Olivero del Sermig di Torino che ha trattato l'argomento «Educare alla solidarietà»), ora è il tempo del primo film.

Stasera alle 20,45 verrà proposto «Billy Elliot» di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters e Gary Lewis. Ambientazione l'Inghilterra del Nord negli Anni 80: i soldi scarseggia[illegible] per [illegible] padre minatore in sciopero e non [illegible] facile per Billy scegliere la professione [illegible] ballerino: solo la sua ferma volontà lo porterà lontano.

Per la sera di giovedì 21 è in programma «La [illegible] del figlio» di Nanni Moretti [illegible] giovedì 28, per le serate «in famiglia», don Antonio Mazzi della Fondazione Exodus di Milano parlerà sul tema: «Come affrontare il disagio dell'adolescente».

Poi [illegible] proseguirà in marzo. Giovedì 7 il film «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino, venerdì 15 la relazione di don B[illegible] Ferrero [illegible] «Essere genitori, essere cristiani». Ed ancora, giovedì 21, il film «Un sogno per domani» di Mimi Leder, mentre giovedì 4 aprile verrà proiettato «Preferisco il rumore [illegible] mare» di Mimmo Calopresti. Sempre [illegible] cinema oratorio Mazzetti. [g. bar.]





Don Antonio Mazzi, atteso giovedì 28, ed Ernesto Olivero che ha aperto gli incontri

[illegible] PER LA CARITAS

Karaoke benefico dal «Mariu Bel»

Si chiama Ams, Amicizia musica solidarietà. E' [illegible] gruppo, appunto di amici, che si riunisce periodicamente alla «Ca' dal Mariu Bel» (l'ex cascina Rantiva dei Cappuccini) per fare beneficenza divertendosi. L'animatore [illegible] gruppo, [illegible] Jussich, imposta serate a tema centrate sul «karaoke». Quella di stasera, ovviamente dedicata a San Valentino, si intitola «Lui & Lei». Le copple [illegible] «sfideranno» all'ultima nota, ovviamente con l'accompagnamento di un gruppo di orchestrali e di vocalist «professionisti». La serata odierna, [illegible] programma nella sede di Guido Manolli, avrà, [illegible] sempre, [illegible] finalità benefica: dopo aver aiutato l'Anffas e la Lega per la lotta contro i tumori, stavolta l'Ams devolve la raccolta di fondi al Centro ascolto della Caritas di Vercelli. [d. b.]

PRIMO APPUNTAMENTO A VILLANOVA CON LE OSTERIE NARRATE DA GIUSEPPE BO

«Racconti a tavola» con Terranostra

Domani il via alle cene-conferenze nelle aziende agrituristiche

VERCELLI

Da domani sera e per i tre venerdì successivi fino all'8 marzo la sezione interprovinciale Vercelli-Biella di Terranostra organizza altrettanti appuntamenti in aziende agrituristiche per la serie «Racconti a tavola, la cultura nel piatto».

Come ha spiegato la segretaria di Terranostra, Betty Serazzi, «l'iniziativa è finalizzata a riscoprire la cucina contadina abbinandola alla cultura della nostra terra». Il primo appuntamento, domani sera, è nell'azienda «La regina dello struzzo» [illegible] Luigi Dissegna, [illegible] Villanova biellese (tel. 0161/852.342), con il professor Giuseppe Bo in veste di conferenziere sulle osterie vercellesi.

Il menu sarà incentrato sulla carne degli struzzi allevati nell'azienda Dissegna. Questi gli appuntamenti successivi: venerdì 22 febbraio nell'azienda «Il Rollino» di Luciano Cavallazzi a San Giacomo [illegible] Masserano (015/99.316) che proporrà rane, lumache, funghi porcini [illegible] quaglie; venerdì 1° marzo in Valsesia, nella frazione Costa di Foresto di Borgosesia, nell'azienda «Sassello Daphne» di [illegible] Scalcon (0163/25.370) nel cui [illegible] fanno bella mostra le insolite voci dialettali «smorsa fam, spegni appetito» e «vin cul c'a pagna, [illegible] quello che va bene». Ultima serata, venerdì 8 marzo, a Varallo, località Casavei, da Oliviero Antonini (348/74.37.114). Ogni serata sarà preceduta da una relazione sui personaggi e le tradizioni locali. [w. ca.]

LA BORSA RISI

Prezzi fermi sul mercato

Mercato risiero normale e prezzi fermi al mercato risiero dell'altro giorno. Queste al fixing le quotazioni minime [illegible] massime per tonnellata di prodotto espresse in [illegible] non vi sono cifre decimali. Risoni: Balilla, Thaibonnet, Gladio e [illegible] vari 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 300-310; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 298-320; [illegible] 275-320; Arborio-Volano 337-363. Lavorati: [illegible] 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 568-605; Roma 563-615; Baldo 568-620; Ariete e Loto 553-605; Arborio 666-718; Thaibonnet 548-584. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 625-667. Granoturco: ibrido 128-130; semivitreo 132-133. Soia nazionale 215-217.

E NON SI SBLOCCA IL CASO DEI RIMBORSI FISCALI

«In ritardo gli stipendi dei professori precari»

VERCELLI

Se fosse un privato a non pagare i propri debiti si vedrebbe pignorare [illegible]bili e automobile. Visto invece che ad essere insolvente è lo Stato, pare che l'unica soddisfazione per i creditori sia la pubblica denuncia.

Ecco allora due casi emblematici, che confermano la recidività di due ministeri, quello dell'Istruzione [illegible] quello delle Finanze, che proprio [illegible] vogliono rispettare gli impegni.

A denunciare il trattamento da pennes degli insegnanti assunti a tempo determinato [illegible] il giovane valsesiano Carlo Senatore. «Nel 2001 abbiamo dovuto aspettare fino a Natale - dice - per ricevere la retribuzione relativa ai mesi di ottobre e novembre. La stessa situazione si sta ripetendo ora: ad oggi infatti attendiamo ancora che ci venga pagata la mensilità di gennaio».

Il problema, come spiega bene il professore, non è nè marginale nè contingente, ed interessa un numero elevato [illegible] prof. Nè le scuse addotte (errori informatici, e simili) [illegible] credibili: ogni anno infatti si ripetono gli stessi inammissibili ritardi. Chiede Carlo Senatore: «E' possibile che mai si sia sollevata un'azione [illegible] protesta, anche attra[illegible] i sindacati, pari alla gravità della situazione?».

Ritardi ancora più lunghi [illegible] anni) per il rimborso delle tasse pagate in eccesso dalla famiglia Francia: Leonida, 67 anni pensionato della Federconsorzi, e la moglie Maria Teresa, erano già venuti alla Stampa nel novembre scorso a denunciare i continui rinvii. «Ci fanno sperare da un semestre all'altro - avevano raccontato - di ricevere i 13 milioni che ci devono». L'ultima comunicazione dell'Ufficio entrate assicurava il pagamento entro il primo semestre 2002: adesso, torna[illegible] a ripetere sconsolati i Francia, un'ennesima lettera rinvia l'assegno di altri sei mesi. Sinceramente, una vergogna. (d.b.)

RAFFICA [illegible] CONTROLLI SUGLI IMMIGRATI IN VALSESIA

Sfruttava le prostitute In carcere un pensionato

BORGOSESIA

Capitava sempre alla stazione proprio quando le prostitute scendevano dal treno. Succedeva a Borgosesia, a Romagnano [illegible] volte anche a Borgomanero.

Troppe volte, perché si trat[illegible] di un caso fortuito, di un semplice passaggio fornito [illegible] alcune delle decine [illegible] ragazze africane che affollano statali e strade secondarie al confine tra pianura e collina, offrendo sesso a pagamento.

Così le attenzioni dei carabinieri si sono fatte più interessate sui movimenti dell'uomo che «dava solo [illegible] passaggio» alle extracomunitarie. [illegible] fine è stato arrestato.

I militari della stazione di Serravalle sono intervenuti l'altro pomeriggio: sull'auto del pensionato [illegible] anni, residente a Invorio) c'erano in quel mo[illegible] tre nigeriane domicilia[illegible] a Torino, ma non in regola con i permessi di soggiorno. Per l'uomo sono quindi scattate le manette con l'accusa [illegible] sfruttamento della prostituzione, e in attesa dei provvedimenti della magistratura, dalla caserma di Serravalle è stato trasferito nel carcere di Verbania.

Sempre i controlli sull'immigrazione clandestina hanno dato altri frutti. A Borgosesia i carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno denunciato e accompagnato a Vercelli per le pratiche per il rientro in patria tre marocchini sprovvisti di permesso di soggiorno. E' stato [illegible] denunciato per «favoreggiamento» il [illegible]nale (in regola con i documenti) residente in città che li capitava. Un altro intervento è stato [illegible]piuto dalla stazione dell'Arma di Scopa: in questo [illegible] è stata denunciata una ragazza [illegible]na che viveva a casa di un valsesiano, priva però dei necessari requisiti di l[illegible] [l. fo.]






SERVIZI ECOLOGIC
BRA SERVIZI
88


BRA SERVIZI

I QUANTITATIVI DEL 2001 [illegible] SONO SUFFICIENTI A GARANTIRE IL MERCATO E LE RICHIESTE DELL'INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE

Poco riso, si attinge alle scorte dell'Ue

Dall'intervento saranno prelevate trentamila tonnellate

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Così poco da essere insufficiente. Per la prima volta sui mercati manca [illegible] riso. [illegible] che la Commissione europea all'Agricoltura attingerà ai magazzini dell'Intervento, dove sono ancora stivati circa 700 mila tonnellate, residuo delle annate precedenti. Nei prossimi giorni saranno [illegible] emanati due regolamenti che riguardano [illegible] mila tonnellate [illegible] cereale tipo tondo [illegible] altri 10 mila tipo Indica, da inserire sul mercato comunitario e destinare alle industrie di trasformazione. Un provvedimento che si è reso necessario perché i quantitativi della campagna precedente, caratterizzata da un raccolto scarso per le cattive condizioni atmosferiche, non bastano a soddisfare le esigenze e le richieste.

E, per la prima volta, dopo anni, i risicoltori italiani e quelli degli altri paesi partner (Spagna, Francia, Portogallo e Grecia) non si sono rivolti al sistema [illegible] dell'intervento che garantisce l'invenduto dalle oscillazioni [illegible] di prezzo, attraverso il conferimento all'ammasso. Non è stato necessario, in quanto il mercato sta assorbendo la produzione: in Italia, su 1.254.138 tonnellate, [illegible] sono state vendute 687.931 (pari a 54,85%). Il mancato ricorso all'intervento contribuisce anche ad alleggerire [illegible] carico economico che la Comunità europea avrebbe dovuto accantonare per eventuali altre scorte invendute. E nei prossimi giorni dovrebbe anche partire la campagna di forniture agli indigenti, con altre 15 mila tonnellate da destinare al Banco Alimentare della Croce Rossa.




L'on. Giacomo De Ghislanzoni e Piero Garrione, commissario dell'Ente Nazionale Risi

E sull'intervento si giocherà la grande partita della risicoltura italiana [illegible] europea. Obiettivo: la riforma. E a questo proposito in questi giorni le organizzazioni professionali stanno esaminando la proposta di riforma [illegible] presentata dal presidente della Commissione agricoltura della Camera, on. Giacomo De Ghislanzoni: uno degli obiettivi [illegible] rappresentato, appunto, dalla riduzione progressiva dell'intervento ma dal riconoscimento [illegible] compensazioni attraverso sostegni al reddito degli agricoltori.

Dice Garrione: «Al [illegible] [illegible] dal contenuto tecnico mi soffermerei sulla valenza politica dell'iniziativa: quella di ricompattare [illegible] tutta la filiera e di unire gli altri partner. Tutto [illegible] servirà a precedere Bruxelles che - secondo nostre informazioni [illegible] ha intenzione [illegible] presentare una nota di riflessione. Anticipare l'uscita della Commissione Agricoltura è estremamente positiva [illegible]. Frattanto, sul fronte delle iniziative interne, da segnalare l'accordo commerciale raggiunto [illegible] tra Coldiretti e Curtiriso (gruppo Euricom): riguarda [illegible] produttori delle quattro province risicole (Vercelli, Novara, Pavia, Milano), [illegible] tende a garantire ai consumatori [illegible] «riso certificato».

[illegible] Palermo

Accademia alla Fiera del Mediterraneo per promuovere l'oro verde della Bassa

VERCELLI

Il nostro riso è realmente ottimo, ma se ci porterà lontano il merito [illegible] soprattutto della giovane Accademia [illegible] riso, che non perde occasione per pubblicizzare l'oro verde della Bassa vercellese.

Così, la Vercelli agricola sarà in vetrina dal 21 [illegible] [illegible] febbraio a Palermo per la «Fiera del Mediterraneo», insieme ai prodotti più ghiotti [illegible] del Piemonte. La nostra regione avrà uno stand tutto per sé nel primo padiglione [illegible] della kermesse, e il riso biellolano sarà esposto accanto ai vini di Asti e del Monferrato, ai formaggi Dop di Bra, Castelmagno, Murazzano, alle castagne cuneesi, e così via.

Il clou della festa dei sapori è in programma per sabato [illegible] con la Speciale serata enogastronomica. L'Accademia del riso, guidata [illegible] [illegible] presidente Paolo Melotti, proporrà allora «Prolusioni sul riso», dove la storia e le informazioni teoriche sul riso si mescoleranno al profumo dei piatti cucinati da cuochi vercellesi. Della provincia solo l'Accademia sarà presente alla mostra agroalimentare Medial: un impegno già annunciato da Melotti nei mesi scorsi, come «momento irrinunciabile» per far conoscere fino al Sud d'Italia le terre d'acqua. Riso dunque, [illegible] anche bellezze naturali, musei, opere d'arte [illegible] oasi naturalistiche, chiese di una zona tutta da scoprire. Favorire il turismo, sostengono i soci dell'Accademia, significa soprattutto inserirsi nei circuiti giusti, e [illegible] Fiera del Mediterraneo è senz'altro uno [illegible] questi.



Paolo Melotti

L'iniziativa nel suo insieme è della Regione, [illegible] a Palermo [illegible] sarà l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera. [d. b.]

[illegible]

Questo è il momento di investire garantiti dal servizio «Ascomfidi»

La parola d'ordine è investire. E' questo il messaggio che gli esperti di Ascom hanno lanciato nelle riunioni [illegible] Vercelli e in Valsesia in cui si sono informati i soci sulla Finanziaria 2002 e sulla nuova legge «Tremonti».

«Certo - aggiunge il responsabile di Ascomfidi Tonino Rognone - non si deve investire a sproposito, ma se si è intenzionati ad acquistare attrezzature [illegible] arredi, a ristrutturare i locali, questo è il momento di iniziare i lavori».

Il meccanismo [illegible] della Tremonti infatti è stato studiato per dare vigore all'economia: permette la detassazione degli investimenti, realizzati dal [illegible] condo semestre del 2001 e per tutto il 2002.

Continua Rognone: «La Tremonti [illegible] è l'unico vantaggio ottenibile con l'investimento. Questa agevolazione non [illegible] considerata "aiuto di Stato", per cui sullo stesso investimento si possono ottenere diversi contributi: contributi [illegible] fondo perduto, con la Legge regionale 57, abbattimento del tasso di interesse sino al 60 per cento della spesa ammissibile (Legge regionale 28), fondi strutturali per le [illegible] commercianti delle zone in Obiettivo 2 e dell'Alta Valsesia».

Insieme ad un pacchetto di norme che aiutano gli imprenditori, c'è il non trascurabile particolare che i tassi d'interesse sono in discesa. In particolare i soci di Ascomfidi possono ottenere finanziamenti all'interessante tasso del 4,30 per cento, garantiti al 50 per cento dalla Cooperativa, servizio utile ad ammortizzare il costo del bene.

Ascomfidi, il servizio di credito dell'Ascom nato [illegible] 1987 e voluto fortemente dal compianto Giulio Baltaro, è a disposizione con i suoi esperti per dare indicazioni e consulenze personalizzate ai soci. Intanto [illegible] ricorda che le iniziative imprenditoriali che potranno essere finanziate dalla Cooperativa riguardano l'inizio dell'attività, l'acquisto di immobili, di attrezzature, di impianti, di automezzi e autovetture, scorte di magazzino e liquidità. La predisposizione della pratica è semplice e richiede un iter burocratico velocissimo [illegible] (non più di [illegible] giorni).



La sede Ascom di Vercelli

Gli istituti bancari convenzionati [illegible] 11, e precisamente: Biverbanca, Banca Antonveneta, Popolare di Novara, Regionale Europea, Sella, Cassa di risparmio di Alessandria [illegible] di Torino, San Paolo, Monte dei Paschi, Popolare di Bergamo, Popolare di Luino e Varese.

La durata del finanziamento può variare da un minimo di 18 mesi fino a 10 anni.

«Questo servizio - conclude Rognone - ha anche il pregio di prevenire l'usura: vi [illegible] infatti [illegible] fondo di garanzia, destinato agli imprenditori che si trovano in difficoltà finanziaria».

NELLA SALA CONFERENZE DEL RETTORATO

Antisemitismo e Shoah [illegible] un seminario [illegible] docenti dell'ateneo

VERCELLI

Ancora l'Università promotrice di cultura e attualità a Vercelli. Lunedì alle 14, nella sala conferenze del rettorato (via Duomo 6) la facoltà di Lettere propone un seminario sulla Shoah.



Giusi Baldissone

Interverranno i docenti dell'ateneo, moderati dal professore [illegible] [illegible] Filosofia morale, Cremaschi. Nell'ordine illustreranno le radici dell'antisemitismo e le sue tragiche conseguenze Pietro Scarduelli, Francesco Tomasoni, Edoardo Tortarolo, Guido Massino e Giusi Baldissone.

Scard[illegible], docente di Antropologia, parlerà della «costituzione delle etnicità in Europa»; quindi Francesco Tomasoni approfondirà i «motivi e i pretesti di teologia cristiana nell'antigiudaismo [illegible] delle filosofia classica tedesca». Il prof di Storia moderna, Edoardo Tortarolo, parlerà del «paradossale contributo illuminista alle origini dell'antisemitismo», mentre Massino (Letteratura tedesca) proporrà «testimonianze jiddish sul genocidio». Concluderà i lavori [illegible] docente vercellese Giusi Baldissone (docente di Letteratura italiana), che ripercorrerà «la memoria della Shoah nella letteratura italiana». Al termine la discussione [illegible] il pubblico. L'iniziativa è rivolta in particolare agli studenti, ma il seminario è aperto a tutta la cittadinanza. [d. b.]

SERATA CON AMNESTY INTERNATIONAL

I diritti negati in Tibet nella testimonianza di 2 monache buddiste

VERCELLI

In Tibet non c'è libertà né di culto né di espressione. Ma il Tibet è lontano e si tende [illegible] rimuovere l'offesa all'umanità. Per questo la sezione vercellese di Amnesty International propone una serata dedicata a questo paese, controllato dal 1956 dalla Cina.

L'appuntamento è per martedì prossimo, alle 21,15, in Seminario. Ospiti principali della serata saranno due monache buddiste tibetane, ex prigioniere, che porteranno la loro testimonianza [illegible] diretta sul problema del [illegible] rispetto dei diritti umani in Tibet.

Passang Lhamo, 25 anni, entrò nel monastero di Garu nel 1991. In quegli anni i cinesi vietarono l'istruzione religiosa da parte [illegible] Lama [illegible] sottoposero le monache ad un'intensa attività [illegible] rieducazione politica. Passang allora organizzò una manifestazione pacifica per protestare, e fu arrestata dalla polizia cinese. Rimase in carcere per cinque anni, poi, nel '99, fu confinata e privata [illegible] suoi diritti politici. E' riuscita a fuggire in India nel 2000.

Stesse vessazioni e violenze per l'altra monaca Choying Kunsang: [illegible]ta nel 1995, [illegible] più volte torturata e sottoposta a prelievi forzati di sangue. Nel corso della [illegible] interverranno [illegible] presidente della sezione italiana di Amnesty, Marco Bertotto, il presidente dell'Associazione Italia-Tibet Piero Verni, e Paolo Pobbiati, referente per il Tibet. [d. b.]

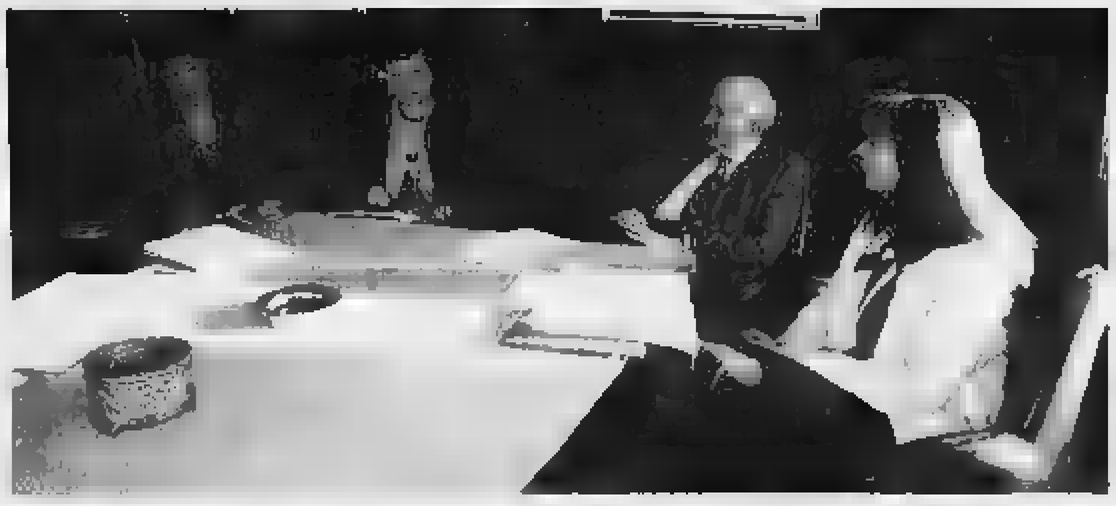
L'INIZIATIVA SULLE SCELTE DELLE DONNE NEL TERZO MILLENNIO PRESENTATA ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Questionario per le future imprenditrici

E' rivolto alle studentesse delle superiori e dell'Università

[illegible]

Le giovani donne vercellesi vogliono costruirsi un futuro come imprenditrici? Lo chiede il Comitato per l'imprenditorialità femminile lanciando un'indagine che coinvolgerà le studentesse delle quinte classi degli istituti superiori e le universitarie del Politecnico e della Facoltà di Lettere. L'iniziativa è stata presentata, alla Camera di Commercio, dalla presidente del Comitato, Lelia Bassignana, e da alcune sue componenti, dal padrone di [illegible], Giancarlo Verri, e dalla presidente della Commissione regionale per le pari opportunità Gianna Rolle. Proprio la Regione finanzia il progetto, che consentirà di capire «Le scelte delle donne nel Terzo millennio» e di indirizzare l'attività del Comitato vercellese.



La presentazione, alla Camera di Commercio, del progetto «Le scelte delle donne nel Terzo millennio» [FOTO GREPPI]

L'iniziativa parte da una serie di dati forniti da Unioncamere: in provincia [illegible] Vercelli, nel '99, su [illegible] nuove imprese, il 70,7 per cento erano gestite da imprenditori, il 29,3 da imprenditrici. Nonostante il tasso di scolarizzazione abbia una diversa tendenza (il 48 per cento della popolazione universitaria è costituito da donne). Ora, distribuendo i questionari con l'aiuto del provveditorato, [illegible] affidandone l'elaborazione ad una neolaureata vercellese, Elena Ferraris, il Comitato per l'imprenditoria femminile cerca di capire come si evolverà questo «gap» numerico. Le domande serviranno a capire se le giovani vercellesi desiderano fare impresa, [illegible] in quale settore, se conoscono [illegible] le leggi che appoggiano l'imprenditoria femminile, e ancora il ruolo giocato dalla famiglia nelle loro scelte. I risultati saranno pronti per l'estate, e sulla loro base il Comitato calibrerà il suo lavoro: come formare e informare le future giovani imprenditrici. [r. m.]

[illegible] GIORNALE

Ricordando i bambini svaniti nel vento

«Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando
per via,
coricandovi alzandovi;
ripetetele ai vostri figli».

Parole come macigni, queste di Primo Levi, che ci obbligano ad una consapevole e responsabile riflessione, e non solo su ciò che «è stato», [illegible] anche [illegible] ciò che, purtroppo [illegible] in troppe parti del mondo, continua ad essere. E continua ad essere, soprattutto, nei riguardi degli indifesi, [illegible] più deboli, degli innocenti: i bambini.

In questa «Giornata della memoria», l'associazione Janusz Korczak ricorda certamente i bambini di Korczak saliti col fumo dei forni crematori nel vento di Treblinka; ricorda Anna Frank e le decine di migliaia di coetanei svaniti nel vento di Bergen Belsen; ricorda i bambini di Terezin, che con i loro disegni e le loro poesie ci hanno lasciato una testimonianza incancellabile; ri[illegible]rda Auschwitz, Birkenau, ricorda...

[illegible] la «memoria» [illegible] anche [illegible] altre vittime innocenti della follia umana: del Mozambico, del Rwanda, della Somalia, della Nigeria, [illegible] Cambogia... Va alle migliaia di piccoli schiavi senza nome e [illegible] identità, riscattati [illegible]me esseri umani dal sacrificio di Iqbal Masih. Va alla moltitudine di bambine e bambini delle favelas sudamericane, che ogni anno scompaiono nel nulla.

«Meditate che questo è stato», ci ammonisce per sempre Primo Levi. Aggiungiamo oggi: meditate che questo è...

Associazione
Janusz Korczak
Vercelli

Da Porta [illegible] un grazie a 'l Vardurè

Un grazie particolare a «'l Vardurè» di corso Libertà dall'Associazione benefica Donne di Porta Torino. Anche con il contributo del punto di vendita di corso Libertà, è stato possibile realizzare le [illegible] di fine anno, attraverso la quale l'associazione riesce a raccogliere aiuti per poter fare [illegible] bene. Grazie ancora. Di cuore.

Associazione
Donne di Porta Torino,
Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.330; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 [illegible]; Ambulanza tel. 0161 217.000; [illegible] tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. [illegible] 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 [illegible] **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.565; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** [illegible] 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.485-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4*, tel. 0161 256.825.

[illegible]: *Dr.ssa Anna [illegible] Actis*, via Rom[illegible] 11, tel. 0161 819.351. [illegible] *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120. **Varallo:** *Dr. Stefano Ginio*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294. **Pray:** *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 767.066. [illegible] *Farmacia Domenicone [illegible] [illegible]ucco snc*, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236/826.073.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.466; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]

LE AVVENTURE DI GIANDUIA [illegible] I BIMBI DELLE SCUOLE MATERNE E DELL'INFANZIA

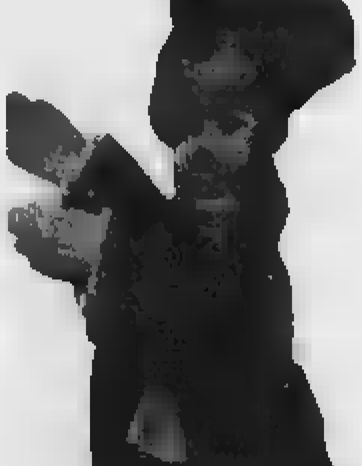
Burattini protagonisti [illegible] cinema Italia

Sabato un doppio spettacolo con la compagnia dei Carrara

VERCELLI

Una principessa, un incantesimo e diciotto personaggi. Tutti interpretati [illegible] Massimo Carrara, che ha il teatro dei burattini nel Dna. Lo dimostrerà sabato, al cinema Italia, che per un pomeriggio lascia il grande schermo spento. Si accenderanno invece le luci da teatro, che aspetta [illegible] pubblico junior ma anche tanti adulti incuriositi: lo spettacolo dei burattini, ormai, è una piccola rarità. E lo diventa ancora [illegible] più quando, [illegible] promette Carrara, non c'è alcuna base registrata: tutto dal vivo, tutto da solo, con l'unico aiuto di due familiari che dietro le quinte gli passano i pupazzi.

Non poteva [illegible] di[illegible]mente, quando i burattini sono davvero tradizione [illegible] famiglia. Dai Carrara [illegible] Oleggio, Massimo ha da poco ereditato il testimone, nonno-papà quarantenne che lascia lascia l'arte circense (era un lanciatore [illegible] coltelli) per farsi affascinare dalle favole. Con i suoi spettacoli, gira Piemonte e Lombardia: a Borgovercelli si è fermato pochi mesi fa, ad Alessandria, invece, è passato [illegible] un pugno di giorni e ha portato il [illegible] anche ai bambini ricoverati in ospedale, con Gianduia e Testafina che hanno fatto il loro ingresso trionfale in [illegible].



Gianduia in[illegible] al cinema Italia

Lo spettacolo all'Italia di Vercelli s'intitola «La principessa stregata», e i nostri eroi (sempre Gianduia e Testafina) incontreranno maghi, streghe, leoni e coccodrilli prima di impossessarsi della pozione magica che la salverà. Il lieto fine, [illegible] tanto di balletto, è comunque assicurato. L'appuntamento, che [illegible] già stato segnalato [illegible] tutte le scuole elementari e dell'infanzia, grazie alla collaborazione delle direzioni didattiche, è doppio: alle 15 e alle 17. L'ingresso costa quattro euro per i bimbi, [illegible] [illegible] per gli adulti. [r. m.]

I libri de "La Stampa"

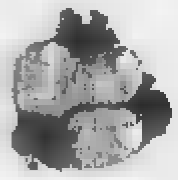
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

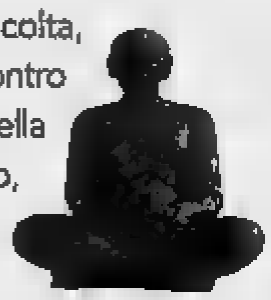
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ■ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

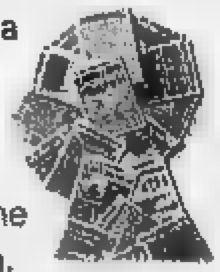


Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci



Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

UN ITINERARIO PER CONOSCERE MEGLIO LE AZIENDE CHE DANNO PRESTIGIO AL NOME DEL PIEMONTE

La ricetta [illegible] Franco Miroglio

Alba, passato e futuro con il grande patriarca

Giuseppina Fiori

ALBA

Il gruppo Miroglio, nato ad Alba nel 1947, è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro di fatturato nel 2001. Patriarca [illegible] il ragionier Franco Miroglio. Dice Miroglio: «I dati economici dello scorso anno sono buoni, a maggior ragione se consideriamo che il 2001 è stato di rallentamento un po' in tutti i settori, durante il quale i fatti dell'11 settembre hanno ulteriormente contribuito alla stagnazione dell'economia mondiale. [illegible] questo contesto, il gruppo Miroglio va un po' in controtendenza».

Quali sono i punti di forza?

«Devo partire da lontano, con un resoconto separato per le nostre due divisioni, tessile e confezione, perché ognuna ha storia a sé. Per la Vestebene (abbigliamento) gli acquisti [illegible] divisione tessuti non vanno oltre [illegible] 3% del totale della produzione. Le prime considerazioni sono di carattere strutturale e riguardano più che altro una nostra filosofia di comportamento, che ci ha sempre contraddi[illegible], e cioè: gli utili generati negli anni sono [illegible] lasciati [illegible] la massi[illegible] parte in azienda, con un prelievo per dividenti che non [illegible] mai andato oltre il 10% dei profitti; un'organizzazione di vendita capillare con un cospicuo numero di addetti sulle [illegible] di tutto il mondo; [illegible] investimenti che le risorse generate dalle aziende hanno potuto permetterci, e che hanno tenuto alto il livello tecnologico dei vari stabilimenti».

La divisione abbigliamento, Vestebene, è nata nel 1958. Qual è stato il suo andamento?

«E' stata un'azienda concepita per un mercato di massa, ed ha avuto uno sviluppo rapido e significativo negli anni dal 1968 al 1981. Dall'82 questo tipo di mercato è entrato in crisi perché da una parte si sentiva l'esigenza di qualcosa di più di una confezione anonima (anche per il nascere [illegible] marchi degli stilisti del "Made in Italy") e dall'altra perché il mercato richiedeva capi fra di loro coordinati, anziché capi singoli come si era sempre fatto. Noi ci siamo accorti in ritardo di questo mutamento del [illegible] e possiamo dire di aver affrontato in ritardo la crisi. Forse anche perché continuavamo ad avere utili e i ricavi erano buoni, ma l'azienda certamente era in crisi. A partire dall'86 è stata intrapresa una revisione strategica dell'azienda per seguire il mercato, lanciando dei marchi ed entrando per la prima volta nel campo della pubblicità. La barra si è così definitivamente raddrizzata per le marche storiche a partire dal '93/94. In questo momento stanno andando bene con incrementi di tutte le linee».

Torniamo alla metà degli Anni '90. Cosa è cambiato sul fronte retail?

«Nel '94 siamo entrati con [illegible] prudenza nel campo della distribuzione al dettaglio attraverso negozi monomarca. La prima marca lanciata è stata "Motivi", seguita da "Mirò" e "Oltre". A partire [illegible] quel momento il successo è stato immediato. La distribuzione funziona molto bene. Non è quella di una volta, al tempo dei negozi Facis o Fuso d'oro, ma un tipo di nuova gestione importata dagli Usa, che ha [illegible] anche grande successo in Europa».

> «Il gruppo è in salute
> Grazie alle assunzioni
> soprattutto nei negozi
> l'occupazione è cresciuta
> anche [illegible] Italia»

Per il futuro cosa si prevede?

«E' tracciato. Dobbiamo migliorare le marche tradizionali, che [illegible] finite. I punti vendita al dettaglio crescono e anche la parte di mercato che hanno ottenuto nel 2001 è aumentata. Anche per i punti vendita mono[illegible] la strada [illegible] tracciata. La progressione sarà continua e può darsi che, nel prossimo futuro, altre marche verranno affiancate, in quest'ottica, a quelle attualmente presenti».

In merito alla divisione tessuti, cosa c'è alla base delle difficoltà del mercato?

«Mentre per la confezione, il "confezionista" può passare da un settore all'altro, può comprare le materie prime in Europa o in tutto il mondo, e può orientare la [illegible] produzione in base alla richiesta del mercato, il tessile [illegible] sopportare una [illegible]renza molto agguerrita, che si è instaurata tra l'Asia e l'Europa. L'Asia, prima [illegible] nuova industrializzazione quali Corea, Taiwan e Indocina, ha fatto cedere molte aziende europee. Oggi a queste si sta aggiungendo anche la Cina. La concorrenza pertanto aumenterà ancor più non solo sul mercato europeo, ma anche verso gli stessi Paesi dell'Asia».

Quali le contromosse?

«Noi abbiamo risposto a questa crisi con le cose tradizionali, cioè forti investimenti tecnologici, ricerca spasmodica di nicchie di mercato, ma più di tanto non si può fare. Cinque anni fa avevamo previsto che se volevamo mantenere le nostre quote di mercato nei Paesi occidentali, non potevamo fare altro che [illegible] a produrre [illegible] Paesi a basso costo di manodopera e così abbiamo fatto. Abbiamo scelto due aree per ragioni storiche, certamente non vicine [illegible] di loro e cioè Tunisia e Bulgaria, nelle quali abbiamo fatto due tipi di investimenti: industriali (stabilimenti di produzione) relativamente facili da condurre [illegible] una richiesta di poco personale direttivo italiano e con [illegible] risultato di minor costo della produzione di circa il 30% rispetto [illegible] relativo costo italiano. Diversa, e molto più complicato [illegible] delle strutture industriali e commerciali come abbiamo fatto in Bulgaria con due tipi di produzione. Abbiamo avuto l'occasione di acquistare un grande lanificio a ciclo continuo, ben strutturato sia dal punto di vista del terreno e dei fabbricati, ma con macchinario più che obsoleto, che è stato sostituito. Abbiamo avuto difficoltà ad andare a regime durante il 2001, ma proprio in questi giorni il mercato ci premia con buoni ordini per questo tipo di produzione, che anche per il nostro gruppo rappresenta una novità. Contemporaneamente avevamo pensato che il mercato di "uniti" e di "stampa" in Europa, [illegible] è alla mercé di queste importazioni, poteva essere contenuto se producevamo anche noi a prezzi più bassi. E' da questa constatazione che abbiamo realizzato un impianto in Bulgaria: consta di una stamperia che non è in concorrenza con la nostra stamperia in Italia, perché si rivolgono a due piani di mercato diversi».

Come stanno andando le cose?

«Dopo aver superato difficoltà di gestione, di vendita e di produzione nel 2001, è entrata in piena produzione con ottimi risultati dall'inizio anno».

> Il polo produttivo
> è leader nel settore
> tessile-abbigliamento
> con 824 milioni di euro
> fatturati nel 2001

Il tema «delocalizzazione» come viene vissuto [illegible] due divisioni?

«La vita della divisione tessile dovendo confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita è stata molto più travagliata della confezione. Quest'ultima aveva deciso a partire dal 1970 di delocalizzare e l'ha fatto con [illegible] programma soft, lasciando delle strutture di produzione italiane che erano relativa[illegible] modeste rispetto all'investimento totale. Il tessile si è confrontato con la delocalizzazione con stabilimenti industriali ricchi di manodopera e di investimenti. Abbiamo iniziato nel '91 chiudendo la tessitura di Alba, primo stabilimento che risale [illegible] 1947 e via via, con molti più sacrifici sono state chiuse le tessiture di Cortemilia e di Castagnito. E adesso, buon ultima, la tintoria [illegible] Castagnole Lanze, dove dobbiamo annullare uno stabilimento costato nel tempo 70 miliardi, ma che è stato "strabattuto" dalla concorrenza coreana e cinese. Senza queste decisioni, che direi anche per noi sono state dolorose non saremmo nelle condizioni attuali».

Quali altre operazioni di delocalizzazione state seguendo?

«[illegible] partendo in Bulgaria due nuovi stabilimenti industriali legati a Saluzzo: uno di torcitura e uno di testurizzazione. Con prezzi bassi il mercato si allarga. Abbiamo sfondato in Turchia, per noi un mercato nuovo per questi ultimi prodotti. Lo sviluppo del tessile dovrà passare ancora attraverso investimenti industriali in Italia e voglio ricordare solo i due più importanti che realizzere[illegible] nei prossimi anni. Macchine da stampa a Govone con maggior produttività per un investimento di una quindicina di miliardi e nuovi investimenti a Saluzzo sempre in sostituzione di macchine da testurizzare con un investimento [illegible] una decina di miliardi. Se questo è il nostro impe[illegible] per mantenere al più alto livello possibile gli stabilimenti italiani, il nostro impegno è anche quello di andare a produrre all'estero. Quindi continuerà la politica delle delocaliz[illegible] produttive. Il [illegible] della stamperia in Bulgaria ci obbligherà nei prossimi [illegible] a raddoppiare [illegible] stabilimento».



Il ragionier Franco Miroglio alla guida dell'importante Gruppo tessile albese

Qual è il suo pensiero sul tema dell'occupazione?

«Il problema occupazione [illegible] molto sentito anche dalle imprese, dai loro titolari e manager perché siamo gente che si preoccupa delle condizioni sociali, ma d'altra parte si preoccupa di più di garantire il futuro a quelli che rimarranno. Questo piano di dimissioni non ha mai portato dei licenziamenti netti perché siamo sempre riusciti a garantire l'occupazione in altri stabilimenti. Questo [illegible] perché siamo buoni, ma perché essendo in una zo[illegible] ad alta occupazione, abbiamo un turnover che ce lo permette. Occorre prendere coscienza di questo problema dalle aziende e farlo proprio, e non vedere sempre e solo l'egoismo dell'imprenditore, ma guardare un po' più avanti [illegible] proprio naso. Sono stato molto toccato da un articolo apparso su un giornale che criticava l'azienda per aver fatto un accordo con il personale dello stabilimento [illegible] confezione di Bra. Questo stabilimento costa all'azienda un miliardo all'anno ed è destinato nel futuro più lontano possibile a essere chiuso, ma sono la direzione e [illegible] proprietà [illegible] hanno proposto alle maestranze lo scambio di giornate lavorative al sabato in certi periodi in sostituzione di giorni di fermata in altri periodi, contro il mantenimento del posto di lavoro nonostante [illegible] costo molto rilevante per l'azienda. Qualcuno [illegible] criticato questo accordo che faceva perdere alle dipendenti il sabato. Ma sul fatto che aveva salvato il posto di lavoro, [illegible] una parola».

Quale ruolo e importanza date agli investimenti nel sud Italia?

«Nel Sud abbiamo investito grazie ai contributi [illegible] Stato in stabilimenti altamente produttivi. Il [illegible] della manodopera del Sud, dopo i primi anni nei quali vi è un'esenzione contributiva e [illegible] una pace sociale completa, tende [illegible] aumentare per adeguarsi alle retribuzioni del nord, anche se in misura leggermente inferiore. A queste condizioni, anche per [illegible] Sud si prospettano nel tessile delle difficoltà a battere la concorrenza. L'unica alternativa intelligente pote[illegible] essere [illegible] gabbie salariali e una piano [illegible]».

Cosa si sente di dire a tutti coloro che lavorano nel gruppo?

«L'azienda è in forma. L'occupazione, anche [illegible] Italia, è aumentata: [illegible] Vestebene, per via dei nuovi impieghi nei negozi, e con una buona tenuta alla divisione [illegible]. Il compito è sempre duro, ma la collaborazione di tutti è essenziale per superare crisi di mercato e [illegible]. Ringrazio i miei collaboratori e le maestranze per il contributo che hanno dato a sviluppo e tenuta dell'azienda».

NELL'ALESSANDRINO AL VIA I SEMINARI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE DEL GUSTO

[illegible] a S[illegible] Food sulla strada dei sapori

ALESSANDRIA

Proseguono in provincia i seminari dell'Università popolare del gusto. [illegible] progetto, denominato «Master of food», è firmato dalle Condotte alessandrine di Slow Food (di cui in provincia è «anima» Maurizio Fava) che si propongono di diffondere tra la gente la «cultura dell'alimentazione». [illegible] solo. L'associazione, con i suoi presidi, mira anche a recuperare dalla storia del territorio i prodotti che rischiano di [illegible]. I 20 corsi previsti sono suddivisi in [illegible] lezioni teorico-pratiche, da tenersi in due anni.

Il viaggio sulla «strada dei sapori» farà ancora una tappa ad Alessandria martedì [illegible] per affrontare l'argomento «vini» e i giorni 6, 12, 19 e 26 marzo per parlare di «tecniche di cucina». Le Condotte di Ovada (0143/888228), invece, organizzano per domani, martedì e giovedì prossimi una panoramica sull'universo dei distillati e alcolati, intitolata «Il mondo degli spiriti». Mentre, sempre ad Ovada, si parlerà ancora di vini il 4, 9, 11, 16, 18 e 23 aprile.



Maurizio Fava, di Slow Food

A Tortona, invece, martedì 26 e giovedì 28 di questo mese si tratteranno (e si degusteranno) i «formaggi», così come pure nei giorni [illegible] e 7 marzo. Sarà invece la celebrazione dei prodotti di «ortofrutta» ad appassionare i buongustai il 21, 23, 28 e 30 maggio. Le tappe [illegible] «tour agro-alimentare-eno-gastronomico» proposte dalle Condotte del Gavi, [illegible] a Novi il 13, 20 e 27 marzo con tema «l'olio» e il 7, 9, 14 e 16 per illustrare «le carni». Infine, i giorni 3, 10, 24 e 27 aprile, a Cerrina, le Condotte locali assieme a quelle di Casale proporranno un viaggio nel mondo dei «salumi e insaccati». Al termine dell'intero ciclo di corsi sarà attribuita la qualifica di «Master of food». Informazioni: www.slowfood-gavi.it e master@slowfood-gavi.it. [g. L.]

GIRO di VITE

Teobaldo torna in Eritrea

Sergio Miravalle

TEOBALDO Cappellano parte oggi per Asmara. Non è un turista. Lascia [illegible] colline di Serralunga d'Alba e i suoi 3 ettari di vigne di Nebbiolo per tornare a rivedere i cieli della sua gioventù. Lui, ad Asmara, sull'altopiano eritreo, c'è nato nel 1944 e ci [illegible] vissuto [illegible] 26 anni, fino al 1970. La sua famiglia ha seguito l'evolversi della prima colonia nel Corno d'Africa. Il nonno ci andò nel 1892, il padre Augusto ci tornò nel 1935. Misero su un'impresa di import-export, specializzata in bevande e vini. «Li producevamo utilizzando i grappoli d'uva passa che arrivavano dallo Yemen. Ogni volta che attraccava la nave era come se ci fosse la vendemmia. Su quelle etichette finivano nomi conosciuti dagli italiani: Chianti, Barbera, Grignolino, cambiava solo la tonalità del colore. Noi non ci sentivamo sofisticatori: [illegible] sapevano che [illegible] erano i vini veri ma ci si accontentava lo stesso, [illegible] direi per nostalgia. Il Barolo no, quello non lo abbiamo mai "copiato"».

> Un produttore
> di Serralunga va
> alla ricerca del vino
> color nostalgia
> Fenoglio a Mango

Poi arrivò la guerra con l'Etiopia e la fuga precipitosa [illegible] l'Italia. La vita riprese a Serralunga il paese d'origine della famiglia che ai Cappellano [illegible] già dedicato anche una piazza. Ora, colpito al cuore dal «mal d'Africa» («Ma veramente [illegible] patisco di più il [illegible] d'Italia»), il Teobaldo torna a per[illegible] un pezzo della sua vita. Lo [illegible] un amico pittore [illegible]striaco, Berny Altmuller che ha disegnato le [illegible] etichette su cento magnum di Barolo, ha venduto [illegible] bottiglie come opere d'arte e il ricavato [illegible] per finanziare il viaggio di entrambi. E Cappellano porterà in Eritrea anche qualche bottiglia di Barolo chinato, frutto dell'antica ricetta messa a punto dallo zio farmacista. Lui, il Teobaldo, ha sempre continuato a produrlo il [illegible] «chinato» anche quando [illegible] era [illegible] una moda. E' fatto così: [illegible] sorridente testardo, considerato tra i rappresentanti dei «tradizionalisti» dell'enologia di Langa. Sulla contro etichetta del [illegible] invita gli autori delle guide a non inserirlo e neppure a citarlo: «Sono talmente piccolo», sussurra allargando le braccia [illegible] l'alto del suo metro e 90. Tornerà ora per qualche settimana a cercare luoghi, volti e ricordi e forse anche il gusto di quei vini color nostalgia. Buon viaggio.

A proposito di legami culturali c'è da segnalare l'iniziativa del Comune di Mango e dell'Enoteca Regionale [illegible] Moscato che ha individuato un percorso attraverso strade e sentieri che portano a riscoprire i luoghi raccontati da Fenoglio ne «Il partigiano Jonny». E' [illegible] itinerario che si dipana [illegible] una decina di tappe, partendo dal Municipio che tocca cascine, vigne e crinali. Ci saranno targhe con i brani del romanzo più significativi e panchine per fermarsi ad ammirare i paesaggi. L'idea non è nuova: Recanati con Leopardi ha fatto scuola e poi Santo Stefano con Pavese e più [illegible] recente Vinchio e i «Sentieri di Ulis[illegible]» (Davide Lajolo). Sono iniziative da inserire in un contesto più ampio che arrivi ad un parco culturale e ambientale.

Se ne discuterà proprio a Mango, lunedì sera all'enoteca, per la nuova serie dei «Messaggi in bottiglia» che [illegible] apre sull'idea di [illegible] parco del Moscato. Citando e valorizzando Fenoglio, certo, ma anche dando regole a tutela [illegible] paesaggio e della sua identità (pali [illegible] cemento che nelle vigne prendono il posto di quelli di castagno, uso [illegible] diserbi e poi l'annosa questione dei capannoni), tanto per fare qualche esempio. Un piccolo e concreto [illegible] in que[illegible] direzione arriva da Barbaresco dove il Comune mette a disposizione piantine di vite canadese, un rampicante [illegible] grado di coprire i muri di cemento a vista e aumentare la quota di verde nel paesaggio.

Infine due segnalazioni di convegni entrambi sabato 16: in mattinata ad Asti (in Provincia) si illustreranno le potenzialità del Ruché, [illegible] rosso raccolto [illegible] piccola doc attorno a Castagnole Monferrato e altri sei Comuni. In particolare si daranno i risultati di una ricerca sugli aromi molto speciali di questo gioiellino del Monferrato enologico. Nel pomeriggio ad Acqui (sala ex Kaimano) si discute di marketing e comunicazione vinicola.

DALL'ALLEANZA TRA LA COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA E UNA COOPERATIVA DI PRODUTTORI NASCE LA NUOVA REALTA'



Il presidente Alessandro Verardo, Bruna Falco e il sindaco di Pradleves Marco Marino

Un caseificio [illegible] il Castelmagno

Sabato inaugurazione e dibattito sul grande formaggio dop

CASTELMAGNO

A due anni dall'inizio dei lavori sarà inaugurato sabato a Pradleves il Caseificio Cooperativo del Castelmagno. Un momento importante per la vita di tutta la vallata e per la Comunità Montana Valle Grana che in questi anni ha impegnato lavoro e risorse per raggiungere questo importante obiettivo.

«La realizzazione [illegible] caseificio, che sarà gestito da Bruna Falco, era un p[illegible] fondamentale da compiere - spiega Alessandro Verardo, presidente [illegible] Comunità [illegible] - ed [illegible] stato fatto insieme alla Cooperativa Produttori alta Valle Grana che si è impegnata in prima linea, per quanto riguarda la conduzione e la gestione del Caseificio. Una grande opera, che non sarebbe stato impossibile portare a termine senza la collaborazione della Regione e di altri enti pubblici e privati».

> Il presidente Verardo:
> «Un risultato importante
> frutto di due anni di lavoro
> con l'aiuto della Regione»

La Cooperativa Produttori alta Valle Grana, presieduta da Mario Falco è formata da dieci soci, dei quali nove sono allevatori, più un rappresentante della Comunità Montana. Sabato, alle 9, alla locanda «Belvedere» [illegible] Pradleves si terrà [illegible] la rotonda dal titolo «Il caseificio cooperativo del Castelmagno: potenzialità e tutela», nell'ambito della quale verranno affrontati i problemi di questo importante formaggio italiano da diverse angolature.

«Volevamo preparare un momento importante, che avesse prima di tutto un taglio propositivo per il lavoro che ci stiamo accingendo a affrontare - conclude Verardo -. Per questo motivo abbiamo interpellato alcuni esperti di primo piano».

Moderati dal giornalista de «La Stampa», Luca Ferrua, parleranno di potenzialità e tutela del Castelmagno: Roberto Vaglio, assessore regionale alla Montagna, Andrea Cavallero, docente di Alpicoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Paolo Massobrio, giornalista e critico enogastronomico e Guido Tallone dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta.

S[illegible]irà quindi l'inaugurazione [illegible] Caseificio Cooperativo del Castelmagno a cui presenzierà il presidente della Regione, Enzo Ghigo e il vicepresidente del Consiglio regione, Lido Riba. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]

GIACOSA: Tel. [illegible]
Perfetti innamorati (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore [illegible]) 0165 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0166 949.473
[illegible]

[illegible]

[illegible] **PARADIS:** Tel. 0165 749.373
CHIUSO

[illegible]

MONTE [illegible] CONGRESSI: [illegible] 0165 [illegible] **Il mio amico vampiro**, ore 17
Un'amore perfetto, ore 20; 22

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 [illegible] CHIUSO

[illegible]

CENTRO [illegible] GHB: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]

IDEAL: Tel. 0166 510.[illegible] (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA: Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amélie

BOAMO: Tel. 0125 641.480
Vanilla Sky (ore 20; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Da zero a dieci (ore 20; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Da zero a dieci
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
[illegible]: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
[illegible] **Vanilla Sky.**
Orario: 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2. **Il signore degli anelli**
Orario: spettacolo unico ore 21.
[illegible]. 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3. **Il favoloso mondo di [illegible]**
[illegible] 19,45; 22,30.
Lire 12.000 [illegible] ,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Spettacolo teatrale organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Biella
Orario: 18

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27
Brucio nel vento.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,15

[illegible]

ERICS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 21

[illegible]

[illegible]
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.
Orario: 22,15

[illegible]

AMELUS.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16,30. 4,50 €.

[illegible]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.321.
Vanilla sky
Orario: 21; 23

[illegible]

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible].
Orario: 21,30. Lire 10.000.



[illegible]

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]
I perfetti innamorati, con J. [illegible], B. Crystal, J. [illegible]. Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22,10. [illegible] 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il favoloso [illegible] di Amelie, con A. Tautou. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Dazeroadieci, di L. Ligabue con Elisabetta Cavallotti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
Serendipity. Orario spettacoli: 20/22,15. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

LUX. Inf. Or. [illegible]. 0161-213.375
Il mistero dell'acqua, di K. Bigelow. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 €4,65.

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BIGSENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle [illegible] «Cavalli Marci» in **Attuee bifucee** [illegible] regia di [illegible] Nocera [illegible] musicale Fabrizio Pippo Lamberti

[illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698.
Vanilla Sky. con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20; lire 8000 €4,13.

[illegible]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714.
Billy Elliot, di Stephen Daldry. Orario: [illegible] spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; lire 6000 €3,10.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]

LE TRAME [illegible] LM

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è [illegible] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza [illegible] bancario londinese Ben Chaplin.

[illegible] Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il [illegible] di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è [illegible] migliori [illegible] su piazza: nel [illegible] di una rapina il suo [illegible] inquadrato [illegible] telecamera; il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

CUORI IN [illegible] Drammatico. Dal romanzo [illegible] Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO [illegible] Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

[illegible] Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL [illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. [illegible] regista di «Garage olimpo», la storia [illegible] Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che [illegible] arrivare da un altro pianeta; Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due [illegible] tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [illegible] crisi: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato [illegible] Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di [illegible] le loro vite [illegible] destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

[illegible] Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo [illegible] preparato [illegible] un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove [illegible] rinchiusi.

IL [illegible] Commedia. Il piccolo Tony cambia [illegible] la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

[illegible] E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi [illegible] alla Paulette che adora.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

[illegible] BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, "down" che si è [illegible] nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

[illegible] NON C'ERA. Drammatico. Il [illegible] dei Coen narra [illegible] donna, moglie di un barbiere di un paese [illegible] provincia Usa del 1949, [illegible] doppia vita: un giorno il [illegible] amante viene [illegible].

[illegible] SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto dalla vita [illegible] un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI [illegible] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti [illegible] Londra del [illegible] da Jack lo squartatore.

VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

VIP. 1 [illegible]
Vanilla Sky, con Tom Cruise
Or. 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 7/5,00. Sab. [illegible] e mer sera fer. € 5,00 (12/17 anni), € 5,00 esc. [illegible]

ARALDO. 0321-474.625.
La coppa (Cineclub Lumiere)
Or.: 21,15
[illegible] e prefes. € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. [illegible] - [illegible].158.
Il signore degli anelli
Or. 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. 0321-465484
Il colpo
Ing.: [illegible] prefestivi € 6 20/5; feriali €6/5. Mar. fer. € 4,00.

[illegible]

[illegible] 0321-637.163.
[illegible]

[illegible]

SAN CARLO. Info 0322-240 [illegible]
L'infedele (Cineforum)
Or. 21. Ingr. cine: € 5,16/rid. € 3,00

[illegible]

VANDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0322 - 02.151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Teatro
Or. 21. Ing. €6,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Da zero a dieci
Or. 20,15; 22,15
Ing. €6,20, rid. €4,14 (lun. fer. €4,14).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81.741
I perfetti innamorati
Or. 20,15; 22,15
Ing. €6,20, rid. €4,14 (lun. fer. €4,14)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Il destino di un cavaliere
Or. 21. Ingr. € 5. Tessera abbonamento € 10

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per inf. or. e [illegible]. [illegible] 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30
Black Hawk Down
[illegible] 19,50; 22,30 Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. [illegible] € 4,65
D'Artagnan
[illegible]. 20 Ingresso € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or.: 20, 22,30. Ingresso: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
[illegible]: 20,30, 22,10. Ingresso: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., [illegible] sera e sab. [illegible] € 4,65.
[illegible]
Or. [illegible] 22,50. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. [illegible] € 4,65
Il colpo
Or. 20,10, 22,40. Ing.: € 6,71, rid. € 4,65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Volesse il cielo
Or. 22,40. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,20 [illegible] Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. [illegible] € 4,65

[illegible]

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321 - 91 183
Cineforum. Or. 21
[illegible] festivi € 6 [illegible],00, lun. fer. € 4,00.

[illegible]

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-477 122
OGGI RIPOSO.

VCO

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
oggi riposo
Or.: 19, 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]
Info tel. 0324 - 240 853.
oggi riposo
Or.: 20; 22,30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.450.
Placido Rizzotto (cineforum, solo abbonati)
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323 64.14.67
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

[illegible]

SOCIALE (INTRA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Da zero a dieci
Or. 20,30; 22,30

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
I perfetti innamorati
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964
[illegible]lla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
I perfetti innamorati
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521; **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521, **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible] 547.007. *Sala 1:* **Da zero a [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **V[illegible] sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. [illegible] 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso [illegible] di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
C. C[illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,20, 18,40; 22.
[illegible] **GIARDINI - Sala** [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; [illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lucky Break.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ETO[illegible] via B. Buozzi [illegible] via [illegible] tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
[illegible] - **Sala Groucho** [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - [illegible] **Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410, Prossima apertura.
F.LLI [illegible] - **Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 16,45; 18. Montagne del cinema: [illegible] **l'amore che mi rovina.** Ore 21.
[illegible] piazza [illegible] 2 [illegible]/b, tel. 011.817.9373. **Cuori in [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. [illegible] 1: **I perfetti innamorati.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il signore degli anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 3:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* [illegible] **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black hawkdown.** [illegible]: 14,15; 17, 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Paulette.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black hawk down.** Or.: 16,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** [illegible] Arsenale 31, [illegible]. **Brucio nel vento.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STU[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.



AL TEATRO SOCIALE «BUSCA» UN CANOVACCIO CHE UNISCE IL CAPOLAVORO DELL'ALIGHIERI A TESTI DI PASOLINI ED EZRA POUND

Dante-Riondino nei gironi dell'Inferno

L'attore rilegge la «Divina Commedia» sabato sera ad Alba

Vanna Pescatori

ALBA

«Nel mezzo del cammin di nostra vita/mi ritrovai in una selva oscura,/che la diritta via [illegible] smarrita». Chi si perderà nella selva dantesca? David Riondino, il grande affabulatore, che sabato sera, al [illegible] Sociale «Giorgio Busca», rileggerà con Sandro Lombardi, la «Divina Commedia».

A dirigere il duo ci sarà il regista Federico Tiezzi che ha già maturato un lunga frequentazione con il poema dantesco. [illegible] poema dalle infinite suggestioni e, per certi aspetti, fortemente teatrale in quanto [illegible] realismo dei versi di Dante, soprattutto nell'Inferno, è tale da tratteggiare [illegible] i personaggi. I dannati nella prima cantica rivivono [illegible] loro passioni terrene [illegible] la stessa veemenza con cui [illegible] hanno provate [illegible] patite. Sono anime senza speranza [illegible] pertanto ricordare il loro passato [illegible] nello [illegible] tempo unico pensiero e ulteriore condanna.

[illegible] loro «Dante-Inferno» David Riondino e Sandro Lombardi, alle parole [illegible] volgare scritte dal grande fiorentino, alterneranno altre parole: quelle di Pier Paolo Pasolini, [illegible] dalla «Divina Mimesis», quelle [illegible] Ezra Pound dai «Cantos» e infine quelle dissacratorie [illegible] ironiche dello stesso Riondino, che - come ricorderanno i suoi estimatori - ha sempre amato proporre le sue riflessioni esistenziali in rima, talvolta anche accompagnata dalle note della chitarra.

Durante il suo «doloroso viaggio», nel quale Dante-Riondino sarà accompagnato dal fidato Virgilio, s'incontreranno alcune delle figure più forti dell'Inferno, figure che usciranno dai libri [illegible] scuola, dove la maggior parte degli spettatori sicuramente le hanno [illegible] relegate, per diventare vive e parlanti: ci saranno Farinata degli Uberti, Ciacco, Brunetto Latini, il Conte Ugolino (quello del «fiero pasto»), immancabile, fino a Giuda condannato a venir masticato perennemente con Bruto [illegible] Cassio, [illegible] una delle tre fameliche fauci di Lucifero. E ancora [illegible] Ulisse e Paolo [illegible] Francesca, con i due canti celeberrimi che alla platea verranno offerti in musica. Oppure, inaspettati, personaggi contemporanei portati per l'occasione nei «gironi danteschi».

Lo spettacolo, che va in scena per il ciclo «Il nuovo teatro», viene rappresentato un'unica sera. Il biglietto costa da 18,08 a 13,43 euro per gli interi, e da 15,49 a 11,36 euro per i ridotti, rispettivamente da 35 a 26 mila e da 30 mila [illegible] 22 mila lire. Per prenotazioni ci [illegible] può rivolgere allo 0173/35189, on-line sul sito www.ticketone.it.




David Riondino rilegge la «Divina Commedia» sabato ad Alba. A destra Mario Zucca di scena con Marina Thovez domani a Moncalvo

Il musicista sordo e la psicologa

Mario Zucca e Marina Thovez al Municipale di Moncalvo

MONCALVO

Lui, Mario Zucca, era [illegible] cattivo di «Drive in» e [illegible] suo ruggito «Vi amo, bastardi!», ha fatto epoca nel cabaret. Lei, Marina Thovez, doppiatrice e attrice, [illegible] al [illegible] primo lavoro teatrale con «Mortimer [illegible] e Wanda», [illegible] testo molto particolare che, dopo aver tenuto la scena per un mese al Teatro Oscar di Milano, approda al Municipale di Moncalvo domani sera, con [illegible] sostegno di incoraggianti prevendite, nonostante sia stato inserito nel cartellone della stagione invernale [illegible] prosa da [illegible] paio di settimane.

I due, torinesi per nascita e formazione artistica, sono protagonisti di una pièce dal taglio veloce [illegible] eccentrico diretta da Riccardo Magherini. «Mortimer e Wanda» è soprattutto una commedia profonda che sconfina nella psicanalisi, evidenziandone i luoghi [illegible]. Mortimer è un famoso musicista affetto da una grave forma [illegible] sordità che vuole vivere in isolamento. Wanda è una giovane [illegible] confusa psicologa che vuole aiutare un uomo narcisista e cinico, da tutti creduto pazzo. L'incomunicabilità tra i due sembra giunta al punto [illegible] [illegible] ritorno, quando lei intuisce le cause che hanno indotto un uomo di [illegible] a tagliare i ponti con il mondo e [illegible] loro storia prende [illegible] nuova piega. Forse c'entra qualcosa il busto di Bethoven al centro della scena.

Lo spettacolo s'inizia alle 21,15, ma da due [illegible] prima sarà possibile acquistare i biglietti: 15,49 euro (platea e prima galleria centrale); 12,91 euro (seconda galleria); 6,20 euro (gallerie laterali). Info: 0141/31.383.

Mario Zucca e Marina Thovez torneranno a Moncalvo a fine marzo per le prove di «Vinaide», spettacolo di canzoni e poesie che debutterà al Municipale il 4 aprile [illegible] e poi girerà l'Italia in accordo con le «Città del Vino». [g. pr.]

LOCANDINA

SAVIGLIANO

L'operetta invita ad «Una notte a Venezia»

«Una notte [illegible] Venezia» è il titolo dell'operetta di Johann Strauss che andrà in scena stasera (alle 21) al teatro Milanollo, per iniziativa dell'associazione Amici della Musica con l'assessorato alla cultura del Comune e [illegible] sostegno della Fondazione Crs. La presenterà la compagnia Alfa Folles di Torino, [illegible] la direzione d'orchestra del [illegible] Alberto Bertino e la regia di Cesare Goffi. Ambientato sulla magica laguna, questo lavoro [illegible] è stato più rappresentato dalla fine dell'Ottocento, nonostante possieda tutti gli ingredienti per [illegible] inserito a pieno diritto nel novero delle operette classiche: [illegible] musica gradevole e una trama intrigante a cui [illegible] da sfondo il fascino del carnevale veneziano. Ed è proprio una magnifica festa ad introdurre lo spettatore nella trama dell'operetta, una festa ideata dal Duca di Urbino per poter corteggiare Barbara, la moglie del senatore Del Acqua, uomo gelosissimo e assai sospettoso. Sarà proprio lo stratagemma con cui il senatore vuole evitare che la moglie si rechi alla festa ad innescare una complessa [illegible] di equivoci nella quale verranno coinvolti tutti i personaggi della vicenda che, come [illegible] tradizione, si concluderà con un finale gioiosamente risolutivo. Il biglietto costa da 18,08 a 7,75 euro. [v. p.]

CUNEO

Da Aznavour [illegible] Brassens, [illegible] «'L Caprissi» l'amore cantato

Stasera alle 18 al circolo «'L Caprissi», piazza Boves, 3, Gérard Balma racconterà l'amore, quello vero, attraverso i testi dei grandi poeti e intepreti francesi, da Charles Aznavour, che aprirà la serata, all'indimenticabile Brel con il suo struggente «Ne me quitte pas», [illegible] Brassens, l'autore prediletto di Balma, per la sua [illegible] intimistica [illegible] nello stesso tempo trasgressiva, non per nulla alla [illegible] amata Brassens rivolge una poetica domanda di «Non matrimonio», per [illegible] sciupare la purezza del sentimento a contatto con le contrarietà di tutti i giorni. Un racconto sul filo dell'emozione, questo «Hymne à l'amour», che Gérard Balma ha preparato [illegible] grande [illegible] per gli amici dell'Alliance Française [illegible] per tutti quelli che vogliono per una sera ritrovare l'emozione [illegible] sentimenti autentici. Seguirà un aperitivo offerto da «'L Caprissi» insieme all'Alliance Française. [m. v.]

VERCELLI

«Architettura [illegible] fumetto», mostra in Santa Chiara

«Architettura e fumetto» è il titolo di un'insolita mostra organizzata [illegible] [illegible] Comune in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia di Vercelli, che metterà in parallelo due maniere differenti di «vedere» la città: quella di reale urbanesimo creato dagli architetti e quella dei «mondi in provetta», fantastici, disegnati dalle chine firmate Moebius, Bilal, Peeters e altri mostri sacri del fumetto. Conferenza introduttiva di Luca Boschi, della Walt Disney Italia, alle 15 di sabato, al Ridotto del Teatro Civico in via Monte di Pietà. La mostra si terrà invece all'Auditorium di Santa Chiara di corso Libertà 300 con inaugurazione alle 18, sempre sabato. Gli orari: feriali 16,30-19, festivi 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Ultimo giorno domenica 3 marzo, 10-12. [g. bar.]

ASTI

I ritmi della tradizione ebraica dell'Europa orientale

Sabato alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, prosegue la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico. Suonerà la «Meshuge Klezmer band», complesso veronese specializzato nel repertorio delle musiche e danze tradizionali ebraiche dell'Europa orientale di tradizione Klezmer e Yiddish. Ingresso 11,5 euro. [r. s. a.]

LE SETTE RAGAZZE TERRIBILI CON IL LORO SHOW A PONDERANO, NEL BIELLESE

Le trasgressive Rockbitch sulla pedana del Babylonia

PONDERANO

Erano arrivate al Babylonia nel '99. Promettevano un concerto scatenato, dai toni accesi e soprattutto trasgressivo. [illegible] [illegible] loro fan, quella performance, sicuramente coinvolgente [illegible] punto [illegible] [illegible] musicale e scenico, non era bastata. Le Rockbitch [illegible] dare di più: non solo costumi succinti, perizomi, cinture borchiate e magliette a brandelli. [illegible] questa volta - promette patron Zeffino - daremo di più». La formazione inglese delle sette ragazze terribili [illegible] The Beast, il loro manager, sale in pedana nel music club [illegible] Ponderano sabato sera. Si tratta della prima tappa del tour italiano, in tutto 9 date, ed in assoluto l'unica nel Nord Italia. [illegible] band si sposterà poi nel Centro-sud [illegible] stivale da Roma a Napoli.

Ma cosa capiterà al Babylonia? Probabilmente di tutto viste le protagoniste dello show. Le Rockbitch (e già [illegible] loro nome la dice lunga: tradotto in italiano «le puttane del rock») [illegible] femministe, [illegible] giriche [illegible] battono [illegible] forze per un mondo e un sesso migliore e contro ogni forma di violenza perpetrata contro le donne. Ed infatti in uno dei momenti clou del loro spettacolo mostrano al pubblico dei filmati sull'infibulazione. [illegible] [illegible] pagliacci, sataniste o altro ma certo sanno stupire quando in pedana, vestite di nulla, [illegible] e propongono uno spettacolo «vietato ai 18».

Non a caso sono state censurate in buona parte dei posti dove hanno suonato, soprattutto in Germania. [illegible] [illegible] le ferma. Perchè la band, più che un gruppo musicale in realtà è una comunità di persone, soprattutto donne. La batterista ama il techno e la dance, una [illegible] due cantanti il rock, non disdegnano Philip Glass e i Massive Attack, [illegible] del resto la ruvida ed indimenticabile [illegible] Janis Joplin. Insomma, le emozioni non mancheranno. Porte aperte alle 22, show alle 22,45, biglietto 15,50 euro.

Domani alle 24 va in onda Exotica, [illegible] serata clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska; electronic e indie sound [illegible] il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). [p. g.]



Notte scatenata, sabato, nella grande music hall [illegible] Ponderano

Ultime selezioni per Arezzo Wave

Sei band di scena domani a Vercelli e sabato altre cinque [illegible] Castelceriolo

Entra nel vivo la rassegna Arezzo Wave: il Piemonte sceglie in questi giorni le [illegible]e band da segnalare alla giuria: almeno una di queste parteciperà alla kermesse di luglio nella città [illegible].

Una prima [illegible] [illegible] già [illegible] fatta dagli Stati Generali del Rock, osservatorio privilegiato sulla musica emergente piemontese e già da anni banco di prova per giovani musicisti.

Ventuno gruppi sono stati selezionati tramite cd demo (ne sono stati recepitati oltre duecento): dieci di questi [illegible] sono esibiti ieri e martedì sul palco torinese dell'Hiroshima [illegible] amour, mentre domani al Teatro Barbieri di Vercelli (con inizio alle 21,30) toccherà a Baton Rouge, Morrigan, Rasta Flou, Symbiotica, Anna Vella e Bodeguita.

Quarta ed ultima tappa di questa seconda fase è in programma sabato, stesso orario, al Macallè [illegible] Castelceriolo, frazione di **Alessandria**: [illegible] scena Radiosurfline, Rexdevon, Fenetico Tazebao, Astenia e Livido. L'ingresso è gratuito.

I migliori gruppi emersi dalle selezioni [illegible] la possibilità di esibirsi [illegible] altre manifestazioni musicali p[illegible] come Anteprima Colonia Sonora, Green Age Festival, Alessandria Wave ed altre. [b. v.]

C'E' GRANDE ATTESA PER IL DERBY DI DOMENICA AL LA MARMORA: I BIANCHI RECUPERANO DIVERSI TITOLARI

Araboni-Mirabelli, si salvi chi può

La Pro Vercelli potrebbe schierare i due bomber

Piermario Ferraro

VERCELLI

Cresce ■ «febbre derby» in casa Pro Vercelli. Tecnici, giocatori e tifosi stanno preparandosi al match di domenica al «La Marmora» una sfida, come tutte quelle tra Pro e Biellese, che affonda le sue radici negli storici duelli tra ■ due formazioni. Stavolta, per entrambe, i punti in palio sono pesanti e questo contribuirà a dare ulteriore pepe alla sfida.

Rispetto all'emergenza della gara interna con la Pro Sesto (ben sette assenze), Braghin recupererà diversi giocatori: gli squalificati Bori, Lorenzini ■ Turi, oltre a D'Agostino che potrebbe anche venire schierato nell'undici di partenza.

Certo, invece, il forfait di Ivan Ferretti, che contro i lanieri sconterà la seconda giornata di stop inflitta dal giudice sportivo dopo il burrascoso finale contro la Pro Patria.

Il nodo più difficile da sciogliere, per il tecnico vercellese, riguarda l'attacco e Walter Mirabelli. «La situazione della microfrattura è migliorata - osserva Fabio Francese, medico sociale della Pro - ma, penso, che soltanto dopo l'ultimo test di sabato, prenderemo una decisione definitiva». Per ■ resto nessun problema. Dunque, dopo un periodo di assoluta emergenza, contro la Biellese potrebbe presentare una squadra che s'avvicina all'undici-tipo, con D'Agostino e Facchini esterni di centrocampo, Fogli a coordinare difesa e reparto avanzato e Lorenzini pronto a rompere il ritmo alla manovra avversaria. In difesa, confermato Anania tra i pali, dovrebbero giocare i quattro titolari (Brar), Bruni esterni, Motta e Vianello centrali). In attacco, Araboni aspetta di conoscere la sua «spalla»: Andorno, com'è avvenuto nelle prime due uscite ■ Mirabelli per formare, così il tandem offensivo che un po' tutti i tifosi sognano dall'arrivo di Araboni dall'Albinoleffe.

A proposito di fans, continuano ■ le iscrizioni ai pullman per seguire le gesta dei bianchi al La Marmora. Il Club «Forza Pro» offre un torpedone gratuito per i ■, mentre la «Nuova Guardia», organizza un pullman (costo 5 euro) che partirà da via Goito alle 12,30. Per informazioni chiamare il 338-54.35.817



Uno dei gol della Pro all'andata messo a segno da D'Agostino

Biellese, l'organico è completo

In campo ci saranno anche i diffidati ma mister Granai guarda alla classifica

BIELLA

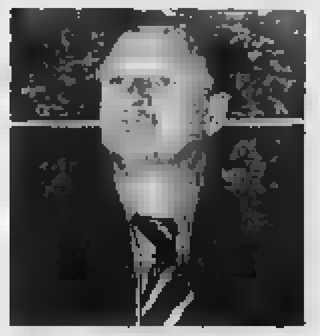
La marcia d'avvicinamento al derby con la Pro Vercelli passa anche attraverso le decisioni del giudice sportivo. Tutto come da ■ in casa Biellese, ■ ■ conferma che i giocatori diffidati sono tre, vale a dire i difensori Consoli e Pedrocchi e il ■ leader Lasagni.

Al primo cartellino giallo scatterà automaticamente un turno di sospensione.

«Era importan■ non ■ il minimo vantaggio alla Pro - spie■ mister Angelo Corinno Granai -. A Firenze tutto ■ andato per il verso giusto e non mi riferisco solo al risultato. Affrontare il derby con l'intero organico a disposizione ci consente di lavorare con grande serenità. I tre punti raccolti ■ la Rondinella, ma soprattutto l'interpretazione che l'intera squadra ha dato al match, ■ elementi che ci fanno ben sperare. Oltretutto, avendo giocato in anticipo abbiamo avuto a disposizione un giorno di riposo in più».

Dando per scontato che la vittoria è sempre la miglior medicina per ritrovare il morale, il club bianconero è altresì attento a non farsi condizionare da eccessivi slanci ■ ottimismo.

«Il derby è importante - aggiunge Granai - ma lo è di più la classifica. Al momento non siamo al riparo da sorprese e un solo punto di vantaggio sui play-out ci tiene sul chi ■. E' logico che l'appetito vien mangiando e dopo l'affermazione di Firenze cercheremo di saziarci a dovere anche se la Pro ■ un avversario assai ostico». [c. ne.]



Angelo Corinno Granai

STOP PER GIANNINI E PARISI, INFORTUNATI

Cossatese, ko il duo del gol



Lorenzo Parisi in azione. L'attaccante d■ Cossatese rischia un lungo stop

COSSATO

La 19ª giornata del campionato d'Eccellenza ha fruttato alla Cossatese la nona vittoria casalinga ma i segni della «lotta» contro la Pro Settimo si trascineranno a lungo. Corrado Giannini, capocannoniere del girone con 13 reti e Lorenzo Parisi, finora a segno per 9 volte, sono usciti malconci e il periodo di recupero si prospetta molto lungo. «Oggi è ancora difficile fare una diagnosi - commenta l'allenatore degli azzurri Giuseppe Fornara - ma la vittoria contro i torinesi rischia di costarci molto cara. Giannini ha riportato la microfrattura ■ due costole e dovrà stare a riposo almeno una decina di giorni. Più pesante la situazione di Parisi. Il nostro attaccante ha subito un duro colpo alla caviglia e per ■i accertamenti occorrerà attendere che si sgonfi. Nella peggiore delle ipotesi potrebbe aver concluso il campionato».

Per l'ostica trasferta a Pianezza contro il Lascaris, quarto in classifica, l'attacco della Cossatese sarà così affidato alla coppia Zocco e Di Bartolo. [m. pe.]

INTANTO BELLA PRESTAZIONE DELLA AT PRO VERCELLI IN UN GARA A RIVOLI

Under 12, Crepaldi convocato per un internazionale in Francia

VERCELLI

Dopo la peraltro breve sosta invernale, l'At Pro Vercelli ha ripreso l'attività agonistica. Per il momento i tennisti vercellesi, coordinati dal maestro Corrado Prella, sono impegnati su più fronti nei campionati «invernali», tornei a valenza regionale che servono agli atleti per prepararsi al meglio ai molti impegni stagionali.

Quattro le formazioni impegnate con un bottino che, nell'ultimo turno, ha regalato qualche soddisfazione. Il risultato più significativo l'ha ottenuto la squadra di serie D, impegnata a Rivoli contro il Ct Alessandria: 3-0 il risultato finale, ottenuto da Maurizio Crepaldi, Giorgio Sopetti, Mignone e Bardin. Non è invece andato bene all'under 12 costretta ad arrendersi (2-1 dopo il doppio) di fronte al Borgaro. Buone, comunque, le prove fornite da Vanzini (vincitore dell'unico punto) e Cerro. Domenica trasferta a Pinerolo. Poco fortunato, invece, ■ team del «Due-Sette» contro il Country Club Cuneo. Una vittoria avrebbe permesso ai vercellesi, vincitori 3-0 ad Alpignano, di ipotecare il passaggio del turno. Invece Chello, Simonetti e Torchio, sono stati superati in casa 3-0 dai cuneesi. Decisiva a questo punto la trasferta di domenica a Rivara. Successo esterno, invece, per l'under 14 contro l'Aosta, con Bazzano e Lonti protagonisti nei match di singolare. E il prossimo turno vedrà i vercellesi ospitare ■ Remador Chieri. Intanto quest'oggi Erik Crepaldi si unirà agli altri cinque selezionati che prenderanno parte, da lunedì, a un torneo internazionale in Francia, riservato agli under 12. «Per Erik - sottolinea il padre, ■ tecnico Gigi Crepaldi - sarà sicuramente un'esperienza positiva, al di là dei risultati che riuscirà a ottenere. Consigli non ne abbiamo voluti dare. ■ non quello di giocare tranquillo e al massimo delle sue possibilità». [p. m. f.]





Erik Crepaldi e il maestro Corrado Prella

BASKET FEMMINILE

■ COACH TONY BRASOLIN DOVRA' FARE I CONTI CON L'ULTIMA DEFEZIONE DEL PIVOT CHIARA GESIOT

Conad, sfide decisive per la salvezza

Sabato contro Broni all'«Aguggia», poi Mariano e Biassono

COSSATO

Archiviata senza nessuna preoccupazione la quarta giornata di ritorno del campionato di serie B di basket, dove la Conad Cossato è uscita vittoriosa dal parquet del fanalino ■ coda Moncalieri (39-83 il punteggio), la squadra allenata da Tony Brasolin è di nuovo costretta a fare i conti con le assenze.

«Nel fondamentale match in calendario sabato all'Aguggia - afferma il coach biellese - temo che dovremo fare a meno di Chiara Gesiot. La nostra centrale è stata sottoposta ■ un piccolo intervento ■ la sua presenza in campo è in forte dubbio. Sarà un'assenza pesante perchè Broni dispone di un reparto "lunghe" molto ■petitivo, con Cerami in grado di fare la differenza».

A Moncalieri, oltre ai due punti, si è rivista in panchina Cristina Cavigioli. «E' prematuro affermare che si sia già reintegrata nel gruppo - prosegue Brasolin - ma il rientro del nostro play è fondamentale. In questo momento non può ancora fare certi movimenti laterali, o affrontare l'uno contro uno; in più, non ci conviene bruciare ■ tappe ■ suo rientro. Comunque, la ■ presenza, è un ulteriore sprone per le compagne. Nell'ultima trasferta tutte le giocatrici schierate sono andate a referto, mostrando grinta e determinazione; inoltre, ho potuto risparmiare Alfonso, in campo per pochi minuti, non ancora al top della forma».

Sabato, alle 20.30, la Conad ospiterà Broni. «E' un calendario tutto in salita - conclude l'allena■ delle biancoblu - e nelle prossime tre partite sarà molto dura riuscire ad ottenere dei punti. All'andata eravamo crollati nel finale, anche a causa di una panchina troppo corta. Broni attua una zona fissa con cui riesce a sfiancare le avversarie. Oltre a Cerami, il loro gioco poggia su Balestra, un'ala-guardia esperta e buona realizzatrice. ■ auguro che le ragazze riescano a giocarsela fino alla fine».

Dopo Broni, la Conad affronterà Mariano Comense e Biassono: trovare due punti sarà fondamentale. [m. pe.]

DOMENICA POMERIGGIO AL «PALAPIACCO»

Pfv ospita la Ginnastica Torino

■ Si disputerà nel week end l'ultimo turno d'andata del campionato di serie C femminile. La ■ chiuderà la prima fase del campionato ospitando al PalaPiacco (fischio d'inizio, domenica pomeriggio ■ 17,30) la Ginnastica Torino, formazione che con sei punti, occupa assieme alle «cugine» ■ Akena, il quart'ultimo posto.

Sulla carta un impegno non impossibile per le biancoblù che, per contro, ■ trovano con 22 punti al secondo posto assieme al Cuneo (che, però, osserverà il suo ■ di sosta). Due gradini più su (24) la coppia Belnaschese-Junior ■ che guida la classifica. «Sarà un girone di ritorno interessante - sottolinea il coach Michele Fornara - adesso dovremo provare a sfruttare il calendario che ci propone due gare abbordabili prima dello scontro diretto ■ Rivoli contro lo Junior che, probabilmente, deciderà ■ grossa fetta del nostro futuro. In ogni caso prima non dovremo pensare ■ Ginnastica e Libertas Biella».

Nell'ultima uscita sul parquet del Bra la Pfv si ■ imposta 59-34 ■ termine di un match dai due volti: dopo i primi due quarti poco incisivi (le torinesi erano andate al primo riposo ■ +2) le biancoblù si sono scatenate negli ultimi 20' quando, con break imperioso le vercellesi sono passate dal 25-23 al 59-34. In evidenza Rebecca Tomatis, miglior realizzatrice con 14 punti, Greppi ■ Nava andate tutte in doppia ■ e le esperte Filiani, Vivian e Scalia.

«Abbiamo appositamente studiato una preparazione atletica ■ porti le ragazze al ■p della condizione nei match decisivi - conferma Fornara -: in ogni ■ nelle ultime due uscite, pur con qualche sbavatura, la squadra mi è sembrata ■ ■. Stiamo, insomma, ritrovando smalto ■ convinzione che aveva ■ l'inizio torneo». [p. m. f.]

SARA' IN PANCHINA ANCHE IL PROSSIMO ANNO

Il «Provincia» conferma l'allenatore Kerry Eynon

BIELLA

Nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie C2 di rugby la compagine targata «Provincia di Biella» ha superato Volvera per 24-3.

Malgrado il «15» guidato da Kerry Eynon non sia riuscito ad ottenere il bonus, la sfida è stata decisamente divertente. «Il Volvera rappresenta un avversario ostico da affrontare - afferma il presidente del sodalizio Alberto Fini - ed aver segnato poche mete non deve essere imputato ai ragazzi, ma alla bontà del team torinese. La gara è sempre stata saldamente nelle nostre mani e ■ basso punteggio non è certo il frutto ■ello scarso impegno della squadra. Per una volta, non siamo riusciti a concretizzare in mete la mole di gioco espressa».

Nella prima frazione capitan Scariot realizzava due mete (una non trasformata) mentre nella ripresa era la volta di Chiaibi e Pintrini. Per il secondo linea, dimenticati i guai fisici d'inizio stagione si è trattato di ■ trasformazione liberatoria, ottenuta al termine di uno slalom ubriacante.

«Nelle prossime settimane - prosegue il patron biellese - affronteremo compagini di buon livello. Per fortuna ■ situazione generale della squadra è buona, in più, i ragazzi hanno voglia di mostrare all'allenatore neozelandese, che si fermerà anche la prossima stagione, di valere un posto nella rosa».

Per quanto riguarda i campionati giovanili, la formazione dell'Under 16, guidata da Andrea Caputo, è stata sconfitta dal Marco Polo Genova ■n il punteggio di 35-6 mentre l'Under 18, in formazione largamente rimaneggiata, nulla ha potuto contro il Cogoleto che ■ è imposto per 48-24. [m. pe.]

BOCCE

IL CALENDARIO AGONISTICO DELLA FEDERAZIONE

Per le categorie C e D gare d'avvio il 10 marzo

VERCELLI

Presentato il calendario agoni■ (riservato alle categorie C e D) della Federbocce vercellese: il comitato guidato da Piero Bassano comprende anche la Valsesia, la Valsessera ■ parte del Novarese.

Il primo appuntamento è per il 10 marzo ■ la prova a coppie in programma a Crevacuore ■ ■ vercellese a Livorno Ferraris. Il weekend successivo ■ gareggerà separati: la serie C a Varallo (con settore a Fontanetto Po) e la D a Fontanetto (con settore a Varallo). Ancora tutti insieme per ■ terzo appuntamento (24 marzo) ■ campi ■ gara di Romagnano e qualificazioni al centro sporti■ Bellaria del capoluogo per quanto riguarda il Vercellese. Complessivamente ■ ■ trentina ■ manifestazioni messe in calendario, e ■ ■ solito la serie degli appuntamenti è serrata con solo una lunga pausa da metà luglio alla fine di agosto per le vacanze estive. Molte anche le gare intercomitariali, cioè aperte alle società dei comitati Fib ■ Vercelli, Biella, Novara e Casale. Le pri■ (dedicate alla serie C) sono in programma il 14 e il 21 aprile, entrambe a Casale Monferrato. Le altre sono previste a Biella (28 aprile), Vercelli (5 maggio), ancora Casale (26 maggio), Novara (9 giugno), Borgosesia (16 giugno), poi di ■ Casale (7 luglio) e Novara (14 luglio).

Ben cinque le intercomitariali di settembre: l'1 a Crescentino e Casale, il 15 a Novara ■ Vercelli e il 29 ancora a Novara. Già fissate pure le date delle selezioni per i Campionati italiani: le prime si terranno già all'inizio di aprile quando a Caresanablot si confronteranno ■ coppie ■ serie C e a Valduggia le terne di serie D. [i. fo.]

OBIETTIVO PUNTATO SU...



Le autentiche promesse della Biella Nuoto

Foto di gruppo per la squadra agonistica della Biella Nuoto che si prepara settimanalmente al centro sportivo Pralino. Con gli allenatori Sergio Masserano, Guido Gardini e Bruno Piccolo si ■ Gian Franco Bortolazzi, Gabriele Pivano, Marco Marigo, Emanuele Crotta, Irene Comoglio, Niccolò Tirelli, Enrico Alfisi, Marta Alberti, Rosa Medde, Chiara Zurzolo, Michela Masiero, Valentina Pozzati, Valentina Gaja, Giulia Segato, Valeria Bergadano, Stefano Comella, Marjan Shater, Marta Bergadano, Michela Biolcati Aruni, Camillo Trada, Gregorio Sormano, Eric Peraldo, Luca Peraldo.

Sintesi Quattro (TO)

Fiat Punto 1.2 EL 3 porte



Prezzo di Listino Fiat	**L. 19.730.000**	*€ 10.189,69*
Sconto rottamazione	**L. 3.040.000**	*€ 1.570,03*
Prezzo Logica	**L. 16.690.000**	*€ 8.619,67*

Cumulabile con L. 12.000.000 Tasso Zero in 20 mesi

Fiat Panda Young



Km Ø

L. 9.900.000*

*€ 5.112,92**

Anticipo Ø
Rate
a partire da
L. 199.000
€ 102,77

Fiat Seicento S



Km Ø

L. 11.900.000*

*€ 6.145,84**

Anticipo Ø
Rate
a partire da
L. 259.000
€ 133,76

Fiat Palio 2 Volumi



Km Ø

L. 13.900.000*

*€ 7.178,75**

Anticipo Ø
Rate
a partire da
L. 299.000
€ 154,42

* esclusa ipt, voltura, spese rottamazione, spese finanziamento.

CONCESSIONARIA LogicA

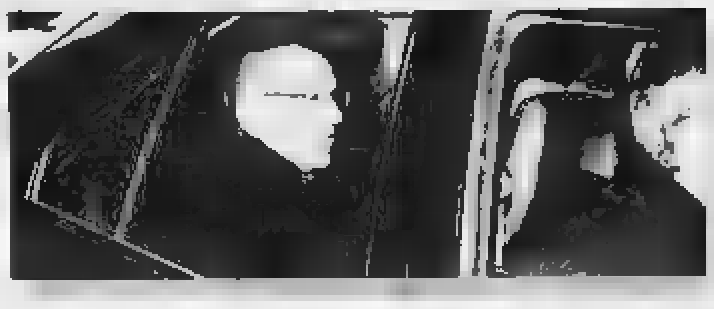
FIAT

WWW.LOGICAAUTO.IT

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
aperto anche il Lunedì mattino

CORRUZIONE ALLE MOLINETTE | LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE MAZZETTE DELL'IMPRENDITORE

Anche Piero Lazzara, 34 anni, il secondo imprenditore arrestato lunedì, è tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha [illegible] di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro di Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta di 3 milioni consegnata a dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si era aggiudicato nel [illegible] un appalto da [illegible] miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale e aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare era necessario passare per certe «vie». Si è inceppato sui ritardi delle poste [illegible] l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico con la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono di non aver mai firmato per quell'iscrizione a Forza Italia. E da Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di Di Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, a sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

Maurizio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonio Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale è uno dei più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano con queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la Casa delle Libertà e lo stesso Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione è la prova della «parzialità di Saitta» e per questo ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di [illegible] sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché «con quelle affermazioni dimostra che ha già maturato ed emesso un proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare se richiedere a Saitta di rassegnare le dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolineano come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le promesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i sereni lavori della Commissione stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava le modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa la replica dell'Ulivo. E' Giuliano Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissione si valutano da come conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. A meno che non si sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla come la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, sono l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri del centrodestra. Che si occupino d'altro è un ulteriore [illegible] di come stiano perdendo la bussola». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che la maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare in modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

Il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA FRASE INCRIMINATA

In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

Marina Cassi

PER difendere la sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali e servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto; già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare le polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 non c'è un pelo di differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non sono più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare; in una parola il diritto alla salute». Ha aggiunto: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, con lo sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e il conseguente abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esattamente un anno fa contro la Finanziaria. Allora la Regione aveva affermato che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo un anno ha tagliato i servizi e aumentato le tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace a nessuno, non per motivi ideologici di parte, ma per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per il piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute; in Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Regione hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri ds Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del mosaico di critiche che da tutto il Piemonte è venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario è stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il 18 febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per il rinnovo del quale si sono rotte le trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa 5 mila dipendenti di aziende pubbliche e private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile e il pronto intervento sono stati garantiti; da lunedì scorso sono in sciopero per [illegible] giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 euro, la controparte non vuole concederne più di 60.

I LAVORATORI IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

Dopo che il prefetto di Torino aveva chiesto ai lavoratori delle imprese di pulizia di riprendere il servizio, almeno in parte, ieri una affollata assemblea degli addetti ha deciso di effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria si attende con [illegible] l'incontro di oggi con il ministro dei Trasporti per capire se la vicenda può [illegible] uno sbocco non drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badil, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano 13 mila lavoratori in Italia e mille in Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora le aziende che hanno vinto gli appalti non [illegible] comunicato chi sarà dentro e chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento [illegible] ferrovie che hanno bandito le gare per la pulizia al massimo ribasso [illegible] minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare di meno, tagliano sui dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli a meno orario e meno salario».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Tante telefonate e due sedie da barbiere

LA prima telefonata lunedì è arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la prima a rallegrarsi con Saper spendere e «il telefono [illegible]». In tutto sono stati una trentina i lettori, donne e uomini, giovani e meno giovani (almeno a sentire dalle voci) che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola di incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più disparati, dalla ricerca di una piantina di ginepro da cucina a un diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del boiler con problemi di sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide e a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti e arrivederci a domani: venerdì torna il telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

E [illegible] spazio a lettori che attendono da tempo una risposta alle loro curiosità.

★ Marilù di Torino ha ereditato dai genitori una coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale è lavorato soltanto davanti, con due parti in paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ha avuto da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una rara e bella coppia di sedie da parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere che provengano da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i [illegible] e i [illegible] Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che ha ereditato dal nonno una coppia di cassettoni: «Nel 1960 - preciso - sono stati restaurati e il restauratore fu costretto a sostituire il piano superiore perché trovato molto deteriorato; nel [illegible] del restauro mi disse anche che si trattava di pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono in perfette condizioni. Allego ancora le foto di due orologi, uno di epoca napoleonica - mi hanno detto - con sveglia, il secondo d'argento forse primi 900 in dotazione della Marina Austro-ungarica; entrambi funzionano perfettamente. Vi sarei grata di avere un parere dai vostri ottimi esperti».

È imbarazzato il professor Viglieno Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che erano deteriorati abbia sostituito i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato di tutto questo è un gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e conviene non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. La stima è tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli otto e i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale circa 775 Euro (circa un milione e mezzo di lire), mentre quello da taschino è dell'inizio del Novecento e ha [illegible] molto gradevole; vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. M. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, «un acquaiolo», firmata G. Parente, alta 33 centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo unico, perciò il suo valore è modesto, circa 516 €, cioè un milione di lire».

★ Per Edoardina che attende da «tempo infinito»: Il suo dipinto, volto di donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, un frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto non si riesce a fornire dati più precisi; valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

Aste truccate l'accusa [illegible] pene fino a 15 [illegible]

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel settore immobiliare delle aste giudiziarie per almeno 6 anni: ora il processo ai protagonisti di questa piccola banda si sta avviando a conclusione e il pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Gerace: 15 anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare di una tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto e Giancarlo Bosia, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e 5 mesi e 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggior parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi le case al minor costo possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

MEZZOGIORNO DI PROTESTA | IN PIAZZA CARLO FELICE



Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno ■ piazza Carlo Felice ■ marcia dei professori universitari che sfileranno in corteo fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta la politica del governo in tema soprattutto ■ giustizia e di libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola ed università. Pro■ da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, e partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allarg■ a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» è arrivata ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di non poter sfilare per strada, ■ sono a Bari per un concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica ■ ne terrà ■ a Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini e il giudice Caponnetto».

Partendo, ■ già nel corteo fiorentino di pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - ■ sinistra, ça va ■ dire - rilevano «Una forte preoccupazione per il futuro ■ democrazia», giacché «Il rapporto tra potere politico e magistratura è sottoposto a ■ pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti ■ magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano ■ evitare i processi, la giustizia sociale viene ■ e impedita», e «Con il consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi ■ informazione». Tra ■ storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - non poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e il vicepreside di Lettere Sergio Roda saranno in prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco ■ voce: ■ questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbinato ad un difetto sostanziale di democrazia. In questo paese ■ si rispettano più né le regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) «ma solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue e letterature ■ Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il corteo mi pare un ritorno agli ■ settanta». Non ama scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scri■ un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia ■ mi pare ■ pericolo». Se il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), ■ Alongo, preside ■ Scienze della Formazione, ■ ha aderito perché «Pur perplesso su molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica e visibilità ad un'opposizione di sinistra che vive una fase appannata». Prende invece più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento ■ Scienze del linguaggio: «Non ■ ■ visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se sono contento che la riflessione parta da Tocqueville, e ■ più da Marx». Gli studenti ■ riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo del corteo; poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ■ giudici che sono credibili perché imparziali»

Per il sottosegretario alla Giusti■ Michele Vietti l'odierna manifestazione dei professori universitari può essere definita ■ due soli aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti non dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democrati■ qualsiasi manifestazione di carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei ■ di affermare che i professori universitari - così come qualsiasi altra categoria sociale - ■ possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse messo in chiaro che ■ si tatta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che è una manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta da ■ presupposto sbagliato, cioè che la politica giudiziaria del governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si sono lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, anche ■ a fianco ■ autonomia e indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E se è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, è altrettanto ■ che a fare queste leggi è un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene usata come "arma impropria" da una certa parte politica. ■ giustizia è un bene comune, ■ può essere usata come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione non fa bene neppure ai giudici, che sono credibili appunto perché non appartengono a nessun partito. Voler promuovere ■ specie di "partito ■ giudici" finirà per danneggiare l'intero magistratura».



Il sottosegretario Michele Vietti

Specchio dei tempi

«Per l'assistenza ■ ignorare leggi che ■ 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché ■ rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il ■ è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno ■ legge sull'assistenza varato ■ Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale non preveda purtroppo diritti certi per le fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, ha pure ■ il richiamo a leggi in vigore da più di 70 anni che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori senza famiglia o riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili o anzia■ in situazione di bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale anche immediato, trovando così ■ soluzione al problema del "dopo ■ noi". Chiediamo semplice■ alla Regione di recepire nel disegno di legge suddetto tali disposizioni, chia■ ■ gli opportuni adattamenti (prevedendo ad ■pio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire ■ sicuri diritti come si è potuto sperimentare in qu■ lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni 60 e 70 quando andavo a scuola, prendevo il mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, ■ questo termine non esiste più, la rete elettrica è stata smantellata.

«Le automobiline ■ Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prendere spunto da questa riflessione per pensare in ■ concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente come avviene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio ■ è aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della ■ cietà Trenitalia, è in grado di dire ■ tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno a sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il vero problema è che il percorso del pullman è diverso da quello del treno e numerose fermate del bus sono distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, non potendo ■ avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni mancano altoparlanti o monitor).

«Dopo una mezz'ora di inutile attesa, inizia la corsa in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi di favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione è questa e non ■ sono elementi per dire come e quando finirà. Ogni utente ■ il 50% ■ possibilità di usufruire di un servizio già pagato con l'abbonamento, non sapendo se attendere in stazione o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno ■ treni più frequentati da studenti e pendolari il 4186 con arrivo a Chivasso alle ore 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale ■ Ferrovie come "treno che si effettua anche in ■ di sciopero").

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare ■ maniera un po' insolita di que■ spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol ■ un momento di incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione ■ volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si ■ in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle 10 alle 19. Nella circostanza ci sarà ■ rinfresco dolce e salato ed una lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione ■ sa.

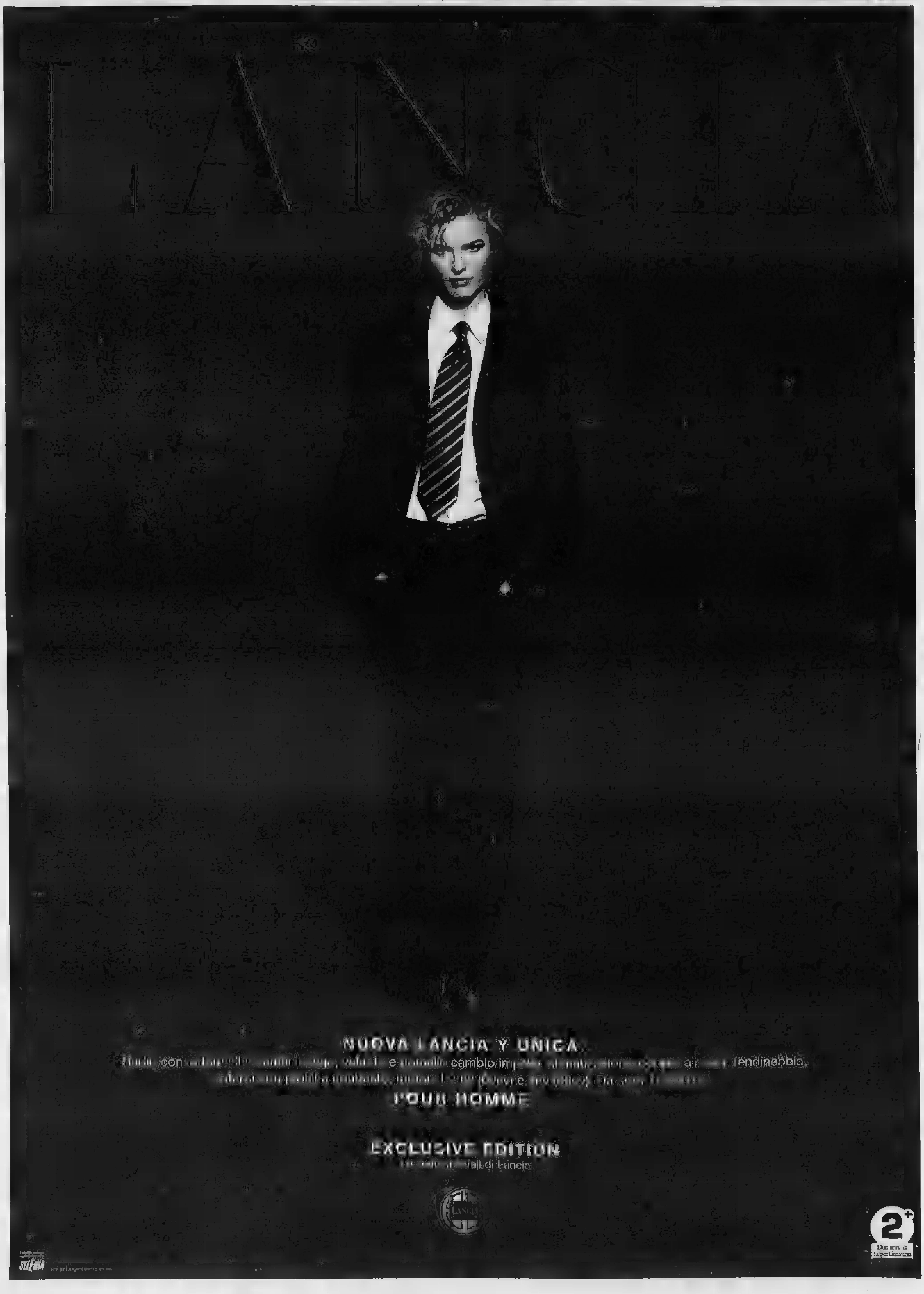
«E' importante ■gliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, con impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere ■ sterilizzazione delle femmine nonché, in ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo ■ co non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per di■ che se anche ■ possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salese

specchiotempi@lastampa.it




LANCIA
NUOVA LANCIA Y UNICA.
POUR HOMME
EXCLUSIVE EDITION



PROPOSTE IMMOBILIARI

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

DURANTE IL CARNEVALE IN PIAZZA. PER LA SCUOLA E' IL SESTO EPISODIO TEPPISTICO IN UN ANNO E MEZZO

Alba, vandali tornano a colpire la Media di frazione Mussotto

ALBA

La scuola media della frazione Mussotto è stata presa di mira l'altra sera da vandali, che sono entrati spaccando il vetro di una porta sul lato posteriore. Hanno messo aule e uffici a soqquadro, rovesciando banchi e cattedre, rovistando nei cassetti, senza rubare nulla. Hanno anche forzato la porta di accesso alla sala professori, che era chiusa a chiave, ma non hanno tentato di aprire gli armadi di sicurezza. Il fatto è avvenuto l'altra sera mentre sul piazzale della vicina parrocchia era in corso la festa di Carnevale. Alcune persone hanno notato il vetro rotto della porta e hanno avvisato i vigili urbani: sono subito accorsi, ma i teppisti sono riusciti a fuggire e a far perdere le loro tracce. La Media, che è frequentata da 145 alunni, ha sede in un prefabbricato con un piano rialzato, in strada Guarene.

Il dirigente scolastico, Domenico Albesano: «Nell'ultimo anno e mezzo, da quando la Media di Mussotto fa parte della scuola "Macrino", abbiamo già avuto cinque o sei visite di ladri e teppisti. Ho presentato l'ultima denuncia meno di dieci giorni fa: i malviventi erano entrati di notte ed avevano messo tutto in disordine. Anche allora non avevano rubato nulla: nella scuola non si lasciano denaro o altri oggetti da rubare, ma i danni sono ogni volta consistenti. I teppisti imbrattano muri, spaccano vetri, danneggiano le attrezzature, che comportano notevoli spese». Prosegue il prof. Albesano: «Sono già andato in Comune a far presente la situazione. Ho chiesto che venga costruita una recinzione e sia installato un allarme». [g. f.]



Un vigile urbano indica una porta sfasciata dai teppisti

DOMANI SU TAGLI E IPOTESI DI CONTRATTO

Con lo Snals e i Cobas gli scioperi a scuola e negli uffici pubblici

CUNEO

Lezioni a singhiozzo domani negli istituti scolastici della Granda per lo sciopero nazionale proclamato dallo Snals e dagli altri sindacati autonomi della scuola. La mobilitazione riguarda sia il personale docente, sia gli amministrativi, i tecnici e gli ausiliari. Sempre domani i Cobas hanno annunciato uno sciopero, per l'intera giornata, degli addetti al pubblico impiego contro l'ipotesi di contratto raggiunta tra Governo e confederali. A livello provinciale gli addetti al pubblico impiego, esclusa la scuola, sono oltre 11 mila. Il comparto riguarda le agenzie fiscali (ex ministero delle Finanze), Inps, Inail, i ministeri, Comuni, Provincia e la sanità. Per quanto riguarda la scuola i sindacati autonomi non condividono la riforma degli ordinamenti portata avanti con legge delega dal Governo e i previsti tagli agli organici. [c. g.]

DUTTO (LEGA): DECIDERA' LA REGIONE

«Dal prossimo anno non si farà vacanza durante il Ramadan»

CEVA

«Il fatto che sarà la Regione a decidere attivamente il calendario scolastico mi fa sperare che non ci siano più chiusure di istituti scolastici per il Ramadan». Lo ha dichiarato il consigliere regionale della Lega Claudio Dutto, dopo la risposta dell'assessore Giampiero Leo alla sua interrogazione, presentata quando l'istituto comprensivo «Momigliano» di Ceva istituì la vacanza in occasione dell'inizio del Ramadan. Una scelta nel rispetto della circolare ministeriale, che tuttavia suscitò vibranti polemiche e anche una manifestazione di protesta da parte dei leghisti. Di fronte ai quesiti di Dutto, l'assessore ha precisato «che per l'anno scolastico 2002-2003 il calendario dovrà essere determinato dalla Regione e, in tale contesto, saranno presi in considerazione tutti i rilievi e i suggerimenti utili alla definizione del calendario». [p. s.]

IERI UNA COMMISSIONE REGIONALE HA FATTO UN SOPRALLUOGO PER VALUTARE LA DESTINAZIONE DELLA STRUTTURA

«Date un futuro all'ex Neuro»

Racconigi, gli edifici appartengono all'Asl 17
Da due anni sono vuoti e rischiano il degrado

Aldo Mano

RACCONIGI

La VI Commissione consiliare permanente della Regione, competente in materia di beni culturali, ieri ha svolto un sopralluogo al complesso dell'ex ospedale psichiatrico, su richiesta del vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, che ha raccolto le ripetute sollecitazioni del sindaco di Racconigi Giuseppe Marinetti e dell'assessore alla Sanità della Provincia, Mario Riu.

Il complesso, una serie di edifici di prevalente ispirazione barocca risalente alla seconda metà del '700, sorge nel centro storico della città, a poca distanza dal Castello inserito nel circuito delle residenze sabaude, su un'area di circa [illegible] mila metri quadrati, ed è dismesso dal 31 dicembre '99, periodo in cui venne decretata la chiusura definitiva degli stabilimenti psichiatrici italiani.

L'ex neuro è di proprietà dell'Asl 17 di Savigliano che ne utilizza parzialmente i locali come archivio e magazzino. E' in condizioni di degrado che, con l'andare del tempo, peggioreranno.

«Vista la dimensione della superficie costruita e la sua collocazione geografica baricentrica rispetto a Cuneo e Torino - dice il vicepresidente Riba - e alla luce del programma di rilancio delle dimore sabaude che interessa anche Racconigi, penso sia opportuno esaminare un progetto di riutilizzo funzionale dell'intero complesso per definirne un'adeguata destinazione d'uso».

Per l'assessore Riu: «La struttura deve essere messa a disposizione della città. Ci sono idee e iniziative in corso per farne una cittadella della solidarietà. Diventa indispensabile trovare le risorse necessarie per realizzarla».

Secondo il sindaco Giuseppe Marinetti: «Il fatto che sia un complesso così grande e profondamente inserito nel tessuto cittadino porta alla necessità di agire in collaborazione con l'ente proprietario, Regione e Provincia per trovare la soluzione ottimale. Per questo è importante discuterne direttamente con chi ha le risorse come la Regione».

L'ex neuro, uno dei maggiori d'Italia, era arrivato negli Anni 60 a ospitare circa 1500 pazienti e un migliaio di addetti, fra personale medico e infermieristico, cuochi, sarti, operai. Una vera e propria città nella città, dove venivano coltivati ortaggi e cereali su un'area agricola di 18 gi[illegible]te piemontesi, venivano allevati animali da macello, si produceva il pane e molti altri generi alimentari. Oggi, in due comunità autogestite, «I Tigli» e il «Giardino» sono ospitati [illegible] in tutto una ventina di ex degenti. Altri 12, più gravi, sono raccolti in una delle strutture dell'ex ospedale, Villa Tanzi, gestita dalla Comunità Monviso Solidale.



La Commissione durante il sopralluogo in uno dei numerosi edifici che compongono l'ex ospedale psichiatrico

DENUNCIATO DAI CARABINIERI DOPO IL LITIGIO

Barge: muratore picchia la moglie con un bastone

Era esasperato dai debiti della consorte che ha messo all'asta anche l'abitazione

BARGE

Ha visto crollare in un minuto il sogno costruito in una vita intera, ed ha perso la testa. Così, A. D., muratore in pensione di 58 anni, ieri mattina si è scagliato contro la moglie ferendola al capo con un bastone dopo aver saputo che la casa nella quale abitavano era stata messa all'asta.

Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, il pensionato sarebbe stato all'oscuro dei debiti che gravavano sulla propria famiglia fino a pochi giorni fa quando è stato reso esecutivo il provvedimento di pignoramento dell'abitazione, in via Combe, frutto di anni di lavoro e sacrifici.

Ieri mattina verso le 10, durante l'ennesima lite con la moglie (C. G. casalinga di 52 anni), il pensionato si è accanito sulla sua stessa casa, danneggiandola e distruggendo parte dell'arredamento, e ha infine colpito la moglie alla testa con il manico di un piccone. La donna, che ha riportato ferite non gravi al capo, ha subito chiamato il «113» per cercare di fermare il marito.

E' stato il tempestivo intervento dei carabinieri di Barge a evitare che il litigio degenerasse ulteriormente.

Ai militari, l'uomo ha spiegato le sue «ragioni», [illegible]ando di essere disperato dall'esito della vicenda, della quale a suo dire sarebbe stata direttamente responsabile la moglie, che nel frattempo è stata soccorsa e medicata da una squadra del «118».

Non risulta che la coppia fosse dedita a uno stile di vita particolarmente agiato o che coltivasse passioni o «vizi» particolarmente costosi. «Una famiglia normale - dicono, fra lo stupore, i conoscenti -, solo una settimana fa sarebbe stato impossibile immaginare un fatto simile».

In paese, sono in molti a meravigliarsi per l'accaduto. «L'ho sempre ritenuto una persona mite e normalmente tranquilla, con cui non abbiamo mai avuto nulla da dire - spiega un vicino -. Tutti qui lo conoscono come un gran lavoratore che aveva comprato quella casa dopo una vita intera di sacrifici».

L'uomo, condotto in caserma, è stato denunciato d'ufficio dai carabinieri per lesioni. La donna se la caverà con qualche giorno di prognosi.

Il 31 gennaio scorso il piccolo centro dell'Infernotto era stato scosso dal tragico caso di omicidio-suicidio che aveva distrutto una famiglia residente in un cascinale sulla collina, in via Vigne di Spagna. Sulla tragica morte di Umberto Persico, 74 anni, e Maria Romana Comba, 69, sta ancora indagando la Procura di Saluzzo. [r. c.]

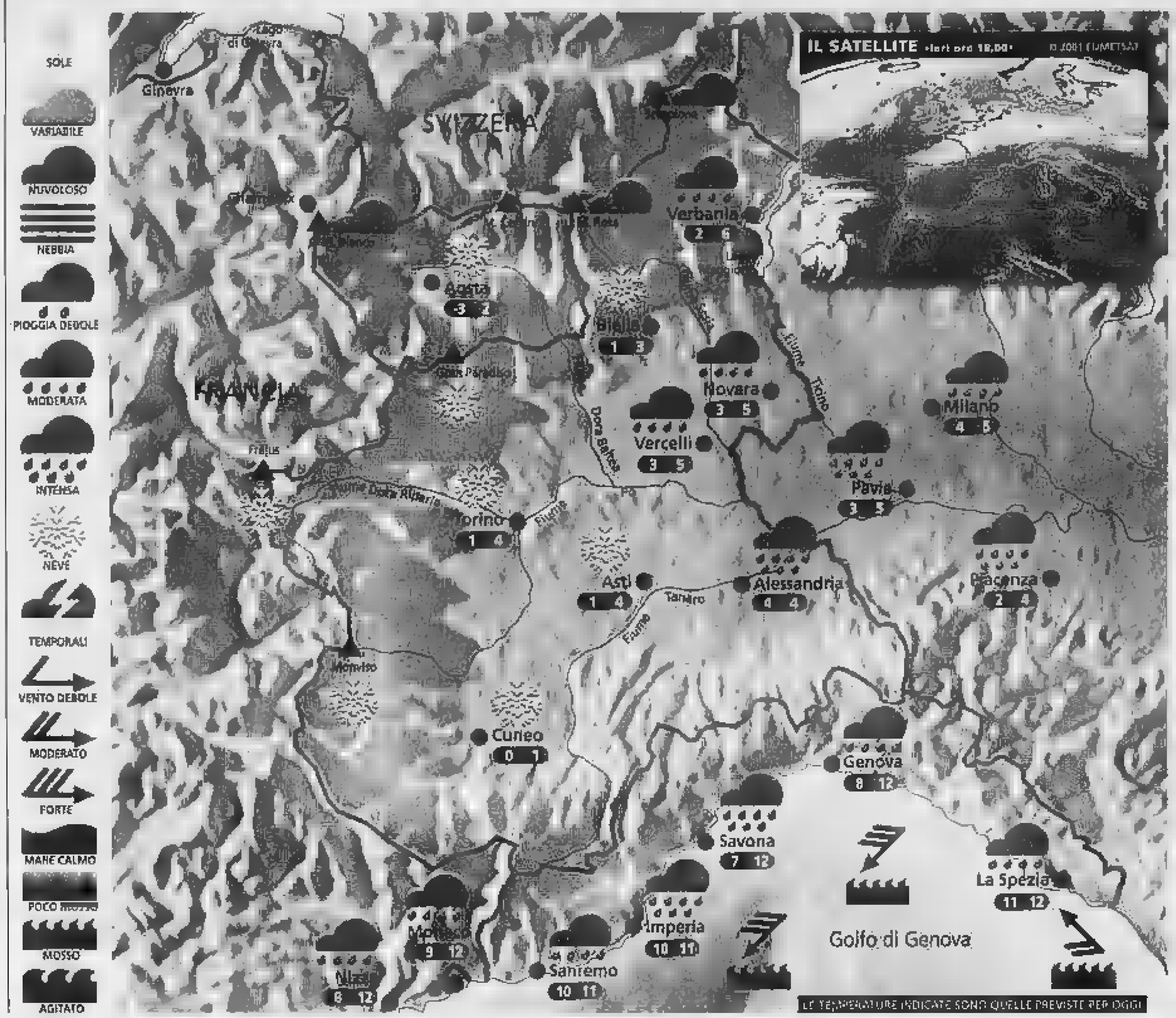
VILLAFALLETTO



Ieri il volo sperimentale E' durato un'ora e 40 minuti il volo della prima mongolfiera completamente prodotta in Italia: il prototipo sviluppato in due anni di lavoro dalla PerAria di Villafalletto, che si è staccato da terra nell'aeroporto di Levaldigi. «La mongolfiera ha superato i test - spiega Mauro Oggero della PerAria - speriamo sia la prima di una produzione che contiamo di ampliare per commercializzare anche all'estero». [al. pr.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata la giornata sul Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con piogge e nevicate.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del vento che soffierà moderato dai quadranti orientali con raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, indotto dalla formazione di un minimo barico sul Mar Ligure, farà rapidamente calare il limite delle nevicate sino [illegible]ote collinari [illegible] tardo pomeriggio. In [illegible] possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani [illegible] miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul Mar Ligure sarà all'origine di una nottata di forte maltempo sulla [illegible] regione. Nelle valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La neve cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, [illegible] Sesia e su gran parte della Valle d'Aosta. Rovesci a tratti intensi interesseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri [illegible] pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi [illegible] montare le catene. Il maltempo durerà sino alle prime ore di venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemonte orientale. [illegible] valli del Cuneese però smetterà di nevicare solo dopo [illegible] mezzogiorno. Sabato mattina piemon[illegible] e valdostani si sveglieranno [illegible] termometro sotto lo zero, anche se [illegible] il cielo sereno. Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non dovete rattristarvi: vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti dalle nostre città.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	10	15	ROMA	9	14
BOLOGNA	5	5	VENEZIA	7	7
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	3	14
CATANIA	9	19	BRUXELLES	-1	3
CATANZARO	10	16	FRANCOFORTE	-6	5
FIRENZE	8	12	GINEVRA	-4	8
OLBIA	9	16	LONDRA	3	8
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-8	1
PERUGIA	6	13	PARIGI	-4	3
POTENZA	5	12	ZURIGO	-7	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti

L'ENEL LA PROPONE MA MOMBARCARO E SALE LANGHE HANNO CHIESTO VERIFICHE SULL'IMPATTO AMBIENTALE

«Subito la nuova cabina Enel»

Dopo il black-out per la nevicata a Camerana

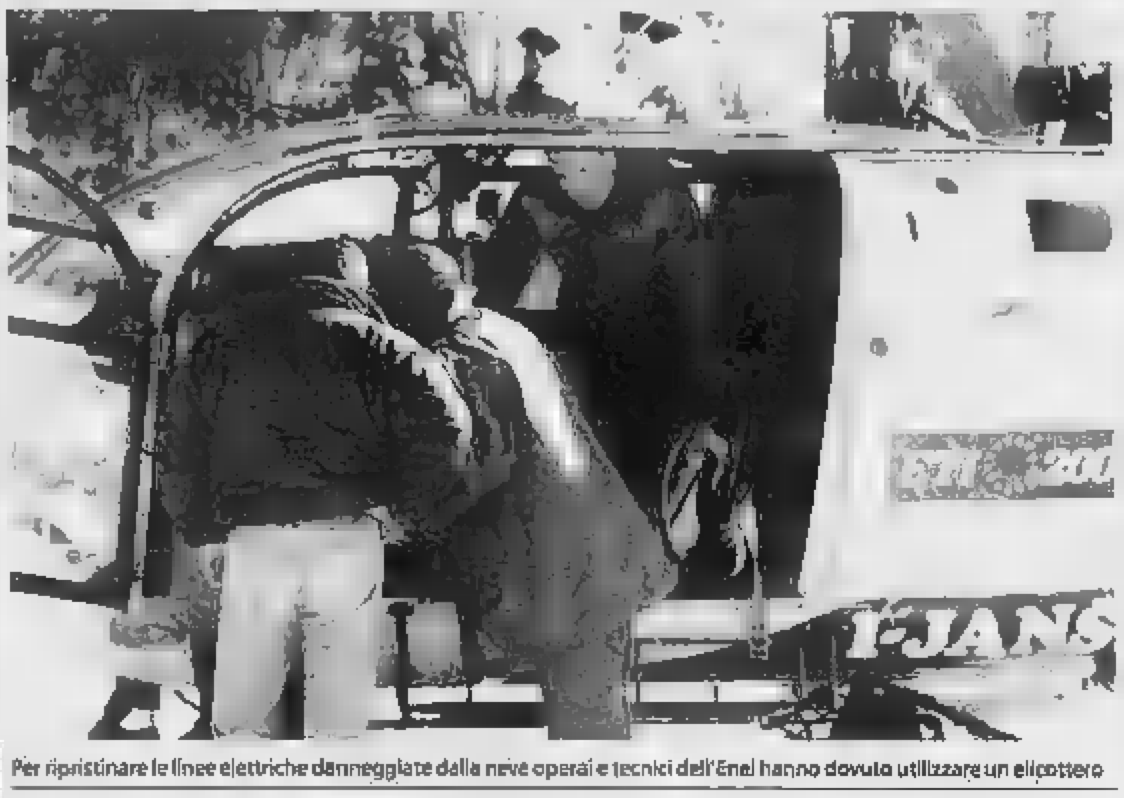
Paola Scola
CAMERANA

«La val Bormida ha bisogno di potenziare la fornitura [illegible] energia, soprattutto per le aziende che hanno avuto il coraggio di rimanere». Il sindaco di Camerana, Andrea Bosezo, non ha dubbi. Q[illegible]to è accaduto dopo l'ultima nevicata [illegible] principale azienda della zona, la «Simic», che è rimasta bloccata per quattro giorni a causa [illegible] black-out, [illegible] una «conferma a queste convinzioni. La realizzazione della sottostazione Enel in quest'area è necessaria - ha proseguito il primo cittadino -. Come Comune avevamo già espresso parere favorevole, insieme alla Provincia e a Monesiglio. [illegible] Conferenza dei Servizi avevamo ritenuto che il progetto potesse seguire il suo iter, senza che fosse richiesta la valutazione d'impatto ambientale, con ulteriori rallentamenti. Altri paesi [illegible] sono stati d'accordo». Le perplessità maggiori sono state sollevate a Mombarcaro e Sale Langhe.

«Essere a favore non significa aver affrontato la questione alla leggera - ha concluso Bosezo -. Abbiamo esaminato le carte, chiesto garanzie e modifiche che l'Enel ci aveva accordato, studiandole insieme ai tecnici. La situazione che si è verificata con la Simic la scorsa settimana dimostra che la cabina è indispensabile».

«Nei vari incontri abbiamo espresso il nostro sostegno e la nostra posizione favorevole - ha commentato Piergiorgio Giacchino, [illegible] provinciale e presidente della Comunità Montana Alta Langa -, perché si andasse avanti con la procedura semplificata. Qualcuno ha opposto timori ormai ancestrali. Anche noi abbiamo dei figli e non acconsentiremmo se ci fossero pericoli reali. C'è il rischio che, alla fine, l'operazione complessiva riesca, ma che il paziente sia già morto. Non si può puntare allo sviluppo senza tener conto di questi interventi, soprattutto quando ci sono in gioco importanti possibilità di lavoro».

Quando [illegible] rimasta al buio, la «Simic» [illegible] lavorando a due «reostati» in alluminio, componenti del «ciclotrone» progettato dall'équipe di Carlo Rubbia a Ginevra. Proprio i tecnici del Cern sono arrivati in Val Bormida nei giorni scorsi e hanno incontrato il responsabile del Servizio Enel di Cuneo, Angelo Giverso. «Abbiamo esaminato [illegible] situazione - ha spiegato Giverso -, perché i problemi ci sono. L'unica soluzione per le forniture è la cabina».



Per ripristinare le linee elettriche danneggiate dalla neve operai e tecnici dell'Enel hanno dovuto utilizzare un elicottero

POLEMICA SULL'ACCESSO

Si difendono i cavalieri [illegible]

FRABOSA SOPRANA. «Noi Cavalieri abbiamo sempre scelto di limitare le parole, [illegible] moltiplicare i fatti». Il Gran Maestro della Confraternita del Raschera e del Bruss, Pierangelo Giordanengo, ha risposto alla lettera aperta inviatagli dal «cavaliere» Antonio Viglione, che chiedeva di rifondare il sodalizio per rilanciarlo. Una lettera a cui ha fatto eco il positivo riscontro del fiduciario Slow Food Monregalese, Gianni Ferrero. «La Confraternita è stata ideata e fondata dal Gran Maestro Gennaro Benso [illegible] fa - scrive Giordanengo - e in questi anni è cresciuta e ha lavorato raggiungendo ottimi risultati per la promozione del prodotto raschera. Nel 2000 ci [illegible] dotati di uno statuto che ci ha ufficializzato, quindi a distanza di appena due anni dover rifondare la Confraternita mi pare un gesto insensato, che va contro lo spirito di collaborazione con cui abbiamo operato in sintonia con tutti gli enti interessati alla promozione e allo sviluppo del raschera».

«Sono d'accordo quando si chiede vengano coinvolte forze nuove e giovani - ha concluso il Gran Maestro -, cosa che negli ultimi anni è stato perseguita, ma purtroppo i risultati di partecipazione sono stati scarsi». [p. s.]

DALLA [illegible]

ROSSANA
Trovato guasto all'acquedotto comunale

Dopo alcuni giorni di ricerche, rese difficoltose dalla neve, ieri mattina è stato trovato il guasto dell'acquedotto comunale: un tubo bucato, nei pressi della «Far», all'imbocco del paese. E' così cessato il razionamento dell'acqua. [al. bu.]

FRASSINO
Abbattuti i pini davanti alla chiesa parrocchiale

I due giganteschi pini, alti una ventina di metri, che nascondevano la facciata della parrocchiale, [illegible]no stati abbattuti. Al loro posto, [illegible]no piantati alberi più piccoli. Il Comune inoltre rimetterà a [illegible] le lapidi in ricordo dei caduti. [al. bu.]

[illegible]
In vendita le ex scuole

Il Comune ha deciso di mettere in vendita le ex-scuole in via Comba Nari: 17.000 euro il prezzo a base d'asta; maggiori informazioni in municipio. [al. bu.]

BROSSASCO
Il Circolo anziani ha una nuova sede

Una nuova sede per il Circolo anziani del paese: il Circolo, che conta un'ottantina di soci, ha ottenuto dal Comune di Brossasco i locali a pian terreno del municipio, lasciati liberi dalla Banda musicale del paese. [al. bu.]

FOSSANO
A lezione per diventare «Genitori efficaci»

Domani, ore 21, al Castello degli Acaja, si terrà una serata di presentazione, a ingresso libero, del corso di formazione «Genitori efficaci», promosso dall'Ufficio diocesano di pastorale familiare e dal Comune di Fossano, Assessorato servizi alla persona. Il corso è aperto a tutti i genitori che desiderano prepararsi per affrontare efficacemente le relazioni con i figli. Informazioni all'Ufficio Scuola del Comune, tel. 0172699689. [l. n.]

MONDOVI'
Fiamme in [illegible] baracca di via Giardini

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti, l'altra sera, per un principio d'incendio [illegible] baracca disabitata, [illegible] via Giardini. A prender fuoco alcuni rifiuti abbandonati, accesi forse dalla sigaretta o dal fornelletto di qualcuno che aveva probabilmente scelto di trascorrere lì la notte. [p. s.]

[illegible]
Al via il cantiere della nuova rotonda di corso Statuto

Lavori alla nuova rotonda di corso Statuto: è stato aperto il cantiere per posizionare nell'aiuola centrale [illegible] scultura donata [illegible] Fondazione della Crc, in una coreografia di getti d'acqua. [p. s.]

MONDOVI'
Si presenta la stagione teatrale dedicata ai ragazzi

Oggi, ore 12, al Dipartimento Cultura del Comune, si svolgerà [illegible] incontro per presentare [illegible] nuova stagione teatrale dedicata ai ragazzi delle scuole monre[illegible]lesi che partirà a marzo. [p. s.]

[illegible]
Incontro di aggiornamento su epatiti infettive

L'Associazione dei medici di Boves, costituita da Alessandro Bassato, Silvano Barale, Michele Giuliano, Mauro Pellegrino e Paolo Pellegrino, organizza per il 23 febbraio, alle 9 nell'auditorium Borelli, un incontro di aggiornamento tenuto dal prof. Mario Rizzetto, direttore della cattedra di Gastroenterologia dell'Università di Torino, sul tema: «Aggiornamento su epatiti infettive da hbv, hcv e virus emergenti potenzialmente epatitici; diagnosi, epidemiologia, prevenzione e terapia»; informazioni allo 0171388114. [b. s.]

[illegible]
Due giorni di gare a Scala 40

Oggi e domani, alle 21, nella sede della Bocciofila, si svolgerà la gara a Scala 40 individuale [illegible] premi in oro: informazioni al 0171384314. [b. s.]

FRASSINO
Appaltati i lavori del dopo alluvione

La ditta Bongiasca di Sampeyre eseguirà i lavori necessari dopo i danni l'alluvione del giugno 2000, affidati dal Comune, di sistemazione spondale dell'area di borgata Centrale e di ripristino della difesa spondale di Ponte Nuovo. Oltre 137 milioni di lire la spesa prevista. [al. bu.]

CUNEO
Borseggiavano clienti del mercato [illegible] piazza Galimberti

Quattro ragazze [illegible] nazionalità slava sono state bloccate l'altra mattina dagli agenti della Squadra [illegible]. Due, rispettivamente di 17 e 24 anni (quest'ultima con un bimbo di pochi mesi), sono state individuate in piazza Galimberti intente a borseggiare i clienti delle bancarelle del mercato. Le altre due, di 16 e 12 anni, sono state bloccate a Borgo San Dalmazzo mentre tentavano di scardinare una porta di un'abitazione. La ventiquattrenne è stata denunciata a piede libero, le altre tre segnalate al Tribunale dei Minori. [c. g.]

PIASCO, CURIOSO SOCCORSO

Pompieri salvano cane incastrato dopo [illegible] zuffa

PIASCO. Curioso intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo, chiamati l'altra sera a trarre in salvo un cane di piccola taglia, impaurito ed imprigionato fra un muro di contenimento ed una parete di lamiera di un garage. Erano circa le 20.30, quando una richiesta d'aiuto è partita dall'abitazione di Mauro Vassallo, abitante al numero 20 di via Venasca. «C'è un cane che è entrato nella mia proprietà ed è restato imprigionato, non viene più fuori di lì per la paura, venite a salvarlo». Il piccolo animale ha avuto la peggio nello scontro con il cane da guardia della casa della famiglia Vassallo, un «Boxer». Impaurito, è finito incastrato dietro la parete in lamiera del garage ed un muro. I vigili hanno impiegato quasi mezz'ora per trarre la bestiola in salvo, mediante l'utilizzo di prolunghe di legno [illegible] di altre attrezzature. L'animale, alla fine, è stato liberato ed è fuggito: p[illegible] i soccorritori, è stato così impossibile risalire al proprietario. [al. bu.]

RICHIESTE IN PROVINCIA

Pochi indennizzi a chi ha incidenti per la selvaggina

SAMPEYRE. Il consigliere provinciale Silvano Dovetta ha presentato un'interpellanza [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia, sugli indenizzi che vengono erogati a seguito degli incidenti stradali causati dalla fauna selvatica. Dovetta propone «che si riconosca il titolo al risarcimento effettivo dei danni. Inutile ed inopportuno creare un costoso "carrozzone" per la valutazione di migliaia di pratiche già sapendo di poter erogare, in ultima analisi, un indenizzo pro forma, non commisurato al danno patito dal cittadino». Il consigliere sollecita «l'ampliamento della base di finaziamento del "fondo risarcimenti"», attingendo non solo dai gettiti dell'attività venatoria e chiede pure l'abolizione delle «differenze territoriali» nell'erogazione dei risarcimenti. [al. bu.]



Silvano Dovetta

STASERA IL CONSIGLIO

Vinadio, sindaco toglie l'incarico al suo assessore

VINADIO. La revoca degli incarichi al vice sindaco e assessore Mario Barra, da parte del sindaco Riccardo Ambrogio, sarà al centro del dibattito del Consiglio comunale convocato per oggi, alle 20.30. La decisione di sospendere l'assessore Barra dalle cariche era stata motivata, [illegible] parte del primo cittadino, al fatto che il vice sindaco aveva svolto «un'azione amministrativa [illegible] coerente con le linee di governo esercitate dalla Giun[illegible]. Alla base della crisi di maggioranza [illegible] decisione del vice sindaco Barra di votare una serie di ordini del giorno presentati dalla minoranza, [illegible] di questi riguardava il completamento degli impianti per la pista di pattinaggio. Successivamente si erano verificati contrasti [illegible] il sindaco e [illegible] suo [illegible] anche sulla convenzione per le visite turistiche al forte di Vinadio e sui servizi culturali del Comune. Con l'uscita dalla maggioranza di Mario Barra, l'incarico di vice sindaco è stato affidato al giovane consigliere Emilio Belmondo. [c. g.]

C'E' CHI RIMARRA' A CASA L'INTERA SETTIMANA

Vacanze a scacchiera nelle scuole [illegible]

Piero Dadone
CUNEO

Fino agli Anni Ottanta a scuola c'erano le vacanze dei Santi, poi sono state abolite per sostituirle con quelle di Carnevale, più adatte a [illegible] società votata [illegible] divertimento. Ora siamo al passo successivo: la diaspora delle vacanze, frutto del federalismo e dell'autonomia scolastica. Quest'anno ogni scuola ha deciso per conto suo, tutte in festa a Carnevale ma chi per due giorni e chi per una settimana, sforando in Quaresima. Fino a martedì nel capoluogo e nelle altre città della Granda erano tutti in vacanza, studenti e insegnanti. Quelli [illegible] passeggio per le vie di Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo, usufruivano della vacanza breve di due giorni, mentre i vacanzieri «lunghi» forse erano alla settimana bianca o al mare.

L'uniformità tornerà la settimana prossima quando tutte le scuole saranno riaperte, ma durerà poco, dal momento che in primavera ogni istituto userà i giorni di vacanza risparmiati per allungare la Pasqua o gli immancabili ponti. Per ora l'autonomia di ogni scuola si manifesta con vacanze diversificate, poi forse in futuro anche con programmi scolastici differenziati. Ciò comporta cambiamenti significativi nelle abitudini di operatori e utenti della scuola. Il calendario delle vacanze entrerà nei criteri di scelta dell'istituto da frequentare. Una famiglia con due o tre figli, prima di iscriverli a una scuola vorrà conoscere anche la programmazione delle vacanze, per [illegible] trovarsi lungo l'anno con i figli [illegible] casa a fasi alterne, [illegible] tutti assieme per andare a fare una scampagnata. Dal canto loro gli insegnanti adotteranno lo stesso criterio per chiedere il trasferimento, ad esempio un professore di matematica amante degli sport invernali, farà il possibile per finire in una scuola che preveda le vacanze lunghe a carnevale. Non parliamo poi dei grattacapi di una coppia di insegnanti, in scuole diverse e con un paio di figli studenti ancora altrove.

STASERA PRIMO INCONTRO A BOVES. IL CALENDARIO

Don Benzi e Curcio alla Scuola di Pace

BOVES

Stasera dalle 21, nella chiesa di San Bartolomeo, inizia la terza parte per l'anno [illegible] del programma «Gli esclusi, storie di persone e popoli ai margini» della Scuola di Pace coordinata da Diego Berra. Sarà don Oreste Benzi [illegible] sacerdote che si batte per l'emancipazione delle «lucciole») in collaborazione [illegible] l'associazione Papa Giovanni XXIII, a parlare su «Schiavitù e prostituzione».


Don Oreste Benzi parla alle 21

Sabato 23 alle 17, a Cuneo nella Sala esposizioni della Provincia, in corso Dante, verrà inaugurata la mostra (che rimarrà aperta fino a sabato 23) «Luoghi senza tempo e senza forma, incontro con espressioni di persone recluse o in difficoltà a vivere». Giovedì 28 alle 21, nella sala della Provincia, in corso Nizza a Cuneo, Renato Curcio, saggista e ricercatore della cooperative «Sensibili alle foglie», parlerà [illegible] «Le istituzioni totali». Venerdì 1° marzo alle 21, nel teatro Borelli, padre Giuseppe Moretti, missionario in Afganistan, terrà una conversazione su «Per [illegible] scuola di pace in Afganistan tra guerre e fondamentalismi». Lunedì 25, alle 21, al Borelli, «L'Europa, presidio dei diritti» sarà l'argomento che tratterà Franco Chittolina, della direzione generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea di Bruxelles. Venerdì 12 aprile alle 21, al Borelli, Antonio Moscato dell'Università di Lecce, terrà [illegible] lezione su «Gli esclusi nella storia del comunismo (Rosa Luxemburg, Lev Davidovic Trotskij)».

Venerdì [illegible] alle 21, [illegible] teatro Borelli, Ali Raschid, Primo Segretario della delegazione in Italia dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, e Cinzia Nachira, collaboratrice della rivista «Guerre e pace» parleranno sul tema «Una terra contesa: la Palestina».

Venerdì 10 maggio alle 21, nel teatro Borelli, [illegible] chirurgo [illegible] guerra Gino Strada, reduce dall'Afganistan, porterà una sua testimonianza.

La Scuola di Pace di Boves opera con Cantieri Sociali, Acli, Associazione Qui e là, Comunità di Mambre, Ariaperta, Associazione Primalpe-Costanzo Martini, Cipec, Emmaus, Parrocchia di San Bartolomeo e Commissione Cultura della Diocesi di Cuneo. [b. s.]

EST-OVEST. PROSEGUONO I LAVORI DOPO LA CERTEZZA DI NUOVI FINANZIAMENTI

Riaperta via Bodina

Adesso si scava in corso Gramsci


Ruspe e draghe al lavoro [illegible] corso Gramsci angolo corso Francia. Lo [illegible] del tunnel Est-Ovest ora sfiora gli edifici

E' stata riaperta al traffico via Bodina, chiusa da quattro mesi per consentire i lavori di scavo [illegible] tunnel della Est-Ovest, in corrispondenza di via Don Minzoni, nel tratto compreso tra piazza d'Armi e viale degli Angeli. La riapertura ha comportato anche [illegible] spostamento di una rotatoria. Resta interdetto l'accesso da via don Minzoni a via Ghedini, che però presto dovrebbe [illegible] riaperto. «La [illegible] rotatoria ha lasciato un "reliquato" di macerie [illegible] vecchio incrocio - dicono abitanti della zona -. Chiediamo che i lavori di ripristino e di pulizia dell'area, ora che il traffico è ripreso, non si facciano attendere, come purtroppo sovente avviene in questi casi». Lo scavo della lunga galleria prosegue adesso in corso Gramsci, [illegible] adiacenze a corso Francia, a pochi metri dagli stabili sull'angolo [illegible] due strade. Nella parte più stretta di [illegible] Gramsci alcune case dovranno essere abbattute ed [illegible] confermato che in quelle aree non saranno riproposte costruzioni. Nei giorni scorsi, intanto, in Regione, è stata firmata la seconda convenzione integrativa per la realizzazione della Est-Ovest. «Così - dicono gli assessori ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica Cino Rossi e Mauro Mantelli - c'è l'assoluta tranquillità di terminare l'opera dal punto [illegible] vista finanziario. Considerati i tempi di costruzione dei primi tratti, i lavori si concluderanno entro due anni». [m. bo.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

In sala San Giovanni a Cuneo le opere dei maestri ceramisti

Il mondo indiano con i suoi colori sfumati, le atmosfere suggestive e le immagini intense dipinte su [illegible] e porcellana, è il tema della mostra «Frammenti d'India», organizzata a Cuneo dalla Confartigianato provinciale, che verrà inaugurata sabato [illegible] sala San Giovanni alle 16. Saranno presenti oltre un centinaio di espositori, in rappresentanza di ditte artigiane del settore e significative scuole [illegible] pittura del Nord e Centro Italia.

«Abbiamo accolto con favore la proposta, giuntaci dalla categoria dei ceramisti, di allestire una mostra ispirata a una terra così affascinante. - spiega Sebastiano Dutto presidente di Confartigianato Cuneo - Si tratta di [illegible] evento prestigioso [illegible] per il mondo artigiano [illegible] intimamente legato all'arte ed alla creatività. I mille colori e sfumature dell'India coniugati alla capacità artistica della migliore tradizione del settore, sapranno offrire ai visitatori emozioni di particolare intensità».


Il presidente Sebastiano Dalmasso

Patrocinata dalla Provincia e dal Comune di Cuneo, la rassegna proporrà [illegible] meglio della sperimentazione artistica, da quella pittorica tradizionale, alle tecniche più innovative, [illegible] lavorazione sulla sabbia e l'utilizzo degli smalti su porcellana, fino all'attività scultorea.

«Nel nostro lavoro - spiega Teresita Bernocco Sartori rappresentante di categoria dei ceramisti di Confartigianato Cuneo - la sperimentazione riveste un ruolo essenziale. Attraverso la conoscenza e la pratica delle numerose possibilità di trasformazione dei colori, con l'utilizzo di diversi materiali e sistemi di cottura, si arriva a riprodurre effetti e sfumature di grande suggestione visiva».

La mostra sarà aperta dal 16 al 24 febbraio. Nell'ambito della rassegna è prevista per giovedì 21 febbraio alle 21, nella Sala Falco della Provincia, una presentazione di gioielli e pietre preziose indiane a [illegible] di Alberto Tassone, rappresentante della categoria orafi per la zona di Cu[illegible] di Confartigianato. Inoltre, durante la [illegible]monia inaugurale, verrà consegnato un riconoscimento alle [illegible]ve imprese artigiane cuneesi del settore ceramica che a fine 2001 hanno ottenuto l'attestazione regionale di «Eccellenza artigiana». Saranno premiate: Giuliana Barattero e Erre Ceramiche di Renata Garelli di Mondovì, Le Terrecotte di Ada Maccagno di Bra, Tessa Porcellane di Teresita Bernocco di Cuneo, Ceramiche Vigna di Guido Vigna di Cervasca, Cristiana Ferrari di Saluzzo, Studio Potter di Adriano Antoniecomi di Peveragno, le Ceramiche del Sole - PAF di Filippina Parasole di Cherasco, Michelangelo Tallone di Paesana.

UN APPUNTAMENTO DOMANI SERA

La lista comunale con Rifondazione

[illegible]

Un'altra lista si affaccia alle elezioni amministrative comunali di primavera. [illegible] «motore primo» dell'iniziativa è Rifondazione comunista, che vuole però allargare [illegible] più possibile la richiesta di collaborazione [illegible] cittadini. «Tenteremo alle prossime comunali di Cuneo la costruzione di [illegible] lista di sinistra alternativa, al primo turno esterna rispetto ai due poli - spiega il consigliere comunale di Rifondazione comunista Sergio Dal[illegible] -, cercando di individuare anche un candidato sindaco che possa rappresentare questo obiettivo. Ci proveremo [illegible] tenendo conto delle grandi tematiche nazionali e internazionali, come la pace, la guerra, l'emergenza ambientale, che richiedono una sinistra rinnovata e diversa; sia puntando a raccogliere consensi su alcuni temi locali, in particolare viabilità, Tenda bis, valico del Maddalena, parcheggi "laterali" in città, criteri nelle nomine, partecipazione, parchi [illegible] ambiente».


Sergio Dalmasso

«Non facciamo questioni di partito - [illegible] Dalmasso - o di nomi, o di eventuali seggi. La necessità di ricostruire una sinistra passa per l'incontro di culture, storie, sensibilità diverse e nessuno, da solo, è sufficiente».

La prima riunione per discutere, aperta a tutti, è domani, alle 21, nella sala ex Iacp (in via Amedeo Rossi). [m. bo.]

EX LEGHISTA VUOLE UN SOLO GRUPPO

Chiesta a Saluzzo Casa delle Libertà

SALUZZO

E' [illegible] avanzata pubblicamente la proposta di creare un [illegible] gruppo consiliare che riunisca gli esponenti politici che fanno riferimento alla Casa delle Libertà. La proposta è stata fatta da Andrea Farina, già candidato sindaco per la Lega Nord, successivamente passato nelle file [illegible] Piemont [illegible] ora consigliere comunale indipendente. I destinatari della richiesta di Farina sono Carlo Savio e Rinaldo Olivero (Forza Italia), Giuseppe Boschero (An), Fulvio Bachiorrini e Ghyah Le Thanh, già eletti nelle file del Ccd, ora rispettivamente «Verso il Ppe» ed indipendente. «Credo che, a due anni, dalle prossime elezioni -, dice Farina - si debba[illegible] unire forze e idee che questi consiglieri rappresentano. E' indispensabile un maggiore coordinamento che rafforzi un progetto alternativo di conduzione dell'amministrazione comunale».

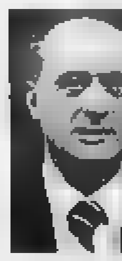

Andrea Farina

L'eventuale nuovo gruppo dovrebbe chiamarsi Casa delle Libertà ed avere un unico capogruppo. L'esponente evidenzia l'anomalia politica saluzzese che vede [illegible] maggioranza consiliare, guidata da Stefano Quaglia, sindaco e segretario provinciale del Cdu, «partito alleato con [illegible] centrodestra a livello nazionale, schieramento che però è in opposizione in città». [g. ne.]

COSTA REPLICA A SCAJOLA

«Chi [illegible] a sinistra [illegible] detti legge nel centrodestra»

CUNEO. Botta e risposta tramite agenzie di stampa tra il ministro Scajola e Raffaele Costa sulle elezioni a Cuneo. In Transatlantico deputati avrebbero detto: «E' che a Cuneo uno dei nostri il [illegible] maggio vota per il candidato degli avversari», e Scajola: «Per caso è Costa?». In serata [illegible] la replica dell'europarlamentare di Mondovì: «Ho letto la battuta di Scajola circa le elezioni a Cuneo. Probabilmente al ministro dell'Interno devono aver riferito cose inesatte. In realtà riconosco ai candidati, anche cuneesi, della Casa delle libertà ottime qualità [illegible] ho il dovere politico, [illegible] anche un po' morale, di impedire che chi ancora oggi sta a sinistra, in giunte locali di sinistra, pretenda [illegible] dettare legge nella [illegible] delle libertà». [gin. mar.]


Raffaele Costa

SABATO SERA UNA CENA A «LA VECCHIA OSTERIA» DI CASTELLINO TANARO

Si riscoprono le povere «lele»

Tappa del tour gastronomico Brunello Raviola

CASTELLINO TANARO

Sarà «La vecchia osteria», sabato sera, ad aprire le porte alla 11ª tappa degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», organizzati dalle Comunità Montane Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro e Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Mondovì. Nel caratteristico locale, Vilma ed Ettorina Forneris propongono cucina tradizionale, andando a recuperare [illegible] piatto dimenticato, [illegible] le «lele», pane azzimo cotto sulla stufa.

Il menu (a 23,24 euro) comprende salame e lardo con «lele», carne cruda, frittelle di f[illegible]ggio, caponet, minestrone di ceci, ravioli [illegible] sugo di carne, pollo [illegible] cacciatora, stracotto di vitello, carote al burro, patate al rosmarino, [illegible]schera e Murazzano dop [illegible] cugnà, budino di torrone e mis[illegible] [illegible] salsa di cachi, paste di meliga e caffè. I vini saranno un Roero Arneis prodotto da Marolo di Canale d'Alba, ideale per gli antipasti, quindi il Dolcetto delle Langhe Monregalesi Vigna del Vescovo della Cascina Monsignore 2000. Per le prenotazioni telefonare agli uffici turistici della Comunità Montana di Vicoforte (0174563307), Ceva (0174721713), Garessio (0174806721) o direttamente alla trattoria (0174785202), preferibilmente entro il giorno precedente la [illegible]. [p. s.]


Vilma Forneris gestisce con la sorella Ettorina l'osteria di Castellino Tanaro

[illegible] GIORN[illegible]

Perché Cgil, Cisl e Uil Scuola continuano la mobilitazione

Cgil, Cisl e Uil scuola della provincia di Cuneo esprimono il loro disappunto per il titolo apparso sulle pagine de «La Stampa» il 12 febbraio nella rubrica «La voce dei sindacati». In quel contesto viene fatto riferimento a un contratto appena rinnovato per gli insegnanti quando, in realtà, nella notte del 4 febbraio è stata siglata un'intesa con il governo per tutti i lavoratori del pubblico impiego che, oltre al riconoscimento economico, dà il [illegible] al rinnovo dei contratti di settore.

Nell'articolo [illegible] [illegible] accenna minimamente alla situazione specifica della scuola e il titolo elaborato risulta fuori luogo nel merito e nella sostanza.

L'accordo raggiunto e firmato dai sindacati confederali stabilisce, al punto 7, l'attivazione immediata per la scuola di un tavolo permanente [illegible] concertazione [illegible] alcuni nodi essenziali impropriamente toccati dalla Finanziaria 2002 e dal progetto di riforma Moratti: organici docenti e Ata, piano pluriennale di investimenti, ricaduta della riforma sul personale della scuola e sull'organizzazione del lavoro, esternalizzazione di alcuni servizi. Il risultato raggiunto ha portato Cgil, Cisl e Uil a revocare lo sciopero del 15 febbraio, ma contemporaneamente a rilanciare la mobilitazione unitaria e permanente di tutti i lavoratori della scuola.

Risulta incomprensibile la posizione del sindacato autonomo che, poche settimane orsono, non ha riconosciuto la necessità [illegible] aderire alle nostre richieste di sciopero per la situazione grave e preoccupante della scuola e che, oggi, decide di dividere la categoria, scegliendo la strada dello sciopero solitario e strumentale sulle medesime motivazioni che portavano e portano i confederali a tenere alto il livello di mobilitazione con assemblee, raccolta firme e la predisposizione - per il 9 marzo - di una manifestazione unitaria nazionale per la difesa della scuola pubblica statale e contro la legge delega di riforma della [illegible]. In questa direzione si sono chiaramente espressi nelle recenti assemblee i lavoratori della scuola che prioritariamente hanno richiesto ai sindacati mobilitazioni unitarie e massima diffusione di informazioni corrette.

Cgil, Cisl e Uil Scuola, Cuneo

Donatori [illegible] sangue I meriti [illegible]

Sovente appaiono articoli su feste dei comitati locali dell'Avis e [illegible] altre organizzazioni di volontari del sangue con l'elenco dei donatori benemeriti ai quali vengono attribuite medaglie, nastri, croci d'oro, pergamene. Senza nulla togliere ai meriti di tali organizzazioni e dei relativi soci, vorrei ricordare che, oltre a queste associazioni, esistono donatori di sangue che non sono iscritti ad alcun gruppo e che, nel più assoluto anonimato, si rendono meritevoli oltre che per il fatto stesso di donare sangue, plasma e piastrine, anche per [illegible] altro motivo: per ogni donazione fatta da uno dei [illegible] iscritti ai vari organismi, l'Asl versa allo stesso organismo una somma di denaro.

Le donazioni effettuate invece dai volontari «ospedalieri», iscritti cioè nell'elenco del Centro trasfusionale, non comportano alcun esborso da parte della Asl. Sarebbe opportuno ricordare anche questi umili e silenziosi volontari (che sono tanti): ma la beneficenza è bene che rimanga sempre nascosta.

Lettera firmata
Borgo San Dalmazzo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** [illegible]. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.636; **Borgo:** tel. 0175 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.010; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; [illegible] tel. 0171 946.858; 946.455; **Caraglio:** tel. 0171 619 102; **Ceva:** tel. 0174 [illegible]; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174 81.083. **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** [illegible]. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.318; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677 407; **Niella B.:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339 556; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.856; **Som[illegible] del Bosco:** tel. 0172 651.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** [illegible]. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411,
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171 692.651.

[illegible] altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, telefono 0173 440.400.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846

Fossano: *Rotondo*, via Roma 55, tel. 0172 [illegible]

[illegible]: *Gasco*, via Quadrone 7, [illegible] 0174 42.425.

[illegible]: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel 0175 249.146.

Savigliano: *Alberlin*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; [illegible] **di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; [illegible] **di** [illegible] 550.111; **Usl di** [illegible] 0174 391.110; [illegible] **di Saluzzo** 147817817; [illegible] **Savigliano** 147817817.

IN CITTA' E FUORI

[illegible] Stasera allo Zoo bar concerto dei Too Rude.

[illegible] Concerto jazz (piano, contrabbasso, voce) alla pasticceria Caffè pasticceria Cavour, ore 22, per gli innamorati di San Valentino.

LIMONE. A «La Lanterna» festa [illegible] San Valentino con gadget agli innamorati e musica latino-americana [illegible] il dj e ballerino Mauro, salsa merengue e balli di gruppo.

SAVIGLIANO. Il Malibù Jazz Cafè propone per la rassegna jazz, Sep and The Red House (ore 22). Il chitarrista sarà accompagnato da Umberto Mari al basso e Elvin Betti alla batteria.

VERZUOLO. [illegible] 21, festa romantica con i Jay Wood, per la prima volta al The Block Brew. Dalle 21.45 proporranno cover di Biagio Antonacci, Battisti, Dire Straits, Beatles, U2.

ALBA. Note per San Valentino stasera, alle 21,15, in San Domenico che sarà invasa dalle melodie che il Modern Ensemble Pressenda e il Quintettango dedicano agli innamorati. Saranno proposti i temi di «Via col vento», «La leggenda del pianista sull'Oceano», «C'era una volta il West», «Colazione da Tiffany», firmate da celebri compositori, fra cui Lai e Bernstein. Una parte del concerto invece [illegible] come protagonisti i tanghi e le milonghe di Astor Piazzolla, cantore di un amore passionale e dolcissimo. Ospiti il soprano Daniela Pellerino e il tenore Michelangelo Pepino, mentre la scuola [illegible] danza Albaballetto interpreterà le musiche con suggestive coreografie.

FOSSANO. Stasera, alle 19,30, in occasione di San Valentino, al Santuario di Cussanio si celebra la «messa per gli innamorati», un appuntamento divenuto ormai tradizione e che negli anni ha visto un [illegible] sempre maggiore di partecipanti.

P[illegible] Al «Tucano» stasera [illegible] live [illegible] Sally Pallizzolo (voce), Paolo Perotti (sax), Piero Mondino (sax, tastiere). Il trio proporrà musiche d'amore.

RACCONIGI. Si apre con serata dedicata agli innamorati, il lungo weekend del «Carlevè d'Racunis». Nel Palatenda allestito in piazza Piacenza, stasera si balla con le più belle canzoni d'amore degli Anni 60 proposte dal New Abraham's.

SALUZZO. Dalle 22 a «La Maghelona» il pianista Roberto Sansone animerà la festa di San Valentino. La coppia più innamorata riceverà un premio.

DOMANI SERA CON IL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

A Bra si discute della maternità

Valter Mantone

[illegible]

Domani sera, all'auditorium della Cassa risparmio, alle 20,30, il Centro di aiuto alla vita (Cav) ha organizzato [illegible] conferenza sul tema: «La diagnosi prenatale, orizzonti ed implicazioni»: si parlerà di aspetti medici, psicologici e organizzativi, delle finalità e dei limiti delle attuali possibilità diagnostiche durante la gravidanza. Dopo la proiezione [illegible] un filmato [illegible] sarà la relazione del professor Luigi Frigerio, direttore della sezione di ostetricia e ginecologia degli Ospedali riuniti di Bergamo e docente universitario, alla quale farà seguito il dibattito.

Il Centro di aiuto alla vita è un'associazione di volontariato che opera in Bra dal 1994 e si occupa di sostenere donne che hanno difficoltà a portare avanti [illegible] gravidanza e anche di problematiche di famiglie in difficoltà o disagio economico. Nel [illegible] l'associazione - presidente Guido Chiaramello - ha portato a compimento il «Nido della mamma e del bambino» nome che è poi stato mutato in «Casa Letizia» per ricordare una bambina (figlia di un'operatrice del centro), morta a soli nove giorni dal parto. Nei locali di via Vittorio Emanuele 285, possono trovare ospitalità sia ragazze-madre, sia donne che vivono situazioni di disagio, anche solo temporanee. Oltre a questi interventi di accoglienza residenziale, il Cav segue anche donne che hanno una gravidanza a «rischio di interruzione». L'anno scorso si sono rivolte alla sede (tel. 0172/413557) 22 donne, 9 delle quali extracomunitarie; i volontari hanno inoltre soccorso materialmente un'ottantina di famiglie braidesi. Tutti gli interventi [illegible] resi possibili dalla collaborazione che viene fornita sia dai consultori di zona e sia dal personale medico delle strutture ospedaliere. Il Cav infatti si interessa anche di novità proposte dalla medicina.



L'assessore Biagio Contermo

L'Amministrazione comunale appoggia le iniziative di questo gruppo di volontari: commenta in proposito l'assessore Biagio Contermo, con delega ai Servizi sociali: «Con il Cav l'amministrazione che io rappresento non da oggi ha intrattenuto buoni rapporti di collaborazione, concretizzati lo scorso anno in un aiuto economico a favore della ristrutturazione di quella che è oggi "Casa Letizia". Io apprezzo molto il lavoro di questa associazione che, insieme ad altre che si occupano di disagio sociale, svolge opera di prevenzioni e [illegible] a favore delle fasce deboli».

UN'AGENZIA PORTERA' COMITIVE DA VENEZIA ALLE COLLINE DEL TARTUFO

Arrivano anche le crociere

Turisti Usa dalle navi alle Langhe



L'Albese punta su [illegible] turismo internazionale che sappia coniugare ambiente, arte e cultura con i piaceri [illegible] tavola

[illegible]BA

Giovani albergatori del Tirolo saranno in visita alle Langhe in questo weekend; croceristi americani verranno trasferiti da Venezia ad Alba, con servizi navetta settimanali, nel mese di ottobre. Sono alcuni dei primi accordi raggiunti dall'agenzia albese «I viaggi del tartufo. Incoming Piemonte Langhe Roero e Monferrato», all'apertura della stagione turistica 2002. Per questo fine settimana è atteso ad Alba un nutrito gruppo dell'«Associazione giovani albergatori» tirolesi che verrà a prendere contatti con le varie realtà vinicole, gastronomiche, culturali e paesaggistiche. «I viaggi [illegible] tartufo», che organizza il soggiorno, ha proposto una serie di visite ad Alba, Bra e nei luoghi più significativi del Cuneese.

L'agenzia ha, inoltre, siglato un accordo con un tour operator statunitense, specializzato in crociere abbinate a circuiti turistici destinati ad una clientela d'élite: in autunno i turisti americani che giungeranno a Venezia verranno trasferiti nel Cuneese dove soggiorneranno alcune settimane, attratti dalla buona cucina, [illegible] vini e dall'interesse a conoscere l'arte, la storia e le tradizioni locali. Il titolare de «I viaggi del tartufo», Alberto Romagnolo, commenta: «Con l'avvicinarsi della bella stagione riprende l'attività turistica. In questi giorni stiamo ricevendo molte richieste per soggiorni tra le colline dei grandi vini non solo per la primavera-estate, ma anche per l'autunno». Il primo appuntamento sarà a maggio con un meeting di medici svizzeri [illegible] alterneranno giornate di lavoro a escursioni. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Madre e figlio morirono durante il parto, caso archiviato

Il gip del tribunale, Carlo Gnocchi, accogliendo la richiesta del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha disposto l'archiviazione del procedimento che era stato aperto in seguito alle morti [illegible] Bruna Franco (36 anni) di Pocapaglia e d[illegible] sua bimba, avvenute durante il parto all'ospedale Santo Spirito [illegible] Bra (giugno 2000). Sotto inchiesta finirono il primario di Ginecologia, Lorenzo Cassinelli (deceduto a dicembre 2001) e altri cinque medici nei confronti dei quali non state ravvisate responsabilità. [g. f.]

[illegible]

Un libro sulla città di Gerusalemme

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) sarà presentato il libro «Gerusalemme città santa e lacerata» di Luigi Sandri, presente l'autore. Ingresso libero. [g. f.]

[illegible]

Si parla di [illegible] At-Cn con l'assessore Casoni

Stasera (Trattoria del Roero, ore 20) incontro con il vice presidente della giunta regionale e assessore ai Trasporti, William Casoni. Si parlerà [illegible] viabilità con particolare riferimento alla variante di Monticello e agli svincoli dell'autostrada Asti-Cuneo. [g. f.]

ALBA

[illegible] al Totocalcio 230732 [illegible]

Vincita milionaria alla ricevitoria «La stanza dei sogni» di corso Italia dove con un «13» e otto «12» sono stati vinti 230.732 [illegible] (oltre 446 milioni di lire) al Totocalcio. [r. s.]

[illegible]

Blitz della Finanza alla veglia studentesca

Il Nucleo Mobile della Guardia di Finanza di [illegible] [illegible] eseguito un controllo allo [illegible] bar di Sanfrè con l'ausilio di unità cinofile (durante una veglia studentesca): 4 giovani sono [illegible] denunciati per detenzione [illegible] stupefacenti e sono state inoltre sequestrate modiche quantità di hashish. [v. m.]

BRA

Furto all'Istituto tecnico Guala

Nello [illegible] fine settimana c'è stato [illegible] furto all'Istituto tecnico Guala: portati via due registratori e scassinato le gettoniere dei distributori di bevande calde. Il danno subito dalla scuola è stato quantificato in circa 300 euro. [v. m.]

CARRU'

Trovato ordigno della seconda guerra mondiale

Un ordigno risalente all'ultimo periodo bellico è stato trovato in una scarpata [illegible] via Garibaldi. [illegible] artificeri hanno provveduto al disinnesco e trasporto della bomba modello Srcm 35. La Polizia municipale ha provveduto a isolare [illegible] interessata. [g. sca.]

LO STORICO EDIFICIO LANGAROLO POTREBBE ESSERE TRASFORMATO [illegible] MUSEO

Barbaresco, partono i lavori per restaurare l'antica torre

Gianfranco Corino

BARBARESCO

Prenderanno il via nei prossimi giorni, tempo permettendo, i lavori per restaurare e rendere agibile al pubblico l'antica torre medioevale che sovrasta il centro. La struttura, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe rappresentare, una volta concluso l'intervento, una delle principali attrazioni di tutto l'Albese: dalla sommità della torre, alta 36 metri, la vista spazia a 360 gradi sull'intera Valle Tanaro.

Nei giorni scorsi erano stati ultimati i lavori per mettere in sicurezza il ripido versante collinare su cui si affaccia la torre e ancorare saldamente quest'ultima al terreno. A questo scopo sono stati collegati dei lunghi pali che abbracciano l'antico edificio e sprofondano nel terreno sottostante per circa 70 metri.

«Nei prossimi giorni prenderanno il via gli interventi di risanamento relativi al primo dei tre lotti previsti - spiega il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo -. In questa prima fase provvederemo a sistemare il basamento e l'area esterna della torre: un intervento necessario per mascherare, con apposita struttura in muratura, le opere [illegible] ingegneria precedentemente realizzate per rendere stabile sia l'edificio che [illegible] versante collinare. Inoltre tracceremo un sentiero panoramico per collegare il paese alla torre e costruiremo i servizi igienici per i visitatori. I lavori si ultime[illegible] entro la primavera, per una spesa complessiva di 200 milioni».

Subito dopo prenderà il via la seconda fase del progetto, che prevede la costruzione di una scala per raggiungere la [illegible]tà della torre. «I primi sedici metri della struttura [illegible] stati riempiti di terra all'interno - prosegue Montaldo -. La scala sarà quindi esterna nella parte bassa per poi proseguire inter[illegible] fino all'ultimo piano. La spesa prevista per questo secondo lotto è di [illegible] milioni».

Infine, saranno sistemati gli ambienti interni. «L'idea - conclude [illegible] sindaco - è quella [illegible] realizzare nei vari piani un museo dedicato alle torri d'avvistamento del Piemonte, [illegible] dati, notizie e curiosità».

[illegible] costruzione della torre [illegible] Barbaresco [illegible] fa risalire all'an[illegible] 1100, per poter avvistare l'eventuale arrivo di nemici nell'Albese e nella Valle Tanaro.





La torre di Barbaresco fu costruita nel 1100 per avvistare eventuale arrivo di nemici

LA COMMISSIONE PARITETICA HA RINVIATO LA DISCUSSIONE. CRITICHE DEGLI INDUSTRIALI AL CTM

La divisione è sul moscato non docg

Stasera assemblea di produttori a Santa Vittoria d'Alba

Filippo Larganà

CANELLI

Dopo aver abbassato, sia pure in via transitoria, le [illegible] del moscato docg per Asti spumante da 72 a 55 quintali per ettaro, Case spumantiere e Assomoscato (produttori di uva), col Consorzio di tutela, cercano l'intesa anche sull'uso dell'«aromatico», il moscato fuori dalle quote docg che le industrie utilizzano per produrre spumanti dolci con nomi di fantasia. Il primo tentativo doveva [illegible] a Torino, nel corso della commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, col ruolo di mediatore tra le parti. La discussione tuttavia si è arenata [illegible] questioni relative alle critiche ad industrie e Consorzio avanzate in questi giorni dal Ctm, il movimento di opinione fondato dai cobas del moscato.

Contestate dai vertici del Consorzio con il presidente Guido Bili, anche manager «Martini e Rossi», e dalla delegazione delle industrie, guidata dall'industriale Emilio Barbero, soprattutto le dichiarazioni del presidente Ctm, Valter Cresto, che in [illegible] nota prendeva di mira proprio la presidenza Bili accusata di «difendere l'aromatico in barba alla norma consortile che vieta ai consorziati azioni concorrenziali all'Asti. Un presidente che fa questo non è degno della carica». Clima teso, dunque, stemperato poi in un documento finale in cui le parti, Assomoscato, Case spumantiere e Consorzio, hanno riaffermato l'intenzione [illegible] procedere nella ricerca di un'intesa sul futuro dell'Asti. Di «aromatico» quindi se ne dovrebbe parlare nella prossima riunione della commissione paritetica fissata per giovedì 21. Sull'argomento le posizioni di viticoltori e industrie sono opposte. I primi sostengono che l'«aromatico» non è fonte di reddito e che, anzi, serve a realizzare prodotti concorrenti all'Asti. Per questo Assomoscato ne chiede l'abolizione. Per le industrie il moscato non docg rappresenta comunque un reddito per le aziende agricole, gli spumanti dolci non sono concorrenziali all'Asti ed anzi sono commercialmente «strategici». [illegible] proverà a trovare un accordo la settimana prossima. [illegible] di moscato e Asti si parla anche stasera, alle 21, nella sala comunale di Santa Vittoria d'Alba, dove Assomoscato ha convocato i produttori di uva per illustrare situazione e prospettive del mercato dell'Asti e del Moscato. E' invece slittata al 21 febbraio la riunione dei «moscatisti» pure prevista per oggi. In agenda resta l'ipotesi di sdoppiamento del disciplinare [illegible] la creazione [illegible] normative distinte per Asti e Moscato docg «tappo raso».

[illegible] LIDO [illegible]

«Favorire l'unità»

■ Presa di posizione da parte di Lido Riba, ds e vicepresidente del Consiglio regionale. Il consigliere in un'interrogazione urgente al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore Cavallera, chiede di conoscere «quali sia l'atteggiamento della Regione di fronte all'eventuale costituzione di una nuova associazione di produttori di Moscato e se non reputino che la Regione debba invitare a creare organismi forti e compatti, e non divisioni, all'interno di un comparto già duramente colpito». Riba, che ricorda come la legge regoli il riconoscimento delle rappresentanze in campo agricolo (devono riunire il 30% [illegible] della produzione totale che dei produttori di un settore), si riferisce alle voci che [illegible] come possibile l'entrata in commissione paritetica, che fi[illegible] rese e prezzi delle [illegible] moscato, delle 8 [illegible] sociali che a fine 2001, in polemica con la presidenza Satragno, sono fuoriuscite da Assomoscato e, con altre tre enopoli, sono confluite nell'associazione Vignaioli Piemontesi. [fl. l.]

DOMANI IN BIBLIOTECA

Mimmo Candito racconta a Dogliani i reportage di guerra

DOGLIANI. Mimmo Candito, ospite domani sera alla Biblioteca Civica «Luigi Einaudi» di Dogliani, è stato in qua[illegible] tutti i focolai di guerra che si sono [illegible] negli ultimi vent'anni. L'inviato speciale de «La Stampa» presenterà alle 21 (ingresso libero) il libro «Afghanistan: il corrispondente di guerra, un mestiere difficile». Il giornalista ha vissuto in prima linea tutte le più gravi crisi internazionali, i drammi e i conflitti di decine di popolazioni, dalla Cambogia al Corno d'Africa.



Mimmo Candito

E' appena tornato dall'Afghanistan, Paese dal quale, per quattro mesi, ha documentato la nuova guerra contro il terrorismo. [g. sca.]

CON TURISMO IN LANGA

A Barolo seminario sul marketing e i [illegible] culturali

BAROLO. L'associazione Turismo in Langa organizza la seconda edi[illegible] di un seminario sul «marketing turistico e Beni culturali», dedicato a operatori turistici e dei beni culturali, giovani che intendono intraprendere un'attività o in cerca di occupazione nel settore, dirigenti o funzionari del settore pubblico preposti alle attività economiche, culturali e turistiche, amministratori pubblici. Il seminario prevede [illegible] moduli articolati nelle giornate del 23 febbraio, 2, 9 e 16 marzo, al Castello di Barolo.

La quota di partecipazione è [illegible] 90 per un modulo, con sconti a crescere. Per favorire [illegible] processo di apprendimento le iscrizioni ai corsi [illegible] a numero programmato. L'agenzia «I Cannubi Tour Opera[illegible] fornisce inoltre gratuitamente il servizio di prenotazione di alberghi, agriturismi, bed & breakfast vicino alla sede del corso a tariffe particolarmente vantaggiose. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0173/364030. [m. bo.]

RICOSTRUZIONE STORICA

Ultimi preparativi per la Passione [illegible] Langhe

BELVEDERE LANGHE. Tutto [illegible] paese lavora da settimane alla preparazione della Passione, la fedele ricostruzione storica che si terrà nelle vie e nelle piazze a [illegible], in quattro rappresentazioni. Gli attori sono già stati individuati. Spiccano gli ormai celebri Piero Ferrero (Gesù) e Rosanna Gallo nei panni della Vergine Maria, Federico Bertolino nel ruolo di Caifa. «Siamo [illegible] a buon punto nell'organizzazione - spiega il sindaco Roberto Leo Bordetto -, ma sono i benvenuti altri attori e tecnici».



Federico Bertolino

E' stato annunciato anche [illegible] nuovo annullo postal[illegible] la partecipazione di una delegazione alla trasmissione Mediaset «La Ruota della Fortuna». [g. sca.]

CONTINUA L'INTERESSANTE FESTIVAL CON LA PROMOZIONE RISERVATA AI GIOVANI

Teatro di figura al Marenco di Ceva

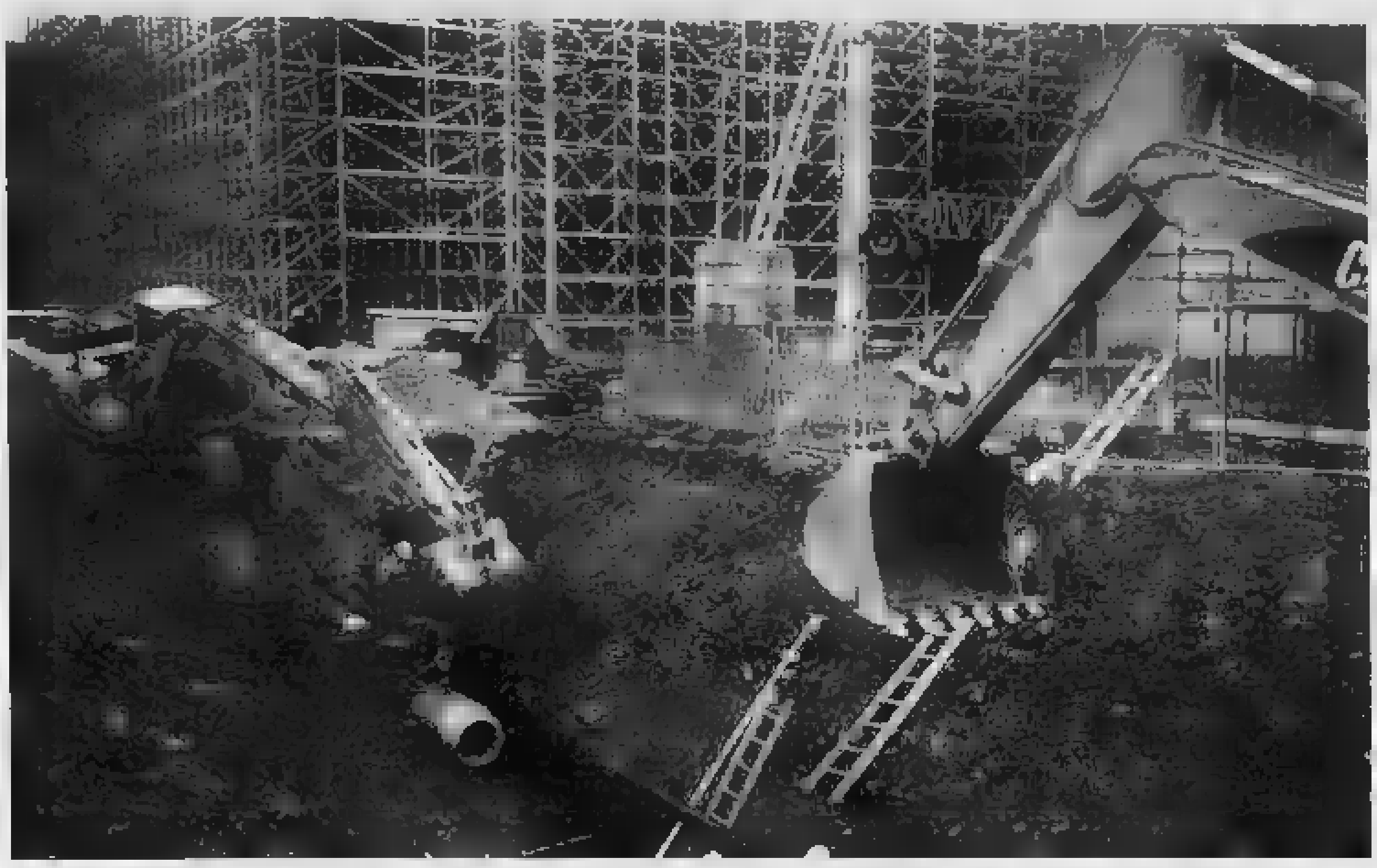
Domani sera è protagonista una Compagnia di Barcellona

CEVA

Prosegue al Marenco il Festival internazionale del teatro di figura», patrocinato da Regione e ministero dei Beni Culturali. Una «mini stagione» alla quale partecipano le più importanti compagnie di marionette, gruppi della storica tradizione, provenienti da vari paesi europei.

Domani, alle 21, a Ceva [illegible]drà in scena «Txio Txioka» della Compagnia «Nos hace ilusiòn» di Barcello[illegible]. Protagonista è [illegible] pulcino che adora andare [illegible] cinema, a vedere il suo idolo, Bakasty James, dimenticandosi anche di mangiare: la trama è un susseguirsi di sorprese. Per chi si presenterà entro le 20,45 al botteghino del teatro (avendo fino a 25 [illegible] compiuti) ed esibirà il tagliando «Last minute», avrà diritto [illegible] biglietto a un prezzo speciale di 4 euro.

La rassegna proseguirà venerdì 1° marzo, con l'ultima serata: [illegible] Compagnia Marionette Lupi di Torino proporrà l'«Aida». [p. a.]



A Savigliano, in frazione Levaldigi, ha sede la «Falf», un' azienda leader da trent'anni nella realizzazione di gasdotti, acquedotti, [illegible] antincendio

Investire nel mattone resta un desiderio importante per i cuneesi

Casa, dalla costruzione all'arredo

Le aziende specializzate negli interventi

LA casa [illegible] a essere ai vertici della classifica relati[illegible] ai sogni degli italiani: un sogno che non risparmia [illegible]anche i cuneesi. Negli ultimi anni, grazie anche [illegible] una serie [illegible] incentivi governativi, il settore edilizio ha subito [illegible] notevole sviluppo. Il comparto, uno dei più importanti per l'economia locale, ha registrato la nascita anche di nuove professioni. Quando si parla di casa [illegible] deve far riferimento [illegible] solo [illegible] comparto edilizio ma a tutti i settori che contribuiscono alla sua realizzazione compreso l'arredamento.

L'impiego dell'alta tecnologia [illegible] inoltre contribuito allo sviluppo dell'automazione domestica una sorta di «scienza» che integra i prodotti e i[illegible] per la gestione e il controllo della casa applicando nuove soluzioni tecniche, legate all'elettronica e alle telecomunicazioni, al fine di migliorare apparati e prodotti già esistenti [illegible] di fornire un m[illegible] numero di servizi di utilità domestica. I componenti di un sistema di automazione possono risolvere problematiche di gestione anche complesse, assicurando un'integrazione ad alto livello qualitativo delle funzioni di comando e controllo degli impianti tecnologici, raggruppabili in alcune grandi aree di applicazione come [illegible] sicurezza (anti intrusione e ambientale), la gestione del comfort ambientale (riscaldamento, condizionamento, ventilazione), la gestione delle utenze elettriche (illuminazione, motorizzazio[illegible]), la gestione delle comunicazioni (controllo remoto [illegible] telefono, da Internet, tele gestione, tele servizi), gestione degli apparati audio-video.

Nulla dunque viene lasciato [illegible] caso, anche l'arredamento degli uffici. Esiste una apposita norma sperimentale «Uni 10915» che [illegible] occupa della progettazione del posto [illegible] lavoro. L'allestimento dello spazio del luogo [illegible] lavoro [illegible] aspetto fondamentale che va a completare tutti [illegible] studi legati alla progettazione e qualità dei singoli arredi. Lo spazio [illegible] lavoro viene inteso [illegible] superficie utile per gli arredi e per le persone, percorsi e spostamenti, comfort spaziale. Una valida guida, non solo per i progettisti, che analizza le diverse soluzioni di interazione tra l'oggetto e il fruitore dello spazio dando suggerimenti per il controllo e la definizione applicabili a tutte le tipologie [illegible] ufficio.



«Casa mia» in via Peveragno a Boves propone un vasto assortimento di arredi

Tutto quello che riguarda l'arredamento lo si può trovare nella vasta esposizione di «Casa mia», in via Peveragno, [illegible] Boves. «La nostra azienda - spiegano i responsabili [illegible] "Casa mia" - è specializzata nella progettazione e nella vendita di prodotti per l'arredamento, dalle cucine componibili a tutti i mobili che possono essere sistemati negli altri ambienti della casa. Il tutto con un ottimo rapporto tra qualità [illegible] prezzo».

Parallelamente al settore edilizio ha subito un notevole sviluppo anche il comparto delle grandi costruzioni. A Savigliano, in frazione Levaldigi, ha sede la «Falf», azienda leader nella realizzazione di gasdotti, acquedotti, reti antincendio.

«Possiamo [illegible] su trent'anni di esperienza in questo settore - spiegano i responsabili della "Falf" -. I nostri clienti [illegible] in linea di massi[illegible], grandi gruppi industriali come l'Italgas, Camuzzi, Fiat, Edison, Bottero. Recentemente siamo stati impegnati nel mega cantiere Burgo [illegible] Verzuolo dove ci siamo occupati della realizzazione delle reti idriche, del gas, delle fognature (nere e bianche), raccolta delle acque reflue. La nostra azienda, con certificazione Iso 9002, si occu[illegible] della progettazione delle reti, della loro realizzazione e del collaudo finale».

Sempre per quanto riguarda i materiali per l'edilizia a Busca, in frazione San Chiaffredo, si trova «Edilplastubi», magazzino specializzato nella vendita e fornitura di tutti i materiali e attrezzature indispensabili per il funzionamento dei cantieri. Nella vasta area espositiva si possono acquistare dalle betoniere, ai puntelli, dai tubi per la realizzazione di acquedotti e fognature, ai singoli attrezzi edilizi.



Due dei 400 modelli che si possono trovare da «Mondo Moda» in via Langhe a Mondovì. Chi desidera visitare il reparto sposi è invitato a fissare telefonicamente una prenotazione

MONDOVÌ

A Mondovì centro moda per le coppie

L'abito da sogno si può indossare

Quando arriva il giorno più bello, per i futuri sposi sono tanti gli aspetti di cui preoccuparsi. L'organizzazione della cerimonia non è, per esempio, cosa facile, perché l'effetto finale sia quello desiderato, come nei sogni.

Una delle preoccupazioni maggiori è quella che riguarda l'abito. Ciascuna donna ha creato, prima o poi, nella propria fantasia il vestito da indossare il giorno delle nozze. Difficile è trovare quello che, in realtà, corrisponde alle aspettative. E poi ci sono le prove, le modifiche, gli abbinamenti, perché la veste (bianca o di qualunque altra «nuance» si scelga) sia perfetta in tutti i dettagli.

Il problema si può alleviare, se non risolvere, affidandosi a chi ha fatto del vestire gli sposi una professione. A Mondovì, in via Langhe, «Mondo Moda» ha studiato da qualche tempo un «modus operandi» particolare per venire incontro alle esigenze delle coppie alla ricerca dei capi d'abbigliamento per le loro nozze.

Il titolare, Riccardo Rossi, spiega: «Quando si cerca l'abito per il matrimonio, la nostra esperienza ci insegna che occorrono tempo, calma, tranquillità, per poter guardare, scegliere, provare. Da noi, a disposizione del cliente ci sono oltre 400 vestiti, con le varie marche, e questa regola vale ancora di più. Quindi abbiamo varato il sistema della prenotazione senza impegno. Chi desidera visitare il nostro reparto per gli sposi, con la giusta attenzione da parte delle operatrici, è invitato a fissare telefonicamente una prenotazione, così da non avere confusione intorno in quel momento e da avere le nostre addette a disposizione. La visita, la prova dei capi, lo studio di possibili abbinamenti non comporta alcun impegno o alcuna spesa».



«Viglietti Arreda» si trova a Morozzo. Da decenni si occupa di salotti, cucine e camere

Perché il cliente si trovi completamente a proprio agio, «Mondo Moda» ha allestito uno spazio con ampie cabine per le prove, che garantiscono libertà di movimento ma anche la giusta riservatezza. Inoltre, per genitori e stretti famigliari della coppia che acquisterà gli abiti è previsto la formula di un ottimo sconto sul prezzo dei rispettivi capi per la cerimonia.

Ancor prima del vestito, però, i futuri marito e moglie avranno pensato alla casa, che è il «nido» dove si svolgerà, giorno dopo giorno, la vita della nuova famiglia. Un momento non facile, che comporta sacrifici, scelte, tanto lavoro. Anche in questo caso appoggiarsi a centri di comprovata esperienza e professionalità può rappresentare un'agevolazione non di poco per gli sposi.

Da anni è operativo nel settore, per esempio, «Viglietti Arreda», che si trova a Morozzo: da decenni si occupa di salotti, cucine, camere da letto, con una vasta possibilità di scelta, sia per chi desidera creare un'abitazione nel perfetto stile classico, sia per quanti prediligono invece soluzioni più moderne e tecnologiche. Tutto garantito dalla serietà delle marche che vengono commercializzate.

I titolari e il personale di «Viglietti Arreda» mettono la loro esperienza a disposizione dei clienti, ascoltando le diverse esigenze, proponendo suggerimenti, indicando eventuali soluzioni perché davvero la «casa dei sogni» riesca a prendere corpo.

www.idrocentro.com

UN [illegible] PER [illegible] AZIENDE CHE [illegible] AL [illegible]

La ricetta di Franco Miroglio

Alba, passato e futuro con il grande patriarca

Giuseppina Fiori
ALBA

Il gruppo Miroglio, nato ad Alba nel 1947, è leader nel settore tessile-abbigliamento [illegible] 824 milioni di euro di fatturato nel 2001. Patriarca è il ragionier Franco Miroglio. Dice Miroglio: «I dati economici dell'[illegible] anno sono buoni, a maggior ragione se consideriamo che il 2001 è stato di rallentamento un po' in tutti i settori, durante il quale i fatti dell'11 settembre hanno ulteriormente contribuito alla stagnazione dell'economia mondiale. In questo contesto, [illegible] gruppo Miroglio va un po' in controtendenza».

Quali sono i punti di forza?

«Devo partire da lontano, con [illegible] resoconto separato per le nostre due divisioni, tessile e confezione, perché ognuna ha storia a sé. Per la Vestebene (abbigliamento) gli acquisti dalla divisione tessuti [illegible] vanno oltre [illegible] 3% del totale della produzione. Le prime considerazioni sono di carattere strutturale e riguardano più che altro una nostra filosofia di comportamento, che ci ha sempre contraddistinto, e cioè: gli utili generati negli anni sono stati lasciati per la massima parte in azienda, con un prelievo per dividenti che non è mai andato oltre il 10% dei profitti; un'organizzazione di vendita capillare con un cospicuo numero di addetti sulle strade di tutto il mondo; gli investimenti che [illegible] risorse generate dalle aziende hanno potuto permetterci, e che hanno tenuto alto il livello tecnologico dei vari stabilimenti».

La divisione abbigliamento, Vestebene, è nata nel 1955. Qual è stato il suo andamento?

«E' [illegible] un'azienda concepita per un mercato di massa, ed ha avuto uno sviluppo rapido e significativo negli anni dal 1958 al 1981. Dall'82 questo tipo di mercato è entrato in crisi perché da una parte si sentiva l'esigenza di qualcosa di più di una confezione [illegible] (anche per il nascere dei marchi degli stilisti del "Made in Italy") e dall'altra perché il mercato richiedeva capi fra di loro coordinati, anziché capi singoli come si era sempre fatto. [illegible] ci siamo accorti in ritardo di questo mutamento del mercato e possiamo dire di aver affrontato in ritardo la crisi. Forse anche perché continuavamo ad avere utili e i ricavi erano buoni, ma l'azienda certamente era in crisi. A partire dall'86 è stata intrapresa una revisione strategica dell'azienda per seguire il mercato, lanciando dei marchi ed entrando per la prima volta nel campo della pubblicità. La barra si è così definitivamente raddrizzata per le marche storiche a partire dal '93/94. In questo momento stanno andando bene con incrementi di tutte le linee».

Torniamo alla metà degli Anni '90. Cosa è cambiato sul fronte retail?

«Nel '94 siamo entrati con molta prudenza nel campo della distribuzione al dettaglio attraverso negozi monomarca. La prima marca lanciata è stata "Motivi", seguita da "Mirò" e "Oltre". A partire da quel momento il successo è stato immediato. La distribuzione funziona molto bene. Non è quella [illegible] volta, [illegible] tempo dei negozi Facis o Fuso d'oro, ma un tipo di nuova gestione importata dagli Usa, che ha avuto anche grande successo in Europa».

> «Il gruppo è in salute Grazie alle assunzioni soprattutto nei negozi l'occupazione è cresciuta anche in Italia»

Per il futuro cosa si prevede?

«E' tracciato. Dobbiamo migliorare le marche tradizionali, che non sono finite. I punti vendita al dettaglio crescono e anche la parte di mercato che hanno ottenuto nel 2001 è aumentata. Anche per i punti vendita monomarca la strada è tracciata. La progressione sarà continua e può darsi che, nel prossimo futuro, altre marche verranno affiancate, in quest'ottica, a quelle attualmente presenti».

In merito alla divisione tessuti, cosa c'è alla base delle difficoltà del mercato?

«Mentre per la confezione, il "confezionista" può passare da [illegible] all'altro, può comprare [illegible] materi[illegible] prima in Europa o in tutto il mondo, e può orientare la sua produzione in base alla richiesta [illegible] mercato, [illegible] tessile deve sopportare [illegible] co[illegible]renza molto agguerrita, che si è instaurata tra l'Asia e l'Europa. L'Asia, prima con le aree di nuova industrializzazione quali Corea, Taiwan e Indocina, ha fatto cedere molte aziende europee. Oggi a queste si sta aggiungendo anche la Cina. La concorrenza pertanto aumenterà ancor più non solo sul mercato europeo, ma anche verso gli stessi Paesi dell'Asia».

Quali le contromosse?

«Noi abbiamo risposto a questa crisi con le cose tradizionali, cioè forti investimenti tecnologici, ricerca spasmodica di nicchie di mercato, ma più di tanto non si può fare. Cinque anni fa avevamo previsto che se volevamo mantenere le nostre quote di mercato nei Paesi occidentali, non potevamo fare altro che andare a produrre in Paesi a basso [illegible] di manodopera e così abbiamo fatto. Abbiamo scelto due aree per ragioni storiche, certamente non vicine tra di loro e cioè Tunisia e Bulgaria, nelle quali abbiamo fatto due tipi di investimenti: industriali (stabilimenti di produzione) relativamente facili da condurre con una richiesta di poco personale direttivo italiano e con un risultato di minor costo della produzione di circa [illegible] 30% rispetto al relativo costo italiano. Diversa, e molto più complicato creare delle strutture industriali e commerciali come abbiamo fatto in Bulgaria con due tipi di produzione. Abbiamo avuto l'occasione di acquistare un grande lanificio a ciclo continuo, ben strutturato sia dal punto di vista del terreno e dei fabbricati, ma con macchinario più che obsoleto, che è stato sostituito. Abbiamo avuto difficoltà ad andare a regime durante il 2001, ma proprio in questi giorni il mercato ci premia con buoni ordini per questo tipo di produzione, che anche per il nostro gruppo rappresenta una novità. Contemporaneamente avevamo pensato che il mercato di "uniti" e di "stampa" in Europa, che [illegible] alla mercé di queste importazioni, poteva essere contenuto se producevamo anche noi a prezzi più bassi. E' da questa constatazione che abbiamo realizzato un impianto in Bulgaria: consta di [illegible] stamperia che non è in concorrenza con la nostra stamperia in Italia, perché si rivolgono a due piani di mercato diversi».

Come stanno andando le cose?

«Dopo aver superato difficoltà di gestione, di vendita e di produzione nel 2001, è entrata in piena produzione con ottimi risultati dall'inizio anno».

> Il polo produttivo [illegible] leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro fatturati nel 2001

Il tema «delocalizzazione» co[illegible] viene vissuto [illegible] due divisioni?

«La vita della divisione tessile dovendo confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita è stata molto più travagliata della confezio[illegible]. Quest'ultima aveva deciso a partire dal 1970 di delocalizzare e l'ha fatto [illegible] un programma soft, lasciando delle strutture di produzione italiane che erano relativamente modeste rispetto all'investimento totale. Il tessile si è confrontato con la delocalizzazione con stabilimenti industriali ricchi di manodopera e [illegible] investimenti. Abbiamo iniziato nel '91 chiudendo la tessitu[illegible] di Alba, primo stabilimento che risale [illegible] 1947 [illegible] via via, con molti più sacrifici sono state chiuse le tessiture di Cortemilia e di Castagnito. E adesso, buon ultima, la tintoria di Castagnole Lanze, dove dobbiamo annullare uno stabilimento costato nel tempo 70 miliardi, ma che è stato "strabattuto" dalla concor[illegible] coreana e cinese. Senza queste decisioni, che direi anche per noi sono state dolorose non saremmo nelle condizioni attuali».

Quali altre operazioni di delocalizzazione state seguendo?

«Stiamo partendo in Bulgaria due nuovi stabilimenti industriali legati [illegible] Saluzzo: uno di torcitura e uno di testurizzazione. Con prezzi bassi il mercato si allarga. Abbiamo sfondato in Turchia, per noi [illegible] mercato nuovo per questi ultimi prodotti. Lo sviluppo del tessile dovrà passare ancora attraverso investimenti industriali in Italia e voglio ricordare solo i due più importanti che realizzeremo nei prossimi anni. Macchine da stampa a Govone con maggior produttività per un investimento di una quindicina di miliardi e nuovi investimenti a Saluzzo sempre in sostituzione [illegible] macchine [illegible] testurizzare [illegible] un [illegible] di una decina [illegible] miliardi. Se questo è il nostro impegno per mantenere al più alto livello possibile gli stabilimenti italiani, [illegible] nostro impegno è anche quello [illegible] andare a produrre all'estero. Quindi continuerà la politica della delocalizzazione produttiva. Il successo della stamperia [illegible] Bulgaria ci obbligherà nei prossimi mesi a raddoppiare lo stabilimento».


Il ragionier Franco Miroglio alla guida dell'importante Gruppo tessile albese

Qual è il suo pensiero sul tema dell'occupazione?

«Il problema occupazione è molto sentito anche dalle imprese, dai loro titolari e manager perché siamo gente che si preoccupa delle condizioni sociali, ma d'altra parte si preoccupa [illegible] più di garantire il futuro a quelli che rimarranno. Questo piano di dimissioni non ha mai portato dei licenziamenti netti perché [illegible] sempre riusciti a garantire l'occupazione in altri stabilimenti. Questo non perché siamo buoni, ma perché essendo in una zona ad alta occupazione, abbiamo un turnover che ce lo permette. Occorre prendere coscienza di questo problema delle aziende e farlo proprio, e non vedere sempre e solo l'egoismo dell'imprenditore, [illegible] guardare un po' più avanti del [illegible]prio naso. [illegible] stato molto toccato da un articolo apparso su un giornale che criticava l'azienda per aver fatto un accordo [illegible] il personale dello stabilimento di confezione di Bra. Questo stabilimento costa all'azienda un miliardo all'anno ed è destinato nel futuro più lontano possibile a essere chiuso, ma sono la direzione e la proprietà che hanno proposto alle maestranze [illegible] scambio di giornate lavorative al sabato in certi periodi in sostituzione di giorni di fermata in altri periodi, contro il mantenimento del posto di lavoro nonostante un costo molto rilevante per l'azienda. Qualcuno aveva criticato questo accordo che faceva perdere alle dipendenti il sabato. Ma sul fatto che aveva salvato il posto [illegible] lavoro, non una parola».

Quale ruolo e importanza date agli investimenti nel sud Italia?

«Nel Sud abbiamo investito grazie ai contributi dello Stato [illegible] stabilimenti altamente produttivi. Il costo della manodopera del Sud, dopo i primi anni [illegible] quali vi è un'esenzione contributiva e regna una pace sociale completa, tende ad aumentare per adeguarsi alle retribuzioni del nord, anche se in misura leggermente inferiore. A queste condizioni, anche per il Sud si prospettano nel tessile delle difficoltà a battere la concorrenza. L'unica alternativa intelligente potevano essere le gabbie salariali e una piena flessibilità».

Cosa si sente di dire [illegible] tutti coloro che lavorano nel gruppo?

«L'azienda è in forma. L'occupazione, anche in Italia, è aumentata: alla Vestebene, per via dei nuovi impieghi nei negozi, e con una buona tenuta alla divisione tessuti. Il compito è sempre duro, ma la collaborazione di tutti è essenziale per superare crisi di mercato e concorrenza. Ringrazio i miei collaboratori e le maestranze per il contributo che hanno dato [illegible] sviluppo e tenuta dell'azienda»

NELL'ALESSANDRINO AL VIA I SEMINARI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE DEL GUSTO

Insieme a Slow Food sulla strada dei sapori

ALESSANDRIA

Proseguono in provincia i seminari dell'Università popolare [illegible] gusto. Il progetto, denominato «Master of food», è firmato dalle Condotte alessandrine di Slow [illegible] (di [illegible] in provincia [illegible] «anima» Maurizio Fava) che si propongono di diffondere tra la gente la «cultura dell'alimentazione». Ma [illegible] solo. L'associazione, [illegible] i suoi presìdi, mira anche a recuperare dalla storia del territorio i prodotti che rischiano di scomparire. I 20 corsi previsti sono suddivisi in 80 lezioni teorico-pratiche, da tenersi in due anni.

Il viaggio sulla «strada dei sapori» farà ancora una tappa ad Alessandria martedì 26 per affrontare l'argomento «vini» e i giorni 6, 12, 19 e 26 marzo per parlare di «tecniche di cucina». Le Condotte di Ovada (0143/888228), invece, organizzano per domani, martedì e giovedì prossimi una panorami[illegible] sull'universo dei distillati e alcolati, intitolata «Il mondo degli spiriti». Mentre, sempre ad Ovada, si parlerà ancora di vini il 4, 9, 11, 16, 18 e 23 aprile.

A Tortona, invece, martedì 26 e giovedì 28 di questo mese si tratteranno (e si degusteranno) i «formaggi», così come pure nei giorni 5 e 7 marzo. Sarà invece [illegible] celebrazione dei prodotti di «ortofrutta» ad appassionare i buongustai il 21, 23, 28 e 30 maggio. Le tappe del «tour agro-alimentare-eno-gastronomico» proposte dalle Condotte del Gavi, saranno a Novi il 13, 20 e 27 marzo con tema «l'olio» e il 7, 9, 14 e 16 per illustrare «le carni». Infine, i giorni 3, 10, 24 e 27 aprile, a Cerrina, le Condotte locali assieme a quelle di Casale proporranno un viaggio nel mondo dei «salumi e insaccati». Al termine dell'intero ciclo di corsi [illegible] attribuita la qualifica di «Master of food». Informazioni: www.slowfood-gavi.it [illegible] master@slowfood-gavi.it. [g. l.]


Maurizio Fava, di Slow Food

GIRO di VITE

Teobaldo torna in Eritrea

Sergio Miravalle

TEOBALDO Cappellano parte oggi per A[illegible]. Non è un turista. Lascia le colline di Serralunga d'Alba e i suoi 3 ettari di vigne di Nebbiolo per tornare a rivedere i cieli della sua gioventù. Lui, ad Asmara, sull'altopiano eritreo, c'è nato nel 1944 [illegible] vissuto per 26 anni, fino al 1970. La [illegible] famiglia ha seguito l'evolversi della prima colonia nel Corno d'Africa. Il nonno ci andò nel 1892, il padre Augusto ci tornò nel 1936. Misero su un'impresa di import-export, specializzata in bevande e vini. «Li producevamo utilizzando i grappoli d'uva passa che arrivavano dallo Yemen. Ogni volta che attraccava [illegible] nave era [illegible] se ci fosse la vendemmia. Su quelle etichette finivano nomi conosciuti dagli italiani: Chianti, Barbera, Grignolino, cambiava solo la tonalità [illegible] colore. Noi non ci sentivamo sofisticatori: tutti sapevano che non erano i vini veri ma ci si accontentava lo stesso, così direi per nostalgia. Il Barolo no, quello non lo abbiamo mai "copiato"».

> Un produttore di Serralunga va alla ricerca del vino color nostalgia Fenoglio a Mango

Poi arrivò la guerra con l'Etiopia e la fuga precipitosa verso l'Italia. La vita riprese a Serralunga il paese d'origine della famiglia che ai Cappellano ha gi[illegible] dedicato anche [illegible] piazza. Ora, colpito al cuore dal «mal d'Africa» («Ma [illegible]mente io patisco di più il mal d'Italia»), il Teobaldo torna a percorrere un pezzo della sua vita. Lo accompagna un [illegible] pittore austriaco, Berny Altmuller che ha disegnato le sue etichette su cento magnum di Barolo, ha venduto le bottiglie come opera d'arte e il ricavato serve ora per finanziare il viaggio di entrambi. E Cappellano porterà in Eritrea anche qualche bottiglia di Barolo chinato, frutto dell'antica [illegible] messa a punto dallo zio farmacista. Lui, il Teobaldo, ha sempre continuato a produr[illegible] il suo «chinato» anche quando non era ancora una moda. E' fatto così: un sorridente testardo, considerato tra i rappresentanti dei «tradizionalisti» dell'enologia di Langa. Sulla contro etichetta dei suoi vini invita gli autori delle guide [illegible] non inserirlo e neppure a citarlo: «Sono talmente piccolo», sussurra allargando le braccia dall'alto del suo metro e 90. Tornerà ora per qualche settimana a c[illegible]rare luoghi, volti e ricordi e forse anche il gusto [illegible] quei vini color nostalgia. Buon viaggio.

A proposito [illegible] legami culturali c'è da segnalare l'iniziativa del Comune di Mango e dell'Enoteca Regionale del Moscato che ha individuato un percorso attraver[illegible] strade e sentieri che portano a riscoprire i luoghi raccontati da Fenoglio ne «Il partigiano Jonny». E' un itinerario che si dipana in una decina di tappe, partendo dal Municipio che tocca cascine, vigne e crinali. Ci saranno targhe con i brani del romanzo più significativi e panchine per fermarsi ad ammirare i paesag[illegible]. L'idea non [illegible] nuova: Recanati con Leopardi ha fatto scuola e poi Santo Stefano con Pavese e più di recente Vinchio e i «Sentieri di Ulisse» (Davide Lajolo). Sono iniziative da inserire in un contesto più ampio che arrivi ad un parco culturale e ambientale.

Se ne discuterà proprio a Mango, lunedì sera all'enoteca, per la nuova serie dei «Messaggi [illegible] bottiglia» che si apre sull'idea [illegible] un parco del Moscato. Citando e valorizzando Fenoglio, certo, ma anche dando regole a tutela del paesaggio e della sua identità (pali di cemento che nelle vigne prendono il posto di quelli di castagno, uso dei diserbi e poi l'annosa questione dei capannoni, tanto per fare qualche esempio. Un piccolo e concreto [illegible] in questa direzione arriva da Barbaresco dove il Comune mette a disposizio[illegible] piantine di vite canadese, un rampicante in grado [illegible] coprire i muri di cemento a vista e aumentare la quota di verde nel paesaggio.

Infine due segnalazioni di convegni entrambi sabato 16: in mattinata ad Asti (in Provincia) si illustreranno le potenzialità del Ruchè, un rosso raccolto in una piccola doc attorno a Castagnole Monferrato e altri sei Comuni. [illegible] particolare si daranno i risultati [illegible] una ricerca sugli [illegible] molto speciali di questo gioiellino del Monferrato enologico. Nel pomeriggio ad Acqui (sala ex Kaimano) si discute di marketing e comunicazione vinicola.

DALL'ALLEANZA TRA LA COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA E UNA COOPERATIVA [illegible] PRODUTTORI NASCE LA NUOVA REALTA'


Il presidente Alessandro Verardo, Bruna Falco e il sindaco di Pradleves Marco Marino

Un caseificio per il Castelmagno

Sabato inaugurazione e dibattito sul grande formaggio dop

CASTELMAGNO

A due anni dall'[illegible] dei lavori sarà inaugurato sabato a Pradleves [illegible] Caseificio Cooperativo [illegible] Castelmagno. Un momento importante per la vita di tutta la vallata [illegible] per [illegible] Comunità Montana Valle Grana che in questi anni ha impegnato lavoro e risorse per raggiungere questo importante obiettivo.

«La realizzazione del caseificio, che sarà gestito da Bruna Falco, era un passo fondamentale da compiere - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità Montana - ed è stato fatto insieme alla Cooperativa Produttori alta Valle Grana che si è impegnata in prima linea, per quanto riguarda la conduzione e la gestione del Caseificio. Una grande opera, che [illegible] sarebbe stato impossibile portare a termine [illegible] la collaborazione della Regione e di altri enti pubblici e privati».

> Il presidente Verardo: «Un risultato importante frutto di due anni [illegible] lavoro con l'aiuto della Regione»

La Cooperativa Produttori alta Valle Grana, presieduta da Mario Falco è formata da dieci soci, dei quali nove sono allevatori, più un rappresentante della Comunità Montana. Sabato, alle 9, alla locanda «Belvedere» di Pradleves si terrà una tavola rotonda dal titolo «Il caseificio cooperativo del Castelmagno: potenzialità e tutela», nell'ambito della quale verranno affrontati i problemi di questo importante formaggio italiano da diverse angolature.

«Volevamo preparare un momento importante, che avesse prima di tutto un taglio propositivo per il lavoro che ci stiamo accingendo a affrontare - conclude Verardo -. Per questo motivo abbiamo interpellato alcuni esperti di primo piano».

Moderati dal giornalista de «La Stampa», Luca Ferrua, parleranno di potenzialità e tutela del Castelmagno: Roberto Vaglio, [illegible] regionale alla Montagna, Andrea Cavallero, docente di Alpicoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Paolo Massobrio, giornalista e critico enogastronomico e Guido Tallone dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta.

Seguirà quindi l'inaugurazione del Caseificio Cooperativo del Castelmagno a cui presenzierà il presidente della Regione, Enzo Ghigo [illegible] il vicepresidente del Consiglio regione, Lido Riba. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,20-22,30
Sab e Fest ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,70/5,20/4,20

[illegible] Tel. 0131-252.070
D'Artagnan
[illegible] ore 20-22,20
Sab e Fest ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/[illegible] 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali ore 19-21,30
Sab e Fest ore 16,30-19,30-22,30
L. 46.500/31.000/23.000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Guitar Duo - Mozurakis Prinio
Ore 21,15 L [illegible] € 10

CORSO. Tel 0131-250 080
Oggi chiuso Feriali ore 19,30-22,15
Sab e Fest ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000 Lun 8000 € 6,70/4,30

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali ore 20,10-22,15
Sab e Fest ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20,05-22,25
Sab e Fest ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun [illegible] € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Vanilla sky
Feriali ore 19,40-22,30
Sab e Fest ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun [illegible] € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Il nostro Natale
Feriali ore 20-22,30
Sab e Fest ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Apocalypse Now Redux
Ore 21,30
L [illegible] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Feriali [illegible] 19,45-22,30
Festivi ore 14,45-17,15-19,45-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]A. Tel 0143-667 516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun 7000 € 5,80/3,60

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. 0142-452 291
Vanilla sky
Feriali ore 20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,25
L [illegible] 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
[illegible] 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La rapina
[illegible] ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.. ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mar [illegible] € 6,20/4,13/3,62

[illegible]O DIGITAL Tel. 0143-78 280
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/[illegible] 7000 Mar 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,15-22,15
Festivi Ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer [illegible]000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,15
Fest ore 15-17,30-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun [illegible] € 5,16/3,62

[illegible]

LUBA. Tel. 0143-82 586
Da zero a dieci
Feriali ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12[illegible] Lun 7000 Gio 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
L'apparenza inganna
Feriali ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun 7000 Gio 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-942 275
L'uomo che non c'era
Ore 20-22,20
[illegible] 8000 € 6,20/4,56/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'égone dell'assassino
Teatro con [illegible]
[illegible] 15: L. 40.000 € 22,56

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[illegible]ANA.
Tel. 0141-530.086.
I perfetti innamorati
orario: 20,15; 22,30.
sab. 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €.

[illegible]
Tel 0141-530 086
Vanilla sky
orario: 19,30; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-505.040
RIPOSO

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
RIPOSO

CANELLI

BALBO
Tel. 0141-824.889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
[illegible] 0141-701.496
RIPOSO.

[illegible]

LUX.
[illegible] 0141-702.788.
I perfetti innamorati
orario: 20,15, 22,30.
dom. 15; 17,30; 20,15, 22,30
Biglietto: [illegible] (10.000)

[illegible] (DTS).
Tel 0141-701.496
[illegible]

[illegible]. Sala [illegible]
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible].

SAN DAMIANO

[illegible]
Tel. 0141-97.512.422
[illegible].

[illegible]
Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse.
Orario 20,30; 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

[illegible]
Tel. 0141-962.288
[illegible].



LE TRAME DEI FILM

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza [illegible] bancario londinese Ben Chaplin.

[illegible] HAWK DOWN. Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per [illegible] missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il [illegible] film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in [illegible] fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno [illegible] migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il [illegible] volto [illegible] inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 [illegible] l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

[illegible] A [illegible] Commedia drammatica. Il secondo [illegible] di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento [illegible] romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi [illegible] perfido cardinale Richelieu.

IL FAVOLOSO MONDO [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia [illegible] ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.

[illegible]. Drammatico. [illegible] regista di «Garage olimpo», la storia [illegible] una ragazza [illegible] a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [illegible] ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare [illegible] un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

[illegible] NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la [illegible] figlia piccola comincia a parlare [illegible] accento milanese.

I PERFETTI [illegible] Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine [illegible] Jones e John Cusack) [illegible] in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore [illegible] crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) [illegible] vicine [illegible] le loro vite [illegible] destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

LUCKY [illegible] Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato [illegible] un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.

IL [illegible] Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles [illegible] la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di [illegible]: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [illegible] passeggiando per le vie di Manhattan.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

[illegible] BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film [illegible] 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

L'UOMO [illegible] C'ERA. Drammatico. Il lavoro [illegible] Coen narra [illegible] una donna, moglie di un barbiere di [illegible] paese della provincia Usa [illegible] 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA [illegible] DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

VOLESSE [illegible] Comico. [illegible] uomo [illegible] trovato in un cassonetto: ha perso [illegible] memoria, un ispettore [illegible] polizia si prende [illegible] di lui.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444.288
Le biciclette di Pechino (or. 20)
Omicidio in Paradiso (or. 22)

DON BOSCO Tel 0171-692 [illegible]
[illegible]

ALBA

[illegible] Tel 0173-363 021
I perfetti innamorati Or. fer. 20, 22; fest. 16, 18, 20, 22

MORETTA Tel 0173-364 938
OGGI RIPOSO

ORBET. [illegible] 0173-283 325.
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 001
Aida degli alberi Or. 19,30
La vera storia di Jack lo squartatore Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel 0171-262 211
[illegible] RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Cuori in [illegible]
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: K-Pax
Or. 20; 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Or. 20,10; 22,10
[illegible]: Il colpo - Heist
Or. 20,10; 22,35
[illegible] 5: Da zero a dieci
Or. 20,20; 22,15
Sala 6: Black Hawk Down
Or. 20; 22,40
Sala 7: Apocalypse now redux Or. 21,10 **Il mio amico vampiro** Or. 19,20
Sala 8: Il signore degli anelli
Or. 20,20
Sala 9: Vanilla sky Or. 20; 22,45
Sala 10: D'Artagnan Or. 20,30; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317.
Sala Grande: Da zero a dieci Or. 20; 22,20
Sala Max: Il [illegible] di Amélie Or. 19,50; 22,20
[illegible] Mignon: [illegible] down Or. 19,40; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771.
Sala Millenium: Vanilla sky. Or. 19,45, 22,20
Sala [illegible]tropolis: I perfetti innamorati. Or. 20,15; 22,30

BUSCA

[illegible] Tel. 0171-946 089
[illegible]

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

[illegible]

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

[illegible] Tel 0171-211 720
Il mnemonista. Or. 21 (Rassegna)

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552
Grazie per la cioccolata Or. 21

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-488 324 [illegible] 338-1818720
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321
Sala Grande: OGGI [illegible]
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

[illegible]

KBS. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45650
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-737 027.
[illegible]

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.750.
Perfetti innamorati Or. 20; 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20, 22, festivo 16, 18, 20, 22

SAN GIACOMO [illegible]

[illegible] 0174-227 [illegible]
[illegible]

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712 957
La dea del '67. Or. 21,15

[illegible]. Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI [illegible]POSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]521. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10, 22,30.

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 547.007 *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli [illegible].** [illegible]: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. *Sala 1:* **Vanilla sky.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110, **Incantesimo napoletano.** Or.: [illegible]; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il favoloso [illegible] Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Figli (Hijos).** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

CIAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore de[illegible] Anelli.** [illegible]: 15,15; 18,30; 21,45

[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22

[illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** [illegible]: 15,45; 18,40; 22.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.64.93. **Da zero a dieci.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break** Or.: 16,30; 20; 22,30.

[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

[illegible] via 8. [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

[illegible]LLI MARX - **Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410 Prossima apertura.

F.LLI MARX - [illegible] Harpo corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 16,45; [illegible]. Montagne del cinema: **[illegible] l'amor che mi rovina.** Ore 21.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.8373. **Cuori in Atlantide.** [illegible]: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible] tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.[illegible]. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il signore degli anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 3:* **The be[illegible]er.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti [illegible].** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black hawkdown.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, [illegible] 812 59.96. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[illegible] via Verdi 18, [illegible]. **Brucio nel vento.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO 0UE via Verdi 18, tel. 812.5606 **L'Inverno.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black hawk [illegible]** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible]. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **[illegible] nel [illegible].** Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **D'Artagnan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 5 - **LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio ami[illegible] vampiro.** [illegible]: 16; 18,10. **Volesse il cielo** Or.: 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina. [illegible]. 562.01.45. **Il fa[illegible] mondo di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.

[illegible]ENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650[illegible]. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.



AL TEATRO SOCIALE «BUSCA» UN CANOVACCIO CHE UNISCE IL CAPOLAVORO DELL'ALIGHIERI A TESTI DI PASOLINI ED EZRA POUND

Dante-Riondino nei gironi dell'Inferno

L'attore rilegge la «Divina Commedia» sabato sera ad Alba

Vanna Pescatori

ALBA

«Nel mezzo del cammin di nostra vita/mi ritrovai in una selva oscura,/che la diritta via era smarrita». Chi si perderà nella selva dantesca? David Riondino, il grande affabulatore, che sabato sera, al teatro Sociale «Giorgio Busca», rileggerà con Sandro Lombardi, la «Divina Commedia».

A dirigere il duo ci sarà il regista Federico Tiezzi che ha già maturato un lunga frequentazione con il poema dantesco. Un poema dalle infinite suggestioni e, per certi aspetti, fortemente teatrale in quanto il realismo dei versi di Dante, soprattutto nell'Inferno, è tale da tratteggiare concretamente i personaggi. I dannati nella prima cantica rivivono le loro passioni terrene [illegible] la stessa [illegible] [illegible] cui le hanno provate e patite. Sono anime senza speranza e pertanto ricordare il loro passato è nello stesso tempo unico pensiero e ulteriore condanna.

Nel loro «Dante-Inferno» David Riondino e Sandro Lombardi, alle parole del volgare scritte dal grande fiorentino, alterneranno altre parole: quelle di Pier Paolo Pasolini, tratte dalla «Divina Mimesis», quelle [illegible] Ezra Pound dei «Cantos» [illegible] infine quelle dissacratorie e ironiche dello stesso Riondino, che - [illegible] ricorderanno i suoi estimatori - ha sempre amato proporre le sue riflessioni [illegible]sistenziali [illegible] rima, talvolta anche accompagnate dalle note della chitarra.

Durante il suo «doloroso viaggio», nel quale Dante-Riondino sarà accompagnato dal fidato Virgilio, s'incontreranno alcune delle figure più forti dell'Inferno, figure che usciranno [illegible]al libri di scuola, dove la maggior parte degli spettatori sicuramente le hanno relegate, per diventare vive e parlanti: ci saranno Farinata degli Uberti, Ciacco, Brunetto Latini, il Conte Ugolino (quello del «fiero pasto»), immancabile, fino a Giuda condannato [illegible] venir masticato perennemente con Bruto [illegible] Cassio, in uno delle tre fameliche fauci [illegible] Lucifero. E ancora Ulisse [illegible] Paolo e Francesca, con i due canti celeberrimi che alla platea verranno offerti in musica. Oppure, inaspettati, personaggi contemporanei portati per l'occasione nei «gironi danteschi».

Lo spettacolo, che va in scena per il ciclo «Il nuovo teatro», viene rappresentato un'unica sera. Il biglietto [illegible]sta da 18,08 a 13,43 euro per gli interi, [illegible] [illegible] 15,49 a 11,36 euro per i ridotti, rispettivamente da 35 a [illegible] mila e da 30 mila [illegible] [illegible] mila lire. Per prenotazioni ci si può rivolgere allo 0173/35189, on-line sul sito www.ticketone.it.





David Riondino rilegge la «Divina Commedia» sabato ad Alba. A destra Mario Zucca di scena con Marina Thovez domani a Moncalvo

Il musicista sordo [illegible] la psicologa

Mario Zucca e Marina Thovez al Municipale di Moncalvo

MONCALVO

Lui, Mario Zucca, era il cattivo di «Drive in» e il suo ruggito «Vi amo, bastardi!», ha fatto epoca nel cabaret. Lei, Marina Thovez, doppiatrice [illegible] attrice, è al [illegible] primo lavoro teatrale con «Mortimer e Wanda», un testo molto particolare che, dopo aver tenuto la scena per un mese al Teatro Oscar di Milano, approda al Municipale di Moncalvo domani sera, con [illegible] sostegno di incoraggianti prevendite, nonostante sia stato inserito nel cartellone [illegible] stagione invernale di prosa da un paio di settimane.

I due, torinesi per [illegible] e formazione artistica, sono protagonisti di una pièce dal taglio veloce ed eccentrico diretta da Riccardo Magherini. «Mortimer e Wanda» è soprattutto [illegible] commedia profonda che sconfina nella psicanalisi, evidenziandone i luoghi comuni. Mortimer è un famoso musicista affetto da una grave forma di sordità che vuole vivere in isolamento. Wanda [illegible] una giovane e confusa psicologa che vuole aiutare un uomo narcisista e cinico, da tutti creduto pazzo. L'incomunicabilità tra i due sembra giunta al punto di non ritorno, quando [illegible] intuisce le cause che hanno indotto un uomo di successo a tagliare i ponti con il mondo e la loro storia prende una nuova piega. Forse c'entra qualcosa il busto di Beethoven al centro della scena.

Lo spettacolo s'inizia alle 21,15, ma da due ore prima sarà possibile acquistare i biglietti: 15,49 euro (platea e prima galleria centrale); 12,91 euro (seconda galleria); 6,20 euro (gallerie laterali). Info: 0141/31.383.

Mario Zucca e Marina Thovez torneranno a Moncalvo [illegible] fine marzo per le prove di «Vincide», spettacolo di canzoni e poesie che debutterà al Municipale il 4 aprile e poi girerà l'Italia in accordo con le «Città del Vino». [g. pr.]

IN LOCANDINA

[illegible]

L'operetta invita ad «Una notte [illegible] Venezia»

«Una notte a Venezia» [illegible] il titolo dell'operetta di Johann Strauss che andrà in scena stasera (alle 21) al teatro Milanollo, per iniziativa dell'associazione Amici della Musica [illegible] l'assessorato alla cultura del Comune e il sostegno della Fondazione Crs. La presenterà la compagnia Alfa Folies di Torino, con la direzione d'orchestra del maestro Alberto Bertino e la regia di Cesare Goffi. Ambientato sulla magica laguna, questo lavoro non è stato più rappresentato dalla fine dell'Ottocento, nonostante possieda tutti gli ingredienti per essere inserito a pieno diritto nel novero delle operette classiche: una musica gradevole e una trama intrigante a cui fa da sfondo il fascino del carnevale veneziano. Ed è proprio una magnifica festa ad introdurre lo spettatore nella trama dell'operetta, una festa ideata dal Duca di Urbino per poter corteggiare Barbara, la moglie del senatore Del Acqua, uomo gelosissimo e assai sospettoso. Sarà proprio lo stratagemma con cui il senatore vuole evitare che la moglie si rechi alla festa ad innescare una complessa serie di equivoci nella quale verranno coinvolti tutti i personaggi della vicenda che, come di tradizione, si concluderà con un finale gioiosamente risolutivo. Il biglietto costa da 18,08 a 7,75 euro. [v. p.]

CUNEO

Da Aznavour a Brassens, [illegible] «'L Caprissi» l'amore cantato

Stasera alle 18 al circolo «'L Caprissi», piazza Boves, 3, Gérard Balma racconterà l'amore, quello vero, attraverso i testi dei grandi poeti e intepreti francesi, da Charles Aznavour, che aprirà la serata, all'indimenticabile Brel con il suo struggente «Ne [illegible] quitte pas», a Brassens, l'autore prediletto di Balma, per la sua vena intimistica e nello stesso tempo trasgressiva, non per nulla alla sua amata Brassens rivolge una poetica domanda di «Non matrimonio», per non sciupare la purezza del sentimento a contatto con le contrarietà di tutti i giorni. Un racconto sul filo dell'emozione, questo «Hymne à l'amour», che Gérard Balma ha preparato con grande cura per gli amici dell'Alliance Française e per tutti quelli che vogliono per una sera ritrovare l'emozione dei sentimenti autentici. Seguirà un aperitivo offerto da «'L Caprissi» insieme all'Alliance Française. [m. v.]

[illegible]

«Architettura e fumetto», mostra in Santa Chiara

«Architettura e fumetto» è il titolo di un'insolita mostra organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia di Vercelli, che metterà in parallelo due maniere differenti [illegible] «vedere» la città: quella di reale urbanesimo creato dagli architetti e quella dei «mondi in provetta», fantastici, disegnati dalle chine firmate Moebius, Bilal, Peeters e altri mostri sacri del fumetto. Conferenza introduttiva di Luca Boschi, della Walt Disney Italia, alle 15 di sabato, al Ridotto del Teatro Civico in via Monte di Pietà. La mostra si terrà invece all'Auditorium di Santa Chiara di corso Libertà 300 [illegible] inaugurazione alle 18, sempre sabato. Gli orari: feriali 15,30-19, festivi 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Ultimo giorno domenica 3 marzo, 10-12. [g. bar.]

ASTI

I ritmi della tradizione ebraica dell'Europa orientale

Sabato alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, prosegue la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico. Suonerà la «Meshuge Klezmer band», complesso veronese specializzato nel repertorio delle musiche e danze tradizionali ebraiche dell'Europa orientale di tradizione Klezmer e Yiddish. Ingressi 11,5 euro. [r. s. a.]

LE SETTE RAGAZZE TERRIBILI CON IL LORO SHOW A PONDERANO, NEL BIELLESE

Le trasgressive Rockbitch sulla pedana del Babylonia

PONDERANO

Erano arrivate al Babylonia nel '99. Promettevano un concerto scatenato, dai toni accesi e soprattutto trasgressivo. Ma ai loro fan, quella performance, sicuramente coinvolgente dal punto di vista musicale e scenico, non [illegible] bastata. Le Rockbitch sanno dare di più: non solo costumi succinti, perizomi, cinture borchiate e magliette a brandelli. «E questa volta - promette patron Zaffino - daremo di più». La formazione inglese delle sette ragazze terribili con The Beast, il loro manager, sale in pedana nel music club di Ponderano sabato sera. Si tratta della prima tappa [illegible] tour italiano, in tutto 9 date, ed in assoluto l'unica nel Nord Italia. [illegible] band si sposterà poi nel Centro-sud dello stivale da Ro[illegible] a Napoli.

Ma cosa capiterà al Babylonia? Probabilmente di tutto visto le protagoniste dello show. Le Rockbitch (e già il loro nome la dice lunga: tradotto in italiano «le puttane del rock») [illegible] femministe, sono *girlche* [illegible] battono con forza per un mondo e un sesso migliore e contro ogni forma di violenza perpetrata contro le donne. Ed infatti in uno dei momenti clou del loro spettacolo mostrano al pubblico dei filmati sull'infibulazione. Non sono pagliacci, sataniste o altro ma certo sanno stupire quando in pedana, vestite di nulla, suo[illegible]no e propongono uno spettacolo «vietato ai 18».

Non a caso sono [illegible] censura[illegible] in buona parte dei posti dove hanno suonato, soprattutto in Germania. Ma nessuno le ferma. Perché la band, più che un gruppo musicale in realtà è una comunità di persone, soprattutto donne. La batterista ama il techno e la dance, una delle due cantanti [illegible] rock, non disdegnano Philip [illegible] e i Massive Attack, come del resto la ruvida ed indimenticabile Janis Joplin. Insomma, le emozioni non mancheranno. Porte aperte alle 22, show alle 22,45, biglietto 15.50 euro.

Domani alle 24 va in onda Exotica, una serata clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound [illegible] il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). [p. g.]



Notte scatenata, sabato, nella grande music hall di Ponderano

Ultime selezioni per Arezzo Wave

Sei band di scena domani a Vercelli e sabato altre cinque a Castelceriolo

Entra nel vivo la rassegna Arezzo Wave: il Piemonte sceglie in questi giorni le due band da segnalare alla giuria: almeno una di queste parteciperà alla kermesse di luglio nella città toscana.

Una prima scrematura è già stata fatta dagli Stati Generali del Rock, osservatorio privilegiato sulla musica emergente piemontese e già da anni banco di prova per giovani musicisti.

Ventuno gruppi [illegible] stati selezionati tramite cd demo (ne sono stati recapitati oltre due[illegible]o): dieci di questi [illegible] sono esibiti ieri e martedì sul palco torinese dell'Hiroshima Mon amour, mentre domani al Teatro Barbieri di **Vercelli** (con inizio alle 21,30) toccherà a Baton Rouge, Morrigan, Rasta Flou, Symbiotica, Anna Vella e Bodeguita.

Quarta ed ultima tappa di questa seconda fase [illegible] in programma sabato, stesso orario, al Macallè di Castelceriolo, frazione di **Alessandria**: di scena Radiosurfino, Rexdevon, Fenetico Taxebao, Astonia e Livido. L'ingresso è gratuito.

I migliori gruppi emersi dalle selezioni avranno la possibilità di esibirsi in altre manifestazioni musicali piemontesi come Anteprima Colonia Sonora, Green Age Festival, Alessandria Wave ed altre. [b. v.]

VOLLEY COPPA CEV: LA SQUADRA DI DE GIORGI SCONFIGGE 3-0 I RUSSI DELL'ISKRA ODINTSOVO DAVANTI AL PUBBLICO DI ALESSANDRIA

Noicom travolge i russi e va in finale

Appuntamento a Cuneo con Milano, Belgorod e Poitiers

Luca Ferrua
inviato ad ALESSANDRIA

Pericolo scampato per la Noicom Brebanca che travolge 3-0 i russi dell'Iskra Odintsovo e conquista la finale di Coppa Cev, dando appuntamento alle sfide decisive il 2 e il 3 marzo a Cuneo.

Come previsto è stata dura, nonostante il calore del pubblico di Alessandria, aiutato dai Blu Brother. In casa Noicom con Rinaldi infortunato il [illegible] libero e Casoli (ottimo rendimento) e in avvio sembra che l'assenza del martello biondo non si faccia sentire, anzi il suo sostituto Sammelvuo parte con due ace e trascina la Noicom a un 11-7 che fa ben sperare. Poi la partita si complica, il servizio piemontese non fa più soffrire i russi e il palleggiatore Naydenov manda a bersaglio con frequenza i lunghi Kobrine e Beketov. Quando in casa piemontese arriva anche qualche errore di troppo, c'è il primo [illegible]taggio russo con Afinogenov sul 18-19. E' una sfida da brividi, ma dopo il time-out chiesto da Di Pietro si scatena Sartoretti e Cuneo torna a sorridere con il 25-22.

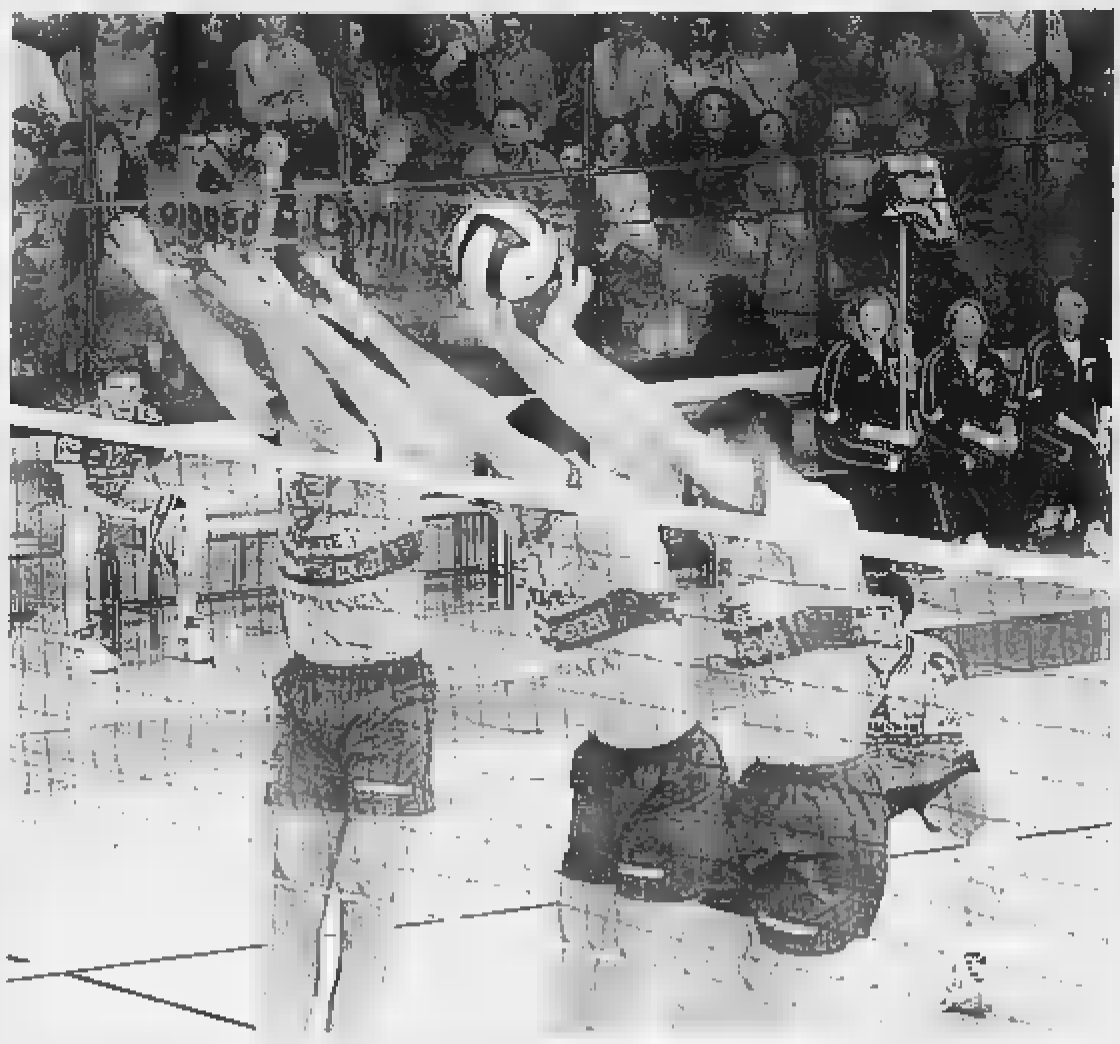
La Noicom ci crede e sembra fatta, ma il muro russo prende dimestichezza con l'attacco della Noicom e spegne Sartoretti. Il capitano va in panchina e Di Pietro manda in campo Spescha, ma la gara resta in salita, nonostante il buon apporto del giovane schiacciatore. Il finale è di nuovo thriller, ma risolvono Kantor e Sammelvuo. I russi continuano a crederci e nel terzo set partono forte con Beketov che spinge verso il 2-0. Il muro russo ritrova solidità e per De Giorgi, in serata non smagliante, tutto si complica. Kriakov ferma prima Kantor, poi Mastrangelo e si va al riposo con l'Odintsovo avanti 8-6. Per fortuna di Cuneo ai russi manca la capacità di chiudere e sotto pressione commettono tre errori che riaprono il punteggio fino al 13-11 per la Noicom. E' ora di prendere il volo. A sorpresa entra Ouercen al posto di un buon Cardona e il croato mette a terra con l'ace del 16-12. Per l'Odintsovo è il crollo e la qualificazione arriva sotto i colpi di Kantor.

Il 2 e il 3 marzo a contendersi la Coppa Cev a Cuneo ci saranno anche Milano (qualificata con la vittoria 3-2 a casa del Panathinaikos di Serniotti), Belgorod (grande favorita anche dopo il travolgente 3-0 con i turchi) e il Poitiers (3-1 a danno dei belgi del Lennik).

Noicom Brebanca-Iskra 3-0
25-22; 25-23; 25-21

Noicom Brebanca: De Giorgi 2, Sammelvuo 11, Cardona 5, Sartoretti 12, Mastrangelo 4, Kantor 12; Casoli (L), Coscione, Ourcen 1, Spescha 9. Non entrato Ferrua. Allenatore: De Giorgi.

Iskra Odintsovo: Naydenov 1, Kriakov 7, Afinoguenov 8, Beketov 10, Ivanov 3 Kobrine [illegible], Tretiakov 3; Komarov (L) Kasornov, Mirochnitchenko. Non entrato: Smirnov. Allenatore: Tsvetnov. Durata set: 20', 25', 23'. Totale 68'. [illegible]: spettatori 1000 circa. Noicom: battute sbagliate 16, [illegible] 8, muri 5, errori 28. Iskra: b.s. 13, v. 2, m. 8, e. 25.


Il muro della Noicom Brebanca alle prese con un violento attacco dei russi dell'Iskra Odintsovo (FOTO FEDERICA CASTELLANA)

PARLA ALDA BELMONDO, MAMMA DELL'OLIMPIONICA

«Brava Stefy non era facile»

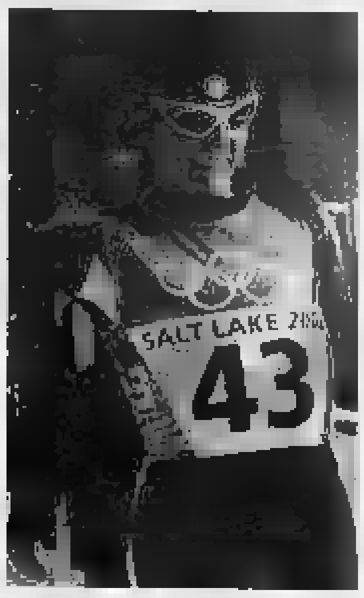
Lorenzo Tanaceto
PIETRAPORZIO

«Mah...cosa vuole che le dica? Io sono già contenta così, spero che lo sia anche Stefania: vincere non è mai facile, e poi alle Olimpiadi basta un piccolo errore per non riuscire a fare quel che si vuole. Lei l'oro l'ha già vinto, è stata proprio brava». Alda Belmondo, mamma della campionessa olimpica della 15 km in tecnica libera di Salt Lake City, è donna semplice, simpatica e affabile, di poche parole e tanto lavoro quotidiano nella casa di Pontebernardo a Pietraporzio. Ieri, però, si è aperta un po' di più, ha anche parlato di aspetti tecnici delle due gare finora disputate da sua figlia. Effetti da medaglia d'oro!

«Sabato Stefania è stata molto brava, martedì più sfortunata: sa perché? - aggiunge mamma Belmondo -. E' partita prima tra le atlete forti, [illegible] ha avuto riferimenti. Si va [illegible] così solo, senza poter vedere altre ragazze. Eh no..Non è proprio facile vincere sempre». Prima di ogni gara, si sa, Stefy, «campionessa diesel» che [illegible] il meglio di sé chilometro dopo chilometro, l'ultimo consiglio lo chiede a papà Albino. «Di solito gli telefono sempre il numero di pettorale - dice Alda Belmondo -. Martedì, però, nella classica, non è stato possibile, per via del fuso; E appena mio marito ha visto il "4[illegible]" ha pensato e detto che sarebbe stata difficile. Come quest'anno a Cogne e Brusson».

In occasione dell'oro nella 15 km libera di sabato, la mamma di Stefania è sempre rimasta davanti alla [illegible]. Un'assoluta rarità. Domani, alle 17 e 19,30 italiane, si disputerà la Combinata. Che farà mamma Belmondo: «Non lo [illegible], ancora non lo so» dice [illegible] sincero candore. La tv, comunque, anche a Pontebernardo, domani sarà accesa.

ISOLDE E [illegible] Nella medaglia d'argento olimpica vinta l'altro ieri da Isolde Kostner ha un piccolo ruolo anche Limone, dove «Isi» si è allenata per una settimana con la Nazionale.



Stefania Belmondo è a Salt Lake City

PANATHLON

JIMMY BOSIO PREMIATO PER LE GRANDI IMPRESE

Dalle moto d'acqua alla cerimonia di Alba


Il due volte campione del mondo Jimmy Bosio in piedi al Panathlon club Alba

ALBA. Proseguendo nella valorizzazione dei talenti locali dello sport, il Panathlon club Alba 2000 ha premiato l'albese Jimmy Bosio, due volte iridato di moto d'acqua. Bosio, nato 31 anni fa ad Alba, è stato gi[illegible] talento nel motociclismo, con tre titoli italiani alla Gilera ed uno europeo. Nel '93, in modo quasi casuale, è avvenuto l'incontro con le moto d'acqua una disciplina allora ancora poco diffusa da noi, ma già molto popolare soprattutto negli Stati Uniti. Dopo la premiazione Bosio ha detto di essere già in attività col suo team per preparare la prossima stagione. [a. s.]

AUTOMOBILISMO

CAMPUS PROTAGONISTA AL «TROPHEE DE LA GLACE»

Il pilota «Lancia» è di nuovo primo



La Lancia Delta 2000 guidata da Enrico Campus sulla pista di Pragelato

CUNEO. Prosegue l'ottima stagione di Enrico Campus. A bordo della Lancia Delta 2000 il pilota cuneese ha vinto la seconda gara del «Trophee de la glace» automobilistico - classe 2 ruote motrici di gruppo speciale - svolto sulla pista di Pragelato. Campus, che ha «bissato» il successo già conquistato, s'è portato subito al comando ed ha resistito alla sfortuna quando un ammortizzatore piegato della sua vettura gli ha creato non pochi problemi. «Tra gli altri - ha detto - ringrazio Stefano della "King Car" di Cuneo». [r. s.]

FOLTA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI FONDO APERTA A TUTTE LE CATEGORIE

Club Val Stura fa 1492 punti

Successo al «Cinque Borgate» di Festiona

Duecentotrenta concorrenti hanno reso onore al «Trofeo Cinque Borgate», indicativa regionale per i Campionati italiani Allievi e Ragazzi di sci nordico, disputato sulle piste di Festiona di Demonte. [illegible] organizzazione tecnica dello Sci club Valle Stura di Anna Magnetto e Fiorenzo Beltrando. E' stato proprio lo Sci club Valle Stura, [illegible] 1492 punti, ad aggiudicarsi la classifica a squadre e il Trofeo; al secondo posto lo Sci club Valle Pesio, con 938 punti. Poi Valle Ellero, 582; Alpi Marittime Entracque e Valle Gesso, 527; Prali, 522. Alla premiazione, dopo un lungo e [illegible]oso applauso a Stefania Belmondo, sono stati ricordati due personaggi importanti per lo sci di fondo cuneese e piemontese, molto legati alla Valle Stura, prematuramente deceduti: Andrea Giordanetto, papà dell'allenatore istruttore Franco, e il maestro Luigi Codolini, già presidente dello Sci club Valle Maira.

Ecco i risultati.

Baby femminile: 1ª Valentina Ponte, Val Maira; 2ª Maria De Matteis, Val Varaita; 3ª Emanuela Pinsco, Val Maira. **Baby:** 1° Tommaso Custodero, Prali; 2° Alex Fina, [illegible] Maira; 3° Nicola Degioanni, Val Stura. **Cuccioli femminile:** 1ª Gaia Acquarone, Val Chisone; [illegible] Stellina Castagneris, Cedas Fiat; 3ª Erica Magnaldi, Val Stura. **Cuccioli:** 1° Igor Pepino, Alpi Marittime; 2° Attila Rocchia, Val Stura; 3° Dario Giovine, Cedas. **Ragazze:** 1ª Maria Chiara Olivero, Busca; 2ª Jenny Clot Varizia, Prali; 3ª Angela Sodano, Val Varaita; 4ª Elena Giordano, 5ª Jessica Degioanni, Valle Stura. **Ragazzi:** 1° Andrea Golo, Valle Pesio; 2° Stefano Castagneri, Cedas; 3° Michele Giordanetto, Val Stura. **Allieve:** 1ª Silvia Giordano, Val Stura; 2ª Alice Schellino, Val Stura; 3ª Ilenia Golo, Val Pesio. **Allievi:** 1° Simone Canavese, Val Pesio; 2° Giovanni Castagneri, Cedas; 3° Michele Baravalle, Valle Ellero. **Aspiranti femminili:** 1ª Cinzia Bodino, Libertas Cuneo; [illegible] Valentina Degioanni, Val Stura; [illegible] Manola Piafoni, Val Pesio. **Aspiranti:** 1° Francesco Peano, Val Stura; 2° il fratello gemello Andrea Peano, Val Stura; 3° Pietro Pellegrino, Sci club Cuneo. **Juniores femminile:** 1ª Laura Ponsetto, Libertas Cuneo. **Seniores femminile:** 1ª Paola Martinale, Sci club Busca; 2ª Katia Beltrando, Sci club Val Stura; 3ª Maria Grieco, Ski Nordico Torino. **Seniores:** 1° Andrea Roggia, Ski Nordico Torino; 2° Roberto Mauro, Val Pesio; 3° Alessandro Biarese, Val Pesio; 4° Cristian Marin, Val Stura; 5° Danilo Negrin, Prali. [L. t.]

[illegible] WEEKEND

A Chiusa Pesio i Regionali

■ Sabato e domenica, dalle 9,30, a San Bartolomeo di Chiusa Pesio si disputeranno i Campionati zonali regionali di sci di fondo Children, Pulcini, Giovani e Senior. Seguiranno le premiazioni. Lo Sci club Valle Pesio, che organizza, ha messo in funzione due [illegible] piste di fondo e una di pattinaggio notturno. Informazioni allo 0171/739007. [b. s.]

BOCCE

AUXILIUM CR SALUZZO (ARRIVATA AI QUARTI DI FINALE SCUDETTO) E AUTONOMI FOSSANO (OTTAVI) TRA SODDISFAZIONI E RIMPIANTI

Sommarivese pensa a rafforzarsi per la prossima serie A

Al primo anno tra le grandi la «matricola» ha mancato d'un soffio i play off e si è salvata senza affanni

Renato Arduino
SALUZZO

E' sostanzialmente positivo, seppure condito qua e là da qualche rimpianto, il bilancio dei «team» cuneesi nel massimo Campionato italiano di bocce. L'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo si è arresa nei quarti dei play off scudetto, mentre gli Autonomi Fossano erano usciti di scena negli ottavi di finale. La «matricola» Sommarivese, dopo avere accarezzato il sogno di approdare alla poule per il Tricolore, ha invece dovuto disputare i play out antiretrocessione, guadagnandosi senza affanni la permanenza in serie A.

Il cammino degli Autonomi Fossano era stato interrotto dal Dlf Asti; per i boccisti del dt Dino Mana il rimpianto maggiore è quello di non avere ottenuto nella regular season un piazzamento migliore, che avrebbe assicurato una rivale meno ostica.

Seconda nel girone, l'Auxilium Cr Saluzzo non aveva avuto difficoltà a superare i friulani della Rivignanese. La Brb Ivrea vista all'andata era sembrata alla portata di Manzo e compagni, che però non hanno saputo approfittarne, rimediando un amaro pari casalingo, poi vanificato nel ritorno dal skos (18-2) che ha estromesso i saluzzesi dalla poule scudetto.

Alla prima stagione assoluta in A, la Sommarivese, che vanta una [illegible] e appassionata tifoseria, si è subito rivelata all'altezza della situazione, mancando d'un soffio i play off; il presidente Carlo Giordanengo è già al lavoro per potenziare la squadra.



La Sommarivese del presidente Carlo Giordanengo con numerosi e appassionati tifosi è stata subito all'altezza della A

LE FINALI DI «B». Sabato e domenica, a Piobesi Torinese, Gs Vecchio Mulino Sommariva Bosco e Gaglianico Biella si sfideranno (dalle 14,30) nel doppio match che vale la promozione in serie A. In caso di parità, verranno eseguiti 5 tiri al pallino da altrettanti giocatori per squadra. La vincente disputerà anche la poule scudetto di B, i prossimi 16-17 marzo a Conegliano.

LA «C» AL VIA. Con venti formazioni in lizza, divise in quattro gironi, scatta stasera il Campionato provinciale società di C. Questo il programma (su tutti i campi si gioca a partire dalle 21): Le Valli Niella Tanaro-Beinette; Sb Saviglianese-Albese (riposa Vezza); Beccaria Scarnafigi-Forti Sani Fossano; Carrù-Bertino Moretta (riposa Vecchio Mulino); Cintallo-La Boccia Carmagnola; Vita Nova Savigliano-Racconigi (riposa Canalese); Marene-Cervere; Autonomi Fossano-Auxilium Saluzzo; riposa Sommariva.

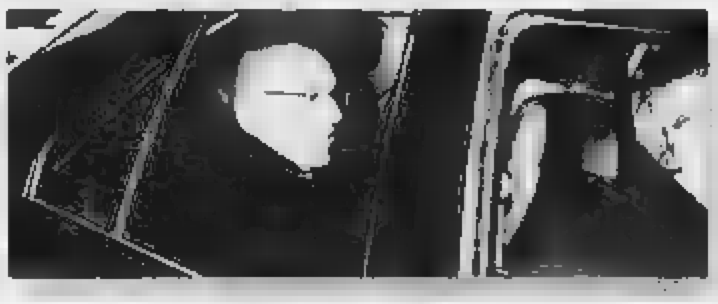
PATTINAGGIO A [illegible]



Cuneesi al «Trofeo Città di Varazze»

In attesa di organizzare il Campionato interprovinciale del 10 marzo al Parco della Gioventù cuneese, la società Pattinatori Città di Cuneo ha partecipato al «Trofeo Città di Varazze» di pattinaggio a rotelle, con 316 iscritti totali. Tra le Giovanissime, Elisa Fulcheri (al centro nella foto) ha vinto le due batterie eliminatorie ed ha sfiorato il podio con la quarta posizione finale su ventun concorrenti in lizza. Nella categoria Esordienti femminile Cristina Pellegrino (a sinistra), al primo anno di [illegible]scia, ha ottenuto un buon tredicesimo posto su trentasei compagne di gara. Molto attesa la prova di Mattia Lovera, alle sue prime esperienze tra i Ragazzi: il cuneese s'è piazzato undicesimo nella corsa alla quale hanno partecipato trentadue avversari. [b. s.]

CORRUZIONE ALLE MOLINETTE | LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE MAZZETTE DELL'IMPRENDITORE

Anche Piero Lazzara, 34 anni, il secondo imprenditore arrestato lunedì, è tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha amm[illegible] di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro di Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta di 3 milioni consegnata a dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, [illegible] aggiudicato nel '99 un appalto da 4 miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale e aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato [illegible] magistrato che per lavorare era necessario passare per certe «vie». [illegible] inceppato [illegible] ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende [illegible] da Roma il plico con la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono di non aver mai firmato per quell'iscrizione a Forza Italia. E da Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di Di Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, [illegible] sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

[illegible]io Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonino Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale è uno dei più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano con queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la Casa delle Libertà e lo stesso Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione è la prova della «parzialità di Saitta» e per questo [illegible] chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di aziende sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché «con quelle affermazioni dimostra che ha già maturato ed emesso un proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare se richiedere a Saitta di rassegnare le dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolineano come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le p[illegible], possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i sereni lavori della Commissione stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava le modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa la replica dell'Ulivo. E' Giuliana Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissio[illegible] valutano da come conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. [illegible] meno che non si sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla [illegible]me la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, sono l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri del centrodestra. Che si occupino d'altro è un ulteriore segno [illegible] come stiano perdendo la [illegible]la». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che [illegible] maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare in modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

Il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità [illegible] devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA [illegible] INCRIMINATA

In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

Marina Cassi

PER difendere la sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - [illegible] mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro [illegible] chiusure di ospedali e servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto; già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare le polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 non c'è [illegible] pelo di differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitari[illegible].

Luciano Sartoretti, della Funzi[illegible] pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non [illegible] più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare; in una parola il diritto alla salute». Ha aggiunto: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, con lo sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e il conseguente abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esattamente un anno fa [illegible] la Finanziaria. Allora la Regione aveva affermato che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo [illegible] anno ha tagliato i servizi e aumentato le tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace a nessuno, non per motivi ideologici di parte, ma per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per il piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute; [illegible] Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Regione hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri ds Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del mosaico di critiche che da tutto il Piemonte è venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario è stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il 19 febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per il rinnovo del quale si sono rotte le trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa [illegible] mila dipendenti di aziende pubbliche [illegible] private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile [illegible] il pronto intervento sono stati garantiti; da lunedì scorso sono in sciopero per 20 giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 [illegible] la controparte non vuole concederne più di 60.

LAVORATORI IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO

Riprende [illegible] pulizia dei treni

■ Dopo che il prefetto di Torino [illegible] chiesto [illegible] lavoratori delle imprese di pulizia di riprendere il servizio, almeno in parte, ieri una affollata assemblea degli addetti ha deciso di effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria si attende con ansia l'incontro di oggi con il ministro dei Trasporti per [illegible] la vicenda può trovare uno sbocco non drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badii, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano 13 mila lavoratori in Italia e mille in Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora le aziende che hanno vinto gli appalti [illegible] hanno comunicato chi sarà dentro e chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie che hanno bandito le gare per la pulizia al massimo ribasso senza minimamente pensare [illegible] destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare [illegible] meno, tagliano sui dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli a meno orario e meno salario».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Tante telefonate e due sedie da barbiere

LA prima telefonata lunedì è arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la prima a rallegrarsi con Saper spendere [illegible] «Il telefono [illegible] in tutto sono stati una trentina i lettori, donne e uomini, giovani e meno giovani (almeno a sentire dalle voci) che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola di incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti [illegible] disparati, dalla ricerca di una piantina di ginepro da cucina [illegible] diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del [illegible]ler [illegible] problemi [illegible] sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide [illegible] a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti [illegible] arrivederci a domani: venerdì torna il telefo[illegible] della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

E ora spazio a lettori che attendono da tempo una risposta alle loro curiosità.

★ Marilù di Torino ha ereditato dai genitori una coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale è lavorato soltanto davanti, con due parti [illegible] paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

Il professor Ferdinando Vigliено Cossalino ha avuto da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una rara e bella coppia [illegible] sedie da parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere che provengano da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i 3600 Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che ha ereditato dal nonno [illegible] coppia di cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e il [illegible] fu costretto a sostituire il piano superiore perché trovato molto deteriorato; nel corso del restauro mi disse anche che si trattava di pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono in perfette condizioni. Allego ancora le foto di due orologi, uno di epoca napoleonica - mi hanno detto - con sveglia, il secondo d'argento forse primi [illegible] in dotazione della Marina Austro-ungarica; entrambi funzionano perfettamente. Vi sarei grata di avere [illegible] parere dai vostri ottimi esperti».

E imbarazzato il professor Vigliено Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che erano deteriorati abbia sostituito i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato di tutto questo [illegible] è [illegible] gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e [illegible] non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. La stima è tra i 4100 [illegible] 6100 Euro circa, cioè tra gli otto e i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento [illegible] vale circa 775 Euro (circa un milione e mezzo di lire), mentre quello da taschino è dell'inizio del Novecento [illegible] ha una [illegible] molto gradevole; vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. M. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, «un acquaiolo», firmata G. Parente, alta 33 centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo unico, perciò il suo valore è modesto, circa 516 €, cioè un milione di lire».

★ Per Edoardina che attende da «tempo infinito»: il suo dipinto, volto di donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, [illegible] frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto non si riesce a fornire dati più precisi; valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

Aste truccate l'accusa chiede pene fino a 15 anni

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel settore immobiliare delle aste giudiziarie per almeno [illegible] anni: ora il processo ai protagonisti di questa piccola banda si sta avviando a conclusione e il pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Geraco: 15 anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati [illegible] anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare di una tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto e Giancarlo Bosia, pensionati Fiat, rispettivamente [illegible] anni e [illegible] mesi e 12 anni e 7 [illegible]. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggior parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi le case [illegible] minor costo possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.



IN PIAZZA CARLO FELICE



Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo. Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali. Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

Un momento dell'ina[illegible] dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno da piazza Carlo Felice la [illegible] professo[illegible] universitari che sfileranno in [illegible] fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta la politica del governo in tema soprattutto di giustizia e [illegible] libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola ed università. Pro[illegible] da [illegible] Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, è partito dalla facoltà di Lettere e Filosof[illegible] l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» è arriva[illegible] ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di non poter sfilare per strada, ma [illegible] a Bari per un concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se ne terrà [illegible] a Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini [illegible] il giudice Caponnetto».

Partendo, come già nel [illegible] fiorentino di pochi giorni fa, da Tocqueville, g[illegible] intellettuali - di sinistra, ça va [illegible] dire - rilevano [illegible] forte preoccupazione per il futuro della democrazia», giacché «il rapporto tra potere politico [illegible] magistratura è sottoposto a [illegible] pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella [illegible] della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano di evitare i processi, la giustizia sociale viene incrinata e impedita», e «Con il consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi di informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - non poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e il vicepreside di Lettere Sergio Roda saranno in prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco la voce: in questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia -: assistiamo a [illegible] depauperamento culturale della politica abbi[illegible] [illegible] un difetto sostanziale di democrazia. In questo paese [illegible] si rispettano più né le regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) [illegible] solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue e letterature straniere Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il corteo mi pare un ritorno agli anni settanta». Non ama scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia non mi pare in pericolo». [illegible] [illegible] rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), Roberto Alonge, preside [illegible] Scienze della Formazione, non ha aderito perché «Pur perplesso su molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica e visibilità ad un'opposizione [illegible] sinistra che vive una fase appannata». Prende invece più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento di Scienze del linguaggio: «Non ho [illegible] visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche [illegible] [illegible] [illegible] che la riflessione parta [illegible] Tocqueville, e non più da Marx». Gli studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arri[illegible] del corteo: poi [illegible] petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario



Il sottosegretario Michele Vietti

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»

Per il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti l'odierna manifestazione dei professori universitari può [illegible] definita [illegible] due soli aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti non dovrebbe[illegible] scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democrati[illegible] qualsiasi manifestazione di carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai di affermare che i professori univer[illegible] - [illegible] come qualsiasi altra categoria sociale - non possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse messo in chiaro che non si tratta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che è [illegible] manifestazione promossa [illegible] uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta da [illegible] presupposto sbagliato, [illegible] che la politica giudiziaria [illegible] governo [illegible] del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque [illegible] citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si [illegible] lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, anche [illegible] a fianco di autonomia e indipendenza vorremmo che si cita[illegible] più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E [illegible] è vero che la magistratura deve sottostare soltan[illegible] alla legge, [illegible] altrettanto vero che a fare queste leggi è un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano [illegible] filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene usata come "arma impropria" da [illegible] certa parte politica. [illegible] giustizia è un bene comune, non può essere usata come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione [illegible] fa bene neppure ai giudici, che sono credibili appunto perché non appartengono a nessun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».

Specchio [illegible] tempi

«Per l'assistenza [illegible] ignorare leggi che da 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché [illegible] rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando [illegible] treno è sostituito [illegible] bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno di legge sull'assistenza varato dalla Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale non prevede purtroppo diritti [illegible] per le fasce più deboli della popolazione.

[illegible] Regione, peraltro, ha pure omesso [illegible] richiamo a leggi in vigore da più di 70 anni che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori [illegible] famiglia [illegible] riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili o anziani in situazione di bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il [illegible] assistenziale anche immediato, trovando così [illegible] soluzione al problema del "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione di recepire [illegible] disegno di [illegible]gge suddetto tali disposizioni, chiaramente con gli opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire [illegible] sicuri diritti come si è potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni [illegible] e 70 quando andavo a scuola, prendevo il mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, [illegible] questo termine non esiste più, la rete elettrica [illegible] stata smantellata.

«Le automobiline del Luna Park hanno un'antenna che [illegible] appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prendere spunto da questa riflessione per pensare in senso concreto [illegible] motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente [illegible] avviene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio [illegible] è aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado [illegible] dire [illegible] tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il [illegible] problema è che il percorso del pullman è diverso da quello del treno e [illegible] fermate del bus sono distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, non potendo essere avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni man[illegible] altoparlanti o monitor).

«Dopo una mezz'ora di inutile attesa, inizia la corsa in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi di favorire [illegible] trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione è questa e non ci sono elementi per dire come [illegible] quando finirà. Ogni utente ha il 50% di possibilità di usufruire [illegible] un servizio già pagato [illegible] l'abbonamento, non sapendo [illegible] attendere in [illegible] o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno dei treni più frequentati da studenti e pendolari il 4186 con arrivo a Chivasso alle ore 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie [illegible] "treno che [illegible] effettua anche in caso di sciopero").

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare in maniera un po' insolita di questo spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol [illegible] un momento di incontro [illegible] favore dei nostri amici gatti. L'associazione di volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle 10 alle 19. Nella circostanza ci sarà un rinfresco dolce e salato ed [illegible] lotteria per raccogliere fondi [illegible] sostegno dell'associazione stessa.

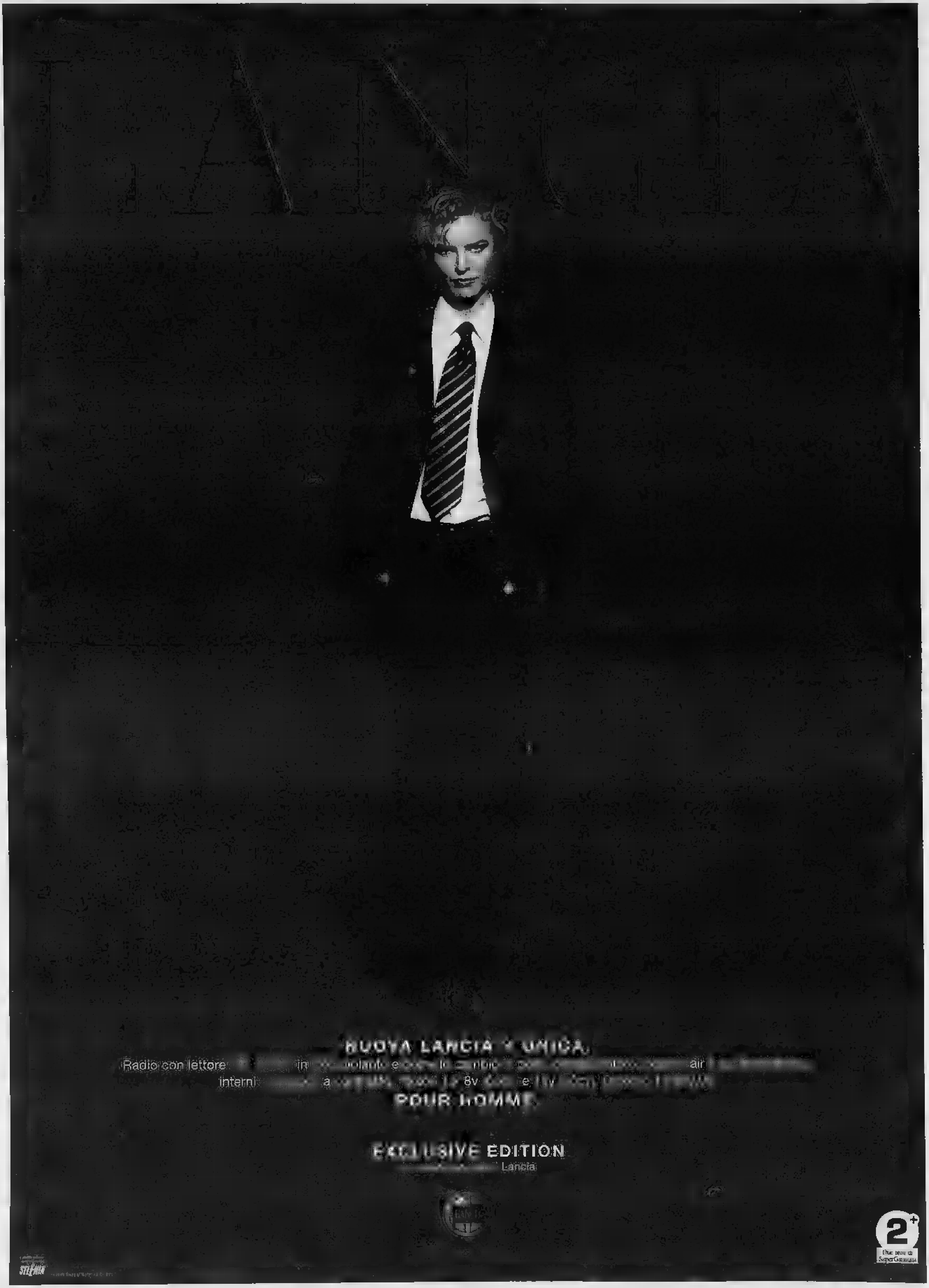
«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, [illegible] impe[illegible] quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione delle femmine nonché, in ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

«E' un impegno, questo, che comporta [illegible] sforzo economi[illegible] non indifferente. Sarebbe [illegible] gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dimostrare che se anche [illegible] possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Saleso

specchiotempi@lastampa.it




Radio con lettore
EXCLUSIVE EDITION
Lancia

SUMMIT IN REGIONE CON IL COMUNE E LA SOCIETA' GRANDI STAZIONI PER IL COMPLETO RESTYLING DI PIAZZA VERDI

Brignole, stop alle auto private

E per il traffico fino a domani è allerta neve

Paolo Lingua
GENOVA

La prossima settimana, salvo sorprese, scatterà la prima fase del piano del traffico riguardante piazza Verdi e l'intero sistema di movimento dell'area della stazio[illegible] Brignole. Si tratta della parte più delicata del vasto progetto per risolvere i problemi della circolazione voluto dall'amministrazione comunale e realizzato dall'architetto Bernart Winkler [illegible] dall'assessore alla Mobilità urbana Arcangelo Merella, che [illegible]to lancia un appello agli automobilisti perchè [illegible] e do[illegible] [illegible] il mezzo privato: per 24 ore, infatti, è allarme piogge intense e neve a bassa quota, quindi probabile caos.

Merella, ieri mattina, ha avuto un lungo incontro in Regione (altri ne seguiranno nei prossimi giorni), presenti l'assessore comunale all'urbanistica Bruno Gabrielli e il collega regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, con i vertici e i tecnici della società «Grandi Stazioni» per mettere a punto un progetto completo di restyling della Stazio[illegible] Brignole non solo in [illegible] estetico e sul piano dell'arredo urbano, bensì [illegible] coerenza con [illegible] scelte qualificanti della riforma del traffico, collocando accessi, uscite, passaggi e così via in modo da dare a vita a un risultato armonico e soprattutto razionale.

«Il primo aspetto della nostra nuova tappa rivoluzionaria del traffico genovese - ha commentato Merella - è davvero qualificante: infatti, chi scenderà da [illegible] Serra [illegible] da via [illegible] Amicis, dopo [illegible] semaforo dovrà obbligatoriamente girare a destra in via Fiume, quindi, a seconda delle destinazioni di Levante, potrà, passando per il tratto di via Cadorna, raggiunge[illegible] la Fiera Internazionale e corso Italia, passando per via Brigate Partigiane [illegible] proseguire per corso Buenos Aires oppure, transitando in via Diaz, svoltare [illegible] a destra verso via Invrea [illegible] piazza Alimonda».

In pratica, sarà vietato alle vetture private (ma [illegible]ece ci sarà accesso a bus, taxi e mezzi autorizzati) attraversare piazza Verdi, [illegible] lo «specchio» stradale dinanzi alla stazione Brignole. Alla stessa stazione i mezzi privati potranno accedere «per [illegible] accosto volante» sui due lati estremi (da via De Amicis e da via Diaz), per poi invertire la marcia e rituffarsi nel flusso. Attorno ai giardini di piazza Verdi, [illegible] si girerà «a gomito».



Il «nodo» di Brignole. Il piazzale della stazione sarà accessibile solo ai mezzi pubblici ma sono previsti anche due «accosti» per i privati

In [illegible] seconda fase si cercherà di collocare razionalmente una stazione di taxi e anche il sistema dei capolinea dei mezzi pubblici.

Merella torna poi ancora alla questione del «maquillage» della stazione. «La grande struttura liberty - [illegible] l'assessore - si affaccerà [illegible] una sorta [illegible] anfiteatro pedonalizzato. Spariranno i parcheggi selvaggi e le "toccate e fuga" dinanzi [illegible] stazione che oggi rendono il traffico confuso e frammentario. Abbiamo già pensato di recuperare, sotto l'asfalto (ci sono ancora) le bellissime lastre di arenaria. Ma ci [illegible] anche altri progetti per rendere l'intera zona più vivibile. La società Grandi Stazioni vuole evitare che le [illegible]zioni restino, [illegible] [illegible] un po' dappertutto, squallidi dormitori o corti dei miracoli. Brignole è uno stupendo quartiere, con via San Vincenzo pedonalizzata alle spalle, che deve essere all'altezza di una città che ha ambizioni di turismo culturale».

Continua Merella: «Entro dieci anni, mi auguro, dovrebbe [illegible] il terminal della Metropolitana e il nodo per la Val Bisagno. Deve cambiare fisionomia anche sul piano sociale e del costume. Per questo, occorrerà [illegible] sforzo collettivo da parte di tutti gli enti coinvolti».

Per adesso, la riforma strettamente viaria non implica grosse spese: queste si accentueranno quando si affronterà concretamente l'intervento sull'arredo urbano.

CHIUSI I CORSI PER VOLONTARI E VIGILI DEL FUOCO

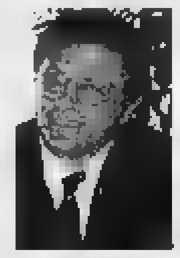
Savona: in ambulanza ora c'è il defibrillatore

Guardia medica in Val Bormida 24 ore su 24
L'assessore Micossi fa il punto sulla sanità locale

SAVONA

Il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi e l'Assessore alla Sanità Piero Micossi hanno dedicato la giornata di [illegible] alla sanità savonese incontrando i Dirigenti della A.S.L. 2 e rappresentanze del personale sanitario e del volontaria[illegible]. La visita, a carattere itinerante, ha avuto inizio a Cairo Montenotte in occasione della cerimonia di estensione a tutta la Val Bormida del servizio per 24 ore di automedica. L'incontro è proseguito a Savona nell'Aula magna dell'ospedale [illegible] Paolo dove Orsi e Micossi hanno sentito il Collegio dei Direttori. Una colazione di lavoro con i cinque sindaci del Comitato di rappresentanza ha chiuso i lavori della mattinata. Nel pomeriggio c'è stato l'incontro dei farmacisti a Savona pres[illegible] la sede [illegible] Federfarma e poi a Finale Ligure l'inaugurazione della nuova R.S.A.

L'avvio del servizio di automedicale in Val Bormida, e [illegible] consegna degli attestati di esecutore alla «defibrillazione precoce» ai volontari delle Pubbliche assistenze e Croce Rossa e ai Vigili del fuoco, [illegible] state l'occasione non solo per fare il punto della situazione, ma anche per rendere merito all'infaticabile impegno di chi, quotidianamente, opera sulla strada in situazioni [illegible] emergenza. [illegible] prefetto di Savona, Cosimo Macrì, ha infatti, aperto la [illegible] sottolineando l'importanza [illegible] questo lavoro e della dedizione dei volontari; seguito dal direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, che ha rimarcato «l'impegno dell'Asl per dare una rapida risposta alle esigenze [illegible] un territorio che, per morfologia e rete stradale, necessitava della presenza [illegible]stante dell'automedicale». L'assessore Micossi [illegible] spiegato «la svolta [illegible] nella politica dell'emergenza, [illegible] l'obiettivo di anticipare la stabilizzazione del malato senza limitarsi al semp[illegible] [illegible]. Ora - ha sottolinea[illegible] - ci sono i mezzi, [illegible] attrezzature e la preparazione che permettono [illegible] trattare [illegible] loco, [illegible] medico ed equipaggi, l'83% dei "codici rossi"». Micossi ha poi ribadito l'importanza di indirizzare i giovani verso questo tipo di volontariato, magari attraverso interventi «didattici» anche nelle scuole. Sono poi intervenuti Luciano Pasquale, presidente della Fondazione Carisa che ha permesso l'acquisto della trentina [illegible] defibrillatori semiautomatici poi donati alle Pubbliche assistenze savonesi (piano ch[illegible] sarà a breve adottato anche per le sezioni della Croce Rossa) e Renato Giusto, presidente dell'Ordine dei medici della provincia, che ha auspicato la costituzione di un polo cardiochirurgico a Savona e di un polo della riabilitazione al Santa Corona.



Piero Micossi

LA PERIZIA SUL VRUBEL'

L'esperta russa Avevamo detto che era un falso

GENOVA. «L'avevamo detto in modo esplicito che era [illegible] falso, per di più di fattura scadente»: interviene così la direzione della Galleria Tretiakov di Mosca sulla vicenda del presunto falso quadro di Mikhail Vrubel, visionario pittore simbolista vissuto fra la fine dell'800 e l'inizio del '900, esposto a Palazzo Ducale. Lo scandalo ha travolto Franco Ragazzi, curatore della mostra e proprietario dell'opera contestata, costretto alle dimissioni e indagato. [illegible] settimanale russo «Zhurnal» ha intervistato Lidia Iovleva, vicedirettrice della Tretiakov [illegible] esperta di arte moderna, la quale ricorda che Ragazzi aveva in effetti portato l'opera [illegible] mesi scorsi alla galleria per una perizia. «Gli abbia[illegible] detto in modo esplicito che [illegible] trattava di un falso, fatto oltretutto abbastanza male», ha sottolineato Iovleva, aggiungendo di aver saputo dopo l'esplosione dello scandalo [illegible] il quadro [illegible] [illegible] comunque espo[illegible]. «Forse [illegible] stato un [illegible] dovuto [illegible] troppo [illegible] per l'arte e per Vrubel», ha affermato Iovleva, per giustificare Ragazzi che, secondo il suo racconto, sarebbe scoppiato in lacrime alla comunicazione dell'esito della perizia.

PROGETTI PER CINQUE MILIONI DI EURO PER IL RILANCIO DEL BORGO. PREVISTA ANCHE UNA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI

La grande sfida di Zoagli

Piazza-teatro e autosilo, pensando al porto

Giuliano Vignolo
[illegible]

Il borgo incuneato lungo la costa tra Chiavari e Rapallo non vuole essere secondo a [illegible] altro centro del Tigullio in fatto di opere pubbliche e arredo urbano. «Abbiamo tutte le caratteristiche per poterci distinguere», [illegible] il sindaco Franco Rocca e per questo l'amministrazione comunale sta portando avanti tre grandi progetti, approvati venerdì scorso dalla Conferenza dei servizi. Un piano da oltre 5 milioni di euro (10 miliardi di vecchie lire), impegno non da poco per un Comune di piccole dimensioni. Ma Rocca pensa anche a un porto che potrebbe essere realizzato con il contribu[illegible] finanziario delle Ferrovie, considerando che l'opera prot[illegible]gerebbe la linea ferroviaria.

I progetti approvati venerdì riguardano: un autosilo, in parte interrato, dove attualmente c'è il campo sportivo, una caserma dei carabinieri, attualmente ospitata nel palazzo comunale e il rifacimento della piazza principale del borgo con un progetto avveniristico.

Gli Enti che fanno parte della Conferenza hanno dato [illegible] benestare quindi le [illegible] opere, una volta pronto il progetto esecutivo; sono «cantierabili», cioè si possono realizzare. E i soldi? Franco Rocca [illegible] preoccupato soltanto per la caserma [illegible] carabinieri: «Un decreto del ministro Bianco impone ai Comuni di concedere per due [illegible] le caser[illegible] a titolo gratuito - spiega il sindaco. A queste condizioni Zoagli [illegible] può costruire». Rocca spera [illegible] una deroga al decreto, così potrebbe ricorrere ad [illegible] mutuo da restituire con le quote dell'affitto da parte del ministero dell'Interno.

Meno problemi per l'autosilo che si autofinanzierà con la vendita di box e per [illegible] rifacimento di piazza XXVII Dicembre. Per quest'ultima opera il Comune ha chiesto alla regione [illegible] entrare nei finanziamenti previsti dall'Obbiettivo 2B.

[illegible] Sorgerà nell'area del campo sportivo. Un piano interrato ospiterà [illegible] box da vendere a privati; in un piano superiore 90 posti auto da destinare [illegible] parcheggio a rotazione. Sulla copertura, che verrà a livello dell'asilo, verrà rifatto il terreno per il gioco [illegible] calcio [illegible] gli spogliatoi. «Abbiamo già un centinaio di richieste per i box - spiega il sindaco. Penso che potremo venderli a cifre non superiori ai 60 milioni di lire e pagarci quindi l'intera opera».

PIAZZA XXVII [illegible] Verrà trasformato in una sorta di grande teatro all'aperto, da realizzare sulla «piastra» di [illegible] capace parcheggio interrato. Pavimentazione in pietra, possibilità [illegible] coprirla in parte con una [illegible] [illegible] grandi vele, una fontana che potrà scomparire quando gli spazi saranno impegnati per manifestazioni.

[illegible] È prevista nell'area attualmente occupata da un edificio fatiscente, [illegible] tempo di proprietà della Croce Rossa, nei pressi del campo sportivo. La palazzina sarà a tre piani, con possibilità di ingresso dall'Aurelia, con due alloggi per ufficiali, palestra e ampio parcheggio.



Piazza 27 dicembre diventerà il salotto di Zoagli e potrà ospitare spettacoli di pregio

NOTIZIE FLASH

PETROLI

Erg: fusione con l'Eni per un polo di raffinazione

Erg ed Eni stanno per perfezionare un'operazione di fusione che vedrà [illegible] rispettive attività di raffinazione [illegible] Priolo Gargallo-Melilli, nel Siracusano, confluire in una società [illegible] la cui maggioranza sarà detenuta da Erg. «Entro pochi mesi prevediamo di poter realizzare la fusione», ha annunciato ieri in [illegible] [illegible] dati preconsuntivi [illegible] bilancio 2001, Pierantonio Nebuloni, amministratore delegato della Erg. Il complesso [illegible] raffinazione integrata [illegible] realizzato grazie all'unione delle raffinerie di Priolo e di Melilli, integrate a valle con gli impianti petrolchimici [illegible]chem (gruppo Eni) e con l'impianto di cogerazione Isab Energy (Erg).

INDIPENDENTISTI

Nervi e Pegli insistono «Liberiamoci di Genova»

«Per favore, non buttiamola sulla politica. I cittadini di Nervi e Pegli vogliono l'indipendenza da Genova per stare meglio, [illegible] infatti non si può andare avanti». Il coro è unanime: «Chi meglio di un condomino può assicurare una buona amministrazione?». E allora «ben venga il referendum consultivo, liberiamoci [illegible] Genova matrigna restituendo dignità [illegible] benessere [illegible] nostre comunità». A parlare sono i presidenti dei due comitati costituiti per restituire ai quartieri l'autonomia amministrativa cancellata da una legge del '22, all'alba del fascismo.

[illegible] E SPETTACOLI

IL CAPOLAVORO DI NUOVO ESPOSTO DOPO IL RESTAURO OFFERTO DAI FIGLI DI ANGELO COSTA

L'Ecce Homo di Strozzi gioiello di Palazzo Spinola

Roberto [illegible]lino
[illegible]

[illegible] [illegible] di uno Str[illegible] [illegible] sempre un'occasione di riflessione e di studio importante. In questo caso, però, l'evento è ancor più straordinario in quanto ha consentito [illegible] aprire uno spiraglio su un periodo poco conosciuto dell'artista». Farida Simonetti, dal 1987 direttrice [illegible] Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, parla con soddisfazione del restauro appena concluso dell'"Ecce homo" di Bernardo Strozzi, curato da Franca Carboni.

L'iniziativa è nata nell'ambito del centenario della nascita di Angelo Costa, grande collezionista d'arte. I figli hanno sovvenzionato il restauro di due dipinti: un'opera di Valerio Castello (La cena a casa di Simone) della Galleria di Palazzo Bianco, presentato nel dicembre scorso e, appunto, questo «Ecce homo», dipinto a olio su tela (105 centimetri per 75 e mezzo) che Bernardo Strozzi, pittore genovese nato intorno al 1581 e morto a Venezia nel 1644, dipinse intorno al 1620. «E' uno Strozzi molto originale - [illegible] Simonetti - quasi [illegible] [illegible] il pittore è celebre per [illegible] solitamente puntato su colori [illegible]stanti. E' un quadro splendido: basta pensare al particolare della corona, una pennellata magistrale che crea con immediatezza un groviglio con le spine». C'era qualche perplessità in passato cir[illegible] l'attribuzione a Strozzi: «Dopo gli ultimi interventi l'ipotesi può essere pienamente sostenuta - afferma la direttrice - Gli anni intorno al 1620 si rivelano per Strozzi di grande interesse. L'artista elabora il pensiero fiammingo e lascia opere di indubbio fascino. Il lavoro sull'Ecce Homo ci ha tra l'altro spinto a riflettere anche sugli altri dipinti di nostra proprietà dello Strozzi: l'Addolorata, il Ritratto femminile detto la Monaca, Giuseppe spiega i sogni, Isacco, Rebecca e Giacobbe».

La Galleria Nazionale di [illegible] Spinola è nata nel 19[illegible] quando la famiglia Spinola ha deciso la donazione. Gli Strozzi facevano parte di quella ricca e preziosa collezione: «Allora erano aperti solo i primi due piani. Dieci anni fa abbiamo aperto il terzo e quarto piano che erano stati bombardati e poi restaurati in maniera sommaria. Dal 1992 il Palazzo è interamente visitabile».

Il pubblico potrà ammirare l'«Ecce homo» fino a domenica in una posizione particolarmente felice: invece di essere posto, come di consueto, nella sala denominata «Salotto di Achille» a tre metri d'altezza, è stato collocato su un cavalletto ad altezza uomo. In più sono fissate due visite guidate: la prima martedì scorso, la seconda oggi alle 15,30.



Il quadro di Strozzi restaurato di recente

NUOVA FORMULA-DISCOTECA: VIAGGIO, CENA, DANZE E GIOCHI

Genova-Diano: al Tangò sul pullman dei «single»

Mauro Boccaccio
GENOVA

Dopo le crociere dell'amore a bordo di una nave dei mesi scorsi, i single genovesi ci riprovano, questa volta in versione «on the road», grazie al «pullman dell'amore». L'iniziativa, promossa da un gruppo di amici, dipendenti di una società telefonica, debutterà saba[illegible] sera nel capoluogo ligure e [illegible] [illegible] successo, a giudicare dalle telefonate, sembra garantito. I cinquanta posti a disposizione sono infatti volati via nel giro di pochi giorni. Il pullman dei «disoccupati di San Valentino», che si festeggia oggi, come qualcuno lo ha già scherzosamente battezzato, partirà dopodomani sera e nei sabati successivi, alle 20, da Piazza De Ferrari, a Genova, con destinazione una discoteca [illegible] Liguria o del Basso Piemonte.

Per accogliere gli ospiti, che dovranno essere tutti rigorosamente single e desiderosi [illegible] fare nuove [illegible]enze, gli organizzatori dell'inconsueto tour del sabato sera, oltre o viaggio, hanno pensato anche a tutto il resto: cena, ballo, giochi e momenti di divertimento nel locale e persino sul pullman. Prima meta prescelta dagli organizzatori dell'iniziativa, Lino Missio, Luigi Nasti e Massimiliano Massa, è il Tangò di Diano Marina.

«Al Tangò saremo accolti da [illegible] aperitivo, seguirà la cena, rigorosamente a base di pesce, e poi tutti in pista», spiega Lino Missio, creativo e inventore genovese, più volte ospite anche del Maurizio Costanzo Show per aver ideato il contraccettivo che suona in caso di rottura, la tv degli odori e altri curiosi marchingegni, fra cui un segnalatore automobilistico antintralcio. Sul pullman bianco e rosso noleggiato dall'Amt di Genova, prenderanno posto anche i cabarettisti genovesi Punto e Virgola che durante il viaggio di andata terranno su il morale delle compagnie con gags e battute. Al ritorno, previsto con partenza [illegible] tra da Diano Marina, organizzatori e ospiti faranno il bilancio della nottata. Per la serie: si poteva fare di più, parliamone. Il ritorno a Genova è previsto attorno alle 4,30, sempre in Piazza della Vittoria.


AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
Lungolivigno
GruppoAlta Italia
Ramello
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
TEL. 0182 / 86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO LA DOMENICA


cucine cucine®
LANCIA UNA GRANDE NOVITÀ
il Credito Soft®
il finanziamento in due fasi per acquistare l'arredamento
1
Piccole Rate
Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate.
2
o prosegui il finanziamento
seconda fase puoi decidere saldare la parte rimanente, senza spese aggiuntive, o proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate.
Autostrada A10 - Uscita SAVONA
VADO LIGURE
DOCKS MARKET
SUPERSTRADA
Via Ferraris - Tel. 019 21 155
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it
Autostrada A10 - Uscita
ALBENGA
ALBENGA CENTRO
Coop
VIA AL PIEMONTE
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106 [illegible] VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 [illegible]

E PROVINCIA

CAMPAGNA PROMOZIONALE PROMOSSA DALL'UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

S.Valentino [illegible] fiori italiani

L'iniziativa tutela la produzione del Ponente

Bruno Monticone

SANREMO

«Diglielo con un fiore. Anche con [illegible] pianta ornamentale. L'importante è che [illegible] un prodotto italiano». San Valentino, festa degli innamorati, è [illegible] scelto [illegible] «testimonial» di una campagna a favore del fiore italiano da parte dell'Unione Provinciale Agricoltori. Punto forte, la qualità. «Per San Valentino scegliamo un fiore di qualità - è l'appello di Roberto Aprosio, presidente della Federazione di prodotto florovivaistica - Valorizzando [illegible] produzione di alto livello, frutto di impegno innovativo e creativo dei nostri produttori. Nulla a che vedere con i fiori dozzinali venduti ai semafori.

E, al prossimo San Valentino, proporremo, in più, fiori IGP». Sigla misteriosa, ma non troppo: vuol dire «indicazioni geografiche protette» e qualificherà, con il beneplacito comunitario, le produzioni tipiche di un territorio. Ormai in dirittura d'arrivo l'IGP «Fiori di Sanremo». Seguiranno l'IGP «Margherita di Albenga» e l'IGP «Fiori del Lago Maggiore». Si spera di battere anche così la crisi. I conti con l'estero sono in rosso: 35 milioni e mezzo di euro il disavanzo tra import ed export floricolo. E, dall'Olanda, negli ultimi tempi c'è stata una vera impennata di esportazioni in Italia. [illegible] «trend» negativo [illegible] in[illegible] puntando proprio sulle «tipicità» del prodotto nostrano.



Fiori della Riviera per dire «Ti amo»

E UNA DELEGAZIONE DI ADDETTI E' ANDATA IN CONSIGLIO COMUNALE

Appalti Fs: protesta nella notte bloccato lo scalo [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA

La protesta dei lavoratori della società Grandi Appalti è culminata ieri sera [illegible] l'occupazione della stazione internazionale di Ventimiglia. Intorno alle 21, un folto gruppo di dipendenti sull'esempio di quanto successo alla stazione di Genova ha cercato di dare evidenza alla protesta sui nuovi appalti contestati. Obiettivo: bloccare la partenza del treno delle 22,50 per Venezia. La manifestazione era iniziata con la distribuzione di volantini sui binari. Intorno alle 22 una delegazione di operai è andata in consiglio comunale: all'ordine del giorno c'era infatti una mozione della minoranza [illegible] di solidarietà [illegible] loro confronti e allo stesso tempo, di contestazione verso l'amministrazione e il ministro Scajola. Ad annunciare l'inizio di una serie di lotte rivendicative è [illegible] il segretario provinciale della Filt Cgil, Gigi Laveratto. «Era necessario un nuovo incontro urgente con l'amministrazione - sottolinea Laveratto - L'occupazione simbolica del Consiglio era una delle alternative ma presto potrebbero essere adottate nuove iniziative».

In provincia di Imperia sono [illegible] 120 i dipendenti delle ditte in appalto per la pulizia dei treni. Quasi tutti operano al confine con la Francia. Da ieri è iniziata la loro astensione dal lavoro che durerà a tempo indeterminato, una fase delicata e difficile.

Intanto il Circolo Intemelio di Rifondazione Comunista «Vitò» e i Giovani Comunisti hanno espresso la propria solidarietà ai lavoratori degli appalti ferroviari «duramente colpiti - [illegible] legge [illegible] una nota firmata dal segretario della sezione Ivan Pastor - dalla politica liberista perseguita negli ultimi anni, che con la privatizzazione delle FS ha tolto qualsiasi copertura sociale al lavoro e ai lavoratori gettandoli in pasto a pure esigenze [illegible] mercato e creando disoccupazione, precarizzazione e bassi stipendi». [d. bo.]

PRINCIPATO DI MONACO

Al vertice Sbm Lambert rileva [illegible] Novatin

MONACO. La Sbm s'affida [illegible] Bernard Lambert, manager di grande esperienza in campo turistico, per affrontare le [illegible] sfide imprenditoriali del terzo millennio. E' l'uomo scelto dal consiglio d'amministrazione per sostituire il di[illegible]ore generale Michel Novatin, che si era insediato nel '97 nella stanza dei bottoni della principale azienda turistica e del tempo libero del Principato (gestisce casinò, alberghi e ristoranti di lusso, le Terme, il celebre Sporting e altri punti di ritrovo), che ha circa [illegible] mila dipendenti. Il 69% del capitale della Société des Bains de Mer appartiene allo stato monegasco. [g. mi.]

GRAN RITORNO DELLA POP STAR AMERICANA CON UNA CANZONE IN ITALIANO PER L'8 MARZO. E ORA SANREMO ATTENDE LA CONFERMA DI BENIGNI PER LA SERATA FINALE

Festival, arriva Michael Bolton

Unico superospite maschile fra tante donne

[illegible] Micaletto

Un po' d'azzurro, finalmente, nel Festival in rosa. E' Michael Bolton il superospite internazionale che farà da contraltare alle grandi donne della musica chiamate da Pippo Baudo per impre[illegible] la gara canora in programma all'Ariston dal [illegible] al [illegible] marzo. Unico re fra tante regine. E [illegible] sarà una semplice comparsata, la sua. Per lo spessore del personaggio [illegible] per la speciale concomitanza legata all'inconsueta collocazione della kermesse nel calendario: l'8 marzo, Festa della donna, sarà anche la quarta delle cinque serate del «Sanremo [illegible]». [illegible] vigilia del gran finale.

E la Rai, che ieri ha ricevuto la conferma del gran [illegible] di Bolton all'Ariston (memorabile la sua esibizione nell'edizione del '98, con il pubblico ai suoi piedi), vuole approffittarne per celebrare in musica la tradizionale ricorrenza all'insegna della mimosa.

Così Michael Bolton dediche[illegible] una canzone alle donne. Soprattutto [illegible] quelle italiane. Canterà, infatti, nella nostra lingua. Un brano «ad hoc», ovviamente. Lo sceglierà Tony Renis, il suo produttore, grande amico [illegible] Sanremo, [illegible] quale il Comune ha consegnato un paio d'anni [illegible] il Premio alla carriera. «Avevo chiesto a Baudo e alla Rai d'inserire nel cast un grande ospite maschile, proprio per rendere omaggio alle tante donne protagoniste di questa edizione [illegible]. Sono stato [illegible] quello di Bolton è un ritorno molto gradito», commenta soddisfatto al telefono l'assessore Antonio Bissolotti, raggiunto a Roma dove ieri ha incontrato lo staff organizzativo del Festival. Per mettere a punto una [illegible] d'iniziative.

Ancora da stabilire la data dell'esibizione della pop star a stelle e strisce: la sera del 7, magari un minuto dopo mezzanotte (per essere il primo a fare gli auguri alle donne), o la sera dell'8 marzo.

In viale Mazzini ci stanno pensando, dopo aver incassato il sì di Bolton, apprezzato in Italia anche per le sue coraggio[illegible] escursioni nel mondo della lirica.

Le superospiti [illegible] sono, martedì 5, Alanis Morissette nelle vesti della stella, e Kylie Minogue fenomeno del 2001 come seconda ospite; il 6 ci saranno la ruggente bavara Anastacia e le Destiny's Child che per la prima volta si esibiranno in Italia; fra cheap e chic anche il giovedì 7, con l'ombelicuta Shakira e la sofisticata Gabrielle; venerdì 8 ecco l'italoamerica[illegible] Alicia Keys e la scatenata Paulina Rubio; sabato infine l'ineffabile Britney Spears e due gruppi che hanno signore [illegible] leaders: i Cranberries di Dolo[illegible] O'Riordan e gli irlandesi Corrs, un uomo e tre donne, una delle quali fu l'anno scorso indicata come fidanzata provvisoria di Bono degli U2.

E ora Sanremo attende la conferma di un altro colpo. Un altro gran ritorno, quello di Roberto Benigni.

[illegible] auguro che arrivi per la serata di sabato: sarebbe la ciliegina sulla torta, il coronamento di un grande Festival», sospira Bissolotti. Pare che ci sia l'accordo sulla parola, ma per l'ufficialità bisogna attendere la firma del contratto.



Pippo Baudo, conduttore e direttore artistico del Festival, si è assicurato anche Bolton

GRANDI PREPARATIVI [illegible] CITTA'

Passerella [illegible] «Teatro del mare»

● In città si comincia a respirare aria di Festival. All'Ariston gli uomini della Rai stanno allestendo la scenografia firmata da Gaetano Castelli, mentre all'esterno del teatro il Comune prepara via Mameli [illegible] l'adiacente piazza Borea d'Olmo per ospitare l'ormai «mitica» passerella e il villaggio [illegible] radio-tv private. Proprio [illegible] passerella, che sarà montata dal 1° marzo, presenta due novità di rilievo: il trasloco dal primo tratto di via Matteotti, dov'è nata, [illegible] mobilità [illegible] troncone d'allaccio al teatro, che potrà essere spostato [illegible] mattino per garantire la viabilità lungo la stessa via Matteotti almeno fino alle 13 (salvo ripensamenti). [illegible] mentre i primi camion della Rai cominciano [illegible] stazionare lungo vie [illegible] piazze [illegible] all'Ariston, [illegible] piedi dell'ex stazione ferroviaria sta prendendo forma il «Teatro [illegible] mare», la struttura della Publimod di Angelo Esposito che ospiterà [illegible] grandi iniziative collaterali e la sala stampa delle radio-tv private. Tutto dev'essere pronto per lunedì 25, quando si aprirà la rassegna «Sanremo Rock & Trend», seguita da concerti e altri eventi direttamente collegati [illegible] Festival. Anche quest'anno, il casinò sarà coinvolto [illegible] settimana più intensa: il [illegible] Teatro dell'opera accoglierà il Dopofestival, affidato [illegible] Simona Ventura e Francesco Giorgino (il mezzobusto [illegible] Tg1), [illegible] la partecipazione dell'immancabile Pippo [illegible] e di tanti ospiti. Commentatori [illegible] personaggi dello spettacolo. Del cast artistico faranno parte anche Maurizio Crozza e Gene Gnocchi, i comici che affiancano la Ventura [illegible] «Quelli che [illegible] calcio», compagni d'avventura anche al «Sanremo 2002». [g. mi.]



Roberto Benigni è atteso per il 9 marzo, ultima delle 5 serate del «Sanremo 2002»

A SANREMO PROSEGUE IL PROCESSO-ALLUVIONE

Maltempo [illegible] «Allerta 1» pioggia [illegible] in Liguria

Giulio Gavino

SANREMO

Nel Ponente e in Liguria scatta lo stato di Allerta 1 per il maltempo. La Protezione Civile segnala infatti che a partire da mezzogiorno di oggi e fino alla stessa ora di domani le previsioni meteorologiche sono avverse. Precipitazioni, a tratti intense, con abbassamenti della temperatura che potrebbero determinare anche [illegible] a quote basse in particolare nelle ore serali. Il fenomeno è annunciato per il Ponente e per le province di Savona e di Genova. Secondo il comunicato della prefettura, che ha fatto scattare il pre allarme in tutti i Comuni della provincia di Imperia, le forti piogge legate alla perturbazione in arrivo potrebbero portare ad allagamenti anche nei centri urbani e ad innalzamenti del livello idrometrico dei corsi d'acqua. Lo stato di allerta coinvolge tutti i comparti della Protezione civile, delle forze dell'ordine e del pronto intervento, compreso il 118.

La segnalazione relativa alle precipitazioni è stata trasmessa ieri nel tardo pomeriggio via fax a tutti i sindaci. Più o meno alla stessa ora, in tribunale a Sanremo, si chiudeva dopo otto ore una delle udienze chiave per il processo che vede [illegible] sindaco Bottini e l'ex [illegible] Erasmi, insieme [illegible] tecnici [illegible] imprenditori, accusati di omicidio colposo e inondazione colposa per l'alluvione del 30 settembre del '98, un [illegible] che provocò la morte di una sanremese travolta da un'ondata di acqua e fango in via Goethe. Protagonista sul banco dei testimoni il geologo Alfonso Bellini, consulente tecnico del pubblico ministero, che ha ricostruito la tragica piena del rio Rubino.

SERVIZI A PAGINA 39

SUCCESSO DEL «CARABINIERE DI QUARTIERE» ENTRATO [illegible] AZIONE DOPO SOSPETTI ASSEMBRAMENTI [illegible] CENTRO

Blitz [illegible] il [illegible] nero, 12 immigrati espulsi

Controlli in luoghi di aggregazione [illegible] Imperia e Pontedassio da dove partiva la manodopera

Enrico Ferrari

IMPERIA

Come sottolineano gli stessi carabinieri, nel tranquillo Ponente non si può ancora parlare di «caporalato» e le colline costellate da [illegible] ben diverse dalle lande nebbiose e assetate di lavoratori del profondo Nord. Di sicuro, però, l'intervento combinato di sette pattuglie del Nucleo Radiomobile ha sferrato un duro colpo al lavoro nero, passando [illegible] setaccio i luoghi di aggregazione a Imperia e Pontedassio. Sono stati controllati [illegible] extracomunitari, [illegible] dei quali denunciati perché completamente sprovvisti di documenti d'identità. In pratica, «non esistevano». Per 12 immigrati clandestini sono state avviate le pratiche per l'espulsione dall'Italia. Alcuni [illegible] fermati, però, risultavano regolarmente residenti a Imperia.



Il carabiniere di quartiere, una novità

L'operazione rappresenta il primo successo ufficiale del carabiniere di quartiere, figura introdotta su iniziativa [illegible] ministro Scajola, che ha come compito primario vivere i problemi dei rioni, raccogliendo le lamentele di esercenti e abitanti.

In questo caso, le confidenze riguardavano gli assembramenti sospetti di turchi dalle pensiline degli autobus in piazza Dante e via Cascione, nel cuore [illegible] capoluogo, [illegible] di albanesi nella piazza di Pontedassio. E' venuto fuori che [illegible] trattava [illegible] persone che da qui si postavano sui luoghi del lavoro nero: era manodopera impiegata principalmente nel settore dell'edilizia, molto attivo in provincia. Questo è il comparto in cui lo sfruttamento abusso [illegible]sto e senza alcuna tutela è più diffuso, accanto all'assistenza domiciliare (le colf extracomunitarie hanno ormai sostituito in tutta Italia le «nonnine» che fino a qualche anno fa costituivano la spina dorsale di chi dava [illegible] mano alle famiglie nelle faccende domestiche).

I blitz dei carabinieri [illegible] stati compiuti a partire dalle prime luci dell'alba fino a mattina inoltrata, con perquisizioni e verifiche a largo raggio. In Veneto, nei centri di «smistamento» i padroncini passano direttamente a prendere i loro dipendenti [illegible] auto e furgoni. Nell'Imperiese, [illegible] a una fase più artigianale: di solito gli immigrati si spostano per conto proprio. Alla lunga, comunque, hanno finito per dare nell'occhio ed è scattato l'intervento che ha me[illegible] in luce una realtà nascosta (male).

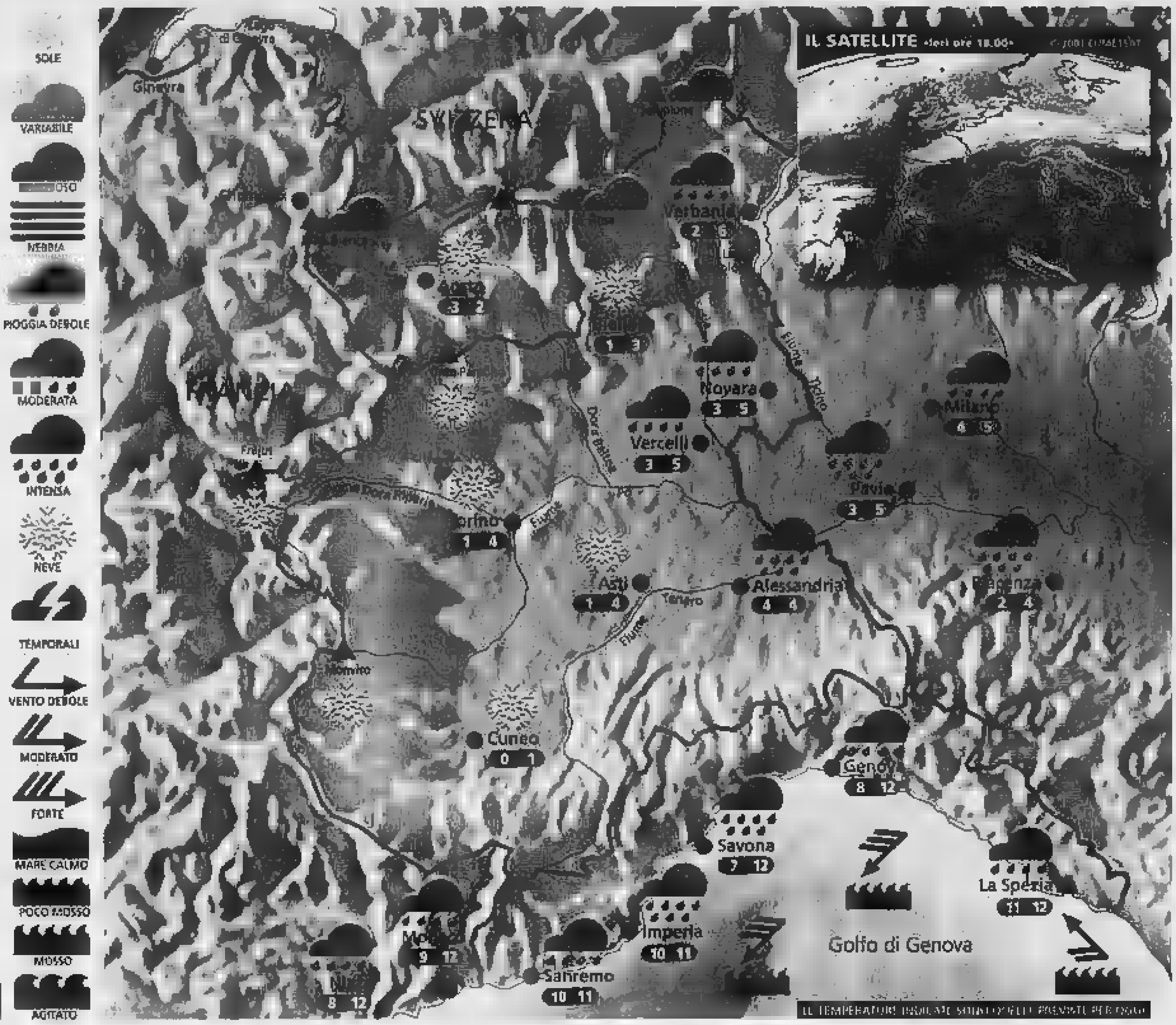
Sempre ieri, il Nucleo Radiomobile ha denunciato per ricet[illegible] due albanesi, N.F., 29 anni, e N. H., 24, residenti a Imperia. Avevano con loro telefonini e card per la ricarica, che sono risultati rubati nel negozio accanto a [illegible] stazione di servizio in Piemonte. Il furto era stato commesso nel luglio scorso e le indagini hanno portato fino in Riviera.

PROTESTE A VENTIMIGLIA

Tagliati 50 alberi [illegible] via Tacito [illegible] frazione Roverino

VENTIMIGLIA. Proteste per il taglio di circa cinquanta alberi ad alto fusto in via Tacito e a Roverino, nel piazzale davanti al cimitero. [illegible] una mozione urgente i Comunisti italiani, il Comitato Calandre, i Ds e la Lega Nord chiedono d'immediata sostituzione degli alberi tagliati con [illegible] delle stesse dimensioni». «In base a quale ordinanza sono stati tagliati gli alberi - chiedono i consiglieri [illegible] opposizione - Erano malati? E' stata fatta una perizia dall'agronomo? Sono stati già acquistati i nuovi alberi da piantumare?». E ancora: «La presenza di verde urbano è sempre più esigua, dal momento che le piante messe a dimora negli ultimi anni sono in pessimo stato di salute: è uno scempio. Inoltre, i 35 alberi tagliati [illegible] via Tenda e corso Limone Piemonte si trovano sopra alcune panchine, frequentate assiduamente da anziani che andavano a prendere il fresco: ora sono rimaste soltanto le panchine». [d. bo.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata la giornata in Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con piogge e nevicate.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del vento che soffierà moderato dai quadranti orientali con raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, indotto dalla formazione di un minimo barico sul Mar Ligure, farà rapidamente calare il limite delle nevicate sino a quote collinari nel tardo pomeriggio. In serata possibili nevicate su Cuneo, [illegible] e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul Mar Ligure sarà all'origine di una nottata di forte maltempo sulla nostra regione. [illegible] valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La [illegible] cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, Val Sesia e su gran parte della Valle d'Aosta. Rovesci a tratti intensi interesseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento [illegible] forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi a montare le [illegible]. Il maltempo durerà sino alle prime ore di venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemonte orientale. Nelle valli del Cuneese però smetterà di nevicare solo dopo il mezzogiorno. Sabato mattina piemontesi e valdostani si sveglieranno con il termometro sotto lo zero, anche se con il cielo sereno. Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non dovete rattristarvi: vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti dalle nostre città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	10	15	ROMA	9	14
BOLOGNA	5	5	VENEZIA	7	7
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	3	14
CATANIA	9	19	BRUXELLES	-1	3
CATANZARO	10	16	FRANCOFORTE	-6	5
FIRENZE	8	12	GINEVRA	-4	6
OLBIA	9	16	LONDRA	3	8
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-8	1
PERUGIA	6	13	PARIGI	-4	3
POTENZA	5	12	ZURIGO	-7	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti

LE FIRME E LE RICHIESTE: PIAZZA GOITO NON DEVE DIVENTARE A PAGAMENTO [illegible] SERVONO AGEVOLAZIONI PER I RESIDENTI

Mille contro il caro-parcheggi

Domani l'esposto sarà consegnato al sindaco

Enrico Ferrari

IMPERIA

Forte di circa 1100 firme, un numero di persone equivalente agli abitanti di una frazione estesa, la petizione contro il caro-parcheggi sta per essere consegnata ufficialmente al sindaco Luigi Sappa: una delegazione incontrerà il primo cittadino domani alle 12, in Comune. L'esposto preparato dalla sezione Stenca-Binon dei Democratici di sinistra, che le scorse settimane ha raccolto adesioni nel centro storico di Oneglia, punta l'indice contro «il rincaro delle tariffe e la continua creazione di "zone blu"».

[illegible] il testo dell'esposto: «Soprattutto nel centro di Oneglia, molti spazi liberi sono stati trasformati in parcheggi a pagamento. La crescente difficoltà a trovare aree di sosta libere è destinata ad aggravarsi perché l'Imperia Servizi, per conto dell'amministrazione comunale, ha comunicato che presto diventeranno [illegible] pagamento i 55 posti in piazza Goito [illegible] i 6 in [illegible] Bellini. Inoltre la giunta Sappa ha aumentato del 29% la tariffa oraria nelle [illegible] blu, da 1500 lire [illegible] un euro, [illegible] del 20% quella nelle [illegible] verdi, da 1300 lire a 0,80 euro, cioè 1549 lire. Protestiamo per i rincari e riteniamo del tutto insoddisfacenti le agevolazioni proposte dall'Imperia Servizi, come ad esempio l'abbonamento trimestrale a 150 euro, che permette di parcheggiare esclusivamente [illegible] [illegible] zona ristretta, senza neppure la conservazione del posto». La richiesta finale è quella di avviare agevolazioni «effettive» e di «risparmiare» piazza Goito, l'area del mercato all'aperto di Oneglia.

Aggiunge il segretario della sezione onegliese, Lino Bonavera, che domani consegnerà [illegible] petizione assieme [illegible] consiglieri comunali di minoranza: «Le poche zone libere sono ingolfate dalle auto, mentre le "zone blu" risultano troppo care per chi è costretto dal lavoro o [illegible] fatto che risiede nel quartiere a [illegible] molto più lunghe rispetto a quelle calcolate sulla base dello shopping. Per questi motivi hanno firmato oltre mille cittadini, che abitano qui oppure sono pendolari, accomunati dalla quotidiana caccia [illegible] parcheggio. Si chiede che soprattutto per i residenti si abbassi il costo degli abbonamenti oppure si riservino loro aree di sosta gratuite».



Un banchetto per la raccolta di firme allestito in via San Giovanni a Oneglia

«Porto Maurizio deve rinascere»

Sabato volantinaggio nel centro storico I Ds sollecitano incontri sul problema

IMPERIA

Sul recupero del centro di Porto Maurizio interviene ora anche la sezione Acquarone-Di Maggio dei Ds, [illegible] volantinaggio [illegible] [illegible] sabato mattina e, poi, anche al mercato: l'obiettivo finale saranno incontri con comitati locali, cittadini, associazioni, «per proporre e sostenere progetti che rilancino l'economia [illegible] risolvano i problemi dei residenti». Servono soluzioni per [illegible] dalla crisi. Il Comune [illegible] appena presentato [illegible] progetto [illegible] massima che prevede la riqualificazione di via Cascione.

Si legge nei volantini: «I numeri parlano chiaro: molti esercizi commerciali e botteghe artigiane hanno chiuso negli ultimi tre anni, numerose attività hanno cambiato gestione o tabella merceologica per l'assenza di clienti, c'è un calo costante di presenze nelle strutture ricettive. Inoltre mancano aree verdi [illegible] attrezzate, non ci [illegible] progetti per nuove strutture destinate a bambini e anziani, mancano interventi per la risoluzione del problema del traffico e la riduzione dell'inquinamento. Gli amministratori preannunciano fumosi piani che [illegible] esistono neppure sulla [illegible]. E intanto Porto "muore": la situazione si aggraverà ulteriormente con lo spostamento di vari uffici pubblici (Inps, Igiene e Camera di commercio)». [e. f.]



Commercio in crisi nel cuore di Porto

CUCINA

Nuova sede per l'Associazione dei sommelier

L'Associazione Italiana Sommelier ha una nuova sede didattica. Si trova presso l'azienda Raineri in Valle Impero, al bivio per Sarola ed è stata inaugurata ieri [illegible]. Spiega Carlo Paletta, il responsabile provinciale dell'Ais: [illegible] 27 inizieremo il terzo corso. Chi [illegible] interessato può rivolgersi al [illegible]. [b. v.]

VIABILITA'

Diano: senso unico alternato per lavori in via Serreta

Ancora disagi per la circolazione sulla strada che da Diano Marina porta alla frazione Serreta, in particolare dalla borgata Muratori all'Hotel Liliana. Per consentire l'esecuzione di lavori [illegible] scavo per la posa di condutture dell'Italgas. Il transito è consentito [illegible] senso unico alternato soltanto per residenti, mezzi di soccorso e di trasporto e ovviamente pedoni. Il provvedimento, scattato già dal [illegible] gennaio scorso, è stato prorogato ieri fino alla fine del mese «per ragioni di sicurezza», come spiegano al comando della Polizia Urbana di Diano. [l. a.]

OLIO

I prezzi dell'extravergine alla borsa di Imperia

Varia da 5,16 [illegible] 8,78 euro al chilo l'extravergine di oliva [illegible] produzione locale con acidità massima dello 0,5 per cento, secondo il listino prezzi all'ingrosso della Camera di commercio. Quello con acidità massima dell'1% oscilla [illegible] da 4,65 a 6,71 euro mentre quello di produzione nazionale (acidità max 1%) da 2,83 a 3,29 euro. Sempre sul mercato locale, le olive da olio sono valutate tra 1,55 e 2,17 euro, quelle in salamoia tra 2,27 e 3,51. [b. v.]

POSTE

In aumento del 7 per cento la raccolta del risparmio

E' aumentata del 7 per cento, nel 2001, [illegible] raccolta del risparmio negli uffici postali della provincia di Imperia. La caratteristica principale, come precisano alla direzione di Poste Italiane, «è la restituzione dell'intero capitale, come ad esempio "Valore Puro", l'ultimo prodotto, disponibile fino al 5 marzo, che garantisce il capitale e il recupero dell'inflazione». Per maggiori informazioni è tuttavia possibile rivolgersi a quasiasi ufficio postale oppure consultare il sito internet www.poste.it [l. a.]

QUARTIERI

Alla Prima Circoscrizione il «piano» di Caramagna

Il Consiglio della Prima Circoscrizione, quella relativa alla periferia di Porto Maurizio, torna riunirsi lunedì prossimo (ore 18, sala commissioni del Comune) per esprimere un parere urbanistico su Caramagna. All'esame c'è infatti il Piano particolareggiato di iniziativa privata, «relativo a parte della zona di espansione con ristrutturazione ambientale, indicata con la sigla Cra del piano regolatore». [b. v.]

IL DIRETTORE CARLO CONTI DIFENDE LA SCELTA: «NESSUN LICENZIAMENTO, POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI [illegible] RISPARMIO DI UN MILIARDO E MEZZO [illegible] LIRE»

Bus per l'entroterra, la polemica dilaga

Un'interrogazione sul subappalto del servizio deciso dalla Rt

IMPERIA

Approda sul terreno della politica il braccio di ferro tra sindacati e direzione della Riviera Trasporti, legato alla prevista subconcessione a una nuova azienda delle linee per l'entroterra (la gara d'appalto è in corso: le buste con le offerte verranno aperte venerdì 22, [illegible] subito dopo i sindacati hanno sollecitato un incontro). Sullo spinoso argomento, il consigliere ds Carla Nattero ha presentato un'interrogazione da discutere in Consiglio comunale a Imperia, mentre alcuni amministratori delle vallate si chiedono [illegible] mai [illegible] siano stati avvertiti. Il direttore Rt, Carlo Conti, difende la sua scelta: «Stiamo seguendo una strada, quella della privatizzazione dei servizi, che è già stata tracciata a livello nazionale, e che in futuro assumerà sempre maggior peso».

I sindacalisti hanno indetto lo stato di agitazione in una società che ha ben 450 dipendenti e aspettano l'apertura delle buste prima di incontrare la direzione: se non sarà raggiunto un compromesso, potrebbe scattare gli scioperi. Osserva Giampiero Garibaldi della Filt-Cgil: «Contestiamo il fatto che come rappresentanti di categoria siamo venuti a conoscenza del passo soltanto quando il bando è uscito sulla Gazzetta ufficiale. Il capitolato fissa [illegible] parametri ben precisi nella scelta dell'azienda: il fatturato degli ultimi tre anni, [illegible] linee su cui ha esercitato. Inoltre, nella società che si aggiudicherà l'appalto la Riviera Trasporti manterrà il controllo del 20 per cento delle azioni. Vogliamo una trattativa seria, che permetta di prefigurare un'alternativa, magari attraverso la riorganizzazione e il recupero produttivo».

A lamentarsi della scarsa informazione è anche il sindaco di Borgomaro, Maria Carla Camla: «Non hanno avuto la delicatezza di avvertirci di una decisione che riguarda il nostro territorio. Sulla validità dell'iniziativa non mi pro[illegible]: dipende dall'azienda che verrà scelta. Il subappalto, di per sé, può anche rivelarsi un fatto positivo. Noi, comunque, vigileremo: [illegible] le cose [illegible] andranno ci faremo sentire».

Preoccupazioni e perplessità sono espresse dall'interrogazione del consigliere Nattero: «La scelta di subappaltare quasi tutte le linee dell'entroterra mette a grave rischio, come hanno già sottolineato i sindacalisti confederali, [illegible] quantità, la qualità e la sicurezza del servizio trasporti in un territorio da rivitalizzare. Il Consiglio comunale [illegible] approvato il 13 novembre scorso un accordo di programma sul settore, d'intesa con Provincia e Regione, che prevede per il triennio 2002-2004 un maggiore esborso finanziario per il Comune di Imperia [illegible] 141 milioni di lire l'anno. Questo notevole aumento è stato motivato come contributo dei centri costieri [illegible] 25% sull'onere complessivo [illegible] alla Provincia per assicurare i servizi nell'entroterra. Rilevo [illegible] palese incoerenza tra l'accordo sottoscritto e la scelta di taglio indiscriminato dei costi che la Rt intende compiere a discapito della qualità. Chiedo quindi di esprimere alla Provincia la contrarietà del nostro Comune per il subappalto a privati».

Il direttore della Rt, Carlo Conti, si proclama «meravigliato» per questa levata di scudi: «Ho semplicemente applicato una legge che deriva dalla Bassanini, poi ripresa da Burlando e per la Liguria da Mazzarello. Queste gare di tipo europeo si svolgono da anni [illegible] in regione si sono già svolte [illegible] La Spezia. E' l'inizio di una trasformazione generale: [illegible] prossimi anni, le privatizzazioni aumenteranno. Comunque non toglieremo lavoro a nessuno e potenzieremo addirittura i servizi. La subconcessione garantirà inoltre un risparmio di [illegible] miliardo e mezzo di lire, utili per altri investimenti. Se i sindacati possono presentare controproposte che garantiscano un risparmio analogo, ben vengano». [e. f.]

IN CONCESSIONE I SERVIZI NELLE VALLATE

Esclusa soltanto la Val Nervia

Soltanto la [illegible] di Bajardo e la Val Nervia, quindi l'entroterra ventimigliese, restano escluse dal «pacchetto» di collegamenti che verrà affidato in subappalto fra pochi giorni. Sono invece contemplate Valle Impero, Valle Arroscia, Val [illegible] e Valle Argentina, per [illegible] percorrenza [illegible] milione [illegible] chilometri annuali su un totale [illegible] sette: il 15 per cento. Per la Valle Argentina si parla [illegible] una decina di corse ogni giorno, tra Sanremo, Taggia e Triora. In Valle Impero, i bus raggiungono i paesi lungo la Statale 28, ma passa[illegible] [illegible] [illegible] strade secondarie arrivando [illegible] Borgomaro, Chiusanico e Cesio. Da Pieve di Teco, «capitale» della Valle Arroscia, partono i mezzi diretti verso Albenga. [illegible] Oneglia prendono infine il via le corse che [illegible] a diminuire l'isolamento di piccoli centri della Val Prino, come Villatalla, Pantasina e Pianavia. [e. f.]



Il dibattito aperto sull'affidamento a privati dei servizi di bus per l'entroterra

IL CAMPO DI BORGOMANERO

La squalifica per l'incidente al guardalinee

IMPERIA. Campo del Borgomanero squalificato in via cautelativa, in attesa di ulteriori approfondimenti. Questa la sentenza del giudice sportivo della serie D in merito al petardo lanciato da alcuni sostenitori della squadra piemontese contro il guardalinee imperiese Davide Leone, in occasione del match Borgomanero-Voghera, disputato sabato scorso. La giustizia sportiva, in attesa che Leone, ancora in ospedale per le lesioni subite all'orecchio destro a seguito dell'esplosione, possa fornire un più dettagliato resoconto dell'accaduto, ha ritenuto opportuno punire il comportamento dei tifosi del Borgomanero fermando cautelativamente l'attività sul terreno di gioco [illegible] società rossoblù. Intanto, sul fronte penale, i quattro ultras arrestati hanno patteggiato la pena per il reato previsto dalla nuova normativa sulla violenza negli stadi, ma [illegible] essere sottoposti ad ulteriore processo per le lesioni gravissime causate a Davide Leone. [l. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Corso Roosevelt a Porto è ormai zona [illegible]

Chiedo scusa se scrivo al giornale: sono semplicemente un signore in pensione, che ha deciso [illegible] vivere qui dopo trenta e più anni di professionismo.

Ero un architetto, libero professionista della cosiddetta cintura torinese. Ho lavorato con gli enti locali, ma non mi sono mai occupato di politica attiva attiva. E ammetterò che più di una volta, nel recente passato, ho lasciato le mie schede candidamente pulite. Precedentemente il mio voto era sbilanciato a destra: moderato e cattolico.

Abito in corso Roosevelt, e quando leggo certi articoli sull'igiene urbana cittadina sobbalzo letteralmente. Invito il sindaco, l'assessore competente e tutti coloro che vogliono vedere in quali condizioni [illegible] trova il corso.

E' impressionante soprattutto la parte che va dalla Madon[illegible] [illegible] viale delle Rimembranze. E' [illegible] alcuni anni che vivo qui. Poco meno di dieci. E dalla lettura de «La Stampa» credo di essermi reso conto che diversi consigli di amministrazione si son succeduti e così almeno un paio di assessori.

Garantisco di aver parlato con un operatore della zona. Pare che corso Roosevelt sia «scoperto» e che, in genere, i pochi operatori addetti allo spazzamento abbiano zone immense da coprire in solitudine.

Quello che mi chiedo è questo, e credo di non essere il solo a pormi tale domanda: considerato l'evidente insuccesso di questo sistema, almeno per quanto riguarda lo spazzamento ma non solo, perché «in primis» chi sta al vertice della società e della civica amministrazione non provvede a radicali cambiamenti in tempi rapidissimi, affinché non siano esclusivamente i cittadini a dover pagare per un servizio effettuato molto parzialmente?

Due parole, infine, ai vigili urbani e al loro comandante. Anche da parte loro, ritengo che una visitina in corso Roosevelt non guasterebbe. Perché tanto permissivismo? Perché si permette che decine di autovetture parcheggino bellamente sul marciapiedi? Lo posso fare anche io? E che facciamo su via Verdi e via Artallo? Stendiamo un velo pietoso?

Giovanni Belliarci, Imperia

[illegible] anche Corso Garibaldi»

Segnalo [illegible] pessime condizioni di abbandono in cui il Comune mantiene corso Garibaldi, una delle passeggiate più panoramiche è frequentate di Imperia.

Mentre gli alberi, di recente potati radicalmente, conferiscono alla zona l'aspetto di tanti scheletri messi in fila, il marciapiede è stato buttato all'aria da parecchi mesi, senza che ci sia il minimo accenno di ripristino.

Urge pertanto intervenire al più presto. Le vacanze di Pasqua non sono tanto lontane, speriamo che prima di tale avvento il corso possa avere riacquistato un aspetto e una transitabilità almeno normali.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) Bordighera: 184 262.525. Vallecrosia: 0184 [illegible] Cervo: 0183 406926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. P[illegible] [illegible] 279.700 Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000 Sanremo: 0184 507710, 0184 505.050. Arma: 0184 41.444 Ventimiglia: 0184 351.175, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano [illegible] dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e [illegible] Imperia: Novaro, [illegible] Bonfante 64-66 tel. 0183293723; Massabò, via Cascione 145, tel. 018361187. Sanremo: Panizzi, via Palazzo, 58 tel. [illegible].

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Santi, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col Aprosio 486, tel. 0184 255044 (Vallecrosia) Ventimiglia: Quaglia, via [illegible] 47 tel. 0184 [illegible]. [illegible] che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non [illegible] conto di eventuali turni): Camporosso: Ma[illegible] via V. Emanuele 62, tel. 0184 288101. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133 Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Sauro 42, tel. 0184 486.754 S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può [illegible] chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7041. Sanremo: [illegible] 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica [illegible]: 9-12, tel. [illegible] 299 908

Telefono Amico: tel. 01[illegible]. Ore 16-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

BORDIGHERA

Ginnastica e pressione

Stamane, nella Sala Esagono del Palazzo del Parco, ginnastica dolce, misurazione della pressione e attività per la terza età. Inizio alle 9,30. [b.m.]

SANREMO

Folklore e teatro

Al Centro socioculturale di Palazzo Roverizio [illegible] di canto corale, folklore e recitazione per ragazzi: 16-18. [b.m.]

COSTARAINERA

Cinquantenni in festa

Ancora aperte le iscrizioni alla cena di classe, per i nati del 1952 di Cipressa, comprensorio e tutta la provincia in programma domani sera al Ristorante Aurelia di Costarainera Mare. Informazioni al numero 0183-92690. [b.m.]

VENTIMIGLIA

Visita all'«Oceanografico»

Oggi, promossa d[illegible] Coop-Incontri, visita guidata al Museo Oceanografico di Monaco. Appuntamento alle 14 in piazza Cesare Battisti. [b.m.]

IMPERIA

San Valentino in versi

Si chiama «Inpoesia» [illegible] nuovo sito del portale Enel che diffonde gratuitamente cartoline elettroniche con brani poetici. Per accedere all'iniziativa basta collegarsi [illegible] www.enel.it/inpoesia. [l. a.]

IMPERIA

Conversazione in inglese

Stasera, alle 21, nella sala polivalente di Porto Maurizio, serata [illegible] [illegible] in inglese con il prof. Michell Marty. Organizza Porta Occidentale. Info 0183-660080. [l. a.]

I «Pomeriggi Universitari»

Domani, alle 17,30 presso il Centro polivalente di piazza Duomo, conferenza di Chiara Montevecchi su «Analisi contrastiva dei dialetti di Porto Maurizio e Oneglia». [l. a.]

Le lezioni all'Unitre

Scacchi ed Educazione fisica sono i corsi in programma oggi all'Unitre. [l. a.]

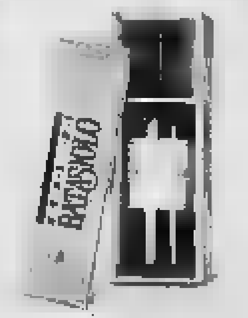
I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO



A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri [illegible] Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni** [illegible]



Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con [illegible] confezioni [illegible] 250 g di caffè **Costa**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI

Chi [illegible] abbona entro il 30 aprile 2002, [illegible] un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin [illegible] primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO

Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a [illegible] soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato [illegible] Torino città [illegible] alcune località della provincia), [illegible] può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (In Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI [illegible] ALTA QUALITÀ

Qualunque formula di **abbonamento** [illegible] scelga, [illegible] ha diritto [illegible] un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via [illegible] 80 a Torino.

SI ABBONANO [illegible] UN TRATTAMENTO SPECIALE

Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per [illegible] sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 9 alle 12,30 e dalle [illegible] 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax [illegible] **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] PAGANO [illegible] QUESTO MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato [illegible] La Stampa presso [illegible] Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli [illegible] Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

VIAGGIO NELLO SCALO MATUZIANO A QUATTRO MESI DALL'INAUGURAZIONE. DI NOTTE IL VIAGGIATORE E' ABBANDONATO A SE STESSO

Sanremo, la stazione è un'incompiuta

Disagi per parcheggi, servizi, tapis-roulant e bagagli

Giulio [illegible]





All'arrivo di ogni convoglio una nuvola di polvere rende irrespirabile l'aria all'interno del «camerone» di arrivi e partenze. A destra una veduta del piazzale dello scalo sanremese dove le auto non possono sostare

A quattro mesi dall'inaugurazione [illegible] nuova stazione ferroviaria di Sanremo [illegible] efficiente, pulita, grandiosa nell'architettura ma piena di cose che non vanno. Si parte dalle aree di sosta inesistenti per arrivare alla mancanza di un deposito bagagli, ai disagi per chi aff[illegible] il «viaggio» sui tapis roulant che portano al camerone dei binari. Insomma, rimane molto [illegible] fare [illegible] le Ferrovie sembrano poco intenzionate a completare quanto iniziato.

PARCHEGGIO [illegible] rischio multa per chi accompagna qualcuno alla stazione [illegible] certezza. Nel grande piazzale [illegible] nuovo scalo sanremese è infatti sprovvisto [illegible] una zona «kiss & fly» (denominazione tipica negli aeroporti), quelle aree [illegible] che consentono lo carico [illegible] dei bagagli [illegible] un rapido saluto di chi parte o arriva. In pratica l'unica opzione è il parcheggio sotterraneo gestito da «Metropark», società delle Ferrovie. Ai tempi dell'inaugurazione l'amministrazione comunale [illegible]va fatto intendere chiaramente di voler chiedere alla società di non far pagare [illegible] prima [illegible] (o mezz'ora) di sosta proprio per evitare la sosta selvaggia nel piazzale e per agevolare gli utenti della stazione. Ma parcheggiare, [illegible] costa soltanto per la prima ora più di un [illegible]. L'unica alternativa è quindi rappresentata dalla «fermata a rischio di contravvenzione», un comportamento da utenti della strada al quale i sanremesi [illegible] sono [illegible] abituati da tempo.

BAGAGLI La più macroscopica differenza tra la vecchia e [illegible] nuova stazione [illegible] completa as[illegible] di un deposito bagagli, un servizio in passato molto utilizzato dai viaggiatori. L'inaugurazione dello scorso settembre, dopo i tragici fatti di New York e l'allarme terrorismo aveva sconsigliato l'installazione di [illegible] deposito bagagli automatizzato ma dopo sei mesi gli utenti continuano a rimanere senza alcun servizio. Il probl[illegible] si fa [illegible]ra più complicato [illegible] si [illegible] di individuare [illegible] dell'atrio dove poter sistemare il monoblocco (solitamente con spazi per una decina di valige di [illegible]te dimensioni). Nessuna parete [illegible] infatti libera o in grado di ospitare i depositi prefabbricati che si trovano invece in tutte [illegible] altre grandi stazioni italiane.

SERVIZI La notte la stazione è deserta, biglietteria, giornalaio e bar [illegible] chiusi, [illegible] volte [illegible] spente anche le luci del presidio di polizia ferroviaria (ancora sprovvisto del personale necessario [illegible] garantire turni di servizio nell'ambito delle 24 ore). L'unica presenza, dalle 20 [illegible] poi, è pratica soltanto quella degli «angeli custodi» che stanno rinchiusi nella centrale operativa al primo piano, invisibili al pubblico, collegati alle telecamere di sicurezza e ai dispositivi che gestiscono la linea. Per i passeggeri [illegible] arrivo [illegible] in partenza mancano distributori automatici di bibite e generi di conforto, quelli delle schede telefoniche. E quello del telefono è un altro capitolo dolente visto che [illegible] assicurazioni in merito alla copertura della rete da parte dei gestori delle reti di telefonia mobile sono rimaste lettera morta. Quando si sale sui tapis roulant il cellulare «muore» quasi all'improvviso.

POLVERE All'arrivo di ogni convoglio il grande salone sotterraneo si riempie di una polvere bianca alzata dallo spostamento d'aria. Un inconveniente al quale si potrebbe ovviare con periodici versamenti d'acqua sulla massicciata che ospita i binari (ma gli appelli arrivati in tal [illegible] sempre caduti nel vuoto). Così, per rendere più salubre l'ambiente all'interno del «camerone», al[illegible] partenza dei treni corrisponde puntualmente l'attivazione, per qualche minuto, dei potenti aspiratori che hanno il compito di ricambiare l'aria.

TAPIS ROULANT Il lungo corrido[illegible] che dalla biglietteria porta ai binari, dotato di quattro efficienti tapis roulant ha l'inconveniente di essere in pratica spoglio [illegible] ogni arredo. E questo non riguarda tanto una questione visiva e d'ambiente quando le difficoltà a camminare [illegible] qualcosa che si muove senza punti di riferimento fissi. Questo fatto è stato segnalato in più occasioni alle Ferrovie dai viaggiatori. Ma tabelloni informativi o pubblicitari, od eventuali arredi non [illegible] mai arrivati. La sensazione che si ha percorrendo il mezzo chilometro tra l'ingresso e le banchine è quella di essere in un acquario vuoto.

FANFARA Un nuovo «battesimo» della stazione ferroviaria sotterranea di Sanremo è previsto p[illegible] l'8 marzo, giorno della Festa della Donna, in pieno Festival. L'atrio dello scalo di corso Cavallotti dovrebbe infatti ospitare la fanfara della Polizia di Stato che sarà protagonista di un concerto.

AL PROCESSO LA «LEZIONE» DEL PROFESSOR BELLINI, UDIENZA TECNICA: IL 20 FEBBRAIO INTERROGATI SINDACO [illegible] UN EX ASSESSORE

Alluvione-killer, parla il geologo dell'accusa

«Un cantiere aveva ostruito l'alveo del rio Rubino, da lì è esplosa la tragedia»

SANREMO





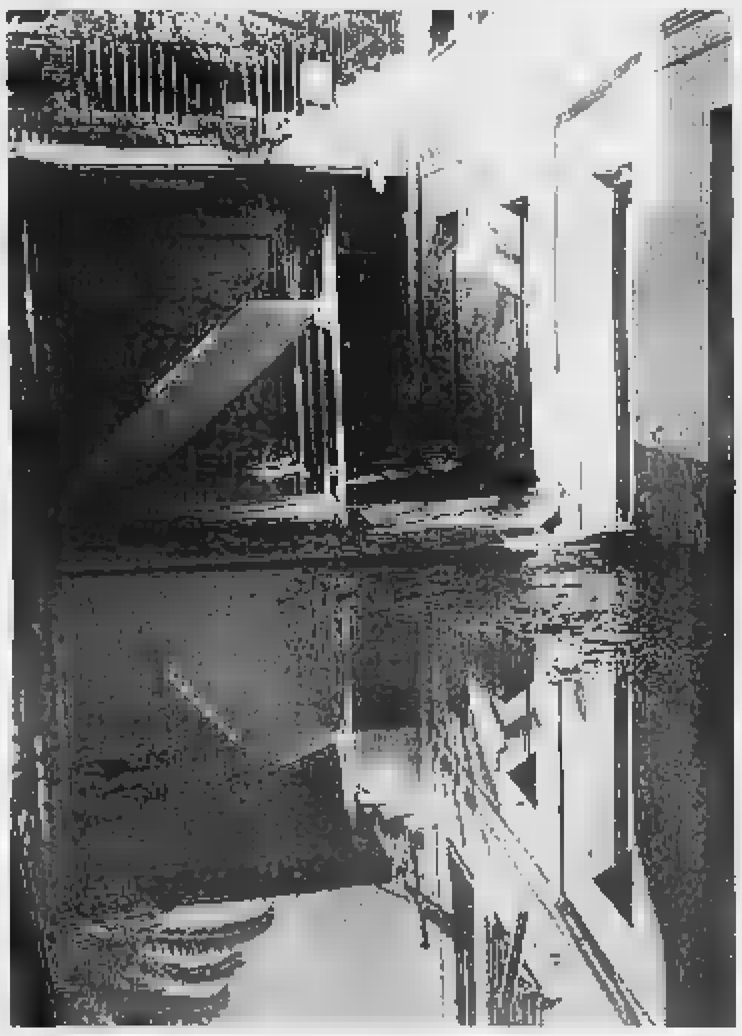
Il pubblico ministero Giovanni Maddaleni e, a destra, il geologo Alfonso Bellini

Il rio Rubino sotto l'alluvione del 30 settembre '98 si era trasformato in una «bomba». La piena si era innescata in due cantieri della collina esplodando poi a valle, all'inizio della tombinatura, alla clinica Villa Speranza, e trasformandosi alla fine [illegible] marea [illegible] fango che in [illegible] Goethe aveva travolto e [illegible] Maria Teresa Lupi. Alfonso Bellini, [illegible] geologo nominato consulente del pubblico ministero Giovanni Maddaleni nell'ambito dell'inchiesta condotta [illegible] i [illegible] del Nucleo Operativo, è stato il protagonista dell'udienza di ieri in tribunale al processo che vede imputati di omicidio colposo e inondazione colpo[illegible] il sindaco Giovenale Bottini, l'ex assessore Franco Erasmi insieme a tecnici, imprenditori e direttori dei lavori dei cantieri sotto accusa. Un'au[illegible] gremita [illegible] imputati, [illegible] e consulenti di parte, ha visto quella che sarà ricordata come la «lezione» del professor Bellini.

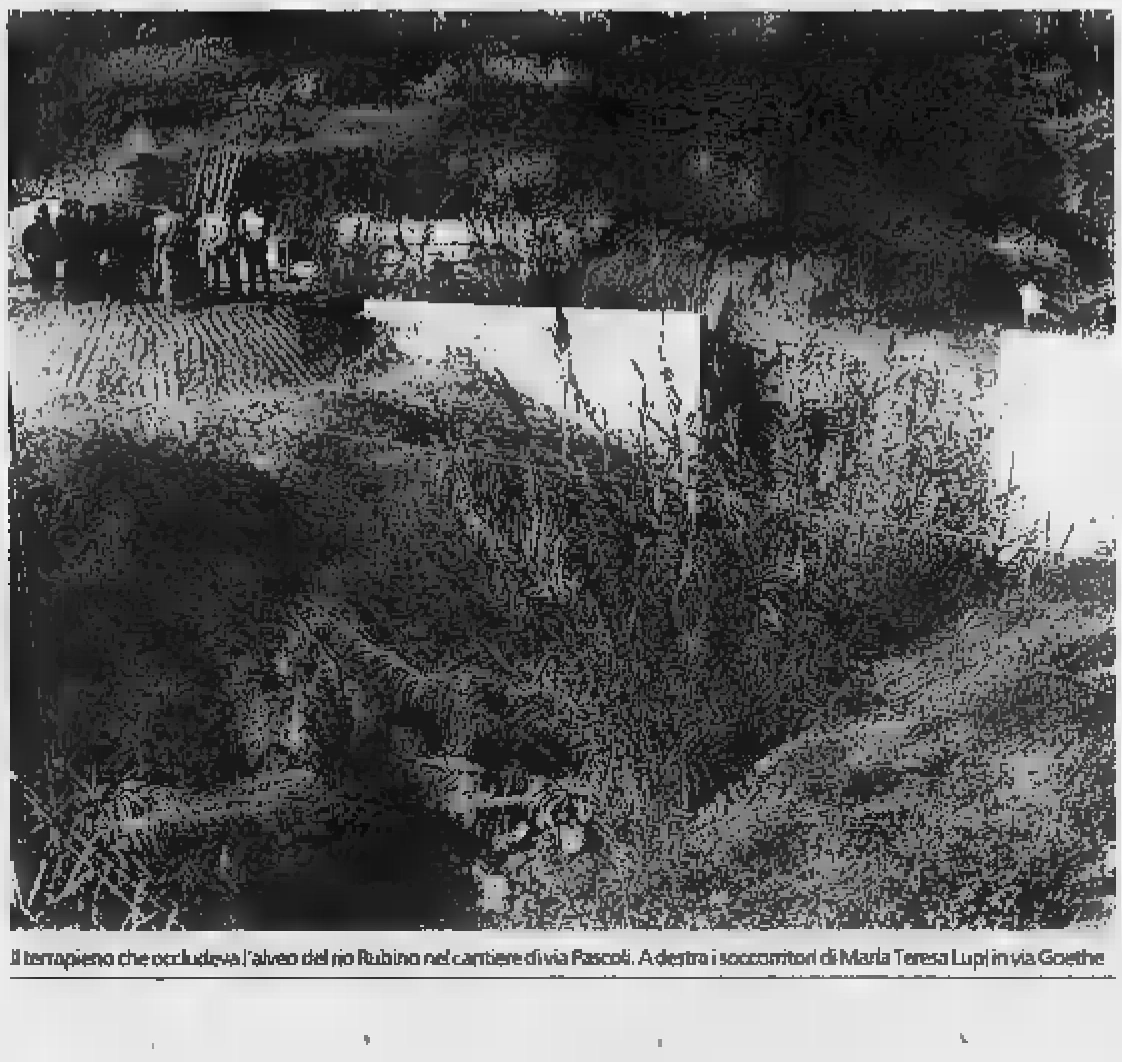
Un racconto dettagliato, che ha evidenziato al giudice Massimiliano Rainieri i passaggi principali della dinamica focalizzando l'attenzione sul tratto superiore del rio Rubino. «L'alveo era ostruito a monte, in via Pascoli, da un terrapieno per il prolungamento della strada, sprovvisto della tubazione prevista nei progetti, che portò ad un primo accumulo di acqua. Quella "diga" tracimò e si trovò davanti una pista sterrata che portava ad un [illegible] e anche in questo caso venne a contatto con una tipologia di lavori non portati avanti secondo le regole». E ancora: «L'acqua si caricava di detriti. Dopo il secondo cantiere trovò una "difesa" e si riavvicinò all'alveo ricongiungendosi in regione Palme dove si ebbe una prima esondazione. Quindi, circa 200 metri di discesa in un tratto dove l'alveo [illegible] dissestrato e abbandonato: il fronte della piena incontrò due discariche abusive di rifiuti, vegetazione, assenza di opere di manutenzione, fino ad arrivare all'imbocco della tombinatura di Villa Speranza». E l'impatto con la clinica fece scoppiare la «bomba»: «La tombinatura, a causa di una serie di lavori, aveva un avambocco ostruito da putrelle d'acciaio [illegible] luce di 1,53 metri quadrati mentre quella della stessa tombinatura era maggiore, 2,2 mq, in pratica un imbuto capovolto. Si formò immediatamente un tappo di detriti e iniziò ad accumularsi il materiale pesante raccolto dall'acqua nei cantieri e lungo la sua corsa. Il livello dell'acqua salì e l'energia accumulata si sfogò aggirando la clinica e sfondandone una porta. Villa Speranza in pratica fece da filtro, bloccò pietre e vegetazione ma portò all'ondata di fango che tracimò da più parti in via Goethe provocando l'onda che travolse l'auto di Maria [illegible] Lupi». Una dinamica agghiacciante. Bellini ha poi terminato il suo intervento segnalando anche come oggi la situazione [illegible] rio Rubino sia ad alto rischio. «Il Comune ha fatto adeguare la luce dell'avambocco e quella della tombinatura ma il tratto coperto è stato allungato ed oggi ha un imbocco di oltre 5 metri quadrati, un altro imbuto».

In mattinata era stato ascoltato anche l'ingegner Franco Siccardi, autore dello studio idrogeologico che nel '96 aveva evidenziato il rischio idrogeologico. L'accusa ha fatto rilevare, in pratica, come l'amministrazione comunale sanremese, non ave[illegible] valutato la reale portata dei rischi segnalati dal professionista (nonostante l'interessamento degli uffici comunali). Il presupposto di tutto, comunque, rimane [illegible] molto importante per la difesa importante: la pioggia del 30 settembre è un evento eccezionale, si ritiene possa verificarsi solo una volta ogni due secoli.

Il processo, dopo il controesame di Bellini da parte del collegio difensivo e l'audizione dell'ingegner Pietro Misurale, è stato aggiornato al 20 febbraio quando, [illegible] gli imputati, verranno ascoltati anche il sindaco Bottini e l'ex assessore Erasmi. Poi toccherà ai testi della difesa tra cui figurano gli assessori Lanteri e Bissolotti, il comandante della polizia municipale Frattatola, l'allora tenente della compagnia carabinieri Tordiglione. (g. ga.)



Un'immagine della clinica Villa Speranza dove invasa dalla piena del Rio Rubino



Il terrapieno che occludeva l'alveo del rio Rubino nel cantiere di via Pascoli. A destra i soccorritori di Maria Teresa Lupi in via Goethe

Quella telefonata «anonima» dalla Prefettura

In Comune non arrivò il fax di allerta, giunse una sola chiamata alla segreteria

SANREMO



Una telefonata «anonima» della Prefettura avvisò il Comune dell'imminente ondata di maltempo preannunciando l'arrivo [illegible] fax di allerta ufficiale perchè l'apparecchio in dotazione non funzionava. A prendere la chiamata era stata [illegible] delle segretarie del gabinetto del sindaco che, tra l'altro, all'epoca dei fatti [illegible] sapeva che l'assessore Franco Era[illegible] era delegato alla Protezione Civile. E' uno spaccato da operetta sui meccanismi amministrativi del «Belpaese» quello emerso dalla testimonianza di Luisa Mele, 32 anni, una delle più efficienti impiegate dello staff che circonda Giovenale Bottini. «Quella telefonata dalla prefettura arrivò intorno alle 10,30 - ha detto in tribunale la Mele interrogata dal pm Maddaleni - a parlare era una donna, non mi è sembrata particolarmente allarmata, non [illegible] un [illegible] di voce concitato, non si qualificò. [illegible] che c'era una segnalazione per il maltempo e che sarebbe seguito un fax di allerta che in quel momento non poteva essere mandato perchè erano in ritardo [illegible] il loro apparecchio». «E lei cosa ha fatto? Ha avvertito il sindaco?» - ha incalzato [illegible] pm: «Il sindaco era partito per Nizza, era diretto a Roma per questioni istituzionali. Abbiamo provato [illegible] chiamarlo al cellulare ma era irraggiungibile. Ho commentato la segnalazione [illegible] i colleghi. Dopo un po' è arrivato il vice-sindaco Berrino e ho [illegible] a lui la telefonata della Prefettura. Ma la telefonata [illegible] faceva testo, era il fax [illegible] far scattare l'allerta. Di questo si occupava l'Archivio Generale che smistava le copie ai destinatari». Nel frattempo si era fatto mezzogiorno [illegible] le condizioni [illegible] su Sanremo erano peggiorate con i primi problemi nei collegamenti telefonici. Il fax della Prefettura, secondo gli atti della Procura, arrivò in Comune soltanto intorno alle 14,30 quando Maria Teresa Lupi [illegible] morta e il peggio della terribile perturbazione passato. «Ma nell'ufficio del sindaco - ha riferito ancora [illegible] Mele - non è mai arrivato». L'ultima domanda del pm alla testimone: «Sapeva che c'era [illegible] assessore alla Protezione Civile?». La risposta della segretaria: «L'ho saputo dopo gli eventi alluvionali».

Di fronte alle parole della segretaria sorgono tante domande destinate a rimanere senza risposta. Possibile che [illegible] una occasione di emergenza l'interlocutore ufficia[illegible] della Prefettura sia stata [illegible] semplice segretaria e [illegible] il comando di polizia municipale o un dirigente? Chi ha chiamato? Come mai proprio quel giorno il fax [illegible] funzionava? Interrogativi ai quali nessuno darà risposta. (g. ga.)

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

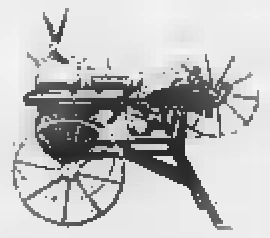
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa — Slow Food — ipse

IERI IL SOPRALLUOGO DI TECNICI E AMMINISTRATORI DOPO LE PROTESTE DEGLI ABITANTI PER LE MULTE A RAFFICA

Via Norero, piano del Comune

Due soluzioni per il grave problema dei parcheggi

Gianni Micaletto

Subito una serie di posteggi «intervallati», sfruttando i punti più ampi della carreggiata per creare [illegible] sorta di scacchiera; per il futuro l'eventuale collegamento diretto al [illegible] del [illegible] San Martino, sempre che sia possibile superare i non pochi ostacoli tecnici e di ordine pratico che già si profilano. Sono le due soluzioni prospettate dall'Amministrazione comunale per risolvere il problema dei parcheggi in via Franco Norero, la strada che collega corso Cavallotti alla zona residenziale tra il parco [illegible] Villa Ormond e la collina del quartiere all'ingresso orientale della città.

Ipotesi [illegible] ieri al termine [illegible] sopralluogo compiuto dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, dall'ingegnere capo Gian Paolo Trucchi, dal responsabile dell'Ufficio viabilità Lorenzo Bongiovanni e dal vicecomandante della polizia municipale Fulvio Asconio. Una verifica «sul campo» nata nel solco delle proteste degli abitanti della zona contro la raffica di contravvenzioni subite negli ultimi tempi per il divieto di sosta lungo [illegible] stretta e tortuosa via senza uscita. Che non ha parcheggi, se non i pochi privati ricavati all'interno di alcuni condomini. Una lacuna che si trascina da anni fra lunghi periodi di tolleranza e improvvisi «giri [illegible] vite» come quello che ha fatto scattare le lamentele dei residenti multati a ripetizione. Molti di loro ieri [illegible] scesi in strada per confrontarsi con la delegazione di Palazzo Bellevue, rappresentando problemi singoli accanto ad esigenze collettive, nel tentativo di trovare soluzioni invocate da anni.

«Siamo a conoscenza della situazione da tempo, primo fra tutti il sindaco Bottini - sottolinea l'assessore Silvano -. Ma non è facile trovare soluzioni in linea con le leggi. Fra l'altro, gli stessi residenti sono divisi: c'è chi [illegible] favorevole all'idea di aprire uno sbocco verso via Lamarmora [illegible] via Duca degli Abruzzi, sempre che sia tecnicamente possibile, per istituire quel [illegible] unico di circolazione che ci permetterebbe di ricavare molti posteggi; e chi, invece, preferisce che non vi siano collegamenti diretti con la zona a ridosso delle case popolari. Finora abbiamo usato le armi della tolleranza e della diplomazia, ma di fronte a precisi input della Prefettura i vigili non potevano ignorare l'esistenza del radicato fenomeno dei posteggi abusivi lungo la strada. Dev'essere chiaro che non c'è alcuna intenzione di colpire gli abitanti attraverso le contravvenzioni».

La «tolleranza zero» della polizia municipale è scattata dopo che i Vigili del fuoco, accorsi per un incendio in fondo a via Norero, sono rimasti imbottigliati fra le auto in divieto di sosta. E' partita una doppia segnalazione: al Comune [illegible] alla Prefettura. Da qui [illegible] multe che hanno fatto infuriare gli abitanti. Fra oggi [illegible] domani, i tecnici del settore Viabilità effettueranno i rilievi per ricavare una quindicina di posti auto nella parte centrale della strada. «Saranno parcheggi a intervalli, simili a quelli realizzati tempo fa in strada Tre Ponti - spiega Bongiovanni -, con spazi tra un posto e l'altro per consentire l'incrocio tra veicoli, attraverso l'istituzione del senso unico alternato limitato al tratto centrale».

E lo sbocco in via Lamarmora o nella soprastante via Duca? «Soluzioni interessanti ma di difficile attuazione - osserva l'ing. Trucchi -. Nel primo [illegible] si creerebbero troppe servitù di passaggio, [illegible] trascurare il problema degli espropri, mentre nel secondo l'ostacolo è il notevole dislivello tra [illegible] due strade. Comunque, i nodi saranno affrontati nel quadro di uno studio di fattibilità dei due interventi».





L'assessore Giorgio Silvano (sin.) durante il sopralluogo con gli abitanti e una veduta della strada

[illegible] NATA CON I [illegible] DEGLI ANNI 60-70

I nuovi box non sono sufficienti

■ Via Franco Norero è una delle poche strade di Sanremo con i dossi. Realizzati diversi anni fa per limitare la velocità [illegible] una carrozzabile [illegible] per servire i condomini sorti negli [illegible] 60-70 e diventata [illegible] difficile gestione per il Comune. Come confermano le proteste di questi giorni, ultimo anello di una lunga catena. Il primo tratto è stretto e tortuoso; la parte centrale, contrassegnata da un rettilineo di [illegible] duecento metri, è la più ampia; il tratto conclusivo, tra via Duca degli Abruzzi e via Larmarmora, è di ridotte dimensioni. Diversi parcheggi e box sono stati realizzati da privati, nell'ultimo decennio, sfruttando la legge Tognoli. Ma non bastano per soddisfare le esigenze di un'area ormai densamente abitata. Anche perché non tutti possono permettersi di acquistare il posto macchina. Tanto è vero che diversi box sono tutt'ora in vendita nella parte iniziale della strada. «E [illegible] non ci lasciano parcheggiare in via Norero non sappiamo proprio dove lasciare l'auto», sottolineano i residenti. [g. mi.]

[illegible] E F[illegible]

COMUNE

Malati segretario e vice, slitta la seduta di giunta

Niente giunta, ieri pomeriggio, a Palazzo Bellevue per una doppia assenza. Il segretario comunale Alessandro Balbi [illegible] malato e anche il [illegible] Elvira Serafini ha dovuto marcare visita. Tanto che per consentire [illegible] svolgimento delle normali funzioni dell'esecutivo, l'Amministrazione si è dovuta rivolgere alla Provincia, la quale ha assicurato per domani l'invio del dott. Negro. [g. mi.]

S. STEFANO

Allarme per tre bimbi spariti, ma stavano giocando

Momenti di paura ieri [illegible] Santo Stefano al Mare per tre bambini tra i sette e i nove anni che si credevano scomparsi. A rivolgersi ai carabinieri, nel primo pomeriggio, sono sta[illegible] i genitori che, dopo averli visti allontanarsi da casa per andare a giocare, non li avevano più visti rientrare per il pranzo. Mentre le pattuglie si stavano attivando per le ricerche è però arrivata la segnalazione del ritrovamento dei piccoli che, giocando a pallone, non si [illegible] accorti di che ora si fosse fatta. [g. ga.]

CONTROLLI

Tentato furto di spiccioli nell'atrio dell'ospedale

Quando i carabinieri sono intervenuti l'altra notte per la segnalazio[illegible] di movimenti sospetti intorno alle casse dei distributori automatici installati nell'atrio dell'ospedale tutto avrebbero pensato tranne che di trovarsi di fronte ad un noto pregiudicato. L'uomo, i cui dati non sono stati resi noti, alla vista della pattuglia avrebbe cercato di giustificarsi, una scusa che si è scontrata con gli elementi in mano ai militari. Il colpo è stato sventato. [g. ga.]

[illegible]

Decollati i lavori per consolidare il Castello

Hanno preso il via i lavori di consolidamento del Castello di Taggia che investono anche i sottostanti versante e rio Barbarasa dove [illegible] rimossa la vegetazione. L'intervento, del costo di di due miliardi e mezzo di lire, dovrà essere completato nel giugno 2003. [m. c.]

S. [illegible]

Via al completamento della [illegible] dei carabinieri

Via al secondo stralcio di lavori che porteranno al completamento della nuova caserma dei carabinieri di Santo Stefano. L'Amministra[illegible] comunale ha infatti appaltato le opere, per complessivi 81 mila e 624 euro, alla ditta Papa di Arma di Taggia. [m. c.]

[illegible]

In aumento del 10% il risparmio postale dei sanremesi

Il risparmio postale dei sanremesi [illegible] cresciuto, nel [illegible] del 2001, del 10%. Fra i vari prodotti è disponibile, fino al [illegible], «Valore puro». Una forma di investimento che, quanto meno, garantisce la restituzione di capitale e inflazione. [m. c.]

«STRAORDINARIE LE SOMME LEGATE A FESTIVAL E CASINO'»

Salvagente da Roma il bilancio è «salvo»

SANREMO

Il bilancio 2002 di Sanremo è salvo. A meno d'improbabili sorprese, infatti, il governo riconoscerà l'«eccezionalità» della situazione economica di Palazzo Bellevue, derivata da due fattori che rendono unico il caso sollevato dagli amministratori sanremesi: i maggiori introiti assicurati dalla nuova convenzio[illegible] con la la Rai per il Festival (e di riflesso maggiori uscite vincolate) e il recentissimo varo della spa di gestione del casinò, che fa affluire tutti gli introiti dell'azzardo nelle casse del Comune prima di dividerli con [illegible] stessa società in base agli accordi sottoscritti.

Una delegazione sanremese, guidata dal vicesindaco Gianni Berrino (delegato alle Finanze), si è incontrata a Roma con il sottosegretario al Tesoro, senatore Vegas. «Ci ha consegnato un documento in cui si riconosce il carattere dell'eccezionalità alle due voci che rischiavano di comprimere enormemente le nostre capacità di spesa, in base ai limiti fissati dalla nuova Legge finanziaria», spiega Berrino. Ora la palla passa al ministero dell'Interno. Già, perché trovare la soluzione normativa «ad hoc», dopo l'assun[illegible] dell'impegno politico per stralciare le voci casinò e Festival.

Nell'attesa, la giunta può riavviare l'iter amministrativo del bilancio riveduto e corretto, con tagli alle spese correnti per circa 9 miliardi di lire. Gli stessi che hanno sollevato polemiche, soprattutto da parte della Cgil, che ha accusato gli amministratori di non [illegible] saputo far funzionare la macchina comunale secondo moderni criteri di efficienza ed economicità. Nel mirino, in particolare, la costosissima Orchestra Sinfonica, la gestione di Casa Serena (l'istituto [illegible] nale per anziani) e del servizio d'igiene urbana.

Accuse respinte al mittente da Berrino: «Ribadisco che i problemi sono generati unicamente dall'adeguamento alla Finanziaria. Per [illegible] Sinfonica chiederemo allo Stato un maggior sostegno economico, mentre Casa Serena è un servizio sociale importante. Dove abbiamo potu[illegible] privatizzare l'abbiamo fatto: casinò, Amaie, un'altra fetta dell'Igiene urbana. E altro cercheremo di fare». [g. mi.]

UNA VETTURA HA RISCHIATO DI FINIRE FUORI STRADA, UN'ALTRA E' STATA LIBERATA DAGLI ABITANTI

Auto straniere in trappola al Borgo

Francesi bloccati lungo la stretta via a ridosso delle scuole



L'auto con targa francese che ha rischiato di finire fuori strada avventurandosi in via Borgo Ponente

SANREMO

Due auto, in due giorni, hanno rischiato di finire fuori strada al Borgo. In entrambi i casi guidate da cittadini francesi.

Il primo episodio si è registrato l'altro ieri in strada Borgo Ponente, sopra le scuole elementari del quartiere. Il conducente si è avventurato lungo [illegible] carreggiata senza sapere [illegible] questa, a mano [illegible] mano che si prosegue, diventa sempre più stretta. Quando ha deciso di far marcia indietro [illegible] troppo tardi. Ha provato, riprovato, finendo con l'uscire fuori strada [illegible] una ruota [illegible] si vede nella foto di Manrico Gatti. L'auto è così rimasta pericolosamente in bilico. Gli occupanti [illegible] discesi e uno di loro, spaventato, [illegible] accusato un lieve malore. I francesi sono stati soccorsi [illegible] abitanti del luogo. [illegible] caso è bastato un bicchiere d'acqua [illegible] c'è stato bisogno [illegible] chiamare un'ambulanza (che comunque non sarebbe arrivata fino lì...). Nell'altro è stato sufficiente rimboccarsi le maniche e sposta[illegible] di viva forza l'autovettura. I transalpini, dopo aver ringraziato, hanno potuto ritornare sui loro passi.

Un episodio del tutto simile si è ripetuto ieri, ventiquattr'ore dopo. Anche in questo caso l'automobilista non [illegible] stato troppo prudente e, alla fine, si è trovato in grosse difficoltà. Poi il provvidenziale intervento di alcuni volenterosi ha permesso al francese di tornare indietro e quindi in centro. [m. c.]

PER IL SOROPTIMIST CLUB

Conferenza al Royal su astronauti Urss [illegible] spazio

SANREMO. Cosmonauti sovietici scomparsi nello spazio durante missioni non ufficiali. E' una testimonianza agghiacciante e al tempo stesso unica quella prevista per venerdì sera al Royal Hotel in occasione di un incontro promosso dal Soroptimist International Club di Sanremo. I relatori di «L'altra pagina dello spazio» sono Achille Judica Cordilia e suo fratelli che negli anni Sessanta, dal loro posto di radioascolto satellitare e spaziale di Torino raccolsero i terribili colloqui tra gli astronauti sovietici abbandonati ad un tragico destino e le basi che si trovavano in Urss. E' una «pagina nera» per il mondo degli astronauti.

La conferenza, nel corso della quale sarà proiettato anche un audiovisivo, sarà introdotta dalla presidentessa del Soroptimist Club International di Sanremo, la professoressa Maria Pia Pallanca Ottolenghi. [g. ga.]

IN CENTRO FERMATA UN'AUTO SOSPETTA CON CITTADINI ROMENI. TUTTI ESPULSI

Clandestini, nuovo blitz della polizia

Cinque nordafricani avevano occupato un alloggio nella Pigna

Giulio Gavino

SANREMO

Dieci clandestini fermati [illegible] l'avvio di altrettante procedure di espulsione. La polizia conti[illegible] le retate che hanno come obiettivo quello di contrastare [illegible] microcriminalità e in particola[illegible] il fenomeno dilagante dei furti nelle villette della collina sanremese e lo spaccio di stupefacenti per le vie del centro.

Il primo blitz ha interessato un alloggio occupato abusivamente nella Pigna. Per la seconda volta nel giro di due settimane le pattuglie della Squadra Volante hanno raggiunto vicolo Palmari. Nell'appartamento al civico 21 sono stati trovati cinque cittadini nordafricani, due tunisini, altrettanti marocchini ed un algerino, tutti sprovvisti di permesso di soggiorno, irregolari in Italia. L'immobile occupato, di proprietà di un privato ma non abitato, [illegible] segnalato al commissariato da alcuni cittadini che da qualche tempo notavano movimenti sospetti [illegible]. L'irruzione, mentre i magrebini erano ancora nel sonno, non [illegible] portato al rinvenimento di stupefacenti ma di oggettistica e pelletteria con i marchi contraffatti.

L'altra sera, invece, era stata la polizia giudiziaria ad entrare in azione p[illegible] le vie del centro. Gli agenti h[illegible] fermato l'auto [illegible] cinque persone sospette [illegible] bordo che sono risultate essere cittadini romeni. Anche per loro nessuna traccia di passaporti o permessi di soggiorno. Accompagnati in commissariato per accertamenti sono stati segnalati all'ufficio stranieri. [illegible] vettura, perquisita, non ha portato al rinvenimento di refurtiva o arnesi da scasso ma non è un segreto che, secondo gli inquirenti, possano essere proprio dei romeni i responsabili [illegible]lle recenti razzie nelle villette della collina.



Nuova ondata di controlli della polizia

«RACCOGLIEVO IL RAME»

Giovane sanremese risulta estraneo ai furti nei cantieri

SANREMO. Nessun furto in cantiere per Claudio Falleti, 32 anni, il sanremese che l'8 febbraio scorso era stato fermato dai carabinieri in piena notte con [illegible] motocarro nei pressi della massicciata della ferrovia in [illegible] Trento e Trieste. «Sul mi[illegible] motocarro c'erano solo pezzi di rame raccolti sui binari - spiega Falleti - nient'altro. Mi occupo del recupero di materiali da rottamare [illegible] di recupero [illegible] tempo, [illegible] è vero che stavo saccheggiando un cantiere e tantomeno che avrei a che fare [illegible] altri furti». In effetti Falleti non [illegible] stato denunciato [illegible] carabinieri per il furto [illegible] cantiere per [illegible] quale (vista la vicinanza tra la ferrovia e i lavori) [illegible] stato sospettato [illegible] un primo momento. Tantomeno ha presentato una denuncia [illegible] proprietario del cantiere stesso. Non è mai capitato, comunque, che qualcuno venisse indagato per il recupero [illegible] materiali considerati esausti e abbandonati. [g. ga.]

C.A.S.A.

BRA SERVIZI® s.r.l.

SERVIZI ECOLOGICI

Comieco

AL VERTICE IN ITALIA PER LE 3 CERTIFICAZIONI *

DNV
ISO 9002
N. Cert. 08017 - 2001

GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA **EMAS** N. Registro I-000061

DNV
ISO 14001
N. Cert. 179 - 2001

* SOLO 10 AZIENDE IN TUTTA ITALIA, TRA CUI 2 NEL SETTORE AMBIENTALE, HANNO RAGGIUNTO LE 3 CERTIFICAZIONI

C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.412507 - Fax 0172.413874
http: **www.braservizi.com**
e-mail: **bra.servizi@areacom.it**

I NOSTRI SERVIZI

*Microraccolta • Spurgo pozzi neri, fosse biologiche e reti fognarie
Trasporto liquami civili e industriali • Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, e differenziata • Trasporto rifiuti assimilabili agli urbani e speciali • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali, speciali pericolosi e ospedalieri • Smantellamento e smaltimento lastre in eternit • Stoccaggio e cernita rifiuti solidi e liquidi
Servizio noleggio cassoni scarrabili • Trasporto rifiuti [illegible] A.D.R.
Spazzamento meccanizzato • Noleggio bagni chimici - Analisi chimiche*









L'EURO HA PRODOTTO BUONI RISULTATI NEL COMMERCIO, MA I SINDACATI SONO DIVISI SULLE STRATEGIE

La Francia promuove Ventimiglia

Prezzi più interessanti e maggiore professionalita'

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

L'Euro fa bene al commercio di Ventimiglia: i clienti francesi premiano gli acquisti nella città di confine che, dati alla mano, offre articoli più convenienti. Lo affermano, soddisfatti, i responsabili delle due associazioni di categoria: Anna Bonzano per la Confcommercio e Sergio Scibilia per la Confesercenti. «Anche i giornali e le televisioni francesi hanno avuto l'opportunità di confermare, dati alla mano, che i nostri prodotti sono meno costosi.

A questo si unisce un rapporto diverso, meno freddo, tra il venditore e il cliente. Finalmente nessuno può contestare la nostra professionalità e Ventimiglia può riappropriarsi, a pieno titolo, del suo primato tra le città commerciali».

Ma d'accordo soltanto questo argomento. I due sodalizi, infatti, vedono in modo diverso il modo di fare commercio per Ventimiglia.

La dimostrazione principale è data dalle due manifestazioni «clou» dell'inverno organizzate dalle due associazioni: «Un amore d'acquisto» per la Confcommercio, che si è svolta domenica scorsa, e «Domenica insieme», per la Confesercenti, attesa per questa domenica.

Confcommercio. La Bonzano elenca orgoglio tutti i numeri dell'evento: dai venti litri di cocktail ai seicento piattini con specialità da degustazione, che sono stati consegnati ai passanti soltanto dagli stand di piazza Sant'Agostino. A questo bisogna aggiungere i gazebo della Marina San Giuseppe e quelli di via Roma, che hanno richiamato oltre mille persone. «Il 70 per cento dei negozi erano aperti, ed è un grosso risultato rispetto alle domeniche senza un'anima viva nel centro», osserva la Bonzano.

Confesercenti. Mancano quattro giorni a «Domenica insieme», una specie di «desbaratu» invernale, con la chiusura al traffico di via Cavour, via Roma e via Mazzini, i banchi dei commercianti a posto fisso, di alcuni ambulanti e di venditori di prodotti tipici.

Per tutto il giorno sarà possibile fare acquisti a prezzi da saldo.

Gli organizzatori si attendono ulteriore successo che confermi la fama di città degli acquisti che ha acquisito nel tempo Ventimiglia.

Per adesso Ventimiglia si tiene strette le lodi che arrivano dalla vicina Francia, magari col pensiero rivolto a un miglioramento qualitativo.



Ventimiglia sempre più città-mercato

Confcommercio

«Meno bancarelle e maggiore qualità»

VENTIMIGLIA. «Si può attirare gente e mostrare una città vivace anche senza dover fare ricorso in continuazione alle bancarelle».

Anna Bonzano, della Confcommercio, è contraria al moltiplicarsi di manifestazioni con esposizione di banchi: «Non per partito preso, ma semplicemente perchè, purtroppo, Ventimiglia è già conosciuta all'estero come la città del mercato del venerdì. Se continuiamo su questo tipo di promozione, ci troveremo clientela in genere di basso livello, che non credo ben si adatti alle nostre aspirazioni.

Continua: «Devo occuparmi degli interessi dei negozianti, non degli ambulanti. I clienti del mercato comprano molto poco da noi perchè vengono per trovare articoli a bassissimo prezzo: potrebbero andare bene se noi vendessimo soltanto merce di stock, ma non per chi ha articoli normali, che seguano la moda. Purtroppo, sul mercato si trova di tutto: devo dire, con il dovuto rispetto verso chi si comporta onestamente, si trovano anche gli abusivi e venditori di marchi contraffatti, contattati soprattutto dalla clientela straniera. L'impressione è che in Italia e Ventimiglia tutto permesso e valido, anche l'illegalità. Occorre cambiare questa mentalità». [d. bo.]

Confesercenti

«Le fiere? Occasione per ottimi acquisti»

VENTIMIGLIA. Sergio Scibilia, presidente della Confesercenti, replica alla Bonzano sulla necessità di puntare a un commercio di qualità a Ventimiglia, che non si ottiene con manifestazioni come «Domenica insieme», alla quale non parteciperà nè la Bonzano, nè altri suoi associati.

«Ma noi abbiamo puntato molto sulla qualità, in quanto i negozi esporranno i loro prodotti migliori in periodo dei saldi - dice Scibilia - Abbiamo inoltre aggiunto la parte enogastronomica, per la valorizzazione dei nostri prodotti più tipici. Le bancarelle secondo noi vanno bene perchè sono un momento destinato alle famiglie che così possono passeggiare tranquillamente in uno spazio chiuso, tranquillo, con isole pedonale. Andrebbero rilanciati ulteriori appuntamenti, e per il bene del commercio in generale della città».

La Confesercenti difende la sua manifestazione, evidenziando che si tratta dell'ultima domenica in cui si potranno spendere le lire, prima del loro definitivo accantonamento; lancia un invito a chi ha ancora denaro tradotto in questa valuta, a spenderlo nei negozi di Ventimiglia. [d. bo.]

LA VITTIMA E' DI SANREMO, GLI INQUIRENTI PENSANO A UN' OVERDOSE DA PSICOFARMACI

Donna trovata morta nella stanza d'albergo

BORDIGHERA

Una donna di 39 anni, Maria Cristina Capurso, di Sanremo, è stata trovata cadavere l'altra notte, poco prima delle due, in una stanza della pensione Fulvio, in località Arziglia. Stando ad una prima perizia medico-legale, la giovane sarebbe morta per un collasso cardio-circolatorio e respiratorio, causato dall'ingerimento, in quantitativi eccessivi, degli psicofarmaci Xanax e Anafranil, medicinali utilizzati di solito per potenziare gli effetti della droga o per venire incontro alla crisi di astinenza, limitandone i malesseri. Ad ucciderla, si pensa sia stata un'overdose.

La Capurso sarebbe deceduta almeno due giorni prima rispetto all'ora del ritrovamento: i carabinieri di Bordighera ora stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'accaduto e stanno indagando per capire perchè l'anziano proprietario si sia accorto della presenza del cadavere in una stanza della sua pensione soltanto quarantotto ore dopo il tragico episodio.

Una decina di giorni fa nella stessa pensione, a una stella, che si trova lungo l'Aurelia, erano stati scovati tredici immigrati magrebini, tutti senza regolare permesso di soggiorno e il proprietario era stato segnalato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Ancora prima, la pensione stata oggetto di altre operazioni di controllo dei carabinieri di Bordighera con i colleghi del Nas, che avevano portato alla sua chiusura in un paio di sioni, per di quindici giorni, cui era seguita però sempre la riapertura su provvedimento della Prefettura. Ora il nuovo caso. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Interpellanza sulla frana di corso Toscanini

La frana di corso Toscanini e la viabilità di strada per località Peidaigo sono al centro di una interpellanza del consigliere Andrea Spinosi della Lega Nord. «Il cantiere è sempre aperto, creando gravi disagi alla circolazione in entrata e in uscita dal centro. Oltretutto, nella galleria Poggio, il traffico è regolato a senso unico alternato, a causa di altri lavori: bisogna chiarire in via definitiva la durata degli interventi ancora da effettuare, indicando con certezza il termine dei lavori»

BORDIGHERA

Code tra Bordighera e Vallecrosia: è colpa dei lavori



Sembrano non finire mai i lavori sulla via Aurelia, al confine tra Bordighera e Vallecrosia, che da alcune settimane mettono a dura prova la pazienza degli automobilisti, costretti a lunghe code sulla strada principale. Nella foto di Manrico Gatti una fase dei lavori nel cantiere che, per la posizione in mezzo alla carreggiata, costringe la viabilità a unico alternato, creando pochi disagi agli automobilisti.

Prezzi sulle etichette dei liquori, una protesta

Il consigliere di Forza Italia Rocco Cagnolo punta l'indice sui negozi di liquori di Ventimiglia che non indicano i prezzi degli articoli in lire. «E' assurdo che nelle vetrine siano scritti soltanto i corrispettivi in euro e in franchi - sbotta Cagnolo - ma che vengano dimenticate le lire. Siamo in Italia, e mi sembra doveroso facilitare gli acquisti anche per i clienti locali». [d. bo.]

I libri de "La Stampa"

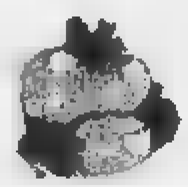
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

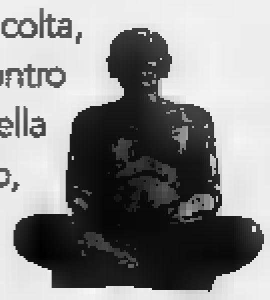
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

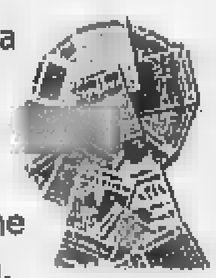
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

TRA LE TANTE INIZIATIVE ANCHE I RICONOSCIMENTI PER I MESSAGGI PIU' BELLI ARRIVATI ATTRAVERSO IL TELEFONINO O VIA INTERNET

Oggi Alassio festeggia San Valentino

Premiazioni delle lettere romantiche sotto il Muretto

Massimo Boero

ALASSIO

Tradizione e modernità sono da qualche tempo il binomio che accompagna la città di Alassio nelle sue iniziative turistiche [illegible] che meglio la contraddistingue [illegible] sua essenza di località mite, solare e romantica. Queste caratteristiche convivono, anzi, vengono esaltate anche nel giorno di San Valentino, quando [illegible] lunga serie [illegible] proposte sta per interessare quella che ormai [illegible] diventata ufficialmente «La città degli innamorati». Il marchio ha [illegible] logo la foto della statua simbolo della città: un coppia di giovani teneramente abbracciati e seduti sul Muretto, realizzata da Eros Pellini. Intanto, per la festa di San Valentino, la Confagricoltura savonese e ligure fanno un invito agli innamorati: «Scegliete fiori e piante di produzione ligure».



La statua degli innamorati di Eros Pellini sul Muretto di Alassio

LETTERE Per tradizione, l'appuntamento clou [illegible] San Valentino alassino (da [illegible] anni) [illegible] la premiazione de «La lettera d'amore più bella», [illegible] manifestazione ideata dal pittore Mario Berrino. Ieri pomeriggio [illegible] partita la valutazione delle circa 100 lettere arrivate, da tutta Italia [illegible] anche dall'estero, nella cassetta posta sul Muretto, da parte di una giuria presieduta dal professor Andrea Gallea. Oggi alle 15 (davanti al Muretto) brindisi, lettura e premiazione delle missive più belle.

[illegible] «La città degli innamorati», il marchio da poco registrato alla Camera [illegible] commercio dal Comune, ha ormai il suo logo definitivo. Un logo che è anche un simbolo e che ritrae lo scorcio [illegible] Muretto di Mario Berrino dove trova collocazione da moltissimi anni la statua in bronzo realizzata dallo scultore Eros Pellini.

E-MAIL Grazie alla posta elettronica Alassio premierà anche «Un amore di hotel» o «di bar» o «di negozio». Complici saranno i computer che fanno ormai parte della realtà quotidiana di locali pubblici ed attività commerciali e che saranno utilizzati dalle varie clientele per mandare mail d'amore. L'indirizzo [illegible] «sanvalentino@uno.it». Il locale dal quale partirà la missiva elettronica che risulterà vincitrice diventerà un «San Valentino point». Contemporaneamente ci sarà anche un soggiorno ad Alassio come premio per la persona che invierà privatamente e da fuori città l'e-mail più bella.

[illegible] L'invito rivolto a fine gennaio dall'ex assessore [illegible] al turismo Adriano Berrino [illegible] Martha di Norvegia potrebbe portare presto la principessa nella città del Muretto. «La città degli innamorati» ha preso ad esempio la storia d'amore della giovane [illegible] Martha, che ha rinunciato al titolo di altezza reale per restare al fianco dell'amato scrittore. Nel caso Martha venisse ad Alassio (la conferma non è ancora arrivata) verranno devoluti in beneficenza 20 mila dollari.

[illegible] In occasione della festa degli innamorati la Confagricoltura ligure e savonese «sottolineano l'importanza della produ[illegible] florovivaistica "made in Italy" e ligure in particolare». Una produzione ritenuta «di grande qualità» che è in attesa di «una qualificazione del prodotto con il marchio Igp» (indicazione geografica protetta). Oltre ai fiori di Sanremo è in corsa per la Igp la «margherita d'Albenga».

Ecco i migliori menù [illegible]

Molti ristoranti della città propongono piatti speciali per chi vuole festeggiare

ALASSIO

Il San Valentino della città del Muretto rappresenta un'attratti[illegible] anche per i palati più esigen[illegible]. E magari per quelle coppie che vanno alla ricerca di qualcosa di speciale per [illegible] cena a lume di candela. L'input maggiore alla preparazione di fantasiosi menù quest'anno è stato dato dal Comune (su idea del consigliere incaricato al commercio Giuseppe Maiellano) che ha lanciato la prima edizione del concorso «Un amore di menù». L'iniziativa, che era rivolta a tutti i [illegible]nù cittadini, ha visto la partecipazione di 21 attività.

Tre sono stati i vincitori che saranno prossimamente premiati con un piatto artistico. A trionfare è stato [illegible] ristorante «La prua», primo classificato con un menù che propone «preliminari di ostriche e Champagne, tortello di cardo gobbo in salsa "bagna" e "cauda", risotto agli schizzi [illegible] calamaro verace, filetto di "lupo di mare" che cavalca la patata in [illegible] letto di carciofi». [illegible] per finire «caldo caldo alla castagna con zabaione».

Da gourmet anche gli altri due menù che hanno conquistato il podio per la loro singolarità. Quello del ristorante «Hotel Lamberti» (secondo posto) prevede, tra gli antipasti «sformatino di bianchetti con zucchine su salsa fonduta» e «quenelle di baccalà mantecato [illegible] salsa ai 3 colori». In terza posizione, il ristorante «Miscìni» annuncia per stasera «brodette [illegible] ostriche fritte con crema di zafferano» e «scrigni di Venere all'anatra con ristretto tartufato». Per entrambi, solo un assaggio rispetto a tutte le raffinate portate a seguire.

Ecco gli altri ristoranti classificati partecipanti: Hotel [illegible] Fiori, Al Pierrot, Diana Sun Terrace, Pippo's, Royal Orchid, Hotel Savoia, Liguria restaurant, Dai pescatori, Adler, Jack's scampi, Blue Marlin, Tre mori, Carnol Club, Barlume bistrot, Beau Rivage, Vittoria, Pizzemporio e Timone. [m. br.]

[illegible] FLASH

ALASSIO

Raid di furti in viale Hanbury

La scorsa notte è stato messo a segno un nuovo raid di furti in centro. I ladri hanno forzato gli ingressi della creperia «Halloween» (viale Hanbury) e dello studio dell'assessore all'urbanistica Marco Salvo (via Marconi). E' sparito prevalentemente denaro contante. Le denunce alla polizia. [m. br.]

[illegible]

Insediato il comitato per le pari opportunità

Presente il sindaco Mauro Zunino, è stato insediato il comitato d'ente del Comune per le pari opportunità uomo e donna. Fanno parte del comitato: Elena Burastero, Antonella Tosi (nominata presidente), Elena Filippone, Renata Malandrone e Luisa Caristo. [r. sr.]

[illegible]

Il sindaco Marco Melgrati multato per un parcheggio

Una multa di 36 euro è stata fatta ieri dalla polizia municipale al sindaco per un parcheggio «irregolare» nei pressi del Comune. «L'au[illegible] non era in divieto ma solo fuori dagli spazi consentiti. Farò ricorso e [illegible] pago», ha detto Marco Melgrati. [m. br.]

SPOTORNO

Rinviata la discussione sul porticciolo turistico

E' stata rinviata la Conferenza dei servizi, in programma ieri a Genova, per l'esame dei due progetti per il nuovo porto turistico di Spotorno-Noli. Al progetto della Marina di Rimini è stato concesso [illegible] tempo, previsto per legge, per rispondere alle integrazioni richieste. [a. r.]

TOIRANO

«Il carro di Carnevale [illegible] riguarda [illegible] Comune»

«Il nostro carro che [illegible] partecipato al Carnevale di Loano [illegible] sembrato alludere a recenti vicende giudiziarie toiranesi ma noi lo avevamo progettato molto prima che queste venissero alla luce». La precisazione è del Comitato che ha realizzato il carro che ironizzava sui film hard alla Tinto Brass. [a. r.]

LOANO

Oltre 10 mila multe dei vigili nel 2001

Sono state 10 mila e 482 le violazioni al codice della strada sanzionate nel 2001 dalla polizia municipale di Loano. Fra i numeri dell'attività degli uomini del comandante Luigi Borghi 356 veicoli rimossi, 135 incidenti rilevati, 75 attività penali, 7 patenti ritirate, 83 violazioni ai regolamenti comunali denunciate. [a. r.]

FINALE, IL COMUNE SBAGLIA I CONTI DELLA FINANZIARIA

«Buco» nel bilancio Assunzioni bloccate

FINALE L.

Finale Ligure come la Germania. Il Comune rivierasco non ha rispettato «il patto di stabilità» nel bilancio, una sorta di «equilibrio» imposto dalla legge finanziaria. La Germania ha evitato l'ammonizione da parte degli altri paese della Comunità Europea mentre il Comune di Finale non sfugge alle pesanti critiche dell'opposizione che chiedono le dimissioni dell'assessore alle finanze Gerardo Sfriso.

A fronte di una previsione di saldo finanziario attivo di circa 5 miliardi di lire il Comune chiude [illegible] 2001 con un passivo di [illegible] milioni, [illegible] vecchie lire. Commentano Massimo Gualberti e Giovanni Ferrari di «Finale nel 2000»: «Quanto è successo dimostra la scarsa affidabilità di questa amministrazione di centro-sinistra, [illegible] unico in provincia. Avevamo già detto che le troppe spese avrebbero portato a questo risultato. Ci hanno detto che era tutto a posto. Poi alla prova del nove viene fuori che avevamo ragione è che la previsione è stata sbagliata di circa [illegible] miliardi. Sono a rischio i mutui, alcuni passaggi di livello del personale e un paio di nuove assunzioni. Certamente la giunta Cervone ha fatto l'ennesima brutta figura. L'assessore dovrebbe dimettersi».

Ridimensiona il problema l'assessore alla finanze Gerardo Sfriso: «Sapevamo di questo problema perché era già scritto. La Legge Finanziaria 2002 [illegible] imposto nuove restrizioni che molti Comuni italiani stanno contestando, [illegible] solo da sinistra. Nell'ultimo trimestre del 2001 abbiamo avuto più spese del previsto per pagamenti relativi all'anno precedente. Mi risulta che Sanremo deve rifare il bilancio. Non credo avremo problemi per i mutui. Non potremo assumere ma in un caso la questione [illegible] risolta, nell'altro potremo procedere con l'assunzione solo a tempo determinato. Quest'anno [illegible]mo un taglio netto alle spese correnti». [a. r.]

LA DECISIONE E' STATA PRESA PER EVITARE INCOMPATIBILITA', ANCORA SENZA UN NOME IL SUCCESSORE

Si è dimesso il vicesindaco di Albenga

De Franceschi ha scelto il ruolo di dirigente ospedaliero

ALBENGA

Teresiano De Franceschi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di vicesindaco. La decisione è stata presa per liberarsi dalla situazione di incompatibilità con la nomina a «direttore gestionale» dell'ospedale. Dopo la comunicazione delle rinuncia, inviata al sindaco Mauro Zunino, ieri mattina l'Asl2 ha proceduto alla nomina di De Franceschi nel ruolo di gestore del nosocomio e soprattutto di dirigente delegato a seguire la costruzione del nuovo ospedale.

Assieme alle dimissioni, l'ex vicesindaco ha scritto una lettera al sindaco per ringraziarlo per la collaborazione portata avanti e per assicurare un lavoro comune per la realizzazione della nuova struttura sanitaria. L'edificio «storico» del [illegible] Maria, facente parte del patri[illegible]io ospedaliero che sarà investito nell'edificazione del nuovo, verrà probabilmente acquistato dal Comune che ne farà la propria sede municipale.

[illegible] giorni scorsi la Regione aveva annullato una delibera con la quale De Franceschi veni[illegible] nominato direttore dell'ospedale, poiché le sue cariche nell'Asl e nel Comune erano incompatibili. De Franceschi ha scelto l'impegnativo compito all'interno della struttura sanitaria.

E' prematuro sapere chi andrà a ricoprire la carica [illegible] vicesindaco [illegible] la delega allo sanità e all'assistenza lasciate ora vacanti. Come si ricorderà, Teresiano De Franceschi era stato coordinatore albenganese di Forza Italia. Sarà quindi probabilmente un politico [illegible] prendere il suo posto. [r. sr.]



Teresiano De Franceschi

SUL CASO ACCAME CHIESTO UN PARERE TECNICO

Pietra, minoranza dal prefetto

■ Si sono fatti ricevere [illegible] prefetto [illegible] Savona Cosimo Macrì per manifestare il loro disappunto per la mancata convocazione del Consiglio comunale sul caso giudiziario del sindaco Giacomo Accame. La lista Civica Pietrese critica la decisione «appresa prima dai giornali» della volontà del centro-destra di non discutere l'eventuale costituzione parte civile al processo che vede Accame accusato di corruzione per [illegible] concorso in cui [illegible] vinto una sua parente «acquisita». Dicono all'unisono i consiglieri di minoranza Carrara, Scrivano, Luciano, Valeriani, De Vincenzi: «Abbiamo riformulato una richiesta [illegible] [illegible] Consiglio. I consiglieri si devono assumere la loro responsabilità e dire, nella sede istituzionale, il perché delle loro scelte. Le dichiarazioni ai giornali della maggioranza [illegible] paiono più che arroganti politicamente poco responsabili. Siamo pronti a dare battaglia». Secondo l'esecutivo [illegible] discussione sulla costituzione parte civile [illegible] è competenza» del Consiglio. Potrebbe scattare, solo in caso [illegible] una prima condanna, l'eventuale incompatibilità del sindaco Accame. [a. r.]

INIZIATIVA DS PER RILANCIARE IL DIBATTITO POLITICO

Pietro Folena a Ceriale per parlare di giustizia

CERIALE. Nel quadro di una ripre[illegible] di iniziative politica avviata dalla sezione cerialese dei democratici di Sinistra, [illegible] svolge questa sera presso la palestra delle Scuole Medie [illegible] via Magnone (ore 20,45), un incontro-dibattito sul tema «Giustizia, lavoro, pensioni, scuola» a cui interverranno l'onorevole Pietro Folena, della Direzione Nazionale Ds, Anna Maria Panariello, coordinatrice regionale della Lista Di Pietro-Italia dei Valori, l'onorevole Massimiliano Costa, capo[illegible]ppo consigliare regionale Ligure della Margherita e l'onorevole Pino Sgobio del Partito dei Comunisti Italiani. Moderatore della serata il giornalista Stefano Pezzini.

L'iniziativa di particolare impegno, vista [illegible] notorietà dei partecipanti, è, nelle intenzioni degli organizzatori (fra cui il neosegretario dei Ds cerialesi, il ventisettenne Roberto Bartolozzi), rivolta a tutto il ponente savonese. La serata fa parte di un intenso programma politico-culturale. [r. sr.]



Pietro Folena

LA MINORANZA CHIEDE DI VARIARE IL TRACCIATO DELLO SPOSTAMENTO A MONTE

Anche a Pietra nasce un «caso Fs»

«Il tracciato devasterà l'ultima parte di territorio ancora vergine»

PIETRA L.

«Il nostro Comune è rimasto muto ed immobile in merito al problema dello spostamento a monte della ferrovia nel Ponente. Eppure il progetto ipotizzato devasterà l'ultima zona in gran parte integra del nostro territorio». Scoppia il caso ferrovia a [illegible] anche a Pietra Ligure proprio nel giorno [illegible] cui in Regione si arriva ad uno degli ultimi passaggi per dare il via al progetto definitivo. I consiglieri della Lista Civica Pietrese h[illegible] presentato ieri la richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale.

Il tracciato del raddoppio prevede [illegible] Pietra il transito dei binari in regione Corte nella zona sottostante il ponte dell'Autofiori. Rispetto [illegible] livello della strada il doppio binario sarà sopraelevato [illegible] ad una dozzina di metri con un grande impatto. Spiega l'opposizione: «Possibile che il nostro Comune non ha avuto nulla da dire? Nella stessa zona dovrebbe passare anche l'Aurelia-bis. Tanta devastazione del territorio "gratificherà" Pietra solo con [illegible] "fermata" non una stazione, quindi per i soli e pochi treni locali. Non [illegible] più saggio e razionale [illegible] volere [illegible] pseudostazione che sa tanto di vecchio campanilismo rinunciare alla fermata e chiedere che il tracciato della nostra linea fosse spostato a monte dell'Autofiori oppure in sotterranea?».



Il sindaco Giacomo Accame

Oggi in Regione l'incontro [illegible] l'assessore Vittorio Adolfo a cui Pietra non è neppure invitata. L'unico Comune che sembra opporsi ancora al tracciato ipotizzato, fra Finale e Andora, sembra essere Borghetto. Loano ha in parte risolto i suoi problemi, Albenga li ha visti ridimensionati, [illegible] Comuni limitrofi si [illegible] dati da fare per cercare di far valere i loro diritti, noi siamo rimasti in placida mummificazione», concludono Luigi De Vincenzi, Dario Valeriani, Mario Carrara, Antonio Luciano e Carlo Scrivano. [a. r.]

ORIGINALE INIZIATIVA DEL SINDACO GIANCARLO VADORA

Borgio acquisterà a rate la sede per i vigili urbani

BORGIO V.

Il Comune ha pochi soldi in cassa, perché deve pagare le rate dei mutui per le opere pubbliche, allora acquista [illegible] rate», [illegible] [illegible] sorta di affitto, un edificio da adibire a sede della polizia municipale e della biblioteca. Ci voleva un sindaco, ex funzionario di banca, con esperienza nel settore dei finanziamenti, per [illegible] fare perdere al Comune una occasione.

Giancarlo Vadora, primo cittadino di Borgio, ha risolto con un «artificio finanziario» l'acquisto degli spazi al piano terra dell'ex municipio (oggi sede del [illegible] civico). Spiega Vadora: «I proprietari volevano comunque vendere. Ci siamo accordati per un pagamento a 3 milioni al mese per circa [illegible] anni, [illegible] interessi. Questo spazio, che con un soppalco diventerà [illegible] [illegible] [illegible] metri quadrati, sarà utilizzato per ospitare la sede della polizia municipale e trasferirvi la biblioteca comunale che, oltre tutto, [illegible] trova ora [illegible] locali presi in affitto. L'obiettivo è quello di collegare questi nuovi locali con il sovrastante centro civico. Nell'ex municipio saranno comunque eseguiti altri lavori».

L'attuale sede dei vigili urbani, vicino al passaggio a livello, sarà in seguito dismessa. Borgio riuscirà a concentrare in due edifici quasi adiacenti, il nuovo municipio è a pochi metri, tutti i suoi principali uffici, compreso un centro civico che una volta completato farà invidia a tante località della Riviera molto più grandi di Borgio che ha oggi poco più [illegible] 2 mila residenti.

Il sindaco Vadora, molto attento a far quadrare i conti, ha ricordato che pochi giorni fa [illegible] stato approvato «un bilancio di previsione [illegible] volutamente tecnico». [a. r.]

AL

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Possesso
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627
Black Hawk Down
Ore 16-19-22 € 6,70-4,

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Vanilla Sky
Ore 16-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Da zero a dieci
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
D'Artagnan
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-870 560
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8380322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-860 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45 € 4,10-3,10

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 203
Il colpo
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
La pianista
Ore 21 € 3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Abc Africa
Ore 21 € 3,00

ASTOR Tel. 0182-50997
I perfetti innamorati
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21 15 € 4,21-3,10.

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-2,10

BORGIO

Tel. 019/692910
Il signore degli anelli
Ore 21
€ 3,62

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Apocalipse Now
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ONDINA Tel. 692910
Da zero a dieci
Ore 21
€ 3,62.

LOANO

LOANESE Tel. 019-669 861
I perfetti innamorati
Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

SASSELLO

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1 019 97.249
I perfetti innamorati
Or. 20,40-22,40
€ 6,71-5,68

VERDI 2 019 97 249
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,15,
€ 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Da zero a dieci.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91 46
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

Tel. 010-247.35.49
Incantesimo napoletano
Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,50, 20,10, 22,30

AURORA.
Tel. 010-592.625.
Il signore degli anelli
Or.: 15, 18,15, 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Black Hawk down
Or.: 15,55, 18,50, 21,45, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Da zero a dieci
Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30, 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I perfetti innamorati
Or.: 15,40, 18, 20,30, 22,40; 14,45; 17; 19,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Il signore degli anelli
Or.: 15,15, 18,45, 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Il signore degli anelli
Or.: 14,45, 18,15, 21,45, 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Il mio amico vampiro.
Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl
Or.: 18, 20,20, 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17,30, 20, 22,30, 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
The heist.
Or.: 15,40, 18; 20,30; 22,40, 0,50

CINEPLEX PORT Tel. 010-254.18.20.
D'Artagnan
Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20
Vanilla sky
Or.: 15,40; 17,30, 20,10, 22,50

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585.419
Figli - Hijos
Ore 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585,419.
The
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164 Tel. 010-377.95.35
Capitani d'aprile.
Or.: 18,30, 20,30, 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Ocean's eleven
15; 17,40, 20, 22,40

ODEON
D'Artagnan
Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,50

OLIMPIA Tel. 010-581.415
K-Pax
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ORFEO
Tel. 010-564.849.
Heist - Il colpo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314,141
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Brucio nel vento.
Or.: 15,30; 17,50, 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Black Hawk down
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
I perfetti innamorati
Or.: 15,30, 17,50, 20; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461.
Vanilla sky.
Or.: 14,30, 17,10, 20; 22,40

Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 17,20, 19,50, 22,20; ven. e sab. anche all'0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199. 321
Il signore degli anelli.
Or.: 14,30, 16,30; 18; 20,30; 21

UCI CINEMAS FIU Tel. 199.123.321
Birthday girl.
Or.: ; 18,20, 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA 199.123.321
Il favoloso mond Amelie
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Vanilla sky
Or.: 14,20, 17; 19,40; 22,20

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
The dancer.
Or.: 16,10, 20,30; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Cuori in Atlantide
Or.: 22,30, ven. e sab. 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Black Hawk down.
Or.: 14,20, 15,40, 17,10, 18,30; 20; 21,40, 22,50; ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123,321
Da zero a dieci
Or.: 14, 16,10; 18,20, ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199,123,321
Il colpo
Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30, ven. e sab. anche 0,50

UCI MAS FIUMARA Tel. 199 123.321
D'Artagnan.
Or.: 15,20; 17,40, 20; ; ven. e sab. 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA 199 123 321
Il mio amico vampiro
Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
I perfetti innamorati.
Or.: 14, 15, 16,10, 17,10, 18,20, 19,20, 20,30; 21,30; 22,40

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE T. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN Tel. 010-69 612.00
OGGI RIPOSO
Or.: 15, 18, 21

NERVI

S. SIRO. Tel. 010-320 26 64
OGGI RIPOSO
Ore 15, 18,15, 21,30

VOLTRI

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38
OGGI RIPOSO

ENTRA
OGGI RIPOSO
Ore 15; 18; 21,15

CINEMA CAMPESE

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286 033.
E morì con un felafel in mano

AUGUSTUS. Tel.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30, 18,45; 22,10

GRIFONE Tel. 0185-50,781.
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

CANTERO Tel. 0185-363.274.
I perfetti innamorati
Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30, 16,45; 20; 22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
No man's land
: 21,15

Tel. 010-413.638.
Jalla Jalla
Ore 21

L.A.A. LUMIÈRE. Tel.
Lo bunker del laderniere rataie
Or.: 21.

NICKELODEON Tel. 010-589.040.

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Grease di J. , W. Casey, regia di S. Marconi e F. Angelini con M. Carbone, S. Sammarelli, A. Mistroni e F. Bulo. Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'avaro di Molière

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Boston Marriage Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b
L'ombra dell'altro con L. Carmignani e L. Costa. Ore 21

E. MONTALE.
Corso di aggiornamento sui mondi dell'opera. Ore 16.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Foyer del Teatro **Teatro a Mezzogiorno**
Ore 12, 10 e 13,40

TEATRO D. LLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO. Domani **Aria Spinta**. Ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in g)
OGGI RIPOSO. Sabato 16 e domenica 17 **Gente nostra** di Compagnia Fraduzzo, regia di A. Rossi

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
«La vedova allegra»
in prog. oggi alle 21
Orario botteghino: 16,30-19

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Oggi riposo

DANTE
Tel. 0183-293620.
riposo

IMPERIA Tel. 0183-292745
I perfetti inn
Orario 20,40-22,40
4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Vanilla Sky
Orario 20,20-22,40
Euro 5-rid. 4

ARMA DI TAGGIA

Tel. 0184-45440.

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il signore degli anelli Orario 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO
Euro 4-3,50

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014

ARISTON
Tel. 0184-506
Chiuso per allestimento Festival

Tel. 0184-506.060
Vanilla Sky
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060
D'Artagnan
Ore 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10).

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Il colpo
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Da zero a dieci
Orari (indicativi) 15,30-18,45-22
Euro 7
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

CENTRALE. Tel. 0184-597820
I perfetti innamorati
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN. Tel. 597822
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il mio amico vampiro
Orari indicativi: 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

LE I FILM



Ben Chaplin, bancario, e Nicole Kidman adorabile ladra nel film «Birthday Girl»

GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nell'estate del tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, concludere il weekend che avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL FAVOLOSO MONDO AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I INNAMORATI. Commedia. Due attori tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi; l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

Commedia. regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere prigione dove sono rinchiusi.

IL Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera vedersi dalla Paulette che adora.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche passeggiando per le vie di Manhattan.

IL DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo Tolkien, racconta un cattivo che vuole impossessarsi un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

L'UOMO CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro Coen narra di una donna, moglie di un barbiere un paese della provincia Usa nel 1949, della doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di editrice newyorkese abituato ad avere dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

RITMI LATINI CON I SALSABROSA AL SORTILEGIO, CENE AFRODISIACHE A DIANO MARINA E ONEGLIA, AD APRICALE C'E' «A COME AMORE»

Notte romantica per San Valentino

Musica, menù, atmosfera: aperti tutti i locali della Riviera

feste di San valentino per tutti i gusti (e tutte [illegible] tasche) nei locali notturni [illegible] Riviera. Al Sortilegio, ritmi latini [illegible] i Salsabro[illegible]

[illegible] Ritrovo al Planet Cafè (24 ore su 24) e a la Risacca.

[illegible] Alla discoteca Horus «Fashion love» con i dj Antonello, Arena, Introvigne e Max Giannini (dance commerciale e house). Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, [illegible] Carpe Diem. Sabato inaugura Raggio di luna (ex Piazzetta).

[illegible] Ritmi latini e cubani al Manila Club. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratessa»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), a El Che Cafè, [illegible] Cocktail and drink, al Dubliner, [illegible] The Victorian pub (musica live), [illegible] Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angelo (musica live), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna (live dei «Scusate il disturbo»), al Barlune (Silvano e Marisa live) ed all'Hallowe'en (internet cafè). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.

CI[illegible] «Notte di San Valentino» da A Scciattapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

CASTELBIANCO San Valentino speciale alla locanda delle antiche pietre.



Molti locali puntano sui ritmi latino-americani, per una lunga notte «caliente»

LAIGUEGLIA Discoteca con dj al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Musica al piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

SAN BARTOLOMEO Il giovedì è dedicato alle donne al Barock cafè, pub ristorante di via Lungofiume. [illegible] 23, l'animazione è affidata a Federico e Luca. Il locale resta aperto dal giovedì alla domenica, dalle 20,30 fino alle 4.

DIANO CASTELLO Le coppie che giocano sulle 12 piste del centro divertimenti [illegible] la metà questa sera al Bowling [illegible] Diano: in pratica, si aggiudicano una partita omaggio ogni due giocate. La promozione è valida per tutta la serata. Sarà anche possibile vincere premi grazie al Bingo Bowling.

DIANO MARINA Il gruppo cubano «Salsabrosa» è il protagonista del party di San Valentino alla discoteca Sortilegio di via Mortule: il gruppo guidato dal cantante Al Pollan, che è stato per otto tempo l'animatore del famoso locale «Tropicana» a L'Havana, propone ritmi salsa e merengue, per un nuovo giovedì latino. Cena degli innamorati [illegible] musica al Tangò disco club: il menu di cucina italiana creativa comprende gamberoni e mele al curry indiano, ravioli bicolore di branzino, bauletto di pescatrice. Il costo è di 40 euro, tutto incluso. Prenotazioni [illegible] 335-8183131. Cena a lume [illegible] candela e piatti afrodisiaci, ispirati al libro di Isabel Allende «L'Afrodita» al ristorante «Da Paola» di viale Matteotti 24: prenotazioni allo 0183-495788.

[illegible] Cena con musica [illegible] vivo al ristorante Charlot., sul porto di Oneglia: il costo, bevande escluse, è [illegible] 35 euro. Piatti afrodisiaci per San Valentino questa sera al Circolo Arci Antica Compagnia portuale a Oneglia. Aperti l'Art Gallery di via Rambaldo a Porto Maurizio e il «Seven Square» di largo Viale a Oneglia. Il Saint Germain di via Des Genays è appena tornato con una nuova gestione.

[illegible] Ritrovo con giochi, bigliardi e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Giochi di società, crepes e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica dancing al Sensual con l'Orchestra Paolo Golini.

[illegible] Allo Sciaratu gastronomia e e animazione.

ARMA DI TAGGIA Al Papagayo serata dedicata agli innamorati con [illegible] d'ambiente. Al Bar Ligure serata karaoke «guida[illegible]» da Dom. Musica d'ambiente al Flower's Pub dove si può anche giocare a freccette elettroniche.

TAGGIA Musica d'ambiente all'Osteria Germinal.

[illegible] Video, stuzzicheria, musica al Bar Pradio.

SAN[illegible] Dalle 18 [illegible] nuovo Caffè Corradi, di via Corradi 30, cocktail, aperitivi e degustazio[illegible] vini, musica e una sala per non fumatori. La sera nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Davide Nicolini. Al Disco Loco la nuova gestione propone una serata con musica commerciale e house. Intervengono i dj Pino Lucifero e Luca Bi. Musica-live [illegible] Mistral Pub sul rondò Garibaldi. Video musicali al Sax Pub. Allo Whisky a go-go discobar. Dalle 23 alla Baia del Pirata musica-live con il tastierista Charly. Apre alle 2 il Bar Portico (musica, panini, croissant da poco usciti dal forno) davanti all'ex stazione ferroviaria.

[illegible] Musica di vario genere al Caffrey's Pub.

[illegible] Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Le [illegible] melodica accompagnata dal suono dei violini e dalle chitarre del gruppo Los Paraguayos sono proposti dal cantante-ristoratore Erio Tripodi nel suo Tempio della Canzone di via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

[illegible] «A come Amore ad Apricale» propone oggi, dalle 19, balli e sortilegi con gli attori dell'Officina di Pino Petruzzelli al Castello della Lucertola. Al termine, menù di San Valentino nei ristoranti e pernottamento a prezzo speciale nelle locande e bed & breakfast del paese.

VENTIMIGLIA Panini e Internet al Bananarama del lungomare.

STASERA AL CHIABRERA C'E' FRANCA VALERI

Ultima replica di «Possesso»

«Possesso», di Abraham Yehoshua, viene replicato per l'ultima volta oggi al teatro Chiabrera [illegible] Savona. A rappresentarla, per la regia di Toni Bertorelli, è la Società per attori/Teatro [illegible] Roma che porta in tournée Franca Valeri e Urbano Barberini. Il testo è di Yehoshua, romanziere israeliano di solido impianto ottocentesco al quale non sono estranei gli [illegible] sperimentali. L'osservazione vuole soltanto indicare la complessità della quale si nutre a volte la sua prosa, una complessità visibile anche in «Possesso» dove, insieme con il dialogato di tipo tradizionale, appare il monologo interiore di stampo joyciano o di più lontana matrice shakespeariana. Yehoshua [illegible] in [illegible] una famiglia in cui è appena morto il padre e dove sembra dominare la figura prevaricante della madre, personaggio così centrale nella società e nella cultura ebraica. Commenta Franca Valeri: «Yehoshua dice di essersi ispirato a sua madre e alla morte del padre. Si tratta quindi di un testo in qualche modo liberatorio, che prende un po' le distanze dai suoi personaggi, molto veri, ma in un'ottica tra umorismo e crudeltà. E' una commedia, con un concentrato letterario molto bello, pieno di cose e di gesti minimi. Sono momenti della vita dell'autore, ma che riguardano tutti».

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

LA RIVISTA DEL SODALIZIO

Torna «A Vuxe» e la Cumpagnia [illegible] Varaldo



Jacopo Varaldo, per anni presidente

IMPERIA

«Specchio delle tradizioni e come tale portato a considerare il passato per affrontare il futuro con più certezze», come sottolinea il direttore Luigi Giglio nell'editoriale in cui dà l'addio alla vecchia lira, è tornata «A Vuxe», la gustosa pubblicazione annuale della Cumpagnia de l'Urivu.

Non c'è più, al timone del glorioso e prestigioso sodalizio, Jacopo Varaldo, scomparso un triste giorno dello scorso aprile: ma dell'indimenticabile presidente non solo si incontrano tra queste pagine i commossi ricordi di Francesco Gallea, Sovrintendente della Consulta ligure, e di Libero Nante, ma anche alcune sue delicate poesie e i versi dialettali che gli ha dedicato Rosangela Paoletti.

Carlo Todiere, il presidente che ne ha raccolto l'impegnativa eredità, tratteggia l'attività annuale della «Cumpagnia», dalla cerimonia del «Confuoco» al premio Car[illegible] Isnardi per le tesi di laurea su storia, tradizioni, economia e arte di Imperia, dalla messa a dimora di una pianta ulivo all'Oliveto sperimentale di Garbella alle gite sociali e ai Giovedì Culturali.

Si fa leggere «A Vuxe 2001», in distribuzione [illegible] questi giorni. La colta penna di Giuseppe Conte dipinge un affettuoso ritratto di Francesco Biamonti, e dal passato riaffiorano personaggi come Giuseppe Giribaldi, detto «Pepen», il [illegible] che a Montecarlo [illegible] saputo ammaliare i Reali del [illegible]gio, curiosità (i vini del Ponente che hanno affascinato lo scrittore Mario Soldati) o storie di lontane tragedie, come il naufragio dei «barcarezzi» in cui, nel 1720, alle Bocche di Bonifacio, morirono 150 corallari [illegible] Cervo. [s. d.]

PROSEGUE AL TEATRO GASSMAN LA RASSEGNA INVERNALE «OLTRE IL FESTIVAL»

A Borgio c'è «Cartonissima»

Sabato il nuovo show di Ennio Marchetto

[illegible] VEREZZI

Lele Luzzati, mago della fantasia, quando vide «Carta Diva», spettacolo-rivelazione al Festival di Edimburgo, rimase molto colpito dalla Venere di Milo, che senza braccia balla il sirtaki [illegible] gli occhi, e lo definì «geniale». Tanti anni dopo quella lontana esperien[illegible] al Teatro della Tosse, il trasform[illegible] Ennio Marchetto torna [illegible] Liguria - dove si è esibito con successo anche nell'Imperiese, al Festival di Villa Faraldi e ad Apricale - con «Cartonissima», il suo ultimo show, ricco di personaggi nuovi ed esilaranti, e lo fa sabato (ore 21) a Borgio Verezzi, per «Oltre il Festival», la stagione teatrale del «Vittorio Gassman» che ha come sponsor l'Olio Carli.

Sempre in tournee, da New York a Tokyo, da Parigi all'Australia, [illegible] Barcellona a Hong Kong, «Cartoonissima» è stato accolto dal divertito entusiasmo del pubblico internazionale di ogni età (lo spettacolo è adatto anche ai bambini), che sottolinea [illegible] risate e applausi la vorticosa galleria di personaggi, interpretati da Marchetto con i costumi di carta ideati e realizzati assieme al designer e regista Sosthen Hennekham. Tra la Marylin Monroe che apre lo show e la Liza Minnelli che lo chiude, in un'ora di performance [illegible] sfilano così sul palcoscenico una quarantina: Elton John e Biancaneve, Pavarotti e Steve Wonder, Celine Dion [illegible] «Titanic» e Bibendum, l'omino della Michelin.



La Barbra Streisand di Ennio Marchetto

E' un viaggio rutilante, coloratissimo e scandito dalla musica, che accompagna i protagonisti. E sempre stupefacenti sono i cambi di costume, alcuni direttamente sulla scena, dove con pochi tocchi sapienti da una matrioska [illegible] Charlot oppure lo smoking di James Bond, l'agente 007, diventa l'abito in lamé dorato di Shirley Bassey che canta «Goldfinger».

Spettacolo in continua evoluzione, «Cartonissima» promette altre sorprese a Borgio Verezzi: tra un'apparizione televisiva e un invito a [illegible] dalla Regina Elisabetta d'Inghilterra, [illegible] non ha voluto perdersi lo show in cui la trasforma in Freddy Mercury dei «Queen», Marchetto crea sempre nuove imitazioni.

Le prevendite al botteghino del «Gassman», in via IV Novembre (tel. 019-618.55.43, informazioni 019-612.973), aperto ogni giorno dalle 15 alle 19 e sabato dalle 9,30 alle 12,30. I prezzi: intero 16 euro, ridotto 13 euro. [a. r.]

[illegible] RIVIERA L'ACUTO DI [illegible] ARRIVA [illegible] NEGOZI



In maschera a Sanremo anche il personale di una [illegible]

La rivincita del Carnevale? Potrebbe anche esserlo. Festa, ormai, un po' snobbata e spesso dimenticata sulla nostra Riviera, dove negli ultimi anni è sembrata essere una ricorrenza esclusivamente riservata ai bambini e alle pasticcerie che, per l'occasione, propongono crustoli, bugie ed altri dolci tipici della ricorrenza, il Carnevale sembra aver avuto un piccolo ma significativo sussulto di rinascita proprio quest'anno. Con alcune iniziative estemporanee che hanno colto un po' di sorpresa, ma che hanno dato colore ed atmosfera all'ultimo «martedì grasso» che, altrimenti, sarebbe scivolato [illegible] nell'ormai solita indifferenza. In prima fila molti commercianti che, proprio martedì pomeriggio, si [illegible] in maschera dietro ai banchi dei loro esercizi. Con i loro clienti, prima stupefatti (qualcuno non si ricordava neppure del «martedì grasso»), poi decisamente divertiti. I commercianti in maschera si [illegible] distribuiti tra alcuni negozi del centro e quelli degli altri quartieri. Com'è accaduto alla macelleria «Marcello», nel quartiere del Polo Nord: nella foto di Manrico Gatti i due titolari, marito e moglie e la commessa, dietro il banco, coloratissimi nei loro inediti costumi di Carnevale. [b.m.]

NUOVA FORMULA PER DIVERTIRSI IN DISCOTECA. DALLA SETTIMANA PROSSIMA PARTENZE ANCHE DA SAVONA

Genova-Diano: al Tangò sul pullman dei single

Sabato la cena, i giochi e le danze per 50 «disoccupati di San Valentino». Poi si replica

Mauro Boccaccio

GENOVA

Dopo le crociere dell'amore a bordo di una nave dei mesi scorsi, i single genovesi ci riprovano, questa volta in versione [illegible] the road», grazie al «pullman [illegible] amore». L'iniziativa, promossa da un gruppo di amici, dipendenti di una società telefonica, debutterà sabato sera nel capoluogo ligure e il suo successo, a giudicare dalle telefonate, sembra garantito. I cinquanta posti a disposizione sono infatti volati via nel giro di pochi giorni.

Il pullman dei «disoccupati di San Valentino», che si festeggia oggi, come qualcuno lo ha già scherzosamente battezzato, partirà dopodomani sera e nei sabati successivi, alle 20, dalla centralis[illegible] Piazza De Ferrari, a Genova, con destinazione una discoteca della Liguria o del Basso Piemonte. Per accogliere gli ospiti a bordo, che dovranno essere tutti rigorosamente single e desiderosi di fare nuove conoscenze, gli organizzatori dell'inconsueto tour del sabato sera, oltre a viaggio, hanno pensato anche a tutto il resto: cena, ballo, giochi e momenti di divertimento nel locale e persino sul pullman.

Prima meta prescelta dagli organizzatori dell'iniziativa, Lino Missio, Luigi Nasti e Massimiliano Masso, è il Tangò di Diano Marina, una discoteca dell'Imperiese a due piani giudicata molto congeniale per questa singolare trasferta dei single genovesi.

«Al Tangò saremo accolti da un aperitivo, seguirà la cena, rigorosamente a base di pesce, e poi tutti in pista», spiega Lino Missio, creativo e inventore genovese, più volte ospite anche [illegible] Maurizio Costanzo Show per aver ideato il [illegible] che suona in caso di rottura, la televisione degli odori e altri curiosi marchingegni, fra cui un segnalatore automobilistico antintralcio. Sul pullman bianco e [illegible] noleggiato dall'Amt di Genova, prenderanno posto anche i cabarettisti genovesi Punto e Virgola che durante il viaggio di andata terranno su il morale della compagnia con gags e battute. Al ritorno, previsto con partenza alle tre da Diano Marina, organizzatori e ospiti faranno il bilancio della nottata. Per la serie: si poteva fare di più, parliamone. L'arrivo a Genova è previsto attorno alle 4,30, sempre in Piazza della Vittoria.

E dalla prossima settimana il «pullman dell'amore» farà il bis. Ci sarà infatti, da sabato 23, una partenza anche [illegible] Savona: il luogo dell'appuntamento verrà comunicato nei prossimi giorni.

«Questo per venire incontro alle tante richieste che ci stanno arrivando un po' dappertutto. E visto il successo che sta ottenendo la nostra iniziativa, non escludiamo di aggiungerne altri nelle prossime [illegible]» afferma Lino Missio.



«Single» in trasferta al Tangò di Diano

APPUNTAMENTO ALLE 22,30. DOMANI SI REPLICA

Selezioni per Arezzo wave stasera cinque band al Pop

DIANO SAN PIETRO

Fuori i secondi: entrano i gruppi. Per due sere, oggi e domani, il palco del Pop di Diano San Pietro si trasforma in arena musicale con le selezioni regionali di «Arezzo Wave». Entrambi gli appuntamenti avranno inizio alle 22,30. Al termine delle due tornate, i giurati proclameranno il vincitore assoluto. I brani registrati dalla band, che sarà scelta in base al punteggio totalizzato, [illegible] poi fatti ascoltare da giurati a livello nazionale e, se ci sarà il nulla osta, una canzone verrà inserita nella compilation di «Arezzo Wave», distribuita in tutta Italia.

Ogni gruppo avrà a disposizione [illegible]. Oggi a sfidarsi [illegible] due formazioni imperiesi (Barmagrande, reggae in dialetto da Ventimiglia, e Vujìmà, ex Terrapotere, del capoluogo), [illegible] savonese (i loanesi «AIP», acronimo che significa «Azioni in penombra») e due genovesi (The Structure Quartet e Wish). Sarà anche una carrellata attraverso i generi: dall'amore per la Giamaica esibito dai Barmagrande si va al rock sanguigno dei Vujìmà, per approdare al jazz di Structure Quartet e alla «pop-wave con influenze dark» di AIP, che s'ispirano a Cure, U2, Sonic Youth.

Domani, altri cinque complessi di scena. Per Imperia, ci sono i demenziali «Noi dobbiamo rimanere fuori»: l'organico è formato da Franco Lagorio, Angelo Arrigo, Marino Canetti e Paolo Saglietto alle voci, mentre Samuele Marinelli è al basso, Fabio Bergamelli alla batteria, Andrea Boero alle tastiere, Andrea Arrigo alla chitarra. Da Savona arriveranno i Monjoie (nome nato da «Monjwà», grido di battaglia dei cavalieri franchi), dalle sonorità etniche, oltre a un'«infornata» genovese: Solo Love (funky), Sen[illegible] Unico (rock a [illegible] gradi) e Tusprinz (hip hop). [e. f.]

PALLANUOTO A1: IL QUARTO POSTO ORMAI SI ALLONTANA, NEI PLAYOFF SARA' DURISSIMA

La Rari sconfitta a Brescia Il 12-11 può costare caro



In questa immagine di repertorio, un attacco della Rari Nantes Carisa Savona: ieri sera i biancorossi hanno «steccato»

Ennio Fornasieri

Una sconfitta da forsi venire [illegible] mal di testa. La Carisa Rari non riesce a superare lo scoglio del «PaluSysteme» e perde di un gol la sfida contro i bresciani di Zoran Mustur.

E' finita 12-11 per i lombardi (parziali 4-4 3-3 3-0 2-4) ed i numeri delle quattro frazioni di gioco sono la miglior chiave di lettura di questa partita che la Rari poteva benissimo pareggiare.

I primi due tempi sono scivolati via sui perfetti binari dell'equilibrio con le due formazioni che non riuscivano a far [illegible] un piccolo break di vantaggio. Pari in tutto, anche nelle percentuali con l'uomo in più. Si capisce bene che chi avrà il primo calo, metterà le mani sulla vittoria ed infatti così è.

La Carisa perde la lucidità di testa nel corso del terzo tempo quando commette degli errori tali da favorire la costruzione del Brescia. In questa frazione non solo i savonesi non vanno in rete, ma finiscono in confusioni con tre palle perse in malo modo. Tre contropiedi che castigano altrettante leggerezze del settebello di Claudio Mistrangelo.

Visibile al punto che nell'intervallo con la quarta ed ultima parte di gioco anche il tecnico savonese dice ai suoi: «Giochiamo con un po' di testa, belin...», con il suo tipico intercalare ligure che sottolinea il black-out mentale della squadra. Il Brescia si porta sul 10-7 e la partita sembra definitivamente chiusa, invece la Carisa ha ancora la forza di crederci sino alla fine.

Gli ultimi [illegible] minuti sono adrenalina pura con il Brescia che si spaventa non prima di aver portato a quattro le lunghezze di vantaggio.

A questo punto la Rari si scuote, ritorna alla rete grazie alla prodezza di Temellini che spezza un astinenza lunga 12 minuti e poi mette sotto i bresciani con tre reti consecutive. Angelone prima e la doppietta di Varga poi mettono i savonesi nuovamente in partita: il bello della pallanuoto sta proprio qui.

Mancano a questo punto un minuto e 33 secondi che per questo sport sono tanti. Sul 12-11 Simenc commette fallo in difesa e viene espulso, ma il Brescia non chiude la partita e fallisce l'uomo in più.

La Rari ora ha gli ultimi 35 secondi della partita per firmare il pareggio, ma il passaggio di Federico Mistrangelo (buona prova la sua, peraltro) è troppo corto per il controboa e la difesa bresciana recupera palla.

Partita finita e qualche deciso rammarico per il Savona, perché i ragazzi di Mistrangelo [illegible] piaciuti, peccato solo per il calo nel terzo tempo. Bene anche nel computo dell'uomo in più con i biancorossi che hanno al loro attivo un ottimo 8 su 11 che non è bastato.

Ma la settimana intensa della Carisa è destinata a durare sino a sabato quando a Savona arriverà la capolista Posillipo. Pane duro per tutti anche perché è vero che [illegible] Rari patisce il mal di trasferta con tre soli punti incamerati fuori dalla [illegible] vasca, [illegible] è altrettanto vero sottolineare che nell'impianto di Corso Colombo i savonesi diventano un ossoduro per tutti, Posillipo compreso.

Gettando un occhio alla classifica ora la Rari è passata al quinto posto scavalcata dal Brescia. Buone notizie da chi sta dietro infatti la vittoria del Pescara sulla Canottieri consente ai savonesi di mantenere sei punti di vantaggio da abruzzesi e napoletani, cinque invece dall'Ortigia a tre giornata dalla fine di questa seconda fase.

Tabellino della Carisa Rari Nantes Savona: Ferrari, Crivelli (1), Fresia, Simenc (2), Temellini (1), Felugo (2), F. Mistrangelo (1), Astarita (n.e.), Angelone (1), Marcz, Pelizzoli, Varga (2), Prati (n.e.). All: Claudio Mistrangelo. Arbitri: Paoletti e Petronilli.

UN TURNO INFRASETTIMANALE «PESANTE»

Playoff, classifica consolidata?

■ La sconfitta del Savona a Brescia, e le nette conferme di Pro Recco e Posillipo, sembrano consolidare una classifica in grado ormai di affidare alla terza ed ultima fase una graduatoria ben delineata. Riepiloghiamo comunque gli esiti di ieri: Pescara-Canottieri [illegible]-5; Brescia-Savona 12-11; Recco-Florentia 11-6; Posillipo-Ortigia 17-4. Classifica del girone d'Eccellenza (le prime 6 al playoff-scudetto): Recco e Posillipo p. 27; Florentia 17; Brescia 15; Savona 13; Ortigia 10; Pescara e Canottieri 7. E' evidente che le due prime si giocheranno la leadership definitiva nello scontro diretto. E' altrettanto chiaro che per il terzo posto la Florentia deve temere solo il Brescia, mentre il Savona dovrà badare a questo punto a conservare solo la quinta posizione. Inutile coltivare altri sogni [illegible] gloria, dopo il ko di ieri, anche perché il prossimo impegno - sia pure in casa, sabato - si chiama Posillipo. [en. for.]

Ciclismo: oggi la decisione

Giro della Liguria, il destino è ancora incerto

SAVONA

Soltanto oggi [illegible] saprà se la seconda edizione del Giro della Liguria per professionisti, in programma dal 20 al 23 febbraio, si svolgerà regolarmente. Ma la sensazione che trapela ascoltando gli organizzatori della Liguria Sport non è sicuramente delle più rassicuranti. Anche perché, per tutta la giornata di ieri, nei colloqui che gli organizzatori hanno avuto con i funzionari di Prefettura e Questura, sono emersi problemi difficili da risolvere. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Per il momento non possiamo sbilanciarci...,diciamo che possiamo essere ottimisti per il 50%, [illegible] sicuramente non di più. Speriamo di ricevere oggi delle belle notizie, altrimenti sarebbe difficile comunicare a tutti che la corsa è rinviata. Sarebbe davvero una brutta caduta di immagine, e non soltanto per gli appassionati delle due ruote». Particolarmente a rischio sarebbero le prime due tappe della corsa, e soprattutto quella che ad Andora dovrebbe inaugurare la kermesse il prossimo mercoledì.

Oggi dunque sarà la giornata delle verità, ma [illegible] in molti a pensare che, dopo il Rally di Savona, anche questa manifestazione sia destinata a saltare. Chi invece non corre pericoli è il Trofeo Laigueglia di martedì prossimo e la «Uno sguardo sul mondo: pedalando con Merckx e Gimondi» [illegible] in programma domenica ed il cui ricavato sarà devoluto in beneficienza all'Ospedale Gaslini. Afferma Bruno Zanoni, organizzatore: «Questo appuntamento per Amatori sta diventando un punto di riferimento del calendario. Abbiamo più [illegible] 1500 partenti e tra questi anche Ivan Gotti che ci ha chiesto di prendere il via con i due grandi campioni. Insomma un bellissimo prologo in vista del Trofeo Laigueglia che vedrà al via il gotha del ciclismo internazionale». [g. o.]

Trofeo Riviera

Grande successo di partecipanti

BORDIGHERA

Gran successo per il Trofeo Riviera dei Fiori, gara ciclistica Udace articolata in sei tappe sulle strade dell'estremo ponente. Molti atleti, qualità tecnica elevata ed emozioni [illegible] hanno caratterizzato [illegible] quarta edizione della manifestazione, conclusasi con un finale entusiasmante a Bordighera. Ben 200 ciclisti hanno infatti nobilitato la frazione conclusiva del Trofeo, che si è snodata da Bordighera a Camporosso, Pigna, ancora Camporosso, il circuito di Ospedaletti e quindi la volata finale sulla spianata S. Ampelio.

La lotta [illegible] è subito annunciata molto accesa, specie sulle rampe di Pigna, con tutti i protagonisti delle tappe precedenti darsi battaglia. Sul traguardo, braccia alzate in segno di vittoria per i «soliti» Davide Montanari (Team Nuova Corti) nel settore giovani, e Claudio Pavese (Dimensione Sport) tra i Gentlemen, a conferma di una supremazia già dimostrata nel corso della manifestazione, che pure aveva fatto registrare altre vittorie di qualità, come quelle di Alessio Canfori e Luca Cammalleri (Schiavetti).

La classifica finale del 4° Trofeo Riviera dei Fiori Udace premia proprio Alessio Canfori nella categoria Cadetti, Davide Montanari tra gli Junior, Dario Fantoni tra i Senior. Tra i Gentlemen non può mancare il s[illegible] di Claudio Pavese, mentre nelle due classi Super Gentlemen si sono imposti Carlo Cavazzana (Polar Word) e Paolo Pagliai (Campanone).

Nel settore femminile [illegible] allori per Luisa Palagi, portacolori del Team Schiavetti di Imperia. La ciclista ponentina comincia [illegible] sotto i migliori auspici una stagione che la vedrà tra le sicure protagoniste non solo tra i confini liguri. [l. a.]

Mountain-bike

«Lucus Bormani» Ecco tutti i risultati

DIANO MARINA

Uno scenario naturale incantevole ha fatto cornice alla terza edizione della «Lucus Bormani Bike» appuntamento di altissimo livello del ciclismo fuoristrada proposto nei giorni scorsi sulle alture di Diano Castello.

Al via oltre 400 bikers provenienti da tutta Italia, compresi numerosi atleti nel giro della nazionale.

Riflettori meritatamente puntati sul Team Scott, che ha ampiamente dominato la corsa con i suoi tre alfieri Daniele Bruschi, Dimitri Modesti e Luca Bramati, incalzati da alcuni avversari irriducibili tra i quali Silvio Massimino (Cicli Asteggiano) e Massimo Balduini (Paduano Terni).

Il percorso ha messo in grande evidenza la qualità di Dimitri Modesti, giovane promessa della [illegible] tain bike italiana, capace di condurre un'azione continuata e travolgente che lo ha portato fino al traguardo, presso il Bowling [illegible] Diano, dove, in volata, ha superato il compagno di squadra Daniele Bruschi, fermando il cronometro sul pregevole tempo di 1 ora 54'. Terzo posto, con un po' di ritardo rispetto alla coppia di testa, per Massimo Balduini, che ha preceduto Silvio Massimino, terzo nell'edizione [illegible].

Tra le donne, assente per attacco influenzale la campionessa in carica Annabella Stropparo, ha dato spettacolo l'olandese naturalizzata italiana Sandra Klomp (K2 Cycleteam), vincitrice davanti a Sara Marino (Probike Racing) e Laura Bertino (K2 Cycleteam).

Molto soddisfatto Emilio Cammanni, presidente dell'A.S. Diano Sport Consulting, società organizzatrice dell'evento: «Questa iniziativa è l'ideale punto di partenza per l'attività stagionale della bike, sia per la qualità del clima che per il percorso». [l. a.]

BASEBALL

PROBLEMI ECONOMICI IN VISTA PER LA SOCIETA' MATUZIANA, MA IN FONDO SI TRATTA [illegible] UN FILM GIA' VISTO

Sanremo: «mazzate» anche in Sicilia

I matuziani in serie A2 nel girone con Messina e Palermo

Bruno Monticone

SANREMO

La nuova serie A2 di baseball ha svelato il suo «identikit». Lo ha fatto con l'ultima riunione del consiglio di presidenza della Federbaseball che ha confermato la novità più importante: l'allargamento del torneo a 24 squadre, suddivise in due gironi da dodici squadre. Nel girone A, quello che interessa il Sanremo Baseball, insieme alle «mazze» matuziane, ci saranno Reggiana, Bollate, Collecchio, Ares Milano, Grizzlies Torino, Junior Parma, Piacenza, Lodi, Novara, Cus Messina e Palermo, nel girone B giocheranno Bajo Ambrosiana, Verona, Modena, Godo, Riccione, Nettuno 2, San Marino, Alpina Trieste, Imola, Montegranaro, Viterbo e Redipuglia. Il via il 6 aprile.

Spicca, nel girone A, la presenza del Cus Messina e della neopromossa Palermo che riporterà il Sanremo Baseball in Sicilia. Fatto non trascurabile per una società alle prese con un bilancio ridotto all'osso. «Ogni volta che partecipo alle [illegible] federali mi rendo conto che la nostra società è quasi un miracolo. Sento parlare di ingaggi milionari, acquisti, stranieri. Cose fantascientifiche per noi», dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano. Le novità, nel girone, sono il dirottamento del Modena nel girone B in seguito alle rinunce di Livorno e Butrio ed il ritorno del Novara, [illegible] antico avversario dei sanremesi, che è stato «ripescato» dalla serie B insieme ad Old Rags Lodi che era stato retrocesso al termine della [illegible] stagione, Viterbo e Redipuglia.

E un torneo che, sulla carta, si preannuncia lungo e difficile. Il Sanremo Baseball, dopo la salvezza strappata, con un veemente finale nella scorsa stagione, punta a ripetere quanto [illegible] buono fatto nella seconda parte dell'ultimo torneo. «I propositi sono quelli - aggiunge Condò - Mettendo [illegible] la solita passione della nostra vecchia guardia che non molla mai con l'entusiasmo dei più giovani che, adesso, hanno un anno di esperienza in più sulle spalle».

Nessuna follia, ovviamente, sul «baseball-mercato». Il Sanremo prosegue la politica di cercare di suoi rinforzi sul mercato regionale: ha confermato i prestiti, dal Genova, di Giubilo e Sgrò, arrivati un anno fa; ha, poi, ingaggiato altri due lanciatori, Sandini e Giacomelli, dallo stesso Genova. In più allargherà l'organico della prima squadra con i giovanissimi Miretti e Castagno (che potranno, però, giocare anche nella seconda squadra in serie C) e spera di poter contare, anche, come giocatore, sull'ex nazionale Fulvio Valle che collaborerà, sul piano tecnico, con Gigi Cameroni e Matteo Ariete.

BILIARDO: IL CAMPIONATO DI «STECCA»

I primi risultati: emerge Drago

■ E' iniziato il campionato di «stecca» organizzato dal Comitato savonese che si concluderà, con i playoff, nel mese di giugno. Già nel primo turno si [illegible] delineati i valori delle squadre, tutte composte da validi giocatori. Ecco i risultati (ovviamente i punti conseguiti sono anche quelli di classifica): Bar Lorenzo-Cengio 3-7; Caffè Savona-Franca I 3-2; Franca II-Mondovì 4-1; Trifoglio-S.Vincent II 3-7, S.Vincent I-Ceva 3-2; S.Giuseppe-Centro Biliardo 1-4. A Valleggia intanto si è concluso, sempre per la stecca, un torneo al quale hanno preso parte i migliori giocatori del ponente. E' stato Drago, giocatore di casa, ad aggiudicarsi la manifestazione precedendo Borga di Mondovì. Sul gradino più basso [illegible] podio è invece salito Mureas [illegible] Carcare. Importanti manifestazioni, organizzate dai gabs savonesi [illegible] della provincia [illegible] Imperia, sono in programma [illegible] prossime settimane, tutte nobilitate dalla presenza [illegible] grandi firme della specialità. [g. o.]

KARATE

NUOVE SODDISFAZIONI PER LA SOCIETA' DI SAVONA

Denise Luca sulle tracce della fantastica Carlini

SAVONA

Ancora splendidi risultati per il Karate Club Savona. Le ultime belle notizie sono arrivate da Cagno, a pochi chilometri da Como, dove si è svolta la settima edizione del Trofeo Fuji Yama, gara interregionale di Kata (forme) e Kumite (combattimento). La copertina, non fosse altro che per la g[illegible] età, spetta alla giovanissima Denise Luca, 14 anni, che è salita sul gradino più basso del podio dopo aver superato fortissime atleti dei circoli del Nord Italia presenti in forze all'appuntamento lombardo.

Un terzo posto, come affermano i dirigenti, che la dice lunga sulla bravura di questa atleta che potrebbe imitare Raffaella Carlini, sempre punto [illegible] riferimento della società. La quale Carlini, nella categoria Senior, non aveva alcuna difficoltà nel superare tutte le avversarie e conquistare l'ennesimo primo posto della stagione. La savonese, nella maggior parte dei combattimenti disputati, ha messo in evidenza una superiorità davvero schiacciante. Nel pomeriggio entrava in scena il cadetto Manuel Papaleo, atleta della Polisportiva Quiliano, ma adesso allenato dai maestri del Karate Club Savona nella palestra di via Mentana. Lui, alla seconda gara [illegible] questa classe, metteva [illegible] mostra la giusta grinta, ottenendo un prestigioso secondo posto. A concludere la splendida trasferta il seniore Antonio De Rosa che, solo per sfortuna, perdeva [illegible] terzo posto.

Afferma [illegible] presidente Walter Carlini: «Questi risultati confermano il nostro buon momento e soprattutto la competitività in tutte le categorie. E' grazie a risultati come questi che dirigenti, maestri e ovviamente atleti prendono spunto per continuare a svolgere una attività sportiva poco remunerativa e per la quale occorre molta passione». [g. o.]

CALCIO DILETTANTI

IL PORTIERE DELL'ALBENGA NEL MIRINO, MENTRE L'ALASSIO SI AFFIDA A BUTTU

Siracusa: il cuore e il pentimento

«Chiedo scusa a Rossi del Fo.Ce., ai compagni e alla società»

«Voglio chiedere scusa, attraverso i giornali, al giocatore Rossi del Fo.Ce.Vara che domenica ho colpito senza una ragione. Un gesto per il quale non so darmi pace. E' giusto che paghi un alto prezzo. Il mio problema non è la Disciplinare, dalla quale mi aspetto una punizione esemplare,ma la coscienza. Che non mi fa star tranquillo per quello che ho commesso»: parole del portiere dell'Albenga, Siracusa, che in un momento di follia, si è scagliato contro il giocatore del Fo.Ce. Vara. Rossi, trasportato, per precauzione, al Pronto Soccorso.

La società ingauna ha allontanato Siracusa per [illegible] periodo indeterminato: «Il presidente Cometto mi ha parlato come un padre - prosegue l'estremo difensore bianconero - ed io ho accettato i suoi consigli. Ma adesso voglio chiedere perdono ai tifosi ed ai miei compagni di squadra. Ai quali dico di lottare fino all'ultima domenica per una promozione ancora possibile». Novità anche ad Alassio dove Pietro Buttu è il [illegible] allenatore della società giallonera presieduta da Franco Nicolosi. Afferma [illegible] nuovo tecnico: «Ho accettato con entusiasmo l'incarico. Qui c'è un gruppo che ha tanta voglia di far bene, già nel girone di ritorno della Prima Categoria». [g. o.]

LE SQUALIFICHE DELLA SERIE [illegible]

Perziano, niente derby

■ Il derby Savona-Vado, match clou della prossima domenica del girone A della [illegible] D, verà giocato [illegible] le squadre quasi al completo, almeno per quanto riguarda le decisioni del Giudice sportivo. Infatti soltanto Perziano, portacolori della truppa rossoblù, è stato squalificato per una domenica e sarà quindi costretto a saltare [illegible] match che è per le due squadre uno dei più attesi della stagione. Nel Savona, [illegible] noto, sempre out Sala e forse Gay. Per il resto, lavoro tranquillo per la Disciplinare che ha comunque provveduto alla squalifica del campo del Borgomanero dopo i fatti di sabato scorso, tra l'altro ripresi in diretta dalle telecamere di Raisport Sat. Per una giornata dovrà rimanere fermo anche Bonadies della Sestrese, uno dei protagonisti del match di sabato scorso contro l'Ivrea. Un [illegible] di stop anche a Borella (Borgomanero), Piacentini (Derthona), Leone (Moncalieri) e Sogliani (Valle d'Aosta). [g. o.]

UNA «STELLINA» PER LA COMPAGINE DI SERIE C

I gol di Valentina Villivà rilanciano la Matuziana

SANREMO

Valentina Villivà, grande «promessa» del calcio femminile sanremese, con una tripletta, ha posto [illegible] sigillo sulla larga vittoria ottenuta dalla Matuziana 91, sul campo del Molassana, nel campionato di serie C di calcio femminile. Un largo successo (5-2) maturato, soprattutto nella ripresa, dopo un inizio di partita equilibrato.

[illegible] primi venti minuti, infatti, il match era stato abbastanza [illegible] con azioni alterne da entrambe le parti. Poi un bel gol di Fulvia Dulbecco ha infranto, per un attimo, l'equilibrio. Ma solo per un attimo perché le padrone di casa, un minuto dopo, hanno rimesso le sorti del match in parità. E' stato a questo punto che è cominciato lo «show» della Villivà: suo il secondo gol, anche questo pareggiato quasi subito dalle genovesi; sua, sempre, nel primo tempo la terza rete della Matuziana 91, quella che ha rotto, definitivamente, l'equilibrio nel match. Perché, nel secondo tempo, la formazione allenata da Toscano, è dilagata con il quarto gol della Villivà (un pezzo di bravura, su lancio della Ferreri, attirando il portiere in uscita e scavalcandolo con un pallonetto) e [illegible] il quinto, siglato [illegible] Luana De Vincentiis che, [illegible] in campo nel finale dopo una lunga assenza, ha festeggiato nel modo migliore il rientro in squadra. Per la Villivà, così, un'altra doppietta dopo quella già «firmata» quindici giorni fa a Busalla. Ma una prestazione superlativa per tutta [illegible] Matuziana 91 che era scesa in campo con Robaudi; Fiscaletti, C. Dulbecco; Dall'Acqua, Rossi, Serpilli; Ferrero, Marino, Villivà (Di Masi), Castagna, F. Dulbecco (De Vincentiis).

Domenica [illegible] Matuziana 91 riceverà, alle 17, a Pian di Poma il New Genova. [b.m.]


Cerchi Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO
MATRIX
Parete a giorno, con base porta TV su ruote, come foto
€ 713,00
SOFIA
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
490,00
OIKOS
€ 1.990,00
DAVID
Tavolo con fusto laccato e piano in cristallo bisellato, come foto
299,00
MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

CORRUZIONE ALLE MOLINETTE | LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE MAZZETTE [illegible]

Anche Piero Lazzara, 34 anni, [illegible] secondo imprenditore arrestato lunedì, è tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gi[illegible] Pironti. Ha [illegible] di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro [illegible] Odasso. Anzi ha aggiunto [illegible] terza mazzetta di 3 milioni consegnata [illegible] dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si [illegible] aggiudicato nel '99 [illegible] appalto da 4 miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale e [illegible] subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare era [illegible] passare per certe «vie». Si è inceppato sui ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico con la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono di non aver mai firmato per quell'iscrizione [illegible] Forza Italia. E da Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di [illegible] Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, a sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta [illegible] può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

Maurizio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonio [illegible]. L'intervento del portavoce della Margherita [illegible] Consiglio regionale è uno dei più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano [illegible] queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la Casa delle Libertà e lo stesso Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione è la prova della «parzialità [illegible] Saitta» e per questo ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di aziende sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti al limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fat[illegible] l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato [illegible] secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché ecco quelle affermazioni dimostra che ha già maturato ed emesso un proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare [illegible] richiedere [illegible] Saitta di rassegnare le dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolineano come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le promesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i sereni lavori della Commissione stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando [illegible] scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava [illegible] modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa [illegible] replica dell'Ulivo. E' Giuliana Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissio[illegible] valutano da [illegible] conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in [illegible]. [illegible] meno che non si sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla come la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, sono l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri [illegible] centrodestra. Che si occupino d'altro è un ulteriore segno di come stiano perdendo la bussola». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che la maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare in modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori [illegible] un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

Il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA [illegible] INCRIMINATA

«In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché [illegible] presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso. Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio»



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in [illegible] la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

la protesta

Marina Cassi

PER difendere la sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali e servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto: già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare le polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 [illegible] c'è un pelo di differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non sono più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i [illegible]vizi di riabilitazione e l'assisten[illegible] domiciliare; [illegible] una parola [illegible] diritto alla salute». Ha aggiun[illegible]: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, con lo sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e il conseguente abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo [illegible] posto esattamente un anno fa contro la Finanziaria. Allora la Regione aveva affermato che tagliava i [illegible] per [illegible] dover aumentare le tasse; dopo un anno ha tagliato i servizi [illegible] aumentato le tasse». E Giambattista Campora dello [illegible] pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace a nessuno, non per motivi ideologici di parte, ma per ragioni [illegible] merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese [illegible] affermato che per il piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute; in Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Reg[illegible] hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri ds Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del mosaico di critiche che [illegible] tutto [illegible] Piemonte è venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario è [illegible] organizzata [illegible] «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il 19 febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare [illegible] vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per il rinnovo del quale si sono rotte le trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa 5 mila dipendenti [illegible] aziende pubbliche [illegible] private, fra [illegible] quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione [illegible] distribuzione dell'acqua potabile e il pronto intervento [illegible] stati garantiti; [illegible] lunedì scorso sono in sciopero per [illegible] giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 euro, la controparte non vuole concederne più di 50.

I LAVORATORI IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

Dopo che il prefetto di Torino [illegible] chiesto ai lavoratori delle imprese di pulizia di riprendere il servizio, almeno in parte, ieri una affollata assemblea degli addetti ha deciso di effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria si attende con ansia l'incontro di oggi con il ministro dei Trasporti per capire se [illegible] vicenda può trovare [illegible] sbocco non drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badii, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano [illegible] mila lavoratori in Italia e mille [illegible] Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora le aziende che hanno vinto gli appalti non hanno comunicato chi sa[illegible] dentro e chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie che hanno bandito le gare per la pulizia al massimo ribasso senza minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare di meno, tagliano sui dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli a meno [illegible] e meno salario».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Tante telefonate e due sedie da barbiere

LA prima telefonata lunedì è arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la pri[illegible] a rallegrarsi con Saper spendere e «il telefono amico». In tutto [illegible] stati una trentina i lettori, donne e uomini, giovani [illegible] meno giovani (almeno a sentire dalle voci) che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola di incoraggiamen[illegible] e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più [illegible]isparati, dalla ricerca di una piantina di ginepro da [illegible] a [illegible] diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura [illegible] boiler con problemi di sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide [illegible] a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti e arrivederci a domani: venerdì torna il telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

E [illegible] spazio a lettori [illegible] attendono da tempo una rispo[illegible]a alle loro curiosità.

★ Mariù di Torino ha ereditato dai genitori [illegible] coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale è lavorato soltanto davanti, con due parti in paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

Il professor Ferdinando Vigliero Cossalino ha avuto da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una rara e bella coppia di sedie da parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere che provengano da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i 3600 Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che [illegible] ereditato dal nonno una coppia di cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e [illegible] restauratore fu costretto a sostituire [illegible] piano superiore perché trovato molto deteriorato; nel [illegible] del restauro mi disse anche che si trattava di pezzi del primi anni dell'800. [illegible] allora sono in perfette condizioni. Allego ancora le foto di due orologi, uno di epoca napoleonica - mi hanno detto - con sveglia, il secondo d'argento forse primi 900 in dotazione della Marina Austro-ungarica; entrambi funzionano perfettamente. Vi sarei grato di [illegible] un parere [illegible] vostri ottimi esperti».

E imbarazzato il professor Vigliero Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che erano deteriorati abbia sostituito i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato di tu[illegible]o questo è un gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e conviene non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. La stima è tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli otto e i dieci milioni [illegible] lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale [illegible] 775 Euro (circa un milione e mezzo di lire), mentre quello da taschino [illegible] dell'inizio del Novecento e ha una [illegible] molto gradevole; vale tra 310 [illegible] 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. M. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, «un acquaiolo», firmata G. Parente, alta 33 centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra [illegible] fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo [illegible] perciò il suo valore [illegible] modesto, circa 516 €, cioè un milione di l[illegible].

★ Per Edoardina che attende da «tempo infinito»: il suo dipinto, volto di donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, un frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto [illegible] si riesce a fornire dati più precisi; valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

[illegible] l'accusa [illegible] pene fino [illegible] 15 anni

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti [illegible] settore [illegible]biliare delle aste giudiziarie per almeno 6 anni: ora il processo [illegible] protagonisti [illegible] questa piccola banda [illegible] sta avviando a conclusione e il pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Geruce: 15 anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare di una tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Croselto e Giancarlo Besia, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e 5 [illegible] e 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggior parte delle gare, mettendosi d'[illegible]cordo per aggiudicarsi le [illegible] al minor costo possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

IN PIAZZA CARLO FELICE



Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo
Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali
Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno da piazza Carlo Felice la marcia [illegible] professori universitari che sfileranno in corteo fino [illegible] Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta [illegible] politica del governo in tema soprattutto di giustizia e di libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola ed università. Promosso [illegible] Gianni Vattimo, Nicola Tranfag[illegible] e Franco Marenco, e partito dalla [illegible] di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti [illegible] [illegible]tedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di [illegible] sedi dell'Università, fin[illegible] a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» [illegible] arrivata ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di non poter sfilare per strada, ma sono [illegible] Bari per un concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se [illegible] terrà una [illegible] Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini e [illegible] giudice [illegible].

Partendo, come già nel corteo fiorentino di pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - di sinistra, ça va sans dire - rilevano «Una forte preoccupazione per il futuro della democrazia», giacché «il rapporto tra potere politico [illegible] magistra[illegible] è sottoposto [illegible] [illegible] pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano di evitare i processi, la giustizia sociale viene incrinata o impedita», [illegible] «Con [illegible] consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi di informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna [illegible] Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - [illegible] poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e [illegible] vicepreside di Lettere Sergio [illegible] saranno in prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco la voce: in questo periodo non ci sono lezioni, e non [illegible] riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbi[illegible] ad un difetto sostanziale di democrazia. In questo paese non si rispettano più né le regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) [illegible] solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue e letterature strani[illegible] Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il corteo mi pare un ritorno agli anni settanta». Non [illegible] scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia non mi pare in pericolo». Se il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra [illegible] parti»), Roberto Alonge, preside di Scienze della Formazione, [illegible] ha aderito perché «Pur perplesso su molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica [illegible] visibilità ad un'opposizione di sinistra che vive [illegible] fase appannata». Prende invece più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento di Scienze del lingu[illegible] «Non ho ancora visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se [illegible] contento che la riflessione parta [illegible] Tocqueville, e non più da Marx». [illegible] studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo del corteo: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio [illegible]

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»

Per il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti l'odierna manifestazione [illegible] professori universitari può essere definita con due soli aggettivi: infondata [illegible] inopportuna.

On. Vietti, vuol [illegible] dire che i docenti non dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democrati[illegible] qualsiasi manifestazione di carattere [illegible] è assolutamente legittima, non [illegible] sognerei mai di affermare che i professori universitari - così come qualsiasi altra categoria sociale - non possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse [illegible] in chiaro che [illegible] [illegible] tatta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che è una manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta [illegible] [illegible] presupposto sbagliato, [illegible] che la politica giudiziaria del governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati [illegible] lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo [illegible] assolutamente rispettoso della magistratura, [illegible]he [illegible] [illegible] fianco di autonomia e indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. [illegible] è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, [illegible] altrettanto vero che [illegible] fare queste leggi è un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano nel filone delle strumentalizzazione della giustizia, che viene usata come "arma impropria" da una certa parte politica. La giustizia è un bene comune, [illegible] può [illegible] usata come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione [illegible] manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione non fa bene neppure ai giudici, che [illegible] credibili appunto perché [illegible] appartengono a nessun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».



Il sottosegretario Michele Vietti

Specchio [illegible] tempi

«Per l'assistenza non ignorare leggi che da 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché [illegible] rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il [illegible] è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno di legge sull'assistenza varato dalla Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale [illegible] prevede purtroppo diritti certi per le fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, ha pure omesso il richiamo a leggi in vigore [illegible] più di 70 anni che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia [illegible] minori senza famiglia [illegible] riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili o anziani in situazione di bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale [illegible] immediato, trovando così [illegible] soluzione al problema del "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione [illegible] recepire nel disegno di legge suddetto tali disposizioni, chiaramente [illegible] gli opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire ancora sicuri diritti come [illegible] è potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni 60 e 70 quando andavo a scuola, prendevo [illegible] mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, ora questo termine [illegible] esiste più, la [illegible] elettrica è stata smantellata.

«Le automobiline del Luna Park hanno un'antenna che [illegible] appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prendere spunto [illegible] questa rifl[illegible] per pensare [illegible] senso concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente come avviene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio si è aggiunta una [illegible]ra chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire se tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il vero problema è che il percorso del pullman è diverso da quello del treno e numerose fermate del bus [illegible] distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, [illegible] potendo essere avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni [illegible] [illegible] altoparlanti o monitor).

«Dopo una mezz'ora [illegible] inutile attesa, inizia la corsa in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi [illegible] favorire il trasporto collettivo.

[illegible] tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione è questa e non ci sono elementi per dire come e quando finirà. Ogni utente ha il [illegible] di possibilità [illegible] usufruire di un servizio già pagato [illegible] l'abbonamento, non sapendo se attendere in stazione [illegible] recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno dei treni più frequentati [illegible] studenti e pendolari il 4165 con arrivo a Chivasso alle ore 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie come "treno che [illegible] effettua anche in [illegible] di sciopero"!

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

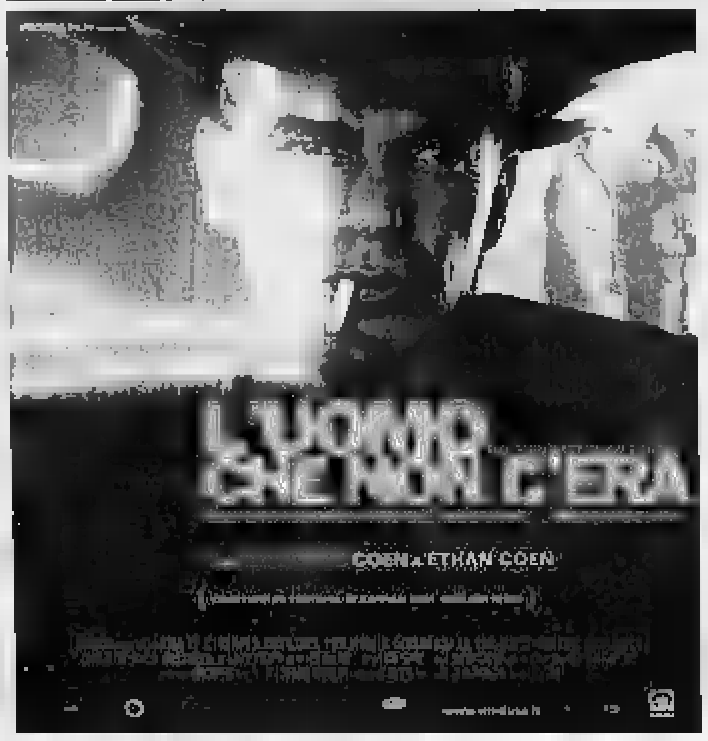
«Vorrei poter utilizzare [illegible] maniera un po' insolita di que[illegible] spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol essere un momento [illegible] incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione [illegible] volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia [illegible] dalle 10 alle [illegible]. Nella circostanza ci sarà un rinfresco dolce e salato ed una lotteria per raccogliere fondi [illegible] sostegno dell'associazione stes[illegible].

«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, con impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione delle femmine nonché, [illegible] ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo economico non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dim[illegible] che se anche non possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salese

specchiotempi@lastampa.it




NUOVA LANCIA Y UNICA.
POUR HOMME
EXCLUSIVE EDITION



Cerchi Mobili?
Vieni all'Asta!
Matrix
Parete a giorno, con porta TV ruote, come foto
€ 713,00
Sofia
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 490,00
Oikos
Parete laccata boiserie, come foto
€ 1.990,00
David
Tavolo con fusto laccato e piano in cristallo bisellato, come foto
€ 299,00
DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMER
LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO - DAL MARTEDI' AL SABATO: O CONTINUATO



cucine cucine®
LANCIA UNA GRANDE NOVITÀ
il Credito Soft®
il finanziamento in **due fasi** per acquistare l'arredamento
1
Piccole Rate
Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate.
2
prosegui il finanzia
rimanente, senza spese aggiuntive, o se proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate.
Autostrada A10 - Uscita SAVONA
VADO LIGURE
DOCKS MARKET
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155
Via al Piemonte,19b
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it
Autostrada A10 - Uscita
ALBENGA
ALBENGA CENTRO
VIA AL PIEMONTE
Coop
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 83[illegible]71. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811162 FAX [illegible] 801808

www.idrocentro.com

I RAGAZZI «SARANNO FAMOSI» DELLA CARISA



A «Buona domenica» La squadra «Saranno Famosi» della Carisa [illegible] partecipato alla trasmissione «Buona Domenica» in onda su Canale 5. I ragazzi hanno conosciuto i loro beniamini tra i quali Bernardi della Sisley Treviso.

ALBENGA: INDAGINI DEI CARABINIERI SUI FINTI CENTRI DI ESTETICA NEI QUALI SI NASCONDONO LE CASE DI APPUNTAMENTO

Troppe retate: pendolari del sesso in fuga

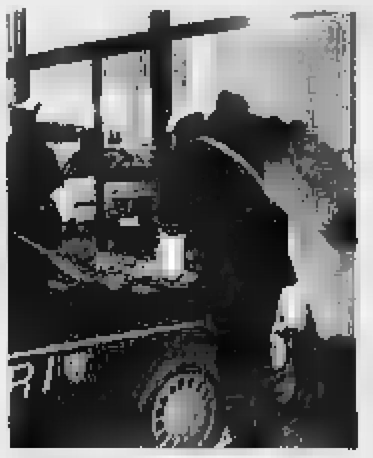
Primi risultati del giro di vite anti malavita: prostitute via da Albenga e Savona

[illegible] Vimercati

SAVONA

Ore 23,00: via Aurelia a Ceriale. I carabinieri sono impegnati nell'ennesimo pattuglione anti prostitute, ma di lucciole e viados non ne vedono neppure l'ombra. Sparite, scomparse. E [illegible] solo ad Albenga. Anche a Savona le zone tradizionali della prostituzione (via Stalingrado, corso Tardy e Benech, lungomare Matteotti, via Gramsci) da qualche notte sono disertate dalle pendolari del sesso. Hanno deciso tutte di cambiare aria. Troppi controlli [illegible] parte delle forze dell'ordine, troppe retate.

Il giro di vite contro i clandestini sta sortendo i primi importanti risultati. E i primi a sottolinearlo [illegible] i carabinieri che da un mese e mezzo hanno intensificato i controlli in tutta la provincia: «Da gennaio, ad Albenga, abbiamo identificato diciotto prostitute nigeriane, sei dell'Est europeo e una decina di transessuali. Da Savona abbiamo invece allontanato dodici nigeriane, cinque albanesi, dieci russe. E' un bilancio decisamente positivo, [illegible] i [illegible] controlli non finiscono certo adesso anche perchè il fenomeno deve essere tenuto sotto controllo perchè dietro alla prostituzione si nascondono business come il riciclaggio di denaro sporco da parte della mafia russa e lo spaccio di stupefacenti nelle mani della mala albanese».



Un controllo dei carabinieri

Non c'è solo la prostituzione in strada [illegible] attirare l'attenzione degli investigatori. «C'è - spiegano - anche quella esercitata nei residence o negli appartamenti. Per non parlare dei cosidetti centri estetici [illegible] quali [illegible] nascondono case di appuntamento. Un fenomeno, questo che si va diffondendo soprattutto nella Riviera di Ponente e su quale abbiamo puntato l'attenzione. Non escludiamo risultati investigativi a breve termine».

Intanto proseguono i pattuglioni anti malavita. L'altra notte i carabinieri sono stati impegnati [illegible] serie di controlli nella Riviera di ponente, [illegible] Alassio, Albenga, Ceriale, Borghetto Santo Spirito, Finale Ligure. Il bilancio è di diciotto persone denunciate. Di queste, quattordici erano albanesi, algerini, marocchini non in regola con i permessi di soggiorno. A Finale Ligure, due tossicomani, trovati in possesso di una modica quantità di droga sono stati segnalati alla prefettura. Una donna di [illegible] anni, milanese, è stata invece denunciata con l'accusa di insolvenza fraudolenta, per non aver pagato il contro dell'albergo. Un cuoco di Borgio, trentatreenne, infine, è finito [illegible] guai per guida [illegible] patente.

ARIELA PEIRA E SOPRATTUTTO CRISTIAN PANUCCI INSEGUONO, MENTRE SONO DA PRIMATO I VOTI PER I GOLDEN BOYS

Brignone corre verso lo «Sportivo»

Il maratoneta della Val Bormida allunga il passo

Roberto Baglietto

La grande corsa [illegible] definitivo traguardo è cominciata. Mancano meno di 15 giorni alla chiusura delle urne, e le battaglie a colpi di schede del Savona-Goal si fanno roventi. Il massimo della tensione si respira per Sportivo dell'Anno e Golden Boys, per lei cui classifiche arrivano da tempo - ogni settimana - migliaia di schede.

Per lo «Sportivo», traguardo ormai mitico per ogni sportivo savonese, prende sempre più consistenza la candidatura di Valerio Brignone, [illegible] cui prestazione alla Maratona di New York - primo degli italiani, secondo fra gli atleti europei - ha consegnato agli annali un atleta formidabile. Le preferenze che ogni giorno arrivano in redazione sottolineano un exploit [illegible] qualche modo ingigantito anche [illegible] tragedia delle Twin Towers.

L'avversaria «di rito» è stata fin [illegible] subito Ariela Peira. Campionessa italiana di canoa con il K4 con la Sabazia, senza dubbio [illegible] richiamo» anche per l'avvenenza, resta la principale avversaria [illegible] Brignone. Ma c'è, di recente, un clamoroso ritorno di voti per Cris Panucci. Era impossibile dimenticarlo: il più grande calciatore savonese di sempre con Valerio Bacigalupo, ha ripreso [illegible] slancio grazie alla stagione super della sua Roma campione d'Italia. E' risalito al terzo posto.

LA CLASSIFICA GENERALE

1	VALERIO [illegible] (maratona)	[illegible]
2	ARIELA PEIRA (canoa)	[illegible]
3	CRISTIAN PANUCCI (Roma calcio)	13.250
4	CLAUDIO MISTRANGELO (Rari	2.700
5	VINCENZO ERETTA (Vado calcio)	12.510
6	FELICE TUFANO (Savona calcio)	12.401
7	SANDRO PINELLI (all. calcio minore)	12.300
8	FABRIZIO VINCENZI (Imperia calcio)	11.320
9	ALESSIO BISIO (Vado calcio)	[illegible]
10	MIRCO CELESTINO (Ciclismo)	11.000

Fin qui, almeno [illegible] momento, lo «Sportivo». Che deve [illegible] conto delle risalite di Tufano ed Eretto, della conferma di Mistrangelo. Vedremo adesso cosa succederà: [illegible] ormai prassi che gli ultimi giorni portino valanghe di schede, di voti. Solo l'immenso lavoro del nostro Nanni [illegible] Marco potrà venirne a capo.

Ma saranno giorni decisivi anche per gli stravotati Golden Boys. C'è chi ha varcato [illegible] soglia delle ventimila schede, un risultato incredibile quando si pensa che parliamo di ragazzi e ragazzini del pallone. Tant'è: la passione dei nostri lettori si [illegible] tradotta in ritagli di giornale. Lo hanno fatto [illegible] una continuità e attenzione che meritano il massimo rispetto. Alla fine, occorre soltanto [illegible] più sottolineare le date: per «Sportivo», Golden Boys, vivai & C., si potrà votare solo fino a sabato [illegible] febbraio. [illegible] in poi, sulla scheda, saranno solo i pronostici del Savona Goal a non subire lo stop.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 48

Una grande prova di maturità per tutto lo sport savonese

Sandro Chiaramonti

CRESCE la febbre dello Sportivo dell'Anno. Si delineano le prime posizioni del nostro referendum (ma le sorprese, insegna l'esperienza, sono sempre in agguato), comincia a salire l'attesa per la premiazione e le altre manifestazioni.

Cominciamo dalle classifica dello «Sportivo». In testa c'è un atleta «puro», il maratoneta cairese Valerio Brignone, che ha trovato il suo palcoscenico della vita a New York. Al secondo posto la canoista Ariela Peira, portacolori della Sabatia, campionessa italiana in uno di quegli sport di cui tutti, ma non i nostri lettori, si ricordano solo quando ci [illegible] le Olimpiadi. In terza posizione Cristian Panucci, uno che lo [illegible] referendum potrebbe vincerlo tutti gli anni, seguito da Claudio Mistrangelo, senza il quale non esisterebbe la Rari Nantes, maggiore realtà sportiva savonese. E poi, non a caso, gli allenatori del Vado e del Savona. Non sappiamo ovviamente chi sarà il vincitore, [illegible] ringraziamo fin d'ora i nostri lettori per la maturità che hanno ancora una volta dimostrato nell'esprimere le loro preferenze.

A proposito: per lo «Sportivo», i suoi pronostici e le sue classifiche sono [illegible] arrivate oltre centomila schede, una partecipazione davvero imponente, a dimostrazione di quanto sia coinvolgente per la città, le famiglie, le società sportive l'iniziativa del nostro Nanni De Marco.

[illegible] veniamo alle manifestazioni. Anche quest'anno, oltre alle due [illegible] al teatro Chiabrera (lunedì 15 e martedì 16 aprile), ci saranno [illegible] Città dei bambini in piazza Sisto IV e la Città dei motori al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. Proprio per questo, per godere del tepore primaverile, abbiamo preferito quest'anno posticipare la premiazione e le manifestazioni collegate.

Potremo contare come sempre su presenze internazionali, grandi nomi dello spettacolo e soprattutto campioni di casa nostra. Il conto alla rovescia è cominciato.



Simona Ventura, per due anni madrina dello «Sportivo», con Marco Melandri

«AL S. PAOLO MI FU DIAGNOSTICATA UNA SCIATALGIA»

Operato al cuore a Monaco «L'Asl mi deve rimborsare»

SAVONA

I medici del San Paolo gli avrebbero diagnosticato una «banale sciatalgia» e gli avrebbero prescritto un anti-infiammatorio; lui invece avrebbe avuto un infarto miocardico.

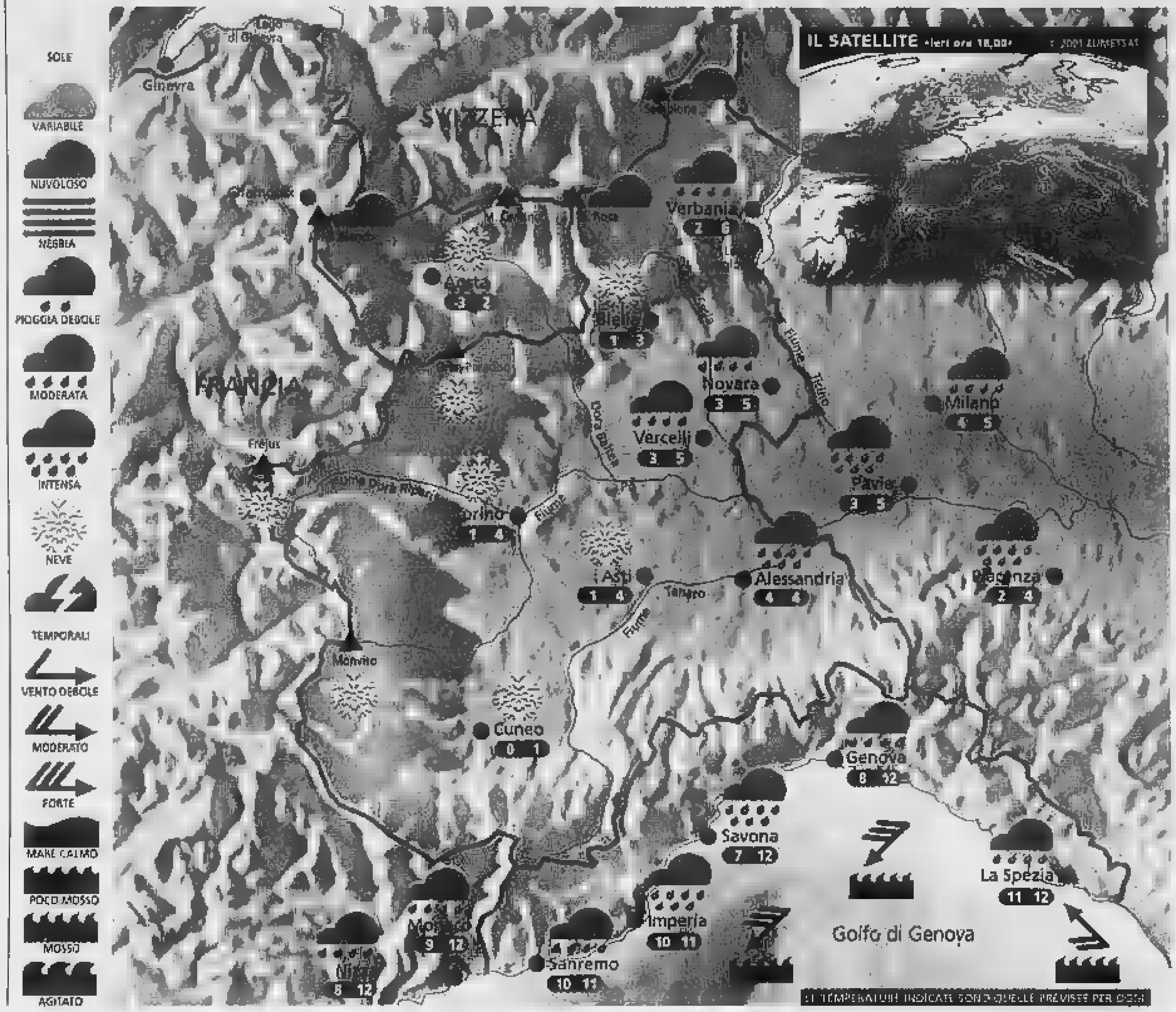
V.T., 59 anni, savonese, è stato operato due [illegible] dopo a Montecarlo, e ha superato la difficoltà. Ora si [illegible] rivolto [illegible] giudice del lavoro, per ottenere il rimborso delle spese affrontate all'estero per l'intervento al quale, [illegible] i medici del San Paolo avessero diagnosticato l'infarto miocardico», non sarebbe stato costretto a sottoporsi.

Il savonese [illegible] accusato dolori nella notte [illegible] 30 maggio '98, si è presentato al San Paolo, è tornato a casa con la diagnosi di sciatalgia. Dopo ulteriori accertamenti, ha presentato all'Asl l'autorizzazione per farsi operare all'estero, a Montecarlo, comunicando che l'intervento era fissato per il 26 luglio, stante l'urgenza e il pericolo di vita.

L'Asl gli ha risposto il 4 agosto, ad operazione avvenuta, comunicando che la sua domanda di rimborso era stata respinta dal Centro regionale di riferimento, in quanto l'intervento chirurgico poteva essere eseguito anche in Italia, al San Martino. «Senza nessuna istruttoria, senza dire quando avrebbe potuto farsi operare al San Martino...» ribatte il ricorrente, che si è rivolto al Tar. I giudici amministrativi si dicono non competenti; da qui la causa davanti al giudice del l[illegible]

V.T. chiede [illegible] condanna dell'ASl al rimborso delle spese per l'intervento chirurgico a cui si è sottoposto, pari a 62 milioni di lire (l'azienda sanitaria si è opposta). V.T. ha anche preannunciato una causa per risarcimento danni nei confronti del San Paolo, per la diagnosi sbagliata. L'udienza il 21 febbraio. [f. p.]

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata la giornata sul Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con piogge e nevicate.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del vento che soffierà moderato dai quadranti orientali con raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, indotto dalla formazione di un minimo barico sul Mar Ligure, farà rapidamente calare il limite delle nevicate fino a quote collinari nel tardo pomeriggio. In serata possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul Mar Ligure sarà all'origine di una nottata di forte maltempo sulla nostra regione. Nelle valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La neve cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, Val Sesia e in gran parte della Valle d'Aosta. Rovesci a tratti intensi interesseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi a montare le catene. Il maltempo durerà fino alle prime ore di venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemonte orientale. Nelle valli del Cuneese però smetterà di nevicare solo dopo il mezzogiorno. Sabato mattina piemontesi e valdostani si sveglieranno con il termometro sotto lo zero, anche se con il cielo sereno. Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non dovete rattristarvi: vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti dalle nostre città.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO [illegible]	12	17
BARI	10	15	ROMA	9	14
BOLOGNA	5	5	VENEZIA	7	7
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	3	14
CATANIA	9	19	BRUXELLES	-1	3
CATANZARO	10	16	FRANCOFORTE	-6	5
FIRENZE	8	12	GINEVRA	-4	8
OLBIA	9	16	LONDRA	3	8
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-8	1
[illegible]	6	13	PARIGI	-4	3
POTENZA	5	12	ZURIGO	-7	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti

IN VIA PIAVE, PIAZZA SAFFI, CORSO MAZZINI E PIAZZA DIAZ I LAVORI PUBBLICI SI SONO PERSI CIRCA 150 POSTEGGI

Più cantieri e meno parcheggi

Conti in «rosso» per gli automobilisti savonesi

SAVONA

Aumentano i cantieri e diminuiscono i parcheggi. Da piazza Diaz a corso Italia, da via Piave a piazza Saffi, i conti per gli automobilisti sono sempre in perdita. Per poter effettuare i lavori, il Comune elimina i posteggi che in alcuni casi non [illegible] più ripristinati. Forse anche per questo i conti dei parcheggi a pagamento nel 2001 fanno segnare un forte attivo rispetto all'anno precedente.

Le prime avvisaglie si erano verificate [illegible] l'avvio dei lavori al teatro Chiabrera che hanno provocato l'eliminazione di tutti i parcheggi di piazza Diaz. Il cantiere proseguirà ancora un paio d'anni [illegible] anche quando i lavori saranno ultimati, la piazza resterà chiusa al traffico. Alterne vicende in corso Mazzini, dove il Comune ha eliminato tutti i parcheggi sul lato destro della carreggiata in uscita da Savona in modo da realizzare una doppia corsia. Sempre in corso Mazzini sono stati eliminati i parcheggi sul marciapiede di fronte al Priamar, per far posto alla passeggiata e al muretto che delimita la strada. In compenso è stato riaperto il parcheggio sotto il Priamar.

Anche i cantieri più recenti hanno comportato qualche sacrificio. La situazione più pesante è in via Piave, dove finalmente sono stati avviati i lavori [illegible]



Il sindaco garantisce che in piazza Saffi i posteggi verranno ripristinati

Comune per asfaltare lo sterrato adibito a parcheggio e che resterà inagibile fino a quando non verranno ultimati i lavori. Nel frattempo anche l'Italgas ha avviato il restauro della palazzina uffici con [illegible] conseguenza che è stata chiusa una vasta porzione di terreno che un tempo ospitava i parcheggi. Salteranno una settantina di posti auto. Si è chiusa in passivo anche la partita con il Tribunale, con la chiusura al pubblico del parcheggio che si affaccia su via XX Settembre.

In corso Italia [illegible] sacrificio dovrebbe invece essere limitato a un paio di mesi, visto che una volta ultimati i marciapiedi verranno ripristinati anche i parcheggi. Grande confusione [illegible] piazza Saffi per l'avvio dei lavori di rifacimento delle aiuole e dei marciapiedi sotto il Palazzo del Governo. I posteggi [illegible] interdetti ma il sindaco Ruggeri assicura che in questo caso sarà un sacrificio solo momentaneo: «Una volta ultimati i lavori tornerà tutto come prima». [e. b.]

Scorpacciata di opere pubbliche

Il Comune in questi mesi ha avviato 28 interventi da Zinola a Lavagnola

SAVONA

Sono [illegible] i cantieri aperti [illegible] città. Le elezioni imminenti e la messa a punto della farraginosa macchina burocratica, hanno consentito all'amministrazione di produrre il massimo sforzo nel momento cruciale. Sono già stati avviati i lavori di sistemazione e pulizia del Letimbro (350 milioni) [illegible] il complesso intervento di sistemazione di aiuole, marciapiedi e piazzette periferiche (2 miliardi e mezzo). In questo caso il Comune ha avviato i lavori da Lavagnola e poi estenderà l'intervento a Zinola e Legino. Ben avviati anche i lavori di rifacimento della pavimentazione di [illegible] Baglietto e piazza D'Alaggio (500), così come le barriere architettoniche e la manutenzione agli asili comunali. A giorni dovrebbe aprire il cantiere per mettere in sicurezza il complesso di San Giacomo (800 milioni) mentre [illegible] già partiti da tempo i lavori al campo del Santuario (1 miliardo).

Già consegnato [illegible] cantiere per la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport (due miliardi) mentre in via Piave i lavori al parcheggio sono in corso già dai primi di gennaio. Si attende a giorni l'avvio del cantiere per l'allaccio della viabilità di [illegible] Ricci [illegible] Lavagnola (1 miliardo e mezzo). I cantieri di corso Italia [illegible] quelli per gli impianti sportivi circoscrizionali sono già avviati da tempo, così come quelli per il recupero [illegible] sagrato del Duomo (200 milioni). Si attende entro pochi giorni la sistemazione del- [illegible] passerella pedonale che collega corso Ricci a via Acqui. Un lavoro poco costoso ma che gli abitanti di Villapiana attendono da anni.

Nel frattempo il Comune [illegible] anche altri cantieri aperti da tempo: dalla ristrutturazione del teatro Chiabrera ai lavori del nono lotto dei colombari di Zinola, alla prosecuzione dei lavori di Palazzo Gavotti. [e. b.]

APPOGGIATO DA «LIGURIA NUOVA» E «AMBIENTE»

Si candida anche Franco Fenoglio

[illegible]

Un nuovo candidato sindaco si affaccia sulla scena. Franco Fenoglio, presidente dell'Unione piccoli proprietari, si presenterà con due liste collegate: «Liguria Nuova» che ha il simbolo di Castellaneta e «Sole mare ambiente». Un candidato che punta a conquistare i voti dei savonesi contrari al progetto Bofill.

«Mi presento appoggiato da due liste che si pongono in posizione equidistante dai poli - afferma Fenoglio -. Vogliamo evitare che la città venga guastata dagli interessi di parte, che rischiano di pregiudicarne lo sviluppo futuro. Il progetto urbanistico che riguarda il fronte mare così come è stato concepito sinora, potrebbe provocare solo danni al patrimonio immobiliare esistente, compromettendo il futuro urbanistico e la vivibilità di Savona».

Alla sfida fra il sindaco uscente Carlo Ruggeri e Roberto Cuneo (Casa delle libertà), bisogna aggiungere Patrizia Turchi di Rifondazione comunista e l'ex sindaco Francesco Gervasio. An- [illegible] da definire la posizione di Giancarlo Bertolazzi dell'Italia dei valori e anche quella [illegible] Fiamma Tricolore.

L'11 febbraio, intanto, alla Sala Evangelica di Piazza Diaz in Savona si è costituito il Circolo savonese a sostegno della Margherita. Il gruppo a Savona fa capo a Solimini e Giraudo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PREFETTURA

Allarme maltempo in arrivo pioggia e neve

La prefettura ha diramato l'allarme maltempo. Le previsioni meterologiche indicano un netto peggioramento da questo pomeriggio con pioggia e possibilità di nevicate a quote basse. Secondo la prefettura potrebbero verificarsi anche allagamenti. [e. b.]

[illegible]ALI

Cessione di cocaina condannato a 8 mesi

Gianluca Marrone, 25 anni, di Savona, è stato condannato a 8 mesi di reclusione per aver ceduto, secondo l'accusa, una dose di cocaina. E' stato invece assolto dall'aver detenuto [illegible] grammi di eroina. [f. p.]

FORNACI

Assemblea sulle antenne con folta partecipazione

Oltre un centinaio di persone hanno preso parte all'assemblea sull'installazione del ripetitore telefonico [illegible] via Paganini che sta creando forti prote- [illegible] nel quartiere. Il consigliere della Lega Nord Roberto Nicolich, fra i primi a occuparsi della vicenda, ha criticato apertamente il Comune: «E' incredibile che nell'assemblea [illegible]-ta per affrontare un problema concreto, si sia parlato in generale dell'inquinamento elettromagnetico». [e. b.]

[illegible]

Crolla soffitto inagibile cucina

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in un appartamento di via Cesio 2, nella cui cucina si era verificato il crollo del soffitto. I pompieri hanno dovuto lavorare per oltre un'ora per mettere in sicurezza la stanza che, però, [illegible] stata precauzionalmente dichiarata inagibile. [c. v.]

FURTO

Svaligiarono 2 alloggi nomadi sono denunciati

La squadra mobile hanno identificato i ladri che [illegible] 24 luglio scorso avevano svaligiato due appartamenti in via Briganti. Si tratta di due nomadi, S.J., 17 anni, e D.R., 14, che sono stati individuati grazie alle impronte digitali rilevate negli alloggi. I due giovani sono stati denunciati alla procura. [c. v.]

VIA XX SETTEMBRE

Disturba i clienti del bar marocchino è denunciato

Era ubriaco e molestava i clienti del bar. Il titolare del locale situato in via XX Settembre alla fine è stato costretto a chiedere l'intervento della volante che ha identificato il giovane, un marocchino di 24 [illegible]i, e lo ha denunciato per ubriachezza molesta. [c. v.]

E' POLEMICA SULLE PIANTE TAGLIATE [illegible] VIALE DANTE ALIGHIERI [illegible] VIA VERDI

Piazza del Popolo «parco storico»? La proposta in Consiglio comunale

SAVONA

E' la stagione delle potature, dalle nostre parti la primavera arriva in anticipo. Ma secondo molti [illegible] questi giorni si sta esagerando: «Altro che potature, si assiste a una strage di alberi». Le proteste riguardano i giardini di via Verdi o quelli di viale Alighieri, al Prolungamento.

Se ne saprà di più lunedì prossimo, essendo all'ordine del giorno del Consiglio comunale un'interpellanza della consigliera Silvia Bottaro (gruppo Gervasio) che ha chiesto di avere [illegible] risposta urgente su quanto sta avvenendo in questi giardini.

In viale Alighieri, nella zona del tempietto Boselli, per un radicale intervento di pulizia gli alberi abbattuti sono parecchi. E' sperabile che vengano sostituiti e che, contemporaneamente, si provveda ad arricchire le aiuole di quest'angolo di Prolungamento, decisamente molto trascurate.



Silvia Bottaro

Piuttosto secca l'interpellanza di Silvia Bottaro in merito a via Verdi: «Come mai non si è tenuta inalcuna considerazione la volontà del Consiglio comunale di non abbattere gli alberi ad alto fusto? Il taglio effettuato sotto gli occhi di tutti, nonchè le drastiche potature di quelli rimasti, ha impoverito alquanto il giardino di un quartiere come Villapiana già povero di verde».

Ma quel che è fatto è fatto. Allo scopo di prevenire altre presunte malefatte, la consigliera Bottaro ha presentato anche un ordine del giorno per considerare «parco storico» [illegible] i giardini di piazza del Popolo. Le piante che formano quest'area verde in pieno centro città «costituiscono oggi un raro esempio - scrive - di aprco storico vista la loro originaria disposizione risalente alla fine del secolo XIX».

La richiesta, dunque, è quella di titolare l'area quale Parco storico» vista la presena non solo di secolari tigli, olmi, platani, ippocastani ma anche quella significativa di statue realizzate da Antonio Brilla nel 1887 riproducenti i pittori Frascheri, Gio Agostino Ratti, Paolo Gerolamo Brusco [illegible] lo scultore Filippo Martinengo. Una rara rassegna din sculture che, tra l'altro, in qualche [illegible] avrebbe necessità di [illegible] restauro. [l. p.]

IERI IN VIA SERVETTAZ

Spaccia droga Un tunisino è arrestato

SAVONA Nuovo arresto per droga [illegible] parte della polizia. [illegible] ancora una volta a finire [illegible] manette è stato un nordafricano a dimostrazione che in città [illegible] spaccio di eroina è ormai passato nelle mani di tunisini, marocchini, algerini.

Il blitz degli agenti della squadra mobile è avvenuto ieri mattina in via Servettaz. I poliziotti, che stando a quanto trapelato tenevano d'occhio Mahmoud Bahri, 26 anni, già [illegible] qualche giorno, lo hanno sorpreso mentre cedeva una dose di eroina a una tossicomane. Lo straniero è stato subito bloccato. Stessa sorte è toccata pochi minuti dopo all'acquirente della dose di eroina, fermata dai poliziotti mentre usciva dalla farmacia dove aveva appena aquistato la siringa della quale si sarebbe servita per iniettarsi la droga. Mahmoud Bahri, conosciuto nell'ambiente dei tossicomani savonesi con lo pseudonimo di «Ciccio lo sfregiato», aveva in tasca 290 euro, provento, secondo gli inquirenti, dello spaccio di droge durante la mattinata. [c. v.]

INFORTUNIO NEL CIMITERO

Celle, operaia prigioniera in un cunicolo

CELLE L. Incidente sul lavoro, ieri mattina, nel cimitero di Celle Ligure, in un cantiere dove è in corso la sistemazione delle condotte dell'acqua piovana [illegible] da parte di un'impresa che lavora per conto del Comune. Una dipendente, Angela Moccia, 36 anni, residente ad Albisola Superiore, è caduta in uno stretto cunicolo: se l'è cavata con leggere contusioni giudicate guaribili al San Paolo in dieci giorni.

L'episodio, su cui l'ispettorato al lavoro ha aperto un'inchiesta, è avvenuto poco dopo le 11,30. Sono stati i colleghi di lavoro di Angela Moccia [illegible] dare l'allarme e a fare scattare i soccorsi che hanno mobilitato i sanitari dell'ospedale San Paolo intervenuti co[illegible] succede sempre nei casi di emergenza con l'automedica e i vigili del fuoco della caserma di via Nizza.

I pompieri hanno imbragato la donna e l'hanno riportata in superficie. Poi il trasporto di Angela Moccia all'ospedale San Paolo. [c. v.]

LA SEDE DELLA «XELION»

Un «salotto» finanziario in corso Italia

SAVONA. Sta per aprire nei nuovi, ampi locali di corso Italia 27 r., la nuova sede della Xelion Financial, appartenente al gruppo Unicredito Italiano. Si tratta di una società di intermediazione mobiliare specializzata in investimenti e nello sviluppo di soluzioni personalizzate per il risparmiatore.

Quello che sarà ufficialmente inaugurato sabato prossimo alle 10, e potrà essere visitati dal pubblico sino alle 19, è un luogo «pensato e realizzato - dicono i promotori - per diventare un punto di riferimento essenziale per gli investitori attenti e per tutti coloro che si interessano di finanza».

E aggiungono: «In qualunque momento chi lo desidera potrà visitarci per parlare delle ultime novità, delle tendenze del [illegible] e per valutare [illegible] possibili risposte da dare insieme».

Sabato, giorno di inaugurazione, i visitatori avranno modo di scoprire sorprese e premi speciali, dal fantastico Bmw C1 al Motorola Accompli. [l. p.]

[illegible]

Ci sono tifosi esagitati sul campo del Mallare?

Domenica [illegible] ho rimandato alla sera i lavori di casa per recarmi a Mallare a vedere la partita di Seconda categoria Mallare-S. Cecilia (nella squadra albisolese gioca mio figlio). Ma sugli spalti ho trovato un clima veramente ostile, opprimente. Tre individuo, infattim arrivati schiamazzando, non hanno fatto altro che urlare cose irripetibili e a minacciare me ed un'altra mamma, colpevoli di [illegible] lì a tifare per la squadra [illegible] nostri figli. Colgo pertanto l'occasione per chiedere al presidente del Mallare di verificare la possibilità di allontanare dalle tribune le suddette persone (molto ben conosciute in quell'ambiente, a detta degli altri tifosi del Mallare), per il buon nome della sua Società e per il bene del calcio e dei nostri figli.

Marianna Clemente Giorgi, Savona

Per Entergy sono [illegible] le procedure sulla centrale

Con riferimento alla letteradel 12 c.m. «Accordo a Cairo per Entergy, gli ambientalisti all'attacco», desideriamo fare alcune precisazioni, ritenendo che [illegible] contenuto della stessa sia approssimativo, impreciso [illegible] in ultima analisi fuorviante per [illegible] pubblico dei lettori.

1) Il bando di gara rappresenta un atto formale richiesto [illegible] regolato da un Decreto legislativo. Questo decreto recepisce due direttive comunitarie europee relative alle alle procedure di appalti in alcuni settori particolari, tra i quali quello degli enti erogatori di acqua e di energia. 2) La fase di prequalifica è una prassi comune in progetti di questa natura ed è prevista in caso di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 12 [illegible] dello stesso decreto legislativo di cui sopra. Non si comprende in questo senso il linguaggio usato dal mittente della lettera circa l'interesse dei partecipanti alla gara. 3) L'iter di approvazione del progetto di centrale elettrica a ciclo combinato è tuttora in corso e le autorità competenti stanno valutando secondo prassi la nostra risposta.

Desideriamo infine ribadire due punti essenziali: a) una analisi obiettiva di una iniziativa non si può a [illegible] avviso risolvere pregiudizialmente [illegible] un parere favorevole o contrario, ma richiede il rispetto degli esiti della procedura autorizzativa, ivi compresa la valutazione di impatto ambientale.

In tal senso le Amministrazioni locali hanno correttamente - a nostro avviso - subordinato alla conclusione favorevole dell'iter autorizzativo la validità degli accordi raggiunti con la nostra azienda; b) per quanto ci riguarda, siamo convinti che [illegible] progetto Entergy di una centrale a ciclo combinato alimentata a gas naturale sia una proposta compatibile con uno sviluppo industriale moderno, economicamente sostenibile ed eco-compatibile della Val Bormida.

I recenti protocolli d'intesa stipulati con le Amministrazioni locali confermano l'approccio costruttivo e responsabile della nostra azienda verso [illegible] territorio nel quale si propone [illegible] insediare un nuovo importante investimento che porterà nuove opportunità occupazionali e offrirà un vantaggio competitivo sostenibile per il tessuto produttivo della Val Bormida.

Fabrizio De Candia, amministratore delegato Entergy Power Projects Italia

[illegible]MERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Delle Fornaci, corso Vanato 148, telefono 019.804602

Nuova, via Corsi 4, telefono 821955

Mongrifone via Mongrifone, telefono 019.805895

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia *Della Ferrere*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, vi portici 31, tel [illegible]. (Per il notturno, Altare, Fumegalli, tel. 58010)

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola, telefono 019 565955.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lealdi, telefono 019 79600.

QUILIANO: *Bertnano* via Diaz 2, telefono 019 880209.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748936

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi, telefono 628021. (Anche il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savona* via Medaglie 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Morena* via Aurelia 1[illegible], telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda)

[illegible]NO

ALASSIO: *Inglese* corso Dante 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 60, telefono 0182.80585

[illegible]

ALBISSOLA [illegible]: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albore*, via Saettone 78, telefono 019.489242

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019 934662

[illegible]

[illegible] 13 [illegible]

NATI. Davide Dacastelli. Denis Petrera.

MORTI. Luigia Bolzan, 75 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Giovanni Bolla, 77 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

[illegible]

VA. E' aumentata del 6 per cento la raccolta del risparmio negli uffici postali della provincia di Savona. La caratteristica principale dei prodotti offerti dalle Poste consiste nella restituzione del capitale investito.

Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 19 febbraio alle 15. All'ordine del giorno, la relazione di Operto su alcune manovre finanziarie, l'aumento di capitale dell'aeroporto di Albenga proposta dal presidente Garassini, l'approvazione dello statuto del consorzio Valli del Bormida e varie interpellanze presentate da Bruno Marengo (Rifondazione comunista), Dracco e Copellina (Forza Italia).

Il Consiglio comunale di Savo- [illegible] è stato invece convocato per il 18 febbraio alle 17.30 per trattare l'argomento della sicurezza in città.

[illegible]

LOANO

Conferenza [illegible] Buzzati

«Il deserto dei tartari» e «Il segreto del bosco vecchio» sono i romanzi di Dino Buzzati oggetto [illegible] di «Leggere e dintorni» il ciclo di conferenza in programma al giovedì a Loano. Incontro alle 17.30 nella sala giunta di palazzo Doria. [a. r.]

LOANO

Cena per la Casa alpina

Successo della cena benefica che si è tenuta sabato sera [illegible] residences Loano 2. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto alla ristrutturazione della Casa alpina di Calizzano di proprietà della parrocchia loanese di San Giovanni Batti- [illegible] [a. r.]

SPOT[illegible]NO

Agriturismo ecologico

Presentazione del circuito savonese dell'«Agriturismo ecologico» alle 10,30 da «A [illegible] vigna» in via Laiolo. Nel corso dell'incontro verrà anche presentato dalla Confederazione italiana agricoltori di Savona il progetto dimostrativo triennale del circuito. [a. r.]


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Campioni del mondo con due mesi d'anticipo
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi abbona entro il 30 aprile 2002, avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); l'abbonamento metropoli (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).
ABBONANO A REGALI DI QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni non sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino
SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 (dal lunedì venerdì dalle 9 alle 12,30 dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle 9 alle 12,30)
• via allo 011 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum 1,5 di Barbera d'Asti di Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Coalvi
LA STAMPA

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' HA INAUGURATO LA STRUTTURA CON POSTI LETTO E VISITATO IL SERT

L'ex ospedale Ruffini è una moderna Rsa

Augusto Rembado

FINALE L.

«Oggi per Finale una data storica. Dopo qualche ritardo diamo risposta importante agli anziani all'interno di struttura che è nel ricordo di molti di noi quando era un ospedale». E' toccato al sindaco, Pier Paolo Cervone, fare gli onori di casa all'inaugurazione Residenza sanitaria dell'Asl della Casa di riposo (residenza protetta) comunale nell'ex ospedale Ruffini San Biagio.



L'assessore Piero Micossi

RSA Occuperà i primo due piani dell'ex ospedale con 44 posti letto. L'intervento di recupero, avviato nell'aprile del '97, è costato 4 miliardi e 200 milioni su una superfice lorda di 4 mila metri cubi e con 44 letti. «Ospiterà non autosufficenti», ricorda direttore generale dell'Asl, Ubaldo Fracassi. Aggiunge: «Vogliamo ridurre la residenzialità ospedaliera ed ampliare la parte che riguarda la riabilitazione». Alla accederanno «pazienti» da tutto il Ponente. La quota a carico dell'utente sarà solo di 66.600 lire giorno contributo per la parte alberghiera.

PROTETTA Il 4° piano è sotto la gestione diretta del Comune che, in convenzione, gestirà anche terzo piano dell'ex ospedale per un totale 44 posti letto. «Vi ospitati anziani autosufficenti del nostro distretto (Finale, Orco, Vezzi, Calice, Rialto e Noli). L'accesso sarò sancito dal regolamento che abbiamo approvato oggi. A decidere sarà una commissione prettamente tecnica in base ad una graduatoria che sarà punteggio. Nomineremo anche una commissione di controllo. Fra i tanti ringraziamenti per risultato dimenticare quelli Cuneo, Amodeo Opertos». La lista d'attesa è ad oggi quota . I quattro piani saranno attivati poco più un mese, la gestione stata aggiudicata al un pool tre cooperative, il consorzio Cress. La retta mesile nella casa di riposo sarà 60/70 mila lire al giorno.

GIUDIZI Ha detto l'assessore regionale Micossi: «La struttura è bella moderna, realizzata con materiale di qualità. E' positiva la collaborazione fra Asl e Comune». «Dobbiamo impegnarci per completare la parte dell'intervento», ha ricordato il vice presidente della Regione, Franco Orsi.

Al piano terra dell'ex Ruffini continuerà ad operare, in nuovi spazi, il Sert visitato ieri da Micossi. Fracassi ha ricordato la maggiore integrazione nei distretti dei medici di base.

CARDIOCHIRURGIA Inevitabili i riferimenti alle polemiche di questi giorni sulla futura collocazione della cardiochirurgia a Pietra Savona. Lunedì la conferenza sindaci prenderà posizione «generica». «Si deciderà forse a settembre, dopo l'approvazione del Piano sanitario regionale», ha detto Orsi. «La scelta sarà fatta in base a criteri tecnici», ha invece commentato Micossi.

A margine dell'inaugurazione Fracassi ha ricordato significativo calo delle prestazioni che i residenti in Provincia chiedono a strutture al di fuori della Liguria.





Due momenti dell'inaugurazione della nuova Rsa nell'ex ospedale Ruffini a Finale

Emergenze, da Savona parte una nuova sfida

Defibrillatori semiautomatici sulle ambulanze e sui mezzi dei Vigili del fuoco

Mauro Camoirano

CAIRO M.

«Lavoriamo per offrire sempre più strumenti e professionalità ai volontari del soccorso che, con il loro prezioso impegno, affiancano gli operatori dell'emergenza. Dare questo settore la possibilità operare con più efficienza razionalità per coprire al meglio il territorio significa contribuire a salvare delle vite». Questo, in sintesi, il discorso del responsabile del 118 della provincia di Savona, dottor Salvatore Esposito, cui intervento è stato preceduto da un lungo applauso da parte dei volontari delle pubbliche assistenze che gremivano, ieri, Sala consiliare del Comune di Cairo, segno del rapporto e fiducia che lega volontari ed operatori del 118 al loro responsabile.



Il manager Ubaldo Fracassi

La cerimonia di inaugurazione dell'estensione del servizio di automedicale Val Bormida 24 ore 24, e la consegna degli attestati di esecutore alla «defibrillazione precoce» volontari delle Pubbliche assistenze, Croce Rossa e Vigili del fuoco, è stata, infatti, l'occasione non solo per fare il punto della situazione, ma anche per rendere all'infaticabile impegno chi, quotidianamente, opera sulla strada in situazioni di emergenza.

Lo stesso prefetto di Savona, Cosimo Macrì, ha, infatti, aperto la cerimonia sottolineando l'importanza di questo lavoro e della dedizione dei volontari; seguito direttore generale dell'Asl , Ubaldo Fracassi, che ha rimarcato «l'impegno dell'Asl per dare una rapida risposta alle esigenze di un territorio che, per morfologia stradale, necessitava della presenza costante dell'automedicale». Quasi in risposta, il sindaco Cairo, Osvaldo Chebello, ha, però, sottolineato come «ci sia ancora molto da fare in Val Bormida», dichiarandosi «non troppo soddisfatto dell'attuale approccio dell'Asl che deve rendersi conto, una volta per tutte, della nostra realtà, che non è paragonabile a quella riscontrabile in altre zone della provincia».

L'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi, ha invece spiegato «la svolta attuata nella politica dell'emergenza, con l'obiettivo di anticipare la stabilizzazione del malato senza limitarsi al semplice trasporto. Ora – ha sottolineato – ci sono i mezzi, le attrezzature la preparazione che permettono di trattare in loco, con medico ed equipaggi, l'83% dei "codici rossi"». Micossi ha poi ribadito l'importanza di indirizzare i giovani verso questo tipo di volontariato, magari attraverso interventi «didattici» anche nelle scuole. Dopo l'intervento di Luciano Pasquale, presidente della Fondazione Carisa che ha pe esso l'acquisto delle trentina di defibrillatori semiautomatici poi donati alle Pubbliche assistenze savonesi (piano che sarà a breve adottato anche per le sezioni della Croce Rossa), ha preso la parola il dottor Renato Giusto, presidente dell'Ordine dei medici della provincia, che ha spiegato: «Gli ospedali del Savonese lavorano bene, ora occorre introdurre il eccellenze, con la costituzione di un polo cardiochirurgico a Savona e di un polo della riabilitazione al Santa Corona».

CARDIOCHIRURGIA

Micossi Orsi non si sbilanciano

Mattinata savonese operativa per l'assessore regionale Micossi che dopo la passerella di Cairo Montenotte ha avuto riunioni di lavoro in sequenza nel capoluogo. nell'Aula Magna del Padiglione Vigiola con il collegio dei direttori nell'ambito di una visita ecumenica all'ospedale San Paolo. Micossi ha fatto il g dei reparti ma, accompagnato dal vicepresidente della Regione Franco Orsi ha voluto incontrare tutte le componenti ospedaliere nel corso della riunione con il Consiglio Sanitari. Il primario di Cardiologia Paolo Bellotti e il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Renato Giusto, hanno sollecitato l'assessore sulla questione della Cardiochirurgia. Micossi ha detto che Savona e provincia pronti ad avere reparti di eccellenza ma non è sbilanciato più di tanto. Sulla stessa linea si è mosso vicepresidente Orsi che ha capire come la Cardiochirurgia ormai alle porte. La cautela è dovuta anche lo scontro tra San Paolo e Santa Corona. Una concorrenza rischia di mettere in posizione scomoda anche le diverse anime Forza Italia a livello ligure. è uno dei maggiori sostenitori dell'ospedale San Paolo. Il coordinatore regionale Enrico Nan si è schierato spesso al fianco dell'ospedale Pietra Ligure. [p. p.]

IL PROGRAMMA DELLE NUOVE CROCIERE ESTIVE

La Costa Tropical in arrivo a Savona

SAVONA

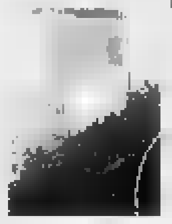
Alla «banchina delle vele», dove sta per aprire il cantiere, secondo quanto garantito a suo tempo, della stazione marittima, presto attraccherà una nuova unità, almeno per Savona della Costa Crociere. Si tratta della «Costa Tropicale».

Lo ha resi noto ieri la compagnia nel presentare la prossima stagione estiva, che offre un ricco programma di crociere nel Mediterraneo e nel Nord Europa.

Da Savona, dunque, partirà Costa Tropicale, che effettuerà un totale di 28 scali. Nell'ambito di questi itinerari, partiranno da Savona le crociere estive della «Costa Tropicale». Nel Mediterraneo saranno posizionate cinque navi, che effettueranno un totale di 124 crociere.

Questo programma partenze: da maggio a novembre la Costa tropicale, effettuerà crociere di 7 giorni nel Mediterraneo Occidentale, con scali in Spagna, Baleari, Francia, Tunisia, Palermo Civitavecchia.

Da Genova, invece, sono previsto 42 scali della «Costa Allegra» verso le isole Canarie e le Isole Greche, con scali anche Napoli, Messina e a Malta.



Costa Crociere

La «Costa Victoria», che ha fatto diversi scali a Savona dopo l'ultimo viaggio della «Costa Riviera», da aprile a novembre effettuerà di 7 giorni nel Mediterraneo Occidentale, con scali in Spagna, Baleari, Francia, Tunisia, Palermo e Napoli.

Da Venezia previsti 54 scali della «Costa Atlantica», da maggio ottobre, per la Grecia, della «Costa Classica», da aprile a novembre per le isole greche. In Nord Europa opere due navi, per un totale crociere, vale a dire la «Costa Romantica», con destinazione i fiordi norvegesi e le capitali del Baltico la «Costa Europa», da maggio ad agosto, che offrirà crociere con partenza da Amsterdam, alla scoperta dei fiordi norvegesi, Capo Nord e delle capitali del Baltico.

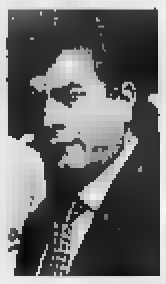
Per chi intendesse anticipare o prolungare l'estate del 2002, Costa Crociere propone inoltre un programma di crociere brevi speciali di primavera e d'autunno, che solcheranno le acque del Mediterraneo. Queste crociere avranno durate ed itinerari diversificati con par Savona, Genova Venezia.

Come già annunciato, a partire dalla prossima primavera, «Costa Marina» inizia ad opera esclusivamente per il mercato tedesco. Navighe in primave e autunno nel Mediterraneo, fra isole Canarie e Mar Nero, con partenze da Venezia e Savona. [L. p.]

Negozi in crisi

Saldo negativo di cento unità

SAVONA. Il commercio savonese segna il passo. Il settore dell'economia che per tanti anni aveva fatto da «cuscinetto» alla crisi industriale, non più coprire tutte le carenze. Nel 2001 sono le aperture di negozi in provincia ma rispetto alle chiusure si registra saldo negativo di un centinaio di attività. L'anno precedente si era chiuso con passivo di una novantina di aziende. Quindi il dato definitivo segnare un leggero peggioramento. Rispetto al 2000 l'anagrafe delle nuove ditte ha fatto registrare un incremento di una cinquantina di unità ma l'aumento è dovuto interamente alla crescita dei subingressi, testimonianza del fatto che le dinamiche del commercio legato soprattutto al turn over degli esercenti più che a una vera spinta commerciale. E' quanto risulta da un'indagine effettuata dalla Camera di commercio del presidente Giancarlo Grasso pubblicata sul periodico «Savona economica».



Grasso

Secondo l'ente camerale la tendenza si riscontra in tutti i settori merceologici. Il numero maggiore di aperture si rileva per la vendite di generi alimentari: in tutto 400 esercizi per totale di 30 mila metri quadrati. Le statistiche evidenziano la tendenza degli operatori ad usufruire della possibilità poter vendere una vasta gamma di prodotti.

Fra i negozi alimentari il comparto frutta verdura ha fatto registrare il 3,9 per cento di aperture, il 2,9 la carne, il 2,2 il pane. Nel settore non alimentare sono trainanti l'abbigliamento (con il 15,9 per cento di nuove aperture), libri giornali (4,9), mobili e casalinghi (3,9).

Il Comune che ha fatto registrare la vivacità è ovviamente Savona, con un totale di 140 aperture che corrispondono a circa 12 mila metri quadrati di vendita. Seguono Albenga con 75 aperture 6 mila metri quadrati. Alassio, Cairo e Finale fanno invece registrare in media 30-40 aperture l'anno.

I dati della Camera di com rispecchiano la situazione generale dell'economia che, di là dei proclami ufficiali, appare piuttosto stagnante. Le vendite in tutto Nord Ovest hanno fatto seguare una brusca frenata. La situazione stata brillante fin dai primi mesi del 2001 e poi gli attacchi terroristici dell'11 settembre hanno dato il colpo di grazia. [e. b.]

L' ESITO DELLA MISSIONE A ROMA DI PELUFFO, ISETTA CARLO GIACOBBE

L'Enel punta tutto sulle navi gasiere

Mentre il metano arriverà alla centrale di Vado solo nel 2006



In centrale il gas arriverà nel 2006

VADO L.

Il metano alla centrale termoelettrica arriverà solo nel 2006 ma compenso l'Enel intende far attraccare le navi gasiere a Portovado sin dal 2005. Questo l'esito a «luci e ombre» della missione effettuata a Roma dalla delegazione formata sindaci Isetta e Peluffo e dal vicepresidente provinciale Giacobbe.

L'Enel cammina con i piedi di piombo quando tratta di realizzare il ciclo combinato e il collegamento son il metanodotto della Snam per la metanizzazione di metà centrale. I tempi annunciati dall'ente elettrico realistici: se ne parlerà nel 2006. Del resto la bozza decreto firmata dagli enti locali prevede che dall'aprile del 2004 i due gruppi che non stati ancora ambientalizzati i desolforatori dovranno restare spenti il conseguente depotenziamento della centrale.

Sta marciando a velocità sostenuta, invece, il progetto delle navi gasiere. L'Enel ha presentato il progetto Conferenza dei servizi pretendeva che i Comuni si pronunciassero. Il terzetto di amministratori savonesi è riuscito a tergiversare avanzando motivazioni di carattere burocratico. Infatti le navi attraccheranno sulla diga foranea di Portovado, già territorio del Comune di Bergeggi il sindaco Borgo non è stato nemmeno avvisato. Il piano dell'Enel prevede lo sbarco di 60 navi l'anno per 5 miliardi di metri cubi gas che arriverà allo stato liquido e verrà poi «rigassificato» in un impianto realizzato nella cava Mei. Il progetto piace sindacato perchè dovrebbe garantire 200 posti di lavoro spaventa gli ambientalisti e i Comuni per i rischi connessi all'arrivo delle navi gasiere in porto. [e. b.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

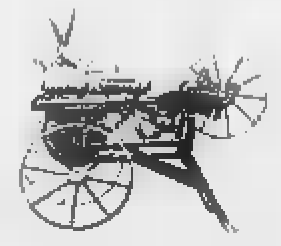
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

TRA LE TANTE INIZIATIVE ANCHE I RICONOSCIMENTI PER I MESSAGGI PIU' BELLI ARRIVATI ATTRAVERSO IL TELEFONINO O VIA INTERNET

Oggi Alassio festeggia San Valentino

Premiazioni delle lettere romantiche sotto il Muretto

Massimo [illegible]
ALASSIO

Tradizione e modernità [illegible] da qualche tempo il binomio che accompagna la città [illegible] Alassio nelle sue iniziative turistiche e che meglio la contraddistingue nella sua es[illegible] di località mite, solare e romantica. Queste caratteristiche convivono, anzi, vengono esaltate anche nel giorno [illegible] San Valentino, quando una lunga serie [illegible] proposte sta per interessare quella che ormai [illegible] diventata ufficialmente «La città degli innamorati». Il marchio ha come logo la foto della statua simbolo della città: una coppia di giovani teneramente abbracciati [illegible] seduti sul Muretto, realizzata da Eros Pellini. Intanto, per la festa di San Valentino, la Confagricoltura [illegible] ligure fanno un invito agli innamorati: «Scegliete fiori e piante di produzione ligure».

LETTERE Per tradizione, l'appuntamento clou del [illegible] Valentino alassino (da [illegible] anni) [illegible] la premiazione de «La lettera d'amore più bella», una manifestazione ideata dal pittore Mario Berrino. Ieri pomeriggio è partita la valutazione delle circa 100 lettere arrivate, da tutte Italia [illegible] anche dall'estero, nella cassetta posta sul Muretto, da parte di una giuria presieduta dal professor Andrea Gallea. Oggi alle 15 (davanti al Muretto) brindisi, lettura [illegible] premiazione delle missive più belle.

[illegible] «La città degli innamorati», il marchio da poco registrato alla Camera di commercio dal Comune, ha ormai [illegible] logo definitivo. Un logo che [illegible] anche un simbolo [illegible] che ritrae lo scorcio del Muretto di Mario Berrino dove trova collocazione da moltissimi anni la statua in bronzo realizzata dallo scultore Eros Pellini.


La statua degli innamorati di Eros Pellini sul Muretto di Alassio

E-MAIL Grazie alla posta elettronica Alassio premierà anche «Un amore di hotel» [illegible] «di bar» [illegible] «di negozio». Complici saranno i computer che fanno ormai parte della realtà quotidiana di locali pubblici ed attività commerciali e che saranno utilizzati dalla varia clientele per mandare mail d'amore. L'indirizzo è «sanvalentino@uno.it». Il locale dal quale partirà la missiva elettronica che risulterà vincitrice diventerà un «San Valentino point». Contemporaneamente ci sarà anche un soggiorno ad Alassio come premio per la persona che invierà privatamente o da fuori città l'e-mail più bella.

[illegible] L'invito rivolto a fine gennaio dall'ex [illegible]re al turismo Adriano Berri[illegible] a Martha di Norvegia potrebbe portare presto la principessa nella città del Muretto. «La città degli innamorati» ha preso ad esempio la storia d'amore della giovane Marthe, che ha rinunciato [illegible] titolo di altezza reale p[illegible] restare al fianco dell'amato scrittore. Nel [illegible] Martha venisse ad Alassio (la conferma non [illegible] ancora arrivata) verranno devoluti in beneficenza 20 mila dollari.

CONFAGRICOLTURA In occasione della festa degli innamorati la Confagricoltura ligure [illegible] savonese «sottolineano l'importanza della produzione florovivaistica "made in Italy" e ligure in particolare». Una produzione ritenuta «di grande qualità» che è in attesa di «una qualificazione del prodotto con il marchio Igp» (indicazione geografica protetta). Oltre ai fiori di Sanremo è in [illegible] per la Igp la «margherita d'Albenga».

Ecco i migliori menù afrodisiaci

Molti ristoranti della città propongono piatti speciali per chi vuole festeggiare

ALASSIO

Il San Valentino della città del Muretto rappresenta un'attrattiva anche per i palati più esigenti. E magari per quelle coppie che vanno alla ricerca di qualcosa [illegible] speciale per una cena a lume di candela. L'input maggio[illegible] alla preparazione di fantasiosi menù quest'anno è stato dato dal Comune (su idea del consigliere incaricato al commercio Giuseppe Maiellano) che ha lanciato la prima edizione del concorso «Un amore di menù». L'iniziativa, che era rivolta a tutti i ristoranti cittadini, ha visto la partecipazione di 21 attività.

Tre sono stati i vincitori che saranno prossimamente premiati [illegible] un piatto artistico. A trionfare [illegible] stato [illegible] ristorante «La prua», primo classificato con un menù che propone «preliminari di ostriche e Champagne, tortello di cardo gobbo in [illegible] "bagna" e "cauda", risotto agli schizzi di calamaro verace, filetto [illegible] "lupo di mare" che cavalca [illegible] patata in un letto di carciofi». E per finire «caldo caldo alla castagna con zabaione».

Da gourmet anche gli altri due menù che hanno conquistato il podio per la loro singolarità. Quello del ristorante «Hotel Lamberti» (secondo posto) prevede, tra gli antipasti «sformatino di bianchetti con zucchine su salsa fonduta» e «quenelle di baccalà mantecato su salsa ai 3 colori». In terza posizione, [illegible] ristorante «Miscimi» annun[illegible] per stasera «brodette di ostriche fritte [illegible] crema di zafferano» e «scrigni di Venere all'ostrica con ristretto tartufato». Per entrambi, solo un assaggio rispetto a tutte le raffinate portate a seguire.

Ecco gli altri ristoranti alassi[illegible] partecipanti: Hotel dei Fiori, Al Pierrot, Diana Sun Terrace, Pippo's, Royal Orchid, Hotel Savoia, Liguria restaurant, Dai pescatori, Adler, Jack's scampi, Blue Marlin, Tre mori, Camel Club, Barlume bistrot, Beau Rivage, Vittoria, Pizzemporio e Timone. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO
Raid di furti in viale Hanbury

La scorsa notte è stato messo a segno un nuovo raid di furti in centro. I ladri hanno forzato gli ingressi della creperia «Halloween» (viale Hanbury) e dello studio dell'assessore all'urbanistica Marco Salvo (via Marconi). E' sparito prevalentemente denaro contante. Le denunce alla polizia. [m. br.]

ALBENGA
Insediato il comitato per le pari opportunità

Presente il sindaco Mauro Zunino, è stato insediato il comitato d'ente del Comune per le pari opportunità uomo e donna. Fanno parte del comitato: Elena Burastero, Antonella Tosi (nominata presidente), Elena Filippone, Renata Malandrone e Luisa Caristo. [r. sr.]

ALASSIO
Il sindaco Marco Melgrati multato per un parcheggio

Una multa di 36 eu[illegible] è stata fatta ieri dalla polizia municipa[illegible] al sindaco per un parcheggio «irregolare» nei pressi del Comune. «L'auto non era in divieto ma solo fuori dagli spazi consentiti. Farò ricorso e non pago», ha detto Marco Melgrati. [m. br.]

SPOTORNO
Rinviata la discussione sul porticciolo turistico

E' stata rinviata la Conferenza dei servizi, in programma ieri [illegible] Genova, per l'esame dei due progetti per il [illegible] porto turistico di Spotorno-Noli. Al progetto della Marina di Rimini è stato concesso il tempo, previ[illegible] per legge, per rispondere alle integrazioni richieste. [a. r.]

TOIRANO
«Il carro [illegible] Carnevaloa non riguarda il Comune»

«Il nostro carro che ha partecipato al Carnevale di Loano è sembrato alludere [illegible] recenti vicende giudiziarie toiranesi ma noi lo avevamo progettato molto prima che queste venissero alla luce». La precisazione è del Comitato che ha realizzato il carro che ironizzava sui film hard alla Tinto Brass. [a. r.]

LOANO
Oltre 10 mila multe dei vigili nel 2001

Sono state 10 mila e 482 le violazioni al codice della strada sanzionate nel 2001 dalla polizia municipale di Loano. Fra i numeri dell'attività degli uomini del comandante Luigi Borghi 355 veicoli rimossi, 135 incidenti rilevati, 75 attività penali, 7 patenti ritirate, 83 violazioni ai regolamenti comunali denunciate. [a. r.]

FINALE, IL COMUNE SBAGLIA I CONTI DELLA FINANZIARIA

«Buco» nel bilancio Assunzioni bloccate

FINALE L.

Finale Ligure come la Germania. Il Comune rivierasco non ha rispettato «il patto di stabilità» nel bilancio, una sorta di «equilibrio» imposto dalla legge finanziaria. La Germania ha evitato l'ammonizione [illegible] parte degli altri paese della Comunità Europea mentre il Comune di Finale non sfugge alle pesanti critiche dell'opposizione che chiedono le dimissioni dell'assessore alle finanze Gerardo Sfriso.

A fronte di una previsione di saldo finanziario attivo di circa 5 miliardi di lire il Comune chiude il 2001 con un passivo [illegible] 463 milioni, di vecchie lire. Commentano Massimo Gualberti e Giovanni Ferrari di «Finale nel 2000»: «Quanto [illegible] [illegible]cesso dimostra la scarsa affidabilità di questa amministrazione di centro-sinistra, [illegible] unico [illegible] provincia. Avevamo già detto che le troppe spese avrebbero portato [illegible] questo risultato. Ci hanno detto che era tutto a posto. Poi alla prova [illegible] nove viene fuori che avevamo ragione e che la previsione è stata sbagliata di circa 5 miliardi. Sono a rischio i mutui, alcuni passaggi di livello del personale e un paio di nuove assunzioni. Certamente la giunta Cervone ha fatto l'ennesima brutta figura. L'assessore dovrebbe dimettersi».

Ridimensiona il problema l'assessore alle finanze Gerardo Sfriso: «Sapevamo di questo problema perché era già scritto. La Legge Finanziaria 2002 ha imposto nuove restrizioni che molti Comuni italiani stanno contestando, non solo da sinistra. Nell'ultimo trimestre [illegible] 2001 abbiamo avuto più spese del previsto per pagamen[illegible] relativi all'anno precedente. Mi risulta che Sanremo deve rifare [illegible] bilancio. Non credo [illegible] problemi per i mutui. Non potremo [illegible] in un [illegible] la questione [illegible] risolta, nell'altro potremo procedere [illegible] l'assunzione solo a tempo determinato. Quest'anno avremo un taglio netto alle spese correnti». [a. r.]

LA DECISIONE E' STATA PRESA PER EVITARE INCOMPATIBILITA', ANCORA SENZA UN NOME IL SUCCESSORE

Si è dimesso il vicesindaco di Albenga

De Franceschi ha scelto il ruolo di dirigente ospedaliero

ALBENGA

Teresiano De Franceschi ha rassegnato le dimissioni dalla cari[illegible] di vicesindaco. La decisione è stata presa per liberarsi dalla situazione di incompatibilità [illegible] la nomina a «direttore gestionale» dell'ospedale. Dopo la comunicazione delle rinuncia, inviata al sindaco Mauro Zuni[illegible], ieri mattina l'Asl2 ha proceduto alla nomina di De Franceschi nel ruolo di gestore del nosocomio e soprattutto di [illegible]rigente delegato a seguire la costruzione del nuovo ospedale.

Assieme alle dimissioni, l'ex vicesindaco ha scritto [illegible] lettera al sindaco per ringraziarlo per la collaborazione portata avanti e per assicurare un lavo[illegible] comune per la realizzazione della nuova struttura sanitaria. L'edificio «storico» del Santa Maria, facente parte del patrimonio ospedaliero che [illegible] investito nell'edificazione del nuovo, verrà probabilmente acquistato dal Comune che ne f[illegible]à la propria sede municipale.

Nei giorni scorsi la Regione aveva annullato una delibera con [illegible] quale De Franceschi veniva nominato direttore dell'ospedale, poiché le [illegible] cariche nell'Asl e nel Comune erano incompatibili. [illegible] Franceschi ha scelto l'impegnativo compito all'interno della struttura sanitaria.

E' prematuro sapere chi andrà a ricoprire la carica di vicesindaco e la delega alla sanità e all'assistenza lasciate ora vacanti. Come si ricorderà, Teresiano De Franceschi era stato coordinatore albenganese di Forza Italia. Sarà quindi probabilmente un politico [illegible] prendere il suo posto. [r. sr.]

SUL CASO ACCAME CHIESTO [illegible] PARERE TECNICO

Pietra, minoranza [illegible] prefetto

■ Si [illegible] fatti ricevere dal prefetto [illegible] Savona Cosimo Macrì per manifestare il loro disappunto per la mancata convocazione del Consiglio comunale sul caso giudiziario del sindaco Giacomo Accame. La lista Civica Pietrese critica la decisione «appresa prima dai giornali» della volontà del centro-destra di non discutere l'eventuale costituzio[illegible] parte civile al processo che vede Accame accusato [illegible] corruzione per un [illegible] in cui ha vinto [illegible] [illegible] parente «acquisito». [illegible] all'unisono i consiglieri di minoranza Carrara, Scrivano, Luciano, Valeriani, De Vincenzi: «Abbiamo riformulato una richiesta [illegible] convocazione del Consiglio. I consiglieri si devono assumere la loro responsabilità e dire, nella sede istituzionale, il perché delle loro scelte. [illegible] dichiarazioni ai giornali della maggioranza ci paiono più che arroganti politicamente poco responsabili. Siamo pronti a dare battaglia». Secondo l'esecutivo la discussione sulla costituzione parte civile «non è competenza» del Consiglio. Potrebbe scattare, solo in caso di una prima condanna, l'eventuale incompatibilità del sindaco Accame. [a. r.]


Teresiano De Franceschi

INIZIATIVA DS PER RILANCIARE IL DIBATTITO POLITICO

Pietro Folena a Ceriale per parlare di giustizia

[illegible]. Nel quadro di una ripresa di iniziativa politica avviata dalla sezione cerialese dei democratici di Sinistra, [illegible] svolge questa sera presso la palestra delle Scuole Medie di via Magnone (ore 20,45), un incontro-dibattito sul tema «Giustizia, lavoro, pensioni, [illegible]ola» a cui interverranno l'onorevole Pietro Folena, della Direzione Nazionale Ds, Anna Maria Panariello, coordinatrice regionale della Lista Di Pietro-Italia dei Valori, l'onorevole Massimiliano Costa, capogruppo consigliare regionale Ligure della Margherita e l'onorevole Pino Sgobio del Partito dei Comunisti Italiani. Moderatore della serata il giornalista Stefano Pezzini.

L'iniziativa di particolare impegno, vista la notorietà dei partecipanti, è, nelle intenzioni degli organizzatori (fra cui il neosegretario dei Ds cerialesi, il ventisettenne Roberto Bartolozzi), rivolta a tutto il ponente savonese. La serata fa parte di un intenso programma politico-culturale. [r. sr.]


Pietro Folena

LA MINORANZA CHIEDE DI VARIARE IL TRACCIATO DELLO SPOSTAMENTO A MONTE

Anche a Pietra nasce un «caso Fs»

«Il tracciato devasterà l'ultima parte di territorio ancora vergine»

PIETRA L.

[illegible] nostro Comune [illegible] rimasto muto ed immobile in merito al problema dello spostamento a monte della ferrovia nel Ponente. Eppure il progetto ipotizzato devasterà l'ultima zona in gran parte integra del nostro territorio». Scoppia il caso ferrovia a monte anche a Pietra Ligure proprio nel giorno in cui in Regione si arriva ad uno degli ultimi passaggi per dare il via al progetto definitivo. I consiglieri della Lista Civica Pietrese hanno presentato ieri la richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale.

Il tracciato del raddoppio prevede a Pietra il transito dei binari in regione Corte nella zona sottostante il ponte dell'Autofiori. Rispetto al livello della strada il doppio binario [illegible] sopraelevato sino ad una dozzina di metri con un grande impatto. Spiega l'opposizione: «Possibile che [illegible] nostro Comune non ha avuto nulla [illegible] dire? Nella stessa zona dovrebbe passare anche l'Aurelia bis. Tanta devastazione del territorio "gratificherà" Pietra solo [illegible] una "fermata" non una stazione, quindi per i soli e pochi treni locali. Non era più saggio e razionale anziché volere una pseudostazione che sa tanto di vecchio campanilismo rinunciare alla fermata e chiedere che il tracciato della nostra linea fosse spostato a [illegible] dell'Autofiori oppure in sotterranea?».

Oggi in Regione l'incontro con l'assessore Vittorio Adolfo a cui Pietra non è neppure invitata. L'unico Comune che sembra opporsi ancora al tracciato ipotizzato, fra Finale [illegible] Andora, sembra essere Borghetto. Loano ha in parte risolto i suoi problemi, Albenga li ha visti ridimensionati. «I Comuni limitrofi si sono dati da fare per cercare di far valere i loro diritti, noi siamo rimasti in placida mummificazione», concludono Luigi De Vincenzi, Dario Valeriani, Mario Carrara, Antonio Luciano [illegible] Carlo Scrivano. [a. r.]


Il sindaco Giacomo Accame

ORIGINALE INIZIATIVA DEL SINDACO GIANCARLO VADORA

Borgio acquisterà a rate la sede per i vigili urbani

BORGIO V.

Il Comune ha pochi soldi in cassa, perché deve pagare le rate dei mutui per le opere pubbliche, allora acquista «a rate», con una sorta di affitto, un edificio da [illegible] [illegible] sede della polizia municipale [illegible] della biblioteca. Ci voleva un sindaco, [illegible] funzionario di Banca, [illegible] esperienza nel settore dei finanziamenti, per [illegible] fare perdere al Comune una occasione.

Giancarlo Vadora, primo cittadino di Borgio, ha risolto con un «artificio finanziario» l'acquisto degli spazi al piano terra dell'ex municipio (oggi sede del centro civico). Spiega Vadora: «I proprietari volevano comunque vendere. Ci siamo accordati per un pagamento a [illegible] milioni al mese per circa 5 anni, [illegible] interessi. Questo spazio, che [illegible] un soppalco diventerà di circa [illegible] metri quadrati, sarà utilizzato per ospitare la sede della polizia municipale e trasferirvi la biblioteca comunale che, oltre tutto, si trova ora in locali presi in affitto. L'obiettivo è quello di collegare questi nuovi locali con [illegible] sovrastante centro civico. Nell'ex municipio saranno comunque eseguiti altri l[illegible].

L'attuale sede dei vigili urbani, vicino al passaggio a livello, sarà in seguito dismessa. Borgio riuscirà a concentrare in due edifici quasi adiacenti, il nuovo municipio è a pochi metri, tutti i suoi principali uffici, compre[illegible] un centro civico che una volta completato farà invidia a tante località della Riviera molto più grandi di Borgio che ha oggi poco più di 2 mila residenti.

Il sindaco Vadora, molto at[illegible] [illegible] far quadrare i conti, ha ricordato che pochi giorni fa è stato approvato «un bilancio di previsione 2002 volutamente tecnico». [a. r.]






SERVIZI ECOLOGICI
BRA SERVIZI
88


BRA SERVIZI

DOMANI SCIOPERO E ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DOPO L'INCONTRO A BERGAMO TRA AZIENDA E SINDACALISTI

Nubi minacciose sulla Magrini

Problemi di mercato per la fabbrica di Bragno

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Nubi all'orizzonte per la «Vas», la società nata alcuni mesi fa tra la Vatech la Schneider per riportare in auge il settore dell'Alta tensione, cui fa capo parte dello stabili- Magrini di Bragno? Sembrerebbe proprio di sì, al- in base alle indicazioni avute di recente nel corso di un incontro, svoltosi Bergamo, tra direttore della società, che in Italia ha tre stabilimenti, e i rappresentanti del sindacato.

Ne parla Max Paglietti della Cisl: «Dalla riunione è emerso che, contrariamente quanto annunciato al momento della costituzione della società, l'attività di Bragno non è ritenuta strategica che vi è necessità dar vita ad una nuova società per la sola realtà valbormidese».

Prosegue il sindacalista della Cisl: «Il rischio è che l'azienda cairese venga tagliata fuori, con la messa in vendita o attraverso accordi altre società». Una prospettiva che per il sindacato non assolutamente accettabile».

Ed è in base a tali considerazioni che domani, nello stabili- di Bragno i dipendenti, circa 115, scenderanno in -pero per alcune ore. Non solo, ma come anticipa Max Paglietti, a partire dalla prossima settimana verranno promosse una serie di iniziative per solle- sia il Comune di Cairo, sia l'Amministrazione provinciale che anni fa, al momento del trasferimento dell'azienda da Savona a Bragno, avevano contribuito in maniera determinante a garantire alcune importanti agevolazioni a realizzare le infrastrutture necessarie.

Una vicenda che negli ambienti sindacali sperano di poter chiarire al più presto occasione un prossimo incontro con il direttore della «Vas Italia», e della quale ad oggi il sindaco Osvaldo Chebello è stato messo al Osserva: «Prenderò contatti già nelle prossime ore valuteremo da farsi. In ogni caso interverremo decisione».

Lo stabilimento Magrini, che in totale occupa dipendenti, poiché esiste anche reparto che opera nel settore della Media Tensione che fa capo al gruppo Schneider, alcuni anni fa, dopo una lunga trattativa, era stato trasferito da Savona in Val Bormida si era pensato che decisione potesse nuovi sbocchi occupazionali. La realtà invece sembra diversa tra l'altro dal mese scorso, sempre per problemi di mercato, nel reparto della Media Tensione è arrivata la Casdsa integrazione guadagni.



Il sindaco Osvaldo Chebello

NELL'EX INFERMERIA DELL'ACNA DI CENGIO

Un nuovo centro parrocchiale

cercano volontari per il nuovo centro per ragazzi gestito dalla parrocchia. Il centro, in via ultimazione, è stato ricavato dai locali dell'ex infermeria dello stabilimento Acna, acquistata per 120 milioni dalla parrocchia Cengio dopo l'unificazione di tutte le parrocchie paese, intende diventare punto di riferimento per l'intera comunità.
Spiega, don Tarcisio Bertola: nostro obiettivo quello di realizzare punto di ritrovo per bambini e ragazzi delle elementari e delle medie, sia da punto di vista del divertimento e della socializzazione, sia da un punto di vista educativo. Ci sono, infatti, abbastanza locali da dedicare ad attività mirate, per quanto riguarda iniziative di divertimento, sia attività sorta di doposcuola dove poter fare i compiti insieme, particolari iniziative per che hanno situazioni famigliari e personali difficili; mentre uno spazio sarà dedicato alla raccolta e alla distribuzione di vestiti e generi alimentari per le persone bisognose che faranno richiesta». Ma per dar vita al programma basta la disponibilità dei locali, ma, come ricorda il sacerdote, «ci serve l'aiuto delle persone, di volontari disposti essere istruiti per poter seguire nel miglior modo possibile i ragazzi». [m. ca.]

IERI L'AUTOPSIA SUL PENSIONATO DI MALLARE

Morto nel fiume chiusa l'inchiesta

SAVONA

E' destinata all'archiviazione l'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo sulla morte di Mario Panelli, il pensionato di 84 anni trovato agonizzante nel greto del fiume Bormida a Mallare domenica scorsa poi deceduto al San Paolo.

Lo scrupolo del pm è stato quello di accertarsi della natura delle ecchimosi che l'anziano aveva sul capo; da qui l'ipotesi di omicidio, un escamotage tecnico per giustificare l'autopsia.

L'esame autoptico è stato effettuato ieri da Carlo Biasi, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova. Sarebbe da escludere, in prima analisi, una natura violenta del decesso. Le ecchimosi sarebbe conseguenza della caduta nel greto del fiume. [f. p.]

IDENTIFICATI DENUNCIATI PER OMISSIONE DI SOCCORSO I DUE OCCUPANTI L'AUTO

Travolta a Cairo da un'auto pirata

Operaia dell'AP Italia che si recava al lavoro per il turno di notte

CAIRO M.

Auto-pirata investe una donna e si dà alla fuga. Ma l'autovettura è notata da due testimoni e dopo un'accurata indagine, poche più tardi, viene individuata dai carabinieri che denunciano il conducente chi gli viaggiava accanto.

E'successo l'altra sera lungo la San Giuseppe-Cairo, dinanzi allo stabilimento Ap Italia. Era circa mezzanotte, quando la donna, B.M., anni, operaia nella fabbrica cairese residente a Cengio, a bordo della propria auto stava immettendosi sul piazzale dell'azienda per il turno di notte.

All'improvviso è stata investita da una Passat che si è subito allontanata. All'incidente ha assistito una coppia di giovani che è riuscita ad annotare il numero di targa e ha subito allertato la centrale operativa dei carabinieri di Cairo.

Sono così scattate operazioni di ricerca in poche ore, erano le del mattino, i carabinieri di Cengio del nucleo radiomobile sono riusciti a risalire al proprietario della vettura, risultato residente Albenga.

La Passat, tuttavia, è stata trovata regolamente parcheggiata nel centro di Cairo. Dai laboriosi e certosini accertamenti effettuati dal comandante dei carabineri di Cengio, coadiuvato dal maresciallo e dall'appuntato, in stretta collaborazione con i colleghi del reparto radiomobile, è emerso il conducente della vettura, e non il proprietario, si era dato alla fuga poichè il passeggero, suo amico, era sottoposto all'obbligo di rientrare a casa entro le 22. Per il timore di incorrere in nuovi provvedimenti giudiziari si erano sono allontanati dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso e neppure dare l'allarme per far intervenire qualche soccorritore

Ora su F.F., 27 anni, originario Brindisi, da tempo residente ad Albenga, e su A.R. 30 anni, sanremese residente in Val Bormida, pende una denuncia per omissione di soccorso. Al ventisettenne, inoltre, stata ritirata la patente di guida, mentre il trentenne è stato segnalato per inosservanza degli obblighi di legge.

La donna, immediatamente soccorsa e trasportata all'ospedale cairese, guarirà in pochi giorni. Per fortuna se l'è cavata con lesioni non gravi [l. b.]

NESSUN INVESTIMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE

La «Comunità Montana» scarica la mostra mercato

MILLESIMO

Prime indiscrezioni sul bilancio di previsione della Comunità montana Alta Val Bormida. Secondo prima stima della bozza di bilancio, valutata l'altra sera dall'apposita commissione, le entrate di parte corrente dovrebbero diminuire circa 431 milioni. Una riduzione dovuta soprattutto dal minor contributo del Fondo sviluppo montagna, passato da 632 a 300 milioni; ma si prevede una diminuzione anche delle entrate riferite a gite ed altre iniziative, che passano da a 150 milioni. Invariate, invece, altre entrate come fondo ordinario, di un miliardo milioni e i contributi regionali, milioni. Per quanto riguarda le uscite di parte corrente, fra le spese maggiori quelle riferite al personale, mentre le indennità di carica passano da 86 a 96 milioni.

La suddivisione per capitoli di spesa vede, ad esempio per la programmazione, 20 milioni da investire nella valorizzazione dei prodotti tipici; per il servizio tecnico la spesa maggiore riguarda, invece, la rimozione neve, che passa da 100 a 150 milioni. Per l'istruzione e la cultura, diminuzione della previsione di spesa per quanto riguarda le rassegna teatrali (da 200 a 150 milioni), mentre 100 milioni sono indirizzati al contributo scuolabus e 45 per interventi a favore del turismo. Per l'agricoltura, 10 i milioni a sostegno della castanicoltura e 20 per la zootecnia. sono, invece, previste spese per la Mostra mercato che, dopo i fallimenti delle due ultime edizioni rischia, evidentemente, di saltare.[m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Arrestato un trentenne deve scontare venti mesi

I carabinieri di Carcare, su provvedimento della procura di Savona, hanno arrestato F.S., 30 anni, carcarese. Il giovane dovrà scontare un anno e 8 mesi per una lunga serie reati, compiuti in passato, inerenti lesioni aggavate, furto aggravato e rapina. Il trentenne ora si trova in una cella del carcere Sant'Agostino di Savona. [l. b.]

MURIALDO

Oggi sciopero di 24 ore la cartiera Bormida

Dalla mezzanotte di oggi per 24 ore i dipendenti della cartiera Bormida asterranno dal lavoro. Lo sciopero indetto dall'Usi, l'Unione sindacale italiana, per sensibilizzare le aziende del Savonese contro l'abolizione dell'articolo 18. [l. b.]

CENGIO

Luci spente per le vie di un intero quartiere

Proteste da parte di un gruppo di residenti di Cengio per mancato funzionamento del sistema di illuminazione pubblica in via Santora. Osservano gli abitanti della zona: «Da settimane il servizio viene più garantito e nonostante le ripetute segnalazioni nessuno ha provveduto a ripristinarlo, creando gravi disagi in particolare fra gli anziani». [l. b.]

ALTARE

Traffico senso unico causa di lavori stradali

Rivoluzione nella viabilità. Da lunedì, infatti, a causa di interventi di lavori lungo l'ex statale 29, la via d'accesso al paese sarà limitata ad una sola corsia a senso unico. Per chi dovrà, invece, dirigersi nella direzione opposta è stato approntato un percorso alternativo lungo via Rostagno. [m. ca.]

AIAS SAVONA

AIAS SAVONA
ONLUS

LA STAMPA

Vi invitano
all'inaugurazione del pulmino per i disabili
acquistato con la sottoscrizione 2001

Sabato 16 febbraio
Savona - Piazza Sisto IV - ore 17



Grazie a:

Fondazione Specchio dei Tempi - Marcia "Su e giù per le Albisole" - "Regata contro il male" - Ida Cerisola - Vanna Pozzi - Piero Giardesco -Bartoli - Autoliguria - De Filippi & Reyneri - Tartari e colleghi - G.I.S. - Canepari - Travi - Cena da Claudio Bergeggi - Infineum Italia - Calendario Supergulp - Farinata Giorgio Via Pia - Flora Boccalatte - Nadia Raverci - Donatella Barile - Giampiera Toscano - Carlotta Colantuoni - Martina Berta - Onorato Degli Esposti - Giacomo Abbate - Cecilia - Gli Amici di Mario Rossello - Fiorenzo Tartari - Daniela Savio - Monica Savio - Giuseppe Cervetto - Commercianti Oltreletimbro - Scuola Elementare Calice Ligure - Paolo Francini - Gianpaolo Bertoldi - Cena da Ristorante Cesco - Nicola Vacca - Cordova - Sanvenero - P.M. - Magnano - Margherita de Grossi - Bruno Pedranz - Maria Ricchebuono - Elena Maramotti - Lorenzo Barlassina - Operatori Mercato Civico - In memoria di Eugenia Badarello - Liliana Sacchero - Luisa Barile - Cicogna - Lina ed Emilio Scarrone - Piera e Ottavio - Caterina - Giampiero Briano - Teresa Pace Negro - Sofia Vita - Simonetta Battaglia - Paradiso Savino - Domopul - Associazione mogli dei medici - In memoria di Scorta Antonietta Goinavi - Società di Cantagalletto - Auser Filo d'Argento III Circoscrizione - Giada Gaggero - Alberto Viberti - Cena [illegible] Marzo - Gabriella Sosio - Michele Torcello - In memoria della nonna di Pamela - Credito Emiliano - I colleghi Banca di Novara sede Savona - Carlo - Semeira - Jacopo - Dott. Marco Lovisetti - Ass. medici cattolici italiani Sv - Rotaract club - Diego O. - Ufficio Tecnico ASL II - Santa Bordonaro - Sandrino - Idea Danza - Raffaele Robotti - Adriana - Cooperarci - Anna Carcangiu - Centro Riabilitativo Psicopedagogico - Franco Frosio - Collaboratori Com. Unicef - Carlo e Maria Rosa - Ass. Solidarietà Multietnica - Compagnia di Prosa La Torretta - Compagnia Goliardica Baistrocchi/Zonta Club - Memorial Falcone-Borsellino - Compagnia di Prosa Teatro Civico 9 - Mostra opere Artisti liguri - Maurizio Colla - Zelinda Andreoli - Ernesta Desideri - Confraternita S. Dalmazio Lavagnola - Mostra Scuole Colombo - Wanda Moizo - Assicurazione Nuova Tirrenia - Armando Bovero - Alda Salvioni - Sanitaria AEmilia - CSI-Passeggiata in bicicletta - Wanna - Ass. UDI - sez.Savona - Amici Repubblicani - Ida Cerisola - Telefono Donna e Corale Alpina - Grimaldi Mario - Silvia Galatini - Lombrosi Virginia - Arabesque Club - Fondazione Carisa e a tutti i sottoscrittori anonimi

IN PROVINCIA NON MANCANO LE OCCASIONI PER CHI AMA LA MUSICA DAL VIVO, SOPRATTUTTO PER LE TANTE COPPIE CHE FESTEGGIANO

Notte romantica per San Valentino

Serata dedicata agli innamorati nelle discoteche savonesi

Musica vivo ballare in molti locali, discoteche, dancing, music live e pub, del Savonese per la notte di San Valentino, fra i protagonisti il mago Gentile a Loano. Inaugurazione a Vado Ligure della nuova gestione del Blue Subarine. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, al Takabanda (party), all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub (speciale Valentino) e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda, al Baraonda e al Bolero.

PON Musica al Bear Room pub.

Ritrovo al Juke Box e al Cantuccio.

CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovi al Blues, al Green pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.

CORSIGLIA Serata dedicata a San Valentino al Killer's.

ALBISOLA Ritrovo al Med (quattro sale con tv satellitare) Pilar e al Già Già.

Serata con dj a La Garitta.



Al Pop di Diano S. Pietro selezioni per «Arezzo Wave»: c'è la band loanese AIP

Discoteca con dj Andrea Poggio e La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante e party San Valentino). Ritrovi Boutique della birra. Nella Vecchia Darsena ritrovi Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Pirata, al Bacco, al Senzanome, al Birrò, a Lo Scaletto, al Negrita Music. Messaggeria e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO Inaugurazione (nuova gestione) del Blue Submarine, discoteca e animazione con dj Nick, Musica latina (Pablo e la Tribù), dj e scuola di ballo, al Daubaci. Specialità pesce alla trattoria del camionista. Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

Musica e lap dance al Sinte Galesbka.

Orchestra Gribaudo al dancing Castello. Ritrovi Sunshine cafè, al Black Bull e Lord Nelson.

Orchestra Event e spazio con il dj Max Repetto al dancing El Patio (domani sera venerdì concerto Anni '60 Michele). Al Gasoline (ex Mirò) musica live Dr Zibba. Ritrovi al nuovo Trocadero, all'Ondina Cafè, all'Agorà di Gorra, al Ferro Cafè, da Pilade, al Vittoria, Buquito, Clipper, al Girasole. Speciale San Valentino al Giardino dei Ghibellini.

BORGIO Aperto tutte le sere Il Coppero. Dal giovedì alla domenica ritrovo a Il Mulino Club, nel fine settimana anche al Mirabolàn, al Rifrullo e alla Torre dei Saracini.

PIETRA Ritrovi e Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Cafè e al Dolphin's. Liscio e revival dancing Malibù.

LOANO Il mago Gentile, Nello e Sandro Moreno al Valentino Gaden Lido. Musica con orchestra, pomeriggio e sera, Saitta e al Manhattan Inn, in serata orchestra Stefania Valenti. Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli (Maraboo live), al Movida, al Fluke, al Bucchero, al Mai a letto, all'Old Pub, all'Atraviraggo, al Poseidon e al Jumanji Cafè.

Liscio e revival con il Gigi Trio al Salone delle feste. Ritrovo a La dolce voglia.

Karaoke al Pub 36 de Le Guercie.

Aperta dal giovedì alla domenica l'Osteria I galli alla luna.

Ritrovo al Planet Cafè (24 ore su 24) e a la Risacca.

Alla discoteca Horus «Fashion love» con i dj Antonello, Arena, Introvigne e Max Giannini (dance commerciale e house). Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, Città Vecchia, Caprice, al Carpe Diem. Sabato inaugura Raggio di luna (ex Piazzetta).

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratessa»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), e El Che Cafè, Cocktail and drink, Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar; al Mezzaluna (live dei «Scusate il disturbo»), al Barlune (Silvano e Marisa live) ed all'Hallowe'en (internet cafè). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.

«Notte di San Valentino» da A Scciattapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

CASTELBIANCO San Valentino speciale alla locanda delle antiche pietre.

LAIGUEGLIA Discoteca dj al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone pomeriggio lisciotoca e in serata orchestra. Musica al piano bar Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Portoghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Cafè con la serata dedicata alle donne.

DIANO SAN PIETRO Alla Rockteca Pop prima di selezione regionale per «Arezzo Wave», il festival nazionale di band emergenti. Il via alle 22,30. Tra i cinque finalisti di oggi ci sono i loanesi «AIP», che propongono una «pop-wave» con influenze dark. Il gruppo comprende Luca Angelucci (tastiere e voce), Igor Ardizzone (chitarre), Roberto Cimino (chitarre e voce), Michele Menato al basso, Andrea Risso alla batteria. Domani notte, seconda tornata: per Savona, ci saranno i Monjojo.

DIANO C. «Wild West» live show e strip al Bowling.

DIANO M. Giovedì «Salsa» alla discoteca Sortilegio, che festeggia San Valentino con il gruppo «Salsabrosa». Msuica e cena S. Valentino al Tangò. Musica al Jammin, allo Skipper, al Valerie.

IMPERIA Musica live al Saint Germain, riaperto con una nuova gestione, ritrovi al Seven Square, al Sailor's, all'Art Gallery e al Life. Cena afrodisiaca all'Antica Compagnia Portuale.

RIVA L. Si balla orchestra al Sensual. Musica al caffè del Corso.

Ritrovi al Germinal, al Mandy's Club, al Flawer's, al Papito Cafè e al Papagayo. [a. r.]

STASERA AL CHIABRERA C'E' FRANCA VALERI

Ultima replica di «Possesso»

Possesso», Abraham Yehoshua, viene replicato per l'ultima volta oggi al teatro Chiabrera Savona. A rappresentarla, per la regia di Toni Bertorelli, è la Società per attori/Teatro di Roma che porta tournée Franca Valeri e Urbano Barberini. Il testo è di Yehoshua, romanziere israeliano solido impianto ottocentesco quale non sono estranei gli chi sperimentali. L'osservazione vuole soltanto indicare la complessità della quale si nutre a volte la sua prosa, complessità visibile anche «Possesso» dove, con il dialogato di tipo tradizionale, appare il monologo interiore di stampo joyciano o di più lontana matrice shakespeariana. Yehoshua mette in una famiglia in è appena il padre e dove sembra dominare figura prevaricante della madre, personaggio così centrale nella società e nella cultura ebraica. Commenta Franca Valeri: «Yehoshua dice di essersi ispirato a sua madre e alla morte del padre. Si tratta quindi qualche modo liberatorio, che prende un po' le distanze dai suoi personaggi, molto veri, ma un'ottica umorismo e crudeltà. E' commedia, con concentrato letterario molto bello, pieno di cose e di gesti minimi. Sono momenti dell'autore, ma che riguardano tutti».

LE TRE RAGAZZE SONO STATE PRESE D'ASSALTO DA CENTINAIA DI FANS, GIOVANISSIMI MA ANCHE ANZIANI

Savona ospita le bellezze acqua e sapone

Ieri all'Aroma Cafè aperitivo con Miss Italia e le due damigelle

Stefano Pezzini

SAVONA

Centinaia di persone a guardare la bellezza di Miss Italia. Ieri alle 16 l'«Aperitivo con le Miss», svoltosi all'Aroma Cafè di via Paleocapa, dove si date appuntamento, per lo sponsor «Deborah», Daniela Ferolla (Miss Italia 2001), Carlotta Mantovan (Miss Deborah 2001, seconda classificata) e Lara Basso (Miss Bio Etyc Sorriso e quarta classificata). Un pomeriggio diverso per Savona, all'insegna della bellezza e dello charme.

All'Aroma Cafè, primo piano dell'Academie Beautè, le tre ragazze che secondo il concorso di Salsomaggiore rappresentano la bellezza italiana, sono state prese d'assalto da centinaia di persone. Ragazzi, tantissimi, ma anche ragazze che, vedendole, hanno probabilmente capito che la bellezza può anche fare rima con semplicità. Tutte e tre le miss, infatti, più che vamp sono giovani acqua e sapone, un filo di trucco che guasta abbinato alla gioventù. Tutto sommato, nonostante siano ormai «scafate» con vernissage e inaugurazioni, sembravano timide e timorose, quasi imbarazzate a dover firmare autografi e scrivere dediche sugli immancabili depliantini promozionali.

«Sono veramente belle ma mi aspettavo di più, delle ragazze copertina. E invece fresche e normali», commentava ieri pomeriggio uno dei ragazzi accorsi all'Aroma Cafe per curiosità di vedere le miss.

Tra tanti giovani anche molte persone di mezza età, donne e uomini, arrivate in via Paleocapa per vedere vicino le bellezze che Fabrizio Frizzi aveva presentato nella lunga di Salsomaggiore. «Sono belle perchè sono normali», il commento più comune.

Proprio come le proprie figlie o le proprie nipoti. Abbastanza per conquistare la simpatia e la compassionevole comprensione per la pazienza che le tre hanno dimostrato la loro disponibilità nel fare quattro chiacchere e a firmare dediche e autografi.

Non male ragazze che non arrivano vent'anni e che sognano (ma nemmeno più tanto) un ruolo nel mondo dello spettacolo come molte delle giovani che le hanno precedute sul palcoscenico di Salsomaggiore, a cominciare da Lucia Bosè e da Sophia Loren.



Le tre miss che ieri pomeriggio hanno animato Savona con la loro presenza all'Aroma Cafè

MOLTI GRUPPI COSTANO MILIONI MA NON DANNO QUELLO CHE PROMETTONO

Stop alle orchestre karaoke

Il Silb si ribella alle «basi» usate nei dancing

SAVONA

I dancing della provincia di Savona scendono sul sentiero di guerra contro le troppe orchestre, anche fra le più note, che durante le loro esibizioni si affidano sempre di più a registrazioni e basi musicali e cantante. E' quasi una «guerra» contro il play-back di vecchia data. Martedì prossimo a Savona doppia riunione degli associati al sindacato dei locali da ballo. Sul tappeto anche i problemi della formazione dei servizi d'ordine e dell'abusivismo. Smentito invece uno sciopero contro la Siae.

Sono circa ventina i dancing del Savonese che, almeno volta alla settimana, si affidano ad orchestre di liscio e revival. Alcune queste costano anche 6-7 milioni a sera. Sembra in forte aumento, anche durante le feste di paese e le sagre estive, l'utilizzo registrazioni (soprattutto mini-cd) non solo basi. In pratica molti gruppi «fingono» di suonare e si limitano a «cantare» su basi già complete musica, cori, effetti e spesso anche di parte in voce. Non tutte le orchestre stanno riducendo le loro prestazioni «dal vivo» ma sarebbero più della metà. Spiega il presidente provinciale del Silb, Fabrizio Fasciolo: «Con tutti i dancing decideremo una azione comune contro questo fenomeno che investe anche orchestre fra le più affermate. L'obiettivo è anche quello di garantire il pubblico che ha certi diritti».

Sempre martedì, ma nel pomeriggio, assemblea dei titolari delle discoteche aderenti al Silb. Verrà definito il programma della formazione degli addetti alla sicurezza ma in primo piano c'è sempre la questione dell'abusivismo, anche in locali pubblici che, senza autorizzazione, con il dj e gruppi live, fanno (o lasciano) ballare i clienti. «Dovrà essere definita una une non vogliamo che queste rivendicazioni diventino la "guerra" di un singolo locale contro un altro. Non faremo insomma nessun processo ma si tratta di tutelarci», conclude Fabrizio Fasciolo. [a. r.]



Fabrizio Fasciolo

NUOVA FORMULA PER DIVERTIRSI IN DISCOTECA. DALLA SETTIMANA PROSSIMA PARTENZE ANCHE DA SAVONA

Genova-Diano: al Tangò sul pullman dei single

Sabato la cena, i giochi e le danze per 50 «disoccupati di San Valentino». Poi si replica



Un pullman per far ballare i single

Mauro Boccaccio

GENOVA

Dopo le crociere dell'amore a bordo di una nave dei mesi scorsi, i single genovesi ci riprovano, questa volta in versione «on the road», grazie al «pullman dell'amore». L'iniziativa, promossa da un gruppo di amici, dipendenti di una società telefonica, debutta sabato nel capoluogo ligure e il suo successo, a giudicare dalle telefonate, sembra garantito. I cinquanta posti a disposizione sono infatti volati via nel giro di pochi giorni.

Il pullman dei «disoccupati di Valentino», che si festeggia oggi, come qualcuno lo ha già scherzosamente battezzato, partirà dopodomani sera e nei sabati successivi, 20, dalla centralissima Piazza De Ferrari, a Genova, con destinazione una discoteca della Liguria e del Piemonte. Per accogliere gli ospiti a bordo, che dovranno essere tutti rigorosamente single e desiderosi di fare conoscenze, gli organizzatori dell'inconsueto tour del sabato sera, oltre a viaggio, hanno pensato anche a tutto il resto: cena, ballo, giochi e momenti di divertimento nel locale e persino sul pullman.

Prima prescelta dagli organizzatori dell'iniziativa, Lino Missio, Luigi Nasti e Massimiliano Massa, è il Tangò di Diano Marina, discoteca dell'Imperiese a due piani giudicata molto congeniale per questa singolare trasferta dei single genovesi.

«Al Tangò saremo accolti da un aperitivo, seguirà la cena, rigorosamente a b di pesce, e poi tutti in pista», spiega Lino Missio, creativo e inventore genovese, più volte ospite anche Maurizio Costanzo Show per aver ideato il contraccettivo che suona in caso di rottura, la televisione degli odori e altri curiosi marchingegni, fra cui un segnalatore automobilistico antintralcio. Sul pullman bianco e rosso noleggiato dall'Amt Genova, prenderanno posto anche i cabarettisti genovesi Punto e Virgola che durante il viaggio di terranno su il morale della compagnia con e battute. Al ritorno, previsto partenza alle tre da Diano Marina, organizzatori e ospiti faranno il bilancio della nottata. Per la serie: si poteva fare di più, parliamone. L'arrivo a Genova è previsto attorno alle 4,30, sempre in Piazza della Vittoria.

dalla prossima settimana il «pullman dell'amore» farà il bis. Ci sarà infatti, da sabato 23, una partenza anche da Savona: il luogo dell'appuntamento verrà comunicato prossimi giorni.

«Questo per venire incontro alle tante richieste che ci stanno arrivando un po' dappertutto. E visto il successo che sta ottenendo la nostra iniziativa, non escludiamo aggiungerne altri nelle prossime settimane» afferma Lino Missio.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER LA FESTA DEI BIMBI

Il Carnevale in maschera sabato in via Montenotte



Carnevale dei bimbi sabato a Savona

SAVONA

Torna la «Mascherina simpatica» sabato pomeriggio in via Montenotte. Per il sesto il Comitato dei commercianti e degli artigiani, infatti, organizza in collaborazione con «New Disneyland» la grande festa dedicata ai più piccoli. Dalle alle 16,30 la via sarà chiusa al traffico per ospitare mascherine, coriandoli, stelle filanti e tanta allegria.

Per iscriversi alla sfilata bisogna presentarsi, alle 12,30 di sabato, nei negozi Boccone intimo, Gulli Tappeti e New Disneyland. Sabato, dalle 14, ci si potrà ancora iscrivere nel dehor del Commercio. L'iscrizione è gratuita con offerta libera che sarà devoluta reparto di Pediatria dell'o lo San Paolo guidato dal dottor Amnon Cohen. All'iscrizione sarà consegnato un simpatico dono.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel 019-820409.
Possesso
Ore 21

ASTOR. Tel 019-854627
Black Hawk Down.
Ore 16-19-22 € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825 714
Vanilla Sky
Ore 16-19.30-22.15
€ 6,70 4,70

DIANA 2. Tel 019-825 714
Da zero a dieci
Ore 15.45-18.20 19-22.30
€ 6,70 4,70

DIANA 3. Tel 019-825 714
D'Artagnan
Ore 15.45-18-20 19-22.30
€ 6,70 4,70

ELDORADO. Tel 019-820 563
OGGI RIPOSO
[illegible] 15.30-18.45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8386377
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5,16-4,65

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-17.45 € 4.10-3.10

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Il colpo
Ore 20.30-22.30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
La pianista
Ore 21 € 3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Abc Africa
Ore 21 € 3,00

ASTOR Tel 0182-50907
I perfetti innamorati
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15 € 4,21-3,10

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN Tel 019-692910
Il signore degli anelli
Ore 21
€ 3,62

CAIRO

[illegible] Tel 019-5090353
Apocalipse Now
Ore 20.30
€ 5,20-4,20

[illegible] LIGURE

ONDINA Tel 692910
Da zero a dieci
Ore 21
€ 3,62

LOANO

LOANESE Tel 019-669 961
I perfetti innamorati
Ore 20.30-22.30
€ 6,20-4,13-3,10

SASSELLO

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 € 4,10

VARAZZE

VERDI 1 019-97 249
I perfetti innamorati
Or. 20,10-22,10
€ 6,71-5,68

VERDI 2 019-97 249
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20.15-22.40
€ 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Da zero a dieci
Or.: 15 17.30 20; 22.30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91 46
Il signore degli anelli
Or. 15 18.15 21.30

[illegible] MULTISALA Tel 010-247 35.49
Incantesimo napoletano
Or. 15 16.55 18.50 20.40 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 17.50 20.10 22.30

AURORA
Tel 010-502 625.
Il signore degli anelli
Or. 15. 18.15 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or 14.50

[illegible] Tel 010-254 18 20
Black Hawk down
Or 15.55 18.30 21.45 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Da zero a dieci
Or. 15.45; 18. 20.15; 22.30. 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
I perfetti innamorati
[illegible] 15.40 [illegible] 20.20 [illegible] 14.45 17; 19.15, [illegible] 30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il signore degli anelli
Or 15 15; 18.45. 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il signore degli anelli
Or 14.45 18.15. 21.45 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Il mio amico vampiro
Or 15.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl
Or. 10. 20.20. 22.40. 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17.30. 20, 22.30, 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
The heist.
Or 15.40 18, 20.20; 22.40; 0,50

[illegible]EPLEX POR[illegible] Tel. 010-254 18 20
D'Artagnan.
[illegible] 15.40; 18; 20.20; 22.40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254 18 20.
Vanilla sky
Or : 15.40 17,30; 20,10; 22.50

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Figli - Hijos
Ore 15.30 17.50, 20,10. 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
The believer
Or 15,30 17,50. 20,10. 22.30

EUROPA Via Lagustena 164 Tel. 010-377.95.35
Capitani d'aprile
Or : 18,30. 20.30. 22.30

LUX Tel 010-561.681
Ocean's eleven.
Ore 15. 17 40. 20. 22,40

ODEON Tel 010-362 82.98
D'Artagnan
Or 15.30. 17.50. 20,10; 22.50

OLIMPIA Tel 010-581 416
K-Pax
Or 15.30; 17.50. 20 10; 22.30

ORFEO.
Tel. 010-584.849.
Heist - Il colpo.
Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30;

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Il signore degli anelli.
Or.: 16; 18,15. 21,30

SALA SIVORI Tel. [illegible]-583.261.
Brucio nel vento
Or : 15.30; 17.50; 20.20; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582.461.
Black Hawk down
Or.: 14.30. 17.15; 20. 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
I perfetti innamorati
Or : 15 30, 17.50. 20; 22.40.

U[illegible]LTISALA T 010-582.461
Vanilla sky
Or 14,30. 17.10. 20, 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 17.20. 19.50. 22.20. ven. e sab. anche all'0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or : 14,[illegible]. 16.30; 18, 20.30, 21

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Birthday girl
Or.: 14. 18.20, 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15. 17,30. 20. 22.30. ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Vanilla sky.
Or. 14.20. 17. 19.40. 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. [illegible] 123.321.
The dancer
Or.: 16.10. 20.30. [illegible] e sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Cuori in Atlantide.
Or. 22.30. ven. [illegible] anche 0,40

UCI CINEMAS [illegible] Tel 199.123.321.
Black Hawk down.
Or 14.20. 15.40; 17,10, 18.30; 20; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche 0.30

[illegible] Tel. 199.123.321
Da zero a dieci
Or : 14 16.10. 18.20. 20.30; 22.40. ven. e sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il colpo
Or . 15.30 17.50 20,10 22.30. ven. e sab. [illegible] 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
D'Artagnan
[illegible] 15.20, 17,40; 20; 22,20; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123 321
Il mio amico vampiro
Or : 14.30, 16.30; 18.30, 20.30. ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123 321
I perfetti innamorati
Or 14; 15; 16.10. 17,10. 18.20. 19.20; 20,30; 21,30; 22.40

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE T 010-967.71 30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO
Or :15; 18. 21

NERVI

[illegible] Tel 010-320 25 64
OGGI RIPOSO
Ore 15; 18,15. 21.30

VOLTRI

AMBROSIANO Tel 010-613.61 38
OGGI RIPOSO
Ore 21

[illegible]

AMBRA
OGGI RIPOSO
Ore 15; 18; 21,15

[illegible]

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

[illegible]

CENTRALE. Tel 0185-286 033.
E morì con un felafel in mano

[illegible]

[illegible]. Tel 0185-61.95.
OGGI RIPOSO
Or : 15,30; 18.45; 22.10

GRIFONE Tel. 0185-50.781
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

CANTERO Tel. 0185-363.274.
I perfetti innamorati
Or 16.30, 18,30; 20.30. 22,30

MIGNON Tel 0185-309 094
Il favoloso mondo di Amelie
Or 15.30, 16,45; 20, 22,30

[illegible] LEVANTE

[illegible] Tel. 0185-41.505
No man's land
Or. 21.15

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel 0183-61978
«La vedova allegra»
in [illegible] alle 21
Orario botteghino 16.30-19

CENTRALE
Tel 0183-63871
Oggi riposo

DANTE
Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA Tel 0183-292745
I perfetti innamorati
Orario 20,10-[illegible]
Euro 5-rid. 4

DIANO MARINA

POLIT[illegible]
Tel 0183-495030
Vanilla Sky
Orario 20,20-22.40
Euro 5-rid. 4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
[illegible] 018443440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955
Il signore degli anelli Orario 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206040
OGGI RIPOSO
Euro 4-3,50

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel 0184-290014
[illegible]50

[illegible]

ARISTON
Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506 060
Vanilla Sky
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 6,10 (primi due spett. [illegible] e merc. 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
D'Artagnan
Orari 15,30-22.30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Il colpo
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Da zero a dieci
Orari (indicativi) 15.30-18.45-22
Euro 7.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

CENTRALE. Tel 0184-507820
I perfetti innamorati
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN. Tel 507822.
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

[illegible] Tel 0184-507 070
Il mio amico vampiro
Orari indicativi 15.30-22,30
Euro 6,70
[illegible] mercoledì 4)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi o alle esigenze [illegible] sala cinematografica

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Jalla Jalla
Ore 21.

L.E.A. LUMIERE Tel 010-505.936
Le bunker del lademière rafale
Or. 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI
Tel 010-589 640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 249 768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Grease di J. [illegible] W. Casey, regia [illegible] S. Marconi e F. Angelini con M. [illegible] S. [illegible] A. Mistroni e F. [illegible] Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'avaro di Molière

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Boston Marriage. Ore 20,30.

DIANA - Teatro Garage Via Paggi [illegible]
L'ombra dell'altro con L. Carmignani e L. Costa. Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE
Corso di aggiornamento su mondo dell'opera. Ore 16

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Foyer [illegible] **Teatro a Mezzogiorno**
Ore 12.10 e 13,40

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
[illegible] Domani **Aria Spinta**. [illegible]

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
OGGI RIPOSO. Sabato 16 e domenica 17 **Gente nostra** di E. [illegible] Compagnia [illegible] S. Fruttuoso, regia di A. Rossi

LE TRAME DEI FILM



Ben Chaplin, bancario, e Nicole Kidman adorabile ladra nel film «Birthday Girl»

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia [illegible] missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato [illegible] Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è [illegible] migliori ladri su piazza; nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal [illegible] di Stephen King. Il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undi[illegible] Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di [illegible] che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il [illegible] che avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi [illegible] perfido cardinale Richelieu.

IL [illegible] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia [illegible] una ragazza [illegible] a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [illegible] ricerca [illegible] fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare [illegible] da un [illegible] pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: [illegible] loro figlia piccola comincia a parlare [illegible] accento milanese.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto [illegible] benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine [illegible] casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.

IL MIO AMICO [illegible]. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: [illegible] sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il ba[illegible] diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la [illegible] di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che [illegible]

SERENDIPITY. S[illegible]mentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [illegible] passeggiando per le vie di Manh[illegible]an.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

[illegible]. Drammatico. Vincitore [illegible] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane eb[illegible] diventato skinhead.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down [illegible] è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

PALLANUOTO A1: IL QUARTO POSTO ORMAI SI ALLONTANA, [illegible] PLAYOFF SARA' DURISSIMA

La Rari sconfitta a Brescia Il 12-11 può costare caro

[illegible]io Fornasieri

Una sconfitta da farsi venire il mal di testa. La Carisa Rari non riesce a superare lo scoglio del «PalaSystema» e perde [illegible] [illegible] gol la sfida contro i bresciani di Zoran Mustur.

E' finito 12-11 per i lombardi (parziali 4-4 3-3 3-0 2-4) ed i numeri delle quattro frazioni di gioco sono la miglior chiave di lettura di questa partita che la Rari poteva benissimo pareggiare.

I primi due tempi [illegible] scivolati via sui perfetti binari dell'equilibrio con le due formazioni che non riuscivano a fare mai un piccolo break di vantaggio. Pari in tutto, anche nelle percentuali [illegible] l'uomo in più. Si capisce bene che chi avrà il primo calo, metterà le mani sulla vittoria ed infatti così è.

La Carisa perde la luciddità di testa nel corso del terzo tempo quando [illegible] degli errori tali da favorire la costanza del Brescia. In questa frazione non solo i [illegible] non vanno in rete, ma finiscono in confusioni con tre palle perse [illegible] malo modo. Tre contropiedi che castigano altrettante leggerezze del settebello di Claudio Mistrangelo.

Visibile al punto che nell'intervallo [illegible] la quarta ed ultima parte [illegible] gioco anche il tecnico savonese dice ai suoi: «Giochiamo con un po' di testa, belin...», [illegible] il suo tipico intercalare ligure che sottolinea il black-out mentale della squadra. Il Brescia si porta sul [illegible]-7 e la partita sembra definitivamente chiusa, invece la Carisa ha [illegible] la forza di crederci sino alla fine.

Gli ultimi [illegible] minuti sono adrenalina pura con il Brescia che si spaventa [illegible] prima di aver portato a quattro le lunghezze di vantaggio.

A questo punto la Rari si scuote, ritorna alla rete grazie alla prodezza di Tomellini che spezza [illegible] astinenza lunga 12 minuti e poi mette sotto i bresciani con tre reti consecutive. Angelone prima e la doppietta di Varga poi mettono i savonesi nuovamente in partita: il bello della pallanuoto sta proprio qui.

Mancano a questo punto un minuto e 33 secondi che per questo sport sono tanti. Sul 12-11 Simenc [illegible] fallo in difesa e viene espulso, ma il Brescia non chiude la partita e fallisce l'uomo in più.

La Rari ora ha gli ultimi 36 secondi della partita per firmare il pareggio, ma il passaggio di Federico Mistrangelo (buona prova la sua, peraltro) è troppo corto per il centroboa e la difesa bresciana recupera palla.

Partita finita e qualche deciso rammarico per il Savona, perché i ragazzi di Mistrangelo [illegible] piaciuti, peccato solo per il calo nel terzo tempo. Bene anche nel computo dell'uomo in più con i biancorossi che hanno al loro attivo un ottimo 8 su 11 che non è bastato.

Ma la settimana intensa della Carisa è destinata a durare sino a sabato quando a Savona arriverà la capolista Possilipo. Pane duro per tutti anche perchè è vero che la Rari patisce il mal di trasferta con tre soli punti incamerati fuori dalla sua vasca, ma è altrettanto [illegible] sottolineare che nell'impianto di Corso Colombo i savonesi diventano un ossoduro per tutti, Posillipo compreso.

Gettando un occhio alla classifica ora la Rari è passata al quinto posto scavalcato dal Brescia. Buone notizie da chi sta dietro infatti la vittoria del Pescara sulla Canottieri consente ai sa[illegible] di mantenere [illegible] punti di vantaggio da abruzzesi e napoletani, cinque invece [illegible] dall'Ortigia a tre giornata dalla fine di questa seconda fase.

Tabellino della Carisa Rari Nantes Savona: Ferrari, Crivelli (1), Fresia, Simenc (2), Tomellini (1), Felugo (2), F. Mistrangelo (1), Astarita (n.e), Angelone (1), Marcz, Polizzoli, Varga (2), Prati (n.e.). All: Claudio Mistrangelo. Arbitri: Paoletti e Petronilli.

UN TURNO INFRASETTIMANALE «PESANTE»

Playoff, classifica consolidata?

■ La sconfitta del Savona a Brescia, e le nette conferme di Pro Recco e Posillipo, sembrano consolidare una classifica in grado ormai di [illegible] alla terza ed ultima fase una graduatoria ben delineata. Riepiloghiamo [illegible] gli esiti di ieri: Pescara-Canottieri 9-5; Brescia-Savona 12-11; Recco-Florentia 11-6; Posillipo-Ortigia 17-4. Classifica del girone d'Eccellenza (le prime [illegible] ai playoff-scudetto): Recco e Posillipo p. 27; Florentia 17; Brescia 15; Savona 13; Ortigia 10; Pescara e Canottieri 7. E' evidente che le due prime si giocheranno la leadership definitiva nello scontro diretto. E' altrettanto chiaro che per il terzo posto la Florentia deve temere solo il Brescia, mentre il Savona dovrà badare a questo punto a conservare solo [illegible] quinta posizione. Inutile coltivare [illegible] sogni di gloria, dopo il ko di ieri, anche perché il prossimo impegno - sia pure in casa, sabato - si chiama Posillipo. [en. for.]



In questa immagine di repertorio, un attacco della Rari Nantes Carisa Savona: ieri sera i biancorossi hanno «steccato»

Ciclismo: oggi la decisione

Giro della Liguria, il destino è ancora incerto

SAVONA

Soltanto oggi si saprà se la seconda edizione del Giro della Liguria per professionisti, in programma dal 20 al [illegible] febbraio, si svolgerà regolarmente. Ma la [illegible]sazi[illegible] che trapela ascoltando gli organizzatori della Liguria Sport non è sicuramente delle più rassicuranti. Anche perchè, per tutta la giornata [illegible] ieri, nei colloqui che gli organizzatori hanno avuto [illegible] i funzionari di Prefettura e Questura, sono emersi problemi difficili da risolvere. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Per [illegible] momento non possiamo sbilanciarci...diciamo che possiamo essere ottimisti per il 50%, ma sicuramente [illegible]on di più. Speriamo di ricevere oggi delle belle notizie, altrimenti sarebbe difficile comunicare a tutti che la corsa [illegible] rinviata. Sarebbe davvero una brutta caduta di immagine, e [illegible] soltanto per gli appassionati delle due ruote». Particolarmente a rischio sarebbero le prime due tappe della corsa, e soprattutto quella che ad Andora dovrebbe inaugurare [illegible] kermesse il prossimo mercoledì.

Oggi dunque sarà la giornata delle verità, [illegible] sono in molti a pensare che, dopo il Rally di Savona, anche questa manifestazione sia destinata a saltare. Chi invece non corre pericoli è il Trofeo Laigueglia di martedì prossimo e la «Uno sguardo sul mondo: pedalando con Merckx e Gimondi» in programma domenica ed il cui ricavato sarà devoluto in beneficienza all'Ospedale Gaslini. Afferma Bruno Zanoni, organizzatore: «Questo appuntamento per Amatori sta diventando un punto di riferimento del calendario. Abbiamo più di 1500 partenti e tra questi anche Ivan Gotti che ci ha chiesto di prendere il via con i due grandi campioni. Insomma un bellissimo prologo in vista del Trofeo Laigueglia che vedrà [illegible] via il gothe del ciclismo internazionale». [g. o.]

Trofeo Riviera

Grande successo di partecipanti

BORDIGHERA

Gran successo per il Trofeo Riviera dei Fiori, gara ciclistica Udace articolata in sei tappe sulle strade dell'estremo ponente. Molti atleti, qualità tecnica elevata ed emozioni a ripetizione hanno caratterizzato la quarta edizione della manifestazione, conclusasi [illegible] finale entusiasmante a Bordighera. Ben 200 ciclisti hanno infatti nobilitato la frazione conclusiva del Trofeo, che si è snodata da Bordighera a Camporosso, Pigna, ancora Camporosso, il circuito di Ospedaletti e quindi la volata finale sulla spianata S. Ampelio.

La lotta si è subito annunciata molto accesa, specie sulle rampe di Pigna, con tutti i protagonisti delle tappe precedenti darsi battaglia. Sul traguardo, braccia alzate in segno [illegible] vittoria per i «soliti» Davide Montanari (Team Nuova Corti) nel settore giovani, e Claudio Pavese (Dimenisone Sport) tra i Gentlemen, a conferma [illegible] [illegible] supremazia gia dimostrata [illegible] corso della manifestazione, che pure aveva fatto registrare altre vittorie di qualità, [illegible] quelle di Alessio Canfori e Luca Cammalleri (Schiavetti).

La classifica finale [illegible] 4' Trofeo Riviera dei Fiori Udace premia proprio Alessio Canfori nella categoria Cadetti, Davide Montanari tra gli Junior, Dario Fantoni tra i Senior. Tra i Gentlemen non può mancare il successo di Claudio Pavese, mentre nelle due classi Super Gentlemen si sono imposti Carlo Cavazzana (Polar Word) e Paolo Pagliai (Campanone).

Nel settore femminile ancora allori per Luisa Palagi, portacolori del Team Schiavetti di Imperia. La ciclista ponentina comincia così sotto i migliori auspici una stagione che la vedrà tra le sicure protagoniste non solo tra i confini liguri. [L. a.]

Mountain-bike

«Lucus Bormani» Ecco tutti i risultati

DIANO MARINA

Uno scenario naturale incantevole ha fatto cornice alla terza edizione della «Lucus Bormani Bike» appuntamento di altissimo livello del ciclismo fuoristrada proposto nei giorni scorsi sulle alture di Diano Castello.

Al via oltre 400 bikers provenienti da tutta Italia, compresi numerosi atleti nel giro della nazionale.

Riflettori meritatamente puntati sul Team Scott, che ha ampiamente dominato la [illegible] con i suoi tre alfieri Daniele Bruschi, Dimitri Modesti e Luca Branuti, incalzati da alcuni avversari irriducibili tra i quali Silvio Massimino (Cicli Asteggiano) e Massimo Balduini (Paduano Terni).

Il percorso ha messo in grande evidenza le qualità di Dimitri Modesti, giovane promessa della mountain bike italiana, capace di condurre un'azione continuata e travolgente che lo ha portato fino al traguardo , presso il Bowling di Diano, dove, [illegible] volata, ha superato il compagno di squadra Daniele Bruschi, fermando il cronometro sul pregevole tempo di 1 ora 54'. Terzo posto, con un po' di ritardo rispetto alla coppia di testa, per Massimo Balduini, che ha preceduto Silvio Massimino, terzo nell'edizione 2000

Tra le donne, [illegible] per attacco influenzale la campionessa in carica Annabella Stropparo ha dato spettacolo l'olandese naturalizzata italiana Sandra Klomp (K2 Cycleteam), vincitrice davanti a Sara Marino (Probike Racing) e Laura Bertino (K2 Cycleteam)

Molto soddisfatto Emilio Comani, presidente dell'A.S. Diano Sport Consulting, società organizzatrice dell'evento: «Questa iniziativa è l'ideale punto di partenza per l'attività stagionale della bike, sia per la qualità del clima che per il percorso». [L. a.]

BASEBALL

PROBLEMI ECONOMICI IN VISTA PER LA SOCIETA' MATUZIANA, MA IN FONDO SI TRATTA DI UN FILM GIA' VISTO

Sanremo: «mazzate» anche in Sicilia

I matuziani in serie A2 nel girone con Messina e Palermo

[illegible] Monticone

SANREMO

La nuova serie A2 di baseball ha svelato il suo «identikit». Lo ha fatto con l'ultima riunione del consiglio [illegible] presidenza della Federbaseball che ha confermato la novità più importante: l'allargamento del torneo a 24 squadre, suddivise in due gironi [illegible] dodici squadre. [illegible] girone A, quello che interessa il Sanremo Baseball, insieme alle «mazze» matuziane, ci saranno Reggiana, Bollate, Collecchio, Ares Milano, Grizzlies Torino, Junior Parma, Piacenza, Lodi, Novara, Cus Messina e Palermo; nel girone B giocheranno Rajo Ambrosiana, Verona, Modena, Godo, Riccione, Nettuno 2, San Marino, Alpina Tergeste, Imola, Montegranaro, Viterbo e Redipuglia. Il via il 6 aprile.

Spicca, nel girone A, [illegible] presenza del Cus Messina e della neopromossa Palermo che riporterà il Sanremo Baseball in Sicilia. Fatto non trascurabile per una società alle prese con un bilancio ridotto all'osso. «Ogni volta che partecipo alle riunioni federali mi rendo [illegible] che la nostra società [illegible] quasi un miracolo. Sento parlare [illegible] ingaggi milionari, acquisti, stranieri. Cose fantascientifiche per noi», dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano. La novità, nel girone, sono il dirottamento del Modena nel girone B in seguito alle rinunce di Livorno e Buttrio ed il ritorno del Novara, un antico avversario dei sanremesi, che [illegible] stato «ripescato» dalla [illegible] B insieme ad Old Rags Lodi che era stato retrocesso al termine della scorsa stagione, Viterbo e Redipuglia.

E' un torneo che, sulla carta, si preannuncia lungo e difficile. Il Sanremo Baseball, dopo la salvezza strappata, con un veemente finale nella scorsa stagione, punta a ripetere quanto di buono fatto nella seconda parte dell'ultimo torneo. «I propositi sono quelli - aggiunge Condò - Mettendo insieme la solita passione della nostra vecchia guardia che non molla mai [illegible] l'entusiasmo dei più giovani che, adesso, hanno un anno di esperienza in più sulle spalle»

Nessuna follia, ovviamente, sul «baseball-mercato». Il Sanremo prosegue la politica di cercare [illegible] di suoi rinforzi sul mercato regionale: [illegible] confermato i prestiti, dal Genova, di Giubilo e Sgrò, arrivati un anno fa; ha, poi, ingaggiato altri due lanciatori, Sandini e Giacomelli, dallo stesso Genova. In più allargherà l'organico della prima squadra [illegible] i giovanissimi Miretti e Castagno (che potranno, però, giocare anche nella seconda squadra in serie C) e spera di poter contare, anche, come giocatore, sull'ex nazionale Fulvio Valle che collaborerà, sul piano tecnico, con Gigi Cameroni e Matteo Arieta.

BILIARDO: [illegible] CAMPIONATO [illegible] «STECCA»

I primi risultati: emerge Drago

■ E' iniziato il campionato [illegible] «stecca» organizzato dal Comitato savonese che si concluderà, [illegible] i playoff, nel [illegible] di giugno. Già nel primo turno si sono delineati i valori delle squadre, tutte composte da validi giocatori. Ecco i risultati (ovviamente i punti conseguiti sono anche quelli di classifica): [illegible] Lorenzo-Cengio 3-2; Ca[illegible] Savona-Franca I 3-2; Franca II-Mondovi 4-1; Trifoglio-S.Vincent II 3-2; S.Vincent I-Ceva 3-2; S.Giuseppe-Centro Biliardo 1-4. A Valleggia intanto si è concluso, sempre per la stecca, un torneo al quale hanno preso parte i migliori giocatori del ponente. E' stato Drago, giocatore di casa, ad aggiudicarsi la manifestazione precedendo [illegible] di Mondovi. Sul gradino più basso [illegible] podio è invece salito Mureas [illegible] Carcare. Importanti manifestazioni, organizzate dal gabs savonesi e della provincia di Imperia, [illegible] in programma le prossime settimane, tutte nobilitate dalla presenza di grandi firme della specialità. [g. o.]

KARATE

NUOVE SODDISFAZIONI PER LA SOCIETA' DI SAVONA

Denise Luca sulle tracce della fantastica Carlini

SAVONA

Ancora splendidi risultati per il Karate Club Savona. Le ultime belle notizie sono arrivate da Cagno, a pochi chilometri da [illegible], dove si è svolta la settima edizione del Trofeo Fuji Yama, gara interregionale di Kata (forme) e Kumite (combattimento). La copertina, non fosse altro che per la giovane età, spetta alla giovanissima Denise Luca, 14 anni, che è salita sul gradino più basso del podio dopo aver superato fortissime atleti dei circoli del Nord Italia presenti in forze all'appuntamento lombardo.

Un terzo posto, come affermano i dirigenti, che la dice lunga sulla bravura di questa atleta che potrebbe imitare Raffaella Carlini, sempre punto di riferimento della Società, La quale Carlini, nella categoria Senior, [illegible] [illegible]eva alcuna difficoltà nel superare tutte [illegible] lo avversarie e conquistare l'ennesimo primo posto della stagione. La savonese, nella maggior parte dei combattimenti disputati, ha messo in evidenza [illegible] superiorità davvero schiacciante. Nel pomeriggio entrava in scena il cadetto Manuel Papaleo, atleta della Polisportiva Quiliano, [illegible] adesso allenato dai maestri del Karate Club Savona nella palestra di via Mentana. Lui, alla seconda gara in qu[illegible] classe, [illegible] in mostra la giusta grinta, ottenendo un prestigioso secondo posto. A concludere la splendida trasferta il seniore Antonio De Rosa che, solo per sfortuna, perdeva il terzo posto.

Afferma il presidente Walter Carlini: «Questi risultati confermano il nostro buon [illegible] e soprattutto la competitività in tutte le categorie. E' grazie a risultati co[illegible] questi che dirigenti, maestri e ovviamente atleti prendono spunto per continuare a svolgere una attività sportiva poco remunerativa e per la quale occorre molta passione». [g. o.]

CALCIO DILETTANTI

IL PORTIERE DELL'ALBENGA NEL MIRINO, MENTRE L'ALASSIO SI AFFIDA A BUTTU

Siracusa: il cuore e il pentimento

«Chiedo scusa a Rossi del Fo.Ce., ai compagni e alla società»

«Voglio chiedere scusa, attraverso i giornali, al giocatore Rossi del Fo.Ce.Vara che domenica ho colpito [illegible] una ragione. Un gesto per il quale non so darmi pace. E' giusto che paghi un alto prezzo. Il mio problema non è la Disciplinare, dalla quale mi aspetto una punizione esemplare, ma la coscienza. Che non mi fa star tranquillo per quello che ho commesso»: parole del portiere dell'Albenga, Sira[illegible] che in un momento di follia, si è scagliato contro il giocatore del Fo.Ce. Vara, Rossi, trasportato, per precauzione, al Pronto Soccorso.

La società ingauna ha allontanato Siracusa per un periodo indeterminato: «Il presidente Cometto mi ha parlato come un padre - prosegue l'estremo dife[illegible] bi[illegible] - ed io ho accettato i [illegible] consigli. [illegible] adesso voglio chiedere perdono ai tifosi ed ai miei compagni di squadra. Ai quali dico di lottare fino all'ultima domenica per una promozione ancora possibile». Novità anche ad Alessio dove Pietro Buttu è il nuovo allenatore della società giallonera presieduta da Franco Nicolosi. Afferma il nuovo tecnico: [illegible] accettato con entusiasmo l'incarico. Qui c'è un gruppo che ha tanta voglia di far bene, già nel girone di ritorno della Prima Categoria». [g. o.]

LE SQUALIFICHE DELLA SERIE D

Perziano, niente derby

■ Il derby Savona-Vado, match clou della prossima domenica del girone A della serie D, verà giocato con le squadre quasi al completo, almeno per quanto riguarda le decisioni del Giudice sportivo. Infatti soltanto Perziano, portacolori della truppa rossoblù, è stato squalificato per una domenica e sarà quindi costretto a saltare un match che è per le due squadre uno dei più attesi della stagione. Nel Savona, [illegible] noto, sempre out Sala e forse Gay. [illegible] il resto, lavoro tranquillo per la Disciplinare che ha comunque provveduto [illegible] squalifica del campo del Borgomanero dopo i fatti di sabato scorso, tra l'altro ripresi in diretta dalle telecamere di Raisport Sat. Per una giornata dovrà rimanere fermo anche Bonadies della Sestrese, uno dei protagonisti del match di sabato scorso contro l'Ivrea. Un turno di stop anche a Borella (Borgomanero), Piacentini (Derthona), Leone (Moncalieri) e Sogliani (Valle d'Aosta). [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

UNA «STELLINA» PER LA COMPAGINE DI SERIE C

I gol di Valentina Villivà rilanciano la Matuziana

SANREMO

Valentina Villivà, grande «promessa» del calcio femminile sanremese, con una tripletta, [illegible] posto il sigillo sulla larga vittoria ottenuta dalla Matuziana 91, sul campo del Molassana, nel campionato di serie C di calcio femminile. Un largo successo (5-2) maturato, soprattutto nella ripresa, dopo un inizio di partita equilibrato.

Nei primi venti minuti, infatti, il match [illegible] stato abbastanza incerto con azioni alterne da entrambe le parti. Poi un bel gol di Fulvia Dulbecco ha infranto, per [illegible] attimo, l'equilibrio. Ma solo per un attimo perchè le padrone di casa, un minuto dopo, hanno rimesso le sorti del match in parità. E' stato a questo punto che è cominciato lo «show» della Villivà: suo il secondo gol, anche qu[illegible] pareggiato quasi subito dalle genovesi; sua, sempre, nel primo tempo la terza rete della Matuziana 91, quella che ha rotto, definitivamente, l'equilibrio nel match. Perche, nel secondo tempo, la formazione allenata da Toscano, è dilagata con il quarto gol della Villivà (un pezzo di bravura, su lancio della Ferreri, attirando il portiere in uscita e scavalcandolo con un pallonetto) e con il quinto, siglato da Luana De Vincentiis che, [illegible] in campo nel finale dopo una lunga assenza, [illegible] festeggiato nel modo migliore il rientro in squadra. Per la Villivà, così, un'altra doppietta dopo quella già «firmata» quindici giorni fa a Busalla. Ma una prestazione superlativa per tutta la Matuziana 91 che era scesa in campo con Rebaudi; Fiscaletti, C. Dulbecco; Dall'Acqua, Rossi, Serpilli; Ferrero, Marino, Villivà (Di Masi), Castagna, F. Dulbecco (De Vincentiis).

Domenica la Matuziana [illegible] riceverà, alle 17, a Pian di Poma il New Genova. [b.m.]

SPORTIVO DELL'ANNO ALLA STRETTA CONCLUSIVA: TRA IL MARATONETA E IL CALCIATORE C'E' ANCORA LA CANOISTA TRICOLORE ARIELA PEIRA

Brignone allunga, Panucci in agguato

Il campione azzurro e della Roma è risalito al terzo posto

Nanni De Marco

Il grande momento calcistico della Roma capolista del campionato di calcio ha ridato al savonese Cristian Panucci la maglia azzurra, ma anche l'affetto che i savonesi gli hanno riservato per questo suo rilancio. Prosegue l'affascinante lotta per il titolo di Sportivo dell'Anno, anche se Ariela Peira ha già prenotato quello... «femminile» da tempo. Saranno quindi queste ultime due settimane a decretare la vittoria finale per il prestigio di salire da trionfatore sul palco del Chiabrera. Quest'anno la festa è slittata nel tempo per i lavori al teatro, ma non tutto il male vien per nuocere: la festa sarà maggiormente gustata per il tempo primaverile che lascerà tanto spazio all'aperto: da piazza Sisto IV riservata ai bambini e alle famiglie, al terminal Crociere nel porto dove saranno esposte le più belle auto del mondo. La «Città dei motori» sarà punto di riferimento per i due giorni con tanti percorsi da visitare, per poi alla sera ritrovarsi al Chiabrera ad inneggiare ai nostri campioni. Sarà anche vicino il momento degli esiti finali per il campionato di calcio con la sperata capolista Savona Calcio e la tranquillità di classifica per il Vado: sarebbe festa tripla per tutti.

Classifica generale: 17.400 Valerio Brignone (maratona); 14.600 Ariela Peira (canoa); 13.260 Cristian Panucci (Roma); 12.700 Claudio Mistrangelo (Bari Curiso pallanuoto); 12.510 Vincenzo Eretta (Vado); 12.410 Felice Tufano (Savona); 12.300 Sandro Pinelli (allenatore calcio minore); 11.320 Fabrizio Vincenzi (Imperia); 11.060 Alessio Bisio (Vado); 11.000 Mirco Celestino (ciclismo); 10.041 Valentino Persenda (ex biancoblu); 10.000 Alberto Angelini (Recco pallanuoto); [illegible] Marco Carparelli (Genoa); 8600 Mosè Navarra (tennis); 8500 Angelo Angellieri (nuoto), 8000 Gila Damonte (Albatross); 6100 Rino Ceraolo (Speranza); [illegible] Diego Fazio (Varazze); 5800 K4 Canoa Sabazia; 5300 Raffaella Carlini (karate); 3500 Pietro Bovero (Portovado); 3500 Gae[illegible] Schipani (Vado); 3450 Gianni Bosio (volley); 3000 Rocco Bommarito (Bragno); [illegible] Matteo Domeggio (minitrial); 2600 Michele Sbravati (Savona); 2500 Cappa (presidente Finale); 2410 Ruggero De Gregori (Sabazia); 2100 gemelle Taverna (canottaggio); 2020 Davide Parodi (canoa); 2100 Lalo Bossolino (allenatore); 2000 Fulvio Florean (rally); 1900 Cristian Chiarlone (Fossanese); 1900 Ponzo (Modena); 1850 Vigaroli (Salernitana) e Rebecchi (tennistavolo); 1800 Alessia Pastorino (allenatore); 1020 Bettino Piro (Savona); 500 Pino Cavallaro (Imperia) e Checcucci (canottaggio); 230 Caprio (allenatore); 160 Chicco Bedini (canoa).



Cristian Panucci con la maglia della Roma. Il «big» del calcio savonese ora è terzo

Porta e Donofrio volano oltre quota ventimila

In vetta alle classifiche dei Golden Boys ci sono anche Spadoni, Salis, Robaldo e Dallera: ecco le graduatorie

Avvincente lotta nelle varie categorie: là dove il risultato finale appare scontato lo è magari per la vittoria, ma ampio spazio rimane per la conquista del podio. Fra i Primi Calci il vadese Luca Spadoni ha preso il largo da tempo, si fa avvincente la lotta per il terzo posto, fra i Pulcini nonno Porta dice al nipote Federico, maglia rosa di categoria: «Ricordati che nello sport ci si batte per vincere sempre: ora tentiamo per il titolo assoluto». Negli Esordienti duello ravvicinato fra il vadese Bonifacino e il leginese Alessio Salis, nei Giovanissimi lotta «fratricida» fra i vadesi Robaldo e Giorgetti per il primo posto, e i compagni Cosentino e Forgione a caccia del cairese Minuto per un podio tutto rossoblù. Negli Allievi Dallera cerca un sorriso dopo la scomparsa dell'adorato papà, e negli Juniores Donofrio, stanco del secondo nelle passate edizioni è partito talmente a raffica da surclassare gli avversari e ha trascinato in classifica dello Sportivo mister Vincenzo Eretta.

Primi calci: voti 18.300 Luca Spadoni (Legino); 11.000 Biagio Donadio (Finale); 6500 Erika Merlino (Legino); 5200 Meika Peisino (Priamar); 4700 Alessio Luise (Savona); 4600 Matteo Sileno (Lucetol); 4400 Simone Castagno (Vado) e Roberto Ferrero (Savona); 3600 Livio Marino (Legino); 3500 Luca Pucci (Vado); 3300 Luca Aonzo (Savona); 3300 Lorenzo Ferro (Vado); 3200 Manuel Cocchelli (Varazze); 2900 Andrea Bommarito (Bragno); [illegible] Simone Paccini (idem); 2400 Alex Bruno (Finale); [illegible] Andrea Oniceto (Cairese); 900 Lorenzo Saviozzi (idem); 700 Vittori junior (Quiliano).

Pulcini: 21.000 Federico Porta (Vado); 10.230 Fabrizio Manitto (Savona); 10.100 Mattia Carai (Savona); 8600 Dario Marino (idem); 7600 Alberto Sassi (Vado); 5900 Joseph Donadio (Finale); 5400 Federico Anselmi (Speranza); 4500 Matteo Rubino (idem); 4200 Alessandro Boagno (Vado); 3450 Mattia Giacchino (Albatross); 3250 Edoardo Anselmo (Speranza); 3200 Roberta Astegiano (Bragno); 2800 Stefano Ceraolo (Speranza); 1600 Andrea Balocco (Priamar); 1550 Alessandro Spotorno (Varazze); 1210 Luca Moro (Speranza) e Michele Durante (Vado); 840 Diego Paroldi (S.F. Neri); 950 Bryas Alevrez (Bragno); 710 Carlo Marafioti (Quiliano); 690 Marco Aliberti (Legino).

Esordienti: 15.900 Alessio Salis (Legino); 15.400 Alessandro Bonifacino (Vado); 8300 Gianluca Zuc[illegible] (Legino); 8000 Mattia [illegible] Rose (Albatross); [illegible] Gabriele Zoppini (Speranza); [illegible] Davide Ceraolo (Speranza); 5600 Francesco La Monica (Quiliano); [illegible] Davide Lagrotteria (Speranza); 5000 Lorenzo Anselmo (Savona); 4700 Paolo Marino (Legino); 4300 Alessio Melica (Varazze); 3800 Federico Laurenza (Bragno); 3500 Luca Doffo (Savona); 3300 Davide Laganaro (Savona); 2000 Michele Laviola (Legino), Alessio Manca (Varazze), Jacopo Lavagna (Legino); 1750 Nicolò Moro (Vado); 1350 Fulvio Berlanzoli (Vado); 950 Lino Zecchella (Speranza); 900 Carlo Tiola (idem); 800 Luigi Saviozzi (Cairese) Luigi Porsenna (Quiliano); 660 Luca Viberti (Legino).

Giovanissimi: 17.240 Giancarlo Robaldo (Vado); [illegible] Alain Giorgetti (Vado); 9500 Gabriele Minuto (Cairese); 6200 Andrea Forgione (Vado); 6100 Andrea Cosentino (idem) e Luca Rubino (Speranza); 4100 Giovanni Bertone (Savona); 3600 Massimo Carozzo (Albatross); [illegible] Gianluca Bommarito (Bragno) e Dario Berruti (Speranza); [illegible] Domenico Moro (idem); 2600 Francesco Doberti (Savona); 2100 Simone Perata (Varazze); 1900 Marco Marino (Legino); 1700 Martin Perla (Vado); 1200 Carlo Berlanzoli (idem); 1100 Davide Boagno (idem); 900 Fabrizio Vallieri (Legino); 790 Elia Maccagnan (Quiliano); 5[illegible] Massimo Repetto (Savona).

Allievi: 11.200 Massimo Dallera (Vado); 10.900 Davide Minuto (Cairese); [illegible] Claudio Barlassina (Albatross); 8100 Matteo Romeo (Finale); 5400 Davide Schinca (Speranza); 4200 Stefano Minuto (id.); 4000 Ciro De Luca (Legino); 2900 Davide Ferraro (Don Bosco); [illegible] Andrea Manunta (Vado); 2410 Davide Cirronis (Varazze); 1000 Andrea Laurenza (Cairese); 1000 Cesare Rivello (Quil.); 900 Paolo Rossi (Savona); 700 Fabio Macchi (Millesimo).

Junior: 21.300 Michele Donofrio (Vado); 9300 Gianni Meli (Veloce); 8100 Alessio Corona (Legino); [illegible] Marco Codato (idem); 5000 Federico Caponi (Albatross); [illegible] Diego Sansone (Cairese); 3800 Davide Orcino (Varazze); 2400 Nicolas Baiardo (Quil.); 1300 Luigi Faggioli (Vado); 1300 Carlo Guastamacchia (Quil.) e Cristiano Magaraggia (Vado); 1100 Emanuele Laganaro (id.); 500 Cairo (Savona); [illegible] Renzo Berruti (Portovado); 340 Luca Bertone (Cairese).





Sopra Porta, qui Paroldi: «Pulcini» in luce

STEREO+: VALLEGGIA OK

Galeone d'Oro Ora il vento è favorevole

Il Galeone d'Oro di corso Ricci trova il... vento giusto: resistono la pizzeria Da Nicola e la sorpresa dell'Albergo Savona: 10.200 Galeone d'Oro; 7100 Da Nicola; 7000 albergo Savona; 6200 Vesuvio; 2000 Da Amatriala Goal 2000; 1000 Antonio Vado; 600 Da Manolo; 560 Antony Champion; 460 Priamar.

Club: 8000 Milan Club; [illegible] Inter Club, 2600 Savona Club Valbormida, 2400 Torino Club, 1600 Juve Club; 1550 Genoa Club; 1000 Ultras Savona 1972; 900 Savona Club Gazzano; 650 Samp Club.

Stereo Più: Valleggia in testa con il portiere Stifanese che centra un perentorio 40. Sono i calciatori che giocano al Savona Goal: questi i migliori finora. **Vado:** 236 Presta, 232 Donato e Schipani. **Savona:** 154 Barone; 144 De Lucis e Bracaloni. **Valleggia:** 270 Stifanese, 268 Serra; 248 Varicelli. **Albatross:** 210 Bozzano; 206 A. Bolla, 200 Ottonello. **Loanesi:** 192 Molfo, 190 Greppa; 186 Barone. **Finale:** 234 Bottinelli, 208 Infantino, 204 Vittori; 202 Mazzone. **Varazze:** [illegible] Fazio; 302 Dagnino, 298 Traxino; 296 Biondi; 292 Colombini e Navone.

MANIFESTAZIONI «PIU'»

E' un plebiscito per le gare sulle due ruote

E' il ciclismo che fa la parte del leone nella speciale graduatoria delle manifestazioni più belle ed importanti dell'annata. Al comando la 24 ore delle Manie a Finale con le mountain-bikes, una giornata ed una notte intera per un superbo carosello di oltre [illegible] bikers. Il tutto all'americana con camper e tende per suiveurs e partecipanti, un successo a cui Paola Pezzo, campionessa mondiale ed olimpica ha concesso la propria classe di testimonial. Giustamente la graduatoria premia questa «24 Ore» ma ad un passo ed in gran rimonta ecco il ciclismo con la Mentone-Savona, classica del [illegible]do dilettantistico (ora «Elite»), che un tempo si chiamava Montecarlo-Alassio. Il contorno del Giro della Riviera delle Palme in 4 tappe, poi la Milano-Sanremo, preceduta dal Trofeo Laigueglia. Ciclismo padrone, inso[illegible]. **Graduatoria:** 10.900 voti 24 Ore di Finale Mtb; 9700 Ciclismo professionistico; 6300 Giornata della Canoa; 5800 Memorial Gambetta; 3400 Slam Cronometro; 2100 Marathon Pattinaggio, Giro della Provincia Unlar Mtb e Giro Provincia Udace.

I MAGHI DEL SAVONA-GOAL PUNTANO AL SUCCESSO DI SQUADRA E INDIVIDUALE

Generale Laver Prenotazione per l'«en-plein»

Prosegue il Savona Goal che continuerà sino alla conclusione del campionato di serie D. Fra due domeniche si conclude la raccolta voti per lo Sportivo e i Golden Boys, ma il referendum proseguirà con la Miss dello Sport e gli Olympic Gold.

Graduatoria Team: punti 256 Sms Generale Laver; 240 Albergo Savona; 230 Ed. Peri; 214 Guidobono; 206 Lino Wazz; 198 Gaggero Laverbus; 196 Bar Bagutting e Speranza; 188 Ghigliori e Minuto; 182 Ed. Bennati; 180 Penno; Pasticc. Biondi; 172 Mistral; 168 Rapabno; 150 Il Borotto; 132 Inps.

Individuale G.P. Scultori Orafi: 180 Magrassi Walter (Generale Laver); 178 Mario Varicelli (Alb. Savona); 172 Valentina Doglio (Aycardi-Ghiglieri); 170 Scheda 41 Generale; 168 Rik; 164 Chiesa e Scheda 16 Generale; 158 Sonia Balestri; Wazz Lino, Mito; [illegible] Rino Lupo, Alessandra Bianchieri, Sofia Scafuro; 154 Franco Giannello, Lina Girlbone, Simo; 152 Lorenzo Firpo, Francesca Toso, Federica Curci; 150 Sergio Odenato, Ilda Perel, Katia; 148 Pierino Minuto, Fiorenzo Bennati. Seguono altri.

14 FEBBRAIO 2002

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 17 febbraio 2002

1	SAVONA - VADO	
2	IVREA - IMPERIA	
3	SANREMESE - TRINO	
[illegible]	FOCE - FINALE	
5	PONTEDECIMO - ALBENGA	
[illegible]	BUSALLA - [illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

....

NEI SETTORI GIOVANILI

Soltanto il Vado tiene il passo della Fratellanza

Tutti amano la Fratellanza: è incredibile il fascino di questa società che sta per compiere i 120 anni di vita, giustificato l'appellativo che gli amici gli hanno concesso: «La mamma di tutti gli sport»: i voti fioccano da tutta la provincia e da ogni disciplina. Saranno felici il presidente Giommetti e i suoi fedeli collaboratori. A contendergli il primato un'altra importante società che tanto lustro ha dato allo sport italiano, il Vado FBC del presidente Ciarlo (da 26 anni in sella), mentre è importante il terzo posto del Finale del presidente Cappa.

Classifica: voti 24000 Fratellanza Ginnastica Savonese; 21200 Vado Fbc 1913; 12300 Finale Ligure; 10600 Legino; 10550 Savona Calcio 1907; 10500 Speranza Lavagnola; 7300 Albatross Albisola; 6600 Us Cairese; 4500 Portovado; 4000 Badminton Xenia; 3400 Canoa Sabazia; [illegible] Bragno; 1600 Canoa Osiglia; 2100 Polisportiva Quiliano. Invitiamo le società a farci pervenire fotografie delle loro squadre: verranno pubblicate nella pagina dedicata al mondo giovanile.

CORRUZIONE ALLE MOLINETTE | LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE MAZZETTE

Anche Piero Lazzara, 34 anni, [illegible] secondo imprenditore arrestato lunedì, [illegible] tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha ammesso di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro di Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta [illegible] 3 milioni consegnata [illegible] dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si [illegible] aggiudicato nel '99 un appalto da 4 miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale [illegible] aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare era necessario passare per certe «vie». Si è inceppato sui ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico con la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono di [illegible] aver mai firmato per quell'iscrizione a Forza Italia. [illegible] da Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di [illegible] Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, a sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

Maurizio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per [illegible]cludere [illegible] manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonio Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale è uno dei più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano con queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la [illegible] delle Libertà e [illegible] Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione [illegible] la prova della «parzialità di Saitta» [illegible] per questo ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di aziende sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché «con quelle affermazioni dimostra che [illegible] già maturato ed [illegible] un proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca [illegible] capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare se richiedere a Saitta di rassegnare le dimissioni».

[illegible]lla lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolineano come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le promesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i sereni lavori della Commissione stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo [illegible]giunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava [illegible] modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa la replica dell'Ulivo. E' Giuliana Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissione si valutano da come conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. A meno che non si sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla come la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, sono l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri [illegible] centrodestra. [illegible] si occupino d'altro è [illegible] ulteriore segno di [illegible] stiano perdendo [illegible] bussola». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta. «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che [illegible] maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare in modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

> il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA FRASE INCRIMINATA

> In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso. Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

La protesta

Marina Cassi

PER difendere la sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - [illegible] mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali [illegible] servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso.

[illegible] segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto; già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria [illegible] ieri per stemperare [illegible] polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale [illegible] difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo [illegible] non c'è un pelo di differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non sono più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare; in una parola il diritto alla salute». Ha aggiunto: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, [illegible] sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e il conseguente abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esattamente un anno fa contro la Finanziaria. Allora [illegible] Regione aveva affermato che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo un anno ha tagliato i servizi e aumentato [illegible] tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace [illegible] nessuno, non per motivi ideologici di parte, ma per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per [illegible] piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia [illegible] milione per cittadino per la salute; in Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Regione hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri ds Riggio, Suino, Manica e Placido: «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del [illegible] di critiche che da tutto il Piemonte [illegible] venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario è stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il [illegible] febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas [illegible] acqua in sciopero per tentare di sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto scaduto [illegible] tre anni [illegible] per il rinnovo del quale si sono rotte [illegible] trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa 5 mila dipendenti di aziende pubbliche e private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile [illegible] il pronto intervento sono stati garantiti; da lunedì scorso sono in sciopero per 20 giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 euro, la controparte [illegible] vuole concederne più di 50.

I LAVORATORI IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

Dopo che il prefetto [illegible] Torino aveva chiesto [illegible] lavoratori delle imprese di pulizia di riprendere il servizio, almeno in parte, ieri una affollata assemblea degli addetti ha deciso di effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria si attende [illegible] ansia l'incontro [illegible] oggi con il ministro dei Trasporti per capire se la vicenda può trovare uno sbocco [illegible] drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badil, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano 13 mila lavoratori [illegible] Italia [illegible] mille [illegible] Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora le aziende che hanno [illegible] gli appalti [illegible] comunicato chi sarà dentro e chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie che hanno bandito le gare per la pulizia al massimo ribasso senza minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare di meno, tagliano sui dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli [illegible] meno orario e meno salario».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Tante telefonate e due sedie da barbiere

LA prima telefonata lunedì è arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la prima a rallegrarsi [illegible] Saper spendere e «il telefono amico». In tutto sono stati una trentina i lettori, donne e uomini, giovani e meno giovani talmeno a sentire [illegible] dalle voci che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola di incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più disparati, dalla ricerca di una piantina di ginepro da cucina a un diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del boiler con problemi di sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide e a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti e arrivederci a domani: venerdì torna il telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

E [illegible] spazio a lettori che attendono da tempo una risposta alle loro curiosità.

■ Marilù di Torino ha ereditato dai genitori una coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale è lavorato soltanto davanti, con due parti [illegible] paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

[illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino ha [illegible] da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una rara [illegible] bella coppia di sedie da parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere che provengano da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i 3[illegible] Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

■ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che ha ereditato dal nonno [illegible] coppia di cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e il restauratore fu costretto [illegible] sostituire il piano superiore perché [illegible] molto deteriorato; nel [illegible] restauro mi disse [illegible] che che si trattava di pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono in perfette condizioni. Allego ancora le foto [illegible] due orologi, uno di epoca napoleonica - mi hanno detto - con sveglia, il secondo d'argento forse primi 900 in dotazione della Marina Austro-ungarica; entrambi funzionano perfettamente. Vi [illegible] grata di avere un parere dai vostri ottimi esperti».

È imbarazzato il professor Viglieno Cossalino: «Peccato che il restauratore, [illegible] scusa che erano deteriorati abbia sostituito [illegible] i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato di tutto questo [illegible] un gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati [illegible] intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà [illegible] Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e conviene non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente [illegible] loro valore. La stima è tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli otto e i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale circa 775 Euro (circa un milione e mezzo di lire), mentre quello da taschino è dell'inizio del Novecento [illegible] cassa molto gradevole; vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. M. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, [illegible] acquaiolo», firmato G. Parente, alta 33 centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non [illegible] un pezzo unico, perciò il suo valore è modesto, circa 516 €, cioè un milione di lire».

■ Per Edoardina che attende da «tempo infinito»: [illegible] suo dipinto, volto di donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, un frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalle foto non si riesce a fornire dati più precisi: valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

[illegible] truccate l'accusa chiede pene fino [illegible] 15 anni

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel settore immobiliare delle aste giudiziarie per almeno 6 [illegible]: ora [illegible] processo ai protagonisti di questa piccola ban[illegible] si sta avviando a conclusione e il pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Gerace: 15 anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare di una tabaccheria [illegible] poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto e Giancarlo Bosia, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e [illegible] mesi [illegible] 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggior parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi le [illegible] al minor costo possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

IN PIAZZA CARLO FELICE



Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno [illegible] piazza Carlo Felice la [illegible] dei professori universitari che sfileranno in corteo fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta la politica [illegible] governo [illegible] tema soprattutto di giustizia [illegible] di libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola ed università. Pro[illegible] da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, e partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di svolti noti è arrivata ieri quella [illegible] Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: [illegible] spiace di non poter [illegible] per strada, ma sono [illegible] Bari per un concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se ne terrà una a Roma, cui hanno aderito Rita [illegible] Montalcini e [illegible] giudice Caponnetto».

Partendo, come [illegible] nel corteo fiorentino di pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - di sinistra, [illegible] va sans dire - rilevano [illegible] forte preoccupazione per il futuro della democrazia», giacché «il rapporto tra potere politico [illegible] magistratura è sottoposto [illegible] una pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano di evitare i processi, [illegible] giustizia sociale viene incrinata e impedita», [illegible] «Con il consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità [illegible] mezzi di informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - non poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e [illegible] vicepreside di Lettere Sergio Roda saranno in prima fila: «Peccato aver potuto far [illegible] poco la voce: [illegible] questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbinato ad [illegible] difetto sostanziale [illegible] democrazia. In questo paese non si rispettano più né [illegible] regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) «ma solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue e letterature straniere Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il corteo mi pare un ritorno agli anni settanta». Non ama scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia non mi pare in pericolo». [illegible] il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), Roberto Alonge, preside di Scienze della Formazione, non ha aderito perché «Pur perplesso su molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica e visibilità ad un'opposizione [illegible] sinistra che vive una fase appanna[illegible]». Prende invece più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento di Scienze del linguaggio: «Non ho [illegible] tribunali speciali, né [illegible] risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche [illegible] sono contento che la riflessione parta da Tocqueville, [illegible] non più da Marx». Gli studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo del [illegible]: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno [illegible] all'Ordine degli avvocati - sarà consegnato ai giudici. (g.fav.)

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»

Per il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti l'odierna manifestazione dei professori universitari può essere definita con due [illegible] aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti non dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democratico qualsiasi manifestazione di carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai di affermare che i professori universitari - così [illegible] qualsiasi altra categoria sociale - [illegible] possono sfilare in [illegible]. Vorrei soltanto che fosse [illegible] in chiaro che non [illegible] tatta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che [illegible] una manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché [illegible] sembra che parta da [illegible] presupposto sbagliato, cioè che la politica giudiziaria [illegible] governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si [illegible] lamentati anche in modo clamoroso, [illegible] dimostrano [illegible] iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è [illegible]olutamente rispettoso della magistratura, anche se [illegible] fianco di autonomia e indipendenza [illegible]remmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E se è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, è altrettanto vero che [illegible] fare queste leggi [illegible] un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere [illegible] collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene [illegible] come "arma impropria" da una certa parte politica. La giustizia è un bene comune, non può essere usata come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione non fa bene neppure [illegible] giudici, che sono credibili appunto perché non appartengono a nessun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».



Il sottosegretario Michele Vietti

Specchio [illegible] tempi

«Per l'assistenza non ignorare leggi che [illegible] 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché [illegible] rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il treno è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno di legge sull'assistenza [illegible] dalla Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale non prevede purtroppo diritti certi per le fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, [illegible] pure omesso [illegible] richiamo a leggi in vigore da più di 70 anni che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori [illegible] famiglia [illegible] riconosciuti [illegible] sola madre, sia delle persone inabili o anziani in situazione di bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale anche immediato, trovando [illegible] soluzione al problema del "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione di recepire [illegible] disegno di legge suddetto tali disposizioni, chi[illegible] gli opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio [illegible]nità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire ancora sicuri diritti come si è potuto sperimentare [illegible] questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni [illegible] e 70 quando andavo [illegible] scuola, prendevo il mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, [illegible] questo termine non esiste più, la rete elettrica è stata smantellata.

«Le automobiline del Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prende[illegible] spunto da questa riflessione per pensare in senso concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente come avviene per i treni?».

Umberto [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio si è aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire se tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il vero problema [illegible] il percorso del pullman è diverso da quello del treno e numerose fermate del bus sono distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, [illegible] rimangono appiedati, non potendo [illegible] avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni mancano altoparlanti e monitor).

«Dopo una mezz'ora [illegible] inutile attesa, inizia la corsa in [illegible] verso Chivasso in barba [illegible] attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi di favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione [illegible] questa e non ci [illegible] elementi per dire come [illegible] quando finirà. Ogni utente ha il [illegible] di possibilità di usufruire di un servizio già pagato con l'abbonamento, non sapendo se attendere [illegible] stazione o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno dei treni più frequentati da studenti e pendolari il 4186 con arrivo [illegible] Chivasso alle ore 7,43, [illegible] indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie come "treno che si effettua anche [illegible] sciopero"!.

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare in maniera [illegible] po' insolita di questo spazio, anche come momento di pausa [illegible] tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare [illegible] appuntamento che vuol essere un momento [illegible] incontro [illegible] favore [illegible] nostri amici gatti. L'associazione di volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle 10 alle 19. Nella circostanza ci sarà un rinfresco dolce e salato ed [illegible] lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione stessa.

«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, con impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione delle femmine nonché, [illegible] ultimo, alle cure mediche [illegible] cui hanno bisogno costantemente.

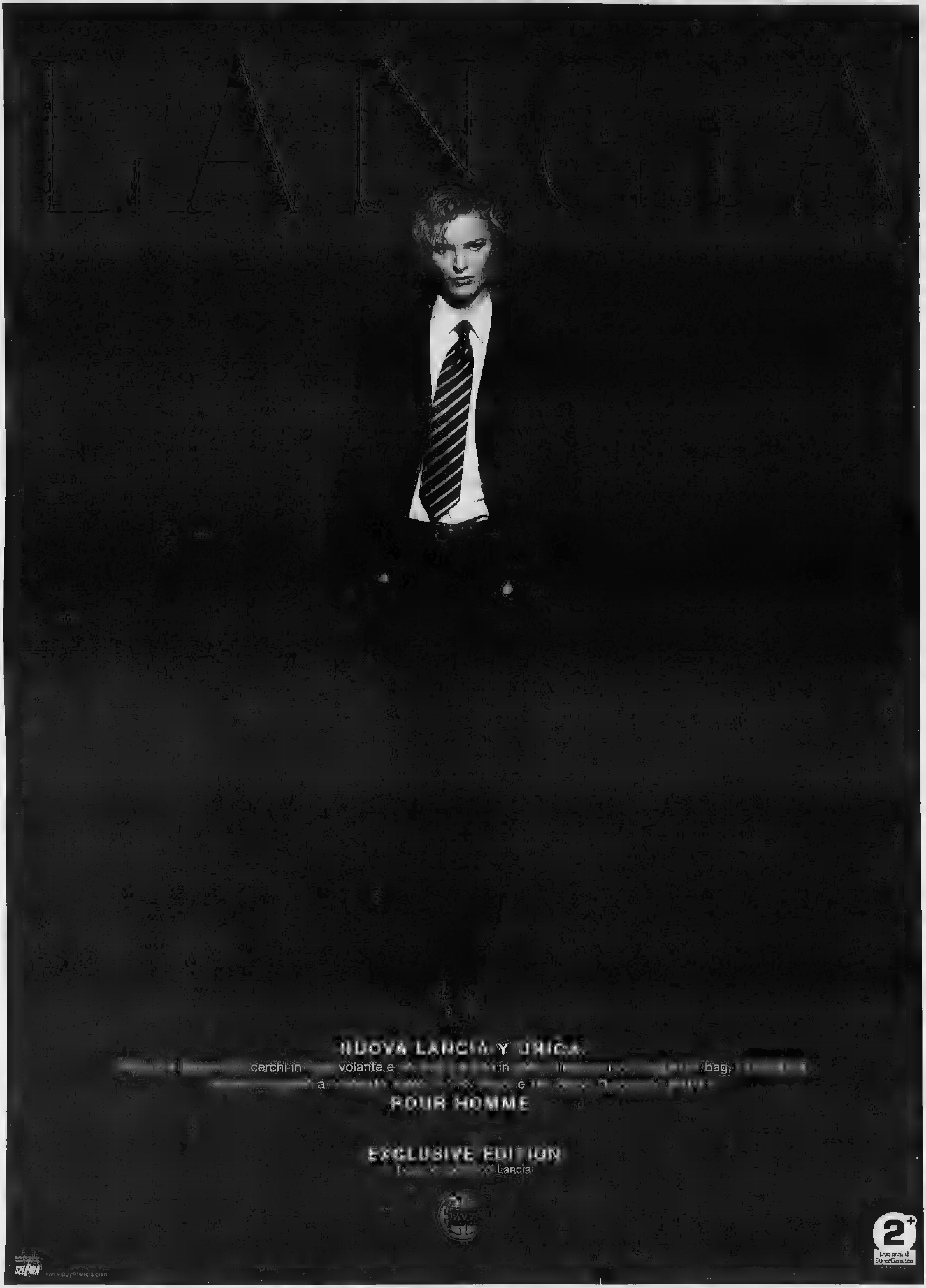
«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo economico non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dimostrare che se anche non possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salese

specchiotempi@lastampa.it






LANCIA
NUOVA LANCIA Y UNICA.
POUR HOMME
EXCLUSIVE EDITION


FINO A 130,00 €
Lit. 251.715
di valutazione del vostro usato da rottamare sull'aquisto di un utensile
DEWALT
UTENSILE VECCHIO FA BUON SCONTO!
DEWALT
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility
Campagna in corso nei Centri per il Bricolage CIPIR UTILITY di:
Verbania, Crevoladossola, Omegna, Gozzano, Premosello Chiovenda.

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

IL GIOVANE STAVA ANDANDO A LAVORARE, L'INCIDENTE SULLA PROVINCIALE CHE PORTA A TRECATE

Scontro fra un'auto e scooter muore a 17 anni, era di Cerano


Giuseppe Mistretta, 17 anni

CERANO

Uno schianto sulla provinciale 4, tra Cerano e Trecate, è costato ieri mattina la vita a un giovane, Giuseppe Mistretta, residente a Cerano.

Aveva 17 anni ed è morto mentre stava andando al lavoro. Lo scontro è accaduto alle 7,45: a quell'ora la visibilità [illegible] ancora scarsa per la presenza di una forte nebbia che secondo i rilievi della polizia stradale aveva ridotto la visibilità a 50 metri.

La dinamica è ancora al vaglio degli agenti: lo scooter del ragazzo, che da Trecate viaggiava [illegible] Novara, si è scontrato con una Fiat Punto. Al volante L. F. di Novara, rimasto illeso. Sul luogo dell'incidente è accorsa un'ambulanza di Galliate, i vigili urbani di Cerano e gli agenti [illegible] Trecate per la viabilità. Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per circa un'ora.

Giuseppe Mistretta abitava con la famiglia in via Boccaccio 12/5, una zona dove si trovano vari condomini. Qui si era trasferito con i genitori e il fratello da quattro [illegible]. Prima la famiglia Mistretta viveva in via Ticino. L'altra mattina si stava recando [illegible] lavoro: era assunto come tornitore in un'azienda di Trecate. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale Maggiore della Carità di Novara dove i medici della rianimazione hanno tentato inutilmente di salvarlo.

Un altro minorenne è rimasto coinvolto l'altra [illegible] in un incidente accaduto a Novara all'incrocio di corso [illegible] Marzo e viale Roma. In un primo tempo si era tenuto per le sue condizioni, tanto che S. L., 15 [illegible] residente a Romentino, era stato ricoverato in rianimazione al «Maggiore». Ieri è stato trasferito in un altro reparto. Il giovane, a bordo del suo motorino, si è scontrato con un'ambulanza della Croce Rossa che era [illegible] dalla sede per un servizio di emergenza. L'urto è stato laterale, il moto[illegible] è finito nella fiancata dell'ambulanza. Sulla dinamica sono in corso gli accertamenti dei vigili urbani. [r. l.]

VIOLAZIONE DI DOMICILIO A CUZZEGO: UNA CONDANNA E UN PATTEGGIAMENTO

Raggirati con immagini sacre

Acquistavano effigi di Padre Pio a 70 mila lire

VERBANIA

Proponevano l'acquisto di immagini sacre dalle dimensioni di circa 30 centimetri per 20, al prezzo di 70 mila lire ciascuna. Si presentavano alla porta degli abitanti della frazione Cuzzego, nel Comune di Beura Cardezza, spiegando di essere inviati di autorità religiose desi[illegible] di diffondere tra i fedeli le effigi del Salvatore e di Padre Pio. Il giochino è andato avanti per qualche tempo e diverse per[illegible] comprensibilmente in buona fede, hanno acquistato le immagini sa[illegible]. Alla fine però uno dei possibili acquirenti ha subodorato l'inganno e ha sporto denuncia ai carabinieri. Da qui le indagini e l'identificazione della coppia di venditori porta a porta, Raffaele Di Stefano, con precedenti, e Giovanni Apice, incensurato, entrambi residenti a Torino. Difesi dagli avvocati domesi Carlo Deslex e Guido Musella, i due [illegible] stati processati con le accuse di truffa e violazione di domicilio. Accuse quest'ultima [illegible]tivata dalla disinvoltura con cui i d[illegible] entravano in vialetti e portinerie di villette e condomini. L'accusa di truffa - hanno precisato i difensori - è caduta per remissione di querela del denunciante mentre il pm Nicola Mezzina ha sostenuto l'accusa di violazione di domicilio. Il giudice Renato Poschi ha condannato a [illegible] mesi di reclusione (richiesta del pm 6 mesi e mezzo) Raffaele Di Stefano mentre Giovanni Apice è stato ammesso al patteggiamento di una lieve pena. Revocata a Di Stefano, con numerosi altri precedenti alle spalle, la sospensione condizionale della pena di [illegible] aveva beneficiato in occasione di una precedente condanna. [a. r.]

In tribunale a Verbania due torinesi: sostenevano di essere inviati in Ossola dalle autorità religiose

ANCHE A NOVARA IL PRESIDIO SUI BINARI [illegible] L'ANGOSCIA PER LA PERDITA DEL POSTO DI LAVORO: CHIESTA LA MEDIAZIONE DEL PREFETTO

Rifiuti, rabbia e proteste in stazione

Addetti a pulizie: siamo rovinati

Marcello Giordani

NOVARA

Cartacce e spazzatura dappertutto, cestini «impacchettati» con il nastro adesivo per evitare che qualcuno li usi come portarifiuti. La protesta dei sessantatre addetti alle pulizie di treno e stazione, che sono stati licenziati, diventa dura. Ieri mattina i lavoratori si sono recati dal prefetto per sollecitare un intervento presso le Ferrovie dello Stato. Davanti al primo binario prosegue il presidio. Anche il personale viaggiante a causa di una difficile vertenza su straordinari, soldi e turni, è in fermento. E i viaggiatori si arrabbiano.

«Dal 21 [illegible] febbraio [illegible] licenziati - dicono [illegible] addetti alle pulizie - e non sappiamo che cosa fare dopo. Le imprese ci hanno offerto di lavorare quattro [illegible] [illegible] giorno con contratti a termine: come facciamo a mantenere le famiglie? Questi sono gli effetti del liberismo selvaggio in ferrovia: si bada solo a ridurre i costi».

E' lo stesso interrogativo che i rappresentanti dei lavoratori, Antonio Lazzari, Daniele Antonelli e Salvatore Testai, hanno rivolto al prefetto, chiedendo una mediazione: «Le Ferrovie hanno aggiudicato il nuovo servizio di pulizia di treni e stazioni con un ribasso del 60% rispetto ai costi precedenti: come sarà possibile ottenere un servizio [illegible]ecente?». Gli addetti alle pulizie si occupavano anche di disinfestazione, derattizzazione, del carico e scarico delle batterie dei treni: «Come riusciranno a fare tutte queste cose, se le Ferrovie pensano soltanto a tagliare i posti e i costi?».

I 63 dipendenti delle imprese Mazzoni e Sotraf di Novara, le ditte che [illegible] l'appalto delle pulizie ferroviarie in città e che attualmente è stato aggiudicato [illegible] altre imprese, hanno deciso di continuare ad oltranza la protesta [illegible] presidio al binario, distribuzione di volantini e blocco delle pulizie. La reazione dei viaggiatori è contrastante: «Posso essere d'accordo con la loro protesta - dice [illegible] pendolare di Momo - ma non con la modalità che hanno adot[illegible] i lavoratori perché già il servizio dei treni è carente, se ci aggiungiamo anche la sporcizia, significa che non c'è nessun rispetto per l'utente».

Alessandro Gavioli è il titolare dell'edicola della stazione: «Quando apro al mattino c'è una moquette di rifiuti. E' chiaro che si tratta di un fatto negativo però va capita la situazione di queste persone. [illegible] trovano a perdere il lavoro».


A Novara e Domodossola: i lavoratori protestan[illegible] difendere l'impiego



I PENDOLARI

«Chiederemo tutti i danni»

NOVARA. Treni costantemente in ritardo, corse sostituite con bus, pullman che non arrivano, coincidenze perse: i pendolari della Novara-Varallo sono letteralmente infuriati e minacciano di ricorrere alle vie legali [illegible] confronti dell'amministrazione ferroviaria.

«La situazione - dice il sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza, promotore del comitato per la tutela della Novara-Varallo - è diventata drammatica. Ai soliti problemi della linea, a cominciare dall'abbandono in cui versa, si sono aggiunte le proteste dei macchinisti e le sostituzioni improvvise di molte corse con i bus. Peccato che, ad esempio, qualche bus a Ghemme [illegible] transitato non davanti alla stazione ma in paese o addirittura sulla circonvallazione. Così i pendolari hanno perso il treno con tutte le conseguenze del caso. A questo punto la gente è esasperata e non convincono le solite rassicurazioni delle Ferrovie».

I pendolari si riuniranno nei prossimi giorni: in discussione c'è la richiesta, da parte di alcuni viaggiatori, di adire le vie legali per il rimborso dei danni [illegible] in seguito ai ritardi dei treni. [m. g.]

Sempione bloccato per [illegible] ore

Cede la volta di una galleria ferroviaria I passeggeri trasbordati su bus a Iselle

TRASQUERA

Cede un [illegible] della volta di una galleria e la linea ferroviaria del Sempione rimane interrotta per due ore, nessun danno alle persone. E' successo ieri alle 14,20. In quel momento non transitava alcun treno. Nella galleria, lunga poco più di un chilometro, c'erano squadre di operai e tecnici che lavoravano alla messa a punto della linea. In quel tratto si cerca di migliorare il passaggio dei treni Hupac, i convogli che trasportano i camion con le merci. Improvvisamente un pezzo della volta è caduto e sassi e detriti sono finiti lungo la ferrovia ostacolando il traffico ferroviario. [illegible] gli operai. Il primo treno, in arrivo dalla Svizzera, avrebbe dovuto transitare intorno alle 14,50 [illegible] poco tempo è stato organizzato un servizio di pullman e i passeggeri sono stati trasbordati e accompagnati a Domodossola direttamente da Iselle. La stessa cosa è stata fatta, nella direzione opposta, per i viaggiatori diretti oltre frontiera. Nel frattempo i tecnici hanno esaminato la galleria senza riscontrare pericoli di altri cedimenti. Alle 16,30, dopo che che le pale hanno rimosso i detriti la linea è stata riaperta. [f. r.]

BOLLETTINO METEO

SOLE

NUVOLOSO

NEBBIA

PIOGGIA DEBOLE

MODERATA

INTENSA

NEVE

TEMPORALI

VENTO DEBOLE

MODERATO

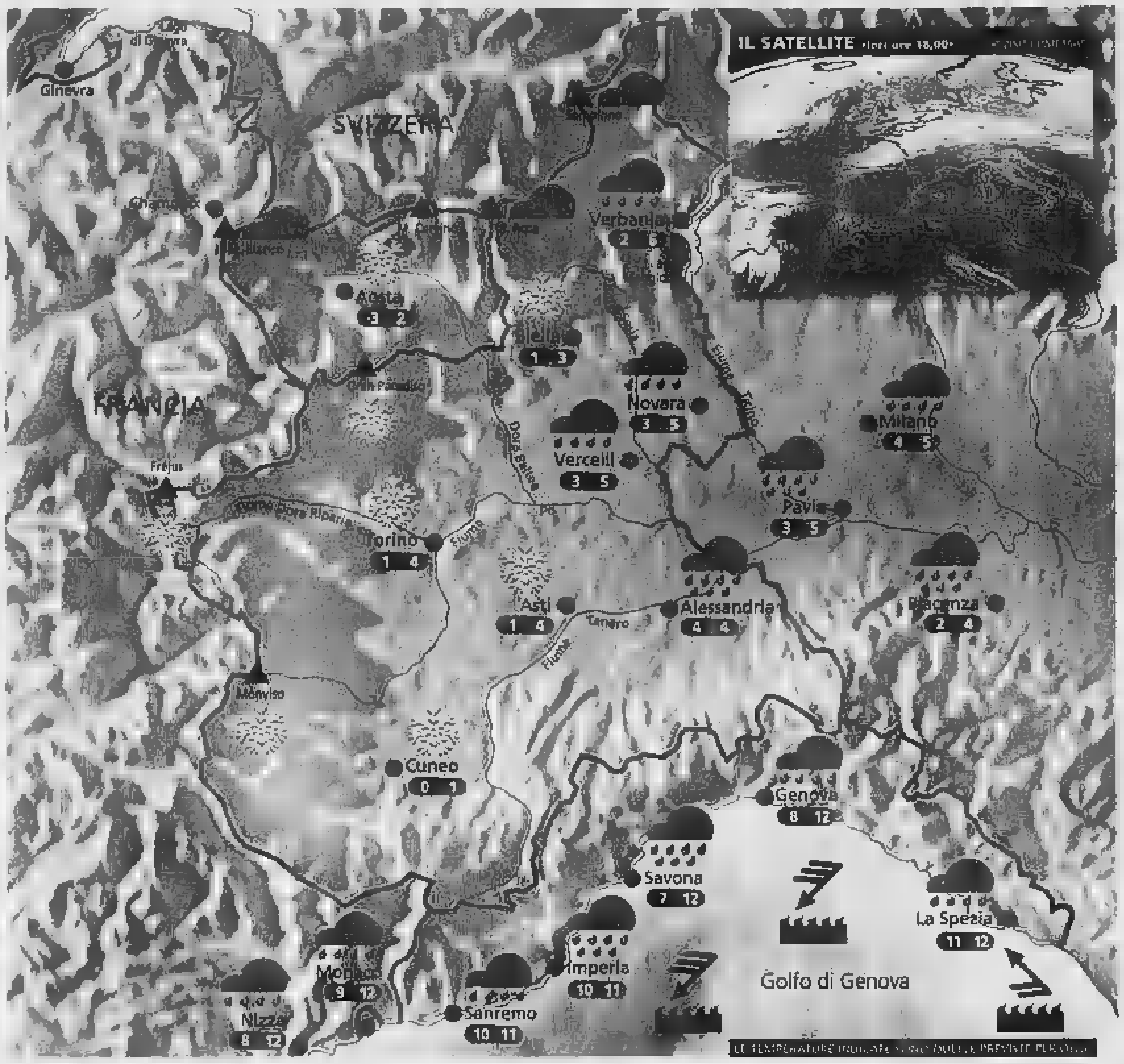
FORTE

MARE CALMO

POCO MOSSO

MOSSO

AGITATO



Situazione Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata la giornata sul Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato ma in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con piogge e nevicate.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sui rilievi oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e [illegible] vento che soffierà moderato dai quadranti orientali con raffiche sulla Liguria. Il richiamo d'aria molto fredda, indotto [illegible] formazione di un minimo barico sul Mar Ligure, farà rapidamente calare il limite delle nevicate sino a quote collinari nel tardo pomeriggio. In serata possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi sul Mar Ligure sarà all'origine di una nottata di forte maltempo sulla nostra regione. Nelle valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La neve cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, Val Sesia e su gran parte della Valle d'Aosta. Rovesci a tratti intensi interesseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi a montare le catene. Il maltempo durerà sino alle prime ore di venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemonte orientale. Nelle valli del Cuneese però smetterà di nevicare solo dopo il mezzogiorno. Sabato mattina piemontesi e valdostani si sveglieranno con il termometro sotto lo zero, anche se con il cielo [illegible] insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non dovete rattristarvi: vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti dalle nostre città.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	10	15	ROMA	9	14
BOLOGNA	5	5	VENEZIA	7	7
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	3	14
CATANIA	9	19	BRUXELLES	-1	3
CATANZARO	10	16	FRANCOFORTE	-6	5
FIRENZE	8	12	GINEVRA	-4	8
OLBIA	9	16	LONDRA	3	8
[illegible]	12	16	MONACO DI BAVIERA	-8	1
PERUGIA	6	13	PARIGI	-4	3
POTENZA	5	12	ZURIGO	-7	6

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti

PRESENTATA DALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI L'INDAGINE CONGIUNTURALE

Aziende, ripresa lontana In provincia le roccaforti

[illegible]

La ripresa per l'industria novarese [illegible] ancora lontana ma in provincia le cose vanno meglio che nel resto del Piemonte.

E' un'indagine congiunturale all'insegna della cautela quella presentata ieri all'Associazione Industriali dal presidente Gianfredo Comazzi e dal direttore [illegible] Simonotti.

«I dati per il prossimo trimestre non sono brillanti - ha sottolineato [illegible] presidente degli imprenditori novaresi - e la ripresa si fa ancora attendere, ma l'elemento positivo è costituito dal fatto che l'industria del [illegible] va decisamente meglio rispetto a quella del resto del Piemonte».

[illegible] un indicatore per capi[illegible] che il clima a Novara sia molto più sereno rispetto agli altri capoluoghi della regione: il [illegible] percentuale fra ottimisti e pessimisti riguardo alle aspettative di produzione segna un +1,6%, un forte regresso rispet[illegible] al +10,8% dell'ultimo trimestre del 2001, ma decisamente migliore rispetto alla media regionale, che è addirittura [illegible] -10,3%. In provincia [illegible] sempre l'estero [illegible] trainare gli ordini, nonostante Giappone e Stati Uniti abbiano fortemente ridimensionato le importazioni.

Le aspettative di ampliamento occupazionale segnano quota 0%, ma anche in questo [illegible] [illegible] dato regionale [illegible] negativo, -6,4%. In calo la percentuale di imprese che dichiarano la volontà di ricorrere alla cassa integrazione, il 3,8% rispetto al 5,3% del trimestre precedente. Sale il numero degli imprenditori decisi ad effettuare investimenti sia di ammodernamento [illegible] ampliamento della capacità produttiva.

«Resta sempre aperto [illegible] problema dei forti ritardi negli incassi - ha precisato Comazzi - con il comparto tessile dove l'80% delle aziende lamenta questa difficoltà».

Per quanto riguarda i singoli settori, il metalmeccanico subi[illegible] le difficoltà dovute alla contrazione dell'esportazione in America [illegible] Asia, mentre continuano ad acquistare [illegible] «made in Novara» Germania e Francia.

Positivi invece [illegible] indicatori nel comparto chimico e della fibre, dove [illegible] si aspetta una crescita di produzione e ordini. Nonostante a livello nazionale l'orientamento sia pessimistico, il settore tessile novarese, grazie all'alta qualità della sua produzione, tiene, anche se è prevista [illegible] lieve diminuzione delle esportazioni. [illegible] barometro continua [illegible] segnare tempesta per l'abbigliamento, un comparto da tempo in difficoltà. Le aspettative sugli ordini segnano [illegible] -40% nel saldo fra ottimi[illegible] e pessimisti, con il 10% degli imprenditori che vede all'orizzonte la cassa integrazione.

L'associazione degli imprenditori ha nel frattempo [illegible] un progetto per le imprese del borgomanerese e del basso Cusio, legate al settore della rubinetteria e del valvolame: «Si tratta di un grande progetto integrato riguardante i trasporti, la viabilità, l'uso dell'acqua: abbiamo iniziato un sondaggio [illegible] presso tutte le aziende - dice Comazzi - e all'inizio dell'estate presenteremo la proposta, che vuole es[illegible] di supporto agli enti locali».

In particolare l'Ain lavora sullo sviluppo del trasporto merci su rotaia e sulla razionalizzazione dell'uso dell'acqua, per cui le industrie vorrebbero ad avere acqua separata rispetto agli usi potabili. [m. g.]

PREVISIONI IN PERCEN[illegible]

ASPETTATIVE DI PRODUZIONE	+1,6%
ASPETTATIVE ORDINI TOTALI	0%
ASPETTATIVE ORDINI ESTERI	+8,6%
RICORSO CASSA INTEGRAZIONE	+3,8%
PREVISIONE INVESTIMENTO	+40,8%
RITARDO INCASSI	42,1%

Fonte: Associazione Industriali Novara

DOPO I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IL COMUNE PENSERA' A UN MONITORAGGIO CON LE SONDE

Cede fognatura in corso Cavour

A rischio anche il percorso del bus navetta

Cristina Meneghini

NOVARA

Una voragine [illegible] si è aperta in corso Cavour rischia di modificare anche il percorso del bus navetta. Un tratto della fognatura spagnola ha ceduto lunedì pomeriggio, dopo il passaggio di un [illegible] dell'Assa che stava pulendo [illegible] strada. L'automezzo era rimasto incastrato nel porfido. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco, che lo hanno tolto dalla voragine con una gru.

Risolta la prima emergenza, il cantiere si è allargato ai tecnici dell'Italgas, della Sin e dell'Enel. Lo sprofondamento [illegible] stato un campanello d'allarme per tutto il corso Cavour. Le transenne occupano tutta la larghezza della strada, e oltre tre metri di lunghezza. Il cedimento ha posto interrogativi e dubbi su tutta la fognatura secentesca della centralissima strada.

Superata la fase [illegible] emergenza, si deve pensare ad un controllo complessivo. L'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Pace: «Il primo intervento, quello d'urgenza, verrà portato a termine [illegible]lla Sin, poi dovremo prevedere un controllo [illegible] tutto il corso per evitare che si ripeta un episodio del genere. Bisogna verificare lo stato complessivo».



Corso Cavour è transennato: la sede stradale ha ceduto e si è creata una voragine davanti al [illegible] Bertoni

Non sarà semplice. C'è il porfido, e sotto l'incognita di tubazioni secolari. Per avere un quadro esatto della situazione si dovranno utilizzare strumenti sofisticati: «Si pos[illegible] utilizzare le sonde che fotografano lo stato delle tubature o il sistema di vibrazioni. In ogni caso, prima di intervenire sulla pavimentazione dovremo capire come muoverci per quanto riguarda il sottosuolo».

Da lunedì il percorso della navetta è stato modificato. Da corso Mazzini all'angolo delle Ore piega in corso Cavallotti e rientra poi per rispettare il capolinea di piazza Cavour. Pace: «Se invece del [illegible] dell'Assa fosse sprofondato il bus navetta, con i passeggeri? Non oso pensare alle conseguenze. Il nostro primo obiettivo è la sicurezza della gente».

Non [illegible] escluso che il percorso della navetta venga rivisto proprio alla luce di questa voragine. La strada rimarrà quasi certamente chiusa tutta la settimana: tanto [illegible] protrarranno infatti le operazioni di ripristino della rete fognaria e del porfido.

SEI ATTRICI DA DOMANI SERA PER LA STAGIONE DI PROSA DEL TEATRO COCCIA

De Sade, [illegible] è «Madame»

Un saggio al femminile racconta il marchese

NOVARA

Sei donne raccontano il marchese De Sade in sua assenza: è rinchiuso in prigione ma è una presenza quasi palpabile nel salotto della suocera, Madame De Montreuil. Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi [illegible] dirette [illegible] Massimo Castri [illegible] si cimentano con un testo singolare, da domani a domenica al teatro Coccia di Novara. Il dramma porta la firma di Yukio Mishima [illegible] è stato [illegible] nel [illegible] sulla traccia e sulle suggestioni di «La vita del marchese [illegible] Sade». I critici lo hanno accostato ad un capolavoro di Pirandello, «Sei personaggi in cerca d'autore», con una visio[illegible] capovolta: qui [illegible] i sei autori che cercano [illegible] personaggio. Le donne nel salotto buono raccontano il marchese. Tre atti [illegible] battute e dialoghi fanno emergere l[illegible] personalità enigmatica. Filo conduttore la fede incrollabile di Renée De Sade, la moglie, nei confronti del marito e della sua innocenza. Le voci e i pensieri si incrociano fino a comporre un saggio di De Sade [illegible] femminile. Nonostante l'ammirazione generale, tornato libero De Sade si trova una sorpresa: dalla cameriera apprende che [illegible] moglie non vuole più rivederlo. Lo spettacolo [illegible] in scena domani e sabato alle 21, domenica alle [illegible] 16. E' una produzione dello Stabile di Torino e del Teatro Metastasio. [c. m.]



Una scena da «Madame De Sade», in scena a Novara da domani sera

VIVE A VIGEVANO

Rapina banca a Milano E' [illegible]

VIGEVANO. Lunedì era entrato da solo in una banca di corso Buenos Aires a Milano, aveva estratto [illegible] pistola e si era fatto consegnare il denaro, scappando [illegible] bicicletta con euro e lire per [illegible] milioni. Poi [illegible] tornato al suo rifugio, il camping «Ticinia» di Vigevano, dove viveva in [illegible] camper [illegible] la moglie e il figlio di 34 anni sotto falso nome, essendo tra l'altro ricercato per evasione. Ignazio D'Addato, [illegible] [illegible] è stato rintracciato [illegible] arrestato [illegible] polizia l'altro pomeriggio alle 16.

Nel camper gli hanno trovato un cassetto pieno di soldi, per un totale [illegible] 180 milioni, e anche l'arma, una Beretta 7,65 [illegible] matricola abrasa, nascosta sopra lo scaldabagno. All'arrivo degli agenti D'Addato ha fornito generalità false, consegnando una car[illegible] d'identità, risultata [illegible] rubata a Napoli. L'uomo l'anno [illegible] era evaso dal carcere [illegible] Prato, dove stava finendo di scontare una condanna per reati contro il patrimonio, tra cui 12 rapine: aveva ottenuto un permesso pre[illegible] e il 28 marzo non aveva fatto più rientro. [c. br.]

DOMANI LA MANIFESTAZIONE DEGLI ISTITUTI SUPERIORI E DELL'UNIVERSITA'

Studenti contro la riforma

«Scuola come azienda e corsi a pagamento»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Studenti in piazza domani mattina contro la riforma della scuola proposta dal Governo. Alle [illegible] i ragazzi delle superiori e dell'università novarese si ritrovano davanti alla stazio[illegible] e sfilano in corteo fino [illegible] piazza Duomo. La manifestazione, a cui parteciperanno anche alcune delegazioni dei consigli di fabbrica, è stata organizzata [illegible] Collettivo «Primavera di Praga», dal Comitato rappresentanti d'istituto, dai Giovani comunisti e dal Centro sociale del Cavalcavia. Da tempo i ragazzi esaminano il progetto che il Governo [illegible] in mente per cambiare la scuola italiana. Il Collettivo «Primave[illegible] di Praga» [illegible] scritto anche un «Breve manuale di sopravvivenza alla riforma Moratti-Bertagna» che ne riassume gli elementi principali.

«Noi critichiamo l'impianto classista della riforma - dicono gli studenti Sandro Andorno, Jacopo Ferrara e Alberto De Lorenzis -. Già a 14 anni si dovrà scegliere tra istruzione nei licei o formazione professionale con la possibilità di alternare scuola e lavoro con periodi di attività, gratuita, in azienda (al posto di un dipendente, ovviamente). Inoltre alcune lezioni saranno obbligatorie, altre facoltative e altre [illegible] a scelta ma a pagamento e in quest'ultimo caso si tratta di materie che oggi fanno parte dei programmi del [illegible] di studi. Come fisica al liceo classico. Così la scuola sarà gratuita ma priva di risorse e dequalificata per i [illegible] abbienti, di alto livello per una ristretta cerchia di studenti Vip».

> Un Collettivo ha studiato il progetto del Governo e scritto il «Breve manuale di sopravvivenza»

I ragazzi contestano, poi, [illegible] trasformazione della scuola in una sorta di azienda: «Gli istituti dovranno procurarsi da soli alcuni fondi, ad esempio [illegible] l'aiuto di sponsor. Ci sarà anche qui come in America un 'Coca-Cola Day'? La riforma Moratti si rivela anche un assalto all'impostazione socio-politica ed economica attribuita dalla Costituzione al nostro Paese con l'attribuzione di funzioni imprenditoriali, con la parità tra istituti pubblici e privati a tutto vantaggio di questi ultimi, con il dominio del mercato nel mondo dell'istruzione e della cultura».

I ragazzi, promettono, non si fermeranno alla manifestazione di domani. Ieri si è già tenuta al liceo classico un'assemblea per dibattere i temi [illegible] riforma. A fine mese è previsto [illegible] incontro pubblico alla Barriera Albertina. «Noi [illegible] vogliamo dire che [illegible] [illegible] scuola vada bene - concludono -: ha grosse lacune. Però la riforma s'ispira a modelli europei e americani di estrema specializzazione che ora quegli stessi Paesi stanno abbandonando per adotta[illegible] sistemi [illegible] cultura generale [illegible] il nostro. E' assurdo».



Lo stile. L'efficienza.
Nuova Range Rover.
SEMPRE VELLUTO.
DALLA STRADA A FUORI STRADA.
Prestige cars
CAMERI - NOVARA
S.S. del Sempione
Tel. 0321 622211
BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322 846588
VERBANIA
Via Renco, 59
Tel. 0323 572668
LAND ROVER
THE LAND ROVER EXPERIENCE



I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari
fantastico
ABBONAMENTO 2002
A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di
scelta. L'abbonamento, infatti, è
di vantaggi che l'accompagneranno per tutto
il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
Con l'abbonamento postale si
la propria copia La Stampa
direttamente a
soli 0,54 euro (1047 lire);
l'abbonamento metropoli (riservato a Torino
città e alcune località della provincia),
si può sfogliare il proprio giornale
le 7,30 pagandolo 0,67 euro (1297 lire);
l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola
più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si
spendono solo a copia (1200 lire).
ABBONANO QUALITÀ
Qualunque formula abbonamento annuo
si scelga, si ha diritto a regalo sicuro* che
delizierà il palato.**
SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere
tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per
il cinema, e in più, con il "Stampa Card",
si avranno sconti e agevolazioni per la casa,
la famiglia e il tempo libero.
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381
• via fax allo 011 56
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
(cliccare Stampa Shop)
e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
IN QUESTO
• Tramite corrente postale n.
• con bonifico sul conto n. 12601
intestato a La Stampa presso il Sanpaolo
di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde
233 383
• direttamente agli sportelli del Salone
de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
A OGNUNO IL REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum 2 litri Olio
Extravergine d'oliva
fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera
d'Asti Beni di
Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni
da 250 g di caffè Costa
LA STAMPA

OLEGGIO L'ALTRA SERA L'ULTIMA MANIFESTAZIONE CON TANTI SPETTATORI DA TUTTA LA PROVINCIA

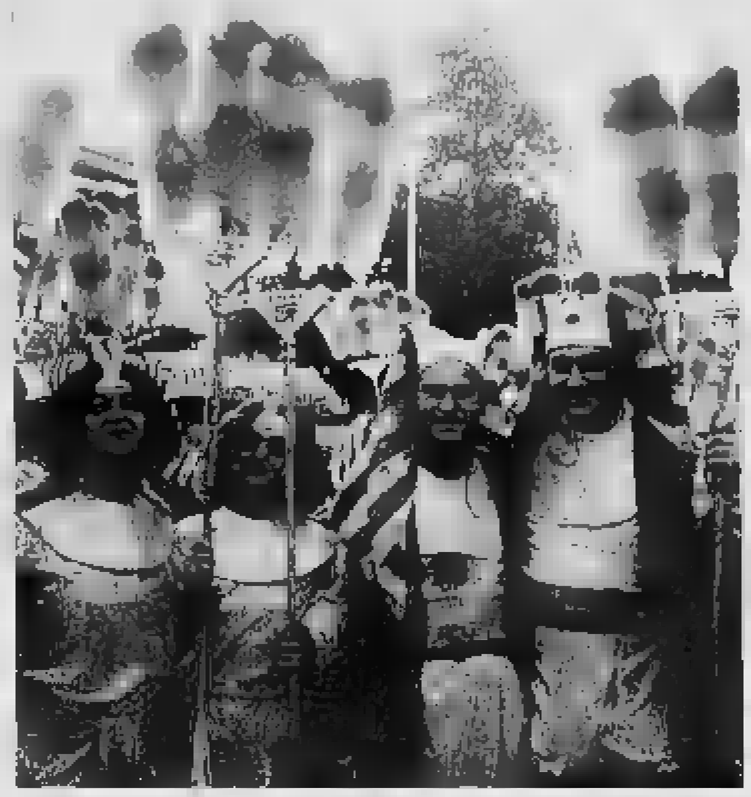
Trofeo dei coriandoli ai faraoni

Folla e balli, poi l'arrivederci per la Baldoria

Maria Paola Arbeia

Una bella vittoria d'Egitto. In una piazza affollata come non si vedeva da anni. Cala il sipario sul Carnevale Oleggese numero 51 all'insegna del successo. Il trofeo dell'Ente manifestazioni è andato (anzi è tornato, le vittorie da queste parti si infilano in serie) al gruppo dei faraoni: costumi e coreografie firmate dai Soggetti Umoristici Costantemente Alterati. Un primo posto coccolato per tre settimane. Dietro le quinte ci [illegible] il lavoro di cento sere, l'esperienza di dieci anni di concorso (otto vittorie e un secondo posto), la cartapesta che diventa una perfetta piramide e un segreto. Con strizzata d'occhio e sentiti ringraziamenti a Zeffirelli, Verdi, all'Aida. Perchè in autunno, quando al Coccia di Novara andò in scena la celebre opera, i ragazzi della Suca Band cominciarono [illegible] zelo a studiare la messa in scena, le foto sui giornali, a inventare coreografie sulle arie verdiane e a cucire le luccicanti divise oro-argento-blu con tutti i dettagli giusti.

L'altra sera nel quartier generale delle band, al Bar Orlando di Eugenio Cerrato (che è anche un artista del legno), la festa è finita a notte fonda. Hanno [illegible] omaggio ai faraoni il presidente dell'Emo, Giancarlo Arzani, poi Pirin e Main (i ristoratori Daniele Bonini e Mercede Fortina) che hanno creato in due edizioni un feeling speciale con tanti, tanti spettatori. I Soggetti Umoristici h[illegible] sbaragliato i rivali: erano in gara i Corsari (nei coloratissimi costumi), la Sinfonia di Primavera e le Streghe. In settembre la band oleggese (con componenti anche di Borgomanero, Marano, Bellinzago) conquistò una piazza d'onore alla Festa dell'Uva di Borgomanero. Sia l'Emo sia i gruppi [illegible] riposano a lungo: c'è da pensare alla Baldoria d'Estate che, come il Carnevale, merita un bel rilancio. Ci vorranno idee originali e altro entusiasmo. Lo raccomanda Pirin-Bonini, tornato alla sua osteria «Il Gatto e la Volpe»: «Bisogna coinvolgere tutti. Ascoltare le nuove leve. Lavorare con sintonia, amicizia, fantasia». E si sa: lui, di ricette vincenti, [illegible] intende.





Gruppo di «egiziani» trionfatori delle sfilate. Dall'alto il presidente dell'Emo, Giancarlo Arzani, e il Pirin Daniele Bonini

PROGETTO REGIONALE

Pediatri «visitano» alla Coop

NOVARA. Un pediatra consultabile gratuitamente per migliorare la salute dei giovanissimi. L'iniziativa fa parte del progetto «Promozione salute Piemonte», promosso dalla Regione con la Federazione italiana medici pediatri. A Novara sabato nella galleria del super[illegible] Coop di via Fara 34, sarà presente il dottor Umberto Invernizzi. Il medico, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18, sarà gratuitamente a disposizione del pubblico per fornire consulenza e assistenza medica in uno spazio di accoglienza riservato.

Il progetto educativo è rivolto agli alunni delle elementari e delle medie inferiori, all'interno dei punti di vendita Coop: «Il tema dell'intervento di educazione alimentare - precisano gli organizzatori - consiste nella [illegible]zione della consapevolezza di una gestione responsabile della salute individuale attraverso sane abitudini ali[illegible] e comportamentali».

Le domande al pediatra potranno essere rivolte anche sabato 16 [illegible] al punto vendita Coop di Domodossola, in via Cassino 12, e sabato 23 marzo a Intra, al supermercato Coop di via Colombo. L'iniziativa prevede anche una serie di lezioni agli alunni dirette a una corretta dieta: l'appuntamento è per il 23 febbraio a Novara, l'11 e il [illegible] marzo a Domodossola, il 25 e 29 marzo, l'otto e il 12 aprile a Intra. [m. g.]

FERMATO DAI CARABINIERI A POSTO DI BLOCCO

Accompagnava in auto le prostitute: arrestato

Pensionato di Invorio, sorpreso in Valsesia con tre negeriane. L'accusa: sfruttamento

BORGOSESIA

Capitava sempre alla stazione proprio quando le prostitute scendevano dal treno. Succedeva a Borgosesia, a Romagnano e a volte anche a Borgomanero.

Troppe volte perché si trattasse di un caso fortuito, di un semplice passaggio fornito ad alcune delle decine di ragazze africane che affollano statali e strade secondarie al confine tra pianura e collina offrendo sesso a pagamento per pochi biglietti di euro. Così le attenzioni dei carabinieri si sono fatte più interessate ai movimenti dell'uomo che «dava solo dei passaggi» alle extracomunitarie, come aveva dichiarato più di una volta ai militari che lo avevano notato e formato. Le sue mosse non potevano passare inosservate.

E alla fine è stato arrestato. I militari della stazione di Serravalle Sesia sono intervenuti l'altro pomeriggio, quando ormai era chiaro che non si trattasse più solo di uno «passaggio casuale»: sull'auto del pensionato (60 anni, residente a Invorio) c'erano in quel momento tre nigeriane domiciliate a Torino ma non in regola con i permessi di soggiorno. L'hanno fermato a un posto di blocco: le spiegazioni del pensionato non sono parse molto convincenti.

Per l'uomo sono quindi scattate le manette con l'accusa di sfruttamento della prostituzione e in attesa dei provvedimenti della magistratura dalla caserma di Serravalle è stato trasferito nel carcere di Verbania.

> Sorpreso più volte anche nelle zone di Romagnano e Borgomanero

L'anziano è stato tenuto sotto controllo per diverso tempo dai carabinieri, che ne hanno studiato i movimenti e gli spostamenti tra le stazioni e le zone di «lavoro» delle donne. In particolare le ragazze venivano condotte in diversi paesi del Novarese al confine con la Valsesia dove trascorrevano la giornata in attesa dei clienti, quindi venivano recuperate per essere condotte alla stazione da dove partivano per rientrare nelle città.

I carabinieri valsesiani ieri hanno denunciato altre sei persone per immigrazione clandestina, cinque di origine marocchina e una ragazza ucraina senza documenti che veniva sfruttata come donna di servizio. [i. f.]

PER IL PETARDO CHE HA FERITO IL GUARDALINEE SABATO SCORSO ALLO STADIO

Borgo, campo squalificato

Giudice sportivo decide: stop di una giornata

BORGOMANERO

Una giornata di squalifica per il campo rossoblù [illegible] il giudice sportivo si è espresso in via cautelare, in attesa cioè del referto medico sulle condizioni del guardalinee colpito dal petardo. Il questore di Novara intanto ha avviato la procedura del provvedimento amministrativo che impedirà ai quattro borgomaneresi condannati di frequentare qualsiasi competizione sportiva per una durata che stabilirà il responsabile dell'ordine pubblico. Si pensa ad un anno.

Una [illegible] a metà quella [illegible] da [illegible] per il fattaccio di sabato: il giudice sportivo ha ravvisato la «obiettiva, estrema gravità degli eventi», causati dal fatto che «sostenitori locali lanciavano in più occasioni nel recinto di gioco fumogeni e petardi», [illegible] si è espresso in via cautelare, cioè provvisoria, in attesa degli accertamenti medici sul guardalinee colpito dal petardo e ancora ricoverato in [illegible] clinica di Imperia. Il campo del Borgo è stato squalificato per una giornata. La squadra rossoblù dovrà giocare la prossima partita casalinga in [illegible] tro (ad almeno cento chilometri da Borgomanero), e dovrà affrontare proprio la prima in classifica, l'Ivrea. L'incontro successivo in casa, previsto il dieci marzo con il Savona, è subordi[illegible] alle decisioni del giudice sportivo: prima di quella data verrà esaminato il referto medi[illegible] sulle condizioni del guardalinee e scatterà la multa, questa certa, e possibili altre giornate di squalifica. [m.g.]

INTERVIENE IL QUESTORE

«Stadio vietato per un anno»

[illegible]. Il pretore di Borgomanero [illegible] ha accolto la richiesta del pm di vietare lo stadio ai quattro responsabili del lancio del petardo che ha colpito il guardialinee [illegible] la Questura si appresta a [illegible] il provvedimento d'interdizione. «Il tempo materiale per la notifica perchè ci sono tempi tecnici - dice il questore Francesco Senatore - poi quei tifosi almeno per un anno si scorderanno le partite di calcio della loro squadra e qualsiasi altra manifestazione sportiva. Stiamo valutando anche quanto è avvenuto domenica al palasport durante la partita della Cimberio per [illegible] si tratta di episodi diversi. Va bene l'entusiasmo per la propria squadra [illegible] non si può eccedere mettendo a rischio l'incolumità altrui oltre alla propria. A Novara stanno crescendo l'entusiasmo e il seguito di alcuni sport emergenti come basket, volley e lo stesso calcio. Anni fa [illegible] problemi con l'Hockey in occasione dei derby con Vercelli. Le nuove disposizioni per combattere preventivamente l'insorgere della violenza negli stadi [illegible] molto severe e i tifosi questo devono saperlo». [r.a.]

NELLA CASA A MORTARA DEL PROFESSOR INGLESE

Ieri rapinata la famiglia di primario del Maggiore

MORTARA

Attimi di terrore ieri [illegible] per la famiglia del professor Eugenio Inglese, [illegible] anni, primario di Medicina nucleare all'ospedale Maggiore di Novara. La moglie Veronica [illegible] e i due figli Carlo e Giorgio, di 18 e 21 anni, sono stati sequestrati in casa e rapinati da una banda di quattro sconosciuti, molto probabilmente albanesi e slavi, armati di coltello e pistole. E' avvenuto intorno alle 20 in pieno centro a Mortara, in via Tessera 2, dove la famiglia risiede. Il professore non era in [illegible]. La moglie era da sola ed è uscita per una veloce commissione: andava a prendere le sigarette al distributore automatico che si trova a poche decine di metri. I malviventi forse erano già appostati all'esterno e stavano aspettando solo il momento opportuno per entrare in azione. Quando la donna è ritornata [illegible] li ha trovati già all'interno dell'abitazione ed è stata immobilizzata sotto la minaccia delle armi, un coltello e tre pistole. Pochi istanti dopo sono rincasati anche i due figli che si [illegible] trovati di fronte dapprima il bandito [illegible] di coltello. Il più giovane, Carlo, ha tentato di reagire, ma un [illegible] dopo sono spuntati i tre complici con le pistole. Si sono fatti consegnare la borsetta della donna, dalla quale hanno prelevato denaro contante e le chiavi dell'auto. Poi madre e figli sono stati chiusi a chiave in [illegible] sgabuzzino mentre i rapinatori si dileguavano a bordo della Mazda nera della famiglia. Sembra che nel bottino, [illegible] ancora quantificato, siano finiti anche svariati oggetti d'oro.

Nel giro di pochi minuti Carlo Inglese è riuscito a sfondare a spallate la porta ed è corso a dare l'allarme. Sul posto sono giunti i carabinieri e più tardi anche il professore, avvertito telefonicamente dell'accaduto. [o. br.]



Eugenio Inglese

IN [illegible]VE

NOVARA

Folla per Paolo Crepet e proteste degli esclusi

Ieri sera tensione e proteste davanti all'auditorium Bpn: 300 persone [illegible] riuscivano a entrare nella sala ormai affollata dove era in programma la conferenza del professor Paolo Crepet, [illegible] chiesto di far entrare tutti. [m. g.]

OLEGGIO [illegible]

Trasferito a Vercelli il presunto omicida

Giovanni Di Bono, 25 anni, accusato dell'assassinio dell'ex insegnante Caterina Bordese ha lasciato le carceri di Verbania. Il tribunale di sorveglianza ha disposto il trasferi[illegible] a Vercelli. Arrestato con l'ipotesi di reato di [illegible] volontario a scopo di rapina, il giovane è finito in cella dodici giorni dopo il delitto del 12 gennaio. [a. r.]

NOVARA

Ritrovo in stazione per il corteo di Roma

Appuntamento in stazione alle 20,45 di [illegible] per chi vuole aderire alla manifestazione di Roma organizzata dalle Rappresentanze di base domani [illegible] sciopero generale. Info: 329.8057670. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Il presidente del quartiere [illegible] mantiene le promesse

Il quartiere Sud continua a soffrire di carenze nella raccolta di rifiuti solidi urbani. La maggioranza di centrodestra guidata dal vulcanico presidente è però latitante nonostante le promesse elettorali. Malamo non mantiene le p[illegible]. E' in palese difficoltà sui [illegible] raccolta differenziata e dei rifiuti. Tutti ricordano le foto apparse sui giornali con un Malamo intento a farsi immortalare come paladino dell'igiene e nemico del degrado. Da allora però nulla è stato fatto. Le immondizie piccole e grandi [illegible] sempre più all'esterno dei cassonetti nelle vicinanze dei supermercati (vedi Iperstore e Uni) e, secondo molte testimonianze, c'è sempre gente che vi fruga dentro per recuperare.

I supermercati potrebbero dare il buon esempio, vista anche l'intera campagna televisiva a favore del senso di civiltà, nel separare i rifiuti, e il Comune, in accordo con i comitati di quartiere, potrebbero suggerire il posizionamento dei cassonetti in luoghi meno esposti in modo che non vi siano rovistamenti. Si potrebbe destinare la merce in avanzo a canili e gattili che sicuramente saprebbero [illegible] impiegarla senza eccessivi sprechi. Ne deriverebbe sicuramente un migliore impatto visivo dei piazzali dei supermercati e un maggior decoro per i cittadini.

Parole sinora al vento. La commissione ambiente del CdQ, affidata al prode Malamo Policarpo, [illegible] funziona. I consiglieri della maggioranza [illegible] sembrano essere troppo preoccupati del degrado del territorio. Tra sbadigli e sonnecchiamenti durante le sedute del consiglio danno prova di scarso [illegible] all'incarico conferitogli. La situazione è preoccupante e con l'arrivo del caldo potrebbe anche peggiorare. Sarà un'estate calda e puzzolente quella che Malamo regalerà ai propri cittadini?

Costantino Spataro
Da quartiere Sud, Novara

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
[illegible] della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 38391
E-mail: novara@lastampa.it

NUM[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 450.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51 51; **Borgomanero:** telefono [illegible] 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible] [illegible] telefono 0321 88.22.22; **Oleggio:** [illegible] 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; [illegible] **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000, 55.61.51; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.867; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 26.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 [illegible]; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81[illegible] **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[illegible]

A Novara: Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, c.so Risorgimento, 90 tel. 0321.47.42.84 (apertura [illegible] orario [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; [illegible] 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con o[illegible] di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. [illegible].
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: Marafante, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.
[illegible]: Comunale 1, via Novara, 45 tel. 0321 51.64.68.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322 24 02.19.
Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Verjus, 11 tel. 0321 91.314.
Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80 88.14.
Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94 040.
Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.328.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.
Piedimulera: *Devecchi*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.
Seppiana: C[illegible] via Seppiana, 71 tel. 0324 58.388.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

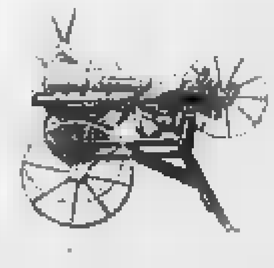
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.cralisti.com — Slow Food — ipse

VERBANIA, E' STATO RICOSTRUITO L'ITER DELL'APPALTO E SONO CHIARITI I TEMPI DI REALIZZAZIONE DOPO L'INTERVENTO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE

Rinasce l'ex ospedale di Intra

Per malati terminali e la residenza sanitaria

Sergio Ronchi

VERBANIA

L'ex ospedale San Rocco di Intra sarà interamente restaurato. Verrà adibito in parte, [illegible] già da tempo previsto, a residenza sanitaria assistita e per il resto a «hospice» per i malati terminali. E' la situazione delineata dall'Asl 14 dopo i timori che nei giorni scorsi si erano diffusi in seguito alla re[illegible] della gara d'appalto per la gestione della Rsa. Di questi timori si è fatto interprete con un'interpellanza al sindaco il consigliere comunale Giovanni Poletti. «Riconoscia[illegible] - dice il capogruppo dei Socialisti - l'impegno profuso [illegible] Regione e Asl 14 per recuperare l'ex nosocomio che sembrava destinato [illegible] un degrado irreversibile. Temiamo però che il procrastinarsi dei tempi d'attesa per l'apertura della Rsa possa scoraggiare eventuali candidature alla gestione e chiediamo pertanto [illegible] la vicenda [illegible] configuri leggerezze o responsabilità delle autorità sanitarie». Proprio dalla direzione dell'Asl 14 giungono le precisazioni richieste e la spiegazione dei fatti nuovi intervenuti nelle ultime settimane. A imporre tale modifica è il fatto che la Regione si è dichiarata disponibile [illegible] finanziare, sia pure non completamente, la sistemazione della parte non ancora ristrutturata. Verrà destinata ad «hospice» coprendo così una lacuna [illegible] esistente nel Vco per i malati terminali, costretti a ricorrere [illegible] luoghi di ricovero fuori provincia con costi assai elevati. Dovendosi dunque procedere [illegible] recupero di tutto l'ex ospedale, si è revocata la precedente gara d'appalto [illegible] quanto prima verrà emesso un altro bando riferito alla nuova situazione. Viene infatti chiesto di [illegible]rere per la gestione della intera struttura (Rsa [illegible] «hospice»), nonché di impegnarsi a finanziare i lavori di recupero per la parte residua non coperta dal contributo regionale. La direzione dell'Asl rileva pertanto che non si registra alcuna inadempienza rispetto alla procedura già in atto [illegible] che essa viene semplicemente sostituita e completata per tenere conto del progetto relativo all'impiego dell'ex stabilimento ospedaliero di Intra interamente ristrutturato.


Giovanni Poletti

IL EDIFICIO ABBANDONATO

Un bivacco per senzatetto

■ VERBANIA. I ritardi che si registrano nella riapertura dell'ex ospedale [illegible] Rocco di Intra con la [illegible] nuova destinazione (Rsa e «hospice»), suscitano preoccupazioni per il degrado che potrebbe vanificare i lavori di ristrutturazione finora compiuti su parte del complesso. Infatti alcuni cittadini [illegible] rappresentanti [illegible] partiti segnalano che, come già accaduto in passato, il luogo sta nuovamente diventando [illegible] bivacco notturno di sbandati, [illegible] senzatetto e di altri soggetti affetti da gravi problemi esistenziali, con tutti i rischi che ciò comporta per le persone e per le strutture. La direzione della [illegible] 14 [illegible] dichiara di essere consapevole della situazione. Si sta procedendo alla chiusura di cancelli e di altri accessi, nonché ad altre misure di intervento volte ad impedire l'ingresso di persone e ad evitare il degrado fino al momento dell'apertura. [s. r.]


La vecchia entrata dell'ex ospedale San Rocco. Questa è la parte abbandonata

«Baceno penalizzata dalla carenza di medici»

L'Asl: il servizio di guardia potrà tornare, intanto è garantito da Domodossola

BACENO

La Asl 14 interviene sulla prossima soppressione (a partire dal primo marzo) della guardia medica [illegible] presente nel Comune di Ba[illegible] con competenza fino a Formazza [illegible] a Varzo. Il responsabile dei servizi sanitari sul territorio aveva informato nei giorni scorsi l'asses[illegible] [illegible] servizi sociali della Comunità montana Antigorio-Divedro-Formazza della nuova situazione, che comporterà l'eliminazione del presidio medico nella località avanzata della valle e di conseguenza la partenza da Domodossola del personale necessario in casi [illegible] emergenza notturni o festivi. Il provvedimento non ha mancato di suscitare reazioni preoccupate di amministratori e abitanti della vasta area interessata, che segnalano l'ulteriore aggravamento che viene a colpire località di montagna già alle prese con numerose difficoltà.

Ora la direzione sanitaria della Asl, premesso che viene soppressa la presenza del medico a Baceno ma non il servizio di assistenza poiché si assicura l'intervento da Domodossola, spiega che il cambiamento è conseguenza di un problema generale ormai diffuso [illegible] solo nel nostro territorio e cioè la carenza di personale da adibire alla funzione di guardia medica. Si ribadisce poi che la decisione assunta riflette le attuali condizioni [illegible] ha [illegible] rattere temporaneo. Non si può infatti escludere un cambiamento della situazione ed il reperimento di medici che possano garantire ancora la presenza a metà valle: in tal caso il provvedimento potrebbe essere rivisto. [s. r.]

IN [illegible]

STRESA

Arrestato latitante pedinato fino in via Cavour

Un latitante di [illegible] anni, Aniello D'Angelo, residente a Corsico, è stato arrestato dalla [illegible]quadra mobile di Milano. L'uomo, colpito da un provvedimento [illegible] cattura [illegible] il 21 dicembre 2000 dalla Procura di Milano, deve [illegible] 6 [illegible] [illegible] per traffico di stupefacenti. Il ricercato, coinvolto nell'operazione Nord-Sud, [illegible] stato individuato in un ristorante di Milano, in compagnia del figlio. Gli agenti lo hanno pedinato arrivando fino al suo domicilio, un appartamento di via Cavour 19, a Stresa. [Ansa]

[illegible]IA

Detenuto si ustiona scolando la pasta

Si è ustionato con l'acqua bollente scolando un pentolone di pasta. La disavventura è capitata ad un detenuto nella Casa circondariale verbanese che, dopo il primo soccorso, ha avuto ancora bisogno delle cure ospedaliere per medicare mani e ginocchio. [a. r.]

VILLADOSSOLA

Spazi per autori locali alla «Fabbrica di carta»

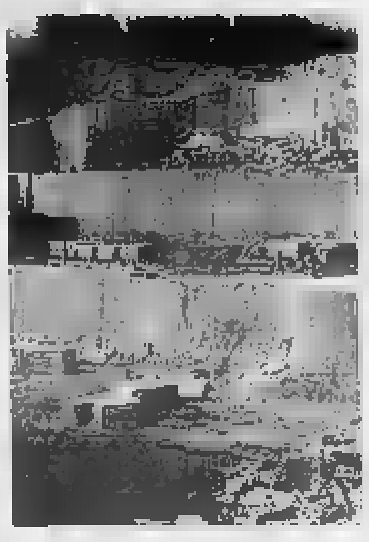
L'amministrazione provinciale del Vco informa tutti coloro che hanno pubblicato un libro o gli editori locali che è possibile mettere in mostra gratuitamente la propria produzione letteraria al salone del libro «La Fabbrica di Carta», in programma [illegible] Centro Culturale «La Fabbrica» di Villadossola dal 24 aprile al 5 maggio 2002. Gli interessati devono contattare l'Ufficio cultura della Provincia in via dell'Industria, 25 al Tecnoparco di Fondotoce (tel. 0323-4950262). [s. r.]

DOMO, OGGI CONVEGNO NELLA SEDE ASSOCAVE

«[illegible] e tuteliamo la pietra locale»

DOMODOSSOLA

«Tutelare la pietra naturale decorativa». E' l'appello lanciato dall'Assocave [illegible] Domodossola, l'associazione che raggruppa le aziende estrattive ossolane, per tutelare i prodotti delle [illegible]. Graniti e marmi, pur pregiati, rischiano di perdere fette di mercato a vantaggio di materiali sintetici. La proposta di protezione di questi prodotti [illegible] stata abbracciata da altre associazioni di categoria del Nord Italia. L'obiettivo è di creare insieme un percorso per arrivare ad un marchio di qualità. Per questo oggi a Domo, nella sede dell'Assocave [illegible]prenditori [illegible] settore, provenienti da Piemonte, Lombardia [illegible] Veneto s'incontreranno per la seconda volta nel giro di poche settimane. Nel corso dei lavori [illegible] analizzeranno le strategie [illegible] le azioni da mettere in campo, [illegible] a livello nazionale che internazionale, per [illegible]re a regola [illegible] iniziative che «tutelino e promuovano le pietre ornamentali estratte sulle Alpi». Marmi e graniti sono le pietre naturali più pregiate che vengono utilizzate in edilizia [illegible] negli arredi urbani. Ultimamente sta crescendo la concorrenza di materiali sintetici, realizzati in laboratorio [illegible] resine, in grado di soddisfare, per la loro qualità, gli esteti più esigenti. Pur consapevoli di questo miracolo, delle nuove tecnologie, gli imprenditori [illegible] settore vogliono che quanto arriva direttamente dalla natura possa essere distinto e tutelato. [f. r.]


Le cave sono una delle principali ricchezze delle valli ossolane

SCOPPIO MORTALE IN AZIENDA DI GRAVELLONA

Udienza preliminare per omicidio colposo

GRAVELLONA TOCE

Chiamati a rispondere di omicidio e crollo colposi, compariranno dinanzi al gup in udienza prelimi[illegible] il [illegible] marzo prossimo. I fratelli Mario e Moreno Balzani, il primo titolare dell'azienda di pulitura metalli Italcoffer a Gravellona Toce, il secondo preposto al controllo della lavorazione - difesi dagli avvocati Carena, Carlini e Ravasio - vennero coinvolti nell'inchiesta aperta dalla Procura verbanese all'indomani dello scoppio che il 23 dicembre 1999 causò la morte dell'operaio Giuliano Valdi, 23 anni, che abitava con la madre ad Albo di Mergozzo. Il giovane venne investito [illegible] gravemente ustionato dalla fiammata conseguente alla deflagrazione del potente aspiratore delle polveri [illegible] alluminio residue dalla lavorazione che causò inoltre il crollo [illegible] gran parte del tetto [illegible] capannone. Immediatamente soccorso dagli stessi titolari dell'azienda, dai compagni di lavoro e da personale del [illegible] 118, Giuliano Valdi [illegible] ricoverato al Castelli [illegible] Verbania dove i medici lottarono invano per strapparlo alla morte. Lo scoppio avvenne intorno alle 16.30 dell'antivigilia di Natale, periodo in cui la pulitura di componenti per caffettiere [illegible] stata incrementata per far fronte alle aumentate commesse di lavoro. [illegible] indagini di polizia e carabinieri e i rilievi tecnici dei vigili del fuoco vennero immediatamente orientate dalla Procura sulla funzionalità dell'aspiratore delle polveri di alluminio. La magistratura dispose infatti diverse perizie tecniche atte a stabilire se i titola[illegible] dell'azienda avessero [illegible] meno adottato tutte le misure precauzionali del [illegible].

In determinate condizioni di temperatura, le polveri di alluminio [illegible] caratteristiche deflagranti notevoli. Gli inquirenti hanno vagliato con estrema accuratezza [illegible] lo scoppio dell'aspiratore possa essere stato causato dall'incremento dei ritmi di lavoro. Incremento che potrebbe aver ridotto sensibilmente i tempi standard entro i quali [illegible] abbassa la temperatura delle polveri prodotte dalla smerigliatura dell'alluminio. [a. r.]

L'INCIDENTE A GENOVA

Amputati gamba [illegible] braccio a operaio di [illegible] Toce

GRAVELLONA TOCE. Falciato da una macchina livellatrice mentre lavorava nella stazione di Campoligure, è stato trasferito d'urgenza all'ospedale [illegible] Martino di Genova, dove i medici gli hanno amputato un braccio [illegible] [illegible] gamba riservandosi la prognosi in attesa di verificare le ripercussioni dei numerosi traumi. Vittima del drammatico incidente sul lavoro [illegible] poco dopo la mezzanotte [illegible] [illegible] un albanese di 43 anni, Dervish Kashari, residente con la famiglia [illegible] Gravellona Toce, in Italia con regolare permesso di soggiorno. La tragedia è avvenuta sotto gli occhi dei colleghi terrorizzati: tre di loro [illegible] alla guida del carrello che ha travolto l'operaio, e hanno raccontato [illegible] esserselo trovati davanti all'improvviso non potendo frenare in tempo. Sull'episodio indagano gli agenti della Polfer di Sampierdarena. E' successo poco dopo la mezzanotte. [r. s.]

HA OTTENUTO IL TRASFERIMENTO IN MOLISE. IL SALUTO A PROF [illegible] STUDENTI

Di Ronza lascia il Provveditorato

Al suo posto, con incarico temporaneo, Giannone da Biella

VERBANIA

Cambio della guardia al Provveditorato agli studi, anzi a quel[illegible] che oggi si chiama Centro servizi amministrativi del Verbano Cusio Ossola. Giuseppe Di Ronza ha chiesto e ottenuto il trasferimento alla Direzione generale regionale per il Molise. Al suo posto, come direttore reggente, arriva Piergiorgio Giannone oggi provveditore (per usare [illegible] parola 'vecchia' ma comprensibile) a Biella.

Di Ronza, in questo momento, ha voluto rivolgere un saluto particolare a tutto il mondo della scuola [illegible] a tutto il territorio, a partire dal prefetto. [illegible] pensiero speciale lo dedica agli studenti e alle loro famiglie. «A tutti - dice Di Ronza - il mio saluto fervido e sincero con l'augurio che le istituzioni scolastiche di questa nobile [illegible] bella provincia possano sempre più diventare scuole di eccellenza [illegible] [illegible] guida illuminata dei loro dirigenti e grazie [illegible] qualità dei loro prof. Da parte mia tornerò ancora e spesso nel Vco, anche perchè qui continuerò ad abitare quest'anno parte della mia famiglia».

Intanto Giannone, da Biella, si prepara alla missione-Vco: «Assicurerò la reggenza in attesa della nomina del direttore, continuando a seguire Biella. Poi tornerò a tempo pieno al mio incarico attuale». [c. bo.]


Giuseppe Di Ronza lascia Verbania, arriva da Biella Piergiorgio Giannone






SERVIZI ECOLOGICI
BRA SERVIZI
88


BRA SERVIZI

COMPARIRANNO IN AULA A MAGGIO I CONIUGI CHE NEL '99 GESTIVANO «LA PUNTA» A PETTENASCO

A giudizio i titolari del night

L'accusa è sfruttamento della prostituzione

VERBANIA

Rinviati a giudizio con l'accusa di sfruttamento della prostituzione compariranno alla sbarra nella prima udienza del processo fissata per il 14 maggio prossimo. La richiesta di incriminazione era stata inoltrata al giudice dal sostituto procuratore della Repubblica Nicola Mezzina a conclusione di lunghe indagini condotte a [illegible] dai carabinieri nel novembre 1999 a carico di Gaetano Falanga e Liberata Perotti, marito e moglie, allora titolari del night club «La Punta» in località Crabbia sulle rive del lago d'Orta. Richiesta accolta ieri dal gup che ha così disposto l'inizio del dibattimento. Il giudice ha invece fissato un'udienza preliminare supplementare, il 10 aprile prossimo, per vagliare con maggior accuratezza le eventuali responsabilità di Carmine De Rosa e Ali Abd El Meguid, entrambi dipendenti del locale notturno e chiamati dagli inquirenti a rispondere il concorso delle medesime accuse. I due coniugi imputati - difesi dall'avvocato novarese Giuseppe Ruffier - finirono nel mirino degli investigatori a seguito di una denuncia sporta ai carabinieri da [illegible] delle ragazze alle quali, secondo l'accusa, avrebbero richiesto di fornire ai clienti del night prestazioni sessuali. In sostanza le giovani intrattenitrici, controllate dai titolari de «La Punta», non avrebbero soltanto indotto i clienti a stappare con dovizia bottiglie di champagne ma li avrebbero intrattenuti con altro genere di servizi. Prestazioni che ben presto avrebbero richiamato nutrita clientela da località diverse del Verbano Cusio Ossola, Novarese e Milanese. Dalle indagini svolte dai militari dell'Arma sarebbe emerso che Liberata Perotti - detta 'Gloria' - avrebbe malmenato una delle ragazze; episodio questo che le è costato anche l'imputazione di lesioni. Le giovani inserite nel giro squillo erano prevalentemente di nazionalità straniera e il loro numero esatto non venne mai scoperto dagli investigatori. Ancora da chiarire completamente le responsabilità di De Rosa e El Meguid i quali, secondo la tesi accusatoria, si sarebbero trovati coinvolti nello sfruttamento della prostituzione a seguito delle loro mansioni di collaboratori dei titolari del night. [a. r.]



Il Tribunale di Verbania. Il processo ai due imputati si celebrerà a maggio

«Non bastonarono il contadino»

Assolti i due pastori imputati per l'aggressione a Vogogna

VOGOGNA

Erano stati denunciati all'autorità giudiziaria da un contadino della zona che asseriva di essere stato picchiato violentemente da due pastori a colpi di bastone. Un episodio che risale ad alcuni mesi fa.

[illegible] autori della brutale aggressione, secondo l'accusa, sarebbero risultati i fratelli Pier Mario e Fiorenzo Or, pastori esperti e dediti da anni alle loro greggi. Difesi dagli avvocati Euro Moroso e Luca Molino, i due imputati, chiamati a rispondere di concorso in lesioni, sono stati processati ieri in tribunale a Verbania. Il giudice unico li ha però prosciolti per non aver commesso il fatto.

Dalle testimonianze rese nel corso del dibattimento infatti, se un'aggressione a colpi di bastone avvenne ai danni del denunciato questa fu eventualmente opera di altra persona. E' stato invece appurato che tra i due pastori e il contadino scoppiò una lite, non eccessivamente violenta, con scambio vicendevole di spintoni. Nell'impeto della contesa i tre sarebbero ruzzolati a terra senza procurarsi lesioni importanti. La denuncia venne raccolta dai carabinieri che fecero gli accertamenti del caso. [a. r.]

UNA ROTONDA DA 100 MILIONI DISCIPLINERA' IL TRAFFICO IN FRAZIONE BORCA

Omegnese dona terreno per una strada più sicura

OMEGNA

Ha regalato un terreno al comune purché l'amministrazione comunale si impegni a mettere in sicurezza una strada; l'incrocio che da Omegna porta al Mottarone incrociando la via per Borca con via Repubblica. Succede ad Omegna, nella frazione Borca dove un residente, Giuliano Sa[illegible], ha deciso di donare una porzione di terreno di sua proprietà per la costruzione di una rotonda. L'iniziativa di Savia è stata fatta propria dal Consiglio di Quartiere di Borca e dal Comitato San Gottardo che grazie alla collaborazione dell'architetto Federico Poli, anch'egli di Borca, ha realizzato un progetto di massima che è stato sottoposto all'amministrazione omegnese. L'incontro si è tenuto ieri pomeriggio alla presenza degli assessori Muzio Severgnini e Alberto Nobili, accompagnati dal comandante della Polizia Municipale Angelo Barbaglia e dal responsabile dell'ufficio tecnico Vittorio Beltrami.

«Questo incrocio è pericoloso e si sono verificati già degli incidenti anche se fortunatamente non gravi - dice Giancarlo Viora presidente sia del Consiglio di Quartiere che del Comitato - non c'è infatti visibilità fra chi scende dalla provinciale del Mottarone e chi vi sale arrivando da via Repubblica. C'è uno specchio, ma soprattutto in inverno si appanna ed è inutile. Adesso c'è la possibilità di risolvere definitivamente il problema con la creazione di una rotonda. «Il grosso problema è dato dal fatto che l'incrocio è molto chiuso - spiega l'architetto Poli - e le quattro strade hanno pendenze diverse. Noi proponiamo la costruzione di una rotonda del diametro di venti metri, anche se ciò comporta l'allargamento del ponte sul rial Godio; daremmo però la possibilità sia ai [illegible] pesanti che ai bus di poter svoltare senza far manovra e soprattutto ci sarebbe completa visibilità su tutte e quattro le strade». Il costo complessivo dell'opera sfiorerebbe i cento milioni. «Cifra di cui il comune in questo momento non dispone - afferma l'assessore alla viabilità Alberto Nobili - ma che credo sia indispensabile trovare. Anche per rispetto alle tante persone di Borca che stanno dimostrando questo attaccamento al loro quartiere». [v. a.]

L'IN[illegible] MATTINA A RE

Frontaliere in prognosi riservata

RE. Si cappotta con l'auto ed è grave in ospedale. La vittima è Andrea Terruggia, 25 anni, di Craveggia. Il giovane è stato trasporato in elicottero al San Biagio di Domodossola e ricoverato in rianimazione. L'incidente è avvenuto intorno alle 11,30 di ieri mattina. Terrugia a bordo della sua Pegeut 205 stava percorrendo la statale 337 della Val Vigezzo diretto in Svizzera. Aveva da poco superato l'abitato di Re quando, in località Isella, forse per il ghiaccio, ha perso il controllo dell'auto finendo contro un muretto. Dopo l'urto violentissimo il mezzo si è rovesciato su una fiancata e dopo aver percorsorso un centinaio di metri si è capovolto.

Ai soccorritori il giovane è apparso subito grave e così è stato chiamato l'elicottero del 118. Trasportato all'ospedale San Biagio è stato subito ricoverato in rianimazione. Constatate le gravi condizioni del ferito i medici si sono riservati la prognosi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale di Domodossola. Nessuna certezza sulle cause, anche se sembra probabile che il ghiaccio abbia fatto perdere aderenza all'automezzo. Andrea Terrugia lavora come cuoco in un ristorante di Locarno: ieri era a riposo ma a metà mattina lo hanno chiamato perchè c'era bisogno di lui. Il ragazzo senza indugiare si era messo subito messo in viaggio per raggiungere il posto di lavoro. [l. ru.]

LA RELAZIONE TRIMESTRALE APPROVATA IERI DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA POPOLARE

Banca d'Intra, i risultati del Gruppo

L'utile netto consolidato a dicembre è di 14 miliardi e mezzo

VERBANIA

Sarà presentato oggi alla società Borsa Italiana la relazione trimestrale consolidata al 31 dicembre 2[illegible] che il Consiglio d'amministrazione ha esaminato e approvato ieri. L'utile netto consolidato è di 14,5 miliardi contro i 54,7 raggiunti alla fine del 2000.

I risultati riguardano sia la capogruppo Banca Popolare d'Intra che le società controllate Banca Popolare di Monza e Brianza Spa, Intrafid srl (già Effeci Fiduciaria srl), Futuro spa e Intra Private Bank spa. E' esclusa la società Monza e Brianza Leasing, operativa dal 2 gennaio.

Negli ultimi tre mesi dell'anno anche la «Intra» ha fatto i conti con il complesso e negativo scenario internazionale che ha pesantemente colpito il mondo finanziario. A risentirne maggiormente è stata la Intra Private Bank, operativa da un anno. I risultati reddituali consolidati scontano dunque minori ricavi da attività e titoli e minusvalenze nette da valutazione, a fronte di una gestione ordinaria che ha regalato soddisfazioni.

I numeri. Sono cresciuti i volumi di raccolta diretta dalla clientela, raggiungendo [illegible] miliardi (+25,5% rispetto allo stesso peridoo del 2001). La raccolta indiretta è scesa da 8807 a 5692 miliardi (-16,4%).

Sono cresciuti del 32,2% gli impieghi (5586 miliardi) mantenendo inalterato il rapporto con le sofferenze. Un alto progresso evidente è stato fatto segnare dal margine d'interesse, salito [illegible] 18,4%. A questo dato si contrappongono la riduzione delle commissioni sulla negoziazione dei titoli e le perdite su operazioni finanziarie (minusvalenze per 31 miliardi). Gli ammortamenti sono passati da 20,7 a 29,9 miliardi.

Il risultato lordo di gestione è di 39,3 miliardi contro i 106,8 (-63,2%) del 2000; i proventi straordinari (l'anno scorso 26,5 miliardi) si sono fermati a 6,5. Per un risultato netto di 14 miliardi e mezzo contro i 54,7 dell'anno scorso (-73,5%).

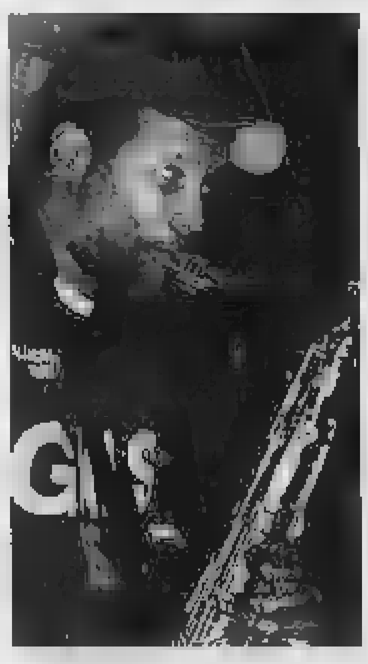
«L'utile del Gruppo - spiega il presidente Sandro Saini - è ottenuto dal processo di consolidamento dell'utile netto della capogruppo (38,3 miliardi) con i risultati delle controllate (che stanno scontando la fase di avvio attività) e l'ammortamento delle 'differenze di consolidamento'. Nel quarto trimestre abbiamo ulteriormente ampliato la rete operativa e, a novembre, la capogruppo ha dato corso all'emissione obbligazionaria del prestito 'Banca d'Intra 3%'». [c. bo.]



L'assemblea dei soci della «Intra» a giugno si è riunita in sessione straordinaria

LA MUSICA E' LA PASSIONE DEL CESTISTA AMERICANO

Charlie «Sax» Yelverton suona a Verbania e Ghiffa



Charlie «Sax» Yelverton è di New York

VERBANIA. Fine [illegible] all'insegna del jazz e occasione irripetibile per sentire al saxofono Charlie Yelverton, indimenticato cestista della mitica Ignis di Varese, negli anni '70. Charlie con il suo gruppo «La stony blues band» si esibirà domani sera alle 21.30 all'«O'Connors Pub» di via Scavini. All'una il gruppo si trasferirà alla discoteca Odissea di Ghiffa dove terrà un altro concerto. Nello stesso locale la formazione di Yelverton suonerà sabato alle 24. Giocatore ormai affermato negli Stati Uniti, Charlie Yelverton approdò all'Ignis di Varese. Con Dino Meneghin e Bob Morse vinse scudetti a ripetizioni, contendendo in parecchie occasioni la Coppa dei Campioni al Real Madrid. Al termine della carriera ha iniziato a insegnare il basket ai giovani. Dallo scorso anno si è trasferito sul Lago Maggiore per occuparsi del vivaio del Verbania-Basket. [f. r.]

[illegible] ZELIG AL KELLY GREEN DI [illegible]



[illegible] al riso con Sergio Sgrilli

OMEGNA. Appuntamento di «Cabaret con Zelig», la rassegna che ogni giovedì porta nella discoteca Kelly Green i comici del celebre locale milanese. Stasera tocca a Sergio Sgrilli, esponente della «scuola toscana della risata» e fra i mattatori dello Zelig anche in tv. Accompagnandosi all'inseparabile chitarra con cui sa «rileggere» in chiave comica cantautori come Cocciante, dalle 22 Sgrilli condurrà gli spettatori in un viaggio nei «problemi del mondo dei giovani d'oggi e dei vecchi di domani». [p. ben.]

I libri de "La Stampa"

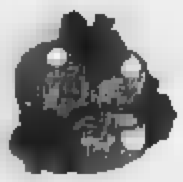
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

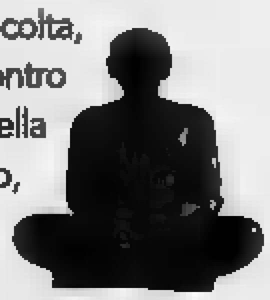
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. [illegible] - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN ITINERARIO [illegible]

La ricetta di Franco Miroglio

Alba, passato e futuro con il grande patriarca

Giuseppina Fiori

ALBA

Il gruppo Miroglio, nato ad Alba nel 1947, è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro di fatturato nel 2001. Patriarca è il ragionier Franco Miroglio. Dice Miroglio: «I dati economici dello scorso anno sono buoni, a maggior ragione se consideriamo che il 2001 è stato di rallentamento un po' in tutti i settori, durante il quale i fatti dell'11 settembre hanno ulteriormente contribuito alla stagnazione dell'economia mondiale. In questo contesto, il gruppo Miroglio [illegible] un po' in controtendenza».

Quali sono i punti di forza?

«Devo partire da lontano, con un resoconto separato per le nostre due divisioni, tessile e confezione, perché ognuna ha storia a sé. Per la Vestebene (abbigliamento) gli acquisti dalla divisione tessuti non vanno oltre il [illegible] del totale della produzione. Le prime considerazioni sono di carattere strutturale e riguardano più [illegible] altro una nostra filosofia di comportamento, che ci ha sempre contraddistinto, e cioè: gli utili generati negli anni sono stati lasciati per la massima parte in azienda, con un prelievo per dividenti che non è mai andato oltre il 10% dei profitti; un'organizzazione di vendita capillare con un cospicuo numero di addetti sulla strada di tutto il mondo; gli investimenti che le risorse generate dalle aziende hanno potuto permetterci, e che hanno tenuto alto il livello tecnologico dei vari stabilimenti».

La divisione abbigliamento, Vestebene, è nata nel 1955. Qual è stato il suo andamento?

«E' stata un'azienda concepita per un mercato di massa, ed ha avuto uno sviluppo rapido e significativo negli anni dal 1958 al 1981. Dall'82 questo tipo di mercato è entrato in crisi perché da una parte si sentiva l'esigenza di qualcosa di più di una confezione [illegible] (anche per il nascere dei marchi degli [illegible] del "Made in Italy") e dall'altra perché il mercato richiedeva capi fra di loro coordinati, anziché capi singoli come si era [illegible] fatto. Noi ci [illegible] accorti in ritardo di questo mutamento [illegible] mercato e possiamo [illegible] aver affrontato in ritardo la crisi. Forse anche perché continuavamo ad avere utili e i ricavi erano buoni, ma l'azienda certamente era in crisi. A partire dall'86 è stata intrapresa una [illegible] strategica dell'azienda per seguire il mercato, lanciando dei marchi ed entrando per la prima volta nel campo della pubblicità. La barra si è così definitivamente raddrizzata per le marche storiche a partire dal '93/94. In questo momento stanno andando bene con incrementi di tutte le linee».

Torniamo alla metà degli Anni '90. Cosa è cambiato sul fronte retail?

«Nel '94 siamo entrati con molta prudenza nel campo della distribuzione al dettaglio attraverso negozi [illegible]. La prima [illegible] lanciata è stata "Motivi", seguita da "Mirò" e "Oltre". A partire da quel momento il successo è stato immediato. La distribuzione funziona molto bene. [illegible] è quella di una volta, al tempo dei negozi Facis o Fuso d'oro, [illegible] un tipo di nuova gestione importata dagli Usa, che ha [illegible] anche grande successo in Europa».

> «Il gruppo è in salute Grazie alle assunzioni soprattutto nei negozi l'occupazione è cresciuta anche in Italia»

Per il futuro cosa si prevede?

«E' tracciato. Dobbiamo migliorare le marche tradizionali, che [illegible] sono finite. I punti vendita al dettaglio crescono e anche la parte di mercato che hanno ottenuto nel [illegible] è aumentata. Anche per i punti vendita monomarca la strada è tracciata. La progressione sarà continua e può darsi che, nel prossimo futuro, altre marche verranno affiancate, in quest'ottica, a quelle attualmente presenti».

In merito alla divisione tessuti, cosa c'è alla base delle difficoltà del mercato?

«Mentre per la confezione, il "confezionista" può passare da un settore all'altro, può comprare la materia prima in Europa o in tutto il mondo, e può orientare la [illegible] produzione in base alla richiesta del mercato, il [illegible] deve sopportare una concorrenza molto agguerrita, che si è instaurata [illegible] l'Europa e l'Asia, prima con le aree di nuova industrializzazione quali Corea, Taiwan e Indocina, ha fatto cedere molte aziende europee. Oggi a queste si sta aggiungendo anche la Cina. La concorrenza pertanto aumenterà ancor più non solo [illegible] mercato europeo, ma anche verso gli stessi Paesi dell'Asia».

Quali le contromosse?

«Noi abbiamo risposto a questa crisi con le cose tradizionali, cioè forti investimenti tecnologici, ricerca spasmodica di nicchie di mercato, ma più di tanto non si può fare. Cinque anni fa [illegible] previsto che se volevamo mantenere le nostre quote di mercato nei Paesi occidentali, non potevamo fare altro che andare a produrre in Paesi a basso [illegible] di manodopera e [illegible] abbiamo fatto. Abbiamo scelto due aree per ragioni storiche, certamente non vicine tra di loro e cioè Tunisia e Bulgaria, nelle quali abbiamo fatto due tipi di investimenti: industriali (stabilimenti di produzione) relativamente facili da condurre con una richiesta di poco personale direttivo italiano e con un risultato di minor costo della produzione di circa il 30% rispetto al relativo [illegible] italiano. Diverso, e molto più complicato creare delle strutture industriali e commerciali come abbiamo fatto in Bulgaria [illegible] due tipi di produzione. Abbiamo avuto l'occasione di acquistare un grande lanificio a ciclo continuo, ben strutturato sia dal punto di vista del terreno e dei fabbricati, ma con macchinario più che obsoleto, che è stato sostituito. Abbiamo avuto difficoltà ad andare a regime durante il 2001, ma proprio in questi giorni il mercato ci premia con buoni ordini per questo tipo di produzione, che anche per il nostro gruppo rappresenta una novità . Contemporaneamente avevamo pensato che il mercato di "uniti" e di "stampa" in Europa, che è alla mercé di queste importazioni, poteva [illegible] contenuto se producevamo anche noi a prezzi più [illegible]. E' [illegible] questa constatazione che abbiamo realizzato un impianto in Bulgaria: consta di una stamperia che non è in concorrenza con la nostra stamperia in Italia, perché si rivolgono a due piani di mercato diversi».

Come stanno andando le cose?

«Dopo aver superato difficoltà di gestione, di vendita e di produzione nel 2001, è entrata in piena produzione con ottimi risultati dall'inizio anno».

> Il polo produttivo è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro fatturati nel 2001

Il tema «delocalizzazione» [illegible] come viene vissuto nelle due divisioni?

«La vita della divisione [illegible] dovendo confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita è stata molto più travagliata della confezione. Quest'ultima aveva deciso a partire dal 1970 di delocalizzare e l'ha fatto con un programma soft, lasciando [illegible] strutture di produzione italiane che erano relativamente modeste rispetto all'investimento totale. Il tessile si è confrontato con la delocalizzazione con stabilimenti industriali ricchi di manodopera e di investimenti. Abbiamo iniziato nel '91 chiudendo la tessitura di Alba, primo stabilimento che risale al 1947 e, via via, con molti più sacrifici sono state chiuse le tessiture di Cortemilia e di Castagnito. E adesso, buon ultima, la tintoria di Castagnole Lanze, dove dobbiamo annullare [illegible] stabilimento costato nel tempo 70 miliardi, ma che è stato "strabattuto" dalla concorrenza coreana e cinese. [illegible] queste decisioni, che direi anche per noi sono state dolorose non saremmo nelle condizioni attuali».

Quali altre operazioni di delocalizzazione state seguendo?

«Stanno partendo in Bulgaria due nuovi stabilimenti industriali legati a Saluzzo: uno di torcitura e uno di testurizzazione. Con prezzi bassi il mercato si allarga. Abbiamo sfondato in Turchia, per noi un [illegible] nuovo per questi ultimi prodotti. Lo sviluppo del tessile dovrà passare ancora attraverso investimenti industriali in Italia e voglio ricordare solo i due più importanti che realizzeremo nei prossimi anni. Macchine da stampa a Govone con maggior produttività per un investimento di una quindicina di miliardi e nuovi investimenti a Saluzzo sempre in sostituzione di macchine da testurizzare [illegible] investimento di una decina di miliardi. Se questo è il [illegible] impegno per mantenere al più alto livello possibile gli stabilimenti italiani, il nostro impegno è anche quello di andare a produrre all'estero. Quindi continuerà la politica della delocalizzazione produttiva. Il [illegible] della stamperia in Bulgaria ci obbligherà nei prossimi [illegible] a raddoppiare lo stabilimento».



Il ragionier Franco Miroglio alla guida dell'importante Gruppo tessile albese

Qual è il suo pensiero sul tema dell'occupazione?

«Il problema occupazione è molto sentito anche dalle imprese, dai loro titolari e [illegible] perché siamo gente che si preoccupa delle condizioni sociali, ma d'altra parte si preoccupa di più di garantire il futuro a quelli che rimarranno. Questo piano di dimissioni non ha mai portato dei licenziamenti netti perché siamo sempre riusciti a garantire l'occupazione in altri stabilimenti. Questo [illegible] perché siamo buoni, ma perché essendo in una zona ad alta occupazione, abbiamo un turnover che ce lo permette. Occorre prendere coscienza di questo problema delle aziende e farlo proprio, e non vedere sempre e solo l'egoismo dell'imprenditore, [illegible] guardare un po' più [illegible] del proprio naso. Sono stato molto toccato da un articolo apparso su un giornale che criticava l'azienda per aver fatto un accordo [illegible] il personale dello stabilimento di confezione di Bra. Questo stabilimento [illegible] all'azienda [illegible] miliardo all'anno ed è destinato nel futuro più lontano possibile a essere chiuso, ma sono la direzione e la proprietà che hanno proposto alle maestranze lo scambio di giornate lavorative al sabato in certi periodi in sostituzione di giorni di fermata in altri periodi, contro il mantenimento del posto di lavoro nonostante un [illegible] molto rilevante per l'azienda. Qualcuno aveva criticato questo accordo che faceva perdere alle dipendenti il sabato. Ma sul fatto che aveva salvato il posto di lavoro, [illegible] una parola».

Quale ruolo e importanza da[illegible] agli investimenti nel sud Italia?

«Nel Sud abbiamo investito grazie ai contributi dello Stato in stabilimenti altamente produttivi. Il costo [illegible] manodopera del Sud, dopo i primi anni nei quali vi è un'esenzione contributiva e regna una pace sociale completa, tende ad aumentare per adeguarsi alle retribuzioni del nord, anche se in misura leggermente inferiore. A queste condizioni, anche per il Sud si prospettano nel tessile [illegible] difficoltà a battere la concorrenza. L'unica alternativa intelligente potrebbe essere le gabbie salariali e una piena flessibilità».

Cosa si sente di dire a tutti coloro che lavorano nel gruppo?

«L'azienda è in forma. L'occupazione, anche in Italia, è aumentata: alla Vestebene, per via dei [illegible] impieghi nei negozi, e con una buona tenuta alla divisione tessuti. Il compito è sempre duro, ma la collaborazione di tutti è essenziale per superare crisi di mercato e concorrenza. Ringrazio i miei collaboratori e le maestranze per il contributo che hanno dato a sviluppo e tenuta dell'azienda».

NELL'ALESSANDRINO AL VIA I SEMINARI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE DEL GUSTO

Insieme a Slow Food sulla strada dei sapori

ALESSANDRIA

Proseguono in provincia i seminari dell'Università popolare del gusto. Il progetto, denominato «Master of food», è firmato dalle Condotte alessandrine di Slow Food (di cui in provincia è «anima» Maurizio Fava) che si propongono di diffondere tra la gente la «cultura dell'alimentazione». Ma non solo. L'associazione, con i suoi presidi, mira anche a recuperare dalla storia del territorio i prodotti che rischiano di scomparire. I 20 corsi previsti [illegible] suddivisi in 80 lezioni teorico-pratiche, da tenersi in due anni.

Il viaggio sulla «strada dei sapori» farà ancora una tappa ad Alessandria martedì 26 per affrontare l'argomento «vini» e i giorni 6, 12, [illegible] e [illegible] marzo per parlare di «tecniche di cucina». Le Condotte di Ovada (0143/888228), invece, organizzano per domani, martedì e giovedì prossimi una panoramica sull'universo dei distillati e alcolati, intitolata «Il mondo degli spiriti». Mentre, sempre ad Ovada, si parlerà ancora di vini il 4, 9, 11, 16, 18 e 23 aprile.

A Tortona, invece, martedì 26 e giovedì 28 di questo mese si tratteranno (e si degusteranno) i «formaggi», così come pure [illegible] giorni 5 e 7 [illegible]. Sarà [illegible] la celebrazione dei prodotti di «ortofrutta» [illegible] appassionare i buongustai il 21, 23, 28 e [illegible] maggio. [illegible] tappe del «tour agro-alimentare-eno-gastronomico» proposte dalle Condotte del Gavi, saranno a Novi il 13, 20 e 27 [illegible] con tema «l'olio» e il 7, 9, 14 e 16 per illustrare «le carni». Infine, i giorni 3, 10, 24 e 27 aprile, a Cerrina, le Condotte locali assieme a quelle di Casale proporranno un viaggio nel mondo dei «salumi e insaccati». Al termine dell'intero ciclo di corsi sarà attribuita la qualifica di «Master of food». Informazioni: www.slowfood-gavi.it e master@slowfood-gavi.it. [g. l.]



Maurizio Fava, di Slow Food

GIRO di VITE

Teobaldo torna in Eritrea

Sergio Miravalle

TEOBALDO Cappellano parte [illegible] per Asmara. [illegible] è [illegible] turista. Lascia le colline di Serralunga d'Alba e i suoi 3 ettari di vigne di Nebbiolo per tornare a rivedere i cieli della sua gioventù. Lui, ad Asmara, sull'altopiano eritreo, c'è nato nel [illegible] e ci ha vissuto per 26 anni, fino al 1970. La [illegible] famiglia ha seguito l'evolversi della prima colonia nel Corno d'Africa. Il nonno ci andò nel 1892, il padre Augusto ci tornò nel [illegible]. Misero su un'impresa di import-export, specializzata in bevande e vini. «Li producevamo utilizzando i grappoli d'uva passa che arrivavano dallo Yemen. Ogni volta che attraccava la nave era come se ci fosse la vendemmia. Su quelle etichette finivano nomi conosciuti dagli italiani: Chianti, Barbera, Grignolino, cambiava solo la tonalità del colore. Noi non ci sentivamo sofisticatori: tutti sapevano che non [illegible] i vini veri ma ci si accontentava lo [illegible] così direi per nostalgia. Il Barolo no, quello non lo abbiamo mai "copiato"».

> Un produttore di Serralunga va alla ricerca del vino color nostalgia Fenoglio a Mango

Poi arrivò la guerra [illegible] l'Etiopia e la fuga precipitosa verso l'Italia. La vita riprese a Serralunga il paese d'origine della famiglia che ai Cappellano ha già dedicato anche una piazza. Ora, colpito al cuore dal «mal d'Africa» («Ma veramente io patisco di più il mal d'Italia»), il Teobaldo torna a percorrere un pezzo della sua vita. Lo accompagna un amico pittore austriaco, Berny Altmuller che ha disegnato le sue etichette su cento magnum di Barolo, ha venduto le bottiglie [illegible] opera d'arte e il ricavato [illegible] per finanziare il viaggio di entrambi. [illegible] Cappellano porterà in Eritrea anche qualche bottiglia di Barolo chinato, frutto dell'antica ricetta [illegible] a punto dallo zio farmacista. Lui, il Teobaldo, ha sempre continuato a produrlo il suo «chinato» anche quando non era ancora una moda. E' fatto così: un sorridente testardo, considerato tra i rappresentanti dei «tradizionalisti» dell'enologia di Langa. Sulla contro etichetta dei suoi vini invita gli autori delle guide a non inserirlo e neppure a citarlo: «Sono talmente piccolo», sussurra allargando le braccia dall'alto del [illegible] metro e 90. Tornerà ora per qualche settimana a cercare luoghi, volti e ricordi e forse anche il gusto di quei vini color nostalgia. Buon viaggio.

A proposito di legami culturali c'è da segnalare l'iniziativa del Comune di Mango e dell'Enoteca Regionale del Moscato che ha individuato un percorso attraverso strade e sentieri che portano a riscoprire i luoghi raccontati da Fenoglio ne «Il partigiano Jonny». E' un itinerario che si dipana in [illegible] decina di tappe, partendo dal Municipio che tocca cascine, vigne e crinali. [illegible] saranno targhe con i brani del romanzo più significativi e panchine per fermarsi ad ammirare i paesaggi. L'idea non è nuova: Recanati con Leopardi ha fatto scuola e poi Santo Stefano con Pavese e più di recente Vinchio e i «Sentieri di Ulisse» (Davide Lajolo). Sono iniziative da inserire in un [illegible] più [illegible] che arrivi ad un parco culturale e ambientale.

[illegible] discuterà proprio a Mango, lunedì [illegible] all'enoteca, per la nuova serie dei «Messaggi in bottiglia» che si apre sull'idea di un parco del Moscato. Citando e valorizzando Fenoglio, certo, ma anche dando regole a tutela del paesaggio e della sua identità (pali di cemento che nelle vigne prendono il posto di quelli di castagno, uso dei diserbi e poi l'annosa questione dei capannoni), tanto per fare qualche esempio. Un piccolo e concreto atto in questa direzione arriva da Barbaresco dove il Comune mette a disposizione piantine di vite canadese, un rampicante in grado di coprire i muri di cemento a vista e aumentare la quota di verde nel paesaggio.

Infine due segnalazioni di convegni entrambi sabato 16: in mattinata ad Asti (in Provincia) si illustreranno le potenzialità del Ruché, un rosso raccolto in [illegible] piccola [illegible] attorno a Castagnole Monferrato e altri [illegible] Comuni. In particolare si daranno i risultati di una ricerca sugli aromi molto speciali di questo gioiellino del Monferrato enologico. Nel pomeriggio ad Acqui (sala ex Kaimano) si discute di marketing e comunicazione vinicola.

DALL'ALLEANZA TRA LA COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA E UNA COOPERATIVA DI PRODUTTORI NASCE LA NUOVA REALTA'



Il presidente Alessandro Verardo, Bruna Falco e il sindaco di Pradleves Marco Marino

Un caseificio per il Castelmagno

Sabato inaugurazione e dibattito sul grande formaggio dop

CASTELMAGNO

A due [illegible] dall'inizio dei lavori sarà inaugurato sabato a Pradleves il Caseificio Cooperativo del Castelmagno. Un momento importante per la vita di tutta la vallata e per la Comunità Montana Valle Grana che in questi anni ha impegnato lavoro e risorse per raggiungere questo importante obiettivo.

«La realizzazione del caseificio, che sarà gestito da Bruna Falco, era un passo fondamentale da compiere - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità Montana - ed è [illegible] fatto insieme alla Cooperativa Produttori alta Valle Grana che si è impegnata in prima linea, per quanto riguarda la conduzione e la gestione del Caseificio. Una grande opera, che non sarebbe stato impossibile portare a termine senza la collaborazione della Regione e di altri enti pubblici e privati».

> Il presidente Verardo: «Un risultato importante frutto di due anni di lavoro con l'aiuto della Regione»

La Cooperativa Produttori alta Valle Grana, presieduta da Mario Falco è formata da dieci soci, dei quali nove sono allevatori, più un rappresentante della Comunità Montana. Sabato, alle 9, alla locanda «Belvedere» di Pradleves si terrà una tavola rotonda dal titolo «Il caseificio cooperativo del Castelmagno: potenzialità e tutela», nell'ambito [illegible] quale verranno affrontati i problemi di questo importante formaggio italiano da diverse angolature.

«Volevamo preparare un momento importante, che [illegible] prima di tutto un taglio propositivo per il lavoro che ci stiamo accingendo a affrontare - conclude Verardo -. Per questo motivo abbiamo interpellato alcuni esperti in primo piano».

Moderati dal giornalista de «La Stampa», Luca Ferrua, parleranno di potenzialità e tutela del Castelmagno: Roberto Vaglio, [illegible] regionale alla Montagna, Andrea Cavallero, docente di Alpicoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Paolo Massobrio, giornalista e critico enogastronomico e Guido Tallone dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta.

Seguirà quindi l'inaugurazione del Caseificio Cooperativo del Castelmagno a cui presenzierà il presidente della Regione, Enzo Ghigo e il vicepresidente del Consiglio regione, Lido Riba. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Perfetti innamorati (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Piaz. (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delavilla.it)
CHIUSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel 0165 949 473
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 206 **Il mio amico vampiro**, ore 17 **Un'amore perfetto** ore 20, 22

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel [illegible] 841 206 CHIUSO

ST-VINCENT
[illegible] **CONGRESSI** [illegible] Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0166 510 000 [illegible] vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES
IDEAL: Tel 0166 510 000 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA
ARCIEMMA: Tel 0125 425064
Il fav[illegible] mondo di Amelie

BOARO: Tel 0125 641 480
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Da zero a dieci (ore 20, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
Da zero a dieci.
Orario spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €.

[illegible]. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Vanilla Sky**
Orario 19.45 22.30 Al martedì 4.50 €.
SALA 2: **Il signore degli anelli**
[illegible]: spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Il favoloso mondo di A[illegible]**
Orario 19,45; 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €.

[illegible]. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Spettacolo teatrale organizzato dall'[illegible] alla Cultura del Comune di Biella.
Orario 21.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

CANDELO
[illegible]: Inf Tel 015-253 89 27.
Brucio nel vento.
Orario, spettacolo unico ore 22,15.

VIGLIANO
EROS
Inf. Tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21

[illegible]
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15

[illegible]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30 4.50 €

[illegible]
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
Vanilla sky.
Orario 21-23

[illegible]
FELIX
Inf. Tel. 015-242 31.14
OGGI RIPOSO
Orario 21,30 Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. [illegible] 0161-255 045.
I perfetti innamorati, con J. [illegible], B. Crystal, J. [illegible]. Orario apertura 21,30 [illegible] spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il favoloso mondo di [illegible], con A. [illegible]. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10 [illegible] 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Dazeroadieci. di L. Ligabue con Elisabetta Cavallotti. Apertura 21,45 con [illegible] unico alle [illegible]. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-216.018.
Serendipity Orario spettacoli: [illegible]. Lire 13.000 €6,71. Lire 10.000 €5,16.

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
Il [illegible]ro dell'acqua, di [illegible]. [illegible]. 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 €4,65.

[illegible] Via Perosi 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA QUARANTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 [illegible] Marci» in **Alluce bitluce e triluce** regia di Claudio Nocera [illegible] musicale Fabrizio Pippo Lamberti.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-[illegible].
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20; lire 8000 €4,13.

[illegible]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Billy Elliot, di Stephen Daldry. Orario 20,45 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[illegible]
[illegible] Tel 0161 930.827-0330/4467486.
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; lire 6000 €3,10

[illegible]
ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T 0321-625 688
[illegible]la Sky, con [illegible]
[illegible] 19.40, 22.30
Fer. fest. e prefest. € 7/[illegible] Sab. pom. [illegible] lun. fer. € 5.00 (12/17 anni. € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

[illegible] 0321-474 625
La coppa (Cineclub Lumiere)
Or. 21.15
Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Il signore degli anelli
Or. 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55 mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-455484
Il colpo
Ing. [illegible] e prefestivi € 6.20/5. feriali € 5.5. Mar. fer. € 4.00

PERNATE
SANT'ANDREA. [illegible]0321-037183
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO Info 0322-24[illegible]
L'infedele (Cineforum)
Or. 21 Ingr. cine € 5.16/rid € 3.09

BELLINZAGO
[illegible].
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
[illegible]. Tel 0322 - 82 151
[illegible]

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Teatro
Or. 21 Ing. € 6.20 rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 2. Te 0322 - 81 741
Da zero a dieci
Or. 20.15, 22.15
Ing. € 6.20 rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
I perfetti innamorati
Or. 20.15 22.15
Ing. € 6.70. rid. [illegible] 14 (lun. fer. € 4.14).

CAMERI
[illegible]. Tel 0321 - 51.95.23.
Il destino di un cavaliere
Or. 21 Ingr. € 5 Tessera abbonamento € 18.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 per inf. ol. b. pren. ven. 18.30-21.30; sab./dom. 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or. 19.50; 22.30 Ingr.: € 6.71 rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
D'Artagnan
Or. 20 Ingresso: € 6.71. rid. € 4.65 [illegible] sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or. 20- 22.30 Ingresso: € 6.71 rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20,30, 22.10 Ingresso € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or. 20.20, 22.50 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il colpo
Or.: 20,10, 22.40 Ing. € 6.71. rid. € 4.65. Mer. giov. [illegible] sab. pom. € 4.65
Volesse il cielo.
Or. 22.40 Ingr. € 6.71 rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
[illegible] 20.20; 22.50. [illegible] € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Cineforum. Or.: 21
Feriali e festivi € 6.00/4.00 lun. fer. € 4.00.

TRECATE
S. PELLICO. T o segr. t. 0321-777 122
[illegible]

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
oggi riposo
Or. 10, 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
Or. 20, 22.30
Info. dettagliate su [illegible]

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Placido Rizzotto (cineforum soli abbonati):
[illegible] su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323 64 14.87
oggi riposo
Or. 20.15 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Da zero a dieci
Or.: 20 30, 22,30

[illegible]
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
I perfetti innamorati
Or. 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501 964
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel 0323 - 501.964.
I perfetti innamorati
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22.30.
[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2*: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3*: **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. *Sala 1*: **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. *Sala 2*: **Il colpo** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]LE via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Inconteisimo napoletano.** [illegible]. 16; 17.40; 19,15; 20,50; 22,30
C. [illegible] **1** via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible], **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,15; 18,30; 21.45.
DORIA [illegible] Gramsci 9, [illegible] 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18.40, 22.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone [illegible], tel. 327 2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or. 15.45. 18; 20,30, 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41, **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ESSAI 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 18,30; 20; 22.30.
ESSAI 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45
F.LLI MARX - Sala Groucho corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18. Montagne [illegible]: **E' l'amor che mi rovina.** Ore 21
FREGOLI piazza [illegible] Giulio [illegible], tel. 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30, 22,30.
DIDIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **I perfetti innamorati** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30. *Sala 2*: **Il signore degli anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 3*: **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1*: **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22.30. *Ideal 2*: **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. *Ideal 3*: **Il Signore degli Anelli.** Or.. 15; 18.30; 22 *Ideal 4*: **Black hawkdown.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5*: **Il colpo** Or.: 15,45; 18: 20.15; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
[illegible]**IANO UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]. **Brucio** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606 **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black hawk Down** [illegible]: 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Harry Potter e la pietra fil[illegible]fale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Brucio nel vento.** Or.: 15;10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: [illegible] 18,10; [illegible]; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible]. [illegible]. **Il mio amico vampiro.** Or.: [illegible]; 18,10 **Volesse il cielo.** Or.: 20.20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible]. [illegible]**esse il cielo.** Or.: 20,20; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible]. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20.10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK [illegible]. Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO [illegible] VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio [illegible] («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori [illegible] piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

[illegible] ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adatta[illegible] del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richel[illegible].

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese; racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. [illegible] regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricer[illegible] fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende [illegible].

[illegible]TE[illegible] NAPOLETANO. Com[illegible]. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI [illegible] Comme[illegible]. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al [illegible] del loro film li «obbliga» a fingere che il [illegible]rio vada benissimo. Sulla finzio[illegible] «lavorano» il pubblicista Leo Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. [illegible] coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

[illegible] E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles [illegible] la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cu[illegible] Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di [illegible]: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, [illegible] che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

[illegible]O CHE NON C'ERA. Drammati[illegible]. Il lavoro dei Coen narra di una [illegible] moglie di un barbiere in un paese della provincia [illegible] del 1949, [illegible] doppia vita: un giorno il suo amante viene [illegible].

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR[illegible] Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto; ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

AL TEATRO SOCIALE «BUSCA» UN CANOVACCIO CHE UNISCE IL CAPOLAVORO DELL'ALIGHIERI A TESTI DI PASOLINI ED EZRA POUND

Dante-Riondino nei gironi dell'Inferno

L'attore rilegge la «Divina Commedia» sabato sera ad Alba

«Nel [illegible] del cammin di nostra vita/mi ritrovai in una selva oscura,/che la diritta via era smarrita». Chi si perderà nella selva dantesca? David Riondino, il grande affabulatore, che sabato sera, al teatro Sociale «Giorgio Busca», rileggerà con Sandro Lombardi, la «Divina Commedia».

A dirigere il duo ci sarà il regista Federico Tiezzi che ha già maturato un lunga frequentazione con il poema dantesco. Un poema dalle infinite suggestioni e, per certi aspetti, fortemente teatrale in quanto [illegible] realismo dei versi di Dante, soprattutto nell'Inferno, è tale da tratteggiare concretamente i personaggi. I dannati nella prima cantica rivivono le loro passioni terrane con [illegible] stessa veemenza con [illegible] le hanno provate [illegible] patite. Sono anime senza speranza e pertanto ricordare il loro passato è nello stesso tempo unico pensiero [illegible] ulteriore condanna.

Nel loro «Dante-Inferno» David Riondino e Sandro Lombardi, alle parole del volgare scritte dal grande fiorentino, alterneranno altre parole: quelle di Pier Paolo Pasolini, tratte dal[illegible] «Divina Mimesis», quelle [illegible] Ezra Pound [illegible] «Cantos» e infine quelle dissacratorie e ironiche dello stesso Riondino, che - [illegible] ricorderanno i suoi estimatori - ha sempre amato proporre le sue riflessioni esistenziali in rima, talvolta anche accompagnata dalle [illegible] chitarra.

Durante il [illegible] «doloroso viaggio», nel quale Dante-Riondino sarà accompagnato dal fidato Virgilio, s'incontreranno alcune delle figure più forti dell'Inferno, figure che usciranno dai libri di scuola, dove la maggior parte degli spettatori sicuramente le hanno relegate, per diventare vive e parlanti: ci saranno Farinata degli Uberti, Ciacco, Brunetto Latini, [illegible] Conte Ugolino (quello del «fiero pasto»), immancabile, fino a Giuda condannato [illegible] venir masticato perennemente con Bruto e Cassio, in una delle tre fameliche fauci di Lucifero. E [illegible] Ulisse [illegible] Paolo [illegible] Francesca, con [illegible] due canti celeberrimi che alla platea verranno offerti in musica. Oppure, inaspettati, personaggi contemporanei portati per l'occasione [illegible] «gironi danteschi».

Lo spettacolo, che [illegible] in [illegible] per il ciclo «Il nuovo teatro», viene rappresentato un'unica sera. Il biglietto [illegible] sta da 18,08 a 13,43 euro per gli interi, e da 15,49 a 11,36 [illegible] per i ridotti, rispettiva[illegible] da 35 a 26 mila e da 30 mila a [illegible] mila lire. Per prenotazioni ci si può rivolgere allo 0173/35189, on-line sul sito www.ticketone.it.





[illegible] Riondino rilegge la «Divina Commedia» sabato [illegible] Alba. A destra Mario Zucca di scena con Marina Thovez domani a Moncalvo

Il musicista sordo [illegible] la psicologa

Mario Zucca e Marina Thovez al Municipale di Moncalvo

MONCALVO

Lui, Mario Zucca, ora il cattivo di «Drive in» e il s[illegible] ruggito «Vi [illegible] bastardi!», [illegible] fatto epoca nel cabaret. Lei, Marina Thovez, doppiatrice e attrice, è al suo primo lavoro teatrale con «Mortimer e Wanda», un testo molto particolare che, dopo [illegible] tenuto la scena per un mese al Teatro Oscar di Milano, approda al Municipale di Moncalvo domani sera, con il sostegno di incoraggianti prevendite, nonostante sia s[illegible] inserito [illegible] cartellone della [illegible]gione invernale di prosa da un paio di settimane.

I due, torinesi per [illegible] e formazione artistica, sono protagonisti di una pièce dal taglio veloce ed eccentrico diretta da Riccardo Magherini. «Mortimer e Wanda» è soprattutto una commedia profonda che sconfina nella psicanalisi, evidenziandone i luoghi [illegible]. Mortimer è [illegible] famoso musicista affetto da una grave forma di sordità che vuole vivere in isolamento. Wanda è [illegible] giovane e confusa psicologa che vuole aiutare un uomo narcisista e cinico, da tutti creduto pazzo. L'incomunicabilità tra i due sembra giunta al punto di non ritorno, quando lei intuisce [illegible] cause che hanno indotto un [illegible] [illegible] [illegible] a tagliare i ponti con [illegible] mondo e la loro storia prende una nuova piega. Forse c'entra qualcosa [illegible] busto di Beethoven al centro della scena.

Lo spettacolo s'inizia alle 21,15, ma da due ore prima sarà possibile acquistare i biglietti: 15,49 euro (platea e prima galleria centrale); 12,91 euro (seconda galleria); 6,20 [illegible] (gallerie laterali). Info: 0141/31.383.

Mario Zucca e Marina Thovez torneranno a Moncalvo a fine marzo per le prove [illegible] «Vineide», spettacolo di canzoni e poesie che debutterà al Municipale il 4 aprile e poi girerà l'Italia [illegible] accordo con le «Città del Vino». [g. pr.]

IN [illegible]

SAVIGLIANO

L'operetta invita ad «Una notte a Venezia»

«Una notte a Venezia» è il titolo dell'operetta [illegible] Johann Strauss che andrà in [illegible] stasera (alle 21) al teatro Milanollo, per iniziativa dell'associazione Amici della Musica con l'assessorato alla cultura del Comune e [illegible] sostegno della Fondazione Crs. La presenterà la compagnia Alfa Folies di Torino, con la direzione d'orchestra del maestro Alberto Bertino e la regia di Cesare Goffi. Ambientato sulla magica laguna, questo lavoro non [illegible] stato più rappresentato dalla fine dell'Ottocento, nonostante possieda tutti gli ingredienti per essere inserito a pieno diritto nel novero delle operette classiche: una musica gradevole e una trama intrigante a cui fa da sfondo il fascino del carnevale veneziano. Ed è proprio [illegible] magnifica festa ad introdurre [illegible] spettatore nella trama dell'operetta, [illegible] festa ideata dal Duca di Urbino per poter corteggiare Barbara, la moglie del senatore Del Acqua, uomo gelosissimo e assai sospettoso. Sarà proprio lo stratagemma con cui il senatore vuole evitare che la moglie si rechi alla festa ad innescare una complessa serie di equivoci nella quale verranno coinvolti tutti i personaggi della vicenda che, [illegible] di tradizione, si concluderà con un finale gioiosamente risolutivo. Il biglietto costa da 16,08 a 7,75 euro. [v. p.]

[illegible]

Da Aznavour a Brassens, a «'L Caprissi» l'amore cantato

Stasera alle 18 al circolo «'L Caprissi», piazza Boves, 3, Gérard Balma racconterà l'amore, quello vero, attraverso i testi dei grandi poeti e intepreti francesi, da Charles Aznavour, che aprirà [illegible] serata, all'indimenticabile Brel con il [illegible] struggente «Ne me quitte pas», a Brassens, l'autore prediletto di Balma, per la sua vena intimistica e nello [illegible] tempo trasgressiva, non per nulla alla [illegible] amata Brassens rivolge una poetica domanda di «Non matrimonio», per non sciupare la purezza del sentimento a contatto con le contrarietà di tutti i giorni. Un racconto sul filo dell'emozione, questo «Hymne à l'amour», che Gérard Balma ha preparato con grande cura per gli amici dell'Alliance Française e per tutti quelli che vogliono per una sera ritrovare l'emozione dei sentimenti autentici. Seguirà un aperitivo offerto da «'L Caprissi» insieme all'Alliance Française. [m. v.]

VERCELLI

«Architettura e fumetto», mostra in Santa Chiara

«Architettura e fumetto» è il titolo di un'insolita mostra organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia di Vercelli, che metterà in parallelo due maniere differenti [illegible] «vedere» la città: quella di reale urbanesimo creato dagli architetti [illegible] quella dei «mondi in provetta», fantastici, disegnati dalle chine firmate Moebius, Bilal, Peeters e altri mostri sacri del fumetto. Conferenza introduttiva di Luca Boschi, della Walt Disney Italia, alle 15 di sabato, [illegible] Ridotto del Teatro Civico in via Monte di Pietà. La mostra si terrà invece all'Auditorium di Santa Chiara di corso Libertà 300 con inaugurazione alle 16, sempre sabato. Gli orari: feriali 16,30-19, festivi 10-12 [illegible] 16-19, lunedì chiuso. Ultimo giorno domenica 3 marzo, 10-12. [g. bar.]

ASTI

I ritmi della tradizione ebraica dell'Europa orientale

Sabato alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, prosegue la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico. Suonerà la «Meshuge Klezmer band», complesso veronese specializzato nel repertorio delle musiche e danze tradizionali ebraiche dell'Europa orientale di tradizione Klezmer e Yiddish. Ingressi 11,5 euro. [r. s. a.]

LE SETTE RAGAZZE TERRIBILI CON IL LORO SHOW A PONDERANO, [illegible] BIELLESE

Le trasgressive Rockbitch sulla pedana del Babylonia

PONDERANO

Erano arrivate al Babylonia nel '99. Promettevano [illegible] concerto scatenato, dai [illegible] accesi e soprattutto trasgressivo. Ma ai loro fan, quella performance, sicuramente coinvolgente dal punto di vista musicale [illegible] non [illegible] bastata. Le Rockbitch sanno dare di più: non solo costumi succinti, perizomi, cinture borchiate e magliette [illegible] brandelli. [illegible] questa volta - promette patron Zaffino - daremo di più». La formazione inglese delle sette ragazze terribili con The Beast, [illegible] loro manager, sale in pedana nel music club [illegible] Ponderano sabato sera. Si tratta della prima tappa del tour italiano, in tutto 9 date, ed in assoluto l'unica nel Nord Italia. La band si sposterà poi nel Centro-sud dello stivale da Roma a Napoli.

Ma cosa capiterà al Babylonia? Probabilmente di tutto viste le protagoniste dello show. Le Rockbitch [illegible] già il loro nome la dice lunga: tradotto [illegible] italiano «le puttane del rock») [illegible] femministe, sono *girls* che [illegible] battono con forza per un mondo e un sesso [illegible] e contro [illegible] forme di violenza perpetrata contro le donne. Ed infatti in uno dei momenti clou del loro spettacolo mostrano al pubblico dei filmati sull'infibulazione. Non sono pagliacci, satanisti o altro ma certo [illegible] stupire quando in pedana, vestite di nulla, [illegible] propongono uno spettacolo «vietato ai 18».

Non a caso sono state censurate in buona parte [illegible] posti dove hanno suonato, soprattutto in Germania. Ma nessuno le ferma. Perchè la band, più che un gruppo musicale in realtà è una comunità di persone, soprattutto donne. La batterista ama il techno e la dance, una delle due cantanti il rock, non disdegnano Philip Glass e i Massive Attack, [illegible] del resto la ruvida ed indimenticabile Janis Joplin. Insomma, le emozioni non mancheranno. Porte aperte alle 22, show alle 22,45, biglietto 15,50 euro.

Domani alle [illegible] va in onda Exotica, una ser[illegible] clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). [p. g.]



Notte scatenata, sabato, nella grande music hall di Ponderano

[illegible] per Arezzo Wave

Sei band di scena domani a Vercelli e sabato altre cinque a Castelceriolo

Entra nel vivo la rassegna Arezzo Wave: il Piemonte sceglie in questi giorni le due band da segnalare alla giuria: almeno una [illegible] queste parteciperà alla kermesse di luglio nella città toscana.

Una prima scrematura è già [illegible] fatta dagli Stati Generali del Rock, osservatorio privilegiato sulla musica emergente piemontese e già da anni banco di prova per giovani musicisti.

Ventuno gruppi sono [illegible]ti selezionati tramite cd demo (ne sono stati recapitati oltre duecento): dieci di questi si sono esibiti ieri e martedì sul palco torinese dell'Hiroshima Mon amour, mentre domani al Teatro Barbieri di **Vercelli** (con inizio alle 21,30) toccherà a Baton Rouge, Morrigan, Rasta Flou, Symbiotica, Anna Vella e Bodeguita.

Quarta ed ultima tappa di questa seconda fase è in programma sabato, [illegible] orario, al Macallè di Castelceriolo, fra[illegible] di **Alessandria**: di scena Radiosurfline, Rexdevon, Fenetico Tazebao, Astenia e Livido. L'ingresso è gratuito.

I migliori gruppi emersi dalle selezioni avranno la possibilità di esibirsi in altre manifestazioni musicali piemontesi come Anteprima Colonia Sonora, Green Age Festival, Alessandria Wave ed altre. [b. v.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

L'ALLENATORE DELLA CIMBERIO IERI HA INCONTRATO I GIORNALISTI CHIARENDO I MOTIVI DEL SUO SFOGO

Danna: «Chiedo scusa a tutti»

«Domenica al palasport ho temuto il peggio»

Marco Piatti
NOVARA

«Mi [illegible]o in dovere di chiedere scusa alla stampa e al pubblico di Novara, mentre con la società mi sono già spiegato». Federi[illegible] Danna, tre giorni dopo il movimentato dopopartita [illegible] Cimberio-Bipop, torna sui suoi passi e aggiusta il tiro, spiegando però che quelle cose le aveva dette non perchè colto da improvvisa pazzia, [illegible] perchè c'era un motivo: «In effetti mi sono scagliato contro voi giorna[illegible] che giustamente avete fatto pervenire in [illegible] [illegible] lettera di richiesta chiarimenti - commenta [illegible] coach della Cimberio, nell'affollata salettà della sede di via Micca a Novara -. Però la mia critica riguardava solo alcuni di voi che hanno intervistato i giocatori sul campo, in una situazione pericolosa perchè [illegible] quel momento di tensione poteva accadere di tutto. Una nostra prassi è di rientrare subito negli spogliatoi dopo la partita, anche [illegible] qualcuno, vedi Jenkins, si sofferma per salutare i tifosi. Io ho parlato con i giocatori ieri e mi hanno assicurato che sono stati fermati sul parquet per essere intervistati. [illegible] sono molto arrabbiato con il nostro addetto stampa perchè teniamo molto a organizzare [illegible] miglior modo possibile il dopopartita. E nella mia brevissima conferen[illegible] stampa, in uno stato di assoluta alterazione, reduce da un litigio con Marcelletti, [illegible] fatto di ogni erba [illegible] fascio. Dicendo anche che [illegible] pubblico non era maturo».

Aggiunge Danna: «Mi spiace molto di essermelo lasciato scappare e non lo penso assolutamente, anzi posso solo ringraziare il pubblico novarese che dalle 800 unità delle prime uscite è passato alle [illegible] mila di queste ultime. [illegible] proprio perchè è così [illegible] è possibile che si infiltrino delle persone che vengono solo per fare 'casino'. E' su queste, pochissime peraltro, che dobbiamo vigilare ed evitare che possano commettere incidenti o situazioni spiacevoli. Oltretutto in futuro avre[illegible] partite che saranno ancora più importanti di quelle di domenica [illegible] Reggio che contava fino a un certo punto. Già nell'ormai prossima fase [illegible] orologio con partite che si preannunciano calde. Vorrei anche sottolineare che non ho mai detto di temere che il palasport possa diventare un 'porcile'».

Concluso [illegible] [illegible] clima molto disteso il «confronto» con i giornalisti, l'allenatore si è recato con il fido [illegible] Enrico Marietta al palasport per il consueto allenamento in vista della partita casalinga con Bergamo. Il presidente, Giuseppe Pironi, [illegible] spezzato una lancia per l'allenatore della «Cim»: «Federico aveva appena vissuto sulla sua pelle un'esperienza sgradevolis[illegible] pochi giorni prima a Ragusa, dove il pubblico locale [illegible] era stato molto sportivo con la squadra e la panchina. Ecco perchè ha temuto che domenica al palasport potesse ripetersi la stessa situazione». In realtà domenica [illegible] Pala Dal Lago la situazione [illegible] è stata così preoccupante. Tensione sì, ma senza esasperazioni. Questo è stato confermato da un esponente della questura, di servizio domenica, che ha affermato che [illegible] c'è stato alcun problema di ordine pubblico e che l'unica situazione sgradevole è stata una [illegible] di tamburo scagliata [illegible] campo dalla tifoseria ospite. Nessun lancio di monetine sul parquet o clima da «far west».



La grinta di Federico Danna sulla panchina della Cimberio nella partita con la Bipop

SPORT FLASH

CALCIO

A Novara la prevendita per la partita di Busto

Alla segreteria del Novara calcio è aperta, fino a venerdì, la prevendita dei biglietti per la partita [illegible] domenica prossima a Busto Arsizio. L'orario [illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30. [illegible] vendita le curve a 8 euro e la tribuna laterale a 13 euro. I tifosi hanno organizzato un imponente seguito. [r. a.]

CALCIO [illegible]

Oggi a Gozzano la juniores di Piemonte e Lombardia

Le rappresentative juniores di Piemonte e Lombardia che saranno impegnate in Sicilia nel Torneo delle Regioni, affronteranno una amichevole giovedì 14 (ore [illegible] a Gozzano. Tra i convocati anche il difensore gozzanese Poris Piga. [s. b.]

ATLETICA LEGGERA

Premiati a Oleggio i campioni provinciali

Al parco Beldì di Oleggio, sono stati premiati i nuovi campioni provinciali Fidal [illegible] corsa campestre. Tra gli Allievi ha primeggiato Stefano Botta dell'Team Mercurio. Tra le Allieve i gradini del podio sono stati monopolizzati dall'Atletica Bellinzago: prima Valentina Nervi seguita da Martina Alessi e Moira Ardizio. Cadetti: Marco Spadaro (Atletica Trinacria Novara). Cadette: Martina Bagnati (Atletica Bellinzago). Ragaz[illegible]: altra terna dell'Atletica Bellinzago con Matteo Morani, Matteo Bovio e Simone Bagnati. Ragazze: Chiara Redaschi dell'Atletica Mercurio. [r. l.]

DICIOTTO MINI SCIATORI OSSOLANI QUALIFICATI PER LE FINALI DEL PINOCCHIO

Pacinella è il più bravo anche in slalom gigante

[illegible]

La stagione agonistica dello sci è entrata nel vivo nonostante le difficoltà nel reperire le piste adatte per gli allenamenti in conseguenza dello scarso innevamento. A Madesimo si sono disputati i campionati regionali giovani. Lunedì lo slalom e martedì il gigante. In quest'ultima gara registriamo una bella doppietta degli atleti dello Ski pool Vco. Ha vinto Stefano Pacinello (Trubi Pepsi) davanti a Simone Villaraggia (Jolly sport). All'undicesimo posto Carlo Ravaioli (Valle Antigorio) davanti a Gabriele Morandi (Trubi), un ragazzo che sta crescendo bene. Poi 22° Alessandro Lazzarini (Antigorio). In campo femminile è da sottolineare [illegible] decimo posto di Monica Margaroli (Trubi) mentre Antonella Brusa è stata 35ª. Lunedì nello speciale il miglior piazzamento è stato ancora di Pacinello (secondo) con Morandi nono assoluto (secondo fra gli Aspiranti), Ravaioli 11° e Lazzarini 18°. In campo femminile Monica Margaroli è stata 4ª [illegible] Alice Arzuffi ventesima e Antonella Brusa Perona 24ª.

I giovani sciatori son tornati a casa in attesa delle gare di domenica. Con l'allenatore dello Ski Pool Matteo Sormani facciamo [illegible] punto prima del mese decisivo della stagione che culminerà con i campionati italiani assoluti e di categoria.

«Soddisfatto [illegible] ma si poteva fare qualcosa di meglio. In particolare i più esperti Villaraggia e Valsesia avevano iniziato alla grande. Poi però anche gli impegni militari (fanno parte del Gs Esercito a Courmajeur) hanno condizionato il loro rendimen[illegible]. La [illegible] di neve non ci [illegible] dato certo una [illegible] così [illegible] l'infortunio di Federica Corda (legamenti del ginocchio) ci ha privati di una nostra atleta di punta. Pacinella si sta confermando sui [illegible] livelli anche dopo aver cambiato materiali (Da Rossignol a Lange è passato a sci e scarponi Salomon n.d.r.). Si stanno comportando bene anche i giova[illegible] Morandi e Lazzarini che si dimostrano validi in tutte le discipline e possono dire la loro fra gli aspiranti. Ci prepariamo per il mese decisivo anche grazie alla disponibilità del Lusentino dove ci stanno dando una grossa [illegible] per ricavare una pista praticabile per gli allenamenti».

Tempo di carnevale è anche di selezioni per il trofeo Pinocchio sugli sci fra le competizio[illegible] giovanili più importanti a livello [illegible]le. La fase regionale si è disputata a Piazzatorre (Bergamo) per Baby e Cuccioli e a Valtorta per Allievi e Ragazzi. Fra i più piccini registriamo due successi ossolani nella categoria Baby. Di Marika Volponi (Domobianca) con Alice Prati (Formazza) quarta e [illegible] Norman Cerini (Formazza) [illegible] Andrea Provera (Domobianca) terzo ed Edoardo Savoia (Goga) quarto. Fra le cucciole abbiamo: Roberta Colombo (Trubi) seconda e fra i cuccioli Luca Cova 3°. Qualificati anche Lorenzo Leo[illegible] e Francesco Francini [illegible] Trubi. Fra gli allievi, successo di Giacomo Baldini (Trubi) davanti a Stefano Lenti (Macugnaga). Fra le allieve si sono qualificate Marlene Schranz e Giorgia Pivanti. Fra le ragazze successo di Barbara Pivanti di Macugnaga con le formazzine Giulia Toveggia e Federica Prati al 4° e 5° posto. In campo maschile si qualificano: Matteo Motta (Goga), Alessandro Brustio (Formazza) e Francesco Fornara (Macugnaga). [r.amb.]





Gabriele Morandi e Stefano Pacinella del Turbi Pepsi, atleti di punta dello Ski Pool Vco

CORRUZIONE ALLE MOLINETTE | LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



MAZZETTE

Anche Piero Lazzara, 34 anni, il secondo imprenditore arrestato lunedì, è tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha ammesso di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro di Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta di 3 milioni consegnata a dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si è aggiudicato nel '99 un appalto da 4 miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale e aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare era necessario passare per certe «vie». Si è inceppato sui ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico con la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono di non aver mai firmato per quell'iscrizione a Forza Italia. E da Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di Di Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, a sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

Maurizio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonio Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale è uno dei più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano con queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la Casa delle Libertà e lo stesso Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione è la prova della «parzialità di Saitta» e per questo ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di aziende sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché «con quelle affermazioni dimostra che ha già maturato ed emesso un proprio giudizio e una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare se richiedere a Saitta di rassegnare le dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolineano come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le premesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i sereni lavori della Commissione stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava le modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa la replica dell'Ulivo. E' Giuliana Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissione si valutano da come conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. A meno che non si sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla come la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, sono l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri del centrodestra. Che si occupino d'altro è un ulteriore segno di come stiano perdendo la bussola». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che la maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare in modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

> Il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA FRASE INCRIMINATA

> In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso. Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

la protesta

Marina Cassi

PER difendere la sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali e servizi, non pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto; già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare le polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 non c'è un pelo di differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non sono più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare; in una parola il diritto alla salute». Ha aggiunto: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, allo sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e il conseguente abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esattamente un anno fa contro la Finanziaria. Allora la Regione aveva affermato che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo un anno ha tagliato i servizi e aumentato le tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace a nessuno, non per motivi ideologici di parte, ma per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per il piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute; in Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Regione hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri da Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del mosaico di critiche che da tutto il Piemonte è venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario è stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il 19 febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per il rinnovo del quale si sono rotte le trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa 5 mila dipendenti di aziende pubbliche e private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile e il pronto intervento sono stati garantiti: da lunedì scorso sono in sciopero per 20 giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila firme.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 euro, la controparte non vuole concederne più di 50.

I LAVORATORI IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

■ Dopo che il prefetto di Torino aveva chiesto ai lavoratori delle imprese di pulizia di riprendere il servizio, almeno in parte, ieri una affollata assemblea degli addetti ha deciso di effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria si attende con ansia l'incontro di oggi con il ministro dei Trasporti per capire se la vicenda può trovare uno sbocco non drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badii, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano 13 mila lavoratori in Italia e mille in Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora le aziende che hanno vinto gli appalti non hanno comunicato chi sarà dentro e chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie che hanno bandito le gare per la pulizia al massimo ribasso senza minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare di meno, tagliano sui dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli a meno orario e meno salario».

SAPER SPENDERE

Tante telefonate e due sedie da barbiere

Simonetta

LA prima telefonata lunedì è arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la prima a rallegrarsi con Saper spendere e «il telefono amico». In tutto sono stati una trentina i lettori, donne e uomini, giovani e meno giovani (almeno a sentire dalle voci) che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola di incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più disparati, dalla ricerca di una piantina di ginepro da cucina a un diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del boiler con problemi di sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide e a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti e arrivederci a domani: venerdì torna il telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

E ora spazio ai lettori che attendono da tempo una risposta alle loro curiosità.

★ Marilù di Torino ha ereditato dai genitori una coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale è lavorato soltanto davanti, con due parti in paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

Il professor Ferdinando Vigliено Cossalino ha avuto da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una rara e bella coppia di sedie da parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere che provengano da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i 3600 Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che ha ereditato dal nonno una coppia di cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e il restauratore fu costretto a sostituire il piano superiore perché trovato molto deteriorato; nel corso del restauro mi disse anche che si trattava di pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono in perfette condizioni. Allego ancora le foto di due orologi, uno di epoca napoleonica - mi hanno detto - con sveglia, il secondo d'argento forse primi 900 in dotazione della Marina Austro-ungarica: entrambi funzionano perfettamente. Vi sarei grato di avere un parere dei vostri ottimi esperti».

È imbarazzato il professor Vigliено Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che erano deteriorati abbia sostituito i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato di tutto questo è un gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e conviene non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. La stima è tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli otto e i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale circa 775 Euro (circa un milione e mezzo di lire), mentre quello da taschino è dell'inizio del Novecento e ha una linea molto gradevole: vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. M. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, «un acquaiolo», firmata G. Parente, alta 33 centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo unico, perciò il suo valore è modesto, circa 516 €, cioè un milione di lire».

★ Per Edoardina che attende da «tempo infinito»: il suo dipinto, volto di donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, un frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto non si riesce a fornire dati più precisi; valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

Aste truccate l'accusa chiede pene fino a 15 anni

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel settore immobiliare delle aste giudiziarie per almeno 6 anni: ora il processo ai protagonisti di questa piccola banda si sta avviando a conclusione e il pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Gerace: 15 anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare di una tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto e Giancarlo Bosia, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e 5 mesi e 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggior parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi le case al prezzo più basso possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

MEZZOGIORNO DI PROTESTA | IN PIAZZA CARLO FELICE



Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno da piazza Carlo Felice la marcia dei professori universitari che sfileranno in corteo fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta la politica del governo in tema soprattutto di giustizia e di libertà d'informazione, ma anche [illegible] immigrazione, lavoro, scuola [illegible] università. Promosso da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, e partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi [illegible] altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» è arrivata ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di non poter sfilare per strada, [illegible] sono a Bari per un concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se ne terrà una a Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini e il giudice Caponnetto».

Partendo, come già nel corteo fiorentino [illegible] pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - [illegible] sinistra, ça va sans dire - rilevano «Una forte preoccupazione per il futuro [illegible] democrazia», giacché [illegible] rapporto [illegible] potere politico e magistratura è sottoposto a una pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano [illegible] evitare i processi, la giustizia sociale viene incrinata e impedita», e «Con [illegible] consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi di informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - [illegible] poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e il vicepreside di Lettere Sergio Roda saranno [illegible] prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco la voce: [illegible] questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice M[illegible] Mori, docente di Storia della filosofia [illegible] -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbinato ad [illegible] difetto sostanziale di democrazia. In questo paese non si rispettano più né le regole né il bene [illegible]. Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) «ma solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside [illegible] Lingue e letterature straniere Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma [illegible] corteo mi pare un ritorno agli anni [illegible]. [illegible] ama scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia non mi pare in pericolo». Se il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («Il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), Roberto Alonge, preside di Scienze della Formazione, non ha aderito perché «Pur perplesso su molte scelte del governo, questa iniziativa forse [illegible] a ridare carica e visibilità ad un'opposizione di sinistra che vive una fase appannata». Prende invece più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento [illegible] Scienze [illegible] linguaggio: «Non ho ancora visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se [illegible] contento che la riflessione parta da Tocqueville, e non più da Marx». Gli studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo [illegible]: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - [illegible] consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»

Per il sottosegretario [illegible] Giustizia Michele Vietti l'odierna manif[illegible] dei professori universitari può essere definita con due soli aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti non dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democratico qualsiasi manifestazione [illegible] carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai di affermare che i professori universitari - [illegible] come qualsiasi altra categoria sociale - non possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse [illegible] in chiaro che [illegible] si [illegible] di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che è una manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta da un presupposto sbagliato, [illegible] che la politica giudiziaria del governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: [illegible]do chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si sono lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, [illegible] se a fianco di autonomia e indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E se è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, è altrettanto vero che a fare queste leggi è un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene usata come "arma impropria" da una certa parte politica. La giustizia è un bene comune, non può essere usata come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione non fa bene neppure ai giudici, che sono credibili appunto perché [illegible] appartengono a [illegible] sun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».



Il sottosegretario Michele Vietti

Specchio dei tempi

«Per l'assistenza [illegible] ignorare leggi che da 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché non rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il treno è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno [illegible] legge sull'assistenza varato dalla Regione Piemonte, [illegible] pari [illegible] relativa legge nazionale non prevede purtroppo diritti certi per le fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, ha pure omesso il richiamo a leggi in vigore da più di 70 [illegible] che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori senza famiglia o riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili e anziani in situazione [illegible] bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale anche immediato, trovando così una soluzione al problema [illegible] "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione di recepire nel disegno di legge suddetto tali disposizioni, chiaramente [illegible] gli opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire ancora sicuri diritti come si è potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni [illegible] e 70 quando andavo a scuola, prendevo il mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, ora questo termine non esiste più, la rete elettrica è stata smantellata.

«Le automobiline del Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad [illegible] elettrificata. Perché non prendere spunto da questa riflessione per pensare in senso concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente come avviene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio si è aggiunta [illegible] vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire se tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il [illegible] problema è che il percorso del pullman è diverso da quello del treno e numerose fermate del bus sono distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi [illegible] rimangono appiedati, non potendo essere avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni man[illegible] altoparlanti o monitor).

«Dopo [illegible] mezz'ora di inutile attesa, inizia la corsa in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi di favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) [illegible] situazione è questa e [illegible] [illegible] elementi per dire [illegible] quando finirà. Ogni utente ha [illegible] di possibilità di usufruire di un servizio già pagato [illegible] l'abbonamento, non sapendo [illegible] attendere in stazione o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno dei treni più frequentati da studenti e pendolari il 4186 con arrivo a Chivasso alle [illegible] 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie [illegible] "treno che si effettua anche in [illegible] di sciopero").

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare in maniera un po' insolita di questo spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol essere un momento di incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione di volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle [illegible] alle 19. Nella circostanza ci sarà un rinfresco [illegible] e salato ed una lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione stessa.

«E' importante raccogliere fondi perché i volontari dell'associazione operano, con impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione delle femmine nonché, in ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

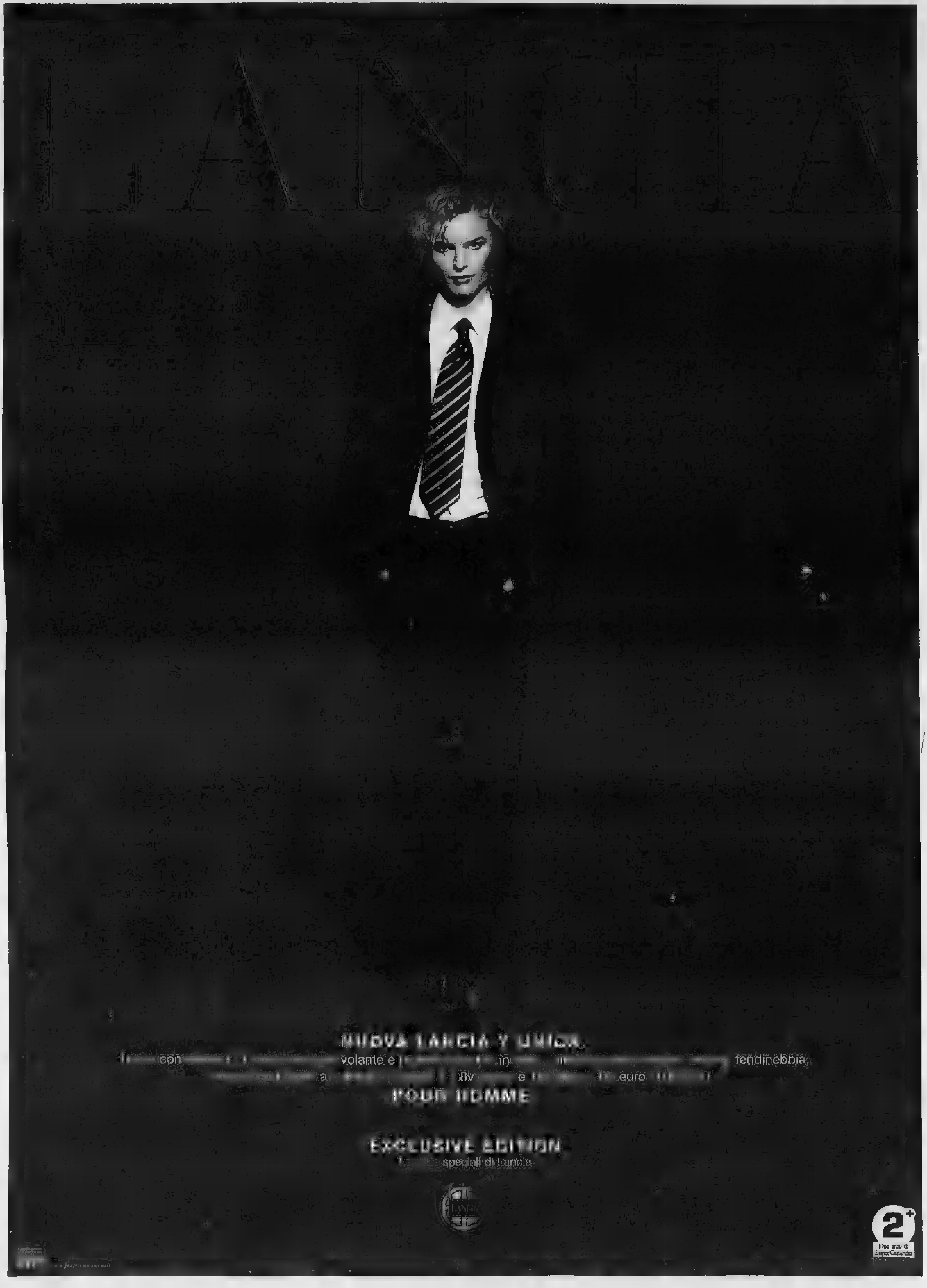
«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo economico [illegible] indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dimostrare che se anche non possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salese

specchiotempi@lastampa.it






NUOVA LANCIA Y UNICA
POUR HOMME
EXCLUSIVE EDITION
speciali di Lancia

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALGOINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO [illegible] 250754 FAX 0161 [illegible]

SOTTO ACCUSA IL NUOVO PIANO REGIONALE «LA PROVINCIA RISCHIA DI ESSERE DECLASSATA»



Migliaia di persone hanno manifestato ieri davanti alla sede della Regione contro i «tagli» alla Sanità

Trecento vercellesi al sit-in di Torino

Protesta di lavoratori e sindacalisti contro i tagli alla Sanità

VERCELLI

C'erano almeno 300 vercellesi, ieri a Torino, a manifestare davanti alla Regione contro [illegible] nuovo piano sanitario e contro i «tagli». [illegible] sit-in, organizzato dai sindacati, ha mobilitato migliaia [illegible] lavoratori da tutto [illegible] Piemonte: da Vercelli e dalla Valsesia ne [illegible] partiti a decine, chi in pullman chi in auto.

E alla fine, i sindacalisti sono soddisfatti: «Davanti a palazzo Lascaris c'erano almeno 6 mila persone - spiega il segretario della Cgil Giorgio Comella -, e una delegazione è stata ricevuta dalla giun[illegible] regionale». L'assessore Antonio D'Ambrosio ha preso atto delle richieste di modifica del disegno di legge sulla Sanità, finito nel mirino di Cgil, Cisl e Uil.

Il piano sanitario, secondo Comella, rischia di combinare disastri nel Vercellese: «Ciò che preoccupa è l'accentramento assoluto dei poteri nelle [illegible]i del presidente della Regione: i sindacati non hanno più [illegible] in capitolo, e neppure i sindaci, [illegible] cui assemblea diventa un semplice organo [illegible]sultivo». Ma non solo: la gestione «aziendalistica» potrebbe penalizzare ancor di più la sanità vercellese. «Siamo una provincia difficile - [illegible] Comella -, con tanti piccoli ospedali che rischiano [illegible] trasformarsi in infermerie, e [illegible] [illegible] Sant'Andrea che difficilmente potrà competere [illegible] gli ospedali di [illegible]alla e di Novara».

Il piano sanitario, così com'è, non va bene, e i sindacati sperano che dopo la manifestazione [illegible] apra un dialogo con l'assessore D'Ambrosio.

Sempre di dialogo s'è parlato lunedì all'Asl, dove i sindacati hanno incontrato il direttore generale Luciano Scarabosio. L'Azienda sanitaria ha firmato [illegible] Cgil, Cisl e Uil un protocollo d'intesa, impegnandosi a organizzare incontri ogni due [illegible] per discutere «gli atti [illegible] programmazione aventi valenza generale, che comportino processi di riorganizzazione [illegible] strutture o [illegible] servizi». L'obiettivo comune, [illegible] resto, è quello di «rafforzare ed elevare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dall'Azienda alla collettività».

In pratica, [illegible] filo diretto sindacati-Asl riguarderà non tanto [illegible] questioni di lavoro (che spettano alle organizzazioni [illegible] categoria), ma i problemi più generali, che coinvolgono tutti gli utenti. [r. s.]

E INTANTO SI FANNO INDISCREZIONI SUI CANDIDATI: DA UNA PARTE BAGNASCO, ASTORI E BIZJAK, DALL'ALTRA BERUTTI, MASOERO E BODO

Elezioni, i due poli alle prese col dissenso

A tre mesi dalle votazioni gli schieramenti devono soprattutto ricucire i rapporti politici al loro interno

VERCELLI

Definirlo maremoto forse è esagerato, ma c'è molta turbolenza sulle ammiraglie della Casa delle Libertà e dell'Ulivo che stanno navigando verso le elezioni [illegible] maggio. La provincia di Vercelli, addirittura, è [illegible]laboratorio politico unico in Italia. Sul fronte dell'Ulivo, il partito di maggioranza relativa, la Quercia, è spaccato i due: da una parte la segreteria provinciale e cittadina, dall'altra il gruppo comunale che, addirittura, s'è alleato politicamente con i Socialisti democratici italiani e [illegible] Alleanza per Vercelli, aderente all'Area popolare democratica [illegible] padre Sorge, per «rifondare» a Vercelli l'Ulivo visto che, sostengono i dissidenti, nella nostra provincia l'Ulivo sarebbe soltanto un cartello elettorale. Oggi il centrosinistra ufficiale (cioè le segreterie) ha replicato che l'Ulivo esiste, eccome. Ma all'incontro, tanto per capirci, non ha preso parte lo Sdi.

Non sta meglio il centrodestra, tormentato da un durissimo scontro interno tra Roberto Rosso e i suoi fedelissimi e i sempre più numerosi sostenitori del presidente della Regione Enzo Ghigo. Ma mentre fino a ieri Rosso sembrava in caduta libero adesso [illegible] difficoltà sembra Ghigo e Rosso s'è rialzato come [illegible] misirizzi. In tali contesti turbolenti affiorano le indiscrezioni sulle nomination alla presidenza della Provincia, alcune già semiufficiali: per la Cdl Masoero, Berutti, Bodo, ma forse anche Borasio. Per il centrosinistra Bagnasco, Astori ma, forse, anche il segretario regionale del Ppi Alessandro Bizjak. [e. d. m.]

«A Vercelli l'Ulivo esiste già»

Il centrosinistra ufficiale rimbrotta i 17 consiglieri comunali dissidenti

Donata Belossi

VERCELLI

A dire chiaro e forte che l'Ulivo a Vercelli esiste, ieri pomeriggio nella sede dei Popolari, c'erano davvero molti politici. Tanto che vale la pena farne subito l'elenco: Mino Vittone, neo as[illegible] [illegible] Ppi, Claudia Demar[illegible] segretaria provinciale Ds con Giorgio Gaietta segretario cittadino della Quercia, Alessandro Manzo dell'Udeur, Luciano Galvani e Giovanni Pasquino dei Comunisti italiani, Alessandro Nemoianni per i Democratici, [illegible] Aiazza dei Verdi, Gianni Mentigazzi, Maura Forte e Luciano Balzaretti della Lista Bagnasco.

[illegible] provocazione alla Moretti (la citazione è d'obbligo anche se agli interessati [illegible] piaccia) di una costola del centro-sinistra ha fatto centro. La posizione, in alcuni passaggi durissima, dei gruppi consiliari dei Democratici di sinistra, Alleanza per Vercelli e Socialisti, [illegible] mobilitato nella replica il gotha della politica locale. «Sono sorpreso - ha esordito Vittone - della presa di posizione di questi consiglieri comunali. L'Ulivo è ben presente: prova [illegible] sia che non più tardi dell'altra sera si è costituito il coordinamento provinciale. Leggo [illegible] poteri assoluti dei sindaci. Forse chi l'ha scritto [illegible] dimenticato che in passato altri sono stati assolutisti senza neanche [illegible] [illegible] legittimazione del maggioritario». Poi una piccola apertura: «Il documento - conclude Vittone - propone nel f[illegible] un confronto. Noi siamo qui. Si tratta solo di lasciar perdere i personalismi».

Poi è toccato ai Ds, che contano nel gruppo dei dissidenti ben quattro consiglieri (Valeri, Amato, Formaggio e Gianotta). «Ritengo la proposta e l'iniziativa intrapresa - [illegible] detto Gaietta - estranea alle posizioni politiche e di rapporto con gli altri partner dell'Ulivo vercellese, [illegible]te dei Ds sulla [illegible] delle indicazioni scaturite dal [illegible]te congresso».

Un [illegible] «politichese», che poi non riesce a tacere la convocazione urgente del direttivo cittadino. «Sarà comunque [illegible] confronto sereno» promette Gaietta. [illegible] Claudia Demarchi: «Se il [illegible]fronto avviene all'interno - spiega - non è di rottura, ma se esce all'esterno... [illegible] comunque dimostriamo la nostra [illegible] politica unitaria in modo concreto. Ad esempio con il convegno sulla [illegible]nità del 22 febbraio. Ci siamo, [illegible] crediamo». Gli eletti nel nome di Bagnasco [illegible] [illegible] tosti. Maura Forte afferma: «Queste uscite non fanno bene al centrosinistra, nella gente lonta[illegible] [illegible] politica attiva creano solo confusione». Realista e caustica Paola Aiazza: «In realtà non cambia proprio nulla all'interno [illegible] Consiglio. Questi consiglieri hanno sempre votato in libertà, e non abbiamo mai fatto [illegible] [illegible] [illegible] loro per assicurarci la maggioranza».



I segretari ed i portavoce [illegible] centrosinistra durante la conferenza stampa di ieri [illegible] [illegible] sede del Ppi

La Lista Bagnasco: «Indignati»

«La nuova Super potenza è soltanto un'alleanza di comodo»

VERCELLI

«Siamo d'accordo con La Stampa. [illegible] gruppo che coordina Ds, [illegible] e Alleanza-Apd è certamente una "super-potenza": delle alleanze di comodo, dell'utilizzo, aristamente concertato, di ruoli e spazi; dell'utilizzo [illegible] stili contrastivi, consolidati in [illegible] forma [illegible] opposizione inevitabilmente autoreferente e inguaribilmente manipolativa». E' estremamente dura la reazione [illegible] tre consiglieri della lista Bagnasco-Vercelli 2003 alle dichiarazioni del nuovo Coordinamento che si è costitu[illegible] tra i gruppi [illegible]iliari Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli con lo scopo dichiarato di rifondare l'Ulivo a Vercelli.

Maura Forte, Gabriele Molinari e Luciano Balzaretti parlano di «operazione di contrabbando». «Nella [illegible] in cui - spiegano - tenderebbe a ridare politica [illegible] Consiglio comunale».

E aggiungono: «Il Consiglio comunale. Di tale organismo anche noi facciamo parte (ne siamo, anzi, il nucleo più rilevante) e in tale ambito abbiamo sempre accettato e promosso il più ampio confronto, nel totale rispetto di ogni differenza».

E parte [illegible] questa considerazione l'inaccettabilità della «filosofia» di fondo dei dissidenti: «Ridare dignità politica al Consiglio comunale». «Siamo indigna[illegible] - scrivono Forte, Molinari e Balzaretti - (proprio così, succede anche a chi fa politica, forse meno frequentemente [illegible] quanto sarebbe necessario) di fronte a tale affermazione». «Soprattutto - aggiungono - se ci soffermiamo a riflettere sul fatto che lezioni di "dignità politica" sia[illegible] quanto meno discutibili quando provengano da chi non voglia appianare i contrasti che sempre più lo connotano all'interno del [illegible] stesso partito; da chi si è arenato nelle secche di un moralismo urlato di tanto in tanto, nell'assenza di strategie razionali adeguate; da chi ritiene che la visibilità - nel nostro caso uno stinto narcisismo provinciale - debba [illegible] conseguita ad ogni costo». E concludono apoditticamente: «La politica, quella che può riconquistare la gente stanca e dubbiosa, è un'altra cosa». [r. v.]

Nel centrodestra l'incognita-Lega

Il Carroccio non s'è ancora schierato ma Rosso (Fi) è sicuro: «Tutto deciso»

VERCELLI

Per Roberto [illegible] i giochi sono fatti: la Casa delle libertà, alle elezioni provinciali, manderà in campo Roberto Berutti (Forza Italia) o Renzo Masoero (An). Ma [illegible] tutti gli alleati sono convinti: la Lega [illegible] smentito di aver già preso accordi, mentre Rober[illegible] Scheda, dei Nuovi socialisti, ha detto che «nessuna decisione è definitiva».

In effetti, c'è un terzo candidato che scalpita: è Giovanni Bodo, già assessore regionale, lanciato in pista alla fine del 2001 con la benedizione di Luca Pedrale, l'ex amico (e [illegible] rivale) del deputato Rosso. Quelli dell'entourage [illegible] Bodo giurano che [illegible] sua candidatura [illegible] è ancora tramontata. E pure [illegible] uomini di altri partiti risulta che la pratica vada avanti. Roberto Rosso, tut[illegible] [illegible] di Forza Italia in Piemonte, non fa una piega: «I due nomi che abbiamo mandato [illegible] Roma sono quelli di Berutti e [illegible] Masoero. Poi certo: tutto è congelato in attesa del congresso della Lega». Ma il duo Berutti-Masoero sarebbe stato approvato anche dal presidente del Con[illegible]glio regional[illegible], il leghista Roberto Cota. Non da Scheda, però... «Quanto a Scheda - ribatte Rosso -, devo dire che non lo vediamo da sei [illegible] alle riunioni: manda il segretario provinciale di Tori[illegible] Nicotra, che [illegible] pienamente d'accordo con noi».

Che la partita sia chiusa non è affatto scontato. La Lega, ad esempio, deve [illegible] decidere ufficialmente [illegible] correre da sola [illegible] ri-allearsi col Polo: «E' il risultato che attendiamo dal congresso - spiega il segretario provinciale Francesco Borasio -: prima del 3 marzo, quindi, non possiamo dire nulla e non possiamo firmare accordi». La Lega [illegible] un'incognita per due motivi: tutte le candidature piemontesi dipendono da Alessandria, dove il Carroccio vuole come candidato a sindaco il suo Tino Rossi (insidiato da [illegible] [illegible] di Forza Italia). Se non sarà esaudita, la Lega minaccia rappresaglie. E potrebbe battere [illegible] anche a Vercelli, chiedendo la «nomination» di Borasio alla presidenza della Provincia. Il gioco d'incastri, già complesso, s'ingarbuglia ancor di più per la vicinanza delle elezioni comunali nel capoluogo (2004). [illegible] il Carroccio, che reclama «visibilità», potrebbe pretendere qualcosa in più (ammesso che i risultati glielo consentano).

E An? Alberto Cortopassi, segretario provinciale, è in pieno accordo [illegible] Rosso: «Anche a [illegible] risulta che i due nomi siano quelli di Berutti e Masoero. E confermo che entrambi sono pronti a farsi da parte a favore del prescelto». Cortopassi non nasconde che ci sono alcune incognite: «La Lega deve ancora schierarsi ufficialmente, e il nodo di Alessandria condiziona le candidature. Però [illegible] fiducioso, e penso che tutte le fratture si ricomporranno». [g. bu.]



Da sinistra Roberto Rosso, Renzo Masoero e Francesco [illegible]

Varallo ancora senza candidati

Spunta la nomination di Buonanno A Trino la Margherita rilancia Serra

VARALLO

Decine di riunioni, ma [illegible] nessuna fumata bianca per i candidati a sindaco [illegible] Varallo. Regna l'incertezza [illegible] nel centrosinistra sia nel centrodestra, e si starebbero incontran[illegible] difficoltà per mettere a punto l'alleanza tra la Casa delle libertà e il gruppo che fa capo ad Aristide Torri.

In pratica, si starebbe ripetendo la storia di quattro anni fa, [illegible] una rottura all'ultimo momento e liste separate con propri candidati. E non è tutto, perché si sta anche parando l'ombra di una probabile discesa in campo di Gianluca Buonanno, che potrebbe correre da solo con il suo Controcorrente ma potrebbe pure presentarsi come alleato del Polo.

[illegible] c'è infine un'altra novità: un gruppo di frazionisti stareb[illegible] lavorando per mettere a punto una lista che coinvolgerebbe anche alcuni leghisti ormai prossimi a lasciare il movimento [illegible] Umberto Bossi.

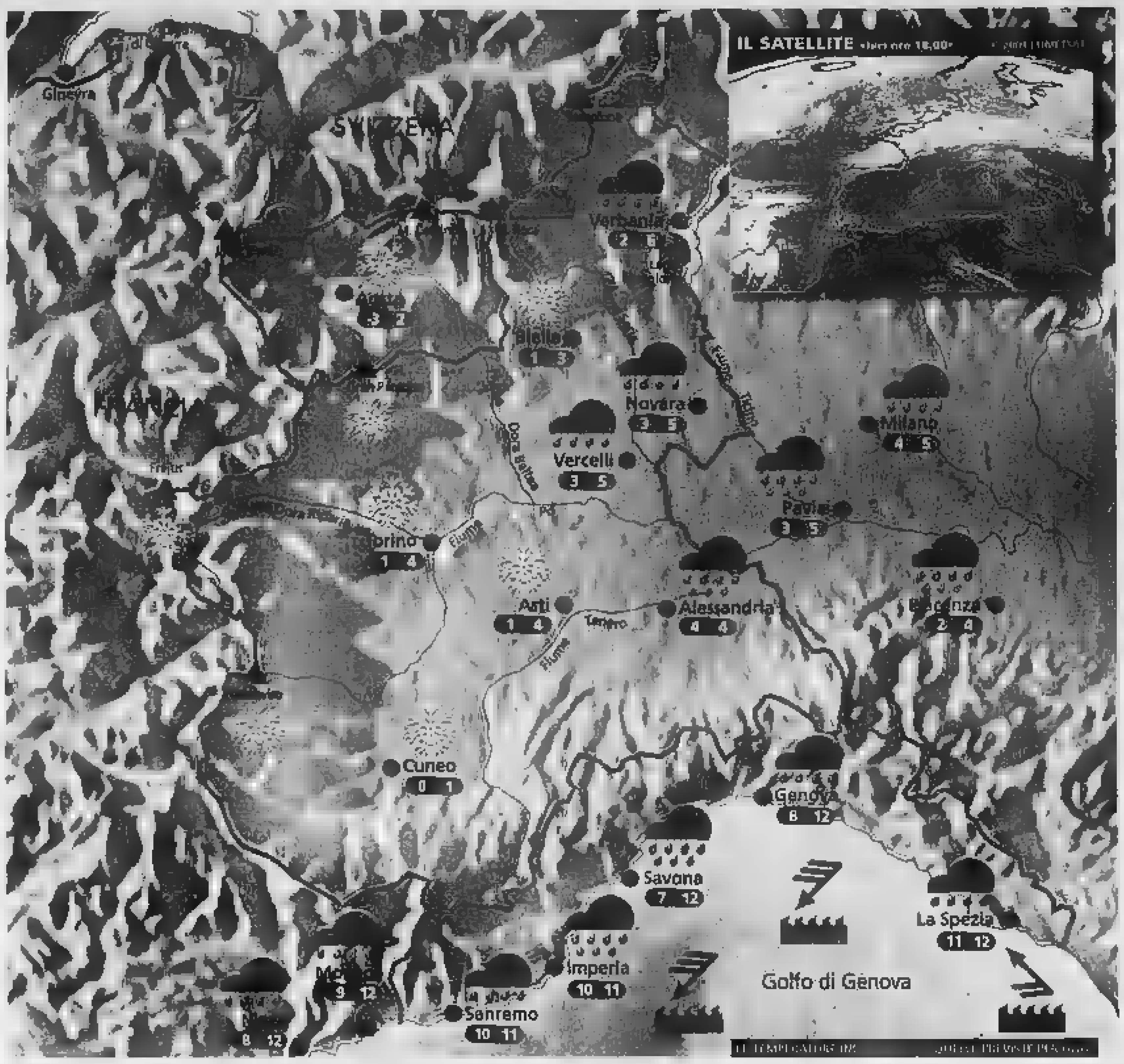
A sinistra dovrebbe ormai [illegible] certo il riavvicinamento tra le forze dell'Ulivo e la Talpa, il gruppo storico che spesso si è presentato da solo agli elettori.

Per quanto riguarda i nomi, si resta nel campo delle ipotesi più assolute. Per il centrosinistra non sarebbe da escludere un impegno diretto del popolare Norberto Julini. Per quanto riguarda [illegible] gruppo Torri, trovano conferme le voci [illegible] Pier Michele Cucciola, mentre la Casa delle Libertà punterebbe su Pietro Bondetti.

Infine a **Trino** la [illegible]argherita ha già proposto ufficialmente la ricandidatura del sindaco Alessandro Serra. [i. fo.]

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una nuvolosità bassa, prevalentemente costituita da nebbia alta, ha reso meno soleggiata la giornata sul Piemonte. Aria umida ha interessato anche la Liguria, dove a tratti è caduta della pioviggine; cielo velato [illegible] in gran parte soleggiato il tempo sulle Alpi. Oggi netto peggioramento con p[illegible] e nevicate.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge sparse e locali rovesci. Nevicate sul [illegible] oltre i 1200 m. Dal mezzogiorno intensificazione dei fenomeni e del vento che soffierà moderato dai quadranti orientali con raffiche sulla Liguria. Il richiamo [illegible] molto fredda, indotto dalla formazione di un minimo [illegible] sul Mar Ligure, farà rapidamente calare il limite delle nevicate sino a quote collinari nel tardo pomeriggio. In serata possibili nevicate su Cuneo, Biella e Torino. Temperatura in brusco calo. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Sussulto invernale

La ciclogenesi [illegible] [illegible] Ligure sarà all'origine di una nottata di forte maltempo sulla nostra regione. Nelle valli del Torinese, del Cuneese, sulle Langhe ed il Biellese, le nevicate potrebbero risultare abbondanti. La neve cadrà naturalmente anche in Val d'Ossola, [illegible] Sesia e su gran parte della Valle d'Aosta. [illegible] tratti [illegible] interesseranno il Savonese; sull'Appennino la pioggia lascerà rapidamente posto alle nevicate, accompagnate da raffiche di vento molto forti. Mettersi in viaggio sulle autostrade liguri è pertanto fortemente sconsigliato, così come chi deve raggiungere le località alpine dovrà rassegnarsi a montare le catene. Il maltempo durerà sino alle prime ore di venerdì, quando si registreranno le prime schiarite sul Piemonte orientale. Nelle valli del Cuneese però smetterà di nevicare solo dopo il mezzogiorno. Sabato mattina piemontesi e valdostani si sveglieranno con il termometro sotto lo zero, anche se con il cielo [illegible] Insomma l'anticipo di primavera è finito bruscamente ma non dovete rattristarvi: vento e pioggia allontaneranno gli inquinanti d[illegible] nostre città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	8	13
BARI	10	15
BOLOGNA	5	5
CAGLIARI	8	18
CATANIA	9	19
CATANZARO	10	16
FIRENZE	8	12
OLBIA	9	16
PALERMO	12	16
PERUGIA	8	13
POTENZA	5	12
REGGIO CALABRIA	12	17
ROMA	9	14
VENEZIA	7	7
BARCELLONA	3	14
BRUXELLES	-1	3
FRANCOFORTE	-6	5
GINEVRA	-4	8
LONDRA	3	8
MONACO DI BAVIERA	-8	1
PARIGI	-4	3
[illegible]	-7	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 54 minuti; cala alle ore 20 e 02 minuti

IERI LA LUNGHISSIMA FESTA DEL MERCU SCUROT. NEL MIRINO DELLA POPOLARE MASCHERA ANCHE LA NEONATA ASSOCIAZIONE «SBIM»

Il Peru striglia il sindaco

A Borgosesia l'ultimo atto del carnevale

[illegible]

Una giornata ideale per il Mer[illegible] Scurot: la temperatura mite, ieri, ha accompagnato per tutto il giorno i festeggiamenti di fine carnevale dei «cilindrati», i tipici personaggi con mantello [illegible] cilindro [illegible] testa che [illegible] mattina a sera hanno passeggiato, bevendo vino nel tipico mestolo in legno, per le vie centrali [illegible] Borgosesia.

La lunga festa, che si è poi conclusa in serata [illegible] uno spettacolo in piazzale Milanaccio, si è svolta nella più assoluta tranquillità. Nessun problema di ordine pubblico e neanche alcun inconveniente dovuto all'abuso di alcol. Il mercoledì delle ceneri è anche l'appuntamento dedicato al testamento del Peru, e nelle sue ultime volontà la maschera borgosesiana ha come al solito punzecchiato alcuni personaggi [illegible] città, mentre [illegible] stato molto duro nei confronti del sindaco Corrado Rotti e dello Sbim, la [illegible] associazione dei rioni che ha proposto le attività del PalaMaschera. Le 18 «volontà» si aprono proprio con un capitolo dedicato al primo cittadino: «Plau[illegible]o all'operato "dal scior sindich", [illegible] in diversi modi ha migliorato l'aspetto "dla maja cità", [illegible] tutto ciò non mi esime dall'esprimere il mio disappun[illegible] per come vengono trattate le associazioni che hanno fatto la [illegible] del Borgo. Cito a caso l'Istituto storico della resistenza, l'Avis, la Pro loco e buon ultimo [illegible] mio Comitato. Gli consiglio una bella cura "cun al classic decot ad malva", che [illegible] aiuti ad affrontare con maggior calma e rispetto l'altrui operato. Mi permetto inoltre "da ricurdeghi" che le persone e le tradizioni non sono come i nuo[illegible] cassonetti "dla racolta dal rus", che possono essere movimentati [illegible] meglio gli aggrada». Quindi al punto 15 ecco le frecciate alla Società Borgosesia [illegible] Maschera: «Il giorno del [illegible] arrivo ho appreso che ad alcune persone "l'è s'ciupaghi la voja da fôe Carlavèe", [illegible] che hanno pensato bene di fondare un comitato parallelo dallo strano nome Sbim, non si sa bene con quale scopo, considerato che per il momento si [illegible] distinti nell'alimentare pesanti polemiche sulla gestione del mio Comitato, che da generazio[illegible] ha sempre dato lustro al mio Borgo. Vorrei ricordare che tali polemiche si vanno ripetendo da un passato [illegible] remoto, [illegible] che per superarle penso sia opportuno discuterne per il bene "dal noust Carlavèe"; [illegible] prima però di consigliare loro "na bela cura a base 'd cilappa" che li liberi dai veleni accumulati e consenta loro di recuperare quei valori di rispetto reciproco [illegible] di amicizia che sono alla basi del Carnevale». [i. fo.]



Con il Mercu Scurot, che ha visto sfilare per le strade i «cilindrati», si è concluso [illegible] il carnevale di Borgosesia

A VERCELLI LA GARA DEI TAGLIANDI

VERCELLI

Dopo le coloratissime riprese [illegible] Rai Uno per «La vita in diretta» [illegible] martedì grasso, con le Ceneri le maschere vercellesi ed i rappresentanti del Comitato Manifestazioni Vercelli [illegible] [illegible] rilassati quel [illegible] che basta, in attesa della gran parata dei carri allegorici in cartellone domenica, al termine della quale la giuria si esprimerà con il verdetto. Invece non [illegible] stanno dedicando al relax i nostri lettori, che hanno cominciato [illegible] sforbiciare i tagliandi. Tanto per ricordare i rioni in lizza; ecco l'elenco. Canadà, Porta Torino, Cappuccini, Cisferu, Porta Milano, Brut Fond, Cervetto, Billiemme, Nuova Vercelli, Ippica Vola, Concordia cui si aggiungono i paesi di Caresanablot ed Asigliano. Ai più votati nel nostro referendum andranno tv color e hi-fi offerti da Tnt Global Express. Più i trofei Pino De Maria [illegible] Ascom. Ed ancora tanti altri premi.

Domenica la sfilata [illegible] carri allegorici [illegible] in [illegible] [illegible] 14,30, [illegible] partenza da piazza Cugnolio. Proseguimento in [illegible] Italia, «giro di boa» in piazza Sant'Eusebio e ritorno in piazza Cugnolio. [g. bar.]

IN BREVE

VERCELLI

Architetti e enti pubblici Oggi un incontro

Alle 18 [illegible] oggi, nella sede dell'Ordine degli architetti, in via Garibaldi, si terrà un incontro sul tema «Problematiche e rapporti con le pubbliche amministrazioni». L'invito è [illegible] a tutti gli architetti che, a qualsiasi [illegible] titolo, fanno di parte di pubbliche amministrazioni. «E' un momento di confronto importante - spiega il presidente dell'Ordine, Vittorio Brunetti - perché accade spesso che quando un collega entra a far parte di una pubblica amministrazione diventi difficile rapportarsi. Ci sono invece temi, [illegible] [illegible] Piano regolatore, che andrebbero approfonditi insieme». [d. b.]

VERCELLI

Parte [illegible] corso di salsa alla palestra Jungle Gym

La palestra Jungle Gym di corso Adda invita, sabato alle 17, ad una lezione gratuita di prova del nuovo [illegible] di salsa tenuto da Claudio Fragata, istruttore e ballerino tra i più conosciuti in Italia che si [illegible] formato nelle maggiori [illegible]poli «salsere» ed è impegnato da dodici anni nella divulgazione del ballo e della cultura latino-americana. Chi fosse interessato al corso e alla lezione di prova, si può rivolgere ai numeri 0161/212132 e 0161/214951. [d. b.]

VERCELLI

«Sanità nella bufera» Centro-sinistra a convegno

Venerdì 22, alle 18, nel salone dell'associazione generale dei lavoratori, in via Borgogna 34, il centro-sinistra propone un convegno su «Sanità piemonte[illegible] nella bufera: pubblica per tutti [illegible] privata per pochi...». Tra i relatori l'onorevole Rosi Bindi, il consigliere regionale Antonio Saitta e il sindaco Bagnasco. [d. b.]

[illegible]LI

In Seminario sabato 23 la Giornata del malato

L'Arcidiocesi con i Medici cattolici, l'Oftal, l'Avulss, la Croce Rossa [illegible] la Fondazione Cassa [illegible] risparmio organizza per la Deci[illegible] giornata mondiale [illegible] malato un convegno sul [illegible] «...e si prese cura di lui: farsi prossimo nel mondo della sofferenza».. Tra i relatori [illegible] presidente dell Cri nazionale Maria Pia Garavaglia, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e il vice presidente nazionale dell'Amci Franco Balzaretti. [d. b.]

VERCELLI

La fauna della provincia nel [illegible] Atlante scolastico

Sarà presentato mercoledì, alle 17, nella sede del centro [illegible] educazione ambientale, in via XX Settembre 45, l'Atlante scolastico della fauna nella provincia di Vercelli, che è [illegible] frutto [illegible] lavoro degli alunni delle medie, con la Provincia. [d. b.]

VARALLO

I problemi dell'adolescenza al Liceo classico D'Adda

Domani, alle 21, nel Centro Congressi, [illegible] Liceo d'Adda propone un convegno su «La seconda nascita: la piena adolescenza». Relatrice la psicologa Fau[illegible] Marocchino. [d. b.]

[illegible] ANDENNA A VERCELLI



Il presentatore al Civico [illegible] 19 aprile

Presenza di [illegible] Andenna, alla redazione de La Stampa, in compagnia dell'amico trinese Gian Mario De Maria, qui ritratti da Renato Grappi. A Vercelli sono previste parecchie iniziative con il presentatore milanese: sarà, tra l'altro, conduttore dello spettacolo «Da Central Park a Cernobil» con i Graceland, organizzato dall'associazione «Un [illegible] per Cerbobil» [illegible] Comune e Fondazione Specchio dei Tempi, il 19 aprile al Civico.

QUESTA SERA AL CINEMA MAZZETTI SI PROIETTA «BILLY ELLIOT». IL [illegible] E' ATTESO DON ANTONIO MAZZI

Genitori e figli, dal film al dibattito

A Saluggia la rassegna di parrocchia e Gruppo Famiglie

SALUGGIA

Questa [illegible] si accenderanno le luci sullo schermo della sala parrocchiale Mazzetti per la prima delle pellicole del cineforum dal titolo «Famiglia, rapporto genitori-figli». [illegible] tratta di un'iniziativa che si sviluppa attraverso incontri - il tema generale [illegible] «L'arte di educare oggi» - e proiezioni, realizzate dal Gruppo Famiglie Saluggia con la Parrocchia di San Grato [illegible] l'Ufficio famiglia della diocesi di Vercelli.

Dopo l'appuntamento d'esordio che si è svolto all'inizio di febbraio (relatore Ernesto Olivero [illegible] Sermig [illegible] Torino che ha trattato l'argomento «Educare alla solidarietà»), ora [illegible] il tempo del primo film.

Stasera alle 20,45 [illegible] proposto «Billy Elliot» di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters e Gary Lewis. Ambientazione l'Inghilterra del Nord negli Anni 80: i soldi scarseggia[illegible] per il padre minatore in sciopero [illegible] non sarà facile per Billy scegliere la professione [illegible] ballerino; solo la sua ferma volontà lo porterà lontano.

Per la [illegible] di giovedì 21 è in programma «La stanza del figlio» di Nanni Moretti mentre giovedì 28, per [illegible] serate «in famiglia», don Antonio Mazzi della Fondazione Exodus di Milano parlerà sul tema: «Come affrontare il disagio dell'adolescente».

Poi si proseguirà in marzo. Giovedì 7 il film «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino, venerdì 15 la relazione di don Bruno Ferrero su «Essere genitori, essere cristiani». [illegible] ancora, giovedì 21, [illegible] film «Un sogno per domani» di Mimi Leder, mentre giovedì 4 aprile verrà proiettato «Preferisco il [illegible] del mare» di Mimmo Carlopresti. Sempre al cinema oratorio Mazzetti. [g. bar.]





Don Antonio Mazzi, atteso giovedì 28, [illegible] Ernesto Olivero che ha aperto gli incontri

STASERA PER LA CARITAS

Karaoke benefico dal «Mariu Bel»

[illegible] [illegible] chiama Ams, Amicizia [illegible] solidarietà. E' [illegible] gruppo, appunto [illegible] amici, che si riunisce periodica[illegible] alla «Ca' dal [illegible] Bel» (l'ex [illegible] Rantiva [illegible] Cappuccini) per fare beneficenza divertendosi. L'animatore del gruppo, Edo Jussich, imposta serate a tema centrate sul «karaoke». Quella [illegible] stasera, ovviamente dedicata a San Valentino, si intitola «Lui [illegible] Lei» Le [illegible] di «sfideranno» all'ultima nota, ovvia[illegible] [illegible] l'accompagnamento [illegible] un gruppo di orchestrali e di vocalist «professionisti». La serata odierna, in programma [illegible] sede [illegible] [illegible] Manolli, avrà, come sempre, una finalità benefica: dopo aver aiutato l'Anffas e la Lega per la lotta contro i tumori, stavolta l'Ams devolve la raccolta di fondi al Centro ascolto della Caritas di Vercelli. [d. b.]

PRIMO APPUNTAMENTO A VILLANOVA CON LE OSTERIE NARRATE DA GIUSEPPE BO

«Racconti a tavola» con Terranostra

Domani il via alle cene-conferenze nelle aziende agrituristiche

VERCELLI

[illegible] domani sera [illegible] per i tre venerdì successivi fino all'8 marzo la sezione interprovinciale Vercelli-Biella di Terranostra organizza altrettanti appuntamenti in aziende agrituristiche per la serie «Racconti a tavola, la cultura nel piatto».

Come ha spiegato la segretaria di Terranostra, Betty Serazzi, «l'iniziativa è finalizzata [illegible] riscoprire la cucina contadina abbinandola alla cultura della nostra terra». Il primo appuntamento, domani sera, è nell'azienda «La regina dello struzzo» di Luigi Dissegna, a Villanova biellese (tel. 0161/852,342), [illegible] il professor Giuseppe Bo in veste di conferenziere sulle osterie vercellesi.

Il [illegible] sarà incentrato sulla [illegible] degli struzzi allevati nell'azienda Dissegna. Questi gli appuntamenti successivi: venerdì 22 febbraio nell'azienda «Il Rollino» di Luciano Cavallazzi a San Giacomo di Masserano (015/99.316) che proporrà rane, lumache, funghi porcini e quaglie; venerdì 1° marzo in Valsesia, nella frazione Costa di Fore[illegible] [illegible] Borgosesia, nell'azienda «Sassello Daphne» di Emilio Scalcon (0163/25.370) nel cui menu fanno bella mostra le insolite [illegible] dialettali [illegible] fam, spegni appetito» e «vin cui c'a pagua, vino quello che va bene». Ultima serata, venerdì 8 marzo, [illegible] Varallo, località Casavei, da Oliviero Antonini (348/74.37.114). Ogni serata sa[illegible] preceduta [illegible] una relazione sui personaggi e le tradizioni locali. [w. ca.]

LA BORSA RISI

Prezzi fermi sul mercato

[illegible] Mercato risiero normale e prezzi fermi [illegible] mercato risiero dell'altro giorno. Queste al fixing le quotazioni minime [illegible] [illegible] per tonnellata di prodotto espresse in euro; [illegible] vi [illegible] cifre decimali. Risoni: Balilla, Thaibonnet, Gladio e Indica [illegible] 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 300-310; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 298-320; Baldo 275-320; Arborio-Volano 337-363. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 568-605; Roma 563-615; Baldo 568-620; Ariete e Loto 553-605; Arborio 666-718; Thaibonnet 548-584. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 625-667. Granoturco: ibrido 128-130; semivitreo 132-133. [illegible] nazionale 215-217.

[illegible] NON SI SBLOCCA IL CASO DEI RIMBORSI FISCALI

«In ritardo [illegible] stipendi [illegible] professori precari»

VERCELLI

Se fosse un privato a non pagare i propri debiti si vedrebbe pignorare mobili e automobile. Visto invece che ad essere insolvente è lo Stato, pare che l'unica soddisfazione per i creditori sia la pubblica denuncia.

Ecco [illegible] due casi emblematici, che confermano la recidività di due ministeri, quello dell'Istruzione e quello delle Finanze, che proprio non vogliono rispettare gli impegni.

A denunciare il trattamento da peones degli insegnanti assunti a tempo determinato è il giovane valsesiano Carlo Senatore. «Nel 2001 abbiamo dovuto aspettare fino a Natale - dice - per ricevere la retribuzione relativa ai [illegible] di ottobre e novembre. La [illegible] situazione si sta ripetendo ora: ad oggi infatti attendiamo ancora che ci venga pagata la mensilità di gennaio».

Il problema, come spiega bene il professore, non è né marginale [illegible] contingente, ed interessa un [illegible]ro elevato di prof. [illegible] le scuse addotte (errori informatici, e simili) sono credibili: ogni anno infatti si ripetono gli stessi inammissibili ritardi. Chiede Carlo Senatore: «E' possibile che mai si sia sollevato un'azione di protesta, anche attra[illegible] i sindacati, pari [illegible] gravità della situazione?».

Ritardi ancora più lunghi (6 anni) per il rimborso delle tasse pagate [illegible] eccesso dalla famiglia Francia. Leonida, 67 anni pensionato della Federconsorzi, e la moglie Maria Teresa, erano già venuti [illegible] Stampa nel novembre scorso a denunciare i continui rinvii. «Ci fanno sperare da un [illegible] all'altro - avevano raccontato - [illegible] ricevere i 13 milioni che ci devono». L'ultima comunicazione dell'Ufficio entrate assicurava [illegible] pagamento entro il primo semestre 2002: adesso, torna[illegible] a ripetere sconsolati i Francia, un'ennesima lettera rinvia l'assegno di altri sei mesi. Sinceramente, una vergogna. [d. b.]

RAFFICA DI CONTROLLI SUGLI IMMIGRATI IN VALSESIA

Sfruttava le prostitute In [illegible] un pensionato

BORGOSESIA

Capitava sempre alla stazione proprio quando le prostitute scendevano dal treno. Succedeva a Borgosesia, a Romagnano e a volte anche a Borgomanero.

Troppe volte, perché si trattasse di [illegible] caso fortuito, di un semplice passaggio fornito ad alcune delle decine [illegible] ragazze africane che affollano statali e strade secondarie al confine tra pianura e collina, offrendo [illegible] [illegible] a pagamento.

Così le attenzioni dei carabinieri si sono fatte più interessate sui movimenti dell'uomo che «dava solo un passaggio» alle extracomunitarie. E [illegible] la fine è stato arrestato.

I militari della stazione di Serravalle sono intervenuti l'al[illegible] pomeriggio: sull'auto del pensionato (60 anni, residente a Invorio) c'erano in quel momento tre nigeriane domiciliate a Torino, ma non in regola [illegible] permessi di soggiorno. Per l'uomo sono quindi scattate le manette con l'accusa [illegible] sfruttamento della prostituzione, [illegible] in attesa dei provvedimenti della magistratura, dalla [illegible] [illegible] Serravalle è stato trasferito nel carcere di Verbania.

Sempre i controlli sull'immigrazione clandestina hanno dato altri frutti. A Borgosesia i carabinieri [illegible] nucleo operativo radiomobile hanno denunciato e accompagnato [illegible] Vercelli per le pratiche per il rientro [illegible] patria tre marocchini sprovvisti di permesso [illegible] soggiorno. E' stato invece denunciato per «favoreggiamento» il connazionale (in regola con i documenti) residente [illegible] città che li ospitava. Un altro intervento è stato compiuto dalla stazione dell'Arma [illegible] Scopa; [illegible] questo caso è stata denunciata una ragazza ucraina che viveva a casa di un valsesiano, priva però dei necessari requisiti di legge. [i. fo.]

CGIL CISL UIL SCUOLA VERCELLI

La revoca dello sciopero indetto per il 15 febbraio, insieme a tutte le categorie del P.I., deriva dall'accordo raggiunto il 4 febbraio 2002, con il pieno coinvolgimento delle Confederazioni CGIL-CISL-UIL.

E' un accordo importante perché abbiamo ottenuto:

- 211.000 lire medie mensili per la difesa del potere d'acquisto dei salari
- il riconoscimento della politica dei redditi (accordo 1993)
- l'immediato avvio del contratto scuola
- un tavolo permanente di confronto su:
- organici del personale docente ed ATA
- Piano pluriennale di investimento e ripartizione dei 19.000 miliardi per la scuola
- Aspetti della riforma che hanno ricaduta sul personale docente ed ATA e sulla loro organizzazione del lavoro
- la prevalenza della contrattazione rispetto agli interventi legislativi
- il progressivo superamento del divieto di cumulo e lo sblocco del TFR per l'attivazione dei fondi pensione

La mobilitazione dei lavoratori della scuola è stata premiata: sono stati sconfitti tutti i tentativi di indebolimento del ruolo del sindacato e del ruolo della contrattazione.

Dopo l'accordo, CGIL CISL UIL Scuola non si fermano e, insieme ai Lavoratori della Scuola, chiedono al GOVERNO:

- *immediata attuazione degli impegni assunti nell'accordo;*
- *salvaguardia dell'offerta formativa e della qualità del servizio nella Scuola pubblica STATALE contro la logica ragionieristica di taglio agli organici;*
- *UNA RIFORMA DEL SISTEMA SCOLASTICO CHE:*
- *riveda l'anticipo delle iscrizioni a due e cinque anni e mezzo;*
- *non riduca le ore di lezioni per introdurre optionals a carico delle famiglie;*
- *non obbedisca a pure logiche di mercato;*
- *non crei Istituti di serie A e di serie B;*
- *non spacchi il sistema formativo tra Scuola statale e Scuola regionale;*
- *ACCRESCA il ruolo e la funzione della Scuola pubblica STATALE.*

LAVORATORI DELLA SCUOLA

INSIEME A ROMA IL 9 MARZO

MANIFESTEREMO PER:

• STRINGERE IL GOVERNO ALLE SUE RESPONSABILITA' •
• PER COSTRINGERLO A DISCUTERE LE RIFORME CON LA BASE E LE FORZE SOCIALI •
• PER FARE UN USO RIDOTTO DELLA DELEGA •

I QUANTITATIVI DEL 2001 NON SONO SUFFICIENTI A GARANTIRE IL MERCATO E LE RICHIESTE DELL'INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE

Poco riso, si attinge alle scorte dell'Ue

Dall'intervento saranno prelevate trentamila tonnellate

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Così poco da essere insufficiente. Per la prima volta [illegible] mercati manca il riso, tanto che la Commissione europea all'Agricoltura attingerà [illegible] magazzini dell'Intervento, dove sono ancora stivati circa 700 mila tonnellate, residuo delle annate precedenti. Nei prossimi giorni saranno emanati due regolamenti che riguardano [illegible] mila tonnellate di cereale tipo tondo [illegible] altri 10 mila tipo Indica, da inserire sul [illegible] comunitario [illegible] destinare alle industrie di trasformazione. Un provvedimento che [illegible] è reso necessario perché i quantitativi della campagna precedente, caratterizzata da un raccolto scarso per le cattive condizioni atmosferiche, non bastano a soddisfare le esigenze e le richieste.

E, per la prima volta, dopo anni, i risicoltori italiani e quelli degli altri paesi partner (Spagna, Francia, Portogallo e Grecia) [illegible] si sono rivolti al sistema dell'intervento che garanti[illegible] l'invenduto dalle oscillazioni di prezzo, attraverso il conferimento all'ammasso. Non è stato necessario, in quanto il mercato sta assorbendo la produzione: in Italia, su 1.254.138 tonnellate, ne sono state vendute 687.931 (pari a 54,85%). Il man[illegible] ricorso all'intervento contribuisce anche ad alleggerire [illegible] carico economico che la Co[illegible]tà europea [illegible]bbe dovuto [illegible] cantonare per eventuali altre scorte invendute. E nei prossimi giorni dovrebbe anche partire la campagna [illegible] forniture agli indigenti, con altre 15 mila tonnellate da destinare [illegible] Banco Alimentare della Croce Rossa.

E sull'intervento si giocherà la grande partita della risicoltura italiana e europea. Obiettivo: la riforma. E a questo proposito in questi giorni le organizzazioni professionali stanno esaminando la proposta di riforma presentata dal presidente della Commissione agricoltura della Camera, on. Giacomo De Ghislanzoni: uno degli obiettivi è rappresentato, appunto, dalla riduzione progressiva dell'intervento ma dal riconoscimento di compensazioni attraverso sosteg[illegible] al reddito degli agricoltori.

Dice Garrione: «Al [illegible] là [illegible] contenuto tecnico mi soffermerei sulla valenza politica dell'iniziativa: quella di ricompattare tutta la filiera e di unire gli altri partner. Tutto ciò servirà a precedere Bruxelles che - secondo nostre informazioni - ha intenzione [illegible] presentare una nota di riflessione. Anticipare l'uscita della Commissione Agricoltura è estremamente positivo». Frattanto, sul fronte delle iniziative interne, [illegible] segnalare l'accordo commerciale raggiunto tra Coldiretti e Curtiriso (gruppo Euricom): riguarda i produttori delle quattro provin[illegible] risicole (Vercelli, Novara, Pavia, Milano), [illegible] tende [illegible] garantire [illegible] consumatori un «riso certificato».



L'on. Giacomo De Ghislanzoni e Piero Garrione, commissario dell'Ente Nazionale Risi

Prodotti [illegible] vetrina [illegible] [illegible]

Accademia alla Fiera del Mediterraneo per promuovere l'oro verde della Bassa

VERCELLI

Il nostro riso è realmente ottimo, ma se ci porterà lontano il merito sarà soprattutto della giovane Accademia del riso, che non per[illegible] occasione per pubblicizzare l'oro verde della Bassa vercellese.

Così, la Vercelli agricola [illegible] in vetrina [illegible] [illegible] al 25 febbraio a Palermo per la «Fiera del Mediterraneo», insieme ai prodotti più ghiotti del Piemonte. La [illegible] regione avrà uno stand tutto per sè nel primo padiglione della kermesse, e [illegible] [illegible] bicciolano sarà esposto accanto [illegible] vini [illegible] Asti e del Monferrato, ai formaggi Dop di Bra, Castelmagno, Murazzano, alle castagne cuneesi, e così [illegible].



Paolo Melotti

Il clou della festa dei sapori [illegible] in programma per sabato 23 con la Speciale serata enogastronomica. L'Accademia del riso, guidata [illegible] suo presidente Paolo Melotti, proporrà allora «Prolusioni sul riso», dove la storia e le informazioni teoriche sul riso si mescoleranno al profumo dei piatti cucinati da cuochi vercellesi. Dalla provincia solo l'Accademia sarà presente alla mostra agroalimentare Medial: un impegno già annunciato da Melotti nei mesi scorsi, come «momento irrinunciabile» per far conoscere fino al Sud d'Italia le terre d'acqua. Riso dunque, ma anche bellezze naturali, musei, opere d'arte, oasi naturalistiche, chiese di una zona tutta da scoprire. Favorire [illegible] turismo, sostengono i soci dell'Accademia, significa soprattutto inserirsi nei circuiti giusti, e la Fiera del Mediterraneo [illegible] senz'altro uno di questi.

L'iniziativa nel [illegible] insieme è della Regione, e a Palermo ci sarà l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera. [d. b.]

LA VOCE DELL'ASCOM

Questo è il momento di investire garantiti dal servizio «Ascomfidi»

La parola d'ordine è investire. E' questo [illegible] messaggio che gli esperti [illegible] Ascom hanno lanciato nelle riunioni a Vercelli e in Valsesia in cui [illegible] sono informati i soci sulla Finanziaria 2002 e sulla [illegible] legge «Tremonti».

«Certo - aggiunge il responsabile di Ascomfidi Tonino Rognone - [illegible] si deve investire a sproposito, ma se si è intenzionati ad acquistare attrezzature [illegible] arredi, a ristrutturare i locali, questo è il momento di iniziare i lavori».

[illegible] meccani[illegible] della Tremonti infatti è stato studiato per dare vigore all'economia: permette la detassazione degli investimenti, realizzati dal secondo semestre del 2001 e per tutto il 2002.



La sede Ascom di Vercelli

Continua Rognone: «La Tremonti non è l'unico vantaggio ottenibile con l'investimento. Questa agevolazione non è considerata "aiuto di Stato", per cui sullo st[illegible] investimento si possono ottenere diversi contributi: contributi a fondo perduto, con la Legge regionale 57, abbattimento del tasso di interesse sino al 60 per cento della spesa ammissibile (Legge regionale 28), fondi strutturali per le i commercianti delle zone in Obiettivo 2 e dell'Alta Valsesia».

Insieme ad un pacchetto di norme che aiutano gli imprenditori, c'è il non trascurabile particolare che i tassi d'interesse sono in discesa. In particolare i soci di Ascomfidi possono ottenere finanziamenti all'interessante tasso del 4,30 per cento, garantiti al 50 per cento dalla Cooperativa, servizio utile ad ammortizzare il costo del bene.

Ascomfidi, il servizio di credito dell'Ascom nato nel 1987 [illegible] voluto fortemente dal compianto Giulio Baltaro, è a disposizione con i [illegible] esperti per dare indicazioni e consulenze personalizzate ai soci. Intanto si ricorda che le iniziative imprenditoriali che potranno essere finanziate dalla Cooperativa riguardano l'inizio dell'attività, l'acquisto di immobili, di attrezzature, di impianti, di automezzi e autovetture, scorte di magazzino e liquidità. La predisposizione della pratica è semplice e richiede un iter burocratico velocissimo (non più di 30 giorni).

Gli istituti bancari convenzionati [illegible]o 11, e precisamente: Biverbanca, Banca Antonveneta, Popolare di Novara, Regionale Europea, Sella, Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e di Torino, San Paolo, Monte dei Paschi, Popolare di Bergamo, Popolare di Luino e Varese.

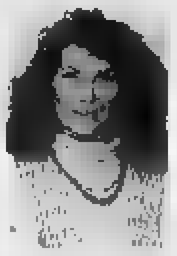
La durata del finanziamento può variare da un minimo di 18 [illegible] fino a 10 anni.

«Questo servizio - conclude Rognone - ha anche il pregio di prevenire l'usura: vi è infatti un fondo di garanzia, destinato agli imprenditori che si trovano [illegible] difficoltà finanziaria».

NELLA SALA CONFERENZE DEL RETTORATO

Antisemitismo e Shoah Lunedì un seminario coi docenti [illegible]

[illegible]



[illegible] Baldissone

Ancora l'Università promotrice di cultura e attualità a Vercelli. Lunedì alle 14, nella sala conferenze del rettorato (via Duomo 8) la facoltà di Lettere propone un seminario sulla Shoah.

Interverranno i docenti dell'ateneo, moderati dal professo[illegible] di Filosofia morale, Cremaschi. Nell'ordine illustreranno le radici dell'antisemitismo e [illegible] sue tragiche conseguenze Pietro Scarduelli, Francesco Tomasoni, Edoardo Tortarolo, Guido Massino e Giusi Baldissone.

Scarduelli, docente di Antropologia, parlerà [illegible] «costituzione delle etnicità in Europa»; quindi Francesco Tomasoni approfondirà i «motivi e i pretesti di teologia cristiana nell'antigiudaismo della filosofia classica tedesca». Il prof [illegible] Storia moderna, Edoardo Tortarolo, parlerà del «paradossale contributo illuminista alle origini dell'antisemitismo», mentre Massino (Letteratu[illegible] tedesca) proporrà «testimonianze jiddish sul genocidio». Concluderà i lavori la docente vercel[illegible] Giusi Baldissone (docente di Letteratura italiana), che ripercorrerà «la memoria della Shoah nella letteratura italiana». Al termine la discussione con il pubblico. L'iniziativa [illegible] rivolta in particolare agli studenti, ma il seminario [illegible] aperto a tutta [illegible] cittadinanza. [d. b.]

SERATA CON AMNESTY INTERNATIONAL

I diritti negati in Tibet nella [illegible] di [illegible] buddiste

VERCELLI

In Tibet non c'è libertà nè di culto nè di espressione. [illegible] il Tibet è lontano e si tende a rimuovere l'offesa all'umanità. Per questo la sezione vercellese di Amnesty International propone una serata dedicata a questo paese, controllato dal 1956 dalla Cina.

L'appuntamento è per martedì prossimo, alle 21,15, in Seminario. Ospiti principali della serata saranno due monache buddiste tibetane, ex prigioniere, che porteranno la loro testimonianza diretta sul problema del mancato rispetto dei diritti umani in Tibet.

Passang Lhamo, 25 anni, entrò nel monastero di Garu [illegible] 1991. In quegli anni i cinesi vietarono l'istruzione religiosa da parte dei Lama e sottopo[illegible] le monache ad un'intensa attività di rieducazione politica. Passang allora organizzò una manifestazione pacifica per protestare, e fu arrestata dalla polizia cinese. Rimase in carcere per cinque anni, poi, nel '99, fu confinata e privata dei suoi diritti politici. E' riuscita a fuggire in India nel 2000.

Stesse vessazioni e violenze per l'altra monaca Choying Kunsang: arrestata nel 1995, fu più volte torturata [illegible] sottoposta [illegible] prelievi forzati di sangue. Nel corso [illegible] serata interverranno [illegible] presidente della sezione italiana di Amnesty, Marco Bertotto, il presidente dell'Associazione Italia-Tibet Piero Verni, e Paolo Pobbiati, referen[illegible] per il Tibet. [d. b.]

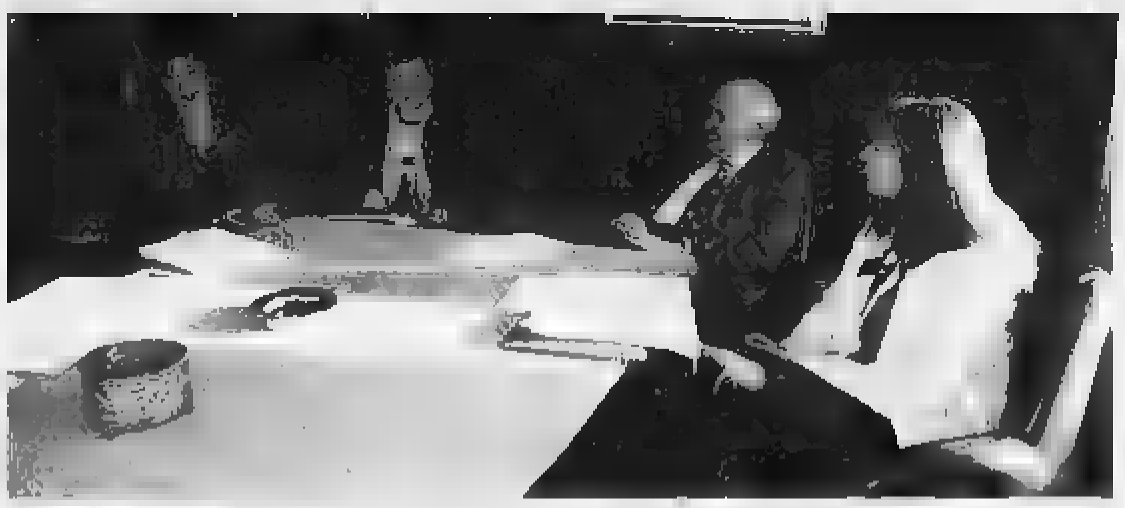
L'INIZIATIVA SULLE SCELTE DELLE DONNE NEL TERZO MILLENNIO PRESENTATA ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Questionario [illegible] le future imprenditrici

E' rivolto alle studentesse delle superiori e dell'Università

VERCELLI

Le giovani donne vercellesi vogliono costruirsi un futuro come imprenditrici? Lo chiede il Comitato per l'imprenditorialità femminile lanciando un'indagine che coinvolgerà le studentesse delle quinte classi degli istituti superiori e le universitarie del Politecnico e della Facoltà di Lettere. L'iniziativa è stata presentata, alla Camera di Commercio, dalla presidente del Comitato, Lalla Bassignana, e da alcune sue componenti, dal padrone di casa, Giancarlo Verri, e dalla presidente della Commissione regionale per [illegible] pari opportuni[illegible] Gianna Rolle. Proprio la Regione finanzia il progetto, che consentirà [illegible] capire «Le scelte delle donne nel Terzo millennio» e di indirizzare l'attività del Comitato vercellese.



La presentazione, alla Camera di Commercio, del progetto «Le scelte delle donne nel Terzo millennio» [FOTO GREPPI]

L'iniziativa parte da una [illegible]ria di dati forniti da Unioncamere: in provincia di Vercelli, nel '99, [illegible] [illegible] nuove imprese, il 70,7 per cento erano gestite da imprenditori, il 29,3 da imprenditrici. Nonostante il tasso di scolarizzazione abbia una diver[illegible] tendenza (il 48 per cento della popolazione universitaria è costituito [illegible] donne). Ora, distribuendo i questionari con l'aiuto del provveditorato, e affidandone l'elaborazione ad una neolaureata vercellese, Elena Ferraris, il Comitato per l'imprenditoria femminile cerca di capire come si evolverà questo «gap» numerico. Le domande serviranno a capire se le giovani vercellesi desiderano fare impresa, e in quale settore, se conoscono le leggi che appoggiano l'imprenditoria femminile, e ancora il ruolo giocato dalla famiglia nelle loro scelte. I risultati saranno pronti per l'estate, e sulla loro base il Comitato calibrerà il [illegible] lavoro: come formare e informare le future giovani [illegible]prenditrici. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Ricordando i bambini [illegible] nel vento

«Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele [illegible] vostro cuore
stando in casa andando
per via,
coricandovi alzandovi;
ripetetele ai vostri figli».

Parole [illegible] macigni, queste di Primo Levi, che ci obbligano [illegible] una consapevole e responsabile riflessione, e [illegible] solo su ciò che [illegible] stato», ma anche su ciò che, purtroppo ed in troppe parti del mondo, continua ad [illegible]. E continua [illegible] [illegible] soprattutto, nei riguardi degli indifesi, dei più deboli, [illegible]egli innocenti: i bambini.

In questa «Giornata della memoria», l'associazione Janusz Korczak ricorda certamente i bambini di Korczak saliti col fumo dei forni crematori nel vento di Treblinka; ricorda Anna Frank e le decine di migliaia di coetanei svaniti nel vento di Bergen Belsen; ricorda i bambini di Terezin, che con i loro disegni e le loro poesie ci hanno lasciato una testimonianza incancellabile; ricorda Auschwitz, Birkenau, ricorda...

[illegible] la «memoria» va anche ad altre vittime innocenti della follia umana: del Mozambico, del Rwanda, della Somalia, della Nigeria, della Cambogia... Va alle migliaia di piccoli schiavi senza nome e senza identità, riscattati come esseri umani dal sacrificio di Iqbal Masih. Va alla moltitudine di bambine e bambini delle favelas sudamericane, che ogni anno scompaiono nel nulla.

«Meditate che questo è stato», ci ammonisce per sempre Primo Levi. Aggiungiamo oggi: meditate che questo è...

Associazione
Janusz [illegible]
Vercelli

Da Porta Torino un grazie a 'l Vardurè

Un grazie particolare a «'l Vardurè» di corso Libertà dall'Associazione benefica Donne di Porta Torino. Anche [illegible] il contributo del punto di vendita di corso Libertà, è stato possibile realizzare la cena di fine anno, attraverso la quale l'associazione riesce [illegible] raccogliere aiuti per poter fare del [illegible]. Grazie ancora. Di cuore.

Associazione
Donne [illegible] Porta Torino,
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 82.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.685;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.015; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** [illegible] 0163 22.482; **Varallo:** telefono [illegible] 52.486-52.092; [illegible]ra: telefono 0163 822.364/822.367.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con [illegible] medica urgente). *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna [illegible] Actis*, [illegible] [illegible] 11, tel. 0161 819.351. **Buronzo:** *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 18, tel. 0161 851.120. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294. **Pray:** *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, [illegible]. 015 767.066. **Gattinara:** [illegible] *Domenicone & Patrucco snc*, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236/826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.488; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
[illegible]: telefono 0161 931.682.

LE AVVENTURE DI GIANDUIA PER I BIMBI DELLE SCUOLE MATERNE [illegible] DELL'INFANZIA

Burattini protagonisti al cinema Italia

Sabato un doppio spettacolo con la compagnia dei Carrara

VERCELLI

Una principessa, [illegible] incantesi[illegible] e diciotto personaggi. Tutti interpretati da Massimo Carrara, che ha [illegible] [illegible] dei burattini nel Dna. Lo dimostrerà sabato, al cinema Italia, che per un pomeriggio lascia il grande schermo spento. Si accenderanno invece le luci da teatro, che aspetta un pubblico junior ma anche [illegible] adulti incuriositi: lo spettacolo dei burattini, ormai, è una piccola rarità. E lo diventa ancora di più quando, come promette Carrara, non c'è alcuna base registrata: tutto dal vivo, tutto da solo, con l'unico aiuto [illegible] due familiari che dietro le quinte gli passano i pupazzi.

Non poteva essere diversamente, quando i burattini [illegible] davvero tradizione di famiglia. Dei Carrara [illegible] Oleggio, Massimo ha da poco ereditato il testimone, nonno-papà quarantenne che lascia [illegible] l'arte circense (era un lanciatore di coltelli) per farsi affascinare dalle favole. Con i [illegible] spettacoli, gira Piemonte [illegible] Lombardia; a Borgovercelli si è fermato pochi mesi fa, ad Alessandria, invece, è passato [illegible] un pugno di giorni e ha portato [illegible] [illegible] anche ai bambini ricoverati in ospedale, con Gianduia e Testafina che hanno fatto il loro ingresso trionfale in corsia.



Gianduia invita al cinema Italia

Lo spettacolo all'Italia di Vercelli s'intitola «La principessa stregata», e i nostri eroi (sempre Gianduia e Testafina) incontreranno maghi, streghe, leoni e coccodrilli prima di impossessarsi della pozione magica che la salverà. Il li[illegible] fine, con tanto di balletto, è comunque assicurato. L'appuntamento, che è già stato segnalato [illegible] tutte le scuole elementari [illegible] dell'infanzia, grazie alla collaborazione delle direzioni didattiche, è doppio: alle 15 e alle 17. L'ingresso costa quattro euro per i bimbi, sei [illegible] per gli adulti. [r. m.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

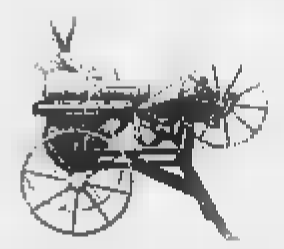
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.bancacrasti.com — Slow Food — ipse

SABATO MATTINA A MOTTALCIATA PROMOSSA DELLA FEDERAZIONE COLDIRETTI DI BIELLA [illegible] VERCELLI

Agricoltura, una festa amara

Giorno del ringraziamento con l'incubo-siccità

MOTTALCIATA

La Federazione Interprovinciale [illegible] Biella Vercelli della Coldiretti organizza per sabato la Giornata del ringraziamento: il Comune scelto è Mottalciata, paese agricolo del Basso Biellese e il programma prevede il ritrovo alle 10,45 alla chiesa nuova, dove mezz'ora dopo il vescovo Gabriele Mana celebrerà la messa assistito dal consigliere ecclesiastico della Coldiretti monsignor Delmo Lebole. Pur con i problemi concreti collegati alla siccità di questi ultimi mesi, durante l'Offertorio saranno presentati i prodotti tipici biellesi della terra, forniti dai produttori di Campagna Amica, mentre al termine della funzione saranno benedetti i mezzi agricoli. Dopo il saluto delle autorità, appuntamento al ristorante Mompolino. Interverranno il presidente ed il vice della Federazione interprovinciale Silvano Saviolo e Giulio Mercandino, il direttore Andrea Desana ed [illegible] segretario zonale Paolo Seitone. Il messaggio di Coldiretti è chiaro: la Giornata del ringraziamento oltre ad essere un momento di riflessione e di preghiera, rappresenta una giornata di sintesi e di approfondimento dell'annata agraria scorsa e futura.



Anche nel Biellese la siccità sta creando seri problemi all'agricoltura, in particolare al settore dei florovivaisti

Spiega il segretario zonale Paolo Seitone: «Lo [illegible] anno [illegible] [illegible] territorio ha vissuto i problemi legati alla BSE con [illegible] seguente penalizzazione del settore [illegible] carne, cui si è aggiunto un andamento [illegible] mercato [illegible] comparto cerealicolo assai negativo, con l'aggiunta di condizioni climatiche avv[illegible] che hanno [illegible]promesso le produzioni vitifrutticole. Ora gelo e siccità hanno messo in ginocchio il comparto florovivaistico per il quale è stata chiesta la calamità atmosferica. La Giornata del ringraziamento sarà quindi anche occasione per chiedere pubblicamente all'assessore provinciale per l'agricoltura Gian Cesare Gariazzo la risposta ufficiale alla nostra istanza».

La Coldiretti, nel mese scorso, aveva evidenziato che il danno [illegible] settore florovivaistico era quantificabile tra i 4 [illegible] i 6 miliardi, che il controllo provin[illegible] doveva essere celere per rendere possibili [illegible] ripristino del terreno [illegible] [illegible] recupero anche parziale del salvabile per le produzioni all'aperto o sotto tunnel, semplicemente protette ma non riscaldate, per le quali [illegible] stato impossibile provvedere ad un [illegible] di irrigazione a causa del terreno perennemente gelato. L'applicazione della calamità atmosferica, prevista per legge nazionale previo controllo provinciale, consentirebbe ai florovivaisti danneggiati di [illegible] aziende biellesi [illegible] ottenere un finanziamento parziale e quinquennale a tasso agevolato, in grado di garantire la liquidità indispensabile per non soccombere.

Contestualmente alla Festa provinciale del ringraziamento, si terrà quella del pensionato, offrendo così la possibilità agli interessati di essere in [illegible] [illegible] esperti di previdenza ed assistenza, parlando non solo di servizi all'azienda ma anche alle persone. [d. sa.]

I GRUPPI DELL'UNIONE

Pettinature Eletto Fracassi

BIELLA. [illegible] [illegible] svolte all'Unione industriale le assemblee dei gruppi per i rinnovi delle cariche.

L'assemblea del gruppo pettinature ha eletto proprio responsabile Maurizio Fracassi, Pettinatura Italiana (per un errore ieri è stata pubblicata la foto di un suo omonimo); vice capogruppo Andrea Bracco, Pettinatura biellese; consiglieri di gruppo Pier Carlo Buscaglia, Pettinatura di Verrone; Dino [illegible]irra, Pettinatura Europa 90; Giuseppe Porrello, Interlava; Claudio Prelli Bozzo, Miranda Trasformazioni Tessili.



Fracassi

Rinnovo anche per il settore dei tessili; capogruppo Giorgio Borrione, Cappellificio Cervo; vicecapogruppo Pier Fedele Grosso, Palmatex; consiglieri di gruppo Massimo Boetto, Filman; Claudio Botto Poala, Boglietti; Alberto Canova, Botto R.O.; Danilo Castagnetti, Rammendatura Baù; Alberto Davy, Sparitex; Luigi Dondana, Filo Sport; Luca Giorna, Conceria Chlorino; Severino Graziano, F.lli Graziano fu Severino; Giorgio Massara, Feltrificio Biellese; Roberto Rossetti, Finelvo; Gianbattista Savoia, Maglificio Biella Jersey; Ugo Torello Viera, Calvino G.6-C; Alex Zanuto, Filmar. [d. sa.]

IN BREVE

SCUOLA

Studenti francesi in scena [illegible] Don Minzoni

[illegible] intensificano gli scambi culturali a livello europeo delle scuole biellesi. Oggi riflettori su un'iniziativa dell'istituto «Galileo Ferraris» che sta sviluppando nell'ambito [illegible] corsi di formazione di operatori di moda un programma di studio con alcune scuole francesi sui costumi teatrali del Settecento e dell'Ottocento. Oggi alle 9 e alle 11, al teatro don Minzoni, studenti francesi portano in scena brani tratti dalle commedie di Goldoni e Molière [r. mo.]

SANITA'

Belletti: allarme sul caro-rette nelle case di riposo

Il consigliere provinciale dei Comunisti Silvio Belletti, lancia l'allarme sul caro-rette nelle case di riposo convenzionate. Questo in seguito alla riunione del Consorzio dei Comuni, dove alcuni sindaci del Biellese Orientale hanno prospettato la necessità di dover accollare ai degenti una parte dei costi. Belletti ha chiesto al presidente Scanzio [illegible] intende intervenire sulla Regione». [d. sa.]

FURTI

Ladri d'auto a Biella: rubata [illegible] Bmw

Lascia incustodita per [illegible] mezz'ora la Bmw e gliela rubano. A Giovanni C., 60 anni, di Biella, non è re[illegible] altro che sporgere denuncia. Sparita anche la targa della Suzuki di Andrea B., [illegible] anni, di Biella, che l'aveva posteggiata [illegible] casa. [f. p.]

[illegible]

Formaggi e mostarde, [illegible] ne parla [illegible] «Sottovetro»

Riprendono gli incontri a «Sottovetro», in via Italia: domani alle [illegible] sarà di scena il formaggio in abbinamenti [illegible] confetture e mostarde: ne parleranno Marco Vercellone della Tenuta Castello di Desana e Enrico Rosso del Caseificio Rosso di Biella. [f. p.]

CONFERENZE

Le radici occitane del catarismo

«L'Occitania, terra del catarismo», sarà tema di [illegible] incontro oggi alle 18 all'Alliance Française, in via Micca 24, a Biella. Seguiranno [illegible] conferenza il [illegible] e [illegible] mostra documentaria. [f. p.]

[illegible]

Serata sulla Destra al liceo Classico

Prosegue il cor[illegible] sul pensiero della Destra, organizzato da Azione Giovani: oggi sarà relatore l'onorevole Delmastro. La lezione si [illegible] [illegible] Classico, alle 21, con ingresso libero. [f. p.]

CRONACA

Un malore stronca Nerino Salani

E' morto Nerino Salani, [illegible] figura di commerciante: gestiva il negozio di fotocopie e copisteria di via Dal Pozzo. Aveva 62 anni. [f. p.]

INTANTO IL SINDACO AGOSTINO BONINO HA INCONTRATO IL PREFETTO LEOPIZZI

Il caso-Netro al Ministero

Si cerca una soluzione alla crisi in Comune

[illegible]

[illegible] cosa nella realtà porteranno le dimissioni dei due restanti consiglieri di minoranza Mauro Albertini e Paolo Gastaldi [illegible] [illegible] Gruppo misto formato [illegible] Giuseppe Chiavenuto (ex vi[illegible] sindaco dimissionato dall'incarico e dalle deleghe ad inizio gennaio), da [illegible] Pellerei e Enrico Basso, si saprà [illegible] giorni. Il sindaco Agostino Bonino aveva chiesto un appuntamento al prefetto, che ha incontrato ieri. Dell'incontro dice: «Il dottor Leopizzi invierà al Ministero degli interni una richiesta informativa e si spera che la risposta arrivi entro fine settimana. Nel frattempo [illegible] autorizzato a proseguire normalmente nel mio lavoro [illegible] amministratore».

Giuseppe Chiavenuto, come detto, [illegible] stato esonerato da Agostino Bonino dall'incarico il 7 gennaio [illegible] [illegible] una lettera in cui si citava tra l'altro: «Collaborare nella raccolta di firme per una petizione contro un progetto approvato dalla giunta (progetto sperimentale per [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti, ndr) non rientra nell'ottica [illegible] buon amministratore [illegible] conferma un atteggiamento di ostruzionismo immotivato e di [illegible] [illegible] collaborazione che [illegible] [illegible] manifestato in tutta la tua recente esperienza amministrativa. Essendo venuto meno il presupposto principale dell'incarico fiduciario mi vedo co[illegible] [illegible] revocarti l'incarico di assessore e vice sindaco».

In quell'occasione per altro, Giuseppe Chiavenuto aveva chiarito di non aver firmato la petizione, ma di averla semplicemente esposta nel [illegible] negozio come tutti gli altri commercianti del paese. A fine [illegible] scorso, durante il Consiglio che prevedeva [illegible] tre punti finali all'ordine del giorno comunicazioni relative alla revoca, alle dimissioni nel frattempo presentate da Enrico Basso, ai chiarimenti sulla ridistribuzione delle deleghe di entrambi e alle interrogazioni, i cinque consiglieri si erano allontanati perché era stata tolta la parola «discussione» dal primo punto, facendo [illegible] il numero legale. Poi le dimissioni irrevocabili.

Aggiunge Mauro Albertini anche per il Gruppo misto: «Le dimissioni della minoranza e del gruppo misto sono state presentate in pieno accordo e con l'intento di delegittimare il Consiglio e quindi scioglierlo. Ormai anche politicamente quel gruppo residuo è senza valore perché non rispecchia neppure lontanamente la volontà popolare iniziale. Comunque, [illegible] [illegible] parere, anche se [illegible] sindaco può convocare un Consiglio, la prima convoca non può essere dichiarata "deserta" come quando alcuni consiglieri sono assenti per motivi personali ma "non valida" per mancan[illegible] di numero legale [illegible] con l'impossibilità di raggiungerlo. Di conseguenza non è possibile [illegible] alla seconda convoca, necessaria per surrogare i dimissionari: il [illegible] legale con i consiglieri rimasti è matematicamente impossibile. Aspettiamo con serenità le decisioni del Prefetto». [d. sa.]

L'AMMINISTRAZIONE DEL SINDACO SCARAMAL PROSEGUE NELLE ATTIVITA' DEDICATE AI TEEN-AGER

«Sotto la tettoia», progetti per i giovani

Un fitto programma di iniziative presentato ieri a Cossato

COSSATO

Conoscere [illegible] mondo [illegible] ragazzi, i loro problemi e [illegible] loro disagio sociale, fornendo soluzioni concrete per migliorare le loro condizioni di vita: [illegible] l'obiettivo prioritario [illegible] progetto giovani «Sotto la tettoia», presentato ieri [illegible] dall'amministrazione Scaramal. Un percorso lungo e [illegible] tappe, che richiederà la collaborazione di numerosi attori pubblici e privati: oltre al Comune infatti saranno coinvolti nel corso dei prossimi anni anche il Cissabo, alcune realtà locali [illegible] volontariato (come l'Asa, la parrocchia della Speranza e il «Raggio verde») e il Sert.



Un momento dell'incontro di ieri in Comune, a Cossato

Gli interventi [illegible] messi a punto da [illegible] tavolo [illegible] coordinamento, che si incontrerà periodicamente: vi parteciperanno gli operatori degli enti e delle associazioni aderenti. Le riunioni serviranno appunto a monitorare [illegible] attività svolte, ad individuare le strategie operative più funzionali, a verificare e valutare le esperienze fatte e a reperire [illegible] [illegible] finanziarie (si parte [illegible] un budget [illegible] 20 mila euro). In prima battuta un'equipe di esperti (animatori e assistenti sociali), ancora da definire, procederà alla mappatura [illegible] gruppi giovanili che si incontrano nei bar, nelle piazze o nelle strade della città. «Indubbiamente prima di raggiungere dei risultati significativi [illegible] concreti - ha spiegato l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzaguerra - [illegible] analizzare al meglio il contesto dei giovani dagli 11 ai 25 anni d'età, agganciandoli e fornendogli [illegible] punti di riferimento. Poi si penserà ad individuare un centro di aggregazione fisico in cui riunirli». Ed è proprio questo, il centro di aggregazione sociale, la finalità massima del progetto: una struttura che accolga le diverse attività di animazione e i laboratori creativi (musicali e artistici in genere), in cui i giovani si possano riconoscere come parte integrante del territorio. «Per i tempi non possiamo sbilanciarci - ha aggiunto Pizzaguerra - così [illegible] per l'individuazione di un locale da ristrutturare per le attività». Non è la prima volta, tuttavia, che l'amministrazione Scaramal investe risorse umane ed economiche per l'attivazione di progetti a favore del mondo giovanile: era già accaduto nel 1993 con [illegible] costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi, rivolto agli studenti delle scuole medie e delle quinte elementari. Poi, sull'onda positiva di quella esperienza, si erano sviluppate sul finire degli anni 90 altre iniziative [illegible] [illegible] progetto «Puzzle», lo «Spazio palestra» e il progetto «Delta», fino all'apertura del centro «Spazio aperto», [illegible] salone ad uso gratuito per la realizzazione [illegible] feste autogestite. [o. gi.]

NEL CONSIGLIO GRAZIANO PIANA, CAMILLA ERDINI, ALFREDO BAGNASACCO, FLAVIO CHIASTELLARO

Fondo Edo Tempia, gli investimenti sulla ricerca

Il direttivo ha deciso l'acquisto di importanti strumentazioni a favore dell'ospedale

BIELLA

Nuovi amministratori e programmi al Fondo Edo Tempia.

[illegible] ragionier Fiorito ha rassegnato le dimissioni da amministratore perché ha avviato una propria attività imprenditoriale: al [illegible] posto [illegible] stati designati [illegible] professoressa Maria Teresa Guido e il ragionier Massimo Sola che presteranno la loro attività a titolo volontaristico. Simona Tempia è [illegible] eletta copresidente [illegible] [illegible] nominati quattro nuovi componenti del comitato direttivo: il dottor Graziano Piana, la studentessa universitaria Camilla Erdini, il signor Alfredo Bagnasacco e il professor Flavio Chiastellaro.



Il presidente del Fondo, Elvo Tempia

Il direttivo ha approvato la bozza di bilancio 2002, presentata dal vicepresidente Maurizio Russo, che pareggia su 2.845.000.000 di li[illegible]

Importanti decisioni sono state prese per l'attività [illegible] 2002, consolidando il salto di qualità scientifica [illegible] Progetto Ricerca dell'Asl, del Sendo e del Fondo Edo Tempia nella sperimentazione di nuovi farmaci [illegible] il Dipartimento oncologico dell'ospedale e nella ricerca molecolare con il Laboratorio di farmacogenomica.

Nel 2002 il Fondo Edo Tempia compirà un ulteriore impegno straordinario per la diagnosi precoce dei tumori al seno, al polmone, [illegible] colon, alla prostata, i quattro killer che da soli rappresentano in Italia più del [illegible] per cento delle mortalità per tumore e inoltre svilupperà l'attività per i melanomi in collaborazione con il reparto di Dermatologia dell'ospedale e incrementerà l'attività dei due ambulatori, uno a Biella e l'altro a Cossato, diretti dal dottor Luigi Vittone.

A proposito di ricerca è stata concordata una conferenza con [illegible] dottoressa Gabriella Sozzi sulla diagnosi precoce [illegible] tumore al polmone, mentre in primavera si terrà a Biella un convegno internazionale sul ruolo del laboratorio nano-biologico-molecolare.

Per la diagnosi precoce del tumore al colon, seconda causa di mortalità, si acquisterà per l'ospedale un modernissimo colonscopio, presentato alla Fiera di Atlanta lo [illegible] mese di luglio, capace di ingrandire le immagini dell'intestino di [illegible] volte. È stata accolta poi la proposta del dottor Jura di dotare il reparto [illegible] Ginecologia di apparecchiature per un [illegible] di secondo livello per la cura dei tumori del collo dell'utero.

Verrà potenziato il programma [illegible] prevenzione rivolto [illegible] lavoratori delle fabbriche, agli studenti e agli sportivi [illegible] la coordinazione del professor Emanuele Ciambellotti.

Infine il direttivo del Fondo ha deliberato l'erogazione [illegible] due borse [illegible] studio universitarie in Oncologia, una borsa operativa per il Progetto Pol[illegible] e una di informatica per il Laboratorio di Farmacogenomica dei tumori. [r. b.]

AVEVA PRELEVATO MEZZO MILIARDO DA [illegible] FALLIMENTI

Patteggia il ragioniere nei guai per peculato

BIELLA

Ha patteggiato una condanna ad un 1 anno [illegible] [illegible] mesi, oltre [illegible] risarcire 250 milioni di danno, Pier Carlo Pivaro, 41 anni, [illegible] ragioniere con studio in città [illegible] finito in carcere nel maggio 2000 in relazione ad un'inchiesta per i reati di falso [illegible] peculato.

La vicenda giudiziaria ave[illegible] a [illegible] tempo [illegible] scalpore. In qualità di curatore di una decina di fallimenti in cui erano emersi degli ammanchi (subito per una cinquantina di milioni e via via sempre più consistenti, fino a superare il mezzo miliardo), inizialmente la Guardia di finanza gli aveva notificato [illegible] [illegible] [illegible] custodia cautelare ma solo agli arresti domiciliari.

Qualche giorno dopo però i militari delle Fiamme gialle lo avevano sorpreso [illegible] lavoro in ufficio («Perchè i miei famigliari e i miei soci erano all'oscuro di tutto [illegible] non volevo che lo venissero a sapere» si sarebbe giustificato). E quindi [illegible]no scattate le manette proprio per l'accusa di evasione, reato per cui era già stato subito condannato a 2 mesi.

Pivaro, difeso dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, a[illegible] subito collaborato con la giustizia, indicando con precisione l'ammontare delle somme da lui sottratte, dal '98 fino al 2000, ottenute falsificando anche la firma [illegible] giudice fallimentare e del collaboratore di cancelleria.

E poi avrebbe condotto gli inquirenti sulle tracce [illegible] quel denaro: circa [illegible] milioni utilizzati per ripianare i deficit [illegible] una sua impresa, specializzata nella realizzazione di mostrine per divise militari, a [illegible] volta sull'orlo del fallimento. [d. p.]

ARRESTATE [illegible] PERSONE

Contrabbando La [illegible] a Zumaglia e a Castelletto

BIELLA. Non uno, ma cinque i biellesi coinvolti nell'indagine della Dda. di Torino, legata a una vasta [illegible] contro il contrabbando di sigarette estere. Gli agenti della Questura di Torino, con la sola collaborazione logistica della «mobile» di Biella, hanno arrestato cinque persone, cui sono stati concessi gli arresti domiciliari, per associazione a delinquere finalizzata al contrabbando. Si tratta [illegible] due coppie di Castelletto Cervo [illegible] di un uomo di Zumaglia.

Secondo alcune indiscrezioni, la polizia avrebbe anche sequestrato numerosi quintali di «bionde», gran parte delle quali stoccate in alcuni magazzini della zona. La banda, che pare si occupasse anche del riciclaggio di titoli contraffatti, [illegible]eva basi a Biella, Verona, Vercelli, Roma e Bologna. [f. p.]

DOPO LE PROTESTE DEI PENDOLARI INTERVENGONO RONZANI E GLI «AMICI DELLE STRADE FERRATE»

«E' da rifare l'orario dei treni»

In Regione il caso delle coincidenze-fantasma

BIELLA

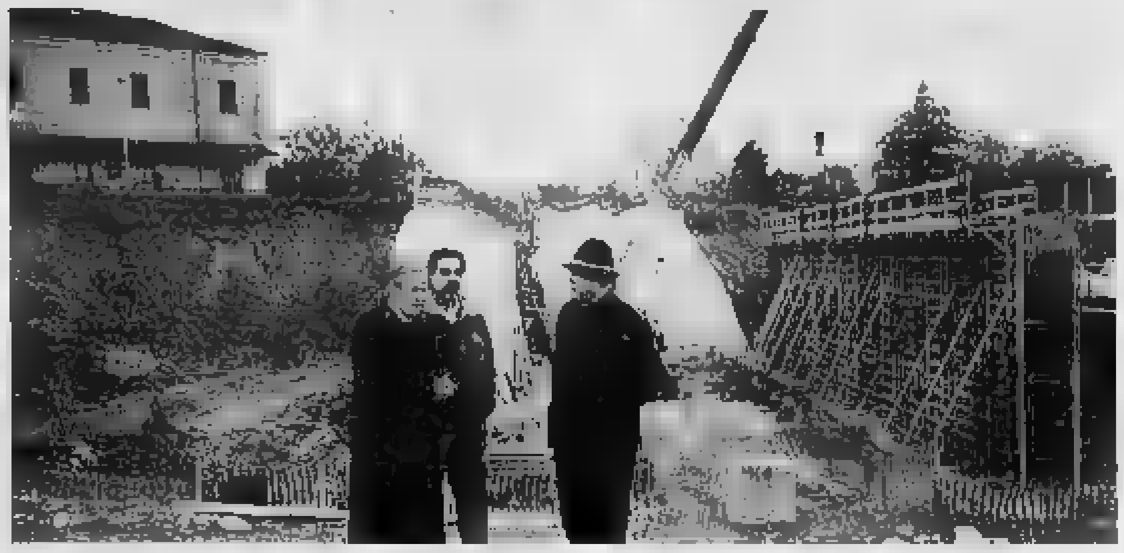
E' subito polemica sui treni in ritardo. Dopo la protesta dei pendolari, infuriati per le coincidenze a rischio, sul banco degli imputati finisce solo il cantiere del sottopasso di Candelo. Secondo gli «Amici delle ferrate», infatti, a non funzionare è l'orario messo a punto dalle Ferrovie. «I tempi sono troppo stretti - spiega l'associazione -. Noi siamo pronti a dare una alle Fs per fare le modifiche, e pensiamo che l'operazione si possa concludere senza traumi».

Gli Amici delle strade ferrate convinti che l'orario non sia «adatto alla realtà biellese»: «Per l'incrocio un treno sono necessari 7-8 minuti, mentre la tabella ne prevede uno solo. A Biella però è impossibile rispettare i tempi, perché ci sono ancora gli scambi a mano. I ferrovieri li raggiungono in bici, e neanche il primatista del mondo è in grado di fare così in fretta». Col nuovo sistema, inoltre, i ritardi maturati sulla Biella-Novara finiscono col riflettersi anche sulla Biella-Santhià.

Il caso-treni, intanto, è già approdato in Regione, dove il consigliere dei Ds Wilmer Ronzani ha presentato un'interpellanza urgente. Ronzani chiede alla giunta di «intervenire su Trenitalia per richiedere, in accordo con le Amministrazioni locali, una modifica degli orari, tanto più che non si capisce per quale ragione siano stati modificati quelli in vigore in precedenza, che con qualche lieve aggiustamento potevano resi ancora più funzionali e aderenti alle esigenze e richieste dei pendolari biellesi». E nel mirino non ci sono solo le coincidenze: «Disservizi non meno gravi - scrive il consigliere biellese - si sono verificati nel pomeriggio di martedì 12 febbraio alla biglietteria di Biella, dove l'apertura di un solo sportello ha creato ulteriori problemi ai passeggeri e dove ad un giovane che voleva protestare con il responsabile del servizio biglietteria è stato risposto di mettersi in coda». «I disagi che si verificano sulla Biella-Santhià - aggiunge Wilmer Ronzani - sono tanto più gravi se si considerano gli sforzi compiuti dalle Amministrazioni locali per ristrutturare le automotrici che vengono utilizzate sulla linea Biella-Santhià-Novara; sforzi a cui dovrebbe corrispondere, da parte di Trenitalia, l'impegno a garantire almeno la puntualità e le coincidenze. Invece sulla Biella-Santhià-Novara non sono previsti nel breve e medio periodo interventi significativi, come ha dovuto riconoscere lo stesso assessore regionale ai Trasporti nella seduta del Consiglio regionale del 10 ottobre 2001».

Visto che i problemi sono continui, Ronzani chiede alla Regione se non sia il caso di chiedere i danni a Trenitalia, «comminando le sanzioni previste dal contratto di servizio».

Più ottimista la Provincia: l'assessore Pier Giorgio Fava, interpellato dopo le proteste dei pendolari, ha attribuito la colpa dei ritardi al cantiere del sottopasso di Candelo, che rallenta i treni in transito. E ha assicurato: «Nel giro di 15 giorni tutto tornerà come prima». [r. s.]



A Candelo l'amministrazione provinciale sta costruendo un imponente sottopasso ferroviario

LIBERA

All'aeroporto non giova certo la lezione di Sandro Delmastro

Il sindaco e l'onorevole Delmastro si «confrontano» spesso e volentieri sui temi d'attualità. E' il caso dell'aeroporto di Cerrione che sta scivolando un futuro incerto. dopo l'intervento del leader di An, ecco la replica di Susta

FRANCAMENTE comincio a dubitare che io sia un incubo per l'onorevole Delmastro. Non c'è giorno che non mi scriva (compreso il giorno di Natale!) e confesso una certa fatica nello stargli dietro. Tuttavia, siccome la sua ultima lettera sulla Sace è molto cattiva, gli rispondo immediatamente.

Non sono mai stato nel cda della Sace né il Comune di Biella ha mai avuto, tranne ora con la nomina di Canuto, un ruolo di primo piano nella gestione dello stesso; non sono, quindi, responsabile di eventuali crediti non riscossi né mi pare sia questo il problema della Sace.

Non mi faccio trascinare nel qualunquistico «sfascismo» di Sandro Delmastro per il quale Cosvia è un gruppo inaffidabile e quasi; Canuto e Susta solo degli incapaci: Levaldigi un fallimento e così pure tutti gli aeroporti minori; il tutto senza dire alcunché su quali siano allora le prospettive del nostro scalo. Il «nostro» onorevole bada invece molto bene alla bottega e magari stuzzicato da qualche permaloso socio dell'Aeroclub, irritato perché io ho detto che non mi interessa un aeroporto per far divertire i ricchi (lo ripeto anche se vorrei che venisse colta la voluta forzatura), chiede conto a di che sa di dover chiedere ad altri, per esempio al socio di maggioranza relativo – la Regione di centrodestra (tale da sette anni) – o alla Provincia che ha preteso la guida dell'aeroporto senza avere alcuna idea in proposito (tutti ricordiamo i proclami del presidente Fava «prima versione» di due anni fa) o agli stessi privati che nel Biellese, da un po' di anni a questa parte, sanno chiedere molto e dare assai poco (tranne alcune lodevoli eccezioni).

bisogno di ricevere lezioni da Delmastro sul sistema aeroportuale italiano perché ho anch'io come il «nostro» onorevole l'abitudine di informarmi prima di parlare. Tutti i piccoli aeroporti italiani (ho più volte citato Aosta, Crotone, Foggia), devono essere supportati dal sistema (principalmente pubblico) per reggere i costi. Quello che dobbiamo capire è se il pareggio si raggiunga a costi accettabili (che io immagino non superiori ai 500.000 euro/anno) oppure no. Il Comune di Biella spende circa 500.000 euro all'anno per il trasporto pubblico; ha cofinanziato per 250.000 il rifacimento di alcuni treni locali; ha speso 800.000 euro per rifare la funicolare e ha investito altrettanto per ristrutturare gli impianti del Mucrone e del Camino; è lecito immaginare un analogo sforzo, col concorso della Provincia, della Camera di commercio, dell'Uib, della Fondazione Cassa di risparmio e della Regione, per l'aeroporto di Cerrione affinché serva a qualcosa di più rispondente all'interesse generale dell'Aeroclub (verso il quale non ho proprio nulla) o dalla scuola di volo e dall'angaraggio di aerei privati?

E se ciò non fosse possibile è lecito immaginare altre soluzioni – com'era quella prospettata dai soci della costituenda Cosvia – senza diventare per questo bersaglio di ironie, di gratuiti e offensivi sarcasmi nonché di velate svendita? E' giunto il momento di decidere volta per tutte, come ha sollecitato l'assessore Canuto, vice presidente esecutivo di Sace, quale sia il destino dell'aeroporto di Cerrione: se deve avere un utilizzo privatistico sia finanziato da chi lo usa; se deve avere un utilizzo a favore della collettività in un sistema integrato di trasporti su base provinciale e regionale sia finanziato dal «sistema »; se deve avere un utilizzo misto si intorno al tavolo con privati interessati ad un suo rilancio per i loro usi commerciali compatibili con le esigenze del territorio. Questa è la posizione del Comune di Biella e da quel che leggo, del cda, sempre che non vi siano riserve mentali e contraddizioni tra il dire e il fare come mi è parso invece, purtroppo, di cogliere in alcuni interventi decisamente stonati.



Il sindaco Gianluca Susta

BABI



Il Carnevale si è chiuso con il processo e il rogo

Biella ha archiviato il Carnevale 2002. L'altra all'Odeon un Babi fustigatore ha affrontato il rogo, ma solo dopo lasciato agli oltre mille biellesi che affollavano la platea, il testamento più lungo e pungente degli ultimi anni. Da Scanzio a Pella, da Susta a Pastorello: Beppe Pellitteri, autore e regista dello spettacolo, ha usato la voce e la mimica di Floriano Duchini (che da vent'anni veste i panni del batrace) per menare fendenti in ogni direzione, «colpendo» Comune e Provincia, Sanità e politici in genere. Inarrestabile, Duchini ha proseguito per oltre venti minuti i suoi sberleffi a 360 gradi, tra le risate del pubblico (sincere) e quelle dei politici (a tratti un po' forzate). Poi il rogo il piazza San Paolo, ma con l'arrivederci al 2003. [f. p.]

I LAVORI INIZIERANNO ALLE 18 NELLA SEDE DEL CIRCOLO DEGLI ANTONIMINESI

Il Ppi all'ultimo congresso

Domani vota la confluenza nella Margherita

BIELLA

Il Partito dei Popolari si riunisce domani alle 18 presso il circolo degli Antoniminesi per l'ultimo congresso che deve gettare le basi per la confluenza nella Margherita.

I lavori aperti dal segretario Paolo Tavolaccini che precisa subito: «E' un'operazione ampiamente annunciata e di cui siamo profondamente convinti perché questa è l'evoluzione naturale del nostro schieramento, in sintonia con i tempi. Per cui voglio scacciare ogni tentazione di trasformare il congresso in un mesto addio al Ppi. Non è un funerale, ma anzi la nascita di un movimento nuovo, di un modo diverso di fare politica, che ci consentirà di portare più forza il popolarismo di don Sturzo fuori dalla nicchia del 4 per cento».

Di questo modo nuovo di fare politica, il sindaco Gianluca Susta è stato un convinto assertore quando creò all'interno dell'Ulivo la lista dell'Orso. E quella idea è stata raccolta da Rutelli per lanciare la Margherita. Susta, è tra i convinti difensori di questa trasformazione del Ppi anche se non nasconde però «qualche nostalgia» per un periodo che si chiude» pur tra gli stimoli dettati dalla sfida per «un soggetto politico diverso che nasce». Il Ppi di Biella al termine dei lavori nominerà i delegati che a marzo parteciperanno al congresso nazionale. [m. al.]



Il segretario del Ppi Tavolaccini

Quartieri, riunioni per il bilancio

BIELLA. Tour de force dell'amministrazione comunale che prima della discussione del bilancio in Consiglio comunale, ha deciso (secondo una consolidata tradizione) di illustrare il documento programmatico a tutti i Consigli di quartieri. Ha aperto le riunioni ieri sera il Vernato: tocca al Centro e a Chiavazza; domani a Oremo, il 19 al Barazzetto e a Vaglio Colma, il 20 a Cossila S. Grato, il 21 a Favaro e a Pavignano; il 2 al Villaggio La Marmora, al Vandorno, e a Cossila San Giovanni il 25 febbraio a Rivo, al rione Piazzo e in fine il 27 (probabilmente il giorno prima della riunione del Consiglio comunale), a San Paolo-Masarone-Villaggio Sportivo.

Tutte le riunione con gli amministratori comunali avranno inizio alle ore 21. [r. b.]

SEGUIRA' ANCHE BIELLA

Giannone direttore a Verbania

VERBANIA. Cambio della guardia al Provveditorato agli studi, anzi a quello che oggi si chiama Centro servizi amministrativi del Verbano Cusio Ossola. Giuseppe Di Ronza ha chiesto e ottenuto il trasferimento alla Direzione generale regionale per il Molise. Al suo posto, come direttore reggente, arriva Piergiorgio Giannone oggi provveditore a Biella

Di Ronza, in questo momento, ha voluto rivolgere un saluto particolare a tutto il mondo della scuola e a tutto il territorio, a partire dal prefetto. Un pensiero speciale lo dedica agli studenti e alle loro famiglie. «A tutti - dice Di Ronza - il mio saluto fervido e sincero con l'augurio che le istituzioni di questa nobile e bella provincia possano sempre più diventare scuole di eccellenza».

Intanto Giannone, a Biella, si prepara alla missione-Vco: «Assicurerò la reggenza in attesa della nomina del direttore, continuando a seguire Biella. Poi tornerò a tempo pieno al incarico attuale». [c. bo.]

E AL GIORNALE

La riforma Moratti distruggerà la scuola

La legge-quadro 30/2000 in materia di riordino dei cicli dell'istruzione è una delle più importanti riforme dei governi di centro-sinistra. Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer commentava così l'approvazione della legge: «La scuola autonoma dei nuovi cicli è l'affermazione del diritto per tutti di imparare il massimo delle proprie potenzialità. E' il simbolo moderno del riformismo e dell'uguaglianza».

L'articolo 6 della legge garantisce che una riforma di così vasta portata entri in vigore in progressivo. Il governo di centro-sinistra aveva infatti messo a punto, secondo il dettato legislativo, un piano quinquennale di attuazione, sottoposto al parere del Parlamento, al quale spettava anche il compito di monitorare l'effettiva realizzazione della riforma.

Mentre erano in corso numerose iniziative di attuazione della riforma, di innovazione della didattica e di realizzazione delle novità introdotte nel quinquennio, il governo Berlusconi ha bloccato tutto e ha scoraggiato proprio le scuole e gli insegnanti più innovatori. Uno dei primi atti della ministra Letizia Moratti è stato infatti lo stop alla riforma dei cicli scolastici senza proporre un valido piano strategico alternativo.

La decisione del governo di procedere alla riforma dell'istruzione e della formazione attraverso una legge delega è un grave atto di arroganza nei confronti del Parlamento, della scuola, del Paese.

Il contenuto della delega è ancora più preoccupante del metodo ed è ispirato all'idea, opposta a quella del diritto al successo formativo, di una scuola-azienda che privilegia gli studenti più abbienti e penalizza i più poveri e i più disagiati; attraverso una precoce formazione professionale che non concede reali sbocchi universitari.

L'obbligo scolastico e formativo è di fatto abolito. L'anticipo dell'iscrizione di mezzo è un pasticciaccio brutto. Le «fratture di sistema» dei cicli pre-Berlinguer restano così addirittura penalizzando gli attuali istituti comprensivi. Si stabilisce una scelta precoce tra due canali di durata diversa con due finalità diverse: il percorso dei licei riservato all'apprendimento della cultura alta e il percorso della formazione piegato sulla specializzazione per fornire manodopera a basso costo alle imprese. La prevista articolazione dei licei fa ritenere che alcuni indirizzi tecnici passeranno all'istruzione e alla formazione professionale (geometra, alberghiero, turistico, agrario). L'autonomia scolastica viene sottoposta al centralismo regionale.

Ancora più preoccupante è poi la riduzione del curricolo nazionale a sole 25 settimanali, la definizione è per giunta demandata ad un regolamento attuativo, di cui nulla è dato sapere. Ma la politica dei tagli degli organici (il decreto del ministero prevede posti soppressi in tre anni tra personale docente e non docente), del tempo scuola e dell'affidamento di attività d'insegnamento a contratti d'opera è del tutto organica all'idea di un curricolo ridotto. E' facile prevedere che verranno soppressi servizi per gli studenti di cui abbisognano tante famiglie: tempo pieno, tempo prolungato, progetti sperimentali, attività di sostegno.

Davvero si può dire: «Moratti: nuoce gravemente alla salute degli studenti!».

Andrea Stroscio
Federazione Ds Biella

UM

015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.116

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono

PROCURA DELLA

: via Marconi 28, tel. 015/26.366.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

gli altri Comuni della provincia, le di turno svolgono il di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Marie Pia Salucci*, via Oglaro 16, tel. 015/561.340.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bonsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 19, tel. 015/611.38.

Soprana: *Gamaleto*, fraz. Balligati 30, tel. 015/759.86.26.

San Nicolao: *Dr.* via Chiesa 29, tel. 015/74.31.

STASERA VA IN SCENA LA COMMEDIA DI MOLIERE

Le «Furberie di Scapino» nella stagione all'Odeon

Il secondo appuntamento della stagione propone per questa sera al teatro Odeon «Le furberie di Scapino». Una storia d'amore travagliata, un classico di Molière che ben si adatta alla festa odierna di San Valentino. Lo spettacolo è portato in scena dalle compagnie «La temporanea» e «Teatro di Sardegna» per la regia di Sergio Fantoni. Il palco dell'Odeon sarà trasformato in una Napoli inventata dal commediografo francese per ambientare una commedia che risente di Plauto, ma con una comicità e ferocia allo stesso tempo moderne tipiche di Molière.

La storia riprende le vicissitudini di una storia d'amore travagliata osteggiata dall'intransigenza dei due padri ottusi e violenti, ben decisi a far rispettare le regole della famiglia e della rispettabilità. A complicare l'intera vicenda ci pensa Scapino un vecchio saggio e cinico che si vendica dei torti subiti dalla vita mettendo in corto circuito i contrasti della commedia classica. Il soprannome Scapino è da ricercare nella sua capacità innata di scappare con tempismo eccezionale quando le cose si complicano.

Il protagonista riesce comunque a manifestare un'anima vendicativa e un ferocia fuori dal comune di fronte alle ingiustizie, soprattutto a quelle di cuore. Invecchiando il nostro eroe è diventato il punto di riferimento dei giovani del porto; è temuto, ma anche guardato con diffidenza dai vecchi perchè si caccia sempre in qualche pasticcio. I fulmini e le saette si riverseranno nel finale sulla testa di Scapino che verrà abbandonato ferito su una carriola ultima burla della storia mentre le due famiglie festeggeranno la pace ritrovata. [r. mo.]

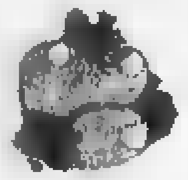
I libri de "La Stampa"
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

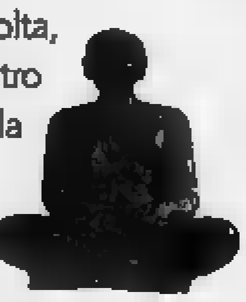
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. [illegible] - [illegible] tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

UN ITINERARIO PER CONOSCERE MEGLIO ... CHE DANNO PRESTIGIO AL NOME DEL PIEMONTE

La ricetta di Franco Miroglio

Alba, passato e futuro con il grande patriarca

Giuseppina

ALBA

Il gruppo Miroglio, nato ad Alba nel 1947, è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di di fatturato nel 2001. Patriarca è il ragionier Franco Miroglio. Dice Miroglio: «I dati economici dello scorso anno sono buoni, a maggior ragione se consideriamo che il 2001 è stato di rallentamento un po' in tutti i settori, durante il quale i fatti dell'11 settembre hanno ulteriormente contribuito alla stagnazione dell'economia mondiale. In questo contesto, il gruppo Miroglio va un po' in controtendenza».

Quali sono i punti di forza?

«Devo partire da lontano, con un rusoconto separato per le nostre due divisioni, tessile e confezione, perché ognuna ha storia a sé. Per la Vestebene (abbigliamento) gli acquisti dalla divisione tessuti non oltre il 3% del totale della produzione. Le prime considerazioni sono di carattere strutturale e riguardano più che altro una nostra filosofia di comportamento, che ci ha sempre contraddistinto, e cioè: gli utili generati negli anni sono stati lasciati per la massima parte in azienda, con un prelievo per dividenti che non è mai andato oltre il 10% dei profitti; un'organizzazione di vendita capillare un cospicuo numero addetti sulle strade di tutto il mondo; gli investimenti che le generate dalle aziende hanno potuto permetterci, che hanno tenuto alto il livello tecnologico dei vari stabilimenti».

La divisione abbigliamento, Vestebene, è nata nel 1955. Qual è stato il suo andamento?

«E' stata un'azienda concepita per un mercato di massa, ed ha avuto uno sviluppo rapido e significativo negli anni dal 1968 al 1981. Dall'82 questo tipo di mercato è entrato in crisi perché da una parte si sentiva l'esigenza di qualcosa di più di una confezione anonima (anche per il nascere dei marchi degli stilisti del "Made in Italy") e dall'altra perché il mercato richiedeva capi fra di loro coordinati, anziché capi singoli come si era sempre fatto. Noi ci siamo accorti in ritardo di questo mutamento del mercato e possiamo dire di affrontato in ritardo la crisi. anche perché continuavamo ad avere utili e i ricavi erano buoni, ma l'azienda certamente era in crisi. A partire dall'88 è stata intrapresa una revisione strategica dell'azienda per seguire il mercato, lanciando dei marchi ed entrando per la prima volta campo della pubblicità. La barra si è definitivamente raddrizzata per le marche storiche a partire dal '93/94. In questo momento stanno andando bene incrementi di tutte le linee».

Torniamo alla metà degli Anni '90. Cosa è cambiato sul fronte retail?

«Nel '94 siamo entrati con molta prudenza nel campo della distribuzione al dettaglio attraverso negozi . La prima marca lanciata è stata "Motivi", seguita da "Mirò" e "Oltre". A partire da quel momento il successo è stato immediato. La distribuzione funziona molto bene. Non è quella di una volta, al tempo dei negozi Facis o Fuso d'oro, ma un tipo di nuova gestione importata dagli Usa, che ha avuto anche grande successo in Europa».

> «Il gruppo è in salute Grazie alle assunzioni soprattutto nei negozi l'occupazione è cresciuta anche in Italia»

Per il futuro cosa si prevede?

«E' tracciato. Dobbiamo migliorare le marche tradizionali, che non sono finite. I punti vendita dettaglio crescono e anche la parte di mercato che hanno ottenuto nel 2001 è aumentata. Anche per i punti vendita mono- la strada è tracciata. La progressione sarà continua e può darsi che, nel prossimo futuro, altre che verranno affiancate, in quest'ottica, a quelle attualmente presenti».

In merito alla divisione tessuti, cosa c'è alla base delle difficoltà del mercato?

«Mentre per la confezione, il "confezionista" può passare da un settore all'altro, può comprare la materia prima in Europa o in tutto il mondo, e può orientare la sua produzione in base alla richiesta del mercato, il tessile deve sopportare una concorrenza molto agguerrita, che si è instaurata tra l'Asia e l'Europa. L'Asia, prima con le sue nuova industrializzazione quali Corea, Taiwan e Indocina, ha fatto cedere molte aziende europee. Oggi a queste si sta aggiungendo anche la Cina. La concorrenza pertanto aumenterà più non solo sul mercato europeo, ma anche verso gli stessi Paesi dell'Asia».

Quali le contromosse?

«Noi abbiamo risposto a questa crisi con le cose tradizionali, cioè forti investimenti tecnologici, ricerca spasmodica di nicchie di mercato, ma più di tanto non si può fare. Cinque anni fa avevamo previsto che se volevamo mantenere le nostre quote di mercato nei Paesi occidentali, potevamo fare altro che andare a produrre in a basso costo di manodopera e così abbiamo fatto. Abbiamo scelto due aree per ragioni storiche, certamente non vicine tra di loro e cioè Tunisia e Bulgaria, nelle quali abbiamo fatto due tipi di investimenti: industriali (stabilimenti di produzione) relativamente facili da condurre con una richiesta di poco personale direttivo italiano e con un risultato di minor costo della produzione di circa il 30% rispetto al relativo costo italiano. Diversa, e molto più complicato creare delle strutture industriali e commerciali abbiamo fatto in Bulgaria con due tipi di produzione. Abbiamo avuto l'occasione di acquistare un grande lanificio a continuo, ben dal punto di vista del terreno e dei fabbricati, ma con macchinario più che obsoleto, che è stato sostituito. Abbiamo avuto difficoltà ad andare a regime durante il 2001, ma proprio in questi giorni il mercato ci premia con buoni ordini per questo tipo di produzione, che anche per il nostro gruppo rappresenta una novità. Contemporaneamente avevamo pensato che il mercato di "uniti" e di "stampa" in Europa, che alla mercé di queste importazioni, poteva essere contenuto se producevamo anche noi a prezzi più bassi. E' da questa constatazione che abbiamo realizzato un impianto in Bulgaria: consta di una stamperia che non è in concorrenza con la nostra stamperia in Italia, perché si rivolgono a due piani di mercato diversi».

Come stanno andando le cose?

«Dopo aver superato difficoltà di gestione, di vendita e di produzione nel 2001, è entrata in piena produzione con ottimi risultati dall'inizio anno».

> Il polo produttivo è leader nel settore tessile-abbigliamento con 824 milioni di euro fatturati nel 2001

Il tema «delocalizzazione» come viene vissuto nelle divisioni?

«La vita della divisione tessile dovendo confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita è stata molto più travagliata della confezione. Quest'ultima deciso a partire dal 1970 di delocalizzare e l'ha fatto con programma soft, lasciando delle strutture produzione italiane che erano relativamente modeste rispetto all'investimento totale. Il tessile si è confrontato la delocalizzazione con stabilimenti industriali ricchi di manodopera e di investimenti. Abbiamo nel '91 chiudendo la tessitura di Alba, primo stabilimento che risale al 1947 e, via via, con molti più sacrifici sono state chiuse le tessiture di Cortemilia e di Castagnito. E adesso, buon ultima, la tintoria di Castagnole Lanze, dove dobbiamo annullare uno stabilimento costato nel tempo 70 miliardi, ma che "strabattuto" dalla concorrenza coreana e cinese. Senza queste decisioni, che direi anche per noi sono state dolorose non saremmo nelle condizioni attuali».

Quali altre operazioni di delocalizzazione state seguendo?

«Stanno partendo in Bulgaria due nuovi stabilimenti industriali legati a Saluzzo: uno di torcitura e uno di testurizzazione. Con prezzi bassi il mercato si allarga. Abbiamo sfondato in Turchia, per noi un nuovo per questi ultimi prodotti. Lo sviluppo del tessile dovrà passare ancora attraverso investimenti industriali in Italia e voglio ricordare solo i due più importanti che realizzeremo prossimi anni. Macchine da stampa a Govone con maggior produttività per un investimento di una quindicina di miliardi e nuovi investimenti a Saluzzo sempre in sostituzione di macchine da testurizzare un investimento di una decina di miliardi. questo è il gno per mantenere al più livello possibile gli stabilimenti italiani, il nostro impegno anche quello andare a produrre all'estero. Quindi continuerà la politica della delocalizzazione produttiva. Il della stamperia in Bulgaria ci obbligherà nei prossimi mesi a raddoppiare lo stabilimento».



Il ragionier Franco Miroglio alla guida dell'importante Gruppo tessile albese

Qual è il suo pensiero sul dell'occupazione?

«Il problema occupazione è molto sentito anche dalle imprese, loro titolari e manager perché siamo gente che si preoccupa delle condizioni sociali, ma d'altra parte si preoccupa di garantire il futuro a quelli che rimarranno. Questo piano di dimissioni ha mai portato dei licenziamenti netti perché siamo sempre riusciti a garantire l'occupazione in altri stabilimenti. Questo non perché siamo buoni, ma perché essendo in una ad alta occupazione, abbiamo un turnover che ce lo permette. Occorre prendere coscienza di questo problema delle aziende e farlo proprio, e non vedere sempre e solo l'egoismo dell'imprenditore, ma guardare un po' più del proprio naso. Sono stato molto toccato da un articolo apparso su un giornale che criticava l'azienda per aver fatto un accordo con il personale dello stabilimento confezione di Bra. Questo stabilimento costa all'azienda un miliardo all'anno ed è destinato nel futuro più lontano possibile a essere chiuso, ma sono la direzione e la proprietà che hanno proposto alle maestranze lo scambio di giornate lavorative al sabato in certi periodi in sostituzione di giorni di fermata in altri periodi, contro il mantenimento del posto di lavoro nonostante un costo molto rilevante per l'azienda. Qualcuno aveva criticato questo accordo che faceva perdere alle dipendenti il sabato. Ma sul fatto che aveva salvato il posto di lavoro, non una parola».

ruolo e importanza da agli investimenti nel sud Italia?

«Nel Sud abbiamo investito grazie ai contributi dello Stato in stabilimenti altamente produttivi. Il costo della manodopera del Sud, dopo i primi anni nei quali vi un'esenzione contributiva e regna una pace sociale completa, tende ad aumentare per adeguarsi alle retribuzioni del nord, anche se in misura leggermente inferiore. A queste condizioni, anche per il Sud si prospettano nel tessile difficoltà a battere la concorrenza. L'unica alternativa intelligente potevano essere le gabbie salariali e una piena flessibilità».

Cosa si sente di dire a tutti coloro che lavorano nel gruppo?

«L'azienda è in forma. L'occupazione, anche in Italia, è aumentata: alla Vestebene, per via del impieghi nei negozi, e con una buona tenuta alla divisione tessuti. Il compito è sempre duro, ma la collaborazione di è essenziale per superare crisi di mercato e concorrenza. Ringrazio i miei collaboratori e le maestranze per il contributo che hanno dato a sviluppo e tenuta».

NELL'ALESSANDRINO AL VIA I SEMINARI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE DEL GUSTO

Insieme a Slow Food sulla strada dei sapori

ALESSANDRIA

Proseguono in provincia i seminari dell'Università popolare del gusto. Il progetto, denominato «Master of food», è firmato dalle Condotte alessandrine di Slow Food (di cui in provincia è «anima» Maurizio Fava) che si propongono di diffondere tra la gente la «cultura dell'alimentazione». Ma non solo. L'associazione, con i suoi presidi, mira anche a recuperare dalla storia del territorio i prodotti che rischiano di scomparire. I 20 corsi previsti sono suddivisi in 80 lezioni teorico-pratiche, da tenersi in due anni.

Il viaggio sulla «strada dei sapori» farà ancora una tappa ad Alessandria martedì 26 per affrontare l'argomento «vini» e i giorni 6, 12, 19 e 26 per parlare di «tecniche di cucina». Le Condotte di Ovada (0143/888228), invece, organizzano per domani, martedì e giovedì prossimi una panoramica sull'universo dei distillati e alcolati, intitolata «Il mondo degli spiriti». Mentre, sempre ad Ovada, si parlerà ancora di vini il 4, 9, 11, 16, 18 e 23 aprile.

A Tortona, invece, martedì 26 e giovedì 28 di questo mese si tratteranno (e si degusteranno) i «formaggi», così come pure nei giorni 5 e 7 marzo. Sarà invece la celebrazione dei prodotti di «ortofrutta» ad appassionare i buongustai il 21, 23, 28 e 30 maggio. Le tappe del «tour agro-alimentare-eno-gastronomico» proposte dalle Condotte del Gavi, saranno a Novi il 13, 20 e 27 marzo con tema «l'olio» e il 7, 9, 14 e 16 per illustrare «le carni». Infine, i giorni 3, 10, 24 e 27 aprile, a Carrino, le Condotte locali assieme a quelle di Casale proporranno un viaggio nel mondo dei «salumi e insaccati». Al termine dell'intero ciclo di corsi sarà attribuita la qualifica di «Master of food». Informazioni: www.slowfood-gavi.it e master@slowfood-gavi.it. [g. l.]



Maurizio Fava, di Slow Food

GIRO di VITE

Teobaldo torna in Eritrea

Sergio Miravalle

TEOBALDO Cappellano parte oggi per Asmara. Non è un turista. Lascia le colline di Serralungo d'Alba e i suoi 3 ettari di vigne di Nebbiolo per tornare a rivedere i cieli della sua gioventù. Lui, ad Asmara, sull'altopiano eritreo, c'è nato nel 1944 e ci ha vissuto per anni, fino al 1970. La sua famiglia ha seguito l'evolversi della prima colonia nel Corno d'Africa. Il nonno ci andò nel 1892, il padre Augusto ci tornò nel 1936. Misero su un'impresa di import-export, specializzata in bevande e vini. «Li producevamo utilizzando i grappoli d'uva passa che arrivavano dallo Yemen. Ogni volta che attraccava la nave era ci fosse la vendemmia. Su quelle etichette finivano nomi conosciuti dagli italiani: Chianti, Barbera, Grignolino, cambiava solo la tonalità del colore. Noi non ci sentivamo sofisticatori: tutti sapevano che non i vini veri ma ci si accontentava lo stesso, così direi per nostalgia. Il Barolo no, quello non lo abbiamo mai "copiato"».

Poi arrivò la guerra con l'Etiopia e la fuga precipitosa verso l'Italia. La vita riprese a Serralunga il paese d'origine della famiglia che ai Cappellano ha già dedicato anche una piazza. Ora, colpito dal «mal d'Africa» («Ma mente io patisco di più il mal d'Italia»), il Teobaldo torna a percorrere un pezzo della sua vita. Lo accompagna un amico pittore austriaco, Berny Altmuller che ha disegnato le etichette su cento magnum di Barolo, ha venduto le bottiglie come opera d'arte e il ricavato serve ora per finanziare il viaggio di entrambi. E Cappellano porterà in Eritrea anche qualche bottiglia di chinato, frutto dell'antica ricetta messa a punto dallo zio farmacista. Lui, il Teobaldo, ha sempre continuato a produrlo il suo «chinato» anche quando non era ancora una moda. E' fatto così: un sorridente testardo, considerato tra i rappresentanti dei «tradizionalisti» dell'enologia di Langa. Sulla contro etichetta dei suoi vini invita gli autori delle guide a non inserirlo e neppure a citarlo: «Sono talmente piccolo», allargando le braccia dall'alto del suo metro e . Tornerà per qualche settimana a cercare luoghi, volti e ricordi e forse anche il gusto di quei vini color nostalgia. Buon viaggio.

> Un produttore di Serralunga va alla ricerca del vino color nostalgia Fenoglio a Mango

A proposito di legami culturali c'è da segnalare l'iniziativa del Comune di Mango e dell'Enoteca Regionale del Moscato che ha individuato un percorso attraverso strade e sentieri che portano a riscoprire i luoghi raccontati da Fenoglio ne «Il partigiano Jonny». E' un itinerario che si dipana in una decina di tappe, partendo dal Municipio che tocca cascine, vigne e crinoli. Ci saranno targhe con i brani del romanzo più significativi e panchine per fermarsi ad ammirare i passaggi. L'idea non è nuova: Recanati con Leopardi ha fatto scuola e poi Santo Stefano con Pavese e più di Vinchio e i «Sentieri di Ulisse» (Davide Lajolo). iniziative da inserire in un contesto più ampio che arrivi ad un parco e ambientale.

Se ne discuterà proprio a Mango, lunedì all'enoteca, per la nuova serie dei «Messaggi in bottiglia» che si apre sull'idea di un parco del Moscato. Citando e valorizzando Fenoglio, certo, ma anche dando regole a tutela del paesaggio e della sua identità (pali di cemento che nelle vigne prendono il posto di quelli di castagno, uso dei diserbi e poi l'annosa questione dei capannoni), tanto per fare qualche esempio. piccolo e concreto atto in quel di Barbaresco dove il Comune mette a disposizione piantine di canadese, un rampicante in grado di coprire i muri di cemento a vista e aumentare la quota di verde nel paesaggio.

Infine due segnalazioni di convegni entrambi sabato 16: in mattinata ad Asti (in Provincia) si illustreranno le potenzialità del Ruchè, un rosso raccolto in piccola attorno a Castagnole e altri sei Comuni. In particolare si daranno i risultati di una ricerca sugli aromi molto speciali di questo gioiellino del Monferrato enologico. Nel pomeriggio ad Acqui (sala ex Kaimano) si discute di marketing e comunicazione vinicola.

DALL'ALLEANZA TRA LA COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA E UNA COOPERATIVA DI PRODUTTORI NASCE LA NUOVA REALTA'



Il presidente Alessandro Verardo, Falco e il sindaco di Pradleves Marco Marino

Un caseificio per il Castelmagno

Sabato inaugurazione e dibattito sul grande formaggio dop

CASTELMAGNO

A due anni dall'inizio dei sarà inaugurato sabato a Pradleves il Caseificio Cooperativo del Castelmagno. Un momento importante per la vita di tutta la vallata e per la Comunità Montana Valle Grana che in questi anni ha impegnato lavoro e risorse per raggiungere questo importante obiettivo.

«La realizzazione del caseificio, che sarà gestito da Bruna Falco, fondamentale da compiere - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità Montana - è stato fatto insieme alla Cooperativa Produttori alta Valle Grana che si è impegnata in prima linea, per quanto riguarda la conduzione e la gestione del Caseificio. Una grande opera, che sarebbe stato impossibile portare a termine senza la collaborazione della Regione e di altri enti pubblici e privati».

> Il presidente Verardo: «Un risultato importante frutto di due anni di lavoro con l'aiuto della Regione»

La Cooperativa Produttori alta Valle Grana, presieduta da Mario Falco è formata da dieci soci, dei quali nove sono allevatori, più un rappresentante della Comunità Montana. Sabato, alle 9, alla locanda «Belvedere» di Pradleves si terrà una tavola rotonda dal titolo «Il caseificio cooperativo del Castelmagno: potenzialità e tutela», nell'ambito della quale verranno affrontati i problemi di questo importante formaggio italiano da diverse angolature.

«Volevamo preparare un momento importante, che avesse prima di tutto un taglio propositivo per il lavoro che ci stiamo accingendo a affrontare - conclude Verardo -. Per questo motivo abbiamo interpellato alcuni esperti di primo piano».

M dal giornalista de «La Stampa», Luca Ferrua, parleranno di potenzialità e tutela del Castelmagno: Roberto Vaglio, assessore regionale alla Montagna, Andrea Cavallero, docente di Alpicoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Paolo Massobrio, giornalista e critico enogastronomico e Guido Tallone dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta.

Seguirà quindi l'inaugurazione del Caseificio Cooperativo del Castelmagno a cui presenzierà il presidente della Regione, Enzo Ghigo e il vicepresidente del Consiglio regione, Lido [c. g.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 767 220
Perfetti innamorati (ore 20, 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 18-23) tel. 0165 27 36 (www.doleville.it)
CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 940 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

BIANCO: Tel. 0165 841 286. **Il mio amico vampiro.** ore 17
Un'amore perfetto ore 20, 22

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: 0165 841 206 CHIUSO

ST. VINCENT

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel 0166 510 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA: Tel 0125 425264
Il favoloso mondo di Amelie

BOARO: Tel 0125 641 480
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Da zero a dieci (ore 20 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Da zero a dieci
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire. Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Vanilla Sky**
Orario 19.45, 22.30 Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il signore degli anelli**
Orario: spettacolo unico ore 21
: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario 19,45; 22.30
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31.312
Spettacolo teatrale organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Biella
Orario. 21

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI.

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.09.27
Brucio nel vento.
Orario: spettacolo unico ore 22.15

EROS
Inf. Tel. 015-253 09.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 21

COMUNALE.
Inf Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO.
Orario 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.
: 16,30. 4,50 €.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
Vanilla sky.
: 21:20

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.
Orario 21,30 Lire 10.000.

ASTRA. Inf. 0161-
I perfetti innamorati, con J. Roberts, B. Crystal, J. Cusack. apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22,10 Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il favoloso mondo di Amelie, con A. Tautou. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10 Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Dazeroadieci, di L. Ligabue con Elisabetta Cavallotti. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10 Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

DOLBY DIGITAL Inf. Or. 0161-215 018.
Serendipity Orario spettacoli 20/22,15. 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Il mistero dell'acqua, di K. Bigelow Orario: 21,30 spettacolo unico Lire 9000 €4,65

TEATRO Parodi I. Inf. Or. Tel
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf: Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 «Cavalli Marci» in **Alluce billuce e trilluce** regia di Claudio Nocera direzione musicale Fabrizio Pippo Lamberti

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario: 21 spettacolo unico Lire 12.000 €6,20; lire 8000 €4,13.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480 714.
Billy Elliot, di Stephen Daldry,

Inf. Tel. 0161
Il signore degli anelli, Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; lire 6000 €3,10

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 000
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. 0163-54.265



LE TRAME DEI FILM

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquille esistenza bancario Ben Chaplin.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno migliori ladri su piazza: nel corso rapina il volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista; l'industriale Gustavo sposato Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono incrociarsi, anche sentimentalmente.

LUCKY Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

PAULINE E PAULETTE Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.

SERENDIPITY Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cin del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore Sundance Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi e Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

VOLESSE IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: perso la memoria, ispettore polizia si prende cura di lui.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 088.
Vanilla Sky, con Tom Cruise
Or.: 19,40 22,30
Fer. fest. e prefest. € 7/5.00 Sab. pom. e mer. fer. € 5.00 (12/17 € 5.00 ecc. sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
La coppa (Cineclub Lumiere)
Or. 21.15
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 474 158
Il signore degli anelli
Or. 21.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65, mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484
Il colpo.
Ing. Festivi e prefestivi € 6.20/5 feriali €6/5. fer. € 4.00

TRECATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 566
L'infedele (Cineforum)
Or. 21 Ingr. cess. € 5.16/rid € 3.09

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Teatro
Or. 21 Ing. €6.20 rid. €4.14 (lun. fer. €4.14)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Da zero a dieci
Or. 20.15, 22.15
Ing. €6.20, rid. €4.14 (lun. fer. €4.14)

T. 0322 - 81.741
I perfetti innamorati
Or. 20.15, 22.15
Ing.: €6.20, rid. €4.14 (lun. fer. €4.14)

CAMERI

BALLAROINI. Tel 0321 - 51 95 23
Il destino di un cavaliere
Or. 21 Ingr. € 5. Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 285 per inf. or. d. pron. ven. 18,30-21,30; sab/dom. 14,30-21,30
Black Hawk Down
Or.: 19,50; Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65 Merc., sera e sab. pom. € 4.65
D'Artagnan
Or.: 20. Ingresso: € 6.71, rid. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz. : 20, 22.30 Ingresso: € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20.30; 22.10 Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or.: 20,20, 22.50 Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. pom. € 4.65
Il colpo.
Or.: 20.10, 22.40 Ing.: € 6.71; rid.: € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Volesse il cielo
Or.: 22.40 Ing.: € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.20, 22.50 Ingr.: € 6.71 rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 180
Cineforum. Or. 21
Feriali e festivi € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
oggi riposo
Or.: 19; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
Or.: 20, 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0321 - 61.459
Placido Rizzotto (cineforum.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323 64 14 67
oggi riposo
Or.: 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
I perfetti innamorati
Or.: 20.30, 22.30

Info tel. 0323 -
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 -
I perfetti innamorati
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45 *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

C. via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20, 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; ; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40;

ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 18,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ETOILE B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho . **Il favoloso mondo di Amelie** 15.20; 17,50; 20,20;

- Chico corso Belgio , tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18. Montagne del cinema: **E' l'amor che mi rovina.** Ore 21.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il signore degli anelli.** Or.: 16; 18,30; 22. *Sala 3:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL Cityplex I corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black hawkdown.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30, *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

MASSIMO via Verdi , tel. 812.5606. **L'Inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black hawk down** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 53 **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. Or.: 20,20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00, **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

AL TEATRO SOCIALE «BUSCA» UN CANOVACCIO CHE UNISCE IL CAPOLAVORO DELL'ALIGHIERI A TESTI DI PASOLINI ED EZRA POUND

Dante-Riondino nei gironi dell'Inferno

L'attore rilegge la «Divina Commedia» sabato sera ad Alba

Vanna [illegible]

ALBA

«Nel mezzo del cammin di [illegible] vita/mi ritrovai in una selva oscura,/che la diritta via [illegible] smarrita». Chi si perderà nella selva dantesca? David Riondino, il grande affabulatore, che sabato sera, al teatro Sociale «Giorgio Busca», rileggerà con Sandro Lombardi, la «Divina Commedia».

A dirigere il duo ci sarà il regista Federico Tiezzi che ha già maturato un lunga frequentazione con il poema dantesco. Un poema dalle infinite suggestioni e, per certi aspetti, forte[illegible] teatrale in quanto il realismo dei [illegible] di Dante, soprattutto nell'Inferno, è tale da tratteggiare concretamente i personaggi. I dannati nella prima cantica rivivono le loro passioni terrene [illegible] la [illegible] veemenza con cui le hanno provata e patite. Sono anime senza speranza e pertanto ricordare il loro passato è nello stesso tempo unico pensiero e ulteriore condanna.

Nel loro «Dante-Inferno» David Riondino e Sandro Lombardi, alle parole del volgare scritte dal grande fiorentino, alterneranno altre parole: quelle di Pier Paolo Pasolini, tratte della «Divina Mimesis», quelle di Ezra Pound dai «Cantos» e infine quelle dissacratorie e ironiche dello stesso Riondino, che - come ricorderanno i suoi estimatori - ha sempre amato proporre le sue riflessioni esistenziali [illegible] [illegible] talvolta anche accompagnata dalle note della chitarra.

Durante il [illegible] «doloroso viaggio», nel quale Dante-Riondino sarà accompagnato dal fidato Virgilio, s'incontreranno alcune delle figure più forti dell'Inferno, figure che usciranno dai libri di scuola, dove la maggior parte degli spettatori sicuramente le hanno relegate, per diventare vive e parlanti: ci saranno Fari[illegible] degli Uberti, Ciacco, Brunetto Latini, il Conte Ugolino (quello del «fiero pasto»), immancabile, fino a Giuda condannato a venir masticato perennemente con Bruto e Cassio, in una delle tre fameliche fauci di Lucifero. E ancora Ulisse e Paolo e Francesca, con i due canti celeberrimi che alle platea verranno offerti in musica. Oppure, inaspettati, personaggi contemporanei portati per l'occasione nei «gironi danteschi».

Lo spettacolo, che [illegible] in scena per il ciclo «Il nuovo teatro», [illegible] rappresentato un'unica sera. Il biglietto costa da 18,08 a 13,43 [illegible] per gli interi, e da 15,49 a 11,36 [illegible] per i ridotti, rispettivamente da 35 a 26 mila e da 30 mila a 22 mila lire. Per prenotazioni ci si può rivolgere allo 0173/35189, on-line sul [illegible] www.ticketone.it.





David Riondino rilegge la «Divina Commedia» sabato ad Alba. A destra Mario Zucca di scena [illegible] Marina Thovez domani a Moncalvo

Il musicista sordo e la psicologa

Mario Zucca e Marina Thovez al Municipale di Moncalvo

MONCALVO

Lui, Mario Zucca, [illegible] il cattivo di «Drive in» e il suo ruggito «Vi amo, bastardi!», ha fatto epoca nel cabaret. Lei, Marina Thovez, doppiatrice e attrice, è al suo primo lavoro teatrale con «Mortimer e Wanda», [illegible] testo molto particolare che, dopo aver tenuto la scena per un [illegible] al Teatro Oscar di Milano, approda al Municipale di Moncalvo domani sera, con il sostegno di incoraggianti prevendite, [illegible] sia [illegible] inserito nel cartellone della stagione invernale di prosa da [illegible] paio di settimane.

I due, torinesi per nascita e formazione artistica, sono protagonisti di una pièce dal taglio veloce ed eccentrico diretta da Riccardo Magherini. «Mortimer e Wanda» è soprattutto una [illegible] medic profonda che sconfina nella psicanalisi, evidenziandone i luoghi comuni. Mortimer è un famoso musicista affetto da [illegible] grave forma di sordità che vuole vivere in isolamento. Wanda è una giovane e confusa psicologa che vuole aiu[illegible] un uomo narci[illegible] e cinico, da tutti creduto pazzo. L'incomunicabilità tra i due sembra giunta al punto di non ritorno, quando lei intuisce le cause che hanno indotto un uomo di successo a tagliare i ponti con il mondo e la loro storia prende una nuova piega. Forse c'entra qualcosa il busto di Bethoven al centro della scena.

Lo spettacolo s'inizia alle 21,15, ma da due [illegible] prima sarà possibile acquistare i biglietti: 15,49 euro (platea e prima galleria centrale); 12,91 euro (seconda galleria); 6,20 [illegible] (gallerie laterali). Info: 0141/31.383.

Mario Zucca e Marina Thovez torneranno a Moncalvo a fine marzo per le prove di «Vineide», spettacolo di canzoni e poesie che debutterà al Municipale il 4 aprile e poi girerà l'Italia in accordo con le «Città del Vino». [g. pr.]

SAVIGLIANO

L'operetta invita ad «Una notte a Venezia»

«Una notte a Venezia» è il titolo dell'operetta di Johann Strauss che andrà in scena stasera (alle 21) al teatro Milanollo, per iniziativa dell'associazione Amici della Musica [illegible] l'assessorato alla cultura del Comune e il sostegno della Fondazione Crs. La presenterà la compagnia Alfa Folies di Torino, con la direzione d'orchestra del maestro Alberto Bertino e la regia di Cesare Goffi. Ambientato sulla magica laguna, questo lavoro non è stato più rappresentato dalla fine dell'Ottocento, nonostante possieda tutti gli ingredienti per essere inserito a pieno diritto nel novero delle operette classiche: una musica gradevole e una trama intrigante a cui fa da sfondo il fascino del carnevale veneziano. Ed è proprio una magnifica festa ad introdurre lo spettatore nella trama dell'operetta, una festa ideata dal Duca di Urbino per poter corteggiare Barbara, la moglie del senatore Del Acqua, uomo gelosissimo e assai sospettoso. Sarà proprio lo stratagemma con cui il senatore vuole evitare che la moglie si rechi alla festa ad innescare una complessa serie di equivoci nella quale verranno coinvolti tutti i personaggi della vicenda che, come di tradizione, si concluderà con un finale gioiosamente risolutivo. Il biglietto costa da 18,08 a 7,75 euro. [v. p.]

CUNEO

Da Aznavour a Brassens, a «'L Caprissi» l'amore cantato

Stasera alle 18 al circolo «'L Caprissi», piazza Boves, 3, Gérard Balma racconterà l'amore, quello vero, attraverso i testi dei grandi poeti e interpreti francesi, da Charles Aznavour, che aprirà la serata, all'indimenticabile Brel con il suo struggente «Ne me quitte pas», a Brassens, l'autore prediletto da Balma, per la sua vena intimistica e nello stesso tempo trasgressiva, non per nulla alla sua amata Brassens rivolge una poetica domanda di «Non matrimonio», per non sciupare la purezza del sentimento a contatto con le contrarietà di tutti i giorni. Un racconto sul filo dell'emozione, questo «Hymne à l'amour», che Gérard Balma ha preparato [illegible] grande cura per gli amici dell'Alliance Française e per tutti quelli che vogliono per una sera ritrovare l'emozione dei sentimenti autentici. Seguirà un aperitivo offerto da «'L Caprissi» insieme all'Alliance Française. [m. v.]

[illegible]

«Architettura e fumetto», mostra in Santa Chiara

«Architettura e fumetto» è il titolo di un'insolita mostra organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia di Vercelli, che metterà in parallelo due maniere differenti di «vedere» la città: quella di reale urbanesimo creato dagli architetti e quella dei «mondi in provetta», fantastici, disegnati dalle chine firmate Moebius, Bilal, Peeters e altri mostri sacri del fumetto. Conferenza introduttiva di Luca Boschi, della Walt Disney Italia, alle 15 di sabato, al Ridotto del Teatro Civico in via Monte di Pietà. La mostra si terrà [illegible] all'Auditorium di Santa Chiara di corso Libertà 300 con inaugurazione alle 18, sempre sabato. Gli orari: feriali 16,30-19, festivi 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Ultimo giorno domenica 3 marzo, 10-12. [g. bar.]

ASTI

I ritmi della tradizione ebraica dell'Europa orientale

Sabato alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, prosegue la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico. Suonerà la «Moshuge Klezmer band», complesso veronese specializzato nel repertorio delle musiche e danze tradizionali ebraiche dell'Europa orientale di tradizione Klezmer e Yiddish. Ingressi 11,5 euro. [r. s. a.]

LE SETTE RAGAZZE TERRIBILI CON IL LORO SHOW A PONDERANO, NEL BIELLESE

Le trasgressive Rockbitch sulla pedana del Babylonia

PONDERANO

Erano arrivate al Babylonia nel '99. Promettevano un [illegible] scatenato, dai toni accesi e soprattutto trasgressivo. [illegible] i loro fan, quella performance, sicuramente coinvolgente dal punto di vista musicale e scenico, non era bastata. Le Rockbitch sanno dare di più: non solo costumi [illegible], perizomi, cinture borchiate e magliette a brandelli. «E questa volta - promette patron Zaffino - daremo di più». La formazione inglese delle sette ragazze terribili con The Beast, il loro manager, sale in pedana nel music club di Ponderano sabato sera. Si tratta della prima tappa del tour italiano, in tutto 9 date, [illegible] in assoluto l'unica nel Nord Italia. La band si sposterà poi nel Centro-sud dello stivale da Roma a Napoli.

Ma cosa capiterà al Babylonia? Probabilmente di tutto viste le protagoniste dello show. Le Rockbitch [illegible] già il loro [illegible] la dice lunga: tradotto in italiano «le puttane [illegible] rock» sono femministe, sono giriche [illegible] battono [illegible] forza per un mondo e un sesso migliore e contro ogni forma di violenza perpetrata contro le donne. Ed infatti in uno [illegible] [illegible] clou del loro spettacolo mostrano al pubblico dei filmati sull'infibulazione. Non sono [illegible], sataniste o altro ma certo sanno stupire quando in pedana, vestite di nulla, suonano e propongono uno spettacolo «vietato ai 18».

Non a caso sono state censurate in buona parte dei posti dove hanno suonato, soprattutto in Germania. Ma nessuno le ferma. Perchè la band, più che un gruppo musicale in realtà è una comunità di persone, soprattutto donne. La batterista ama il techno e la dance, una delle due cantanti il rock, non disdegnano Philip Glass e i Massive Attack, [illegible] del resto la ruvida ed indimenticabile Janis Joplin. Insomma, le emozioni non mancheranno. Porte aperte alle 22, show alle 22,45; biglietto 15.50 euro.

Domani alle 24 va in [illegible] Exotica, una [illegible]ta clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). [p. g.]



Notte scatenata, sabato, nella grande music hall di Ponderano

Ultime [illegible] per [illegible]

Sei band di scena domani a Vercelli e sabato altre cinque a Castelceriolo

Entra nel vivo la rassegna Arezzo Wave: il Piemonte sceglie in questi giorni le due band da segnalare [illegible] giuria: almeno una di queste parteciperà alla kermesse di luglio nella città toscana.

Una prima scrematura è già stata fatta dagli Stati Generali del Rock, osservatorio privilegiato sulla musica emergente piemontese e già da anni banco di prova per giovani musicisti.

Ventuno gruppi [illegible] stati selezionati tramite cd demo (ne sono stati recapitati oltre duecento): dieci di questi [illegible] [illegible] esibiti ieri e martedì sul palco torinese dell'Hiroshima Mon amour, [illegible] domani al Teatro Barbieri di Vercelli (con inizio alle 21,30) toccherà a Baton Rouge, Morrigan, Rasta Flou, Symbiotica, Anna Vella e Bodeguita.

Quarta ed ultima tappa di questa seconda fase è in programma sabato, [illegible] orario, al Macallé di Castelceriolo, frazione di **Alessandria**: di scena Radiosurfline, Rexdevon, Fenetico Tazebao, Astenia e Livido. L'ingresso è gratuito.

I migliori gruppi emersi dalle selezioni avranno la possibilità di esibirsi in altre manifestazioni musicali piemontesi come Anteprima Colonia Sonora, Green Age Festival, Alessandria Wave ed altre. [b. v.]

C'E' GRANDE ATTESA PER IL DERBY DI DOMENICA AL LA MARMORA: I BIANCHI RECUPERANO DIVERSI TITOLARI

Araboni-Mirabelli, si salvi chi può

La Pro Vercelli potrebbe schierare i due bomber

Piermario Ferraro

VERCELLI

Cresce la «febbre derby» in casa Pro Vercelli. Tecnici, giocatori e tifosi stanno preparandosi al match di domenica al «La Marmora» una sfida, come tutte quelle tra Pro e Biellese, che affonda le sue radici negli storici duelli tra le due formazioni. Stavolta, per entrambe, i punti in palio sono pesanti e questo contribuirà a dare ulteriore pepe alla sfida.

Rispetto all'emergenza della gara interna con la Pro Sesto (ben sette assenze), Braghin [illegible]cupererà diversi giocatori: gli squalificati Bari, Lorenzini e Turi, oltre a D'Agostino che potrebbe anche venire schierato nell'undici di partenza.

Certo, invece, il forfait di Ivan Ferretti, che contro i lanieri sconterà la seconda giornata di stop inflitta dal giudice sportivo dopo il burrascoso finale contro la Pro Patria.

Il nodo più difficile da sciogliere, per il tecnico vercellese, riguarda l'attacco e Walter Mirabelli: «La situazione della microfrattura è migliorata - osserva Fabio Francese, medico sociale della Pro - ma, penso, che soltanto dopo l'ultimo test di sabato, prenderemo una decisione definitiva». Per il resto nessun problema. Dunque, dopo un periodo di assoluta emergenza, contro la Biellese potrebbe presentare una squadra che s'avvicina all'undici-tipo, con D'Agostino e Facchini esterni di centrocampo, Fogli a coordinare difesa e reparto avanzato e Lorenzini pronto a rompere il ritmo alla manovra avversaria. In difesa, confermato Anania tra i pali, dovrebbero giocare i quattro titolari (Brari, Bruni esterni, Motta e Vianello centrali). In attacco, Araboni aspetta di conoscere la [illegible] «spalla»: Andorno, com'è avvenuto nelle prime due uscite o Mirabelli per formare, così il tandem offensivo che un po' tutti i tifosi sognano dall'arrivo di Araboni dall'Albinoleffe.

A proposito di fans, continuano le iscrizioni ai pullman per seguire le gesta dei bianchi al La Marmora. Il Club «Forza Pro» offre un torpedone gratuito per i soci, mentre la «Nuova Guardia», organizza un pullman (costo [illegible] euro) che partirà da via Goito alle 12,30. Per informazioni chiamare il 338-54.35.817



Uno dei gol della Pro all'andata messo a segno da D'Agostino

Biellese, l'organico è completo

In campo ci saranno anche i diffidati ma mister Granai guarda alla classifica

BIELLA

La marcia d'avvicinamento al derby con la Pro Vercelli passa anche attraverso le decisioni del giudice sportivo. Tutto [illegible] da copione in casa Biellese, [illegible] la con[illegible] che i giocatori diffidati sono tre, vale a dire i difensori Consoli e Pedrocchi e il nuovo leader Lasagni.

Al primo cartellino giallo scatterà automaticamente un turno di sospensione.

«Era importante non concedere il minimo vantaggio alla Pro - spiega mister Angelo Corinno Granai -. A Firenze tutto è andato per il verso giusto e non mi riferisco solo al risultato. Affrontare il derby con l'intero organico a disposizione ci consente di lavorare [illegible] grande serenità. I tre punti raccolti [illegible] la Rondinella, ma soprattutto l'interpretazione [illegible] l'intera squadra ha dato al match, sono elementi [illegible] ci fanno ben sperare. Oltretutto, avendo giocato in anticipo abbiamo avuto a disposizione un giorno di riposo in più».



Angelo Corinno Granai

Dando per scontato che la vittoria è sempre la miglior medicina per ritrovare il [illegible]le, il club bianconero è altresì attento a non farsi condizionare da eccessivi slanci di ottimismo.

«Il derby è importante - aggiunge Granai - ma lo è di più la classifica. Al momento non siamo al riparo da sorprese e un solo punto di vantaggio sul play-out ci tiene sul chi vive. E' logico che l'appetito vien mangiando e dopo l'affer[illegible] di Firenze cercheremo di saziarci a dovere anche [illegible] la Pro è un avversario assai ostico». [c. ne.]

STOP PER GIANNINI E PARISI, INFORTUNATI

Cossatese, ko il duo del gol



Lorenzo Parisi in azione. L'attaccante della Cossatese rischia un lungo stop

COSSATO

La 19ª giornata del campionato d'Eccellenza ha fruttato alla Cossatese la nona vittoria casalinga [illegible] segni della «lotta» [illegible] la Pro Settimo si trascineranno a lungo. Corrado Giannini, capocannoniere del girone [illegible] 13 reti e Lorenzo Parisi, finora a segno per 9 volte, sono usciti malconci e il periodo di recupero si prospetta molto lungo. «Oggi è ancora difficile fare una diagnosi - commenta l'allenatore degli azzurri Giuseppe Fornara - ma la vittoria contro i torinesi rischia di costarci molto cara. Giannini ha riportato la microfrattura di due costole e dovrà stare a riposo almeno una decina di giorni. Più pesante la situazione di Parisi. Il nostro attaccante ha subito un duro colpo alla caviglia e per i necessari accertamenti occorrerà attendere che si sgonfi. Nella peggiore delle ipotesi potrebbe aver concluso il campionato».

Per l'ostica trasferta a Pianezza contro il Lascaris, quarto in classifica, l'attacco della Cossatese sarà così affidato alla coppia Zocco e Di Bartolo. [m. pe.]

TENNIS

INTANTO BELLA PRESTAZIONE DELLA AT PRO VERCELLI IN UN GARA A RIVOLI

Under 12, Crepaldi convocato per un internazionale in Francia

VERCELLI

Dopo la peraltro breve sosta invernale, l'At Pro Vercelli ha ripreso l'attività agonistica. Per il momento i tennisti vercellesi, coordinati dal maestro Corrado Prella, sono impegnati su più fronti nei campionati «invernali», tornei a valenza regionale che servono agli atleti per prepararsi al meglio ai molti impegni stagionali.

Quattro le formazioni impegnate con un bottino che, nell'ultimo turno, ha regalato qualche soddisfazione. Il risultato più significativo l'ha ottenuto la squadra di serie [illegible], impegnata a Rivoli contro il Ct Alessandria: 3-0 il risultato finale, ottenuto da Maurizio Crepaldi, Giorgio Sogetti, Mignone e Bordin. Non è invece andata bene all'under 12 costretto ad arrendersi (2-1 dopo il doppio) di fronte al Borgaro. Buone, comunque, le prove fornite da Vanzini (vincitore dell'unico punto) e Cerro. Domenica trasferta a Pinerolo. Poco fortunata, invece, il team del «Due-Sette» contro il Country Club Cuneo. Una vittoria avrebbe permesso ai vercellesi, vincitori 3-0 ad Alpignano, di ipotecare il passaggio del turno. Invece Cholla, Simonetti e Torchio, sono stati superati in casa 3-0 dai cuneesi. Decisiva a questo punto la trasferta di domenica a Rivara. Successo esterno, [illegible]ce, per l'under 14 contro l'Aosta, [illegible] Bazzano e Lenti protagonisti nei match di singolare. E il prossimo turno vedrà i vercellesi ospitare il Remador Chieri. Intanto quest'oggi Erik Crepaldi si unirà agli altri cinque selezionati che prenderanno parte, da lunedì, a un torneo internazionale in Francia, riservato agli under 12. «Per Erik - sottolinea il padre, il tecnico Gigi Crepaldi - sarà sicuramente un'esperienza positiva, al di là dei risultati che riuscirà a ottenere. Consigli non ne abbiamo voluti dare, se non quello di giocare tranquillo e al massimo delle sue possibilità». [p. m. f.]





Erik Crepaldi e il maestro Corrado Prella

BASKET

MA COACH TONY BRASOLIN DOVRA' FARE I CONTI CON L'ULTIMA DEFEZIONE DEL PIVOT CHIARA GESIOT

Conad, sfide decisive per la salvezza

Sabato contro Broni all'«Aguggia», poi Mariano e Biassono

COSSATO

Archiviata senza nessuna preoccupazione la quarta giornata di ritorno del campionato di serie B di basket, dove la Conad Cossato è uscita vittoriosa dal parquet del fanalino di coda Moncalieri (39-63 il punteggio), la squadra allenata da Tony Brasolin è di nuovo costretta a fare i conti con le assenze.

«Nel fondamentale match in calendario sabato all'Aguggia - afferma il coach biellese - temo che dovremo fare a meno di Chiara Gesiot. La nostra centrale è stata sottoposta ad un piccolo intervento e la sua presenza in campo è in forte dubbio. Sarà un'assenza pesante perché Broni dispone di un reparto "lunghe" molto competitivo, con Cerami in grado di fare la differenza».

A Moncalieri, oltre ai due punti, si è rivista in panchina Cristina Cavigioli. «E' prematuro affermare che si sia già reintegrata nel gruppo - prosegue Brasolin - ma il rientro del nostro play è fondamentale. In questo momento [illegible] può ancora fare certi movimenti laterali, o affrontare l'uno contro uno; in più, non ci conviene bruciare le tappe [illegible] suo rientro. Comunque, la sua presenza, è un ulteriore sprone per le compagne. Nell'ultima trasferta tutte le giocatrici schierate sono andate a referto, mostrando grinta e determinazione; inoltre, ho potuto risparmiare Alfonso, in campo per pochi minuti, non ancora al top della forma».

Sabato, alle 20.30, la Conad ospiterà Broni. «E' un calendario tutto in salita - conclude l'allenatore delle biancoblu - e nelle prossime tre partite sarà molto dura riuscire ad ottenere dei punti. All'andata eravamo crollati nel finale, anche a causa di una panchina troppo corta. Broni attua una zona [illegible] con cui riesce a sfiancare le avversarie. Oltre a Cerami, il loro gioco poggia su Balestra, un'ala-guardia esperta e buona realizzatrice. Mi auguro che le ragazze riescano a giocarsela fino alla fine».

Dopo Broni, la Conad affronterà Mariano Comense e Biassono: trovare due punti sarà fondamentale. [m. pe.]

DOMENICA POMERIGGIO

Pfv ospita la Ginnastica Torino

■ Si disputerà nel week end l'ultimo turno d'andata del campionato di serie C femminile. La Pfv chiuderà la prima fase del campionato ospitando al PalaPiacco (fischio d'inizio, domenica pomeriggio alle 17,30) la Ginnastica Torino, formazione che con sei punti, occupa assieme alle «cugine» della Akena, il quart'ultimo posto.

Sulla carta un impegno non impossibile per le biancoblù che, per contro, si trovano con 22 punti al secondo posto assieme al Cuneo (che, però, osserverà il suo turno di sosta). Due gradini più su (24) la coppia Beinaschese-Junior Rivoli che guida la classifica. «Sarà un girone di ritorno interessante - sottolinea il coach Michele Fornara - adesso dovremo provare a sfruttare il calendario che ci propone due gare abbordabili prima dello scontro diretto a Rivoli [illegible] lo Junior che, probabilmente, deciderà una grossa fetta del nostro futuro. In ogni caso prima non dovremo pensare a Ginnastica e Libertas Biella».

Nell'ultima uscita sul parquet del Bra la Pfv si è imposta 59-34 al termine di un match dai due volti: dopo i primi due quarti poco incisivi (le torinesi erano andate al primo riposo a +2) le biancoblù si sono scatenate negli ultimi 20' quando, con break imperioso le vercellesi sono passate dal 25-23 al 59-34. In evidenza Rebecca Tomatis, miglior realizzatrice con 14 punti, Greppi e Nava andate tutte in doppia cifra e le esperte Filiani, Vivian e Scalia.

«Abbiamo appositamente studiato una preparazione atletica che porti le ragazze al top della condizione nei match decisivi - conferma Fornara -: in ogni caso nelle ultime due uscite, pur con qualche sbavatura, la squadra mi è sembrata in crescita. Stiamo, insomma, ritrovando smalto e convinzione che aveva caratterizzato l'inizio torneo». [p. m. f.]

RUGBY

SARA' IN PANCHINA ANCHE IL PROSSIMO ANNO

Il «Provincia» conferma l'allenatore Kerry Eynon

BIELLA

Nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie C2 di rugby la compagine targata «Provincia di Biella» ha superato Volvera per 24-3.

Malgrado il «15» guidato da Kerry Eynon non sia riuscito ad ottenere il bonus, la sfida è stata decisamente divertente. «Il Volvera rappresenta un avversario ostico da affrontare - afferma il presidente del sodalizio Alberto Pini - ed aver segnato poche mete non deve essere imputato ai ragazzi, ma alla bontà del [illegible] torinese. La gara è sempre stata saldamente nelle nostre [illegible] e il basso punteggio non è certo il frutto dello scarso impegno della squadra. Per una volta, [illegible] siamo riusciti a concretizzare in meta la mole di gioco espressa».

Nella prima frazione capitan Scariot realizzava due mete (una non trasformata) mentre nella ripresa era la volta di Chiubi e Pietrini. Per la seconda linea, dimenticati i guai fisici d'inizio stagione si è trattato di una trasformazione liberatoria, ottenuta al termine di uno slalom ubriacante.

«Nelle prossime settimane - prosegue il patron biellese - affronteremo compagini di buon livello. Per fortuna la situazione generale della squadra è buona, in più, i ragazzi hanno voglia di mostrare all'allenatore neozelandese, che si fermerà anche la prossima stagione, di valere un posto nella [illegible]».

Per quanto riguarda i campionati giovanili, la formazione dell'Under 16, guidata da Andrea Caputo, è stata sconfitta dal Marco Polo Genova con il punteggio di 35-6 mentre l'Under 18, in formazione largamente rimaneggiata, nulla ha potuto contro il Cogoleto che si è imposto per 48-24. [m. pe.]

IL CALENDARIO AGONISTICO DELLA FEDERAZIONE

Per le categorie C e D gare d'avvio il 10 marzo

VERCELLI

Presentato il calendario agonistico (riservato alle categorie C e D) della Federbocce vercellese: il comitato guidato da Piero Bassano comprende anche la Valsesia, la Valsessera e parte del Novarese.

Il primo appuntamento è per il 10 [illegible] con la prova a coppie in programma a Crevacuore con settore vercellese a Livorno Ferraris. Il weekend successivo si gareggerà separati: la serie C a Varallo (con settore a Fontanetto Po) e la D a Fontanetto (con settore a Varallo). Ancora tutti insieme per il terzo appuntamento (24 marzo) sui campi di gara di Romagnano e qualificazioni al centro sportivo Bellaria del capoluogo per quanto riguarda il Vercellese. Complessivamente sono una trentina le manifestazioni messe in calendario, e [illegible] al solito la serie degli appuntamenti è serrata con solo una lunga pausa da metà luglio alla fine di agosto per le vacanze estive. Molte anche le gare intercomitariali, cioè aperte alle società dei comitati Fib di Vercelli, Biella, Novara e Casale. Le prime (dedicate alla serie C) sono in programma il 14 e il 21 aprile, entrambe a Casale Monferrato. Le altre sono previste a Biella (28 aprile), Vercelli (5 maggio), ancora Casale (26 maggio), Novara (9 giugno), Borgosesia (16 giugno), poi di nuovo Casale (7 luglio) e Novara (14 luglio).

Ben cinque le intercomitariali di settembre: l'1 a Crescentino e Casale il 15 a Novara e Vercelli e il 29 ancora a Novara. Già fissate pure le date delle selezioni per i Campionati italiani: le prime si terranno già all'inizio di aprile quando a Caresanablot si confronteranno le coppie di serie C e a Valduggia le terne di serie D. [l. fo.]

OBIETTIVO PUNTATO SU...



Le autentiche promesse della Biella Nuoto

Foto di gruppo per la squadra agonistica della Biella Nuoto che si prepara settimanalmente al centro sportivo Pralino. Con gli allenatori Sergio Masserano, Guido Gardini e Bruno Piccolo si riconoscono Gian Franco Bortolazzi, Gabriele Piveno, Marco Marigo, Emanuele Crotta, Irene Comoglio, Niccolò Tirelli, [illegible] Alfisi, Marta Alberti, Rosa Medda, Chiara Zurzolo, Michela Masiero, Valentina Pozzati, Valentina Gaja, Giulia Segato, Valeria Bergadano, Stefano Comella, Marjan Shater, Marta Bergadano, Michela Biolcati Aruni, Camillo Trada, Gregorio Sormano, Eric Peraldo, Luca Peraldo.

CORRUZIONE ALLE MOLINETTE | LE INDAGINI E LE RIPERCUSSIONI POLITICHE



LE MAZZETTE DELL'IMPRENDITORE

Anche Piero Lazzara, 34 anni, il secondo imprenditore arrestato lunedì, è tornato a casa agli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio dal gip Pironti. Ha ammesso di aver pagato 10 milioni in due rate ad Aldo Rosso, braccio destro di Odasso. Anzi ha aggiunto una terza mazzetta di 3 milioni consegnata a dicembre. L'indagato, assistito dall'avvocato Romano Console, si era aggiudicato nel '99 un appalto da 4 miliardi e 430 milioni per la manutenzione ordinaria in ospedale e aveva subappaltato lavori per 300 milioni alla Tecno Green di Doninelli (altro imprenditore che ha pagato tangenti). Anche Lazzara ha spiegato al magistrato che per lavorare era necessario passare per certe «vie». Si è inceppato sui ritardi delle poste invece l'altro filone, quello delle tessere fantasma di Fi. Il pm Ferrando attende ancora da Roma il plico con la tessera dei coniugi Ciano, infermieri delle Molinette, che dicono di non aver mai firmato per quell'iscrizione a Forza Italia. E da Roma deve arrivare anche l'elenco di tutti gli iscritti al partito di Berlusconi del Piemonte. Ieri la Finanza (che ha sentito un teste romano) ha acquisito la tessera di Di Cosmo, il dipendente comunale iscritto, sostiene, a sua insaputa.

«Ha condannato Ghigo Saitta non può guidare l'inchiesta sulla sanità»

Dopo il comizio di sabato alla manifestazione in piazza Carignano i partiti del Polo chiedono le dimissioni dell'esponente dei popolari

Maurizio Tropeano

Sabato 9 febbraio. Ore 17, piazza Carignano. Sul palco, per concludere la manifestazione dell'Ulivo contro i tagli alla Sanità voluti dal centrodestra e lo scandalo delle tangenti alle Molinette, sale Antonio Saitta. L'intervento del portavoce della Margherita in Consiglio regionale è uno dei più applauditi e alcuni giornali lo sintetizzano con queste parole: «Ghigo ha preso le tangenti da Odasso». Adesso quella frase è diventata il centro di una battaglia politica tra la Casa delle Libertà e lo stesso Saitta. Per i partiti del centrodestra, infatti, quella dichiarazione è la prova della «parzialità di Saitta» e per questo ne chiedono le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione d'inchiesta regionale sugli appalti e le consulenze di aziende sanitarie ed ospedaliere.

La controffensiva della Casa delle Libertà «contro un'opposizione illiberale che conserva atteggiamenti ai limiti della persecuzione» era stata preannunciata in una lettera che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, aveva inviato a tutti i consiglieri della maggioranza. La prima mossa è stata fatta l'altro giorno quando Ghigo ha annunciato la decisione di querelare il suo avversario Saitta. Ieri è arrivato il secondo passo. Osvaldo Napoli, deputato azzurro e fedelissimo del presidente, diffonde un comunicato stampa per chiedere le dimissioni di Saitta perché «con quelle affermazioni dimostra che ha già maturato ed emesso un proprio giudizio ed una propria sentenza». Poi tocca ai capigruppo della Casa delle Libertà che sollecitano l'intervento del presidente del Consiglio, Roberto Cota, e lo invitano a «valutare se richiedere a Saitta di rassegnare le dimissioni».

Nella lettera Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu), Antonello Angeleri (Ccd), Roberto Vaglio (Federalisti) e Domenico Mercurio (Socialisti) sottolineano come «emerge evidente agli occhi di tutti l'incompatibilità di un presidente che difficilmente, viste le premesse, possa garantire l'indispensabile imparzialità». Aggiungono: «Quelle dichiarazioni, ove pronunciate, costituiscono elementi di turbativa per i sereni lavori della Commissione stessa stante l'assoluta gravità delle affermazioni». E Cattaneo aggiunge: «Nessuno mette in discussione la libertà d'opinione ma è innegabile che quelle affermazioni mal si conciliano con la presidenza di una commissione d'inchiesta che ha appena iniziato i lavori».

Sembra passato un secolo da quando la scorsa settimana la relazione di Saitta che illustrava le modalità di lavoro della Commissione - oggi si terrà la seconda riunione - era stata apprezzata dal centrodestra per «l'equilibrio dimostrato». E proprio questo è uno degli elementi su cui si basa la replica dell'Ulivo. E' Giuliana Manica, capogruppo Ds, a parlare per tutto il centrosinistra: «L'equilibrio e l'imparzialità di un Presidente di Commissione si valutano da come conduce i lavori della stessa e non dalle opinioni politiche che esprime in altre sedi. A meno che non si sostenga che un Presidente, per essere imparziale ed equilibrato, deve pensarla come la maggioranza». Aggiunge: «Le nostre preoccupazioni, in campo sanitario, sono l'enorme deficit, le lunghe liste d'attesa, i tagli dei servizi e gli scandali. Di questo dovrebbero occuparsi i consiglieri del centrodestra. Che si occupino d'altro è un ulteriore segno di come stiano perdendo la bussola». Anche Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista) sostiene Saitta: «Non pensavamo che il compito di guidare una commissione significasse anche un allineamento politico alle posizioni del Polo e del presidente Ghigo in particolare».

Che cosa farà il presidente del Consiglio Regionale? «Valuterò la situazione e, prima di tutto, parlerò con Saitta», spiega Cota. Aggiunge: «E' indubbio che la maggioranza dei commissari ha posto una questione sulla parzialità del presidente. Io devo fare in modo di garantire che la Commissione d'inchiesta lavori in un clima sereno e senza strumentalizzazioni politiche».

Il centrosinistra: «Equilibrio e imparzialità si devono valutare da come conduce i lavori e non dalle opinioni politiche espresse in altre sedi»



Il corteo dei sindacati si è concluso con un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale

LA FRASE INCRIMINATA

«In Piemonte ci sono malati che non sono stati ricoverati perché il presidente Ghigo ha preso gli orologi da Luigi Odasso. Malgrado questo il centrodestra lo ha applaudito in Consiglio»



Antonino Saitta

I CAPIGRUPPO D'OPPOSIZIONE HANNO CHIESTO IL RITIRO DEL PIANO SOCIOSANITARIO

Cinquemila in piazza contro la riforma

La protesta dei sindacati: «Tagliati i servizi, crescono le tasse»

la protesta

Marina Cassi

PER difendere la sanità pubblica, contro «i tagli previsti dal piano sanitario della Regione» ieri mattina Cgil-Cisl-Uil hanno portato - secondo i dati da loro forniti - 5 mila persone davanti alla sede del consiglio regionale. Centinaia di bandiere confederali, cartelli contro le chiusure di ospedali e servizi, ma pochi quelli sul tormentone dell'orologio ricevuto in regalo dal presidente Ghigo da parte dell'inquisito Odasso.

Il segretario regionale della Uil, Giorgio Rossetto, ha sostenuto: «Questo piano porterà 24.000 ricoveri in meno all'anno e il taglio di 1.200 posti letto; già ora molti cittadini si rivolgono a altre regioni per ottenere le cure». Rossetto ha preso spunto dalla riuscita manifestazione unitaria di ieri per stemperare le polemiche tra confederazioni sullo sciopero generale in difesa dello Statuto dei lavoratori: «Sull'articolo 18 non c'è un pelo di differenza tra noi; abbiamo lo stesso obiettivo che è lo stralcio. E questa giornata di lotta deve avere una continuità unitaria».

Luciano Sartoretti, della Funzione pubblica Cgil, ha detto che «con questo piano regionale non sono più garantiti i servizi di prevenzione, i consultori, i servizi di riabilitazione e l'assistenza domiciliare; in una parola il diritto alla salute». Ha aggiunto: «Nelle strutture ospedaliere assistiamo all'umiliazione delle professionalità, con lo sfruttamento del personale, il blocco delle assunzioni e il conseguente abbassamento della qualità del servizio».

E il segretario regionale Titti Di Salvo ha ricordato: «Eravamo in questo stesso posto esattamente un anno fa contro la Finanziaria. Allora la Regione aveva affermato che tagliava i servizi per non dover aumentare le tasse; dopo un anno ha tagliato i servizi e aumentato le tasse». E Giambattista Campora della Cisl pensionati ha ribadito: «Dobbiamo difendere la sanità pubblica che è una grande conquista del sindacato confederale. Il piano socio-sanitario regionale, costruito senza concertazione, non piace a nessuno, non per motivi ideologici di parte, ma per ragioni di merito».

Giorgio Bizzarri della Cisl torinese ha affermato che per il piano della Regione «la guarigione del malato non è più l'obiettivo da perseguire a ogni costo, ma viene pesantemente subordinata alle compatibilità economiche; nelle altre Regioni si stanzia un milione per cittadino per la salute; in Piemonte 6-700 mila lire».

Nel pomeriggio i capigruppo dell'opposizione di centro sinistra in Regione hanno chiesto a Ghigo di ritirare il piano sociosanitario. Dicono i consiglieri ds Riggio, Suino, Manica e Placido «la manifestazione e l'audizione in commissione sanità di Cgil-Cisl-Uil è solo l'ultima tessera del mosaico di critiche che da tutto il Piemonte è venuto nei confronti del progetto del centrodestra». Un'altra manifestazione contro il piano socio-sanitario è stata organizzata dal «Coordinamento cittadino donne per l'autodeterminazione», il 19 febbraio, alle 17, sempre davanti a Palazzo Lascaris.

Al presidio in via Alfieri è arrivato anche il corteo di oltre mille lavoratori del settore gas e acqua in sciopero per tentare di sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto scaduto da tre anni e per il rinnovo del quale si sono rotte le trattative. In tutta la regione la protesta interessa circa 5 mila dipendenti di aziende pubbliche e private, fra le quali Smat e Italgas.

I servizi relativi alla produzione e distribuzione dell'acqua potabile e il pronto intervento sono stati garantiti; da lunedì scorso sono in sciopero per 20 giorni i lavoratori del call center dell'Italgas. Per solidarietà con loro sono state già raccolte nella categoria in Piemonte 27 mila euro.

Tra i principali nodi della vertenza c'è quello economico: i sindacati chiedono un aumento mensile fra gli 80 e i 100 euro, la controparte non vuole concederne più di 50.

I LAVORATORI IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO

Riprende la pulizia dei treni

■ Dopo che il prefetto di Torino aveva chiesto ai lavoratori delle imprese di pulizia di riprendere il servizio, almeno in parte, ieri una affollata assemblea degli addetti ha deciso di effettuare le pulizie minime per garantire l'agibilità dei treni. Nella categoria si attende con ansia l'incontro di oggi con il ministro dei Trasporti per capire se la vicenda può trovare uno sbocco non drammatico. Il segretario degli autoferrotranvieri della Cgil, Franco Badii, spiega: «Il 22 febbraio ci saranno i licenziamenti che riguardano 13 mila lavoratori in Italia e mille in Piemonte. Mancano pochissimi giorni e ancora le aziende che hanno vinto gli appalti non hanno comunicato chi sarà dentro e chi verrà messo fuori». Aggiunge: «E' inconcepibile l'atteggiamento delle ferrovie che hanno bandito le gare per la pulizia al massimo ribasso senza minimamente pensare al destino dei lavoratori. Le gare sono state vinte dalle stesse ditte di prima che, per costare di meno, tagliano sui dipendenti intanto licenziandoli, poi riassumendoli a meno orario e meno salario».

SAPER SPENDERE

Tante telefonate e due sedie da barbiere

Simonetta

LA prima telefonata lunedì è arrivata in anticipo sull'orario: Piera Garibaldi voleva dirci che è soddisfatta delle ricette pubblicate, «così varie, giuste e semplici» e voleva essere la prima a rallegrarsi con Saper spendere e «il telefono amico». In tutto sono stati una trentina i lettori, donne e uomini, giovani e meno giovani (almeno a sentire dalle voci) che ci hanno raggiunto telefonicamente, tutti con una parola di incoraggiamento e di gratitudine per questo nuovo servizio. Ci hanno rivolto i quesiti più disparati, dalla ricerca di una piantina di ginepro da cucina a un diamante paglierino da comprare («Mi piace tanto»), dalla rottura del boiler con problemi di sostituzione nell'alloggio in affitto ai piccoli grandi tesori, quadri, ceramiche, statuine. Per questi ultimi abbiamo chiesto a tutti l'invio per posta di fotografie nitide e a colori. Al più presto daremo soddisfazione alle domande più interessanti. Grazie a tutti e arrivederci a domani: venerdì torna il telefono della rubrica Saper spendere, 011-6568226, orario dalle 10,30 alle 14,30.

E ora spazio a lettori che attendono da tempo una risposta alle loro curiosità.

★ Marilù di Torino ha ereditato dai genitori una coppia di sedie antiche da barbiere: «Hanno la seduta girevole e lo schienale è lavorato soltanto davanti, con due parti in paglia di Vienna, e liscio dietro. Vi allego fotografie a colori».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ha avuto da queste fotografie una gradita sorpresa. Spiega: «Si tratta di una rara e bella coppia di sedie da parrucchiere della seconda metà del Settecento. Dalle caratteristiche degli intagli e dalla forma elegante è facile desumere che provengano da una bottega di lusso. Per la loro curiosità e rarità possono valere tra i 3000 e i 3600 Euro (circa sei-sette milioni di lire)».

★ Fortunata e sfortunata allo stesso tempo, Rosi di Padova che ha ereditato dal nonno una coppia di cassettoni: «Nel 1960 - precisa - sono stati restaurati e il restauratore fu costretto a sostituire il piano superiore perché trovato molto deteriorato; nel corso del restauro mi disse anche che si trattava di pezzi dei primi anni dell'800. Da allora sono in perfette condizioni. Allego ancora le foto di due orologi, uno di epoca napoleonica - mi hanno detto - con sveglia, il secondo d'argento forse primi 900 in dotazione della Marina Austro-ungarica; entrambi funzionano perfettamente. Vi sarei grata di avere un parere dai vostri ottimi esperti».

E imbarazzato il professor Viglieno Cossalino: «Peccato che il restauratore, con la scusa che erano deteriorati abbia sostituito i piani: potrebbero essere stati trasformati in stupendi tavolini. Il risultato di tutto questo è un gravissimo deprezzamento della coppia di cassettoni, impiallacciati e intarsiati, gemelli, abbastanza rari, che risalgono alla seconda metà del Settecento (1770-80 circa). Sono molto belli e conviene non dividerli in caso di vendita per non diminuire ulteriormente il loro valore. La stima è tra i 4100 e 5100 Euro circa, cioè tra gli otto e i dieci milioni di lire per la coppia. In quanto all'orologio con sveglia, molto sobrio, è della prima metà dell'Ottocento e vale circa 775 Euro (circa un milione e mezzo di lire), mentre quello da taschino è dell'inizio del Novecento e ha una cassa molto gradevole: vale tra 310 e 410 Euro, circa 600-800 mila lire».

★ G. M. possiede da 50 anni una scultura in bronzo, «un acquaiolo», firmata G. Parente, alta 33 centimetri: «Mi date qualche notizia in più?». «Giovanni Parente - spiega l'esperto - era scultore napoletano attivo tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. E' probabile che quel bronzo non sia un pezzo unico, perciò il suo valore è modesto, circa 516 €, cioè un milione di lire».

★ Per Edoardina che attende da «tempo infinito»: Il suo dipinto, volto di donna, potrebbe essere, secondo l'esperto, un frammento di una tela più grande e pare dipinto nella seconda metà del Settecento. Purtroppo dalla foto non si riesce a fornire dati più precisi; valore intorno ai 516 €, circa un milione di lire.

simonetta.conti@lastampa.it

A GIUDIZIO 13 IMPUTATI

Aste truccate l'accusa chiede pene fino a 15 anni

Hanno monopolizzato irregolarmente gli acquisti nel settore immobiliare delle aste giudiziarie per almeno 6 anni: ora il processo ai protagonisti di questa piccola banda si sta avviando a conclusione e il pm Paolo Toso ha chiesto 13 condanne per estorsione aggravata e turbativa d'asta. La pena più elevata è stata proposta per l'avvocato Luigi Gerace: 15 anni di carcere. Per il fratello Arcangelo, consulente immobiliare, sono stati invocati 10 anni e 6 mesi di reclusione; per Bernardo Troglia, all'epoca dei fatti titolare di una tabaccheria a poche decine di metri dal Tribunale, 9 anni e 3 mesi; per gli ingegneri Massimo Crosetto e Giancarlo Bosia, pensionati Fiat, rispettivamente 9 anni e 5 mesi e 12 anni e 7 mesi. Secondo l'accusa gli imputati partecipavano a turno alla maggior parte delle gare, mettendosi d'accordo per aggiudicarsi le case al minor costo possibile e talvolta costringendo con minacce i proprietari a vendere gli immobili.

MEZZOGIORNO DI PROTESTA | IN PIAZZA CARLO FELICE



Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università al Lingotto, cui ha partecipato il ministro Letizia Moratti

Un migliaio le adesioni raccolte per la giornata di protesta contro le scelte del governo Tra i firmatari anche Roberto Vecchioni

Il rettore Bertolino si chiama fuori per ragioni istituzionali Ma c'è chi contesta «Mi pare un ritorno agli Anni Settanta»

In marcia i professori dell'Ulivo

Giustizia e informazione parole d'ordine del corteo

il caso

Giovanna Favro

Partirà a mezzogiorno da piazza Carlo Felice la marcia dei professori universitari che sfileranno in corteo fino a Palazzo di Giustizia per consegnare ai vertici piemontesi dell'Associazione nazionale magistrati l'«Appello agli italiani liberi e democratici» che contesta la politica del governo in tema soprattutto di giustizia e di libertà d'informazione, ma anche di immigrazione, lavoro, scuola ed università. Promosso da Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia e Franco Marenco, e partito dalla facoltà di Lettere e Filosofia, l'appello s'è allargato a studenti, dipendenti e cattedratici prima di Palazzo Nuovo, e poi di altre sedi dell'Università, fino a raccogliere un migliaio di adesioni. Tra le firme di «volti noti» è arrivata ieri quella di Roberto Vecchioni, docente a contratto a Scienze della Formazione: «Mi spiace di non poter sfilare per strada, ma sono a Bari per un concerto. Una manifestazione analoga è stata organizzata giorni fa a Milano, e domenica se ne terrà una a Roma, cui hanno aderito Rita Levi Montalcini e il giudice Caponnetto».

Partendo, come già nel corteo fiorentino di pochi giorni fa, da Tocqueville, gli intellettuali - di sinistra, ça va sans dire - rilevano «Una forte preoccupazione per il futuro della democrazia», giacché «il rapporto tra potere politico e magistratura è sottoposto a una pericolosa distorsione istituzionale. Mai, nella storia della Repubblica, s'erano visti tanti magistrati preoccupati per l'autonomia del potere giudiziario». «Mentre imputati eccellenti tentano di evitare i processi, la giustizia sociale viene incrinata e impedita», e «Con il consiglio d'amministrazione della Rai, il governo Berlusconi prenderà possesso della quasi totalità dei mezzi di informazione». Tra gli storici ci saranno Massimo Salvadori, Giovanni De Luna e Francesco Traniello, tra i letterati e i filologi Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Ficara, tra i filosofi ad esempio Roberto Salizzoni: «Mi spiace moltissimo - dice Giuseppe Ricuperati - non poter partecipare: ma ho aderito all'appello, e invito tutti ad essere presenti». Barbara Lanati e il vicepreside di Lettere Sergio Roda saranno in prima fila: «Peccato aver potuto far correre poco la voce: in questo periodo non ci sono lezioni, e non siamo riusciti a rintracciare molti colleghi». «Ci sarò - dice Massimo Mori, docente di Storia della filosofia -: assistiamo a un depauperamento culturale della politica abbinato ad un difetto sostanziale di democrazia. In questo paese non si rispettano più né le regole né il bene generale». Mancherà Giampiero Cotti Cometti (Geografia) «ma solo perché ho un impegno», ci sarà Aldo Agosti, ha aderito il preside di Lingue e letterature straniere Paolo Bertinetti. Contrario alla manifestazione Gian Paolo Caprettini: «Che io sia di sinistra è noto, ma il corteo mi pare un ritorno agli anni settanta». Non ama scendere in piazza il preside di Scienze politiche Mario Montinaro: «Se qualcosa non mi va, scrivo un libro o un articolo; e anche se vedo molte cose che non condivido, la democrazia non mi pare in pericolo». Se il rettore, Rinaldo Bertolino, si chiama fuori («il mio ruolo istituzionale mi richiede di stare al di sopra delle parti»), Roberto Alonge, preside di Scienze della Formazione, non ha aderito perché «Pur perplesso su molte scelte del governo, questa iniziativa forse mira a ridare carica e visibilità ad un'opposizione di sinistra che vive una fase appannata». Prende invece più decisamente le distanze Sergio Zoppi, direttore del Dipartimento di Scienze del linguaggio: «Non ho ancora visto tribunali speciali, né mi risulta che abbiano nominato capi-caseggiato, anche se sono contento che la riflessione parta da Tocqueville, e non più da Marx». Gli studenti si riuniranno a Palazzo di Giustizia a mezzogiorno e attenderanno l'arrivo del corteo: poi la petizione - che gli organizzatori porteranno anche all'Ordine degli avvocati - sarà consegnata ai giudici. [g.fav.]

«Una scelta inopportuna»

Vietti: problemi usati come armi improprie

Giorgio Ballario

Per il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti l'odierna manifestazione dei professori universitari può essere definita con due soli aggettivi: infondata e inopportuna.

On. Vietti, vuol forse dire che i docenti non dovrebbero scendere in piazza?

«Per carità, in un Paese democratico qualsiasi manifestazione di carattere civile è assolutamente legittima, non mi sognerei mai di affermare che i professori universitari - così come qualsiasi altra categoria sociale - non possono sfilare in corteo. Vorrei soltanto che fosse messo in chiaro che non si tratta di generici docenti e intellettuali, basta scorrere l'elenco degli organizzatori per rendersi conto che è una manifestazione promossa da uomini che fanno riferimento ad alcuni partiti dell'opposizione».

Il sottosegretario «Mobilitazioni di questo tipo finiscono per far male anche ai giudici che sono credibili perché imparziali»

Perché allora definisce la manifestazione «infondata»?

«Perché mi sembra che parta da un presupposto sbagliato, cioè che la politica giudiziaria del governo e del Parlamento attenti all'autonomia e all'indipendenza della magistratura: sfido chiunque a citarmi un provvedimento che vada in questo senso».

Tuttavia i magistrati si sono lamentati anche in modo clamoroso, come dimostrano le iniziative prese all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«Ribadisco che il governo è assolutamente rispettoso della magistratura, anche se a fianco di autonomia e indipendenza vorremmo che si citasse più spesso pure il dovere di imparzialità dei giudici. E se è vero che la magistratura deve sottostare soltanto alla legge, è altrettanto vero che a fare queste leggi è un Parlamento democraticamente eletto».

Perché secondo lei manifestazione è anche "inopportuna"?

«Iniziative di questo genere si collocano nel filone della strumentalizzazione della giustizia, che viene usata come "arma impropria" da una certa parte politica. La giustizia è un bene comune, non può essere usata come scorciatoia per risalire la china di una sconfitta politica».

Una delegazione di manifestanti verrà ricevuta dai vertici torinesi dell'Anm...

«A mio avviso questa mobilitazione non fa bene neppure ai giudici, che sono credibili appunto perché non appartengono a nessun partito. Voler promuovere una specie di "partito dei giudici" finirà per danneggiare l'intera magistratura».



Il sottosegretario Michele Vietti

Specchio dei tempi

«Per l'assistenza non ignorare leggi che da 70 anni garantiscono i diritti dei più deboli» - «Perché non rilanciare i filobus?» - «Grandi disagi quando il treno è sostituito dal bus» - «Una festa per i gatti»

L'Associazione tutori volontari ci scrive:

«L'attuale disegno di legge sull'assistenza varato dalla Regione Piemonte, al pari della relativa legge nazionale non prevede purtroppo diritti certi per le fasce più deboli della popolazione.

«La Regione, peraltro, ha pure omesso il richiamo a leggi in vigore da più di 70 anni che garantiscono l'obbligo di interventi assistenziali nei confronti sia dei minori senza famiglia o riconosciuti dalla sola madre, sia delle persone inabili o anziani in situazione di bisogno. Con la 773/31, ad esempio, il familiare di un disabile grave qualora occorra può esigere dal Comune il ricovero assistenziale anche immediato, trovando così una soluzione al problema del "dopo di noi". Chiediamo semplicemente alla Regione di recepire nel disegno di legge suddetto tali disposizioni, chiaramente con gli opportuni adattamenti (prevedendo ad esempio comunità alloggio anziché anacronistici istituti, ecc.).

«Norme che, seppur vetuste, hanno il pregio di garantire ancora sicuri diritti come si è potuto sperimentare in questi lunghi decenni».

Giuseppe D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, ricordo che negli Anni 60 e 70 quando andavo a scuola, prendevo il mezzo pubblico numero 35 che si chiamava filobus, ora questo termine non esiste più, la rete elettrica è stata smantellata.

«Le automobiline del Luna Park hanno un'antenna che si appoggia ad una rete sospesa elettrificata. Perché non prendere spunto da questa riflessione per pensare in senso concreto a motori elettrici che almeno non inquinano per tutti i mezzi pubblici, esattamente come avviene per i treni?».

Umberto Bottoni

Un lettore ci scrive:

«Agli innumerevoli (ormai cronici) disservizi della linea ferroviaria Asti-Chivasso, dal 31 Gennaio se è aggiunta una vera chicca. Nessun interlocutore, a qualsiasi livello, della società Trenitalia, è in grado di dire se tale collegamento verrà effettuato regolarmente con il treno o sarà sostituito dal bus.

«Benché grave, questo sarebbe comunque tollerabile, ma il vero problema è che il percorso del pullman è diverso da quello del treno e numerose fermate del bus sono distanti dalle stazioni. Così, quotidianamente, numerosi utenti rimangono appiedati, non potendo essere avvisati di eventuali variazioni (in tutte le piccole stazioni mancano altoparlanti o monitor).

«Dopo una mezz'ora di inutile attesa, inizia la corsa in auto verso Chivasso in barba agli attuali problemi di inquinamento ed ai tanto sbandierati propositi di favorire il trasporto collettivo.

«A tutt'oggi (13 Febbraio) la situazione è questa e non ci sono elementi per dire come e quando finirà. Ogni utente ha il 50% di possibilità di usufruire di un servizio già pagato con l'abbonamento, non sapendo se attendere in stazione o recarsi sulla statale per prendere il pullman. Addirittura uno dei treni più frequentati da studenti e pendolari il 4186 con arrivo a Chivasso alle ore 7,43, è indicato sull'Orario Ufficiale delle Ferrovie come "treno che si effettua anche in caso di sciopero"!.

«Noi utenti ci accontenteremmo anche solo dei normali giorni lavorativi!

Seguono dieci firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei poter utilizzare in maniera un po' insolita di questo spazio, anche come momento di pausa tra tanti problemi sicuramente più gravi, per segnalare un appuntamento che vuol essere un momento di incontro a favore dei nostri amici gatti. L'associazione di volontariato "Mondo gatto" organizza per domenica prossima 17 febbraio la Festa nazionale del gatto che si terrà in Torino, (via Vanchiglia 3) dalle 10 alle 19. Nella circostanza ci sarà un rinfresco dolce e salato ed una lotteria per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione stessa.

«E' importante raccogliere fondi perché le volontarie dell'associazione operano, con impegno quotidiano, nello sfamare colonie di gatti, nel trovare una sistemazione alle cucciolate selvaggiamente abbandonate, nel provvedere alla sterilizzazione delle femmine nonché, in ultimo, alle cure mediche di cui hanno bisogno costantemente.

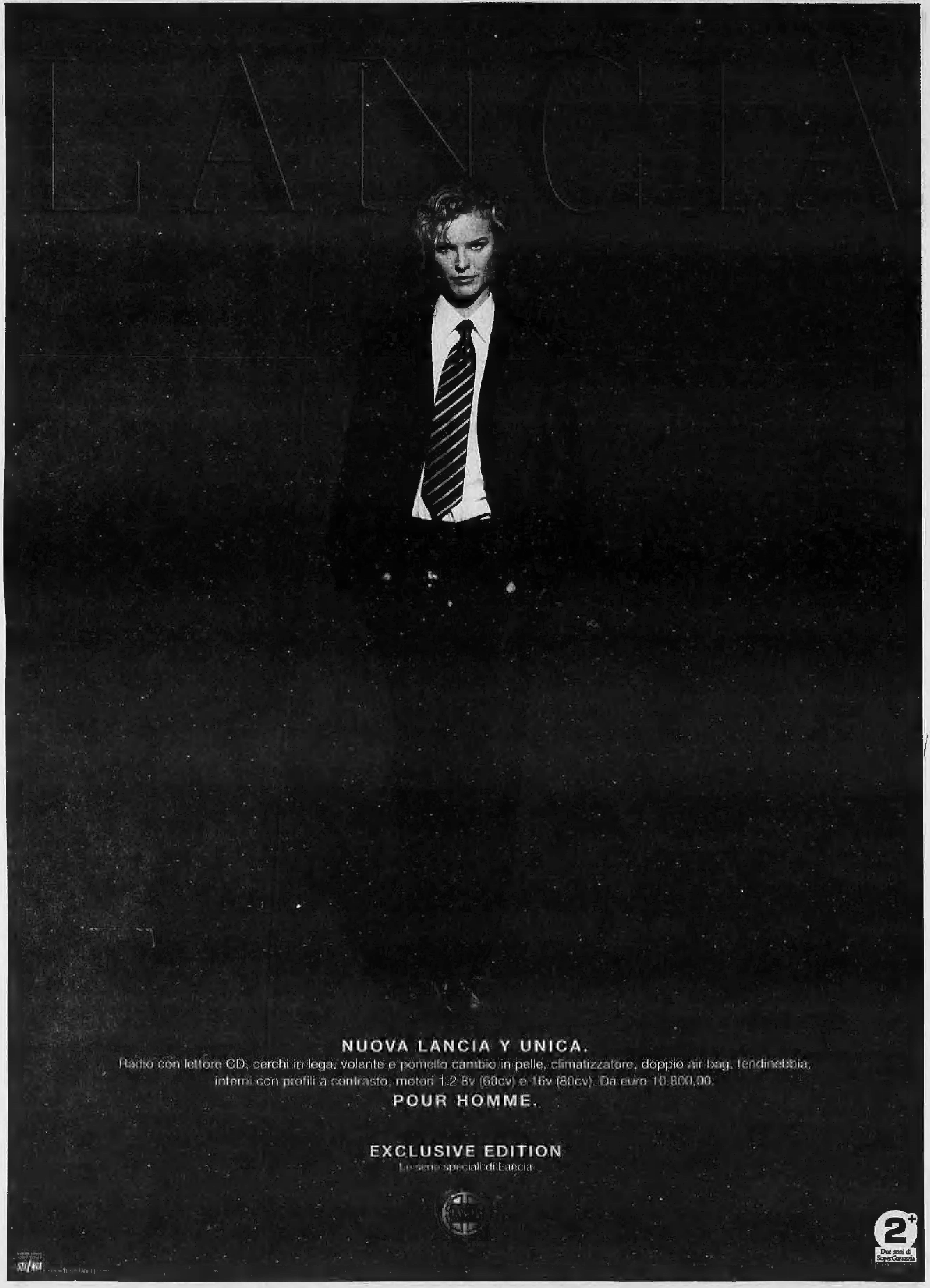
«E' un impegno, questo, che comporta uno sforzo economico non indifferente. Sarebbe un gesto carino, quindi, partecipare a questa festa per dimostrare che se anche non possiamo impegnarci personalmente almeno possiamo farlo con un piccolo contributo economico».

Attilio Salese

specchiotempi@lastampa.it






LANCIA
NUOVA LANCIA Y UNICA.
Radio con lettore CD, cerchi in lega, volante e pomello cambio in pelle, climatizzatore, doppio air bag, fendinebbia,
interni con profili a contrasto, motori 1.2 8v (60cv) e 16v (80cv). Da euro 10.800,00.
POUR HOMME.
EXCLUSIVE EDITION
Le serie speciali di Lancia
2+
Due anni di SuperGaranzia